

Trenta chilometri di incolonnamenti in Liguria, ore di attesa agli imbarchi per la Sicilia. Benzina, nuovi rincari

Il weekend di Pasqua comincia in coda

Migliaia alla Via Crucis col Papa: ha portato la Croce nelle ultime stazioni



L'EMOZIONE
L'ORGOGGIO DEL PONTEFICE LASCIA ATTONITO IL COLOSSEO
Wojtyla ha posato il Crocifisso sulla pietra che sigillava il Sepolcro mentre i fedeli trepidavano per l'immane sforzo del Vecchio Pastore nuovo Profeta del Millennio
Igor Mar A PAGINA 7

CARDINAL POLETTO
«QUELLA LUCE CHE CI APRE GLI OCCHI»
«Assistiamo ad un pauroso abbassamento di livello della scala dei valori. Prevalgono l'egoismo e la ricerca del piacere»
INTERVENTO IN CRONACA

ROMA. Code ai caselli, lunghe attese agli imbarchi, incolonnamenti sulle autostrade del Nord. Lunghe anche trenta chilometri (è successo ieri mattina in Liguria, tra Genova e Savona). L'esodo di Pasqua verso le vacanze è all'insegna dell'ingorgo. E del maltempo, che accompagnerà soprattutto chi è al Sud, dove sono annunciate nuvole e pioggia fino a lunedì. Il viaggio di dodici milioni di italiani coincide anche con un'altra, amara, sorpresa: dopo i rincari dei giorni scorsi, aumenta di nuovo il prezzo della benzina, di dieci, quindici lire il litro. Dalla Pasqua profana a quella religiosa: ieri sera migliaia di fedeli hanno assistito alla Via Crucis. Per la prima volta il Papa non ha portato la croce per tutte le stazioni, ma soltanto nelle ultime due.

Calabria, Milano, Napoli, Roma e Toscana
ALLE PAGINE 7 E 14

YEMEN
IN BARCA A VELA RESPINGONO I PIRATI
Una famiglia italiana ha risposto al fuoco degli assalitori con un fucile a pompa «Ci siamo salvati per miracolo»
Pierangelo Sapegno A PAGINA 12

LA SOGLIA DELLA MALVAGITÀ
Se l'uomo diventa orco
Mino
CHI è un malvagio? L'ingenuità che ci difende? L'anima da bambini in noi? O la capacità di credere che gli orchi esistano solo nelle favole. Ci ha pensato poi la vita a spazzare via le illusioni e non abbiamo fatto fatica a renderci conto che il finale delle fiabe era spesso solo un palliativo consolatorio, in netto contrasto con la schizofrenia in cui sguazza la nostra umanità. Ma anche se quell'ingenuità si è trasformata in cinismo, anche se siamo presi da un bisogno irrefrenabile di rassegnazione e dalla voglia di dare un calcio a tutte le soluzioni e strategie, il rischio a far finta di niente. Vi riporto un fatto ignorato dai più.
Capita in Tanzania, ma è come se accadesse dietro casa. Uno stregone sostiene d'aver provocato un gravissimo incidente stradale dove sono morte una trentina di persone, al solo scopo di procurarsi pelle da vendere. Sul luogo del disastro quel quattrone si prodigava a raccogliere i resti e altre parti dei corpi delle vittime: con la pelle si fanno scarpe e la carne viene utilizzata in macabri rituali per propiziare la buona sorte. La degna conclusione dell'indigna vicenda è stato il linciaggio dello stregone da parte della folla inferocita.
Le ideologie di morte del secolo scorso avevano offerto la giustificazione al male. Si poteva squartare un ebreo come un corpo su cui sperimentare nuove tecniche eugenetiche. E, dopo aver usato la pelle per farne abat-jour, il resto finiva in saponette. Solzenicyn ha fissato in «Arcipelago Gulag» gli orrori compiuti su alcuni condannati russi che, negli Anni 20, erano dati vivi in pasto alle bestie dello zoo. In quell'epoca di carestia non si poteva strappare il cibo di bocca alla classe lavoratrice, per darlo agli animali. E allora si ricorreva alla carne disponibile dei nemici del popolo che dovevano morire.
Oggi, forse, non è più l'ideologia a giustificare l'orrore. Ci sono altre molle, l'ignoranza, il denaro, a volte la noia. O forse non c'è altra ragione che sostiene il male, se non il vuoto assoluto. Vorrei che i miei lettori a pensare, capaci solo di svuotare le sottigliezze della politica, uscissero dal Palazzo e mi spiegassero quel che succede all'uomo. Aspetto, anche se so che non risponderanno. «Solo ciò che avviene dentro il Palazzo pare a loro degno di attenzione e di interesse: tutto il resto è minutaglia, brulichio, seconda qualità. Essere seri significa occuparsi dei potenti. Dei loro intrighi, delle loro alleanze, delle loro congiure; e, infine, «anche», del loro modo di interpretare la realtà che sta fuori dal Palazzo: questa seccante realtà da cui tutto dipende, anche se è così poco elegante e, appunto, così poco serio occuparsene» (Pasolini). Solzenicyn ha cercato di rispondere: «L'uomo oscilla tutta la vita fra il male e il bene, scivola, cade, si riarrampica, si pente, si ottenebra nuovamente, fino a che non ha varcato la soglia della malvagità, il ritorno rimane nelle possibilità. Quando invece, per la densità delle azioni malefiche, o per il loro grado, l'uomo oltrepassa d'un tratto quella soglia, esorbita dall'umanità. Forse senza possibilità di ritorno». Forse.

Devolution, il Presidente della Lombardia: ma l'intesa è ancora possibile

Formigoni sfida Amato «Andiamo avanti da soli»

CENTO MILIARDI DA RISPARMIARE

Luigi La Spina
Lo sviluppo delle autonomie regionali in uno Stato moderno è un processo delicato, molto serio e difficile. Già in Italia è ancor più complicato, perché si cerca di costruirlo al contrario: non dalla originaria separazione a un tipo di collegamento più o meno federale, come è avvenuto in genere nel mondo, dagli Stati Uniti alla Germania, ma dalla centralità del potere a una sua distribuzione sul territorio nazionale.

Anche nelle poche nazioni in cui la realizzazione delle autonomie è avvenuta come si cerca di fare in Italia, questo processo si è verificato dopo una rivoluzione o, comunque, dopo uno choc istituzionale. In Spagna, ad esempio, avvenne con il passaggio dalla dittatura franchista alla Costituzione democratica del 1978. Circostanze storiche eccezionali che determinano, sia nella classe dirigente sia nei cittadini, un grande impegno morale e civico, un forte spirito costitutivo, un'altra coscienza delle conseguenze dei propri atti, una lealtà reciproca tra le forze politiche che assicura, al di là delle legittime diverse opinioni, un consenso di fondo sugli obiettivi generali.

BOSSI: «POSSIAMO RESISTERE»
«Volevano dimostrare che non siamo di parola ma la macchina del referendum è in moto»
Fabio Polini A PAGINA 2

Il confronto con lo spettacolo di questi giorni nel nostro paese è, a dir poco, penoso: in piena campagna elettorale per una partita che si annuncia molto importante per gli indirizzi della politica italiana all'inizio del secolo, la questione dell'autonomia regionale è un pretesto per piccole e grandi vanità personali, presenti o future, per calcoli meschini di convenienze, per di più assai dubbi. Il tutto nella più assoluta incomprensione, nel più assoluto disinteresse di qualsiasi persona di buon senso, a destra come a sinistra.

Il «merito» della questione referendum lombardo è già discutibile. Si tratta di una consultazione, senza effetti pratici, su quesiti vaghi perché assolutamente generici, in presenza, tra l'altro, di una legge già votata dal Parlamento e che sarà sottoposta al parere di tutti i cittadini italiani tra poco. Si cerca in realtà un «plebiscito sentimentale» che aiuti Bossi a non finire stritolato, numericamente e politicamente, dall'abbraccio soffocante della «Casa delle libertà» e Formigoni a candidarsi come il futuro erede di Berlusconi alla guida del centrodestra italiano.

Il ping pong sulla data, i cavilli giuridici, le ridicole sfide di una contrapposizione, le ipocrisie dialettiche, le furbie di basso conio che si vedono, poi, in questi giorni, sono insopportabili. Il cittadino italiano non è così stupido come questa beccata propaganda elettorale lo presume.

Caro Formigoni, prenda quei 100 miliardi previsti per l'utile referendum e li destini a qualcosa di meglio. Gliene saranno tutti grati, a cominciare dai lombardi.

ROMA. Scontro aperto tra governo e Regione Lombardia sulla data del referendum per la devolution. Il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha scritto a Formigoni: l'abbinamento con le politiche il 13 maggio è «impossibile», bisogna pensare a un'altra data, come il 24 giugno aggiornata di elezioni in altra parte d'Italia. Replica secca del Governatore: «Non si torna indietro, anche se le difficoltà organizzative sono tante la Regione ce la farà, la macchina è già in moto. Il Polo difende Formigoni, ma senza attaccare Amato».

Colonnello, Magri e Rampino
ALLE PAGINE 2 E 3

I SERVIZI
DUELLO SU TASSE E FAMIGLIA
A confronto i programmi Il Polo punta sulla crescita Per l'Ulivo un nuovo welfare
Roberto Eleonardi A PAGINA 5
TACCUINO ELETTORALE
Agli occhi di chi vota le immagini dei leader sono già ossessive
Maria Laura Redotti A PAGINA 6

L'esposto presentato da Tirso, che ha fatto sequestrare la villa

Eredità Agusta, Raggio è denunciato per truffa

PORTOFINO. Si inasprisce la guerra per l'eredità della contessa Vacca Agusta. Dopo che Maurizio Raggio aveva reclamato alla Camera di commercio di Milano il 50% delle quote della Dmc (società proprietaria di villa Alghero), i legali del messicano Tirso Chazaro hanno presentato un esposto per truffa nei confronti di Raggio chiedendo il sequestro (accordato) di registri sociali, quote e beni della Dmc. Raggio, raggiunto dall'avviso di garanzia, ha detto: «Mi sento prigioniero di una telenovela, ma ribatterò colpo su colpo: ormai è una guerra di nervi».

Minervino e Pozzo A PAGINA 13

MILANO
PENSIONATO UCCISO IL KILLER E' UN CLANDESTINO
Arrestato un albanese di venticinque anni Era già stato denunciato otto volte per furti e rapine e rimpatriato
Brunella Giovare A PAGINA 16



Schumi un fulmine a Imola
Le Ferrari davanti a tutti nella prima giornata di prove del G.P. di San Marino, a Imola. Michael Schumacher, nella foto, ha preceduto il compagno di squadra Barrichello; terzo Ralf Schumacher con la Williams. La McLaren sono perse in difficoltà, quarto Hakkinen, addirittura undicesimo Coulthard, mentre Montoya non ha quasi potuto girare per la rottura di un motore. Oggi le prove ufficiali e scende in campo anche la serie A di calcio: il clou a Torino dove la Juve deve affrontare l'Inter. SERVIZI NELLO SPORT

sherwin b. nuland
i misteri del corpo
Un originale itinerario nella storia della medicina, fra antiche leggende e nuove frontiere della scienza.
MONDADORI
http://www.mondadori.com

BUONGIORNO
Il pacco del Carmine
Abbiamo un bisogno così disperato di credere in qualcuno, che spesso per sfuggire al freno a mano della fiducia ci basta un'emozione. A volte è proprio quello. Generazioni di italiani sono cresciute con la certezza accreditata da libri e convegni che Brahms torturasse i gatti per poterne riprodurre i lamenti nelle sue composizioni. Una cosa tanto assurda e orrenda da sembrare inverosimile a un babbo. Eppure nessuno l'ha mai messa in dubbio, fino alla scoperta dei giorni scorsi: fu Wagner, geloso di Brahms, a inventarsi la calunnia. Il prototipo di quella disinformazione in mezzo alla quale ancora oggi ci muoviamo, pulcini diffidenti e spauriti, eppure smaniosi di cadere in trappola.

ITALGEST
PROFESSIONAL REAL ESTATE
LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA
LIGURIA
L'ESCLUSIVA APPARTAMENTI NUOVI, MARITIME A PREZZO DA L. 35.000.000 + PICCOLA BAZZA
ZONA RESIDENZIALE A 200M DAL MARE, MONDOLFO, RISTRUTTURAZIONE, PREZZO APPARE L. 135.000.000.
ROQUEVERNE CAP MARTIN
IN VILLA DI STILE A 100M DAL MARE, ESCLUSIVA APPARTAMENTI NUOVI, DA L. 180.000.000.
APPARTAMENTI NUOVI, VILLA MARE INCANTATA, PISCINA, DA L. 200.000.000 + PICCOLA BAZZA
CANNES
APPARTAMENTI IN COMPLESSO RESIDENZIALE, COLT. PISCINA, TENNIS, DA L. 195.000.000.
SAINT RAPHAEL
ULTIMI APPARTAMENTI FRONTA LA PISCINA DEL MARE, PISCINA, TENNIS, DA L. 220.000.000
Numero Verde
800-274.274
TEL. +39 0438 91 91 91



MICROMEGA: GIALLO D'ALEMA

Giallo sull'ultimo numero di *MicroMega* che pubblica un articolo attribuito a Massimo D'Alema (foto). Il presidente dei ds precisa di non averlo scritto né di aver rilasciato le sue presunte dichiarazioni. Il direttore di *MicroMega* Paolo Flores d'Arcais replica: «Le frasi riportate sono rigorosamente vere».



BERLUSCONI RICUSA I GIUDICI

Silvio Berlusconi (foto) ha ricusato «per inimicizia grave» i giudici del processo Sme-Ariosto aderendo a una analoga iniziativa dell'on. Cesare Previti. Berlusconi e Previti sono imputati di corruzione in atti giudiziari insieme, tra gli altri, all'ex capo del gip di Roma, Renato Squillante.



LO YACHT DI MURDOCH A SILVIO

Berlusconi ha acquistato lo yacht del magnate australiano Rupert Murdoch (foto). In un'intervista al supplemento domenicale illustrato del *New York Times*, il leader del Polo afferma: «Ho case in tutto il mondo, barche stupende, compreso lo yacht di Murdoch che ho appena acquistato».

Il Polo difende Formigoni ma salva Amato

Casini: quel referendum, diritto-dovere della Lombardia

Ugo Magri

ROMA
Il no del premier a Roberto Formigoni è arrivato prima di pranzo, quando Silvio Berlusconi aveva appena messo piede in Sardegna per godersi un meritato relax. Di rifugiarsi nella politica romana e difendere il presidente della Regione Lombardia, che vuol tenere il referendum sulla devolution lo stesso giorno delle elezioni politiche, il Cavaliere proprio non se l'è sentita: aveva già dato nei giorni scorsi, inutile tornarsi su. Né ha fatto udire la propria voce Gianfranco Fini, che ieri era ancora a Roma: anche lui, nei giorni scorsi, aveva già dato. Così, a ribadire che la Casa delle libertà è solidale con Formigoni ha provveduto Pierferdinando Casini. Come dire, proprio colui che fra tutti i leader del Polo era parso finora il meno convinto dell'abbinamento. Il presidente del Ccd ha avuto parole generose: «È un diritto-dovere di Formigoni l'aver fissato il referendum per il 13 maggio, e la Regione Lombardia si comporterà come riterrà opportuno». Però ha aggiunto: «Noi siamo impegnati soprattutto in un altro grande referendum, quello cui gli italiani manderanno a casa la sinistra. Non vogliamo sminuire la grande questione della devolution, ma per noi la priorità è quella politica».

Per An «l'esecutivo ha avuto un atteggiamento ostruzionistico che non giova a nessuno»
Apprezzamento per Ciampi
«Senza di lui chissà che campagna sarebbe»

Per farla breve, nella Casa delle libertà nessuno s'è stracciato le vesti. Molto di maniera le proteste di Adolfo Urso, portavoce di An: «Da parte del governo c'è un atteggiamento ostruzionistico che accentua lo scontro e non giova a nessuno...». Se in pubblico Umberto Bossi se la prende coi «trucchetti» del governo, in privato tutti convengono che questo pasticcio prima si chiude e meglio è. Accettare il profilo «cordista» del Polo potrebbe rivelarsi tragico nei collegi incerti del Sud; e poi, come spiega Rocco Buttiglione, non vogliamo cadere nella trappola di uno scontro mortale sulle date, che funziona come puro diversivo a vantaggio della sinistra. Per cui pazienza se il referendum si terrà nei gabbio invece che nei seggi, col rischio che a votare si rechino in pochi: tanto l'esito del pronunciamento si separa il 14 maggio, quando l'attenzione sarà tutta rivolta ai risultati delle politiche.

Certo, se Amato avesse consentito l'abbinata referendum-politiche il 13 maggio, al centro-destra sarebbe stato risparmiato pure quel filo d'imbarazzo che s'avvertiva ieri. Il premier non se l'è sentita di emanare un decreto legge a Camere sciolte su cui pure Ciampi nutreva dei dubbi. Ma non per questo il centro-destra l'ha messo in croce. Anzi, è parso evidente lo sforzo di distinguere tra la sua posizione e quella della maggioranza che lo sostiene. «Mi sembra», dice ad esempio l'azzurro Enrico La Loggia, «che il presidente del Consiglio abbia cercato una soluzione equilibrata, mentre altri esponenti della sinistra abbiano spinto verso una soluzione traumatica». Franco Frattini punta l'indice su Enzo Bianco: «Si sono comportati malissimo quanti al ministero dell'Interno, immagino con la piena consapevolezza del titolare, avevano addirittura definito una bozza di accordo con la Regione Lombardia per rendere possibile l'abbinamento il 13 maggio».

Albertini si «smarca»

«Votando negli stessi seggi si sarebbe risparmiato...»

MILANO

Ci voleva una chiamata da Ponzio Pilato. Ripiega sul senato romano: «Videant consules». Ma alla fine, per Gabriele Albertini, il senso è lo stesso: «Se la vedano loro». E ancora una volta, anche davanti allo scontro sul referendum per la devolution tra Formigoni e Amato, tra Regione e Governo, tra Casa delle libertà e Centrosinistra, il sindaco di Milano sceglie il basso profilo: «Non per snobbare il tema, ma ritengo che la posizione di sindaco debba essere un po' deflata su questi problemi».

Ci vogliono tre domande di fila, per fargli dire qualcosa sul referendum. Tre domande, che ottengono una risposta da pubblico amministratore, più che da politico: «Non considero sbagliato in termini di opportunità, visto che si potrebbero «razionalizzare» parecchi miliardi di danaro pubblico, votare il 13 maggio». Di più, non si sbilancia. Se la vedano i consoli, quelli che fanno politica.

Lui che ha sempre rivendicato il piccolo ruolo di «amministratore di condominio». Lui che ha aspettato l'ultimo minuto, dopo un tormentone di mesi, per accettare la candidatura a sindaco: «Ho firmato stamattina alle 12 e 30 davanti ai notabili». Lui che può permettersi di non fare campagna elettorale e da certe cose si taglia fuori, tanto l'ultimo sondaggio di Datamedia gli dà il 59,2% dei consensi, contro il 20% del suo diretto sfidante Sandro Antoniazzi, pendente di classe per il centrosinistra.

Ma non c'è solo la scelta dell'amministratore che fa quadrare i conti e guarda poco alla politica, nel defilarsi di Gabriele Albertini sulla questione referendum. «Conta anche la pelle», dicono quelli che lo conoscono bene. E sanno che tra lui e Roberto Formigoni, non corre buon sangue. Troppo diversi, anche se pubblicamente non si attaccano mai. Troppo diversi nel carattere, nel modo di fare campagna elettorale e pensare la politica. Anche su questioni importanti, non la pensano allo stesso modo.

Sui giudici, Formigoni è categorico: «Ci perseguitano». Albertini all'opposto va a pranzo con il procuratore generale Borrelli: «Non ci perseguitano». Sulla Sea, su Malpensa 2000, sull'utilizzo di Linate, hanno detto l'uno il contrario dell'altro. E Albertini, da socio di maggioranza di Sea come Comune di Milano, non ha mai gradito troppo le prese di posizione del presidente della Regione Lombardia, vissute quasi come «indebite intromissioni».

E allora si capiscono le parole fin troppo caute del sindaco sul Referendum per la devolution, che in Lombardia sarà al centro della campagna elettorale: «Leggo che ci sono molte controversie di dottrina costituzionale su questo referendum. Sono argomenti da approfondire e risolvere in modo chiaro. E' difficile prendere posizioni».

Solo quando gli chiedono se il Comune sarà in grado in un mese esatto da oggi, di approntare i seggi, risponde sicuro: «Un mese potrebbe essere sufficiente. Mi prometto di consultare i nostri uffici».

Che poi è la risposta tutta meneghina di un ex industriale prestato alla politica e che ha sempre detto di voler amministrare la città come un'azienda. Al punto da far firmare il suo programma a tutta la coalizione, di dettare le condizioni sulle candidature, di lamentarsi della scarsa presenza di «società civile» nelle liste elettorali del centrodestra: «Mi spiace il fatto che ci siano pochi imprenditori e pochi professionisti, però è anche colpa del fatto che pochi si sono detti disponibili. Quindi la maggioranza dei candidati non può che venire dalla politica». E di parlare di aria e verde pubblico, sicuro che una città meno inquinata piaccia di più ai milanesi. E che per questo se lo ricordino il 13 maggio: «Abbiamo investito 433 miliardi in quattro anni, contro i 77 della precedente amministrazione. Per non parlare dei 500 miliardi per i nuovi depuratori che Milano aspetta da 30 anni».

[f. pol.]

IL LEADER DEL CARROCCIO «LA MACCHINA ORMAI E' IN MOTO, C'E' UN DECRETO REGIONALE»

«Ribellarsi ai trucchi del governo»

Bossi: volevano dimostrare che non siamo di parola

polemica
Fabio Politti

MILANO
Si gioca tutto, la faccia e il partito. E allora si capisce perché, al «no» che arriva con la lettera di Giuliano Amato, Umberto Bossi non si sposta di un millimetro. E figuriamoci se accetta di cambiare la data del referendum sulla devolution in Lombardia, 13 maggio, tra un «no»: «La macchina è ormai in moto, il referendum si deve fare. C'è un decreto. C'è una legge regionale che ci obbliga a rispettarla. Dobbiamo rispettarla noi, i sindaci e i Comuni di tutta la Lombardia».

E se anche non si voterà il 13 maggio, se lo strappo istituzionale non sarà così forte, se alla fine il referendum consultivo si farà in un'altra data, perché la piccola Lombardia da sola non può farcela, quelle che contano sono le parole che pronuncia oggi il leader del Carroccio. E sono parole di vittoria. Sul governo, costretto a fare i conti con la sua devolution: «Quelli del governo di sinistra hanno cercato il tiro mancino, volevano fare un favore alla sinistra ma non ci sono riusciti. Hanno cercato di spuntarci davanti alla gente, per poter dire che noi non manteniamo la parola e le promesse».

Ma anche sulla coalizione, che l'unica vittoria che sogna è quella che aprirà le porte di Palazzo Chigi a chi è l'unico referendum in cui crede e quello che uscirà dal voto sulle liste che boccerà il governo di centrosinistra. Una coalizione investita sin dall'inizio dal problema devolution, la Lega la poneva come condizione essenziale per l'accordo. Una coalizione travolta dal decreto di Roberto Formigoni e dal sostegno rovente del Carroccio. Si sa che ci sono state infinite telefonate con Berlusconi e un faccia a faccia a Roma tra il segretario della Lega e il Cavaliere, due giorni fa.

E Umberto Bossi, insieme al presidente della Regione Lombardia, oggi la fa da protagonista. Usa parole da leader del leader: «La Casa delle libertà sa che non ci sono alternative: o si cambia il Paese o rimasiamo nel pantano di sempre». Lo stesso tono usato per rispondere alla lettera con cui Amato chiude ogni speranza di poter tenere il referendum il 13 maggio: «La Casa delle libertà, che deve cambiare il Paese, ha la forza per resistere. Che cosa si

«PIERO GOBETTI PRECHINO' DELLA SINISTRA»



Dalla «rivoluzione liberale» alla «rivoluzione padana», chi l'avrebbe mai detto? Eppure proprio lui, Piero Gobetti, il liberale controcorrente, l'antifascista etico, l'amico di Gramsci, sarebbe una sorta di Bossi «ante litteram». Sembra strano, ma la tesi suggestiva - esposta sulla *Padania*, il quotidiano della Lega Nord - non è priva di fondamento. Si tratta solo di porre l'accento su un aspetto meno enfatizzato del pensiero gobettiano: la forte aspirazione al federalismo, nata dalla lettura di Carlo Cattaneo e cementata dalla feconda collaborazione con Gaetano Salvemini. Arrestato a ripetizione nel '23-'24, picchiato a sangue dai fascisti nell'autunno del '25, Gobetti morì nel 1926 in esilio a Parigi a soli venticinque anni, lasciando una grande eredità ideale: un liberalismo non più associato al conservatorismo ma aperto ai problemi sociali, pronto alla collaborazione con l'estrema sinistra. «E' vero - ammette il giornale leghista - che la parte sua arrivò un implicito elogio della Rivoluzione d'Ottobre... ma la frequentazione dei grandi maestri del pensiero di centrodestra come Pareto avrebbe comunque impedito di vedere un Gobetti leader della sinistra». Chissà. [r. l.]

«Se c'era qualcosa, ce la dovevano dire prima. Invece in maniera antidemocratica hanno cercato di piegare la legge per danneggiarci»

ci malati di Aids, che agitano le siringhe usando la malattia per immobilizzare gli altri. E il virus questa volta si chiama centralismo». A chiedere a Umberto Bossi, se questo referendum si farà ad ogni costo, come fa il «Tg3» che bussa alla villetta di Gemonio, lui risponde che «non è una questione di qualunque costo. E' la legge che è inesorabile. Amato dice che noi non conosciamo la legge, non la conosciamo noi...». A chiederli se non si poteva fare altrimenti, senza arrivare al muro contro muro, la risposta è ancora più diplomatica. Risponde al mittente ogni accusa: «Non è vero che non volevamo trattare, non ci ha dato alternative».

Ma poi spiega come si poteva fare, senza arrivare allo scontro di oggi: «Se c'era qualcosa, ce la dovevano comunicare prima. Avrebbero fatto meglio a vincere a metà, e invece in



Qui sopra il segretario della Lega Nord Umberto Bossi. Sotto il regista Federico Fellini, a sinistra Piero Gobetti

maniera antidemocratica hanno cercato di piegare la legge per farci un danno. Ma ormai è fatta, la «macchina» è in moto, ripete Bossi. E non sarà certo lui a prendere la responsabilità di fermarla: «Se avessimo accettato la proposta di spostare il referendum al buio, la sinistra avrebbe detto alla gente: «Vedete quanto valgono i loro programmi...». E no, noi la forza per resistere ce l'abbiamo e il referendum va avanti».

Gli appunti del regista sul «re delle tv private» che comprava Venezia

Fellini progettava un film sul Cavaliere

BERLUSCONI ha incaricato per poco un film da protagonista con Federico Fellini. Sarebbe stata per lui una consacrazione, altro che la satira di oggi, ma non proprio un'agiografia. Mentre sta per arrivare nelle case l'Almanacco del Cavaliere, si viene a sapere che il grande regista aveva pronto un ciak per Berlusconi, a quel tempo ancora e solo re delle tv private. Si potrebbe dire che l'ambientazione toglieva qualcosa alla Storia, Venezia anziché Milano, ma era pur sempre uno sfondo adeguato. Questo progetto che il regista della «Dolce Vita» ideò poco prima di morire, tra il 1992 e la primavera del 1993, è stato rivelato all'*Adnkronos* da Maurizio De Benedictis, docente presso la Facoltà di lettere all'Università di Roma «La Sapienza» e autore del libro «Linguaggi dell'aldilà, Fellini e Pasolini».

In un volume che raccoglie i disegni di Fellini si trova una prima bozza del film: «Venezia», il titolo, con la possibile destinazione alle reti Rai. Il regista si consigliò con i suoi amici veneziani Andrea Zanzotto, Carlo Della Corte e Tiziano Riso. Il soggetto era la rovina di Venezia, anche a causa delle televisioni private: quella di Silvio Berlusconi.



private fossero la rovina del cinema. Un discorso già iniziato da Fellini con «Ginger e Fred» nel 1985 che contiene un atto di accusa contro la pubblicità sulle reti televisive. E «Venezia» rappresentava probabilmente la prosecuzione del pericolo che il regista intravedeva nelle tv di Berlusconi.

notorietà improvvisa e clamorosa ed è pagata con cifre da capogiro. La trama prevedeva anche un incontro a Torcello tra i Sette Grandi della Terra ripresi dal telecamere del nuovo padrone. Entusiasta Vittorio Sgarbi, capo della Fondazione Fellini: «Si tratta di un inedito importantissimo, di cui cercheremo di sapere subito di più - spiega - Fellini, negli ultimi anni, riteneva che la tv privata fosse la rovina del cinema. Un discorso già iniziato da Fellini con «Ginger e Fred» nel 1985 che contiene un atto di accusa contro la pubblicità sulle reti televisive. E «Venezia» rappresentava probabilmente la prosecuzione del pericolo che il regista intravedeva nelle tv di Berlusconi».

[r. l.]

POCHE SICUREZZE, TANTE PERPLESSITÀ

I PROBLEMI APERTI

- 1 la nomina dei presidenti di seggio da parte dei presidenti di Corte d'Appello
- 2 la garanzia dell'ordine pubblico, che è di competenza delle forze statali (polizia, carabinieri, esercito) su coordinamento dei Prefetti
- 3 i costi complessivi della consultazione: 50 miliardi nel caso si fossero utilizzati i seggi delle politiche, circa 100 per ipotesi diverse

LE CERTEZZE

- 1 le schede per il referendum consultivo lombardo sono in fase di preparazione: saranno 9 milioni e 400 mila (per un costo di circa 650 milioni)
- 2 le schede sono di colore bianco («la soluzione più rapida ed economica», ha detto Formigoni)
- 3 la stampa delle schede, dopo l'appalto del 9 aprile, le 5 aziende vincitrici (per 11 lotti) hanno avuto l'incarico proprio ieri
- 4 i certificati elettorali sono di competenza comunale (stampa e consegna)
- 5 gli scrutatori: in tutto dovranno essere circa 27 mila

LE IPOTESI

- 1 la Regione pensa di affidare ordine pubblico e sorveglianza delle urne in parte al corpo forestale, da poco passato sotto responsabilità regionale (ma la legge parla chiaramente di personale dipendente dal ministero dell'Interno o della Difesa)
- 2 i locali per i seggi: la Regione può contare sui suoi uffici decentrati (ci sono sedi regionali, i cosiddetti «pirelloni» in tutte le province lombarde)
- 3 la Regione può chiedere la collaborazione di istituti scolastici privati

Amato: niente referendum il 13 maggio

«Spostatelo al 24 giugno». Formigoni: no, andiamo avanti

Antonella Rampino
ROMA

Il lungo braccio di ferro tra governo e Regione Lombardia è diventato scontro aperto, è definitivamente materia di campagna elettorale tra centrosinistra e centrodestra. È impossibile l'abbinamento della data del referendum lombardo a quella delle elezioni politiche senza «autorizzazione legislativa», ha scritto Amato a Formigoni nella lettera resa pubblica ieri: dunque niente seggi, o niente scrutatori. La replica di Formigoni è secca, la Regione andrà avanti lo stesso, «Non ci sono motivi per cambiare la nostra decisione». Nella missiva Giuliano Amato ha proposto a Formigoni due alternative: o tornare all'ipotesi che il 13 maggio si possa votare anche il referendum di conferma alla legge nazionale sul federalismo, ipotesi che non ha sin qui ricevuto l'assenso di tutto il Polo, necessario per varare un apposito decreto legge. Oppure prendere in considerazione un'altra data, e questa potrebbe essere il 24 giugno, «giornata di elezioni in altra parte d'Italia». E si intuisce che Palazzo Chigi potrebbe fissare per quel giorno, quando in agenda ci sono le regionali della Sicilia, anche il varo della legge parlamentare sul federalismo. Visto che Formigoni s'era appellato al Capo dello Stato, visto che Carlo Azeglio Ciampi aveva pubblicamente auspicato una composizione del dissenso, ieri mattina Giuliano Amato è salito al Colle, e ha discusso col Quirinale la posizione di Palazzo

LIGURIA ALLE URNE IL 23 SETTEMBRE

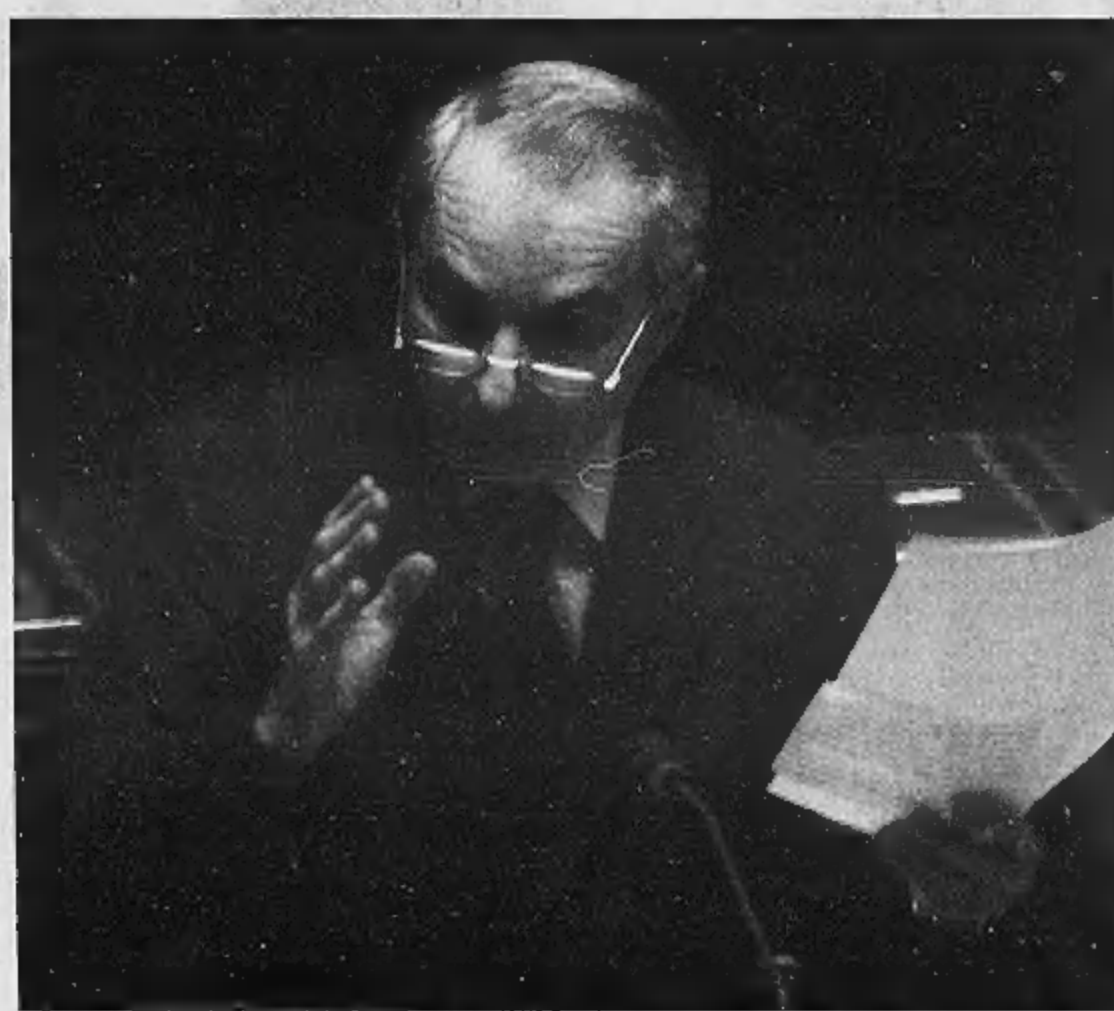
GENOVA. Nessuna emergenza-referendum sulla devolution in Liguria (istruzione, sanità, sicurezza e le competenze in materia di portualità). La data indicata dal decreto firmato dal presidente Sandro Biasotti il domenica 23 settembre. La scelta del governo regionale, che in un primo tempo, dopo il «no» libera da parte del Consiglio regionale, si era orientato per indire la consultazione il 24 giugno, è motivata da una serie di ragioni concrete. La prima riguarda l'organizzazione stessa del referendum, anche alla luce del pronunciamento della Corte Costituzionale atteso per il 5 giugno e delle determinazioni che in merito assumerà il nuovo governo. Lo slittamento a settembre si rende necessario per gli impegni del governo regionale nell'organizzazione del vertice del G8 di luglio.

(Ansa)

Chigi. La terza autorità dello Stato, Luciano Violante, è tornato a ripetere che il quesito lombardo è influente perché prevede il trasferimento dallo Stato alla Regione di poteri che la Regione ha già, e dunque «se si vuole lo si faccia ma non serve, lo comunque voterete sì». Anche Roberto Formigoni ha reso pubblica ieri la propria missiva al governo, poi alle 3 e mezzo del pomeriggio ha annunciato «non si torna indietro», anche se le difficoltà organizzative sono tante la Regione ce la farà, la macchina è già in moto.

Comuni interessati e non tutti sono del centrodestra, il sindaco di Sesto San Giovanni per esempio è di sinistra e ieri ha scritto a Formigoni, nessun boicottaggio per carità, ma non c'è la collaborazione del governo dovremo rispettare tutti i certificati elettorali dei nuovi seggi, quando saranno individuati... Mentre quello meneghino, il potente Gabriele Albertini che solo ieri, e solo dopo la firma di Umberto Bossi nel «patto» che legano il Polo anche a Milano, ha saputo che gli sarebbe giusto l'abbinamento alle politiche, si risparmierebbero soldi, una legge che vi sono molte controverse giuridiche.

Il lungo braccio di ferro tra governo e Regione Lombardia è diventato scontro aperto, è definitivamente materia di campagna elettorale tra centrosinistra e centrodestra. È impossibile l'abbinamento della data del referendum lombardo a quella delle elezioni politiche senza «autorizzazione legislativa», ha scritto Amato a Formigoni nella lettera resa pubblica ieri: dunque niente seggi, o niente scrutatori. La replica di Formigoni è secca, la Regione andrà avanti lo stesso, «Non ci sono motivi per cambiare la nostra decisione». Nella missiva Giuliano Amato ha proposto a Formigoni due alternative: o tornare all'ipotesi che il 13 maggio si possa votare anche il referendum di conferma alla legge nazionale sul federalismo, ipotesi che non ha sin qui ricevuto l'assenso di tutto il Polo, necessario per varare un apposito decreto legge. Oppure prendere in considerazione un'altra data, e questa potrebbe essere il 24 giugno, «giornata di elezioni in altra parte d'Italia». E si intuisce che Palazzo Chigi potrebbe fissare per quel giorno, quando in agenda ci sono le regionali della Sicilia, anche il varo della legge parlamentare sul federalismo. Visto che Formigoni s'era appellato al Capo dello Stato, visto che Carlo Azeglio Ciampi aveva pubblicamente auspicato una composizione del dissenso, ieri mattina Giuliano Amato è salito al Colle, e ha discusso col Quirinale la posizione di Palazzo



Il presidente del Consiglio Giuliano Amato

LA REAZIONE DEL LEADER LOMBARDO «LA CORTE COSTITUZIONALE CI DA' RAGIONE, NESSUNO PUO' FERMARCI»

«Dimostrerò che possiamo fare da soli»

Il governatore: premier ostaggio della sinistra, ci teme come la peste

retroscena
Paolo Colaninno

MILANO
ALLE 3 del pomeriggio Roberto Formigoni lascia il suo ufficio e, nel piazzale sotto il Pirellone davanti a un gruppetto di giornalisti, attacca: «Diciamo da soli, grazie». Poi, con foga, aggiunge: sul piatto ci sono già 100 miliardi, «quelli che serviranno per organizzare comunque il referendum sulla devolution per il 13 maggio». Così alla fine di questo lungo braccio di ferro tra Regione e governo, tra Lega e Formigoni da una parte e l'Ulivo dall'altra, a pagare saranno i cittadini lombardi, che verranno caricati completamente i costi della consultazione. E i cittadini sapranno capire e sapranno chi ringraziare - aggiunge Formigoni - La collaborazione dello Stato ci



Il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni

«Abbiamo i cento miliardi che serviranno per i seggi: spero che le Corti d'appello procedano subito»

avrebbe fatto risparmiare 50 miliardi, ma l'imputatura della sinistra e la sua mancanza di senso istituzionale, ci costringono a fare tutto da soli.

La Regione per arrivare comunque in tempo utile all'appuntamento elettorale (e alle voci di un pressing polista «romano» per spostare la data del voto, l'entourage del governatore fucava sapere che «il Polo può proporre, ma è Formigoni a disporre»). «Non ci sono motivi per cambiare la nostra decisione. La lettera del presidente Amato non ha cambiato la situazione. A questo punto ci vediamo costretti a garantire da soli, la Regione Lombardia, il diritto dei cittadini lombardi a votare un referendum regolarmente indetto. In che modo, è tutto da vedere. «Risperimeremo spazi e locali, dice Formigoni, in tenuta da week-end. E per i presidenti di seggio, la cui nomina spetta al ministero di Grazia e Giustizia? «Le Corti d'appello dovranno nominarli entro domani, risponde sorridente Formigoni prima d'infilarci sulla Bmw corazzata che lo porterà in vacanza. Inutile obiettare che oggi, vigilia

di Pasqua, nessun presidente di Corte d'Appello al mondo, e nella fattispecie quelli di Milano, Brescia e Trento (competente per alcuni Comuni della fascia orientale) metterà mano al telefono per convocare i notabili cancellieri che scovino le liste dei possibili presidenti di seggio.

Perché Formigoni sa bene quali sono le difficoltà, ma sa anche altrettanto bene che il referendum lombardo gode di un paracadute potentissimo: quello della sentenza della Corte Costituzionale. «E questo - dice - è un macigno insormontabile che anche se la sinistra vuole occultare, rimane lì». Poi aggiunge: «Nonostante le insolenze della sinistra, che continua a parlare di gazebo, noi siamo in grado di organizzare il referendum autonomamente». La sinistra cattiva... E il governo? Quello no: per il momento Formigoni usa tutto il fair play possibile per lasciare aperto uno spiraglio di collaborazione con Amato al quale riconosca una lettera di risposta dai toni pacati e cortesi. Missiva nella quale tra l'altro si riconosce la legittimità della Lombardia di indire il referendum, anche se il governo non può offrire alcuna struttura.

«Io - sottolinea il presidente lombardo - mi sono sempre mosso su una base di una piena e totale collaborazione con lo Stato

alla ricerca di un'intesa che ritengo e ritengo ancora a portata di mano per poter svolgere la consultazione nel modo più naturale possibile. Ho ricevuto dei su questo piano. Ringrazio il presidente Amato per la cortesia delle sue parole ma evidentemente i dialoghi della sinistra, che teme questo referendum come la peste, sono tali da impedire al presidente del Consiglio di prendere una determinazione corretta e nello spirito di quella collaborazione che anche il presidente della Repubblica aveva auspicato. Cui siamo in presenza di una sinistra illiberale, antidemocratica, che tende a coartare la piena legittimità di una Regione come la Lombardia. Per quanto mi riguarda sono sempre pronto a riprendere il dialogo per evitare uno scontro istituzionale».

Così Formigoni si assicura che ora non venga meno la collaborazione e che ci sia pieno adempimento dei doveri istituzionali, vedi appunto la nomina dei presidenti di seggio e l'impiego delle forze dell'ordine. Ostacolo che si potrebbe bypassare calcolando ad esempio i giorni festivi di Pasqua come non validi nel computo del conto alla rovescia dei 30 giorni che separano questa giornata al 13 maggio, prima dei quali dovranno essere effettuate le nomine dei responsabili di seggio.

LA LETTERA DEL PIRELLONE E LA REPLICA DI PALAZZO CHIGI

FACCIO seguito all'incontro odierno sulle questioni legate allo svolgimento del referendum consultivo regionale per rimarcare la delicatezza sotto il profilo istituzionale.

Il Presidente della Repubblica ha indetto le elezioni politiche per il 13 maggio p.v. Personalmente ho dato doverosa esecuzione alla volontà espressa dal Consiglio regionale, che mi ha demandato l'indizione del referendum secondo i principi fissati dalla legge regionale n. 34/83: il mio era un obbligo di legge.

La Corte Costituzionale con ordinanza n. 102/2001 ha rigettato l'istanza di sospensione della delibera del Consiglio regionale, riconoscendo l'insussistenza di motivi ostativi alla prosecuzione del procedimento referendario attivato con la suddetta deliberazione.

Prendo atto che tu stesso nell'incontro di oggi hai riconosciuto la legittimità dell'azione regionale, che condurrà allo svolgimento della consultazione del 13 maggio.

Roberto Formigoni

PRENDO atto con piacere della tua espressa adesione al principio di leale collaborazione e quindi della tua richiesta che sia lo Stato a fornire le risorse organizzative per lo svolgimento del referendum consultivo promosso dalla tua Regione. Ritengo che tu ecceda nel ricondurre tale principio a un obbligo legislativo che lo Stato avrebbe di fornire il suo supporto logistico e strumentale alle iniziative autonomamente deliberate dalla Regione nell'esercizio delle sue competenze istituzionali. Ma conta per me che in una fase in cui vi è il rischio di accezioni disgreganti del federalismo, tu per primo sottolinei invece le ragioni della collaborazione. Su questo terreno hai la mia intesa più totale (...).

Su questa premessa, non posso tuttavia non ribadirti che non mi è consentito far svolgere il referendum lombardo in abbinamento alle elezioni del 13 maggio, e quindi negli stessi locali e con gli stessi scrutatori, in assenza di apposita autorizzazione legislativa. La necessità di tale autorizzazione, che è confermata da tutti i precedenti di abbinamento e che neppure

ri i ricordati precedenti regionali hanno mai smentito, risale come è noto alla assoluta garanzia richiesta dalla Costituzione, circa la tipicità, la certezza, la trasparenza delle procedure attinenti al voto. Ciò risponde a basilari regole di democrazia (che non consentono ai governi di manipolare quelle procedure) e comporta il rischio gravissimo dell'invalidazione del voto, qualora si proceda altrimenti. E questa è una responsabilità che, al di là dei clamori della politica, né tu né io dobbiamo o possiamo assumerci.

Devo sottolineare che neppure mi è consentito di organizzare il referendum in locali diversi dagli stessi edifici in cui si voterà per le elezioni. Secondo quanto mi scrivi e analiticamente argomenta il ministero dell'Interno, anche così rischieremo di violare vigenti disposizioni di legge (...).

Su bene che il tuo decreto dello scorso febbraio indicava il referendum per la data che sarebbe stata scelta per le elezioni politiche (e non, come qualcuno erroneamente sostiene, per la data del 13 maggio, che ancora non era stata da noi prescelta e sulla quale quindi non vi è, e

potrebbe esservi proprio in ragione del tuo decreto, una sorta di priorità del referendum regionale).

Ciò, come già ebbe a dirti, rimane possibile, ma a condizione che il referendum si svolga in edifici diversi e contando sulle tue risorse organizzative, perché l'impegno che ci è richiesto dall'organizzazione delle elezioni non ci lascerebbe risorse sufficienti per il separato pernottamento di altri seggi, la nomina e l'insediamento dei presidenti e degli scrutatori, e gli altri adempimenti necessari (...).

Al di fuori di questa ipotesi, che lascio doverosamente alla tua valutazione, e sulla premessa invece che vogliamo entrambi procedere in termini di collaborazione, devo comunicarti formalmente che tale collaborazione non è realizzabile, per le ragioni anzidette, il 13 maggio. Per data successiva, che sarà lieto di concordare, l'organizzazione dello Stato sarà a tua disposizione (...).

Mi rimetto a te per l'indicazione della data che ti parrà più adatta (...).

Resto in attesa delle tue valutazioni e ti saluto con viva cordialità.

Giuliano Amato

è in edicola

la primavera di MicroMega

(-5)

settimanale, 64 pagine, lire 5.000

Nanni Moretti

Militanza, militanza...

Andrea Camilleri

Caro amico ti scrivo dall'ottobre del 2001



**VUOI TAGLIARE
CON IL PASSATO?
SCEGLI
INFOSTRADA
COME OPERATORE
UNICO.**

**ABBONATI A SOLO INFOSTRADA: DA SUBITO CON 59.000 LIRE AL MESE
(49.000 LIRE+IVA) POTRAI TELEFONARE QUANTO VUOI IN TUTTA ITALIA.**

Sottoscrivi il contratto Solo Infostrada e prenotati per avere Infostrada come operatore unico. Con 59.000 lire al mese (49.000 lire+IVA) potrai chiamare dal tuo telefono di casa quanto vuoi e in tutta Italia (urbane e Interurbane). Con Solo Infostrada, inoltre, potrai navigare in Internet a 18 lire al minuto (15 lire+IVA) più 120 lire alla risposta (100 lire+IVA), 24 ore su 24. Milano, Roma, Napoli, Bologna, Firenze, Genova, Torino, Padova, Bari, Catania, Modena, Palermo, Parma, Verona, Ancona sono le prime città in cui puoi prenotare il servizio. Ma non è che l'inizio.

INFOSTRADA

**PRENOTATI AL 155 OPPURE SU WWW.INFOSTRADA.IT
OFFERTA SOGGETTA A VINCOLI E LIMITI GEOGRAFICI.**

IL PROGRANNO DEI DUE CANDIDATI A CONFRONTO



LA RICETTA DI BERLUSCONI

- 1 Riedizione della Legge Tremonti
- 2 Abolizione completa della tassa di successione
- 3 Abolizione della legge sulle donazioni

IRPEF, è prevista una riduzione in due anni al 33%.

IRPEF: ci saranno tre trattamenti: nessuna tassa per le famiglie con un reddito fino a 22 milioni, tassazione del 23% per i redditi dai 22 ai 200 milioni, tassazione al 33% per i redditi sopra i 200 milioni.

IRAP, sono previste tre fasi: innanzitutto esclusione dalla base imponibile del costo del denaro e del costo del lavoro, come secondo passaggio prevedere la possibilità di detrarre l'imponibile sottoposto a Irpef o Irpeg. Infine, terzo passaggio, l'abolizione dell'imposta.

17 PUNTI DI RUTELLI

- 1 Niente tasse per le famiglie sotto i 45 milioni.
- 2 Abolizione delle tasse sui passaggi di proprietà come l'imposta di registro, un'imposta odiosa.
- 3 Bonus fiscale per gli anziani che svolgono servizio civile.
- 4 Assegni per l'assistenza ad anziani e ai bisognosi perché possano essere in grado di prendere un'assistenza sociale.

- 5 Una «dote» per i giovani che si mettono in proprio. L'idea è di dare «fino a 50 milioni a chi intraprenderà un'iniziativa imprenditoriale».
- 6 Cure, analisi, ricovero: ridurre drasticamente le attese. «Questo ci costerà non meno di 2 mila miliardi».
- 7 Internet in tutte le scuole e in tutte le famiglie.



Ulivo e Polo, sfida su tasse e famiglia

Berlusconi ammette: parlarne non conviene, deciderà l'Europa

Roberto Giovannini
ROMA

Più ci si avvicina al giorno delle elezioni, più si comincia finalmente a vedere chiaro nei programmi delle due coalizioni, a distinguere tra propaganda elettorale e sostanza. E così, il centrosinistra di Rutelli ha abbandonato i Grandi Disegni di «dividendo sociale», e pur con molta fatica è riuscito a porre un progetto che in campo fiscale e previdenziale si pone sostanzialmente sulla linea dell'ultima legge Finanziaria. Il centrodestra di Berlusconi difende le proposte di pensioni minime e un milione e di supertagli alla pressione fiscale: miracoli che verranno attuati se l'economia italiana si deciderà a crescere a ritmi da «Tigre asiatica» di una volta. Un margine di incertezza sembra mantenerlo anche Berlusconi, a sentire quanto dichiara a un giornalista del New York Times Magazine in un ritratto anticipato da «Ap.Biscione».



Il candidato premier del centrodestra Silvio Berlusconi

Ortodossia massima dell'Ulivo, forte accento sulla crescita economica della Casa delle Libertà. Proviamo a fotografare in sintesi i programmi fiscali così come illustrati da due autorevoli esponenti delle coalizioni, Antonio Marzano e Paolo Onofri. Pro-

grammi che ostentano un rispetto scrupoloso dei parametri del Patto di stabilità europeo. La Cdl punta su una riduzione della pressione fiscale di 6 punti almeno a fine legislatura, mentre l'Ulivo si ferma 3,5 punti percentuali in meno nel 2005. A consentire il

maggior sgravio, secondo il centrodestra, il rilancio dell'economia, che deve decollare già dai primi mesi della legislatura: grazie a primi interventi fiscali, ma soprattutto con misure normative (riassetto legislativo, disin-

strutture). E poi attestarsi al 4% annuo per il quinquennio. Con queste risorse «extra», derivanti dalla crescita, la Cdl immagina un sistema con tre aliquote Irpef: zero ed esenzione totale fino a 20 milioni annui, il 23% da 20 a 200 milioni, il 33% sopra i 200 milio-

ni. Considerando i carichi familiari, la soglia di esenzione si sposta in avanti in modo significativo. Al 33% scenderà anche l'Irpeg sulle società, mentre l'Irap sarà alleggerita consentendo di dedurre il costo del lavoro. Ancora, verrà completamente abolita la

tassa di successione sui grandi patrimoni, e cancellata l'imposta sui capital gains in Borsa. Sulle pensioni, come spiega Antonio Marzano, si farà la verifica, ma senza troppe velleità di tagli. E per le pensioni minime, a un milione minimo mensile saranno aumentate solo quelle di circa 10 milioni di anziani che non hanno altri redditi.

Il centrosinistra risponde accorpando assegni familiari e detrazioni già esistenti, e con quattro aliquote a regime: «fino a 30 milioni, 30% da 30 a 60 milioni, una intermedia da decidere fino a 200 milioni, 40% oltre 200 milioni. Considerando l'effetto famiglia, un lavoratore con 45 milioni, moglie e due figli a carico dovrebbe essere esente da Irpef nel 2006. La nuova Irpef dell'Ulivo è meno vantaggiosa di quella della Cdl per i redditi medio-alti e alti. L'Irap sarà alleggerita del 30%, ma solo per piccole imprese e professionisti. Sarà velocizzato il meccanismo della Dit per ridurre l'Irpeg effettiva (Irap più Irpeg effettiva al 35% a fine legislatura). Sulle pensioni, almeno a parole, i programmi sono sostanzialmente simili: aumenti, ma solo mirati, e una verifica previdenziale fondata sulla cautela e su incentivi a rimanere sul lavoro.

BOTTA E RISPOSTA FRA GLI ECONOMISTI DEI DUE SCHIERAMENTI

Marzano: puntiamo sulla crescita al 4%

intervista

ROMA

L'Ulivo scommette su politiche di redistribuzione del reddito, e non fidandosi del mercato sacrifica la crescita alla redistribuzione. Noi pensiamo che facendo crescere la ricchezza, l'economia, si possono anche risolvere i problemi sociali. La differenza è tutta qui. Antonio Marzano, economista, è il ministro dell'Industria in pectore del governo della Casa delle Libertà.

Ma quanto costa alle casse dello Stato tutta questa operazione?

«Questa riforma costa, secondo i nostri calcoli, dai 50 ai 70.000 miliardi per l'intero arco della legislatura. Noi siamo persone serie. E peraltro i vincoli del patto di stabilità europeo sono per noi un punto fermo, il rispetto scrupoloso. Per questo restiamo perplessi quando sentiamo certe promesse di Rutelli. Quando parla di esenzione totale fino a 45 milioni di reddito, si arriva a una cifra spaventosa, più o meno due terzi dello Stato sociale. E allora, cosa si taglia? Le pensioni, la sanità? Questo Rutelli non ce lo dice. O vuole aumentare le tasse per i redditi oltre i 45 milioni? Altrimenti i conti non tornano...».

Professor Marzano, ma 50-70.000 miliardi è davvero il costo complessivo delle vostre proposte? In ben

cinque anni sgravi fiscali così modesti, poco più di 10.000 miliardi l'anno?

«Al tempo: c'è l'altra parte del nostro programma, lo stimolo alla crescita dell'economia anche attraverso misure di sviluppo non fiscali, che deve portare il tasso di crescita al 4% annuo. C'è il rilancio delle infrastrutture, i contratti di assunzione più flessibili, e in contraddizione, e molte altre misure. I 50-70.000 miliardi di cui parlo sono il costo al netto del beneficio che deriverebbe dalla maggiore crescita, che noi pensiamo possa avvicinarsi al 4% nell'arco di tutta la legislatura. Con un forte sviluppo verranno creati più posti di lavoro, e dunque saranno pagate più tasse e contributi, creando risorse per ridurre nell'arco del quinquennio la pressione fiscale di 6-7 punti, almeno un punto in meno all'anno».

Ma nella Finanziaria 2002 ci saranno solo misure per favorire lo sviluppo, o pensate anche a sgravi fiscali?

«Nella Finanziaria ci saranno già misure fiscali. Ma la cosa importante è far partire l'economia, con le opere pubbliche e la flessibilità del mercato del lavoro».

IL CENTRODESTRA
«Grazie alle maggiori entrate fiscali la realizzazione dei nostri obiettivi costerà allo Stato fra 50 e 70 mila miliardi in cinque anni»

IL CENTROSINISTRA
«Un lavoratore single che guadagna fino a venti milioni non pagherà nulla. Esenzione totale anche per chi ha due figli e un reddito di 45 milioni»

Onofri: un'Irpef semplice e leggera

intervista

ROMA

ARRIVA proprio in zona Cesarini, il programma economico definitivo dell'Ulivo. E sul fisco si mantiene piuttosto sulle generali. Brutto segno, spia di dissensi e difficoltà? «Ma no - replica Paolo Onofri, economista di provenienza Prometeia, da cinque anni a fianco di Ciampi, Amato e ora di Francesco Rutelli - un programma elettorale non è mica la legge Finanziaria, non ha mica bisogno di tutti i dettagli. Sono proposte modeste e con poco appeal? «Non credo sia deludente immaginare una riduzione graduale della pressione fiscale di tre punti e mezzo - risponde Onofri - il problema è se si ha o meno il

senso del realismo. Noi abbiamo governato, e conosciamo le reali dimensioni dei problemi che ha di fronte il paese. Sappiamo che se si vuole ridurre il carico fiscale bisogna tagliare con rigore la spesa corrente. Altrimenti, sono tutte parole in libertà».

Non si può proprio parlare di progetti rivoluzionari, in tema di Irpef.

«La proposta è una semplificazione del sistema di tassazione dei redditi e di sostegno alle famiglie, finora basato sugli assegni familiari e sulle detrazioni per carico familiare. Tutto questo nell'arco della legislatura verrà accorpato in una sola detrazione. Se un lavoratore senza carichi familiari sarà esente da Irpef con redditi intorno ai 20 milioni annui, un lavoratore con due figli e moglie a carico non pagherà Irpef fino a 45 milioni annui».

contribuenti. Con quali risorse finanziarete questa misura?

«Intanto, si riutilizzano le risorse già destinate a detrazioni e assegni familiari. E considerando tutto, il maggiore costo aggiuntivo netto può variare dai 30 ai 50.000 miliardi in ragione dell'anno, a regime, nel 2006. A seconda di come si posizionano aliquote e detrazioni».

Ma pensioni e assistenza? «È stata approvata una riforma che consentirà di attuare il reddito minimo d'inserimento, e di dare agli anziani non autosufficienti servizi integrati di buon livello. Molti anziani temono di essere abbandonati al mercato; l'Ulivo vuole garantire loro una solidarietà sociale che consenta loro di affrontare con più tranquillità la vecchiaia. Ci sarà poi la verifica previdenziale: abbiamo già dimostrato di saper intervenire rigorosamente per dare al sistema "gambe" solide e nel consenso. Si tratterà di prolungare la vita lavorativa con appositi incentivi, come già è stato fatto nella Finanziaria».

Cosa differenzia il vostro programma da quello della Casa delle Libertà?

«Io vorrei capire in che modo pensano di sostenere una crescita permanente dell'economia a tassi del 4-5%, tale da generare un aumento spontaneo di imposte in grado di compensare il taglio del carico fiscale. Il nostro paese è in una condizione di crescita potenziale di poco superiore al 2%. Al Nord, dove si concentra l'80% dell'attività economica, di lavoratori occupabili non ce ne sono più: se neecessano un 140.000 immigrati extracomunitari a 30-40.000 meridionali disposti a trasferirsi. Con i prevedibili rischi di conflitti sociali».

Non sta un po' esagerando, Professore?

«Niente affatto. Qui il centrodestra sta imbrogliando la gente: si crea l'illusione che si possa crescere a tassi molto elevati senza problemi, e si cerca di far credere agli italiani che in cinque anni non sia stato fatto nulla. Cinque anni fa chi avrebbe potuto dire che l'Iri sarebbe stata chiusa, o che il disavanzo sarebbe passato da 160.000 a 34.000 miliardi? L'Italia è fanalino di coda della crescita? Tra il '96 e il 2000 siamo cresciuti del 2,1%, come la Germania. La Francia ha fatto meglio, ma noi eravamo a rischio Turchia. Ora siamo fuori pericolo».

Il presidente del Consiglio arrabbiato per una serie di polemiche, in particolare per l'ultimo scontro sulla Radio Vaticana. Amato «striglia» i ministri: adesso finitela di litigare

La ramanzina in una nota di Micheli: «Si rischia di confondere l'opinione pubblica»

Maria Teresa Neri
ROMA

Furibondo no, che non è il suo stile. Ma arrabbiato sì, eccome. Giuliano Amato non ne può più delle continue esternazioni dei suoi ministri. Lui presenta il «libro dei fatti» per glorificare il suo governo, e quelli chiacchierano, chiacchierano. E chiacchierando si beccano, litigano, si danno sulla zappa. Willer Bordon che spara a zero su colleghi, Radio Vaticana, ministri e quant'altro trova a portata di lingua. Alfonso Pecorella Scario e Gianni Martelli, che invece di mettere la sordina alla polemica sull'elettrosmog, si producono in esternazioni in favore del titolare del dicastero dell'Ambiente a contro i suoi detrattori. Eppoi... eppoi Giuliano Amato le vuole dire tutte a questo punto. Anche se pubblica-

mente quel nome non gli sfuggirà mai dalla labbra, perché si tratta del suo ministro più popolare, stando ai sondaggi. Ma la verità è che il presidente non ha gradito nemmeno le continue sortite da battitore libero di Umberto Veronesi. Né gli è piaciuto il suo continuo «botte e risposta» con i ministri più sensibili ai temi ambientali, l'onnipresente Bordon in testa. «Dalla mucca pazza all'elettrosmog, non fanno altro che litigare», è stato il commento riservato del premier, che coinvolgeva anche il titolare della Sanità oltre quei colleghi che con lui hanno avuto a che ridere.

Insomma, basta. Ma siccome non la poteva fare lui una bella strigliata pubblica ai ministri, perché non sta bene che un presidente del Consiglio, per giunta in campagna elettorale, semplifichi le dissonanze della sua compagine gover-

nativa, Giuliano Amato ha delegato questo compito al sottosegretario Enrico Micheli. Il quale, ieri mattina, tramite nota di Palazzo Chigi, ha impartito una bella ramanzina ai ministri troppo ciarlieri. «Proprio perché - ha affermato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio - abbiamo compiuto tutto il percorso di questi cinque

anni di governo faticosissimo ma anche esaltante, ci arroghiamo il diritto di richiamare alcuni ministri a una maggiore compostezza istituzionale nelle dichiarazioni. Ciò a evitare contraddizioni e evidenti invasioni di campo che rischiano di confondere l'opinione pubblica».

Dunque, chi vuole intendere, intenda. Anche perché pure a Francesco Rutelli non è piaciuto lo spettacolo dei ministri duellanti. Tanto più che, oltre a evidenziare i dissapori nella maggioranza, ha portato alla luce del sole le differenze che esistono in seno alla Margherita, dove sulla vicenda dell'elettrosmog, al Democratico Bordon si sono contrapposti tutti gli uomini del Ppi. Ma la nota di Micheli avrà una qualche efficacia? Dubitare è più che legittimo, stando ai precedenti. Non c'è governo, in questi

anni, da quello Dini fino all'attuale, passando per quelli Prodi e D'Alema, in cui il presidente del Consiglio non abbia chiesto ai ministri di essere meno loquaci. Sia nel parlare in pubblico che nel riferire le riunioni ai giornalisti. Dini invio addirittura una lettera a tutti gli uomini della sua compagine. E D'Alema, nella prima riunione del Consiglio dei ministri che ebbe a presiedere, intimò: «Di qui non deve uscire una parola». Da quel giorno più di un quotidiano riportò il resoconto pressoché stenografico di ogni seduta di Palazzo Chigi. Allora, quello che, forse, salverà Amato dalla parlantina dei suoi ministri e dalla loro litigiosità, è il fatto che alle elezioni manca solo un mese, e che, quindi, di tempo per alterchi, diverbi e differenziazioni ce n'è obiettivamente pochissimo.

Il sottosegretario è esplicito
«Ci arroghiamo il diritto di richiamare a maggior compostezza istituzionale nelle dichiarazioni»

LE PRESENZE DEI LEADER ALLE VOTAZIONI DI MONTECITORIO

Su 12.183 votazioni nell'aula della Camera del dicembre '99 all'aprile 2001, Armando Cossutta ha votato 3084 volte (25,31%), Silvio Berlusconi solo 24 (0,19%). Il presidente dei Comunisti italiani e il leader della Cdl aprono e chiudono la classifica delle presenze dei dirigenti di partito alle votazioni alla Camera, nell'ultimo anno e mezzo di legislatura. Le percentuali tengono conto solo delle votazioni a cui i leader avrebbero dovuto partecipare, dato che fino al maggio 2000 D'Alema è stato presidente del Consiglio e Diliberto ministro della Giustizia.

● ARMANDO COSSUTTA	25,31%	● PIERFERDINANDO CASINI	8,74%
● MASSIMO D'ALEMA	25,14%	● FAUSTO BERTINOTTI	8,63%
● ARTURO PARISI	20,41%	● ENRICO BOSELLI	4,73%
● WALTER VELTRONI	19,42%	● ROCCO BUTTIGLIONE	2,70%
● OLIVIERO DILIBERTO	17,78%	● GIANFRANCO FINI	2,29%
● CLEMENTE MASTELLA	12,62%	● UMBERTO BOSSI	1,36%
		● SILVIO BERLUSCONI	0,19%

● PIERFERDINANDO CASINI	8,74%
● FAUSTO BERTINOTTI	8,63%
● ENRICO BOSELLI	4,73%
● ROCCO BUTTIGLIONE	2,70%
● GIANFRANCO FINI	2,29%
● UMBERTO BOSSI	1,36%
● SILVIO BERLUSCONI	0,19%



Liste civetta, Bertinotti ricorre ai giudici

Di Pietro scrive a Ciampi: «Parità negli accessi in tv»

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

I nemici dei due Poli sono in guerra. Antonio Di Pietro scrive a Ciampi per chiedergli di intervenire affinché sia «formalmente riconosciuto all'Italia dei valori» lo stesso spazio televisivo concesso agli altri schieramenti. Fausto Bertinotti riprende alla grande la battaglia contro le liste civetta con un esposto alla Procura della Repubblica in cui denuncia per truffa i candidati di centrosinistra e di centrodestra, che si presentano in quelle liste «falsulle». E si trova inaspettatamente a fianco dell'esponente di Democrazia Europea Nino Cristoforo, l'ex braccio destro di Giulio Andreotti, il quale definisce «una scandalosa frode alla legge» le liste che consentono ai partiti che si presentano all'uninominalità di aggirare lo scorporo e recuperare così altri voti nel proporzionale.

Sottorandoli a coloro che si presentano solo nel proporzionale. Il più battagliero è Fausto il rosso, che sulle liste famigerate ha fatto pure uno spot. Non solo. Su *Liberazione* è apparso l'elenco dei 475 candidati del Polo e dei 153 dell'Ulivo colpevoli di candidarsi nelle famigerate liste. E Bertinotti, furibondo soprattutto con l'Ulivo, sta meditando se far stampare quei nomi in formato manifesto da affiggere fuori dai seggi per segnalare ai suoi fan di non votare i traditori del centrosinistra che lo vogliono dimezzare. Tanto che al botteghino cominciano a preoccuparsi sul serio. I Ds invitano formalmente Rifondazione ad abbassare i toni sia nei nostri confronti che verso i candidati di centrosinistra e ad agire nel rispetto della non belligeranza per battere la destra italiana. «La non belligeranza sull'uninominalità può essere attiva o passi-

La Quercia invita «a moderare i toni»
Anche per D'Antonio
«Questa è una frode alla legge»

va e a questo punto un impegno attivo mi pare molto difficile», ribatte dal Prc Graziella Mascia, specialista in materia di liste. A questo punto è arrivato lo scontro fra i cugini della sinistra. Che la trattativa per consentire una sorta di scambio di collegi del Senato si fosse interrotta proprio a causa del nodo delle liste civetta lo si sapeva. Ma ora che le liste «Paese nuovo» della dell'Uli-

vo, «Abolizione scorporo, contro i ribaltioni» quella della Cdl - stanno per apparire in tv, la battaglia riprende. «E' una battaglia per la democrazia», sostiene Bertinotti. E aggiunge che «sarebbe materia da Corte Costituzionale, ma non abbiamo voluto fare cose destabilizzanti». Se la Procura dà loro ragione, il rischio è un semplice risarcimento. Se invece la denuncia fosse presentata alla Consulta, c'è il pericolo di invalidare il voto. «Potremmo anche decidere di farlo in seguito», avvisa Mascia. E racconta che i candidati della Cdl spesso si presentano addirittura in tre liste, l'uninominalità, la proporzionale e la civetta: come la candidata del Nuovo Psi a Brescia, che infatti è stata depennata dal tribunale. Il Prc non l'ha infatti solo con l'Ulivo. A danneggiarli sarà anche il Polo il quale in questo modo farà il pieno dei seggi, come non è riuscito a

fare nel '96, quando ne prese meno pur avendo più voti dell'Ulivo. Ma è con quest'ultimo che se la prende di più Bertinotti, sebbene «Paese nuovo» non si presenti dappertutto: in Lombardia, Veneto e Piemonte, per esempio, dove i margini per racimolare seggi sono minimi, non ci sarà; mentre in Toscana i candidati di centrosinistra usano come lista civetta quella del Pdc. Rifondazione è convinta che in queste condizioni i suoi seggi saranno dimezzati. Ha calcolato che confermando i risultati delle Regionali senza liste civetta prenderebbe 13 parlamentari. Con le liste incriminate, solo 8. E che se riuscisse a guadagnare voti per 21 seggi ne avrebbe soltanto 11. Intanto i democratici Franco Monico e Augusto Fantozzi fanno sapere di essere stati inclusi per errore nell'elenco di proscrizione, perché candidati nella Margherita.

TACCUINO DELL'IMMAGINE

I due sfidanti così vicini così lontani

Maria Laura Rodotà



Gli elettori italiani (quelli del Polo o come si chiama vorrebbero somigliare a Silvio Berlusconi? Oramai no, lui è diventato un'icona. E' oltre. Non circola, si vede solo in tv sempre protetto da sfondo azzurro, o dai poster come sopra. Prima incarnava aspirazioni (super-benessere, ville, figlioli, magli e prossimità alle puppe della televisione) e sogni di cambiamento. Ora chi lo vota sogna le stesse cose ma vede Berlusconi lontanissimo; e il voto per lui, più che appassionato, gli pare inevitabile.

parte di un nuovo paradosso nazionale: una campagna annunciata come basata sull'immagine dei leader in cui l'identificazione in questa immagine risulta, al momento, scarsissima. Berlusconi troppo lontano, Rutelli troppo, a suo modo, vicino. Tutti e due troppo visti. Con tendenze al voto che paiono più causate da spinte inerziali che da coinvolgimento politico-emo-

Gli elettori italiani (quelli dell'Ulivo o quel che è diventato) vogliono assomigliare a Francesco Rutelli? No, per gli elettori parecchio demotivati insomma troppo bene quello che hanno votato per cinque anni in alcuni uomini e donne di governo: fighettine para-mondane, permalosità in caso di critiche abbinate a limitata capacità di comunicare messaggi forti e di evidenziare le cose fatte bene. Altri, quelli che in questi anni sono stati «non Vip, Vop (acronimo di Stefano Benni per Very Olive Persons), gli somigliano già; e non ne sono più tanto lieti. Comunque il loro voto all'Ulivo per Rutelli non sarà speranzoso come quello prodiano del '96; sarà inevitabilmente preoccupato.

Come sono ben ripartite le frustrazioni per i candidati vicepremier. Sono sempre in giro; ognuno dedito a modificare leggermente per gruppi mirati di elettori, a personalizzare l'immagine dei due poli. Ognuno con i suoi problemi: Gianfranco Fini (immagine troppo nervosa) nel tenere gli elettori di destra, che non disdegnano l'uomo forte e l'aura di potere e vittoria del capo Silvio; Pierferdinando Casini (immagine troppo attraente per gli elettori maschi di mezza età) nel conquistare i moderati che amano votare sicuro; Piero Fassino (immagine troppo smilza) nel convincere la borghesia del Nord Italia che spesso commenta «speranza seria, certo però quel Rutelli...».

Ora va così, sul fronte immagine. Immaginarsi il resto della campagna elettorale.

IL GOVERNO DEL CENTRODESTRA PIANIFICATO ANCHE NEGLI ANNUNCI DEL CANDIDATO PREMIER

La squadra del Cavaliere e la strategia del carciofo

retroscena

Umberto La Rocca

STANNO arrivando. Qualcuno ricorderà la scritta che nei lontani Anni Ottanta campeggiò per qualche settimana sugli schermi televisivi di chi si sintonizzava su Italia 1. Seguita nei giorni successivi dall'altra: «Sono arrivati». Lasciando nel buio più completo i telespettatori su chi fossero i protagonisti. Che poi erano i Visconti, extraterrestri protagonisti di una fortunatissima serie televisiva che sarebbe partita sull'emittente di Silvio Berlusconi da lì a poco. I pubblicitari chiamano questo modo di «lanciare» un prodotto, creando curiosità e aspettativa nel cliente, un «teaser».

della Casa delle libertà, il 9 aprile, dal salotto di «Porta a porta» rivela: «Mister I è Lucio Stanca, presidente dell'Ibm per l'Europa e l'Africa». Fine dei giochi, pensa qualcuno. E invece no. Perché nella stessa trasmissione Berlusconi promette che renderà pubblici i nomi della squadra di governo soltanto a fine mese. E aggiunge: «Forse in quell'occasione dirò anche chi sarà il ministro degli Esteri, che deve essere una personalità istituzionale in grado di rappresentare in Europa e nel mondo la politica bipartitica». La curiosità, appena placata, si riacende per individuare i tratti del volto di Mister E. Amato, Andreotti, Cossiga: i nomi si inseguono sulla stampa e in tv. L'intramontabile Giulio si limita a sorridere: «E' un lavoro che ho già fatto, comunque è un'idea divertente».

In attesa di sciogliere l'enigma, fioriscono altri Mister. Durante la convention dei candidati del centrodestra, il leader nomina sul campo (ma sarà poi così?) Mister A. A come ambiente: è Alerio Matteoli, di Alleanza nazionale, che ha già occupato quella casella nel primo governo Berlusconi del '94. E i giornali azzardano i possibili Mister G. C come Comunicazioni: Marco Pollini, Adolfo Urso. A questo punto nessuno crede più che questo sfogliare il carciofo sia casuale. «Mi sembra una strategia di marketing», spiega Nando Pagnoncelli, amministratore delegato di Abacus, emiratà a due obiettivi: quello di sollecitare l'attenzione dell'elettorato e l'altro di conservare al leader il ruolo di «padre nobile» che investe il volta in volta i suoi



A sinistra Lucio Stanca, il «mister I» del Polo: dovrà informatizzare la burocrazia



A destra Francesco Cossiga sarà lui il «mister E» (ministro degli Esteri) di Silvio Berlusconi?

aprile. Vorremmo lasciare qualche sorpresa per la convention dell'Ulivo che si svolgerà quel giorno... Ma la curiosità non è poi così divorante. In questo campo, l'alleve è ancora molto lontano dal raggiungere il maestro.

Parentele che richiamano il passato alle amministrative di Torino e Roma

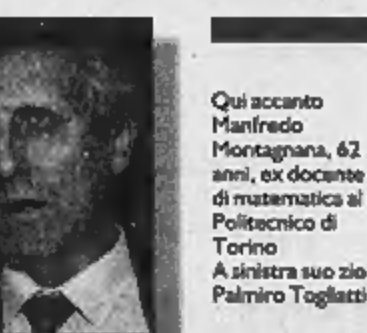
Togliatti e Mussolini: è l'ora dei nipoti

Pierluigi Battista

NON paghi delle già fiorenti risorse della cronaca, ora si rivolgono a quelle della storia. A Roma correrà per la carica di sindaco Mussolini. Nel senso di Guido Mussolini, 64 anni, figlio di Vittorio, il primogenito di Benito, indicato per il Campidoglio dal fascistissimo gruppo di Forza Nuova. A Torino compare nelle liste da per le elezioni amministrative, al numero 33, un nipote di Palmiro Togliatti che si chiama Manfredi Montagnana, che ha 62 anni, è un ex docente di Matematica al Politecnico, e porta un cognome che richiama quello di Rita Montagnana, storica dirigente del Partito comunista sposata Togliatti, sebbene da Togliatti abbandonata per Nilde Iotti. Nomi, anzi cognomi altisonanti. Segno forse minore ma ulteriormente eloquente del fatto che in Italia la memoria del passato pesa ancora come un macigno sulle cose della politica, persino di quella amministrativa.



Qui accanto Benito Mussolini e, a destra, suo nipote Guido, 64 anni, di Montepulciano, candidato sindaco di Roma per Forza Nuova



Qui accanto Benito Mussolini e, a destra, suo nipote Guido, 64 anni, di Montepulciano, candidato sindaco di Roma per Forza Nuova

(figlia di Pino, tanto per restare nell'ambito della politica dinastica) per il Ms Fiamma, si capirà che la presentazione del nipote del duce tende a scompigliare una galassia movimentata e rissosa che però è destinata a ritrovare una fideistica concordia nel ricordo e nella rivendicazione dell'opera di Benito Mussolini.

Molto diverso il caso torinese di Togliatti. Intanto perché si tratta pur sempre non di un Togliatti ma di un Montagnana, e il cognome, si capisce, esercita un'attrazione simbolica in virtù della sua propria sonorità e capacità evocativa. Poi perché, a differenza del Mussolini capitolino, Montagnana non si presenta come sindaco in tempi di forte personalizzazione della politica la differenza c'è e si sente. Resta il fatto che a destra come a sinistra, senza considerare il centro dove figli e nipoti si affollano con effetti di autentica rissa, una certa ansia di scarico radicalmente, e una certa percezione di mancanza di spessore storico, la tentazione di surrogare con il richiamo a cognomi importanti di figure di maggiore o minore rilievo del passato italiano è diventata inaragabile. Ora, con l'altro Mussolini, la tentazione è di andare addirittura ai primordi, direttamente alla fonte, in un estremo e affannoso tentativo di scavalcare la contingenza per entrare in una dimensione storica. Nonni e zii, dall'oltretomba, si astengono da ogni giudizio.

Dimissioni polemiche
Accordi con il Polo
Via il presidente della Fiamma

ROMA. Prime reazioni al patto elettorale tra il movimento di Pino Rauti e il Polo. Manlio Sgarbi, presidente onorario del movimento Fiamma Tricolore, contrario all'accordo di dissenso concluso con la Casa delle Libertà, si è dimesso dall'incarico in polemica con il segretario Rauti. Sgarbi ha detto che il MS-Fiamma Tricolore, «privato del simbolo e del nome, perde la propria individualità riducendosi a una anonima Fiamma tricolore». E ha puntato il dito contro il segretario politico Rauti che, rinnegando i propri precedenti impegni e contravvenendo ad una precisa e vincolante mozione approvata all'unanimità dal Congresso di Chiavari, conclude un patto di dissenso con la sedicente Casa delle Libertà e ne preannuncia futuri sviluppi politici. Quindi le dimissioni motivate con l'impossibilità di influire sulle decisioni degli organi del movimento, assicurandone l'unità e salvaguardandone lo spirito e la tradizione. Le dimissioni di Sgarbi - ha rilevato, l'organo del movimento *Linea* - non sono state comunicate, «così come in nessun modo è stata informata la base del movimento». (Ansa)

Ordigno rudimentale
Attentato contro
sezione dell'Ulivo
nel Padovano

PADOVA. «De Ascarì Natos», è questo il messaggio con la vernice lasciato dagli autori dell'attentato compiuto ieri all'alba contro la sede dell'Ulivo a Montebelluna, nel Padovano. Contro la porta dello stabile è stato lanciato un ordigno rudimentale, composto da una tanica contenente circa 2 litri di benzina, e cui è stato dato fuoco. Erano da poco trascorse le cinque, quando un inquilino dello stesso stabile che ospita gli uffici del centrosinistra ha sentito del trambusto e ha avvertito i vigili del fuoco. L'attesa del loro arrivo, ha speso poi da solo la fiamme con un estintore. I danni sono stati limitati agli stipiti della porta. Nel Padovano si sono già verificati altri episodi di matrice terroristica. Nei giorni scorsi è stato recapitato a un quotidiano di Padova un messaggio di minaccia nei confronti dei carabinieri del Comando locale, firmati Nuclei territoriali antimperialisti della Bassa Padovana. Un messaggio identico è stato inviato ai militari della Compagnia di Este, sempre nel Padovano. E allo stesso quotidiano, è arrivata via posta anche una copia del documento con la presunta risoluzione strategica di questo gruppo. (Adnkronos)

VENERDI SANTO A PALERMO MANIFESTAZIONE ANTIMAFIA



IL CORTEO IN VIA D'AMELIO

La processione palermitana per la Via Crucis è partita da via D'Amelio, dove la mafia il 19 luglio 1992 assassinò Paolo Borsellino e i cinque poliziotti della sua scorta. La processione antimafia ha avuto come seconda stazione il negozio di giocattoli «Licata», distrutto da un incendio doloso. La terza stazione, quella del Cireneo, è stata ambientata davanti alla vecchia sede della «Sigma», l'azienda tessile di Libero Grassi, ucciso dai mafiosi per essersi ribellato alla «legge del pizzo».

Alla Via Crucis in chiave antimafia, ideata dalle parrocchie, hanno aderito Rita Borsellino, sorella del procuratore, e Pina Maisano, vedova di Grassi. «Vorrei paragonare la passione di Gesù a quella di chi è stato martire della giustizia come Paolo», dice Rita Borsellino, «uomo giusto ucciso dagli ingiusti». Pina Maisano ha letto una parabola da lei stessa composta. «Il Cireneo», afferma, «un cittadino che per caso si trovò ad aiutare Gesù a portare la croce durante il Calvario. Libero diventò simbolo della lotta alla mafia, ma al contrario del Cireneo subì l'estrema conseguenza del suo gesto e fu assassinato».

Una Via Crucis di sofferenza per Wojtyla

Ruini guida la processione, il Papa lotta contro la fatica

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

È stata forse la Via Crucis più dolorosa per Giovanni Paolo II. Per la prima volta, in ventidue anni di regno, Papa Wojtyla non ha potuto guidare, reggendo la croce, il dolente corteo nella più suggestiva e famosa immagine della Passione di Cristo, sullo sfondo incredibilmente suggestivo del Colosseo. Un applauso più forte del solito, uno sventolio di fiaccole levate in alto, ha salutato il Pontefice quando è giunto, camminando lentamente, un po' claudicante, sulla terrazza del Palatino dove sono stati sistemati l'inginocchiatoio e il monitor necessario a Papa Wojtyla per seguire lo snodarsi della processione per i trecento metri del percorso rituale.

Ma non sono i trecento metri, il problema, spiega monsignor Piero Marini, maestro delle cerimonie: sono i trentotto gradini alti irregolari che l'anno scorso fecero tanto soffrire il Pontefice.

La sua gamba destra non è mai più tornata quella di una volta, dopo la caduta, la frattura del femore e l'operazione non perfettamente riuscita. La fatica e il dolore sono cresciuti, con il passare degli anni; non a caso all'inizio del Giubileo è stata introdotta, nel parco veicoli papale, una pedana mobile, spinta da due inservienti, per risparmiare a Papa Wojtyla la fatica di percorrere la lunga navata della basilica di San Pietro fra ali di pellegrini accalcati per toccarlo, spingerlo, avere una carezza, una benedizione. L'anno scorso il Pontefice era molto stanco, dopo le oltre due ore trascorse in piedi al Colosseo: per questo motivo i suoi collaboratori più stretti sono riusciti a convincerlo a risparmiare energie, e rischi eccessivi.

Anche perché la giornata era già stata faticosa: Giovanni Paolo II era sceso, come ogni Venerdì Santo, nella Basilica, a confessare un gruppo di pellegrini scelti a caso fra quelli che attendevano in fila di fronte ai confessionali. Per oltre un'ora ha sentito i peccati di dodici persone - sei uomini e sei donne, fra cui una taiwanese, in cinque lingue diverse: italiano, inglese, portoghese, francese, polacco. Nel pomeriggio, un'altra lunga confessione - oltre due ore - in ricordo della Passione di Cristo.

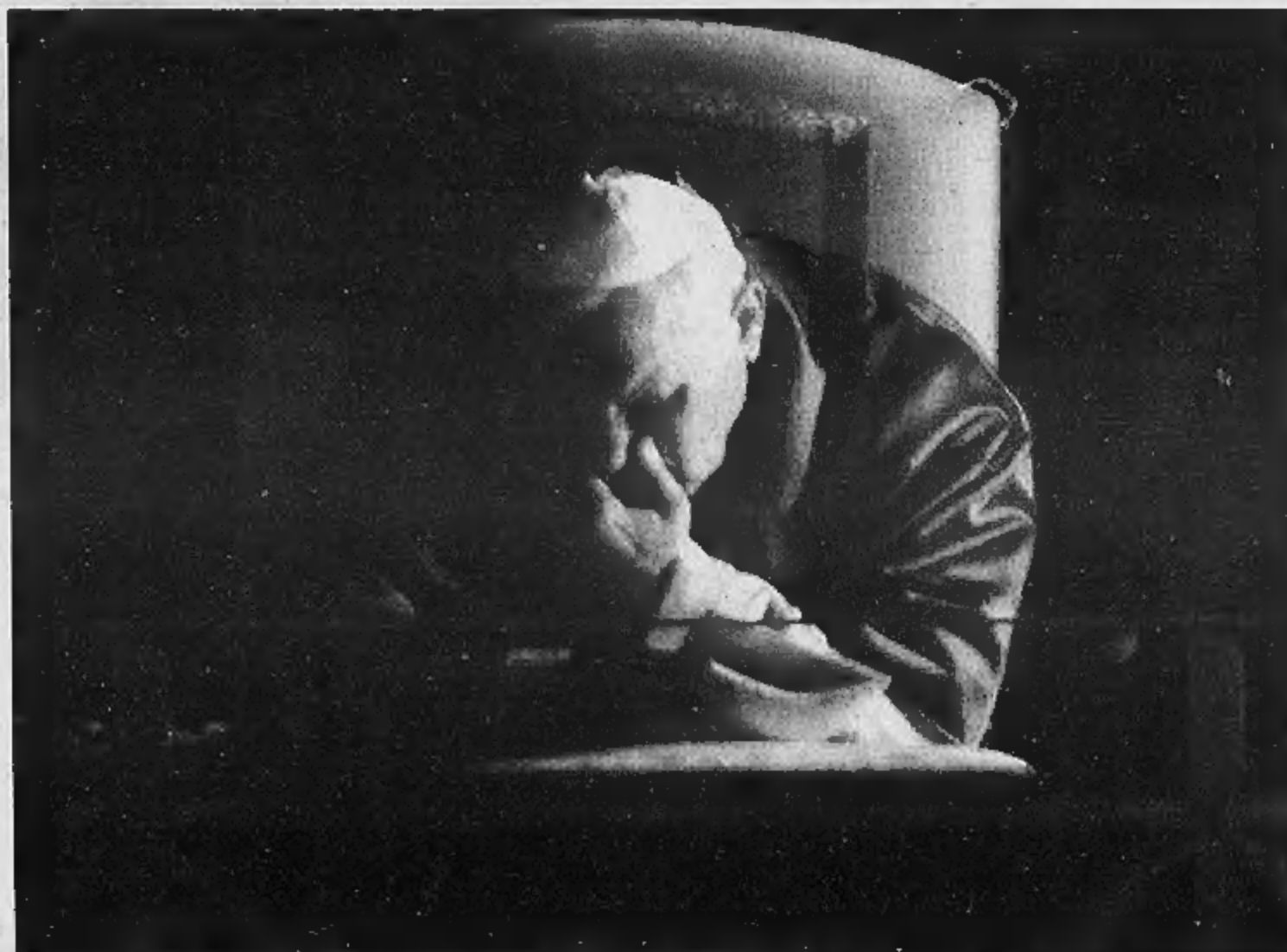
Così Giovanni Paolo II ha portato la croce di legno solo nelle ultime due stazioni: almeno questo hanno dovuto concederglielo. Ma per il resto della cerimonia è stato immerso in preghiera, spesso con il volto appoggiato ai pugni appoggiati al confessionale, salvo leggere con voce forte alcuni brani della liturgia. Il testo della Via Crucis è stato tratto dalla pagina scritta da un cardinale inglese, John Henry Newman, convertito dall'anglicanesimo, ed elevato alla porpora da Pio IX. I testi di quest'anno hanno dato pochissimo spazio all'attualità politica e

Recita preghiere in arabo ed ebraico per il Medio Oriente. Confessa per oltre un'ora in cinque lingue diverse.

Il Pontefice regge la croce nelle ultime due stazioni. Lascia il testo scritto e si rivolge ai fedeli parlando a braccio.

sociale. Si è potuto leggere un accenno, fatto con estrema delicatezza, alla crisi del Medio Oriente. Nelle «intenzioni» di preghiera sono stati ricordati gli ebrei, riconoscendo al popolo eletto un ruolo «primario» nell'accogliere la parola di Dio. «Che Dio ti aiuti a progredire sempre nell'amore del tuo nome e nella fedeltà alla tua alleanza». In arabo invece si è pregato per i Capi di Stato: «preghiamo per coloro che sono chiamati a governare la comunità civile, affinché possano essere illuminati nella mente e nel cuore», e cercare così «il bene comune nella vera libertà e vera pace».

Tutti hanno seguito poi con il fiato sospeso Giovanni Paolo II quando ha ricevuto dalle mani di un frate francescano la croce, alla fine della Via Dolorosa. Il Papa ha ricordato, nelle parole pronunciate alla fine della cerimonia, che sul volto di Cristo crocifisso «si addensano le ombre di tutte le sofferenze, le ingiustizie, le violenze subite dagli esseri umani di ogni epoca della Storia. Ma ora dinanzi alla croce, luce di questo Millennio, le nostre pene di ogni giorno, e persino la morte, appaiono rivestite della maestà di Cristo abbandonato e morente». Italia, Africa, Asia, America ed Europa: così i continenti si sono divisi il compito di portare la croce nel percorso. Ha aperto la processione il cardinale vicario, Camillo Ruini; seguito poi da un'intera famiglia romana, Alessandro e Cristina, con i loro tre figli. Poi una donna del Rwanda, una della Thailandia, e una della repubblica dominicana. Il discorso ufficiale, non pronunciato perché il Papa ha preferito improvvisare, conteneva un appello appassionato: «Se gli uomini si lasciassero interenere dai suoi tratti inconfondibili. Dalla contemplazione di quel volto è possibile trarre la forza per superare le ore del buio e del pianto».



Giovanni Paolo II segue in ginocchio la prima fase della Via Crucis

NEL QUARTIERE PIANURA DI NAPOLI LA MORTE DI CRISTO SI CELEBRA SUI LUOGHI DELLA CAMORRA

Quando il Calvario è la vita di ogni giorno

Fulvio Milione
NAPOLI

La nona stazione, quella della Crocifissione, è in via San Donato, davanti a una lapide su cui sono incisi i nomi di due ragazzi per bene, Gigi Sequino e Paolo Castaldi. Morti ammazzati un anno fa, in una notte d'estate, da quattro sicari della camorra che li avevano scambiati per sentinelle di un boss rivale.

Don Vittorio ha voluto che la processione si fermasse qui per pregare assieme a Rosaria, la mamma di Gigi. Anche lei, come la Madonna ha visto il figlio morire per colpa non sua. «L'indifferenza può uccidere più della malavita», dice la donna. Ma l'indifferenza, per una sera, sembra un male lontano da Pianura, uno dei quartieri più disastrati di Napoli. E' venerdì santo: don Vittorio Zeccone, 81 anni, da due parroco della chiesa di San Giorgio Martire, ha voluto trasforma-

re la Via Crucis in un viaggio fra i mali di questo spicchio di periferia avvelenata da violenza, criminalità e degrado urbano.

Quattordici stazioni, quattordici piaghe aperte per centomila napoletani costretti a vivere prigionieri delle loro paure. L'invito a partecipare alla Via Crucis, don Vittorio l'ha rivolto alle associazioni del volontariato che operano a Pianura: «Le autorità e i politici ho preferito tenerli fuori, perché siamo in campagna elettorale e occorre evitare ogni possibile strumentalizzazione. La prima stazione è la chiesa, scelta per dire chi siamo e che cosa vogliamo». Ma il viaggio nella sofferenza comincia subito, alla seconda tappa, in via dell'Avvenire: una strada il cui nome dovrebbe aprire il cuore alla speranza, e invece colpisce come un pugno allo stomaco. I palazzi cadenti con i muri sbrecciati e i portoni sfondati sono abitati dagli extracomunitari. «Sono costretti a vivere come

bestie», racconta don Vittorio. Chi occupò abusivamente anni fa quelle case si è arricchito affittandole a caro prezzo ai più poveri dei poveri, i clandestini che non possono ribellarsi perché non hanno il permesso di soggiorno. E poi c'è la terza sosta, davanti a un cortile deserto con il selciato coperto di siringhe insanguinate, «regno dei poveri del Terzo Millennio, dove la speranza fatica a sopravvivere». La terza stazione è la sede della circoscrizione: «E' il centro amministrativo di un quartiere in realtà non amministrato», commenta don Vittorio. «Siamo vicini alle elezioni comunali oltre che politiche, e chiediamo ai candidati di non considerare Pianura solo come un serbatoio di voti».

Pregano, i ragazzi che seguono il loro parroco in questo viaggio nel dolore. Ogni sosta è una denuncia. La processione sfiora i palazzoni abusivi. A Pianura, negli Admi Settanta, ottan-

tissimi vani sono stati costruiti in barba ad ogni legge con poco cemento, tanta sabbia e nessuno scrupolo. «Le case sono spuntate come funghi ma nessuno ha pensato a realizzare le infrastrutture», spiega ancora il parroco mentre prosegue nella via Crucis. Ecco la collina dei Camaldoli, simbolo del dissesto idrogeologico, che minaccia di franare e di seppellire la nostra gente. Ecco i negozi chiusi dai commercianti strangolati dalla crisi e soffocati dal racket delle estorsioni. Ecco il centro sociale che funziona solo in parte: «Molti locali non sono stati aperti perché l'amministrazione non ha fatto i collaudi. I ragazzi non sanno che fare nel tempo libero perché a Pianura mancano cinema, teatri e palestre». Ed ecco la stazione del martirio di Cristo, la Traversa San Donato, dove Gigi e Paolo furono ammazzati in una sera d'estate: sul selciato qualcuno disegnò una croce, ma il tempo l'ha cancellata.

UN UOMO SCAVATO DAL DOLORE

Igor Mian

Alla fine il Grande Vecchio scattò in piedi, e stordito fu la meraviglia dell'assemblea, e immenso esplose il timore, dentro e fuori del Colosseo, che Giovanni Paolo II dopo quel formidabile scatto di reni, crollasse. Invece egli prese la croce e compì la Via Crucis. Gli era stata vietata dalla dilagante stanchezza che affligge il suo corpo provato dagli anni, dalla fatica del ministero, dalla preghiera instancabile, dal piombo dell'infedele, dal bisturi del chirurgo. Alla fine il Papa s'era arreso: avrebbe assistito, in ginocchio, dall'alto dell'Aventino incendiato dalle candele, alla scadenza delle «stazioni» rimate dalle parole miracolosamente semplici di un ottocentesco sacerdote inglese: il convertito John Henry Newman; con avido sguardo avrebbe seguito il passo lento del cardinale Ruini e dei fedeli designati a ricordare, celebrandola, con gesti antichi e parole eterne, la passione e la morte di Gesù.

Il Papa ha preso la croce nelle mani e l'ha portata lì dove Gesù viene sepolto, fra lo strazio della madre sua che dopo anni di privazione può di nuovo tenerlo fra le braccia, ahimè per poco, cullandolo, morto, come quando era bambino, tra il pianto dell'apostolo più caro e delle pie donne. Il vecchio Papa ha posato la croce sulla pietra che sigillava la morte del Cristo, nella certezza della Resurrezione. E infine, stravolto dalla pena, dalla fatica fisica, il volto segnato da espressioni inedite, dolorose ma luminose, mai lette sul volto di vecchio sacerdote, Wojtyla ha parlato. Come il profeta post-moderno ch'egli è. Ha parlato a braccio, e non è stato agevole seguirlo e capirlo nella sua Confessione di Fede, nella notte di tutti i miracoli, nella notte della prima Via Crucis del terzo millennio.

Così, d'istinto, crediamo ch'egli, il Grande Vecchio, abbia voluto cancellare dalla lavagna della nostra presunzione, dal nostro orgoglio di uomini penetrati dentro la scienza, ogni delirio di onnipotenza (si ricorre il cuore con le staminali, si clona, insomma Prometeo s'è fatto tremendamente audace). L'uomo faber crede d'aver vinto, ma la croce, grida il Papa, è lì: si chiama Auschwitz, si chiama Palestina, si chiama sedia elettrica, si chiama fame assassina. La morte di Gesù è forse un delitto politico ma nessuno aveva previsto la Resurrezione. Il Rinascimento del figlio di Dio, fattosi uomo per salvare gli uomini. Ed essa, la Resurrezione, grida il Profeta, è nella nostra pazienza, nella fede per chi non l'ha, nella speranza per chi non ha il dubbio. E allora esiste la terra, ed è la Fede; e allora esiste l'albero: Wojtyla. Un albero scarnito dal tempo del dolore, per diventare croce. Di Resurrezione.

RADO
Switzerland

INTEGRAL BY RADO.

Integramente realizzato con materiali antiriflesso: LEXAN® High Tech e vetro zaffiro. Diamanti Top Wesselton. Impermeabile fino a 3 atm.



TIME CHANGES EVERYTHING, EXCEPT A RADO.

RADO POINT TORINO: • PIANURA Via Roma, 322 • STECCO LINO Via Tappia, 58 • BIELLA • ARNALDI Via Italia, 3 • RIVENDITORI: TORINO: CBR Via Angrognia, 16 • FORNÈ Via Bologna, 1 • GIOIELLI STECCO C.so Francia, 301 • STECCO BENITO C.so Francia, 2/A • STRA Via Monginevro, 229 • VARENGO Via Monginevro, 18/L • AUGIERA • GIOIELLI STECCO C.so Italia, 127 • CHIVASSO • ANINO Via Torino, 92 • CINE • TALETTI Via VIII Emanuele, 129 • COLLEGNO • STECCO GIOIELLI C.so Francia, 121 • FINE • FASANO Via Palestro, 91 • ORBASSANO • SORDO Via VIII Emanuele, 9 • PINEROLO • RONS P.za Ruben, 29 • RAVI • FRANCHI C.so Sisa, 1 • ALESSANDRIA: • AROBBA C.so Roma, 83 • NIVE Ligure • SGAREATO Via Roma, 65 • ASTI • BENO C.so Albino, 270 • PAVIA • BOITE D'OR C.so Nizza, 18 • ARS • BOITE D'OR Via VIII Emanuele, 32 • CANTARE CAVO • BOGGERO Via Garibaldi, 71 • NOVARA • FERREIRA C.so Italia, 32 • BOLGHERO • MILANO C.so Cavour, 42 • VERBANIA • CLIVIO C.so Monforte, 163/165 • DOMODOSSOLA • ROSSI Via Brera, 31 • ORBASSANO • RAVA Via De Angeli, 14/18 • DOMODOSSOLA • OLIVA Via VIII Emanuele, 18 • VERCELLI • SANIT • RONDOLFO C.so Nuova Italia, 49/51

UNA DIFFICILE CRISI DIPLOMATICA TRA POLEMICHE E SEGNI DISTENSIVI

ZEMIN A CASTRO: SOLIDALI CONTRO WASHINGTON

Il presidente cinese Jiang Zemin, in visita a Cuba, ha appoggiato il collega Fidel Castro contro «gli interventi e le minacce esterne» e ha firmato uno strategico accordo di modernizzazione ed espansione delle telecomunicazioni cubane del valore di 450 miliardi di lire. Il capo dello Stato cinese in allusione all'embargo statunitense contro Cuba, ha assicurato che «la Cina appoggia il popolo cubano nella sua giusta lotta per salvaguardare la sovranità nazionale statale e l'indipendenza nazionale e respingere gli interventi e le minacce esterne».



LA MOGLIE DEL PILOTA DISPERSO PERDONA L'AMERICA

Perdono dal letto di ospedale: la moglie del pilota cinese disperso nel Mar della Cina dopo la collisione tra il suo caccia e un aereo spia Usa, si è rallegrata del ritorno in patria dell'equipaggio americano. Ruan Guoqin, (nella foto) ricoverata a Pechino per lo choc subito alla notizia dell'incidente, ha sottolineato che la Cina e il mondo hanno «bisogno di pace». «Viste le circostanze - ha detto all'agenzia Nuova Cina - lasciar partire i ventiquattro membri dell'equipaggio dimostra chiaramente l'ampiezza di vedute e lo spirito umanitario del nostro governo».

Aereo spia, sfiorata la guerra

Un commando Usa era pronto per il blitz

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Nelle prime 72 ore la crisi dell'aereo spia ha rischiato di degenerare in confronto fra Cina e Stati Uniti. Per tre lunghi giorni dal momento dell'atterraggio del velivolo sull'isola di Hainan, la Casa Bianca rimase totalmente all'oscuro della sorte dell'equipaggio e temette il peggio: non sapeva se tutti erano ancora vivi e come i cinesi li stavano trattando. Fu per questo che da Washington partì l'ordine di mettere in allerta le forze speciali. Un imprecisato numero di unità furono inviate in Giappone, nella base di Kadena, sull'isola di Okinawa. L'ordine del presidente era di non escludere di intervenire con un blitz se i satelliti spia avessero portato notizie certe sull'uccisione di alcuni membri dell'equipaggio o su torture ai loro danni.

Pechino intuì il rischio di un blitz e prese immediatamente le contromisure: i militari vennero separati in piccoli gruppi e l'aereo spia fu circondato con pesanti barriere che avrebbero impedito agli americani di portarlo via. Pechino ha temuto un blitz per quasi una settimana e ogni notte le pesanti barriere venivano sistemate attorno al velivolo dopo il calar del sole. L'arrivo sull'isola dei diplomatici americani e l'incontro che ebbero con i membri dell'equipaggio rassicurò Washington sull'incolumità dei militari e le truppe speciali vennero richiamate dal Giappone. Il retroscena militare della crisi è stato ricostruito dal «Drudge Report» - lo stesso che sollevò lo scandalo Lewinsky - citando nu-

merose fonti ufficiali militari.

Nella giornata di ieri il Pentagono ha lanciato l'«Operazione Verità»: il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, ha descritto in maniera dettagliata la dinamica dell'incidente avvenuto il primo aprile sulla base delle testimonianze fornite dall'equipaggio durante dodici ore di colloqui nella base delle Hawaii. Ecco quanto avvenne secondo Rumsfeld. La collisione fu causata dal jet F-8 numero 81192 che dopo essersi avvicinato a un aereo di due metri per due volte al ricognitore, la terza lo toccò con la coda, mandò in tilt il pilota automatico, mise fuori uso un motore sinistro e danneggiò l'elica e un altro motore. Il jet cinese si spezzò in due e precipitò, alcune parti colpirono il muso del ricognitore tagliandolo in netto. A quel punto l'aereo Usa precipitò per oltre 2500 metri, l'equipaggio indossò i paracadute ma il velivolo si avvitava ed uscire era impossibile. Il comandante riuscì a raddrizzarlo miracolosamente e quindi fece rotta su Hainan, chiedendo «fra le 25 e 30 volte» di atterrare ma i cinesi non risposero.

Quando scese a terra fu però accolto da un imponente schieramento di forze - segno che lo aspettavano - ha fatto notare Rumsfeld - che lo circondarono armi alla mano intimando con i megafoni all'equipaggio di uscire. Per quindici lunghi minuti l'equipaggio restò asserragliato dentro, intento a distruggere il maggior numero possibile di informazioni top secret. «Ci siamo riusciti in gran parte» ha detto Rumsfeld, ammettendo che qualche segreto è caduto in mano ai

cinesi. «Pechino ed i media cinesi per dodici giorni hanno raccontato bugie dando una versione falsa di quanto avvenuto» ha concluso Rumsfeld, ricordando che l'Amministrazione Clinton, lo scorso 28 dicembre protestò per iscritto con Pechino per il ripetersi delle pericolose acrobazie nello spazio aereo internazionale, che tuttavia sono continuate al ritmo di una quarantina dall'inizio dell'anno. Alcune di queste sono state riprese con microcamere e mostrate al pubblico, in una si vede un pilota cinese che sull'aereo numero 81192 beffeggia gli Stati Uniti alzando l'indice. Potrebbe essere Wang Wei, lo stesso pilota scomparso in mare, dichiarato

eroe in patria.

Forte di questa versione dei fatti Washington si avvia ai negoziati del 18 aprile sull'incidente: si terranno a Pechino e si annunciano arroventati. Ieri notte il governo cinese ha fatto sapere di non essere ancora deciso che cosa fare dell'aereo spia americano: «intendiamo compiere un'indagine sull'aereo» - ha detto il portavoce del ministero degli Esteri cinese Zhu Bangzao - a seconda dell'esito, decideremo. Il presidente cinese, Jiang Zemin, intanto è a Cuba dove ha abbracciato Fidel Castro plaudendo al «fratello Paese comunista» ed incoraggiandolo a «difendersi dalle minacce alla propria sovranità».



L'aereo spia americano sulla pista della base aerea di Hainan in una immagine diffusa dalla televisione cinese

Chiedono che il governo intervenga per la situazione dei penitenzieri

Sciopero della fame in carcere: 10 morti

In Turchia mille detenuti protestano da 176 giorni

ANKARA

Dieci morti, uccisi dallo sciopero della fame: succede nelle carceri turche dove mille detenuti protestano contro il piano di riforma del sistema carcerario deciso dalle autorità di Ankara. Ieri, nel penitenziario di Sincan, vicino alla capitale, è morto il decimo prigioniero. E' l'ultimo detenuto di una lunga catena che, banda rossa in testa in segno di martirio, si è accasciato al suolo, stremato.

E' quanto ha reso noto l'Associazione turca per i diritti umani (Iht).

La situazione, dopo 176 giorni di digiuno, è sempre più allarmante. L'organizzazione ha reso noto che sono una sessantina i carcerati in pericolo di vita dopo un così lungo digiuno. «Il loro ricovero in ospedale, come ordinato dal governo, non è una soluzione», si legge in una nota di Iht. La protesta è cominciata nel marzo per contestare il regime di isola-

mento cui sono costretti i detenuti nelle nuove carceri dette di «tipo F», che, secondo le organizzazioni per i diritti umani, li rendono più vulnerabili e soggetti a maltrattamenti e torture. Il segretario generale dell'Associazione turca per i diritti umani, Selahattin Esmer ha detto che una trentina di detenuti ora sono in pericolo di morte. «Alcuni di essi - ha commentato - prima accettavano cure mediche. Ma da quando è stato il primo morto, il 22 marzo,



Bulent Ecevit, il primo ministro turco. Cinquantamila persone in piazza hanno chiesto la sua dimissione

si sono sentiti spinti a continuare la loro protesta e il numero di coloro che accettano le cure è andato calando.

Le urla di protesta che si levano dalle celle non solo le sole che preoccupano il primo ministro Bulent Ecevit che deve fron-

teggiare in questi giorni anche una grave crisi economica. Mercoledì sono scese in piazza 50 mila persone - radunate dai sindacati - per protestare contro il piano di risanamento economico messo a punto dal governo su indicazione del Fondo monetario internazionale. Il programma dovrebbe permettere alla Turchia, che aspira ad entrare nell'Unione Europea, di riacquistare credibilità dopo la crisi finanziaria degli ultimi mesi. [d. cot.]

Attentato negli studi tv

Cecenia, ucciso il vicecapo del governo

MOSCA

Il vicecapo dell'amministrazione cecena pro russa, Khamsagomed Deniyev, è stato ucciso ieri poco lontano da Grozny mentre registrava un messaggio al popolo ceceno nello studio di una televisione locale. Una bomba a frammentazione è stata fatta esplodere negli studi di Avturi, un villaggio a Est della capitale Grozny. Un cameraman è rimasto ferito.

Deniyev era il più stretto collaboratore dell'ex mufti Ahmad Kadyrov, responsabile dell'amministrazione nella repubblica cecena. Con questo attentato i secessionisti hanno eliminato uno dei più prestigiosi dirigenti ceceni e hanno dimostrato ancora una volta di poter colpire i nemici in pieno giorno, in una zona formalmente controllata dai russi. Antagonista diretto del presidente secessionista Aslan Maskhadov, con il quale si era misurato politicamente fin dall'inizio della rivolta contro Mosca, nel 1991, Deniyev era stato più volte da lui minacciato di morte, perché considerato un agente dell'ex Kgb incaricato di combattere dall'interno la rivolta caucasica. Per questo ieri Kadyrov ha accusato il comandante militare ceceno di aver ordinato l'attentato.

Deniyev era inviato speciale di Kadyrov per il Medio Oriente e l'Africa, dove faceva frequenti viaggi per spiegare ai leader islamici la vera situazione della repubblica secessionista. Nelle sue missioni denunciava gli atti di terrorismo, sollecitava il sostegno all'amministrazione filo-russa per il ritorno della Cecenia nella Federazione russa, ed era pure riuscito a bloccare i finanziamenti alla guerriglia data da organizzazioni religiose e da governi simpatizzanti. [Ansa]

Vecchie armi chimiche

Francia, rischio esplosione

13 mila in fuga

PARIGI

Un esodo biblico, una paura a ostilità: 13 mila abitanti di Vimy, un paese del Nord della Francia vicino ad Arras, dovranno lasciare le loro case perché c'è un deposito di armi chimiche che è diventato improvvisamente pericoloso. Casa per casa, genitoriali e pompieri si sono presentati ieri mattina a tutti gli abitanti, hanno letto il decreto del prefetto e li hanno avvertiti che per almeno dieci giorni dovranno trasferirsi altrove. E devono partire subito.

Il sito di stoccaggio di armi della I e della II guerra mondiale che si trova in paese, a cielo aperto, di segni di degrado e di instabilità. Bombe, mine, esplosivo, ma soprattutto armi chimiche, gas tossici e la terribile iprite, rappresentano un pericolo troppo elevato per rinviare l'evacuazione e dopo Pasqua: c'è il rischio che le sostanze vengano disperse nell'aria e aggrediscano le vie respiratorie.

Artificieri e soldati - 350 persone - si occuperanno della delicata operazione di disinnesco, verifica e trasferimento delle munizioni verso il campo di Snippeer. «So che questo minaccia spazzerà la popolazione - ha dichiarato in tv il ministro degli Interni, Daniel Vaillant -, ma è un'operazione seria, che è stata decisa in presenza di rischi gravi».

Le équipe di pompieri e uomini della Protezione civile stanno verificando che non resti più nessuno in città. Molti però esitano e si rifiutano di aderire all'ordinanza. Per qualcuno si dovrà procedere all'espulsione forzata. Le 173 tonnellate di armi, mine e munizioni - 16.000 ordigni in tutto, di fabbricazione inglese, tedesca e francese - dovevano rimanere temporaneamente a Vimy. Invece, il sito di stoccaggio, eretto nel 1967, è ancora lì. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 12 APRILE 2001

Barbieri Jasmine; Bogatto Edoardo; Elghesani Sarah; D'Ambrasio Leonardo; Iben Salem Myriem; Iliano Daniele; Pianella Luca; Pogliani Petra; Pugno Francesco; Randazzo Beatrice; Rappazzo Edoardo; Salsani Amira; Sanna Natalia; Sion Federico; Sorbello Elisa.

Nati 15

E' mancato

Pietro Mottura
Lo annunciano: moglie, figlie, mamma, fratelli, parenti tutti. Funerali sabato 14 aprile ore 10 parrocchia Benedetto. Cottolengo c.so Potenza 130. Il caro Pietro proseguirà per Fener d'Assi.
— Torino, 12 aprile 2001.

Cristianamente si è spento

Michele Isernia
Addolorati lo annunciano la moglie, i figli ed i parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dott. Mosetti, al dott. Salvaggi ed al dott. Lapi. Funerali oggi ore 12,00 parrocchia San Giorgio.
— Torino, 13 aprile 2001.

Il Presidente Agostino Re Rebaudengo, il Direttore Massimo Castri, i Colleghi, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti ed i Collaboratori del Teatro Stabile di Torino partecipano con profonda commovente al grande dolore dei familiari per la scomparsa di

Giorgio Garetto
a sorella affettuosamente vicina alla moglie Annamaria.
— Torino, 13 aprile 2001.

La Cam Technologie Spa si unisce al dolore della famiglia e della Società per la prematura scomparsa del

dott. Alessandro Petrocchi
— Milano, 13 aprile 2001.

Partecipano al lutto: Nino Tronchetti Provera, Guido Rivolta, Alberto De Amicis.

Ida Chiappetta
Addolorati lo annunciano la mamma Ada con Franco, Mariagrazia, Marco e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giulio Titta ed all'equipe del professor Musca dell'ospedale Molinette. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia La Visitazione.
— Torino, 13 aprile 2001.

I dipendenti Omet Enrico Ogliero e famiglia Vurchio porgono le più sentite condoglianze.

Emilio Garrone (Ello)
Lo annunciano Luciana con Jader, Viviana, Debora, Jessica, Carlo, le figlie e parenti tutti. Si ringrazia sentitamente la dott.ssa Nadia Prot. Funerali in forma civile oggi ore 12,30 Cimitero Monumentale viale via Caviglioglio.
— Torino, 13 aprile 2001.

Maria Recchi è vicina con tanto affetto a Pinina e ai suoi figli prendendo parte al loro grande dolore per la scomparsa del carissimo

prof. Rodolfo Cattaneo
— Torino, 13 aprile 2001.

Gianna, Claudio ed Emanuela Recchi, Umberto e Puccetta Cavatone partecipano al dolore di Pinina, Paolo e Giovanna con grande affetto e amicizia.

Il Circolo Subalpino prende viva effettuosamente parte al lutto della famiglia per la scomparsa del caro amico carissimo

prof. Rodolfo Cattaneo
— Torino, 13 aprile 2001.

Roberto e Teresa Giunta sono affettuosamente vicini a Giovanni, Paolo, Filippo e famiglia nel loro dolore per la perdita del padre

prof. Rodolfo Cattaneo
— Torino, 13 aprile 2001.

Marco Minoli nel ricordo della lunga e fraterna amicizia si stringe a Paolo e Giovanna in questo tristissimo momento per la morte del loro amantissimo padre

Rodolfo Cattaneo
— Ronaytown, Usa, 13 aprile 2001.

Presidente, Vicepresidente, Consiglieri d'Amministrazione e Collaboratori della Fondazione de Fornari partecipano al dolore di Giovanni Cattaneo in vista della scomparsa del padre

Rodolfo Cattaneo
— Torino, 13 aprile 2001.

Piorgioio mi Elisabetta Re sono affettuosamente vicini a Paolo e Giovanna.

Riposa in pace uomo di grande dignità. E' mancato

Sebastiano Coglitore (Nino)

Ne danno l'annuncio moglie, figli, suocera, sorella, cognato, nipoti, parenti tutti e amici. Funerali in Rivoli sabato 14 aprile, nella parrocchia S. Giovanni Bosco (v.le Carri) alle ore 14,30. Grazie agli amici medici e paramedici della Clinica Medica prof. Angeli e dell'Oncologia prof. Dogliotti dell'ospedale S. Luigi Gonzaga di Orbassano (To). Non fiori ma offerte alla Parrocchia CCP 22832133 per le adozioni a distanza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Orbassano, 12 aprile 2001.

Gli Amici del San Luigi sono affettuosamente vicini ad Angela, Marco e Fabio con un grande abbraccio.

Le famiglie Scaletti partecipano commosse.

Annita e Alberto Angeli sono affettuosamente vicini ad Angela e ai figli.

Dopo una breve malattia, si salita al cielo per raggiungere il suo Gigi

Maria Luisa Segre
Berto Gorret

Ne danno il triste annuncio ad esequie avvenute, i figli Edmondo e Tito Silvio con le rispettive famiglie. Un sentito ringraziamento al dottor Flaminio Richeri Vivaldi Pasqua, alla grande amica di tutta una vita Alicia Febres Malas, alla carissima Anna, per l'affettuosa assistenza. Eventuali offerte possono essere indirizzate alla Suore Francescane del Monastero di Santa Chiara di Alessio, che con tutte le loro preghiere sono state di grande conforto. La Messa di trigesima sarà celebrata in Torino, presso la chiesa di Maria Ausiliatrice il giorno 9 maggio alle ore 11,30, e lo stesso giorno in Alessio, presso il Monastero di Santa Chiara in via Adelaide 20.
— Alessio, sabato 7 aprile 2001.

Isao e Bruna sono affettuosamente vicini a Edie ed Alessandra in questo triste momento e ricorderanno sempre le grandi doti di umanità della carissima Luisa.

— Garlenda, 7 aprile 2001.

I nipotini Eugenio, Luigi, Filippo, Luca ed Alice ricorderanno sempre NONNA LU' con immenso affetto.

Partecipano al lutto la sorella Anna con il marito Dino Cavalli e famiglia.

— Sanremo, 7 aprile 2001.

Il suo affetto e la sua simpatia rimarranno sempre un dolce ricordo nei nostri cuori. Maurizio, Elena e Lulu.

— Rivoli, 10 aprile 2001.

Mariela, Gianluca e Anna, Ludovica, con profondo dolore per la scomparsa di LUISA sono vicini a Dino, Alessandro, Tito e a Dino e Anna.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Lina Vineis
Ne danno il doloroso annuncio il fratello Achille, la cognata Giuliana, i nipoti Flavio e Ornella, Marilio, Paola e Antea, parenti e amici tutti. Funerali oggi ore 10,30 presso la Casa di Riposo di Graglia.
— Torino, 14 aprile 2001.

E' STATO ATTIVATO IL NUOVO SERVIZIO PER I PRIVATI DI ACQUISIZIONE TELEFONICA DELLE NECROLOGIE (solo edizioni)

Telefonando:
dalle ore 9,30 alle ore 17,00 al n° tel. 011-66.48.711 per tutti i giorni feriali

dalle ore 17,00 alle ore 20,00 al n° tel. 011-66.66.280 per tutti i giorni feriali

dalle ore 17,00 alle ore 20,00 al n° tel. 011-66.66.280 per i giorni prefestivi

dalle ore 16,30 alle ore 20,00 al n° tel. 011-66.66.280 per i giorni festivi

e fornendo un n° di telefonata fissa e un n° di carta di credito, sarà possibile definire la necrologia ricevendo la fattura al proprio domicilio.

«Non è la morte che verrà a cercarmi, è il buon Dio»
(Santa Teresa di Lisieux)

E' serenamente tornato alla casa del Padre e della sua Andriana

dott. Giuseppe Ceresa

Lo annunciano nella serenità della fede le figlie Luisa, Mariuccia e Anna Maria con i generi Gioacchino, Stefano, Contardo e i nipoti. Un ringraziamento a quanti gli sono stati vicini ed in particolare alla signora Anna Mohr per l'affettuosa assistenza prestata, al cappellano del Komitex padre Tullio, al dott. Florio, alla d.ssa Gai, al personale dell'ospedale e a quanti lo hanno ricordato nella preghiera. Eventuali offerte alle Missioni Cappuccine di Capo Verde per la costruzione del Centro Sanitario nell'isola di Popo (tel. 011/668650 o 011/210855). Rosario lunedì 16 aprile ore 19 - funerali martedì 17 aprile ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56).
— Torino, 13 aprile 2001.

Ciao NONNO BEPPE, i tuoi nipoti Elisabetta, Daniele, Mario con Maria Cristina, Alessandro, Silvia, Federico con Silvia e la piccola Luisa, Norberto e Federica ti ricorderanno sempre per il tuo esempio di uomo di fede, giusto e onesto.

Adriana Ceresa Orecchia con Germano e le famiglie di Giorgio, Carlenda e Alberto ti ricorderanno sempre con tanto affetto.

I cognati Enrico con Cici, Gian Franco con Valeria e i loro figli e nipoti ricordano BEPPE con grande affetto e stima e si stringono alle nipoti Luisa, Mariuccia e Anna Maria.

dott. Giuseppe Ceresa
— Torino, 13 aprile 2001.

Gigi, Luisa e Roberta Decia partecipano al dolore della famiglia.

Le cugine Edo e Anna Pignatta affettuosamente partecipano al grande dolore.

La famiglia Baldini partecipa commossa al dolore di Luisa e dei suoi cari.

C'ha lasciato

Annetta Albarello
vedova Teghini

Lo annunciano i figli Adelmo e Carlo, le nuore, i nipoti. Funerali martedì 17 aprile, ore 9, parrocchia Maria Speranza Nostra.
— Torino, 13 aprile 2001.

Vive nella luce di Cristo il

dottor Giovanni Franco

Ricordando una vita laboriosa e una illuminata umana esemplare, certi della ricompensa divina, la moglie Annamaria, i figli Stefano con Lorenza e Francesca, e Maria Paola con Claudio, Alessandra e Silvia, i nipoti Franco. Le esequie oggi alle 14 nella parrocchia di S. Benedetto Abate, via Dell'isola 24.
— Torino, 14 aprile 2001.

E' mancato

Giuseppe Maroglio

Lo annunciano il figlio Franco con Giuliana e Fabio. Funerali lunedì 16 cor, ore 9,30 parrocchia S. Giovanni Bosco via Sarpi n. 117.
— Torino, 13 aprile 2001.

RINGRAZIAMENTI

La signora Delfina Tessari sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la perdita del marito

dott. Giuseppe Rosso
— Torino, 14 aprile 2001.

ANNIVERSARI

1996 **geom. Giovanni Carasso**
Ricordando.

1978 **Evasio Lombardi**
Ricordando.

1998 **geom. Antonio Benuto**
Sempre ricordato.

1994 **Giuseppe Pisoni**

Bellissimi ricordi accompagnano la grande infanzia nostalgia di te. Dadi.

Nell'affettuoso ricordo di

Giacomo Peyrano Pedussia
1988

Angiola Piazza
Peyrano Pedussia
1995

1996 **dr. Giacomo Valente**
La tua famiglia.

1995 **Beppe Bartoletto**
Vivi sempre con noi.

— Pinerolo, 14 aprile 2001.

SENZA DIRITTI SFRUTTATI E VENDUTI IN TUTTO IL MONDO

FERMATE LA VERGOGNA

Duecento Paesi hanno firmato nel 1999 un progetto di convenzione per vietare lo sfruttamento dei bambini in tutto il mondo. Il testo chiede di adottare misure immediate per eliminare il lavoro minorile applicando le norme dell'Organizzazione internazionale del lavoro, che fissa a diciotto anni l'età minima per lavorare. Il Bit, l'Organizzazione delle Nazioni Unite, stima che siano 250 milioni i bambini tra i cinque e i quattordici anni che lavorano nel mondo, la metà di loro a tempo pieno. Tra i 50 e i 60 milioni lavorano in condizioni pericolose



IL TERRIBILE BUSINESS

Raccolgono la canna da zucchero nella Repubblica dominicana, estraggono il carbone in Brasile, si prostituiscono in Thailandia, cuciono dodici ore al giorno per le multinazionali dell'abbigliamento sportivo nelle Filippine, sono servi domestici nel mondo arabo: il business degli schiavi bambini è universale e cresce ogni anno a causa degli effetti della mondializzazione. Secondo la Cia, ogni anno 45 mila donne e bambini entrano clandestinamente negli Stati Uniti con la promessa di un lavoro decente

L'odissea della nave di schiavi-bambini

Respinta da due porti ora sta ritornando nel Benin

COTONU

Da tre settimane una nave carica di bambini-schiavi affamati e stipati come bestie, partiti dal Benin e dal Togo, vaga al largo delle coste dell'Africa occidentale, respinta da tutti i porti. «Legno d'ebano» si chiamava una volta, ai tempi della tratta degli schiavi, questo genere di carico, che veniva spedito alle grandi piantagioni al di là dell'Atlantico. Oggi il legno, praticamente gratuito all'origine (da 14 a 28 dollari come rimborso alle famiglie, al massimo sessantamila lire), viene spedito a piantagioni più vicine, quelle dei Paesi del Golfo di Guinea che hanno trovato il ricco filone del cacao. E, soprattutto, il commercio non si fa più alla luce del sole. L'Unicef e la polizia di frontiera vigilano - e chi viene preso con un carico di clandestini paga con la perdita del suo «bottino». Niente di più: trafficanti e mediatori restano liberi.

I bambini intercettati in questi giorni (180? 250? Ogni fonte dà una cifra diversa) erano stati imbarcati clandestinamente a Cotonu (Benin), diretti in Gabon, su una nave battente bandiera nigeriana. Ma a Libreville il comandante è stato respinto dalle autorità portuali, che avevano scoperto la verità sul suo carico e la sua destinazione. Allora ha tentato di approdare a Duala, il maggior porto commerciale del Camerun. Ma anche lì le autorità si sono rifiutate di lasciarla attraccare.

A questo punto, avvertito della presenza di una nave carica di schiavi, l'Unicef si è attivato ed è riuscito a convincere le autorità di Cotonu a riprendersi la nave. Ma c'era ancora un problema: era finito il carburante. Dopo lunghe trattative, è stato il console del Benin a Duala a pagare un rifornimento «extra» perché la nave potesse completare il giro e, dopo un viaggio oltre duemila chilometri, ritornare al porto di partenza. Lì era attesa venerdì scorso, ma non si è ancora vista. Forse arriverà oggi. Organizzazioni internazionali e governative si preparano a ricevere i piccoli, stremati dal viaggio, dalla fame, dalla sporcizia. Saranno ospitati in centri di accoglienza, mentre le autorità cercheranno di stabilire la loro identità per restituirli alle famiglie.

«E' probabile che i bambini fossero stati presi a genitori consenzienti, e soprattutto ben felici di intascare quella piccola cifra che in genere viene offerta

sotto forma di contributo "per fare la valigia"», ha detto Estelle Gulumian, rappresentante dell'Unicef a Cotonu. «Ci sono persone che si presentano alle famiglie più povere e numerose, offrono qualche dollaro e promettono ai ragazzi un lavoro ben retribuito nelle piantagioni. Ma i bambini a casa non tornano più».

Razziati in Paesi poveri come Benin, Togo e Mali, i piccoli schiavi vengono rivenduti a ottocentomila lire in Gabon o in Costa d'Avorio, a lavorare nelle piantagioni di cacao e di cotone, dove si calcola siano ormai migliaia. Stanno nei campi non meno di dodici ore al giorno, spesso subiscono violenze sessuali, e sono nutriti al limite delle sussistenze. Le bambine invece vanno a servizio nelle case di gente benestante e senza scrupoli, dove lavorano senza limite di orario né di mansioni. Sulle piccolissime paghe vengono trattenute le provvigioni degli intermediari e quando, dopo anni, i ragazzi riscuotono quanto loro dovuto, si tratta sempre di cifre minime. Con le quali non possono pagarsi nemmeno il viaggio di ritorno a casa.

Quest'anno, fa sapere la polizia del Benin, sono stati bloccati 86 bambini. Ma nessuno è stato arrestato per questo turpe traffico

[a.st.]



«Sei povero? Allora non esisti», dice un antico proverbio africano. Non ci sono diritti umani, per questi bambini

La «merce» viene pagata 60 mila lire e rivenduta a 800 mila nelle grandi piantagioni di cacao e cotone della Costa d'Avorio. Intervento risolutivo dell'Unicef

STORIE TRAGICHE IN UN CONTINENTE SFIORATO DALLA MODERNITÀ

I nuovi mercanti della tratta

Come un secolo fa una piaga dell'Africa

retroscena

Domenico Quirica

«Sei povero? Allora non esisti». E' la tragica saggezza di un proverbio africano, la sintesi della tragedia di un continente. Perché forse esistono le migliaia di bambini reclutati nei villaggi del Mali, spazzati dalla miseria, da sedicenti etnie che li comprano per trenta dollari da genitori disperati per portarli a lavorare nelle piantagioni di cacao e di cotone?

«Save the Children» ricorda che proprio loro forse hanno raccolto il cacao con cui sono confezionate le uova della nostra Pasqua, braccia

che lavorano gratuitamente per una economia malthusiana che non ammette obiezioni.

Francis Bok ha cominciato a esistere oggi, quando ha ventidue anni; esiste da quando l'«American Anti Slavery group», una associazione umanitaria metodista che lotta contro il traffico degli esseri umani, lo ha riscattato e portato negli Usa. Francis è un dinka, antica tribù del Sud Sudan da diciotto anni sequestrato da una feroce guerra civile. Aveva sette anni quando la madre lo mandò al mercato per comperare delle uova. Gli sgherri dei mercanti di schiavi arabi irruppe sparando tra le bancarelle del suo villaggio, uccisero gli uomini e portarono

via i bambini. Lo gettarono su un asino insieme ad altre due bimbe.

Ma loro piangevano troppo e gli aguzzini, infastiditi, le ammazzarono dopo pochi chilometri. Il suo padrone si chiamava Juma Abdulah: lo faceva dormire tra gli animali, lo picchiava e gli ripeteva come una condanna: «Tu sei solo una bestia». E' una storia dell'Africa di oggi sfiorata dalla modernità e da Internet. Eppure il suo racconto sembra uscito dai diari dolenti di Romolo Gessi, figura poetica di colonialista mistico, che si uccise di fatica come governatore del Kordofan per dare la caccia, da solo, ai mercanti di schiavi. Più di cento anni fa!

Le chiese metodiste americane

sostengono di aver comperato dai nuovi mercanti sudanesi di carne umana, per riscattarli, cinquemila schiavi, in maggioranza bambini. E' una cifra forse esagerata. Perché c'è chi specula, con vergognosa avidità, anche sull'entusiasmo di questi Livingstone ricchi di dollari e di buona volontà. Ma lo schiavismo è una ferita aperta, in Sudan. La tratta viaggia al seguito degli eserciti del Nord musulmano e fondamentalista, che calano come cavallette sulle ricche terre del Sud, animista e cristiano.

Terre fertili di petrolio e acqua, che bisogna «ripulire» dagli abitanti testardamente ribelli. Un lavoro facile per chi anche nel linguaggio conserva il ricordo delle razzie di

secoli fa e continua a chiamare quelli del Sud «abidi», schiavi, anche quando sono, come i nubi, musulmani.

Sono i terribili apartheid africani, protetti da un terribile autismo generale e da una profonda insensibilità alle tragedie. Nel Togo, ad esempio, ancora oggi una frontiera di odio divide le genti del Nord, discendenti delle razze condannate al servaggio, da quelle del Sud, eredi dei trafficanti. Bubacar Mes-saoud, architetto, discende da una famiglia di schiavi: nel 1995 ha fondato «Ses schiavi in Mauritania» per violare nel suo Paese un terribile segreto: la schiavitù, ufficialmente abolita vent'anni fa, esiste, robusta e vitale. I tribunali civili si disinteressano, quelli del diritto musulmano con ciniche parafasi la tollerano.

I bambini costano poco: scannano nelle miniere, si trascinano nelle piantagioni, sono servi domestici, schiavi sessuali. O ancor peggio. Per arruolarli utilizzano una droga micidiale fatta con una miscela di solventi, benzine, polvere da sparo. Li trasformano in complici e assassini, costringendoli a uccidere, mutilare, saccheggiare. Sono i soldati-bambini della Sierra Leone, una mischia banditesca per spartirsi i diamanti. Sono almeno quattromila questi schiavi-assassini arruolati dal governo e dai ribelli, che i centri di riabilitazione delle missioni, dell'Unicef, delle organizzazioni umanitarie stanno cercando di purificare dalla loro educazione mortifera. Sono i guerrieri ideali per le nuove guerre africane, dove lo scopo è quello di impadronirsi delle ricchezze minerarie o sfruttare la ricchezza delle catastrofi umanitarie, gli aiuti internazionali. Dal Congo all'Uganda, dall'Angola al Ruanda, i piccoli schiavi della guerra lavorano all'industria del terrore e della destabilizzazione.

Il 2 febbraio 1852 l'inglese Forbes, con grande sciupio di bandiere e di proclami umanitari, firmò su una spiaggia con i capi tribali del Benin l'accordo per la liquidazione definitiva della vergogna della tratta. Oggi, davanti a quella spiaggia, arranca la nave dei bambini schiavi.

Il 2 febbraio 1852 l'inglese Forbes, con grande sciupio di bandiere e di proclami umanitari, firmò su una spiaggia con i capi tribali del Benin l'accordo per la liquidazione definitiva della vergogna della tratta. Oggi, davanti a quella spiaggia, arranca la nave dei bambini schiavi.

Il 2 febbraio 1852 l'inglese Forbes, con grande sciupio di bandiere e di proclami umanitari, firmò su una spiaggia con i capi tribali del Benin l'accordo per la liquidazione definitiva della vergogna della tratta. Oggi, davanti a quella spiaggia, arranca la nave dei bambini schiavi.

REGALATO DA KRUSCIOV A CASTRO, IL MANOSCRITTO DEL PRIMO VOLO UMANO TRA LE STELLE VA ALL'ASTA A NEW YORK DOVE I RUSSI TENTERANNO DI RIPORTARLO A CASA

Le peripezie del diario spaziale di Gagarin

Anna Zafesova
MOSCA

AVFONDATA la «Mira», chiuso il programma spaziale russo, ora è arrivato il turno dei cimeli dell'epoca della gloria. Il prossimo mese Christie's metterà all'asta a New York il giornale di bordo condotto da Jurij Gagarin nel primo volo umano tra le stelle. E' il racconto manoscritto di 108 minuti di dati e impressioni, tra cui la descrizione della luce azzurrina in cui è avvolta la Terra e della Luna vista da vicino: la bibbia dell'esplorazione spaziale, l'abc dal quale è cominciato il cammino dell'uomo nello spazio. Il prezioso documento viene valutato intorno ai 200 mila dollari e verrà messo all'asta insieme ad altri 350 oggetti legati allo spazio, di provenienza russa e americana, per un valore che potrebbe arrivare fino a 10 milioni di dollari.

Ma mentre per la maggioranza dei cimeli la provenienza è chiara, l'apparizione del diario di Gagarin a New York si è tinta di giallo.

Tutti gli oggetti appartenuti al primo cosmonauta, a cominciare dalla tuta in cui effettuò il suo mitico volo e a finire con la lussuosa «Chaika» nera a sei cilindri con la quale lo premiò il governo sovietico, vengono custoditi gelosamente nel museo della cosmonautica a Mosca o nel museo creato nella città natale di Gagarin, che ora porta il suo nome.

Soltanto due giorni fa, il 12 aprile, la Russia ha festeggiato solennemente il 40° anniversario del volo di Gagarin. Celebrazioni, corone di fiori, brindisi e conferenze si sono alternati a testimonianze documentate, alcune delle quali inedite. Uno dei giornali russi ha pubblicato anche stralci del diario di bordo del cosmonauta, per la prima volta senza le omissioni imposte dalla censura comunista. Il documento descrive, tra l'altro, i numerosi guasti che hanno accompagnato il volo di Gagarin, e che sono stati tenuti segreti per non rovinare il trionfo tecnologico e propagandistico dell'Urss.

Nel frattempo l'originale del diario era già arrivato a Christie's.

Non è chiaro come un documento unico che fa parte della storia nazionale e non è mai stato in possesso di un privato sia finito all'asta. Le ricerche negli archivi russi hanno portato Oleg Marini, vicedirettore dell'archivio di Stato, a una scoperta clamorosa: il diario di bordo non è stato trafugato, ma regalato. Un dono da zar, fatto nel 1963 dal leader sovietico Nikita Krusiov a Fidel Castro. I motivi di questo gesto stravagante rimangono sconosciuti. Probabilmente, si è trattato di uno dei tanti capricci di Krusiov: un altro suo «regalo», la cessione della Crimea dalla Russia all'Ucraina, rimane da anni un focolaio di tensione tra i due Stati.

Se davvero il diario di Gagarin è rimasto per quasi quarant'anni in un cassetto della scrivania del comandante, rimane comunque un altro mistero: come ha fatto a finire a Christie's. Secondo il quotidiano moscovita «Segodnia», la spiegazione è semplice: Castro ha voluto sfare un po' di soldi grazie alla nostra storia spaziale, scrive il giornale. Resta

Dopo essere rimasto per 40 anni in un cassetto della scrivania del leader máximo rimane il mistero del perché sia stato messo in vendita L'Avana per ora tace

però il dubbio se davvero il leader cubano sia ridotto così male da aver deciso di mettere in vendita uno dei documenti storici del XX secolo.

Dall'Avana per ora non è arrivata nessuna conferma della vendita del manoscritto. I russi invece stanno già pensando a come riappropriarsi di uno dei docu-



Vladimir Putin e il ritratto di Gagarin durante le cerimonie per l'anniversario del primo volo spaziale

Il prezioso documento viene valutato oltre 400 milioni di lire. All'incanto anche la tuta indossata dal cosmonauta in quel mitico volo

menti più importanti della loro storia moderna, «correggendo» l'errore di Krusiov. Secondo Anatolij Vilkov, capo del dipartimento dei documenti storici del ministero della Cultura, l'unico modo di rientrarne in possesso è acquistarlo regolarmente all'asta. Ma non è chiaro dove trovare i 200 mila dollari necessari.

PASQUE AMARA IN TERRA SANTA TRA ATTENTATI E MINACCE



UNA BOMBA PER BARGHUTI

I servizi di sicurezza palestinesi hanno fatto esplodere a Ramallah un'autobomba che a loro parere era stata confezionata in Israele diretta probabilmente a Marwan Barghuti, uno dei leader dell'Intifada. Per il capo della sicurezza in Cisgiordania, Jibril Rajub, non ci sono dubbi: la bomba è stata confezionata dai servizi segreti israeliani per eliminare un dirigente di al-Fatah



QUARANTA KAMIKAZE DELLA JIHAD

Quaranta militanti islamici pronti ad immolarsi per l'Islam lanciandosi con le loro bombe contro obiettivi israeliani sono stati presentati dal braccio armato della Jihad in un corteo nel campo profughi di Jabalya, a Gaza. I militanti avevano il volto coperto per non essere riconosciuti. «Ogni sionista in quanto tale per noi è un ricercato» ha detto uno dei kamikaze

«Arafat, ti darò soltanto un mezzo Stato»

Sharon: offro il 42 per cento dei Territori e niente armi

intervista

Ben Caspit, Ely Kamir

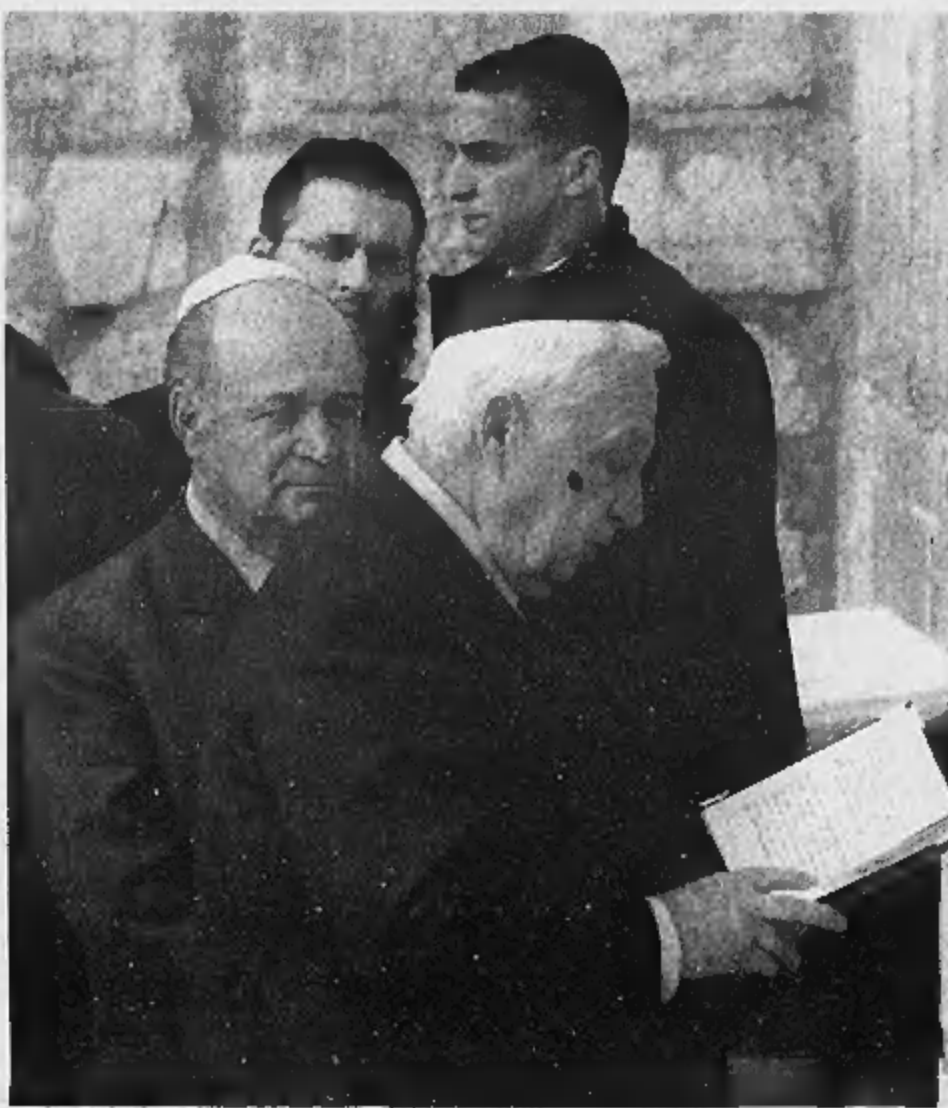
Q ANDO ero bambino, avro avuto forse dieci anni - racconta il primo ministro israeliano Ariel Sharon - lavoravo con mio padre nei campi. Ripulivamo le erbe attorno ai cocomeri. Era una giornata calda. La calura era terribile. Ero stanco, morivo di sete. C'erano migliaia di mosche e moscerini, entravano ovunque: nel naso, in bocca, nelle orecchie, negli occhi. Mio padre, che era un agronomo eccellente, vide che ero stanco e si fermò un istante. Così stavamo, appoggiati entrambi alle vanghe, quando lui con un ampio gesto del braccio disse: Guarda quanto lavoro abbiamo già fatto. Allora ci lanciammo con rinnovato vigore a completare l'opera. Adesso questa frase la dico io: vedete quanto abbiamo già fatto, quanto abbiamo costruito? Quali successi? Abbiamo portato qua un milione di ebrei da 102 Paesi, che si esprimevano in 80 lingue diverse. Abbiamo creato uno Stato dalle infrastrutture pesanti, abbiamo costruito 1.400 città e villaggi. Abbiamo tutto. E allora perché serpeggia la preoccupazione? Ci vogliono forza di sopportazione, volontà, decisione. E pazienza.

Dicono che lei è cambiato. E' vero?

«Io non sono cambiato. Siete cambiati voi. Per molti anni si è compiuta nei miei confronti un'opera di demonizzazione. Per un lungo periodo ho provato disprezzo per questo fenomeno, non ho reagito. Ammetto che è stato un errore. Per molti anni non volevo proprio toccare questa faccenda».

E' cambiato il suo rapporto con Arafat?

«No, il mio rapporto con Arafat non è cambiato. Voi conoscete le mie idee su di lui. Arafat è il leader dei palestinesi



Il premier Ariel Sharon mentre prega al Muro del Pianto

si, noi non possiamo scegliere la loro guida. Anche adesso io non lo incontro, né lo incontrerò finché ci sarà terrorismo. Lo dico chiaramente: non lo incontrerò. Uno dei suoi errori sta nel fatto che sperava di rompere lo spirito del nostro popolo, di fomentare divisioni e liti all'interno del popolo ebreo. Questo, io penso, è stato uno dei suoi errori più

gravi. La svolta avrà luogo quando Arafat si renderà conto, e il momento a mio avviso non è lontano, che il governo da me presieduto non negozierà con lui sotto la minaccia del terrorismo e della violenza. In queste condizioni, negoziati non ce ne saranno, assolutamente no. Se rispetterà gli impegni assunti, allora tratteremo con lui. Se no, no».

Tratterete su che cosa?

«Ad Arafat è chiaro che cosa intendo fare. Ho precisato i punti. Punto primo: ristabilire la calma attraverso le nostre attività contro i terroristi, contro i loro mandanti e contro i loro collaboratori. Parallela- mente, bisogna alleviare le condizioni di vita della popolazione civile palestinese. Questo lo facciamo già».

«Lo dico chiaro: non incontrerò il leader palestinese. Speravo di fomentare le divisioni al nostro interno, ma si è sbagliato. La svolta arriverà quando capirà che il mio governo non negozia sotto la minaccia della violenza»

«Noi controlleremo i confini per molti anni e lo spazio aereo perché non possiamo mettere a repentaglio la nostra sicurezza. Gli insediamenti dei coloni se ci sarà la pace restano dove sono. Che fastidio danno?»

te al telefono...

«Arafat mi ha chiamato alla vigilia della Pasqua per farmi gli auguri. Gli ho illustrato i miei piani, la necessità di lottare contro il terrorismo e la parte che spetta a lui. Anche i palestinesi devono fare la loro parte. Questo è il primo punto. Il secondo è andare a trattative con un piano diverso. Non si può risolvere tutto quello che ci divide con un salto solo. Bisogna arrivare a un lungo periodo di non belligeranza. Che cosa potrebbe spingere Arafat a un accordo? Il ritorno alla realtà. Con noi non si ottiene nulla se si usa il terrorismo. Deve comprenderlo. Io sono per il processo di pace, a condizione che ci sia la calma».

E una volta che ci fosse la calma, si potrebbe parlare di uno Stato palestinese e delle colonie?

«La questione delle colonie dovrà essere affrontata soltanto nel contesto di accordi definitivi di pace. Non è il caso di parlarne ora. Se non ci sarà un accordo di pace, la questione non sarà toccata. Se ci sarà, che disturbo danno?»

E lo Stato palestinese?

«Lo Stato palestinese deve essere raggiunto con un'intesa. Io prevedo un accordo ad interim, sulla base degli accordi di Wye Plantation. Con un ulteriore ritiro israeliano, si può arrivare al 42 per cento, più o meno (della Cisgiordania, ndr). Questo Stato avrà delle limitazioni; sarà smilitarizzato - contrariamente a quanto avviene oggi - dotato solo di forze di polizia, con armi necessarie unicamente al mantenimento dell'ordine pubblico. Israele per anni ne controllerà i confini. Questo Stato non firmerà patti con Paesi ostili a Israele, Israele manterrà il diritto solo sul suo spazio aereo. Non si può mettere a repentaglio la sicurezza di Israele. A queste condizioni, non ho problemi con uno Stato palestinese».

Copyright Maariv

In Italia fu responsabile di 246 omicidi, non ha mai avuto fastidi dalla giustizia tedesca

«E' ad Amburgo l'ex boia di Genova»

La tv svela il nascondiglio dell'ufficiale delle SS Engel

Francesca Storza

corrispondente da BERLINO

Vive indisturbato ad Amburgo. Distinto signore di novant'anni proprietario di una casetta nel quartiere residenziale di Lokstedt, Friedrich Engel, da giovane, era un nazista, capo delle SS di Genova e responsabile di almeno 246 omicidi. Come ha rivelato l'altra sera la trasmissione giornalistica «Kontraste», sull'emittente televisiva Ard, la giustizia tedesca avrebbe ormai rinunciato ad incriminarlo per sopravvenuti limiti di età. In Italia, al contrario, Engel è già stato condannato all'ergastolo, ma mai estradato. Il processo sui suoi confronti si concluse a Torino il 15 novembre 1999, in seguito all'accusa di aver partecipato agli eccidi ligure-piemontesi del Turcino, della Benedetta, di Portofino e di Cravasco.

Nessuna conferma della scoperta dell'ex ufficiale nazista è venuta tuttavia dalla polizia di Amburgo. «Non abbiamo questo genere di informazioni», ha detto all'agenzia di notizie Dpa il portavoce Ralf Kunz. Ma che Engel era un nazista non sembrano esserci dubbi, almeno stando alle testimonianze delle vittime ri-

MILOSEVIC TORNA IN CARCERE

BELGRADO. Per Slobodan Milosevic si spalancano di nuovo le porte del carcere. Alle 17 di ieri la sua BMW nera con le tendine abbassate, scortata da mezzi della polizia e della sicurezza, è entrata nella prigione centrale di Belgrado. Finisce così, con la decisione del giudice istruttore di Belgrado Goran Cavlina, la breve vacanza di Slobodan nell'ospedale militare della capitale jugoslava. L'ex leader jugoslavo, che era stato ricoverato d'urgenza mercoledì notte in seguito a quello che era apparso come un attacco di cuore, è stato giudicato da un'equipe di 11 medici in buona salute, in grado comunque di tornare in cella. Ma i sostenitori di Slobodan non si danno per vinti. L'SPS, il suo partito, ha convocato oggi una manifestazione davanti alla sede del governo serbo perché «seriamente preoccupati per la salute e la vita dell'ex leader. L'SPS, ha scritto in un comunicato, chiederà per Milosevic «protezione medica, morale e giuridica» e il suo rilascio. (Ansa)

portate dal programma televisivo. Si è trattato di tre uomini che ricordavano perfettamente quel nome, e che non hanno esitato a ripeterlo davanti alle telecamere: «Engel - hanno detto - fu tra gli autori, in qualità di capo delle SS di Genova, di un'effratata rappresaglia nei confronti di un gruppo di ostaggi nel 1943».

Anche dall'Italia sono rimbalzate le conferme: «Non voglio vendetta, ma solo giustizia. Questa persona deve essere estradatta e scontare la pena, anche se fosse moribondo». Così ha detto, dopo essere stato informato

della trasmissione tedesca, Emanuele Pacifici, figlio di una delle vittime. «Avevo dodici anni allora - racconta Pacifici - ed ero appena andato via da Genova con mia madre. Eravamo sfollati vicino Pisa, proprio perché in città tirava una brutta aria. Ma mio padre decise di non partire, non voleva lasciare il suo posto di maestro nella sinagoga». Fu così che, durante un rastrellamento deciso proprio dall'allora capo della polizia nazista Friedrich Engel, l'uomo fu preso e insieme ad altre trenta persone mandato ad Auschwitz, dove morì.

Ma il nome di Friedrich Engel non è del tutto ignoto neanche alla procura di Amburgo, che aveva già avviato un'inchiesta nel 1998. Poi però tutto sembrava essersi arenato, fino a quando il programma televisivo non ha costretto la procura a rilasciare qualche dichiarazione: «Ci siamo fatti mandare dall'Italia tutta la documentazione, che verrà al più presto tradotta in tedesco» - ha dichiarato non senza qualche imbarazzo il procuratore Rüdiger Bagger - «Stiamo esaminando se siano necessari altri incartamenti». A «Kontraste» è intervenuto anche un altro magistrato della procura di Amburgo, Wolfgang Kuhlmann, il quale ha ricordato che già negli anni Sessanta era stata aperta un'inchiesta nei confronti di Engel per il suo coinvolgimento in esecuzioni sommarie durante la guerra. Il procedimento tuttavia sarebbe stato archiviato nel 1969 per cause imprecisate.

Il vecchio signor Engel, comunque, non sarà estradato in Italia. La legge tedesca infatti non prevede l'estradizione della Germania di un cittadino tedesco anche qualora fosse stato condannato definitivamente dalla giustizia di un altro paese.

Il vicedirettore dell'impianto licenziato dopo l'intervista a «Focus»

«Cernobil fa ancora paura»

Uno scienziato russo lancia l'allarme

corrispondente da Berlino

Sono passati quasi quindici anni dal giorno in cui l'esplosione del quarto reattore della centrale nucleare di Cernobil, in Ucraina, provocò trecentomila vittime e un'infinità di morti da emissioni radioattive. Quel reattore, però, fa ancora paura. «L'involucro di cemento che lo ricopre - spiega al settimanale tedesco «Focus» il vicedirettore dell'impianto di Cernobil Valentin Kupy - può crollare da un giorno all'altro e allora ci ritroveremo come quel 26 aprile 1986». Parole dure, quelle pronunciate dal professor Kupy. Che dopo aver rilasciato l'intervista è stato destituito dal suo incarico. «Non è possibile dire che cosa accada all'interno del reattore esploso - ha affermato - L'ultima reazione nucleare è stata registrata nel settembre del 1991, ma non si può escludere che qualcosa si stia muovendo anche adesso. Non possiamo saperlo».

La storia della disattivazione di Cernobil non è mai stata chiara: dei quattro reattori che componevano la centrale solo il secondo, fermato nell'ottobre del 1991, è stato ripulito delle scorie che contenevano all'interno. Il primo e il terzo, spenti rispettivamente nel novembre del 1996 e nel dicembre 1998, saranno sgomberati del combustibile nel 2005 e il 2006 (e proprio per questo la situazione viene in qualche modo monitorata). L'uranio del quarto reattore,

«L'involucro di cemento che lo ricopre può crollare da un giorno all'altro. Non sappiamo se qualcosa si sta muovendo»

quello che provocò l'esplosione, si trova invece dentro un sarcofago di cemento e acciaio. «E anche se è improbabile che si verifichi un'esplosione come quella del 1986 - ha aggiunto Kupy - non è possibile escluderla con certezza».

La seconda fase di smantellamento generale della centrale, in ogni caso, non è ancora cominciata. Sarà possibile avviarla solo dopo il 2008, una volta che l'interno dei reattori sarà ripulito. Secondo i programmi degli scienziati impegnati nel progetto, l'operazione durerà dai 30 ai 100 anni. Questo il tempo che ci vuole per scaricare, trasformare e seppellire il combustibile nucleare. Gli

incidenti radioattivi sono caratterizzati da una grande repentinità nella diffusione - ha commentato il esperto tedesco Wolfgang Renneberg, direttore dell'Istituto per l'energia atomica di Bonn - e da altrettanta lentezza nell'essere assorbiti. Un vecchio incidente accaduto in Gran Bretagna, molto più lieve di quello ucraino, ha impiegato 43 anni per essere smaltito. Le dichiarazioni del professor Kupy sono davvero così allarmanti? «Che il quarto reattore avesse dei problemi non è mai stato un mistero - aggiunge Renneberg - Già un paio di anni fa erano stati denunciati episodi di fuga radioattiva di polvere d'uranio dal sarcofago che doveva ricoprirlo. Il combustibile nucleare del quarto reattore distrugge la corazzatura di cemento e acciaio in modo lento, ma progressivo. Per questo si era parlato di costruire nuovi contenitori. Certamente, se non sono intervenuti ulteriori processi di risanamento, né sono stati stanziati fondi sufficienti, l'allarme lanciato da Kupy deve far riflettere. Con la radioattività non si scherza».

La Germania ha sempre dimostrato una particolare sensibilità al dopo Cernobil, e in Europa è fra i paesi più impegnati nelle attività di sostegno alle vittime della radioattività e nelle iniziative di ricerca scientifica nel settore nucleare. Così come fu, all'epoca, uno dei paesi europei più colpiti dalla tempesta radioattiva proveniente da Cernobil. (f. a.)

SULLA ROTTA TRA L'ISTRIA E IL CENTRO ITALIA

ABRUZZO

Sono proseguite fino a tarda notte le ricerche di un «Cessna», scomparso ieri sera in una zona tra la Maiella e la costa frentana, nel territorio di Fossacesia (Chieti). L'allarme è stato dato dall'Aeronautica dopo perso il collegamento. L'area delle ricerche è molto vasta: dalla costa alle pendici della Maiella. Il punto esatto quale è stato captato l'ultimo segnale è 25 chilometri a ovest di Pescara. L'aereo con 4 persone a bordo, è levato in volo dal piccolo aeroporto di Sicciole di Portorose in Istria



ULTIMO CONTATTO RADIO ALLE 18,15

L'ultimo contatto radio con la torre di controllo dell'aeroporto di Pescara è avvenuto alle 18,15, quando il velivolo è a 6.500 piedi (circa 1.950 metri). Le condizioni meteo e la visibilità sono buone. Poco dopo si è alzato il volo dell'elicottero dei vigili del fuoco di Pescara che ha captato un segnale di «sos» vicino a Catignano. Si sta cercando di capire se quel segnale provenisse dall'aereo o da altro. In serata, a causa dell'oscurità, sono state sospese le voli di ricognizione, le ricerche sono proseguite durante la notte a terra

Giustiziati a fucilate nella fida infinita

Tre morti in un agguato nel Gargano

Anna Langone
 FOGGIA

Nella macchina crivellata di colpi ci sono le uova di Pasqua che dovevano portare ai bambini, sparpagliate fra frammenti di vetro e macchie di sangue. E' una vera e propria esecuzione quella avvenuta l'altra notte sul Gargano, costata la vita a tre uomini. E' il nuovo, tragico episodio della faida di Monte Sant'Angelo nel Gargano, strage senza fine di cui si è occupato anche il ministro degli Interni Enzo Bianco nell'ultima relazione sulla criminalità organizzata: in trentuno ha fatto registrare 33 omicidi, 33 casi di tentato omicidio e due casi di lupara bianca.

Le vittime erano a bordo di una Mercedes che, nei pressi dello svincolo per Sannicandro Garganico, è stata affiancata da altre due auto: una l'ha costretta a fermarsi, mentre dall'altra sono partiti una trentina di colpi di fucile. Così sono morti Giuseppe Quitadamo, 40 anni, Francesco Principe, 33, e Daniele De Nittis, 33. Erano andati a cena e, intorno a mezzanotte, stavano raggiungendo Peschici, dove Quitadamo aveva lasciato l'auto che doveva riprendere. I cadaveri erano sfigurati: i killer, dopo aver crivellato i corpi, li hanno finiti con fucilate al volto.

Per gli inquirenti, la strage del Venerdì Santo rientra nella faida che da 30 anni oppone le famiglie Libergolis e Alfieri-Primosa, originari di Monte Sant'Angelo. Nè è la prima volta che la faida fa vittime in un solo colpo: il precedente è l'uccisione dei tre fratelli Martino, avvenuta alla fine degli Anni '80. Erano i figli di Luigi Martino, legato alle famiglie Primosa-Alfieri. Per dare all'agguato il marchio di vendetta, i tre giovani vennero trucidati il giorno di San Luigi, onomastico del padre.

Stavolta, secondo gli investigatori, sarebbero solo due, Quitadamo e Principe, gli obiettivi della vendetta. De Nittis sarebbe morto perché si trovava con gli altri due. Quitadamo e Principe hanno avuto un ruolo di primo piano nella faida garganica. Il primo, commerciante di frutta, da anni a Nova Milanese (dove vivono vari componenti della famiglia Alfieri-Primosa), tornava periodicamente a Sannicandro, dove suo padre e un fratello furono uccisi negli Anni '70. Negli Anni '80, poi, fu condannato per omicidio colposo: fu scoperto

Gli assassini hanno colpito anche al volto in modo da rendere tutti irriconoscibili

mentre seppelliva il corpo di Libero Vergada, sequestrato perché si temeva che potesse sapere dove si trovavano i resti del corpo del padre, vittima della lupara bianca. Il secondo, Principe, era stato assolto dall'accusa di due tentativi di omicidio. Nel '96 alcuni sconosciuti spararono diversi colpi di fucile contro la sua casa. Nel gennaio '97 fu

Una lunga guerra tra famiglie iniziata alla fine degli Anni Sessanta Già 35 le vittime

arrestato con un cugino, Michele Primosa, per l'omicidio del pregiudicato Antonio Colangelo di Vieste. Ma i due furono assolti in primo e secondo grado.

Quitadamo e Principe erano imputati anche nell'unico processo ai due clan che è stato fatto finora per la faida: a conclusione di un procedimento con rito abbreviato, Quitadamo fu assolto e Principe, condannato a due anni, fu scarcerato.

Perquisizioni e interrogatori sono stati condotti per tutta la giornata da i carabinieri, che hanno sentito soprattutto i familiari delle vittime, per ricostruire i loro ultimi movimenti. A Monte Sant'Angelo sono state perquisite le abitazioni di alcune persone ritenute vicino alla famiglia dei Libergolis, rivali degli Alfieri-Primosa: lo scopo è verificare se qualcuno fosse uscito nelle ore precedenti al triplice omicidio.

La strage è stata scoperta dopo una telefonata anonima. Quando i carabinieri sono giunti sul luogo dell'agguato, l'auto aveva ancora il motore acceso. Dentro i fuoristrada di un assalto micidiale, i grossi fori sulla carrozzeria e nel parabrezza.



Sangue e morti infranti: l'abitacolo dell'auto devastato dalle fucilate dei killer

UN «CODICE D'ONORE» CHE RISALE AL MEDIOEVO

«Sangue chiama sangue» L'omertà copre la violenza

analisi

ROMA

TRENTATRE morti ammazzati, altrettanti tentati omicidi e poi due lupare bianche. E' la faida, la vendetta, il primordiale e bestiale «sangue chiama sangue» che fa il corso, che non conosce ostacoli, che non si arresta, che si trasmette dai padri ai figli, dai nipoti ai cugini, che ci riporta a un Medioevo che sembrava tramontato. Monte Sant'Angelo, il Gargano, la terra di Padre Pio. E' qui che affonda le radici questa faida che vede contrapposti due famiglie: quella di Francesco Libergolis e quella di Raffaele Primosa e di moglie Antonia Alfieri.

Il pubblico ministero Alfredo Viola, che ha istruito l'accusa al processo sulla faida di Monte Sant'Angelo - che in primo grado, con il rito abbreviato, si è concluso con 15 condanne e 8 assoluzioni - sostiene che le sue prime avvisaglie si manifestarono addirittura alla fine degli Anni

che, comunque, di vera e propria faida si deve parlare a partire dal primo omicidio, quello di Lorenzo Ricucci, avvenuto nel 1978. «La faida - ricorda Viola - nasce per una questione di scontro di pascolo. Non per un furto di pecore, di bestiame (abigeato), dunque, ma solo per una questione di pascolo. Francesco Libergolis, il patriarca, è finito sotto processo già nel 1966, accusato di un omicidio. I giudici scrissero nella motivazione della condanna (ma in appello l'imputato fu poi assolto): «Libergolis sono persone astute e temute, aduse a farsi giustizia da sé. Fu proprio per vendicarsi di un furto di pecore che Francesco Libergolis uccise».

Erano gli Anni '60, anche oggi si come allora: «Siamo in presenza di una criminalità pastorale remota, profonda, impenetrabile, non riconducibile a nessuna altra forma di criminalità. Se si deve fare un paragone - sostiene Gianrico Carofiglio, pm antimafia di Bari, profondo conoscitore della realtà criminale garganica - Monte Sant'Angelo e il Gargano ricordano la Barbagia, il brigantaggio rurale. Un capitano dei carabinieri racconta che in occa-

Lo scontro non è nato, accade spesso, da un furto di bestiame ma da un banale sconfinamento di pascolo

sione di una canestina spartatoria tra i Libergolis e Primosa-Alfieri, uno dei bersagli, raggiunto da una scarica di pallottole, finì in ospedale. «Ricordo che lo interrogammo, che, naturalmente, disse nulla e, utile alle indagini, mentre il medico gli estraeva un pallottolone dalla schiena».

Gli inizi degli Anni '80 e degli Anni '90 hanno rappresentato momenti di svolta, di accelerazione, della faida, con morti e feriti da ambo i fronti. «Sia Raffaele Primo-

sa che Francesco Libergolis erano latitanti - racconta il pm Viola - quando in almeno tre occasioni si affrontarono. Come vogliamo definirli? In tre duelli armati, in tre scontri a fuoco. Insomma, si affrontarono nelle campagne. Il 1980 fu un anno terribile per i Libergolis, l'89 per i Primosa, con gli omicidi di Pietro e Giuseppe Alfieri, fratelli di Antonia. E nel '92, i Primosa-Alfieri, peraltro, si trasferirono a Novi Milanese.

L'omertà o il silenzio contraddistinguono questa catena di omicidi: «Non si sono pentiti, collaboratori, non possono esserci - ricorda il pm Viola - visto che i contendenti della faida sono i componenti di due nuclei familiari. A leggere il capo d'imputazione del processo che si è concluso con le condanne c'è da raggelarsi: «L'associazione è finalizzata alla commissione di una serie indeterminata di delitti contro la vita e l'incolumità degli appartenenti dei clan».

Con l'aggravante della scorrenza in arma. La faida, dunque, non prevede armistizi. In questa faida non ci sono comportamenti mafiosi, nel senso che, processualmente, non è stata contestata l'associa-

zione mafiosa. Monte Sant'Angelo non è Mammola o Caltanissetta, due paesi della Sardegna e della Calabria al centro di due storiche e terribili faide oggi sospese, consumate, finite. E non è neppure la vecchia Corleone. Eppure, raccontano, i sopravvissuti delle due famiglie vanno al cimitero in giorni alterni. Eppure, quando Michele Alfieri, minorenne, uccise Matteo Libergolis, figlio di Francesco, per vendetta della morte del padre e dello zio, assistettero all'omicidio un centinaio di spettatori. Silenziosi, che sono rimasti muti anche davanti agli investigatori e inquirenti.

Dunque, i comportamenti delle due famiglie non sono mafiosi. Processualmente non è stato provato che le due famiglie sono coinvolte in attività illecite, proprie della mafia: fanno estorsioni né, pare, il traffico di droga. Anzi, si racconta a Foggia che «Diabolike», Vincenzo Parisi, boss della città, quando evase (con Felice Maniero) dal carcere di Padova, si rifugiò sul Gargano. I Libergolis l'avrebbero ammazzato perché si voleva trasferire in quelle terre con i traffici, anche di droga.

La bomba di Roma

Test del Dna sulle tracce dei terroristi

ROMA

Alcune cicche di sigaretta rinvenute vicino alla sede dell'Istituto Affari Internazionali, via Brunetti, dove all'alba di quattro giorni fa è scoppiato l'ordigno (quattro chili di tritolo) collocato dai Nuclei di iniziativa proletaria rivoluzionaria (Nipri), sono all'esame degli esperti del Centro investigazioni scientifiche dei carabinieri per l'accertamento del Dna.

Gli inquirenti non escludono che i cicche possano effettivamente essere state buttate dal commando che piazzò la bomba: i terroristi, dunque, potrebbero aver commesso un'ingenuità, forse conseguenza della conciliazione per la collocazione dell'ordigno. Anche in altre indagini latitanti a Falcone, ordigno di via in Lucania a Roma) proprio l'esame del Dna portò all'identificazione dei responsabili.

Alcune persone, intanto, sarebbero state poste sotto controllo, anche con intercettazioni telefoniche ed ambientali. Sull'andamento delle indagini gli inquirenti sono abbottonatissimi, ma per piazzare microspie e ascoltare utenze telefoniche bisogna avere un'idea precisa ed evidentemente ci sono dei nomi che sono già al centro dell'attenzione di chi conduce l'inchiesta. Forse gli stessi nomi che compongono le «cellule» che hanno rivendicato l'attentato di via Angelo Brunetti.

Testimoni veri o propri, si è appreso, al momento non ce ne sono e le quattro persone ascoltate dai carabinieri hanno solo sentito l'esplosione ma non hanno visto niente. Resta l'ora scelta dagli attentatori (dopo le 4 del mattino, la giornata di chiusura del ristorante che sta di fronte alla sede dell'Istituto e la strada buia) sono sudici - sottolineano gli inquirenti - con molta attenzione.

Ieri in cabina telefonica di Miramare a Trieste è stata trovata una copia di un documento con il quale i Nuclei Territoriali Antimperialisti (Nta) hanno rivendicato all'agenzia la «valenza» dell'azione dei Nuclei di iniziativa proletaria e rivoluzionaria (Nipri) contro i «clan affari internazionali» e il Consiglio per le relazioni Italia-Usa di Roma. Nei due fogli del documento i Nuclei Territoriali Antimperialisti sostengono che con i due obiettivi colpiti a Roma i Nipri «hanno dato un nuovo contributo al radicamento dell'opzione di scontro tra Classe e Stato» e hanno ripromesso «con vigore, come già espresso con il precedente documento del 17 maggio 2000, la valenza della promozione e costruzione del Fronte Combattente Antimperialista». (r. eri.)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Via Ostiense n. 159 - 00154 Roma - Tel. 06.570671

Avviso di gara
 Procedura Aperta per l'aggiudicazione - ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della L. 11/2/1994 n. 103 e successive modificazioni - dei lavori di ristrutturazione dell'edificio «ex Olaf», sito in Roma, via della Vigna Navale n. 1 (Lotto A). Lavori di ristrutturazione degli impianti termomeccanici - Lotto B. Lavori di manutenzione degli impianti idrici antincendio. Importo complessivo dei lavori (comprensivi degli oneri per la sicurezza): L. 8.717.297.400 (pari a Euro 4.502.108,38) e V.A. Il corrispettivo per la presente offerta è determinato a colpo ed a misura e ai sensi di quanto previsto dal Capitolato d'ingegni allegato al bando di gara n. 21, comma 1, lettera c), della L. 10/94 e successive modificazioni. Il pagamento dell'appalto avverrà integralmente dalla Cassa Depositi e Prestiti con i titoli del risparmio postale. Contabilità dei lavori: da effettuarsi ai sensi del Titolo XI del D.P.R. 564/1999. Carazione prevalente e lavorazione subappaltabile o subappaltabile: OS2A, classificazione fino a L. 10.000.000.000, pari a Euro 5.164.566 (pari a Euro 2.582.283,00), classificazione fino a L. 2.000.000.000 pari a Euro 1.032.917. Termine di esecuzione dei lavori: 120 (millesettanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna. Documentazione disponibile: copie integrali del bando di gara; del Capitolato di gara e della modulistica a questo allegata (ALLEGATO 1, 2, 3, 4, 5, 6), contenenti le norme integrative del bando nonché degli elaborati tecnici necessari per esprimere l'offerta, possono essere prelevate gratuitamente presso l'Ufficio Tecnico Logico di questo Ateneo, in Via della Vigna Navale n. 1, 790/1, ed acquistati presso la mensa-cassa Copisteria D'Ateneo, secondo le modalità indicate nel bando. Data del Capitolato obbligatorio: nei giorni 12/4/01 o 13/4/01 alle ore 9,30 presso la sede del Servizio Tecnico Logico, sito in Via della Vigna Navale n. 790/1. Termine e modalità di presentazione delle offerte: l'offerta e la documentazione a corredo di questa dovranno essere compilate secondo le modalità previste nel Capitolato di gara, redatte in lingua italiana, e recapitate a mano o mediante servizio postale, esclusivamente a questo Ateneo, presso l'Ufficio Precostruzioni, sito in Via Ostiense n. 159 - 00154 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21/5/01 (venerdì - venerdì ore 9,30 - 16,00). Data di apertura delle offerte di giorno 23/5/01 alle ore 9,30, presso il Rappresentante di questa Università, sito in Via Ostiense n. 159. Saranno ammesse all'interlocuzione con la Commissione di gara i legali rappresentanti di ciascuno dei concorrenti, o mandatarie degli stessi muniti di procura notariale. Cautione: i concorrenti dovranno produrre da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori (comprensivi degli oneri per la sicurezza), ai sensi dell'art. 20, comma 1 della legge 10/94 e successive modificazioni. Soggetti ammessi alla gara: Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 10/94 e successive modificazioni, costretti da imprese singole o consorterie, ovvero da imprese che intendano ridurre o concentrarsi ai sensi dell'art. 12, comma 5 della legge 10/94 o successive modificazioni. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di apertura della gara. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiori a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, determinati, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), della L. 10/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari. Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 10/4/2001 n. 61.

La Riforma
 Società per Azioni
 Sede in Via Veneto - Milano - 20121 Milano
 Capitale Sociale L. 484.700.000.000
 Registro Imprese di Milano - Codice Fiscale n. 00808010152

Avviso agli Azionisti

Si informano i Signori Azionisti che sono depositate presso la sede della Società e la Borsa Italiana S.p.A. la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società di Revisione riguardanti il progetto di bilancio e il bilancio consolidato nonché le altre relazioni del Consiglio di Amministrazione.

Estretto avviso di licitazione privata per la fornitura di attrezzature ludico-motorie

1. Ente appaltatore: Comune di Milano, Piazza 10, Palazzo di Milano, Città del Comune 011 841911 fax 011 8419172.
 2. Oggetto dell'appalto: Fornitura di attrezzature ludico-motorie.
 3. Importo presunto dell'appalto: L. 250.000.000 IVA esclusa (pari a Euro 114.225.000).
 4. Fiancheggiamento: fondi e bilanci dell'ente appaltatore.
 5. Forma pubblica di raggruppamento di fornitori: ammessi i nuclei di consorzio offerti ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. 50/99.
 6. Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: il giorno 05/01/01 ore 9,30.
 7. Indirizzo a cui inviare le domande di partecipazione: L. 250.000.000 IVA esclusa (pari a Euro 114.225.000).
 8. Termine ultimo per la presentazione dell'offerta: il giorno 12/01/01 ore 9,30.
 9. Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: il giorno 05/01/01 ore 9,30.
 10. Indirizzo a cui inviare le domande di partecipazione: L. 250.000.000 IVA esclusa (pari a Euro 114.225.000).
 11. Termine per la presentazione dell'offerta: il giorno 12/01/01 ore 9,30.
 12. Giorno della pubblicazione del bando di gara: il giorno 12/01/01 ore 9,30.
 13. Termine per la presentazione dell'offerta: il giorno 12/01/01 ore 9,30.
 14. Indirizzo a cui inviare le domande di partecipazione: L. 250.000.000 IVA esclusa (pari a Euro 114.225.000).
 15. Per informazioni rivolgersi alla sede o agli uffici competenti di qualificazione: ufficio contratti e appalti municipali, Milano, 19/3/2001.

Estretto avviso pubblico incanto per la realizzazione di una piscina coperta mobile

Stazione Appaltatrice: Città di Milano 10042 - Piazza Te Velio 1 tel. 02/1911 fax 02/1619572
 Procedura di gara: pubblica incanto
 1. Oggetto dell'appalto: Realizzazione di una piscina coperta mobile.
 2. Importo presunto dell'appalto: L. 3.000.000.000 (pari a Euro 1.500.000.000) IVA esclusa (pari a Euro 1.350.000.000).
 3. Fiancheggiamento: fondi e bilanci dell'ente appaltatore.
 4. Forma pubblica di raggruppamento di fornitori: ammessi i nuclei di consorzio offerti ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. 50/99.
 5. Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: il giorno 05/01/01 ore 9,30.
 6. Indirizzo a cui inviare le domande di partecipazione: L. 3.000.000.000 IVA esclusa (pari a Euro 1.350.000.000).
 7. Termine ultimo per la presentazione dell'offerta: il giorno 12/01/01 ore 9,30.
 8. Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: il giorno 05/01/01 ore 9,30.
 9. Termine ultimo per la presentazione dell'offerta: il giorno 12/01/01 ore 9,30.
 10. Indirizzo a cui inviare le domande di partecipazione: L. 3.000.000.000 IVA esclusa (pari a Euro 1.350.000.000).
 11. Termine per la presentazione dell'offerta: il giorno 12/01/01 ore 9,30.
 12. Giorno della pubblicazione del bando di gara: il giorno 12/01/01 ore 9,30.
 13. Termine per la presentazione dell'offerta: il giorno 12/01/01 ore 9,30.
 14. Indirizzo a cui inviare le domande di partecipazione: L. 3.000.000.000 IVA esclusa (pari a Euro 1.350.000.000).
 15. Per informazioni rivolgersi alla sede o agli uffici competenti di qualificazione: ufficio contratti e appalti municipali, Milano, 19/3/2001.

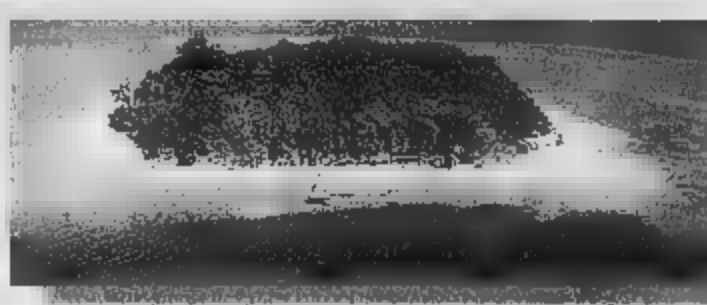
LA STAMPA
 LUNEDÌ: Tuttosoldi
 MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
 VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
 SABATO: Specchio - Tutti i libri Tempolibero
 DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

24 APRILE 2000

Sei uomini armati e incappucciati il giorno di Pasqua rapiscono un gruppo di turisti a cena in un ristorante dell'isoletta di Sipadan in Malaysia, ad una trentina di chilometri dalle coste dello Stato di Sabah. Gli ostaggi sono venti, dieci **stranieri**

11 **SETTEMBRE** 2000

Un centro turistico sull'isola di Pandanan, paradiso naturale per la pesca subacquea, al largo dello Stato di Sabah, viene attaccato da un commando composto da quattro pirati. Al loro sbarco sull'isola, 14 turisti riescono a fuggire, tre vengono rapiti

20 **SETTEMBRE** 2000

Un gruppo di turisti, tra i quali due italiani, vengono rapinati in Venezuela, al largo dell'isola di Puerto la Cruz, da alcuni pirati. La comitiva aveva preso a noleggio una barca per una gita. I pirati, armati di coltelli e fucili, li hanno derubati di soldi e documenti

11 **SETTEMBRE** 2001

Quindici pirati tentano di sequestrare una petroliera australiana che si accingeva a gettare l'ancora nel piccolo porto di Lorengau, nell'isola di Manus, in Papua Nuova Guinea. Dopo una colluttazione l'equipaggio, i banditi sono fuggiti

Barca italiana respinge l'attacco dei pirati

A colpi di fucile al largo dello Yemen: «Siamo vivi per miracolo»

reportage

Pierangelo Sapagno

ADEN

ERANO a sessanta miglia dalla costa, nel golfo di Aden, e man mano lanciava il may day via radio e il papà sparava con il fucile a pompa che aveva preso nel pozzetto. C'erano anche i ragazzi sulla barca. «Ci aiutavano a scappare», raccontava Federico, e andavano di bolina, prendendo il vento di striscio per correre più in fretta. I pirati tiravano con il mitra, una, due raffiche, la prua che affondava e risaliva nelle onde. All'allarme non ha risposto nessuno, «però c'erano quattro navi sul radar», diceva Fulvia, «e poco prima avevamo incrociato una portacontainer: era vicino a noi, dove aver sentito tutto». Ce l'hanno fatta lo stesso. I pirati hanno smesso: «avevano la barca più veloce della nostra. Ma erano solo in tre».

Un po' come un film, l'avventura che viene dal mare porta una paura speciale. Non sono leggende, solo qualche cronaca: John Cleaver e sua moglie Patty, lo skipper Ian Cridland e Thomas Williams, tutti morti, «le loro ferite orrende», dice il capo della polizia, legati e imbavagliati e poi uccisi a coltellate, neanche troppo tempo fa, dentro la loro barca. Dai Caraibi alla Somalia, e allo Yemen, i pirati non lasciano sopravvivere: depredano e uccidono. Questa volta è finita bene. Notizia dell'altro ieri: una famiglia italiana che sta facendo il giro del mondo su una barca a vela è stata attaccata dai pirati nel golfo di Aden. La cosa quasi fiabesca è che li hanno messi in fuga a colpi di spingarda, anche se è una storia piena di stranezze, ancora un po' confusa e un po' romantica, raccontata con voce concitata da Federico, il padre, che alla fine si è messo in contatto con il comando generale della Guardia costiera italiana per denunciare l'aggressione e chiedere una prima assistenza. Perché proprio voi? «Beh forse perché non sono riusciti a trovare nessun altro». E poi «nella zona non ci sono strutture internazionali di soccorso».

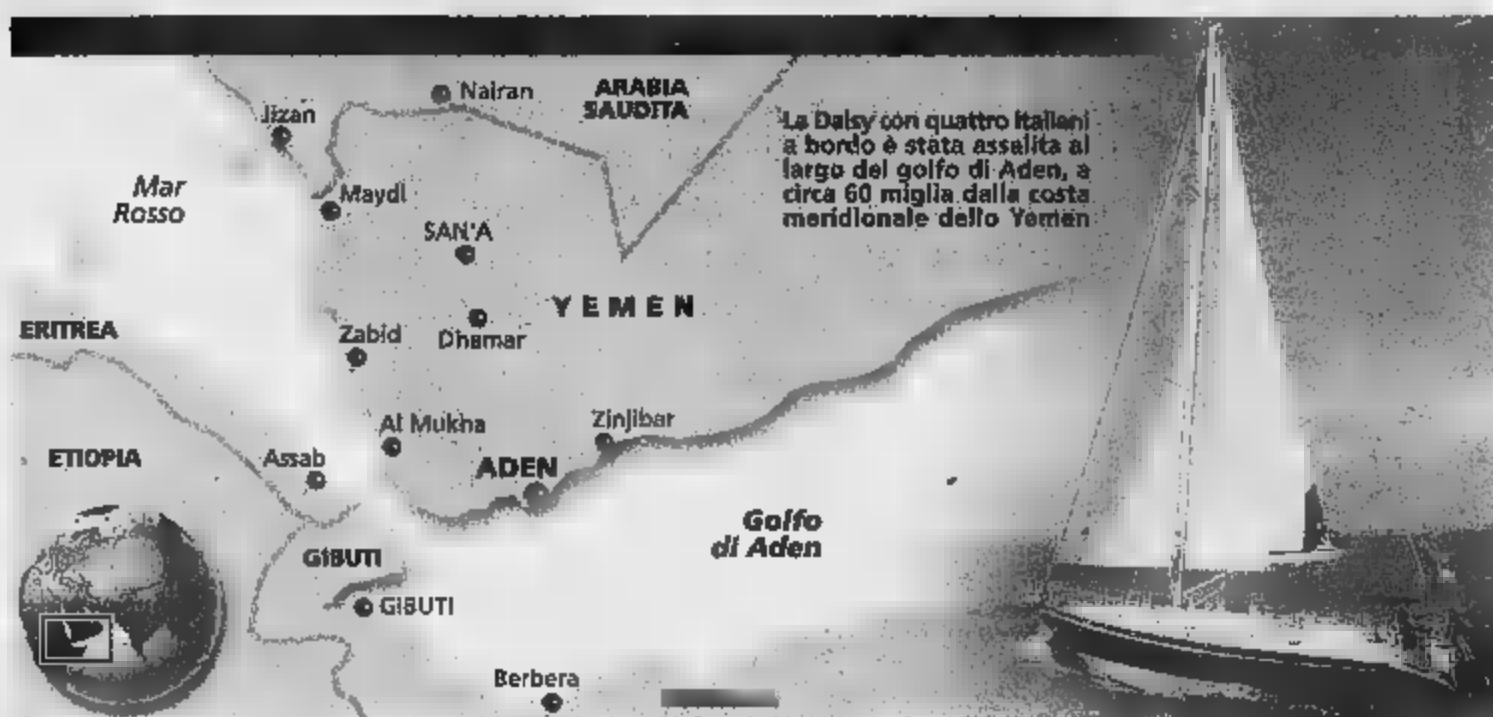
Giovedì mattina, ma sono neanche vacanze di Pasqua. Gli italiani erano per una vita: giro del mondo. Daisy, la barca. Una famiglia, padre madre e due figli: Federico, Fulvia, Valentino e Diego. «Niente cognomi», dicono al Comando. Direzione Puckett, Thailandia. Giovedì erano in navigazione a circa sessanta miglia dallo Yemen. La Daisy andava a motore e a vela, «per le avverse condizioni atmosferiche», hanno detto. Prima, hanno incrociato una portacontainer. Federico alla Guardia Costiera: «Abbiamo dialogato con loro via radio, non mi ricordo per quanto tempo. Non ne è passato troppo, però. E' spuntata una piccola imbarcazione, sbalzando sulle onde, tre facce che ridevano e facevano gesti di saluto».

braccia, salendo e scendendo sul mare. Uno di loro era al timone, l'altro a prua. Puntavano verso la Daisy, avvicinandosi velocemente, con la prua che

L'imbarcazione a vela sta facendo un giro del mondo ed era diretta verso la Thailandia. A bordo una famiglia di quattro persone. «Vicino a noi passava una portacontainer ma non ci hanno aiutati»

Nella cartina il tratto di mare davanti allo Yemen dove è avvenuto l'attacco di una pirata

prende a colpi il mare, ogni volta un salto, e loro quasi a un tiro di schioppo. Federico ha raccontato che ha cominciato a sospettare perché sapeva che nella zona non sono infrequenti gli attacchi da parte dei pirati e anche se i tre facevano cenni d'amicizia, lui ha preso il fucile a pompa che era nel pozzetto. «Bello pronto, già carico». Quando la Daisy ha cercato di sfuggire al contatto, uno degli sconosciuti ha esploso contro la barca italiana delle raffiche di mitra. Federico ha risposto sparando a sua volta il fucile. «Lo scambio di colpi



è durato molto», ha detto. Alla fine, i pirati hanno virato, «agli occhi di Federico e Fulvia è sembrato come se la barca si afflosciasse all'orizzonte, con le onde che rimontavano e la sovrastavano. Ha fatto in fretta a sparare dalla vista, «molto in fretta» ha detto. Mentre spara Fulvia lanciava via radio il «Mayday», chiedendo un aiuto che non è arrivato. E adesso che Federico parlava con la Guardia Costiera, continuava a ripetere con rabbia a stupore che la portacontainer non è intervenuta, ed è incredibile, «nonostante si

mezzo miglio da noi, non più di mezzo miglio», e che la portata della radio è di almeno sessanta miglia e che, sul radar, apparivano quattro navi. «nessuno è venuto». Qualche anno fa, al largo della Somalia, invece, era stata la Marina canadese a raccogliere il Mayday di uno yacht inglese. Il Longo Barda di Mike Slade. Chris Sherlock, il secondo dello skipper Neil Batt, disse che vide arrivare i pirati all'orizzonte e cominciarono a mitragliare subito. Noi ci dicevamo le preghiere. Pensavamo già essere morti. Poi, improv-

visamente, apparvero i canadesi. La fregata Fredericton non dovette nemmeno sparare colpo. Le bastò apparire. sempre va così bene, però. La pirateria oggi è piena di sangue. Batte anche i nostri mari. A Corfù e nel Sud della Grecia attaccano gli yacht pieni di soldi e di sogni. Una volta hanno assalito un albergo, venendo dal mare, cielo nero e solo la luce della luna. La tecnica cambia, è sempre quella di Sal-garia dei succhiagrotti: l'arrembaggio. Adesso fanno parte organizzazioni forti e mafiose, hanno barche veloci e possono

persino abbordare petroliere e navi da carico. Ciurme di disperati: filippini, malesi, thailandesi, africani, gente che viene dalla miseria più nera e che cerca rinvincita in mare. Le cifre dell'International Maritime Bureau sono un elenco senza fine. Centinaia di attacchi, dappertutto: i più frequenti nel triangolo Hong Kong-Luzon-Hainan, e poi nello stretto di Singapore, in Indonesia, nelle Filippine, nello Yemen e vicino alla Somalia. Giro d'affari di milioni di dollari, circa 1200 miliardi di lire. Giusto così: anche il mare è come il mondo.

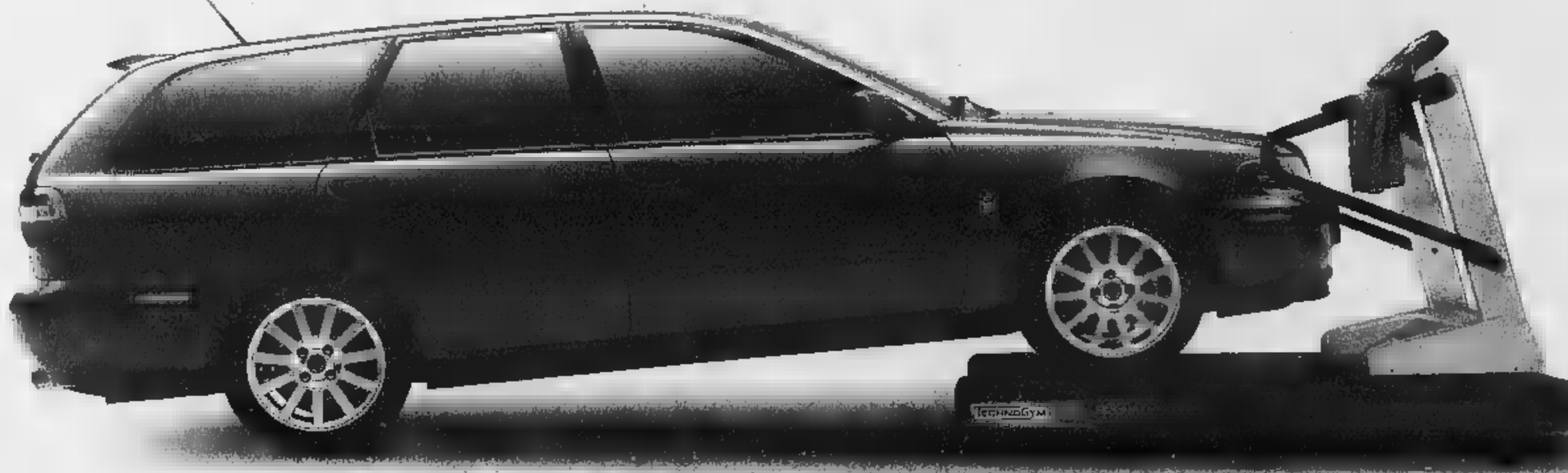
VOLVO

for life

VOLVO V40 SPORT.

UNA LINEA

DA FAR INVIDIA.



Volvo V40 ■ un'auto con anime diverse: elegante e sportiva in città, impeccabile durante settimana, informale nel weekend. Come V40 Sport, dotata di in lega 16", volante sportivo, rivestimenti in pelle e doppio spoiler: un cocktail perfetto in classe ■ potenza. Scattante e spaziosa, sicura e autorevole. Con una Volvo V40 vi sentirete sempre in perfetta forma. E molto invidiati.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE VOLVO FINO AL 30/04/01, IN ALTERNATIVA VI OFFRONO NAVIGAZIONE SATELLITARE.

VOLVO V40 1.9 D Sport common rail - L. 47.419.246

ANTICIPO L. 15.000.000 24 RATE DA L. 474.200

T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 0,54%. Spese istruttoria L. 300.000 - Rate finale rimborsabile L. 21.338.600. Salvo approvazione Volvo Car Finance.

LE TAPPE DELLA VICENDA



LA SCOMPARSA

Il giallo comincia la ■■■■ lunedì 8 gennaio, quando scompare da Villa Altachiaro, a Portofino, la contessa Francesca Vacca Agusta. Indossava solo un accappatoio. Il 24 gennaio viene trovato il ■■■■ corpo tra Tolone e Marsiglia, che viene riconosciuto, però solo ■■■■ giorni dopo

L'EREDITÀ

La contessa lascia un patrimonio di circa 60 miliardi, fra ■■■■ villa di Portofino, due case ■■■■ Milano, contanti e gioielli. Sulle proprietà si scatena subito una guerra tra l'ex fidanzato Maurizio Raggio, il compagno della contessa Tirso Chazaro e il fratello Domenico Vacca Graffagni

I TESTAMENTI

I testamenti ■■■■ sei. L'ultimo, del maggio 2000, nomina erede universale del patrimonio il messicano Tirso Chazaro, compagno della contessa. Uno scritto olografo, che ora viene impugnato, divideva invece l'eredità tra Tirso (il 50 per cento) e il fratello e i nipoti della contessa

LO SCONTRO

Al centro della rissa legale per l'eredità della contessa c'è «Villa Altachiaro», la ricchissima abitazione di oltre quaranta stanze in cui Francesca Vacca, da ultimo, viveva ■■■■ Tirso Chazaro ■■■■ Susanna Torretta. «Quella è casa mia - ha detto Maurizio Raggio - E' l'unica ■■■■ che voglio...»

Raggio, avviso di garanzia per truffa Tirso fa sequestrare la villa

Fabio Pozzo

Un ■■■■ di garanzia per Maurizio Raggio, con l'ipotesi ■■■■ truffa ai danni di Tirso Chazaro. Ma il venerdì Santo è anche il giorno del sequestro di Villa Altachiaro. Tempesta, dunque, nelle acque già agitate della guerra per l'eredità Agusta.

La situazione è precipitata ieri mattina. I legali di Chazaro, gli avvocati Andrea Andrei ■■■■ Guido Colella, hanno varcato l'ingresso del palazzo ■■■■ Giustizia genovese con l'esposto per truffa e l'istanza ■■■■ sequestro dei registri sociali, quote ■■■■ beni della «Dmc», la Srl milanese che ha in proprietà ■■■■ la Villa di Portofino, intestata alla defunta contessa. Il sostituto procuratore Andrea Venegoni ha aperto il fascicolo processuale e concesso il procedimento preventivo, che è stato eseguito nel capoluogo lombardo dai Gico, il gruppo investigativo specializzato nella criminalità organizzata della Finanza. C'era anche Raggio, assieme al ■■■■ Francesco Demartini, quando ■■■■ arrivati i finanziere.

Più che una mossa, è stata una contromossa quella del messicano. Ventiquattrore prima Raggio si era presentato ■■■■ agli sportelli della Camera di commercio ■■■■ Milano, per reclamare il 50% delle quote della Dmc. Ed ■■■■ anche ■■■■ Roma, all'Ufficio registro successioni, per la volta dello stesso pacchetto societario. Forte del testamento del '98 che lo nomina erede per metà del patrimonio Agusta, parimenti ■■■■ Chazaro, e del patto per sancire la divisione siglato ■■■■ quest'ultimo il 13 gennaio scorso, poi revocato dal messicano. «Abbiamo agito per evitare che le quote potessero essere cedute a terzi, sulla base di un testamento ormai superato» spiega l'avvocato Andrei. L'ipotesi ■■■■ truffa ■■■■ verrebbe ravvisata nella presunta indebita trascrizione ■■■■ da parte di Raggio del 50 per cento delle quote Dmc. Dal pm, nessuna spiegazione: «Non parlo delle mie inchieste».

Sul fronte opposto prosegue la battaglia. L'avvocato Demartini: «Raggio ■■■■ erede al 50%. Ha compiuto ■■■■ Milano ■■■■ Roma semplici e conseguenziali adempimenti fiscali. Senza alcuna intenzione ■■■■ cedere a terzi alcunché. Il sequestro di Villa Altachiaro? Offre garanzie anche a noi sotto ■■■■

«PROCEDEREMO PER CALUNNIA»

PORTOFINO. «Stiamo valutando la possibilità di presentare una denuncia per violazione del segreto istruttorio». Lo ha annunciato oggi l'avvocato Pasquale Tonani, legale di Maurizio Raggio, in relazione alla notizia dell'invio di un avviso di garanzia con l'ipotesi di truffa nei confronti dell'ex amante della contessa Francesca Agusta. ■■■■ difensore ■■■■ Raggio ■■■■ ha voluto commentare l'ultimo clamoroso sviluppo della vicenda e si è limitato ■■■■ negare che l'avviso di garanzia sia già stato notificato all'interessato. «Quando sarò a conoscenza ■■■■ contenuti del provvedimento della magistratura - ha spiegato Tonani - valuterò eventuali altre denunce, ad esempio per calunnia».

profilo della tutela dei beni per la successione ■■■■ consentirà alle parti di discutere con più tranquillità. E poi quella villa era destinata ad essere sequestrata: lo era stata già per dieci ■■■■ durante la causa tra la contessa e Rocky Agusta per l'eredità del conte Corradino. L'esposto per truffa?

Chi l'ha presentato dovrà assumersene la responsabilità. Delle questioni penali si occupa l'avvocato Pasquale Tonani: «Aspetto di conoscere l'atto. Non escludo ■■■■ denuncia per calunnia». ■■■■ cade l'ipotesi di truffa, cade anche il sequestro della villa.

Una guerra che sta diven-

tando di trincea. Colpo su colpo. Avvocato Andrei, la prossima mossa? «Non posso dirlo, visto l'avversario che abbiamo ■■■■ fronte». Demartini: «Se è ■■■■ guerra di nervi, ■■■■ noi non sono saltati. Ancora il legale di Raggio: «Non pretendiamo di avere la verità in tasca, ma riteniamo di avere ragioni, forse qualcuna in più rispetto ad altri, per far valere i nostri diritti. Ci sarà un giudice che dovrà pronunciarsi, a meno che ■■■■ sopravvenisse un accordo». Già, una transazione. E ■■■■ fosse questo il fine ultimo? Demartini: «L'ultimo testamento, del 2000, nomina erede universale Chazaro. E' stato siglato un patto che, proprio in forza di quest'ultimo atto, riconosce quanto stabilito da un testamento precedente, del '98, che vede Raggio e Chazaro eredi per metà». L'accordo è stato però revocato. «Un contratto non ■■■■ revoca così facilmente».



Villa Altachiaro, al centro della battaglia legale per l'eredità Agusta

L'EX FIDANZATO ■■■■ FRANCESCA VACCA: «ORMAI QUESTA E' DIVENTATA UNA GUERRA DI NERVI»

«Metà della casa è mia. Ho registrato le azioni ■■■■ Milano. Le carte sono all'ufficio successioni»

intervista

Fiorilla Minervino

PORTOFINO

NELLA piazzetta affollata di turisti e proprietari delle ville, come ogni venerdì che precede la Pasqua, in una giornata di sole, ai tavolini del caffè ■■■■ si parla d'altro che del «giallo Agusta», augurandosi ■■■■ si ■■■■ presto ■■■■ fine. D'improvviso arriva la notizia del sequestro cautelativo ■■■■ Villa Altachiaro, in particolare del ■■■■ per cento della Società che possiede la magnifica casa che domina Portofino da un lato e il mare dall'altro. Le domande si inseguono e in parecchi ■■■■ chiedono esattamente di quale 50 per cento si tratti ■■■■ chi si sia azzardato, mentre si rincorrono e moltiplicano i testamenti, ■■■■ tale azione. La Villa, dove Francesca Agusta e il marito riceveva-



Maurizio Raggio, l'ex fidanzato della contessa

no personalità del mondo politico ■■■■ dello spettacolo, è in questo momento al centro delle contese per l'eredità. Maurizio Raggio è rientrato da Milano per trascorrere questi giorni di festa a Portofino.

E' ■■■■ che la villa, dove lei ha abitato molti anni

con la Contessa e dove continua a vivere, è stata sottoposta a sequestro cautelativo?

«Io non ne sono al corrente, se è opera di Tirso, bisogna chiederlo ■■■■ lui, a me non risulta».

Per quale motivo lei è andato, l'altro ieri, a Mila-

Schiavo di una telenovela

«Il messicano? Non mi interessa»

no a Tirso a Roma? «Io possiedo già il 50 per cento della Società, sulla base del testamento redatto ■■■■ Francesca Agusta nel 1998, l'altro ieri ■■■■ andato ■■■■ Milano perché ho registrato alla Camera di Commercio ■■■■ la ■■■■ parte di azioni. Ieri ho presentato ■■■■ Roma la denuncia di successione, per l'appunto all'Ufficio Successioni».

Per questo Tirso ■■■■ è affrettato a chiedere ■■■■ sequestro cautelativo del cinquanta per cento delle azioni?

«Ripeto che ■■■■ nulla di che cosa faccia quel signore. Sto verificando se ha presentato una denuncia per truffa nei miei confronti, ho dato incarico ai miei legali. Se ■■■■ così, valuterò se ci ■■■■ gli estremi per una calunnia».

Fino a poco fa sembrava che amici, legati dalla tragedia ■■■■ dal dolore, ora è cominciata una guerra di querrels ■■■■ azioni legali.

Lei che cosa pensa di questi cambiamenti di atteggiamento?

«Io sono tranquillo, ma mi sembra di vivere dentro una telenovela sudamericana dove la persona più importante, Francesca, non esiste più. E non capisco ancora esattamente come ■■■■ potuta succedere questa tragedia, mentre io ero a Miami. La primavera dovrebbe essere il momento più bello dell'anno, invece io giro per il giardino e vedo le piante e anche tutti i fiori che abbiamo scelto e comperato insieme ■■■■ a Francesca, a lei ■■■■ è più qui a vederli».

Come trascorrerà la Pasqua?

«Sarà una giornata tristissima, come lo sono stati tutti i giorni ■■■■ quel famoso terribile 8 gennaio fino ad ora».

Raggio ritorna nelle stanze della villa dove c'è il suo ufficio e dove ■■■■ tempo ■■■■ magnifici cani-lupo con i loro cuccioli, sotto lo sguardo affettuoso

di Francesca Agusta che, da donna generosa qual era, voleva offrirne uno agli amici ■■■■ o alle amiche che vivevano ■■■■ in solitudine.

Ora si assiste a una specie di pellegrinaggio al piccolo cimitero sulla rocca, vicino ■■■■ Villa Altachiaro, dove Francesca Vacca Agusta riposa in una tomba senza nome, circondata ancora dalle ■■■■ di fiori offerte da amici ■■■■ conoscenti, calle e rose bianche, tutte ormai rovinate dal caldo ■■■■ dalle intemperie. Molte persone, tantissimi giovani, si arrampicano fin là ■■■■ domandano dove ■■■■ trova la tomba della «Contessa». Poi osservano la lapide con curiosità e se ne vanno sicuri di aver in qualche modo preso parte al «giallo» che da ■■■■ occupa le cronache dei giornali. Mentre nei tavolini, in piazza, gli ■■■■ e conoscenti ricordano come fosse simpatica, umana, fragile, talora umorale ed eccelsiva, la bella Contessa Francesca Agusta.

Inchiesta su alcune società «off-shore», in carcere anche l'ex direttore della Banca del Gottardo

Riciclaggio ■■■■ Montecarlo, monette nel jet-set

Arrestati un banchiere e il consulente finanziario di attrici e calciatori

San Piero Morotti

Fine ■■■■ una carriera prestigiosa. I gendarmi francesi hanno arrestato Sergio Casillo, ex direttore della Banca del Gottardo. Dovrà rispondere di truffa e riciclaggio. Con lui è finito nel carcere di Montecarlo anche Francesco Jagher, uomo d'affari romano, noto nel mondo del jet set per essere il ■■■■ liere finanziario di attrici ■■■■ e stelle dello sport e dello spettacolo. I due eccellenti arresti ■■■■ scattati dopo le pressioni del governo francese che da tempo ■■■■ apertamente lo Stato di Ranieri di mancata collaborazione nella lotta al riciclaggio e all'evasione.

Il fermo di Casillo e Jagher ■■■■ stato al ■■■■ ■■■■ una riunione dei vertici delle 49 banche che operano nel principato, già in fibrillazione da tempo dopo l'intervento degli Oof monegaschi decisi a vedersi chiaro nei rapporti fra alcune banche e l'attività di società «off-shore» con-

E' il primo risultato del braccio di ferro tra la polizia del Principato e gli istituti che gestiscono capitali nei paradisi fiscali

sede a Montecarlo, che gestiscono capitali nei paradisi fiscali sparsi per il mondo, in particolare nelle Isole Vergini. Un'attività, quella degli investigatori di Ranieri che, però, va di pari passo con la determinata risoluzione dei banchieri, decisi a difendere il più possibile il segreto bancario, uno dei cardini su cui poggia la fortuna economica e finanziaria del Principato.

Il procuratore capo di Monaco, Daniel Serdet si è limitato a confermare le accuse di riciclaggio e truffa. Ma a Monaco si parla anche con insistenza di altre vicende, di verse-

menti sospetti sui conti di alcuni boss della droga e del mancato controllo esercitato da alcune banche. E di alcuni professionisti che operano in modo troppo allegro, senza applicare le regole del Principato.

In cinque anni, sotto la direzione di Casillo, la Banca del Gottardo, prestigioso istituto di credito svizzero nato dalle ceneri della Dumenil Leblé, sede a fianco all'altrettanto prestigioso Hotel Emmitage, era diventata la terza azienda del Principato di Monaco con un attivo amministrato di 7 mila miliardi, 95 dipendenti, un filo diretto con Wall Street

24 ore su 24 e grossi appoggi nell'alta finanza. Poi, il 15 settembre dello scorso anno, era arrivato il ben servito dalla direzione generale della banca di Zurigo, controllata dalla compagnia assicurativa Swiss Life.

Casillo, l'uomo che tra l'altro aveva accompagnato passo dopo passo la scalata al vertice del finanziere Luigi Giribaldi alla Snia, era stato ■■■■ in ■■■■ «Rescissione unilaterale del contratto da parte della banca». Troppe operazioni spregiudicate, troppi miliardi rastrellati in Borsa, le denunce della Consob per l'eccesso di capitali accumulati, l'inchiesta della procura di Milano con l'ipotesi di aggittaggio, la pubblicità negativa sui quotidiani francesi, il titolo di Libération che definiva la Banque du Gottard come «la banca di Monaco dagli occhi chiusi». In 24 ore Casillo era stato sostituito da Nicole Mordasini, presidente del consiglio di amministrazione del gruppo bancario elvetico.

Il ben servito ■■■■ Casillo aveva cacciato, ■■■■ fa, con le



Il Principato ■■■■ Monaco

roventi lanciate dal governo francese nei confronti di Montecarlo, troppo tenere nei confronti del riciclaggio ■■■■ disattesa - sono parole dei collaboratori di Lionel Jospin - «verso la grande criminalità».

Valenza, è ■■■■ picchiato e colpito con un cacciavite

Orafo aggredito nel negozio da due rapinatori: è grave

ALESSANDRIA

■■■■ orafco di 45 anni, Massimo Pironi, titolare del laboratorio orafco «Max Gioielli» di Valenza (in provincia di Alessandria) ■■■■ stato aggredito ieri ■■■■ nel ■■■■ laboratorio da due rapinatori.

Gli sconosciuti lo hanno picchiato ■■■■ colpito ■■■■ un cacciavite procurandogli gravi ferite. L'uomo, soccorso dall'equipe del pronto intervento, è infatti ricoverato all'ospedale di Alessandria. I medici si sono riservati la prognosi.

Secondo quanto ricostruito dalle forze dell'ordine, l'attacco, al momento dell'aggressione, si trovava da solo all'ingresso del ■■■■ laboratorio.

Due uomini ■■■■ il viso scoperto hanno fatto irruzione nel locale. Immediatamente l'hanno costretto ■■■■ aprire la cassaforte.

L'orafco non è riuscito ad aprirla e così i rapinatori, infuriati, l'hanno affrontato riempendolo di botte ■■■■ colpi, abbandonandolo poi a terra.

I due sconosciuti sono quindi scappati portando via solo i pochi pezzi trovati sul bancone. L'aggressione ■■■■ avvenuta alcuni minuti dopo le 17.

A trovare l'orafco svenuto, ■■■■ terra nel laboratorio, è stato lo suocero mandato nel negozio dalla moglie dell'uomo che si era impensierito non avendo visto tornare a casa. Sulla vicenda indagano i carabinieri. Sono stati istituiti ■■■■ controllo nel tentativo ■■■■ bloccare la fuga dei rapinatori. E' probabile che oggi (ma tutto dipende dalle ■■■■ condizioni) l'orafco venga sentito dagli inquirenti. Determinante ■■■■ sarà ■■■■ la sua testimonianza per riuscire ■■■■ raccogliere elementi utili ■■■■ indirizzare indagini. [r. erl.]

GLI AUMENTI DEI CARBURANTI

I RINCARI DEL CARBURANTE

Pasqua all'insegna degli aumenti per i milioni di automobilisti in viaggio nel primo esodo di primavera. Riepilogo delle variazioni

	VERDE	SUPER	GASOLIO	GPL		VERDE	SUPER	GASOLIO	GPL
AGIP-IP	2105 +10	2190 +10	1680 +10	1075	API	2120 +10	2205 +10	1690 +5	1080
ESSO	2110 +5	2195 +5	1685	1085	SHELL	2090	2175	1680	1095
ERG	2120 +15	2205 +15	1690 +10	1085	TAMOIIL	2100	2185	1680	1085
Q8	2100	2185	1680	1085	FINA	2110	2195	1685	1090

Pasqua, la vacanza comincia dall'ingorgo

Trenta chilometri di coda sulle autostrade del mare

ROMA

Traffico intenso, code ai caselli e lunghe attese agli imbarchi per le isole: prosegue l'esodo per il ponte di Pasqua. 12 milioni gli italiani che si concedono qualche giorno di riposo, nonostante le previsioni meteo non promettono niente di buono, soprattutto al Centro-Sud, pioggia e nubi fino a lunedì. È previsto anche un brusco abbassamento delle tempe-

perature. E per i sei su 10 che hanno scelto di partire in auto arriva anche la cattiva notizia di aumenti della benzina.

■ Trenta chilometri di coda ieri in Liguria, sull'autostrada dei fiori tra Varazze e Savona. Rallentamenti anche sulla A1 e la A3. Nel Pontecagnano-Battipaglia coda di 8 chilometri a causa di un cantiere. A Villa S. Giovanni, gli imbarchi per la Sicilia hanno rag-

giunto le due ore di attesa. Difficoltà sulla A4 Milano-Brescia per due incidenti. Informazioni sul traffico al numero verde 1518 ed al numero 06-43632121, attivo 24 ore su 24.

■ L'Italia mostra dei musei rimane aperta per il weekend pasquale, sulla scia del sempre maggiore successo del turismo culturale. Nelle città d'arte

musei, monumenti e aree archeologiche statali rimarranno aperti in alcuni casi fino alle 23, grazie all'iniziativa «l'arte migliora i tempi» del ministero per i Beni e le Attività Culturali. Lo scorso anno le presenze furono da record: 140 mila a Pasqua e 200 mila presenze a Pasquetta. E anche le mostre tutte aperte, da Aosta a Palermo. L'elenco completo dei musei da visitare è sul sito www.beniculturali.it.

■ Nove vacanzieri su 10 trascorreranno questi pochi giorni di vacanza in Italia. Il 40 per cento andrà al mare, ospite in casa di amici o in albergo. Un'altra buona fetta di vacanzieri, il 29 per cento, ha scelto le località di montagna per le ultime sciature di stagione. Un business di 6 mila miliardi.

■ Dopo i rincari già scattati nei giorni scorsi, nuovi rialzi entrati in vigore ieri sono

previsti per oggi in gran parte dei distributori italiani. E, mentre un pieno di carburante per un'auto di media cilindrata costa quest'anno circa 4 mila lire in più rispetto alle festività pasquali del 2000, all'orizzonte rischia di profilarsi una nuova raffica di aumenti. Complice il superdollaro, la situazione delle scorte di benzina negli Usa e la ripresa, registrata negli ultimi giorni, dalle quotazioni petrolifere. Dopo la Esso e l'Api

che hanno rivisto i propri listini aumentando negli ultimi due-tre giorni, complessivamente, di 15 lire al litro i prezzi di super e verde, i prezzi sono scattati aumenti di 10 lire al litro nei distributori Agip e Ip, i due marchi del gruppo che da soli coprono oltre il 40 per cento del mercato distributivo italiano. E sempre da ieri ha aumentato di 15 lire al litro le benzine e di 10 lire al litro il gasolio anche la Erg. (a. tor.)

IL MENU GASTRONOMO

L'agnello? In tavola così

Al forno, come tradizione vuole

Eduardo Raspelli

A primavera si riconosce a tavola: le «primizie» lasciano il posto alle cose di casa nostra, ai loro sapori veri, ai gusti ed ai profumi che marchiano la Terra, che contraddistinguono il Territorio, che scandiscono la Tradizione.

La Pasqua, a tavola, sia la riscoperta, la riconferma delle tre «T» del buon mangiare e del buon vivere: la «T» di terra, di tradizione, territorio, perché no, talento, quello di vostra moglie o di voi stessi in cucina, quello di un grande cuoco professionale nel ristorante che ha scelto per fare festa, grande o piccolo, elegante o semplice che sia.

In Liguria, ma anche in Veneto, in Emilia Romagna, in Lazio ed in Campania, è il «canto degli asparagi»: multicolori, variegati di un emblema di forza e di sapore, finiscono in tavola in insalata, leggermente lessati, magari a vapore, bagnati da un filo di olio extra vergine. Oppure, aggiungeteci sopra una «mimososa», «trito soave di bianco e rosso d'uovo sodo: cretate un soave antipasto.

Gli asparagi potranno fare da base, che, una frittata o, anche, costituire (in alternativa agli ultimi carciofi) l'ingrediente portante del più classico risotto.

Il mare di Liguria, il Tirreno, danno le seppie: preparatele in umoroso guazzetto assieme agli ultimi carciofi o, perché no, di nuovo sempre agli asparagi.

Pasqua a tavola, la tradizione, Cristo, degli ebrei, non solo, il sionismo,

anche, di agnello e capretto, soprattutto di quell'abbacchio che ha bevuto solo latte ma che è «abbattuto» prima dei 30 giorni.

La testina, la frittura, il coccotto i piatti anti-omologazione per eccellenza: preparateli nella cucina vostra famiglia o cercateli ai tavoli di quei ristoranti che li portano a tavola al posto di selle e costole: quasi sempre, queste ultime arrivano ai tavoli dei ristoranti omologati, comperati per telefono da ristoratori e cuochi che non sanno che cosa sia fare la spesa.

Voi cercate nelle nostre Alpi, nelle vostre valli, dalla valle Antigorio alla Val Formazza, dal Tortonese alla Val Savio, i piccoli di capre ruspanti e cucinateli come fa mia moglie: il coccotto mettetelo in una placca, bagnatelo di un cucchiaino di olio extra vergine, mettete mezzo rametto di rosmarino, un nulla di sale e fatelo andare al forno. Oppure cercate la testina che è simbolo della tradizione di Puglia, del Lazio, oppure bollito (di capra o di pecora) secondo le tradizioni che il Piemonte e la Sardegna. Oppure gustatevi la frittura, cioè l'interiora e andate in padella con un niente di cipolle e dove anche il fegato è una loccorina.

Al momento del dessert sconfiggete fame i cannoli alla siciliana farciti ricotta di pecora, con una colomba (ma quella artigianale). Concludete con l'uovo ed il cioccolato, stramaledicendo i parlamentari europei che hanno accettato l'indignità, i grassi, che la dannazione delle arterie.



Le vacanze di Pasqua sono anche un'occasione per ritrovarsi a tavola.

I CONSIGLI DEL DIETOLOGO

Tranquilli, non è grasso

I veri pericoli vengono dai dolci

Giorgio Calabrese

PER fortuna Pasqua, dal punto di vista gastronomico, dura poco e i possibili, a volte inevitabili, errori alimentari sono limitati. Ma si mangia comunque troppo e mentre il palato esulta, il fegato protesta. Bisogna quindi ricorrere al buon senso nello scegliere il menù adatto.

Ogni regione ha le sue tradizioni ed è bene continuare ad osservarle, non solo per un motivo storico-culturale, ma anche perché gli antichi saggi di un tempo, non avendo frigoriferi, si adeguavano alla stagionalità dei vari cibi. Non è Festa di Resurrezione c'è a tavola l'agnello (o l'abbacchio) e quindi, ogni anno, di questi tempi, c'è la «ad accaparrarselo». Ha pochi proteine ma anche pochi grassi, dovuti al fatto che viene macellato dopo un vita. E' un'abitudine prettamente italiana, perché all'estero l'agnello viene portato in tavola non prima dei tre mesi, con costi inferiori e con un maggior contenuto di proteine nobili e un minor contenuto di grassi.

A Pasqua il primo piatto è sempre molto condito e abbondante: si va dalla pasta alla forma ai tortellini, dagli agnolotti ai ravioli. Il tratto di piatto completo, visto il contenuto di carboidrati, grassi e proteine animali. Ma nel menù entrano di prepotenza anche gli asparagi, che grazie alle poche calorie che forniscono (25 per un etto di prodotto) sono utili a chi vuole esagerare in fatto di quantità.

C'è chi sceglie gli asparagi di bosco, abbastanza pregiati, perché sono quelli che contengono più proteine vegetali e zuccheri e potassio, oltre che vitamina C, c'è chi sceglie quelli da campo o da serra.

Un buon secondo, alternativo all'agnello, è dato dalle seppie, associate agli ultimi carciofi, come si fa in Liguria. E' un ottimo piatto, ricco di acidi grassi polinsaturi, gli omega-3, che abbassano il colesterolo cattivo e fanno aumentare quello buono.

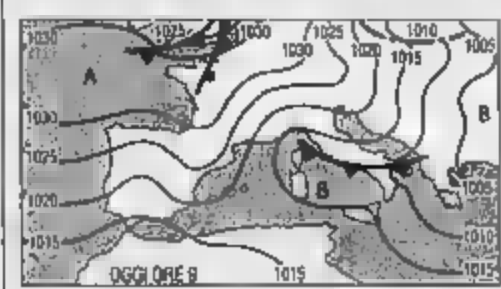
C'è poi il capitolo (particolarmente ingessante) dei dolci e dei dessert: colomba pasquale, uova di cioccolato, cannoli di ricotta siciliana, pastiera napoletana. Se il palato gode, le calorie aumentano e così si avvera il detto che «ci vuole un minuto per prendere chili e un mese per perderli».

Il dolce a Pasqua è d'obbligo come a Natale, però non bisogna esagerare e perciò è meglio differenziare tra i vari tipi (dalla colomba all'uovo), comprandone «pezzi» alla volta, per non avere, dopo «feste», la casa piena di dolciumi che finiranno per essere mangiati per settimane e settimane, aggravando il problema delle calorie in eccesso.

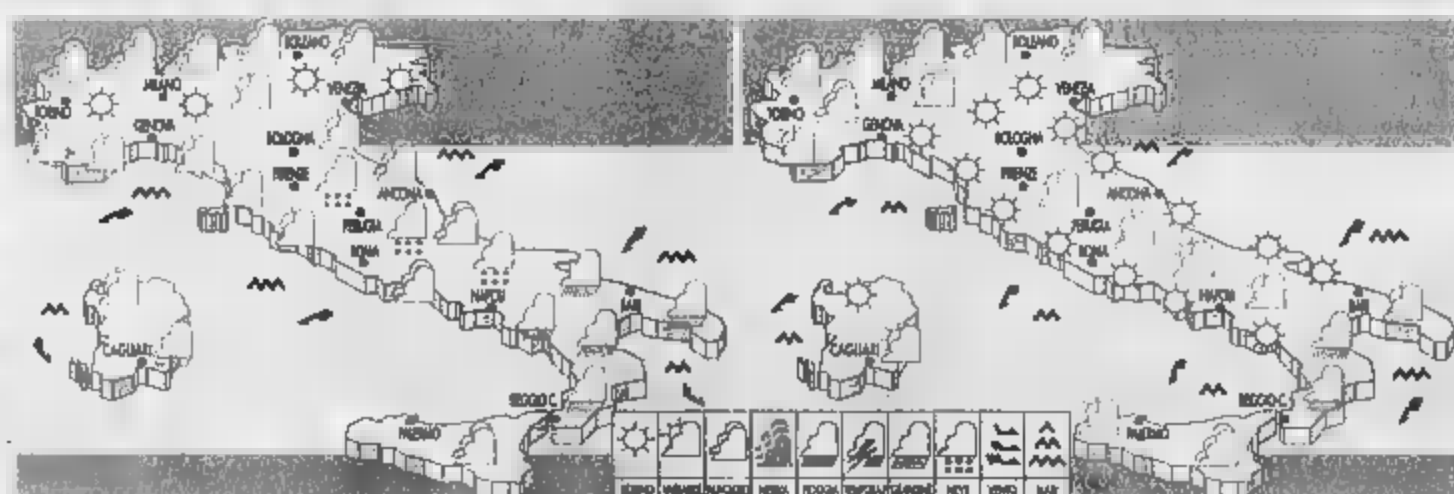
Sarà consigliabile, dopo Pasqua, tornare alle merende con uno yogurt magro alla frutta oppure fette biscottate con un po' di miele o marmellata.

Sarà anche saggio tornare al buon piatto di spaghetti poco conditi, che da soli forniscono la giusta quantità di energia, senza affaticare l'apparato digerente e poi aggiungere tante verdure, che, pur sazando, hanno il pregio di non far ingrassare.

IL TEMPO A CARO DI TABACCO E DI CIGARETTE



ARIA FREDDA E TEMPO VARIABILE. Temperature in su su penisola e temporanei episodi di maltempo al centro Sud. L'aria fredda ha valicato le Alpi e s'accinge ad investire tutta la penisola, con episodi di maltempo in particolare sulle regioni adriatiche ed al Sud. Freddo e parte, la giornata Pasqua vedrà prevalere tempo da poco nuvoloso a variabile tendenza imbrionarsi al Nord. **Tendenza per dopodomani.** La prima parte della giornata trascorrerà in un cielo poco nuvoloso al centro. Nel pomeriggio le piogge si trasferiranno al centro mentre migliorerà la situazione sul Nord Ovest.



OGGI. Nelle prime ore del mattino parzialmente nuvoloso sulle regioni padane con neve sull'Appennino tosco-emiliano e su quello marchigiano. Del centro Sud da variabile a temporaneamente coperto con locali piogge. Venti da moderati a forti e temperature in calo.

DOMANI. In mattinata prevalenza di cielo poco nuvoloso al centro Sud e sul Nord-Est, salvo residui annuvolamenti al Nord. Sul Nord Ovest invece il cielo comincerà ad annuvolarsi ed in serata cadranno le prime piogge. Le temperature tenderanno ad invertire la tendenza quanto meno nei valori diurni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	n.p.	n.p.	Bologna	8	17	Bari	9	15
Bolzano	7	15	Firenze	5	19	Napoli	10	18
Verona	6	16	Pisa	6	18	Potenza	4	10
Trieste	11	17	Ancona	9	15	S. M. Leuca	9	14
Venezia	9	16	Perugia	5	16	R. Calabria	10	18
Milano	6	21	Pescara	10	15	Palermo	13	18
Torino	7	19	L'Aquila	5	17	Catania	6	20
Cuneo	n.p.	n.p.	Roma Camp.	8	20	Messina	10	16
Genova	12	19	Roma Trm.	8	20	Alghero	7	15
Imperia	12	16	Campobasso	5	11	Cagliari	7	19

[PREVISIONE DEL 15 APRILE]

	max	min		max	min		
Amsterdam	12	5	piovaschi	Lisbona	23	10	sereno
Atene	17	8	piovaschi	Londra	15	5	piovaschi
Bangkok	26	26	parz. nuv.	Los Angeles	23	14	
Berlino	6	2	nuvoloso	Madrid	20	2	sereno
Bruxelles	13	4	piovaschi	Montecarlo	n.p.	n.p.	
Bucarest	17	4	parz. nuv.	Montreal	8	1	parz. nuv.
Budapest	14	1	piovaschi	Mosca	9	7	piovaschi
Buenos Aires	22	18	sereno	New York	17	7	nuvoloso
Copenaghen	7	2	nuvoloso	Parigi	14	5	piovaschi
Dubino	13	3	nuvoloso	Pechino	6	sereno	
Francforte	10	3	piovaschi	Praga	6	3	nuvoloso
Gerusalemme	23	9	sereno	Rio de Janeiro	27	21	parz. nuv.
Heilbronn	11	5	piovaschi	Sofia	15	3	parz. nuv.
Helinski	8	2	piovaschi	Sydney	14	sereno	
Istanbul	6	6	piovaschi	Tokyo	17	piovaschi	
Il Cairo	12	sereno		Varavia	5	1	piovoglia
Johannesburg	17	11	nuvoloso	Vienna	7	2	piovaschi

DIGESTIONE LENTA E DIFFICILE?

Digestopan®

Un aiuto alla tua digestione

A base di sostanze enzimatiche per agire dove e quando serve.

È un medicinale. Leggere il Foglio illustrativo, Aut. Pub. n°



SUSTENIUM

SALE FARMACICO

POLVERE E SOLVENTE PER SOLUZIONE ORALE 10 FLACONCINI DA 500 MG

La stanchezza se ne va, ritorna la vitalità



CHIMENTO



Elliott Erwitt per CHIMENTO

La vita è sogno.



Bracciali Stretch, oro bianco, giallo e rosa.

Gioielleria
Stecco Lino

Via Tripoli, 58 - TORINO

CRIMINALI DI IMMIGRATI ESPULSI



AUTOMOBILISTI PIRATA

Il 26 dicembre scorso, un ubriaco, in Italia nonostante l'espulsione della questura di Modena, travolse e uccise con l'auto un giovane in motorino a Ponte Galeria (Roma). Dinamica simile per l'incidente che il 5 febbraio, ha provocato la morte di tre donne a Viareggio, travolte da un fuoristrada guidato da un clandestino albanese

PARROCO ACCOLTELLATO

Nel caso dell'uccisione di don Renzo Beretta, anziano parroco di Ponte Chiasso, accoltezzato il 20 gennaio 1999 da un immigrato marocchino, il colpevole nel 1996 era stato oggetto di un provvedimento di espulsione del prefetto di Macerata. Dopo che il ricorso era stato bocciato, l'immigrato aveva fatto perdere immediatamente le proprie tracce

DUPLICE ASSASSINIO

Anche Aliyebi Hasani, il pastore macedone responsabile del tentato stupro e del duplice omicidio avvenuto nel 1997 sul monte Morrone, nel Parco nazionale della Maiella, è stato arrestato e condannato per furto nel marzo dell'anno precedente. Il macedone avrebbe dovuto essere espulso, ma il provvedimento rimase sulla carta

Il killer è un clandestino fermato otto volte

Arrestato un albanese per l'omicidio del pensionato di Milano

Brunella Giovanna

MILANO
Racconta «mi ha dato un pugno, e allora l'ho colpito». Quante volte? «Tante. Non so».

Nella foto segnaletica ha una faccia tranquilla, è giovane. Infatti Ladi Kapaj ha 25 anni, è un albanese, è anche un clandestino, più volte fermato e denunciato. Adesso è anche un assassino. L'altra sera ha confessato di aver ucciso un uomo che si chiamava Ettore Manacorda. Manacorda era un signore d'altri tempi, discendente dei marchesi Manacorda di Moncalvo, piccola nobiltà piemontese. Nato a Casale Monferrato 76 anni fa, madre pittrice e scultrice, padre nobile e basta. Linceo a Torino, al Cavour. Studi di Ingegneria. Poi sposato a Milano, tre figli. Attualmente pensionato, con poche passioni: le motociclette d'epoca - per lo più Ducati - e le sigarette.

La seconda passione ha fatto sì che Manacorda morisse come un cane, nel suo minipartamento all'Ortica. Fumava tanto, e allora dormiva d'abitudine con una finestra aperta. Il ragazzo albanese lo aveva capito, si è arrampicato al primo piano, è entrato, è stato sorpreso da Manacorda, lo ha ucciso.

Due cose colpiscono questa storia. La prima è che Ladi Kapaj era già stato fermato ben otto volte come clandestino, e una di queste era anche stato espulso. Imbarcato su una nave e rimandato in patria. Ma quasi immediatamente tornato in Italia, su uno dei tanti gommoni che fanno la spola Valona e le coste della Puglia.

La seconda è che il signor Manacorda è stato ucciso nella notte tra l'8 e il 9 aprile, ma la sua morte è

Dopo il rimpatrio era rientrato immediatamente. Tradito dalle impronte lasciate nella dell'anziano

Ladi Kapaj (25 anni) ha confessato di aver ucciso il pensionato dopo essere entrato nella sua casa

stata scoperta la sera del giorno dopo. Un vicino di casa lo ha sentito gridare, ma «non ci ho fatto troppo caso. Mi sembrava un litigio, neppure esagerato, come tanti tra persone che si conoscono. Altrimenti avrei chiamato subito la polizia».

Non l'ha fatto, nemmeno dopo aver visto un uomo di bassa statura fuggire attraversando il cortile. Non ha collegato urla e uomo sconosciuto. Ci ha ripensato solo il giorno dopo, quando una volante è arrivata in via Ajaccio 9 e ha scoperto il cadavere di Manacorda.

L'allarme l'aveva dato la portinaia del palazzo. La signora Rosalba, che dopo 13 anni di servizio conosceva tutti gli inquilini, ha notato che Manacorda non era più in casa, come sempre faceva, per la solita passeggiata pre- o post-prandiale. Si è preoccupata, ha fatto il 113.

Erano le 21,15 di lunedì. L'assassino è lontano, e di lui si sa poco. Ci era arrivato poco dopo l'omicidio, e i suoi amici



notato che Ladi era senza scarpe. «Mi hanno rapinato», aveva spiegato. Nessuno aveva chiesto altri particolari.

I particolari erano questi. La sera del delitto si era arrampicato fino al balconcino di casa Manacorda. Si era tolto le scarpe da ginnastica, voleva entrare in casa senza fare rumore. Ma il padrone di casa lo ha sentito. Si è alzato, ha visto quel ragazzo piccolo e magro, che ad un certo punto lo ha affrontato con un coltello e poi lo ha colpito. Quattro colpi veri, più ventina quelli che l'autopsia ha definito come ferite da difesa. L'anziano signore ha cercato di parare i colpi,

il giovane albanese lo ha accoltellato più volte alle mani e alle braccia, poi è riuscito a farlo fuori.

Ha rubato soldi e gioielli, è scappato di corsa dimenticando la scarpa. E due impronte: una sul corrimano del balcone, l'altra su un cofanetto portagioie. Più confusa la seconda, ma comunque utile a collegare quella traccia ad una faccia, un nome. Anzi più nomi. Ladi Kapaj, e altre generalità rubate ad amici e parenti, come fanno i clandestini delinquenti per nascondersi.

Ma il terminale del Viminale (tre milioni di dati) ha sfornato anche un'altra sorpresa, e così si può definire l'avvenuta espulsione

Kapaj, a fine '99. Era tornato in Italia, a Milano, e aveva ricominciato la sua vita di furti, ricattazioni e rapina. Tutte le volte che lo fermavano forniva un domicilio il centro di prima accoglienza per stranieri di via Corelli. Una volta ha indicato una casa nella zona di piazza Ovidio, e lì l'hanno trovato. Ha confessato quasi subito, tirando fuori la storia che lui ha con un pugno, ho dovuto colpirlo. Il signor Manacorda era vecchio, da poco operato femore, quindi costretto alle stampelle. In casa aveva le botte di un libro che stava scrivendo; le motociclette Ducati, naturalmente.

«Noi lavoriamo, ma è illegale»

Il capo della Mobile: «Tornano perché l'Italia è il loro miraggio»

intervista

MILANO

UIGI Savino è il capo della Squadra Mobile della questura di Milano. E alla domanda perché capita un clandestino venga fermato nove volte, e solo l'ultima in modo definitivo (ha ucciso un pensionato indifeso), lui risponde tranquillo che d'Italia resta il miraggio degli albanesi, quelli onesti e quelli criminali.

Allora che si può fare? «Noi lavoriamo, e molto. L'ultimo servizio che abbiamo fatto pochi giorni fa riguardava 200 albanesi, metà prostitute, gli altri sfruttatori di prostitute. Più altrettante persone riaccompagnate via aereo in Nigeria. Un altro elemento è questo: il centro di accoglienza di via Corelli non ha mai spazio, e il motivo è semplice. Ogni momen-

to arriva una volante che porta una persona, il poliziotto di commissariato che ne accompagna un'altra. Lavoriamo molto, i risultati sono visibili».

E Ladi Kapaj? «Un soggetto fortemente sbandato, da noi regolarmente respinto in patria, ma rientrato».

una volta, come fanno tutti. Kapaj è nato a Pjer, Sud dell'Albania, 20 chilometri da Valona e da Brindisi. Con uno dei motoscafi che fanno la spola ogni notte ci vuole un'ora per sbarcare in Puglia. Lo fanno migliaia di persone che vengono a cercare lavoro, lo ha fatto anche lui.

Cosa prevede la legge, cosa fate con i clandestini?

«La prima volta c'è il respingimento alla frontiera, dopo le procedure di identificazione, cioè foto e impronte digitali. La persona non lascia il territorio nazionale, è inviato in un centro per clandestini, in attesa del primo volo o imbarco. La volta viene denunciato e accompagnato alla frontiera, cioè all'aereo o alla nave».

Ma non è vuotoare il mare con un cucchiaino? Non vi sentite impotenti, di fronte a queste persone che passano e ripassano per i vostri uffici?

«Gli strumenti ci sono e li applichiamo al meglio. Ma questo è un mondo che preme alle frontiere, nella speranza di una vita migliore. Fermarlo è molto difficile. La nostra cultura ci deve aiutare a discernere tra onesti e disonesti. Questo facciamo, questo abbiamo fatto con Ladi Kapaj».

[brugia.]

Arrestato per sfruttamento a Cuneo: «Adesso rischio otto anni di carcere»



«Una ragazza che si vende vicino a nostro campo ci ha detto che guadagna bene. Siamo pieni di debiti, ci era sembrata l'unica soluzione. Sono pentito».

Quasi in ogni città c'è l'emergenza prostituzione

Rovinato dalla Bse, l'allevatore costringe la moglie a prostituirsi

Giovanna Favro
Piero Beroglio

TORINO

«Sono pentito, pentito, pentito. Vergognarsi di meno se avessi rubato: coperti di debiti, l'abbiamo fatto senza renderci conto di quel che rischiavamo, e di quello che, dopo, avremmo pensato di noi stessi. Faccio schifo, mi vergogno a guardare i miei bambini. Abbiate pietà, me, non pubblicate il mio nome, mi ucciderete» su nulla, di quel che è accaduto, neppure mia madre. Piange, l'allevatore, davanti al cancello della cascina che manda avanti con moglie e che negli ultimi anni è stata travolta da guai, debiti, debiti, debiti, con l'ultima mazzata arrivata dal crollo delle quotazioni della carne legata al morbo della «mucca

pazza». Pochi giorni fa è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Saluzzo, nel Cuneese, per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. La moglie, con il suo consenso, si vendeva sul ciglio della strada. «Una cosa schifosa, terribile», dice lei: era la prima volta. L'abbiamo fatto per disperazione».

Lui è stato appena scarcerato, dopo che la procura di Saluzzo ha valutato il suo caso: ha convalidato l'arresto, ma ha deciso che non fosse necessario tenerlo in galera. «Non sapete che ho passato, in quei pochi giorni in cella. M'hanno trattato come uno straccio. Ero chiuso in un buco di stanza, con le sbarre e uno spioncino sulla porta. Tra gli scarafaggi, con la paura di non uscire più, la vergogna. Ho passato tutto il tempo a piangere. Pensavo soltan-

to che avrei voluto ammazzarmi, piuttosto che spiegare tutto ai miei figli».

Racconta che «una volta avevamo vacche da latte, ma poi hanno preso la tubercolosi, e non abbiamo più potuto mangiarle. Così ci siamo indebitati e abbiamo comprato delle vacche piemontesi: oggi ne abbiamo ancora una trentina. Abbiamo acceso un mutuo, e poi un altro, finché abbiamo chiesto un finanziamento per pagare le rate. Ma la cascina di mucca pazza è andata ancora peggio. Eravamo già rovinati prima, devo dire la verità: non è che sia stata colpa della Bse. Quella ci ha fatto precipitare, ci ha dato il colpo di grazia, e alla fine siamo arrivati a questo».

Un'idea nata osservando una ragazza albanese che si prostituiva proprio vicino al loro campo:

«Mi ha raccontato che si è comprata una meravigliosa casa - dice lui - e che il prossimo tornerà al suo paese, perché ha già guadagnato anche troppo. Venti, trenta milioni al mese: alla coppia, che ha più di cento milioni di debiti, con i creditori che incalzano e i fornitori che non vogliono più consegnare nulla, sembra l'ultima ancora di salvezza».

La loro cascina è nelle campagne della provincia di Torino: ma, per evitare che qualche compaesano li sorprenda, qualche sera il marito e moglie sono in auto fino a Cavallermaggiore, nel Cuneese. Fanno su e giù sulla statale 20, a bassa andatura, cercando il posto giusto. Esitano, vanno avanti e indietro finché i carabinieri li notano, li seguono. Alla fine lei comincia a prostituirsi, mentre lui sta in auto a controllare: «Mica potevo lasciarla sola, che un mazzo l'ammazzassero». I carabinieri lasciano fare per un po', poi intervengono. Lei è identificata e rilasciata, lui finisce in carcere: «Mi hanno detto che rischio da sei a otto anni. Chissà adesso cosa succederà, quanta galera dovrò fare. Io so: avrei dovuto pensarci prima. Che Dio ci perdoni».

«PUSHER» DI 11 ANNI NEL CENTRO DI GENOVA



Le telecamere smascherano i «baby spacciatori»

Fisher a undici anni. Si muovevano nei carrugi del centro storico genovese, assoldati da una banda di spacciatori che li utilizzava come staffette per i rifornimenti. Sette ragazzini, algerini e marocchini, pare arrivati a Genova genitori, proprio per mettersi al servizio della droga. Questa incredibile manovalanza è stata scoperta dalla polizia, grazie a una serie di telecamere a raggi infrarossi, piazzate nel centro storico

della città, che hanno filmato le operazioni di contrabbando e vendita degli stupefacenti. Erano i ragazzini a recuperare lo stupefacente nei nascondigli della città vecchia e a portarlo agli adulti, provvedevano a smerciarlo. Sono stati arrestati sei persone, tutti extracomunitari; sequestrati 200 grammi di hashish e 70 grammi di cocaina. I sette minori sono stati identificati e affidati a un centro di accoglienza.

[f. pos.]

ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 17 SABATO 14 APRILE 2001

Borse: aperta solo Tokyo che segna + 0,25%

Lieve rialzo ieri alla borsa di Tokyo. L'azionario giapponese, confermando la tendenza positiva già registrata nella seduta di giovedì, ha archiviato un'altra seduta positiva. L'indice Nikkei ha chiuso con un guadagno dello 0,25% a quota 13.385,72, registrando un progresso

di 33,28 punti rispetto alla seduta precedente ma finendo sotto i massimi di giornata a causa di un flusso di prese di beneficio che ha interessato in particolare i titoli tecnologici. In tutte le altre piazze finanziarie sono invece rimaste chiuse per festività.

LE BORSE	IL MONITE
MILANO Mibex	DOLLARO IN ITALIA
20021	2188,12
NEW YORK Dow Jones	YEN IN ITALIA
10126,24	17,76
LONDRA F. Times	EURO/DOLLARO
5766,60	0,8949
TOKIO Nikkei D.	EURO/YEN
13352,44	109
	-2,38

«Yahoo!» dice no ai prodotti pornografici

Travolta le critiche «Yahoo!» ha annunciato ieri di voler rimuovere tutti i suoi siti di shopping e prodotti destinati al pubblico adulto. Entro poche settimane da «Yahoo! shopping», «Yahoo! asten» e «Yahoo! piccoli annunci» spariranno tutti i prodotti che includono video e dvd per adulti commercializzati da società indipendenti. «Nel corso di questa settimana», dice Jeff Mallet, presidente del portale, «molti nostri utenti si sono lamentati. Abbiamo risposto prontamente nel momento stesso in cui abbiamo ricevuto tali lamenti».

A febbraio -1,5% sul 2000. Cadono anche i beni di consumo. Cgil, Cisl e Uil: salari non più adeguati

Produzione industriale, timori di frenata
Ma il dato giornaliero sale del 3%Raffaello Masci
ROMA

La produzione industriale non va bene: in un anno - rileva l'Istat - è scesa dell'1,5%. Sarebbe sbagliato però affermare che la tendenza sia debolmente recessiva, in quanto se si guardano i vari mesi del 2000, si scopre che la dinamica di produzione è adatti bassi, che - inoltre - la produzione media giornaliera è in crescita del 3% e che - infine - il dato «grezzo» degli ultimi due mesi è positivo (+3,6%).

La lettura dei dati Istat, dunque, se è tutt'altro che confortante, presenta comunque dei fondati elementi di speranza. La dinamica dei dati a venire consentirà di valutare la situazione. Il dato tendenziale, parla di -1,5%, quello congiunturale (febbraio su gennaio) di un -0,3%. Quanto alla repentina crescita dell'«grezzo» (cioè il dato non depurato dagli elementi stagionali) dei primi due mesi, se è vero che è in crescita lo si deve soprattutto all'impennata stagionale di genna-

lo (+9,5%).

Gli indici, se letti per destinazione economica, presentano, rispetto a febbraio 2000, un aumento dell'1,3% nel comparto dei beni di investimento e una diminuzione del 2,3% in quello dei beni intermedi e dell'1,6% dei beni di consumo. Quanto all'analisi per settore di attività economica, le variazioni tendenziali risultano positive nei settori della carta, stampa ed editoria (+5%), delle macchine ed apparecchi meccanici (+0,6%), del legno e prodotti in legno (+0,6%) e della lavorazione dei minerali metalliferi (+0,2%). Variazioni negative si registrano, invece, nel settore delle raffinerie di petrolio (-9%), dei mezzi di trasporto (-8,6%), dei prodotti chimici e fibre sintetiche (-6,4%), della pelli e calzature (-4,8%) e della produzione di articoli di gomma e materie plastiche (-2,9%).

Confindustria lamenta - ovviamente - questo quadro perché evoca una stagione di ristagno, ma anche i sindacati sono preoccupati, soprattutto per la caduta dei beni di consumo che, a loro

avviso, sottintende un cedimento del potere di acquisto delle famiglie. Ne chiedono quindi un recupero attraverso i rinnovi contrattuali in itinere, che riguardano 6 milioni di lavoratori.

Confindustria - in una sua nota - spiega che i dati Istat sulla produzione industriale a febbraio confermano il rallentamento in atto in Italia, che riflette in gran parte quello della congiuntura internazionale peraltro già prevista dal proprio Centro studi.

Per gli industriali «è molto importante che le condizioni che hanno permesso la buona crescita dell'occupazione nel 2000 (introduzione di elementi di flessibilità sul mercato del lavoro) politiche salariali coerenti siano mantenute e rafforzate». Come mostra l'evoluzione economica dello scorso anno, spiega ancora Confindustria - una crescita sostenuta e stabile della fiducia, e quindi della spesa delle famiglie, può venire infatti solo da un continuo miglioramento dell'occupazione e delle condizioni del mercato del lavoro.

Il controconto del sindacato,

invece, punta sulla caduta dei beni di consumo come indice di un disagio economico. «Mi sembra che il calo della produzione sia lieve e comunque congiunturale», dice il segretario confederale della Cgil Giuseppe Casadio - preoccupa di più invece la flessione dei beni di consumo. È il segno dell'esigenza di una più equa distribuzione del reddito.

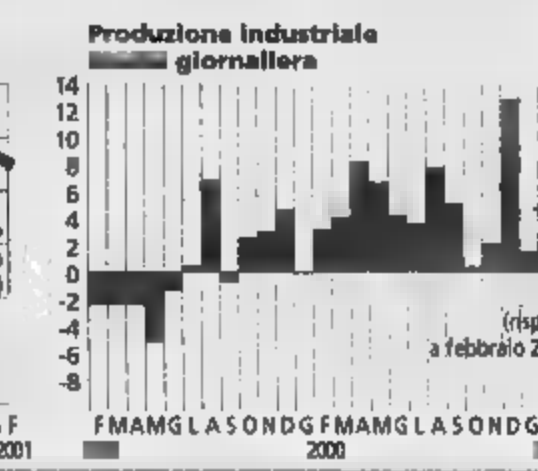
«È chiaro - aggiunge il segretario confederale della Cisl Giovanni Guarise - che le famiglie hanno meno soldi a disposizione. C'è stato un aumento del costo della vita superiore all'inflazione programmata e ci sono milioni di lavoratori per i quali non è stato ancora rinnovato il contratto».

Per il segretario generale aggiunto della Uil Adriano Musi i dati dimostrano che è inutile una politica salariale restrittiva. La produzione rallenta - ha detto - soprattutto dal lato dei beni di consumo perché le famiglie devono fare i conti con retribuzioni non adeguate all'inflazione. Le imprese dovrebbero pensare anche a questo quando trattano sul rinnovo dei contratti.

PRODUZIONE FEBBRAIO

Produzione Industriale -1,5% Febbraio 2001/ Febbraio 2000

I COMPARTI Variazione % rispetto a febbraio 2000



L'IMPRENDITORE LA DIMINUIZIONE NEI BENI INTERMEDI? CAUTELA SUL FUTURO.

«Tutto il mondo sta rallentando»
Cipolletta: nessun allarme, è l'effetto Usa

intervista

Il dato è negativo, ma non direi che sia preoccupante. Innanzitutto, Cipolletta, presidente della Marzotto e per lungo tempo direttore generale di Confindustria, davanti alle rivelazioni Istat della produzione industriale.

Dottor Cipolletta: il negativo del dato tendenziale (-1,5%) è negativo quello congiunturale (-0,3%) eppure lei non sembra preoccupato. Come mai?

«Esiste un calo della produzione che è dovuto a fattori internazionali. Il mercato risente di un periodo di stasi della locomotiva Usa e quindi mi sembra ovvio, o comunque prevedibile,

che anche la produzione industriale europea e italiana, nella fattispecie, ne risentano. Si tratta dunque di un fenomeno globale che coinvolge il nostro paese di conseguenza. Nient'altro».

Lei non imputa dunque questo fenomeno a scelte politiche nazionali?

«Non direi che si possa stabilire un nesso così stretto tra situazioni politiche contingenti e interazioni dato economico - economico - congiunture più generali».

E la caduta dei beni intermedi come la giudica?

«In effetti, tra tutti gli elementi rilevati dall'Istat, mi colpisce soprattutto quello relativo alla produzione di beni intermedi che è diminuita del 2,3%. I beni intermedi sono quelli che le industrie acquistano per produrre altri beni: materie prime,

semilavorati, eccetera. Ecco: il fatto che questi siano diminuiti sta a indicare che le aziende non si approvvigionano più per le produzioni future e che quindi hanno la percezione di un momento di ristagno e di caduta delle commesse. In sintesi direi che la produzione di beni intermedi indica una prospettiva se non di timore almeno di preoccupata attesa».

I sindacati invece sono preoccupati per il dato relativo ai beni di consumo. La tesi è: diminuiscono i consumi perché è sceso il potere di acquisto delle famiglie, e quindi questo potere non ripristinare attraverso la nuova contrattazione in corso. Che ne pensa?

«Penso che alcuni sindacalisti siano stati ingannati. L'Istat parla di contrazione



Innocenzo Cipolletta

«Penso che i sindacati siano stati tratti in inganno dalla lettura dei dati Istat»

per quel che mi risulta, i consumi non sono affatto in caduta. Lei crede che su questa questione di incertezza influiscano, tra l'altro, le imminenti elezioni? Che cioè molte aziende usino una certa cautela in attesa di capire dove va a parare il Paese?

«Escluderei questa ipotesi. Un cambio di maggioranza non tocca il sistema di regole politiche ed economiche nelle quali agiamo. E poi i fattori interni, se non hanno un impatto così immediato sui consumi, figuriamoci sulla produzione, che di questo fenomeno è il monte. E, ripeto, la congiuntura internazionale che sta segnando il passo, e noi con essa. Ci sarà ripresa? Lo sapremo, io credo, presto. Ma per ora non mi disprezerei».

(r.m.s.)

Borse verso la ripresa?
Speranze, non garanzie

I recenti aumenti super del Nasdaq, +8 e +6%, fanno sperare che assisteremo ancora ad una forte crescita quotazioni delle azioni? In marzo alcuni investimenti in Italia (Tiscali, Mediaset, Glas) e Nasdaq (Amazon, Yahoo e Cisco). Vorrei concludere con un'opinione su questi impieghi, che io ho comprato in un'ottica da cassetista, cioè pensando di tenerli almeno un anno.

Mario P. (via Internet)



Poor 500, considerato il più sensibile termometro della Borsa americana rappresentandone 500 maggiori azioni. Dalla fine della Seconda Guerra Mondiale, l'indice è finito in zona Orso, ossia ha registrato un calo superiore al 20% dal suo massimo, per dieci volte: l'ultima, quest'inverno. Nelle precedenti nove occasioni, gli investitori che scelsero di entrare dopo aver visto l'indice in zona Orso, 20% furono premiati con un guadagno del 18% un anno dopo. Ma, purtroppo, il dato è medio e «nasconde» i paletti periodici che viceversa non furono solerti nel benedire il coraggio degli investitori: nel 1947, dopo dodici mesi lo S&P ancora negativo, sia pure marginalmente; e nel 1973 il calo del 20% fu poi seguito da un ulteriore crollo del 35%, costringendo i risparmiatori a un purgatorio che ebbe fine solo nel 1982, quasi 10 anni dopo. Vero che il clima economico generale di quel periodo, caratterizzato da altissima inflazione, era molto peggiore dell'attuale.

Maggi

Il lettore appartiene alla categoria degli investitori coreggiosi: ha scelto di puntare su una fase negativa del mercato, in piena panico altrui. Warren Buffett, il finanziere americano diventato miliardario a Wall Street, approvava le sue mosse, dal momento che un suo celebre motto è: «Abbi fegato quando tutti hanno paura, e mantienilo parco quando gli altri sono avidi e ingordie».

Le fiammate delle Borse nelle sedute degli ultimi giorni, dunque, potrebbero dar ragione a chi ha sfidato l'Orso e si è dato a quell'attività di acquisto delle azioni, più penalizzata in precedenza, che il gergo degli operatori chiama della epoca sul fondo, proprio per sottolineare investimenti fatti nella convinzione che i listini siano sdraiati su un livello così basso da costituire un trampolino per futuri aumenti. Anche chi ha tenuto duro mesi passati si ha visto le proprie azioni precipitare (quelle del lettore sono un campione significativo) può trarre qualche ragione di sollievo, ma agli uni e agli altri la verità va detta fino in fondo: non esiste alcuna garanzia che una forte ripresa sia imminente, anche se le speranze sono legittime. E vediamo perché.

Non essendoci alcuna astrazione sul trend in grado di prevedere il futuro, infatti, l'unico appiglio è interpretare il passato, analizzando i comportamenti delle Borse nella precedente fase Orso e nei mesi successivi e cercando di trarne una qualche eleganza. Visto il ruolo di traino, nel bene e nel male, svolto da Wall Street nei confronti delle piazze europee, di sicuro interesse risulta quindi lo studio della società di ricerche americana Net Davis Research (sede a Venice, in Florida), che ha esaminato che cosa è successo dopo i crolli della Standard

Ma in Germania otto monetine (per errore) debuttano in anticipo

Niente panico per cambiare le lire
Bankitalia e il Tesoro hanno pronto il piano-euro

ROMA

Nassau timore. Le banconote in lire potranno cambiare in euro anche dopo la fine del periodo di doppia circolazione e dunque è necessario che i cittadini vengano informati o non affollino gli sportelli bancari negli ultimi giorni del febbraio 2002, ultimo mese di vita della moneta nazionale. Dopo il periodo di doppia circolazione che si conclude a fine febbraio, se qualcuno si trova in tasca banconote nelle vecchie monete ha tempo dieci anni per cambiarle presso gli sportelli della Banca d'Italia.

È questo l'appello che la Banca d'Italia, attraverso il quotidiano del Ministero del Tesoro «Dalla lira all'euro» del suo vicedirettore generale Antonio Finocchiaro, fa agli istituti di credito italiani. Ma le novità - ricorda Finocchiaro - non si fermano qui. La grande macchina dell'euro è già in moto. Se Telecom sta già preparando le cabine per accettare

le monete, per coprire meglio il fabbisogno di banconote in euro, Via Nazionale ha anche predisposto un nuovo kit, con 25 biglietti da 5 euro, che si affiancano al kit di monete già predisposti dal Tesoro e ai biglietti di tagli superiori, da 10, 20 e 50 euro, erogabili attraverso i Bancomat.

Bankitalia giudica «debolissima, se non quasi nulla» la possibilità che l'Abi di invalidare, per motivi di sicurezza, le banconote in lire ritirate dalle banche o dalle commercialisti in attesa di trasferimento alla Banca d'Italia. L'Abi aveva infatti suggerito di annullare le vecchie banconote tramite punzonatura, oppure incollando. Via Nazionale, a legge nella lettera, esclude questa operazione poiché le vecchie banconote devono passare integre attraverso la macchina selezionatrice prima di essere distrutte.

Finocchiaro ha comunque assicurato che l'operazione di distruzione delle banconote in lire avverrà

in 8-10 mesi, con un potenziamento delle macchine.

Non tutti i biglietti in lire saranno comunque portati alle banche per la conversione in euro. Bankitalia stima che circa 10 milioni di pezzi di banconote cambiate perché distrutte, oppure in mano a collezionisti, oppure dimenticate nei cassetti.

Ma se Bankitalia e il Tesoro edrammatizzano il problema, in Germania è accaduto l'imprevedibile. Per un disguido avvenuto alla zecca di Stoccarda, almeno 10 monetine da due euro appena cominciate sono entrate in circolazione molti mesi di anticipo rispetto al debutto. Il percorso delle monete ha però avuto vita breve ed è terminato in una macchinetta automatica per la distribuzione di caramelle. A trovarle è un installatore di apparecchi automatici di distribuzione, che ha approfittato delle monetine per testare i suoi apparecchi già predisposti per l'euro.

Il grande concorso letterario «Filastrocche al latte», promosso da Filastrocche.it e Centrale del Latte di Torino, vi aspetta su «Mamma e bimbo». Volete partecipare? Ecco l'indirizzo: www.cinonordovest.it/incasa

Il presidente uscente però precisa: «Nessuno sconto». Sabato al voto 116 mila soci PopMilano: Bassi sfida Mazzotta

«L'aumento di capitale si deve fare»

di Gianotti

MILANO
Paolo Bassi, presidente della Banca Popolare di Milano, si candida: sabato, all'assemblea dei 116 mila soci, sarà l'ultima volta che il presidente di Acri e Cariplo. Scontro duro e non per rivalità personale. Ieri Bassi ha convocato una conferenza stampa al palazzo del Giureconsulti, prima sede della Bpm: «Non sono personalismi, credo sia corretto presentare a tutti i soci la mia candidatura e sottoporli al loro giudizio», ha spiegato ai cronisti. In nessun modo la gara è due per la presidenza deve riflettere sulla banca.

Nessuna acrimonia verso Mazzotta: l'accordo, dice, si poteva fare, non c'è stato, ha spiegato Bassi perché non si trattava di una questione tra due persone, ma di una questione di principio. «Stati solo io e lui, un'intesa l'avremmo trovata. E' questione molto più complessa, che riguarda il riassetto dei poteri all'interno della banca. C'è uno scollamento tra il vertice e il consiglio, già secondo il presidente uscente con la «boccatura dell'operazione Centrobanc» e conseguentemente in quella che è apparsa come la boccatura di una strategia di sviluppo.

La doppia candidatura, ha tenuto a chiarire Bassi, «deve però mettere in repentinizio l'aumento di capitale per 700 miliardi (con le operazioni connesse, la cifra sale a 1.500) proposto all'assemblea straordinaria per condurre l'acquisto di Banca Legnano da Banca Intesa, che deve passare nel modo migliore, perché se non passasse metterebbe a repentaglio la vita stessa della banca».

«Il contrario all'operazione (che non è piaciuta al mercato), ma è deciso a andare fino in fondo: «Sono i fatti dei contratti e vanno rispettati».

La situazione, già difficile al livello del gruppo dirigenziale, è complicata dalla particolare situazione della Popolare: l'azionariato composto da 160 mila soci, la presenza di un gruppo d'ortesi (gli azionisti dipendenti dell'Odr), e le modalità di voto contestate dagli esterni. In sostanza, i dipendenti detengono solo il 5% delle quote, ma di fatto controllano la banca, grazie ad una massiccia partecipazione alle assemblee (intorno al 99%). Sono raggruppati per sigle: la Fisac-Cgil ha

CAUTELI DI BILBAO IL PIANO NUOVE FUSIONI IN VISTA

MADRID. Bbva e Bsch alla conquista dell'Europa. Dopo i successi ottenuti in Spagna, saranno le 2 agenzie «superbanche» spagnole, secondo «Business Weeks», ad inaugurare la stagione delle fusioni nel vecchio continente. «Possiamo agire con preavviso brevissimo», Emilio Bolin, presidente del Bsch, il Banco Santander Central Hispano, «questione di tempi. Abbiamo l'anello pronto». Pedro Uriarte, ad del Bbva, il Banco Bilbao Vizcaya Argentaria, Uriarte - scrive «Business Weeks», ricordando il piano di fusione tra l'istituto spagnolo e Unicredit succeduto dalle autorità bancarie italiane - «vuole muoversi appena cambierà il

clima politico». Bocche cucite, comunque, i potenziali partner sia al Bsch (che detiene il 6,5% di Sanpaolo Imi, oltre al 5,9% di Società Generale, al 9,6% Royal of Scotland e al 4,8% Commerzbank), sia al Bbva (cui fa capo il 10% di Bnl e il 3,75% del Credit Lyonnais). Secondo «BW» la comunità finanziaria si attende che il Bbva presto raggiunga un accordo con banca di medie dimensioni nell'Europa del Sud, magari al di fuori dell'ambito degli attuali partner. Secondo altri invece potrebbe tornare in auge il progetto Unicredit. Nel caso del Bsch gli esperti propendono per una fusione con gli alleati tradizionali, in particolare Sanpaolo e Società Generale.



Paolo Bassi

finora espresso Bassi. Gli altri (l'autonomia Fabi, la Fiba-Cisl e la Uilb), hanno espresso candidati propri, con il consenso della Fisac, Mazzotta alla presidenza.

Sulle modalità di voto sono aperti altri scontri: in passato si è sempre usata una scheda consegnata in

blua, oppure un facsimile stampato dalla banca su richiesta di gruppi di soci. Ma i soci esterni continuano a lamentare le condizioni di grande disparità del voto: la sempre si battono invano per avere la lista degli azionisti e i loro indirizzi, in modo da organizzare un fronte in grado di contrastare i

dipendenti. Tutto è destinato a confluire nel calderone della massiccia assemblea di sabato prossimo: candidature, eventuale istituzione della figura di amministratore delegato, polemiche, rapporti di forza e assetto futuro della banca e prima per quota di mercato in Milano,

seconda in provincia, con il miglior bilancio della sua storia, secondo Bassi. I soci dovranno votare i conti del 2000, l'aumento di capitale per l'acquisto della Banca di Legnano e ad eleggere cinque consiglieri, due vicepresidenti e il nuovo presidente, otto membri sui 18 che compongono il vertice.

Un solo contratto per i 39 mila di IntesaBci

Accordo raggiunto dopo 24 ore di trattativa no stop

MILANO

Dopo 24 ore di trattative ininterrotte ieri mattina sindacati e Banca Intesa hanno raggiunto un accordo sulla ristrutturazione del gruppo. Per la banca milanese si tratta di una tappa fondamentale per la costruzione di IntesaBci, il primo gruppo bancario italiano, in anticipo sulla data di nascita ufficiale, che sarà sancita con la sottoscrizione nelle prossime settimane dell'atto di incorporazione di Comit in Banca Intesa. A firmare sono stati i cinque sindacati più rappresentativi del settore bancario (Fabi, Falci, Fisac-Cgil, Fiba-Cisl e Uilca-Uil) che rappresentano circa il 70-80% dei dipendenti.

L'accordo, che i prossimi

giorni passerà al vaglio delle assemblee, unifica i trattamenti normativi ed economici dei dipendenti di Ambroveneto, Cariplo, Meccanica Lombarda e Banca Commerciale Italiana, confluiti nell'istituto. Riguarda circa 39 mila dipendenti, sui circa 74 mila dell'intero gruppo, e regola anche il rapporto con i circa 4 mila bancari complessivi che sono spartiti tra Banca Intesa nelle società Intesa Sistemi e Servizi (circa 3.800 dipendenti) e Intesa Gestione Crediti (circa 600).

Banca Intesa, in una nota, spiega che «a questi dipendenti sarà garantito il contratto del credito e, dal punto di vista occupazionale, qualora vi fossero eccedenze di produzione, i lavoratori eccedenti

ricollocati all'interno del gruppo». Sempre sul tema della riorganizzazione degli organici non utilizzati altri strumenti flessibilità e trasferimenti nelle filiali del gruppo, gli incentivi e il part-time.

L'unificazione dell'aspetto economico non è stata facile: i 39 mila bancari avevano 4 diversi contratti integrativi e facevano riferimento a due contratti nazionali per il credito. È stato anche stabilito che il premio aziendale del 2001 sarà unico. Dal 2002 i lavoratori, iscritti a mutui diverse, saranno iscritti a una unica di assistenza. Novità vi sono anche dal punto di vista previdenziale complementare: gli assunti prima del '93 manterranno il tratta-

mento in vigore, per chi è dopo il trattamento sarà unico e non differenziato.

Al momento non hanno ancora firmato Federdirigenti e Sinfub, i sindacati di chi è inquadrato nei livelli superiori, e alcuni altri piccoli sindacati. «Ma la trattativa anche per loro è a buon punto», è stato spiegato dal gruppo. I sindacati firmatari rappresentano il 70-80% dei dipendenti. Soddisfatto il loro segretario Eligio Boni, dice Eligio Boni, segretario generale Fiba-Cisl - l'importanza di raggiungere un'intesa positiva e che possa dare tranquillità ai lavoratori chiamati ad affrontare le difficoltà di profondi cambiamenti del modello produttivo e organizzativo. (r.m.)

La rete dovrà essere aperta ai concorrenti L'Antitrust chiede a Telecom la mappa della fibra ottica

Condizione per il sì alla fusione Seat-Tmc Il gruppo di Colaninno consegna le carte

Luigi Grassia

Lacci e laccioli per Telecom Italia. Il bollettino dell'Antitrust ha riportato ieri l'ingiunzione al gruppo di Colaninno di consegnare la mappatura analitica della rete di cavi in fibra ottica, con lo scopo di mettere poi il tutto a disposizione dei concorrenti. E' della condizione Tesauro aveva posto alla fusione Seat-Tmc, finita temporaneamente nel limbo per l'aggravarsi del caso contrastanti e di ricorsi fra la stessa Antitrust, l'Authority delle Tlc, il Tar del Lazio e il Consiglio di Stato.

Il Garante del mercato ha deciso di tagliare la testa al toro e ha ribadito la necessità di consegnare senz'altro le informazioni, pur se con l'intenzione di tenerle riservate nell'attesa che la situazione si chiarisca. La data limite per la consegna, in realtà, è già trascorsa: il 31 marzo.

Telecom ha ottemperato. Il bollettino ne ha dato conto solo ieri, per il ritardo fisiologico cui vengono pubblicati le deliberazioni.

Certo la vita dell'ex monopolista dura e non può testimoniare meglio di Telecom. Negli ultimi anni la legge ha imposto al gigante italiano delle Tlc di mettere la rete telefonica a disposizione dei concorrenti per far nascere un mercato libero (tutto sarebbe andato alle calende greche se avessimo dovuto aspettare che le compagnie stendessero ognuna i propri cavi). Si è poi che le reti in fibra ottica si partisse tutti alla pari, serviti di passaggio.

Invece il gruppo di Colaninno una Fagnie Gialle prima e di Telecomcarlo poi hanno conferito

massa critica nella fornitura di servizi Internet e anche di e-commerce, tale giustificare le preoccupazioni di chi vigila sulla libertà di mercato. La «servitù» che verrà imposta a Telecom sulla fibra ottica non è però così pesante come quella che grava sulla rete telefonica: il gruppo dovrà far passare i suoi cavi il traffico dei concorrenti, più semplicemente dovrà permettere che i loro cavi siano infilati nei tubi Telecom che arrivano alle case, agli uffici e alle fabbriche. L'organismo presieduto da Tesauro ha fissato i termini entro i quali Telecom Italia doveva rendere nota la mappa-

tura, nonostante i proclami della situazione di incertezza i tempi in cui l'operazione Seat-Tmc potrà veramente realizzarsi, visto il contenzioso legale fra il Tar del Lazio e l'Authority per le Tlc. Ricordiamo che l'Authority ha detto no, Telecom com'è ricorso al Tar e ha ottenuto un sì, infine l'Authority è ricorso al Consiglio di Stato, che proprio ha confermato che comincerà a discuterne il 20 aprile.

Bollono in pentola altre cose: il sì aprile dovrebbe arrivare all'Antitrust il parere chiesto da Tesauro all'Authority di Cheli sulla questione dell'Adsl (un'istruttoria per eventuale abuso di posizione dominante, relativa all'Internet veloce col doppio in rame anziché la fibra ottica). Inoltre l'Authority Tlc ha aperto ieri una consultazione pubblica dei soggetti interessati per cominciare a valutare l'impatto dei ponti radio per saltare il cosiddetto «ultimo miglio».

Per tornare a Seat, una notizia di tipo societario anziché legale: la compagnia di Pelliccioli vuole quotarsi a Parigi.



1 IMPRENDO

IL CONTO TUTTOCOMPRESO
GIÀ SCELTO DA 100.000
PICCOLE IMPRESE.



Numero Verde
800-88.11.77

www.imprendo.it

Sai in un anno quanti piccoli imprenditori hanno scelto Imprendo? Ben 100.000. E sai perché? Perché Imprendo è il primo conto tuttocompreso pensato proprio per aiutarti nel tuo lavoro quotidiano. Imprendo è a costo fisso, quindi estremamente chiaro. E ti offre operazioni illimitate, carta di credito aziendale, servizi pratici e convenienti. Ma anche soluzioni per gestire meglio la tua attività, proposte in collaborazione con partner di primaria importanza. In più, sono anche speciali benefici per te, la tua famiglia e i tuoi dipendenti. Imprendo lo trovi in due versioni: a 55.000 e a 90.000 lire al mese, a seconda delle dimensioni della tua impresa. Chiama il numero verde, o chiedi agli sportelli delle banche del Gruppo: scoprirai quanto è semplice far lavorare meglio la tua impresa.



Gruppo UniCredito Italiano
PARLIAMO CON I FATTI

IMPRENDO LO TROVI QUI:

In un mese e mezzo rastrellato il 10% del capitale. Ma la partita passa anche per Trieste

Montedison, arrivano i bresciani

Una cordata in campo con Lucchini

MILANO

Potrebbe partire ancora da Brescia un nuovo memorabile assalto alla grande industria italiana. Dopo la scalata a Telecom, gli industriali padani hanno acceso ora i riflettori sul polo dell'energia che nascerà con l'attesa e ormai probabile fusione Edison-Soneda e si stanno schierando nella battaglia sul capitale di Piazzetta Bossi a fianco del presidente, il bresciano Luigi Lucchini, e del socio di riferimento Mediobanca. È la tesi accreditata da ambienti qualificati della comunità finanziaria e imprenditoriale bresciana.

«Rastrellare Montedison? Stiamo a guardare» è uscito allo scoperto sul giornale on line Affaritaliani. Il piccolo storico di Compagnoni, Ruggiero Brunori, proprietario della Ferrera Valsabbia (350 miliardi di fatturato, 36 di utili, che siede già nel consiglio Montedison). «La strategia di Enrico Bondi - ha commentato - riferendosi a Edison-Soneda e citando l'amministratore delegato di Montedison - è quella giusta. Anche chi si è astenuto all'assemblea del 27 febbraio ha riconosciuto che il piano industriale è valido». Brunori ha sottolineato anche il sostegno Mediobanca nel confronto con il presunto avversario rappresentato da Banca di Roma. Paolo Imi-famiglia Stazzeri-Romain Zaleski: questi signori che si sono astenuti - ha detto ricordando la clamorosa bocciatura del piano di fusione con Falck all'assemblea del 27 febbraio scorso - non si ricordano come è ridotta Montedison nel '93.

Intanto si è appreso che il gruppo di imprenditori bresciani in questione vede esclusi sia Emilio Gnutti («Non sono mai state comprate azioni Montedison»), sia Mario Bertoli presidente della multiutility pubblica dell'energia Cogeme (acqua, gas e gestione rifiuti, 200 miliardi di fatturato e comuni bergamasco e del bresciano nel capitale).

Al contrario della scalata alla Telecom, i nuovi protagonisti della scena finanziaria vengono tutti dalla old economy e, anzi, dall'indu-

stria più pesante che c'è, la siderurgia e elettrosiderurgia in particolare. Un settore concentrato nel Brescia e che con i suoi forni elettrici richiede il maggior consumo d'energia in campo nazionale. È il caso, appunto, di Brunori, ma anche di Silvestro Niboli, altro presunto partecipante al rastrellamento, il quale è capo del gruppo Fondital che annovera, tra le altre, la Raf Metal di Casto, in Valsabbia (il paese dove è nato Luigi Lucchini), la Valdir di Vestone oltre controllate e collegate in Francia, Parigi, Portogallo e Romania. In tutto 500 miliardi di fatturato nel '93 per 1.200 dipendenti.

Rimane Mario Bertoli che è responsabile legale della Metra, cui fa capo il gruppo Fimmet, forse il più esteso dei tre con le sue controllate a Ragusa, in Olanda e la unità commerciali di Bari e Pavia. In questo caso i dipendenti sono un migliaio e un fatturato riferito al 1992 di 350 miliardi.

Secondo le indiscrezioni, i nuovi soci bresciani di Montedison avrebbero già in tasca poco più del 10% del capitale. Acquisti effettuati dal 27 febbraio a ieri, quando l'attività sui titoli del gruppo Lucchini è letteralmente esplosa in Borsa. In giornate di Borsa aperte passate mano quasi 560 milioni di azioni Montedison (pari al 31% del capitale sociale) e il titolo, in Borsa, ha guadagnato il 38%.

I giochi, comunque, sono tutti aperti. I bresciani, a fianco Lucchini e di Vincenzo Maranghi, però, avrebbe posto condizione precisa: il gruppo dovrà concentrarsi sull'energia, dismettendo le altre attività, a cominciare da Fonditalia.

C'è un problema di numeri. Anche il 60% dei voti e l'appoggio dei nuovi soci, Maranghi rischia di non raggiungere la maggioranza in assemblea straordinaria. Per questo Lucchini starebbe lavorando ad un'intesa con il fronte avversario, guidato da Romain Zaleski, per la quale potrebbe rivelarsi determinante l'appoggio del presidente di Banca Intesa, Giovanni Bazoli, il quale però, in questo momento, sembra più interessato all'esito del braccio di forza in atto per la presidenza delle Generali.

SPUNTA BORGHETTI

ROMA. «Evitare l'ennesima privatizzazione a favore di multinazionali straniere che distruggono il valore nazionale del Paese». Così Piofrancesco Borghetti, presidente della «Limoni» di Bologna, ha spiegato la decisione di dar vita ad una cordata per l'acquisizione dell'Ente tabacchi italiano, insieme ad una ventina tra imprenditori e istituti finanziari. Nell'operazione, infatti, sono coinvolti nomi noti dell'economia italiana: Benetton, Agostini, Spumanti Ferrari, Mopa, Imi, ZI Investimenti e Banca Popolare di Brescia. «Insieme abbiamo costituito una società con capitale di 500 miliardi - ha spiegato Borghetti - cui si è unita anche l'Associazione italiana tabaccai, che può contare su oltre 55.000 iscritti. Se la cordata dovesse riuscire nell'intento di acquisire l'Ente, Borghetti non esclude un'eventuale quotazione in Borsa: «È un'ipotesi che ogni imprenditore prenda in considerazione, ma prima bisognerà sentire anche gli altri soci». La questione ora riguarda le modalità per procedere alla privatizzazione dell'Ente. In attesa che il Ministero del Tesoro pubblichi il bando, Borghetti ha già anticipato che, se dovesse vincere di un asta al rilancio, difficilmente la sua società potrebbe competere con i potenti operatori mondiali del tabacco, e quindi si ritirerebbe subito.



Luigi Lucchini, presidente della Montedison

Intervista di «Business Week» al finanziere bretone che ha investito oltre 300 miliardi in Consortium

Dolloré all'assalto delle Assicurazioni Generali

«Con Bernheim ho fatto tanti soldi, ora lo voglio alla presidenza»

«Con Bernheim ho fatto un sacco di soldi e adesso il suo unico obiettivo nella vita è tornare alle Generali come presidente». Così Vincent Dolloré, il finanziere francese alleato di Antoine Bernheim, su Business Week. Per il settimanale la vera posta in gioco delle mosse italiane di Dolloré, che tra voci, indiscrezioni ma anche smentite si è già esposto a favore del grande vecchio della finanza francese, è la battaglia per le Generali. Non a caso proprio assieme a Bernheim è entrato con il 15% in Consortium investendo ben 1 miliardo di franchi francesi (oltre 300 miliardi di lire).

«Con l'intera scena finanziaria europea in movimento, vedremo molti cambiamenti - ha dichiarato a Business Week una fonte vicina al finanziere bretone - Mediobanca e Generali sono ricche e hanno molto potenziale. Per il settimana Usa, l'operazione su Consortium

«Con la scena finanziaria tutta in movimento vedremo presto molti cambiamenti»

annunciata il 28 marzo potrebbe rivelarsi per Dolloré - un vero specialista dell'arte - tanto redditizia quanto l'incursione nel gruppo Lazard, che a tempo ha fruttato al finanziere una plusvalenza di 260 milioni di dollari con la del 30% della società «Rue Imperiale de Lyon» Credit agricole.

Desiata resta il favorito All'assemblea dei soci del 28 aprile

In del 4 aprile, quando il programma l'assemblea Generali, dunque si riapre il caso della presidenza del Leone di Trieste. Con molte probabilità sarà riconfermato l'attuale numero uno, Alfonso Desiata, che a suo tempo scalò proprio Bernheim da quest'incarico. L'asse favorevole ad Dolloré riconferma è ampio e forse proprio questo spiega il cannoneggiamento francese di queste settimane. Già ad inizio mese la

stampa aveva attribuito alle manovre di Dolloré la voce di un ritorno in auge di Bernheim, salvo poi dover registrare secca smentita. «Sono sorpreso e protesto per gli articoli che mi attribuiscono dichiarazioni sul vertice delle Generali - aveva dichiarato il 6 aprile scorso Dolloré - Non ho mai espresso opinioni su questo né in generale sulla compagnia italiana, non avendo tra l'altro alcun titolo per poterlo fare». «La mia sola dichiarazione - aveva precisato - riguarda l'investimento in Mediobanca che rappresenta una continuità della presenza francese nell'istituto di piazzetta Cuccia, in concomitanza con l'uscita del gruppo Lazard attraverso Antoine Bernheim che, come è noto, è vice presidente del mio gruppo». E tutte le dichiarazioni lette sulla stampa? «Provengono chiaramente da articoli dei giornali italiani di cui non ho mai avuto conoscenza - aveva commentato stizzito Dolloré - perché non leggo la stampa italiana».

La giunta regionale della Valle d'Aosta ha deliberato di cedere, per tre miliardi di lire, la Centrale del latte di Aosta all'Abit. La cessione dovrà ora essere approvata dal Consiglio regionale.

MAXIRIMBORSI ENEL
Battute finali per il via libera del decreto ENEL stranded cost che dovrà stabilire i rimborsi a favore delle imprese elettriche. Enel in prima linea, legati a investimenti effettuati prima della liberalizzazione del mercato elettrico e legati a scelte di politica energetica nazionale e non industriale. Il provvedimento che - secondo le prime indicazioni - sarebbe già stato firmato dal Ministro dell'Industria, la prossima settimana dovrebbe infatti perfezionato con la firma del Ministro del Tesoro, Vincenzo Visco. Il decreto sugli stranded cost, necessario anche per definire il valore delle Genco via di dismissione, dovrebbe prevedere fino ad un massimo di 15 mila miliardi a favore di Enel e delle altre imprese elettriche recuperare in anni attraverso le bollette degli utenti.

GANDOLF VERSO IL
Pareggio di bilancio nel secondo semestre del per Gandolf, compagnia aerea bergamasca, quotata sul Nuovo Mercato di Piazza Affari. Lo afferma una nota della stessa società, la cui assemblea ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 2000. Nel corso del 2001 Gandolf stima un incremento del fatturato da 65 a 130 miliardi di lire, grazie ai risultati dell'accordo stretto negli scorsi con Air France per potenziare le tratte internazionali.

CENTRALE AOSTA ALL'ABIT
La giunta regionale della Valle d'Aosta ha deliberato di cedere, per tre miliardi di lire, la Centrale del latte di Aosta all'Abit. La cessione dovrà ora essere approvata dal Consiglio regionale.

CONFAP, NOMINATI
È iniziato il conto alla rovescia per il rinnovo del vertice della Confapi, confederazione della Piccola e media industria. Il Consiglio Federale ha nominato i tre saggi hanno il compito di individuare i candidati alla carica di presidente in sostituzione di Luciano Bolzoni che sta per concludere il secondo mandato. I tre saggi sono Andrea Musso, presidente uscente di Federliguria, Sergio Rodda presidente dell'Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Luigi Savelli amministratore delegato della Savelli Spa.

ESUBERI YAHOO!
A causa di un errore nella notizia pubblicata ieri a pagina 22 abbiamo scritto che Yahoo! intendeva licenziare 3510 impiegati. In realtà questo è l'organico complessivo della società, il taglio (pari al 12% del totale) è invece di 420 unità.



ATTENZIONE!
www.lufthansa.it

L'unico caso in cui vi invitiamo a navigare

più veloce di un aereo
ed è la Rete. Vi invitiamo quindi a navigare fino ad approdare al nuovo sito Lufthansa, rinnovato nella grafica e nei contenuti. Studiato per farvi raggiungere, rapidamente e comodamente, tutte le informazioni che cercate. Per farvi conoscere tariffe, occasioni, promozioni, partenze e arrivi. Per farvi giocare con noi sul www.giallulufthansa.it. Per farvi sentire come è previsto, proprio come un volo Lufthansa. Non solo sul ripeto: non solo vi verrà subito fatto volare, lontano www.lufthansa.it

There's no better way to fly.



Farmaci: il «buco» arriverà a 4 mila miliardi. Servirebbe una manovrina, ma si vota

Tesoro, troppe spese

Sanità e salari sono fuori linea

ROMA

La spesa sanitaria è sempre più fuori controllo: a fine anno il deficit potrebbe arrivare anche a 4 mila miliardi. Ma non c'è solo questo a preoccupare il Tesoro: le entrate dei primi quattro mesi dell'anno risentono del «buco» della tassa sui capital gains (provocato dalla crisi di Borsa) e spingono il fabbisogno decisamente lontano dai risul-

COME CONTENERE LA SPESA PUBBLICA

I criteri a cui dovranno attenersi tutte le amministrazioni pubbliche per la predisposizione delle previsioni di bilancio 2002



Competenza

Le previsioni di spesa a legislazione vigente (prima della finanziaria 2002) «non devono in ogni caso includere né nuovi interventi né ampliamenti dell'offerta di servizi»



Spese per il personale

Sulla base delle leggi vigenti, per il complesso delle amministrazioni dello Stato il numero dei dipendenti in servizio al 31 dicembre 2002 dovrà risultare inferiore di almeno il 4% rispetto al numero dei dipendenti al 31 dicembre 1997



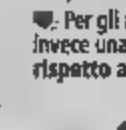
Spese manutenzione immobili

Dovranno essere ridotte di un ulteriore 5% rispetto alle previsioni del 2001



Stanziamenti

Gli stanziamenti proposti per il 2002 non dovranno superare le previsioni iniziali per il 2001. Per i consumi intermedi relativi a spese per armi e materiale bellico, le previsioni per il 2002 dovranno essere contenute entro l'importo degli stanziamenti per il 2001.



Investimenti

Le amministrazioni potranno proporre incrementi nel limite del 5% rispetto al corrispondente importo iscritto nel bilancio di previsione per il 2001

ORA RISPONDE ANCHE VIA FAX

ROMA. Il Fisco risponde via fax. Chi ha un dubbio, ad esempio, sulle facilitazioni per ristrutturare gli immobili, riceve un avviso, voglia avere chiarimenti su come attivare il meccanismo dell'autotutela con il quale l'amministrazione... i propri errori può amarsi di telefono e fax e scaricare le risposte in casa propria. Il ministero delle Finanze ha infatti aggiornato il servizio di informazione automati-

ca via fax che consente ai contribuenti - selezionando la scelta numero 6 del servizio automatico 848.800.333 - di ottenere via fax istruzioni e formulari. Due le modalità previste: il fax in differita (meglio noto come fax on-demand) che consente all'utente di prenotare automaticamente il fax e di riceverlo successivamente al da lui indicato. Inoltre si può invece chiedere un fax in tempo reale (fax back).

dall'altro ad incentivato i consumi. Se a questo aggiungiamo il mancato rispetto da parte di molte case farmaceutiche della legge 425 del '96 che imponeva prezzi uguali per farmaci uguali ecco fatto il pasticciaccio. Stando ad una tabella pubblicata dal giornale online «Il Nuovo.it» molti dei 6 mila farmaci contenuti nel prontuario messo a punto dal ministero della Sanità presenterebbero differenze di prezzo notevolissime per prodotti che hanno lo stesso effetto terapeutico. Grossi guadagni per gli industriali del farmaco e conti ancora più in rosso per lo Stato. Che dal prossimo luglio però potrà rivaler-

si sui cittadini introducendo i cosiddetti «prezzi di rimborso» circa mille confezioni di medicinali. Ora, per evitare esborsi eccessivi per cittadini e Regioni, c'è la proposta dell'assessore campano alla Sanità, Teresa Amato: il medico indichi sulla ricetta il principio attivo utile a curare la patologia diagnosticata, e sia il farmacista a dare al cittadino esclusivamente il farmaco coperto interamente dal prezzo di rimborso, e quindi gratuito, e non altre specialità in commercio identiche ma di maggior costo. Un intervento che rende ormai inevitabile. Secondo la Relazione

FARMACI, LA GIUNGLA DEI PREZZI

SOSTANZA FARMACEUTICA	PREZZO PIÙ ALTO	PREZZO PIÙ BASSO
Nimesulide 30 compresse da 100 mg	Nide lire 23.900 Aulin lire 21.500	Sulidamox lire 8.500
Aspirina 35 compresse da 800 mg	Aspirina lire 238.900	Acidin lire 132.500
Cefonicid (Cefalosporine) 1 fialone da 1 gr	Monocid lire 25.500	Abiocor lire 18.500
Somatostatina 1 fialone da 3 mg	Stilamin lire 361.400	Nalpar lire 316.400
Piroxicam 30 capsule da 20 mg	Roxiden lire 20.200	Faldene lire 20.200
Tamoxifene (Antiestrogeno) 30 capsule da 10 mg	Novaldex lire 19.600	Virtamox lire 16.500
Tramadol (Soluzioni endovenose) 10 fialoni da 10 ml	Soluwit lire 122.200	Vitalipid lire 104.100
Mesalazina (Analogo dell'acido aminosalicilico) 24 compresse da 800 mg	Asacol lire 38.900	Lextrasa lire 36.900
Acido Ursodesossilico (Per terapia del fegato) 20 compresse da 450 mg	Lentorsil lire 44.100	Urdes lire 38.500
Cimetidina 30 compresse da 800 mg	Tagamet lire 59.400	Temic lire 56.400

Il governo prepara una manovra aggiuntiva

Tokyo ammette: è record storico per i fallimenti

In 12 mesi i debiti delle aziende in crisi hanno superato i 210 miliardi di dollari

ROMA

I segnali negativi per l'economia giapponese si moltiplicano. Il governo, mentre esegue un altro ritocco al ribasso sulle previsioni di crescita, ammette, per la prima volta da sei anni a questa parte in un documento ufficiale, che il paese vive una fase di rallentamento sull'onda della frenata Usa.

L'economia potrebbe deteriorarsi nei prossimi mesi, ma al momento non è chiaro se ci troviamo in una spirale deflazionistica, ha detto il ministro dell'economia, Taro Aso, assicurando che il governo è comunque pronto a varare una manovra aggiuntiva se si manifesterà una contrazione della crescita del Pil.

La situazione non lascia spazio a grandi ottimismo: per il terzo mese consecutivo le stime sulla crescita del Giappone

stimate riviste al ribasso e il rapporto mensile del Cabinet office, che fotografa la situazione attuale, sottolinea l'indebolimento dell'economia. Un quadro, quello delineato dal rapporto di aprile, certamente più critico del mese scorso, quando gli analisti del Cabinet office parlavano di una fase di pausa nel recupero che l'economia giapponese realizzando e la classificavano come «periodo di moderata deflazione».

Di tono ben più preoccupato il documento diffuso ieri: «in seguito al rallentamento dell'economia Usa - si legge nella relazione - le esportazioni vacillano e portano a un calo della produzione industriale. Il trend positivo dei profitti delle imprese ha iniziato a perdersi dall'inizio dell'anno e il clima di fiducia ha registrato un deterioramento, in particolare nel settore manifatturiero».

Intanto i debiti da bancarotta del Giappone nello scorso anno sono saliti ai livelli record

dal dopoguerra per il fallimento di molte grandi società abbinate al fatto che le banche, anch'esse in crisi, sono riuscite a concedere nuovi crediti. In totale l'ammontare dei debiti delle imprese giapponesi fallite corso dell'anno fiscale chiuso a marzo è di 25.980 miliardi di yen, pari a oltre 210 miliardi di dollari, con una crescita del 130,7% sul precedente dodici mesi. Nel solo mese di marzo, anche se si è registrata una diminuzione delle aziende fallite pari al 3,8% sullo stesso mese del 2000, l'ammontare dei passivi è più che triplicato, salendo del 265%.

In quest'atmosfera s'accentua il vento di fusioni, come quella annunciata da Nkk e Kawasaki steel, che fonderanno le loro attività entro l'aprile 2003 dando vita al secondo gruppo siderurgico del paese, visto che le due società

produrranno annualmente 23 milioni di tonnellate d'acciaio, a ridosso dei 28 milioni della Nippon steel.

Tra Nkk e Kawasaki steel dall'ottobre 2002 sarà costituita una holding comune per arrivare alla completa integrazione nella primavera 2003. I due gruppi collaborano già da 2000 nei trasporti, nella manutenzione e negli acquisti di materie prime e ora hanno ritenuto necessario passare ad una vera e propria fusione «a causa», dice un comunicato congiunto, «dei radicali cambiamenti avvenuti dallo scorso anno, quali il consolidamento di importanti settori industriali e l'espansione delle politiche globali di acquisto». In altre parole, come hanno notato gli analisti, i due gruppi non avevano altra scelta che alla concorrenza sempre più intensa, spinta in gran parte dalle case automobilistiche che chiedono alle acciaierie prodotti molto diversificati e a prezzi contenuti. (v.cor.)



Il ministro Taro Aso

Investiamo molto nel nostro capitale più importante.

Il nostro capitale più importante? Siete voi.

McDonald's Italia è, prima di tutto, una grande azienda che ogni giorno serve più di 600.000 persone. Questo significa che deve tenerci ben caro il suo capitale. Già i suoi clienti. Già voi, primo voi che state leggendo questa pagina.

Per questo vi accogliamo sempre con un sorriso.

Appena entrate in un ristorante McDonald's, la prima cosa che incontrate sarà probabilmente un sorriso. Perché per noi è fondamentale che, da noi, vi sentiate come a casa vostra.

Siamo rigorosi. E' un nostro difetto.

Abbiamo un marchio e un capitale di fiducia da mantenere.

tenere. Per questo non possiamo permetterci di fare errori. Per questo ogni alimento viene sottoposto a decine di controlli, dall'origine alla vostra tavola. Per questo ogni ristorante McDonald's segue norme rigorose di preparazione, di pulizia e di igiene alimentare fissate da protocolli internazionali, scrupolosi e molto dettagliati.

Passati dieci minuti, un panino non viene più servito.

Vogliamo che i nostri panini vengano gustati appena preparati, caldi e fragranti. Quando sono passati più di dieci minuti dalla preparazione un panino non viene più servito.

Naturalmente facciamo di tutto per non sprecare, quindi di certezza di prevedere le

variazioni ora per ora e di preparare solo lo stretto numero di panini necessari.

Voi.

Per questo, a volte, vi toccherà aspettare qualche minuto.

E' che i nostri controlli sono tra i più rigorosi del mondo?

I controlli che McDonald's effettua sui propri fornitori (e anche sui propri ristoranti) seguono standard di altissimo livello, tra i più alti nel settore della ristorazione. In molti casi sono affidati a Società esterne, indipendenti da McDonald's. E' ovvio. Chi fa un nome come il nostro non può permettersi errori.

Un ingrediente esclusivo: la varietà.

Cosa si può mangiare da McDonald's? Veramente di tutto, dalle insalate alle patatine, dai frappé al caffè espresso. Naturalmente, il nostro punto di forza sono i panini: il delizioso McChicken, il pollo, lo stuzzicante Filetto di Pesce, il corposo McPork di

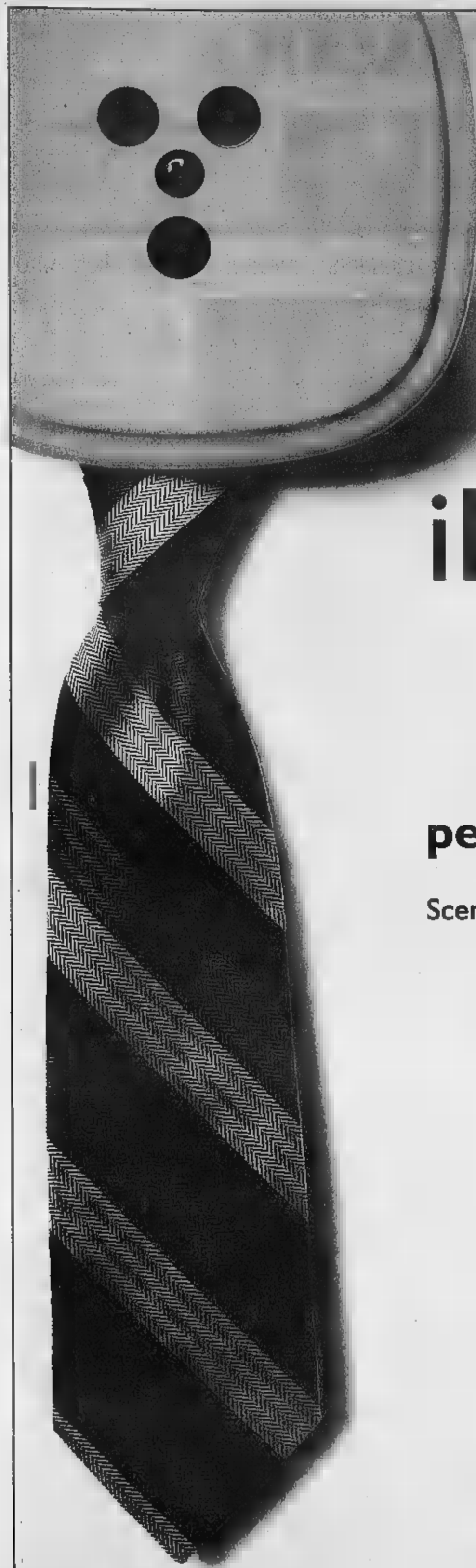
minile. E, naturalmente, tutta la serie degli hamburger di bovino, dal sottile

McRoyal Deluxe al minico Big Mac. Tutti di carne bovina al 100%, fatti esclusivamente con muscoli dei quarti anteriori, disossati a mano.

E' per questo che da McDonald's vi sentite come a casa vostra.

Per servire panini di qualità non basta la freschezza degli ingredienti, la cura nella preparazione, la pulizia scrupolosa. Occorre anche che i ristoranti McDonald's siano posti accoglienti, allegri, colorati, dove la musica non sia invadente e si possa stare piacevolmente. Un posto dove, entrato, ci si senta un po' come a casa. Che ne dite: ci siamo riusciti o no?

TRANQUILLI, SI VA DA McDONALD'S.



Ingegnere,
tenga acceso
il **cellulare!**

**Incredibile ribasso
della tariffa NOICOM
per le chiamate verso Rete Mobile**

Scendono anche le tariffe **Urbane/Distrettuali** e **Nazionali**.
Nasce la nuova tariffa **Provinciale**.

Tariffa lire al minuto, IVA esclusa

	8-18,30	18,30-22	22-8
Urbana e Distrettuale (stesso prefisso del chiamante)	11	45	45
Provinciale	95	11	48
Nord-Ovest ■ Lombardia	105	55	48
Nazionale	115	65	48
Tutto Italia	395	245	245

Attivazione gratuita • Nessun canone e recupero canone Telecom Italia • **Nessuno scatto alla risposta**
• Nessuna tariffazione minima • Tariffazione dei soli secondi netti ■■■■■■■■■■ • Contratti personalizzati per grandi volumi di traffico • Servizio Multicasa/Multisede • Carta NOIconTE • Sconto del 10% ■■■ chiamate ■■■ clienti NOICOM.

**Chiama
192.147**

Ors 8-23, chiama gratuita da telefono fisso. Tariffa da telefono mobile secondo operatore.
www.noicom.it

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 22 SABATO 14 APRILE 2001

Roma snobba Carreras

Platea semivuota all'Opera di Roma per il recital di José Carreras. Il «fornio» ha irritato Paola Guerri, assessore alla cultura della Provincia, che ha chiesto anche ai privati un maggiore impegno per rilanciare la sede dell'Opera, il Costanzi, a cui la Provincia ha versato un miliardo.

La Trintignant e i marinai

Marie Trintignant (foto) e Bernard Giraudeau girano a Marsiglia un film di Claire Devers, *Marinai perduti*. Tratto dall'ultimo romanzo di Jean-Claude Izzo edito in Italia da e/o, il film ruota attorno ai marinai di un cargo sequestrato dalla magistratura e bloccato in porto dopo il fallimento di un armatore senza scrupoli.

Buscemi accoltellato

L'attore Steve Buscemi è stato accoltellato in un bar del Nord Carolina, dove impegnato nelle riprese del film *Domestic Disturbances* con John Travolta. Un altro attore, Vince Vaughn, è stato arrestato al termine della rissa scoppiata quando un avventore ha attaccato Vaughn per aver rivolto la parola alla sua ragazza.

Una rivoluzione inesistente? Malgrado i pessimisti e i rovesci del mercato, i due futurologi difendono il sistema che modificherà tutto

New economy il bello deve arrivare

Alvin e Heidi To

D i fronte a una crisi finanziaria da panico, sembrerebbe che l'America sia sommersa dai «te l'avevo detto». Te l'avevo detto che i prezzi delle azioni erano troppo alti. Te l'avevo detto che quel che sale prima o poi deve scendere. Te l'avevo detto che dietro tutte quelle offerte pubbliche d'acquisto delle *punto.com* c'era il nulla. Addirittura Michael Porter, all'epoca, in un articolo pubblicato sul *Harvard Business Review*, che anche i termini «new economy» e «old economy» stanno rapidamente perdendo il loro significato, se mai ne hanno avuto uno.

Nella frenesia del momento, possiamo anche lasciarci fuorviare dalla realtà. Sissignori, la new economy esiste, e si sta preparando a entrare nella seconda fase.

Negli ultimi anni, gli investitori e il mondo economico si sono spaccati in due. Da una parte i tradizionalisti, i quali hanno sempre sostenuto che la «new economy» è solo un mito e che tutti i buoni vecchi «principi fondamentali» rimangono validi. Dall'altra gli utopisti, i quali vedono nella new economy la fine dell'andamento altalenante dell'economia, e che non solo giustificano le folle sopravvalutazioni di molte *punto.com*, ma predicono anche una generazione di crescita irrefrenabile e di prosperità, un «lungo boom».

Sia i tradizionalisti che gli utopisti erano, e sono, torti. I tradizionalisti possono ragionevolmente sostenere, come fa Porter, che lo scopo ultimo dell'attività economica sia ancora quello di realizzare profitti. Tuttavia questo implica il definire che cos'è il profitto e come viene ottenuto. Un miliardo di anni fa le imprese perseguitavano il profitto, ma operavano in un mondo agricolo basato sulla manodopera contadina. La rivoluzione industriale del XVII secolo ha portato un'economia radicalmente nuova (peraltro nemmeno allora mancavano gli scettici). Non ha eliminato la ricerca del profitto in una forma o in un'altra, ma ha trasformato praticamente tutto il resto, dalla finanza alla vita familiare, dal lavoro alla guerra, dall'uso delle risorse alla religione. Oggi, se possibile su scala ancora più vasta e in modo molto più rapido, sta prendendo forma un nuovo sistema economico e sociale. Anche questo nuovo sistema trasformerà praticamente tutto il resto.

Gli ottimisti parlano di rivoluzione digitale. Tuttavia, prevedendo una crescita costante e un aumento vertiginoso dei titoli, dimenticano che le rivoluzioni, per definizione, sono caratterizzate da sorprese, capovolgimenti, esiti inaspettati, andamento incostante delle cose, insomma dal ruolo preponderante della sorte.

Infatti, anche nella prima fase della rivoluzione industriale, migliaia di imprese fallirono proprio perché, come oggi, i loro modelli di attività erano sbagliati, la loro spinta e il loro ottimismo male indirizzati. Nessuno sapeva muoversi nel mondo post-agricolo che stava nascendo. Le imprese dovettero reinventarsi: fabbriche, catene di distribuzione, rapporti di lavoro, vendite, i mercati fluttuavano vorticosamente e

Nel mondo sta emergendo qualcosa di inedito che non si adatta alle teorie, ai modelli e ai paradigmi dell'era industriale. E' un modello di civiltà, di cui il rinnovamento economico (oggi così turbolento) è solo una parte

molti investitori persero i loro soldi, anche allora accompagnati da un coro di «te l'avevo detto».

Pensare che la new economy sia finita sarebbe come se all'inizio dell'Ottocento si fosse pensato che la rivoluzione industriale era terminata solo perché le industrie tessili di Manchester fallirono.

Oggi le agenzie borsistiche farebbero fatica a dimostrare la «esistenza» della new economy. Se un dato giorno i prezzi delle azioni calano del 50%, significa forse che le attività economiche soggettive sono state ridotte della metà o che i lavoratori producono la metà di quanto avevano prodotto il giorno prima? Se è vero che i prezzi delle azioni rispecchiano in qualche modo la realtà, è altrettanto vero che lo fanno spesso in ritardo e in maniera esasperata.

L'idea che la new economy sia mai esistita è semplicemente



La catena del DNA visualizzata da un computer. Anche la biologia sarà in grado di influenzare la New economy

ridicola: guardiamo al modo in cui ha saputo rinnovare anche le aziende più grandi e dipendenti Internet. Le loro gerarchie sono meno rigide, i loro prodotti più personalizzati. Anche le competenze richieste sono cambiate: meno muscoli e più lavoro di concetto. Le alleanze e le complesse reti di fornitura hanno ridotto l'integrazione verticale; i mercati si sono sempre più specializzati. Le imprese sono obbligate a rinnovarsi e a operare a ritmi quanto mai sostenuti.

Oggi esistono più di tre milioni di interruttori digitali per ogni essere umano presente sulla terra. E scompaiono. Sul pianeta c'è quasi mezzo miliardo di PC, uno ogni 13 persone. Ovviamente, neanche questi sono destinati a scomparire, a meno che non vengano sostituiti da reti e tecnologie ancor più avanzate. E Internet, che si diffonde ad alta velocità

dalla Cina all'India fino al Brasile, non è certo destinato a dissolversi nel nulla.

Forse che centinaia di milioni di utenti di telefoni mobili getteranno via i loro apparecchi? Con o senza banda larga, tutti questi dispositivi portatili sono forse destinati ad evaporare?

Fatto ovvio, e imprescindibile, è che la rivoluzione è reale, e si manifesta a più livelli contemporaneamente. A livello internazionale la possiamo scorgere nella spinta alla globalizzazione e nella crescente opposizione ad essa. A livello politico la vediamo nelle nuove battaglie sulla privacy e sulla proprietà intellettuale. In America, la possiamo vedere nella sempre maggiore esportazione di beni immateriali. La intravediamo nelle scoperte genetiche e nel panico generato dagli alimenti transgenici. La osserviamo nella fenomenale del potere dei media, e

nella crescente ostilità del pubblico di essi. Le vediamo nei rapporti intergenerazionali, nella polarizzazione del benessere, nella paura della cosiddetta emarginazione digitale. La distinguiamo nella ondata di anti-americanismo in Europa e Asia. Questi cambiamenti non sono indipendenti uno dall'altro, ma fanno parte di un più ampio disegno.

Nel mondo sta emergendo qualcosa di nuovo che non si adatta alle teorie, ai modelli e ai paradigmi dell'era industriale. È una nuova civiltà, di cui la new economy è solo una parte.

La turbolenza economica, inoltre, appena inizia. Per capire perché, ci dobbiamo porre una semplice domanda, che spesso viene ignorata: cosa verrà dopo la prima rivoluzione digitale? Per straordinaria e possente che sia, la rivoluzione digitale non è la sola fonte dei grandi cambiamenti in

atto. In silenzio, siamo appena riusciti ad ottenere la prima immagine degli orbitali, la cosiddetta colla che tiene insieme gli atomi dell'universo. I progressi nelle cellule staminali evidenziano la nostra capacità di ricreare organi umani. Stiamo inoltre facendo passi visibili ma non meno importanti in campi come polimeri conduttori, materiali composti, energia, medicina, clonazione, chimica supramolecolare, ricerche sulla memoria ecc. ecc.

Ovviamente, è però nella genetica e nella biotecnologia che stanno per vedersi gli effetti più clamorosi. Negli Stati Uniti, la Food and Drug Administration ha già approvato circa 80 nuovi farmaci a vaccini sviluppati dall'industria biotech, mentre altri 350 o più sono attualmente in fase di sperimentazione sugli esseri umani.

Abbiamo appena iniziato a sentire gli effetti della convergenza

I pessimisti sbagliano. All'inizio dell'Ottocento non si poteva pensare che il rinnovamento industriale fosse terminato soltanto perché Manchester le industrie di tessuti erano fallite

biodigitale. Ad esempio, ora ne sappiamo di più sulla manipolazione genetica di talune forme di intelligenza. Immaginate cosa significherebbe questo per un'economia basata sulle conoscenze, ma anche quali pericoli sociali e politici potrebbero insorgere da tale manipolazione.

Giorno dopo giorno, queste scoperte saltano fuori dai laboratori. Molte, almeno a prima vista, sembrano trascurabili. Questo perché siamo abituati a pensarle scollegate dall'altra. Fatto, molte di queste scoperte convergeranno, e quando ciò avverrà, rimarremo a bocca aperta.

Ovviamente tutti questi progressi sono basati sul computer e le tecnologie digitali, oltre che su Internet. Ma molti hanno delle implicazioni che influenzeranno e modificheranno il futuro delle tecnologie informatiche stesse, sia sotto forma di biochip o di computer basati sul DNA, sia, chissà, forme di tecnologie di comunicazione basate su modelli di DNA e biochip.

Oggi appare chiaro come la rivoluzione digitale nel suo insieme sia solo la prima fase di un processo più grande e più lungo. Pensate che la rivoluzione sia finita, preparatevi a un shock, perché le tecnologie informatiche stanno per convergere tra loro ed essere a loro volta rimodellate dalla rivoluzione biologica.

Nella prima fase saranno le tecnologie informatiche a rivoluzionare la biologia. Nella fase successiva avverrà l'inverso. Il questo rivoluzionerà ancora una volta totalmente l'economia. Quindi tutte queste rivoluzioni rappresentano un punto di svolta non solo per l'economia, ma per la stessa storia dell'umanità.

Lo sconvolgimento del azionario è certamente doloroso, ma un giorno lo vedremo come un fatto secondario nella storia della new economy agli albori del XXI secolo.

Copyright The Wall Journal
traduzione del Gruppo LOGOS
I coniugi Toffer sono fondatori del corso di Scienze della comunicazione dell'Università di Torino. Sono intervistati 136 giornalisti di Torino. Ed è particolarmente interessante notare le altalenanti risposte su particolari aspetti dell'etica e della deontologia.

Paolo Murialdi

E il giornalista italiano provò a dire «E' la stampa, bellezza!»

ACCOPIARE l'aggettivo morale al termine giornalismo, come ha fatto Alberto Papuzzi e Annalisa Migone per intitolare il loro saggio, può apparire senz'altro azzardato. Sia per i molti problemi che pone l'avvento di nuove tecnologie di comunicazione (Internet e giornali on line in testa) sia perché circola molto giornalismo cialtrone.

Il buon giornalismo - perché di questo si tratta - non è impossibile; però bisogna saperlo fare e volerlo fare.

Il giornalismo morale è diviso in due parti e tratta questioni di etica e deontologia nell'informazione dei nostri giorni. Nella prima parte Papuzzi, ben noto ai lettori di questo giornale, si occupa dei principi dell'etica professionale e Migone illustra i fondamenti della deontologia giornalistica.

Papuzzi parte da una opportuna distinzione tra etica e deontologia del giornalismo. L'etica rappresenta il sistema di valori che ispira la nostra condotta e fa riferimento alla nostra coscienza; la deontologia riguarda l'insieme di doveri inerenti a una particolare categoria di persone.

Esempi e ricette di buon giornalismo Papuzzi li trova soprattutto negli Stati Uniti. Tra gli studiosi del ramo e i giornalisti che lavorano nei media di qualità, e nel cinema naturalmente. Chi li ha visti non ha dimenticato Orson Welles di *Quarto potere* né l'Humphrey Bogart de *L'ultima minaccia* che dice la celebre battuta finale: «E' la stampa, bellezza!».



Alberto Papuzzi, Annalisa Migone
Il giornalismo morale
Cald
159 pagine, 30.000 lire

concezione principio della libertà stampa c'è, però, una differenza importante fra la tradizione italiana e quella americana. Da noi la libertà di stampa è, prima di tutto, un diritto dei giornalisti mentre negli Stati Uniti è vista come un diritto fondamentale dei cittadini. Dalla concezione americana nasce il diritto di tutti all'informazione che non è inserito nell'articolo 21 della nostra Costituzione mentre è citato nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ap-

provata dall'Onu nel dicembre 1948. Ma questo principio, per fortuna, si è fatto strada anche da noi.

I problemi sono molti e non semplici. Prima perché nei paesi di libertà i media hanno una doppia natura - strumenti di informazione e prodotti commerciali - e sovente, in Italia e altrove, la seconda natura prevale. E poi pesano le tradizioni proprie di ciascun paese. Da noi, per esempio, la politicizzazione distorta della maggior parte dei media ha radici storiche.

Il giornalismo morale non è, però, un giornalismo asettico e becchettone. Papuzzi indica come poterlo fare anche applicando lo stile narrativo o praticando un giornalismo di denuncia. In sostanza, il giornalismo morale Papuzzi intende un giornalismo consapevole del ruolo che gioca nella società e capace di considerare gli effetti delle notizie nei confronti di una molteplicità di soggetti e di ambiti.

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1857

Direttore responsabile
Marcello Sordi
Condirettore
Giovanni Agnelli
Vicedirettrici
Vittorio Sabatini, Carlo Battista
Redazione/capo centrale
Roberto Belloni
Capo della redazione romana
Federico Geremia
Capo della redazione milanese
Francesco Maccanico
Art director
Cynthia Sperandio
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Mercurio 32 - 00186 Roma, tel. 06/6789111
STAMPA IN FASCICOLI:
La Stampa, via C. Brera 44, Torino
Selle srl, via Carlo Farini 130, Roma
775 spa, Corso D'Adda 35, Catania
Nuova SADE spa, via della Gioielleria 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Edit. 15-21 Rue de Calais, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1981
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di venerdì 13 aprile 2001 è stata di 548.957 copie

LA POLITICA DEL SORRISO A DENTI SCOPERTI

di **Belgiani**

PARLANDO alla convention dei suoi candidati, Silvio Berlusconi ha consigliato di sorridere: «Il sorriso è l'arma vincente». Il sorriso è qualcosa di diverso dal riso, è un ridere leggermente, un lieve movimento della bocca e degli occhi. L'essere umano, dicono i biologi, possiede la serie più complessa e altamente sviluppata di muscoli facciali esistenti nel mondo animale. I gesti, ad esempio del sorriso o del disgusto, dell'arroganza o del saluto, possono tuttavia variare da cultura o l'altra. In *L'espressione delle emozioni* (1872) Darwin spiega che i gesti non sono universali, ma convenzioni socialmente apprese. Gli uomini possono muovere gli occhi, i muscoli facciali, l'espressione del viso può avere significati differenti a seconda delle società: un sorriso potrebbe infatti significare collera in una oppure gioia e felicità in un'altra. Il sorriso ha poi una serie di gradazioni assai differenti nella nostra stessa cultura: c'è la risatina inibita o soffocata, il sorriso amichevole o la risata derisoria. Tutti ridono, ma ci sono persone che fanno quelli che Desmond Morris definisce i «super-sorrisi»; il più celebre è quello del presidente americano Carter che «strava le gengive oltre che i denti, mentre la maggioranza socchiude appena le labbra quando sorride».

Forse Berlusconi, che tende a sorridere mostrando i denti, allude a questo super-sorriso, quando invita i suoi candidati a manifestare la loro convinzione. Gli etologi hanno dimostrato che la risata umana è un gesto composto, in cui si almeno dodici elementi principali che comportano movimenti del capo, azioni oculari e persino spostamenti delle spalle; la risata a bassa intensità, il sorriso - quella più adatta al candidato politico - è composta del minor numero di elementi. Il sorriso è anche una delle azioni motivanti, che si compiono con lo scopo deliberato di far cambiare al proprio interlocutore. Ai bambini, consigliano i pediatri, bisogna sempre sorridere, per deviare i loro umori negativi e condizionarli. Il sorriso compare tra il primo e il secondo mese di vita del bambino come reazione agli stimoli sonori e alla presenza delle figure familiari. Negli adulti il sorriso è invece un mezzo di comunicazione più formale, denota benevolenza, simpatia, ma perde mai la sua origine infantile che è nell'ambito del rapporto di dipendenza. In un esperimento etologico, un ricercatore si è dietro il bancone di un negozio e agli acquirenti che si avvicina dice di non essere lui il venditore; di fronte all'errore di valutazione, le persone sorridono imbarazzate. Il sorriso non è infatti sempre «un'espressione di buon umore, un preciso segnale sociale». L'atto di sorridere, ha scritto Irenäus Eibl-Eibesfeldt, nella sua *Etologia umana* (Bollati Boringhieri), data la sua origine infantile, ha un deciso significato di sottomissione. I sorrisi, politici oppure no, non sono mai tutti uguali.

IL NUOVO CODICE PER I RICERCATORI

OSTAGGI DELLA STORIA

di **Elena**

«**C**hi professa una fedeltà incorrotta al vero deve parlare di tutti amore di parte né odio»: parole di Tacito all'inizio delle sue *Storie*, ispirate dalla fiducia che un moderato distacco dall'oggetto sia garanzia di libertà e correttezza metodologica. Tacitide si rassegna per parte sua all'impossibilità di «raccontare notizie sicure» e, come i precedenti che condussero alla guerra tra Peloponnesi e Ateniesi, e si getta nello studio dei documenti.

Per entrambi il passato, così come la memoria, è un magazzino di materiali indifferenti, da discriminare. Un'altra convinzione sembra invece informare il «Codice deontologico per storici e archivisti» appena pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, relativo al trattamento di dati personali per scopi storici. Esso prende avvio da un decreto legislativo introdotto già nel 1999, che impone regole e limiti alla pubblicazione di documenti; si stabilisce innanzitutto una sorta di «graduatoria» cronologica per i documenti riservati di politica interna ed estera consultabili solo dopo cinquant'anni, mentre i dati sensibili e giudiziari debbono aspettare quaranta, e settanta quelli relativi allo stato di salute o alla vita sessuale.

L'idea che soggiace a questa regolamentazione è quella di un passato concepito tanto come un serbatoio di dati a disposizione del presente, quanto come una mappa a cui i cui confini orientarsi con coscienza e circospezione. Quasi a dire che il passato appartiene a noi, ma viceversa: siamo ostaggi illusi. Questo senso di precarietà probabilmente giova al mestiere dello storico, sgomberando certezze e facili verità.

Il nuovo codice deontologico associa misure nell'ordine della tutela personale - sollecitando «cautele per la raccolta, l'utilizzazione e la diffusione dei dati contenuti nei documenti» - a rudimenti di carattere filologico che ogni apprendista dovrebbe tenere a mente, quale «la distinzione delle fonti originarie dalla documentazione successivamente acquisita». Spunti metodologici e etica professionale si combinano in questo documento che non è un semplice formulario di ordine tecnico bensì quasi un manifesto del mestiere di fare storia ed esplorare archivi. E ciò che qui può apparire astratto quando non banale, è saggiato nel confronto con l'esperienza vissuta. Come l'invito ad «utilizzare i documenti sotto la propria responsabilità» e «confermarli agli scopi perseguiti e delineati nel progetto di ricerca», che per chi abbia mai avuto sotto gli occhi una lettera custodita in un archivio o un manoscritto rimasto tale per insoddisfatti ragioni, evoca il tremore che prende ogni volta insieme al senso di violare irrimediabilmente qualcosa, al solo leggere.

Settimana di Passione. Il Sabato Santo è una sorta di «buco nero» nell'anno cristiano

Una Voce parla nel silenzio

di **Leonardo Zega**

Gli muore, crocifisso, collinetta appena fuori Gerusalemme, alle tre del pomeriggio di un lontano venerdì di primavera. Ai piedi della Croce ci sono in quel momento Maria sua madre, Giovanni, l'unico discepolo rimasto vicino fino alla fine, e alcune donne che lo hanno seguito dalla Galilea. Tutti gli altri si sono defilati; gli apostoli sono rintanati nel cenacolo, impauriti e delusi. Giuda, il traditore, cerca un albero per impiccarsi. Il corpo piagato di Gesù viene calato dalla Croce e posto in grembo alla madre per l'estremo saluto. Poi il piccolo corteo scende dal Calvario in silenzio, mentre le prime ombre della notte si allungano sulla città. Alle pratiche per la sepoltura



«Cristo sepolto» di Hans Holbein il giovane (particolare). A sinistra don Zega

due discepoli segreti del Maestro, Giuseppe d'Arimatea, che mette a disposizione la tomba nuova, scavata accanto nella roccia, e Nicodemo: due notabili di Gerusalemme che dispongono di servi e risorse, si che tutto si può svolgere con discrezione e rapidità, nelle poche ore che restano prima che inizi il riposo.

La procedura per il seppellimento prevede una serie di preparativi, non tutti compatibili con il tempo a disposizione; si procurano però lenzuoli per avvolgere il corpo ed evitare l'impurità legale che deriverebbe dal toccare il cadavere, e delle tuniche per tenere a posto il sudario sepolcrale. Lenzuolo e bende sono gli stessi liti che le pie donne, venute unguenti a aromi per completare la cura del corpo del Maestro, troveranno sorprendentemente ripiegati in un angolo del sepolcro vuoto, la mattina di Pasqua. (La Sindone, preziosa icona del Cristo morto, vera o presunta che sia, altro non sarebbe che quel len-

zuolo in cui è avvolto il corpo di Gesù, questo «impressione» misteriosamente prima o nel momento di risurrezione).

Così accostato, il corpo viene deposto nel cavo della tomba, sul cui ingresso viene rotolato un grosso masso di pietra che serve porta. Il procuratore Pilato, su istanza del Sinedrio, pone due guardie ai lati del sepolcro per impedire che i discepoli trafughino il corpo durante la notte, spargendo poi in giro la voce che Gesù è veramente risorto come ha più volte predetto.

E' un giorno inquieto: la Chiesa non celebra nessuna liturgia, i tabernacoli sono aperti come occhieie vuote



«Cristo sepolto» di Hans Holbein il giovane (particolare). A sinistra don Zega

Questi i dati della cronaca, scarni, precisi, dei fatti del Venerdì santo, preludio storico-misterioso evento che si consuma nel silenzio del sabato e della notte successiva. Sia pure discorsi su alcuni particolari, i quattro racconti evangelici della passione di Gesù convergono sugli elementi essenziali. Ed è in questo spazio mistico-temporale e su questo fazzoletto di terra - dove si intrecciano storia e mistero, terra e cielo, umanità e divinità - che si colloca il Sabato santo, come oggi lo ricordiamo e celebriamo. Il nucleo fondamentale della fede cristiana, che è appunto la risurre-

Il Cardinale Martini: «I credenti che riflettono sulla morte di Gesù possono trovare la risposta agli interrogativi del millennio che si apre»

zione di Cristo, è dunque avvolto, come il corpo di Gesù, in questa specie «sindone» che al tempo stesso rivela e nasconde, ponendo tutti gli uomini di buona volontà domande estreme sulla vita e sulla morte. Se Cristo non è risorto, afferma San Paolo, la nostra fede è vana, il senso; al contrario, se la risurrezione non è un mito, una favola, cambia. Misurarsi con questo mistero è perciò una sfida decisiva, per quanti problemi possa porre alla mente umana.

Dostoevskij nell'*Idiota*, pensando al terrificante Cristo mor-

come sempre un'indagine puntigliosa sul «sepolcro vuoto», sulla «sorpresa» che sta a cavallo tra la disfatta del Venerdì santo e il trionfo di Pasqua e sulle infinite ipotesi e discussioni che ha alimentato nel corso dei secoli e ancora oggi non si placano. La storia e le distriche non sono la fede, ma il cristianesimo è una religione che non fa a meno della storia, e tanto meno della ragione. Per questo, dice Messori, il Sabato santo è una sorta di «buco nero» nell'anno cristiano. La sua è un'atmosfera inquietante: la Chiesa non celebra nessuna liturgia, i tabernacoli sono aperti come occhieie vuote, il Cielo tace, la speranza è sepolta, l'infinito è stata uccisa, la giustizia calpestata. E il trionfo del male e della morte. Così sembra, a prima vista, e la Chiesa non ci risparmia lo choc. Ma il silenzio del Sabato santo ci interpella più in profondità. Proviamo a domandarci, scrive Messori, «che cosa avremmo perduto, il lampo della risurrezione non avesse rovesciato il masso; il mistero della Vita rinnovata non confermato, non solo la messianicità, addirittura la divinità di quel giovane predicatore che, venerdì, non sembrava che un sognatore sconfitto».

Il cardinale Martini, che ha dedicato al Sabato santo la sua Lettera pastorale programmatica per il 2001, scrive che i credenti, riflettendo oggi sulla morte di Gesù, possono trovare la risposta a due interrogativi particolarmente vivi all'inizio di questo millennio: dove siamo, dove andiamo? E aggiunge: «Per i non credenti pensosi - accomunati dalle stesse domande - potrebbe essere l'occasione per ascoltare le testimonianze della fede sul senso della storia, non come schema ideologico ma come frutto di sofferta riflessione e quindi come soffio purificatore, impulso a ricercare, a sperare, ad ascoltare la Voce che parla nel silenzio a chi cerca con onestà».

LETTERE

Il dibattito sull'elettrosmog • Una studentessa è i buttafuori • I confini orientali

LA RISPOSTA DI O.D.B.

Troppo emotività contro Radio Vaticana

Un'ondata di emotività contro la Radio Vaticana ha contagiato mezza Italia, mentre ben poco da parte dei media è stato fatto per offrire una lettura più ragionata. Oltre all'autorevole presa di posizione del ministro della Sanità, è bene ricordare che:

1) L'agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio non ha evidenziato per un raggio di 10 km intorno ai ripetitori alcuna incidenza di tumori superiore alla media di Roma.

2) Il tasso di incidenza delle leucemie infantili nella stessa area non si discosta da quello del Comune di Roma ed è di 0,16 casi di bambini leucemici.

3) La Radio Vaticana fin dai primi anni 90, prima ancora che l'Italia, ha seguito i livelli di emissioni elettromagnetiche indicati dalla Commissione internazionale (ICNIRP) ed è in linea con i parametri europei.

4) Le antenne del Centro sono 33 e non 90. Non possono funzionare tutte insieme e non le più potenti mondo. Centri più potenti si trovano in Germania, Inghilterra, Francia, Stati Uniti e Russia.

5) Non è stata la Radio Vaticana a costruire un Centro trasmissivo in città, ma la città a crescere vicino al Centro.

6) Nella zona di Maria di Galeria ci sono il principale centro di raccolta di scorie radioattive in Italia dell'Enel, un grande elettrodotto, un grande impianto della Marina Militare, un terreno vulcanico che naturalmente il radon, sostanza radioattiva.

7) In quella zona, per interessi edilizi, si continua a costruire anche oggi.

Sarebbe bene, prima di gettare al pubblico ludibrio la Chiesa, gli assempriati del suo «BTS» con il Riscaldamento e attaccata dalla cultura anticristiana dominante in tutto il XX secolo, verificare la fondatezza di notizie tendenziose e false.

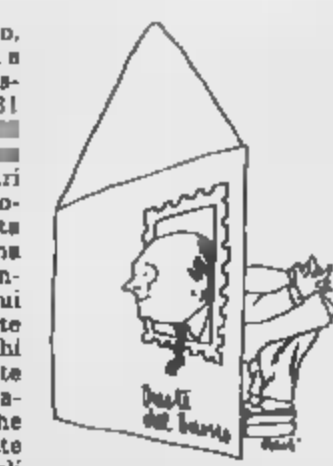
Giacomo Roggeri Mermest

Siamo testimoni di cose orrende

LA RISPOSTA DI O.D.B.

GENTILE signor Del Buono, sono una ragazza di 25 anni e le scrivo per denunciare un gravissimo episodio accaduto sabato 31 marzo in occasione di una manifestazione di sport equestri svoltasi a Nichelino. Mi sono trovata ad assistere, e sono stata letteralmente sconvolta, a una rissa di violenza inaudita che coinvolgeva un «branco» di individui di tutte le età, la maggior parte purtroppo miei coetanei, ubriachi fradici, drogati e completamente privi di ogni controllo che sfogavano i loro istinti peggiori e che hanno quasi ammazzato a botte un ragazzo (per la verità anch'egli ubriaco), completamente solo contro almeno una ventina di più di energumini che lo colpivano con calci in faccia, sul corpo, ovunque, mentre era già a terra. L'hanno completamente sfigurato e senza dubbio gli hanno causato gravissime lesioni che alcuni presenti intervenissero in alcun modo in sua difesa o, minimo, chiamasse un'ambulanza e forze dell'ordine.

Non riesco a togliermi dagli occhi quel viso di



ragazzo, mi è parso si chiamasse Matteo, ridotto a una poltiglia sanguinolenta da calci e pugni. Sono inorridita dalla ferocia di queste persone che ritengo indegne non solo di fregiarsi del titolo di sportivi, ma neppure dell'appellativo di uomini e che, come sempre più spesso nella nostra società odierna, resteranno impuniti, pronti a ripetere le loro gesta efferate quando saranno «in branco» (o solo così) contro chiunque sia più debole. Mi scusi lo sfogo, ma sono ancora sconvolta e anche se so che è possibile, vorrei almeno poter conoscere le condizioni di quello sfortunato ragazzo.

Simona Casetta, Torino

GENTILE corrispondente, purtroppo ci troviamo a testimoni di cose orrende e della volontà collettiva d'intervenire. Capisco che la sua sensibilità sia stata ferita, ma si faccia coraggio: c'è pure, ancora, gente perbene.

Oreste

Voglio crescere sano e ripetere

Sono un alunno della scuola elementare Cava Ucciardo di via Risorgimento. Stanno costruendo un ripetitore per telefonini proprio davanti alla mia scuola. Mi permetterà di crescere sano? Voglio vivere in un ambiente senza inquinamento. Non voglio che venga attivato il ripetitore.

Giorgio Maltese Modica (RG)

Discoteca gratis per stranieri

Sono una studentessa dell'università Strathclyde di Glasgow e attualmente sto studiando economia all'università Luiss partecipando al progetto Erasmus. Da qualche mese sono solita andare, insieme

ad altre mie connazionali, in una discoteca di Roma. L'altra settimana abbiamo preso alcuni biglietti omaggio che si trovano in moltissimi negozi di Roma come abbiamo sempre fatto. Questa volta siamo stati fermati dagli uomini della sicurezza i quali ci chiedevano di pagare il biglietto; quando noi abbiamo chiesto il momento che nessuno pagando usando i biglietti gratuiti c'è detto che noi dovevamo pagare perché eravamo straniere.

Quando noi abbiamo chiesto un motivo più serio siamo state spinte fuori dagli uomini della sicurezza che continuavano a chiamarci celine credendo che noi non capessimo. Ora chiedo: è normale che una ragazza debba essere maltrattata «buttafuori» solo perché chiede chiarimenti? Molta educazione? Perché noi stranieri rice-

viamo un trattamento diverso anche se siamo un piccolo supporto all'economia italiana tramite turismo?

Susan McKenzie, Roma

ai tempi di Galileo

Durante la trasmissione di Santoro 12 aprile abbiamo potuto ascoltare gli anatemi di Buttiglione e della Bindi, non passare col pensiero ai tempi in cui avvenivano interrogatori e quello del «sacilego» Galileo.

Che se S&S, ci chiediamo, dei milioni di malati (come quello presente in trasmissione) che soltanto dalla libertà della ricerca scientifica possono sperare di trovare rimedio alle loro sofferenze, se nel prossimo Parlamento dovesse prevalere le posizioni integraliste del

democristiani prevalenti due maggiori schieramenti? Stefania e Enzo Chialli Milano

La pacificazione in Istria

Sono uscite indiscrezioni sul documento italo-sloveno, redatto dopo 7 anni di confronto fra gli storici dei due paesi. Questa indiscrezione sono state riprese da molti quotidiani. Sarebbero auspicabili però, al fine di fornire una maggiore informazione, pubblico italiano, ulteriori spunti d'inchiesta, articoli, documenti, reportage, per spiegare esattamente fu il fascismo di frontiera, furono le foibe e cosa fu la tragedia dell'esodo. Soprattutto le giovani generazioni che dovranno studiare la storia del confine orientale italiano nei libri di testo, dove finora nel migliore dei casi è stata ingenerosamente ridotta a parentesi marginale, meriterebbero di essere meglio preparate all'uscita di questo importante documento (in attesa dell'analogo documento italo-croato) fine di essere compreso e discusso in maniera critica e costruttiva.

Tra le altre cose l'on. Violante e l'on. Valdo Spini hanno giustamente sottolineato il tema della pacificazione e dell'omaggio a tutte le vittime, magari in una cerimonia congiunta i tre Presidenti in occasione della visita che il Presidente Ciampi terrà in ottobre in Istria. Cogliamo l'occasione per ricordare che comunque la pacificazione su questi temi, su cui si gioca buona parte dei futuri rapporti confinari italiani coi vicini dell'Est, a nostro parere, non si otterrà alzando il tappeto e buttandovi la sporcizia (come è avvenuto finora), ma dandoci un serio e doveroso risalto a questi fatti per cercare di normalizzare definitivamente le relazioni fra Italia, Slovenia e Croazia e rendere più agevole la tutela dell'unica «autocrazia» italiana all'estero, ovvero quella residente in Istria, a Fiume e in Dalmazia.

Purina Perovic Montevideo (Uruguay) <http://digilander.iol.it/visbia>

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
00186 Roma, tel. 06/6789111, fax 06/6789112, telex 320781, telex 320782, telex 320783, telex 320784, telex 320785, telex 320786, telex 320787, telex 320788, telex 320789, telex 320790, telex 320791, telex 320792, telex 320793, telex 320794, telex 320795, telex 320796, telex 320797, telex 320798, telex 320799, telex 320800, telex 320801, telex 320802, telex 320803, telex 320804, telex 320805, telex 320806, telex 320807, telex 320808, telex 320809, telex 320810, telex 320811, telex 320812, telex 320813, telex 320814, telex 320815, telex 320816, telex 320817, telex 320818, telex 320819, telex 320820, telex 320821, telex 320822, telex 320823, telex 320824, telex 320825, telex 320826, telex 320827, telex 320828, telex 320829, telex 320830, telex 320831, telex 320832, telex 320833, telex 320834, telex 320835, telex 320836, telex 320837, telex 320838, telex 320839, telex 320840, telex 320841, telex 320842, telex 320843, telex 320844, telex 320845, telex 320846, telex 320847, telex 320848, telex 320849, telex 320850, telex 320851, telex 320852, telex 320853, telex 320854, telex 320855, telex 320856, telex 320857, telex 320858, telex 320859, telex 320860, telex 320861, telex 320862, telex 320863, telex 320864, telex 320865, telex 320866, telex 320867, telex 320868, telex 320869, telex 320870, telex 320871, telex 320872, telex 320873, telex 320874, telex 320875, telex 320876, telex 320877, telex 320878, telex 320879, telex 320880, telex 320881, telex 320882, telex 320883, telex 320884, telex 320885, telex 320886, telex 320887, telex 320888, telex 320889, telex 320890, telex 320891, telex 320892, telex 320893, telex 320894, telex 320895, telex 320896, telex 320897, telex 320898, telex 320899, telex 320900, telex 320901, telex 320902, telex 320903, telex 320904, telex 320905, telex 320906, telex 320907, telex 320908, telex 320909, telex 320910, telex 320911, telex 320912, telex 320913, telex 320914, telex 320915, telex 320916, telex 320917, telex 320918, telex 320919, telex 320920, telex 320921, telex 320922, telex 320923, telex 320924, telex 320925, telex 320926, telex 320927, telex 320928, telex 320929, telex 320930, telex 320931, telex 320932, telex 320933, telex 320934, telex 320935, telex 320936, telex 320937, telex 320938, telex 320939, telex 320940, telex 320941, telex 320942, telex 320943, telex 320944, telex 320945, telex 320946, telex 320947, telex 320948, telex 320949, telex 320950, telex 320951, telex 320952, telex 320953, telex 320954, telex 320955, telex 320956, telex 320957, telex 320958, telex 320959, telex 320960, telex 320961, telex 320962, telex 320963, telex 320964, telex 320965, telex 320966, telex 320967, telex 320968, telex 320969, telex 320970, telex 320971, telex 320972, telex 320973, telex 320974, telex 320975, telex 320976, telex 320977, telex 320978, telex 320979, telex 320980, telex 320981, telex 320982, telex 320983, telex 320984, telex 320985, telex 320986, telex 320987, telex 320988, telex 320989, telex 320990, telex 320991, telex 320992, telex 320993, telex 320994, telex 320995, telex 320996, telex 320997, telex 320998, telex 320999, telex 321000, telex 321001, telex 321002, telex 321003, telex 321004, telex 321005, telex 321006, telex 321007, telex 321008, telex 321009, telex 321010, telex 321011, telex 321012, telex 321013, telex 321014, telex 321015, telex 321016, telex 321017, telex 321018, telex 321019, telex 321020, telex 321021, telex 321022, telex 321023, telex 321024, telex 321025, telex 321026, telex 321027, telex 321028, telex 321029, telex 321030, telex 321031, telex 321032, telex 321033, telex 321034, telex 321035, telex 321036, telex 321037, telex 321038, telex 321039, telex 321040, telex 321041, telex 321042, telex 321043, telex 321044, telex 321045, telex 321046, telex 321047, telex 321048, telex 321049, telex 321050, telex 321051, telex 321052, telex 321053, telex 321054, telex 321055, telex 321056, telex 321057, telex 321058, telex 321059, telex 321060, telex 321061, telex 321062, telex 321063, telex 321064, telex 321065, telex 321066, telex 321067, telex 321068, telex 321069, telex 321070, telex 321071, telex 321072, telex 321073, telex 321074, telex 321075, telex 321076, telex 321077, telex 321078, telex 321079, telex 321080, telex 321081, telex 321082, telex 321083, telex 321084, telex 321085, telex 321086, telex 321087, telex 321088, telex 321089, telex 321090, telex 321091, telex 321092, telex 321093, telex 321094, telex 321095, telex 321096, telex 321097, telex 321098, telex 321099, telex 321100, telex 321101, telex 321102, telex 321103, telex 321104, telex 321105, telex 321106, telex 321107, telex 321108, telex 321109, telex 321110, telex 321111, telex 321112, telex 321113, telex 321114, telex 321115, telex 321116, telex 321117, telex 321118, telex 321119, telex 321120, telex 321121, telex 321122, telex 321123, telex 321124, telex 321125, telex 321126, telex 321127, telex 321128, telex 321129, telex 321130, telex 321131, telex 321132, telex 321133, telex 321134, telex 321135, telex 321136, telex 321137, telex 321138, telex 321139, telex 321140, telex 321141, telex 321142, telex 321143, telex 321144, telex 321145, telex 321146, telex 321147, telex 321148, telex 321149, telex 321150, telex 321151, telex 321152, telex 321153, telex 321154, telex 321155, telex 321156, telex 321157, telex 321158, telex 321159, telex 321160, telex 321161, telex 321162, telex 321163, telex 321164, telex 321165, telex 321166, telex 321167, telex 321168, telex 321169, telex 321170, telex 321171, telex 321172, telex 321173, telex 321174, telex 321175, telex 321176, telex 321177, telex 321178, telex 321179, telex 321180, telex 321181, telex 321182, telex 321183, telex 321184, telex 321185, telex 321186, telex 321187, telex 321188, telex 321189, telex 321190, telex 321191, telex 321192, telex 321193, telex 321194, telex 321195, telex 321196, telex 321197, telex 321198, telex 321199, telex 321200, telex 321201, telex 321202, telex 321203, telex 321204, telex 321205, telex 321206, telex 321207, telex 321208, telex 321209, telex 321210, telex 321211, telex 321212, telex 321213, telex 321214, telex 321215, telex 321216, telex 321217, telex 321218, telex 321219, telex 321220, telex 321221, telex 3

La figlia del colonnello De la Guardia, fucilato ingiustamente, smaschera il regime in un libro e diventa un caso in Francia

«Castro è come Pinochet: distrugge fisicamente tutti gli oppositori»

Pierluigi Battista

IN Francia è già un caso politico ed editoriale. Un libro, pubblicato da Denoel con il titolo *Le nom de père*, riapre infatti la questione dei diritti umani violati nella Cuba di Fidel Castro. Soprattutto getta una nuova luce sui capitoli più imbarazzanti del regime cubano: il processo-farsa e la fucilazione nel 1988 di alcuni compagni d'arme di Castro, alti funzionari e militari in dissenso con la linea dura in vista all'Avana ma, e tacere, e fisicamente soppressi. Inverosimili accuse di traffico di droga. Il libro è scritto da Ileana de la Guardia, figlia del colonnello Antonio de la Guardia, giustiziato da un plotone d'esecuzione, imputato in un processo di cui l'opinione pubblica internazionale colse tutta la pretestuosità, assieme al generale Arnaldo Ochoa, braccio destro di Fidel Castro nell'epopea della Sierra Maestra e comandante delle forze cubane in Etiopia e in Angola.

Il libro di Ileana de la Guardia non è solo una dettagliata controinchiesta scritta per ricostruire la liquidazione attuata da un processo farsesco di una parte della nomenclatura cubana sempre più in disaccordo con l'oltranzismo del regime castrista. È anche la descrizione minuziosa dei piccoli e grandi privilegi che hanno avvolto una cubana figlia di un alto papavero dell'apparato comunista al potere e nata nel 1964, quando già da anni all'Avana era stata rovesciata la dittatura di Fulgencio Batista. E' resoconto delle possibilità alla carriera più elevata del regime di Castro negato alla stragrande maggioranza della popolazione cubana: la possibilità di ascoltare «musica americana», mettere in allarme i guardiani della polizia politica ad essere sotto per «sabotaggio della patria socialista», il privilegio di acquistare a suon di dollari prodotti, merci e oggetti d'uso quotidiano che i cubani, e non solo per via dell'embargo americano sban-



Castro passa in rassegna le truppe all'Avana con il presidente cinese Jiang Zemin, Ileana de la Guardia, figlia del colonnello, giustiziato dal regime dopo un processo farsa

Cuba, l'altra faccia del tiranno sanguinario



dierato regime come causa determinante della povertà, massa che affligge la vita dei connazionali. Castro, riescono ad avere a di non imboccare i canali rischiosi mercato nero e delle attività parralelali. E poi l'esistenza ordinariamente dorata nei quartieri-bene dell'Avana, miracolosamente sottratti al destino di fatiscente e di degradazione cui è condannato il resto della città, la possibilità di viaggiare all'estero (a Mosca, naturalmente, ma anche in Argentina) negata ai connazionali che invece per guadagnare la possibilità di approdare in un altro Paese devono sottoporsi a viaggi pericolosi, sfidando la forza del mare e l'occhiuto controllo delle guardie costiere incaricate di intercettare anche la più sgangherata imbarcazione scelta co-

me veicolo di libertà per migliaia e migliaia di sventurati. Una vita di privilegi e di protezioni, tipica di una nomenclatura di regime che si concede lussi inimmaginabili per tutti gli altri diseredati, che a un certo punto, improvvisamente, si rompe, si spezza: come a confermare la legge secondo la quale il destino della classe diri-

gente di una dittatura fondata sul carisma personale di un tiranno è quanto mai precario e vulnerabile alle oscillazioni del tempo degli umori personali.

Spezza, il destino della famiglia di Ileana de la Guardia, quando il padre, il colonnello Antonio de la Guardia, viene proditoriamente incluso nel gruppo di ufficiali accusati di essere messo a piedi sofisticatissima e ramificata rete finalizzata al traffico di droga. Il colonnello viene ucciso tramite fucilazione, o la famiglia è costretta all'esilio. Ma la figlia Ileana non ha nessuna intenzione di far cadere nel vobilo una storia che dimostra quali livelli di ferocia sia arrivata la dittatura castrista per eliminare non solo i dissidenti ma anche i vecchi compagni di Fidel Castro sospettati di voler fare ombra

all'indiscusso numero uno di Cuba. Ileana decide di denunciare alle autorità internazionali Castro per abuso di potere e traffico di droga, organizzato dallo stesso regime cubano per aggirare le norme dell'embargo. Impugna tutte le forze per spiegare al mondo la vera natura del cubano e consacra se stessa nell'opera di sensibilizzazione internazionale nei confronti di un regime che ha tra i suoi scheletri nell'armadio un cospicuo numero di desaparecidos e chiede di ricordare alle migliaia di cubani che giacciono sul fondo delle acque del golfo del Messico che hanno preferito affrontare la morte in mare piuttosto che morire lentamente nell'isola. A suo avviso le situazioni storiche del Cile e di Cuba sono radicalmente diverse, ma cessa di affermare che «sia Castro sia Pinochet hanno distrutto fisicamente o psichicamente i loro oppositori». Ora le accuse di Ileana de la Guardia raccolte in un libro pubblicato in francese, atto d'accusa destinato a sfidare il giudizio dell'opinione pubblica internazionale sul regime di Fidel Castro.

Un libro sulla donna che asciugò Cristo Veronica, santa del mistero

Fiorella Minervino

VERONICA, uno dei personaggi più misteriosi, imperscrutabili, nonché seducenti fra storia e leggenda del Cristianesimo, diviene oggetto d'indagine sapiente e scandaglio con gusto da archeologo, in un volume interessante e stimolante (*Veronica, il mistero* di Veronica, edizioni Città Nuova) che si impone come un viaggio alla ricerca dell'identità di colui che, sul Calvario, asciugò il volto di Cristo; e d'un gesto fisso per sempre l'immagine divina sopra il telo. Circostanze singolari, prima una donna che prova compassione, poi che evoca e origina uno dei misteri, il Volto Santo. Veronica non compare nei Vangeli, tanto che per questo motivo viene combattuta da eretici quali i Giansenisti che volevano bandire la sua presenza dalla Via Crucis. Tutta-

strati i punti dove la Santa è venerata con reliquie: la Basilica di San Pietro a Roma; poi Soulas, in Francia dove sarebbe giunta con lo sposo e avrebbe costruito il reliquiario; giustiziato in Notre-Dame de Fin des Terres; infine a Bordeaux, nella Basilica di Saint-Seurin.

Di speciale interesse è l'indagine dell'autrice nelle diverse arti, Veronica nel cinema è presenza ricorrente, come personaggio e come gesto, e parte dagli stessi Fratelli Lumières su su fino Eisenstein, il nostro Zeffirelli. La letteratura è vastissima, Dante, Petrarca, sin il fazzoletto dell'Otello di Shakespeare, poi Victor Hugo, Yeats, Thomas Hardy, Paul Claudel e l'infinita lista di coloro che sfiorano la figura per il Santo Volto, da Cervantes a Borges. Ogni personaggio, immagine, opera di rilievo è accompagnato dal testo relativo, con il gusto del documento



Santa Veronica di Guido Reni

via è figura dominante, nel segno del «doppio», a partire dal nome che significherebbe, fra le tante versioni, «vera icona»; pure l'origine è il «doppio», sdoppiata con la figura della Emorraissa Berenice, la giovane guarita da Gesù, in alterna fin dai Bizantini, in seguito riconosciuta dai Padri della Chiesa e inserita in una Stazione della Crucis.

All'autrice, Tiziana Maria Di Blasi, va il merito di studi approfonditi delle fonti, molte, varie e coinvolgenti, bensì di rendere attuali i risultati, dapprima svelando tutto ciò che derivò da Veronica, dal velo, dal Volto Santo e dai misteri e problemi fino alla Sindone a Torino, poi raccontando come Veronica generò frutti sorprendenti che incrociarono i momenti più alti delle diverse arti, fino ai nostri giorni, dalle bizantine al celebre pilone della Basilica Vaticana, inoltrandosi pure nel fenomeno, dapprima solo italiano, dei Sacri Monti, la riproduzione dei luoghi Santi di Gerusalemme in Stazioni che univano pittura, scultura, architettura. Vengono inoltre illu-

prio nella V Stazione, e non è certo il solo esempio. L'iconografia è infinita e coinvolgente, dalla miniatura ai magnifici affreschi lombardi, dagli artisti sommi Fouquet, Memling, Bosch, Pontormo, Tiepolo al velo del Dürer, a El Greco, fino a Roualt; compare poi a capo scoperto nel Bassano, Rubens, Mochi, Kokoschka; neppure Matisse restò immune e nella deliziosa Cappella di Venezia la ritrasse, pure Otto Dix; quanto alla traccia si perpetuano fino a Duchamp e Yves Klein. Un viaggio appassionante e ingegnoso, narrato con precisione, documentazione, immagini splendide che corrono lungo il testo a stimolare il fascino e la magia di questo personaggio che deve parte della sua fortuna al suo essere «doppio», persona e immagine di potente, disarmante attualità.

laet 75, l'arte in movimento.

atevisseure dalla perfezione. A Rover 75 non manca proprio nulla: il suo allestimento completo, ridotto nei minimi dettagli, è magro di soddisfare tutte le esigenze, trasformando qualsiasi spostamento in un viaggio di piacere. Da oggi potete avere Rover 75 con solo 1.990.000 al mese.

ROVER 75

Cominciano le selezioni per la seconda serie dello show

Il Grande Fratello abita qui

Il «confessionale» va in discoteca

Fulvia Caprara

ROMA

Un enorme totem gonfiabile indicherà, a partire dal prossimo 3 maggio, le discoteche italiane dove verranno organizzate le selezioni per l'edizione due del «Grande Fratello». Solo dove sarà possibile vedere il grande occhio della trasmissione fenomeno di Canale 5 piazzato a metà di un cilindro gonfiabile azzurro alto sei metri e sormontato da pennacchi rossi, si svolgeranno i veri provini per gli aspiranti alla gara. Organizzate dalla società «Quarta Group Teblويد», le serate potranno finire al proliferare di falsi annunci per selezioni truffa che in questi giorni sono stati messi in giro da gestori di locali che puntavano al pieno utilizzo dello straordinario successo del programma. Spiega Marco Bassetti della Aran Endemol: «Abbiamo deciso di dare agli interessati un'informazione precisa e corretta perché abbiamo visto che, anche dopo numerose diffide, c'erano un sacco di discoteche che continuavano a farsi pubblicità promettendo selezioni fantomatiche».

Fino al 31 agosto (per 300 serate) i locali prescelti apriranno i battenti agli esercizi aspiranti Tariconi, alle possibili Marine, ai futuri Sergi. Ai candidati, di età compresa tra i



Foto di gruppo per i ragazzi di Grande Fratello, prima edizione

18 e i 40 anni, forniti dei questionari, ma la prova principale avrà luogo nei confessionali, muniti di telecamere e microfoni, ricostruiti sul modello di quello ormai celebre usato dagli abitanti della di Cinecittà ai momenti di crisi e per le fatidiche «nomination». Sarà quello il primo banco di prova da superare, e c'è da aspettarsi che i ragazzi lo affronteranno preparatissimi, magari anche troppo. Infatti l'inevitabile dubbio che sorge pensando al «G.F.2» è quello dell'autenticità: anche se indottrinati, anche se messi

al corrente dei risultati delle trasmissioni andate in onda in altri Paesi, i concorrenti della prima edizione non potevano realmente immaginare quale sarebbe stata la portata del fenomeno in Italia. I nuovi aspiranti, invece, la conoscono bene: «E' ovvio che nella seconda serie ci saranno dei cambiamenti - fa sapere Marco Bassetti - cercheremo di ispirarci alle innovazioni migliori dei esemplari europei. Ma sono troppo preoccupati: in Spagna, dove è in onda l'edizione due, proprio mercoledì scorso l'appuntamento non

«Grande Fratello» ha avuto share pari al 42% e rete che di non supera la media del 22%. In tutti i Paesi d'Europa alla prima è sempre seguita la seconda, insomma, mi pare ci siano problemi».

Niente a che vedere, insomma, con la poco felice esperienza di «Survivor», l'appuntamento di Italia 1 su cui per calare il sipario senza che l'audience abbia mai registrato un brivido: «E' vero - ammette Bassetti - non ci aspettavamo che le cose andassero così, ma abbiamo

LE PRIME SELEZIONI

- **Giovedì 3 maggio:**
Roma (Lo Chalet), Torino (Big), Marina di Pietrasanta-LU (La Canniccia), Finale Ligure-SV (El Petio), Marina di Ragusa (Koala Maxi).
- **Venerdì 4 maggio:**
Novara (Celebrità), Valdengo-BI (Jimmy Z).
- **Sabato 5 maggio:**
Treviso (Takabanda), Genova (Matilda Caffè), Città di Castello-PG (Hacca).
- **Domenica 6 maggio:**
Milano (Borgo del Tempo Perso), Diano Marina-IM (Tango), Sovigliana-Vinci-FI (Jais).
- **Giovedì 10 maggio:**
Roma (Lo Chalet), Torino (Big).
- **Venerdì 11 maggio:**
Valdengo-BI (Jimmy Z), Abano Terme-PD (Par Hater).
- **Sabato 12 maggio:**
Rimini (Altro Mondo Studio).
- **Domenica 13 maggio:**
Milano (Borgo del Tempo Perso).

Per fermare le possibili truffe un enorme totem gonfiabile indicherà i locali autorizzati

niente rimproverarci. Il fatto è che in Italia i temi della sfida e dell'avventura riscuotono scarso interesse».

Il nuovo «Grande Fratello» dovrebbe iniziare più o meno nello stesso periodo dell'anno scorso, a metà settembre quando l'estate è finita e non resta che chiudersi in a guardare quello che fanno gli altri. Ma allora, quando una pattuglia di auto-reclusi si darà il pasto agli sghignasati, che cosa succederà alla star passata edizione? Inevitabile con d'ombra o breve revival di notorietà in veste di esperti? Ci si augura che, nel frattempo, tutti e dieci i ragazzi dell'edizione 2000 abbiano imparato a fare bene almeno una cosa. Non è facile sopravvivere a un fenomeno.

Da lunedì in onda i nuovi piccoli eroi

Per la radio rinascere lo scrivano fiorentino

«Ricuore» propone in chiave moderna i dieci «Racconti del mese» di De Amicis

Bruno Ventavoli

USCÌ nel 1888 e cambiò qualcosa nel modo di leggere e percepire il Paese. Perché l'Italia, appena costruita, dopo le fiammate risorgimentali si avviava a diventare una società alquanto grigia, refrattaria alle passioni forti. Il libro «Cuore», invece, un linguaggio un po' burbero, un po' mieloso, un po' retorico, e sicuramente assai incisivo, risvegliò il senso di Patria, aprì spiragli dolenti sulla metà del paese fortunata, cercò di trovare un'identità comune nazionale attraverso il diario virtuale del piccolo Enrico Bottini. Oggi, un secolo dopo, che valore possiede ancora quel libro fortunato e sbeffeggiato? Ci pensa RadioTre a rinfrescare la memoria, «Ricuore». Da lunedì, in 10 appuntamenti alle ore 23,30, dieci autori italiani riscrivono, rivedono, commentano i «Racconti del mese» vergati da semplice genialità di De Amicis. Ognuno alla propria maniera, secondo il proprio stile e la propria origine geografica. Provando a raccontare non solo un'opera letteraria, ma anche l'idea di Nazione nella modernità, Italia di oggi, l'Europa, i regionalismi.

Massimo Carlotto si cimenta con il piccolo patriota padovano (il 16), Raul Montanari con «La piccola vedetta lombarda» (il 17), Enzo Fileno Carabba «Il piccolo scrivano fiorentino» (il

18), Marcello Fois, ideatore dell'iniziativa, con «Il tamburino sardo» (19), Antonio Pascale con «L'infermiere di Tata» (20), Carlo Lucarelli «Sangue romagnolo» (23), Stefano Tassinari con «Valor Civile» (24), Matteo Giallazi «Dagli Appennini alle Ande» (25), Giosuè Calaciura con «Naufragio» (26), Francesco Piccolo «Le lettere del padre» (27). Il programma è stato ideato da Marcello Fois, e curato da Anna Antonelli, Monica Nonno, Lorenza Pavolini. Ogni scrittore ha scelto la colonna sonora, e in alcuni casi le musiche sono state composte appositamente (da Carlo Boccadoro, Nicola Campogrande, Fabrizio Festa, Cammard).

Quando il «Cuore» uscì, vendette centinaia di migliaia di copie, fu tradotto in parecchie lingue, divenne un punto di riferimento nella letteratura per ragazzi. Nel bene e nel male. Croce, per esempio, definì l'autore torinese «non un puro, ma scrittore moralista». Ecco le rilette alla maniera, riabilitandolo per chi lo dimenticò. Lasciò indifferenti. Molti cercarono di clonarlo, di riscriverlo (come il geniale Mantegazza, che inventò «delirante Testa», immaginando il protagonista di «Cuore» ospite dello zio, impegnato a conoscere il mondo e gli uomini). E l'amore per i piccoli prosegua. Stavolta in radio.

Cento titoli alla Biennale di Musica e Teatro

Carlson: «Progetti costosi ma ora ne vale la pena»



Carolyn Carlson, regina della Biennale di Venezia che si apre il 5 maggio

Ernesto Baldo

ROMA

Danza, Musica e Teatro alla Biennale di Venezia: oltre cento i titoli che ne compongono l'itinerario artistico. Mancano soltanto venticinque giorni: la Biennale è vicina. Si parte il 5 maggio e si finirà il 10 ottobre. Un labirinto d'arte: il Teatro Verdi della Fondazione Cini, nell'antiteatro all'aperto sull'Isola di San Giorgio e negli spazi per gli spettacoli allestiti all'interno dell'Arsenale. L'offerta estiva, quasi superflua sottolinearlo, attrae mezzo mondo: si spazia dai progetti pedagogici di Carolyn Carlson, responsabile della Danza, alla nuova opera commissionata a Marco Di Bari per il settore Musica affidato all'esperienza di Bruno Canino, all'approfondimento sul teatro tibetano collocato in apertura degli appuntamenti del settore diretto da Giorgio Barberio Corsetti che non intende con questa scelta togliere spazio alle proposte contemporanee.

Nel presentare la sua opera, la Carlson ha sottolineato che dopo i temi sull'acqua e sul sacro, affrontati nei primi due anni di questa avventura veneziana, nel 2001 il suo lavoro sarà incentrato sul rapporto tra danza e musica (in cui la danza incontra la musica per necessità, per scelta e per iniziativa della Biennale). A proposito della Biennale la grafia americana, di origine finlandese, ha ringraziato pubblicamente gli amministratori dell'istituzione culturale veneziana per le manifestazioni

d'affetto. «Io sono consapevole che i miei progetti sono costosi - ha spiegato - e regolarmente quando li propongo mi sento sempre dire "non ci sono fondi" e io ribatto "andate e trovate!" e regolarmente ciò avviene perché dopo qualche giorno riescono a mettermi in condizioni di concretizzare le mie idee. E' avvenuto anche recentemente quando si trattava di creare la compagnia di danza della Biennale, la cui tournée d'esordio ha ottenuto poi un grande successo».

L'unificazione delle attività «dal vivo» (Danza, Musica e Teatro) è oggetto di orgoglio per la Biennale poiché il settore ha ottenuto, l'altro, il sostegno finanziario dell'Unesco subordinato alla divulgazione della cultura.

«La nostra organizzazione interna - sottolinea il presidente della Biennale, Paolo Baratta - dopo la riforma del '98 si è dotata di una più efficace capacità progettuale, premessa indispensabile per una gestione durevole ed autonoma. L'attuale organizzazione sta poi perseguendo l'altro suo obiettivo che è quello di accreditare il legame con il pubblico che è passato un po' trascurato. Adesso per rendere più accoglienti le strutture utili per le rappresentazioni del settore Danza, Musica e Teatro abbiamo investito miliardi».

Tra il 5 e l'11 ottobre quest'attività di spettacolo «dal vivo» della Biennale sarà trasmessa ogni sabato da Radio 3 (con inizio alle 16) nell'ambito di «Grammelots».

NEL Per ricordare i trent'anni della nascita del primo movimento omosessuale «Fuori» (avvenuta a Torino nell'aprile 1971) il Festival del film a tematica omosessuale organizza un dibattito alle ore 16,30 sul «Trent'anni di movimento omosessuale. Come è cambiata l'immagine degli omosessuali e delle lesbiche nel cinema dalla nascita del Fuori» ad partecipare Vincenzo Patané, Angelo Pezzana, Alessandro Gionelli, Giovanni Minerba, Kirk, David Robinson.

PATTI '99. Oltre due ore di live per Album che celebra oltre 20 anni di Patti Pravo e apre un futuro all'avanguardia. E' «Patti Live '99», un doppio cd registrato al Teatro di Parma durante il tour «Notte, Guai, libertà», che domani pubblicato dalla «La Bambole» e «Les Strangers», questo live ripercorre tra Decenni di successi, riproponendo singoli che sono stati nelle Classifiche degli anni '60 e di altri che hanno conquistato questi ultimi mesi. Oltre a contenere versioni vivo mai pubblicate, «Patti Live '99» regala autentiche chicche: i fans di Nicoletta Strambelli: canzoni «Vola» di Ivano Fossati e «Nel Giardino dell'amore» di Feliciano state incluse raramente nelle scalette dei suoi concerti. L'unica apparizione in pubblico per il 2001 è prevista per il 29 maggio al «Pavarotti International».

Mentre in Italia è uscito il cd di brani ispirati al «Comandante», è in una piccola guerra, nientemeno che Mick Jagger e Robert Redford su chi arriverà primo sugli schermi con due film dedicati al «Che». Jagger è impegnato con «Tania» (storia d'amore tra l'eroe comunista e una spia della Germania dell'Est); Redford sta preparando «The motorcycle diaries» (il libro è uscito in Italia per Feltrinelli con il titolo «Latinoamericana»), il diario scritto nel 1952 dal giovane Ernesto, allora studente di medicina. Protagonista per il film di Jagger è Antonio Banderas, che ha già vestito i panni del «Che» nel film «Evita», con Madonna. Redford punta su Benicio Del Toro, premiato agli ultimi Oscar per «Traffic».

ARRESTATO JAY-Z. Uno dei più noti rapper americani, vincitore di un Grammy Award, è stato arrestato a New York per possesso illegale di un'arma. Jay-Z - vero nome Shawn Carter - è stato arrestato davanti a un locale notturno assieme ad altri tre uomini. Negli ultimi mesi c'è stato prima Sean Puffy Combs, arrestato per aver sparato in un club di New York e poi assolto; poi Eminem, condannato a due anni di libertà vigilata.

AMIRA REGISTA. Ambra Angiolini diventa regista per un videoclip di Masini, il bellissimo mestiere, un singolo tratto da «Uscita di sicurezza», che sarà presentato, dalla Stessa Angiolini, domani all'interno di un concerto Cantautore fiorentino in onda alle 18 su Radio 2 Rai e «Rit Parade Live Shows».

65

mostra mercato internazionale dell'artigianato

IL BELLO DAL MONDO IL MONDO DEL BELLO

20 aprile - 1 maggio

con il patrocinio di:

presidenza della repubblica

ministero del commercio e artigianato

regione toscana

provincia di firenze

comune di firenze

& congress

Sagor, «il mattone» intelligente

La garanzia di un prodotto di grande qualità.

La SAGOR è sempre al fianco della gente. L'impresa di costruzioni il cui motto è "CASE FUORI DAI LUOGHI" ribadisce l'importanza di un'attenzione, quella al territorio che nel 2000 si è specializzata in una serie di importanti esperienze sfociate in operazioni edilizie che hanno interessato sia la Riviera sia la vicina Costa Azzurra. Per Sagor una delle svolte principali, l'anno, inaugurato proprio il nuovo millennio, è stata il trasferimento della sede direzione e degli uffici tecnici a Sanremo, in quella posizione barocentrica nel Mediterraneo nord-occidentale che rappresenta la culla di un nuovo modo di intendere l'imprenditoria legata da una parte alla casa-vacanza e all'investimento nel mattone e dall'altra all'edilizia residenziale. Una scelta precisa guardando al mercato nazionale e internazionale e al bacino d'utenza. Basi solide, progetti importanti, ma sempre tenendo presente la economia.

La filosofia dell'azienda, che realizza le sue opere, progetti alla fondazione, arrivare alle finiture personalizzate e alle chiavi in casa, è racchiusa in poche ma efficaci frasi: "Sagor analizza il mercato, individua le aree più redditizie, sempre in località incantevoli e comunque molto apprezzabili; si occupa direttamente della progettazione e della costruzione degli immobili, garantendo l'applicazione dei criteri più innovativi dell'impiego di tecniche e materiali d'avanguardia dedicando la massima attenzione ai particolari. Per questo gli immobili Sagor rispondono alle aspettative degli investitori più esigenti in quanto all'alto rendimento e ad una forte rivalutazione".

Dalla teoria alla pratica i risultati sono sotto gli occhi di tutti. A Sanremo è in corso l'ultima operazione la Residenza Turistico Alberghiera LA ROSA DEI VENTI (nella quale Sagor) dove rimangono in vendita solo pochissimi appartamenti. A Nizza sono appena iniziati i lavori della

prestigiosissima residenza con piscina CASTEL MONT BORON dove già il 70% degli alloggi è stato venduto; a Cannes il Residence LE PIERRIER sarà ultimato entro l'estate del 2001 e anche qui pochissime le disponibilità; a Cannes è stato dato il via ai lavori della lussuosa VILLA PAPILLON una prestigiosa costruzione in stile Liberty, con piscina, composta di soli 6 alloggi dei quali uno solo ancora disponibile.

Ma è nel savonese che Sagor ha lanciato una delle sfide più importanti quella del BORGO DELLA FORNACE a Lussignano di Albenga, dove i lavori sono in corso e il completamento del 1° lotto è previsto per fine 2001. È un complesso residenziale a prime e seconde case completamente integrato nel territorio, nel rispetto dell'impatto ambientale, con il singolare recupero di una antica Fornace per la cottura dei mattoni (una testimonianza di archeologia industriale unica nel genere in Riviera).



Tre immagini "Collezione SAGOR" 2000. Il "Borgo della Fornace" a Albenga.



Qui sopra: scorcio del "Castel Mont Boron" di Nizza.



"Le Pierrier" a Cannes.

Le «collezioni», quando gli investimenti si abbinano al buon gusto Imprenditori sempre dinamici

Tra i progetti 2001 anche un "borgo" in Umbria

Ogni anno una "collezione". SAGOR ha deciso di adottare il gergo dell'alta moda per descrivere i progetti che ormai da tempo caratterizzano una produzione immobiliare che si basa soprattutto sulla qualità. E il 2000, in proposito ha visto il mercato accogliere con entusiasmo la collezione presentata dall'azienda di Lussignano. Un successo decretato dalle vendite: il Residence LE PIERRIER a Cannes tra i più gettonati (72 appartamenti assegnati e chiusura a dicembre dell'ufficio vendite). Insieme alla ROSA DEI VENTI di Sanremo e alla prima tranche del BORGO DEL-

LA FORNACE di Lussignano d'Albenga (dove l'ufficio vendite è in fervente attività). Importanti anche le affermazioni sul mercato relative al CASTEL MONT BORON di Nizza, inconfondibile palazzina inserita sulla collina vista mare con sullo sfondo l'architettura affascinante di un antico monastero, e a VILLA PAPILLON a Cannes gioiello Liberty immerso nel verde di un immenso parco privato e a poca distanza dal mare. E la collezione Sagor i progettisti al lavoro tempo i dettagli future operazioni immobiliari coperti da riserbo (negli interessi degli stessi investitori). Di si sa che pren-

derà il la progettazione il borgo in stile medievale in Umbria, vicino a Perugia nell'ambito di un articolato progetto di rilancio turistico di un'ampia zona a ridosso del lago Trasimeno.

Altri progetti riguardano la Costa Azzurra e più precisamente ad Antibes nel centro città, a 300 mt dalle spiagge. La commercializzazione di questa nuova Residenza inizierà nel maggio, e ancora una volta verrà evidenziato l'eccezionale rapporto qualità/prezzo. Le novità riguarderanno naturalmente anche la RIVIERA. Insomma gli stili e le maniere sono al lavoro: la collezione sarà presentata al pubblico quanto prima.

SAGOR GROUP
in corso di Certificazione
9001 e ISO 14001



SAGOR
Case fuori dai luoghi comuni.

Numero
800-019318

CONVENIENZA

Sagor costruisce e vende solo case di altissima qualità.

Tecniche e materiali d'avanguardia, prezzi molto competitivi per un'elevata rivalutazione dell'investimento.

SCELTA

Le migliori dalla Riviera dei Fiori alla Costa Azzurra.

Un'ampia scelta di progetti abitativi pensati per offrirvi una lunga serie di vantaggi. A partire dal prezzo.



SICUREZZA

Sagor: oltre 15 anni di leadership nel settore immobiliare turistico

Così il vostro investimento diventa un'affare d'oro. Perché nessuno conosce la vostra nuova casa meglio di chi la costruisce.

ASSISTENZA

Una completa consulenza tecnica, economica e legale.

Sagor vi informa su tutte le normative non vi lascia mai soli nell'acquisto della vostra nuova casa.

HOME SWEET HOME
Casa dolce casa.

SAGOR www.sagor.net
e-mail: info@sagor.it

Sanremo La Rosa dei Venti - Strada Solaro - Tel. 0184 660.631 - Fax 0184 661.268
Golfo Juan (Francia) 26, Av. de la Gare - Tel. 0033 497.218.008 - Fax 0033 497.218.007

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 10 - via Merano 32, 1. 686.811; **BIELLA**, via G. Carducci 29, 1. 24.428.11; **ALESSANDRIA**, via Cavotti 58, 1. 44.562.2; **AOSTA**, piazza Chénouet 28/A, 1. 25.142.4; **ASTI**, corso Dante 80, 1. 35.011.1; **BARI**, via Amendola 16/65, 1. 54.651.1; **BIELLA**, viale Roma 5, 1. 64.912.2; **BOLOGNA**, via Amendola 13, 1. 25.552.2; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, 1. 30.525.0; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, 1. 42.514.4; **CATANIA**, corso Sicilia 27/43, 1. 73.031.1; **CATANZARO**, via M. Greco 78, 1. 72.080.0; **COMENZA**, via Monte Santo 30, 1. 72.527.7; **CUNEO**, corso Giovi 21/bis, 1. 50.912.2; **FIRENZE**, via Don Minzoni 40, 1. 58.182.2; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 21/28, 1. 53.071.1; **GORIZIA**, via Alfieri 10, 1. 72.037.7; **LIVORNO**, via Franchese 11, 1. 31.418.8; **MACERATA**, via U. Bonomo 15/c, 1. 20.080.0; **NAPOLI**, via A. Depressi 31, 1. 24.428.11; **NOVARA**, via Cavotti 13, 1. 33.341.1; **PADOVA**, via Mantova 6, 1. 07.347.7; **PALERMO**, via Lincoln 19, 1. 03.950.0; **REGGIO EMILIA**, via Tan. Panella 10, 1. 74.478.8; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, 1. 50.155.5; **SANREMO**, via Gioberti 47, 1. 50.155.5; **SAVONA**, piazza Marconi 35, 1. 81.182.2; **VERCELLI**, via 100, 1. 25.075.4; oltreché presso tutti i corrispondenti della B.S.P. Color che intendono ricevere notizie per corrispondenza possono scrivere a: **Pubblicompass S.p.A.**, corso Matteotti 166/168, 1. 24.428.11, Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contante o via giro. Esso varia in base al numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica. Il giorno delle inserzioni varia al 20% giorno.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

- 1 Affari e Capitali
- 2 Attività Commerciali
- 3 Immobiliare Vendita
- 4 Immobiliare Affitto

Euro 2,48 (L. 4.962)

- 5 Autoveicoli
- 6 Viaggi e Vacanze
- 7 Matrimoniali
- 8 Investimenti
- 9 Varie

Euro 3,27 (L. 4.266)

- 10 Lavoro Domestico
- 11 Opere, Autisti, Tattori
- 12 Attività Pubbliche
- 13 Impieghi, Personale
- 14 Baby-sitter, Lavori vari
- 15 e per altro, assistenza sanitaria, formazione a lavoro

Euro 1,38 (L. 2.881)

- 16 Tecnici
- 17 Altre domande

Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissata, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissata: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 8.12.1977 n° 663 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento sessuale e impedisce di rispettare tale legge.

FINANZIARIA

Finanziaria propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3% - Da € 10.000.000 a € 1.000.000.000. Esempio: € 100.000.000 = € 681.250 per 150 mesi. Tel. 004191.973.6420

NEGOZI LAZIO VENTURA / GENOVA

DIAMO MARINA cedesi avviata edicola in posizione di forte passaggio, buon giro d'affari. Ottimo investimento (R2, 04). E. 150.000.000. Casale Monferrato 0163.652.886.

BANERMO zona lungomare può stile irlandese, annessa piscina - bar. Nuova e a norma CEE. Adatto nucleo familiare. Tel. 0338.548.044.

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi termici ricerca ambasciatori: tessitori C.M. Betta o Fidia, sguaiatori e operatori Cid - Cam, C.V. e Campesador. Tel. 011.754.497.

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche cerca 1 tessitore ambasciatore. Tel. 011.956.6547.

AZIENDA stampaggio termici in progressione di Rivoli cerca ambasciatore presso conoscenza disegno. Tel. 011.956.6547.

SOCIETA' ricerca per interposto di Olyssandro, ambasciatore magazziniere autonomo con età fra i 20 e 40 anni, lavoro notturno. Possibilità anche tempo parziale. Telefonare allo 011.540.980.

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

CERCO cuoco ambasciatore con esperienza, autonomo per ristorante in collina. Tel. 011.660.9945.

RISTORANTE bar in montagna cerca personale qualificato per stagione giugno settembre cuoco/autocook/cameriere/aiuto barista. Tel. 0122.878.830.

SCASSA

abbigliamento uomo, donna, bambino, ricerca commessaio con esperienza settore abbigliamento donna. Preghi inviare curriculum e Confessione Scassa via Valpurga 17 Carmagnola. Fax 011.972.1666.

IMPREGNATI

COMMERCIALISTA cerca esperienza paghe e contributi tenuta contabilità ordinaria e dichiarazioni. Tel. 011.341.008.

SPORTELLI ricerca per propria sede centrale giovane responsabile Cid (ambasciatore) con buona conoscenza Visual Basic 6.0, NT, nel o sistemi operativi Windows; dinamica e iniziativa. Inviare curriculum vitae id@vostorino.it

SOCIETA'

primaria nella gestione della manutenzione di impianti petroliferi ed impianti per erogazione carburanti ricerca le seguenti figure professionali: Responsabile lavori di manutenzione ambasciatore; cu affidare il coordinamento dei lavori di manutenzione di depositi petroliferi. Si richiede una laurea in Ingegneria o diploma di Ingegneria Tecnica e una significativa esperienza nel ruolo. Sede di lavoro: Volpiano (To). Inviare curriculum a: **Pubblicompass** 6533 - 10100 Torino.

TECNICI

SOCIETA' primaria nel campo della manutenzione di impianti petroliferi ed impianti per erogazione carburanti ricerca le seguenti figure professionali: ispettore tecnico (ambasciatore) per affidare il controllo di verifica dei lavori connessi alla manutenzione e il rispetto delle norme di sicurezza. Si richiede diploma di perito industriale o diploma da geometra sede lavoro: La Loggia (To). Inviare curriculum a: **Pubblicompass** 6534 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

AUMENTA i tuoi guadagni lavorando di weekend. Attività commerciale indipendente. Fino a € 12.897.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore. Tel. 02.303.31300.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda livello nazionale settore beni largo consumo operaia su: Normale Trade/CO - Industria/Comunità - Carling. Ricerca venditori/colli max 45enni per mantenimento e sviluppo portafoglio clienti esistente sulle province di: Torino, Cuneo, Asti, Alessandria, Aosta, Novara, Verbania. Offerta assicurazione di vita. Qualifica impiegato viaggiatore, oppure monomandatario. Auto aziendale a budget ragguardevole. Inviare Curriculum Vitae: Casale, Portale 174 - 21100 Varese. Fax 0332.862.790. E-mail: pipposi@tin.it

GABATINO ricerca agenti automobilistici per subconcessionario, ottimo tasso e provvigioni. Presentarsi di persona. Trattativa riservata. Immobiliare Arasca 0182.647.024.

ALASSIO attività costruzione attrezzi accessori macchine cerca zona Piemonte agente ambasciatore introdotto utenze, aziende metalmeccaniche. Tel. 051.728.169.

TECNOCASA ricerca per ampliamento proprio organico giovani ambasciatori diplomati da laurea, a provvigioni. Tel. 011.382.1384.

LAVORO DOMANDA

PUBBLICI ESERCIZI

pratica bar 25 anni di esperienza. Telefonare 0547.235.1019.

TECNICI

INGEGNERE meccanico 35 anni esperienza progettazione costruzione avviamento manutenzione macchine utensili e controllo numerico, assistenza proposte lavoro collaborazione. Lasciare recapito allo

42ENNE

verdenne ricerca impianti industriali anche a livello impiantistico massima proposta. Scrivere: **Pubblicompass** 5248 - 10100 Torino.

PIEMONTE

AGNELLI 5 locali doppi servizi, palazzo signorile € 800.000. No agenzie. Tel. 035.412.3029.

VALLE D'AOSTA

VALLE D'AOSTA Brusson, 1000 m, 2000 m, 3000 m, 4000 m, 5000 m, 6000 m, 7000 m, 8000 m, 9000 m, 10000 m, 11000 m, 12000 m, 13000 m, 14000 m, 15000 m, 16000 m, 17000 m, 18000 m, 19000 m, 20000 m, 21000 m, 22000 m, 23000 m, 24000 m, 25000 m, 26000 m, 27000 m, 28000 m, 29000 m, 30000 m, 31000 m, 32000 m, 33000 m, 34000 m, 35000 m, 36000 m, 37000 m, 38000 m, 39000 m, 40000 m, 41000 m, 42000 m, 43000 m, 44000 m, 45000 m, 46000 m, 47000 m, 48000 m, 49000 m, 50000 m, 51000 m, 52000 m, 53000 m, 54000 m, 55000 m, 56000 m, 57000 m, 58000 m, 59000 m, 60000 m, 61000 m, 62000 m, 63000 m, 64000 m, 65000 m, 66000 m, 67000 m, 68000 m, 69000 m, 70000 m, 71000 m, 72000 m, 73000 m, 74000 m, 75000 m, 76000 m, 77000 m, 78000 m, 79000 m, 80000 m, 81000 m, 82000 m, 83000 m, 84000 m, 85000 m, 86000 m, 87000 m, 88000 m, 89000 m, 90000 m, 91000 m, 92000 m, 93000 m, 94000 m, 95000 m, 96000 m, 97000 m, 98000 m, 99000 m, 100000 m, 101000 m, 102000 m, 103000 m, 104000 m, 105000 m, 106000 m, 107000 m, 108000 m, 109000 m, 110000 m, 111000 m, 112000 m, 113000 m, 114000 m, 115000 m, 116000 m, 117000 m, 118000 m, 119000 m, 120000 m, 121000 m, 122000 m, 123000 m, 124000 m, 125000 m, 126000 m, 127000 m, 128000 m, 129000 m, 130000 m, 131000 m, 132000 m, 133000 m, 134000 m, 135000 m, 136000 m, 137000 m, 138000 m, 139000 m, 140000 m, 141000 m, 142000 m, 143000 m, 144000 m, 145000 m, 146000 m, 147000 m, 148000 m, 149000 m, 150000 m, 151000 m, 152000 m, 153000 m, 154000 m, 155000 m, 156000 m, 157000 m, 158000 m, 159000 m, 160000 m, 161000 m, 162000 m, 163000 m, 164000 m, 165000 m, 166000 m, 167000 m, 168000 m, 169000 m, 170000 m, 171000 m, 172000 m, 173000 m, 174000 m, 175000 m, 176000 m, 177000 m, 178000 m, 179000 m, 180000 m, 181000 m, 182000 m, 183000 m, 184000 m, 185000 m, 186000 m, 187000 m, 188000 m, 189000 m, 190000 m, 191000 m, 192000 m, 193000 m, 194000 m, 195000 m, 196000 m, 197000 m, 198000 m, 199000 m, 200000 m, 201000 m, 202000 m, 203000 m, 204000 m, 205000 m, 206000 m, 207000 m, 208000 m, 209000 m, 210000 m, 211000 m, 212000 m, 213000 m, 214000 m, 215000 m, 216000 m, 217000 m, 218000 m, 219000 m, 220000 m, 221000 m, 222000 m, 223000 m, 224000 m, 225000 m, 226000 m, 227000 m, 228000 m, 229000 m, 230000 m, 231000 m, 232000 m, 233000 m, 234000 m, 235000 m, 236000 m, 237000 m, 238000 m, 239000 m, 240000 m, 241000 m, 242000 m, 243000 m, 244000 m, 245000 m, 246000 m, 247000 m, 248000 m, 249000 m, 250000 m, 251000 m, 252000 m, 253000 m, 254000 m, 255000 m, 256000 m, 257000 m, 258000 m, 259000 m, 260000 m, 261000 m, 262000 m, 263000 m, 264000 m, 265000 m, 266000 m, 267000 m, 268000 m, 269000 m, 270000 m, 271000 m, 272000 m, 273000 m, 274000 m, 275000 m, 276000 m, 277000 m, 278000 m, 279000 m, 280000 m, 281000 m, 282000 m, 283000 m, 284000 m, 285000 m, 286000 m, 287000 m, 288000 m, 289000 m, 290000 m, 291000 m, 292000 m, 293000 m, 294000 m, 295000 m, 296000 m, 297000 m, 298000 m, 299000 m, 300000 m, 301000 m, 302000 m, 303000 m, 304000 m, 305000 m, 306000 m, 307000 m, 308000 m, 309000 m, 310000 m, 311000 m, 312000 m, 313000 m, 314000 m, 315000 m, 316000 m, 317000 m, 318000 m, 319000 m, 320000 m, 321000 m, 322000 m, 323000 m, 324000 m, 325000 m, 326000 m, 327000 m, 328000 m, 329000 m, 330000 m, 331000 m, 332000 m, 333000 m, 334000 m, 335000 m, 336000 m, 337000 m, 338000 m, 339000 m, 340000 m, 341000 m, 342000 m, 343000 m, 344000 m, 345000 m, 346000 m, 347000 m, 348000 m, 349000 m, 350000 m, 351000 m, 352000 m, 353000 m, 354000 m, 355000 m, 356000 m, 357000 m, 358000 m, 359000 m, 360000 m, 361000 m, 362000 m, 363000 m, 364000 m, 365000 m, 366000 m, 367000 m, 368000 m, 369000 m, 370000 m, 371000 m, 372000 m, 373000 m, 374000 m, 375000 m, 376000 m, 377000 m, 378000 m, 379000 m, 380000 m, 381000 m, 382000 m, 383000 m, 384000 m, 385000 m, 386000 m, 387000 m, 388000 m, 389000 m, 390000 m, 391000 m, 392000 m, 393000 m, 394000 m, 395000 m, 396000 m, 397000 m, 398000 m, 399000 m, 400000 m, 401000 m, 402000 m, 403000 m, 404000 m, 405000 m, 406000 m, 407000 m, 408000 m, 409000 m, 410000 m, 411000 m, 412000 m, 413000 m, 414000 m, 415000 m, 416000 m, 417000 m, 418000 m, 419000 m, 420000 m, 421000 m, 422000 m, 423000 m, 424000 m, 425000 m, 426000 m, 427000 m, 428000 m, 429000 m, 430000 m, 431000 m, 432000 m, 433000 m, 434000 m, 435000 m, 436000 m, 437000 m, 438000 m, 439000 m, 440000 m, 441000 m, 442000 m, 443000 m, 444000 m, 445000 m, 446000 m, 447000 m, 448000 m, 449000 m, 450000 m, 451000 m, 452000 m, 453000 m, 454000 m, 455000 m, 456000 m, 457000 m, 458000 m, 459000 m, 460000 m, 461000 m, 462000 m, 463000 m, 464000 m, 465000 m, 466000 m, 467000 m, 468000 m, 469000 m, 470000 m, 471000 m, 472000 m, 473000 m, 474000 m, 475000 m, 476000 m, 477000 m, 478000 m, 479000 m, 480000 m, 481000 m, 482000 m, 483000 m, 484000 m, 485000 m, 486000 m, 487000 m, 488000 m, 489000 m, 490000 m, 491000 m, 492000 m, 493000 m, 494000 m, 495000 m, 496000 m, 497000 m, 498000 m, 499000 m, 500000 m, 501000 m, 502000 m, 503000 m, 504000 m, 505000 m, 506000 m, 507000 m, 508000 m, 509000 m, 510000 m, 511000 m, 512000 m, 513000 m, 514000 m, 515000 m, 516000 m, 517000 m, 518000 m, 519000 m, 520000 m, 521000 m, 522000 m, 523000 m, 524000 m, 525000 m, 526000 m, 527000 m, 528000 m, 529000 m, 530000 m, 531000 m, 532000 m, 533000 m, 534000 m, 535000 m, 536000 m, 537000 m, 538000 m, 539000 m, 540000 m, 541000 m, 542000 m, 543000 m, 544000 m, 545000 m, 546000 m, 547000 m, 548000 m, 549000 m, 550000 m, 551000 m, 552000 m, 553000 m, 554000 m, 555000 m, 556000 m, 557000 m, 558000 m, 559000 m, 560000 m, 561000 m, 562000 m, 563000 m, 564000 m, 565000 m, 566000 m, 567000 m, 568000 m, 569000 m, 570000 m, 571000 m, 572000 m, 573000 m, 574000 m, 575000 m, 576000 m, 577000 m, 578000 m, 579000 m, 580000 m, 581000 m, 582000 m, 583000 m, 584000 m, 585000 m, 586000 m, 587000 m, 588000 m, 589000 m, 590000 m, 591000 m, 592000 m, 593000 m, 594000 m, 595000 m, 596000 m, 597000 m, 598000 m, 599000 m, 600000 m, 601000 m, 602000 m, 603000 m, 604000 m, 605000 m, 606000 m, 607000 m, 608000 m, 609000 m, 610000 m, 611000 m, 612000 m, 613000 m, 614000 m, 615000 m, 616000 m, 617000 m, 618000 m, 619000 m, 620000 m, 621000 m, 622000 m, 623000 m, 624000 m, 625000 m, 626000 m, 627000 m, 628000 m, 629000 m, 630000 m, 631000 m, 632000 m, 633000 m, 634000 m, 635000 m, 636000 m, 637000 m, 638000 m, 639000 m, 640000 m, 641000 m, 642000 m, 643000 m, 644000 m, 645000 m, 646000 m, 647000 m, 648000 m, 649000 m, 650000 m, 651000 m, 652000 m, 653000 m, 654000 m, 655000 m, 656000 m, 657000 m, 658000 m, 659000 m, 660000 m, 661000 m, 662000 m, 663000 m, 664000 m, 665000 m, 666000 m, 667000 m, 668000 m, 669000 m, 670000 m, 671000 m, 672000 m, 673000 m, 674000 m, 675000 m, 676000 m, 677000 m, 678000 m, 679000 m, 680000 m, 681000 m, 682000 m, 683000 m, 684000 m, 685000 m, 686000 m, 687000 m, 688000 m, 689000 m, 690000 m, 691000 m, 692000 m, 693000 m, 694000 m, 695000 m, 696000 m, 697000 m, 698000 m, 699000 m, 700000 m, 701000 m, 702000 m, 703000 m, 704000 m, 705000 m, 706000 m, 707000 m, 708000 m, 709000 m, 710000 m, 711000 m, 712000 m, 713000 m, 714000 m, 715000 m, 716000 m, 717000 m, 718000 m, 719000 m, 720000 m, 721000 m, 722000 m, 723000 m, 724000 m, 725000 m, 726000 m, 727000 m, 728000 m, 729000 m, 730000 m, 731000 m, 732000 m, 733000 m, 734000 m, 735000 m, 736000 m, 737000 m, 738000 m, 739000 m, 740000 m, 741000 m, 742000 m, 743000 m, 744000 m, 745000 m, 746000 m, 747000 m, 748000 m, 749000 m, 750000 m, 751000 m, 752000 m, 753000 m, 754000 m, 755000 m, 756000 m, 757000 m, 758000 m, 759000 m, 760000 m, 761000 m, 762000 m, 763000 m, 764000 m, 765000 m, 766000 m, 767000 m, 768000 m, 769000 m, 770000 m, 771000 m, 772000 m, 773000 m, 774000 m, 775000 m, 776000 m, 777000 m, 778000 m, 779000 m, 780000 m, 781000 m, 782000 m, 783000 m, 784000 m, 785000 m, 786000 m, 787000 m, 788000 m, 789000 m, 790000 m, 791000 m, 792000 m, 793000 m, 794000 m, 795000 m, 796000 m, 797000 m, 798000 m, 799000 m, 800000 m, 801000 m, 802000 m, 803000 m, 804000 m, 805000 m, 806000 m, 807000 m, 808000 m, 809000 m, 810000 m, 811000 m, 812000 m, 813000 m, 814000 m, 815000 m, 816000 m, 817000 m, 818000 m, 819000 m, 820000 m, 821000 m, 822000 m, 823000 m, 824000 m, 825000 m, 826000 m, 827000 m, 828000 m, 829000 m, 830000 m, 831000 m, 832000 m, 833000 m, 834000 m, 835000 m, 836000 m, 837000 m, 838000 m, 839000 m, 840000 m, 841000 m, 842000 m, 843000 m, 844000 m, 845000 m, 846000 m, 847000 m, 84800

POI LA TOURNEE GIAPPONESE: UN ESORDIENTE NEL RUOLO CHE FU DI GRANDI ATTORI

MANFREDI

Il suo fu il primo Rugantino, quello che ha iniziato il percorso della commedia musicale sulla via dei classici. Accanto a lui nella foto Ornella Vanoni, che fu poi sostituita da Lea Massari



MONTESANO

Quello del '72, fu un Rugantino nevrotico, ma sempre di successo con la presenza di Bice Valori (nella foto il protagonista e Aldo Fabrizi, mastro Titta) Un quarto attore che interpretò il ruolo fu Toni Ucci



MASTANDREA

Il suo Rugantino, in scena nel '98, ebbe grande successo. In un miscuglio di timidezza e arroganza, l'attore seppe porsi in sintonia con il resto del cast formato dalla Marchini e da Mattioli

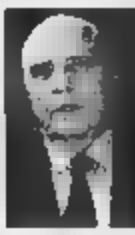


Ha la polmonite Marlon Brando ricoverato in ospedale

LOS ANGELES
Marlon Brando ha la polmonite. Lo ha detto "Daily Variety", pochi giorni dopo la notizia del ritorno sul set del settantasettenne mitico attore. L'indiscrezione è confermata anche da un altro sito americano specializzato in informazioni cinematografiche che aggiunge che il divo è ricoverato in ospedale. Nessuna conferma, però, è arrivata dagli agenti e dai portavoce di Brando: dai produttori e distributori di "Scary Movie 2" il film in cui Brando interpreterà parte di un prete impegnato in un esorcismo.

La malattia minaccia di ritardare le riprese della scena iniziale del film. I produttori sarebbero comunque decisi a non rinunciare a Brando, aspettando la guarigione dell'attore. Secondo quanto annunciato tre giorni fa da Bob Weinstein, responsabile della casa cinematografica "Dimension", Brando aveva accettato la parte dopo essersi sbeffato dalle risate vedendo al cinema il primo capitolo della commedia horror e si era entusiasmato a tal punto da accettare il ruolo nel seguito del fortunato film. Brando dovrebbe interpretare il personaggio di un sacerdote che realizza un esorcismo soprannaturale. Un ruolo senza precedenti nella carriera dell'attore vincitore di due premi Oscar (per "Fronte del porto" e "Il padrino"), che non ha mai interpretato finora un film comico.

Brando aveva preso la decisione di partecipare al film dopo una lunga riunione con Keenen Ivory Wayans, il regista di "Scary Movie". Per la breve apparizione, che costerà all'attore un impegno non superiore ai quattro giorni, Brando avrebbe dovuto ricevere un milione di dollari (circa 1,5 miliardi di lire), ma secondo altre fonti si tratterebbe invece di una cifra esattamente doppia. Il ritorno sul set mitico "Selvaggio", per chi ha memoria più lunga, non si dovrebbe limitare però a questa sola partecipazione. Sarebbe atteso, infatti, da una parte protagonista nel film "The score" con Robert De Niro e Edward Norton.



Marlon Brando

RUGANTINO Un romano a Tokyo

ROMA. Pietro Garinei, a maggio, terrà a battesimo al Sistina il quinto allestimento del "Rugantino" che vedrà nella parte che in passato fu di Nino Manfredi, Enrico Montesano, Toni Ucci e Valerio Mastandrea, un giovane avvocato che da dieci anni ha abbandonato un sicuro posto di responsabile legale in una compagnia assicurativa per tentare con passione la strada dello spettacolo. Il nuovo partner di Sabrina Ferilli si chiama Michele La Ginestra. Il pubblico televisivo lo ha conosciuto l'anno scorso nella conduzione di "Solletico", il programma per ragazzi di Raiuno. Dopo il rodaggio romano, questa commedia musicale scritta trent'anni fa andrà a Tokyo per "2001" - Italia in Giappone.

Masolino

In una gara per scegliere la commedia musicale italiana più rappresentativa del secolo scorso "Rugantino" partecipa probabilmente in pole position con ottime possibilità di conservare il piazzamento fino al traguardo. Altri lavori che vengono in mente gli possono essere preferiti per qualche verso, pochissimi presentano una così sapiente combinazione di vecchio e di aggiornato, fondamentale in questo genere di spettacolo che deve intrattenere senza disturbare, sorprendere senza offen-

dere, commuovere senza angosciare, titillare senza scandalizzare, e far ridere senza volgarità. "Rugantino", che si presentava come omaggio alla convenzionale vecchia Roma dei Pinelli e della passatella, dei più smaccati ristoranti per turisti coi motti romaneschi sulle pareti e i camerieri in costume, introduceva in realtà, dissimulandole, una serie di innovazioni anche molto audaci.

La musica innanzitutto. Roma è povera di temi popolari quasi come Venezia, dove infatti i gondolieri, e appoggiandosi al-

l'evana melodia sempre uguale degli stornelli a sfottò Armando Trovajoli, che debuttava nel genere, inventò genialmente una serie di motivi, spesso in chiave scherzosa, che brava di avere sempre sentito. Poi, la storia. Rielaborando, qui sì, vecchi aneddoti e personaggi tradizionali (Rugantino stesso, l'oste-boia Mastro Titta) o convenzionali (lo scultore nordico e le sue modelle, gli aristocratici bigotti di giorno e sfrontati di notte), e mantenendosi fedele al tono anche qui ironico alla Belli, gli autori - Garinei e Giovannini più Festa Campanile e Franciosa più Maggini - introdussero per la prima volta un finale tragico, addirittura la morte del protagonista (il terreno è stato sondato con "Rinaldo in campo", dove moriva il simpatico garibaldino Panfili).

INCONTRO COL PROTAGONISTA, CHE ARRIVA DALLA TV DEI RAGAZZI

«Michele, vediamo che sai fare» La Ginestra: me lo disse la Ferilli al provino

intervista

Claudia Caracci

Le cose salienti della sua vita avvengono sistematicamente a distanza di tre anni una dall'altra. Nel '92 aveva conosciuto la ragazza che nel '95 sarebbe diventata moglie; nel '98 ha avuto da lei il suo primo figlio, Alessandro, e ora che il bambino è in età da scuola materna, ce n'è un secondo in arrivo. Alla festa per i diciotto anni Michele La Ginestra ebbe in regalo dagli amici un finto Oscar con su scritto miglior "Rugantino"; i ragazzi sapevano della sua passione per il personaggio interpretato negli anni da Manfredi, Montesano, Toni Ucci, Mastandrea, e volevano canzonarlo: «Ridete, ridete - era una reazione - tanto un giorno "Rugantino" lo farò io, magari nel 1998». Fu la magia regala che avrebbe scandito la sua esistenza nacque allora, con quella previsione anticipata proprio di un triennio sul maggio 2001 data in cui La Ginestra, 37 anni, vestirà per Pietro Garinei i panni di "Rugantino" accanto a Sabrina Ferilli, nel quinto allestimento del Teatro Sistina di Roma, quello che andrà in Giappone. Questo ragazzo che ha studiato da avvocato, ma ha messo da parte i Codici per buttarsi nello spettacolo, ha vinto l'edizione di "Solletico", fra le donne condotte da Bonolis e ha presentato fino all'anno scorso sulle reti Rai il contenitore dedicato ai bambini "Solletico". Ha recitato in tre film, è stato in radio e ha fatto uno spot pubblicitario di spinaci surgelati in cui si soffermava gli chiedeva: «Ti sarai mica fidanzato?». Tutto ciò a beneficio della sua popolarità; a beneficio di una persona a rischio, ha messo su a Roma il Teatro Sette, un progetto creato nell'ambito di un'associazione di volontariato per prevenire la delinquenza giovanile attraverso l'esperienza del palcoscenico.

ro villaggio in Mozambico. Lavorate in un vero teatro? «In uno spazio parrocchiale vicino a piazza Bologna. Sono cento posti, ma comodi chi. Vere poltrone. E fuori si trova parcheggio, che è un po' poco».

La sua passione per "Rugantino" è quindi coerente. «Sono innamorato di quel personaggio da sempre e non mi sembra vero che sarò io a portarlo in scena a maggio».



«Lui in persona, riba da non crederci. Un giorno mi è arrivata la telefonata in segreteria: "la cercano dal Teatro Sistina". Garinei mi aveva visto al Teatro Sette e gli ero piaciuto. Ci siamo incontrati e mi ha proposto "Rugantino". Mi è venuto un capogiro».

«Poi è venuta anche la Ferilli a vedermi e mi ha "approvato". Infine ho fatto il provino di canto con il maestro Trovajoli; non sono andato benissimo ma forse l'ho conquistato con la mia padronanza del palcoscenico».

«E' vero che porterete lo spettacolo a Tokyo?»
«E' proprio di sì».

Stragati da Megan Gale

Lo strano mix tra farsa napoletana e la regina degli spot è poco credibile

Lietta Tornabuoni

UN film americano, "Sweet November" di Pat O'Connor, ricavato da un film inglese di oltre trent'anni fa ("Dolce novembre" di Robert Ellis Miller) che era tratto da una commedia di Herman Raucher, è quasi identico a un altro film americano recente, "Autunno in New York". Il cinema negli Stati Uniti va diventando fotocopia, un puzzle combinatorio, somma di elementi preesistenti: nulla si crea, nulla si inventa, tutto si pastrocchia.



Charlize Theron

Da "Traviata" a "Love Story", la protagonista malata terminale ha sempre funzionato: ma le storie d'amore sono delicate, complicate, è difficile che commuovano non hanno almeno una sfumatura di sincerità, se no riguardano una coppia ben assortita. Il tocco commerciale domina troppa evidenza "Sweet November"; Reeves e Charlize Theron sono molto belli ed eleganti ma pochissimo simpatici, e non stanno bene insieme. Lui è più adatto a fare l'icona mistica o avvenirista ("Piccolo Buddha", "Johnny Mnemonic", "Matrix"), lei è così chic e sicura di sé da escludere quasi la fragilità.

La coppia del film è composta da yuppie e hippie, come negli Anni Settanta-Ottanta. A San Francisco, lui è un pubblicitario canaglia, tutto lavoro e lusso, ambizioso e Juergar, arrivismo e telefonate; lei redige una specie di calendario maschile (ogni mese un uomo diverso), è amante dei bambini, degli animali, delle sciarpette, della vita. A lei lui cambia, si



Megan Gale

redime, si converte, si dispone a un altro genere di esistenza; ma lei sta per morire di tumore, non potrà mai essergli vicina per sempre. Poco emozionante, nonostante tutto: l'amore è sentito fa presto a diventare melensaggine. Anche quando gli interpreti tra gli attori più alla moda: Keanu Reeves si vedrà presto come marito reazista e manesco in "The Gift" di Sam Raimi, poi in "Matrix 2" e "Matrix 3"; Charlize Theron figurerà contemporaneamente in tre film presenti nel cinema italiano, questo "Sweet November", "La leggenda di Bagger Vance" di Robert Redford, "Men of Honor" con Robert De Niro.

diario

Tutto quello che dovrete sapere

Silvio prima di affidargli le chiavi di casa

NUMERO SPECIALE DI 152 PAGINE
CON UN GIOCO A RITAGLIARE

TIVU' & TIVU'

E' un rischio quando

la fiction diventa troppa

«Quelli della notte»

conquistano il satellite

La mafia non è un «genere»

Coloro che hanno conosciuto don Pino Puglisi, il sacerdote di Palermo ucciso perché si era opposto alla mafia, e per il quale è stata aperta una causa di beatificazione, sono perplessi. Di fronte al personaggio don Puglisi, rappresentato nella fiction «Trancaccione», regista Gianfranco Albano, in onda per due ore su Raiuno (6 milioni 761 mila spettatori giovedì, 5 milioni 100 mila lo scorso giovedì), il bello della donna di Canale 5. Ugo Dighero, che il pubblico è abituato a vedere in versione comica a «Mai dire gol», per esempio, era naturalmente tutta un'altra persona rispetto a quella che ha vissuto nella realtà e si è ammazzata. E' sempre così: quando si conosce bene un argomento, oppure una persona fisica, non si può non notare la grande discrepanza tra il conosciuto e il rappresentato. E che non va, qualcosa che non torna, qualcosa che stride. Male che vada, l'ispirazione è un'ispirazione, l'ontologia è infinitamente dal soggetto ispirato. Coloro che non conoscono le persone reali ma solo quelle virtuali, giudicano quello che vedono. In questo caso restava un poco di retrospettivo, lo spionaggio dava la sensazione di essersi buttato via, se mancasse il colpo d'ala necessario a descrivere una personalità così forte come quella del sacerdote Ugo Dighero non è stato deludente, ha cercato di descrivere un prete simpatico e tosto, educatore tenero e i ragazzi e duro

alessandra.comazzi@lastampa.it

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI

Alberto Angela la storia del nostro pianeta (Ulisse, Raitre, alle 20.50), Martina Colaninno e La sua ultima (Canale 5, alle 21), puntata di Alice Digest dedicata alle ricette di Pasqua (su Alice del gruppo Sitcom, alle 21.23), Federico Fazzolari va a Firenze, nella chiesa di Santa Maria Novella, per mostrare il Crocifisso ligneo di Giotto appena restaurato (Raiuno 16.15).

MARTORI

Come racconta «Sette» tre studenti toscani di Scienze comunicano (Paolo Frateschi, Nicola Romagnani, Francesco Cellini) hanno aperto il sito www.chivotare.it con l'idea di aiutare gli indecisi a scegliere tra Rutelli e Berlusconi. Il navigatore deve affrontare un test piuttosto lungo a risposta multipla, alla fine un algoritmo (definito dai



tre «imparziale» (corretto) fornisce il candidato più vicino alle posizioni espresse: «Volete aiutare l'autente a pensare. Chi entra deve riflettere sui temi caldi del momento, temi che magari non si è mai posto ma che possono contribuire a formare la sua idea».

GUZZANTI

«Berlusconi non è un gaio del male, ma è nefasta

la cultura di cui è portatore. Ha dei deliri di onnipotenza, non è persona equilibrata. Ma, rispetto al '94, ha fatto dei progressi con l'italiano. Sui monologhi va liscio, con le repliche la sintassi esplode» (Sabina Guzzanti, foto).

«Mi piace l'immagine di Berlusconi. È affascinante, bello, carismatico...» (Maurizio Giarola).

FEDE

«Ora non mi dispiacerebbe neanche morire in diretta, mentre conduco il tiggì. Vi immaginate i titoli?» (Emilio Fede).

SGARBI

«Marilyn Monroe, pur essendo morta, è ancora viva. Brigitte Bardot, pur essendo viva, è morta: il tempo ha mutato la sua sostanza, la morte ha fissato l'idealità di Marilyn» (Vittorio Sgarbi).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
TELEGIORNALE 13.30 23.15 23.55 25.11 8.15 20.17.57	TELEGIORNALE 7.00 7.19 6.00 10.00 8.17.14 23.55 19.17.33 4.02.03	TELEGIORNALE 12.00 9.15 22.00 16.73.76 14.00 31.72.88	TELEGIORNALE 20.00 4.36 28.30 1.00 27.06.63	TELEGIORNALE 12.25 31.74.95 5.08	TELEGIORNALE 11.30 62.75.00 18.58 54.06.05 13.30 2.28

6.00 Euronews (33.99.17) 6.45 La casa del guardaboschi (33.99.17) 7.30 La Banda dell'Alto Zecchino (33.99.17) 10.00 L'albero (33.99.17) 10.30 Tutta bene (33.99.17) 11.20 Che tempo fa (33.99.17) 11.25 La vecchia (33.99.17) 12.30 Check Up condotta da L. Azzarini (33.99.17) 14.00 Easy driver (33.99.17) 14.00 Linea (33.99.17) 15.20 Speciale Europa (33.99.17) 15.50 Appuntamento al cinema (33.99.17) 15.55 Raiuno Spot (33.99.17) 16.15 In Italy con F. Fazzolari (33.99.17) 17.00 Tg1 (33.99.17) 17.10 Che tempo fa (33.99.17) 17.15 Artespettacolo presenta Viaggio nella Pasqua (33.99.17) 17.15 A sua immagine Rubrica religiosa (33.99.17) 18.00 Raiuno Spot (33.99.17) 19.00 Quiz Show Giochi (33.99.17)	6.20 Animalibri (33.99.17) 6.35 In cucina (33.99.17) 6.40 Rassegna stampa dei periodici (33.99.17) 6.45 Speciale anima (33.99.17) 7.05 Mattinata in famiglia (33.99.17) 7.30 Speciale Europa Nord-Sud (33.99.17) 10.30 Raidue per voi (33.99.17) 10.35 Terzo Millennio (33.99.17) 11.20 Mezzogiorno in famiglia (33.99.17) 13.25 Dribbling (33.99.17) 13.55 In Italia con F. Fazzolari (33.99.17) 14.00 Quelli che il sabato... (33.99.17) 14.55 Quelli che il calcio... (33.99.17) 17.10 Stadio Sprint (33.99.17) 18.00 Viaggio in Terra Santa con Sereno Variabile con O. Benicquaglia (33.99.17) 19.00 Meteo (33.99.17) 19.05 Squadra Speciale Cobra (33.99.17)	7.00 Rai Educational (11.99.00) 8.30 Rai 34 - Pianeta Economia (33.99.17) 9.10 Sfide a cura di L. Ausilio (33.99.17) 10.05 Tg3 Belle Italie (33.99.17) 10.30 Tg3 Italia Agricoltura (33.99.17) 11.30 Geo 3 (33.99.17) 12.00 Tg3 Mele (33.99.17) 12.25 Tg3 Italia (33.99.17) 12.30 Automobili: Gran Premio di San Marino (33.99.17) 14.00 Meteo regionali - Tg3 (33.99.17) 14.50 Tg3 (33.99.17) 15.55 Sabato Sport (33.99.17) 18.55 Tg3 (33.99.17) 19.00 Meteo regionali (33.99.17)	6.00 Tg5 Prima Pagina - Borsa e moneta - Traffico - Meteo (33.99.17) 8.45 Buon mercato (33.99.17) 9.15 Casa nella prateria (33.99.17) 10.15 Il ricordo (33.99.17) 12.25 Meteo (33.99.17) 12.50 Guida al Campionato sportivo (33.99.17) 13.30 Don Luca Telefilm (33.99.17) 14.10 Amici Talk-show (33.99.17) 16.00 Speciale - Torneo Rubrica cinematografica (33.99.17) 16.05 Vado e torno Film-tv (33.99.17) 18.00 Celebrità Talk-show (33.99.17) 18.40 Passaparola Giochi (33.99.17) 19.00 Meteo regionali (33.99.17)	7.05 Cartoni animati All'interno: Ughetto cane perfetto - I Puffi - Papirus e i misteri - Nilo - Diabolik (33.99.17) 10.05 4 pazzi in libertà Film (33.99.17) 12.25 Meteo (33.99.17) 12.50 Guida al Campionato sportivo (33.99.17) 13.30 Le ultime dall'Europa (33.99.17) 14.00 Dove d'oggi Magazine (33.99.17) 14.00 Super Programma (33.99.17) 15.10 Happy days Telefilm (33.99.17) 16.00 Cartoni animati (33.99.17) 17.30 Il grande bullo Film (33.99.17) 18.00 Bravo Bravissimo Club con M. Seno (33.99.17) 19.35 Il sabato del villaggio (33.99.17) 19.45 Vento di passione Telefilm (33.99.17)	6.00 Manuela (33.99.17) 6.30 Murder call Telefilm (33.99.17) 7.20 Savannah Telefilm (33.99.17) 8.20 Tg4 Rassegna stampa (33.99.17) 8.35 L'Archivio di 2000 Magazine (33.99.17) 10.30 Sabato 4 Duemila Magazine (33.99.17) 11.40 Forum con P. Perego (33.99.17) 14.00 La ruota della fortuna (33.99.17) 15.00 Storie di medici e di pazienti (33.99.17) 16.00 Sabato Vip con E. Folliero (33.99.17) 17.00 Il trucco c'è (33.99.17) 18.00 Bravo Bravissimo Club con M. Seno (33.99.17) 19.35 Il sabato del villaggio (33.99.17) 19.45 Vento di passione Telefilm (33.99.17)
---	--	---	---	--	--

prolife
FERMENTI LATTICI
intestino regolare
TAVOLETTE MASTICABILI
DAL GUSTO IRRESISTIBILE
ZETA Farmaceutici

Orizzonti di gloria

Il capolavoro maledetto, antimilitarista, di Stanley Kubrick con Kirk Douglas (anche coproduttore), proibito per vent'anni in Francia e che scatenò la polemica dopertutto. Un dramma girato in Germania con cui il regista riuscì a dimostrare l'assurdità (non solo) della guerra e del militarismo. Durante la Grande guerra, sul fronte franco-tedesco, un generale francese ordina un folle attacco, dopo il fallimento annunciato, saranno i soldati a pagare le conseguenze.

Ritratto di signora

Dal romanzo di Henry James, una delle opere più amate-odiare di Jane Campion era un'ultima Nicole Kidman. Crudele e romantico, ma freddo. Alla fine dell'800, l'americana Isabel Archer è a Londra, al seguito della zia e rifiuta diverse proposte di matrimonio. Ma... 23.25 RAIUNO

I FILM DI OGGI



L'ultimo spettacolo

1.50 ITALIA 1. USA 1971. REGIA: PETER BOGDANOVICH. CON: JEFF BRIDGES, CYBILL SHEPHERD, ELLEN BURSTYN E CLORIS LEACHMAN. DUE 1458. Il capolavoro di Bogdanovich (in cui viene dedicata la maratona notturna) che lancia i giovani Bridges e Shepherd. Ma quello che fece vincere l'Oscar agli attori non protagonisti Ben Johnson e Cloris Leachman. Un quadro dell'America anni '50, nostalgico e amaro al tempo stesso che segna la fine di un'epoca con la (non tanto) metaforica chiusura del cinema di provincia. 1951: in una cittadina texana si incrociano gli amori, i sogni e le delusioni di un gruppo di ragazzi, mentre il cinemasetto chiude dopo la proiezione del mitico «Fiume rosso» di Howard Hawks.

La storia di Totò e Marcellino

20.45 RETE 4. USA 1959. FRED ZINNEMANN. CON: AUDREY HEPBURN, PETER FINCH, JEFF EVANS, PEGGY ASHCROFT, COLLEEN CLARK E DEAN JAGGER. DUE 2129. Dal romanzo di Kathryn Hulme un sobrio ritratto psicologico che offre alla Hepburn uno dei primi ruoli drammatici. Gabriella diventa suora missionaria nel Congo Belga. Non tollera la rigida regola suo ordine e, per meglio aiutare i bisognosi, lascia la veste...
Totò e Marcellino
21.00 TMC. ITALIA 1958. REGIA: ANTONIO MUSU. CON: TOTÒ, PABLO CALVO, MEMMO CAROTENUTO, FANFULA, JOE SALINAS E NANDA PRIMAVERA. DUE 2129. Commedia su misura per i due campioni, d'incasso dell'epoca: Totò e il bambino-attore spagnolo. Un ladruccio, per sfuggire agli inseguitori, si unisce a un linceo e viene scambiato per il zio dell'orfanello...

SOLO RTL 102.5 POTEVA
CONCEPIRE UNA TV COSÌ

Su Hot Bird 73° Est, freq. 11.625 con polarizzazione vert. e su decoder LNB e Stream

7.00 Di che segno sei? (47004) 7.05 Quella sulla Sierra Madre (1953) con Robert Mitchum. Regia di Rudolph Maté (1948.288) Di che segno sei? Magazine (30.14.24) 8.50 Simon (14.14.24) 9.45 nell'ultimo paradiso Film (1982) con Sabrina Siani. Regia di Umberto Lenzi (83.79.085) 11.40 Di che segno sei? (42.93.733) 11.45 ...E' moda (38.00.462) 12.25 Meteo (38.15.004) 12.30 Tg1 Soli (12.51.11) 12.45 Tg1 Meteo Notiziario (62.00.04) 13.00 Tg1 Motori Rubrica sportiva (33.99.17)	13.35 Blu & Blu (44.30.04) 14.15 Wanted Film (1967) con Giuliano Gemma (45.83.608) 16.15 Il furore della Cina colpisce ancora Film (1972) con Bruce Lee (45.63.849) 18.05 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm (58.15.33) 18.40 News (81.34.191) 18.50 La settimana Montanelli Rubrica di attualità (81.25.443) 19.00 Goleada (11.00.4) 21.00 Totò e Marcellino Film (1958) con Totò (15.95.068) 22.45 Tmc News (75.34.004) 23.05 ...E' moda (38.00.462) 23.15 Goleada Rubrica sportiva (71.23.004) 0.45 Calcio - Liga Spagnola (45.21.115)	6.00 Risvegli (36.14.066) 9.05 Sounds (36.14.066) 11.00 News (62.00.40) 12.00 Sounds (12.13.56) 14.00 Tg Flash (30.00.66) 14.10 News (38.04.62) 15.00 Discoteque (68.08.06) 16.00 Lista F (10.07.008) 16.40 Rosy Blu (92.04.43) 19.00 Sounds (11.38.082) 20.40 Tg Flash Notiziario (14.15.81) 20.50 1+1+1+3 (11.00.1) 21.00 Sounds (12.78.01) 23.00 Tmc2 Sport (50.32.40) 23.10 Tg2 Sport Notiziario sportivo (81.42.530) 0.15 Proxima (86.94.92) 1.15 Discoteque (12.34.34) 2.10 Night On Earth - I video della notte (86.45.047)	8.10 Beautiful people Film (dramm., 1995) (25.00.191) 10.00 L'una papa Film (57.99.065) 11.50 Il tredicesimo piano Film (fant., 1999) (33.99.17) 13.30 NBA Action (85.75.11) 14.00 Basket NBA: Portland-Houston (22.11.191) 15.45 Automobili (33.99.17) 16.00 New York: il regno (33.99.17) 17.30 Volley: Playoff - Gara 3 (86.90.04) 19.30 Calcio: Preparati (13.02.7) 20.30 Calcio Serie A Juventus-Inter (41.13.75) 22.40 Zona campionato (62.91.77) 23.30 Calcio estero (76.63.545) 1.15 Il 13° guerriero Film (37.37.38) 2.55 Solo una questione di sesso Film (95.05.360)	9.30 Universal soldier - the return Film (60.2.207) 10.55 I love you don't touch me Film (50.95.337) 12.20 Haunting - Presenze Film (horror, 1999) (72.95.11) 14.10 Pazzi in Alabama Film (dramm., 1999) (50.48.795) 16.00 Rocky Marciano Film (dramm., 2000) (56.35.808) 17.40 Sperduti a Manhattan Film (15.46.578) 19.10 Una storia vera Film (dramm., 1999) (34.58.82) 21.00 Le Katia Film (dramm., 1999) (68.12.462) 22.20 Giornale del cinema: i protagonisti Rubrica cinematografica (45.98.01) 22.50 Still crazy Film (67.98.01) 0.20 Maratona corti Cortometraggio (51.73.99)	Televendita (34.443) 10.00 Tg4 Mattino (32.99.17) 12.25 Par condicio (38.13.646) 12.30 European Top 20 (33.99.17) 14.30 Cartoni animati Cartoni animati (10.714) 15.30 Week in Rock (65.11) 16.00 Video back to back (84.75) 17.00 Top selection (37.75.001) 18.45 Tg4 Sera (35.02.69) 19.00 Cinematic (11.082) 19.30 Celebrity death match Magazine (95.63) 20.00 Senseless Acts of Video (70.66) 20.30 Hit list Italia (30.15.3) 22.30 Dov'è Gp? Madri Varietà (19.001) 23.30 Mtv Trip Varietà (63.56) 23.30 Movie special (56.77)
---	--	---	--	--	---

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 20; 8; 12.10; 13; 15.50; 17; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30; 6.10 Non solo verde, di Massimo Todder; 6.15 Italia, istruzioni; 7.40 Sportitalia; 8.25 Sport; 8.35 Invitato speciale; 9.00 Cultura; 9.35 Speciale agricoltura; 10.00 Mille... immigrazione; 10.10 In Europa di e con Filiana Di Simone e Umberto Broccoli; 11.00 Articolo 21; 12.05 Diversi da chi?; 12.35 Fantastichismo; 13.20 Sport; 14.05 Tam tam lavoro; 14.10 Sabato Sport; 14.50 Il calcio minuto per minuto; 19.20 Sport; 19.35 Mondomotori; 19.50 Magazine; 20.20 Ascolta, si fa sera; 20.25 Calcio: Juventus-Inter (posticipo); 0.34 La notte dei misteri, a cura di Gabriella Vasile; 5.45 Bolmare; 5.50 Permessi di soggiorno.
RAIDUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30; 23.30; 24.30; 25.30; 26.30; 27.30; 28.30; 29.30; 30.30; 31.30; 32.30; 33.30; 34.30; 35.30; 36.30; 37.30; 38.30; 39.30; 40.30; 41.30; 42.30; 43.30; 44.30; 45.30; 46.30; 47.30; 48.30; 49.30; 50.30; 51.30; 52.30; 53.30; 54.30; 55.30; 56.30; 57.30; 58.30; 59.30; 60.30; 61.30; 62.30; 63.30; 64.30; 65.30; 66.30; 67.30; 68.30; 69.30; 70.30; 71.30; 72.30; 73.30; 74.30; 75.30; 76.30; 77.30; 78.30; 79.30; 80.30; 81.30; 82.30; 83.30; 84.30; 85.30; 86.30; 87.30; 88.30; 89.30; 90.30; 91.30; 92.30; 93.30; 94.30; 95.30; 96.30; 97.30; 98.30; 99.30; 100.30; 101.30; 102.30; 103.30; 104.30; 105.30; 106.30; 107.30; 108.30; 109.30; 110.30; 111.30; 112.30; 113.30; 114.30; 115.30; 116.30; 117.30; 118.30; 119.30; 120.30; 121.30; 122.30; 123.30; 124.30; 125.30; 126.30; 127.30; 128.30; 129.30; 130.30; 131.30; 132.30; 133.30; 134.30; 135.30; 136.30; 137.30; 138.30; 139.30; 140.30; 141.30; 142.30; 143.30; 144.30; 145.30; 146.30; 147.30; 148.30; 149.30; 150.30; 151.30; 152.30; 153.30; 154.30; 155.30; 156.30; 157.30; 158.30; 159.30; 160.30; 161.30; 162.30; 163.30; 164.30; 165.30; 166.30; 167.30; 168.30; 169.30; 170.30; 171.30; 172.30; 173.30; 174.30; 175.30; 176.30; 177.30; 178.30; 179.30; 180.30; 181.30; 182.30; 183.30; 184.30; 185.30; 186.30; 187.30; 188.30; 189.30; 190.30; 191.30; 192.30; 193.30; 194.30; 195.30; 196.30; 197.30; 198.30; 199.30; 200.30; 201.30; 202.30; 203.30; 204.30; 205.30; 206.30; 207.30; 208.30; 209.30; 210.30; 211.30; 212.30; 213.30; 214.30; 215.30; 216.30; 217.30; 218.30; 219.30; 220.30; 221.30; 222.30; 223.30; 224.30; 225.30; 226.30; 227.30; 228.30; 229.30; 230.30; 231.30; 232.30; 233.30; 234.30; 235.30; 236.30; 237.30; 238.30; 239.30; 240.30; 241.30; 242.30; 243.30; 244.30; 245.30; 246.30; 247.30; 248.30; 249.30; 250.30; 251.30; 252.30; 253.30; 254.30; 255.30; 256.30; 257.30; 258.30; 259.30; 260.30; 261.30; 262.30; 263.30; 264.30; 265.30; 266.30; 267.30; 268.30; 269.30; 270.30; 271.30; 272.30; 273.30; 274.30; 275.30; 276.30; 277.30; 278.30; 279.30; 280.30; 281.30; 282.30; 283.30; 284.30; 285.30; 286.30; 287.30; 288.30; 289.30; 290.30; 291.30; 292.30; 293.30; 294.30; 295.30; 296.30; 297.30; 298.30; 299.30; 300.30; 301.30; 302.30; 303.30; 304.30; 305.30; 306.30; 307.30; 308.30; 309.30; 310.30; 311.30; 312.30; 313.30; 314.30; 315.30; 316.30; 317.30; 318.30; 319.30; 320.30; 321.30; 322.30; 323.30; 324.30; 325.30; 326.30; 327.30; 328.30; 329.30; 330.30; 331.30; 332.30; 333.30; 334.30; 335.30; 336.30; 337.30; 338.30; 339.30; 340.30; 341.30; 342.30; 343.30; 344.30; 345.30; 346.30; 347.30; 348.30; 349.30; 350.30; 351.30; 352.30; 353.30; 354.30; 355.30; 356.30; 357.30; 358.30; 359.30; 360.30; 361.30; 362.30; 363.30; 364.30; 365.30; 366.30; 367.30; 368.30; 369.30; 370.30; 371.30; 372.30; 373.30; 374.30; 375.30; 376.30; 377.30; 378.30; 379.30; 380.30; 381.30; 382.30; 383.30; 384.30; 385.30; 386.30; 387.30; 388.30; 389.30; 390.30; 391.30; 392.30; 393.30; 394.30; 395.30; 396.30; 397.30; 398.30; 399.30; 400.30; 401.30; 402.30; 403.30; 404.30; 405.30; 406.30; 407.30; 408.30; 409.30; 410.30; 411.30; 412.30; 413.30; 414.30; 415.30; 416.30; 417.30; 418.30; 419.30; 420.30; 421.30; 422.30; 423.30; 424.30; 425.30; 426.30; 427.30; 428.30; 429.30; 430.30; 431.30; 432.30; 433.30; 434.30; 435.30; 436.30; 437.30; 438.30; 439.30; 440.30; 441.30; 442.30; 443.30; 444.30; 445.30; 446.30; 447.30; 448.30; 449.30; 450.30; 451.30; 452.30; 453.30; 454.30; 455.30; 456.30; 457.30; 458.30; 459.30; 460.30; 461.30; 462.30; 463.30; 464.30; 465.30; 466.30; 467.30; 468.30; 469.30; 470.30; 471.30; 472.30; 473.30; 474.30; 475.30; 476.30; 477.30; 478.30; 479.30; 480.30; 481.30; 482.30; 483.30; 484.30; 485.30; 486.30; 487.30; 488.30; 489.30; 490.30; 491.30; 492.30; 493.30; 494.30; 495.30; 496.30; 497.30; 498.30; 499.30; 500.30; 501.30; 502.30; 503.30; 504.30; 505.30; 506.30; 507.30; 508.30; 509.30; 510.30; 511.30; 512.30; 513.30; 514.30; 515.30; 516.30; 517.30; 518.30; 519.30; 520.30; 521.30; 522.30; 523.30; 524.30; 525.30; 526.30; 527.30; 528.30; 529.30; 530.30; 531.30; 532.30; 533.30; 534.30; 535.30; 536.30; 537.30; 538.30; 539.30; 540.30; 541.30; 542.30; 543.30; 544.30; 545.30; 546.30; 547.30; 548.30; 549.30; 550.30; 551.30; 552.30; 553.30; 554.30; 555.30; 556.30; 557.30; 558.30; 559.30; 560.30; 561.30; 562.30; 563.30; 564.30; 565.30; 566.30; 567.30; 568.30; 569.30; 570.30; 571.30; 572.30; 573.30; 574.30; 575.30; 576.30; 577.30; 578.30; 579.30; 580.30; 581.30; 582.30; 583.30; 584.30; 585.30; 5



CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT Clio



Renault Clio (vitaminic) 1.2 16V 75 Cv con lettore mp3
Lire 20.800.000* (€10.742,3).

Quanti km fai con un litro di hip-hop? E con un pieno di blues? Con la nuova Renault Clio Vitaminic il rifornimento è assicurato. Perché con il lettore mp3 portatile in dotazione puoi scaricare e ascoltare ovunque -anche a bordo della tua Clio- i tuoi brani preferiti. L'accompagnamento:

- Nuovo motore 1.2 16V 75 Cv
- Sedili sportivi con sellerie specifiche
- Cerchi in lega da 14"
- Fari fendinebbia
- Radiosat 6000 RDS con satellite al volante
- Climatizzatore
- Airbag conducente e passeggero
- Lettore mp3 portatile.

E con 6,2 litri per 100 km**, i consumi proprio non li senti.

Renault Clio da Lire 16.200.000* (€ 8.366,6).
In alternativa finanziamento** a tasso zero fino
a 48 mesi senza anticipo su tutta la gamma.

www.renault.it



L'uomo ha bisogno del suo carburante.

*Prezzo di vendita consigliato della Renault. **Esempio di finanziamento Renault Finance: Renault Clio 1.2 16V 75 Cv, L. 20.800.000, IVA inclusa, 10% di anticipo, 48 mesi, 0% di tasso, 10.742,30€ di rata mensile. **Finanziamento a tasso zero fino a 48 mesi senza anticipo su tutta la gamma. **Ciclo di vita medio di un'auto di 12 anni e 150.000 km, non sono considerati i costi di gestione. **Ciclo di vita medio di un'auto di 12 anni e 150.000 km, non sono considerati i costi di gestione.

RC AUTO

PER NOI DELLA RAS LA TRASPARENZA È UNA COSA SERIA

Confusione da RC Auto?

Non allarmarti.

Pretendi chiarezza, trasparenza e tempestività.

Fai un salto in Internet.

Entra nel sito www.ras.it

■ troverai tutti i prezzi

per qualsiasi tipo di cliente.

Prova a inserire i tuoi dati e quelli della tua auto
e avrai subito un preventivo reale e concreto.

Ma se preferisci parlarne di persona
vieni in una delle 1200 agenzie Ras.

**RAS. CON I SUOI AGENTI.
DALLA PARTE DEGLI ASSICURATI.**



Riunione Adriatica di Sicurtà

OGGI

12,30 Automobilismo. Prove Gp di San Marino di F1 Raitre
16,00 Pallavolo. Sisley Treviso-Casa Modena Raitre
17,10 Stadio sprint Raidue
17,10 Atletica. Da Vigevano: Scarpa d'oro Raitre
17,30 Pallavolo. Noicom Cuneo-Asystel Milano Tele+

17,50 Basket. Milano-Adr Roma Bologna Raitre
18,00 90° minuto Raiuno
20,30 Calcio. Juventus-Inter Tele+
22,30 La domenica sportiva Raidue
22,30 Controcampo Italia1



Boxe rosa, esordio ■ Spoletto

Quello tra Maria Moroni e Cristina Frey, folignate una, svizzera l'altra, superpiuma, sarà il primo incontro ufficiale di pugilato femminile in Italia. Il match è inserito nella riunione Italia-Svizzera del 21 aprile a Spoletto. Se il regolamento sulla boxe rosa non verrà definito per quella data - è attesa la firma del ministro della Sanità Umberto Veronesi (foto) - le due pugili combatteranno in amichevole per tre riprese.

Al Delle Alpi stasera la partita più attesa: Ancelotti schiera la formazione-tipo, Vieri dubbio nerazzurro

ASSALTO JUVE

Nell'uovo dei bianconeri c'è l'Inter delle grandi sorprese

Marco Ancelotti
TORINO

Né Ronaldo, né Vieri: l'Inter che Moratti sognava si è sbriciolata nelle infermerie, in calvari che non conoscono l'ultima stagione. C'è sempre un problema che si ripresenta. Ieri, è toccato di nuovo a Bobone che se avesse la salute di ferro quanto è lo spirito sarebbe da comprare sempre e invece persino la Juve nicchia sulla prospettiva di farlo tornare a Torino. La stima è forte, gli intoppi tanti. «Insieme a Vieri potrei giocare anch'io e saremmo una grande coppia di attaccanti, sicuramente di peso - dice Ancelotti, cui non manca il talento umoristico -. Però chi ha buoni attaccanti se li tiene: Vieri ■ Juve è qualcosa che leggo soltanto sui giornali».

La verità, come accade spesso, sta nel ■. Moggi ha pensato all'interista, forse per riscattarsi con l'Avvocato al quale garanti che ■ l'avrebbe mai ceduto all'Atletico Madrid. E Vieri è in cerca di una squadra che gli assicuri ■ partecipare alla Champions League, perché gli anni sono già ventotto e di tanto fuoco rischia di restargli la cenere (e i miliardi): tra Italia e Spagna ha vinto solo uno scudetto, nella Juve in cui non era nemmeno titolare, e l'ultima Coppa delle Coppe con la Lazio. Si poteva fare di più e le sue convinzioni sul futuro dell'Inter non sono solide. Lui tuttavia è come un lampadario enorme, bello e fragile, c'è sempre una goccia di vetro che si incrina: un indolenzimento alla coscia è già abbastanza da far pensare che questa sera Vieri andrà in panchina, mentre lo stesso problema (però al gluteo) non solleva il dubbio che si fermi Davids. Quanto a Ronaldo ieri faceva jogging dalle parti di San Siro, e altrettanto oggi alla Pinetina, come un bancario che bruci il grasso prima di affrontare l'agnello e le uova di Pasqua. Insomma non ci sono le previsioni di un rientro, sarà quando sarà ha chiarito il Fenomeno, il cui impegno più immediato, dopo aver visto dalla tribuna Juve-Inter, sarà assistere al Gran Premio a Imola.

C'è l'impressione che l'Inter ■ sempre in emergenza e la Juve in attesa di una miracolosa conclusione della rincorsa sulla Roma. «La scorsa settimana pre-



Carletto interessato a Roma-Perugia: «Non posso chiedere a Gaucchi lo stesso favore che ci ha fatto Chiesa a Firenze»

gai Chiesa ■ che mi facesse un favore ■ mi ha ■ con due gol. Non credo di poter fare lo stesso con Gaucchi per il Perugia, scherza Ancelotti per nulla convinto di un appannamento della Roma. La Juve che abbiamo visto vincere a Verona, con Trezeguet e senza Zidane, che rientra oggi, non può fare troppa strada. Ancelotti è sicuro invece che la ripresa sarà palpabile. «L'unica certezza è che giocheremo meglio di una settimana fa, perché è cambiato il clima e abbiamo lavorato serenamente: l'idea che la Roma sia più raggiun-

gibile ha inciso parecchio sul nostro umore», è la sua analisi. Per simpatia non gli ricordiamo che le stesse convinzioni lo animarono prima di partite disastrose come a Vigo oppure Atene.

Il riavvicinamento alla Roma ha restituito tuttavia fiducia a un gruppo che scivolava nel malcontento: anche la prevendita, mai così alta quest'anno, dimostra che si è risvegliata la passione. «Una settimana fa sembrava che io fossi in discussione - dice Ancelotti - e che un muro crollasse addosso a una squadra di incapaci. In pochi

giorni siamo tornati ad essere quello che possono vincere lo scudetto: sono gli effetti del nostro monico che è poco equilibrato. Per il momento la passione che mi ispira il calcio giocato la domenica supera il disturbo per le chiacchiere che lo sommergono. Quando accadrà il contrario, smetterò. Nell'attesa della pensione, il presente ■ il futuro prossimo occuperanno le attenzioni del Carletto. La Roma è il presente, con il suo carico di tensioni. «Sensi ha parlato da tifoso ma vedo due partiti ben distinti: quello del presidente che ester-

na e quello della squadra che parla poco e che lavora molto. A noi interessa soltanto questo umore che non rispecchia la politica della società. Sia Capello che i giocatori sono mentalmente liberi dal vittimismo e non mi aspetto che le polemiche li possano afflosciare. Certo, Sensi è stato molto diretto, Viola lo era ■ meno, usava l'ironia. Viola ha vinto lo scudetto, fra due mesi sapremo se a Sensi è riuscita la stessa impresa».

Il futuro prossimo invece è la Juve, che Ancelotti guiderà con un contratto a rischio. Qualche energia è già indirizzata alle manovre estive. Moggi ha detto che il mercato servirà a integrare la squadra e non a rifondarla. «Per una volta non ha raccontato una bugia», concorda Ancelotti ma questo non significa che accetterebbe un basso profilo negli acquisti. Ha chiesto pochi rinforzi ma buoni, anzi ottimi, ■ non si può dire sia accaduto un anno fa. Gente come Thuram. «Gli obiettivi sono chiari e precisi, qualcuno magari è ■ senza che ve ■ siamo venuti a dire. Thuram? Potrebbe giocare in qualsiasi ruolo della difesa e anche in attacco: a Parma lo provai ■ allenamento ■ punta». Che ■ francese l'alternativa al ritorno di Vieri?

NUMERI DELLA
700 I minuti di imbattibilità della Juve in Serie A con l'Inter a Torino: l'ultimo gol subito da Ruben Sosa al 20° pt coincide ■ l'ultima sconfitta dei bianconeri in casa il 23 marzo 1993 per 0-2 (il primo gol interista lo segnò Shallimov al 16°)
5 Le vittorie consecutive della Juventus a Torino in A con l'Inter, le ultime 3 per 1-0, la penultima firmata da Alex Del Piero il 25/10/98, dopo la respinta al suo rigore di Pagliuca segnò la 50° rete in Serie A e l'ultima porta la firma di Inzaghi al 20° pt del 12/12/1999
9-1 La sfida con il risultato più vistoso con l'incredibile vittoria della Juve sull'Inter del 10 giugno 1961; l'Inter per protesta schierò una squadra di ragazzi (il Presidente era Angelo Moratti), esordì in A, Sandro Mazzola e fu l'ultima gara di Boniperti, 6 gol di Omar Sivori
12 Le reti di Sivori il bomber delle sfide, precede Meazza (Inter 8, Juventus 2) a 10, Lorenzi a 8, Boniperti, Ferrari 6 (Juventus 5, Inter 2) a quota 7
66 Le vittorie della Juventus contro l'Inter nelle 137 sfide nei tornei a Girone Unico, 39 i successi del nerazzurro e 32 i pareggi. Il risultato più frequente delle sfide è 2-1 verificatosi in 25 occasioni, ■ volte a favore della Juventus, 7 volte a favore dell'Inter

Se non recupera il bomber Tardelli si affiderà a Recoba-Sukur Ronaldo in tribuna



Ronaldo ieri mattina al suo arrivo alla Malpensa. Nessuna previsione sul suo rientro in squadra: «Sarà quando sarà», fa sapere E stasera sarà al Delle Alpi a incitare i compagni

IL PUNTO

La quotazione in Borsa non può offrire privilegi

Roberto Beccantini

QUELLO che, sul versante di Passaportopoli, era largamente prevedibile, sta pian piano venendo a galla. La rivolta delle società ■ regola. Alcune di esse - Atalanta, Brescia, Reggina - minacciano ■ legali. Le ha molto infastidite la lettera di Sergio Cragnotti a Gianni Petrucci: ■ nome della Borsa si diffidava la Federazione dall'accelerare l'intervento della giustizia sportiva. Il «commissario» ha risposto con fermezza. Ormai ■ combattere all'arma bianca. Persino il professor Carlo Tacchini, strenuo difensore della Roma, ha cambiato strategia dopo il torrenziale interrogatorio al quale, giovedì, è stato sottoposto il presidente Sensi. Non più: la documentazione che riguarda Cafu è a posto. Ma, qualora emergano irregolarità di rilievo penale, la Roma e Sensi non c'entrano: siamo truffatori, non truffatori. Guarda caso, la stessa linea assunta dalla Lazio in merito a Veron.

La materia è, indubbiamente, viscosa e ■. Non invidio l'avvocato Artico, presidente della Commissione disciplinare. Da una parte, si tende a guadagnare più tempo possibile; dall'altra, ad accorciare ragionevolmente le scadenze. Va da sé che il fatto della quotazione in Borsa non può e non deve rappresentare un elemento a «disarcione»: ci mancherebbe. Atalanta e c. spingono



perché eventuali penalizzazioni e squalifiche vengano agganciate all'attuale stagione, e non alla prossima, secondo le direttive della Fifa ■ del suo presidente, Joseph Blatter. Non hanno tutti i torti. Il fatto nuovo, ripeto, è la sollevazione di coloro che non hanno trisavoli fasulli negli ■ di, ■ buona pace dell'esperto Gaianiello che invita a ■ prudenza condivisibile, ma non ■ pre equamente distribuita. In attesa di essere confermato al vertice del Coni, Petrucci esclude colpi di spugna. Le romane lo incalzano da vicino, la Juventus lo tiene d'occhio da lontano. Qui è Rodi, e qui bisogna saltare.

Passaportopoli, doping: la misura è colma. Se il calcio ■ capisce, bisogna farglielo capire. Stanare chi ha barato, e punirlo. Con eguale dignità per l'accusa e la difesa, come in ogni Paese civile. Senza forzature, senza insabbiamenti. Nel frattempo, si gioca. Roma-Perugia, Juventus-Inter, Reggina-Lazio. La speranza è che, almeno alla vigilia ■ Pasqua, ■ il campo, e soltanto quello, a fare giustizia. Il campo, e non le moviole, i sospetti, i dispetti.

Prove libere al Gp San Marino: solo Ralf Schumacher tiene il passo delle rosse, l'altra Williams di Montoya fuori combattimento



Michael Schumacher saluta la folla dopo le prove che l'hanno visto protagonista

Imola, Ferrari subito protagonista

Schumi e Barrichello volano, McLaren in difficoltà

Cristiano Chiavegato
Inviato a IMOLA

La Ferrari che sembrava ■ un po' smarrita ■ Brasile pare aver ritrovato smalto ■ velocità nel circuito che porta il nome ■ suo fondatore. Sulle rive del Sant'Ermo, autodromo Enzo ■ Dino Ferrari, forse spinte anche dal ■ dei suoi irriducibili fans - una autentica fede la loro - le rosse riprendono a volare. Michael Schumacher e Rubens Barrichello hanno dominato le prove libere del Gran Premio di San Marino. ■ hanno fatto in tutte le condizioni possibili: con la pista molto bagnata per la pioggia, sull'asfalto umido e pure, nel pomeriggio, quando un pallido sole ha asciugato tutti i ■ metri del tracciato.

Il campione tedesco ha staccato di poco meno di tre decimi il compagno di squadra brasiliano e di sette il fratellino terribile Ralf al volante ■ Williams.

Più lente e anche, all'apparenza, in difficoltà le McLaren. Hakkinen non è andato oltre il quarto tempo, a 1"2 da Schumi; Coulthard (due ■ nella sabbia, quando ha cercato ■ spingere al limite la vettura) solo undicesimo. In ombra pure l'arrembante Juan Pablo Montoya - che ormai viene chiamato One, cioè uno, dalla pronuncia spagnola del suo ■ - costretto all'ultimo posto. Tuttavia il colombiano non ha colpe: all'inizio della seconda sessione, quella più veloce, il motore della Williams ha fatto i capricci. E Montoya, sempre imperturbabile, ha guardato dai box gli altri piloti girare in pista. Oggi certamente lo troveremo molto più avanti nello schieramento di par-

Schumacher, alla ricerca dell'ottava pole position consecutiva nelle odiarne qualificazioni, che gli permetterebbe di eguagliare il record di Ayrton Senna, fu uso di una prudenza persino es-

gerata: «I primi risultati sono incoraggianti, ma credo che ci sarà comunque una sfida molto ■ stare davanti a tutti». Qualcuno, maligno, ha ricordato a Michael che è inutile ostentare il primo posto sullo schieramento di partenza se poi ci si fa superare alla prima curva da Montoya. Lui ha risposto sminuendo il valore del sorpasso effettuato a Interlagos dal colombiano: «Una volta mi ha passato nella stessa maniera anche Wurz (l'austriaco ■ brocco? ndr). Nelle stesse condizioni anche mio fratello e Jean Alesi lo avrebbero fatto».

Se la situazione non cambierà, cosa sempre possibile vista l'attitudine, soprattutto ■ McLaren, ■ rivoltare ■ sue vetture durante la notte, non è esclusa una lotta sul filo dei millesimi di secondo tra Schumi e Barrichello. Cosa auspicabile, sotto certi aspetti, per la Ferrari. Ma dura da digerire secondo il punto di vista del tedesco.

Club Med

Prenotate

entro il 5-5-2001 al

848-801802*

* presso la vostra agenzia di viaggi.

Ci sono sorprese per tutti.

Per conoscere i villaggi in promozione e le condizioni generali di vendita, si rimanda al catalogo Club Med Primavera/Estate 2001.

Ri-trovarsi

Al Coalvi l'"etichetta" è d'obbligo.



MACELLERIA ORO ROSSO
Strada del Tasso
10100 Torino

kg	23.10.2000	kg	23.10.2000
PRIMO TAGLIO	21.500/14	9.027	4,86
SCAMONE	29.500/14	10.180	9,58
ROTONDA	29.500/14	8.400	4,86
TOTALE		28.187	14,30



CONVITI
CONSIGLIO DI TUTELA DELLA
RAZZA PIEMONTESE
Madrone (VC) - Cuneo

Le sigle sono: B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z.

PRIMO TAGLIO 9.027 4,86

SCAMONE 10.180 9,58

ROTONDA 8.400 4,86

TOTALE 28.187 14,30

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

RAZZA PIEMONTESE

RAZZA PIEMONTESE

RAZZA PIEMONTESE

RAZZA PIEMONTESE

RAZZA PIEMONTESE

RAZZA PIEMONTESE

RAZZA PIEMONTESE

RAZZA PIEMONTESE

RAZZA PIEMONTESE

"Noblesse oblige". Il Consorzio di Tutela della razza Piemontese ha reso obbligatoria l'etichettatura volontaria delle carni bovine per tutte le macellerie Coalvi ai sensi del D. M. 18/4/00. Solo pochissimi negozi devono ultimare i lavori (consultare il sito internet).

Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie saranno in grado di etichettare tutta la carne rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della carne dei bovini di razza Piemontese.



La qualità ha bisogno della vostra attenzione.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

Via Torre Roca, 113 - Madama del Piano - 10100 Torino

tel. 011/4141423 - fax 011/413303 - coalvi@tin.it

Roma-Perugia: in mano ai fans 70 mila fazzoletti candidi per solidarietà con Sensi che si sente accerchiato

L'Olimpico giallorosso va in bianco

Capello: spero che Cosmi non sposi il catenaccio

Piero Sestini
ROMA

Fazzoletti bianchi contro il «vento del Nord». L'ultima trovata romanista copia un'idea spagnola, lì è una forma di contestazione, qui saranno sventolati per solidarietà con il presidente Sensi. Per testimoniare che i settanta mila dell'Olimpico, al «grande vecchio» cioè alle manovre anti-Roma, ci credono davvero.

Il numero uno giallorosso, che già una decina di giorni fa aveva paventato l'ipotesi di un abbandono dopo i vinti lo scudetto, ora sta valutando un addio clamoroso. Gli scontri con il pm Piro, il fatto di essere indagato a 75 anni, sono eventi intollerabili per lui. Ma alla fine l'amore per la Roma gli farà dimenticare quelli che ritiene torti insopportabili. Una bella vittoria oggi contro il Perugia «cautino» da parte dell'inter contro la Juve, faranno tornare il sorriso sul volto di Franco Sensi, angosciato dagli sviluppi di «passaportopolis». La storia di Cafu, infatti, sembra complicarsi e adesso Piro indaga anche su un documento che ritiene falso e che ha dato antecedente alle mosse romaniste per la naturalizzazione del brasiliano.

All'Olimpico, intanto, arriva (scortato dal presidente Luciano Gaucci) il Perugia di Cosmi, tecnico rampante al quale Capello nega complimenti: «Non lo conosco, certo il suo Perugia ha collezionato bei risultati. Come l'Atalanta ed il Lecce. La squadra sembra essere pericolosa, soprattutto in certe situazioni a palla ferma. Spero che oggi provi anche ad attaccare, non stia tutta nella sua metà campo. D'altra parte le nostre avversarie, o quasi tutte, giocano così puntando

Il tecnico: «I miei stanno fisicamente bene ma non posso sapere fino a che punto sono turbati da quel che succede»
Delvecchio o Montella?

soltanto sul contropiede. Come ha fatto la Fiorentina. Noi siamo pronti a ripartire. Replica Cosmi dopo aver espresso soddisfazione per il recupero di Liverani e Mazzantini: «Vogliamo provare a rendere positiva questa trasferta anche conosciamo a perfezione le difficoltà della partita».

La Roma come sta? Bene atleticamente, giura Capello. Che non sembra altrettanto sicuro delle condizioni psicologiche dei suoi. «Anche a Firenze siamo andati meglio nella ripresa. Purtroppo l'autorete e i gol falliti testimoniano come la fortuna non sia stata dalla nostra parte. Il caso-Cafu limita pesantemente le mie scelte, devo rinunciare a Nakata e Assunção. Come reagiscono i giocatori? Non sono nelle loro teste. La situazione non è piacevole. Ci può essere chi si sente talmente tranquillo con la coscienza da riuscire a «metabolizzare» tutto senza difficoltà. Però c'è anche chi, altrettanto innocente, non riesce a sopportare la pressione, e ne finisce turbato».

Sarà una coincidenza, ma pro-

prio ■ dichiarazioni di Capello a proposito di Veron rilanciano «passaportopolis». Ne è pentito? «Mi sembra di essere stato chiarissimo fin dal primo giorno e non cambio idea solo per guardare al ■ interesse. C'è chi indaga e penso che lo faccia secondo coscienza. C'è un accanimento contro la Roma? A questo deve rispondere la società. Se il presidente ha detto certe cose, vuole dire che le sentiva. Il mio compito è trasmettere serenità alla squadra, metterla nelle migliori condizioni per cercare la vittoria. ■ politica ■ mi interessa, la lascio agli altri».

Oggi torna in campo la difesa titolare, l'unico mini-balloottaggio - tra Delvecchio e Montella - dovrebbe risolversi (come al solito) con l'aeroplanino in panchina. «Pronto a scaldare i motori se la Roma ■ bisogno dei gol. Vive un momento difficile Montella, non per niente nei giorni scorsi ha smentito il presidente a proposito dei presunti svantaggi che sarebbero stati subiti dalla Roma». E a questo proposito, a dire il vero, anche Capello si sbilancia almeno riferendosi al campo neutro di Udine sul quale era stata fatta disputare Vicenza-Roma: «In quel caso l'unico ad essere veramente svantaggiato fu il Vicenza».

Chiusura sul nandrolone. Capello vuole chiarezza e insiste: «Sono convinto che nel calcio non ci sia doping con il nandrolone. Serie ricerche dimostrano che ■ atleta può superare il livello di due nanogrammi anche bevendo acqua. Va fatta un'analisi serena e severa per stabilire i limiti naturali. Prima di dichiarare la non negatività di un giocatore, valuterai attentamente questa possibilità. Anche Fifa e Cio non sono d'accordo tra di loro».

L'allenatore ■
Perugia Sente
Cosmi visto da
Franco Bruna



Ammonito per strip:
scenari del genere non si
ripetevano più



Strip dopo il gol adesso si può

Roberto Condo

Non stupitevi ■ oggi, sabato propale pieno di calcio importante, vedrete un giocatore che prima festeggia un gol togliendosi la maglietta e poi non trova il canonic cartellino giallo ad attenderlo a centrocampo, alla ripresa della ostilità. Gli arbitri, finalmente, sono diventati più comprensivi, tolleranti: è successo che ieri i responsabili degli organi tecnici della Can di serie A, B e C hanno autorizzato i fischiatori dei campionati professionistici a chiudere un occhio in caso di esultanze un po' troppo «esuberanti». Sempre che il tutto avvenga dentro il perimetro di gioco («E' consentito di debordare al massimo di tre-quattro metri») e che l'eccesso di gioia non sconvolga nella provocazione o nella perdita di tempo.

La piccola rivoluzione, di fatto, anticipa l'entrata in vigore ufficiale della direttiva emanata ■ dall'International Board della Fifa, che dal prossimo 1° luglio causerà una drastica diminuzione in tutto il mondo delle ■ per troppa euforia post-gol. Quattro giorni fa la Fifa ha spedito una circolare a tutte le federazioni nazionali affidando la facoltà a ognuna di applicare subito la norma nelle proprie competizioni: la nostra Figg ha accettato al volo, complici forse le discussioni suscitate dai tanti, troppi casi del recente passato, l'ultimo dei quali si ■ registrato soltanto domenica scorsa con il «giallo» beccato al 92' di Udinese-Bari da Muzzi, che, rientrando dopo quattro mesi di stop per infortunio, aveva segnato, si era tolto la maglia bianconera, se l'era subito rimessa ma, partita praticamente finita, non aveva

evitato il cartellino dell'inflexibile arbitro De Santis.

Dunque, cambia finalmente qualcosa, anzi molto. Non tutto, però. Perché, meglio chiarirlo subito, in fatto di esultanza ■ si è passati di colpo dalla tolleranza zero di ieri alla totale libertà di oggi. Tanto per capirci, le ormai famose seconde ammonizioni che costarono l'espulsione al veronese Italiano e al napoletano Matuzalem (entrambi contro l'inter) avrebbero ragione di esistere anche con le nuove istruzioni impartite ai nostri arbitri. Perché ■ vero che adesso se un calciatore ■ dopo la segnatura di una rete si toglie la maglia, non sarà automaticamente ammonito, ma ■ pure ■ che la sanzione resta affidata alla valutazione soggettiva del direttore di gara nel caso in cui

Entra in vigore la norma della Fifa: l'ammonizione a chi si toglie la maglietta non è più automatica

l'esultanza ■ di natura provocatoria o ridicolizzante gli avversari o i tifosi avversari o ancora se un giocatore è responsabile di perdita di tempo eccessiva. E, se ricordate bene, Italiano e Matuzalem si erano spinti fin sotto la curva per celebrare la loro prodezza. Proprio Vincenzo Italiano adesso è il primo ad applaudire la novità: «E' una bella notizia, soprattutto per gli attaccanti anziché per i centrocampisti come me, perché erano loro quelli maggiormente penalizzati».

Vedremo da oggi quanti bomber approfitteranno della depenalizzazione dello strip per concedersi un'esultanza corporosa nonché sacrosanta. Speriamo tanti. Non fosse altro perché francamente non se ■ può più dei Kallon, degli Oliver e di tutti gli altri che, dopo aver segnato alla loro ex squadra, «per rispetto» (?) festeggiano in silenzio. Non c'è calcio senza gol e non ci può essere gol ■ felicità. Possibilmente esagerata, ma sempre educata.

LA PREMIER LEAGUE NON CONOSCE RIPOSO. INZITE RIGORENZE SONO L'OCCASIONE PER VIVERE IL CALCIO COME UNA FESTA

In Inghilterra a Pasquetta si porta la famiglia allo stadio

Gabriella
LONDRA

PIU' si lavora, piu' si ■ contenti, anche per i calciatori, almeno quelli inglesi. Non ■ una coincidenza che la Gran Bretagna si sia rifiutata di ratificare la direttiva Uefa che fissa un tetto di 48 ore lavorative alla settimana (altro che le 35 ore francesi). Anzi, nel mondo del pallone inglese si lavora sempre, anche durante le feste: due turni nell'arco di tre giorni (sabato e domenica). Se in Italia l'assocalciatori chiede due settimane ■ riposo assoluto per Natale e Capodanno, in Premier League il lavoro raddoppia nei periodi festivi (si è giocato sia a Santo Stefano che a Capodanno, oltre al 29 dicembre).

Stranamente però nessuno si lamenta. La formula stakanovi-

funziona, se è vero che il prestigioso istituto finanziario Deloitte-Touche ha ■ che il giro d'affari della Premiership sfiora i 3 mila miliardi. «La realtà è che si vive il calcio in maniera diversa - spiega Paolo Di Canio, uno che si è totalmente immedesimato nella cultura pallonaria d'Oltremare - il calcio è inteso come gioco e quindi giocare non pesa. Durante le feste è bellissimo, gli stadi ■ pieni di famiglie con bambini, per questo si gioca di più».

Inghilterra isola felice del calcio dunque? Per alcuni versi sicuramente, almeno secondo Di Canio. «C'è meno ■ anche perché lo stress ■ deriva dalle partite, ma dall'attesa - afferma l'ex-lazio -. In Italia si fanno ritiri lunghissimi per molte gare, qui, ■ si gioca in casa,



Paolo Di Canio è il più amato dei calciatori italiani in Premier League

ci si presenta allo stadio un paio d'ore prima. Quindi si ha più tempo libero, si è più rilassati e si affrontano le gare con lo spirito giusto».

Forse ■ anche per questo che, delle quattro squadre inglesi rimaste in Europa, Leeds ed Arsenal hanno vinto, il Liverpool ha centrato un pareggio in casa del Barcellona (che equivale ad una vittoria), e il Manchester United è stato piegato solo da un Bayern in serata di grazia. La macchina del calcio inglese funziona: la violenza ■ stata debellata, gli stadi sono strapieni, i club si fanno ■ in campo europeo e, soprattutto, girano un sacco di soldi.

Ma ■ da un lato ■ calcio inglese ■ ricco, d'altro canto è riuscito ad evitare alcuni degli eccessi nostrani. Gli ingaggi restano relativamente contenuti.

I tre calciatori più pagati della Premier League - Alan Hoke (Manchester United), Roy Keane (Manchester United) e Jimmy Floyd Hasselbaink (Chelsea) - tutti insieme guadagnano meno ■ Alvaro Recoba ad esempio. Lo stesso David Beckham ne prende 2,3 netti (anche se naturalmente arrotonda la cifra con sponsorizzazioni varie), quasi come un Gresko qualsiasi.

Guadagnano meno ma lavorano di più, un binomio inusuale. «Tutto qui è diverso - conclude Di Canio -, ■ capisco come ci si può lamentare in Italia. Qui ci sono 36 partite di campionato, più due coppe che sono tornei veri, non come la Coppa Italia. Aggiungete le coppe europee e il fatto che fisicamente le partite qui sono intensissime, più che da noi, e direi che in Serie A non ci si può proprio lamentare».

ATALANTA (4-4-2)		PARMA (3-4-1-2)		BARI (1-3-4-2)		NAPOLI (1-2-5-2)		BRESCIA (3-5-1-1)		VERONA (4-4-2)		FIORENTINA (4-4-2)		LECCE (3-5-2)		INTER (4-4-2)	
22 Pokorný	11 Biliotti	77	31 Gillet	21 Fontana	67	1 Smick	Ferrari	1	1 Toldi	Chiamoni	1	1 Van Der Sar	11 Ily	1	1 Zinedine	1	1 Bertini
13 Pagani	13 Thuram	21	28 Negrouz	23 Quirino	3	13 Bovera	Dodo	2	2 Regia	18	5	5 Todor	4 Zinedine	1	1 Cesarà	1	1 Cazzulani
10 Camra	10 Torrisi	5	13 Innocenti	15 Balelli	15	4 Petracci	Lauren	23	4 Adani	23	5	13 Juliano	11 Blanc	5	10 Raccaluto	1	1 Crotone
15 Lorenzi	15 Cannavaro	17	14 Mazzarelli	80 Bocchetti	80	21 Galli	Gonnella	5	5 Lassini	5	5	5 Montero	13 Simeu	13	10 Sforzini	1	1 Gennaro
30 Bellini	30 Concilio	11	15 Bellavista	4 Bacchi	4	2 Biana	Tedros	3	3	30	30	7 Persotti	8 Serena	8	10 Dondanini	1	1 Pistoletto
26 Zennaro	26 Bollini	28	25 Collina	18 Maggi	18	16 Camoranesi	16	16	16 Bressan	23 Zamboni	4	23 Zamboni	14 Bonini	14	14	14	14
28 Benetti	28 Lamouche	8	8 Anderson	17 Perrotti	17	18 Mazoni	18	18	18	28	28	28	14 Di Biagio	14	14	14	14
17 Donat	17 Appiah	8	17 Perrotti	30	30	21 Colucci	21	21	21	21	21	21	14	14	14	14	14
21 Pini	21 Mikoud	18	9 Omoniani	30	30	26 Bacchi	26	26	26	26	26	26	14	14	14	14	14
10 Ventola	10 Ndlovu	70	11 Masera	37 Edmunds	37	10 Baggioli	10	10	10	10	10	10	14	14	14	14	14
	10 Di Vito	20	71 Poggi	9 Amoruso	9	11 Hubner	11	11	11	11	11	11	14	14	14	14	14
Attilio Paparazzo			Attilio Borriello			Attilio Collina							Attilio Cossani				
10 Pinello	10 Guardalben	39	7 Gregori	32	32	12 Castellazzi	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12
9 Dundjerski	9 Bangoura	38	5 Mattsen	14	14	8 Bisci	8	8	8	8	8	8	12	12	12	12	12
7 Mappi	7 Almeyda	25	6 Sibillano	21	21	31 Espinosa	31	31	31	31	31	31	12	12	12	12	12
11 Gani	11 Fuser	7	10 Marzolini	13	13	20 Marino	20	20	20	20	20	20	12	12	12	12	12
23 Mignelli	23 Saccani	35	18 Cassano	26	26	31 Kozmicski	31	31	31	31	31	31	12	12	12	12	12
3 Carnesalini	3 Basso	30	20 Valdes	7	7	27 Tare	27	27	27	27	27	27	12	12	12	12	12
31 Previtali	31 Milesevic	9	32 Said	14	14	32 Gaeta	32	32	32	32	32	32	12	12	12	12	12

MILAN (4-4-2)		UDINESE (3-4-1-1)		REGGINA (4-4-2)		LAZIO (4-5-1)		CLASSIFICA		ROMA (3-5-1-1)		PERUGIA (3-5-2)		VICENZA (3-4-1-2)		BOLOGNA (3-4-1-2)	
1 Rossi	1	1 Totti	1	1 Pinazzi	1	1 Peruzzi	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
2 Helveg	2	2 Jovanovic	2	2 Negro	2	2 Negro	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
25 Roque Junior	25	11 Carnera	11	13 Mesta	13	13 Mesta	13	13	13	13	13	13	13	13	13	13	13
3 Maldini	3	21 Stovini	21	20 Costo	20	20 Costo	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20
77 Coco	77	31 Mezzano	31	19 Favilli	19	19 Favilli	19	19	19	19	19	19	19	19	19	19	19
11 José Mari	11	18 Vicari	18	6 Poborsky	6	6 Poborsky	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
13 Roldan	13	20 Brevi	20	4 Baggio	4	4 Baggio	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
21 Gluski	21	26 Veron	26	21 Veron	21	21 Veron	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21
27 Serginho	27	17 Cossu	17	14 Simeone	14	14 Simeone	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14
20 Biondini	20	7 Di Costa	7	14 Nedved	14	14 Nedved	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14
7 Shevchenko	7	33 Dionigi	33	10 Crespo	10	10 Crespo	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Attilio Tomba		Attilio Tomba		Attilio Tomba		Attilio Tomba		Attilio Tomba		Attilio Tomba		Attilio Tomba		Attilio Tomba		Attilio Tomba	
12 De Sanctis	12	24 Greco	24	31 Marchegiani	31	31 Marchegiani	31	31	31	31	31	31	31	31	31	31	31
26 Sala	26	25 Zanchetta	25	31 Colomese	31	31 Colomese	31	31	31	31	31	31	31	31	31	31	31
30 Gabriellini	30	31 Mozart	31	31 Stanek	31	31 Stanek	31	31	31	31	31	31	31	31	31	31	31
33 Iba	33	22 Aralibia	22	35 Carrarini	35	35 Carrarini	35	35	35	35	35	35	35	35	35	35	35
8 Gazzuso	8	32 Harsi	32	7 Claudio Lopez	7	7 Claudio Lopez	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7
99 Donatelli	99	9 Bogdan	9	32 Ravanelli	32	32 Ravanelli	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32
10 Leonardo	10																

31° TURNO		30° TURNO		30° TURNO		30° TURNO		30° TURNO		30° TURNO		30° TURNO		30° TURNO		30° TURNO	
Cagliari-Venezia	Bertini	Arezzo-Alzano	Manuzzo	Catania-Ascoli	Vicenza	Ascoli-Vicenza	Ascoli	Ascoli-Vicenza	Ascoli	Ascoli-Vicenza	Ascoli	Ascoli-Vicenza	Ascoli	Ascoli-Vicenza	Ascoli	Ascoli-Vicenza	Ascoli
Chefco-Sampdoria	Cesarà	Carrarese-Spezia	Ambrosino	Avezzano-Viterbo	Ascoli	Avezzano-Viterbo	Ascoli	Avezzano-Viterbo	Ascoli	Avezzano-Viterbo	Ascoli	Avezzano-Viterbo	Ascoli	Avezzano-Viterbo	Ascoli	Avezzano-Viterbo	Ascoli
Crotone-Torino	Raccaluto	Lecco-Brescia	Ferraro	Benevento-Catania	Rizzoli	Benevento-Catania	Rizzoli	Benevento-Catania	Rizzoli	Benevento-Catania	Rizzoli	Benevento-Catania	Rizzoli	Benevento-Catania	Rizzoli	Benevento-Catania	Rizzoli
Genoa-Ancona	Sforzini	Lumezzane-Cesena	Bergomi	C. Sangro-Savona	Glacchi	C. Sangro-Savona	Glacchi	C. Sangro-Savona	Glacchi	C. Sangro-Savona	Glacchi	C. Sangro-Savona	Glacchi	C. Sangro-Savona	Glacchi	C. Sangro-Savona	Glacchi
Pescara-Pistoletto	Dondanini	Modena-Albinoletto	Brighi	Fermana-Palermo	Niccoli	Fermana-Palermo	Niccoli	Fermana-Palermo	Niccoli	Fermana-Palermo	Niccoli	Fermana-Palermo	Niccoli	Fermana-Palermo	Niccoli	Fermana-Palermo	Niccoli
Piacenza-Monza	Parone	Pisa-Alessandria	Magni	Giulianova-Messina	Ponzoli	Giulianova-Messina	Ponzoli	Giulianova-Messina	Ponzoli	Giulianova-Messina	Ponzoli	Giulianova-Messina	Ponzoli	Giulianova-Messina	Ponzoli	Giulianova-Messina	Ponzoli
Salernitana-Cosenza	Gabriele	Reggina-Como	Clampi	L'Aquila-Viterbo	Cosmi	L'Aquila-Viterbo	Cosmi	L'Aquila-Viterbo	Cosmi	L'Aquila-Viterbo	Cosmi	L'Aquila-Viterbo	Cosmi	L'Aquila-Viterbo	Cosmi	L'Aquila-Viterbo	Cosmi
Verona-Empoli	Nucini	Spal-Livorno	Gianfranco	Modigliani-Fid. Andria	Renzi	Modigliani-Fid. Andria	Renzi	Modigliani-Fid. Andria	Renzi	Modigliani-Fid. Andria	Renzi	Modigliani-Fid. Andria	Renzi	Modigliani-Fid. Andria	Renzi	Modigliani-Fid. Andria	Renzi
Ternana-Ravenna	Rossi	Varese-Lucchese	Carri	Torres-Nocerina	Squillaci	Torres-Nocerina	Squillaci	Torres-Nocerina	Squillaci	Torres-Nocerina	Squillaci	Torres-Nocerina	Squillaci	Torres-Nocerina	Squillaci	Torres-Nocerina	Squillaci
Treviso-Cittadella	Trefoloni																

CLASSIFICA		CLASSIFICA		CLASSIFICA		CLASSIFICA		CLASSIFICA		CLASSIFICA		CLASSIFICA		CLASSIFICA		CLASSIFICA	
Venezia 56; Chievo 55; Piacenza 42; Torino 54; Sampdoria 51; Cosenza 49; Ternana 47; Crotone 47; Ancona 46; Cagliari 44; Empoli 43; Siena 35; Genoa e Salernitana 33; Pistoletto e Cittadella 32; Treviso 27; Monza 25; Ravenna 22; Pescara 21.		Modena 60; Como 56; Livorno 54; Arezzo 47; Spezia 41; Cesena 42; Spal 41; Lumezzane 40; Lucchese 38; Pisa 37; Varese 36; Albinoletto 35; Catanzaro 33; Lecco 30; Brescia 28; Alzano e Reggina 26; Alessandria 18.		Palermo 56; Messina 51; Avellino 41; Torres e Catania 45; Savona e Ascoli 41; L'Aquila 43; C. Sangro 40; Fermana 39; V. Pesaro 38; Giulianova e Nocera 34; Lodigiani 33; Benevento 29; Viterbo 28; F. Andria 22; A. Catania 15.													

30° TURNO		30° TURNO		30° TURNO		30° TURNO		30° TURNO		30° TURNO		30° TURNO		30° TURNO		30° TURNO	
A. Adige-Montebelluna	Barbieri	C. S. Pietro-Maceratese	Padovan	Acquafredda-Juventus	Masini	Acquafredda-Juventus	Masini	Acquafredda-Juventus	Masini	Acquafredda-Juventus	Masini	Acquafredda-Juventus	Masini	Acquafredda-Juventus	Masini	Acquafredda-Juventus	Masini
Casertana-Mantova	Benedetti	Casertana-Mantova	Sacco	Campobasso-Sora	Campobasso	Campobasso-Sora	Campobasso	Campobasso-Sora	Campobasso	Campobasso-Sora	Campobasso	Campobasso-Sora	Campobasso	Campobasso-Sora	Campobasso	Campobasso-Sora	Campobasso
Cremonese-Florenzola	Chetani	Chetani-Rimini	Cuticchio	Cavalese-Igea	Cavalese	Cavalese-Igea	Cavalese	Cavalese-Igea	Cavalese	Cavalese-Igea	Cavalese	Cavalese-Igea	Cavalese	Cavalese-Igea	Cavalese	Cavalese-Igea	Cavalese
Legnano-Novara	Rocchi	Mestre-Mantova	Tonolini	Lanciano-Rondella	Manfredi	Lanciano-Rondella	Manfredi	Lanciano-Rondella	Manfredi	Lanciano-Rondella	Manfredi	Lanciano-Rondella	Manfredi	Lanciano-Rondella	Manfredi	Lanciano-Rondella	Manfredi
Mantova-Patria	Semerario	Patria-P. Sesto	Semerario	Montebelluna-Prato	Montebelluna	Montebelluna-Prato	Montebelluna	Montebelluna-Prato	Montebelluna	Montebelluna-Prato	Montebelluna	Montebelluna-Prato	Montebelluna	Montebelluna-Prato	Montebelluna	Montebelluna-Prato	Montebelluna
Padova-Midda	1-1	Padova-Midda	1-1	Rossi-Faenza	Ferrari	Rossi-Faenza	Ferrari	Rossi-Faenza	Ferrari	Rossi-Faenza	Ferrari	Rossi-Faenza	Ferrari	Rossi-Faenza	Ferrari	Rossi-Faenza	Ferrari
Sandonà-P. Vercelli	Lombardi	Sandonà-P. Vercelli	Lombardi	Sandonà-P. Vercelli	Lombardi	Sandonà-P. Vercelli	Lombardi	Sandonà-P. Vercelli	Lombardi	Sandonà-P. Vercelli	Lombardi	Sandonà-P. Vercelli	Lombardi	Sandonà-P. Vercelli	Lombardi	Sandonà-P. Vercelli	Lombardi
Treviso-Sassuolo		Treviso-Sassuolo		Treviso-Sassuolo		Treviso-Sassuolo		Treviso-Sassuolo		Treviso-Sassuolo		Treviso-Sassuolo		Treviso-Sassuolo		Treviso-Sassuolo	

CLASSIFICA		CLASSIFICA		CLASSIFICA		CLASSIFICA		CLASSIFICA		CLASSIFICA		CLASSIFICA		CLASSIFICA		CLASSIFICA				
Padova 61; Mestre 56; P. Patria 54; P. Vercelli e Mantova 46; Treviso 45; Meda 44; Cremonese e Florenzola 43; Castelfranco 42; Legnano 41; Mantova 38; P. Sesto 37; Sassuolo 36; Sassuolo 35; Sassuolo 34; Sassuolo 33; Sassuolo 32; Sassuolo 31; Sassuolo 30; Sassuolo 29; Sassuolo 28; Sassuolo 27; Sassuolo 26; Sassuolo 25; Sassuolo 24; Sassuolo 23; Sassuolo 22; Sassuolo 21; Sassuolo 20; Sassuolo 19; Sassuolo 18; Sassuolo 17; Sassuolo 16; Sassuolo 15; Sassuolo 14; Sassuolo 13; Sassuolo 12; Sassuolo 11; Sassuolo 10; Sassuolo 9; Sassuolo 8; Sassuolo 7; Sassuolo 6; Sassuolo 5; Sassuolo 4; Sassuolo 3; Sassuolo 2; Sassuolo 1.		Padova 61; Mestre 56; P. Patria 54; P. Vercelli e Mantova 46; Treviso 45; Meda 44; Cremonese e Florenzola 43; Castelfranco 42; Legnano 41; Mantova 38; P. Sesto 37; Sassuolo 36; Sassuolo 35; Sassuolo 34; Sassuolo 33; Sassuolo 32; Sassuolo 31; Sassuolo 30; Sassuolo 29; Sassuolo 28; Sassuolo 27; Sassuolo 26; Sassuolo 25; Sassuolo 24; Sassuolo 23; Sassuolo 22; Sassuolo 21; Sassuolo 20; Sassuolo 19; Sassuolo 18; Sassuolo 17; Sassuolo 16; Sassuolo 15; Sassuolo 14; Sassuolo 13; Sassuolo 12; Sassuolo 11; Sassuolo 10; Sassuolo 9; Sassuolo 8; Sassuolo 7; Sassuolo 6; Sassuolo 5; Sassuolo 4; Sassuolo 3; Sassuolo 2; Sassuolo 1.		Padova 61; Mestre 56; P. Patria 54; P. Vercelli e Mantova 46; Treviso 45; Meda 44; Cremonese e Florenzola 43; Castelfranco 42; Legnano 41; Mantova 38; P. Sesto 37; Sassuolo 36; Sassuolo 35; Sassuolo 34; Sassuolo 33; Sassuolo 32; Sassuolo 31; Sassuolo 30; Sassuolo 29; Sassuolo 28; Sassuolo 27; Sassuolo 26; Sassuolo 25; Sassuolo 24; Sassuolo 23; Sassuolo 22; Sassuolo 21; Sassuolo 20; Sassuolo 19; Sassuolo 18; Sassuolo 17; Sassuolo 16; Sassuolo 15; Sassuolo 14; Sassuolo 13; Sassuolo 12; Sassuolo 11; Sassuolo 10; Sassuolo 9; Sassuolo 8; Sassuolo 7; Sassuolo 6; Sassuolo 5; Sassuolo 4; Sassuolo 3; Sassuolo 2; Sassuolo 1.		Padova 61; Mestre 56; P. Patria 54; P. Vercelli e Mantova 46; Treviso 45; Meda 44; Cremonese e Florenzola 43; Castelfranco 42; Legnano 41; Mantova 38; P. Sesto 37; Sassuolo 36; Sassuolo 35; Sassuolo 34; Sassuolo 33; Sassuolo 32; Sassuolo 31; Sassuolo 30; Sassuolo 29; Sassuolo 28; Sassuolo 27; Sassuolo 26; Sassuolo 25; Sassuolo 24; Sassuolo 23; Sassuolo 22; Sassuolo 21; Sassuolo 20; Sassuolo 19; Sassuolo 18; Sassuolo 17; Sassuolo 16; Sassuolo 15; Sassuolo 14; Sassuolo 13; Sassuolo 12; Sassuolo 11; Sassuolo 10; Sassuolo 9; Sassuolo 8; Sassuolo 7; Sassuolo 6; Sassuolo 5; Sassuolo 4; Sassuolo 3; Sassuolo 2; Sassuolo 1.		Padova 61; Mestre 56; P. Patria 54; P. Vercelli e Mantova 46; Treviso 45; Meda 44; Cremonese e Florenzola 43; Castelfranco 42; Legnano 41; Mantova 38; P. Sesto 37; Sassuolo 36; Sassuolo 35; Sassuolo 34; Sassuolo 33; Sassuolo 32; Sassuolo 31; Sassuolo 30; Sassuolo 29; Sassuolo 28; Sassuolo 27; Sassuolo 26; Sassuolo 25; Sassuolo 24; Sassuolo 23; Sassuolo 22; Sassuolo 21; Sassuolo 20; Sassuolo 19; Sassuolo 18; Sassuolo 17; Sassuolo 16; Sassuolo 15; Sassuolo 14; Sassuolo 13; Sassuolo 12; Sassuolo 11; Sassuolo 10; Sassuolo 9; Sassuolo 8; Sassuolo 7; Sassuolo 6; Sassuolo 5; Sassuolo 4; Sassuolo 3; Sassuolo 2; Sassuolo 1.		Padova 61; Mestre 56; P. Patria 54; P. Vercelli e Mantova 46; Treviso 45; Meda 44; Cremonese e Florenzola 43; Castelfranco 42; Legnano 41; Mantova 38; P. Sesto 37; Sassuolo 36; Sassuolo 35; Sassuolo 34; Sassuolo 33; Sassuolo 32; Sassuolo 31; Sassuolo 30; Sassuolo 29; Sassuolo 28; Sassuolo 27; Sassuolo 26; Sassuolo 25; Sassuolo 24; Sassuolo 23; Sassuolo 22; Sassuolo 21; Sassuolo 20; Sassuolo 19; Sassuolo 18; Sassuolo 17; Sassuolo 16; Sassuolo 15; Sassuolo 14; Sassuolo 13; Sassuolo 12; Sassuolo 11; Sassuolo 10; Sassuolo 9; Sassuolo 8; Sassuolo 7; Sassuolo 6; Sassuolo 5; Sassuolo 4; Sassuolo 3; Sassuolo 2; Sassuolo 1.		Padova 61; Mestre 56; P. Patria 54; P. Vercelli e Mantova 46; Treviso 45; Meda 44; Cremonese e Florenzola 43; Castelfranco 42; Legnano 41; Mantova 38; P. Sesto 37; Sassuolo 36; Sassuolo 35; Sassuolo 34; Sassuolo 33; Sassuolo 32; Sassuolo 31; Sassuolo 30; Sassuolo 29; Sassuolo 28; Sassuolo 27; Sassuolo 26; Sassuolo 25; Sassuolo 24; Sassuolo 23; Sassuolo 22; Sassuolo 21; Sassuolo 20; Sassuolo 19; Sassuolo 18; Sassuolo 17; Sassuolo 16; Sassuolo 15; Sassuolo 14; Sassuolo 13; Sassuolo 12; Sassuolo 11; Sassuolo 10; Sassuolo 9; Sassuolo 8; Sassuolo 7; Sassuolo 6; Sassuolo 5; Sassuolo 4; Sassuolo 3; Sassuolo 2; Sassuolo 1.		Padova 61; Mestre 56; P. Patria 54; P. Vercelli e Mantova 46; Treviso 45; Meda 44; Cremonese e Florenzola 43; Castelfranco 42; Legnano 41; Mantova 38; P. Sesto 37; Sassuolo 36; Sassuolo 35; Sassuolo 34; Sassuolo 33; Sassuolo 32; Sassuolo 31; Sassuolo 30; Sassuolo 29; Sassuolo 28; Sassuolo 27; Sassuolo 26; Sassuolo 25; Sassuolo 24; Sassuolo 23; Sassuolo 22; Sassuolo 21; Sassuolo 20; Sassuolo 19; Sassuolo 18; Sassuolo 17; Sassuolo 16; Sassuolo 15; Sassuolo 14; Sassuolo 13; Sassuolo 12; Sassuolo 11; Sassuolo 10; Sassuolo 9; Sassuolo 8; Sassuolo 7; Sassuolo 6; Sassuolo 5; Sassuolo 4; Sassuolo 3; Sassuolo 2; Sassuolo 1.		Padova 61; Mestre 56; P. Patria 54; P. Vercelli e Mantova 46; Treviso 45; Meda 44; Cremonese e Florenzola 43; Castelfranco 42; Legnano 41; Mantova 38; P. Sesto 37; Sassuolo 36; Sassuolo 35; Sassuolo 34; Sassuolo 33; Sassuolo 32; Sassuolo 31; Sassuolo 30; Sassuolo 29; Sassuolo 28; Sassuolo 27; Sassuolo 26; Sassuolo 25; Sassuolo 24; Sassuolo 23; Sassuolo 22; Sassuolo 21; Sassuolo 20; Sassuolo 19; Sassuolo 18; Sassuolo 17; Sassuolo 16; Sassuolo 15; Sassuolo 14; Sassuolo 13; Sassuolo 12; Sassuolo 11; Sassuolo 10; Sassuolo 9; Sassuolo 8; Sassuolo 7; Sassuolo 6; Sassuolo 5; Sassuolo 4; Sassuolo 3; Sassuolo 2; Sassuolo 1.		Padova 61; Mestre 56; P. Patria 54; P. Vercelli e Mantova 46; Treviso 45; Meda 44; Cremonese e Florenzola 43; Castelfranco 42; Legnano 41; Mantova 38; P. Sesto 37; Sassuolo 36; Sassuolo 35; Sassuolo 34; Sassuolo 33; Sassuolo 32; Sassuolo 31; Sassuolo 30; Sassuolo 29; Sassuolo 28; Sassuolo 27; Sassuolo 26; Sassuolo 25; Sassuolo 24; Sassuolo 23; Sassuolo 22; Sassuolo 21; Sassuolo 20; Sassuolo 19; Sassuolo 18; Sassuolo 17; Sassuolo 16; Sassuolo 15; Sassuolo 14; Sassuolo 13; Sassuolo 12; Sassuolo 11; Sassuolo 10; Sassuolo 9; Sassuolo 8; Sassuolo 7; Sassuolo 6; Sassuolo 5; Sassuolo 4; Sassuolo 3; Sassuolo 2; Sassuolo 1.		Padova 61; Mestre 56; P. Patria 54; P. Vercelli e Mantova 46; Treviso 45; Meda 44; Cremonese e Florenzola 43; Castelfranco 42; Legnano 41; Mantova 38; P. Sesto 37; Sassuolo 36; Sassuolo 35; Sassuolo 34; Sassuolo 33; Sassuolo 32; Sassuolo 31; Sassuolo 30; Sassuolo 29; Sassuolo 28; Sassuolo 27; Sassuolo 26; Sassuolo 25; Sassuolo 24; Sassuolo 23; Sassuolo 22; Sassuolo 21; Sassuolo 20; Sassuolo

Un anno fa il club granata passava all'imprenditore calabrese che oggi «gioca» nella sua terra Il Toro vuole fare un regalo a Cimminelli

Tre punti per eliminare il Crotone

Bruno Bernardi

Inviato a CROTONE

È scoppiata la pace fra il Crotone e il Toro. La rissa che ebbe protagonisti Cyprien e Schwach nel turbolento post-partita dell'andata è dimenticata e i rapporti tra le due società sono stati ricuciti. E' nessuno, da queste parti, dimentica che Francesco Cimminelli è calabrese. Oggi il «patron» granata sarà in tribuna d'onore a tifare per il Toro che, come piace a lui nei piani di una squadra profettata nel futuro, presenta la coppia di punte-baby Calais e Colombo. Un'operazione difficile in ambiente caldo, come tifo.

Camolese, ovviamente, avrebbe preferito gente esperta ma deve fare di necessità virtù: «Questa soluzione non è l'unica. Conosco bene Calais. L'ho avuto in Primavera e avevo chiesto di non cederlo, neppure in prestito. Ha finto del gol. E' una punta centrale, più vicino alle caratteristiche ad Artistic». Che l'attacco del Toro sia «10» tra i cadetti non preoccupa Camolese il quale si ritiene soddisfatto della differenza fra i fatti e i subiti. «Mi sta bene che seguino più elementi. Poi Schwach raddoppiasse quelli realizzati: arrivasse a 14, sarei felicissimo».

C'è anche Pinga come carta durante la gara. E tra i convocati figura Diawara, destinato alla panchina. Camolese lo considera, a pieno titolo, un giocatore in più a sua disposizione. Diawara, per la struttura fisica, potrebbe rivelarsi utile: ci fosse bisogno di una torres da aggiungere a Calais e Colombo per uno spezzone. Calais venne lanciato da Mondenico nella massima divisione la stagione a Reggio Calabria: segnò un gol inutile per il Toro, importante per lui. Quest'anno il mai stato titolare.

Calais e Colombo insieme superano i 40 anni, ma sono supportati da un centrocampo elastico e da una difesa robusta che recupera Galante (lui e Delli Carri si alterneranno sul bomber

Deflorio) a protezione. Bucci, alla centesima, è campionato in maglia granata. A otto giornate dalla fine, il Toro deve sbagliare meno possibile per restare agganciato alla zona-promozione. Camolese si augura addirittura di giocare la serie A all'ultima giornata. Salerno: «Ci sarà grande equilibrio, fino alla fine. Mai, nell'ultimo decennio, la quarta di B aveva così tanti punti. Un pallone che s'infrange sul montante può fare la differenza».

I veleni che si stanno trasferendo anche in B trovano in Camolese un antidoto: «Ogni squadra ha avuto episodi favorevoli e altri sui quali si può discutere. Tutti noi addetti ai lavori dobbiamo avere un senso di responsabilità. Sono che andranno in A le quattro più meritevoli, le più solide, quelle che hanno gestito meglio le forze. Questo è il segreto di un campionato bellissimo e combattuto».

Papadopulo, tecnico dei calabresi, ribadisce che le polemiche dell'andata sono stemperate e che non ci saranno riflessi sulla gara odierna: «Il Toro fa parte della storia del calcio e merita il massimo rispetto». Il Crotone, settimo a pari merito la Ternana a quota 47, sulla carta è ancora in corsa per la A, ma Papadopulo preferisce essere realista, tanto più che non potrà affrontare il Toro: la formazione tipo per l'indisponibilità dei quattro titolari a centrocampo: «Siamo incrinati e onoreremo l'impegno».

Camolese sa che sarà dura. Ha giocato due anni nella Reggina e sua moglie è calabrese. Non lo spaventa lo stadio con il pubblico a ridosso delle squadre: «Fisicamente il Toro c'è. Ha sempre finito in crescendo le partite. Lottare per i tre punti paga. Rischieremo il giusto, sapendo che vale sempre la pena di giocarsela. Poi si accetta il verdetto del campo. Un anno fa, il 19 aprile, Cimminelli acquistava il Toro. Vuole festeggiare la ricorrenza nella sua terra d'origine: un risultato che la classifica.

Così in campo oggi a Crotone (ora 15, diretta Stream pay-per-view). Crotone (4-4-2): 28 Cesaratti; 7 Porchia, 26 Cyprien, 4 Pacorari, 8 Aronica; 78 Faldini, 25 Superbi, 8 Leone. Nocerino; 20 Reggi, 11 Deflorio. Panchina: 12 Piazza, 9 Di Vicino, Sculli, 14 Basile, 50 De Miglio, 30 Sarli, 18 Paglierini. Allenatore: Papadopulo. Torino (3-4-1-2): 1 Bucci; Galante, Fattori, 5 Delli Carri; 13 Asta, 51 De Ascentis, 10 Brambilla, 31 Castellini; 28 Maspero; 27 Calais, 21 Colombo. In panchina: 29 Pastore, 23 Cudini, 18 Diawara, Tricari, Venturin, Semoli, 7 Pinga. Allenatore: Camolese.



Luca Bucci, 32 anni, festeggia oggi a Crotone la sua centesima partita di campionato a difesa della porta del Torino

MERCOLEDÌ SI ELEGGE IL GOVERNO DELLO SPORT TRA CONTESTAZIONI, POLEMICHE E GIOCHINI POLITICI

Rivolta dei single contro il Coni blindato

Gianni Romeo

NUOVO copione o la solita recita? Mercoledì va in scena all'Holiday Inn di Roma l'atto unico dal titolo: elezioni al Coni. Nasce il governo che guiderà lo sport italiano per il prossimo quadriennio, un governo che dovrà caricarsi uno zaino piuttosto pesante sulle spalle. I conti sono più rossi del palazzo che ospita il Coni, i rapporti con il calcio vanno riscritti, c'è un'Olimpiade invernale all'orizzonte che è un'occasione da non sprecare. E c'è dell'altro.

La riforma Melandri, che ha moltiplicato per cinque la base elettorale, da poco più di 215, starebbe a indicare che l'atto unico delle elezioni sarà del tutto nuovo. Più difficile controllare i voti, fare di un evento tanto importante il solito affare di famiglia, come sempre avvenne in passato. In realtà lo spirito della

riforma sembra messo in discussione da liste pilotate che taglierebbero fuori le vocazioni spontanee. Il discorso riguarda i dieci membri di Giunta, naturalmente. Per la presidenza la partita sembra saldamente in pugno a Gianni Petrucci, che è troppo furbo per sottovalutare un avversario come Giancarlo Abete, parimenti capace, dall'immagine forte, dai programmi solidi. Dicono che a Petrucci tira la voletta un uomo potente come Franco Carraro, che ha già respinto Abete nella scalata alla Federcalcio. E difficilmente spargere fiori sulla strada verso il Foro Italo.

Il discorso delle liste blindate riguarda la Giunta. Ed è un discorso a due facce. Da un lato la commissione per l'etica del Cio vieta per le elezioni sportive ogni intesa, coalizione o collusione fra i candidati. L'ha fatto notare in una lettera aperta Tito Morale, che fu grande ostacolista e si è

mesora corsa per un posto fra i tecnici o fra i dirigenti (devono optare), raccomandando il rispetto delle regole. Ancora ieri ha ribadito: «Sono perplesso e stupito, perché candidature dall'alto non dal basso elettorale». Che Morale non è solo a pensarla in certo modo lo dimostra il ritiro per protesta contro le liste blindate da parte di alcuni candidati. Parliamo di Luigi Anselmi, di Alfonso Picone, di Florio Mattai, il quale ultimo ha detto: «Il 18 aprile non sarà un nuovo Coni, ma quello di sempre. Perciò rinuncio».

E' altrettanto vero che il Numero Uno del prossimo quadriennio deve preoccuparsi di contare su una Giunta forte, per sciogliere tanti nodi. Sarebbe impensabile avere al governo Luciano Nizzola, cioè non avere il calcio. Non avere Evelina Christillin, cioè il punto di riferimento delle Olimpiadi 2006. Diventa più di-

scutibile il discorso quando siamo sussurrare che sarà meglio votare la schermatrice Bianchedi anziché il ciclista Bellutti, perché quest'ultima è etichettata di sinistra e non bisogna esagerare il colore rosso, già appaltato da Adriano Panatta. Quando si fa opposizione a Riccardo Andriani soltanto perché è di AN, a prescindere dall'eventuale pedigree sportivo. Quando si fa il nome di Bartolo Consolo perché appartiene a Forza Italia, non perché ha dimostrato qualcosa nei lunghi anni di presidenza federale. Lo sport predica molto l'autonomia, poi per primo fa finta alla politica. Aspettiamoci una dell'atto di mercoledì prossimo, dicono ad esempio che sia già pronto un ricorso contro l'eventuale elezione di Panatta rappresentante dei tecnici, mestiere che ha mai esercitato. Perché vota Ottor, allora?

COPPA POSTICIPA. La finale di andata di Coppa Italia, Parma-Fiorentina, si giocherà giovedì 15 maggio alle 21 e non mercoledì 22 maggio fissato in un primo tempo.

BENE GARZELLI. Il lituano Raimondas Rumšas (Fas-Bortolo) ha vinto il 41° Giro dei Paesi Baschi, grazie al successo ottenuto nella seconda frazione dell'ultima tappa, una crono di 10,2 km. La prima semitappa era vinta allo sprint da Stefano Garzelli.

ULRICH GIRO. Non ci sarà Armstrong, ma nel Giro 2001 correrà Jan Ullrich. Il tedesco affronterà la gara che partirà il 19 maggio da Pescara. La Deutsche Telekom è nella lista delle squadre iscritte, ufficializzata ieri. Il campione olimpico sarà il principale avversario di Casagrande, Pantani e Garzelli.

FONTANELLI SCAGIONATO. I controlli antidoping eseguiti al termine del Giro delle Fiandre sono risultati negativi per tutti, compreso Fabiano Fontanelli che domenica scorsa venne fermato prima della partenza perché il suo tasso di ematocrito era risultato superiore al 50%. Fontanelli, 35 anni, era stato sospeso dallo stipendio dalla Mercatone Uno.

AL (15° ritorno): ieri Benetton Tv-Kinder Bo 89-81; oggi ore 17 Adeco Mi-Adm Rm, 17-10 Paf Bo-Viola Rm, ore 20,30 Vizia Av-Montepaschi Si, Poliform Cantù-BingoSnai Montecatini, Scavolini Ps-Linex Imola, Tefl-Ts-Rosters Va, Cordivari Roseto-Vip Rn, Muller Vr-Snaidero Ud. Classifica: Kinder 54; Scavolini, Adm, Benetton 44; Paf 42; Montepaschi 34; Muller 30; Cordivari, Snaidero 28; De Vizia, Tefl, Adeco 26; Rosters, BingoSnai 24; Viola, Poliform, Linex 22; Vip 20. Serie A2 (7° ritorno, seconda fase): Record Na-Bipop 61-87; Fila Bi-Fabiano 123-80; Popolare Rg-Mabo Li 89-76; Castelmaggiore-Scafati 83-92; Sico Jesi-Media Broker Me. 99-82. Classifica: Fila 56; Record 48; Bipop 40; Mabo-38; Sico 38; Fabiano 34.

TENNIS, AVANTI FARINA. Silvia Farina nei quarti ad Amelia Island, in Florida: ha battuto 6-4, 6-2 l'argentina Salerni. Gaudenzi, lo dei quarti di Casablanca: 6-2, 6-0 per l'argentino Canas.

Combinazione vincente: 10-5-3. Ai vincitori vanno 2.725.400 lire.

DAL MARE IL MEGLIO TALASSOTERAPIA - Les Aromes

Qual è l'età

BIOLOGICA

L'età biologica è il solo parametro da prendere in considerazione, perché in fondo la data di nascita ha un valore puramente convenzionale. È più logico dimenticare per un momento il conteggio degli anni, sforzarsi di capire qual'è la vera età biologica, la sola che fa vivere con entusiasmo a cinquant'anni o sentirsi in pensione a trenta. Gli anni passano, l'organismo registra ogni elemento positivo o negativo della nostra vita. Dal mare, culla di ogni forma di vita, assumiamo elementi essenziali di benessere.

LES AROMES

I del mare l'anno a due passi da vostra...

Il mare ricco di sostanze altamente attive e benefiche per la salvaguardia, la tutela, la protezione e il mantenimento delle caratteristiche della giovane età:

trofismo, elasticità, compattezza, tono e turgore dei tessuti, idratazione dell'epidermide. Lini marini (prelevati da battelli sabbionali sulle coste della Bretagna) ricchi di Calcio, Magnesio, Iodio, unitamente all'Alginato di Sodio estratto dalle alghe brune, assicurano la rimineralizzazione e la profonda idratazione dell'epidermide. Collagene ed Elastina, estratti da pesci utilizzati per l'alimentazione, svolgono nel derma funzioni di sostegno e al tempo stesso cementanti.

Trattamento dopo trattamento il corpo cede tossine in modo naturale la linea conquista forme armoniose!

I Centri DHARMA che hanno adottato queste tecniche di antica origine, ne offrono i vantaggi alla loro clientela che può realmente farne tesoro in poche sedute, ottenendo un fisico scattante e attraente.

L'esaltazione delle belle forme

Dal mare, culla di ogni forma di vita, il più efficace metodo per esaltare l'armonia del corpo.

Dedicando un'ora al tuo Benessere puoi modellare il tuo corpo, contrastare la cellulite, trovare la tua linea ideale in modo naturale.

Nei centri d'Estetica Les Aromes trovi una professionista a disposizione per consigliarti il programma su misura.



**ANCHE IN PIEMONTE
C'È IL MARE E...
LO PUOI TROVARE**

Torino da tel. 011.4559150

Torino da tel. 011.614272

a Susa da tel. 0122.32806

a Grugliasco da tel. 011.7801167

a Lugano da tel. 0121.909550

a Rivoli da tel. 011.9566397

a Giusto da tel. 0124.493624

a Pinerolo da tel. 0121.323937

a Piossasco da tel. 011.9067373

a Cumiana da tel. 011.9058494

a da tel. 0165.236122

a da tel. 0165.361408

...UN NOKIA a
49.000 lire

49.000

99.000

SOLO PER VERI AMATORI

Incredibile ma vero...

solo 3.000 pezzi* fino a esaurimento ... Beati i primi!

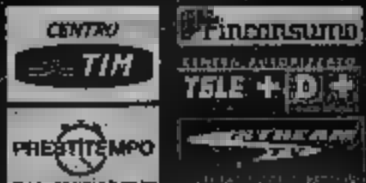
CENTRO

TRONY

www.honda-euro.com

Ritornati nell'era dell'ottimismo

www.honda-euro.com

[illegible]**NUOVO!**

Alge per la casa

calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti

Pavimenti & Rivestimenti

Villeroy & Boch
Agrob Buchtal
Bisazza
Francesco De Maio
Marazzi
Antico Cadore
Mirage
Margaritelli
Nesite
Uniflair
Record
Il Palagio
Musa



12000 metri quadri di esposizione suddivisi per 15 negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito www.alge.it

Per avere ulteriori informazioni compilare il coupon:
Alge spa Via Giacinto 13 - 10064 Abbazia Alpina (Pinerolo - TO)

Cognome _____ Nome _____

Via _____ Città _____

Cap _____ P. Tel. _____

E-mail _____

Alge per la casa

PINEROLO ABBADIA ALPINA
TELEFONO 011 89.57.147
FAX 0121 20.20.64

TORINO SETTIMO T.S.E.
TELEFONO 011 89.57.147
FAX 011 89.52.996

TORINO VIA MANZONI
TELEFONO 011 51.85.057
FAX 011 26.077

TORINO 248 C. SO. ORBASSANO
TELEFONO 011 31.48.611
FAX 011 31.48.62.06

S. GIORGIO - ALBA - ASTI
CASALE M.
VIGLIANO B.S.E. - GRAVELLONA TOCE

VIAGGIO NEI SEGRETI DELLE SCUDERIE

BIGLIETTI FALSI

Per il Gp di Imola, falsari scatenati. A Nocera Inferiore (Sa) i carabinieri hanno scoperto una tipografia specializzata nella stampa di tagliandi fasulli. La truffa è particolarmente redditizia causa il prezzo dei biglietti autentici: dalle 300 alle 650 mila lire il giorno della gara per un posto in tribuna.



MAI PIÙ I VIP

Imola poco mondana: i vip presenti (o annunciati) sono il calciatore Ronaldo e Naomi Campbell (foto). Tiene banco invece, il religioso. Dopo le proteste del sacerdote Fabiani, per la sua presenza in concomitanza con la Pasqua, la Curia ha respinto l'idea di celebrare al circuito.



PROGRAMMA TV

Questo il programma per il Gp. Oggi: dalle 9 alle 9,45 e dalle 10,15 alle 11: prove libere (diretta +F1). Dalle 13 alle 14: prove ufficiali (diretta Rai 1 e +F1). Domani: 9,30-10: warm up (diretta Rai 1 e +F1). Ore 14: Gp di San Marino (diretta Rai 1 e +F1).

La Ferrari ritorna regina della pioggia

Poche modifiche per cancellare il ricordo del Brasile

Cristiano Chiavogato
inviato a IMOLA

La Ferrari riprende il comando delle operazioni, con la pioggia sull'asfalto. Tutti si chiedono cosa sia cambiato rispetto alla domenica 1 aprile, quando Michael Schumacher sulla pista bagnata sembrò un dilettante, finendo due volte nel prato. Gli addetti ai lavori sanno che, in F1, anche una frazione di millimetro può avere un'importanza decisiva.

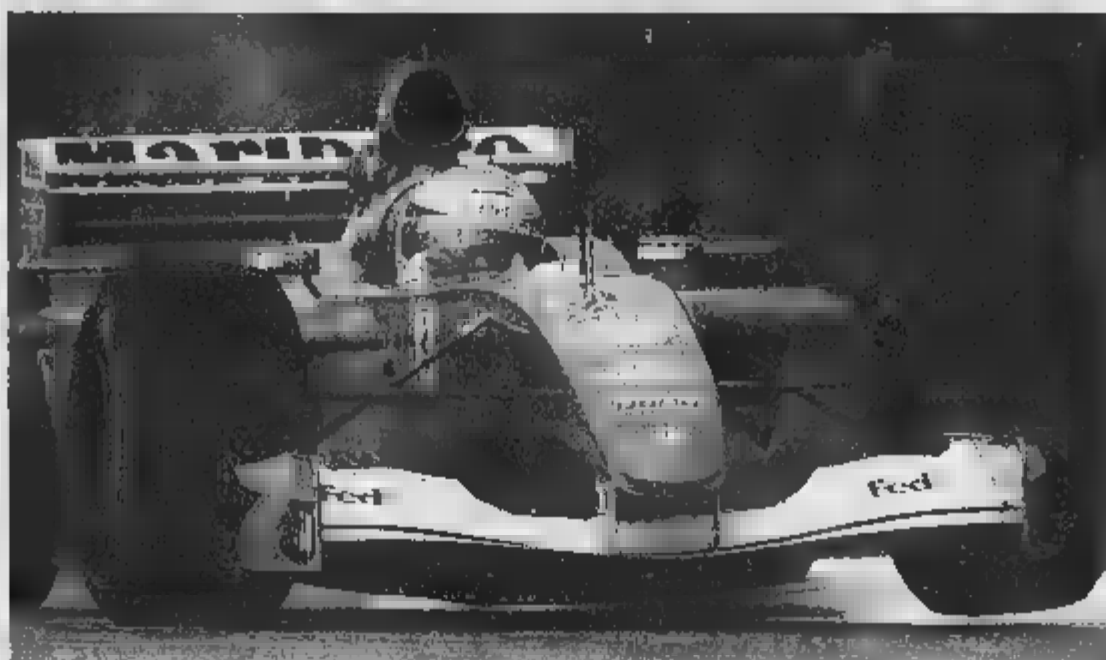
La vettura più alta, più bassa, l'ala anteriore, quella posteriore, i flussi d'aria, gli ammortizzatori, tutto gioca per una vittoria o una sconfitta in impalpabili misure. Senza parlare, poi, di motori, freni, sospensioni e gomme, soprattutto. La mezza battuta d'arresto - o comunque il piccolo passo indietro - della Ferrari in Brasile, può essere spiegato dal fatto che, su un circuito un po' ondulado, i tecnici di Maranello siano stati costretti a regolare diversamente l'altezza delle F2001 dall'asfalto. Lo scopo era quello di evitare reclami nel caso il fondo della vettura si fosse deteriorato eccessivamente, oltre il consentito.

In ogni caso, dopo tre trasferimenti su piste lontanissime (Australia, Malesia e Brasile), durante le quali sarebbe stato impossibile modificare le monoposto, qui a Imola i progettisti hanno abbozzato un lavoro di rifinitura, sul banco di prova dei propulsori, con i vari fornitori specializzati. Qualcosa si è visto, anche se le squadre tendono a negare anche l'evidenza. Il fatto è che lo spionaggio industriale è uno degli sport più diffusi in Formula 1, tra fotografi professionisti e falsi tifosi.

Ogni team tende a difendere al massimo i propri segreti, quelli visibili. C'è quindi un largo consumo di copertoni, coperte e paraventi per nascondere agli occhi indiscreti le novità. Eppure gente abituata a rilevare anche la minima differenza, ha scoperto non poche modifiche. La Ferrari, per esempio, ieri ha usato un alettone anteriore con due inedite alette all'interno delle paratie laterali. A cosa servano esattamente? Lo sa, probabilmente, solo Rory Byrne, responsabile della progettazione delle monoposto di Maranello. Si dice anche che l'ingegner Martinelli e i suoi collaboratori abbiano tirato fuori qualche cavallo in più dal V10, alzando il regime di rotazione di un centinaio di giri per la qualificazione, ottenendo an-

Nei box incessante spionaggio fra i team che cercano di imitare le soluzioni di successo adottate dai rivali. Ingaggiati fotografi «falsi» tifosi. Le squadre si cautelano nascondendo tutto.

Michael Schumacher in azione ieri il tedesco della Ferrari è stato il più veloce nella prova libera



che qualche piccolo miglioramento per la gara di domani. La McLaren ha annunciato ufficialmente di aver montato nuovi deflettori, ma non ha fatto sapere - per esempio - di aver provato sospensioni posteriori con attacchi dei triangoli a livelli differenziati sulle vetture di Hakkinen e Coulthard. Pare comunque che l'esperimento non abbia funzionato molto bene, visti i risultati. Il passo più importante in

avanti sembra averlo fatto però la BAR-Honda. Nuove ali, nuovo fondo piatto, nuovo scivolo posteriore, modifiche anche della carrozzeria. Così Panis ha potuto confermarsi in quinta posizione e oggi il francese e Villeneuve tenderanno di conquistare la miglior posizione sulla griglia di partenza dall'inizio del campionato. Cambiate, nei dettagli, anche Sauber, Jaguar, Benetton, Prost e Arrows. Soltanto Williams, Jordan e Mi-

nardi sembrano rimaste quelle di prima. Ma si può credere, soprattutto alla squadra anglo-tedesca di Ralf Schumacher e Juan Pablo Montoya, che non ci sia neppure una piccola modifica? L'unico a parlare chiaro è Niki Lauda, il quale dice: «Fra le gare in Austria e quella a Montecarlo, cioè fra il 13 e il 27 maggio, cambieremo quasi tutto. In galleria del vento i tecnici hanno visto risultati

entusiasmanti. Se tutto funziona così anche in pista, entrano anche noi fra i migliori». L'austriaco racconta queste cose a Jaguar, che - a quanto pare - gli paga uno stipendio di 4 miliardi l'anno. Come potrebbe comportarsi altrimenti? Oggi intanto Irvine e Burti dovranno faticare per entrare nei primi dieci. A meno che, nella notte, togliendo un millimetro di qui e aggiungendolo di là...

Villeneuve non si arrende

Da quattro anni non vince una gara «Tranquilli, tornerò presto sul podio»

Stefano Mancini
inviato a IMOLA

A trent'anni si fanno i primi bilanci. Jacques Villeneuve ha sofferto lunedì sulle 30 candeline: è stato campione del mondo e ancora oggi viene considerato dei piloti più forti, a Michael Schumacher e Hakkinen, anche da 40 Gran premi non sale sul podio, da 4 anni non vince una gara, dall'inizio dell'anno non ha fatto un punto.

La vita di Jacques è fatta di trionfi sempre più lontani nel tempo e di frustrazioni sempre più recenti. Un campione macchina o senza macchina, legato alla Bar Honda da rapporti di amicizia e da promesse di un progresso tecnico che non si è mai visto. E' stato un brutto inizio di stagione. Abbiamo un problema di efficienza: il motore si raffredda troppo, segno che parte dell'energia aerodinamica viene sprecata. Il futuro? Se nelle prossime 5-6 gare non succederà nulla, risponderò alla posizione.



Jacques Villeneuve, 30 anni

Non bastassero le delusioni, gli anni passano e i rivali crescono. Schumi (meriti a parte, s'intende) si gode gli agi di una monoposto ogni giorno più veloce. Hakkinen ha vissuto un biennio magico su McLaren quasi imbattibile. Montoya e Raikkonen sgomitano, sorpassano i grandi o vanno a punti all'esordio. E ora ci si mette pure il compagno di squadra Panis a dargli filo da torcere. «Lui è più veloce di me il venerdì, come tutti i miei precedenti compagni - replica il pilota della Bar - Probabilmente lavorano tutti in un modo diverso. Nessuna rivalità in famiglia, comunque. Olivier li brava. Con lui l'intesa è perfetta e si fa un ottimo lavoro di squadra. Zonta, invece, è arrivato in F1 per dimostrare che andava più forte di me e in due anni non ha imparato nulla». Villeneuve è un uomo che pochi a dire quello che pensa, e

ambiguità o peli sulla lingua. I sospetti sull'uso illegale dell'elettronica? «Campati per aria, non ci sono prove. Non l'otto con i primi, quindi neppure mi interessa. Meglio legalizzare tutto o proibire tutto, almeno non finirà di discuterne». Il pilota più forte? «Non so, negli ultimi tempi non ho avuto il tempo di occuparmene». Il più simpatico? «Irvine: andare via dalla Ferrari gli ha fatto bene». Correrrebbe la stessa squadra di Michael Schumacher? «Sì, a patto di essere anch'io il numero 1. Il lavoro di squadra sarebbe impossibile». Tra il campione del mondo in carica e il canadese vecchi attriti. Nel '97, ultimo decisivo Gp a Jerez, Schumi uscì dalla pista dopo una collisione con il rivale e fu escluso dalla classifica mondiale. Poi venne l'era delle McLaren e delle Ferrari e Villeneuve si trovò fuori dalle posizioni di vertice.

Figlio di Gilles, morto nell'82 al volante di una Ferrari dopo cinque anni di spericolate, entusiasmanti follie, Jacques ha esorcizzato il modo di fare dell'ombra del padre: «Amo la vita ma ho paura della morte. Non sono

immortale, però se decido di fare sport pericoloso devi accettare il rischio di un incidente. Questo è tutto». Nel '90 esordì in monoposto su una Reynard Alfa Romeo a Vallelunga, Formula 3 italiana. Aveva 19 anni, un viso da bambino e al seguito la madre Johanna già provata dalla perdita del marito. Conclusione: il campionato al 14° posto, poi migliorò di un anno, fino al 5° in Formula Indy e nella 500 Miglia di Indianapolis '95.

Nel '96 gli diedero la Williams Renault e lui la portò al secondo posto dietro al compagno Damon Hill, altro figlio di pilota. L'anno dopo il titolo fu suo. Undici volte è arrivato primo, altre dieci è sul podio, tredici volte è partito in pole position. «Tornerò presto sul podio, forse già qui a Imola - dice -. Comunque quando vado a dormire non penso ai risultati: ho già dimostrato di essere capace di vincere».

Volley: Milano e Treviso a un passo dalla finale

Cuneo e Modena più alle corde se non vincono sono eliminate

Non ancora rassegnate, poco ci manca. Perché Cuneo e Modena che nella storia dei playoff le squadre hanno perso le prime due partite di semifinale e sono ancora imbattute in questi playoff. Chi sta peggio sono gli emiliani: giocano in trasferta e la Sisley è decisamente più in palla di loro. Cuneo, invece, ha la sua prima «ultima spiaggia» in casa e giovedì ha capito che l'Asystel è tutt'altro che imbattibile. Lo strarmento all'adduttore destro non ha messo lo De Giorgi che, comunque, oggi starà

in pancha a fare l'allenatore e schiererà in regia Torre. Pronto a un innesto a partita in corso è anche il ristabilito centrale Cardona, più, per quello che potrebbe essere l'ultimo match casalingo di una stagione comunque superiore alle attese, il tifo cuneese dimanda lo sciopero parziale di giovedì sera e promette un pomeriggio caldissimo. (r. con.) Semifinali maschili (gara 3): ore 15,15 Sisley Tv-Casa Modena (situazione 2-0, diretta Rai3 dalle 15,50); ore 16,30 Noicom Cn-Asystel (0-2, differita Tele+ bimbo dalle 17,30). Semifinali femminili (gara 1): ore 18 Edison Mo-Capo Sud Rc; ore 18,30 Radio 105 Bg-Mirabilan-Ra.

Decisi i 22 che a luglio gareggeranno in Giappone

Il nuoto azzurro ai Mondiali per ripetere i trionfi di Sydney

I Giochi di Sydney sono stati il trionfo del nuoto azzurro. Che punta a confermarsi ai Mondiali di Fukuoka, in programma dal 22 al 29 luglio. Il ct Alberto Castagnetti ha ufficializzato la lista dei convocati, ben 22 che hanno raggiunto tutti i limiti richiesti, senza alcun ripescaggio. E in Giappone gli azzurri andranno con ambizioni dichiarate. Le risposte degli atleti medagliati e dei finalisti individuali alle Olimpiadi - ha detto il ct - sono state di altissimo livello. Le nostre prospettive non sono certo inferiori a quelle di Sydney. Sono molto soddisfatto per il fatto che tutte le sei staffette hanno raggiunto il tempo limite. È importante anche il livello generale espresso

dal movimento che ha portato alla qualificazione di 22 atleti, nonostante l'altissimo standard dei tempi stabiliti per la partecipazione ai Mondiali, tempi anche più stringenti di quelli olimpici. Questi i 22 azzurri. Uomini (15): Vismara, Rosolino, Brembilla, Righi, Minotto, Fioravanti, Rumolo, Boggiano; 4x100: Vismara, Rosolino, Cercato, Lanzarini, Beccari; 4x200: Rosolino, Brembilla, Beccari, Fellicciari, Cappellazzo; 4x100 mista: Vismara, Fioravanti, Merisi, Galenda, Donato (7): Crescentini; 4x100: Vianini, Striani, Parise, Chiuso; 4x200: Parise, Vianini, Striani, Susini; 4x100 mista: Crescentini, Parise, Vianini, Cap-

B E N I D I BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

PRIMA RATA A SETTEMBRE 10 RATE SENZA INTERESSI

ERICSSON T20 WAP

garanzia ufficiale

Dual band. Chiamata vocale, giochi, vibrazioni, batteria 80 ore, agenda, flip, silenzioso, colore: verde.

***ritiro del Vostro**
L. 100.000 (o acconto)
9 rate da
L. 32.150

SUPERVALUTAZIONE USATO

MOTOROLA 6088

garanzia ufficiale

Dual band 900/1800 mhz, chiamata a vibrazione, batteria 80 ore in stand by.

***ritiro del Vostro**
L. 100.000 (o acconto)
9 rate da
L. 32.250

SUPERVALUTAZIONE USATO

MOTOROLA TIMEPORT 250

garanzia ufficiale

Dual band 900/1800/1900, tecnologia Wap, batteria 80 ore, agenda, Voice memo cancellatore, supporto da cintura.

***ritiro del Vostro Gsm**
L. 100.000 (o acconto)
9 rate da
L. 33.300

SUPERVALUTAZIONE USATO

NOKIA 3310

garanzia ufficiale

Dual band, batteria 40 ore in stand by, messaggi con sistema TP, 4 giochi, vibrazione, data, ore, agenda, calcolatrice, convertitore valuta, cover intercambiabili, con carta prepagata con lire 50.000 di traffico telefonico.

***ritiro del Vostro**
L. 100.000 (o acconto)
9 rate da
L. 31.000

SUPERVALUTAZIONE USATO

NOKIA 6210

garanzia ufficiale

Dual band, WAP, 500 memoria, attivazione vocale, envio di chiamata con vibrazione, batteria 80 ore in stand by, agenda, messaggi in nome, giochi.

***ritiro del Vostro**
L. 100.000 (o acconto)
9 rate da
L. 33.500

SUPERVALUTAZIONE USATO

ERICSSON R290 sat

garanzia ufficiale

Satellite con possibilità di parlare in tutto il mondo. Copertura satellitare con Globalstar, riceve ogni tipo di segnale e dati, 99 numeri in rubrica, attivazione vocale, agenda, data, batteria al litio, selezione ultima 10 chiamate, lista personale, rubrica, con adattatore universale.

***ritiro del Vostro Gsm**
L. 300.000 (o acconto)
9 rate da
L. 410.000

SUPERVALUTAZIONE USATO

OMNITEL FACILE PANASONIC GD93

garanzia ufficiale

Dual band, funzione Wap, vibrazione, vicevoce, batteria 90 ore di talk, display grafico, orologio/data/veicolo, rubrica, messaggi con TV con carta prepagata con lire 50.000 di traffico telefonico.

***ritiro del Vostro Gsm**
L. 100.000 (o acconto)
9 rate da
L. 44.400

SUPERVALUTAZIONE USATO

OMNITEL FACILE ALCATEL OT 300

garanzia ufficiale

Dual band, vicevoce, vibrazione, melodie componibili, batteria da 60 ore in stand by, 2 giochi, ora, data, agenda, con carta prepagata con lire 50.000 di traffico telefonico.

***ritiro del Vostro**
L. 100.000 (o acconto)
9 rate da
L. 27.700

SUPERVALUTAZIONE USATO

OMNITEL FACILE SIEMENS A 35

garanzia ufficiale

Dual band, vibratore, display grafico, batteria 80 ore in stand by, agenda, intruso per trasmissione, vibrazione, ora, data, allarme, chiamata/risposta vocale, modem.

***ritiro del Vostro**
L. 219.000
iva compresa

SUPERVALUTAZIONE USATO

SAMSUNG SGH A 100

garanzia ufficiale

Dual band, lcd ad alta risoluzione con retroilluminazione, tasti di navigazione, porta infrarossi, 100 memoria del telefono + memoria per rubrica, registrazione di chiamata con vibrazione, cronometro di metodo personale, in dotazione 2 batterie e auricolare.

***ritiro del Vostro Gsm**
L. 100.000 (o acconto)
9 rate da
L. 66.600

SUPERVALUTAZIONE USATO

TIMMY SONY CMD-Z5

garanzia ufficiale

Dual band, WAP, batteria al litio in dotazione 100 ore in stand by, 300 numeri in rubrica, registratore vocale, agenda, data, selezione del display con il divers livello di controllo, con carta prepagata con lire 10.000 di traffico telefonico.

***ritiro del Vostro Gsm**
L. 100.000 (o acconto)
9 rate da
L. 68.800

SUPERVALUTAZIONE USATO

SIEMENS C35 WAP

garanzia ufficiale

Dual band, WAP, envio di chiamata con vibrazione, batteria in dotazione 100 ore in stand by, ora, data.

***ritiro del Vostro**
L. 349.000
iva compresa

SUPERVALUTAZIONE USATO

ERICSSON R380 S

garanzia ufficiale

Dual band con funzione Wap, ampio display grafico lcd, agenda, intruso per trasmissione, vibrazione, ora, data, allarme, chiamata/risposta vocale, modem.

***ritiro del Vostro Gsm**
L. 100.000 (o acconto)
9 rate da
L. 143.400

SUPERVALUTAZIONE USATO

NOKIA 8890

garanzia ufficiale

Dual band 900/1800 mhz, attivazione vocale, envio di chiamata con vibrazione, info di messaggi con display, calcolatrice, convertitore di valuta, porta infrarossi.

***ritiro del Vostro**
L. 100.000 (o acconto)
9 rate da
L. 143.400

SUPERVALUTAZIONE USATO

MOTOROLA V100

garanzia ufficiale

Dual band con funzione Wap, batteria 70 ore in stand by, vibrazione, vicevoce, 25 digitazioni vocali, nuove suonerie personalizzabili, ora, data, sveglia.

***ritiro del Vostro**
L. 100.000 (o acconto)
9 rate da
L. 44.300

SUPERVALUTAZIONE USATO

SAMSUNG SGH M100

garanzia ufficiale

Dual band, batteria al litio, flip, agenda, messaggi TP, ora, data, sveglia, agenda, vibrazione, 20 chiamate vocali, 11 giochi, modem, porta infrarossi e riproduttore MP3 da 32 mb.

***ritiro del Vostro Gsm**
L. 100.000 (o acconto)
9 rate da
L. 95.400

SUPERVALUTAZIONE USATO

Supervalutazione del vostro usato

Tan 0%, Tieg variabile, importo minimo finanziabile L. 350.000, salvo approvazione della società finanziaria, costo spese istruttoria pratica L. 20.000 (da 380.000 a 450.000 di spesa), L. 40.000 (da 451.000 a 1.200.000 di spesa), L. 60.000 (da 1.201.000 a 2.500.000 di spesa), L. 80.000 (da 2.501.000 a 6.000.000 di spesa), L. 120.000 (oltre 6.000.000 di spesa). La valutazione del Vostro telefono Gsm viene calcolata in base al modello e allo stato del cellulare. Valutazione valida per Gsm completi di batteria e trasformatore, funzionanti e inseriti nel listino "cellulari d'occasione Marvin". Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni. Le foto e le caratteristiche dei prodotti sono indicative. Spende il 30.04.01

MARVIN HA SCELTO **CELLULAR LINE**

blu
il futuro che non c'è.

WIND

omnitel

CENTRO **TIM**

ORARIO CONTINUATO
MARTEDI' 10/19/30
LUNEDI' 15/19/30

P

1 ORA DI POSTEGGIO
AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
Autoparcheggi ACI:
Via Roma - Piazza Carlo Felice
Bodon - Autorimessa Via
U. Rattazzi collegata con ascensore

Grande Marvin
LA CITTA' DEI TELEFONI

Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
negozi Marvin Photo & Photo che aderiscono all'iniziativa

PAGAFACILE

- Assegni C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura Marvin Findomestic

PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA, CERCA GLI INDIRIZZI SU INTERNET WWW.MARVIN.IT, OPPURE TELEFONA AL NUMERO VERDE 800.10.19.19

L'ingegnere presidente

Per la quinta volta consecutiva, Andrea Gianasso è stato eletto presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Torino; resterà in carica fino al 2003. Sarà affiancato dal vicepresidente Vincenzo Corrado, dal segretario Aldo Brizio, tesoriere Giulio Pirocco e da undici consiglieri.

Cartolina ai candidati

Enrico Camurati, 44 anni, insegnante: «Il nuovo sindaco dovrebbe proseguire il lavoro già intrapreso da Castellani. Maggiore attenzione, tuttavia, dovrebbe essere destinata all'occupazione giovanile, alla sicurezza e ai trasporti pubblici, potenziando anche la ferrovia suburbana».

Sci in piazza Vittorio

Parte martedì il servizio «Lascia la macchina, prendi la bici». In piazza Vittorio, fino a giugno, si potranno affittare i mezzi per andare in città a due ruote. Costo: 1500 lire le prime tre ore, 3 oltre le tre ore, 1 mila per 24 ore. Orario: 8-18, 30, festivi e prefestivi 9,30-18.

Il presunto serial killer torna davanti al giudice

Le accuse a Minghella

«Ha ucciso 7 donne»

Massimo Mima

Sette delitti e cinque rapine. Sette donne seviziate e strangolate, sei prostitute straniere e una italiana. L'autore? Maurizio Minghella, 44 anni, condannato all'ergastolo nel 1978 a Genova per avere ucciso quattro ragazze. Ieri il pm, nel corso del secondo interrogatorio dopo l'arresto - avvenuto l'8 scorso - a seguito delle indagini della polizia su una rapina accaduta ad Alpignano nel settembre scorso - gli ha fatto sapere, a lui e al legale di fiducia, Enrico Franchini di Genova, che sta indagando su una lunga sequenza di delitti. Lui s'è avvalso della facoltà di non rispondere. Capelli grigi, stempiato, pantaloni beige con grosse tasche, scarponcini e giubbetto jeans. Il tempo s'è fermato per l'ex bullo «Giro del Vento», quartiere popolare di Genova. Tra le sepolcriche di ieri, 1978, e oggi, è cambiato poco.

Sette nomi: Nadia Shehu, 22 anni, albanese, strangolata e sevizata in via Botteghe, agosto 1997; Giuliana Villali, 33 anni, moldava, Rivoli Città Mercato, maggio '97; Herione Suleymani, 16 anni, albanese, agosto 1996, sevizata e bruciata a Reano; Gina Cosimo, 67 anni, 1999, strangolata in una garconiera del centro; Atli «Elisa» Isaku, 22 anni, albanese, gennaio '97, corso Unione Sovietica, strangolata con cintura; Fatima H'Didou, 23 anni, marocchina, marzo '97, Caselle, il laccio della tuta stretto attorno al collo. Ultima Tina Motoc, 21 anni, moldava, uccisa il 17 febbraio 2001 a Pianezza.

Prove e indizi: dodici i testimoni, non solo prostitute, che hanno visto Minghella sul luogo dei delitti e delle rapine, in sella ai suoi scooter, un elicottero e al Phantom F12 Malaguti, nero con manopole verdi. Una lucciolina albanese si segnò il numero di targa dello scooter nero. Era di Minghella. Ma sono i riscontri con il Dna a chiudere l'ex pugile alle corde. Il suo profilo genetico è compatibile con il Dna ottenuto dal liquido seminale e dai frammenti biologici trovati sulla scena del delitto. In particolare nei profilattici.

Oltre al riscontro scientifico del Dna la polizia ha trovato dodici testimoni che hanno visto l'ex ergastolano sui luoghi dei delitti

scoperti vicini a Fatima, Nadia, Giuliana, Gina, Herione e Atli. Per Tina i poliziotti della Scientifica hanno recuperato, sotto le unghie della vittima e vicino al cadavere, frammenti biologici da cui è stato tratto il Dna. Che corrisponde a quello di Minghella.

Altri riscontri riguardano gli elementi seriali dei delitti: la botte sul volto, per stordire e rendere inerti, inferta con terribile violenza; il particolare tipo

di sevizie inferta a tutte le vittime; lo strangolamento effettuato con quanto l'assassino aveva in preda al rebus, a disposizione, cioè corde, cintura, tracolla delle borsette, laccio di tute sportive, collant; il fuoco che compare in quattro uccisioni, come sfregio per ritardare l'identificazione; la lapidazione, meno frequente, con la stessa modalità; la scena, boschi bialere, vicino alle grandi arterie.

La strana doppia vita di Minghella, i suoi orari, il suo muoversi come un pendolo, sui suoi scooter, lungo i viali della prostituzione. Nel portacasco del «Phantom» nero la polizia ha trovato monili e gioielli femminili, riconosciuti dalle amiche di un paio di ragazze uccise. Tipo preciso, Maurizio. Entra in falegnameria alle 17, alle 17. Alle 17 è alle Vallette. Mai un rapporto, mai una grana. I delitti avvengono in queste fasce orarie. Benché la compagna lo difenda, la squadra mobile non dubbi: è lui il serial killer.

Altre notizie a PAG. 34

LA NOTTE DELLA VIA CRUCIS



Quella luce che ci apre gli occhi

Cardinale Saverio

L'EVANGELISTA Luca nel suo racconto della passione e morte di Gesù fa questa annotazione: «Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre pomeriggi» (Lc 23,44). È impressionante questo oscuramento totale del sole, questa tenebra che avvolge tutta la terra nel momento in cui si consuma sulla croce la vita di Gesù. Ci ricorda che quando l'uomo emargina Dio, propria storia, quando l'immagine del suo Signore, non può non finire nel più grande buio e disorientamento interiore.

Non si comprende in pienezza il significato della Pasqua di risurrezione, cioè l'evento veramente nella storia dell'umanità che la risurrezione di Gesù, la sua vittoria definitiva sulla morte e la garanzia che questo sarà il percorso riservato anche a tutti noi, non si torna indietro ad approfondire il mistero del Venerdì Santo. Si riesce a cogliere l'evento della risurrezione come una luce definitiva che illumina e distrugge l'oscurità della notte spirituale del peccato, solo se si prende coscienza del peccato che le tenebre del male lasciano nel cuore delle persone nelle vicende della storia dell'umanità.

Ad un osservatore attento agli avvenimenti di casa nostra, come pure a quanto succede nel mondo, l'umanità sembra trovarsi come su un piano inclinato, talmente si ha l'impressione che il negativo emerga con prepotenza

mentre la voce del bene si fa sempre più flebile. Assistiamo ad un pauroso abbassamento di livello nella scala dei valori. Basti pensare a come la vita è manipolata, sfruttata o distrutta. Valori, l'amore, la giustizia, la libertà, il rispetto dei diritti di ciascuno, perdono di significato per il prevalere dell'egoismo, del successo, dell'affermazione di sé, della ricerca del piacere, del possesso, del contare più degli altri.

A questo si aggiunge lo smarrimento della dimensione soprannaturale dell'uomo, soprattutto la fede in Dio, per cui molti nel loro innato desiderio di onnipotenza pretendono di oscurare

LA LUCE DELLA PASQUA
Ieri l'ultima fuga dalla città
Per chi resta gli orari di musei e bus
Servizi a PAGINA 11

re Dio per porre se stessi al centro di tutto.

A questa umanità, che pur camminando nelle tenebre è chiamata a vedere una grande luce (cf 9,1), la Chiesa si stanca di annunciare la risurrezione di Gesù, come la risposta di Dio alla notte spirituale dell'uomo: «Il Signore il veramente risorto» (cf Lc 24,34). La Pasqua è l'irrompere della luce di Dio nelle tenebre dell'umanità. In Gesù è l'uomo stesso che risorge perché il peccato, questo «mysterium iniquitatis», può avere il sopravvento sull'amore di Dio che continua ad accordare

fiducia alla libertà dell'uomo con la certezza che il bene prevarrà sul male.

La morte, la risurrezione di Gesù, è stata sconfitta per sempre: nella vicenda umana di Cristo, Dio ha voluto rivelarci quello che accadrà a tutti noi.

Siamo invitati a non sostare nelle tenebre del male, a essere profeti di sventura, a enfatizzare le miserie umane quasi fossero capaci di oscurare l'amore di Dio, ma ad aprire gli occhi sulla luce divina di Gesù Cristo risorto, che viene verso di noi, anche a porte chiuse, cioè anche quando siamo distratti, per offrirci il dono pasquale della sua pace. Con la morte e risurrezione di Gesù, Dio ci dice che non si è stancato di volerci bene, nonostante i fatti gravissimi, che ancora accadono.

Da questa convinzione la gioia pasquale: dobbiamo ricordare che Dio è il più fedele alleato dell'uomo, che il bene sarà sempre il vero protagonista della storia, che tutti possono cominciare una vita nuova, dopo l'esperienza della misericordia divina.

E' per questo che, nonostante tutto, bisogna continuare a sperare che mai si spengano la luce della presenza e dell'amore di Dio sul cammino, a volte oscuro, dell'umanità. Colui che si aprirà a queste considerazioni in questi giorni delle celebrazioni della Pasqua «non è lontano dal Regno di Dio» (cf Mc 12,34).

Ed è con questa speranza che auguro, attraverso le colonne di Stampa, una Pasqua serena a tutti i Piemontesi.

LA STORIA



ACQUA CARA
A Mirafiori Sud c'è un complesso di palazzi che consuma quanto una città
Colpa dei tubi rotti

Lodovico A PAG. 11

IL DRAMMA



13
Colpito al capo da un martello durante una gara uno studente attende dalla Fidal il risarcimento

Giorgia Balzani A PAG. 11

DANTE DI LILLA

FA IL PREZIOSO!

Realizzato in oro bianco satinato, incisione a griffino, diamante a taglio orientale.

IL «PREZIOSO» CON PASSIONE, ARABIA KHALIL NEVALLI, ARTISTE UNIVERSALISTI DAL TAGLIO INNOVATIVO E ORA CON MAESTRIA GIOIELLI UNICI, DESTINATI A CHI AMA LE SCELTE ESCLUSIVE.

WWW.DANTELILLA.IT

Alla radio il ruggito degli allievi

Romano

PER la trasmissione autogestita Radio Flash, hanno scelto un nome politicamente corretto: «Area DFR». Un modo per accennare gli studenti di tutte e tre le scuole superiori rivolte coinvolte nell'iniziativa, il liceo Darwin e gli Istituti tecnici Ferrarini e Romano.

I ragazzi avranno mano libera su tutto, scelta della musica, argomenti e interviste. Tre quarti d'ora per parlare di sé, dei loro problemi, ma non solo. Tra i progetti in cantiere, ad esempio, c'è la realizzazione di un forum con compagni di altre scuole. Il tema - da sé - riguarderà la condizione giovanile. «La nuova trasmissione è un'idea che il sindaco coltiva da tempo - spiega l'assessore alla scuola e alla cultura Gianni De Masi - E gli studenti hanno aderito con entusiasmo. Per ora abbiamo già circa cento adesioni. Il costo? Quattro milioni. Questo che parte sarà un esperimento. Durerà due mesi, da

maggio a giugno, fino alla chiusura delle scuole. Una volta settimana, al sabato, dalle 15.30 alle 16.15, ragazzi e ragazze ai microfoni - aggiunge l'assessore - Però, per la trasmissione, avranno prima il confronto con dei professionisti, che insegneranno i trucchi del mestiere. Otto gli appuntamenti preventivi sulla modulazione di frequenza di Radio Flash, che metterà a disposizione degli studenti rimasti a casa fax, sms ed e-mail per poter interagire con i colleghi in

cuffia. «Difficoltà? Beh, per ora accontentarsi tutti quelli vorrebbero parlare dai microfoni della radio» ammette De Masi.

Il sindaco invece teme l'instabilità dei gusti dei ragazzi. «Non vorrei che dopo tanto entusiasmo tutto finisse in una bolla di sapone». La trasmissione, comunque, riprenderà a settembre per andare avanti tutto l'anno scolastico. Gli studenti ancora interessati? Molto dipenderà anche da eventi e fatti di cronaca prossimi mesi. «Sono sicuro - dice Boelli - che un fatto grave come quello di Novi Ligure, sarebbe stato discusso con serietà dei ragazzi. Tre quarti d'ora sono un buon tempo per affrontare problemi che li possano riguardare».

I microfoni saranno aperti anche per instaurare un nuovo dialogo con gli adulti, siano essi insegnanti, genitori e - perché no - politici. «Sempre che - conclude il sindaco - non si stufino in fretta. Sì, i giovani sono così. Cambiano in continuazione...anche il fidanzato o la fidanzata di turno».

LA POLITICA

I PARTITI PRESENTANO LE LISTE DEL COMUNE
Entro le 12 di oggi le candidature dovranno essere formalizzate
Servizi A PAG. 37

CASTELLO DI S. GIORGIO CANAVESE

ASTA

ANTIQUARIATO • DIPINTI D'EPOCA
ARGENTI • TAPPETI • GIOIELLI • COLLEZIONI

OGGI e DOMANI ore 16.00

ULTIME D'ASTA AL MAGGIOR OFFERENTE

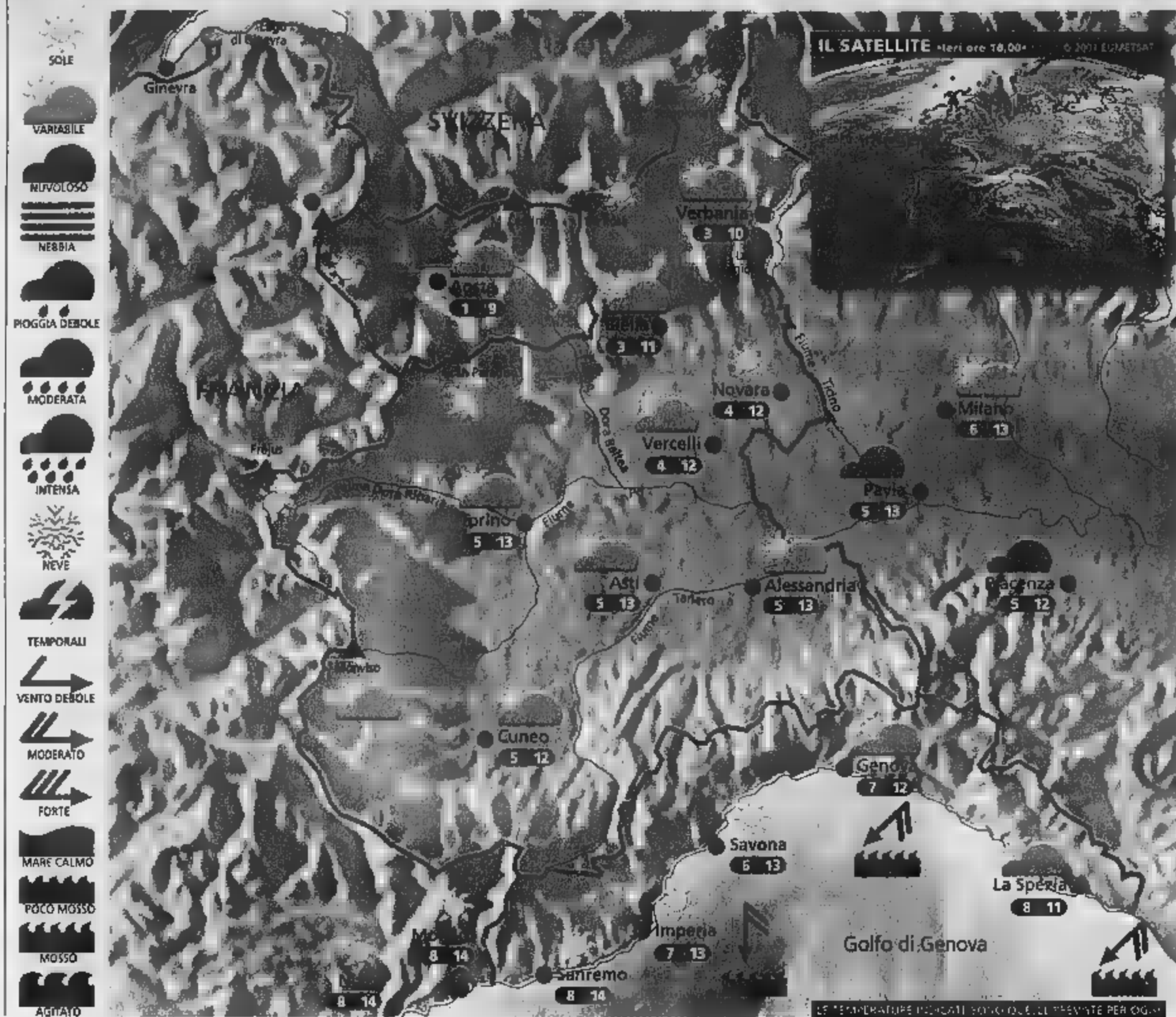
S. GIORGIO CANAVESE (TO) Tel. 0124.32.52.96
Autosstr. TO - AO Uscita S. Giorgio Canavese

Art & Robert

Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977

Sedi:
• Via Principe Amedeo 20 Torino
• Castello • San Giorgio Canavese (TO)

BOLLETTINO



Situazione Ieri correnti piuttosto secche provenienti da Nord-Est hanno mantenuto i cieli sereni su tutti i settori, con aria limpida e tersa. Oggi l'arrivo di aria molto fredda proveniente dal Nord Europa provocherà per lo più una sensibile diminuzione delle temperature e un rinforzo dei venti.

Previsioni Nel tempo quasi ovunque. Possibile nuvolosità in mattinata su alcune zone di pianura, sulle Prealpi e sulla Liguria di Levante, ma in successivo dissolvimento entro mezzogiorno. Temperature in sensibile diminuzione: freddo spede nella prima mattinata e in serata, molto freddo in montagna. Venti moderati, a tratti forti in alta montagna, specie su Valle d'Aosta e alto Piemonte. Domenica nuvolosità variabile, ma con basso rischio di pioggia. Isolati nevicate in quota solo sui più settentrionali.

ZOOM

I fronti freddi

Quando dell'aria fredda avanza a contatto della superficie terrestre in una regione occupata da aria più calda, costringe quest'ultima a sollevarsi bruscamente: la zona di discontinuità è detta «fronte freddo». Il fronte freddo diventa più rapido man mano che si sposta, fino a due volte di più rispetto al fronte caldo. Le manifestazioni legate al transito del fronte freddo — decisamente più evidenti del «fratello» caldo — ma anche più limitate nel tempo oltre che maggiormente irregolari. Le nubi che precedono l'arrivo della perturbazione fredda sono in genere gli altocumuli, seguiti da maestosi cumulonembi, le tipiche nubi temporalesche. Il passaggio del fronte è per lo più accompagnato da forti rovesci anche temporaleschi e da un calo della temperatura, in seguito alla rotazione del vento da NW. Il cielo allora torna quasi improvvisamente sereno e terso, il classico «cielo lavato». Tuttavia una residua instabilità può ancora nelle ore successive qualche ulteriore rovescio o anche un breve temporale, generalmente più probabile nelle ore pomeridiane.

Di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8 11	REGGIO CALABRIA	12 15
BARI	10 12	ROMA	10 14
BOLOGNA	4 8	VENEZIA	7 10
CAGLIARI	14 18	BARCELONA	5 14
CATANIA	12 17	BRUXELLES	0 6
CATANZARO	11 13	FRANCOFORTE	0 5
FIRENZE	6 9	GINEVRA	1 5
OLIA	12 17	LONDRA	2 8
PALERMO	13 15	MARACCO DI	-1 2
PERUGIA	4 6		1 5
POTENZA	1 4	ZURIGO	-1 3

OGGI

IL SOLE sorge alle 6 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 00 minuti; tramonta alle ore 20 e 14 minuti. LA LUNA si leva alle ore 2 e 08 minuti; cala alle ore 11 e 3 minuti.

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

JAGUAR
THE ART OF PERFORMANCE

S-TYPE

Una potente e lussuosa Jaguar S-TYPE 3 litri V6, a lire 78.500.000 chiavi in mano. Interessanti alternative 4.0 litri V8 con la nuovissima versione Sport. Eccellenti le possibilità d'acquisto con "Privilege" - una Jaguar ogni due anni e un costo mensile sorprendente - o con la innovativa formula del Noleggio a Lungo Termine.

prezzo di listino su strada	quota contanti	quota mensile per 24 mensilità	quota residua
78.500.000	23.550.000	1.036.400	39.250.000

Privilege è un programma di Jaguar Financial Services realizzato in collaborazione con le Concessionarie Jaguar Italia. 9,00% - TAEG 8,74%.

A VOLTE È BELLO UNIRE GLI AFFARI AL PIACERE.

JAGUAR TORINO

JAGUAR

NUOVA

AST

IL

GLI SCHIERAMENTI DI PARTENZA



DIVISI ALLE URNE

Lui, Piero Abrate (a sinistra nella foto), giornalista, nello schieramento «Noi per Torino», a sostegno del candidato sindaco Roberto Rosso. Lei, Paola Goffi, imprenditrice, in lista con i Democratici di sinistra, collegati con l'aspirante primo cittadino dell'Ulivo, Sergio Chiamparino. Ovvero, marito e moglie, divisi nel voto. Anzi, su versanti opposti, a fianco dei due maggiori contendenti alla successione di Valentino Castellani



I PRIMI A DEPOSITARE LA LISTA

Alle 8 in punto, all'apertura degli uffici elettorali di via Giulio, c'erano i delegati di due liste: dei pensionati di Tommaso Scardicchio e di R. Per quest'ultima, uno è l'ex sindaco Stefano Alberione. Poi il capogruppo in Sala Rossa, Ennio Avanzi, e la consigliera uscente Daniela Alfonzi. Candidato sindaco la sindacalista Fiom, Marilde Provera (foto), che è pure al proporzionale della Camera dopo Bertinotti.

Liste, oggi la carica dei 1500 candidati

E Rosso replica a D'Alema: pensi alle sue divisioni

Giuseppe Sangiorgio

A Roberto Rosso, aspirante sindaco della Casa della Libertà, non va più di essere un esponente dell'Armata Brancalione come l'ha definito durante i suoi comizi di giovedì, il presidente Ds, Massimo D'Alema. E lo dice a chiare lettere, presentando i propri candidati all'hotel Concord. Attacca Rosso: «D'Alema vede la pagliuzza nell'occhio altrui, mentre il suo è acccecato dalla trave. Come può, proprio lui, sostenere che siamo divisi? A sinistra ci sono cinque aspiranti sindaci diversi, che, anche se volessero parlarsi, non sarebbero in grado di capirsi in quella torre di Babele».

Mentre Forza Italia polemizza e prepara la sua 13 lista a sostegno di Roberto Rosso, gli uffici elettorali di via Giulio ricevono le prime liste per le amministrative: i pensionati di Tommaso Scardicchio e Rifondazione comunista. Quindi, ecco i Verdi-lista civica (per Chiamparino) con capofila l'ex presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan. Gli Umanisti, con aspirante primo cittadino Paola Balestracci. Infine i Pensionati per l'Europa. Nel pomeriggio arriva Socialismo liberale progressista. Quindi altre formazioni: i Comunisti italiani (capofila Marilene Rosolen), l'Italia dei Valori (Di Pietro), con l'aspirante sindaco Andrea Buquicchio e il numero uno Giovanni Pizzale, e da capofila il senatore Rocco Larizza, numero due Maria Grazia Sestero, tre, il capogruppo Beppe Borgogno, seguiti dagli assessori Paola Pozzi, Bruno Torressin e Massimo Viano. Fra gli altri - al numero 33 - c'è un nipote di Palmiro Togliatti: il professor Manfredi Montagnana, 62 anni, matematica e Politecnico. Già presentata anche la formazione dei radicali guidati da Silvio Viole.

Forza Italia, An, Lega Nord, Biancofiore, con le liste civiche («Noi con Torino», «Noi automobilisti», «Arca Azzurra», eccetera), senza dimenticare Democrazia europea (D'Antonio) con il candidato sindaco Paolo Ferraris, depositeranno liste e programmi stamane prima delle 12. A quel punto, la pattuglia dei nove simboli depositati di ieri si trasformerà in esercito: almeno i schieramenti, per un totale di 1500 candidati, alla conquista dei 50 seggi a sostegno di una decina di aspiranti alla poltrona occupata dal 1993 da Castellani.

Facciamo un passo indietro: a mezzogiorno, hotel Concord, conferenza stampa di Forza Italia. Dietro il tavolo Roberto Rosso, con i due capilista: la vice presi-

TUTTE LE SCADENZE

Oggi il termine per presentare la candidatura per le amministrative (Comuni, Province, Consigli di quartiere) mentre il 11 aprile scatta il divieto di diffondere qualsivoglia sondaggio elettorale. L'11 maggio si chiuderà la campagna elettorale, mentre il 13 maggio sarà il giorno della verità: si voterà dalle 7 alle 22 sia per le politiche sia per le amministrative. Alle 22 scatterà lo scrutinio delle schede, ma limitato alle politiche. Il 14 maggio, dalle ore 7, comincerà invece lo spoglio per le elezioni amministrative. Per il Comune di Torino, come tutte le altre città, se una coalizione non raggiungerà subito il quorum (che deve oltrepassare, anche soltanto di un voto, il 50 per cento) si andrà al ballottaggio, previsto per il 27 maggio. Si voterà dalle 7 alle 22. Appena si chiuderanno i seggi comincerà lo spoglio delle schede.

Consiglio comunale, Susanna Pucini, e il vice capogruppo Paolo Chiavarino. Affiancati da Gianni Pintus, consulente aziendale e fondatore di «Noi per Torino» (oggi il «per» si è tradotto in «con») e da numerosi candidati per Camera e Senato: Aldo Scarsoglio (Senato uno), Ernesto Stajano (presidente della Commissione Trasporti e Telecomunicazioni), Colombini, deputato uscente che difende l'ambiente a Mirafiori raccogliendo firme contro l'inceneritore ed invitando gli elettori al parco Ruffini, domani e lunedì, «per conoscerli, ascoltarli e gustare insieme colombe e uova pasquali». Ancora Riccardo Garosci, parlamentare Europeo contrapposto al presidente della Camera, Luciano Violante, nel collegio che comprende San Paolo.

Eccoli i candidati per una Rosa dove si ripropone Giuliana Gabri, Mario Cifarelli, Andrea Cenni, Michele Coppola

Alcuni candidati per una Rosa dove si ripropone Giuliana Gabri, Mario Cifarelli, Andrea Cenni, Michele Coppola

Boniperti e Cravero nella stessa lista per il centro-destra

Un derby all'ultimo voto

Paolo Ormezzano

Giampietro Boniperti ex capitano (e tante altre cose) della Juventus e Roberto Cravero ex capitano (e alcune altre cose) del Torino sono compagni di lista - «Noi con Torino», centro destra - per le elezioni comunali. Il fatto che siano insieme, che la pensino politicamente allo stesso modo è molto importante, e rischia di ribaltare, ridicolizzare una credenza, un assunto fideistico su cui molti hanno basato una parte mica piccola della loro vita: che non si può essere più diversi di quanto un tifoso del Toro lo sia da un tifoso del Juve, e viceversa.

E non è vero che questo assioma non abbia mai riguardato la politica, sia pure quella fatta rimbalzare sulle gradinate, meglio ancora sulle curve: da sempre nel calcio Toro è più sinistra, Juve più destra. Boniperti ha avuto una grossa esperienza quando è diventato deputato europeo, ha fatto tanti viaggi a Torino a Strasburgo a



Bruxelles a Lussemburgo, ha frequentato transatlantici e corridoi dei passi perduti. Cravero esordisce, non gli neanche l'esperienza di un compagno di maglia granata come Claudio Sala, che di recente non è riuscito a venire eletto in regione, per l'assessorato allo sport.

I tifosi della Juventus in certo allenati a

Boniperti politicizzato. Quelli del Torino sono stati in linea di massima sorpresi da Cravero in lizza. Entrambe le tifoserie possono anche essersi intrighate dal tipo di lista, che si può definire civetta. Sia Boniperti che Cravero in qualche modo giocano per Berlusconi, che da presidente del Milan hanno affidato, spesso contrastato con tutti i mezzi, talora battuto.

L'ex presidente della Juventus ha una lunga esperienza politica

L'ex libero granata è all'esordio

Giampietro Boniperti, classe 1978, quando giocava nella Juventus

Boniperti è in lista su sollecitazione di Rosso, il candidato sindaco del Polo. Il padre di Rosso giocava in porta (due gemelli, l'altro era attaccante) nella squadra ragazzi bianconera che allenava Juventus di Boniperti, Charles e Sivori. Escluso che, se eletto consigliere comunale, Boniperti studi da Chiusano. Il celebre avvocato è stato a lungo in sala ed è poi diventato presidente della Juventus. Boniperti dal punto di vista della presidenza può affiggere un «già fatto».

Resta il fatto di una lista che mette Boniperti e Cravero non solo nella stessa squadra, ma ai numeri 3 e 4. Cravero è stato portato dentro da Riccardo Garosci, Forza Italia, manager progetti calcistici, ai quali l'ex capitano granata dovrebbe, potrebbe dare una mano importante. Sia lui che Boniperti dovranno, eletti in consiglio comunale, affrontare i vasti problemi di Torino e negli stadi trina (Comunale, delle Alpi, Filadelfia): facile perdersi il tempo e la faccia. Non si sono ancora parlati, non faranno campagna elettorale intensa e forse il contatto sarà soltanto quello fra il 3 e il 4 della lista. Conoscendo i rischi della politica e le fatiche della politica cittadina, è probabile che i tifosi della Juventus facciano tanti auguri a Cravero, quelli del Torino a Boniperti.

Naturalmente non manca il capitolo sicurezza anche con la richiesta di un controllo sull'immigrazione clandestina, ma il 75% dei piccoli imprenditori ritiene gli immigrati «una risorsa» non un problema.

Molto nette le proposte dell'Api sull'ambiente: realizzazione del tremovalizzatore e incentivi alla riduzione dei consumi energetici. E nel capitolo «edilizia e territorio» accanto a altre proposte l'Api riprende un'idea: realizzazione di abitazioni per persone singole, giovani e arrivo dal Sud o dall'estero, anziani.

Per una città più coesa socialmente tra pubblico, privato e «no profit» per creare occupazione e favorire l'inserimento degli stranieri. [m. cas.]

Rodda (Api)

«E' il momento di una svolta»

Il futuro sindaco deve essere manager con vocazione politica, «un uomo di azione, un trascinatore». E' così che vorrebbero il primo cittadino i piccoli e medi imprenditori dell'Api. Dice il presidente dell'associazione, Sergio Rodda: «I prossimi cinque sconvolgeranno città e la meta, anche simbolica, delle Olimpiadi ci costringerà». Aggiunge: «Si tratta di una occasione straordinaria per Torino che sta già reinventando e che deve però accelerare se vuole rimanere nel gruppo di testa delle città europee».

Rodda giudica positivamente Castellani - «ha fatto bene» - ma insiste che ora bisogna proseguire a costruire il futuro fatto di industria, terziario, economico, turismo, ma anche migliore qualità della vita che vuol dire più sicurezza, migliore ambiente, più efficiente mobilità urbana, integrazione sociale, promozione internazionale.

Per andare futuro gli associati dell'Api hanno elaborato una scala di priorità e suggerimenti che consegnano ai candidati sindaco. Proposte che puntano a migliorare la competitività delle imprese e che quindi fanno delle infrastrutture uno dei nodi fondamentali che si tratti di trasporto aereo merci o di tangenziale Est o di alta velocità. Ma nelle proposte dell'Api ci sono anche piccole cose come taxi meno costosi e il cui utilizzo sia incentivato.

Naturalmente non manca il capitolo sicurezza anche con la richiesta di un controllo sull'immigrazione clandestina, ma il 75% dei piccoli imprenditori ritiene gli immigrati «una risorsa» non un problema.

Molto nette le proposte dell'Api sull'ambiente: realizzazione del tremovalizzatore e incentivi alla riduzione dei consumi energetici. E nel capitolo «edilizia e territorio» accanto a altre proposte l'Api riprende un'idea: realizzazione di abitazioni per persone singole, giovani e arrivo dal Sud o dall'estero, anziani.

Per una città più coesa socialmente tra pubblico, privato e «no profit» per creare occupazione e favorire l'inserimento degli stranieri. [m. cas.]

Prove tecniche di un'intesa

Quartieri: l'Ulivo è con Rifondazione

Enrico Minicci

«La presenza del segretario di Rifondazione, Gianni Favaro, qui con noi, stamattina, rappresenta un segnale importante. Un segnale che non ha nulla di tattico e farà bene al centro-sinistra, agli uomini di Bertinotti, ma soprattutto al futuro delle circoscrizioni».

Sono le 11 di ieri, e al primo piano di corso Vinzaglio 3, sede della Federazione Ds, il candidato sindaco per l'Ulivo, Sergio Chiamparino presenta un consistente pezzo della sua squadra (per i nomi della giunta - lo sottolinea ancora una volta - bisognerà attendere l'esito del primo turno). E' la squadra di chi sarà più vicino ai cittadini, sul territorio: quella dei dieci presidenti di circoscrizione. La vera novità? Nel nome del candidato per la seconda circoscrizione, Luri Bossuto di Rifondazione Comunista, la sinistra si ricompatta: presentandosi al cospetto degli elettori insieme con gli uomini di Bertinotti. L'intesa è stata raggiunta in otto quartieri su dieci

Partiti separati solo in due circoscrizioni

Chiamparino: «L'accordo bene a tutta la sinistra»

ha spiegato più tardi Gianni Favaro - per il quartiere centro e per il 9 non ci siamo ritrovati sul programma. A quel punto è sorta spontanea la domanda: sarà possibile, proprio sui programmi, un'intesa che, all'indomani del primo turno, significhi l'apparentamento? «Questo lo vedremo a tempo debito», risponde Favaro. I punti di disaccordo infatti, non sono pochi: si va dalla questione inceneritore, al tracollo della metropolitana, che mobba anzi, dimentica

quasi completamente, la periferia, e la riqualificazione urbanistica che, per molti aspetti, si presta a diventare una deprecabile speculazione edilizia. L'importante per ora, e per la coalizione - è che almeno per quanto riguarda la partita delle circoscrizioni (che nella scorsa tornata elettorale decretò il fallimento della sinistra assegnando soltanto due quartieri su dieci) ci si presenti compatti. I nomi? Tutte vecchie conoscenze, perché - come sottolinea il candidato sindaco Chiamparino - «per vincere, anche nei quartieri, bisogna presentare dei veri leader politici. Ed è sicuramente un leader politico l'assessore uscente (proprio al Decentramento) Eleonora Artasio, che si presenta nella 5, il suo quartiere, uno dei più estesi della città. Lei conosce molto bene il mondo delle circoscrizioni», dice Chiamparino - ma soprattutto la loro capacità di far ascoltare la propria voce e gestire così in piena autonomia gran parte dei problemi. E conosce tanto bene, a



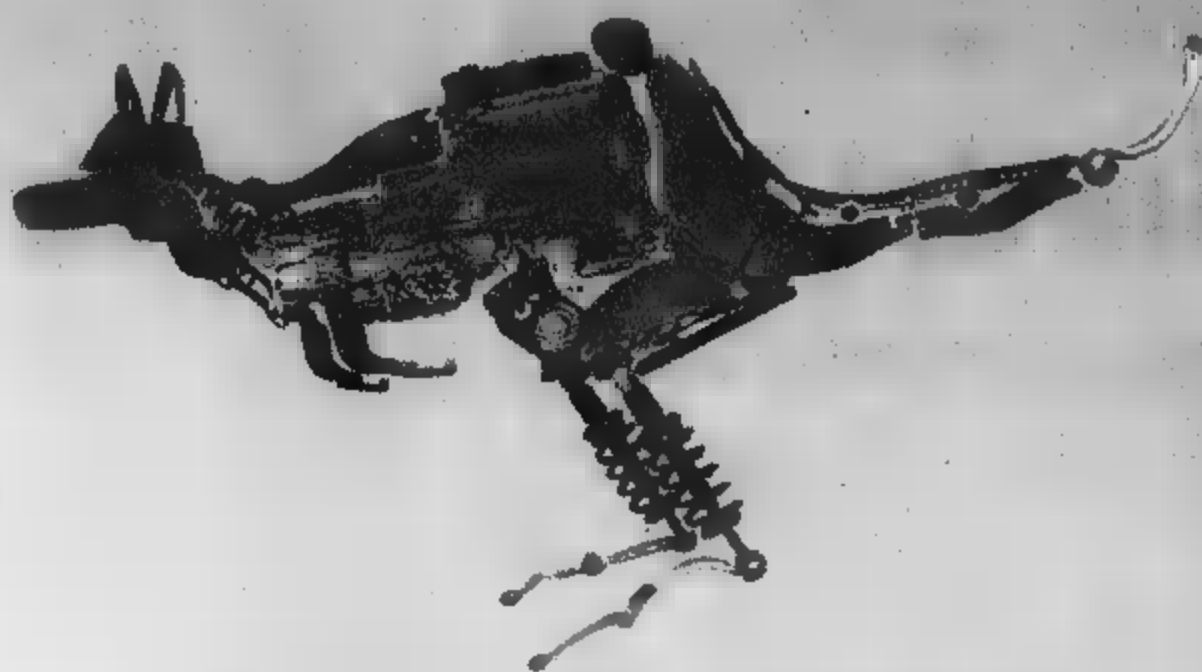
Sergio Chiamparino e l'Ulivo hanno chiuso con Rifondazione un accordo in otto delle dieci circoscrizioni. Un dato che il centro-sinistra definisce politicamente rilevante anche in vista delle Comunali. Ulivo e Rifondazione di presenteranno divisi e l'ipotesi di un apparentamento formale al secondo turno non è esclusa ma appare lontana.

quanto pare, da desiderare di rifarsi in questo microcosmo dell'amministrazione per gestire dal suo interno e dialogare con la giunta nella piena consapevolezza dei propri diritti. Esce da un'esperienza amministrativa anche Michele Paolino, capogruppo a Palazzo civico di Alleanza per Torino che si candida alla presidenza della circoscrizione 3 con un obiettivo, fra i tanti, quello di intitolare subito il giardino di compianto vice-sindaco Domenico Carpani.

Lunga esperienza vantano i due presidenti da uscenti (Maurizio Trombetta alla 10 e Pierpaolo Maza alla 5) che vengono riconfermati. E pure fra i debuttanti c'è gente che ha già dedicato qualche anno - magari all'interno degli stessi consigli di circoscrizione - alla politica: Guido Alunno (Ip) si presenta per la 4, Ugo Valgiusti (pensionati) per la 1, Riccardo Turchiati (Comunisti italiani) per la 7, Vittore Gattini (Udc) per la 8, Dario Bassa (Democratici) per la 9.

CONFEZIONI
TAGLIE PER TUTTI
ABITI GIACCHE
EXTRACORTE e EXTRALUNGHE
DONNA UOMO
38 70 1 a 75
TORINO 20.191

Fingerma finanzia la vostra Audi.



veeba

**Sospensioni Multilink
per viaggiare più morbidamente.**



**Nuova Audi A4.
Completamente unica.**

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

Provatela da:

RINALDI
DI VIESTO
Simoni

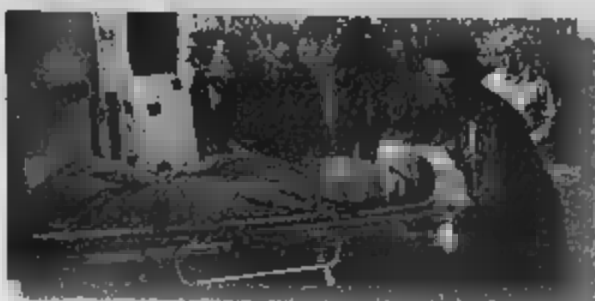
DI Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Marche, 72
10146 Torino
tel. 011.779.66.11

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

E GLI ALIBI



LA PISTA MINGHELLA

Maurizio Minghella si trova nelle Vallette dallo scorso 11 marzo. Era stato arrestato dagli investigatori della squadra mobile di Torino, che lo tenevano d'occhio tempo. L'accusa: rapinato una prostituta, ad Alpignano, il 7 settembre dello scorso anno. La donna era riuscita ad annotarsi il numero di targa del motorino del rapinatore, che prima

aveva avuto un rapporto con lei e poi era diventato violento. Il confronto fra i due avvenne pochi giorni dopo il fermo di Minghella: «E' lui» sostenne la donna; «Mai stato ad Alpignano», fu la replica. Ma il fatto che la vittima fosse una prostituta convinse la polizia ad avviare ulteriori analisi scientifiche e Minghella fu accusato anche dell'omicidio di Fatima H'Didou, strangolata a Caselette nel '97: la pista del killer era stata trovata

Minghella: vi sbagliate, non ho ucciso

La difesa dell'accusato: dimostreremo che non c'entra con le prostitute morte

Massimo Muma

Minghella si difende. E prima di ritornare in cella dopo il secondo (e inutile) interrogatorio, s'è rivolto ai commissari della squadra mobile che lo hanno arrestato l'8 marzo scorso: «Siete proprio bravi: io ora me ne vado a dormire e voi andate pure a lavorare...».

Il tono è di scherno, lo sguardo è ironico. Un imprevedibile coup de théâtre. Ma Minghella, in fondo, è rimasto il bullo del «Giro del Vento», il quartiere popolare di Genova dove è nato e cresciuto, tra risse, furti, «500» e delitti. Pm e squadra mobile stanno lavorando su sette omicidi: tre rapine, tre ai danni di prostitute, sei straniere e un'italiana e lui nega su tutta la linea. Battute a parte, comincia a disegnare una prima linea difensiva. Niente risposte a fatti specifici, solo affermazioni generiche. Dice: «Mai frequentato prostitute, mai rapinato, mai ucciso. I miei scottati? Me li hanno rubati e non ho mai fatto denuncia... Tanto non serve a nulla. Hanno riconosciuto? Qualcuno mi vuole incastare...». Chi? «Quelli che hanno fatto queste cose». Calmo, rilassato, di fronte al pm Roberto Maria Sparagna e ai poliziotti. Il dialogo s'è chiuso subito: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere» via al carcere. Non lo ha scosso neppure la sentenza del Tribunale di sorveglianza: gli ha revocato i benefici della semilibertà. Da ieri il serial killer è tornato ad essere un ergastolano a pieno titolo.

La cattedra genovese è sopravvissuta ai quindici anni trascorsi a Porto Azzurro e sei passati a Torino, la casa di via Solari e la falegnameria di corso Trapani dove i compagni di lavoro lo difendevano e non vogliono ancora credere che abbia rapinato e ucciso. Lui stava giocattoli di legno, destinati alle gioiellerie dei bambini. Puntualmente, diligente, pronto a rientrare al lavoro in caso di emergenza. Tutto documentato dalle tessere magnetiche. Una bella carta da giocare al processo, se l'avvocato Franchini riuscirà a dimostrare che, quando le prostitute venivano seviziate, strangolate o uccise, lui era intento a realizzare orsetti e giraffe di legno.

Ché Minghella sia stimato e benvenuto, alla «Piero» e «Gianni», non c'è dubbio. Qualche tempo fa, qualcuno - molto ben informato - ha rapinato la cooperativa il giorno delle paghe. Una ventina di milioni. I respon-

Agli agenti dopo l'interrogatorio: siete proprio bravi lo adesso vado a dormire, e voi andate a lavorare

«Li vogliono individuare il serial killer non viene neppure sfiorato dai sospetti. Davanti al pm parla a bassa voce, prima di dire una sola parola, volge lo sguardo al avvocato, che lo segue da 11 anni, per averne un tacito consenso. Sennò sta zitto. L'ex



Maurizio Minghella è accusato di aver ucciso sette prostitute durante il periodo di semilibertà che ora gli è stata revocata

«Travoltino» già condannato all'ergastolo per la morte di quattro giovani donne, uccisa a Genova nel '78, in permesso dal '95 a Torino e dipendente della cooperativa sociale «Piero e Gianni», è caldamente raccomandato da don Andrea Gallo, il prete di Genova che lo ritiene tuttora innocente.

«Maurizio è un amico - dice - e, anche se avesse commesso quanto gli fu contestato, ha già pagato il debito con la giustizia». L'animatore della comunità «San Benedetto al Porto» ha promosso la revisione del primo processo e lo ha persino paragonato al capitano dell'esercito francese Dreyfus, con-

dannato per spionaggio nel 1894 a Parigi e poi diventato il simbolo mondiale di tutti gli errori giudiziari.

Ieri il suo avvocato difensore, l'avvocato di Genova Enrico Franchini, ha precisato che «non intende entrare nel merito dell'inchiesta, per rispetto del pm e degli inquirenti». Conferma però che «le carte, quelle buone, semmai, le giocheremo al processo. Questo è il modo di lavorare che ho scelto. Parlarne adesso non serve. Anzi. Ma il suo cliente? Come sta? «Direi bene. Si professa innocente e reagisce con estrema calma a tutto quello che gli sta addosso. Certo, lo scosso... Di più, non posso e non voglio dire». Franchini se n'è ritornato in Liguria con le idee più chiare. E con la voglia di combattere una volta in aula. Lui non lo dice, però questa idea di attribuire a Minghella tutta la serie di delitti, tra l'altro insoliti, non lo convince per nulla.

L'imputato ha sempre respinto le accuse e non è riuscito a convincere i giudici

Intusù tre miliardi dei suoi clienti

Promoter condannato per appropriazione indebita

Nino Pietropinto

Promoter infedele si è appropriato di oltre tre miliardi di lire dei clienti e ieri è stato condannato a 2 anni e tre mesi di carcere. Appropriazione indebita recita il capo d'imputazione contro Giancarlo Bavassano, promoter della Fideuram, ora sospeso dall'incarico. Bavassano ha sempre negato, «non ho preso quei soldi», spiega, «ho mai convinto nessuno, né il pm né il giudice. Gli è stata imposta una provvisoria, poco sotto i tre miliardi, a favore delle due parti civili, un pediatra e un notaio.

La storia che è chiusa davanti al giudice è l'ennesima di un promoter conosciuto, a lui si rivolgono i professionisti e imprenditori. Gli affidano fiduciosi il loro denaro per alcuni miliardi. Tra questi c'è il pediatra che lo conosce bene, ha curato anche i suoi bambini. Il medico si fida ciecamente di lui, e gli consegna circa 2 miliardi e 800 milioni, parte in assegni, parte in contanti. Poi c'è

CONTROLLI NAS

Controlli e tappeto del Nas (nucleo antisofisticazioni dei carabinieri) ieri pomeriggio in Torino e provincia per verificare se siano in circolazione alimenti geneticamente modificati (Ogm), in violazione delle norme in vigore. L'operazione antisofisticazione riguardava in particolare i prodotti per la prima infanzia. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta infatti tirando le somme dei procedimenti avviati l'anno fa, quando gli stessi Nuclei dei carabinieri scoprirono una decina di alimenti (crostini alla soia, farina e bistecche di maiale) nei quali era presente Dna modificato geneticamente non dichiarato dalle aziende produttrici. Il procuratore Guariniello ha già chiesto nei mesi scorsi il rinvio a giudizio di un produttore.

un notaio che versa poco più di 400 milioni. E ci sono altri professionisti, che credono alle promesse dell'imputato. Il trucco non dura molto. Secondo la ricostruzione del pm Marco Bouchard è accolta in pieno dal giudice, Bavassano è un gran parte del denaro. Dal processo è emerso che non aveva fatto di tutti quei soldi. E' certo che quando il gioco è stato scoperto, quando

qualche cliente ha sentito puzza di bruciato, Bavassano ha cercato di tappare le falle, di calmare i più agitati. Ma la coperta troppo corta lasciava sempre qualche parte scoperta. Alla fine il pediatra e il notaio, i più colpiti, sono passati alle guardie. E' partita l'inchiesta del pm Bouchard, poi il processo. In aula sono state sentite le altre vittime che hanno riferito di come Bava-

sano riusciva ad essere convincente, faceva intravedere grossi guadagni. Il giudice ha sentito il rappresentante legale della Fideuram, il quale ha spiegato che in società si sono accordati, ma solo in ritardo, del comportamento del promoter tanto che l'hanno subito sospeso. Ma la vicenda giudiziaria non è certo conclusa. Ieri, dal dibattimento è apparso chiaro che il professor Mauro Ronco e l'avvocato Elisa Rubiola, che assistono il pediatra, e l'avvocato Riccardo Faga, legale del notaio, partiranno all'attacco della Fideuram un'azione civile. Ed è questa la partita più importante. Toccherà alla società esercitare il rigoroso controllo, come previsto da norme precise e rigide, sul promoter? I legali hanno dubbi e puntano la loro battaglia, davanti al giudice civile, proprio su questo snodo. Le parti lese in aula hanno, tra l'altro, spiegato che sono fidate di Bavassano proprio perché sapevano che alle sue spalle c'era la Fideuram. Sarà scotto duro davanti al giudice civile.

Il direttore generale dell'Asl 1 ci scrive:

«Accolgo con piacere la richiesta della lettrice Enrica Borgarello di sapere che cosa si sta verificando all'Ospedale San Giovanni di via Cavour.

«1) Nessuna nube sul suo futuro: la chiusura di alcune reparti, citata dalla lettrice come prova della aggressiva cessazione dell'attività assistenziale ed ospedaliera è stata del tutto temporanea e legata ai necessari lavori di riorganizzazione e recupero di efficienza e di ottimizzazione delle attività, orientata a ridurre la permanenza nell'ospedale.

«Quest'ultimo deve essere inteso come fornitore di prestazioni sanitarie ad alto livello che necessitano di competenze e tecnologie sofisticate, rivolte in un quadro di maggiore appropriatezza delle prestazioni di ricovero trasformando ove possibile i ricoveri chirurgici in day surgery.

«Consistentemente si procederà ad un potenziamento delle aree e posti letto destinati all'ospedalizzazione diurna, accoppiato ad un intervento di razionalizzazione sulla degenza ordinaria».

Specchio dei tempi

«Nessuna nube sul futuro del San Giovanni di via Cavour» - «Stanga sulle coppie che desiderano figli» - «Meglio guida della voce multimediale» - «La posta arriva, salvo qualche eccezione»

Un lettore ci scrive: «In questo periodo di elezioni si parla di aiuti alla famiglia anche mediante la riduzione delle spese sanitarie grazie all'abolizione di molti ticket, si parla in particolare modo di aiuto per le giovani coppie che desiderano avere dei figli. Le parole sono belle, ma la realtà è diversa. Gli esami mensili per la gravidanza, fino all'anno scorso esenti da ticket, da quest'anno si pagano di lire a volta con un aggravio per la giovane coppia di ben 600.000 lire a gravidanza. Inoltre i contratti a tempo determinato (la-

in affitto), non sono certo di sostegno ad una giovane donna che aspira ad un lavoro o che vuole mantenerlo durante il periodo della gravidanza e nei primi mesi di vita del bambino.

Una lettrice ci scrive: «Ho accompagnato i miei nipotini al Castello Mediceo di Valentino. Ero andata a visitarli quando una ragazzina, nei lontani Anni 40, insieme alla mia nonna, e vi ero ritornata con mio marito qualche mese fa, e ne ero delusa, rintristita e insegue dalla voce multimediale, che quasi ti spinge da un locale all'altro, frettolosamente, senza lasciarti soffermare, sono detta: «Non vengo più».

pre attento a tutto il gruppo che accompagnava in visita. Ringrazio questo giovanotto premuroso, che svolge il lavoro con passione, invogliando i visitatori a ritornare».

Segue la firma

La direzione Postale italiana ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera di Alfredo... Due settimane per percorrere l'intero territorio. Negli ultimi mesi abbiamo dimostrato di essere un'azienda che ha fortemente migliorato la qualità del servizio ed ha raggiunto gli standard europei nel recapito della corrispondenza. Nel secondo semestre del 1995 di posta ordinaria è stata consegnata in tre giorni lavorativi mentre per quest'anno l'obiettivo prevedeva la consegna in tre giorni del 90% degli invii. Per questo stiamo ottimizzando l'organizzazione dei processi lavorativi.

«In Piemonte nel 2000 sono stati lavorati oltre 500 invii ordinari ed è possibile che per qualche "pezzo" si verifichi uno scostamento nei tempi di consegna, come è avvenuto nel caso del lettore ci scusiamo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TOTI TOE PROXY

SABATO 14 APRILE DALL'ORE 15.00 ALL'IPPODROMO DI VINGO

CORSE DI TROTTO PREMIO ETIOPIA

16,15 - 2.060 - 4° Corsa - L. 13.066,36

LA E BERLIO PL: MATCH DI

1	Logorio Walter
2	Smargon Marco
3	Mollo Settimio Fabio
4	Guzzinati Andrea
5	Berlio PL
6	Gubellini Pietro
7	Bianchi Jorge Nicolas
8	Raffaello

Il nostro tecnico consiglia: 4 - 5 - 1

NUOVA GESTIONE RONCHI VERDI

Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo tel. 15,00

PASQUA LIND: ANIMAZIONE, 15,00 E 15,00 IN REGALO

GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.37.88

Pagine DEL PIEMONTE

il numero 13 è in tutte le edicole ancora più articoli più firme più novità

- I delitti sul Po che hanno fatto tremare Torino
- Gobetti tra maledizione e nostalgia
- Racconti in piemontese
- Chi è il Bola di Torino?
- Genoma e Proteina in Canavese

Per capire, per sapere, per non dimenticare.

PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI: tel. 0125 23.93.29 / fax 0125 23.00.85 e-mail: ppi@piemonte.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre al funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara eccelsior, trasporto con autolubrificatore Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).

In Ospedale funerale: è possibile evitarli - INFORMANDOSI -

tel. 011.66.33.005

IL GIUBILEO

Trocadero DISCO BAR

Via A. Doria, 9 - Torino - tel. 011.66.33.005

Sabato 14 Aprile

Aperto tutti le sere ore 23

MONIK CURVAYOR

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 10126 TORINO

Tel. 011.666.52.11 Fax 011.666.52.31

Via Carducci, 20123 MILANO

Tel. 02.244.24.611 Fax 02.244.24.90

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

CITTÀ DI TORINO Est-Adò

In situazione Legge 104/92 il Settore Est-Adò della Città di Torino intende offrire, durante i mesi estivi, iniziative in città, rivolte agli adolescenti di età compresa tra i 14 e i 18 anni, per favorire occasioni di incontro attraverso attività espressive e sportive.

Le domande con la richiesta di essere invitati alla gara o alla presentazione di progetti per l'ottenimento di contributi devono pervenire a mezza mezza mattina prima a non oltre le ore 16 del giorno 23/4/2001 all'Ufficio Protocollo della Direzione Servizi Culturali - Settore Gioventù - Via Assarotti 2. Non sarà data la data del termine postale. Le domande devono essere corredate dai quadri dell'agenzia richiedente.

Est-Adò: il Bando

Obiettivo: presentare qualificati coinvolgendo in modo diretto gli adolescenti durante l'estate.

Possibilità di partecipare al Bando: Organismi, Enti e Associazioni operanti nel territorio cittadino.

Costo a disposizione: L. 400.000.000 (Euro 206.582,76)

Est-Adò: i Contributi

Obiettivo: valorizzare il ruolo delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività socio-culturali per gli adolescenti e i giovani.

Possibilità di partecipare al Bando: Organismi, Enti e Associazioni operanti nel territorio cittadino.

Fondi a disposizione: L. 150.000.000 (Euro 77.468,53)

Il bando è distribuito presso:

Informagiovani: Via Assarotti 2 - 10122 Torino

Orario: dal lunedì al sabato (escluso martedì) 10.30/18.30

Informazioni: Palazzo Civico, Via Palazzo di 24 - 10122 Torino

Orario: lunedì e venerdì 8.30/18.00

Il sito internet del Comune di Torino: www.comune.torino.it/info/gioventu2001

Responsabile del procedimento è il Dirigente Settore Gioventù dott. Vittorio Mengonelli.

RISORSA A RISCHIO



ANCHE LA FAO A HYDROAID DI TORINO

Anche la Fao (l'organizzazione internazionale per l'agricoltura e l'alimentazione) è interessata a partecipare a HydroAid, la scuola internazionale per tecnici dell'acqua creata a Torino per migliorare la gestione delle risorse idriche nel Terzo Mondo. Il presidente della commissione Esteri del Senato Gian Giacomo Migone e l'ambasciatore Usa alla Fao, George McGovern, hanno incontrato il direttore generale

dell'organismo, Jacques Diouf, al quale hanno illustrato il progetto e le finalità di HydroAid. «Diouf ci ha spiegato che la Fao considera la gestione delle risorse idriche uno dei problemi strategici per il futuro del mondo - spiega il senatore Migone - quindi ci ha mostrato molto interessato alla "scuola dell'acqua"». Il direttore generale ci ha assicurato che nelle prossime settimane manderà un gruppo di esperti in missione a Torino ed è probabile che possa partire una collaborazione con l'ente delle Nazioni Unite.

Devono pagare l'acqua mai consumata

Condomini di Mirafiori Sud

Lodovico Poletto

Immaginatevi piazza San Carlo, il salotto di Torino, allagato. Immaginatevi che l'acqua abbia invaso questa piazza fino ad arrivare a tre metri d'altezza, sommergendo le vetrine dei negozi, annegando quasi completamente le colonnine, lasciando sporgere da questo mare solitario una parte del monumento equestre. Ora immaginatevi di dover pagare all'acquedotto tutta l'acqua adoperata per riempire questa enorme vasca. Una follia.

Eppure, nel cuore del quartiere Mirafiori, c'è un gruppo di palazzi che, ad ogni trimestre, deve pagare all'acquedotto questo volume impressionante d'acqua potabile che va dispersa chissà dove. Il complesso è quello compreso tra le vie Plava e Rovada e porta il nome del quartiere: «Mirafiori sud». Nella bolletta dell'ultimo trimestre (cioè da quando l'acquedotto ha deciso conteggiare i metri cubi di acqua potabile in modo diverso da prima, misurandoli a monte dell'autoclave e non dai contatori di ogni singolo palazzo), i residenti (800 famiglie), sono trovati addebitati 22 mila e 400 metri cubi di acqua potabile che non hanno mai consumato. Colpa dei sistemi informatici dell'azienda acqua potabile che hanno sbagliato i conteggi? Oppure c'è qualcuno che sta approfittando della situazione e ruba a piene mani, deviando l'acqua che pagano quelli del palazzo in chissà quale altro posto?

Niente di tutto questo. La spiegazione è più semplice e allo stesso tempo ancora più impressionante. Dall'autoclave che serve il complesso residenziale, ai contatori dei palazzi, c'è una quantità incredibile di perdite e sgocciolamenti costanti dei tubi. Dalle cisterne degli autoclavi, invece, vengono scaricati in continuazione grossi getti di potabile che finiscono nelle fognature o si disperdono nel terreno.

Risolvere il problema è complicato. Gli amministratori che, in passato, hanno provato a venire a capo della questione, hanno rimesso il mandato. Tanto che il tribunale è stato costretto a nominare un amministratore giudiziario per l'impianto. Il suo nome è Renato Braggio, ha 74 anni, e negli uffici giudiziari non in tanti a chiamarlo «lo sceriffo», per la fama di duro, a cui affidare casi impossibili. «Abbiamo già ridotto una parte delle

Le enormi perdite causate dalle tubature vecchie. Inutili le proteste di ottocento famiglie

perdite - spiega - ma restano da controllare ancora 10 chilometri di tubature che, partendo dall'autoclave, raggiungono i palazzi. E' un lavoro lunghissimo: c'è un dedalo di cunicoli che sono sotto il complesso residenziale».

Chi aveva tentato in passato di arrestare nel giro di poco tempo: «Impossibile mettere tutti d'accordo». Lui, invece, ha deciso che andrà fino in fondo. Per iniziare, ha affittato un teatro e convocato un'assemblea di tutti i condomini e gli amministratori di ogni singola scala: più di mille persone che sono state ad ascoltare in silenzio mentre lui spiegava la situazione, tutt'altro che rosea. Poi ha fatto un sopralluogo nel capannone del

impianto autoclave che ha scoperto i guai più grossi: su otto pompe, che dovrebbero alimentare gli 800 appartamenti, quattro non ci sono più; una ha il motore bruciato, un'altra ha i fili scollegati. Quella di riserva non è accesa da almeno un paio di anni e quella che gira giorno e notte ha seri problemi.

In queste condizioni - spiega Braggio - l'intero impianto può andare in tilt da un momento all'altro. E allora le tremila persone che abitano in questi palazzi avrebbero più di una ragione per scendere in piazza e protestare. In poche settimane di lavoro qualche risultato lo ha già raggiunto (l'autoclave è quasi completamente riparata, una seconda pompa è stata attivata, sono state sostituite decine di valvole e saracinesche). Le bollette, invece, restano ancora molto alte: in media due e tre milioni per ogni scala. E ci vorrà ancora parecchio tempo prima che tornino ad una cifra accettabile, quella che i condomini pagavano prima che l'acquedotto modificasse il sistema di conteggio, e quindi si scoprisse l'esistenza di quel fiume d'acqua che da anni, forse da anni, andava disperso nelle fognature.



Il complesso residenziale è tra le vie Plava e Rovada, a Mirafiori Sud ed è abitato da circa ottocento famiglie

«Poche case agli sfrattati» Sotto accusa gli enti previdenziali

Nel quadro dell'emergenza-abitativa che da oltre un anno a questa parte affligge Torino e i comuni dell'hinterland, la questione del come gli enti pubblici, previdenziali e assicurativi gestiscono i rispettivi patrimoni immobiliari sul territorio non poteva non salire alla ribalta. Cosa puntualmente avvenuta nei giorni scorsi, sotto forma di una denuncia da parte del Sicut (uno dei tre sindacati inquilini con il Suisa e l'Unitas) per il momento caduta nel vuoto.

L'obiezione sindacale - rilanciata dalla recente approvazione di un disegno di legge (numero 6926) che porta al 60% la quota di case destinate dagli enti agli sfrattati - è presto spiegata. L'assegnazione di questa categoria di alloggi - lamenta Giovanni Baratta, segretario torinese del Sicut - avviene

Gli istituti pubblici devono riservare una quota di alloggi alle famiglie deboli

oppure procede con tempi biblici. E' il caso dell'Inpdap, che almeno ha il merito di essersi attivato. Gli altri? Non sarebbe che i comuni prendessero posizione? Ad aumentare le perplessità dei sindacati, i corpi pieni di vendita portati avanti da enti ed istituti che, nel liberarsi di patrimoni immobiliari troppo ingombranti (oltre 2 mila alloggi fra Torino e

l'hinterland, secondo le stime del Sicut), garantiscono alle rispettive casse considerevoli introiti. L'Inail, ad esempio, comunica che in Piemonte le unità immobiliari comprese nel programma ordinario di vendita sono 350. Per la cronaca, la maggior parte delle opzioni di acquisto proviene dagli inquilini dei vari istituti (il 70% nel caso dell'Inail, un valore di acquisto complessivo richiesto di circa 48 miliardi), che ad oggi affittano la quota prevalente di alloggi. «Ovviamente il diritto di questi enti vendere è meno - commenta Baratta - Se vogliamo, la creazione di una nuova "leva" di piccoli proprietari può persino essere un fenomeno positivo. L'importante è che vengano salvaguardati dei margini, e cioè un certo numero di alloggi sfitti per cui la casa non è in grado di comprarsi. Il resto, la legge parla chiaro. Già, cosa dice il testo

legislativo? «Gli enti previsti - si legge all'articolo 2, primo comma - mettono a disposizione dei comuni gli alloggi non locati o che non sono disponibili per la locazione. Detti alloggi dovranno essere assegnati dai comuni a famiglie per le quali sia avvenuta o debba avvenire azione di rilascio sulla base di appositi elenchi tenuti dai comuni stessi».

Due le novità rispetto al passato: l'aumento della quota di alloggi ad uso sfrattati (fino al 60%) e l'assegnazione diretta da parte dei comuni, che prima si limitavano al ruolo di intermediari (mettendo in contatto il potenziale assegnatario con l'ente di riferimento). A scanso di equivoci, va precisato che i canoni di queste unità immobiliari - non appartenenti al settore dell'Edilizia residenziale pubblica - sono regolati da accordi territoriali. L'ultimo è stato concordato nei giorni scorsi fra i sindacati e proprietari in base alla legge 431/98.

A stretto giro di posta, replica alcuni enti previdenziali ed assicurativi direttamente chiamati in causa. L'Inpdap, alle prese con la vendita di 250-300 alloggi (su un patrimonio immobiliare di 1.600-1.800 unità), è presente di oltremare ai suoi doveri. Lo dimostra il bando annuale indetto a

novembre e chiuso a dicembre (riservato come i precedenti alle categorie protette: sfrattati, disabili, forze dell'ordine, militari, la Commissione esaminatrice si è appena riunita. Diciotto alloggi in tutto, fra Torino, Vinovo, San Mauro e Venaria. Da parte sua, l'Inail spiega che l'80% del suo patrimonio è occupato da dipendenti dell'Istituto, la maggioranza di quelli residui è già stata assegnata a sfrattati. Più che modesta la quota di unità sfitte. Simile il quadro sul fronte dell'Inps.

Resta il fatto che la legge è legge, rilancia il Sicut: poco è sempre meglio. Il Sicut, poi, è considerato il prossimo scendere delle proroghe istituite per tamponare l'ondata eccezionale di sfrattati causata dalla 431. Critiche sostanzialmente condivise da Palazzo civico. «E' un problema comune a tutte le città, approdato più di una volta in sede Anici (l'Associazione dei comuni italiani) - commenta l'assessore all'Edilizia pubblica Gianluigi Passoni - Questioni di carattere nazionale, che in sede locale affrontiamo partendo da una serie di incontri con i vertici degli istituti presenti sul territorio: è soltanto delle molte partite aperte sul fronte delicatissimo dell'emergenza abitativa».

TV «Una vittoria dell'opposizione, ma anche un altro segno che la maggioranza di centro-destra è in grave difficoltà». Così il gruppo Ds nel Consiglio regionale del Piemonte definisce la decisione dell'assessore al Turismo, Ettore Raccabelli di congelare il progetto di Tv satellitare regionale. «Raccabelli commenta il cospiratore, Pietro Marcanaro - ha fatto marcia indietro su un'idea sostenuta con forza».

ABUSI SUI MINORI. Una strategia per fermare gli abusi sui minori e per i bambini vittime di maltrattamento: è l'obiettivo della programmazione regionale avviata con gli assessori delle otto province piemontesi.

NUCCA Un'assicurazione sugli animali per sostenere la zootecnica in crisi dopo «mucca pazza». E' la proposta di legge di Emilio Bolla, Forza Italia: «ipotizzando un premio di assicurazione tra le 10 mila e le 20 mila lire a capo e un intervento della Regione del 50 per cento sul premio - propone Bolla - è necessario stanziare di 11 miliardi per assicurare da 200 mila ai 400 mila capi».

RACCOLTA Oggi, i volontari della chiesa di Scientology organizzano una raccolta di siringhe abbandonate nella di Cigna, lungo i binari della Torino-Ceres.

ASL 2. L'Asl 2 ha cambiato il modo di fornire informazioni telefoniche, a seguito dell'attivazione dei nuovi prefissi Telecom. Il nuovo numero è 8488.70960: risponde dalle 8,30 alle 16, al costo di un solo urbano.

ILIE AL Si parla di carcinoma della mammella, mercoledì, 17.30, nella sede della Circostrazione 3, corso Pesciera 193, ingresso libero. L'iniziativa è in collaborazione con l'Asl 2.

RICERCA GENETICA. Si parla di genetica, mercoledì prossimo, 20.45, nella sala Labor di via Juvarra 16. Organizzano le Acli, ingresso libero.

SOLIDARIETA' AI PALESTINESI. Martedì prossimo nella sala consiliare del comune di Collegno, in via Morandi 5, si svolgerà un'assemblea di delegati Fim-Fiom-Uilm a sostegno dei diritti del popolo palestinese. Parteciperà anche il primo segretario della delegazione palestinese in Italia, Ali Rashid. L'appuntamento dalle 9,30.

IVREA, MATEMATICA. La sezione eporediese dell'Associazione Subalpina Mathesis organizza, dopo il successo dello scorso anno, la seconda edizione dei giochi matematici, riservati alle classi quinte delle scuole elementari. La gara si svolgerà sabato 12 maggio per informazioni e adesioni, telefonare allo 0125.641.570.

SETTIMO, DEMONSTRATO. Ilie Sorin, 33 anni, rumeno, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Settimo Torinese, per il furto di un paio di scarpe "Nike" e altri capi di abbigliamento presso il locale Centro Calzature "Pittarello", strada Cebrosca 2.

GRUGLIASCO, RAPINA. Rapina all'ufficio postale di via Don Caustico a Grugliasco. L'altro giorno un uomo con il viso coperto da una sciarpa è entrato armato di pistola e ha portato via un bottino di dieci milioni in contanti e tre milioni in valori bollati. Fuori un compleanno lo attendeva e sono fuggiti a bordo di una Fiat Punto rubata a Torino e ritrovata poi a Rivoli.

Il treno lungo la storica ferrovia fa tappa anche a Caselle, fino a Pasquetta il servizio è gratuito

Piace al pubblico la rinnovata Torino-Ceres

Incremento quotidiano di mille passeggeri nei primi cinque giorni

Gianini Bisio

Piace la rinnovata Torino-Ceres: la storica ferrovia locale ha ora assunto un ruolo più attivo, entrando nel sistema dei trasporti integrati con la formula «treno+aereo». La riapertura del servizio, per ora tra Stazione Dora e l'aeroporto, ha fatto registrare numeri ben superiori a quelli ante-rinnovo: 2500 passeggeri domenica 8 aprile (in passato nei festivi arrivava a 400), 3500 nei successivi giorni feriali (500 in più rispetto alla media precedente). Nei primi 5 giorni l'incremento medio quotidiano è stato di mille passeggeri. Anche depurando le cifre, incrementate dall'effetto-promozione per il biglietto gratuito fino a Pasquetta, i due anni di lavori per la costruzione della stazione Aeroporto e per l'interramento della ferrovia lungo l'abitato di Caselle, hanno avuto effetti positivi sul pubblico che la ferrovia

Da Torino a Caselle in poco meno di venti minuti. Adesso è possibile grazie alla rinnovata linea ferroviaria Torino-Ceres che ha ripreso a funzionare nei giorni scorsi anche se solo in parte



locale la considera oggi ferrovia metropolitana. In aereo, operano nelle varie attività oltre 1600 persone, sono già in molti - ad abbandonare l'auto in favore del treno. Invece troppo presto per misurare l'effetto del rinnovato servizio sui passeggeri degli aerei, che

avranno seri vantaggi solo quando la ferrovia, con il completamento del spassante di Torino, potrà raggiungere Porta Susa e Lingotto. Già oggi, peraltro, è possibile raggiungere tali stazioni senza alcun sovrapprezzo attraverso i treni della Canavesana, altra linea gestita dalla Sati, con l'unica scomodità di dover effettuare un cambio proprio alla stazione Dora. A lavori ultimati, le linee Sati saranno un asse fondamentale del sistema ferroviario metropolitano torinese.

sulla linea e che dal 1990 a oggi ha investito oltre 350 miliardi, acquistando anche i treni Etr-v costruiti da Fiat Ferroviaria di Savigliano. Dice Davide Gariglio, presidente della Sati: «Al di là del dato numerico, ci pare di registrare una buona percezione del nostro servizio, sia in termini di comfort, sia in termini di puntualità dei passeggeri. Si tratta di una buona partenza, in attesa del completamento dei lavori del passante che consentiranno ai treni in arrivo da Caselle di giungere direttamente nelle stazioni di Porta Susa e Lingotto. Già oggi, peraltro, è possibile raggiungere tali stazioni senza alcun sovrapprezzo attraverso i treni della Canavesana, altra linea gestita dalla Sati, con l'unica scomodità di dover effettuare un cambio proprio alla stazione Dora. A lavori ultimati, le linee Sati saranno un asse fondamentale del sistema ferroviario metropolitano torinese».

Volantinaggi davanti ai supermercati durante l'astensione dal lavoro

«Riprendete a trattare sul contratto»

I dipendenti del commercio dopo lo sciopero

Marina Cassi

Otto ore di sciopero, volantinaggi di fronte a iper e supermercati - con qualche polemica come «Le Gru» - e alla fine i dipendenti del settore del commercio con Cgil-Cisl-Uil hanno sottoscritto con le loro controparti locali - Ascom e Confesercenti - un appello alle rispettive organizzazioni nazionali affinché riprenda la trattativa per il rinnovo del biennio del contratto collettivo nazionale. Sarebbe, fatte le debite differenze, come se i quattro sindacati metalmeccanici e l'Amma si appellassero a Fim-Fiom-Uilm e Fim-Fim e Federmecanica per far andare avanti il negoziato contrattuale. Nei documenti sottoscritti dalle parti si auspica sin tempi brevi un adeguato accordo evitando così di generalizzare le difficoltà del dialogo sociale e per la parte economica si ipotizza una soluzione che, seppur non potrà soddisfare

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

disfare l'aumento salariale richiesto, sia più avanzata dell'attuale offerta e cioè recuperi il potere di acquisto perso dal salario. La richiesta economica del sindacato è di 115 mila lire lorde medie a regime, le controparti ne hanno offerte finora 70. I documenti congiunti si soffermano anche su un altro punto oggetto della trattativa contrattuale, quello della rappresentanza e propongono un nuovo accordo sulle Rsu che risponda alle

esigenze di democrazia e di rappresentanza reale dei lavoratori. Infine due punti per chiedere alla Regione di modificare i criteri per evitare che «la nascita di megacomplex commerciali determini inaccettabili e gravi fenomeni di depolarizzazione e di impatto ambientale» e per sollecitare maggiori sostegni per lo sviluppo delle piccole medie attività commerciali.

Come sempre anche in occasione dello sciopero di ieri c'è stata l'abituale battaglia sulle percentuali. Per l'Ascom il settore ha funzionato normalmente e l'adesione è stata tra il 15 e il 20%. Per il sindacato l'adesione è stata tra il 60 e il 70% e la distribuzione - anche grande e distribuita - ha funzionato lo stesso perché, come dice Anna Cuntrò della Cgil, «sono stati utilizzati in sostituzione degli scioperanti, oltre a capi e dirigenti, persino lavoratori interinali, anche se la legge lo vieta».

QUANTO COSTA LA VITA DI UN RAGAZZO



IL GIORNO DELLA DISGRAZIA

Parco Ruffini, 15 e 15, sabato 17 ottobre 1987: Paolo Mosconi, iscritto al primo anno dell'Alberghiero, si sta preparando per la gara dei 300 ostacoli alla quale è iscritto per il Cus Torino. Paolo è in fase di riscaldamento, passeggia accanto alla fossa del salto in lungo. Tra pochi minuti partirà una corsa delle ragazze, mentre i ragazzi si stanno sfidando sulla pedana del lancio del martello. E' il turno di Cristiano De Biasi, 15 anni, già considerato

promessa dell'atletica. Cristiano ripete gesti fatti mille altre volte: «carica» il lancio, avvistandosi su se stesso tre volte. Il movimento non è però quello di sempre: forse per un eccesso di velocità nella rotazione, l'attrezzo (che nelle gare dei giovani pesa cinque chilogrammi) scivola verso sinistra e sfiora la recinzione alta cinque metri che protegge la pedana. Qualcuno si accorge che il «proiettile» sta compiendo una traiettoria errata e urla: «Attenti». Paolo (nella foto primo a destra) viene colpito in fronte, dopo sette minuti è alle Molinette.

Paolo, 14 anni senza giustizia

Invalido per un incidente durante una gara

la storia

Giorgio Ballarín

QUESTIONE di centimetri. E di una frazione di secondo. Per un'incredibile concatenazione di fatalità, quel pomeriggio del 17 ottobre 1987 la vita di un promettente atleta di 14 anni si è trasformata in un terribile calvario. A quasi 14 anni di distanza dal tragico episodio, avvenuto allo stadio Ruffini, il Tribunale di Torino ha stabilito il risarcimento di 2 miliardi e 300 milioni a vantaggio di Paolo Mosconi e dei suoi genitori, ma i responsabili dell'incidente - la Federazione di atletica leggera e i giudici di gara - non hanno alcuna intenzione di pagare e promettono battaglia in appello.

Onorina Nizza e Aroldo Mosconi, i genitori del ragazzo, ricordano quel giorno come se fosse ieri. E ricordano pure tutti i giorni successivi, quando progressivamente il loro unico figlio si è trasformato da studente modello dell'istituto alberghiero Colombiano in un giovane con gravi difficoltà psichiche, dichiarato invalido al 75 per cento. «Da un punto di vista fisico si è ripreso abbastanza bene - continua la mamma - ma purtroppo ormai vive in un mondo tutto suo e alterna qualche momento di lucidità a stati di totale confusione».

A spezzare la vita di Paolo Mosconi è stato un martello, un attrezzo di 5 chilogrammi lanciato da un altro giovane atleta che stava partecipando alla manifestazione sportiva regionale organizzata dalla Fidal. Il martello sfuggito di mano al lanciatore è uscito in modo anomalo dalla «gabbia», ha oltrepassato i limiti del campo di gara ed è arrivato sulla pista d'atletica, dove Paolo Mosconi si stava riscaldando in attesa dei 300 metri ed ostacoli.

Colpito a violenza alla nuca, Paolo è crollato sul tartan privo di sensi, mentre il pubblico assisteva inorridito al dramma. Alle Molinette gli hanno prestato le prime cure, poi il ragazzo è stato trasferito alla clinica neurochirurgica dell'ospedale maggiore di Novara, diretta dal professor Enrico Geuna. Dopo tre settimane di coma, i primi lievi miglioramenti: una gamba che si muoveva, il capo che si muoveva, e un sospiro, le parole.

«Sono spaventato dalla bocca fino a quel momento rimasta muta. Pochi giorni prima del Natale 1987, Paolo Mosconi ritorna a casa. «Un recupero inaspettato dicono i medici, mentre mamma Onorina e papà Aroldo incominciano a dare nella completa guarigione del ragazzo. «Purtroppo non è stato così», dice adesso la signora Mosconi.

ni - nel giro di qualche mese mio figlio ha recuperato quasi totalmente le funzioni motorie, ma a quel punto è incominciato il vero calvario. Il terribile impatto con il martello ha provocato al cervello del giovane atleta lesioni permanenti, tanto da spingere i medici legali a riconoscergli un'invalidità del 75 per cento.

Addio allo studio e addio anche alla grande passione per la corsa, nonostante i disperati tentativi di Paolo di riprendere l'attività agonistica. «Purtroppo a parte qualche amico non c'è stato nessuno che gli abbia dato una mano - continua la madre - e lui stesso si è sentito scaricato dal Cus Torino e dalla Fidal, provato a continuare ad allenarsi, correva da solo nei giardini pubblici del quartiere, ma poi ha capito che non sarebbe più ritornato quello di prima».

Negli ultimi 12 anni lo sfortunato ex atleta ha collezionato una ventina di ricoveri nel dipartimento di igiene mentale della Asl 2, infammati da frequenti fughe di casa e anche da qualche piccolo incidente dovuto al suo carattere

il giovane fu colpito al capo dal martello sfuggito al lanciatore. Ma la Fidal ribatte: non abbiamo i soldi per risarcirlo, ricorriamo

instabile. «In frattempo la famiglia Mosconi ha speso più di 100 milioni fra visite private, perizie e percelle di avvocati. «Il procedimento penale si è chiuso nel '92 con l'amnistia - spiega Aroldo Mosconi - ma alle Fidal abbiamo ottenuto la sentenza per la causa civile». Tre mesi fa il Tribunale di Torino ha infatti riconosciuto la responsabilità della Fidal e dei cinque giudici di gara: quanto pare «gabbia» per il lancio del martello non era una norma e comunque gli organizzatori non avrebbero dovuto consentire agli atleti di svolgere il riscaldamento in concomitanza con la gara di lancio.

Alla famiglia Mosconi spetta ora un risarcimento di 2 miliardi e 300 milioni, gli avvocati della Fidal e dei giudici di gara - com'è ovvio - stanno facendo ostruzionismo. «Dicono che la Federazione non ha i soldi sufficienti - racconta il padre di Paolo - e hanno già annunciato di voler ricorrere in appello. Così chissà quanti altri passeranno. Mia moglie ed io ormai incominciamo a invecchiare e ogni giorno che passa ci domandiamo: che ne sarà di Paolo quando non ci saremo più?».



Aroldo Mosconi e Onorina Nizza genitori Paolo, chiedono giustizia

Portafoto, croci vasi spaccati sulle tombe. Ad ottobre la furia dello Stura aveva travolto bare e lapidi

Al cimitero dopo l'alluvione arrivano i vandali

Profanatori a Germagnano

Gianni Giacomino

Non c'è davvero pace per i morti di Germagnano. Dopo la furia del torrente Stura, che ad ottobre si portò via una sessantina di bare, adesso l'ora dei vandali. La notte scorsa qualcuno si è infilato tra le lapidi e ha danneggiato una quindicina di tombe. Spaccato portafoto, croci e vasi. Per un cimitero si è anche pensato alla profanazione. Nella camera cimiteriale ci sono infatti due cadaveri, recuperati dal letto dello Stura (dove sono dispersi più di cinquanta), in attesa della prova del per il riconoscimento.

«Grazie a Dio è tutto questo - precisa Teresa Garziano, uno dei titolari dell'impresa di pompe funebri Grappolo a Garziano che in appalto la gestione del cimitero - Anche se quello che è accaduto due settimane fa, quando hanno trafugato la bara di Enrico Cuccia, può innescare

Il sindaco: il raid al camposanto è un'amarezza che si aggiunge al dolore che ha colpito il paese in questi ultimi mesi

assurda. «Una vergogna, punto e basta - dice Teresa Vigna Lobbia, il sindaco di Germagnano - C'è solo amarezza che si aggiunge al dolore che ha segnato la nostra comunità in questi mesi. Ma di parlare il primo cittadino non ha molta voglia. «Il sopratutto non ha voglia di ritornare quel camposanto, così isolato, diventato quasi un simbolo della tragedia dell'ultima alluvione.



Il camposanto di Germagnano nei giorni seguenti l'alluvione del 2000

Non ha senso - spiega Garziano - è un'idea che non sta in piedi, e poi c'è nemmeno a Torino - sentinella per i morti.

Sul raid stanno indagando i carabinieri di Lanzo, coordinati dal maresciallo Mercurio Zappia. Ma per questo atto vandalico, compiuto proprio la notte prima di Venerdì Santo, ci potrebbe anche essere una spiegazione psicologica, come più volte ha puntualizzato Massimo Introvigne, direttore del Centro Studi delle Nuove Religioni, di Torino. «Chi compie questi gesti, a parte i teppisti, può essere un adepto delle nuove pseudosette che hanno il culto della morte, del cadavere, della tomba in materia - ha puntualizzato il professore - E' gente che ha un attaccamento morboso al macabro. Il fenomeno è quello di scorrazzare in mezzo alle tombe, che non sono vere e proprie profanazioni partituro dalla Scandinavia anni fa e sono in aumento vertiginoso in tutta Europa».

Arresti domiciliari

Bracciale anti fuga per le prove

Prove tecniche per il bracciale destinato ai detenuti agli arresti domiciliari che diventeranno operativi intorno al 25 aprile. Ieri la polizia, assieme alla Telecom alla ditta che li produce (i tecnici sono stati nominati «ausiliari della polizia giudiziaria») hanno messo a punto centraline e monitor, in attesa di fissare il bracciale, che proprio un bracciale non è, visto che viene fissato alla caviglia. Già, perché proprio lì? «Perché diventa impossibile affiarlo, mentre sul polso non era poi così sicuro. La sua gestione costa allo Stato mille lire al giorno e comporterà anche un notevole sforzo da parte di polizia, carabinieri e Guardia di finanza che ne avranno la responsabilità diretta.

Torino è una delle cinque città italiane prescelte per la sperimentazione di questo strumento che presto verrà utilizzato ovunque. Un modo per allentare la pressione sulle carceri, ormai prossime a scoppiare per i troppi detenuti, e per evitare che vengano commessi delitti durante il periodo di detenzione agli arresti domiciliari. Un fatto, purtroppo, molto frequente. Anche negli ultimi mesi.

Il bracciale, leggero e impermeabile, prima di essere affidato ai soggetti scelti dalla procura per questo tipo di provvedimento, più severo degli arresti domiciliari semplici e meno, ovviamente, della galera, deve essere preceduto da un sopralluogo nella «del reo». L'allungo dell'uomo dotato di bracciale deve rispondere a una serie di precisi requisiti. Non può essere, tanto per fare un esempio, una villa 18 stanze e giardini relativi.

L'ideale è un appartamento, munito di telefono, a cui viene collegata la centralina. I tecnici «disegnano» la mappa elettronica entro la quale il detenuto può muoversi. Se viene oltrepassata, anche di pochi centimetri, scatta l'allarme nella Centrale operativa della questura. I poliziotti, poi, in qualsiasi momento, possono collegarsi via telefono al detenuto per accertare se tutto funziona bene o per verificare un falso allarme. Infatti, per far scattare il lucchetto, basta sporgersi dalla finestra per ritirare il bucato o subito si accendono le spie dei monitor. C'è attesa per il primo periodo di sperimentazione nella città-pilota prescelta dal ministero degli Interni.

Preciso anche l'identikit di chi, tra le persone arrestate, avrà il bracciale, in base alle decisioni dei giudici. Si tratta di detenuti definiti abbastanza pericolosi, ritenuti cioè in grado di essere potenzialmente pronti a violare l'obbligo degli arresti domiciliari per evasioni o per reiterare i reati che hanno già commesso. L'esempio più classico è la rapina. Con il bracciale non potranno più allontanarsi di un millimetro senza far scattare il dispositivo di controllo, rapidissimo perché avviene in tempo reale, anche nel caso il detenuto tenti di tagliarlo o di strapparselo. (m. nu.)

Scoperte perché lavorava anche in cantina

Il monolocale non bastava alle due giovani prostitute

Via Casimiro Sperino, sconosciuta ai più, è invece particolarmente ambita dalle prostitute slave che «lavorano» in corso Unità d'Italia. La sua posizione, infatti, fra via Ventimiglia e via Genova, è strategica. E redditizia. Agganciare i clienti sulle radiale e portarli lì avrebbe reso guadagni doppi rispetto a quelli ottenuti lavorando in macchina. Anle e Lucie, due ragazze albanesi di Piar, sono riuscite nel sogno. Uno splendido monolocale, con un limite evidente: una stanza sola permetteva alle ragazze di lavorare insieme. Così, quando una delle due trovava il locale occupato, offriva al cliente un congruo sconto e portava il cliente sulle scale della cantina. Ma l'altra sera, anziana condomina ha voluto «dare un'occhiata in cantina» da dove arrivavano sinistri rumori e si è trovata di fronte ad una incontrovertibile. Non ha fatto

scenari, ma è risalita in casa ed ha chiamato i carabinieri alla stazione Lingotto. Il maresciallo è arrivato, s'è reso conto di quanto accadeva (fatto che non configura reato perché la cantina luogo pubblico non è), ha controllato il «spassato» delle due professioniste. Le sorprese non sono mancate: a carico di Anle Cabashi, 23 anni, c'era un ordine di carcerazione lo scorso febbraio dal Tribunale dell'Aquila per reati in materia di stupefacenti. Lucie Pritti, 21 anni, aveva invece ben 7 decreti di espulsione. La Cabashi è finita alle Vallette, la Pritti nel centro di corso Brunelleschi in attesa di una nave per Durazzo.

Nei guai è finito anche un pensionato pugliese di 67 anni, che aveva «fornito» il suo nome il locale poi subaffittato alle due ragazze: 400 mila lire la pigione ufficiale, più di un milione quella pagata dalle due giovani albanesi.

La rete di spacciatori nel Barriera di Milano

Arrestata nel suo alloggio la donna «boss» dei pusher

Rifornivano i tossicodipendenti che gravitano nella zona, piazza Foroni, via Monte Rosa, via Cherubini: il cuore di Barriera di Milano. Il capo era una donna che aveva organizzato una piccola rete di pusher e da casa sua controllava ogni movimento. Il suo nome è Anna Maria Zizzo, ha 32 anni, e vive in via Spontini: è stata arrestata pochi giorni fa dagli investigatori del commissariato Dora Vanchiglia.

Con lei sono finite in carcere altre nove persone. «Era un boss» spiegano i poliziotti parlando della donna. E raccontano che era lei stessa a fornire lo stupefacente agli spacciatori che andavano e venivano dal suo appartamento, controllato ciò che accadeva in strada attraverso una telecamera a circuito chiuso puntata sul marciapiede. Al momento dell'irruzione nell'alloggio, la donna si è liberata di alcune confezioni di

droga, gli investigatori hanno ritrovato tracce di eroina, oltre a bilancini di precisione, materiale per confezionare dosi e sostanza tagliata. Anna Maria Zizzo avrebbe rifornito direttamente un pusher italiano già finito in manette (Vincenzo Sorso, 32 anni) e due maghrebini, Mostafa El Hibari e suo cugino Rachid. A loro era affidato il compito di spacciare il dettaglio attraverso l'aiuto di alcuni complici.

Dopo le proteste dei residenti si intensificano in zone anche operazioni di controllo del territorio da parte della polizia municipale. Mercoledì pomeriggio, sempre sulla stessa piazza, i vigili della Dg hanno arrestato due spacciatori, entrambi marocchini, che vendendo alcune dosi ad un gruppo di minorenni della zona. Alla vista degli agenti hanno cercato di fuggire, ma sono stati ammanettati.

In piazza Arbarello, vittima un giovane marocchino

Ladro ferisce e forbiciate il proprietario dell'auto

Ha preso a forbiciare un giovane marocchino cui stava tentando di rubare l'automobile. E' accaduto giovedì, poco prima delle 23, in piazza Arbarello, nel cuore del centro storico di Torino. La vittima si chiama Kalid, un immigrato che vive nel nostro paese ormai da una decina d'anni, è sposato con un'italiana e padre di un bambino.

Guardando dalla finestra ha visto un uomo che stava forzando la portiera della sua automobile. E' subito sceso in strada e ha visto il ladro che si era già allontanato. Kalid ha avuto la peggio: è stato colpito alle braccia e alle gambe con le forbici che hanno procurato lesioni abbastanza profonde e non così gravi.

Mentre stavano lottando in mezzo alla strada qualcuno ha avvisato il 113. In zona è subito intervenuto il commissariato centro che è riuscito

a bloccare l'aggressore. Il nome è Giuseppe Memmola, ha 38 anni, e vive a Torino. E' un ex tossicodipendente che ha la residenza in una comunità di recupero gestita dal Comune. L'altra mattina era stato notato da alcuni automobilisti mentre armeggiava attorno alla «fuoristrada» di un'auto. Con un paio di grosse forbici. Qualcuno è riuscito a dare l'allarme e avvisare il marocchino e la polizia. Kalid M. è stato poi medicato al pronto soccorso e guarirà in circa dieci giorni.

Nei giorni scorsi, sempre la polizia del commissariato Centro, ha intensificato la sorveglianza nei parcheggi. Sono stati fermati quattro albanesi e un italiano che «controllavano» l'intera zona, pretendendo soldi dagli automobilisti. Nel mirino anche l'area di piazza Arbarello, dominata da gruppi di extracomunitari e dagli zingari che affollano la zona a pagamento gestita dall'Atm.

Missione di solidarietà

Un ambasciatore a 4 ambulanze per la Romania

Quattro ambulanze e un ambulatorio mobile partiranno domani per la Romania. Si tratta di una missione umanitaria promossa dai Padri Somschi con la collaborazione del Sermig. L'ambulatorio è destinato a Baia Mare, città della Transilvania di circa 200 mila abitanti, che vive grazie allo sfruttamento delle miniere, ma oggi è in crisi occupazionale. «Il 20 per cento della popolazione - racconta padre Albano Alocco, uno dei promotori della missione - vive alle soglie della povertà, il 15 per cento ha un livello basso di sopravvivenza, e solo la metà della popolazione vive decorevolmente, senza però prospettive di evoluzione». delle quattro ambulanze, donata dalla Croce Verde, sarà inviata a Butea: «Le organizzazioni sindacali - sottolinea ancora padre Albano - non hanno risorse per intervenire su progetti di sviluppo o di tipo sociale».

Si apre oggi la grande manifestazione attesa in Italia e all'estero Messer Tulipano ritorna a Pralormo I colori di 80 mila bulbi nel parco del castello

Sfrangiati, Olympic Flame, simili a piccole pene, a giglio, a fior di pinfe: una distesa di 80 mila bulbi olandesi ad onde che sfumano dal bianco al rosso, passando per tutte le gradazioni del giallo, dell'arancio, del rosa. Tutto questo è la nuova edizione di «Messer Tulipano», lo straordinario evento che nel 2000 ha coinvolto visitatori e che ha per protagonista il fiore-leggenda per eccellenza.

La manifestazione è l'affascinante Castello di Pralormo, alle porte di Langhe e Roero, a pochi chilometri dalla reggia sabauda di Racconigi. E proprio perché l'iniziativa del Castello di Pralormo crea una grande ricaduta d'immagine sul Piemonte, la Regione - la Provincia e la Città di Torino - ha concesso il patrocinio alla manifestazione.

Le novità di Messer Tulipano 2001, questo il titolo della rassegna che si apre oggi e prosegue fino al 1° maggio, conducono il visitatore lungo i viali e i sentieri (alcuni ricoperti di conchiglie, per evitare, grazie al sale, la crescita delle erbe infestanti) dell'ottocentesco parco all'inglese progettato da Xavier Kurten: un percorso a sorpresa alla scoperta delle varietà più rare. Il piantamento comprende oltre cento varietà, alcune quali proposte al pubblico per la prima volta. «Messer Tulipano» presenta anche i bulbi delle donne famose - Evita, Meta Hari, Hillary Clinton, Marilyn - e dei pittori - Goya, Rembrandt, Renoir - oltre a cinque varietà nere, cariche di mistero. E al tulipano - in commercio dal 2002 - dedicato dagli ibridatori olandesi alla contessa Consolata Pralormo.

Con i tulipani altre bulbos primaverili colorano l'antico parco: il blu dei muscari armeniaci, che serpeggia nel bosco, il giallo e il bianco dei profumati narcisi, l'arancio delle «fritillarie imperialis» dai fiori disposti a «X», il bianco e il viola dell'allegria «fritillaria meleagris» dalle curiose corolle a scacchi.

Le novità di Messer Tulipano 2001 sono tante e invadono tutti gli spazi del complesso medioevale. Nell'Orangerie - presentata come collezione di antichi mobili - giardino e, per contrasto, vi trovano spazio le originali opere di giovani designer contemporanei. Nel padiglione vetrato, le stampe ottocentesche di 200 castelli piemontesi.

Nella fattoria «La Castellana», i quadri di Antonio Molino e fotografie di fioritura, «piumario», «straordinaria collezione di nidi, uova e penne del museo Civico di Storia Naturale di Carmagnola, un'erbario. E una «gabbie e voliere antiche e moderne molto decorative e poco «prigioni» per i piccoli amici alati. Nella serra antica, il giardino dei ricami: vi si possono ammirare i floreali «bandiera», piemontesi, del XVIII secolo.

Il fiore che stregò gli olandesi del XVII secolo al punto da scatenare la cosiddetta «febbre del tulipano» - da provocare il primo crollo della borsa, continua ad affascinare. A Pralormo, il pubblico trova un catalogo di varietà selezionate tra quelle fiorite nel parco: è possibile prenotare i bulbi e riceverli in autunno a domicilio. Naturalmente, dopo averli ammirati nel pieno della fioritura. Inoltre, porticati e fienili accolgono un vero mercato dei fiori, vendita di piante, materiale da giardino, da orto, sementi e mangimi.

Durante la mostra-evento - momenti di approfondimento di tecniche e temi legati al giardinaggio. Come le lezioni di Gian Carlo Frisone Cappello, noto grande pubblico de «La vecchia fattoria» Raiuno.

Per raggiungere Pralormo: A21 Torino-Piacenza (uscita Santena - Villanova d'Alba, direzione Poirino-Alba), A6 Torino-Savona (uscita Carmagnola, direzione Pralormo). Il Castello è sulla statale 29. Bus: vicino a Porta Nuova (largo Marconi), linea Satti Torino-Poirino-Alba (800-217216), ogni 60 minuti (tragitto 10 minuti). Info: 011.884870-8140981, pralormo.design@libero.it; www.contezza-pralormo.it.



L'opera ottocentesca di Gonin e i quadri di Molino Viaggio tra natura e arte Duecento stampe di nobili dimore



Natura e arte a Pralormo sono strettamente collegate. Nel padiglione vetrato dell'Orangerie è allestita una magnifica quadrellata con litografie di 200 castelli della regione. L'occasione è offerta dall'Editrice Artistica Piemontese che presenta in anteprima la ristampa dell'album delle «Principali Castella Feudali della Monarchia di Savoia», opera di Enrico Gonin, pubblicata dagli editori Fontana e Iscardi e poi riproposta dalla tipografia Cassone, in otto tomi, dal 1841 al 1842.

Si tratta di litografie di 40x50 centimetri e un volume di storia delle Casate Piemontesi e degli eredi che vissero in queste straordinarie dimore. Le litografie sono eseguite su carta di produzione apposta delle Cartiere di Cordenons.

L'allestimento delle vedute dei castelli occupa tutto il padiglione ed è organizzato come un itinerario in Piemonte, un viaggio ideale che illustra la bellezza e la ricchezza del territorio subalpino.

Nella fattoria «La Castellana», Antonio Molino, l'autore della figura-guida di «Messer Tulipano» a riproporre il famoso Walter Molino (che fu illustratore della Domenica del Corriere), presenta una splendida personale, «Tulipernatura», che in risalto le «doti di artista eclettico e curioso. Angoli, scorci illuminati dalla luce del giorno e velati dall'aria del tramonto, realistici e magici: il tempo stesso, parlano di un pittore mai stanco nell'indagare e sperimentare, capace di riproporre tecniche del passato per comunicare esperienze ed emozioni.

Con i suoi pennelli il suo cavalletto, in uno studio ricostruito, Molino racconterà come nelle diverse epoche storiche grandi artisti hanno affrontato il tema della pittura della natura dal vero. «Tulipernatura» mi ricorda «supercalifragilisti...» - dice il pittore - e in effetti volerò come Mary Poppins: un po' meno legadrio, certo! spaziando con i miei pennelli dai «campi lunghi» del bosco di Pralormo fino ai «primi piani» da grande attore del protagonista di questo evento, botanico, ma non solo: il tulipano. E aggiunge: «Ciò che accade, comunque, è che il visitatore si sentisse trascinato dentro un paesaggio usuale fino a giungere all'immagine di un petalo. E che, introdotto visivamente ed emotivamente in queste atmosfere, l'osservatore scoprisse, dice Consolata Pralormo, di parte del paesaggio».

Nella stessa cornice dell'Orangerie, alcuni fotografi espongono immagini della fioritura nel parco. In orari particolari si potrà assistere a proiezioni di diapositive con la tecnica della dissolvenza con sottofondo musicale.

In mostra sedie, tavoli e oggetti di manieri piemontesi, ma anche la poltrona di terra seminata d'erba Arredi d'epoca da giardino e giovane design

Nell'Orangerie del Castello, dove nei secoli passati si ritiravano gli agiati ornamentali in vaso durante i rigidi inverni piemontesi, le novità di Messer Tulipano 2001 presenta un'inedita esposizione di antichi arredi da giardino, appartenenti alle collezioni private di dieci castelli della regione e alcune residenze sabaudes: mobili curiosi, «azzi, senza (tra cui una credenza), sfingi di pietra, ombrelloni, vasi ornati di stemmi.

Alla costruzione del «Paradiso», nome cui nell'antichità si definiva un luogo «chiuso, protetto» - il giardino, quindi - contribuiscono oggetti che rispecchiano il gusto delle varie epoche. Mentre fino alla fine del Settecento, abbondano gli elementi scenografici e decorativi - giochi d'acqua, grotte di conchiglie, teatri di verzura, statue, animali grotteschi - è solo nel XIX secolo che si affaccia il «concetto naturalista» giardino in cui una cura sapiente, ma nascosta, dà l'impressione di un paesaggio «toccato. Contemporaneamente, la ricerca di una nuova comodità permette di godere appieno la bellezza.

Ecco quindi apparire poltroncine, panche, seggiole, sedie a

sdraio, chaise-longue, tavoli da salotto in legno o paglia. Vasi, cassoni, archetti, pergolati, gazebo in ferro e ghisa: tutto contribuisce ad arredare il giardino come un prolungamento della casa che viene invasa da piante e da mille fioriere per prolungare

anche d'inverno il piacere del verde esterno.

Accanto a questa storia, il contraltare contemporaneo: le inedite, anticonformiste creazioni di alcuni giovani designer piemontesi. A cominciare dal gruppo «Nucleo», ideatori della

poltrona «Terra», una semplice, quanto geniale, struttura in cartone da riempire di terra e seminare a prato. In poco tempo e per sempre si creerà una poltrona verde d'erba. A Pralormo è possibile acquistarsi il kit.

Un altro capitolo di grande

interesse è quello rappresentato dalle straordinarie realizzazioni della Clayart-Fornace Carena che utilizza il materiale più vecchio del mondo, la terra. I componenti di arredo Clayart mescolano il calore della terracotta - il «dell'acciaio» - in equilibrio tra l'oggetto d'arte e la produzione seriale. Combinando i due ingredienti Cesare Carena ottiene un mobile nuovo, ma legato alla tradizione, contemporaneo nella convivenza degli opposti.

Il «Biomuro» - barriera al rumore e alle viste sgradevoli - è composto da una struttura in acciaio zincato contenente zolle di campo cotto. La ruvida trattamento dalla terracotta permette la crescita di piante che assorbono il rumore e lo smog. Gli «E-vasi» sono blocchi in refrattario cotti a volte: vengono elaborati per formare vasi con colori e tratti unici. Della serie «Ecogiardino» fanno parte, poi, «Greenegg», di terracotta con «album» di terra cruda e «piantina neonata» (tenuto in equilibrio da un telaio in tondino di ferro). «Uovonido» si mette sul terrazzo o in giardino e presto si trasforma in casa per cinciallegre o altri uccelli.

REGIONE
PIEMONTE

PROVINCIA
DI TORINO

CITTA'
DI TORINO

COMUNE
DI PRALORMO

CASTELLO DI PRALORMO TORINO

LE NOVITÀ DI MESSER TULIPANO

dal 14 Aprile al 1° Maggio 2001

ORARIO: 10.00 - 18.00 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - 10.00 - 19.00 SABATO, DOMENICA E FESTIVI

INGRESSO L. 10.000 (bambini L. 5.000)

Segreteria tel. e fax 011 884870 • tel. 911 8140981
Internet: www.contezza-pralormo.com • E-mail: pralormo.design@libero.it
VIALE DELL'ARTE 100 10100 PRALORMO (TO) • SERVIZIO BAR • RISTORANTE NEL PARCO

La «cerca delle uova», laboratori e giochi Una festa per i bimbi



Per i bambini, le novità di Messer Tulipano incominciano nel modo più dolce possibile: una grande «cerca delle uova» di cioccolato. Nei giorni di Pasqua e Pasquetta migliaia di Kinder Sorpresa Ferrero saranno nascoste nel parco del Castello di Pralormo e i piccoli visitatori saranno coinvolti nella «caccia all'uovo» (per tutto il periodo di apertura oveti in omaggio).

Ma le iniziative pensate da Messer Tulipano per i giovanissimi sono tante. Qualche esempio? La scuola «Montessori» di Torino cura un atelier di piccoli disegni e casette per gli uccellini con materiali di recupero; la naturalista Caterina Gromis di Trana illustrerà la grande varietà di uccelli che nidificano nell'area di Pralormo e insegnerà a riconoscerne tracce, penne, sagome. Inoltre, cartellonistica didattica colorata racconta l'incredibile varietà di becchi, penne, ali, forme di nidi. Sempre in tema: la collezione di nidi, penne e piume del Museo di Storia Naturale di Carmagnola, il «piumario» delle specie della zona realizzato da Silvia Brignano Goggia, una collezione di gabbie e voliere.

Messer Tulipano propone poi, in collaborazione con la rivista «Airone» e Kinder Sorpresa, il concorso «Disegna un nido», dedicato agli allievi di elementari e medie. I lavori possono anche essere consegnati a Pralormo.

Dedicate agli appassionati di fiori e piante Lezioni e conferenze

Da oggi a martedì 17, lezioni dell'architetto Gian Carlo Frisone: Cappello, esperto di floricultura, e del maestro olandese di decorazione floreale Pieter Landman. Venerdì 20, conversazione dell'artista Antonio Molino su «Il paesaggio nella storia della pittura», e lezione di decorazione floreale con lo scenografo del verde Marco Segantini. Sabato 21, nel pomeriggio: Molino e Segantini sarà la volta di Cecilia Serafini («Nidi come ornamenti»). Alle 15 la professoressa Anna Maria Abbondanza Coverlizza presenta il «Il sogno dei tulipani» di D. Moggach.

Lunedì 23 Anna Peyron parlerà di «Arredi e ornamenti da giardino»; mercoledì 25, nel pomeriggio, il fotografo Renzo Miglio proporrà una proiezione di diapositive sui tulipani del parco di Pralormo; venerdì 27, Caterina Gromis di Trana, naturalista, intratterrà i ragazzi con una conversazione sull'ornitologia. Martedì 1° maggio, proiezione di diapositive dal fotografo Renzo Miglio e conversazione sull'ornitologia.

Durante la manifestazione fotografi e pittori possono riprendere dal vero la straordinaria fioritura degli 80 mila bulbi.

In collaborazione con l'Unione Agricoltori Torino (Sezione Orticole) e la società Compo, Messer Tulipano presenta grandi e piccoli «giardini di verdure».



TRA SPORT, AMBIENTE E SOLIDARIETÀ

DISCARICA A SANTENA

Il comitato per il no alla discarica di Santena (nella foto il castello Cavour) è sul piede di guerra. E ha realizzato uno studio del territorio che dimostra l'esistenza di una falda d'acqua quasi in superficie. «E' chiaro che questo dovrebbe escludere Santena dalla lista nera dei siti per la discarica», annunciano Luigi Tosco e Michelangelo Gargano dirigenti del comitato. Già lo scorso gennaio il sindaco Benedetto Nicotra aveva svelato uno studio dell'ufficio tecnico che attestava la presenza della falda freatica.



COLLEGNO, INFORMANZIANI

Apri i battenti il primo Informanziani della Regione. Collegno, in via Fiume 9, nella sede del centro di Regina Margherita, gli anziani potranno trovare tutte le indicazioni e le spiegazioni su sanità, assistenza. Per rendere il dialogo più semplice a gestire la sede saranno i volontari dell'Auser. L'informanziani sarà aperto dal martedì al venerdì, mattina e pomeriggio, ma si può anche telefonare allo 011 408.01.38 o al numero verde 800-75.52.70, oppure scrivere a informanziani@tin.it.

Luce verde alla cittadella dello sport

Borgaro approva la convenzione

Media Bergamini
BORGARO

Via libera alla Cittadella dello sport, che sarà realizzata nei prossimi mesi, del Torino Calcio. L'approvazione del protocollo di intesa e della relativa convenzione con la società Sis di Francesco Cimminelli, presidente del Toro, è stata approvata giovedì pomeriggio dal Consiglio comunale di Borgaro. Un'operazione, considerata vincente dall'amministrazione, guidata dal sindaco, Giuseppe Vallone. «Intanto perché ci consente di recuperare una porzione di territorio molto degradata - ha spiegato il primo cittadino - trasformata in questi anni, in enorme discarica, e poi perché darà un valore aggiunto alla cittadina anche grazie alle migliori vie, determinate dalla realizzazione della circoscrizione di Borgaro e Venaria. Sono convinto che questo progetto possa diventare un indotto eccezionale per Borgaro, soprat-

tutto, per il Dusso persone che porterà sul territorio». Il Dusso che nel 1996 è proprietario di circa 140 mila metri quadrati di via America, acquistati negli anni 90 dalla società granata per realizzarvi il Torinello, un progetto poi abbandonato per difficoltà finanziarie dell'allora presidente Gian Mauro Borsano, dovrà, tuttavia, essere completamente bonificata dall'enorme quantità di rifiuti, che attualmente ne occupano la superficie. Uno scherzo che costerà la bellezza di cento milioni. Ai 140 mila metri del comune, che sono offerti al Torino calcio in diritto di superficie per anni, ne vanno aggiunti altri 400 mila, acquistati direttamente dalla società, dove verranno svolte tutte le attività sportive: dai giovanissimi alla prima squadra.



Giuseppe Vallone

spogliatoi, attrezzature di guardie, foresterie, club house attività di supporto e marketing da inserire nel complesso multifunzionale e parcheggi. Per l'attività commerciale tipo specialistica, prevista, sarà poi necessaria una variante al piano regolatore e commerciale. Il complesso multifunzionale, come recita il protocollo d'intesa, potrà anche, compatibilmente alle esigenze e

agli impegni della società, essere messo parzialmente a disposizione del comune per l'avviamento dei giovani allo sport e per il loro addestramento al gioco del calcio in età scolare. L'investimento ipotizzato sull'intera area si aggira sui 60 miliardi. «Dopo la firma della convenzione - ha proseguito il sindaco - il Torino chiederà l'immediato inizio lavori per la realizzazione e l'attrezzatura dei campi da utilizzare l'autunno prossimo, per gli allenamenti». Il protocollo d'intesa, tuttavia, non ha l'unanimità dei consensi nel Consiglio: il centro sinistra ha preferito una prudente astensione. «Gli impegni dell'amministrazione sono precisi - ha sottolineato il capogruppo, Walter Campioni - mentre quelli della Sis troppo generici. Ci auguriamo, comunque, che l'ipotesi, che l'area possa anche ospitare il Museo della Memoria perché questo costituirebbe un motivo di grande attrazione e non solo per gli sportivi».



L'area del Torinello è ancora occupata in gran parte da rifiuti abusivi

Dibattito in Consiglio, il sindaco dice: non è ancora deciso nulla

L'incubo della megacentrale

Leini, una società chiede di costruirla

LEINI

Una centrale elettrica da 800 megawatt su una superficie di oltre 250 mila metri quadrati. Un impianto simile, per dimensioni e potenza, a quello di Trino Vercellese. La sola ipotesi non può che far rabbrivire i cittadini di Leini, in particolare quelli residenti nella zona di via Rovaglia, dove è stata individuata l'area, da parte della società Piemonte Energie, che nel novembre scorso ha già inoltrato la sua richiesta di insediamento al Ministero dell'Industria che, a sua volta, ha interessato il dicastero dell'Ambiente. Dopo il problema dell'inceneritore che ha tenuto impegnati per mesi il comitato spontaneo e le forze politiche, ora un nuovo pericolo sembra incomberne sulle loro teste. La questione è approdata, giovedì scorso, sui banchi del consiglio comunale. E' stato, soprattutto il gruppo di minoranza di centro sinistra a chiedere spiegazioni al sindaco, Nevio Corai. «La Piemonte Energia - ha spiegato l'assessore all'ambiente, Marina Pionti - è entrata nel programma Urban II, approvato a



Nevio Corai

settembre, varando una fidejussione, con la generica motivazione di incremento all'occupazione e di sviluppo della piccola e media industria. Il 15 novembre poi, ha inoltrato le sue istanze direttamente al Ministero e solo a febbraio il comune ha ricevuto la comunicazione delle richieste ed è stato invitato alla nomina di un proprio tecnico. Per ora sono solo dichiarazioni d'intenti, non esiste alcun

progetto né è stata avviata la procedura di Vias. Un'ipotesi, dunque, e nulla più? Potrebbe essere così se non fosse che intanto la Comune in questione ha inviato al Comune di Leini una richiesta di modifica al piano regolatore, visto che l'area in questione è agricola e che di finire sul tavolo dell'assessore competente, la richiesta sia andata direttamente all'urbanista insieme ad altre. «Una situazione surreale ed incredibile - ha definito il capogruppo del centro sinistra, Walter Camagna - che rende le dimensioni del pericolo che incombe non solo su via Rovaglia, ma sull'intera città. Chiedo che il comune assuma una posizione precisa contro questo devastante progetto». Posizione negata dal sindaco, Nevio Corai che ha dichiarato: «Abbiamo richiesto la scheda tecnica per la valutazione della compatibilità del nostro territorio. Solo a questo punto procederemo con la nomina del tecnico e decideremo se fare. Fino ad allora è inutile fasciare le teste. Intanto è già partita una raccolta di firme e martedì è prevista la visita alla centrale di Trino».

Ha inavvertitamente toccato una presa volante mentre lavorava

Un operaio muore folgorato

Borgone di Susa: incidente sul lavoro

BORGONE DI SUSA

Un operaio di Borgone ieri sera è morto folgorato toccando una presa volante collegata ad un contatore casalingo a 220 volt. La vittima è Cosimo Raso, 42 anni, celibe, residente a Borgone di Susa e dipendente di una ditta locale di carpenteria, talché ha costruito serramenti di alluminio. L'incidente mortale sul lavoro è accaduto nel tardo pomeriggio di ieri, alle ore 18, in un alloggio al piano terra di via IV novembre 11 a Borgone di proprietà di Remo Pellegrini dove in questi giorni dei lavori di ristrutturazione. Cosimo Raso ieri pomeriggio stava ultimando i lavori di posa dei vetri esterni dell'alloggio insieme al figlio del titolare della ditta artigiana Michela Comunanza, 33 anni.

Nessuno ha visto il grave infortunio. Inutili i soccorsi di un vicino di casa e del medico del 118

Michele Comunanza ai carabinieri della stazione di Borgone. Ho poi visto che era disteso a terra, immobile, ho chiesto ai vicini di chiamare un medico perché pensavo fosse rimasto colpito da un infarto. Prima dell'arrivo del medico del 118 il vicino di casa si è messo in contatto con l'ospedale ed ha subito iniziato a praticargli il massaggio cardiaco. Inutili sono poi stati anche tutti i tentativi di rianimazione del personale medico del 118. Cosimo Raso era sul colpo

seguito ad una violenta scarica elettrica: le dita di entrambe le mani infatti erano bloccate nella presa volante. Per cause in corso di accertamento l'operaio sembra abbia ricevuto una scarica dalla presa volante a 220 volt che stava usando per collegare un trapano. La corrente elettrica si presume che si sia poi scaricata attraverso l'altra mano su qualche parte metallica della casa ed il passaggio della scarica attraverso il corpo lo ha ucciso sul colpo. «Erano 22 che lavorava nella nostra ditta senza mai subire un infortunio - affermava ieri Platone Comunanza, titolare della ditta artigiana con sede in via Alotto, 6 - Era inoltre un operaio molto calmo sul lavoro e attento alle protezioni antinfortunistiche. Una persona tranquilla che quando terminava il lavoro era solito coltivare il suo orto. La salma in serata è stata portata all'ospedale di Susa dove verrà sottoposta all'autopsia disposta dall'autorità giudiziaria».

Manifestazioni davanti al municipio per il

Mostrare sul piede di guerra

Le iniziative di Michelino

NICHELINO

«sul piede di guerra», a Michelino. I giorni, di fronte all'ingresso del Municipio, educatrici e personale degli asili nido e della ludoteca comunali manifestano ed oltranzano per rivendicare il diritto di lavoro. E non solo. «Ci prendono in giro: per questo abbiamo indetto uno sciopero generale per giovedì 26 aprile», dicono, mostrando cartelli contro l'amministrazione comunale. I tatti dolenti? Moki, secondo le parole delle maestre. Da una parte, le rivendicazioni delle educatrici della ludoteca, spazio aggregativo giovanile e orgoglio di Palazzo Civico. «Nonostante le promesse fatte all'avvio del servizio, adesso non ci vogliono più riconoscere il ruolo di insegnanti di gruppo: si tratta di una discriminazione professionale», affermano. Sull'altro fronte, le proteste del

personale dei tre asili nido della città: in tutto una cinquantina di dipendenti. «Per evitare nuove assunzioni, il Comune intende bloccare le indennità individuali e preferisce affidarsi a cooperative per coprire i turni delle educatrici. Ecco come viene interpretato il nostro contratto di lavoro, da anni disatteso», sostengono infuriate le maestre. In più respingono con forza le accuse sui rincari delle rette. «Gli aumenti delle tariffe? Erano già stati predisposti prima dell'inizio della vertenza», spiegano le manifestanti, indicando le delibere della giunta. Il gruppo di Rifondazione ha già presentato al sindaco un'interpellanza urgente. E il Comune? L'assessore Franco Rettigone al momento è impegnato nelle trattative con le organizzazioni sociali. Giovedì 19 è previsto un incontro tra le parti, per cercare di trovare un accordo ed evitare lo sciopero generale.

Villanova, accuse primo cittadino che ribatte: nessuno ha chiesto nulla

I genitori restaurano la scuola

Con i fondi raccolti in memoria di un'allieva morta

VILLANOVA CANAVESE

I muri della scuola elementare sono da ritinteggiare? Gli armadietti in classe devono essere ridipinti? Scale e cortili ripuliti? A Villanova Canavese ci hanno pensato i genitori degli alunni. Due giorni di lavoro, accompagnati dal sole, per rendere un po' più vivibile questa scuola, dicono. Un lavoro organizzato e possibile grazie ai fondi raccolti in memoria di una piccola allieva. Nole che un brutto male si è portato via qualche mese fa. «Amava molto la musica e per questo abbiamo anche deciso di destinare un'aula per l'ascolto della musica», spiega Carla Toffano, una delle insegnanti. Ora comprenderemo uno stereo e qualche musicassetta. Così qualche mamma si è impegnata a sistemare delle tende alle finestre e qualche papà, martello alla mano, a pinta-

re qualche chiodo dove serve o a ramazzare il cortile. «E' meno male che i genitori hanno capito e ci hanno dato una mano», continuano le maestre. Qui c'erano fili elettrici che penzolavano, scale scivolose, muri sporchi, mica si può far lezione in queste condizioni. Aggiungono: «Noi non vogliamo polemiche inutili e sterili, questo complesso scolastico, che raccoglie una cinquantina di bambini, saranno due anni che è stato completamente abbandonato dall'amministrazione, pensi che non ha nemmeno un cancello. Con questi lavori abbiamo solo voluto far capire che esistiamo anche se siamo una piccola realtà».

Il destinatario del messaggio, il sindaco Emilio Richiardi, non è poi tanto distante, visto che le scuole e il municipio si guardano nell'unica piazza dove praticamente è concentrato mezzo paese: edicola, barbiere, farmacia, macelleria, un bar e la chiesa di San Massimo. «E' undici anni che seduto senza rivali sulla poltrona di primo cittadino e ribatte secco alle accuse. «Primo - dice - perché proprio lo scorso anno abbiamo ritinteggiato buona parte dell'edificio e poi perché a me non hanno mai chiesto nulla». «La verità - continua il sindaco - è che la nostra elementare, dove frequentano anche alunni provenienti da Nole, Grosso e Mathi, è una scuola a rischio e all'interno ci sono sempre state delle tensioni. Nessun genitore è mai venuto da me a lamentarsi, mi ricordo invece quando arrivavano le bidelle in lacrime. Precisa: «Noi per la scuola abbiamo sempre fatto il possibile, anche se siamo un piccolo comune. Nella nostra, che è affianco alle elementari, ci ospita 26 piccoli, adesso riadatteremo l'impianto di riscaldamento e rifaremo il cortile dove giocano anche i bambini delle elementari».

I livelli uguali a quelli di una galleria in autostrada

Cenno inquinato dal traffico

Scatta l'allarme a Rivarolo

RIVAROLO

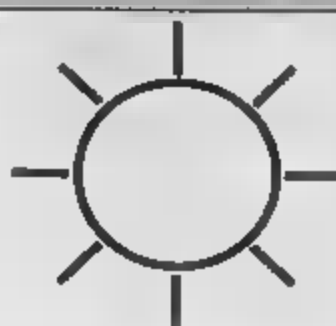
Dovevano essere pronti già cinque mesi fa, invece i risultati sull'inquinamento ambientale, a Rivarolo, sono pervenuti sul tavolo del sindaco solo ieri. E non sono per nulla tranquillizzanti: massimo livello d'attenzione, dice la relazione stilata da chi ha fatto le rilevazioni, per la presenza di inquinanti chimici: per un traffico veicolare che non è più sostenibile. Solo in via Favria - che è nemmeno un'arteria principale della città - sono 30 mila i passaggi quotidiani. Venti mila in più su corso Torino, più o meno lo stesso numero di macchine che transitano, ogni giorno, in Vittorio, nel capoluogo piemontese. I dati sono comunque approssimativi: nemmeno un mese dopo l'installazione, i cavi elettrici che dovevano registrare l'afflusso dei mezzi sono stati strappati: è questo che in due differenti occasioni. A giorni ci

sarà l'elaborazione definitiva dei dati e potrebbe allarmare stando ai primi risultati. A quel punto sarà necessario adottare provvedimenti per limitare l'afflusso dei veicoli: ad esempio prevedere il passaggio del traffico su un'unica direzione nel corso principale di Rivarolo. A fare i rilievi è stato un pool di privati - che alla cassa comunale non è costato nulla - che ha avuto la possibilità di tarare i propri strumenti comperandoli con quelli che solitamente vengono utilizzati dall'Arpa (Agenzia regionale di protezione ambientale). «La prima bozza dei risultati - sostiene il primo cittadino, Edoardo Gastano - danno un esito poco confortante. Corso Torino ha lo stesso livello di inquinamento che c'è in una galleria in autostrada. Le principali preoccupazioni sono dovute all'alto quantitativo di polveri registrate ma anche per la presenza di agenti chimici, come il benzene».

I SERVIZI PER CHI NON VA IN VACANZA

QUANTO

Il 1° settembre (fra 142 giorni) si inizieranno i lavori per realizzare il maxi-parcheggio delle Molinette: 930 posti auto ricavati nell'area compresa fra l'ospedale e corso Dogliotti. Costerà 21 miliardi. La struttura prevede cinque piani fuori terra e - secondo i progettisti - «si fonderà bene con l'ambiente circostante». Per ora non è possibile sapere se quel tetto si ricaverà la piattaforma di un eliporto.



TEMPERATURE DI IERI: MAX 19,8, MIN 3,7

Anche ieri temperature stazionarie, nella media stagionale: massima 19,8 e minima 3,7 gradi. L'anno scorso abbiamo registrato 18,5 di massima e 6,2 di minima. La situazione meteorologica sulla città ha presentato caratteristiche analoghe a dodici mesi fa. Masse d'aria fredda sul Nord Italia contrastano con quelle calde sulla Penisola, provocando condizioni di variabilità, senza precipitazioni.

ERI

IL 14 aprile del 1894 viene fondato l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino. Nel corso di oltre un secolo gli ingegneri torinesi si sono segnalati in particolare per le opere legate alla progettazione di automobili o di edifici. Solo dal 1946 l'Ordine è retto da un consiglio eletto direttamente dagli iscritti, durante il regime i dirigenti erano nominati dal sindacato provinciale fascista.

Via dalla città, ma senza code

Rallentamenti verso il mare e al Fréjus

Grazia Longo

Traffico intenso, ma scorrevole. A quanto pare anche i torinesi sono adeguati alle partenze intelligenti, tanto che ieri sulle strade verso il mare e la montagna non si sono creati particolari ingorghi, anche in qualche ora il traffico ha subito rallentamenti.

Molti dei mila che finora hanno lasciato la città, hanno preferito il treno o l'aereo, ma il numero degli automobilisti resta comunque - considerate le code - molto alto.

La Polizia Stradale prevede anche per oggi, soprattutto in mattinata e nel primo pomeriggio, la circolazione di migliaia di automobilisti. Possibili rallentamenti possono registrarsi, all'altezza delle barriere, sulla A6 Torino-Savona, in direzione Liguria (qui, nel primo pomeriggio di ieri, le

code più lunghe ai caselli Carmagnola e Villanova), sulla A5 Torino-Aosta, verso Aosta, e sulla A32 Torino-Bardonecchia (in particolare verso il traforo del Frejus, dove ieri pomeriggio c'era un serpente di mezzo pesanti lungo 5 chilometri). Critica è, inoltre, la situazione sulle tangenziali, in entrata e in uscita, in prossimità dello svincolo di corso Regina. A creare problemi è anche l'entrata nei pressi di Collegno.

INFORMAZIONI. Il gruppo Autostrade, che negli ultimi giorni ha mobilitato 5 mila dipendenti, e la Polizia Stradale raccomandano chi si mette al volante di rispettare le norme del Codice stradale (cinture allacciate, seggiolini per i bambini, velocità moderata, sorpassi non azzardati) e di tenersi costantemente aggiornati sulle condizioni di viabilità.

Bollettini d'informazione vengono trasmessi su Isoradio 103.3, Rtl 102.5, Csis

Viaggiare informati. Televideo, il sito web www.autostrade.it. Notizie utili sono, inoltre, disponibili anche al telefono, al numero verde 1518 e allo 06-43632121, entrambi attivi 24 ore su 24.

TRENI. Sui convogli speciali diretti in Campania, Puglia, Calabria e Sicilia costituiti unicamente da cuccette e vagoni letto, è possibile viaggiare solo con prenotazione. Sugli altri (17 sono i treni straordinari) sono, invece, disponibili 20 mila posti a sedere al giorno. Per maggiori dettagli si può telefonare al numero verde 848-888088.

Ieri, dall'aeroporto Sandro Pertini Caselle, sono partite 11 mila persone, per un totale di 71 voli. Per tutto il periodo pasquale, dal 12 aprile ad oggi, sono previste 18 mila partenze, per 111 voli in tutto. Per aggiornamenti dell'ultima ora è possibile telefonare al punto informazioni dell'aeroporto, al numero 011-56.76.361.



Una passeggiata nei musei aperti

Egizio, Sabauda e Palazzo Reale fino alle ore 23

Quasi tutti aperti durante il ponte pasquale i musei torinesi, con numerose mostre collaterali, comprese quelle su Peynet al Museo dell'Automobile e Luis Trenker al Museo della Montagna, prorogate rispettivamente fino al 29 e al 22 aprile. **Archivio di Stato** (p. Castello 209, tel. 011.540.382). Mostra: «Un sistema periodico da Amedeo Avogadro a Primo Levi». Oggi e domani aperto dalle 10 alle 19. **Armeria Reale** (tel. 011.543.889). Oggi e domani aperto dalle 8,30 alle 19,30. **Basilica di Superga e tombe Savoia** (tel. 011.898.0083). Oggi e domani aperto dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. **Biblioteca Reale** (p. Castello 191, tel. 011.543.855). Oggi e domani chiusa. **Borgo Medievale** (tel. 011.443.1701). Oggi chiuso e domani aperto il Borgo dalle 9 alle 20 e la Rocca dalle 9 alle 19 con ultimo ingresso alle ore 18. **Castello di Venaria Reale** (tel. 011.459.36.75). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Oggi e domani aperto dalle 9 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 18. **Castello di Moncalieri** (tel. 011.8816.45.42). Oggi aperto dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. Domani chiuso. **Fondazione Italiana per la Fotografia** (v. Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Oggi e domani aperto dalle 10 alle 19. **Galleria d'arte moderna e contemporanea** (v. Magenta 31, tel. 011.562.9911).

Oggi la Galleria è chiusa resta aperta la mostra di Angelo Morbelli - ingresso gratuito, orario 10-19. Domani aperto con le mostre: «A. Morbelli e Mario Airò». Orario 10-19. Sede di **Clitè**. Villa Remmert (tel. 011.922.23.96). Mostra: «Franco Fontana». Oggi e domani chiuso. Sede **Promotrice** (v. Crivelli 11 - Valentino, tel. 011.669.25.45). Mostra: «Marco Gastaldi». Oggi chiuso, domani aperto dalle 11 alle 19. **Accademia Scienze** (v. Accademia Scienze 5, tel. 011.547.440). Oggi e domani aperto dalle 8,30 alle 23. **Arti decorative - Palazzo Accorsi** (v. Po 55, tel. 011.81.29.116). Oggi e domani aperto dalle 10 alle 20. **Arte contemporanea - Castello di Miro** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). Mostra: «Armando Testa», fino al 13/5; «Stefano Arienti - Mostra per i bambini», fino al 10/6. Oggi e domani aperto dalle 10 alle 19. **Museo dell'automobile «C. Biscaretti di Ruffia»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Mostra: «Raymond Peynet». Oggi e domani aperto dalle 10 alle 20,30. **Museo del restauro** (v. Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Oggi e domani chiuso. **Museo di antichità** (v. XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). Oggi e domani aperto dalle 9 alle 19. **Museo di**



antropologia (v. Accademia Albertina 17). Mostra: «Egiziologia». Oggi e domani chiuso. **Museo Egizio** (v. Accademia Albertina 17). Oggi e domani aperto dalle 9 alle 19. **Museo nazionale del Risorgimento** (p. Garibaldi, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Oggi chiuso e domani aperto dalle 9 alle 19. **Museo della** (v. Santa Teresa 5, tel. 011.53.02.39). Oggi e domani chiuso. **Museo nazionale della montagna** (v. Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Il mito

della montagna in celluloide - Luis Trenker». Oggi e domani aperto dalle 9 alle 19. **Museo della Sindone** (v. San Domenico 26, tel. 011.436.59.32). Oggi e domani aperto dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. **Museo nazionale dell'artigianato** (v. Cernaia, tel. 011.53.02.39). Oggi e domani aperto dalle 9 alle 19. **Museo della** (v. Santa Teresa 5, tel. 011.53.02.39). Oggi e domani chiuso. **Museo nazionale della montagna** (v. Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Il mito

della montagna in celluloide - Luis Trenker». Oggi e domani aperto dalle 9 alle 19. **Museo della Sindone** (v. San Domenico 26, tel. 011.436.59.32). Oggi e domani aperto dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. **Museo nazionale dell'artigianato** (v. Cernaia, tel. 011.53.02.39). Oggi e domani aperto dalle 9 alle 19. **Museo della** (v. Santa Teresa 5, tel. 011.53.02.39). Oggi e domani chiuso. **Museo nazionale della montagna** (v. Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Il mito

011.541.557). Oggi chiuso e domani aperto dalle 11 alle 19. **Museo** (v. Guicciardini 7, tel. 011.546.317). Oggi chiuso e domani aperto dalle 9 alle 19. **Museo storia naturale Don Bosco** (v. Le Thorvet 37, tel. 011.660.1066). Oggi e domani chiuso. **Palazzo Bricherasio** (v. Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Mostra: «Da Renoir a Picasso - Un secolo d'arte dal petit palais di Ginevra». Oggi aperto dalle 9,30 alle 19,30. Domani aperto dalle 14,30 alle 19,30. **Palazzo Cavour** (v. Cavour 8, tel. 011.53.06.90). Mostra: «Infanzia - Il bambino nell'arte '800 e '900». Oggi e domani aperto dalle 10 alle 19,30. **Palazzina Mauriziana** (v. cattedrale di Stupinigi, tel. 011.358.12.20). Museo dell'Automobilismo. Oggi chiuso e domani aperto dalle 9 alle 19 con ultimo ingresso alle ore 18. **Palazzo Reale** (p. Castello, tel. 011.436.1455). Oggi e domani aperto dalle 8,30 alle 23. **Pinacoteca** (v. Accademia Albertina 8, tel. 011.817.78.62). Oggi e domani chiuso. **R... come conoscere e giocare** - i rifiuti (Parco Michelotti, ex Zoo, c. Casale 5, tel. 011.747.171). Mostra: «Vedova». Oggi chiuso e domani aperto dalle 15 alle 19. **Sommersibile Provana** - nomenclatura ai caduti del (v. le Marini d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). Oggi aperto dalle 15 alle 18, chiuso lunedì.

Negozi e tram

Tutti gli orari utili a chi resta

Tutti i servizi utili a chi resta in città nel weekend pasquale.

Commercio. Negozi, mercati e supermercati rigorosamente chiusi domani e lunedì. È consentita, come sempre accade i giorni festivi, l'apertura facoltativa di fiorai e pasticcerie, probabilmente anche lunedì mattina.

Mt. Stasera alle ore 21 solenne Veglia Pasquale in Cattedrale del cardinale Severino Poletto. Domani alle 10,30 guiderà la concelebrazione di Pasqua sempre in Duomo e presiederà i Vespri. **17. Domani** alle ore 11, Vangelo in varie lingue nella chiesa ortodossa di rito bizantino di San Michele Arcangelo, in via Gialli 44.

Atm. Per due giorni, domani e Pasquetta il servizio Atm sarà quello della normale rete festiva, con passaggi frequenti.

Navigazione sul Po. Servizio limitato ai giorni festivi sino al 14 aprile. Il percorso della durata di un'ora comprende il tratto Murazzi - Borgo Medievale - Italia 61 e ritorno. Partenza ai Murazzi alle 15, 16, 17 e 17,45, al Borgo Medievale alle 15, 15, 16, 17 e 18. Biglietteria a bordo e presso gli imbarchi, sconti per comitive di oltre dieci passeggeri.

Ascensore Mole Antonelliana. Sarà in funzione anche domani e lunedì dalle ore 10 alle 20.

Touristibus. Domani e a Pasquetta, giro turistico della città in autobus - partenza alle ore 14,30 - piazza Castello. Due ore la durata del tour.

Navetta per il castello di Rivoli. A Pasqua partenza da piazza Castello, presso il capolinea Touristibus, alle 9, 15, 10,45, 14,40 e 16,15. Effettuata una fermata a Porta Nuova, sul lato ovest - piazza Carlo Felice.

Cimiteri. Domani entrata dalle 8,30 alle 12,30, con chiusura dei cancelli alle ore 13. Lunedì di Pasquetta apertura dalle 8,30 alle 17,30 - chiusura alle ore 18.

Biblioteche Civiche. Aperta questa mattina: la Civica Centrale e Torino Centro (8,30-14), Villa Amoretti (8,30-18), «A. Passerini d'Entrèves» (8,15-13,55), Regio Parco (8,15-13,55), «D. Rebaudengo» (8,15-13,55), «A. Geisser» (8,15-13,55), Cascina Marchesa (8,30-14), «D. Bonchioneri» (8,30-14), «L. Carluccio» (8,30-14), Falchiera (8,30-14), «F. Cogo» (8,30-18), «C. Pavese» (8,30-14). Chiusa per lavoro la biblioteca «Mirafiori».

LE FARMACIE

DI TURNO

Orario 7-19,30:
Ario Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30: piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; via Di Nanni 71; Orlia 13; via Barletta 93; Francia 13; bis; corso Unione Sovietica; bis; Tassoni 66/D; corso Belgio 41.

NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/bis; piazza Mas-
1; via Nizza 65; via Sacchi 4.

DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 11.

011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

A fine mese cambiano le tariffe nei parcheggi Umberto e Galileo Ferraris

In zona Sant'Eligio 40 posti auto in più

Grazie al trasloco degli uffici nel nuovo Palagiustizia

Il trasferimento degli uffici giudiziari al nuovo Palagiustizia di Vittorio Emanuele regala (o meglio, restituisce) ai cittadini, 40 nuovi posti auto nella zona dell'isolato Sant'Eligio che comprende via Piave, via Giulio, via Bligny e via Santa Chiara. «Con il trasloco degli uffici giudiziari al nuovo Palagiustizia di corso Vittorio - spiegano in Comune - vengono eliminati i posti che tempo fa erano riservati al tribunale e così possono tornare a disposizione degli automobilisti: si tratta, visto il numero di cantieri che oggi affollano il centro, di una piccola, grande conquista».

Fra breve, inoltre, verranno unificate le sottozone A6 e A8 della sosta - pagamento nella area circostante piazzale Valdo Fusi. I lavori in corso per la costruzione del parcheggio sotterraneo hanno infatti comportato l'eliminazione dei posti auto sul piazzale e su via San

Francesco da Paola (nel tratto fra via Gialli e via Cavour) che fanno parte della sottozona A6: ecco perché il Comune ha deciso che i residenti in quest'area potranno parcheggiare anche nella confinante sottozona A8 per tutta la durata del cantiere del nuovo parcheggio sotterraneo Valdo Fusi.

Ma non è ancora tutto per quanto riguarda le novità legate ai parcheggi torinesi. Le aree «Re Umberto» e «Galileo Ferraris», per esempio, sono state rese omogenee alla struttura «Giardino della Cittadella». In che senso? Durante i lavori di risistemazione in corso Re Umberto e corso Galileo Ferraris, erano state rimosse le barriere di accesso ed è istituita la sosta a pagamento serale dalle 8 alle 19,30 con tariffa di 1600 lire l'ora. A lavori ultimati (entro il 30 aprile) - che prevedono anche l'installazione di sistemi automatici per il pagamento

della sosta - le tariffe e gli orari del parcheggio anche qui saranno modificati: il parcheggio funzionerà per 24 ore con tariffa di 2 mila lire l'ora, dalle 8 alle 20 e di 500 lire l'ora dalle 20 alle 8 dei giorni feriali e dalle 8 alle 24 dei giorni festivi. Al costo invece di 80 mila lire, sarà introdotto anche un abbonamento mensile notturno.

Il parcheggio provvisorio realizzato a Porta Palazzo sull'area dell'ex Padiglione dell'Abbigliamento, poiché l'inizio della costruzione del nuovo padiglione cominceranno a giugno e ad aprile, come inizialmente previsto, sarà in funzione sino alla fine di maggio. Ci sono infine altre agevolazioni per la sosta nell'area interessata dai lavori del passante ferroviario nel quartiere Cit Turin.

Le tariffe del parcheggio nell'area compresa tra corso Inghilterra, via Cavalli, via Principi d'Acaja e corso Francia passerà



Aumentano i parcometri automatici nei parcheggi della città

da 1600 lire a 800, mentre sulla carreggiata Est di corso Inghilterra (dove si potrà sostare nelle aree di cantiere non direttamente interessate ai lavori) si pagherà la sosta soltanto nei giorni feriali, vale a dire dal lunedì al venerdì. Ancora diversa, infine per chi è residente in piazza Vittorio. Ora i lavori in

per la sostituzione dei binari, riguarda l'area centrale. Ma i disagi non finiranno troppo presto visto che la volta terminata questo intervento il Comune comincerà a tappezzare di porfido le isole che confinano con l'essera, come da richiesta - pressante - i residenti e commercianti.

[e. min.]

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicazioni: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10126 Torino
Fax: Giorno Notte 011 65.68.439 e 011 65.68.438
E-Mail: giornonotte@stampa.it



Queseràserà DI MARINA LEONARDINI

Veronica Pivetti, nella gioria del Festival Internazionale di film con tematiche omosessuali «Da...» a Hollywood. Com'è... Da Hollywood parte schermo, a giudicare? Festival più volte, Festival del... Festival Noir e mi... sempre divertita... ricercatissima come giudice. Forse perché sono chiacchierona. Forse anche perché per ritrarmi bisogna spararmi e alla fine prendo tutti per stanchezza. Insomma se voglio dare dieci e altri vogliono dare quattro, di solito per sfinimento la spunto io. In questo festival poi, il clima è bello perché c'è grande partecipazione e il tutto si svolge in un clima familiare, con una gran buona volontà da parte di chi lo organizza. Come attore quali sono i ruoli che ami di più? Non c'è il RUOLO, il parte dei tuoi sogni? I volte parti che sembrano scendere sulla carta e poi si rivelano grandiose sullo schermo a volte, spesso, è il contrario. Ma al cinema ci val? Sono... praticamente a pane e cinema perché mia padre mi ha educato fin da piccola a vederli e a discuterne. Mi piacciono tutti i film, anche quelli non belli.

LE... AL CASTELLO

Pralormo, la saga dei fiori

Per i piccoli ospiti domani e lunedì ci sarà un'originale caccia al tesoro in cerca di oveti nascosti fra i bulbi

Andare «a cerca delle uova» tra un mare di tulipani neri come la notte o rossi come fiamme, curio- tra i nidi e le del Museo di Storia Naturale di Carmagnola, scegliere il castello preferito tra i 200 tramandati da Enrico Gonin. E partecipare al concorso dedicato al nido più bello, provando a imitare il canto degli usignoli e ad allestire con la scuola Montessori piccole mangiatoie per Pasqua di cinciiallegre e pettirosi.

Torna a fiorire il castello di Pralormo con «La novità di Messer Tulipano 2001», in programma da al Primo maggio dalle 10 alle 19 nei giorni prefestivi e festivi. A diecimila lire l'ingresso, ridotto a metà per i bambini. Con uno specialissimo benvenuto riservato agli ospiti a quattro zampe che, a patto di muoversi educatamente al guinzaglio, a disposizione appositi punti-ristoro con acqua di fonte.

Nel parco ideato nel 1820 da Xavier Kurian, tra domani e Pasquetta, la caccia al tesoro riservata agli ospiti più piccoli, giganteschi nidi di oveti a sorpresa sparsi tra 80 mila bulbi di tulipani di cento varietà tra macchie di muscari, fritillarie e un profumatissimo giardinetto di narcisi rari. Posti a cornice di un quadro in cui il portico d'onore, la curia antica, l'orangerie e la fattoria «La Castellana» con i fienili trasformati in mercato di bulbi, fiori, sementi e mangimi per piccoli animali.

Un percorso - e una festa - in grado di immergere i bambini in un'avventura alla Harry Potter, con i Kinder Ferrero al posto delle gelatine «Tuttigusti + 1», le Bolle Bollenti e le Cioccorane della fiaba. Compresi gli incanti di un dragone da «Passe delle Meraviglie» cui contribuiscono «Fiori d'erba», «E-Vasi», «Bicmuri» pronti a germogliare e poltrone «Terra» foderate d'erba nuova, pronte per una merenda di Alice con la Lepre Marzolina e il Cappellaio Matto. A chi è adulto, il piacere di un sogno a occhi aperti tra tulipani doppi, «effori di ninfea» e pappagalio, ispirati a pittori e famosi, inediti il tulipano dai toni

A due passi dalle Langhe

COME ARRIVARCI In auto: sulla autostrada A21 Torino-Palazzo, uscita a Santena o Villanova d'Alba. In direzione Alba-Palazzo. Il castello è sulla statale 29. In treno: in largo Marconi angolo via Nizza, autolinea Torino-Palazzo-Alba della Satti, con partenze ogni sessanta minuti circa (tragitto di circa 40 minuti). Per informazioni: Satti: 800.21.72.16.

DOVE DORMIRE Sono numerosi gli alberghi di Torino e della cintura che possono accogliere comitive e singoli. Gli organizzatori consigliano il Sitea in via Carlo Alberto 35 (tel. 011/51.70.171) o il Vittoria in via Mino Costa 4 (tel. 011/56.11.909). A Pralormo: hotel Lo Scolatolo (tel. 011/94.81.148) o, nei pressi, agriturismo «Il Girasole» (tel. 011/979.50.88) o agriturismo «Le Vene» (tel. 011/979.53.08).

DOVE MANGIARE In mostra è presente un bar-ristorante, alle porte di Langhe e Roero lavorano diversi ristoranti, trattorie e agroturismo. Per informazioni, Ufficio del Turismo di Alba, tel. 0173/0173.29.24.54.

CONFERENZE Oggi alle 15.30 «Giardini della Cina. La terra dove i salici si specchiano nelle acque», domani alle 11.30 «Le fioriture stagionali» lunedì alle 11.30 «Malattie e cure primaverili delle piante» e alle 15.30 «Lavori giorno per giorno in giardino e terrazzo».

rubino «Contessa» Pralormo - dedicato a Consolata Beraudo di Pralormo, padrona di casa e regista della manifestazione - oppure augurali come l'«Olympic Flame», in omaggio alle Olimpiadi torinesi del 2006. Con la possibilità di prenotare le varietà preferite per ricavarle a casa in autunno.

Nella serra antica il giardino dei ricami, storici bandiera e kit con disegni originali



Al castello di Pralormo, da oggi al Primo maggio, «La novità di Messer Tulipano 2001»: nel parco, domani e a Pasquetta, è in programma una caccia al tesoro riservata agli ospiti più piccoli, con giganteschi nidi di oveti a sorpresa sparsi tra 80 mila bulbi di tulipani di cento varietà.

del '700. Nel padiglione vetrato la riedizione delle stampe di castelli feudali piemontesi ritratti da Gonin. E nell'Orangerie una collezione di mobili da giardino provenienti da castelli, ville e reggie sabaude. Dalla chaise-longue coloniale e la credenza-seminario dei semi più preziosi a voliere, sfingi, panchine e poltroncine vis-à-vis per conversazioni alla Silvestro Lega.

A cura del pittore Antonio Molino, nipote di noto illustratore della «Domenica del Corriere» e ideatore del personaggio di «Messer Tulipano», il benvenuto nella fattoria «La Castellana» trasformata in studio d'artista. Accanto alla sua personale ispirata alle «Tulipenature», l'Erbario e il Piumario del castello abbinati ad una collezione di gabbie e voliere.

Per i golosi un fragrante giardi-

netto di verdure, per i sognatori le incisioni di piume di Xavier Maistre. E per chi chi voglia saperne di più, le lezioni di decorazione floreale del maestro olandese Peter Landman, le spiegazioni di ornitologia della naturalista Caterina Gromis di Trana, gli «incontri verdi» l'architetto Gian Carlo Frisone Cappello. Il numero telefonico del castello di Pralormo è 011 88.48.70.

l'angolo di enzo

Techno Evangelica

In genere le guide di vagabondaggio notturno sconsigliano vivamente di lanciarsi alla scoperta di posti nuovi durante il weekend. Troppa gente in giro. Ma si sa, il caso è truffaldino. Così scorso fine settimana mi sono imbattuto in alcune piacevoli sorprese. La prima, sabato. Verso le 5 del mattino ho perso i miei amici Docks Home. Batterie superscariche nel cellulare. Un velo di stanchezza che inizia a salire. In un filo di chiamata frammentaria capisco le parole «bars» e «di fronte alla Stampa». lancio alla ricerca con lo scooter. Ma per trovare via Giordano Bruno ci metto una vita. Poi ecco un neon rosso elettrico: Canapé Bar. Un po' alla volta riesco a identificare i miei soci, che stanno divorando una focaccia al rosmarino. L'ambiente è animatissimo. Il bancone è lungo come una costa marina con intorno una sacco di cose insolite tipo acquario vuoto con dentro dei tucani in plastica, un

fantasma di Halloween, un cartello segnaletico di divieto d'accesso davanti al vassoio dei croissants e uno st... di colombe pasquali fosforescenti appiccicate un po' ovunque. Insomma cose che a una certa ora del mattino viste tutte insieme ti fanno pensare a scenario mancato del Mago di Oz. Specialità della casa (che rimane aperta fino alle 6): tisane d'ogni tipo. Ottimo per riprendersi dallo strapazzo della nottata e per un sano chill-out. La seconda sorpresa, domenica. Dopo cena sono in Piazza Vittorio. Un gruppo di ragazzini fa una rappresentazione teatrale a sfondo biblico. Sono tutti giovani norvegesi della Chiesa Evangelica. Una biondina timidissima mi sporge un invito per il concerto dei Jesus Revolution: «Guarda che sono tutti di techno professionisti? Techno? Techno Evangelica? Bob! Vive le incongruenze. Comunque. Arrivano gli amici e la novità domenicale: tutti a giocare a Carambola al Dread in via... La luce del tappetino verde del biliardo è proprio bella. Di domenica. Fabrizio Vespa

gli... GIORNO E NOTTE

Curia delle droghe
Lo scrittore Claudio Cappuccino affronta il tema «Appunti per una storia delle droghe. L'uso terapeutico della canapa».
Centro Sociale Gabrio, via Revere 3, ore 11

«La donna cattiva»
Piero Soria, giornalista della Stampa, presenta oggi pomeriggio il suo ultimo giallo «La donna cattiva» edito Mandadori. L'appuntamento è promosso dall'amministrazione comunale di Bardonecchia.
Palazzo delle Feste, Bardonecchia, ore 18

Palazzo Reale
«Momenti di spiritualità a corte». Visite guidate alla Cappella Regia allestita con gli arredi sacri di Palazzo Reale, usciti per la prima dai depositi e all'appartamento Principi Forestieri. A cura degli Amici di Palazzo Reale.
Palazzo Reale, piazza Castello, 14.30-14.30, 011 436.14.55



IL TEMPIO VALDESE a Torre Pellice

Favole
E' in programma per questo pomeriggio l'iniziativa rivolta ai più piccoli «La Festa delle Favole». Occorre prenotare entro le ore 11.
Libreria dei ragazzi, via Stampatori 21, ore 16.30, tel. 011 54.79.77

Lega del Gatto
Ancora per oggi la Lega per Difesa del Gatto propone consueta vendita di beneficenza per la raccolta di fondi. Oggetti divertenti, cose utili e inutili.
Lega per la Difesa del Gatto, via Pigafetta 7, ore 15-18, tel. 011 581.87.33

Concerti di
Doppio appuntamento a Torre Pellice (stasera) e a Pinerolo (domani) con il coro e l'orchestra Adoramus. Londra, diretti da David Hokk. In programma il Gloria di Vivaldi. Ingresso libero.
Torre Pellice, Tempio Valdese, via Beckwith 4, ore 20.45; domani a Pinerolo, Tempio Valdese, via Diaz 1.

Trovarlo
Serata cabaret animata dalla torinese Viviana Porto. In apertura di serata provini di selezione per il Festival Nazionale del Cabaret 2001.
Banana Gialla, via San Paolo 42 bis, ore 22, tel. 383.35.05

Cabaret
E' di scena il milanese Roberto Stoppa lo spettacolo «C'era una volta in Italia». Ingresso gratuito.
Caffè Ghersi, via Tripoli 37, ore 22.30, tel. 011 39.34.84

Alme a Bardonecchia
Oggi pomeriggio, alle ore 16.30, si apre la mostra personale del pittore Tino Alme, che propone dipinti, incisioni e sculture. In collaborazione con la biblioteca «Nicola Arduino» di Moncalieri, questa esposizione, dedicata al regista Pietro Germi, resterà aperta sino al 2 maggio.
Bardonecchia, Palazzo delle Feste, orario: 16-20

La montagna
Stamane, alle ore 11.30, s'inaugura la mostra di incisioni del trentino Remo Wolf, curata da Gianfranco Schialvino e organizzata dall'Associazione Amici del Gran Paradiso. Dalle impressioni degli Anni Trenta alle immagini delle Dolomiti, si delinea un affascinante percorso nella natura. Il 24 giugno, giorno di chiusura della mostra, interverrà il coro della Set di Trento, che la sera prima terrà un concerto in omaggio a Massimo Mila cui verrà dedicato un nuovo rifugio.
Consorzio Ruschi, 011 Meist, info 0124.953262

Il gusto dei «fragili lussi» ha trovato casa in via Po

Le porcellane di Meissen provenienti da collezioni musei italiani raccolte in un'esposizione unica di straordinario interesse

Ci sono mostre talmente raffinate per la preziosità degli oggetti esposti che si possono fare una volta, (tanto fatica e batticuore) e poi chissà quando. Una di queste è stata appena inaugurata alla Fondazione Accorsi (via Po, 55; tel. 011-8129116). A Pasqua e Lunedì dell'Angelo la Fondazione è aperta dalle 10 alle 20 e per chi resta in città e coltiva qualche interesse per la cose di pregio non perderà il proprio tempo se deciderà di fare una visita a questa vetrina delle meraviglie.

Già il titolo della rassegna è invitante: «I fragili lussi», una dedica, quasi, alla porcellana: nel museo la più celebre del Settecento, proveniente dalla Manifattura di Meissen. Sono duecento pezzi che documentano uno scorcio di storia delle arti decorative e della passione che pervase in quel tempo

Morbelli gratis a Pasqua

Domani, giorno di Pasqua, ingresso gratuito alla Galleria di Arte Moderna (via Magenta 31) per la mostra di Angelo Morbelli. Curata da Aurora Scotti Tosini, la rassegna presenta dipinti come «Giorni... ultimi» e «Vecchine curiose», «Il Refettorio del Pio Albergo Trivulzio» e «Tetti sotto la neve». Sino al 25 aprile. L'orario: dalle 9 alle 19, info 0115629911. Aperto anche a Pasqua e Pasquetta Palazzo Bricherasio che ospita la mostra «Da Renoir a Picasso». Al ragazzi fino a 14 anni che assisteranno la mostra in queste due giornate, verrà regalato un segnalibro con la riproduzione di alcune delle più interessanti opere presenti in mostra. Info 0115171660-5171673.

A differenza della Gam e di Palazzo Bricherasio, il Museo Regionale di Scienze Naturali di via Giolitti 36, è chiuso nella giornata di Pasqua. I visitatori potranno invece trovarsi a Pasquetta (venerdì 16 aprile). Informazioni 011432.55.77



POST PORRINI IN PORCELLANA (Museo Accorsi)

l'intera Europa, o meglio le Corti dei sovrani che consideravano la porcellana non soltanto un oggetto ma un simbolo di potenza, di ricchezza e di supremo sfarzo. esposta si possono godere (e, volendo, studiare o affinare le conoscenze sull'argomento) le diverse tipologie di quel miracolo della chimica anti- (che allora confinava con l'alchimia) nato da una prepotenza. Giacché l'inventore Botiger, catturato dall'Elettore di Sassonia Augusto II perché si vantava di tramutare i metalli vili in oro, per evitare il patibolo, si ingegnò a produrre la porcella-

na di cui il illustre carceriere era un collezionista maniacale (tanto da indebitare il proprio regno acquistandone quantità enormi dalla Cina). Botiger, riu- nell'impresa non tornò libero. La sua porcellana prodotta per la prima volta attorno al 1708-1707 è la manifattura Meissen alla quale collaborarono i più celebri decoratori del tempo: prima con scene e personaggi sulla cinese, poi con forme e decori autonomi o di gusto europeo.

Della produzione di oggetti d'uso o di decoro (servizi da tavola, candelabri, orologi, appli-

ques, animali ecc...) spesso montati su finissimi supporti in bronzo dorato, un committente scientifico ha scelto esemplari grande significato estetico e storico. Sono oggetti che provengono da importanti italiani e stranieri e parecchi da collezionisti privati di Torino e del Piemonte. Fa piacere constatare come il «gusto» per questi oggetti sia ben radicato nella realtà torinese e piemontese (la conferma anche di una tradizione manifatturiera locale che ebbe i suoi centri produttivi in Vinovo e Vischi): e vale la pena di sottolineare sede più adatta di questa poteva immaginare essendo stato Pietro Accorsi l'antiquario non soltanto dell'alta epoca ma tra i primi in Europa a collezionare oggetti che venivano al tempo un poco snobbati. Si deve ad Accorsi se le già pregevoli collezioni di ceramica e porcellana del nostro Museo d'arte antica in seguito integrate con pezzi importanti prodotti anche a Meissen.

A garantire l'originalità e a redigere le schede a commento degli oggetti esposti hanno lavorato alcuni esperti tra i più noti del settore: da Andrea d'Agliano a Maria Paola Soffiantino, Alberto Cottino a Roberto Minarini; ancora: Massimo Meli, Luca Melegati, Benedetta Gellia di Vergano, Mariella Mosco, Kirsten Aschengreen Piacenti e con loro alcuni esperti stranieri.

La mostra (chiude il 16 luglio) si avvale del contributo della Regione Piemonte e di enti privati. Orario: dal martedì alla domenica dalle 10 alle 20; giovedì 10 alle 23.

In piazza Carlo

L'assessorato all'Ambiente e allo Sviluppo sostenibile ha organizzato per domani pomeriggio un concerto pasquale con la partecipazione del flautista Alessandro Russo, dell'oboista Nicola Tapella, del clarinetista Paolo Maltrano, del cornista Fabrizio Villa, Francesco Loprete al fagotto. In programma musiche di Mozart, Rossini, Brahms, Haydn.

■ Piazza San Carlo, ore 15

Paynet continua

E' stata prorogata fino al 29 aprile la mostra «Raymond Paynet». Al giovedì l'orario di apertura è dalle 10 alle 22.

■ Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40

DOVE

Il rock dei Mambassa caratterizza il sabato sera del Gabrio: la band comincia a suonare nel centro sociale di via Reventin 3 alle 23. A TORINO, Concerto della The Long's Valley Blues Band questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22). I brani celebri dei Deep Purple vengono

proposti da questa al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22). Tributo a Carlos Santana stasera al «Corner House» (corso Sebastopoli 230, ore 22): suonano i The Jungle Fever. Il rock dei Marea è di «Route 66» (via Montanaro 66, ore 22). La Deep Blues Band si esibisce questa sera al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22).

Cover al Movida (via Avellino 7, ore 22) con i Flash e all'«Xb» (via Po 46, ore 22) con i Mr. Forrester. GIÒ FARASSINO. Il Palazzo delle Feste di Bardonecchia ospita questa sera il concerto di Gipo Farassino (foto). S'inizia alle 21, biglietti a 25 mila lire. NONE. E' in programma questa sera al «Pub 4 Assi» di None (via Croce



38) il festival «Glam Attack 2001»: vi partecipano Smelly Boggs, Hollywood Killers, Gutter Queens, Bastet, Rockin' Dolls, Naughty Whispers. S'inizia alle 19. Concerto rock de I Cinque F: questa sera al «Mc Ryan's» Moncalieri (strada Carignano ore 22), stesso genere musicale al «Robin Hood» di Robassomaro (via Ciriò

8, ore 22) con la Dual Band e al «Toro Loco» di Almese (via Roma 29, ore 22) con Catherine Wells. Serata hard rock al «Belvedere 311»: protagonisti, dalle 22, i Big One. Lo ska degli Stiliti per il sabato sera al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42, ore 22).



MUSICA IN CARLO

SFIDA PASQUALE

«Se va a cociar le ova» con i polesani a Rivoli

Si ripete una tradizione che le famiglie venete emigrate dopo la tragica piena del Po nel 1951 continuano a tener viva

PATRIZIO ROMAN

Tutti gli anni si ritrovano in piazza Martiri a Rivoli con un tamtam tutto interno alle comunità polesane della provincia torinese e non solo. In dialetto veneto si avvisa: «Se va a cociar le ova?» così si chiamano tra compaesani. Un passaparola che ha da sempre quale fulcro il bar rivolesse Stella d'Oro: il loro ritrovo. «Cociar le ova», per i polesani, è un modo per vedersi e ritrovarsi. Loro arrivati in Piemonte dopo quella tragica alluvione nel '51. E dall'anno dopo hanno preso questa consuetudine, da emigranti. La domenica di Pasqua tutti in piazza Martiri a Rivoli. Le uova nelle tasche delle giacche. Uova che le mogli avevano cucinato, fino a diventare sode, la sera prima. E ognuno aveva il suo trucco

Semifinali alle porte

Il concorso Pagella Rock entra nelle semifinali. Questi i prossimi concerti. Lunedì 23 aprile - ore 16 - Istituto Avogadro, corso S. Maurizio 8: Black Ginn Angels - Dharma - Nose Bones - Orange Organics - Scumbag - Sklerasil - The Dumbdays. Giovedì 26 aprile - ore 16 - Centro Prindessa Isabella, via Verolengo 210: Cimpidi - Ekeclik - Ombre - Ophidian - Poet Liberi - Proteus - Tmx. Venerdì 27 aprile - ore 16 - Zoo Bar, corso Casale 127: I'm Coming - Kinsfeiter - Nameless - Officine Marcuse - Pro-Creation - Rubikubo. Sabato 28 e domenica 29 aprile - ore 16 - Centro Giovanile Circonazione 2, corso Siracusa 225: Alessandro Rossetti - Atrophos - Clown - Crimson Sky - Crossroads - Fly's Battle - Handle With Care - Mixed Out - Morgana - Pegase - Pollution - Punker - Quake - Soldier's Clan - Stark - View. Sul sito web www.ragazzidel2006.it è disponibile la scheda voto on-line.



ESINE

PIRE FOGLIATO

Ommaggio a Levrero espressionista nato cent'anni fa

Nelle sale della Galleria Fogliato, in via Mazzini 9, è in corso la rassegna «900 Piemontese», che propone ben 167 dipinti fra paesaggi, ritratti, nature morte, marine (fino al 28 aprile, orario: 10-12,30/16-19,30, info al numero telefonico 011/887733). Un omaggio particolare è stato dedicato all'opera di Beppe Levrero, nel centesimo anniversario della nascita avvenuta nel 1901 a Genova Voltri. Figlio di un capostazione, Levrero ha vissuto e lavorato a Novi Ligure, in un'antica casa già dei Marchesi Pinelli, costruita tra la fine del Seicento e i primi anni Settanta. Allievo di Agostino Bosisio, ha partecipato ai suoi quadri della pannelata espressionista alla Biennale di Venezia nel 1999, è stata organizzata una postuma a Palazzo Robellini di Acqui Terme. Accanto al vibrante colorismo di Levrero, sono esposte le composizioni di Enrico Paulucci, del saluzzese Giulio Boetto, Giuliano Emprin con «Les Tuileries» e Mario Lisa, autore della tela «Cipolle e lanterna», dell'astigiano Giuseppe Manzoni e di Edo Peluzzi di Cairo Montenotte con il poetico «Frammenti di violini». Fra le altre presenze, si ricordano Emilio Scarsi, Giovanni Rovero e Massimo Quaglino. [a.m.]

Italiano per stranieri

L'Associazione Umanista organizza corsi di italiano per stranieri, a cadenza settimanale.

■ Associazione Umanista, via Giacchino 84, tel. 011 225.98.27

Bridge per principianti

Giuseppe Gila, abilitato come monitore della Federazione Italiana Gioco Bridge, tiene un corso di avvicinamento al bridge.

■ Cuorgnè, Hotel Astoria, via Don Minzoni 4/2, tel. 0124

comico

Sono aperte le iscrizioni al laboratorio di «Scrittura comica e cabaret» condotto da Bruno Nitaloni. incontri e terranno da giovedì 19 a domenica 22 aprile.

■ Moncalieri, Teatrino Arte Drama, via S. 9, tel. 011 64.57.40

italiana

Il Centro Pannunzio organizza un corso di letteratura italiana tenuto da docenti e saggi, in preparazione all'Esame di Stato. Il corso offre agli studenti una visione globale degli autori più importanti. Le lezioni inizieranno il 3 maggio.

■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, tel. 011 812.30.23

Lingua araba

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua araba, a diversi livelli, organizzati dall'Associazione Italo Araba Petra con insegnanti madrelingua.

■ Avogadro, corso S. Maurizio 8, IV piano, tel. 17.30-19 e 20.30, tel. 011 771.43.64

VITTORIA

«BRAVEHEART all'italiana... un bel film d'avventura pieno di slanci, scoperte e avventurieri, imprevedibile ed entusiasmante.»

L'ESPRESSO
«I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA» è un kolossal combattimenti e scene di grande respiro.
LA REPUBBLICA

«PUPI AVATI dà un respiro epico alle avventure medievali»
CORRIERE DELLA SERA



IL FILM È PER TUTTI

REPOSITIVE

MULTIMEDIA



www.medusa.it

VINCITORE DI 1 PREMIO DAVID DI DONATELLO

KONG

«Un grande Scol...» FERZETTI - IL MESSAGGERO
«Abatantuono e Castellitto sono due grandi protagonisti...» GIAN LUIGI RONTI - IL TEMPO
«Concorrenza sleale scivola sotto gli occhi dello spettatore con crescente ironia ma la sua dolcezza incide duro» ENZO SICILIANO - LA REPUBBLICA



AMBROSIO - Arlecchino - REPOSITIVE

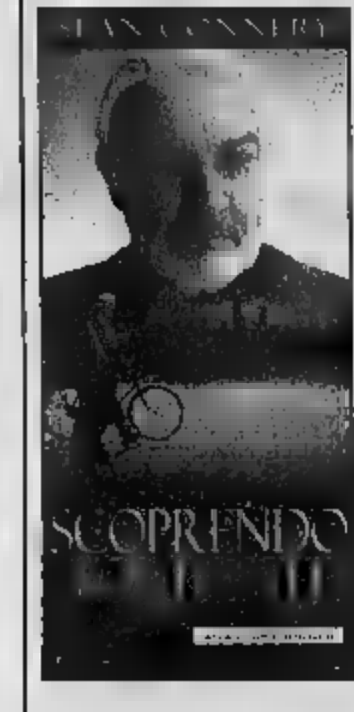


LE SERVIVA SOLO UN MESE PER CAMBIARGLI LA VITA PER SEMPRE.

NAZIONALE



ROMANO



I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE CULTURE IL CUCCHIPIANO

LA STAMPA

SET SOTTO LA MOLE «I DUE AMICI»

Tornatore fa ciak alla Falchera

Le riprese del film fra via Verdi e via dei Mugghetti per raccontare storie di amicizia e povertà con troupe torinese e 2 miliardi di investimenti

La trama è di quelle che vanno seguite. Basta affacciarsi sul set ingombro di cavi e apparecchiature al primo piano della malandata Cavallerizza via Verdi per precipitare nella storia toccante e surreale che, una ripresa dopo l'altra, prende forma sotto gli occhi di attori ed operatori.

Ciak. Torino si gira. La nuova pellicola - diretta e interpretata dagli attori Spiro Scimone e Francesco Sframeli, esordienti alla regia - è ormai in dirittura d'arrivo. Si intitola provvisoriamente «I due amici» ed è prodotta dalla «Sciarlo», società romana dei fratelli Francesco e Giuseppe Tornatore (che in questi giorni supervisiona il lavoro «due set»). Le riprese cittadine - curate dalla «Mugghetti» - si dipanano infatti dai locali polverosi della Cavallerizza alle modeste popolari Atc in viale Mugghetti. Con piena soddisfazione dell'Istituto corso Dante, dopo aver affittato muri e ascensori alle concessionarie di pubblicità affamate di spazi non esita a «buttarsi nel cinema» se questo consente di guadagnare alle casse dell'Atc qualche introito supplementare.

Piena disponibilità nella promozione dell'opera anche da parte della Film Commission Torino-Piemonte, considerata fra l'altro la ricaduta finanziaria sulla città (due miliardi): il 70% della troupe è torinese, tutti i mezzi sono stati affittati in loco.

Del resto ben ci stanno le riprese nelle parti comuni delle popolari (androni, scale, pianerottoli) in quella che è

una storia di amicizia e povertà fra due giovani siciliani - Nunzio (Sframeli) e Pino (Scimone) -, emigrati dalla loro terra per motivi di lavoro e approdati nell'anonima periferia di una grande città del Nord. I due, che comunicano in dialetto messinese e dividono un piccolo appartamento in comune, hanno caratteri ed esperienze completamente diversi: profondamente religioso, timido e introverso Nunzio, impiegato in una fabbrica vernici che ha guastato i polmoni rendendolo preda di una tosse estenuante; determinato, razionale e meticoloso Pino, che fino all'ultimo tace la misteriosa attività: solo fine, in un trasporto di amicizia e sincerità verso l'amico così diverso. Lui, confesserà di essere un killer. E finirà per riscattarsi, a modo suo: una volta ucciso barbaramente il suo boss, lo scovò e lo fece uccidere. Intermediario fra lui e i mandanti degli omicidi (lo affoga senza pietà in una vasca piena d'acqua e di interiori), abbandona la città, l'amico sempre più malato. L'ultimo ciak li sorprende all'alba del giorno dopo, mentre percorrono insieme la strada desolata inseguendo il sogno, forse irrealizzabile, di respirare ancora una volta il profumo del mare.

Storia completa che ha per sfondo la Torino di barriera o quella annidata nelle parti più vecchie e degradate del centro storico, tavolozza sulla quale finiscono per miscelarsi sentimenti e valori fondamentali: malattia, povertà e stranamento rispetto ad una grande città anonima e a tratti ostile. Ma anche le



preziosa della vera amicizia, dell'amore (quello dell'impacato Nunzio nei confronti di giovane commessa) e talora dell'ironia, per quanto amara, mentre il riscatto sembra aprire ad entrambi i protagonisti - ben interpretati dalla coppia di giovani attori-registi - un futuro migliore.

In alto Giuseppe Tornatore che in questi giorni sta visionando i lavori sul set nei vecchi locali della Cavallerizza e nelle case popolari di via Mugghetti. A destra gli attori siciliani Spiro Scimone e Francesco Sframeli, alla loro prima esperienza come registi. Il film «I due amici» le esperienze dei giovani amici emigrati dalla Sicilia in una grande città del Nord.



Benessere nel convento induista

Non è difficile a Torino trovare luoghi dove si fa. Difficile è abbinare una disciplina - che è anche vita - a un luogo che la assecondi offrendo stimoli per approfondirli. Un aspetto religioso e culturale. Uno è stato lanciato recentemente dal Cesmeo con la «Kumbha Mela» grande festa indù che richiama migliaia di pellegrini e che celebra il mito della lotta tra dei e demoni per la conquista dell'immortalità.

Vorremmo proporvi la ricetta per l'immortalità, ma non è accessibile. Ci si può avvicinare però. Cercando l'armonia, anche frequentando yoga e i dintorni. Dove? A Torino ma sulle Alpi marittime a Carcare, Gitananda Ashram di Altare vicino a Savona. E' «convento induista» che non solo propone di tutti i livelli, lezioni sull'uso delle erbe nostrane, meditazione, consulenze di medicina ayurvedica, conferenze culturali, ma il luogo di culto induista, in Italia, frequentato da docenti e specialisti.

In questi giorni si svolge un seminario di yoga aperto a tutti, il 26 il corso di medicina ayurvedica; dal 29 al 1° maggio Ayurveda e yoga di purificazione con trattamenti personalizzati di massaggi e diete depurative sotto la guida di medici. Ci si può fermare per un giorno soltanto ma anche per intere settimane. Il weekend di avvicinamento costa 100 mila lire a pensione completa.

Il bello è di potersi rilassare in un luogo gradevole, in mezzo a un bosco, e forse di incominciare un percorso verso l'immortalità. Il limite è dato dalle regole del convento, rigorose e spartane che non a tutti possono piacere.

Abbiamo consultato: Cesmeo, centro studi avanzati tel. 011 548564. Gitananda Ashram tel. 019 584692.

DA SODOMA A HOLLYWOOD

La lunga notte di Damien si apre con le «drag queen»

Immagini dal mondo anche oggi nelle sale del Teatro Nuovo, sede per il secondo anno consecutivo del Festival Internazionale di Film con Tematiche Omosessuali. Nel cartellone odierno si segnalano: cortometraggio di un giovane torinese: lui è il trentacinquenne Angel G. Villani, il suo lavoro è intitolato

«Ragazzo Di e», girato lo scorso ottobre in città, descrive la notte vissuta da Damien, un ragazzo che vive ai margini della società. Il corto viene proposto alle 18. Valentino Uno, ospite in sala il regista e la drag queen del Tuxedo. Seguono altri quattro lavori italiani, accompagnati dai realizzatori:

«La tartaruga» Claudio Carafoli con Maurizio Romoli, uno degli attori de «Le fate ignoranti», presente in sala; «L'inconscio omosessuale» A cura della Dott.ssa Vulva Fallopica di Silvana Marini, «Ambo» di Valentina Lucari, «The Fashion Show» di Pierangelo Scala.

Il programma della serata: «La confusione dei generi» (francese) di Ilan Duren Cohen sulle vicissitudini lavorative e sentimentali di un avvocato (Teatro Nuovo, ore 22.55), il classico di Nagisa Oshima «Furo» l'icona del Festival David Bowie fra i protagonisti (sala Valentino Due, ore 20.30), il

successo televisivo americano «Holiday heart» con il collega di Tom Cruise in «Mission Impossibile» Ving Rhames (Valentino Uno, ore 20.45) e il film documentario «Poteva andare peggio» che l'unitense Zachary Stratis presenta al pubblico torinese.

I biglietti d'ingresso costano 10 mila (ridotti a 5 mila), «Da Sodoma a Hollywood» continua sino a mercoledì sera.

Il Festival prosegue in discoteca: appuntamento con il gioco «Due di picche» a «La Gare» (via Sacchi 65) e al Disco Yag (via Mombarcaro 91) con tanta musica e le selezioni «Mister Gay Italia 2001».

DORIA

LA COMUNITA'

WINE HONOR

www.fox.it

eliseo

VINCITORE PREMI 4 OSCAR

LA TON

www.fox.it

LA COMUNIDAD

La Stampa

LA COMUNIDAD

www.fox.it

ERBA REPOS

MULTISALA

VINCITORE DI PREMI 4 OSCAR

TRAFFIC

CAPITOL

MUSICA del CUORE

ACCADEMIA

What Women Want

PK Per la pubblicità LA STAMPA publkompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.52.31
Via Cibracchi, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.511 - Fax 02.244.24.90

adua

STREGATI LUNA

www.sire.it

La Mandria Golf

Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi

Costo promozionale L. 200.000 tutto compreso

Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

Tutto per il golf
Via Colombo 27/a - Torino

Calcio: Patrizio e Claudio, due artefici dell'ultimo scudetto granata, sulle opposte panchine

Sala contro Sala, derby nel derby

Oggi in Biellese-Moncalieri di C2

Più un motivo porta a pensare che Biellese-Moncalieri, l'anticipo della giornata pasquale di serie C2 in programma oggi (ore 16), sarà molto più di un derby. Le motivazioni per portare a casa i tre punti sono infatti fortissime da entrambe le parti. I torinesi non possono più rinunciare all'appuntamento con la vittoria visto che, ormai certi del playoff, non sono ancora a distanza di sicurezza. Sandonè è soprattutto la prossima gara faranno visita al Novara per stabilire chi delle due piemontesi finirà penultima nel girone avendo in questo modo il match di spreggio meno agevole.

Ma anche i padroni di casa hanno il dente avvelenato visto che all'andata proprio contro i biellesi il Moncalieri accusò una delle tre vittorie della stagione al termine di una partita rocambolesca in cui Massara mise a segno il 3-2 proprio allo scadere dopo che gli azzurri si erano fatti due gol di vantaggio.

La partita offre anche altri spunti di interesse, a partire dal duello delle panchine che vede opposti due artefici dell'ultimo scudetto del Torino, oggi rivali per motivi di casacca: Claudio Patrizio, Sala contro Sala, il fantasista al servizio Pulici e Graziani contro l'inesauribile motorino di centrocampio.

Sulla panchina della Biellese siede infatti Patrizio Sala che del poeta del gol, oggi allenatore del Moncalieri, fu compagno nell'avventura scudetto che non è per nulla disposto a fare sconti visto che una vittoria contro gli azzurri porterebbe la sua Biellese definitivamente lontano dalla zona playoff.

Claudio giudica la partita importante, come d'altro canto tutte quelle che rimangono da qui fino alla fine dell'anno. Ormai la situazione in fondo alla classifica è abbastanza delineata e non do-

biamo il rischio di perdere motivazioni e concentrazione che tre punti con la Biellese potrebbero dare morale in prospettiva. Purtroppo siamo in emergenza con Salvaguardia. Rindone fuori per infortunio. Spero di poter recuperare Danzè, fermo da oltre un mese, e Sala che in settimana ha subito un colpo alla caviglia.

Sul match con Patrizio Sala, il poeta del gol dice: «I ricordi che ci sono e molto». E molto lui ebbe la fortuna di vincere subito lo scudetto alla prima annata nel Toro. Ora sediamo su panchine opposte e sarà un derby nel derby. Patrizio parte però avvantaggiato visto che conosce la squadra dall'inizio dell'anno e io sono appena arrivato.

Patrizio Sala (foto), attuale allenatore della Biellese, e Claudio Sala, impegnato a guidare il Moncalieri verso la salvezza, furono compagni nel Torino dell'ultimo scudetto. Ma questa volta nessuno dei due può fare un conto a entrambi serve conquistare i tre punti



Ippica: tre giorni di corse a Vinovo

I trottatori aprono il lungo weekend

Parte oggi il lungo weekend dell'ippica torinese, che riserva un programma particolarmente ricco e vario. Si comincia con il trotto, poi domani sarà la volta del galoppo, mentre a Pasquetta l'ippodromo aprirà i battenti sia al mattino sia al pomeriggio, con una serie di 14 prove riservate ai trottatori.

Molte attenzioni, ovviamente, per i bambini che troveranno ad attenderli giochi di ogni tipo, insieme ad un uovo pasquale in dono da parte della Società Torinese delle Corse. L'ingresso, in tutte le giornate, sarà gratuito per tutti, grandi e piccoli.

Tecnicamente il programma di oggi si dipana intorno al Premio Etiopia, un doppio chilometro per puledri di 3 il

pronostico sta nel match fra il milanese Berilio Pl (con Pippo Gubellini) e (con un lanciatissimo Andrea Guzzinati, il driver di Unifor). Fra i loro potremmo mettere la testa Bart Donlisa e Bosso d'Orient, entrambi in notevole forma, ma in possesso di peggiori qualità.

I favoriti di oggi (inizio ore 15). 1. Aedo Edipi, Accozzini, Agadessa Gi. II. Afef By Pass, Allison Bi, Arriba Arriba. III. Burmas Blue, Bagutta, Bitter Roc. IV. Berilio Pl, Becan Ib, Bart Donlisa. V. Sport, Voiceinthenight, Zinasco. VI. Barby d'Asi, Id Specer Rosso, Babilonia Kyu. VII. Sanzio, Varoca Lv, Van Cleef Bol. VIII. Uricez, Rullo Jet, Tesoro di Re. IX. Valley Om, Vite Fern, Zest For Life.

BASKET

Trofeo BAM, Maschile (B4 n.1). Gir. C: Moncalieri A-Gene Al 132-56; Cuneo-Savigliano 67-83. Class.: Moncalieri A, Savigliano 26; Asti 18; Abet 16; Bra, Cuneo 8; Moncalieri B 6; Saluzzo 1; Bors 0. Gir. D: Arcobaleno-Tam Tam 80-51. Class.: Tam Tam 20; Arcobaleno, Centro 18; Carmagnola 12; Tam Tam B; S. Paolo 6; Chieri Teen 4; Basket Chieri 2. Gir. F: Orbasano-Kolbe 83-63. Class.: Kolbe A 28; Sea 22; Reba 18; Kolbe B 14; Orbasano 12; Rosta 4; Gugliasco Bc 2; Chivaso 1. Gir. G: Cus To-Aosta 82-61. Class.: Venaria 24; Ausilium, Cus 18. Gir. H: Aosta, Aree 10; Alter, Aree 4; Nole 2. Femminile (B4 and.). Gir. 1, finale: Mirafiori B-Olympia (59-58). Gir. 2, finale: Collegno-Mirafiori A 31-85. Class.: Mirafiori A 8; Alassio 4; Collegno 2; Cameri 0; Givone 3. Completamento (4° and.): Gimnastica-Energia 72-73; Issa No-Area 24-55. Class.: Energia, Area 6; Gimnastica, Issa 0.

BOCCIE

Gara tame D a Torino (La Fissa): 1. Bertolla (G. Frota-D. Dainese-D. Raffi); 2. Avis (F. Gallino-C. Rabbiosi-A. Rasseo); 3. Fortino (U. Losano-C. Sarino-Girardo); 4. Frejus (F. Leo-S. Leo-Dogliani).

CONCORSO ENDURANCE

Concorso endurance, 1° prova campionato regionale, ad Avigliana. Cat. A: 1. D. Grimaldi (Nanvi); 2. A. Falzi (Haldi); 3. P. Viano (Vento). Cat. Avv: 1. A. Patrizio (Viano); 2. M. Dal Cielo (Andria); 3. F. Veltro (Debbie). Cat. B: 1. S. Faletto (Est); 2. E. Levis (Delegato); 3. R. Cason (Framing). Cat. Avv: 1. F. Ono (Hamid); 2. A. Toriero (Jazzista); 3. M. Savano (Mistral).

CAMPIONATO INTERREGIONALE GINNASTICA RITMICA

Campionato Interregionale ginnastica ritmica, a Lavagna: 1. Nonese 2 S.G.T. (G. Cavalot, M. Salvagnini, G. Virbino); 3. Pietro Micca Bc; 4. Larnamora Bi.

SCI

Gran Giovanissimi, all'Aprica. Salom gigante, Maschile: 1. Rista (Limone); 2. U. Massucco (Lancia); 3. Bertone (Lancia); 4. A. Amici (Monte Campione); 5. M. Luna; 6. E. Canavello (Monte Luna); 7. P. Casalotto (Sansicario); 8. A. Borghi (Lancia); 9. F. Cucciolini (Cucchi); 10. E. Cortoni (Pescaglia); 11. M. Rossato (Aia di Stura); 12. G. Scandone (Lancia); 13. S. Meszucco (Id); 14. F. Cagnassi (Lancia); 15. S. Meszucco (Id); 16. C. Marino (Id). Gara sociale Pasta & Basta, a Bardonecchia. Maschile: 1. C. Lisa; 2. M. Aime; 3. F. Barberis; 4. E. Cavallo; 5. P. Anento. Femminile: 1. M. Cavallo; 2. D. Misone; 3. I. Giani; 4. D. De Maria; 5. V. Zurino.

Tornei pasquali: firmato da Fantin e Prezzavento (due gol a testa) 4-1 sul Venaria

Toro sconfitto nel Maggioni-Righi

Il Lascaris impone invece il pari alla Juventus (1-1)

Sprinta il Toro, arranca la Juve: nella prima giornata del «Maggioni-Righi», gli Allievi granata e bianconeri partono in maniera assai diversa con l'undici di Carrelli facile vincitore sul Venaria per 4-1 e la squadra di Corradini fermata sull'1-1 dal Lascaris. Ma a destare le migliori impressioni a livello di gioco sono il Bologna (facile 4-0 sul Borgaro anche grazie ai sei stranieri che militano tra i rossoblu) e il Derby County che supera per 3-2 la Reggina. A livello di singoli, subito in evidenza i granata Fantin e Prezzavento (per loro doppietta) e l'inglese McLeod, anch'egli a segno due volte contro i calabresi. Finisce invece 0-0 il match tra Brescia e Selezione irlandese.

Anche gli altri tornei entrano oggi nel vivo. Al «Panza» per Giovanissimi (org. Vanchiglia) è la volta di Juventus, Pro Vercelli, Torino, Como, Genoa e Sampdoria a partire dalle 18 in via Ragazzoni. Ai tornei del Chisola per Esordienti è

Giovanissimi è invece già tempo di quarti di finale (a partire dalle ore 10) i terreni di gioco di Candiollo, Vinovo e Piobesi: in lizza anche Juventus, Montefeltro e Martelletto. In serata, dalle ore 18, categoria Giovanissimi scendono in campo i big, Torino, Padova e Sacilese.

Il torneo Pasqua Eureka per Pulcini 92 propone gli (ore 15, via Chiomol) le semifinali con impegnata Torino e Juventus mentre le diverse categorie dell'«Uccio Baravalle» del Reinasco Borgaretto si allineano solo oggi alle semifinali proponendo (ore 14,30, campo Totta e Spinelli) l'ultimo turno delle fasi eliminatorie con la Juventus favorita nei Pulcini 90.

Già definite le finaliste del «Uomo Cuguis» del S. Giorgio per Giovanissimi che si incontreranno mercoledì 18 aprile: sono il Paradiso e il San Francesco Venaria hanno eliminato i padroni di casa e l'Orione Vallette.

Sci: cinque categorie in gara

La Via Lattea

La Via Lattea

La Via Lattea è la manifestazione più importante del calendario agonistico della Via Lattea. E' lo slalom gigante più dolce che esista. L'uovo d'Oro Sapav, manifestazione giovanile organizzata dallo Sporting Club Sestriere giunta all'edizione n. 21, chiude da tradizione la stagione agonistica della Via Lattea.

Al via stamattina (ore 9) sulla pista dell'Alpette circa 1650 atleti, che arrivano da tutta Italia e anche da Francia, Svizzera, Croazia e Slovacchia. Dopo la gara, che rientra nel calendario nazionale, le categorie Baby Sprint, Baby, Cuccioli, Ragazzi e Allievi, l'attesa estrazione dei moltissimi premi in palio fra cui uno scooter Piaggio e la distribuzione a ciascun partecipante di un uovo di cioccolato.

■ **NUOTO.** Nella squadra azzurra che parteciperà ai Mondiali di Fukuoka (22-29 luglio) ci sono i torinesi Alessio (Sisport) per i 400 misti, Andrea Beccari e Federico Cappellazzo (Rari Nantes To) per le staffette veloci.

■ **CALCETTO.** Alle 18 al Palauruffini il Torino ospita la Lazio nella 26ª di A1. In B: Cesana-Milavive (ore 15; Palavella); Pollonica-Futale; Sub Milano-Lanzo; Millefonti-Genova (ore 15; Top 5, Settimo).

■ **10.** Si disputano oggi, 18, le semifinali e domani, alle 19,30, le finali del torneo Natale Lopopolo (org. A.S. Picchi Volvare).

■ **AMERICANO.** Nella terza giornata della Golden League, doppio impegno in trasferta per le Blacks Rivoli giocano a Livorno contro gli Etruschi, i Tigers Autocentauri To ad Ancona contro i Dolphins.

RUSPA AUTO

LA CONCESSIONARIA CITROËN DI TORINO

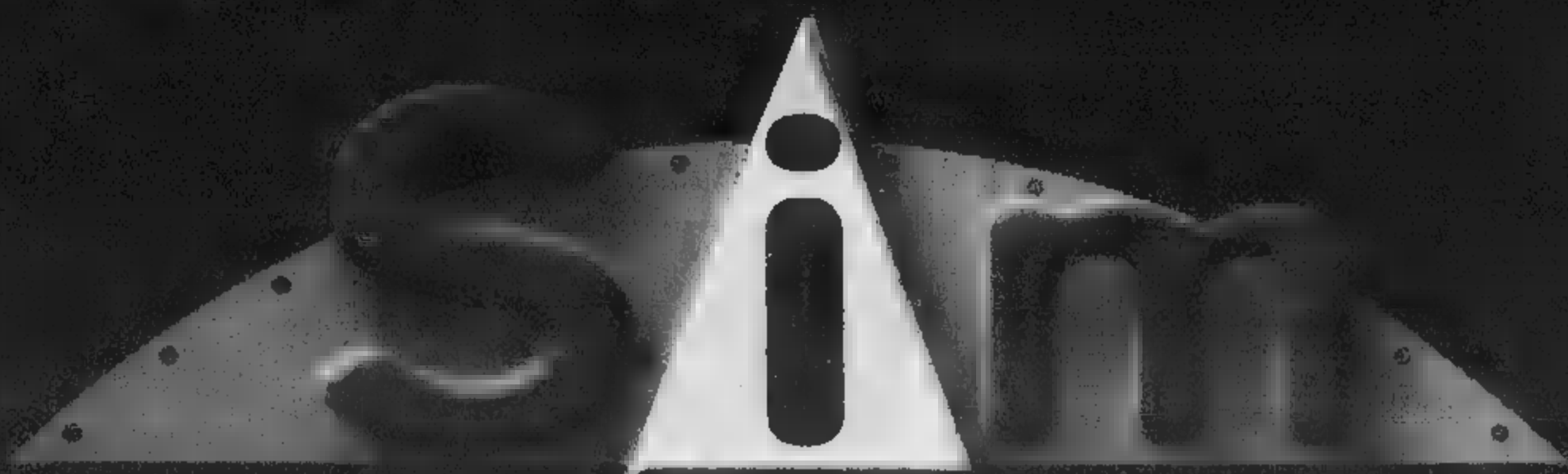
Augura a tutti, una felicissima Pasqua!



CITROËN C5... COMODITA', SICUREZZA E PIACERE DI GUIDA!
CITROËN C5... IL FUTURO E' GIÀ PRESENTE!

Casa VIGORNO 42 - Tel. 011 857 916 • Casa BACCONIGI 212 - Tel. 011 337 077 • Casa VIGORNO EMANUELE II 206 - Tel. 011 740 151

Nuovo!



Inaugurazione

Sabato 14 Aprile

Piazza Castello 9 - Torino - Tel. 011.51.58.665



**Speciale Offerta!
Timmy RinGo**

£. 99.000 !!!

(compreso di £. 50.000 di traffico telefonico)

Offerta di SIMM valida in tutta Italia
- Esauribile fino ad esaurimento delle SIMM

Numero Verde

800-98.53.53



LEVI'S



TEATRI

ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" Conservatorio: Mercoledì 17 aprile 2001 alle ore 21 avrà luogo il 9° concerto in abbonamento della stagione concertistica 2000/2001 dell'Accademia "Stefano Tempia". In programma: Gruppo di tango argentin. Corrente da tango. Biglietto ordinario L. 22.000.

RITROVI

AMERICA: 4477171: E... la festa continua con la T.
BEVERLY HILLS: Senti il salotto del fisco 0161 935243 / ... Questa sera grande orchestra Piva e mezza notte spogliata omaggio.
CLUB 84: c. M. D'Azelegio D. Tel. 011 969.9560: ore 15.30 e 21 dance by Teorima & Chessey Band.
DU PARC: "Giardinieri" Tel. 011.5215276: h. 15.15 pomeriggio bon bon. H.21.15 con Roky e Yuraku.
GARDEN DANZE: Tel. 011.6803443: h. 15.15 pomeriggio free-fun. 21.15 Gitaudio.
LA LUCIOLA: Corso Turato, tel. 011.5215276: 15.15, 21 Edo Puma.
MITHO: ... orchestra Marco Riboni, Pibesi Tortese. 011.9657852.
MITO + INVIOIA: ore 22.30 Tel. 001.4841.
PAPER LISCIO CLUB: Vigano. 011.9601402: ore 21 orch. Letizia e la Band.
TROCADERO: The original American night club disco bar erotic show lap dance table dance cabaret servizio ristorante. Tel. 011.5620868 - Aperto tutto la sera via A. Doria 9.

GALLERIE

ACCADEMIA: artisti contemporanei ARTE MODERNA (L.) via San Quintino 4 tel. 011.5613170 Marina Marini.
GALLERIA AVERSA: (via Carlo Al.) 24: Omaggio e Andrea Tevermer.
DAVICO: Giuseppe Bergom, Giorgio Torboli.
FOGLIATO: 900 Piemontese - Omaggio a Beppe Luvino.
PIEMONTE ARTISTICO CIRTURALE: Via Roma 264 Mostra 31 Vini Fomigato. Fino al 24 aprile. Orario 18-19.30 - domenica chiuso.
PIRRA: "I paesaggi di Vladimir Joukov".
ASSOCIAZIONE GALLERIE MODERNA:
BERMAN: Petri dell'800 g. del '900.
NARCISO: Pino Osadato "Chiaroscuro".

ETOILE

15 MINUTI
Follia Omicida a New York
www.nexoclub.it

EMPIRE

BILLY ELLIOT
Jelle Wolkers
gary lewis
jamie bell

CENTRALE

IL TEMPO DEI CAVALLI UBRIACHI
BAHMAN GIUBADI

da Renoir a Picasso
14 marzo - 10 giugno 2001
L'AZZURRO BRICHERASIO
Giovedì, venerdì e sabato
apertura serale fino alle 22.30
Via Lagrange, 20 - Torino

VINCITORE DI 5 DAVID DI DONATELLO
PREMIO DAVID SCUOLA
MIGLIORE ATTORE PROTAGONISTA MIGLIORE ATTORE NON PROTAGONISTA
MIGLIORE SCENEGGIATISTA MIGLIORE COSTUMISTA

NAZIONALE
Un segreto agghiacciante sta per emergere dal passato
POINT BREAK
STRANGE DAYS
KATHRYN BIGELOW
SEAN PENN
MISTERO
ACQUA

REPOSI MULTISALA
5 VINCITORE DI DAVID DI DONATELLO
tra cui MARCELLO REGIA
MEDUSA FILM
domenica prorogata
L'ultimo bacio
un film di gabriele muccino
stefano accorsi giovanna mezzogiorno e con stefania sandrelli

AMBROSIO - STUDIO RITZ
Un film emozionante. colonna sonora indimenticabile

IL SAPORE DELLA VITTORIA
SI VINCE
www.saporedellavittoria.it

REPOSI MULTISALA
I TREDICI GIORNI CHE SCONVOLSERO IL
KEVIN COSTNER
THIRTEEN DAYS
di ROGER DONALDSON

FIAMMA
MEG RYAN | RUSSELL CROWE
RAPIMENTO E RISCATTO
UN FILM DI TAYLOR HACKFORD

2 - MASSIMO
2° MESE

DAVID DI DONATELLO
MIGLIOR FILM
LAURA MORANTE migliore attrice protagonista
NICOLA PIVANO migliore

la stanza del figlio
un film di Nanni Moretti
Nanni Moretti Laura Morante
Jasmine Triaca Giuseppe Sanfelice Silvio Orlando

ADUA-ELISEO-LUX
Vivace, divertente. Una sorpresa.
IL MESSAGGERO

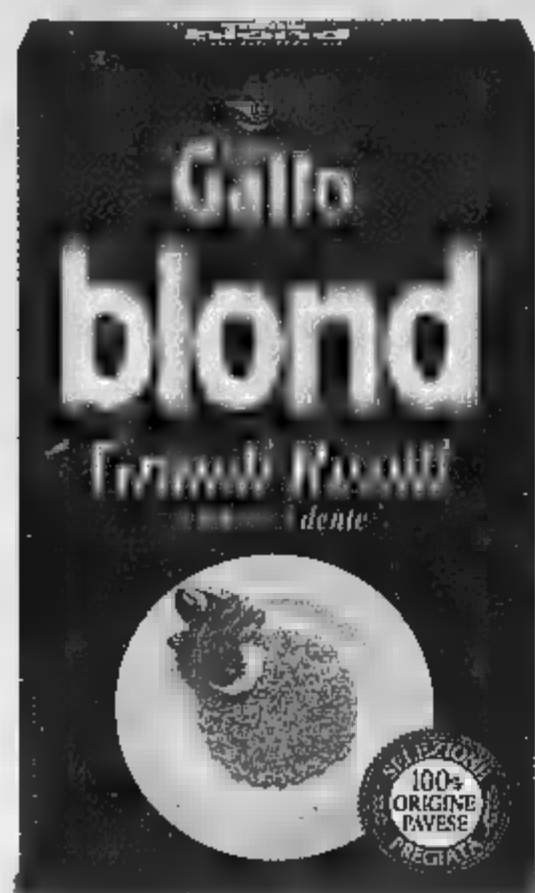
LE FOLLIE
www.disney.it

LE TV PRIVATE
TELESTAR
6.30 Le Sole, 7.30 Tg 9, Notiziario, 12.00 Musica insieme, Programma musicale, 13.30 Tg 9, Notiziario, 20.00 Tg 9, Notiziario, 20.30 Per favore non mangiare le margherite, Telefilm, 1.30 Tg 9, Notiziario.
TELECOM
7.00 Tg 4, Notiziario, 8.00 Remember, 9.00 Videomagia, 10.00 Martedì con Telecom, 12.30 A gente, 14.00 Fun Tv, 19.30 Tg 4, Notiziario, 20.00 Tg 4, 20.30 A gente, 22.30 Tg 4, Notiziario, 23.50 Fun Tv, 24.00 Anno della settimana.
TELECOM
6.00 Tg 7, 7.30 Cartoni animati, 12.30 Tg 7, 13.30 Cartoni animati, 14.30 Heeler, Tg 7, 17.30 Wobbe, Tg 7, 18.00 L'incredibile Hulk, Tg 7, 19.00 Tg 7, 19.30 Fantastico news, 19.45 Cartoni, 20.45 Film, 22.45 Diretta studio, 1.50 Andiamo al cinema.
VIDEORUPPO
2.00 Videonotte, Infozone, 8.30 A gente, 9.15 Videoruppo per voi, 12.45 Cartoni animati, 13.15 La cucina vegetariana, Tg 7, 13.30 Autoparco, Rubrica, 14.15 Videoruppo per voi, 18.30 Videonotte, 1° Edizione, 20.00 Editoriale, 20.10 Cartoni, 21.00 Programmi Vg, 22.15 Videonotte, 21.00 Programmi Vg, 22.15 Videonotte, 22.45 Editoriale.
MANTENI
9.00 Rosa de Lejos, Tg 9, 9.45 Cavale mania, 10.30 Sky magazine, 11.15 Aspettando Macbeth, 11.40 Macbeth, 12.40 Cronache regionali, 12.00 Sky magazine, 18.00 Puma al pane, 19.00 Aspettando Macbeth, 19.15 Cronache regionali, 22.00 Anni marcati, 22.30 Cronache regionali news, 23.45 Auto della settimana, 1.00 Penthouse, 24.00 Le auto della settimana.
QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana, 8.00 Viare al 100%, 9.10 Affari d'oro, 12.15 Tutti in festa, 13.00 La terra e il sole, 13.30 Stream, 13.45 Affari d'oro, 17.50 Le auto della settimana, 19.00 Tg, Speciale, 19.30 Stream news, 20.00 Antenna 13, 23.00 Penthouse, 24.00 Le auto della settimana, 1.00 Penthouse.
TELETIME
9.30 Tg Time notizie, 12.30 Il mercato, 13.00 Auto oggi, 19.20 Time sette, 21.30 Juventus, 22.00 Time sette, 23.00 Music on line, 0.00 Auto oggi, 0.50 Time by night.
QUINTA RETE
6.00 Italianissima, musicale, 6.30 Film affresco, Cabaret, 7.00 Cabaret animato, 7.30 Stella, Telenovela, 12.15 Sanford and son, Telenovela, 13.00 Cartoni animati, 13.30 Classica Italiana, 18.40 D... come donna, Rubrica d'attualità, 20.15 Telenews, informazione, 20.35 Film, 22.30 Telenews, 1.40 Musicale.
QUADRIFOGLIO ODEON TV
8.30 TG, notiziario (anche alle 9.00, 9.30, 10.00, 10.30, 11.00, 11.30, 12.00 Casa Odeon, 19.45 Eventi, 20.00 Tappeto volante, Talk-show con L. Dispoli, 21.00 Il Loro in salotto, 21.15 I Thinker di Odeon Film, 2.30 Fun tv.
RETE CANAVESE
9.00 Destin (anche alle 13.30 e 20.00), 12.00 Cartoni animati, 12.30 Programma, 13.30 Romagna mia, 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45), Consigli per gli acquisti, 20.30 Derby, 23.00 Le auto della settimana.
SISTA RETE
7.00 D... come donna, 12.00 Classica Italiana, 13.30 Italianissima, 13.30 L'abbigliamento delle mele, Telenovela, 18.30 Star, cabaret, 18.50 Documentario, 19.40 Canavese animato, 20.30 Telenews, 20.50 Ai confini della realtà, Tg, 22.00 L'abbigliamento delle mele, Telenovela, 24.00 Ai confini della realtà, Telenovela.
LA grande vallata, Telenovela, 14.00 I-Tv, Programma per ragazzi, 15.00 Film, 18.00 grande vallata, Telenovela, 19.45 Auto d'oggi, 19.45 Informa 7/Meteo/Oscopio, 20.40 Film, 22.45 Informa 7/Meteo/Oscopio, 23.05 Telenovela.
NTV
7.00 The box, 8.00 Invi News, 9.30 Rosa de Lejos, Telenovela, 10.00 Tg 9, 13.30 Charles, 14.00 Sky magazine, 16.30 Fun tv, 19.30 Trek, 20.00 Tg 9, 20.15 Non solo news, 20.30 Castelli il grande Film, 22.00 Mondo.
9.00
L'Italia a tavola, 10.00 Juventus, 10.30 Notiziario E.N.S. a cura Ente Nazionale Sordomuti, 11.30 Ufficiali di Giovanni Paolo II, 12.00 Vivendo, parlando, Talk-show, 13.30 Campagna amica, 14.00 Cartoni, 16.00 Star meglio, 17.15 Tony e il professore, Telenovela, 19.45 Tg 2000, 20.03 Veglia di preghiera presieduta dal Santo Padre, 22.30 Mosaico, 23.00 Il giornale locale.
TELESTUDIO
6.37 Piemonte Tv Press, 11.30 Contrade del Piemonte, 13.00 D... come donna, Rubrica, 18.30 Classica Italiana, 19.15 Telenews, 19.30 Documentario, 20.10 Cartoni animati, 20.40 La storia di Mosè Film, 22.00 L'abbigliamento delle mele, 23.00 Musica e big.
Cartoni/Telenovela, 10.00 Canomanda, 10.30 The box, 12.00 Cartoni animati, 12.30 Linea alla regia, 13.00 Cartoni, 13.30 Speciale auto, 14.30 Piemonte giorno e notte, 15.00 Cartoni, 15.30 The box, 17.00 Linea alla regia, 17.30 I-Fu, Programma per ragazzi, 19.00 Tg Rete news, 19.30 Speciale auto, 20.00 La ragazza di Trieste Film, 22.15 Telegiornale/Meteco/Oscopio, 23.00 Speciale auto, 24.00 Voi sessuali.
Full Optional, 9.00 Okey Motori, 9.30 A.D. Kronos, 11.00 Auto d'oggi, 11.50 Autocassini, 12.30 Okey Motori, 13.30 Okey Motori non stop, Auto d'oggi, 16.50 Autocassini, 18.15 Hard Trek - Sport estremo, 19.30 A.D. Kronos, 20.00 Autocassini, 20.30 Okey Motori non stop, 21.00 Auto d'oggi, 23.20 Okey Motori, 24.00 Voi sessuali.
Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHAPLIN
"Un film sull'amore di stile perfettamente post-moderno. Passaggi fatali, musica irresistibile, bellissima ambientazione, bellissime sequenze... un grande talento registico!"
Lietta Tornabuoni - La Stampa
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

AMBROSIO-CIAK
OLIMPIA
LE FATE IGNORANTI

ACTOR'S STUDIO
eliseo
FARO
BASTA UN ASSAGGIO
Chocolat
Juliette BINOCHE Judi DENCH
Alfred MOLINA Lora OLIN
e Johnny DEPP



Per questa Pasqua, fate volare l'immaginazione. Come? Con la Colomba di Riso, per esempio. Un'esibizione di alto livello: ma niente paura. Con Riso Gallo Blond Grandi Risotti, non rischiate mai di cadere. Perciò libratevi leggere tra punte di asparagi e pisellini, dadolate di prosciutto e tocchetti di formaggio. Poi planate sulla tavola con un piatto impeccabile. E se qualcuno osa sorprendersi, perdonatelo: dopotutto è Pasqua. Trovate la ricetta Colomba di Riso sul nuovo sito www.risogallo.it

Volate alto.



Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

[illegible]



CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT Clio



Renault Clio **Vitaminic** 1.2 16V 75 Cv con lettore mp3
Lire 20.800.000* (€10.742,3).

Quanti km fai con un litro di hip-hop? E con un pieno di blues? Con la nuova Renault Clio Vitaminic il rifornimento è assicurato. Perché con il lettore mp3 portatile in dotazione puoi scaricare e ascoltare ovunque -anche a bordo della tua Clio- i tuoi brani preferiti. L'accompagnamento:

- Nuovo motore 1.2 16V 75 Cv
- Sedili sportivi con sellerie specifiche
- Cerchi in lega da 14"
- Fari fendinebbia
- Radiosat 6000 RDS con satellite al volante
- Climatizzatore
- Airbag conducente e passeggero
- Lettore mp3 portatile.

E con 6,2 litri per 100 km***, i consumi proprio non li senti.

Renault Clio da Lire 16.200.000* (€ 8.366,6).
In alternativa finanziamento** a tasso zero fino a 48 mesi senza anticipo su tutta la gamma.

www.renault.it



L'uomo ha bisogno del suo carburante.

*Prezzo di listino, iva inclusa, I.P.T. esclusa. **Finanziamento a tasso zero, 48 mesi, senza anticipo. Renault Clio 1.2 16V 75 Cv. IVA inclusa, approvata FinRenault. ***Ciclo urbano e fuori strada. Le norme valide fino al 31/12/2000 e non sono applicabili.

LE TAPPE DELLA VICENDA



LA SCOMPARSA

Il giallo comincia la sera di lunedì 11 gennaio, quando scompare da Villa Altachiaro, a Portofino, la contessa Francesca Vacca Agusta. Indossava solo un accappatoio. Il 24 gennaio viene trovato il corpo tra Tolone e Marsiglia, che viene riconosciuto, però solo sei giorni dopo.

L'EREDITÀ

La contessa lascia un patrimonio di circa 60 miliardi, fra la villa di Portofino, due case a Milano, contanti e gioielli. Sulle proprietà si scatena subito una guerra tra l'ex fidanzato Maurizio Raggio, il compagno della contessa Tirso Chazaro e il fratello Domenico Vacca Graffagni.

I TESTAMENTI

I testamenti sono sei. L'ultimo, del maggio 2000, nomina erede universale del patrimonio il messicano Tirso Chazaro, compagno della contessa. Uno scritto olografo, che viene impugnato, divideva invece l'eredità tra Tirso (il 50 per cento) e il fratello e i nipoti della contessa.

LO SCINTILLO LEGALE

Al centro della rissa legale per l'eredità della contessa c'è «Villa Altachiaro», la ricchissima abitazione di oltre quaranta stanze in cui Francesca Vacca, l'ultimo, viveva con Tirso Chazaro e Susanna Torretta. «Quella mia - ha detto Maurizio Raggio - è l'unica che voglio...»

Raggio, avviso di garanzia per truffa Tirso fa sequestrare la villa

GENOVA
Un avviso di garanzia per Maurizio Raggio, l'ipotesi di truffa ai danni di Tirso Tito Chazaro. Ma il venerdì Santo è anche il giorno del sequestro di Villa Altachiaro. Tempesta, dunque, nelle acque già agitate della guerra per l'eredità Agusta.

La situazione è precipitata ieri mattina. I legali di Chazaro, gli avvocati Andrea Andrei e Guido Colella, hanno varcato l'ingresso del palazzo di Giustizia genovese: l'esposto di truffa e l'istanza di sequestro dei registri sociali, quote e beni della «Dmc», la Srl milanese che ha in proprietà la Villa di Portofino, intestata alla defunta contessa. Il sostituto procuratore Andrea Venegoni ha aperto il fascicolo processuale e concesso il procedimento preventivo, che è stato eseguito nel capoluogo ligure dal Gico, il gruppo investigativo specializzato nella criminalità organizzata della Finanza. C'era anche Raggio, al suo avvocato Francesco Demartini, quando sono arrivati i finanziari.

Più che una mossa, è stata una contromossa quella del messicano. Ventiquattrore prima Raggio si era presentato agli sportelli della Camera di commercio di Milano, per reclamare il 50% delle quote della Dmc. «Non sono stato anche a Roma, all'Ufficio registri successioni, per la voltura dello stesso pacchetto societario. Forte del testamento del '98 che lo nomina erede per metà del patrimonio Agusta, parimenti a Chazaro, e del patto per sancire la divisione siglato con quest'ultimo il 13 gennaio scorso, poi revocato dal messicano. «Abbiamo agito per evitare che le quote potessero essere cedute a terzi, sulla base di un testamento ormai superato», spiega l'avvocato Andrei. L'ipotesi di truffa verrebbe ravvivata nella presunta indebita trascrizione da parte di Raggio del 50 per cento delle quote Dmc. Dal pm, nessuna azione: «Non parlo delle inchieste».

Sul fronte opposto prosegue la battaglia. L'avvocato Demartini: «Raggio è erede al 50%. Ha compiuto a Milano e a Roma semplici e conseguenziali adempimenti fiscali. Senza alcuna intenzione di cedere a terzi alcunché. Il sequestro di Villa Altachiaro? Offre garanzie anche a noi sotto

LEGALI «PROCEDEREMO PER CALUNNIA»

«Stiamo valutando la possibilità di presentare denuncia per violazione del segreto istruttorio». Lo ha annunciato oggi l'avvocato Pasquale Tonani, legale di Maurizio Raggio, in relazione alla notizia dell'invio di un avviso di garanzia con l'ipotesi di truffa ai confronti dell'ex amante della contessa Francesca Agusta. Il difensore Raggio ha voluto commentare l'ultimo clamoroso sviluppo della vicenda: «Si limito a negare che l'avviso di garanzia sia stato notificato all'interessato. Quando sarò a conoscenza dei contenuti del provvedimento della magistratura - ha spiegato Tonani - valuterò eventuali altre denunce, ad esempio per calunnia».

profilo della tutela dei beni per la successione e consentirà alle parti di discutere con più tranquillità. Poi quella villa era destinata ad essere sequestrata: lo era stata già per dieci anni durante la causa tra la contessa e Rocky Agusta per l'eredità del conte Corradino. L'esposto per truffa?

Chi l'ha presentato dovrà essere responsabile. Delle questioni penali si occupa l'avvocato Pasquale Tonani: «Aspetto di conoscere l'atto. Non escludo una denuncia per calunnia». Se cade l'ipotesi di truffa, cade anche il sequestro della villa. Una guerra che diventerà?

tando di trincea. Colpo su colpo. Avvocato Andrei, la prossima mossa? «Non posso dirlo, visto l'avversario che abbiamo fronte». Demartini: «Se è una guerra di nervi, a noi non sono saltati». Ancora legale di Raggio: «Non pretendiamo di avere la verità in tasca, riteniamo avere ragioni, forse qualcuna in più rispetto ad altri, per far valere i nostri diritti. Ci sarà giudice che dovrà pronunciarsi, a meno che non sopravvenga un accordo». Già, una transazione. E se fosse questo il fine ultimo? Demartini: «L'ultimo testamento, del 2000, nomina erede universale Chazaro. E' stato siglato un patto che, proprio in forza di quest'ultimo atto, è stato stabilito da un testamento precedente, del '98, che vede Raggio e Chazaro eredi per metà. L'accordo è stato però revocato. «Un contratto si revoca così facilmente».



Villa Altachiaro, al centro della battaglia legale per l'eredità Agusta

LA LITE PER L'EREDITÀ «ORMAI QUESTA È DIVENTATA UNA GUERRA DI NERVI»

«Metà della villa è mia. Ho registrato le azioni a Milano. Il messicano? Quello che fa lui non mi interessa».

intervista
Flavia Marescotti

PORTOFINO

NELLA piazzetta affollata di turisti e proprietari delle ville, come ogni venerdì che precede la Pasqua, in una giornata sole, si parlava di caffè e di si parlava d'altro che del giallo Agusta, augurandosi che si arrivi presto alla fine. D'improvviso arriva la notizia del sequestro cautelativo di Villa Altachiaro, in particolare del 50 per cento della Società che possiede la magnifica villa che domina Portofino da un lato e il mare dall'altro. Le domande si inseguono e in parecchi si chiedono esattamente di quale 50 per cento si tratti e chi si sia azzardato, mentre si rincorrono a moltiplicare i testamenti, a tale azione. La Villa, dove Francesca Agusta e il marito riceveva-



Maurizio Raggio, l'ex fidanzato della contessa

no personalità del mondo politico e dello spettacolo, è questo momento al centro delle contese per l'eredità. Maurizio Raggio è rientrato da Milano per trascorrere questi giorni di festa a Portofino. E' qui che la villa, dove lei abitava molti anni

con la Contessa e dove continua a vivere, è stata sottoposta a sequestro cautelativo? «Io non ne sono al corrente, se l'opera di Tirso, bisogna chiederlo a lui, me non risulta». Per quale motivo lei è andato, l'altro ieri, a Mila-

Schiavo di una telenovela L'ex fidanzato: «Darò battaglia»

no e Tirso a Roma?

«Io possiedo già il 50 per cento della Società, sulla base del testamento redatto da Francesca Agusta nel 1998, l'altro ieri è andato a Milano perché ho registrato alla Camera di Commercio la mia parte di azioni. Ieri ho presentato a Roma la denuncia di successione, per l'appunto all'Ufficio Successioni». Per questo Tirso si affrettava a chiedere il sequestro cautelativo del cinquanta per cento delle azioni? «Ripeto che non è nulla di che cosa faccia quel signore. Sto verificando se ha presentato denuncia per truffa nei miei confronti, ho dato i miei dati ai legali. Se così, valuterò se sono gli estremi per una calunnia».

Fino a poco fa sembrava che amici, legati dalla tragedia e dal dolore, ora è cominciata una guerra di querele e azioni legali.

Lei che cosa pensa di questi cambiamenti di atteggiamento?

«Io sono tranquillo, ma mi sembra di vivere dentro una telenovela sudamericana dove la persona più importante, Francesca, non esiste più. E non capisco esattamente perché potrei succedere questa tragedia, mentre io ero a Miami. La primavera dovrebbe essere il momento più bello dell'anno, invece io giro per il giardino e vedo le piante e anche tutti i fiori che abbiamo scelto e comperato insieme a Francesca, e lei non è più qui a vederli».

Come trascorrerà la Pasqua?

«Sarà una giornata tristissima, come lo sono stati tutti i giorni da quel famoso terribile 8 gennaio fino ad ora». Raggio ritorna nelle stanze della villa dove c'è il suo ufficio e dove un tempo giocavano i magnifici cani-lupo con i loro cuccioli, sotto lo sguardo affettuoso

di Francesca Agusta che, da donna generosa qual era, voleva offrire uno agli amici o alle amiche che vivevano in solitudine.

Ora si assiste a una specie di pellegrinaggio al piccolo cimitero sulla rocca, vicino a Villa Altachiaro, dove Francesca Vacca Agusta riposa in una tomba senza nome, circondata ancora dalle corone di fiori offerte da amici e conoscenti, dalle rose bianche, tutte ormai rovinate dal caldo e dalle intemperie. Molte persone, tantissimi i giovani, si arrampicano fin là a domandare dove si trova la tomba della «Contessa». Poi osservano la lapide con curiosità e se ne vanno sicuri di aver in qualche modo preso parte al «giallo» che da mesi occupa le cronache dei giornali. Mentre nei tavolini, in piazza, gli amici e conoscenti ricordano come fosse simpatica, umana, fragile, talora umorale ed eccessiva, la bella Contessa Francesca Agusta.

Inchiesta top secret su alcune società «off-shore», in carcere l'ex direttore della Banca del Gottardo Riddaglia a Montecarlo, manette nel jet-set Arrestati un banchiere e il consulente finanziario di attrici e calciatori

Moretti

Fine di una carriera prestigiosa. I gendarmi francesi hanno arrestato Sergio Casillo, ex direttore della Banca del Gottardo. Dovrà rispondere di truffa e riciclaggio. Con lui è finito nel carcere di Montecarlo anche Francesco Jagher, d'affari e mondo del jet-set per il consigliere finanziario di attrici italiane e stelle dello sport e dello spettacolo. I due arresti sono scaturiti dopo le pressioni del governo francese che da tempo accusa apertamente lo Stato di Ranieri di collaborare nella lotta al riciclaggio e all'evasione. Il fermo di Casillo e Jagher è stato al centro di una riunione dei vertici delle 49 banche che operano nel principato, già in fibrillazione da tempo

E' il primo risultato del braccio di ferro tra la polizia del Principato e gli istituti che gestiscono capitali nei paradisi fiscali

dopo l'intervento degli 007 monegaschi decisi a vederci chiaro nei rapporti fra alcune banche e l'attività di società «off-shore» con sede a Montecarlo, che gestiscono capitali nei paradisi fiscali sparsi per il mondo, in particolare nelle Isole Vergini. Un'attività, quella degli investigatori di Ranieri che, però, va di pari passo con la determinata risoluzione dei banchieri, decisi a difendere più possibile il segreto bancario, uno dei cardini su cui poggia la fortuna economi-

ca e finanziaria del Principato. Il procuratore capo di Montecarlo, Daniel Serdet (lo stesso che aveva arrestato sulla morte del banchiere libanese Safra, morto un paio d'anni fa nell'incendio del suo superattico, proprio a fianco alla sede della Banca del Gottardo) si è limitato a confermare le inchieste di riciclaggio e truffa. Ma a Montecarlo si parla anche con insistenza di altre vicende, di versamenti sospetti sui conti di alcuni boss della droga e del mancato controllo esercitato

da alcune banche. E alcuni professionisti che operano in modo troppo allegro, applicare la regola del Principato.

In cinque anni, sotto la direzione di Casillo, la Banca del Gottardo, prestigioso istituto di credito svizzero nato dalle ceneri di Dumenil Leblanc, sede a fianco all'altrettanto prestigioso Hotel Hermitage, è diventata la terza azienda del Principato di Monaco con un attivo amministrato di 7 mila miliardi, 95 dipendenti, un filo diretto con Wall Street 24 ore su 24 e grossi appoggi nell'alta finanza. Poi, il 15 settembre dello scorso anno, era arrivato il benservito dalla direzione generale della banca di Zurigo, controllata dalla compagnia assicurativa Swiss Life.

Casillo, l'uomo che tra l'altro accompagnò la scalata silenziosa del finanziere Luigi Giribaldi alla Snia, era stato licenziato in tronco: «Rescissione



interale del contratto da parte della banca». Troppe operazioni spregiudicate, troppi miliardi rastrellati in Borsa, le denunce della Consob per l'eccesso di capitali accumulati, l'inchiesta di procura di Milano con l'ipotesi di agiotaggio, la pubblicità negativa sui quotidiani francesi, il titolo di Liberazione che definiva la Banca del Gottardo come «La banca di Monaco dagli occhi

chiusi». In ore Casillo è stato sostituito da Nicola Cordasini, presidente del consiglio di amministrazione del gruppo bancario elvetico. Il benservito a Casillo aveva coinciso, mesi fa, con le accuse roventi lanciate dal governo francese nei confronti di Montecarlo, troppo tenera nei confronti del riciclaggio e disattenta - sono parole dei collaboratori di Lionel Jospin - verso la grande criminalità economica. Un terremoto che aveva scosso dalle

Il Principato di Monaco. Qui Sergio Casillo aveva diretto per cinque anni la Banca del Gottardo che era diventata la terza azienda del piccolo Stato.

fondamenta Montecarlo e il Palazzo. Due ministri di Ranieri, Patrice Devost e Patrick Leclercq, avevano gettato acqua sul fuoco cercando di attenuare i toni della polemica che rischiava di incrinare i rapporti fra i due governi. In questi giorni le manette scattano nei confronti di Casillo e Jagher (e più di un professionista locale titolava alcune società «off-shore») sembrano voler dimostrare la buona volontà del Principato a imprimere un giro di vite sul fronte dei rapporti con i paradisi fiscali e gli eventuali inquinamenti della malavita. Nel portafoglio di Francesco Jagher, che si presentava ai clienti come giurista internazionale, figurerebbero attrici, alcuni ciclisti, piloti di Formula 1, cantanti. C'era anche Ornella Muti che, però, lo aveva abbandonato un paio d'anni fa.

INTERROGATO DAL GIUDICE

LA PISTA LE L'ASSASSINO

Maurizio Minghella si trova nel delle Vallette dallo sc. 5. Era stato arrestato dagli investigatori della squadra mobile di Torino, che lo tenevano d'occhio da tempo. L'accusa: aver rapinato una prostituta, ad Alpignano, il 7 settembre dello scorso anno. La donna era riuscita ad annotarsi il numero di targa del motorino del rapinatore, che prima

aveva avuto un rapporto con lei e poi era diventato violento. Il confronto fra i due avvenne pochi giorni dopo il fermo di Minghella: «E' lui» sostenne la donna; «Mai stato ad Alpignano», fu la replica. Ma il fatto che la vittima fosse una prostituta convinse la polizia ad avviare ulteriori analisi scientifiche e Minghella venne accusato anche dell'omicidio di Fatima H'Didou, strangolata a Caselette nel '97: la pista il killer era stata trovata

«Minghella ha ucciso sette donne»

Nuove accuse al presunto serial killer
La difesa: è innocente, lo proveremo

Massimo Nenna

delitti e cinque rapine. Sette donne seviziate e strangolate, sei prostitute straniere e una italiana. L'autore? Maurizio Minghella, 44 anni, condannato all'ergastolo nel 1978 a Genova per avere ucciso quattro persone. Lui si difende, nega tutto e, prima di ritornare in carcere, ha dedicato un belfardo sfottò ai poliziotti che l'hanno arrestato: «Ora io me ne vado a riposare, e voi invece dovete tornare a lavorare...» Come dire, fate pure, tanto non riuscirete ad incastrarmi. Ieri il pm, nel corso del secondo interrogatorio dopo l'arresto - avvenuto l'8 marzo scorso a seguito delle indagini della polizia su rapina accaduta ad Alpignano il 7 settembre scorso - gli ha fatto sapere, a lui e al suo legale di fiducia, Enrico Franchini di Genova, che si sta indagando su una lunga sequenza di delitti. Lui s'è avvalso della facoltà di non rispondere. Solita divisa: capelli grigi, stempiato, pantaloni beige con grosse tasche, scarponcini e giubbotti jeans. Il tempo s'è fermato per l'ex bullo del «Giro del Ventos», quartiere popolare di Genova. Dal 1978 a oggi è cambiato poco.

Sette nomi: Nadia Shehu, 22 anni, albanese, strangolata e sevizata in via Botticelli, agosto 1997; Giuliana Vilali, 33 anni, moldava, Rivoli Città Mercato, maggio '97; Heriona Sulejmani, 16 anni, albanese, agosto 1996, sevizata e bruciata a Genova; Gina Cosimo, 67 anni, maggio '99, strangolata in un garconiere; Ali «Elisa» Isaku, 27 anni, albanese, gennaio '97, corso Unione Sovietica, strangolata con una cintura; Fatima H'Didou, 23 anni, marocchina, marzo '97, Caselette, il laccio della tuta stretto al collo. Ultima Tina Motoc, 21 anni, moldava, uccisa il 17 febbraio 2001 a Pianezza.

Prove e indizi, raccolti dalla polizia: sono dodici i testimoni, non solo prostitute, che hanno visto Minghella sul luogo dei delitti e delle rapine, in sella ai suoi scooter, «Ulfajet» e al «Phantom F12 Malaguti», nero con le manopole verdi. Una luccola albanese si segnò il numero di targa dello scooter nero. Era di Minghella. «Sono i riscontri che il Dna a mettere le puglie alle corde. Il profilo genetico è compatibile con il Dna ottenuto dal liquido seminale e dai frammenti biologici trovati sulla scena dei delitti. In particolare nei profilattici scoperti da «Omucidi» vicini a Fatima, Nadia, Giuliana, Gina, Heriona e Ali. Per Tina i poliziotti della Scientifica hanno recuperato, sotto le unghie della vittima e vicino al cadavere, frammenti biologici da cui è stato tratto il Dna. Altri riscontri riguardano gli elementi seriali: delitti, botte preliminari, concentrate sul volto, per sfordire e rendere inerti, inferte

Agli agenti dopo l'interrogatorio: siete proprio bravi io adesso vado a dormire, e voi andate a lavorare

con terribile violenza: il particolare tipo di sevizie inferte a tutte le vittime; lo strangolamento effettuato con quanto l'assassino aveva, in preda al rapto, a disposizione, cioè corde, cinture, tracolla delle borsette, laccio di tute sportive, collant; il fuoco che compare in quattro uccisioni, come sfregio o per ritardare l'identificazione; la lapidazione, me-

L'imputato ha sempre respinto le accuse ma non è riuscito a convincere i giudici

Intoscò tre miliardi dei suoi clienti

Promoter condannato per appropriazione indebita

Nino Pietropisto

Promoter infedele si è appropriato di oltre tre miliardi di lire dei clienti e si è stato condannato a 2 anni e tre mesi di carcere. Appropriazione indebita recita il capo d'imputazione contro Giancarlo Bavassano, promoter della Fideuram, ora sceso dall'incarico. Bavassano ha sempre negato, ho preso quei soldi. Una spiegazione che non ha convinto il giudice. Gli è stata imposta provvisoriamente, poco più di un miliardo, a favore delle due parti civili, un pediatra e un notaio.

La storia che si è chiusa ieri davanti al giudice Maria Iannibelli ha origine nel '93. Bavassano è un promoter conosciuto, e a lui si rivolgono una decina di professionisti e imprenditori. Affidano fiduciosi il loro denaro per alcuni miliardi. Tra questi c'è un pediatra che lo conosce bene, ha curato anche i suoi bambini. Il medico si fida ciecamente di lui, e gli consegna circa 11 miliardi e 11 milioni, parte in assegni, parte in contanti. Poi c'è



Maurizio Minghella è accusato di aver ucciso sette prostitute

frequente; il contesto ambientale, boschi e biere, vicino alle grandi arterie.

Resta la strana doppia vita di Minghella, i suoi orari, il suo muoversi come un pendolo lungo i viali della prostituzione, sui suoi scooter nel portacasco del «Phantom» nero la polizia ha trovato monili e gioielli, riconosciuti dalle amiche di un

pajo di ragazze uccise. Tipo preciso, Maurizio. Entra in falegnameria alle 8 ed esce alle 17. Alle 22 il Vallette. I delitti avvengono in queste fasce orarie. Benché la compagna lo difenda, la squadra mobile non ha dubbi: è lui il serial killer.

Si difende. Vace bassa, cadenza genovese: «Mai frequentato prostitute, mai rapinato, mai ucciso. I

miei scooter? Me li hanno rubati e non ho mai fatto denuncia... Tanto non serve a nulla. Mi hanno ricoperto? Qualcuno mi vuole incastrare...». Chi? «Quelli che hanno fatto queste cose». Il dialogo s'è chiuso subito, quando le domande riguardano fatti specifici, sbotta: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere». Non lo ha scosso neppure la sentenza del Tribunale di sorveglianza che gli ha revocato i benefici della semilibertà.

Il suo avvocato difensore, Enrico Franchini, precisa che non intende entrare nel merito dell'inchiesta, per rispetto del pm e degli inquirenti. Conferma però che le carte, quelle buone, semmai, ce le giocheremo al processo. Ma il suo cliente? Come sta? «Direi bene. Si professa innocente. Certo, il scosso... Di più, non posso e non voglio dire». Franchini se n'è ritornato in Liguria con le idee più chiare. Non lo dice, però questa idea di attribuire a Minghella tutta una serie di delitti, tra l'altro insoliti sino a ieri, non lo convince per nulla.

ALIMENTI MODIFICATI CONTROLLI NAS

Controlli a tappeto del Nas (nucleo antisofisticazioni dei carabinieri) ieri pomeriggio in Torino a provincia per verificare se siano in circolazione alimenti geneticamente modificati (Gm), in violazione delle norme in vigore. L'operazione antisofisticazione riguardava in particolare i prodotti per la prima infanzia. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, intanto tirando le somme dei procedimenti avviati quest'anno fa, quando gli stessi Nuclei dei carabinieri scoprirono una decina di alimenti (crostini alla soia, farina e bistecche) nei quali era presente Dna modificato geneticamente non dichiarato dalle aziende produttrici. Il procuratore Guariniello ha già chiesto che i prodotti siano sottoposti a giudizio di un produttore.

Un notaio che versa poco più di 400 milioni. «E' un altro professionista, che credono promesse di un miliardo. Il trucco non dura molto. Secondo la ricostruzione del pm Marco Bouchard e accolta in pieno dal giudice, Bavassano trattiene gran parte del denaro. Dal processo non è emerso che abbia di tutti quei soldi. E' certo che quando il gioco è stato scoperto, quando

qualche cliente ha sentito puzza di bruciato, Bavassano ha cercato di tappare le felle, di calmare i più agitati. La coperta troppo corta lasciava sempre qualche parte scoperta. Alla fine il pediatra e il notaio, i più colpiti, sono passati alle vie giudiziarie. E' partita l'inchiesta del pm Bouchard, poi il processo. In aula sono state sentite le altre vittime che hanno riferito di come Bava-

sano riusciva ad essere convincente, faceva intravedere grossi guadagni. Il giudice ha sentito il rappresentante legale della Fideuram, il quale ha spiegato che in società si sono accorti, ma solo in ritardo, del comportamento del promoter tanto che l'hanno subito sospeso. Ma la vicenda giudiziaria non si è certo conclusa ieri. Del dibattimento è apparso chiaro che il professor Mauro Ronco e l'avvocato Elisa Rubiola, che assistono il pediatra, e l'avvocato Riccardo Faga, legale del notaio, partiranno ora all'attacco della Fideuram con un'azione civile. Ed è questa la partita più importante. Toccherà alla città esercitare un rigoroso controllo, come previsto da precise e rigide, sul promoter? I legali non hanno dubbi e punteranno la loro battaglia, davanti al giudice civile, proprio su questo nodo. Le parti lese in aula hanno, tra l'altro, spiegato che si sono fidate di Bavassano proprio perché sapevano che alle spalle c'era la Fideuram. Sarà dunque duro davanti al giudice civile.

Storia quotidiana.



Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

1 libro de LA STAMPA

Registrami fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

	Metropoli (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	
Semestrale			
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Firenze e Venezia

**Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.



Coupon per l'acquisto della collana tuttoscienze

- Desidero ricevere il contrassegno al prezzo indicato (ogni postale esclusa)
- ☐ Volume N° 38 al prezzo di L. 20.000
 - ☐ Volume N° 37 al prezzo di L. 19.000
 - ☐ Volume (precedenti al 37) N°... al prezzo di L. 18.000
 - ☐ La raccolta completa, volumi 1-38, al costo di L. 458.000 (anziché L. 587.000)

Sono disponibili raccolte parziali:

- ☐ Volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- ☐ Volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- ☐ Volumi 21-38 a L. 218.000 (anziché a L. 327.000)

Cognome _____ Nome _____

Via _____ n° _____

CAP _____ Località _____ Prov. _____

Telefono _____ Fax _____

Il trattamento nella lista dei 100 personaggi che la Repubblica viene scelta dall'Editoria La Stampa S.p.A. nell'ambito di questo studio della legge 675/96.

Si prega di inviare questo coupon all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Libreria, via Moranca 32, 10124 Torino, Fax. 011.649.30.67 E-mail: edizionilibreria@lastampa.it

Il direttore generale dell'Asl 1 ci scrive:

«Accolgo con piacere la richiesta della lettrice Enrica Borgarello di sapere che si sta verificando all'Ospedale San Giovanni di via Cavour.

«1) Nessuna nube sul suo futuro: la chiusura di alcune camere nei reparti, citata dalla lettrice come prova della «prospettiva cessazione dell'attività assistenziale ed ospedaliera» è del tutto temporanea e legata ai necessari lavori di messa a norma per la legge sulla sicurezza. Assicuro che gli spazi riconsegnati dopo Pasqua.

«2) Il futuro dell'Ospedale è inserito a pieno titolo dentro valutazioni che a livello della Regione Piemonte si stanno elaborando per il Piano Sanitario Regionale che dovrà regolare la sanità piemontese nel prossimo triennio e nello specifico per sviluppo dell'oncologia.

«3) A livello di Asl 1 da parte di questa direzione generale è stata attivata (ed è tuttora in corso) un'analisi di situazione più funzionale del Presidio e dei posti letto destinati all'ospedalizzazione diurna, accoppiato ad un intervento di razionalizzazione sulla degenza ordinaria.

Specchio dei tempi

«Nessuna nube sul futuro del San Giovanni di via Cavour» - «Stangata sulle coppie che desiderano avere figli» - «Meglio una guida della voce multimediale» - «La posta arriva, salvo qualche eccezione»

Il patrimonio di capacità professionali e culturali. E' parlatore innegabile, a fronte dei dati gestionali, l'esigenza di razionalizzazione e recupero di efficienza e ottimizzazione delle attività, orientata a ridurre la permanenza nell'ospedale. Quest'ultimo deve essere inteso come fornitore di prestazioni sanitarie, alto livello che necessitano di competenza e tecnologie sofisticate, rivolte in un quadro di maggiore appropriatezza delle prestazioni di ricovero trasformando ove possibile i ricoveri chirurgici in day surgery.

«Conseguentemente si procederà ad un potenziamento delle risorse e dei posti letto destinati all'ospedalizzazione diurna, accoppiato ad un intervento di razionalizzazione sulla degenza ordinaria.

Mario Lombardo

Un lettore ci scrive:

«In questo periodo di elezioni si parla di aiuti alla famiglia anche mediante la riduzione delle spese sanitarie grazie all'abolizione dei multi ticket, si parla in particolare modo di aiuto per le giovani coppie che desiderano avere dei figli. Le parole sono belle, ma la realtà è diversa. Gli esami mensili per la gravidanza, fino all'anno scorso esenti da ticket, da quest'anno si pagano di lire a volta un aggravio per la giovane coppia di ben 600.000 lire a gravidanza. Inoltre i contratti a tempo determinato (lavoro in affitto), sono certo di sostegno ad una giovane donna che aspira ad un lavoro o che vuole mantenerlo durante il periodo della gravidanza e nei primi mesi di vita del bambino.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho accompagnato i miei nipotini al Castello Medievale al Valentino. Ero andata a visitarli quando una ragazzina, lontani Anni 40, insieme alla maestra di allora, e vi ero ritornata con mio marito qualche mese fa, e ne ero delusa, rintristita e inseguita dalla voce multimediale, che quasi ti spinge da un locale all'altro, frettolosamente, senza lasciarti soffermare. Mi sono detta: «Non vengo più». Ma i miei nipotini hanno insistito perché li accompagnassi, e così sono ritornata. Sono stata fortunata; ci guidati nella visita un gentile giovanotto, colto e intelligente, che ha soddisfatto la curiosità dei miei nipotini con molta pazienza, suscitando il loro interesse con notizie storiche raccontate piacevolmente, pur restando

pre attento a tutto il gruppo che accompagnava in visita. Ringrazio questo giovanotto premuroso, che svolge il suo lavoro con passione, invogliando i visitatori a ritornare.

Segue la firma

La direzione Postale italiana ci scrive: «Ci riferiamo alla lettera di Alfredo Gabba "Due settimane per percorrere trecento metri". Negli ultimi mesi abbiamo dimostrato di essere un'azienda che ha fortemente migliorato la qualità del servizio ed ha raggiunto gli standard europei nel recapito della corrispondenza. Nel secondo semestre del 2000 l'85% di posta ordinaria è stata consegnata in tre giorni lavorativi mentre per quest'anno l'obiettivo prevede la consegna in tre giorni del 90% degli invii. Per questo stiamo ottimizzando l'organizzazione dei processi lavorativi.

«In Piemonte nel 2000 sono stati lavorati oltre 10 milioni di invii ordinari ed è possibile che per qualche "pezzo" si verifichi uno scostamento nei tempi di consegna, è avvenuto nel caso del lettore cui ci scusiamo.

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

**VUOI TAGLIARE
CON IL PASSATO?
SCEGLI
INFOSTRADA
COME OPERATORE
UNICO.**



ABBONATI A SOLO INFOSTRADA: DA SUBITO CON 59.000 LIRE AL MESE (49.000 LIRE+IVA) POTRAI TELEFONARE QUANTO VUOI IN TUTTA ITALIA.

Sottoscrivi il contratto Solo Infostrada ■ prenotati per avere Infostrada come operatore unico. Con 59.000 lire al mese (49.000 lire+IVA) potrai chiamare dal tuo telefono di ■■ quanto vuoi e in tutta Italia (urbane e interurbane). Con Solo Infostrada, inoltre, potrai navigare in Internet ■ 18 lire al minuto (15 lire+IVA) più 120 lire alla risposta (100 lire+IVA), 24 ore ■ 24. Milano, Roma, Napoli, Bologna, Firenze, Genova, Torino, Padova, Bari, Catania, Modena, Palermo, Parma, Verona, Ancona ■■ le prime città in cui puoi prenotare il servizio. Ma non è che l'inizio.

INFOSTRADA

**PRENOTATI AL 155 OPPURE ■ WWW.INFOSTRADA.IT
OFFERTA SOGGETTA ■ VINCOLI E LIMITI GEOGRAFICI.**

www.rossetti.it



FRATELLI ROSSETTI

MILANO-ROMA-FIRENZE-TORINO-GENOVA-BERGAMO-BRESCIA-VERONA-VENEZIA-BOLOGNA-REGGIO EMILIA-BARI-COURMAYEUR-PORTO CERVO
PARIS-LONDON-BRUXELLES-NEW YORK-CHICAGO-HONG KONG

RC AUTO

PER NOI DELLA RAS LA TRASPARENZA È UNA COSA SERIA

Confusione da RC Auto?

Non allarmarti.

Pretendi chiarezza, trasparenza e tempestività.

Fai un salto in Internet.

Entra nel sito **www.ras.it**

e troverai tutti i prezzi

per qualsiasi tipo di cliente.

Prova a inserire i tuoi dati ■ quelli della tua auto
e avrai subito un preventivo reale e concreto.

Ma se preferisci parlarne di persona
vieni in una delle 1200 agenzie Ras.

**RAS. CON I SUOI AGENTI.
DALLA PARTE DEGLI ASSICURATI.**



Riunione Adriatica di Sicurtà

www.ras.it

Per i clienti che vogliono sapere tutto sulle loro polizze, sui loro fondi comuni ■ essere informati sui temi finanza e casa, è disponibile il servizio gratuito TwistRas (www.ras.it)

Un anno fa il club granata passava all'imprenditore calabrese che oggi «gioca» nella sua terra

Il Toro vuole fare un regalo a Cimminelli

Tre punti per eliminare il Crotone

di CROTONE

E' scoppiata la pace fra il Crotone e il Toro alla vigilia dello scontro diretto. La rissa che ebbe come protagonisti Cyprien e Schwach nel turbolento post-partita dell'andata è dimenticata e i rapporti tra le due società sono stati ricuciti. E nessuno, da queste parti, dimentica che Francesco Cimminelli è calabrese. Oggi il «patron» granata sarà in tribuna d'onore a tifare per il Toro che, come piace a lui nei piani di una squadra proiettata nel futuro, presenta la coppia di punte-baby Calaiò e Colombo. Un esame difficile in un ambiente caldo, come tifo.

Camolese, ovviamente, avrebbe preferito gente esperta ma deve fare di necessità virtù. «Questa soluzione è l'unica. Conosco bene Calaiò. L'ho avuto con la Primavera e avevo chiesto di non cederlo, neppure in prestito. Ha fiuto del gol. E' una punta centrale, più vicino alle caratteristiche ad Artistiche». Che l'attacco del Toro sia il 10' tra i cadetti non preoccupa Camolese il quale ritiene soddisfatto della differenza fra gol fatti e subiti: «Mi sta bene che segnino più elementi. Se poi Schwach raddoppiasse quelli realizzati e arrivasse a 14, sarei felicissimo».

C'è anche Pinga, carta da durante la gara. E tra i convocati figura Diawara, destinato alla panchina. Camolese lo considera, a pieno titolo, un giocatore in più a sua disposizione. Diawara, per la struttura fisica, potrebbe rivelarsi utile se fosse bisogno di una «torre» da aggiungere a Calaiò e Colombo per spezzare. Calaiò venne lanciato da Mondonico nella massima divisione la stagione a Reggio Calabria: segnò un gol inutile per il Toro ma importante per lui. Quest'anno non è stato titolare.

Calaiò e Colombo insieme non superano i 40 anni, ma saranno supportati da un centrocampista elastico e da una difesa robusta che recupera Galante (lui e Delli Carri si alterneranno sul bomber

Deflorio) a protezione di Bucci, alla centesima di campionato in maglia granata. A otto giornate dalla fine, il Toro deve sbagliare il possibile per restare agganciato alla zona-promozione. Camolese si augura addirittura di giocarsi la serie A all'ultima giornata, a Salerno: «Ci è grande equilibrio, fino alla fine. Mai, nell'ultimo decennio, la quarta di B aveva così tanti punti. Un pallone che s'infrange sul montante può fare la differenza».

I veleni che si stanno trasferendo anche in trovano in Camolese un antidoto: «Ogni squadra ha avuto episodi favorevoli e altri sui quali può discutere. Tutti noi addetti ai lavori dobbiamo avere un senso di responsabilità. Sono certo che andranno in A quattro più meritevoli, le più solide, quelle che hanno gestito meglio le forze. Questo è il segreto di un campionato bellissimo e combattuto».

Papadopulo, tecnico dei calabresi, ribadisce che le polemiche dell'andata sono stemperate e che non ci saranno riflessi sulla gara odierna: «Il Toro fa parte della storia del calcio e merita il massimo rispetto». Il Crotone, settimo a pari merito con la Ternana a quota 47, sulla carta è ancora in corsa per la A, ma Papadopulo preferisce essere realista, tanto più che non potrà affrontare il Toro con la formazione-tipo per l'indisponibilità di quattro titolari a centrocampo: «Siamo incrinati ma onoreremo l'impegno».

Camolese sa che sarà dura. Ha giocato due anni nella Reggina e moglie è calabrese. Non lo spaventa lo stadio con il pubblico a ridosso delle squadre: «Fisicamente il Toro c'è. Ha sempre finito crescendo le partite. Lottare per i tre punti paga. Rischieremo il giusto, sapendo che vale sempre la pena di giocarsela. Poi si accetta il verdetto del campo». Un fa, il 19 aprile, Cimminelli acquistava il Toro. Vuole festeggiare la ricorrenza nella sua terra d'origine con un risultato che muova la classifica.

IN PANCHINA TORO DI AWARA

Così in campo oggi a Crotone (ore 15, diretta Stream pay-per-view).

Crotone (4-4-2): 28 Cesaretto; 7 Porchia, 5 Cyprien, 4 Pecorari, 1 Aronica; 78 Faldini, 25 Superbi, 8 Leone, 33 Nocerino; 20 oggi, 11 Deflorio. In panchina: 12 Piazza, 9 Di Vicino, 21 Sculli, 14 Basile, 50 De Miglio, 30 Sarli, 18 Faglierini. Allenatore: Papadopulo.

Torino (3-4-1-2): 1 Bucci; Galante, 35 Fattori, 5 Delli Carri; 13 Asta, 51 De Ascentis, 10 Brambilla, 31 Castellini; 28 Maspero; 27 Calaiò, 21 Colombo. In panchina: 29 Pastina, 23 Cudini, 18 Diawara, 11 Tricari, 30 Venturin, 19 Semoli, 7 Pinga. Allenatore: Camolese.



Luca Bucci, 32 anni, festeggia oggi a Crotone la sua centesima partita di campionato a difesa della porta del Torino

MERCOLEDÌ SI ELEGGE IL GOVERNO DELLO SPORT TRA CONTESTAZIONI, POLEMICHE E GIOCHINI POLITICI

Rivolta dei single contro il Coni blindato

di Gianni Romeo

NUOVO copione o la solita recita? Mercoledì 18 va in scena all'Holiday Inn di Roma l'atto unico dal titolo: elezioni al Coni. Nasce il governo che guiderà lo sport italiano per il prossimo quadriennio, un governo che dovrà caricarsi zaino piuttosto pesante sulle spalle. I conti sono più rossi del palazzo che ospita il Coni, i rapporti con il calcio vanno riscritti, c'è un'Olimpiade invernale all'orizzonte che è un'occasione da sprecare. E c'è dell'altro.

La riforma Melandri, che ha moltiplicato per cinque la base elettorale, da poco più di 40 a 215, starebbe a indicare che l'atto unico delle elezioni sarà del tutto nuovo. Più difficile controllare i voti, fare di un evento tanto importante il solito affare di famiglia, come sempre avvenne in passato. In realtà lo spirito della

riforma sembra messo in discussione da liste pilotate che taglierebbero fuori le vocazioni spontanee. Il discorso riguarda i dieci membri di Giunta, naturalmente. Per la presidenza la partita sembra saldamente in pugno a Gianni Petrucci, che è troppo furbo per sottovalutare un avversario come Giancarlo Abete, persona capace, dall'immagine forte, dai programmi solidi. Dicono che a Petrucci tiri la volata un uomo potente come Franco Carpi, che ha già respinto Abete nella scalata alla Federcalcio. Difficilmente spargerà fiori sulla sua strada verso il Poro Italico.

Il discorso delle liste blindate riguarda la Giunta. Ed è un discorso a due facce. Un lato la commissione per l'etica del Cio vieta per le elezioni sportive ogni intesa, coalizione o collusione fra i candidati. L'ha fatto notare una lettera aperta Tito Morale, che fu grande ostacolista e si

messo ora in corsa per un posto fra i tecnici o fra i dirigenti (deve ancora optare), raccomandando il rispetto delle regole. Ancora ieri ha ribadito: «Sono perplesso e stupito, perché le candidature arrivano dall'alto e non dal corpo elettorale». Che Morale non sia il solo a pensarla in un certo modo lo dimostra il ritiro per protesta contro le liste blindate da parte di alcuni candidati. Parliamo di Luigi Anselmi, di Alfonso Picone, di Florio Mattei, il quale ultimo ha detto: «18 aprile non nascerà un nuovo Coni, ma quello di sempre. Perciò rinuncio».

E' altrettanto vero che il Numero Uno del prossimo quadriennio deve preoccuparsi di contare su una Giunta forte, per sciogliere tanti nodi. Sarebbe impensabile avere al governo Luciano Nizzola, cioè non avere il calcio. O non avere Evelina Christillin, cioè il punto di riferimento delle Olimpiadi 2006. Diventa più di-

scutibile il discorso quando sentiamo sussurrare che sarà meglio votare la schernitrice Bianchedi anziché il ciclista Bellutti, perché quest'ultima è etichettata di sinistra o non bisogna esagerare con il colore rosso, già appaltato a Adriano Panatta. Quando si fa opposizione a Riccardo Andriani, soltanto perché è di AN, a prescindere dall'eventuale pedigree sportivo. Quando si fa il nome di Bartolo Consolo perché appartiene a Forza Italia, non perché ha dimostrato qualcosa nei lunghi anni di presidenza della federazione. Lo sport predica molto l'autonomia, poi per primo fa le fusa alla politica. E intanto aspettiamoci una coda dell'atto unico di mercoledì prossimo. Dicono ad esempio che sia già pronto un ricorso contro l'eventuale elezione di Panatta a rappresentante dei tecnici, mestiere che non ha mai esercitato. Perché vota Orto, allora?

Il numero uno del prossimo quadriennio deve preoccuparsi di contare su una Giunta forte, per sciogliere tanti nodi. Sarebbe impensabile avere al governo Luciano Nizzola, cioè non avere il calcio. O non avere Evelina Christillin, cioè il punto di riferimento delle Olimpiadi 2006. Diventa più di-

■ **PPA ITALIA, POSTICIPO.** La finale di andata di Coppa Italia, Parma-Fiorentina, si giocherà giovedì 24 maggio alle 21 e non mercoledì 2 maggio come fissato in un primo tempo.

■ **BENE GARZELLI.** Il lituano Raimondas Rumšas (Fassa Bortolo) ha vinto il 41° Giro dei Paesi Baschi, grazie al ottentotto nella seconda frazione dell'ultima tappa, una crono di 10,2 km. La prima semitappa è vinta allo sprint da Stefano Garzelli.

■ **ULLRICH AL.** Non ci sarà Armstrong, ma nel Giro del 2001 correrà Jan Ullrich, il tedesco affronterà la gara partirà il 19 maggio a Pescara. La Deutsche Telekom è nella lista delle squadre iscritte, ufficializzata ieri. Il campione olimpico sarà il principale avversario di Casagrande, Pantani e Garzelli.

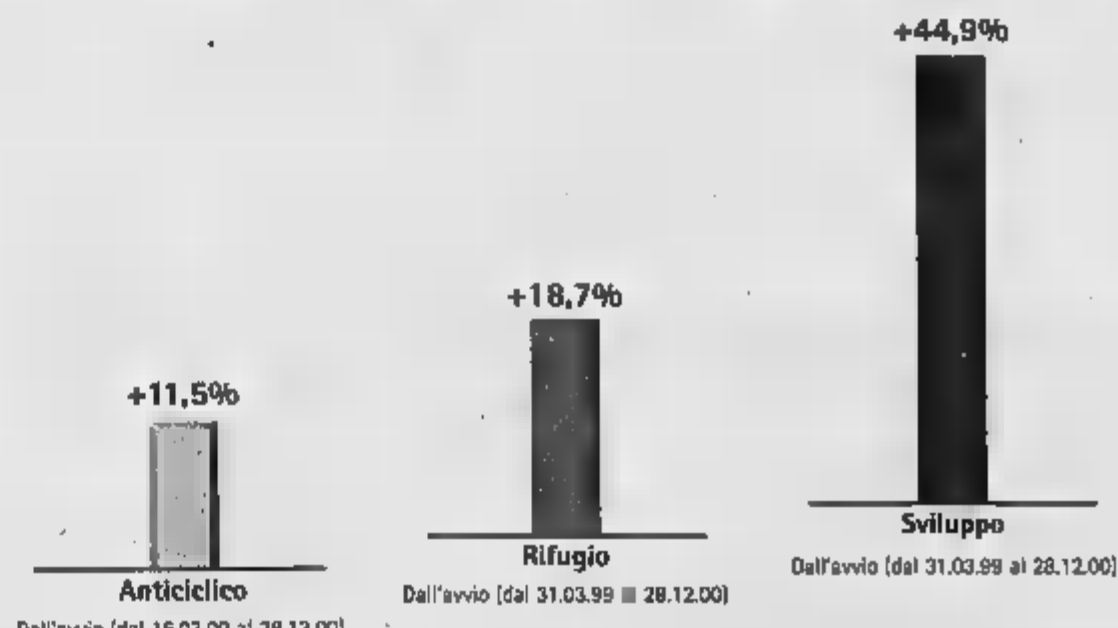
■ **FONTANELLI.** I controlli antidoping eseguiti al termine del Giro delle Fiandre sono risultati negativi per tutti, compreso Fabio Fontanelli che domenica venne fermato prima della partenza della classifica belga perché il suo tasso di ematocrito risultò superiore al 50% consentito. Fontanelli, anni, era stato sospeso dallo stipendio dalla Mercatone Uno. Ora dovrà scontare solo i 15 giorni di sospensione previsti dal protocollo di tutela della salute.

■ **BASKET, KO.** Serie A1 (15° di ritorno): ieri Benetton Tv-Kinder Bo 89-81; oggi ore 17 Adeco Mi-Adr Rm, 17,10 Paf Bo-Viola Rn, 20,30 Vizia Av-Montepaschi Si, Poliform Cantù-BingoSnai Montecatini, Scavolini Fe-Lineltex Imola, Tefl Ts-Roosters Va, Cordivari Roseto-Vip Rn, Muller Vr-Snaidero Ud. Classifica: Kinder 54; Scavolini, Adr, Benetton 44; Paf 42; Montepaschi 34; Muller 30; Cordivari, Snaidero 28; De Vizia, Tefl, Adeco 26; Roosters, BingoSnai 24; Viola, Poliform, Lineltex 22; Vip 20. Serie A2 (7° ritorno, seconda fase): Record Na-Bipop Rn 81-87; Fila Bi-Fabriano 123-80; Popolare Rg-Mabo Li 89-76; Castelnuovo-Scafati 83-92; Sicc Jesi-Media Broker. Classifica: Fila 56; Record 48; Bipoo 40; Mabo 38; Sicc 36; Fabriano 34.

■ **AVANTI.** Sil-Parina nei quarti ad Amelia Island, in Florida: ha battuto 6-4, 6-2 l'argentino Salerni. Gaudenzi ko nei quarti di Casablanca: 6-2, 6-0 per l'argentino Canas.

2001. I mercati finanziari sono un ottovolante.

A noi il brivido.



A voi solidi fatti.

Nasdaq, Mibtel, Nikkey: i mercati finanziari sembrano un ottovolante impazzito. In questa situazione il fai da te e l'improvvisazione possono essere molto costosi. Al momento di affidarsi agli esperti professionisti del primo gruppo assicurativo mondiale. Al Lloyd Adriatico Allianz Group abbiamo a punto soluzioni che ti consentono di guardare con fiducia oltre le turbolenze dei mercati e di cogliere alcune straordinarie opportunità. Passa dai nostri consulenti per sviluppare un programma previdenza e di investimento su misura per te.

Lloyd Adriatico
Allianz Group
Assicurazioni e Finanza Personale.

Il tuo valore è il nostro mestiere.



**DANTE
SCANTAMBURLO**

Arredamenti d'arte e design

LESSOLO (IVREA) - Via A. Casale, 75
Tel. 0125.58640 - Fax 0125.58127



Concessionario
cucine in muratura

Esclusivista cucine



MAISTRI
la cucina

**SCANTAMBURLO
DANTE**

"ARREDAMENTO D'ARTE E DESIGN"

LESSOLO: AUTOSTRADA
TORINO-AOSTA
USCITA CASELLO DI IVREA



Siamo 11 km. dal casello autostradale
e a 4 km. da Ivrea

**TERMOSANITAR
EPOREDIESE** S.p.A.

"TUTTO PER L'IMPIANTISTICA IDROSANITARIA"

**TERMOSANITAR
EPOREDIESE** s.p.a.

Via A. Casale, 87 - Lessolo (TO)
Tel/Fax 0125.58296 / 58391



i nostri
PRODOTTI e SERVIZI

- riscaldamento
- condizionamento
- arredo bagno
- piastrelle
- acquedottistica
- irrigazione
- trattamento acque
- antincendio
- preventivi gratuiti
- consegne a domicilio
- consulenza arredo bagno
- consulenza tecnica
- assistenza pre e post vendita

**Il piacere di
un bel bagno
è qualcosa che ti meriti**



Apertura dal martedì al sabato: 8-12 / 15-19

Festeggiamo al Ristorante

SERVIZIO PROMOZIONALE PUBBLIKOMPASS.
PER INFORMAZIONI TEL. 0125.634104 - 015.8491212



**HOTEL
RISTORANTE**

"Stella Bianca"

SCARMAGNO (Piemonte) 12050

Tel. 0125.712768 / 712875 - Fax 0125.638666

Auguri di Buona Pasqua

*E' gradita la prenotazione
per il pranzo pasquale*

I Nuovi Orari del Ristorante

Dalle ore 19 alle ore 22

CHIUSO A MEZZOGIORNO

**APERTO PRANZO E CENA
SABATO, DOMENICA e FESTE**

Ristorante dell'Hotel Astoria

Da Mauro

Cucina tradizionale Piemontese ■ Canavesana
Gran carta dei vini

DOMENICA 15 Aprile: Pranzo di Pasqua

Menù completo € 60.000 (bevande incluse)

Misto di affettati alla Canavesana. Noon ■ asparagi con salsa tricolore
Peperoni al forno farciti con mousse di tonno e sarzette.
Costeche al Barolo con purea, Torta Pasqualina
Cancelloni al forno con pomodoro fresco e basilico
Crespelle con funghi porcini
Fritto misto alla Piemontese con costole di agnello
Punta di vitello brasata all'Erbaluce con verdure di stagione
Colomba pasquale, Fragolata con gelato di vaniglia, Caffè
Vini abbinati dalla sommelier Nijana

LUNEDÌ 16 Aprile: Pranzo di Pasquetta

Menù completo € 55.000 (bevande incluse)

**CHIAMATE IL NUMERO VERDE
800.20.20.20**



**Ristorante
della tradizione
canavesana
leggermente innovativa
cucina stagionale**

*Chiuso lunedì e martedì
Gradita la prenotazione*

Via Riviera 7 - Mercenasco - Tel. 0125.710094



**Ristorante - Pizzeria
Eporediese**

*Augura Buona Pasqua
Specialità Pesce*

Pizza anche a mezzogiorno
con forno a legna

A Pasqua Menu alla Carta

IVREA - Corso Vercelli, 132 - Tel. 0125.251038



Menù

Pinisima con Sesamo ■ Parmigiano
Involtino di Salmone ■ Paprika
Fagottino di Manzo
con Rociola ed Erba Cipollina
Vol Au Vent ■ Crema ■ Porcini
Torta Pasqualina

Crêpes con Ricotta e Carciofi
Risotto con Punta d'Asparagi
e Castelmagno

Vini

Erbaluce ■ Caluso
Dolcetto d'Alba
Brûl Erbaluce
Moscato d'Asti
Minerale

Capretto alla Triestina
con Patate Nere
Coscetto di Vitello al Forno
Spinaci al sale

Chantilly ■ Frutta Imperiale
Caffè

Prezzo € 60.000

**ALBERGO
RISTORANTE
PIZZERIA**



AQUILA NERA
da Tony

Augura alla nostra affezionata clientela

Buona PASQUA

e vi invita a provare

la favolosa CASCATA DI RUFFE

PIZZA PER TUTTI OGNI DOMENICA

IVREA - Corso Nigra, 56
Tel. 0125.641416 - Fax 0125.45519

PASQUA A COLLERETTO GIACOSA

**PASQUETTA
e 1° MAGGIO
IN CASCINA**

IN CUCINA **DOMENICA TOMASI**
CON LA COLLABORAZIONE DI FIORE,
RICORDANO:
VENERDÌ E SABATO SERA
FRITTO MISTO E LUMACHE

IL CIRCOLO DEGLI AMICI DEL VERDE CANAVESE
Colleretto Giacosa, Regione II
Tel. 0125.539165 / 0125.124140

ATTIVITÀ RISERVATA ADULTI



**PLATTI TIPICI
CANAVESANI**

*Auguri di Buona Pasqua
E' gradita la prenotazione
per Pasqua e Pasquetta*

CANDIA CANAVESE (TO)
Piazza 7 Martiri, 3/4 - Tel. 011.9834540
Lunedì chiuso

SETTIMO VITTONO - Reg. Campiglio, 35 - Tel. 0125.658222



*"Cucina di Piemonte
nel vecchio bosco"*

**Aperto
SABATO
e DOMENICA**



**OSTERIA
LA BOSTA**

SETTIMO VITTONO (TO)
Strada Statale 26, n.31
Tel. 0125.658188

Piatti unici di antica tradizione,
Cucina aperta tutto il giorno fino alle 2 di notte



Dati allarmanti sul tavolo del sindaco, in corso Torino passano 50 mila veicoli al giorno Rivarolo, centro inquinato dal traffico

«Come una galleria in autostrada»

Gianpiere Maggio
 RIVAROLO

Dovevano essere pronti già cinque mesi fa, invece i risultati sull'inquinamento ambientale, a Rivarolo, sono pervenuti sul tavolo del sindaco solo ieri.

E non sono per nulla tranquillizzanti: massimo livello d'attenzione, dice la relazione stilata da chi ha fatto le rilevazioni, per la presenza di inquinanti chimici e per un traffico veicolare che è il più sostenibile. Solo in Favia - che non è nemmeno un'arteria principale della città - sono 30 mila i passaggi quotidiani. Venti mila in più su corso Torino, più o meno lo stesso numero di macchine che transita, ogni giorno, in corso Vittorio, nel capoluogo piemontese. I dati sono comunque approssimativi: nemmeno un mese dopo l'installazione, i cavi elettrici che dovevano registrare l'afflusso dei mezzi sono stati strappati; e questo è successo in due differenti occasioni. A giorni ci sarà l'elaborazione definitiva dei dati e potrebbe scattare l'allarme stando ai primi risultati. A quel punto sarà necessario adottare dei provvedimenti per limitare l'afflusso dei veicoli: ad esempio prevedere il passaggio del traffico in un'unica direzione nel corso principale di Rivarolo.

A fare i rilievi è stato un pool di privati - che alle casse comunali - è costato nulla - che ha avuto la possibilità di tarare i propri strumenti comparandoli a quelli che solitamente vengono utilizzati dall'Arpa (Agenzia regionale di protezione ambientale). La prima bozza dei risultati sostiene il primo cittadino, Edoardo Gaetano - danno un esito poco confortante. Corso Torino ha lo stesso livello di inquinamento che c'è in una galleria in autostrada. Le principali preoccupazioni sono dovute all'alto quantitativo di polveri registrate ma anche per la presenza di agenti chimici, come il benzene. Il problema inquinamento si somma quello della sicurezza sulla strada, dopo che una donna, pochi giorni fa, è stata investita e uccisa di fronte alla stazione ferroviaria. «Il problema c'è, è indiscutibile», conferma Gaetano: «L'elaborazione dei dati dovesse far emergere un'ipotesi di rischio per la salute pubblica allora i provvedimenti saranno necessari».

Allo studio, oltre alla chiusura alle auto del centro per uno dei

due sensi di marcia, ci sono delle soluzioni per far fronte al problema inquinamento. La principale è l'ipotesi della circonvallazione cittadina - il in, in Provincia, il collegamento di Fede-montana con Busano - è il primo tratto della bretella che dovrà aggirare il traffico nel centro. Secondo espediente: la ricostruzione del ponte sulla statale 565, il cui crollo ha comportato un sostanzioso del numero di veicoli su corso Torino ma anche sulle arterie periferiche di Rivarolo. Terzo elemento: il servizio integrato di polizia municipale, pronto a partire il 2 maggio, che dovrà assicurare una presenza costante da parte dei vigili nei punti in cui è ancora in vigore l'ordinanza che impedisce il transito di mezzi pesanti in centro. Provvedimento che oggi viene puntualmente ignorato: prima delle 7 e dopo le 19.30, cioè quando i vigili non sono in servizio.



A fianco, corso Torino, una delle arterie più trafficate del Canavese, nella quale sono stati rilevati valori di inquinamento molto alti, che hanno indotto l'amministrazione comunale a correre il riparo per tutelare la salute pubblica. Sopra, il primo cittadino di Rivarolo, Edoardo Gaetano, che guida una giunta di



In un salone del castello

Mazza, Rivarolo
 Un affresco rinascimentale

MAZZA. Un importante affresco rinascimentale è stato portato alla luce: l'inizio dei lavori di pulizia nella manica est, finora aperta al pubblico, del castello di Mazza. Il dipinto - un curioso, quanto raro esempio per il Piemonte di affresco decorativo realizzato dai cosiddetti pittori «quadrestuisti» - ha uno sviluppo di circa 60 metri quadri ed occupa quasi tre pareti del salone noto come sala del dolce stil novos. Le pareti di questa sala avevano subito seri danni negli anni '70, in seguito alle infiltrazioni d'acqua causate dal crollo dei bastioni nord e di parte della copertura.

Ora la proprietà del castello sta valutando l'ipotesi di un restauro completo dell'affresco (sul quale sta lavorando un pool di specialisti, coordinati da Fabrizio Dessano), con la possibilità per il pubblico di vedere, durante le aperture, anche l'avanzamento dei lavori nella sala della manica est.

SERATA. La Pasquetta è festa patronale a Quincinetto, e anche quest'anno la F. loco ha allestito un ricco programma che si avvia il 21.30 nel salone delle Feste e delle Tradizioni, con un appuntamento danzante che vede protagonisti i Silver Stars. Al ristorante-dancing La Fattoria di Tonengo di Mazza è invece di scena la band di Antonella e Aurelio.

IN. oggi a martedì in festa la borgata Santissima Annunziata di Favia. Alle 14 si incomincia con una gara di bocce alla baracorda; mezz'ora più tardi ha la gara di tiro alla lepre meccanica. Il padiglione gastronomico si inaugura alle 19, e oggi specialità marinare; dalle 21.30 si può ballare, scegliendo il liscio dell'orchestra spettacolo Franco Bagutti, nel primo padiglione, o la dance discoteca mobile Nightlife, nel secondo; in quest'ultimo si segnala anche l'«Uovo party», con animazione, uova di cioccolato e tante sorprese.

INTE. L'associazione Jj Cantieri di Pont Canavese propone, per il lunedì di Pasquetta, una gita fuori porta che quest'anno avrà come meta Ronco, in Valle Soana. Il ritrovo è per il primo pomeriggio, per disputare una gara di bocce «lei e lui»; quindi la tradizionale merenda sinora al ristorante Soana. Informazioni e prenotazioni allo 0124.84463 o allo 0124.84978.

PENSIONATI. Alcuni commercianti, professionisti e esercenti di Benigno hanno aderito alla campagna di sconti indetta dalla Associazione Pensionati per i propri iscritti. Per informazioni: 011.9880810.

PICTURA. Alla galleria Ago, ar. di vicolo dell'Arco a Ivrea personale di Nicola Bolaffi, visitabile tutti i giorni (lunedì escluso, domenica solo pomeriggio) dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

AMNESTY INTERNATIONAL. I volontari dei gruppi di Amnesty di Ivrea e Chivasso sono presenti nel fine settimana - orario 14-18 - al castello di Mazza per illustrare ai visitatori i pezzi presenti nel Museo sotterraneo della Tortura e per sostenere la campagna «Non sopportiamo la tortura» promossa a livello internazionale. Informazioni maggiori contattando il numero 0349.8755539.

Ultimo giorno utile per dare la propria adesione per la gita a Genova che il Centro d'incontro Villa San Giuseppe di Rivarolo organizza per venerdì 27 aprile, per visitare la grande rassegna Euroflora. La quota di partecipazione comprende viaggio, biglietto di ingresso e pranzo, di 69 mila lire. Per iscriversi si deve rivolgere alla sede centro, in vicolo del Castello 1, nel pomeriggio. Anche il Circolo Donna di San Benigno propone la medesima gita, che verrà effettuata il 25 aprile: per informazioni rivolgersi in sede.

All'Albero della Speranza di via Arduino 41 a Ivrea è aperta la mostra di mosaici realizzati dai ragazzi della Piccola Opera Caritas di Giulianova (Teramo), cooperativa sociale che si occupa di promozione umana e inserimento lavorativo delle persone disagiate. Visite, martedì al sabato, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19. Fino al 30 aprile.

AL GIACOSA. Giovedì 19 aprile, 21 Teatro Giacosa di Ivrea, andrà in scena lo spettacolo «La conferenza degli uccelli», tratto dal poema di Farid Uddin Attar. La regia è di Mamadou Dioume. I biglietti costano 25 mila e 15 mila lire: per informazioni e preventivi rivolgersi alla sede de il Contatto del Canavese, in via Palestro 10 a Ivrea (0125.641161, dalle 10 alle 12).

a cura di MAURO SARACOLA

Posto sul campanile Un ripetitore di Ivrea Barbania

Giacchino
 BARBANIA

A Barbania il ripetitore per telefoni cellulari piazzato proprio sopra dei campanili vicino alla chiesa di San Giuliano continua a dividere la gente. Nel corso dell'ultimo consiglio la minoranza, coordinata da Nico Farina, ha riproposto il problema antenne alla giunta. I membri del comitato per l'elettrosmog, sorto poco prima a Barbania, e presente durante la seduta a palazzo civico. Opposizione e comitato hanno avanzato delle richieste ben precise, a cominciare dalla stesura di un piano per la localizzazione di eventuali siti per ripetitori. «Vogliamo un piano regolatore per le antenne, si è programmato con successo in altri centri della», spiega Federico Fiandro, dei membri del comitato, federato un'associazione di tutela ambiente, presieduta da Gabriele Farina. Soprattutto perché temiamo alla nostra salute e a quella dei nostri figli. Richiesta accolta dal sindaco Ettore Andreis che, insieme agli altri amministratori, ha promosso la formazione di una commissione consultiva speciale (composta da due membri della maggioranza, due del comitato e uno dell'opposizione) che dovrà produrre le indicazioni per il piano delle antenne. «Ma non è finita», avvertono ancora i rappresentanti del comitato, che in questi giorni hanno iniziato una raccolta firme e hanno anche scritto alla Curia. Quel ripetitore sul campanile (che comunque è di proprietà del Comune che con Telecom ha firmato una convenzione di nove anni a un milione e mezzo di affitto al mese) non ci può stare, sia perché in linea d'aria dista decina di metri dall'asilo, sia perché la parrocchiale è un luogo di culto e deve solo per quello, non trasmettere onde elettromagnetiche. Sarà. Ma don Beppe Buzza, da 30 anni parroco del paese che l'antenna ce l'ha proprio sulla testa, ha le idee molto chiare. «Innanzitutto molti di quelli che promuovono queste battaglie sono i ripetitori sono in Barbania», spiega. Poi, qui a Barbania, si sono ottenute tutte le autorizzazioni e vengono rispettati i parametri dettati dalle norme di legge sulla propagazione delle onde, quindi. Chiude: «La gente vuole i telefoni ma non vuole le antenne, si fa? Basti pensare nella classe di terza media su 23 bambini ben 19 hanno il cellulare».

Si è da poco costituita la Proloco di Cascinette, promossa dall'amministrazione comunale. Presidente Antonio Fornero, il vice Vincenzo Gurgone; tesoriere Stefano Madalina, mentre l'incarico di segretario è affidato a Casario.

CITTA'. C'è anche il Comune di Chiaverno fra le 34 «Cittàslow», associazione italiana delle città (grandi, medie e piccole) del «buon vivere». «Si tratta di città», spiega il sindaco Rudi Ravera Chion - ricche di piazze, teatri, botteghe, caffè, ristoranti e paesaggi violati, dove si può «priva la genuinità dei prodotti e il culto delle».

LUOMIE, PALAZZETTO. L'ultimo atto di una storia infinita, iniziata undici anni fa con i Mondiali di calcio, dovrebbe coincidere con l'appalto che verrà affidato da qui a pochi giorni. Lavori per oltre 2 miliardi che dovranno garantire il completamento del complesso sportivo di via Braggio, a Cuorgnè. I tempi: ci sarà tempo 30 giorni per redigere il progetto definitivo che contempli interventi sull'architettura della struttura, la realizzazione di impianti antincendio, idrosanitari, di riscaldamento, elettrici, telefonici e anti-intrusione. Dopodiché ci vorranno altri 30 giorni per il progetto esecutivo.

VARIANTE. Dubbi su come è stato gestito l'affare circonvallazione sono stati espressi dagli esponenti del gruppo d'opposizione Progetto per Cuorgnè. Secondo gli esponenti della minoranza la giunta «ha sbagliato a non mettere al corrente i cittadini illustrando loro un'opera che comunque cambierà il volto della città». Per eventuali osservazioni sul progetto c'è tempo fino al 22 aprile.

CASTELLAMONTE, VIGILI. I nove vigili che compongono la squadra di polizia municipale di Castellamonte si trasferiranno. Dalla sede attuale, quella che era ricavata in un spazio di palazzo Antonelli, dove ha sede il Municipio, si sposteranno al primo piano del vecchio ospedale cittadino.

AND, AI. Giuseppe Busetta è stato confermato capo gruppo degli Alpini di Chiaverno. Completano il direttivo Andrea Regruto Tomalino, Diego Revel Chion, Alfeo Coli, Wilmer Vello Chion e Piero Grundana. Presidente onorario è Enea Reale Luc, madrina del gruppo Erminia Occhi.

BAIRO. Il centro di Bairo è trasformato in un grande cantiere. Da settimane i lavori per concludere una serie di opere. La più importante riguarda l'intervento di recupero dell'ex asilo comunale.

Domani Ivrea la passerella del ciclismo giovanile

I riflettori del ciclismo giovanile internazionale sono tutti puntati su Ivrea. Domani, organizzato dal Velo Club Eporedese, corre il Trofeo Città d'Ivrea, valido anche come Trofeo Amici Asso di Picche. Una manifestazione giunta alla quarta edizione, ma, entrata di prepotenza nelle classiche del ciclismo riservato alla categoria juniores. Alle competizioni prenderanno parte, infatti, le nazionali giovanili di Croazia, Russia e Slovenia porteranno sulle strade del Canavese i loro gioielli. Il ritrovo di squadre ed atleti è fissato per le 10.30 di fronte alla Pizzeria Aquila Nera di Ivrea. La partenza, invece sarà data solo intorno alle 13.30. Da quel momento oltre un centinaio di ciclisti si daranno battaglia fino all'ultima pedalata affrontando un tracciato che si snoderà lungo 110 chilometri. Il percorso prevede un circuito da ripetere quattro volte. I corridori, dopo via Stato ad Ivrea, punteranno verso Banchette, Saronno, Collietto Giacosa, Martino (dove verrà assegnato il Gran Premio della Montagna), Strambino, Romano e poi dinuovo Ivrea, intorno alle 16.30 per tagliare l'arrivo. Un anello impegnativo che potrebbe essere reso ancora più duro dal caldo. Gli organizzatori puntano molto sui ragazzi della Valle Orco e Soana, team presieduto da Claudio Succio, che conoscono molto bene difficoltà e tempi della gara. [g. gla.]

PRADA

MINOLA

FENDI

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE

LA STAMPA

SOCIETÀ SERVIZI PERSONALE

pubblikompass

GUALTIERO

abbigliamento uomo

BUZZI

cerimonia tessuti di Cerruti

abiti tessuti di: Loro Piana Zegna Cerruti Colombo

IVREA

Via Palestro, 40

Tel. 0125.43676

BELFE

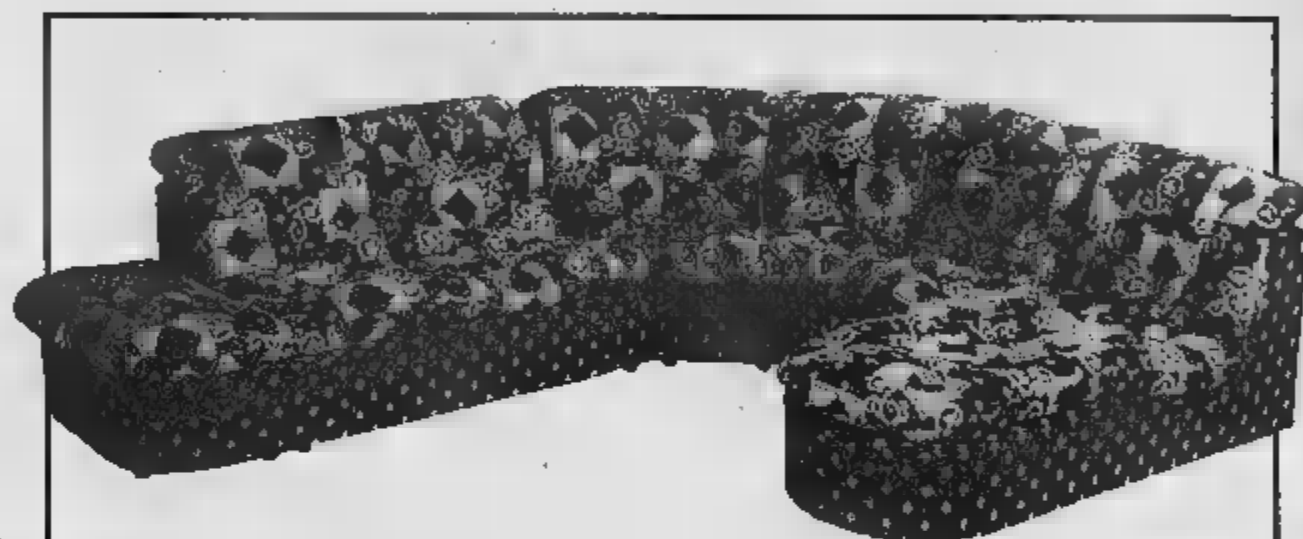
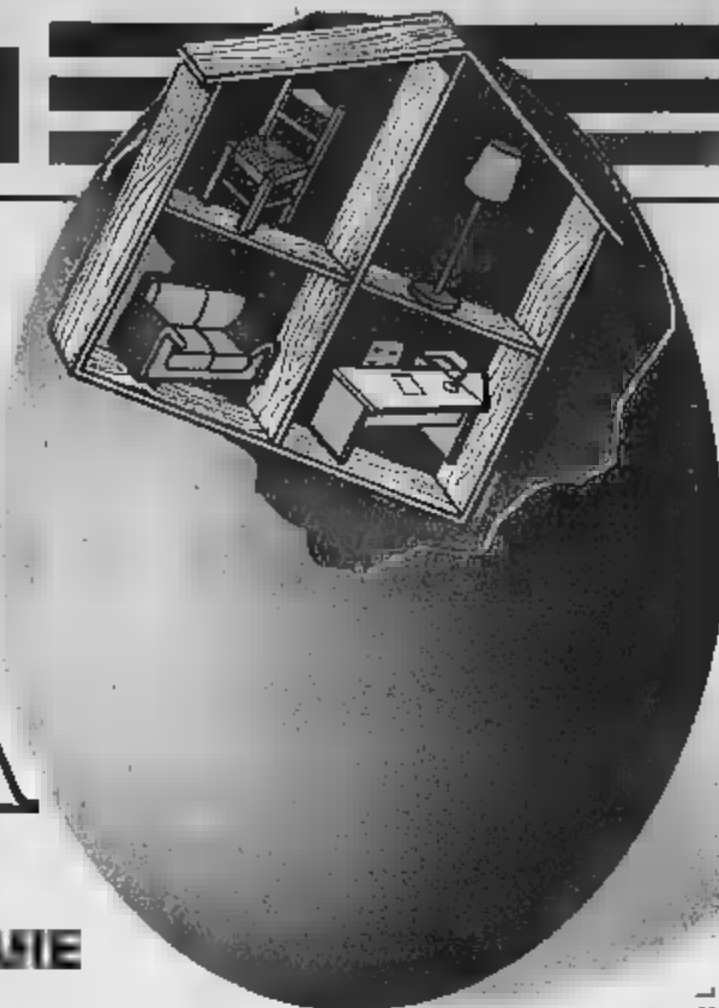
A TORTONA

IPERAMA

DAL 24 MARZO AL 25 APRILE

NUOVO DI PASQUA

MOBILI E COMPLEMENTI DI ARREDO,
TANTE IDEE NUOVE PER ARREDARE E RISPARMIARE



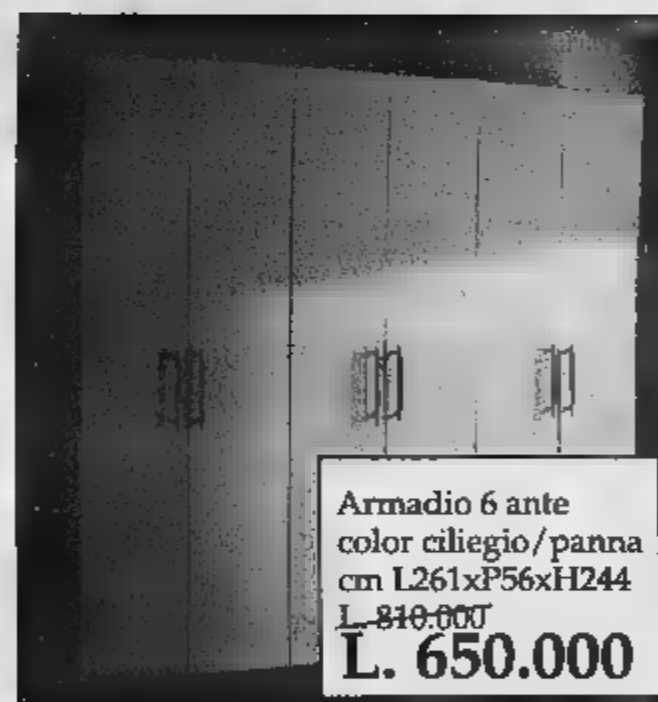
Divano componibile formato da: elemento relax, elemento 2 posti, angolo, elemento 1 posto, pouf terminale
cm L260/310xP95xH85 **L. 680.000**



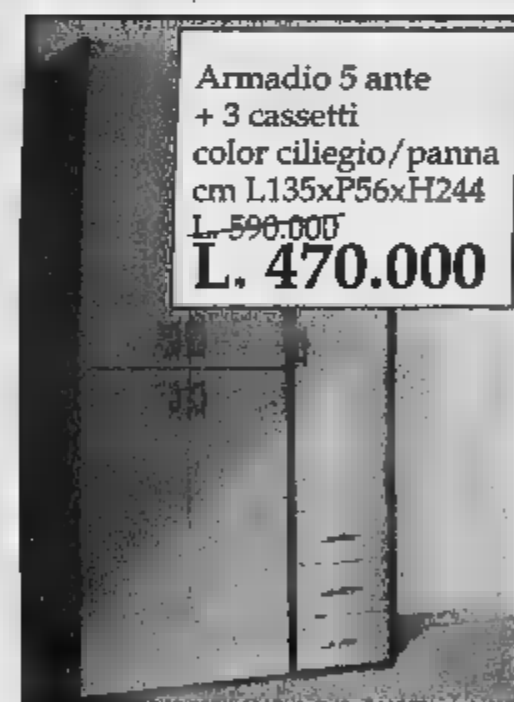
Divano 2 posti
completamente sfoderabile,
lavabile a secco, cm L150xP85xH85
L. 245.000

Divano 3 posti
completamente sfoderabile,
lavabile a secco, cm L200xP85xH85
L. 325.000

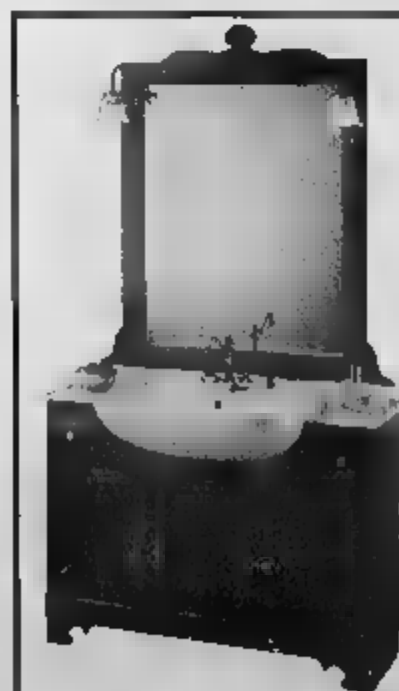
Camera matrimoniale color noce panna formata da: armadio 6 ante, letto, comò, specchiera, 2 comodini, escluse rete e materasso
~~L. 1.610.000~~ **L. 1.150.000**



Armadio 6 ante
color ciliegio/panna
cm L261xP56xH244
~~L. 810.000~~
L. 650.000



Armadio 5 ante
+ 3 cassetti
color ciliegio/panna
cm L135xP56xH244
~~L. 590.000~~
L. 470.000



Composizione da bagno "FIRENZE" in legno di laios tinto arte povera, top in marmo Carrara
■ lavabo compresi, rubinetteria esclusa, cm L108xP55xH195
~~L. 1.190.000~~
L. 780.000



SCONTO DEL 20%
SU TUTTI GLI ATTORI DA BAGNI
INDA-GEDY-METAL IN ESPOSIZIONE



Monoblocco "ROMBO" 2 ante
laccato bianco, 2 luci ad incandescenza
cm L96xH65xP17
~~L. 149.000~~ **L. 99.000**

PAGAMENTO
RATEALE



Agos Itafinco

ORARIO

Lunedì 15.00-20.00
da Martedì 9.00-12.30
Venerdì 14.30-20.00
Sabato 9.00-20.00

14.30-19.30

IPERAMA

Strada Provinciale
per Viguzzolo
Tortona (AL)
Tel. 0131/822816-7

PAGAMENTO CON ASSEGNI



CONSEGNE



TRONY

GRUPPO Uni Euro

Trony

V. Torino, 73 Tel. 011/2444444
(CN) ROVERETO di Cherasco
via Cuneo, 34 tel. 0172/495833
(CN) GENOVA Strada, 51
Tel. 010/599741
(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Vercelli, 5 tel. 019/505378
(BG) STEZZANO
Chia. Co. via Bollo, 8 tel. 035/583751
(AT) ASTI P.zza Alfieri, 18 tel. 0141/999565
(GE) CHIAYARI v. Tasso, 12 tel. 010/324902
(SV) ANDORA v. S. Caterina, 9 tel. 0182/684747

Uni Euro

(CN) BAGNOLO PIEMONTE - PUNTO MUSICA
via Cuneo, 19 ang. via Verdi
Zona Madonna tel. 0175/392085
P.zza Montebello, 21 tel. 011/7447253
v. Cavigli, 10R tel. 0173/440168
CORTEMILLA P. Savona, 101 tel. 0173/51146
ANELLI P.zza C. Garibaldi, 11 tel. 0141/822278
(AT) ASTI P.zza Alfieri, 18 tel. 0141/999565
via Gobetti, 21 tel. 011/7447253
(GE) CHIAYARI v. Tasso, 12 tel. 010/324902
(SV) ANDORA v. S. Caterina, 9 tel. 0182/684747



Trony fa le scarpe a tutti.



con 28.000

La nuova grande idea imprenditoriale del Gruppo Uni Euro è di dare la famosa scarpa Optimism (valore 128.000 lire) a sole 28.000 (19.000 il modello bimbo). Per averla basta comprare per almeno 100.000 lire, scegliendo tra elettrodomestici, computer, audio, hi fi, cellulari e tutta la strepitosa offerta che troverete sfogliando questa pagina. E con i piedi un po' più comodi e la tasca un po' più piena (di risparmio), sarete sicuramente un po' più ottimisti.

3 modelli - 4 colori - 23 numeri

(all'interno tutte le caratteristiche tecniche della scarpa Optimism)
Le scarpe Optimism uomo e donna (valore comm. 128.000) e le calzature Optimism bimbo (valore commerciale 19.000) sono vendute a lire 28.000 e lire 19.000 in vendita abbinate ad prodotti di valore uguale o superiore a lire 100.000.
Alcuni esempi:

Cellulare MOTOROLA T2288
con 50.000 di credito prepagato
159.000
+ 1 paio di scarpe Optimism a lire 128.000 =
Tot. 287.000 sconto di lire 100.000 = lire 187.000

COMPUTER COMPAQ mod. 237-700mhz
con mouse e monitor 15" compreso
1.990.000
+ 1 paio di scarpe Optimism a lire 128.000 =
Tot. 2.118.000 sconto di lire 100.000 = lire 2.018.000

MAXXIMUS KELVINATOR CLASSE A
Colore alluminio Integrata KA29 - **790.000**
+ 1 paio di scarpe Optimism a lire 128.000 =
Tot. 918.000 sconto di lire 100.000 = lire 818.000

TV SABA 21" mod. M5516ET
spegnimento - codice sicurezza
398.000
+ 1 paio di scarpe Optimism a lire 128.000 =
Tot. 526.000 sconto di lire 100.000 = lire 426.000

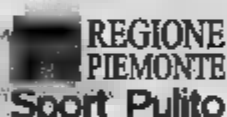
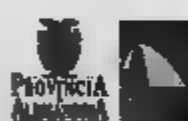


C&P

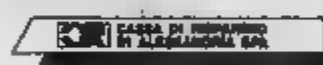


4-13 anni

Con il Patrocinio:



In collaborazione con:



Iscrizioni gratis

Casco in regalo

Domenica 22 Aprile

ALESSANDRIA - Piazza Garibaldi - ritrovo ore 14
per ricevere il casco Michelin è necessario iscriversi entro mercoledì 18 aprile



RENAULT

Var Scotti
Corso Lamarmora, 79
Auto Più Center
Via dell'Artigianato, 10 - Zona D3



Via Marengo, 159
Alessandria

www.juniorbikemichelin.it





GELATO ARTIGIANALE

ADISGEL
Associazione Distributori
Specializzati



ALCUNE GELATERIE CONSIGLIATE

ALESSANDRIA
GEL. VENEZIA EREDI CERCENÀ
Piazza Garibaldi 37
tel. 0131 264081
CREMERIA DEL CORSO
C.so Roma 69 Tel. 0131 55671
GEL. IDEE GOLOSE
C.so Acqui 153 Tel. 0131 240500
GEL. LA FENICE
C.so Crimea 63 Tel. 0131 234568
GEL. ...
C.so Borsalino 12 Tel. 0131 265402
GEL. DELL'ARCO
C.so C. Marx 141 Tel. 0131 265784
GEL. PIERUZ
C.so Lamarmora 33 Tel. 0131 235591

ACQUA TERME
GEL. I GEMELLI
C.so Bagni 142 Tel. 0144 322604
GEL. ...
Via Garibaldi 55 Tel. 0144 322009
GEL. BISTOLFI
C.so Bagni 62 Tel. 0144 57688

BASALUZZO
GEL. SIMPATY
Via Novi 9 Tel. 0143 489904
GEL. LUISA
Piazza Garibaldi 2 Tel. 0143 489215

BIELLA
GEL. ...
Via Saracco 19 Tel. 0144 79497

BIELLA
GEL. SANTA ...
Via Adam 12 Tel. 0142 563231
GEL. MAURO
Via Hugues 3 Tel. 0142 79076
GEL. POKER
Via Vigliani 29 Tel. 0142 454075
GEL. BORSANI
Viale Bistolfi 11 Tel. 0142 452046

BIELLA
GEL. ...
Via Arzani 5 Tel. 0143 477289

BIELLA
GEL. ALESSIA
Piazza San Lorenzo Tel. 0143 830497

BIELLA
GEL. ...
Via Solferino 29 Tel. 0131 855631

BIELLA
GEL. ...
Fraz. Cosola 1 Tel. 0143 999126

BIELLA
GEL. MATTEO
Piazza Roma 11 Tel. 0143 642766
GEL. ...
Via Mameli 41 Tel. 0143 642648

BIELLA
GEL. SUCCI
Reg. Giardino 12 Tel. 0144 41120

BIELLA
GEL. GIANI
Via Circonv. 2 Tel. 0143 ...

BIELLA
GEL. ...
Via Palazzo 4 Tel. 0131 875139

BIELLA
GEL. ...
Viale Rimembranza 45
Tel. 0143 379383

BIELLA
GEL. ...
Piazza XX Settembre 20
Tel. 0143 2003
GEL. ARCORALENO
C.so Marengo 19 Tel. 0143 79744

BIELLA
GEL. PRINCIPE
Viale Solfi
GEL. GELATISSIMO
Via Garibaldi
Viale Girardengo

OVADA
GEL. IL PECCATO
Piazza XX Settembre 13
Tel. 0143 86074

GEL. LUNG'ORBA
Via Lung'Orba Mazzini 8
Tel. 0143 822987
GEL. CLAUDIO
C.so Saracco Tel. 0143 86460
Piazza Assunta Tel. 0143 80152
Corso Italia 27 Tel. 0143 821745
P.za XX Settembre 41 Tel. 0143 ...
GEL. ...
Via Gramsci 53 Tel. 0143 823190

GEL. ...
Fraz. Pallavicino 22 Tel. 0143 93136

GEL. ...
Via Provinciale 79 Tel. 0143 697317

GEL. ...
Via IV Novembre 10 Tel. 0144 78116

GEL. CENTRALE
Piazza Italia 13 Tel. 0143 417078

GEL. LOSACCO

GEL. ...
Via Tarchetti 11 Tel. 0131 239076

GEL. PATRUCCO
Via Manzoni 3 Tel. 0131 786218

GEL. OTTRIA
Via Roma 44 Tel. 0143 841101

GEL. DELL'ANGOLO
Via Genova 188 Tel. 0131 216110

GEL. ARZANO
Via Emilia 186 Tel. 0131 868788
GEL. ...
Viale Di Gasperi 6 Tel. 0131 868601
GEL. ...
C.so Romita 67 Tel. 0131 867120

GEL. SOBAN
Piazza Gramsci 23 Tel. 0131 941806

GEL. MILANO
Via Circonvallaz. 37 Tel. 0131 898057

GEL. GUSTAVO
Via Perino 30 Tel. 0131 806386



Centro Assistenza Interregionale
Tel. 0143 329730

COFFIGEL S.r.l.

Servizi e forniture complete per gelateria
Corsi di produzione personalizzati



MACCHINE PER GELATO



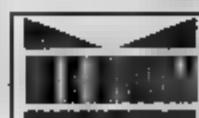
VETRINE
E ARREDAMENTO



SEMI
PER GELATERIA



SCIROPPI E LIQUORI



CONI - CIALDE



CONTENITORI TERMICI

NOVI LIGURE (ALESSANDRIA)
Tel. 0143 329743 Fax 0143 324901
www.coffigel.com info@coffigel.com

LA STAMPA
SABATO 14 APRILE 2001

Il Toro vuole fare un regalo a Cimminelli

Bruno Bernardi
Invitato a CROTONE

Calais e Colombo insieme non superano i 40 anni, ma saranno supportati da un centrocampo elastico e da una difesa robusta che recupera Galante (lui e Delli Carri si alterneranno sui bomber

Camolese sa che sarà dura. Ha giocato due anni nella Reggina e ■ moglie è calabrese. Non spaventa ■ stadio con il pubblico a ridosso delle squadre: «Fisicamente il Toro c'è. Ha sempre finito ■ crescendo ■ partite. Lottare per i tre punti paga. Rischiaremo ■ giusto, sapendo che vale sempre ■ pena di giocare. Poi si accetta il verdetto del campo». Un anno fa, il 19 aprile, Gimminelli acquistava il Toro. Vuole festeggiare la ricorrenza nella sua terra d'origine con un risultato che ■ classifica

MERCOLEDÌ SI ELEGGE IL GOVERNO DELLO SPORT TRA CONTESTAZIONI, POLEMICHE E GIOCHINI POLITICI

Glenn Roman

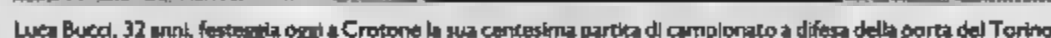
La riforma Melandri, che ha moltiplicato per cinque le basi elettorali, poco più di 40 a 215, starebbe a indicare che l'atto unico delle elezioni è tutto nuovo. Più difficile controllare i voti, farsi di un evento tanto importante il solito affare di famiglia, ne sempre in passato. In realtà, spirito delle

Il discorso delle liste blindate riguarda la Giunta. Ed è di scorso a due facce. Da un lato le commissioni per l'etica. Cioè, vietata per le elezioni sportive ogni intesa, coalizione o collusione fra i candidati. L'ha fatto in lettera aperta Tito Morale, che fu grande ostacolista.

E' altrettanto vero che il Numero Uno del prossimo quadriennio deve preoccuparsi di contare su una Giunta forte, per sciogliere tanti nodi. Sarebbe impensabile **■** avere al governo Luciano Nizzola, cioè non avere il calcio. O non avere Evelina Christillin, cioè il punto di riferimento delle Olimpiadi 2006. Diventa più di-

scutibile il discorso quando sentiamo sussurrare che sarà meglio votare la schermitrice Bianchedi anziché la ciclista Bellutti, perché quest'ultima è etichettata di sinistra e non bisogna esagerare con il colore rosso, già appallato da Adriano Panatta. Quando si fa opposizione a Riccardo Andrian soltanto perché è di AN, a prescindere dall'eventuale pedigree sportivo. Quando si fa il **■** di Bartolo Consolo perché appartiene a Forza Italia, non perché ha dimostrato qualcosa nei lunghi anni **■** presidenza della federazione. Lo sport predica molto l'autonomia, poi per primo fa la fusa alla politica. E intanto aspettiamoci una coda dell'atto unico di mercoledì prossimo. Dicono sempre **■** che sia già pronto **■** ricorso contro l'eventuale elezione di Panatta a rappresentante dei tecnici, mestiere che non hanno mai esercitato. Perché non votare Ottavio allora?

■ **AVANTI FARINA.** Si
via Farina nei quarti ad Amelia
Island, in Florida: ha battuto 6-
6-2 l'argentina Salerni. Gauden-
ko ■■ quarti di Casablanca: ■-
6-0 ■■ l'argentino Capas.



FRONT

GRUPPO UNI EURO

Trony ARMANDO TESTA

NUOVO
Via Cuneo, 34 tel. 0172/495833
(CN) GENOVA Strada Statale tel. 0172/65541
(CN) BRA (Cinzano) Bascovet
S.S. 231 loc. Borgo S. Martino tel. 0172/476166
(CN) B.S. DALMAZZO
loc. Sarmacale tel. 0172/231190
(CN) C. tel. 0173/211224
via Langhe, 54 tel. 0174/40423

G. so. Alessandria ang. v. Maggiore tel. 0141/478788
(AL) FRUGAROLO
Sulla Statale NOVI-ALESSANDRIA (Presso
Città della moda) tel. 0141/290019
(AL) ACQUI TERME
C. Acquisti La Torre Loc. Cassare
tel. 0144/356910
(GE) BOLZANETO via Sordani 2
1.510/7490980
(GE) GENOVA
P.zza della Vittoria, 145/150 via Diaz, 29/B
Tel. 010/589241
(IM) PONTEDASSIO
C. Com. (PERVALLE) via Nazionale
tel. 0183/779070
(IM) VALLEGROSIA via Roma, 57
tel. 0184/290294
(SV) ALBENGA Cisarò sul Neve
via Benessee 3/2 tel. 0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Vernelli, 5 tel. 019/505378
(MI) TREZZANO sulla tang. Ovest
uscita Nuova Vigevanese tel. 02/484771
(PC) PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42 Tel. 0523/498170
(BG) STEZZANO
Città Convenienza via Bolito 8 tel. 035/593761

Uni Euro gruppo **ANCHE A:**

(CN) CUNEO Fissore C. Nizza 18 I. 0171/692339
(CN) BAGNOLO PIEM. TE PUNTO MUSICA
Via Cuneo, 19 ang. via Verdi
Zona Madonnina tel. 0175/392086
(CN) MONDOVI' Zona Montebello 24 tel. 0174/47283
(CN) tel. 0173/440168
(CN) CORTEMILIA P. Bayona, 10 I. 0173/81146
(AT) CANELLI P.zza C. Gancia, 31.014 1/822216
(AT) ASTI P.zza Alfieri 18 tel. 0141/599556
(TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21 tel. 011/6713826
(GE) CHIAVARI v. Trippi, 12 tel. 0185/324908
(SV) ANDORA v. S. Caterina 9 tel. 0182/694747

www.unieuro.com



la nostra solita mania ■ esagerare...

...UN NOKIA a 49.000 live

E' un telefono NOKIA, garanzia di qualità. E' un TACS, garanzia di buon segnale in tutta Italia. Ma, soprattutto costa pochissimo ed è ideale come secondo numero, o se vuoi regalarlo a qualcuno con cui hai bisogno di comunicare. ■ sistema TACS fornisce una copertura in Italia del 92% e sarà in efficienza totale per almeno ■ cinque anni.

TIMMY NOKIA RINGO

racchiude grandi funzionalità:
si possono salvare fino ■ 60
numeri e nomi, scegliere tra
20 tipi di toni di chiamata
e selezionare una delle
5 lingue o dei 5 livelli di
suoneria disponibili.
Tutte queste funzioni
sono facilmente
accessibili grazie
■ tasto
NOKIA / NAVI.



49.000
solo in vendita abbinata
99.000
solo in vendita abbinata

Incredibile ma vero...

solo 3.000 pezzi* fino a
esaurimento ... Beati i primi!

*Complessivamente 3.000 pezzi ■ tutti i Trony del gruppo UniEuro in tutta Italia.

CENTRO



TRONY

gruppo Uni Euro
www.unieuro.com

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

Si apre oggi la grande manifestazione attesa in Italia e all'estero Messer Tulipano ritorna a Pralormo I colori di 80 mila bulbi nel parco del castello

Sfrangiani, Olympic Flame, sirilli a piccole pennis, a giglio, a fior di ninfea: una distesa di 80 mila bulbi olandesi ad onde che sfumano dal bianco al rosso, passando per tutte le gradazioni di giallo, dell'arancio, del rosso. Tutto questo è la nuova edizione di «Messer Tulipano», lo straordinario evento che nel maggio ha coinvolto 50 mila visitatori e che ha per protagonista il fiore-leggenda per eccellenza.

La cornice è l'affascinante Castello di Pralormo, alle porte di Langhe e Roero, a pochi chilometri dalla reggia sabauda di Racconigi. Proprio perché le iniziative del Castello di Pralormo sono una grande ricaduta d'immagine sul Piemonte, la Regione - la Provincia e la Città di Torino - ha concesso il patrocinio alla manifestazione.

«Le novità di Messer Tulipano 2001», questo il titolo della rassegna che si apre oggi e prosegue fino al 1° maggio, conduce il visitatore lungo i viali e i sentieri (alcuni ricoperti di conchiglie, per evitare, grazie al sale, la crescita delle erbe infestanti) dell'ottocentesco parco all'inglese progettato da Xavier Kurten: un percorso a sorpresa alla scoperta delle varietà più rare. Il piantamento comprende oltre cento varietà, alcune delle quali proposte al pubblico per la prima volta. «Messer Tulipano» presenta anche i bulbi delle donne famose - Evita, Hari, Hillary Clinton, Marilyn - e dei pittori - Goya, Rembrandt, Renoir - oltre a cinque varietà nere, cariche di «E» dal tulipano - dedicato dagli ibridatori olandesi alla contessa Consolata Pralormo.

Con i tulipani altri bulbose primaverili colorano l'antico parco: il blu del muscari armeniacum che serpeggia nel bosco, il giallo e il rosso dei profumati narcisi, l'arancio delle fritillarie imperiale, dai fiori disposti a corona, il bianco e il viola dell'allegria fritillaria meleagris dalle curiose corolle a scacchi.

«Le novità di Messer Tulipano» tante e invadono tutti gli spazi del complesso medievale. Nell'Orangerie viene presentata una collezione di antichi mobili da giardino e, per contrasto, si trovano le originali opere di designer contemporanei. Nel padiglione vetrato, stampe ottocentesche di 200 castelli piemontesi.

Nella fattoria «La Castellana», i quadri di Antonio Molino e le fotografie di fioriture, un «epicureo», straordinaria collezione di nidi, uova e penne del museo Civico di Storia Naturale di Carmagnola, un erbario. E una rassegna di gabbie e voliere antiche e moderne molto decorative e poco «prigione» per i piccoli amici alati. Nella serra antica, il giardino dei ricami: vi si possono ammirare i floreali abruzzesi, piemontesi, del XVII secolo.

La «cerca delle uova», laboratori e giochi Una festa per i bimbi



Il fiore che stregò gli olandesi del XVII secolo al punto da scatenare la cosiddetta «febbre del tulipano» e da provocare il primo crollo della borsa, continua a affascinare. A Pralormo, il pubblico trova un catalogo di varietà selezionate tra quelle fiorite nel parco: è possibile prenotare i bulbi e riceverli a domicilio. Naturalmente, dopo averli ammirati nel pieno della fioritura. Inoltre, portati a famigli accolgono un mercato dei fiori, con vendita di piante, materiale da giardino, orto, sementi e mangimi.

Durante la mostra-evento numerose iniziative di approfondimento di tecniche e temi legati al giardinaggio. Come le lezioni di Gian Carlo Frisone Cappello, noto al grande pubblico «La vecchia fattoria» su Raiuno.

Per raggiungere Pralormo: A21 Torino-Piacenza (uscita Santena o Villanova d'asti, direzione Poirino-Alba), Torino-Savona (uscita Carmagnola, direzione Pralormo). Il Castello è sulla statale 29. Bus: vicino a Porta Nuova (Largo Marconi), linea Satti Torino-Poirino-Alba (800-217216), ogni 60 minuti (tragitto 40 minuti). Info: 011.884870-8140981, pralormo.design@libero.it, www.contesse-pralormo.it.

In mostra sedie, tavoli e oggetti di manieri piemontesi, anche la poltrona di terra seminata d'erba Arredi d'epoca da giardino e giovane design

Nell'Orangerie del Castello, dove nei secoli passati si ritiravano gli agiati ornamentali in veso durante i rigidi inverni piemontesi, «Le novità di Messer Tulipano» presenta un'inedita esposizione di antichi arredi da giardino, appartenenti a collezioni private di dieci manieri della regione e alcune residenze sabaudes: mobili, attrezzi, stanzette (tra cui una credenza), sfingi di pietra, ombrelloni, vasi ornati di stemmi.

Alla costruzione del «Paradiso», nome con cui nell'antichità si definiva un luogo chiuso, protetto - il giardino, quindi - contribuiscono oggetti che rispecchiano il gusto delle epoche. Mentre fino alla fine del Settecento, abbondano gli elementi scenografici e decorativi: giochi d'acqua, grotte, conchiglie, teatri, verzure, animali grotteschi - è solo nel XIX secolo che si affaccia il concetto naturalista di giardino in cui una cura sapiente, ma nascosta, dà l'impressione di un paesaggio mai toccato. Contemporaneamente, la ricerca di una nuova comodità permette di godere appieno la bellezza.

Ecco quindi apparire poltrone, panche, seggiole, sedie e



L'opera ottocentesca di Gonin e i quadri di Molino Viaggio tra natura e arte Duecento stampe di nobili dimore



Natura e arte a Pralormo sono strettamente collegate. Nel padiglione vetrato dell'Orangerie è allestita una magnifica quadrella con litografie di 200 castelli della regione. L'occasione è offerta dall'Editrice Artistica Piemontese che presenta in anteprima la ristampa dell'album delle «Principali Castella Feudali della Monarchia Savoia», opera di Enrico Gonin, pubblicata dagli editori Fontana e Iscaldi e poi riproposta dalla tipografia C. e, in otto tomi, dal 1841 al 1857.

Si tratta di litografie di 40x50 centimetri e di un volume di storia Casate Piemontesi e degli eredi vissero in queste straordinarie dimore. Le litografie sono eseguite su carta di produzione apposta dalle Carriere di Cordenons.

L'allestimento delle vedute castelli tutto il padiglione ed è organizzato come un itinerario in Piemonte, un viaggio ideale che illustra la bellezza e la ricchezza del territorio subalpino.

Nella fattoria «La Castellana», Antonio Molino, l'autore della figura-guida di «Messer Tulipano» e nipote del famoso Walter Molino (che fu illustratore della Domenica Corriere), presenta una splendida personale, «Tulipernatura», che mette in risalto le sue doti di artista eclettico e curioso. Angoli, scorci illuminati dalla luce, giorno o velati dall'aria del tramonto, realistici e magici al tempo stesso, parlano di un pittore mai stanco nell'indagare e sperimentare, capace di riprodurre tecniche del passato per comunicare esperienze ed emozioni.

Con i suoi pennelli il cavalletto, in uno studio ricostruito, Molino racconta come nelle diverse epoche storiche grandi artisti hanno affrontato il tema della pittura della natura dal vero. «Tulipernatura» mi ricorda «supercalifragilisti» - dice il pittore - e in effetti volerò come Mary Poppins (un po' meno leggendario, certo) spaziando con i miei pennelli dai «campi lunghi» del bosco di Pralormo fino ai «primi piani» da grande attore del protagonista di questo evento, botanico, ma non solo: il tulipano. E aggiunge: «C'è che vorrei accadesse, comunque, è che il visitatore si sentisse trascinato dentro un paesaggio usuale fino a giungere all'immagine macro di un petalo. E che, introdotto visivamente ed emotivamente in queste atmosfere, l'osservatore scoprisse, dice Consolata Pralormo, di essere parte del paesaggio».

Nella stessa cornice dell'Orangerie, alcuni fotografi espongono immagini della fioritura nel parco. In orari particolari si potrà assistere a proiezioni di diapositive con la tecnica della dissolvenza con sottofondo musicale.

adria, chaise-longue, tavoli e tavolini in legno o paglia. Vasi, cassoni, archetti, pergolati, gazebo in ferro e ghisa: tutto tribuisce a arredare il giardino come un prolungamento della casa che viene invasa da piante e da mille fioriere per prolungare

anche d'inverno il piacere del verde esterno.

Accanto a questa storia, il contraltare contemporaneo: le inedite, anticonformiste creazioni di alcuni giovani designer piemontesi. A cominciare dal gruppo «Nucleo», idatore della

poltrona «Terra», una semplice, quanto geniale, struttura in cartone da riempire di terra e seminare. In poco tempo e per sempre si creerà una poltrona verde d'erba. A Pralormo è possibile acquistarne il kit.

Un altro capitolo grande

interessante è quello rappresentato dalle straordinarie realizzazioni della Clayart-Fornace Carena che utilizza il materiale più vecchio del mondo, la terra. I componenti di arredo Clayart mescolano il calore della terracotta con il rigore dell'acciaio e sono in equilibrio tra l'oggetto d'arte e la produzione seriale. Combinando i due ingredienti Cesare Carena ottiene un mobile nuovo, legato alla tradizione, contemporaneo nella convivenza degli opposti.

Il «Biomuro» - barriera al rumore e alle viste sgradevoli - è composto da una struttura in zinco contenente zolle di campo cotto. La rugada trattenuta dalla terracotta permette la crescita di piante che assorbono il rumore e lo smorza. Gli «E-vasi» sono blocchi in refrattario cotti centinaia di volte: vengono elaborati per formare, con colori e tratti unici. Della serie «Ecogiardino» fanno parte, poi, «Greenegg», uovo di terracotta con «album» di terra cruda e piantina neonata (tenuta in equilibrio da un telaio in tondino di ferro). «Uovonido» si mette sul terrazzo o in casa per cinciare legare o altri uccelli.

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI TORINO CITTÀ DI TORINO COMUNE DI PRALORMO

ARTE E CULTURA PIEMONTESE

CASTELLO PRALORMO TORINO

LE NOVITÀ DI MESSER TULIPANO

dal 14 Aprile al 1° Maggio 2001

ORARIO: 10.00 - 18.00 DAL 14 APRILE AL VENERDÌ - 19.00 SABATO, DOMENICA E FESTIVI

INGRESSO L. 10.000 (bambini L. 5.000)

Segreteria tel. e fax 011.884870 • tel. 011.8140981

Internet: www.contessepralormo.com • E-mail: pralormo.design@libero.it

VISITA LIBERAMENTE PER GLI ULTIMI SU INNOVAZIONE • SERVIZIO BAR • RISTORANTE 183 PIRCE

Dedicate agli appassionati di fiori e piante Lezioni e conferenze

Da oggi a martedì 17, lezioni dell'architetto Gian Carlo Frisone Cappello, esperto di floricultura, e del maestro olandese di decorazione floreale Pieter Landman. Venerdì 20, conversazione dell'artista Antonio Molino su «Il paesaggio nella pittura», e lezione di decorazione floreale. Lo scenografo del verde Segantin. Sabato 21, nel pomeriggio: con Molino e Segantin sarà la volta di Cecilia Serafino («Nidi come ornamenti»). Alle 15 la professoressa Anna Maria Abbada Coverlizza presenta il libro «Il sogno dei tulipani» di D. Moggach.

Lunedì 23 Anna Peyron parlerà di «Arredi e ornamenti da giardino»; mercoledì 25, nel pomeriggio, il fotografo Renzo Miglio proporrà una proiezione di diapositive sui tulipani del parco di Pralormo; venerdì 27, Caterina Gromis di Trana, naturalista, intratterrà i ragazzi con una conversazione sull'ornitologia. Martedì 1° maggio proiezione di diapositive del fotografo Miglio e conversazione sull'ornitologia.

Durante la manifestazione fotografi e pittori possono riprendere dal vero la straordinaria fioritura degli 80 mila bulbi.

In collaborazione con l'Unione Agricoltori Torino (Sezione Orticola) e la società Compo, Tulipano presenta a grandi e piccoli un giardino di verdure.



BARBECUE
A CARBONE

weber



Centro Arredamento Giardino

DI PIERPAOLO MAURO & C.
VIA PAVIA 40 - TEL. E FAX 0131 507393
11030 VALMADRERA (AL)
www.lastampa.nordovest.it - www.paginegialle.it

VELMO
ITALIA

ARREDAMENTO
IN TEAK



KETTLER

GIOCHI
PER BAMBINI
OMOLOGATI



VASI
IN PLASTICA
ROTAZIONALE
SIMILI ALLA
TERRACOTTA



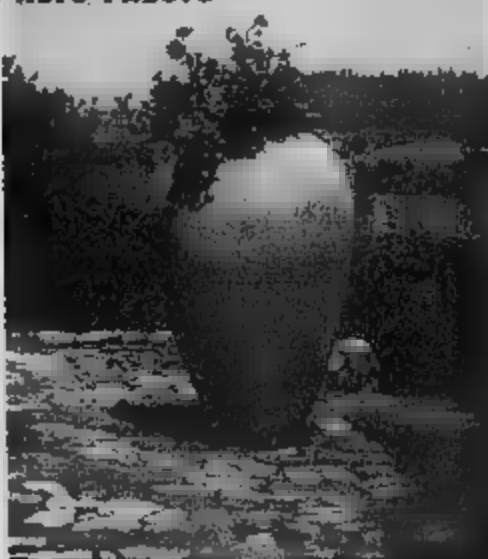
Royal Garden

ARREDAMENTO
IN FERRO BATTUTO,
RESISTENTI A TUTTI
GLI AGENTI ATMOSFERICI



Francesco Del Re
TERRECOTTE D'ALTO PREGIO

TERRECOTTE
D'ALTO
PREGIO



**ARREDAMENTI
GIARDINI E TERRAZZI
GAZEBO ED OMBRELLONI
ATTREZZATURE
PER ARREDARE PISCINE
BARBECUES
A CARBONE E A GAS
VASI, FONTANE
E ORNAMENTI GIARDINO
VASI IN PLASTICA
DI OGNI TIPO E MISURA
LAGHETTI PER GIARDINO
CON POMPA E FARETTO**

Questi sono una parte degli articoli che si possono trovare nel nostro punto vendita. Quello che ci contraddistingue è avere un magazzino molto fornito, in cui il cliente può vedere, provare gli arredamenti e infine soddisfare immediatamente con una pronta consegna tutte le sue richieste.

Sono a vostra disposizione tutti i tipi di arredamento per esterni in RESINA di diverse marche una su tutte la ROVERGARDEN; in FERRO BATTUTO con sedie, poltroncine e tavoli con piani in pietra liscia o mosaico tra le migliori marche: EMU, KETTLER, ROYAL, GARDEN; in legno tra teak, iroko, balau e nyatoh.

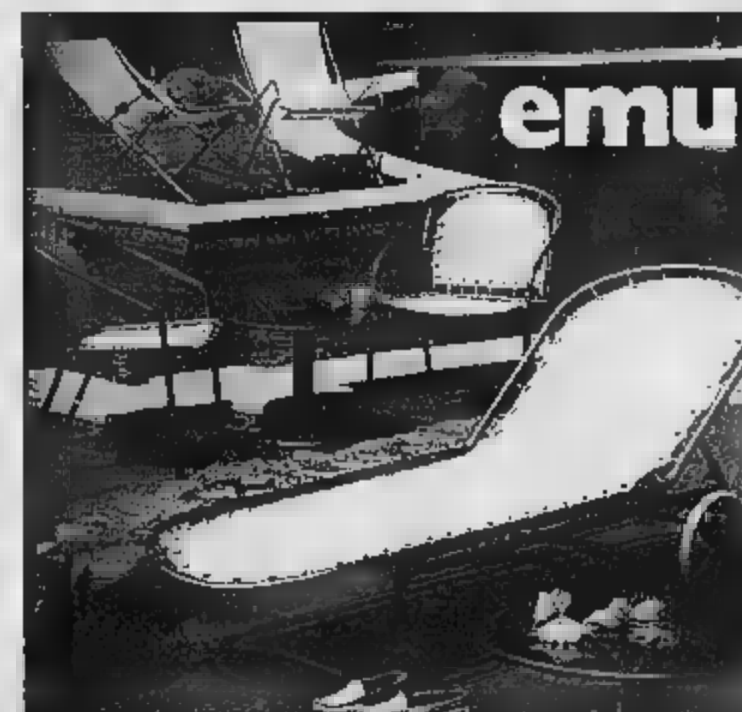
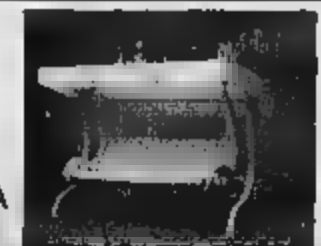
Alluminio, sì, oggi questo materiale è entrato a pieno titolo nell'arredamento per esterni con eleganza ed assoluta resistenza agli agenti atmosferici.

Vasi in cotto, cemento, ghiaia in particolare il COTTO DI IMPRUNETA di FRANCESCO DEL RE sul quale diamo una garanzia scritta di resistenza al gelo.

Vasi in plastica normale oppure simile al cotto dove arriviamo a dimensioni molto grandi adatti a contenere piante di notevole grandezza per giardini privati oltre che per spazi pubblici, piazze, feste, manifestazioni fieristiche e convegni.

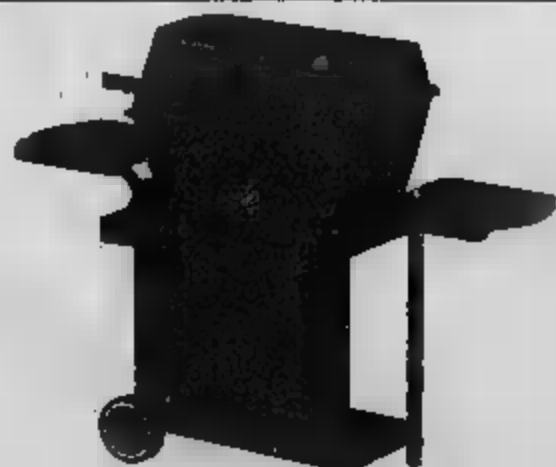
La nostra esposizione è permanente e si estende su una superficie di mq 2000, e dal mese di marzo a tutto giugno È APERTA TUTTI I GIORNI DOMENICA COMPRESA.

ROVERGARDEN
THE FIRST
ARREDAMENTI IN RESINA
BICOMPONENTE



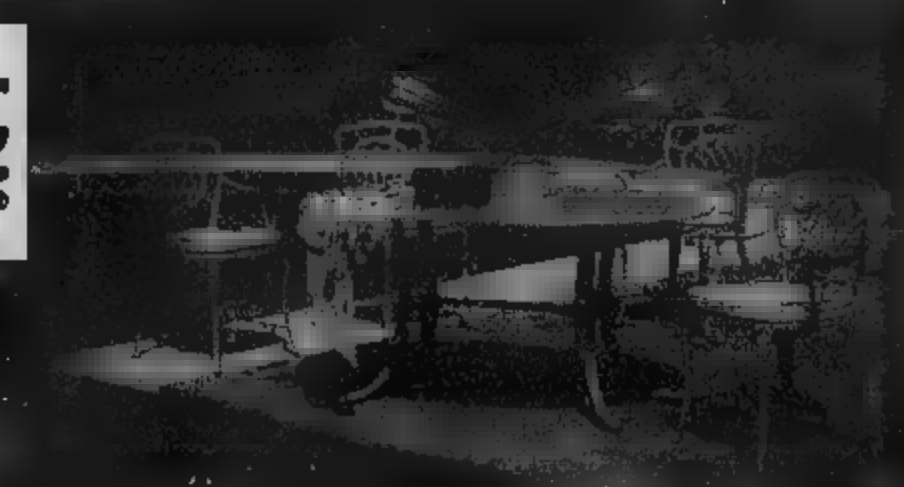
Broil King
Atmos
Quizzardi

BARBECUE A GAS



fast
garden

ARREDAMENTO
IN ALLUMINIO



SIAMO PRESENTI ALLA FIERA DI SAN GIORGIO

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO

SABATO 14 APRILE
DOMENICA 15 APRILE
GIANNI CAFFARENA

LA STAMPA
35 14 APRILE 2001
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA LIBERTÀ 18, TELEFONO 0131 445653, E-MAIL: ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT, FAX 0131 300528
PUBBLICITÀ: PUBBLICOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 522, FAX 0131 300528

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO

LUNEDÌ 16 APRILE
GIORGIO
VENERDÌ 20 APRILE
SANTINO ROCCHETTI

La donna (54 anni) spirò in ospedale dopo un intervento chirurgico al cuore La paziente morì: medici dal giudice

Il pm chiede di archiviare, la famiglia si oppone

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Quattro medici indagati con l'accusa, ipotizzata, di concorso in omicidio colposo in seguito alla morte, avvenuta per un'infezione, Rosalia Natale Breda, 54 anni, madre di cinque figli e che abitava in città. La donna era morta nel maggio al reparto Cardiocirurgia dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», dove era stata ricoverata nei giorni precedenti per sostituzione della valvola aortica.

Il procuratore della Repubblica Carlo Carlesi ha chiesto l'archiviazione degli atti perché il perito pm, in seguito all'autopsia, ha concluso escludendo responsabilità parte dei medici: la «copertura» antibiotica era

avvenuta in modo corretto. Il legale della famiglia della vittima (Massimo Grattarola) si è però opposto all'archiviazione: il gip esaminerà gli atti il 5 luglio per poi decidere.

Rosalina Natale, da tempo sofferente di cuore e già sottoposta a un intervento chirurgico, all'inizio del maggio 2000 andò in ospedale per la sostituzione della valvola aortica con una biologica di ultimissima generazione. L'intervento riuscì perfettamente, ma qualche giorno dopo un'infezione localizzata nella zona del miocardio. La paziente tornò in sala operatoria per un secondo intervento al termine del quale morì.

Una figlia inviò un esposto alla magistratura allo scopo di stabilire le esatte del decesso. Venne esegui-

l'autopsia della salma, disposta dalla magistratura, già chiesta dallo stesso cardiocirurgo. Il pm poi si è pronunciato per l'archiviazione. I familiari però l'accettano perché, dicono, la cartella clinica non riportava alcuna somministrazione di antibiotico, sebbene la paziente lamentasse un'infezione. C'è sulla cartella infermieristica, ma l'annotazione appare probabilmente apposta: «meno diversa» quella che ha vergato le note precedenti e successive. La circostanza è definita «strana», qui l'opposizione alla archiviazione degli atti. All'epoca del decesso, la direzione ospedaliera disse che era stato fatto tutto il possibile e di attendere fiduciosamente le conclusioni dell'autorità giudiziaria.

Forze dell'ordine impegnate anche contro i furti Pattuglie sulle strade per una Pasqua sicura

Belma Chiosso

ALESSANDRIA

Parte il piano «Pasqua sicura» al quale collaborano tutte le forze dell'ordine. Il piano vuole garantire una maggiore sicurezza sulle strade e nelle case.

Sono 123 pattuglie della polizia stradale dislocate su autostrade e strade della provincia. Per quanto riguarda l'autostrada Torino-Piacenza, Gaspare Rubino, ispettore superiore spiega: «Sorvegliamo una tratta molto lunga, 170 chilometri dove abbiamo incentivato i servizi. Gli automobilisti comunque devono rispettare alcune regole ad esempio consigliamo di non abbandonare mai l'auto. Significa fare attenzione alle truffe. Ci sono infatti gruppi di extracomunitari che nelle aree di servizio, ai caselli e negli svincoli, si affilano ad automobilisti che viaggiano soli o alle persone anziane, la scusa è quella di chiedere indicazioni o di avvisare dicendo che si ha uno pneumatico bucato. Mentre l'automobilista si distrae gli altri rubano borse. Sempre sulla stessa autostrada in servizio due pattuglie in più del solito, un furgone che controlla le borse, un servizio, una pattuglia in borghese.

Anche sull'autostrada dei Trafori circola un numero maggiore di pattuglie con agenti sia in borghese che in borghese e la polizia raccomanda di lasciare borse e bagagli incustoditi in auto.

Sulle arterie autostradali che sulle altre strade, la polizia controlla soprattutto che vengano rispettati i limiti di velocità, (quindi ampio spazio di telecamere e autovelox), la distanza di sicurezza, l'uso delle cinture. Sotto tiro anche l'uso delle sostanze stupefacenti e l'abuso di alcol, con controlli oltre che sulle strade anche davanti alle discoteche.

Per quanto riguarda la sicurezza nelle case la polizia è impegnata soprattutto nel controllo dei furti anche delle truffe. Il questore Arturo de Belice ha disposto che agenti in divisa e in borghese perlustrino le strade della città. In divisa per prevenire, in borghese per garantire una maggior sicurezza. Altre pattuglie circoleranno per la città auto civetta o con auto di servizio. Anche i treni e nelle stazioni è aumentata la sorveglianza.

Al piano «Pasqua Sicura» collaborano inoltre vigili urbani, carabinieri e Croce rossa.

Tutte le forze dell'ordine raccomandano prudenza e soprattutto tempestività nel segnalare episodi anomali. Tra i consigli per chi viaggia vale sempre il detto di non dare retta agli sconosciuti, che possono distrarre e rubare borse o



Una pattuglia della polizia mentre controlla alcuni motociclisti. Le forze dell'ordine sono impegnate in un piano per garantire la «Pasqua sicura» sia per chi viaggia sia per chi rimane a casa. E' essenziale comunque essere sempre prudenti.

sfilare portafogli. Inoltre sarebbe meglio i soldi e le carte di credito in spazi diversi. Chi lascia incustodita la propria abitazione dovrebbe riporre i gioielli e gli oggetti preziosi in cassette di sicurezza. Una grande raccomandazione va fatta a chi vive solo, specialmente agli anziani: non bisogna aprire la porta. In queste feste non ci sono dell'Enel e Poste e non esistono incaricati per controllare o cambiare i soldi.

Meglio quindi sempre accer-

tarsi dell'identità e delle domande strane per telefono. I truffatori agguato e approfittano questi giorni per cambiare città e scegliere nuove vittime.

Infine da ieri sera è previsto un aumento del traffico.

Non bisogna mettersi in viaggio se si è assennati o appesantiti da un pasto troppo abbondante. Appello poi rivolto ai motociclisti affinché rispettino il codice della strada e stiano attenti a non lanciarsi in sorprese azzardate.

FIERA SAN GIORGIO



Via libera dal Tar: l'inaugurazione oggi 11,30

La libera per la 397ª edizione della Fiera di San Giorgio di Alessandria, che si inaugurerà regolarmente oggi alle 11,30 e proseguirà sino al 25 aprile sotto i tendoni tensostatici in un'area dell'ex piazza d'Armi di via Ignazio. Il Tar di Torino, infatti, ha respinto la richiesta del «Comitato per il Parco» che chiedeva la sospensione della rassegna sostenendo che «disperando l'area verde destinata a diventare parco cittadino». Accogliendo la richiesta sostenuta a nome del Comune dagli avvocati Giuseppe Lazzarovich, Vittorio Spallazzo e Raffaella Merlo, i giudici amministrativi hanno stabilito che non ci sono i presupposti per sospendere la Fiera, in quanto non sussiste pericolo di impatto ambientale. Sempre ieri mattina, gli organizzatori della rassegna, la Gestioni srl, hanno ottenuto il via libera dalla Commissione di controllo dei locali di pubblico spettacolo presieduta dal prefetto vicario Francesco Gasaldini: dopo il sopralluogo e la richiesta di alcuni accorgimenti, è stato dato parere favorevole per lo svolgimento della San Giorgio, punto di vista della sicurezza. ALLE PAGINE 42 E 43

La Maranzana
CANTINA MARANZANA
Soc. Coop.r.l.

VINI D.O.C. PIEMONTESI
Dalle nostre colline alla Vostra tavola,
la tradizione dei nostri vini.

Orario di vendita al pubblico dei vini sfusi e in bottiglia:
da lunedì a sabato: 8/12-14/18;
domenica mattina: 9/12;
chiuso domenica pomeriggio

Via San Giorgio, 20 - 10100 ALESSANDRIA (AT) TEL. 0131.84.108
http://www.comune.alessandria.it/CantinaMaranzana

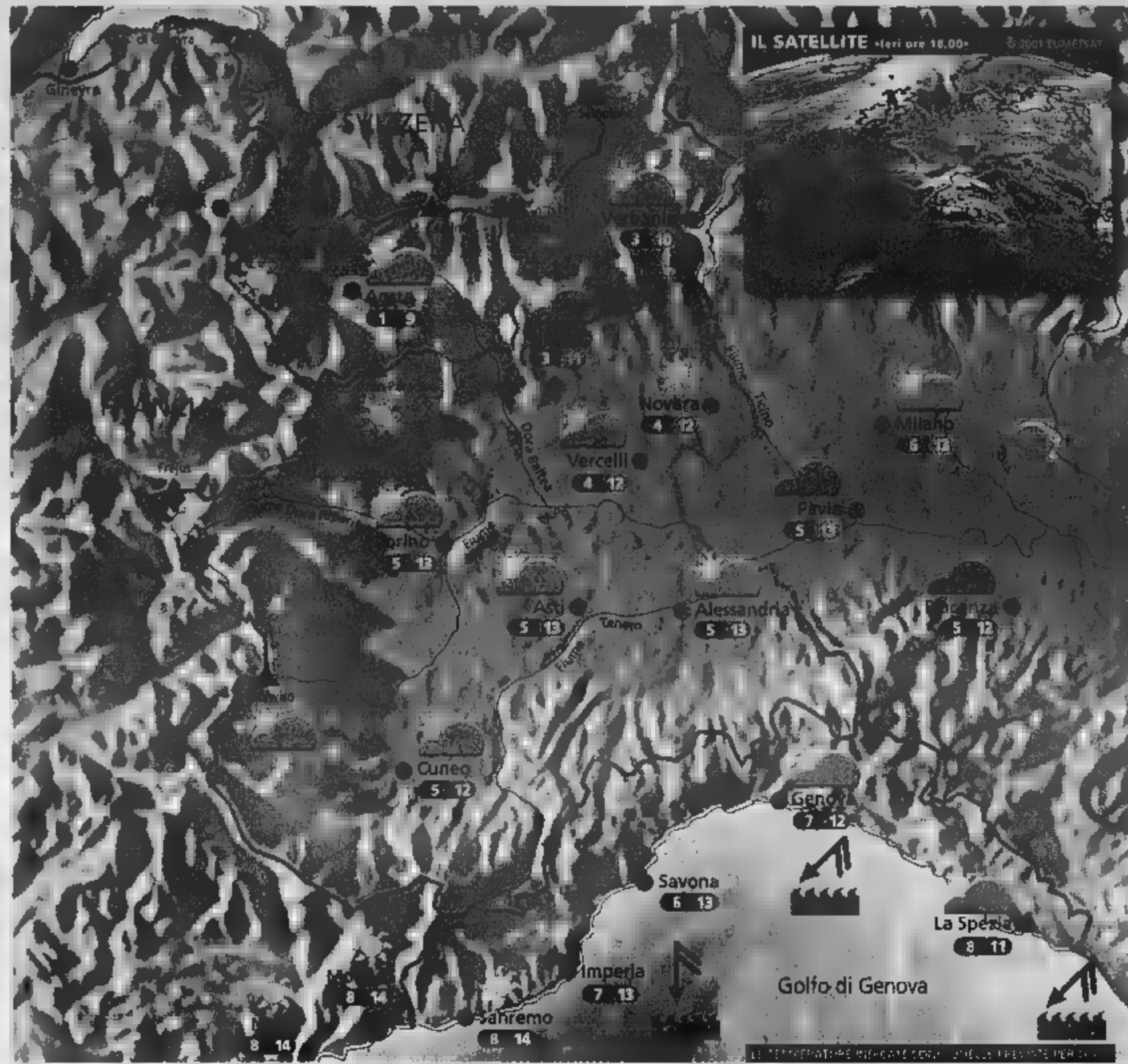
VETTURE AZIENDALI
VISAUTO

IN OFFERTA
SPECIALE
E PIÙ
FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
E IN PIÙ SU VETTURE,
SCONTO
ROTTAMAZIONE

PIÙ INFORMAZIONI AL N. 0131.866665

FIAT VISAUTO
per Voghera Reg. - TORTONA

IL TEMPO



Situazione Ieri correnti piuttosto secche provenienti Nord-Est hanno mantenuto del sereno su tutti i settori, con aria limpida e tersa. Oggi l'arrivo di aria molto fredda proveniente dal Nord Europa provocherà per lo più una sensibile diminuzione delle temperature e un rinforzo dei venti.

Previsioni Bel tempo quasi ovunque. Nuvolosità mattinata su alcune di pianura, sulle Prealpi e Liguria di Levante, ma in successivo dissolvimento entro mezzogiorno. Temperature in sensibile diminuzione: freddo specie nella prima e in serata, molto freddo in montagna. Venti moderati, a tratti forti in alta montagna, specie su Valle d'Aosta e alto Piemonte. Domenica nuvolosità variabile, ma con basso rischio di pioggia: nevicate in quota solo sui rilievi più settentrionali.

ZOOM

I fronti freddi

Quando fredda a contatto della superficie terrestre in una regione occupata da aria più calda, costringe quest'ultima a sollevarsi bruscamente: la zona di discontinuità è detta «fronte freddo». Il fronte freddo diventa più rapido man mano che si sposta, fino a due volte di più rispetto al fronte caldo. La manifestazione legata al transito del fronte freddo sono decisamente più evidenti del «fronte» caldo ma anche più limitate nel tempo oltre che maggiormente irregolari. Le nubi che precedono l' perturbazione fredda sono in genere gli altocumuli, seguiti da maestosi cumulonembi, le tipiche nubi temporalesche. Il passaggio del fronte è per lo più accompagnato da forti rovesci anche temporaleschi e un calo della temperatura, in seguito rotazione del vento da NW. Il cielo allora torna quasi improvvisamente e terso, il classico «cielo lavato». Tuttavia una residua instabilità può ancora recare nelle successive qualche ulteriore rovescio o anche un breve temporale, generalmente più probabile nelle ore pomeridiane.

PER		PER	
ANCONA	8 11	REGGIO CALABRIA	12 15
BARI	10 12	ROMA	10 14
BOLOGNA	4 8	VENEZIA	7 10
CAGLIARI	14 18	BARCELONA	5 14
CATANIA	12 17	BRUXELLES	8 6
CATANZARO	11 13	FRANCOFORTE	6 5
FIRENZE	6 9	GINEVRA	1 5
OLIA	12 17	LONDRA	2 8
PALERMO	13 15	MONACO DI BAVIERA	-1 2
PERUGIA	4 6	PARIGI	1 5
POTENZA	1 4	ZURIGO	-4 3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti; tramonta alle ore 20 e 14 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 2 e 8 minuti; cala alle ore 11 e 3 minuti.

IDROCENTRO
www.idrocentro.com



La vita è tutta questione di scelte.

La Rover 75 può essere così.

Per chi in un'auto cerca la serenità di poter raggiungere la propria destinazione, questa è l'auto che fa per te. Una confortevole e spaziosa Rover 75 può essere equipaggiata in modo da darti la massima sicurezza, la silenziosità di un'auto moderna e la spaziosità di un'auto moderna.

Scoprirete la Club e la Comanche, le due versioni di base degli interni - l'interior design - di appartenenza. Le due versioni Comanche e Club sono equipaggiate con il «Personal Line». Abbiamo poi creato la più completa gamma di equipaggiamenti e optional: optional a richiesta, optional a richiesta della Rover 75, per aggiungere la vostra personalizzazione alla vostra Rover 75.

MOTORE	TRASMISSIONI	LIVELLO DI COMFORT
2.3 litri V6	Cambio manuale a 5 velocità	Comanche
2.0 litri V6	Trasmissione automatica a 5 velocità	Club
2.0 litri Turbodiesel		Club
1.8 litri 16 valvole		



Finanziamento di L. 36.000.000 in 24 rate a interessi zero

LE CONCESSIONARIE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA



AutoEuropa 93
Str. da Prov. Pavia 14 - Alessandria
Tel. 0131.226890

AutoEuropa 93
Via Mazzini 157 - Novi Ligure
Tel. 0143.323931

AutoEuropa 93
S. St. per Voghera 54 - Tortona
Tel. 0131.867146



VENDITE ASSISTENZA ■ RICAMBI

Per l'intera giornata le bancarelle delle aziende aderenti a «Terre Alessandrine» Mercatino degli alimenti di qualità

Oggi in piazza Santo Stefano

A Novi rassegna in «anticipo»

La Fiera «Cose belle e cose buone» al sabato per rispettare la Pasqua

NOVI LIGURE

Si rinnova oggi l'appuntamento con la rassegna «Cose belle e cose buone». È organizzata dalla Procom di Alessandria e Comune di Novi, a partire dalle 9, lungo via Roma e in piazza Dellepiane. È la terza edizione di una manifestazione che è entrata ormai in pianta stabile del calendario delle iniziative promozionali in città. Di solito si tiene la terza domenica di ogni mese, ma l'edizione di aprile è anticipata al sabato per la concomitanza con la Pasqua. Una variegata gamma di espositori richiamerà con ogni probabilità l'attenzione di molti visitatori. Le bancarelle saranno circa un centinaio e proporranno oggetti d'antiquariato e di artigianato di pregio, oltre a prodotti enogastronomici di qualità: «sarà l'opportunità di acquistare e vedere all'opera vari maestri nella realtà di oggetti di vetro soffiato oppure di cere delle più varie forme e dimensioni.

Si potranno apprezzare la specialità da buongustaio, fra le quali il miele e il «tartufo». Sarà anche l'occasione per gli ultimi acquisti pasquali. Il prossimo, la rassegna «Cose belle e cose buone» nel periodo dedicato a Novinfioro, il «fioreale» fioreale giunto alla quarta edizione, che quest'anno si svolgerà dal 19 al 27 maggio e sarà aperto a tutta la popolazione. Verranno premiati il più bel balcone fiorito, la più bella vetrina addobbata con piante e fiori colorati ed il migliore cortile o angolo di città. Quest'ultima categoria sostituisce quella delle facciate adornate da composizioni floreali, in «l'anno passato. La manifestazione del 2001 seguirà le stesse modalità di quelle precedenti: premi in Euro e primi tre classificati e altri riconoscimenti speciali ai partecipanti. Durante «Novinfioro», sono previste iniziative collaterali che coinvolgeranno le scuole e i negozianti della zona. (m. pu.)

Ritorna oggi, dalle 8 alle 19, in piazza Santo Stefano (sotto il porticato del restaurato ex collegio dei Gesuiti), il mercatino di prodotti agro-alimentari garantiti dal marchio di qualità «Terre alessandrine» Coldiretti.

«Per il nostro marchio - dicono alla Coldiretti - il mercatino rappresenta una grossa opportunità, soprattutto la soddisfazione di poter garantire la presenza periodica dei prodotti garantiti dal marchio di qualità «Terre alessandrine» Coldiretti. «Per il nostro marchio - dicono alla Coldiretti - il mercatino rappresenta una grossa opportunità, soprattutto la soddisfazione di poter garantire la presenza periodica dei prodotti garantiti dal marchio di qualità «Terre alessandrine» Coldiretti. «Per il nostro marchio - dicono alla Coldiretti - il mercatino rappresenta una grossa opportunità, soprattutto la soddisfazione di poter garantire la presenza periodica dei prodotti garantiti dal marchio di qualità «Terre alessandrine» Coldiretti.



I prodotti proposti sono contraddistinti dal marchio di qualità «Terre Alessandrine»

all'iniziativa del marchio «Terre alessandrine».

Oggi saranno presenti queste ditte: Giovanni Barbieri di Brignano Frascata, L'albero del miele di Novi (apistiche), Pastorelli di Rivalta Bormida, Chiaro Cucchiotti di Gabiano (ortofrutti), cascina Merli di Cereseto, Rovacchio di Ponzone, Molino del Conte di Villamiroglio, Cascina Moggi di Borgoratto, cascina San Lorenzo di Occimiano e Paolo Costanzo di Frassineto Po (delizie), Marco Canato di Vignale, La Volpe di Murisengo, Evesio Ferraris di Frassineto, Carla Ghiazza di Acqui, Marco Ribaldone di Cassino, Carlo Daniele Ricci di

Costa Vescovo e Maria Teresa Rollino di Vignale Monferrato (vini).

Il mercatino «Terre alessandrine» si tiene ogni secondo sabato del mese. È partita dall'associazione dei commercianti delle vie Milano e Bissati, con l'appoggio dell'amministrazione comunale, assessorato alle Attività economiche, e oltre a offrire prodotti di qualità si propone, «altre analoghe manifestazioni negli orari sabati del mese, di dare un nuovo volto all'area attorno a piazza Santo Stefano, ristrutturata recentemente, facendola divenire una zona per il passeggio e lo shopping. (f. m.)

Da fine maggio

Novi, lavori alla «Pieve» milanese

NOVI LIGURE. Si rifanno il look il quartiere Pieve e la chiesa millenaria. Sono stati infatti approvati gli interventi per migliorare la viabilità e valorizzare l'edificio di culto di interesse storico ed architettonico. Le prime opere, che partiranno alla fine di maggio, riguardano l'assetto viario. Nel tratto compreso tra la scuola Zucca e via Villa Aurora e Monte Santo (in ambo i lati) saranno realizzati marciapiedi e sistemati quelli esistenti. Si terrà conto anche dei portatori di handicap e si provvederà all'abbassamento di cordoli e prossimità di attraversamenti, acciati e parcheggi. Inoltre, subirà sostanziali modifiche l'incrocio tra via Verdi, via Monte Santo e strada Villa Aurora.

Per quanto riguarda il piazzale della chiesa della Pieve, il primo lotto dei lavori prevede migliori alle strade di accesso al sagrato, tra cui la sostituzione della ringhiera di delimitazione del percorso con la strada provinciale per Casale con un'altra più consona al contesto urbano e storico in cui si inserirà. Il piazzale sarà pavimentato con selciato di ciottoli e fiume. Grande cura, infine, sarà riservata allo spazio davanti alla scuola materna dove verrà creata un'area verde attrezzata. Questo spazio, con una parte pavimentata e delimitata in lastre di pietra naturale, potrà ospitare anche manifestazioni pubbliche. I materiali utilizzati saranno tipici della tradizione e delle caratteristiche dell'arredo urbano cittadino in modo tale da indicare, attraverso il disegno della pavimentazione, oltre che elementi decorativi e di arredo, le diverse funzioni (percorsi, spazi di sosta, parcheggio e altro). Il secondo lotto comporta la riqualificazione urbana vera e propria e prevede nuova illuminazione pubblica, elementi di arredo e sistemazione dei parcheggi. La giunta ha poi approvato il progetto per l'eliminazione delle barriere architettoniche e la sistemazione di strade, piazze e marciapiedi. Il primo lotto riguarda marciapiedi di idonea larghezza e completi di scivoli in via Isola, via Rattazzi, via IV Novembre, via antica Genova, e nel tratto tra via Acquasparta e via Pellico. Il costo è di 170 milioni. (m. pu.)

MILANO

Preso il presunto assassino del pensionato monferrino

La polizia ha arrestato il presunto assassino del pensionato di 76 anni ucciso quattro anni fa nella sua casa a Milano. È un albanese di 35 anni, in Italia senza permesso di soggiorno. La vittima, Ettore Manacorda, è stato colpito con 24 coltellate al petto. Originario di Casale, l'uomo (ex meccanico della ducati) viveva da solo al primo piano di via Ajaccio 9, periferia Est di Milano. Era stato da poco operato al femore e camminava con le stampelle. Non aveva avuto dunque possibilità di opporsi all'aggressore, entrato dalla porta-finestra di un balcone lasciata aperta per rubare. (Ansa)

FULMINE SU UNA CASA

In regione Salcido

L'altra sera, durante il temporale che si abbatté sulla provincia, un fulmine ha colpito un terreno in pendenza e lasciato il trattore impazzito. Il fulmine è scivolato e gli ha intrappolato una piede. È accaduto in via Gatti 3. L'agricoltore non è grave. (r. al.)

BOSCO MARENGO

Ferito a un piede il trattore «impazzito»

ieri pomeriggio un agricoltore è stato soccorso dai vigili del fuoco del 118: stava lavorando un terreno in pendenza e lasciato il trattore impazzito. Il fulmine è scivolato e gli ha intrappolato una piede. È accaduto in via Gatti 3. L'agricoltore non è grave. (r. al.)

Distribuiti gli incarichi nella segreteria dei

In vista delle elezioni, sono stati attribuiti i nuovi incarichi nella segreteria di: Gianluca Barbero è responsabile politico; Franco Oddone, iniziative elettorali; Nadia Rossi, organizzazione; Settimio Siepe rapporti con le istituzioni; Enzo Silverstrin dei rapporti con il mondo. (r. e.)

INTERPELLANZE DI BUSSOLA

sui problemi dell'agricoltura

Il consigliere Cristiano Bussola di Forza Italia ha presentato interrogazioni all'assessore provinciale all'Agricoltura, Giuseppe Nervo, su come intende fronteggiare le notizie che danno notizia di campi, i danni causati dai cinghiali, e su quali iniziative contro la Bae. (r. al.)

Ovada, diventerà un contenitore culturale Loggia di S. Sebastiano completato il restauro

Sono stati ultimati i lavori di sistemazione della Loggia di San Sebastiano, l'antico edificio di epoca romana, che è parte di quella che fu la prima parrocchia di Ovada, fondata attorno al 1790. Il locale è stato successivamente utilizzato come mercato coperto, poi come esposizione di mobili, ed infine, per mostre e conferenze. Per utilizzarlo come contenitore culturale e di aggregazione, il Comune ha disposto un intervento finalizzato anche all'adeguamento alle norme di sicurezza per ospitare manifestazioni pubbliche. I progettisti dei lavori, gli architetti Merlano e Bergoglio di Novi, hanno optato per atteggiamento conservativo, che non tocchi cioè le strutture. Sono state realizzate due grandi ascensori che ridisegnano i vani delle arcate in via San Sebastiano, già tamponate in tempi recenti ed ora riaperte, che contengono i caldaie, i riscaldamenti, i comandi elettrici e lo spazio uscite di sicurezza.

Il blocco di servizi, comprende anche quelli riservati ai disabili, è stato ricavato in testa alla navata ed è nascosto dallo schermo multimediale in vetro che, oltre alla funzione di fondale, potrà essere utilizzato per proiezioni. All'ingresso è stata realizzata una bussola di vetro a cui si aggiungono pannelli, sempre in vetro, appoggiati sul pavimento in modo da delimitare spazi e percorrenze. Gli impianti, elettrico e riscaldamento non hanno intaccato i muricci realizzati una panca laterale applicata al pavimento per le fonti di riscaldamento e di luci. Il locale è stato attrezzato per oltre cento posti a sedere ed è ora pronto per essere inaugurato. Il restauro complessivo dell'intervento è stato di 10 milioni, ma restano ancora diverse opere: il restauro dei preziosi affreschi interni e il rifacimento della facciata, mentre i lavori di riqualificazione urbana all'esterno dell'edificio già previsti nel programma dei lavori pubblici del 2001. (r. bo.)

A NOVI UN ALTRO SOPRALLUOGO NELLA VILLA DEGLI ORRORI



Il legale di Erika chiede il dissequestro della casa

NOVI LIGURE. Ennesimo sopralluogo ieri pomeriggio a villa De Nardo, teatro del duplice omicidio di Susy Cassini e del figlio Gianluca. A giorni dalla tragedia, è iniziato alle 16, con un'ora di anticipo rispetto al previsto, e si è concluso dopo quasi cinque ore. Vi hanno partecipato il sostituto procuratore del Tribunale per i minori, Torino, Livia Locci, gli avvocati di Omar e di Erika, Vittorio Gatti, Lorenzo Repetti e Mario Boccazzi, con quest'ultimo che, a differenza dei colleghi, è rimasto soltanto mezz'ora nella villa. La seconda parte dei rilievi ha riguardato soprattutto la tavernetta e il garage da cui Erika era sfuggita. Boccazzi ha chiesto il dissequestro della villa: all'ingegner Francesco De Nardo è stato finora permesso di accedere al giardino, dove tre settimane fa sono tornati a vivere i due cani meticcini della famiglia, Stella e Ollie. (m. pu.)

Annunciata protesta Sospesa la mensa pranzo in trasferta i vigili

ALESSANDRIA. Il sindacato Rdb, rappresentanza sindacale di base, preannuncia una manifestazione di protesta, dei vigili del fuoco, è sul piede di guerra per quanto riguarda la mensa. Da ieri a fine 17 aprile per esigenze di ristrutturazione, è stato sospeso il servizio mensa. Spiega Giovanni Maccarino dell'Rdb: «I nostri dirigenti ci hanno detto praticamente di "aggiustarci" mangiando al sacco. La mensa al sacco non è contemplata nel regolamento. Per questo i pompieri hanno scritto al prefetto e per ieri è stata inviata una soluzione temporanea: usufruire della mensa del distaccamento di Tortona. Ma questo complica gli orari, continua Maccarino: «I colleghi di Tortona sono stati disponibili ma nessuno ci paga il tempo che impieghiamo alla sera ad andare a Tortona». Infine conclude: «Siamo arrabbiati perché non abbiamo avuto modo di discutere di questo problema, quindi prendiamo in considerazione anche l'ipotesi di organizzare forme di protesta». (m. c.)

Enthusiasmo degli ambientalisti degli ornitologi, è anche la riprova che il torrente è di nuovo pulito Il ritorno del «cavaliere d'Italia» lungo lo Scrivia L'uccello migratore ha nidificato sulle rive tra Tortona e Rivalta

Ettore Piracelli
TORTONA

Qualche esemplare era già stato visto qualche anno fa e la primavera dello scorso anno si è avuta la certezza che i «cavalieri d'Italia» avevano scelto in numero crescente le sponde dello Scrivia (specie nel tratto tra Rivalta e Tortona fin verso Castelnuovo) per nidificare, facendo poi ritorno in quelle zone anche in autunno, al momento di migrare verso Paesi più caldi. Gli ornitologi ne hanno segnalato ora di nuovo la presenza.

Il «cavaliere d'Italia» (Himantopus himantopus) è un bellissimo uccello - poco più grande di un merlo - con tronco slanciato e sottile con piumaggio dorsalmente nero e bianco sul ventre, coda corta arrotondata, collo piuttosto lungo, grossa con becco bruno e diritto, ali lunghe e color corallo



Una coppia di «cavalieri» sullo Scrivia

molto alta ed esili e spiede di sole tre dita riunite alla base di una membrana. Si nutre di piccoli crostacei, insetti acquatici, piccoli pesci, anfibi. Depone quattro uova che vengono

no covate da entrambi i genitori per un mese: i piccoli cominciano a volare all'età di un mese. Vecchi pescatori tortonesi e qualche anziano appassionato di ornitologia ricordano di averne visti molti, tanti anni fa: poi erano spariti, lo Scrivia era inquinato ed evidentemente non più una tappa gradita ai lunghi viaggi migratori del «cavaliere», dall'Europa centrale e meridionale all'Asia e all'Africa.

Un buon segno, dunque, il fatto che siano tornati a fermarsi in buon numero nella zona e soprattutto che abbiano cominciato a nidificare nel periodo primaverile: è la prova che lo Scrivia sta tornando a essere un torrente pulito. Lo conferma Fabrizio Silvano, responsabile del gruppo naturalistico del municipio di Stazzano: «Ho visto alcune «cavalieri» e ho scelto

di nidificare in un'area ghiaiosa, attraversata da un piccolo braccio secondario del torrente, con vegetazione erbacea lungo le sponde.

In questo periodo i «cavalieri» dimostrano energicamente segni di difesa del loro territorio: l'ignaro che la loro presenza è in atto. «All'inizio dell'estate scorsa - afferma Fabrizio Silvano - ho notato i piccoli «cavalieri» in compagnia degli adulti che, in caso di pericolo, li nascondevano tra le ghiaie e le erbe delle sponde del torrente mentre loro volavano lontano, emettendo forti versi per deviare l'attenzione dei predatori. E' stata una bellissima esperienza».

Fabrizio Silvano continuerà a illustrare ai giovani che parteciperanno all'attività del museo stazzanese. In attesa, naturalmente, che i «cavalieri d'Italia» tornino sempre più numerosi a nidificare lungo le sponde di Scrivia.

CERCASI PERSONALE
maggiormente automunito
per lavori pulizia in Fubine (AL)
Orario di lavoro: 17.30-21.30
al venerdì
Per informazioni telefonare
al n. 0173 314834

IDROCENTRO SpA
per proprio figlio
di Alessandria
RICERCA
responsabile di magazzino
Inviare curriculum
via Fax 0131 288069

Primo Istituto bancario
seleziona
MAN 3 DIPLOMATI
o 3 laureati
Inserire nella propria struttura
Severità titoli per
posta ordinaria o prioritaria a
Publikompass - 10100 Torino

PK
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

MACELLAI

Per Villanova M.to ricerca:

Gli interessati possono presentarsi presso il Punto vendita **MACELLAI** Mercoledì 11 Aprile 2001 ore 13 alle ore 14,30, oppure inviare curriculum a: Bennet S.p.A. Selezione del Personale - via E. Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO) oppure telefonare per appuntamenti al n. 031/475213.

MACELLAI
Società della grande distribuzione con 40 punti vendita, 9000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale e sostegno al significativo sviluppo proprio commercialmente in Lombardia, Piemonte, Emilia, Lazio.
MACELLAI
avanti 100 compreso tra i 20 e i 25 anni, con cultura medio-superiore, al fine di andare alla ricerca di
MACELLAI
Responsabile
PUNTO VENDITA
Ocupa un incarico presso di clienti nel sud campo. Il trattamento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso magis, integrativo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino.
È un'attività ed attività coinvolgente, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle risorse umane.
La ricerca è per i seguenti Punti Vendita: Alessandria, Villanova M.to, Anghi T. Ovada.
Inviare dettagliato curriculum, chiedendo il riferimento (R.F. 094) anche alla busta, a: Bennet S.p.A. Selezione Personale, via E. Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO) oppure inviare e-mail compilata di curriculum a: personale@bennet.com

Da oggi a Pasquetta tre giorni con la «Fiera degli antichi mestieri» A Conzano 100 botteghe artigiane Allestite in cortili, strade e piazze del paese

CONZANO

Alla tradizionale di «Fiera degli antichi mestieri» ormai consolidata ma tredici precedenti edizioni si aggiunge, da quest'anno, il nome «Mestieranda» che caratterizza ulteriormente questo appuntamento nel paese di Conzano del sindaco Emanuela Demaria.

Una manifestazione che, negli anni, ha incrementato il proprio successo richiamando, nel bel paesino del Monferrato, migliaia di visitatori.

La Fiera degli antichi mestieri apre oggi, a partire dalle 14 (anche se l'inaugurazione ufficiale sarà alle 17) e si visita fino alle 20. Domani, giorno di Pasqua, e dopodomani, lunedì dell'Angelo, si può accedere dalle 9,30 fino alle 20.

Si tratta di una iniziativa promossa da «Il Centro» di Torino, con il patrocinio della Regione, della Provincia e, ovviamente, del Comune di Conzano, ma fortemente sostenuta anche dalla popolazione che mette a disposizione con entusiasmo tutti gli angoli suggestivi, molti privati (tra cui cortili, androni, balconi panoramici), dove gli artigiani artisti allestiscono le loro botteghe per riproporre le antiche lavorazioni di diversi materiali (legno, cuoio, metalli, ceramica, vetro, tessuti e così via).

Quindi, un centinaio di laboratori potranno passare a rassegna passeggiando nelle vie di Conzano, fermandosi, di tanto in tanto, ai punti ristoro allestiti lungo il percorso. Quest'anno, poi, la Fiera degli antichi mestieri «Mestieranda» è anche «Interattiva»: infatti, venticinque artigiani-artisti coinvolgeranno il pubblico nelle loro lavorazioni eseguite in diretta realizzando sculture in legno, decorazioni in decoupage, pitture su materiali vari, oggetti in vetro, ceramica, legno e metallo.

Altre interessanti lavorazioni distribuite lungo il tragitto: da via Mezzavilla, al belvedere della chiesetta di San Biagio alla balconata dello Spalto.

Si potranno trovare, inoltre, lungo il percorso le «contadinerie», ovvero macchinari e strumenti agricoli d'epoca alcuni dei quali anche molto rari.

Interessante anche un'altra novità della Fiera: la «Mostra delle eccellenze». In particolare, una quarantina di artisti «stati invitati» a realizzare, «tecniche» materiali a loro scelta, degli oggetti ispirati all'«Inno alla gioia» di Beethoven. Una giuria, composta da dodici membri, esaminerà le opere e sceglierà le migliori giudicandole «eccellenti».



La Fiera degli antichi mestieri a Conzano apre i battenti oggi, a partire dalle 14 (anche se l'inaugurazione ufficiale sarà alle 17) e si potrà visitare fino alle 20. Domani, giorno di Pasqua, e dopodomani, lunedì dell'Angelo, si potrà accedere alla rassegna dalle 9,30 fino alle 20.

Nella galleria d'arte di Villa Vidua, poi, sono esposte opere di artisti ibridi di fama internazionale, provenienti dalla Galizia che propongono «pubblico italiano opere in legno, tombolo, ceramica, cuoio, ceste e altro ancora».

Non mancheranno, come sempre, gli artisti di strada che

danno colore e vivacità alla Fiera: sono i burattinai della «Compagnia del drago rosso», gli «Ops mimimamonsolo», «Gli Illustrascarpe», i «Duoduen-de», i circensi «Las Vegas Group». Un gruppo di animatori, gli «Asterix», intratterrà i bambini con giochi di società. L'ingresso al paese, chiuso

al traffico per l'occasione, costa 10 mila lire. Sono stati allestiti parcheggi nelle «sterne», è assicurato anche il servizio di collegamento tramite i bus navetta gratuiti.

La manifestazione si svolgerà in ogni condizione meteorologica.

Gli artisti e le loro produzioni Lavorano anche legno, pietra e tessuti

Ajraldi, lavorazione del rame all'uncinetto; Alabastri Pecchioni, sculture in alabastro di Volterra; Antica Edilizia, pavimenti in mosaico; Antichità Nostalgia d'Epoca, restauratore e verniciatore a stoppino; Apicoltura canavesana, cosmesi e prodotti dell'alveare; Apicoltura Piccatti, apicoltura; Arata, pittura a olio molle; Ardito, pittura su pietra; Argent'oro, orafi; Azienda Montana Ghislaudo, agricoltura biologica; Ballacchino, bottiglie artistiche; Barbato, oggettistica in rame; Bertazzolo, trompe l'oeil e restauro; Boio, bunte in pietra miniaturizzate; Carraro, creazioni artistiche con filo; Casaleggio, oggettistica dipinti; Casano, cartomani; Cavaglia, restauratore; Chiabrera, carta riciclata; Chiarella, dipinti a ecoline; Chillet, cuoio; Coop. Colombo, pescatori; Costa, lavorazione artistica dell'argento; De Marco, sapone fatto a mano; della, decorazione della ceramica; Di Stefano, acconciature artistiche; Dilegno, giochi in legno; E.T., intaglio manuale della «Fasola, filo dorato e vetro di Murano; Fiorini, burattini; pupazzi dipinti; Formo, pitture su tela; Furno, microsculture in noccioli; Gabbia-No, sculture in metallo; Grivetto, tecniche pittoriche; Guglielmetti, stagnatura del rame; Homà, candele artistiche; Il valore aggiunto, arte del mosaico; L'altra faccia del bullone, sculture in metalli riciclati; L'aquilone, sartoria per l'infanzia; La rocca; Stefano, casette in terracotta; La d'oro, decorazione terzo fuoco; Laboratorio d'arte Milone, scul-pitture; Legno vivo, tornitura del legno; Mac Farlane,

creazioni pittoriche; Malatesta, decoupage; Marzotti, cartapesta; Maxinari, pittura su vetro; Matri, sculture in legno; Miraglia, composizioni di cuoio, corda, legno; Monica delle Bambole, bambole a stampe vestite; Montese, disegni di sabbia; Motta Frè, canavesane; Nissacuolo, cuoio e feltro; Osello, bassorilievi in Salzeig; Piccoli, sbalzo e cesello del rame; Pesarini, tessitura a telaio; A. Piccinelli, sculture polimeriche; I. Piccinelli, disegni puntinismo; Poli, pittura a tempera rinascimentale; Ragura, vetro di Murano lavorato a lume; Rigitano, mago; Ritagli di nostalgia, pasta di ceramica; Rivera, caricature; Tabacaru, sculture in arte sacra; Vico, candele con fiori vari; Viscovo, sculture in terracotta.

Basile, sculture ebaniste; Boero, pasta al mais; Cappi, old decoupage; Cera una volta, sculture in cera; Cose di argilla, tornio da vasaio; Fenu, pipe in radica; Gioia, microsculture in metallo; Homo Faber, gnomi di legno; Il Gufo, sculture in cuoio; Il Mulino, stencili; Infante, porcellana decorata con metalli preziosi; La Casa di Zeta, oggettistica domestica; Luzzi, strumenti musicali etnici; Lunardi, tessuti artistici; Mosaica, mosaici artistici; Non ti scordar, fiori essiccati; Opificio delle arti, fabbricazione della carta; Palumbo, sculture raku; Pavanini, incisione e decorazione in cuoio; Perucca, manipolazione dell'argilla; Romiti, intaglio del legno; Servidio, candele di sabbia; Terra e Fuoco, ceramica al tornio; Tuttaltrovestro, vetro Tiffany e fusione; Vitali, ricami a mano.



Ristorante
vineria e
birreria

Via Carlo Vidua, 26 - CONZANO - Tel. 0142.925395

Le Terre Rosse

Ristorante



BUONA PASQUA
Salone per Banchetti
Comunioni
Matrimoni

Reg. Colombarone - S. Maurizio CONZANO - Tel. 0142.925285

CERUTTI SPIRITO

s.r.l.

CERUTTI SPIRITO

VIA BRODOLINI N. 1 - ZONA INDUSTRIALE - CASALE MONFERRATO (AL)
Tel. 0142.452.054 (4 LINEE R.A.) - FAX 0142.453.082
INTERNET: <http://www.ceruttispirito.it> - info@ceruttispirito.it



AGENZIA CARPIIGNANO

Piazza Mazzini, 24 (portici lunghi) - CASALE MONFERRATO

MUTUI 1° CASA - AFFITTO 10-15-20-30 anni TASSO FISSO: 5,90% VARIABILE: 4,90%

0142.55128

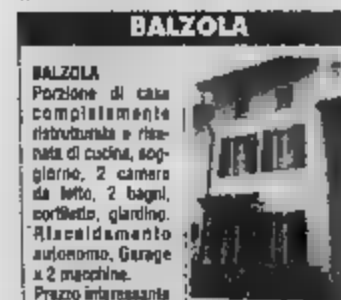
Fax 0142.70201

@ ag.carpiignano@tin.it



IN CASALE

S. MARIA DEL TEMPIO Casa indipendente sul 4° piano, circa 1000 mq. di terreno composta da R.T. grande autonomia, vano tecnico, bagno a camera e 1° ingresso, cucina, salotto, 2 camere letto, bagno, ripostiglio. Libera subito.



BALZOLA

Porzione di casa completamente ristrutturata e rinnovata di cucina, soggiorno, 2 camere da letto, 2 bagni, portico, giardino. Riscaldamento autonomo. Garage a 2 macchine. Prezzo interessante.

AFFITTATI VIA ROMA
UFFICIO N. 1° CON ACCORDO, COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO, IN TRE VANI E BAGNO.
MONO-LOCALE ARRECIATO

ZONA GIARDINI
CASALE - ZONA GIARDINI
APPARTAMENTO in nuova costruzione, piano primo composto da: salotto, cucina, 3 camere da letto, 2 bagni e terrazzo. Cantina con possibilità di garage.



CASE E VILLE

VILLABELLA (Giardia)
Grande casa adatta a bilocale con 1500 mq. di terreno, centro paese. Possibilità di ristrutturazione. Porticati, finiti e grandi magazzini.
ZONA COLLINARE Casa indipendente composta da: cucina, salotto, bagno, due bagni, tre camere da letto, cantina, locale lavanderia, garage. Terreno circostante di circa 1700 mq.
CASALE presso Monferrato
Casa indipendente composta da due grandi appartamenti con finiture rustiche, finiti, stalla, abbeveratoio, zona panoramica, garage e cortile.



SAN MAURIZIO

VENDITA a S. Maurizio di Conzano (Giardia Fondighera) VILLE NUOVA COSTRUZIONE. Informazioni più particolareggiate presso i nostri uffici.

OLTREPONTE
Appartamento libero di ingresso, cucina, bagno, una camera da letto, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina. Lire 55.000.000.

CAPANNONI
VENDITA CAPANNONI CASALE ZONA INDUSTRIALE, VILLANOVA E S. GIORDIO A PARTIRE DA: 400 - 400 / 500 / 1000 / 2000



APPARTAMENTI 1 camera

VIA ...
Appartamento in ingresso, cucina, finiti, 1 camera letto, bagno, balcone. Riscaldamento autonomo. Libre.



APPARTAMENTI 2 camere

PIRELLA GIARDIA
Appartamento di nuova costruzione in casa di 8 appartamenti di: cucina, salotto, 2 camere letto, 2 bagni, 2 balconi, cantina e garage.

VIA MANILI
Appartamento al piano 1° con ascensore, composto da ingresso, salotto, cucina, 2 camere, bagno, cantina e ripostiglio. Possibilità di garage.

APPARTAMENTI 3 camere
VENDITA ATTICO (superficie 170 mq. circa) con ampio terrazzo panoramico, parzialmente da ristrutturare, risc. autonomo, cantina. POSSIBILITÀ DI GARAGE. Lire 300.000.000.

www.monfi.it

Visitateci ci siamo anche noi

Da oggi al 31 maggio 2001

Acquistando una cucina SCIC completa di elettrodomestici ARISTON (frigorifero, piano di cottura, lavastoviglie)

Pagabile in 20 mesi senza interessi

SCIC ti regala un frigorifero Ariston KRF 310 A (classe A)

o un qualsiasi elettrodomestico ARISTON.

SCIC
Ambienti cucina

ROATI mobili
CONZANO - AL
Tel. 0142.925.191

Opisteria
MONFI
di Piero s.a.s.

FOTOCOPIE BIANCONERO, COLORE E GRANDE FORMATO

SERVIZIO DI PLOTTAGGIO

MATERIALE TECNICO DA DISEGNO

Via Parma, 12
15100 Alessandria
Tel. e Fax 0131.263517

La Camera di commercio di Samara aprirà un ufficio di rappresentanza in città

Uno sportello russo per le imprese

Protocollo d'intesa con la Provincia
Verrà organizzata persino una fiera

Vittorio

Parte corso
per gli operatori

ALESSANDRIA. La Camera di commercio organizza e finanzia un corso avanzato di viticoltura ed enologia destinato a viticoltori, vinificatori, enologi ed esperti del settore. Si terrà dal 3 al 28 maggio, otto lezioni, docenti i professori universitari Attilio Scienza, Domenico Marchi e Donato Lanati. Alle lezioni parteciperanno inoltre esperti e specialisti di fama nei settori viticolo ed enologico per gli approfondimenti specifici nelle materie di loro competenza.

Il corso è stato presentato dal presidente Renato Viale della Camera di commercio che ha ricordato l'importanza dell'iniziativa in considerazione del notevole valore per l'economia provinciale rappresentato dal settore vitivinicolo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 10 aprile alla segreteria dell'Asi, l'Azienda speciale per la formazione alle imprese, con sede alla Camera di commercio in via San Lorenzo 21, telefono 0131-313231.

Franco

ALESSANDRIA

Un interessante protocollo d'intesa è stato firmato tra la Provincia di Alessandria e i rappresentanti della Regione di Samara, una provincia della Russia, un grande numero di importanti comparti produttivi, molto diversificati. Hanno firmato il protocollo il presidente Fabrizio Palenzona, Dudicheva Milana, della Camera di commercio di Samara, e Antonyuk Andrei, direttore generale del Centro interregionale dell'approvvigionamento industriale e dell'edilizia di Samara. Presenti l'assessore Mara Scagni e Aldo Boeris, della società di import e export «Quadrifoglio» di Nizza Monferrato che ha uffici a Mosca e collegamenti in varie regioni della Russia.

Il processo di integrazione economica mondiale - dice Palenzona - rende l'internazionalizzazione delle imprese un fattore sempre più determinante, il nostro compito è di favorire i rapporti tra i popoli anche sotto l'aspetto economico, ci è bruto quindi interessante non perdere un'opportunità. Speriamo sia l'avvio di una proficua opportunità di lavoro e di scambi commerciali.

All'iniziativa dovrebbe aggiungersi nei prossimi giorni la Camera di commercio e anche l'Unione industriale, come



Nella regione russa di Samara è attiva l'industria del legname. In alto, il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona

detto il direttore Dario Fornaro, guarda alla collaborazione, raccogliendo le iniziative che ci sia una selezione da parte di Provincia e Camera di commercio delle varie iniziative, perché siano veramente valide.

Come primo passo della collaborazione tra gli enti alessandrini e quelli della provincia russa verrà aperto ad Alessandria un ufficio di rappresentanza economica e commerciale della Camera di commercio di Samara e si procederà quindi all'allestimento in città di una fiera commer-

ciale. Dovrebbero rappresentare, secondo gli impegni assunti, un efficace e significativo strumento informativo economico e una valida iniziativa commerciale.

La provincia di Samara, come è stato sottolineato durante gli incontri con la delegazione russa, si contraddistingue per la grande quantità e importanza dei comparti produttivi. Va dall'agroalimentare all'agricoltura avanzata con relative industrie di trasformazione, poi aziende enologiche e di distilla-

zione, un polo energetico (gas, petrolio) che ha favorito l'industrializzazione, l'industria d'auto, un polo chimico, industrie conserviere, ittiche, di fertilizzanti, mobili in legname, di pavimentazione in PVC. Quindi un artigiano a grande dimensione produttiva. «Speriamo - ha detto Dudicheva Milana - nell'avvio di una proficua opportunità di lavoro, di scambi e intendiamo non solo dare avvio a rapporti commerciali ma vogliamo incontrare gli imprenditori italiani».

Divergenti i dati di sindacati e gestori

Sciopero market guerra sulle cifre



Anche nel market della provincia c'è stato ieri lo sciopero del personale che protesta per la divergenza sugli aumenti salariali previsti nel nuovo contratto. Per i sindacati l'adesione più massiccia si è avuta all'Esselunga mentre i gestori minimizzano la portata dell'evento

ALESSANDRIA

Dati contrastanti in merito all'adesione dei lavoratori dei market della provincia allo sciopero nazionale del commercio, proclamato dopo la rottura delle trattative sull'aumento salariale nella fase del rinnovo contrattuale. In una nota, il segretario della Filcams-Cgil, Bruno Passero, sottolinea il 60-70 per cento degli addetti ha incrociato le braccia e ci sono state punte dell'80% ai supermercati Esselunga e Lidl di Alessandria. Nei centri commerciali sono stati distribuiti 15 mila volantini ai consumatori, con l'invito a non fare la spesa in segno di solidarietà con gli addetti. I responsabili dei market di Alessandria e dei centri zone

minimizzano però gli effetti dello sciopero. All'Unes di via Marengo, ad esempio, dicono che un solo lavoratore su 10 in servizio non si è presentato in servizio. Era invece al completo il personale di via Donizetti, mentre in via Turati due cassiere hanno scioperato ma gli altri quattro dipendenti hanno lavorato. Nel punto vendita di spalto Marengo, un plein con 17 presenze. In 5 su 20 sono fermati nel market di Acqui. I responsabili del Lidl forniscono percentuali più o meno analoghe (1 su 7 in sciopero in via Nenni, 3 su 8 in via Galimberti) e dati numerici molto simili arrivano anche da Novi, Tortona e Casale. Al Bennet, discreta l'adesione a Villanova, nulla nell'ipermercato di località Astuti. (m.d.)

L'attività della sezione verrà potenziata

La Lega anti-tumori in cerca di nuovi soci

ALESSANDRIA

La sezione provinciale della Lega italiana per la lotta contro i tumori ha bisogno di nuovi soci per contribuire sempre più a potenziare l'attività. L'appello è rivolto a tutti: iscriversi è facilissimo, basta rivolgersi alla sede che è in via Venezia 6, telefono 0131/41301 (è anche di fax), oppure 0131/206369, o internet www.legatumori.it, e-mail: info@legatumori.it. La segreteria è aperta il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12, il giovedì dalle 15,30 alle 17,30.

La sezione provinciale da lunedì tempo opera concretamente per tutelare la salute della popolazione attraverso la prevenzione, che è il primo, il più semplice e il più efficace mezzo conosciuto a tutt'oggi a disposizione di ogni individuo. Attualmente impegnata in modo concreto in cinque attività finalizzate a precisi obiettivi. Si vuole, in sostanza, promuovere la ricerca scientifica oncologica nelle isti-

tuzioni pubbliche della provincia attraverso il finanziamento di progetti di studio e la concessione di borse di studio a giovani laureati. Insegnare le regole del «vivere» corsi di aggiornamento e di educazione per gli operatori sanitari e momenti di informazione per la popolazione. Diagnosticare precocemente le neoplasie ricorrendo al «Santi Antonio e Biagio» dispone di ambulatori operativi (accesso gratuito) per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero, del seno e della cute e per i servizi di counselling riabilitativo e di psico-oncologia.

Infine, la Lega opera per assistere i pazienti oncologici, e relative famiglie, in disagiate condizioni economiche e raccogliere fondi per potenziare sempre più le attività di lotta contro il cancro. I contributi sono destinati unicamente alle attività della sezione e a favore alessandrini che necessitano cure. Poiché la Lega tumori è una Onlus si possono detrarre dal reddito le offerte devolute. (a.c.)

Da Casale altra iniziativa di solidarietà: vacanza gratis a Roma per 5 giovani alluvionati

«Un pulmino per aiutare la parrocchia»

Appello da Spinetta, dove opera un Centro d'ascolto

ALESSANDRIA

«Aiutateci a dotare di un pulmino la parrocchia di Spinetta: il mezzo servirà per i ragazzi dell'Oratorio ma anche per assistere le tante persone che quotidianamente vengono seguite dai nostri volontari. L'appello è lanciato da padre Sergio e da suor Rosanna, religiosa vincenziana giunta a Spinetta da Casale quasi 7 mesi fa. Per raggiungere l'obiettivo, servono circa 45 milioni».

«Chiediamo l'aiuto dei parrocchiani ma anche e soprattutto degli altri fedeli, anche dei casalesi, poiché Spinetta è una parrocchia che non ha tanti mezzi finanziari - commenta suor Rosanna - L'area del sobborgo è estesa e un collegamento è indispensabile. L'appello per il pulmino è anche l'occasione per annunciare che in parrocchia è stato attivato un Centro d'ascolto (come a Casale, al S. Vincenzo), aperto martedì e venerdì mattina e pomeriggio (ma per le festività) può telefonare ogni



La religiosa vincenziana suor Rosanna

giorno: 0131/618223. «E' una struttura - spiegano i religiosi - padre Sergio, che si occupa soprattutto dei giovani spinettesi - che si propone cinque obiettivi: l'ascolto delle persone; la carità, supplendo alle necessità materiali delle famiglie in difficoltà; la raccolta e la distribuzione di indumenti e di viveri;

essere punto di informazione con la realtà cittadina, provinciale e regionale e di sostegno ai servizi sociali; dare consigli per il lavoro».

Attorno al Centro d'ascolto ruotano 16 volontari, ci sarebbe bisogno anche di altre persone: il lavoro è molto. Per svolgere quel lavoro serve, per l'appunto, un pulmino. usufruirebbero i ragazzi dell'Oratorio, circa 200, anche per le trasferte calcistiche. «I volontari che assistono le persone in difficoltà. Nel sobborgo (8 mila abitanti) la parrocchia porta infatti aiuto a diverse persone che non hanno le possibilità di muoversi da casa, a malati, anziani e un automezzo è indispensabile».

Iniziativa di solidarietà vincenziana anche a Casale: sette giorni vacanza a Roma per cinque giovani alluvionati. La proposta parte dalle Conferenze di San Vincenzo, presiedute da Angela Fazio Rollino, ed è rivolta a 5 giovani dai 18 ai 25 anni che abitano nelle zone colpite dall'alluvione di ottobre. La vacanza-omaggio sarà dal 31 lu-

glio al 6 agosto e si svolgerà in un «Campo Ozanema», soggiorno a prendono parte ragazzi, studenti e lavoratori provenienti da tutta Italia per fare esperienze sociali, ricreative e sportive. «Dalla sede di Torino abbiamo ricevuto un finanziamento di 10 milioni da destinare alle famiglie alluvionate - dicono dalle sezioni casalesi delle Conferenze di San Vincenzo - e così abbiamo pensato di destinare la cifra a una vacanza-omaggio a Roma destinata a quei giovani che dopo la disastrosa esperienza dell'alluvione saranno costretti a rinunciare alle ferie per aiutare la famiglia nell'acquisto di suppellettili e altri oggetti per la casa. Cinque di loro avranno la possibilità di rilassarsi e staccare la spina per alcuni giorni e fare anche nuove esperienze, e conoscere tanti altri giovani. Le domande di partecipazione alla vacanza devono pervenire entro il 31 maggio alle Conferenze di San Vincenzo, in via Pinelli 10. L'ufficio resta aperto tutti i giorni dalle 15 alle 18 (0142-74359). (m. fa. - r. sa.)

Da vigilanza privata

Furto sventato al bar tabacchi

«D3»

ALESSANDRIA. Un furto è stato sventato l'altra sera dall'istituto di vigilanza Cestel nella zona industriale D3, ad Alessandria.

I ladri hanno preso mira al bar tabacchi. I malviventi sono entrati dal retro, togliendo le inferriate da una finestra ed entrando in una sala. Il tentativo di disinnescare l'allarme, estirpando una lampada, è fallito perché il segnale della corrente interrotta è arrivato alla centrale operativa dell'istituto di vigilanza. In meno di otto minuti una guardia è arrivata davanti al bar tabacchi e i malviventi disturbati sono scappati riuscendo a portare via soltanto due stecche di sigarette.

E' stata immediatamente avvertita la polizia che ha fermato e controllato alcuni automobilisti, ma i malviventi sono riusciti a fuggire facendo perdere le loro tracce.

L'istituto di vigilanza Cestel fa capo alla Wamacestel ed ha sede a Valenza. (a.c.)

«La Team Fiordisole è in regola»

La Team Fiordisole ha una regolare autorizzazione dalla Bioagricoop, ente certificatore del biologico, a utilizzare un laboratorio per la produzione delle sue birrioni biologiche che vengono prodotte su ricette brevettate con la sua presenza costante, dall'inizio alla fine della filiera, utilizzando esclusivamente materie prime rigorosamente biologiche (ne fa fede il dossier delle fatture di acquisto in possesso del Nas) nelle quali risultano i fornitori delle materie prime biologiche con accollo del certificato di biologicità.

La Team Fiordisole ha un regolare laboratorio di confezionamento autorizzato dall'Asl nel quale svolge completamente la sua attività ed è in perfetta condizioni igieniche, seguendo scrupolosamente le normative oltre alla sua etica professionale.

Ai prodotti biologici confezionati con macchinari di alta tecnologia, viene apposta la data di scadenza che non è arbitraria, ma la data di scadenza di una lunga ricerca e sperimentazione di durabilità eseguita ripetutamente in un qualificato laboratorio di analisi di Novi Ligure.

La Bioagricoop, ente certificatore, controlla regolarmente due volte all'anno sia il laboratorio di produzione sia quello di confezionamento facendo controlli a campione su tutte le materie prime utilizzate nell'ingredienteistica e ogni singolo prodotto.

Tutto quanto è ampiamente documentato ed acquisito dal Nas.

Il locale citato da come ambiente poco igienico è un dove sono state poste materie prime non più utilizzabili e prodotti di forno (briciole). Pezzi circa 2 mila e non pezzi 3450 come sommarariamente ipotizzato dal Nas, prodotti fuori commercio perché sottoposti. Il verbale stilato dal Nas non è stato da me sottoscritto perché in determinate cose non corrisponde al vero.

Il consumatore che si è presentato al Nas con una birchione asserendo che vi erano corpi estranei (escrementi di topo) verrà clamorosamente smentito fra una settimana quando il laboratorio di analisi Arpa confermerà ufficialmente che nella birchione sono state usate e nelle altre sei utilizzate come

ulteriore campionatura, sono completamente prive di ogni batterio. Allego in proposito i due documenti dell'Arpa provanti che l'analisi è corso.

La sottoscritta ha l'autorizzazione a commerciare in base alle leggi vigenti e alle autorizzazioni acquisite.

Team Fiordisole
Alessandria

«Gesù ha predicato senza la radio»

Di fronte al pur minimo dubbio che le antenne di Radio Vaticana siano nocive alla salute, come cristiani, dobbiamo pretendere la chiusura immediata. Gesù Cristo non ha avuto bisogno di radio. Prima ha fatto e dopo ha predicato.

Franco Musti
Tortona

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzate e recapitate telefoniche non saranno pubblicate.

La lettera vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
Piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax 0131 232.506
E-mail: alessandria@stampa.it

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cr 0131 252.242, Cr. Verde 0131 252.255, C.S. 0131 270.027.
Acqui: Cr 0144 322.300, Cr. Bianco 0144 323.333, Misericordia 0144 321.020, Argentea S. Cr. Verde 0143 635.430, Salsaluzzo: Cr. Verde 0143 488.877, Salsaluzzo: Avs 0131 925.641, Socco Martengo: C.S. 0131 270.027, Labella L.: Cr 0143 67.300, Casale: Cr 0144 714.433, Casale: Cr 0142 452.258, Cr. Verde 0142 453.310, Misericordia 0142 781.010, Castelnuovo S. Cr 0131 823.535, Carrara: Cr 0142 945.030, Pavesio: Cr. Verde 0131 791.6787, Gavi: Cr 0143 643.070, Martengo: Cr. Verde 0141 963.677, Cr 0143 20.20, Ovada: Cr 0143 80.420, Pavesio: Cr 0143 80.420, Pavesio: Cr 0141 827.317, S. Salvatore: Cr 0131 233.050, S. Sebastiano: Cr 0131 785.005, Salsaluzzo S. Cr 0143 65.178, Salsaluzzo S. Cr. Verde 0143 65.022, Tortona: Cr 0131 511.333, Misericordia 0131 511.247, Vigevano: Avs 0131 924.060, Vigevano: Cr 0142 933.340, Vigevano: Cr 0143 67.300, Valenza: Cr. Verde 0131 83.177, Voghera: Cr 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è il turno, oggi alle 9 di domani, le farmacie di turno sono: Roma 78 (0131 254.751), Della 12.30 alle 15.30 e delle 21.30 alle 2 del giorno successivo.

Casale città fiorita

Aperte le iscrizioni
Ritorna per il dodicesimo anno la manifestazione «Casale città fiorita», che premia giardini, terrazze, davanzali, cortili fioriti e cortili scolastici significativi: le schede si possono ritirare all'Urp, allo Iat e all'assessorato all'Ambiente. Vengono intanto organizzate gite verdi a Euroflora di Genova, domenica 22 aprile, al Castello di Pralormo il 28 aprile, al Castello di Masino il 5 maggio. (f. n.)

Editoria locale

Un libro su Ravasenga
Martedì alle 18 in municipio a Casale, Teresio Malpassuto presenta il libro «Portrait d'un pauvre homme» dedicato a Piero Ravasenga. (r. al.)

Anci Pie

Agevolazioni alle famiglie
L'Anci Piemonte organizza per giovedì alle 9 in municipio a Torino un convegno sulla legge che prevede agevolazioni alle famiglie e alle imprese che nelle zone non metanizzate utilizzano per il riscaldamento gasolio o gpl. Intervengono: Gianluca

Susta e Osvaldo Napoli, Anci nazionale; Guglielmo Ferraris, ministro dell'Industria; Francesco Testa, agenzia dogane del Piemonte e Valle d'Aosta; Gioacchino Gado, Comune di Asti; Angelo Alibrandi, Agenzia dogane di Torino. Informazioni allo 011/6126730. (r. al.)

Inps e ag

Nuovi servizi martedì
Da martedì le agenzie Inps di Novi Ligure, Tortona, Acqui, Casale gestiranno le attività e gli adempimenti che riguardano le aziende agricole con dipendenti. Nei punti-cliente le aziende agricole potranno svolgere tutte le operazioni riguardanti iscrizione, cancellazione, variazione della posizione contributiva, ottenere il rilascio di documenti e certificati. (r. al.)

Diocesi

Veglia nella nuova chiesa
Veglia di Pasqua nella nuova chiesa del Villaggio Borsalino, stasera, per la prima volta utilizzata per una celebrazione. La dedizione da parte del vescovo avverrà però solo a ottobre o novembre. I lavori erano cominciati nel '95. (r. al.)

ESR

TACS



Vieni
a trovarci,
scoprirai
le ultime
sorprese
di TIM.

Senti che Pasqua.



ACCENDE IL FUTURO

PUNTI VENDITA

ALBA C.SO LAMARMORA, 51 TEL. 0131.262363
TORTONA PIAZZA ROMA, 2 TEL. 0131.814814

UFFICI E INNOVATIVI

TORTONA VIA BERTARINO, 4/A TEL. 0131.866766 FAX 0131.820391

OFFERTA VALLEGRO



SIEMENS C35i
(CON AURICOLARE COMPRESO
NEL PREZZO) + TIM CARD DEL
VALORE DI L. 10.000 DI TRAFFICO

L. 298.000
(IVA INCLUSA)

Cosa sarebbe Pasqua senza sorpresa?
Un telefonino TIM, poi, non solo
è una sorpresa originale ma è anche
l'unico modo per accedere al mondo
dei servizi interattivi di iTIM. Il Centro TIM
VALLEGRO ti aspetta per presentarti questa
■ altre interessanti novità.

CENTRO

TIM

Di epoca medievale: accessibile al pubblico da stasera, per la veglia pasquale Casale ritrova il suo «narteco» L'atrio del Duomo riaperto dopo i restauri

MONFERRATO
CASALE MONFERRATO

È tornato quello che era quasi mille anni fa il narteco del Duomo di Casale restaurato con oltre un anno di lavoro, con una spesa di un miliardo e mezzo, riproposto, sotto l'interno che è stato sovrapposto nei secoli, nella sua originale composizione.

Un evento grandioso per la città, che considera il Duomo il monumento simbolo sia dal punto di vista architettonico sia dal punto di vista affettivo.

Questo è uno dei motivi per cui il vescovo monsignor Germano Zaccheo, oltre alla inaugurazione ufficiale che si terrà sabato prossimo, alla presenza di monsignor Marchisano, presidente della Pontificia commissione per i beni culturali della Chiesa, del cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano, e del cardinale Severino Poletto, arcivescovo di Torino, ha voluto riservare ai casalesi un momento inaugurale speciale collocato nell'occasione della veglia pasquale. L'appuntamento è per questa sera alle 22. Seguirà il solenne pontificale di mattina, giorno di Pasqua, alle 10.

Entrambe le occasioni forniranno l'opportunità di ammirare l'atrio (impropriamente chiamato narteco), dicono gli architetti) sotto luci diverse: questa sera quella artificiale, domani quella naturale, che cattura la luminosità attraverso le finestre caratterizzate da vetri trasparenti che mettono in comunicazione visiva l'interno con l'esterno.

È proprio la luce il primo elemento che si coglie entrando nel «narteco» restaurato, l'elemento che segna il netto contrasto prima e dopo l'interven-



In una ricostruzione al computer, la visione del matroneo centrale del narteco con l'illuminazione delle volte e dei matronei

to, perché si passa da una situazione più cupa a quella attuale molto chiara e solare. Le reazioni dei primi visitatori, che hanno varcato le porte spalancate, quando ancora si stava smontando il cantiere in questi giorni, sono state contrastanti: chi è rimasto affascinato, chi ha provato il disagio di una soluzione totalmente diversa da quella che faceva parte della memoria collettiva. La scelta decisiva si è presentata nel momento in cui i saggi sui materiali hanno evidenziato che, sotto la copertura uniforme, si celavano motivi architettonici, sculture, decorazioni sconosciute. Si è scelto di andarle a scoprire per ritrovare il Duomo come è stato concepito e costruito. Ecco perché l'atrio è così come era stato realizzato nel XII secolo.

VESTE GUIDATE AL SACRO MONTE DI CREA

CREA

Per Pasqua riapre il Paradiso dopo la chiusura invernale. La più prestigiosa cappella del Sacro Monte di Crea si può visitare all'interno, con l'imponente gruppo statuario e gli affreschi restaurati, a partire da domani, dalle 14 alle 18,30, e così pure a Pasquetta. L'ingresso costa 2000 lire, 1000 i ridotti. Da quest'anno, però, l'Ente Parco ha introdotto una novità: le visite guidate nelle cappelle votive, in particolare, la IV dedicata alla Concezione di Maria, la V della Natività di Maria, la XVI della Salita di Gesù al Calvario, e naturalmente la XXIII dell'Incoronazione di Maria più nota come Paradiso. La visita guidata includerà il Santuario. La partenza è fissata davanti all'Ufficio informazioni, aperto fino a settembre sul piazzale del Santuario. Le visite guidate vengono attuate, sperimentalmente, in questi giorni: Pasqua e Pasquetta, 25 aprile, 29 aprile, 1° maggio e 27 maggio. Due gli pomeridiani: alle 15 (fino alle 16,30), e alle 17 (fino alle 18,30). Il servizio costa 1000 lire. Non sono escluse nei giorni feriali, ma su prenotazione e per gruppi di almeno 25 persone. [s. m.]

Sarà ampliata Nuove strade per la zona industriale

CASALE. L'ampliamento previsto per la zona industriale (Pip 5) è di circa 650 mila metri quadri e comprenderà una serie di infrastrutture, tra cui strade di collegamento importanti: gli snc di entrata e uscita da Casale, come quella di S. Bernardino per l'imbocco della tangenziale o quella per Roncaglia, tagliando fuori il nucleo abitato di S. Germano (la fattibilità si deciderà la Provincia entro fine 2001). È un provvedimento votato all'unanimità dal Consiglio comunale e che permetterà di fare posto a un'altra cinquantina di aziende, dopo l'ultimo ampliamento di 6 anni fa, che ha portato la zona industriale a raggiungere i 2 milioni di metri quadrati di superficie: la presenza di 150 aziende che impiegano circa 3 mila lavoratori. «È uno strumento - dice l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo - concepito per dare sviluppo e crescita anche in termini occupazionali».

Non solo dirigenti, ma altre figure professionali, che potrebbero essere fornite dall'Università per andare incontro alla caratteristica primaria dell'area: le state suggerite da Giovanni Calabrese di Città Insieme, che ha l'accento anche sulla necessità di disporre di centraline per la rilevazione dell'aria: una così vasta densità industriale, necessità sulla quale Merlo ha rassicurato il Consiglio, dicendo che «sarà spazio per produzioni inquinanti e che, in ogni caso, anche gli scarichi fognari subiranno severi controlli. Maggiori collegamenti via bus tra l'industria e il centro sono stati chiesti dal consigliere di F. Nicola Sirchia, così come l'istituzione di piste ciclabili dal consigliere Edoardo Montiglio (Pi), che ha avanzato anche la richiesta di potenziare l'aeroporto, proposta vista condivisa dalla maggioranza (Roberto Quirino, Ds). [f. n.]

Proteste ad Acqui «Diminuisce la variante Strevi»

STREVI. «A quando la convocazione della Conferenza dei servizi per la variante Strevi? Se lo chiedono i pubblici amministratori della Valle Bormida, visto che la copia del progetto definitivo ormai giacente all'Anas da otto mesi. Una situazione che ha dell'incredibile, visto che il progetto, che fa parte di quello più ampio, cosiddetto «bretella Predosa», è ritenuto indispensabile dagli addetti ai lavori per il rilancio del settore turistico e termale sia di Acqui Terme che di tutto l'Acquese.

A sollecitare un intervento della Regione e dell'Anas è stato l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Paolo Filippi e il vice presidente Daniele Borfoli, che hanno inviato un'ennesima lettera: «A distanza di otto mesi dalla trasmissione del Progetto, nulla ancora è fatto per attivare le procedure di analisi e approvazione, considerato altresì che la fase progettuale esecutiva risulta già finanziata da uno specifico Accordo di programma sottoscritto da Regione, Provincia e Comune di Acqui».

Sulla vicenda è intervenuto ieri anche il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiatto: «Il rilancio del settore turistico è termale Acqui e di tutto l'Acquese sta a numero società private, seriamente intenzionate a effettuare una serie d'investimenti in città e Comuni dell'Acquese. Purtroppo, in questo momento, il problema è rappresentato dai ritardi nella realizzazione della variante Strevi, che della necessità di effettuare una serie di variazioni del progetto, che oltre a far lievitare i prezzi dell'opera, hanno provocato innegabili quanto imperdonabili ritardi». [g. l. f.]

Un Comitato Mombaruzzo salverà antichi boschi

MOMBARUZZO. Vorrebbero salvare i boschi che, ai piedi dei grandi roveri, castagni e ornielli conservano ancora esemplari rarissimi di erica bianca oltre a ginestre, ginepri ed erica rossa. Per questo si sono costituiti in associazione (si chiamerà «L'Antica Comuna») e si presenteranno ufficialmente domenica 22 aprile.

L'iniziativa è di una quindicina di abitanti, che hanno già avviato i primi contatti con il Comune ed Ente parco. Si guarda a due grandi polmoni verdi, verso Maranzana (i cosiddetti «boschi» prespici) e Bruno. Complessivamente è un'area di enorme estensione (dai 400 ai 500 ettari), assai più grande del parco naturale di Rocchetta Tanaro (123).

Sono tutti terreni frazionati, ovvero con tanti proprietari: bisocconvincerli. «Abbiamo ben presente la necessità di procedere a modo graduale, confrontandoci pubblicamente con tutti i soggetti coinvolti» indica Mariangela Migliardi, architetto, promotrice dell'ipotesi. «L'idea è nata - spiega Federico Ratti, medico, presidente dell'«Antica Comuna» - per salvare i boschi dal degrado e recuperare i sentieri. Ma la nostra proposta vuole anche essere la base di partenza per un discorso di sviluppo che coinvolga il paese, a partire dalla promozione dell'agricoltura e dei suoi prodotti tipici».

Alla fine toccherà al Comune decidere. Il sindaco Giovanni Spadonaro anticipa: «Non abbiamo intenzione di calare dall'alto alcuna scelta: come sempre ci confronteremo con la popolazione, valutando i pro e i contro della proposta».

In aprile (alle 14,30, palazzo Marchesi Pallavicini), «L'Antica Comuna» allestirà una mostra con documenti antichi, mappe e fotografie sui boschi che vorrebbero tutelare. [l. n.]

NEW LAND ROVER FREELANDER
POWERED BY DODGE

LAND ROVER
FREELANDER

COE SEQUENZIALE STEPTO
TRAZIONE

WAGON

4 AUTOMAT

DI CONTROLLI
GOVERNATO

1.8 16V - BENZINA - 150 CV
2.5 24V - BENZINA - 200 CV
2.0 TD - COMMON RAIL - 130 CV

LAND ROVER

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LAND ROVER DI:

ALESSANDRIA	AOSTA	ASTI	BIELLA	BORGOMANERO	CUNEO	INTRA	VERCELLI
AUTO EUROPA 93 Strada Provinciale Pavia, 14 Tel. 0131 222222	FILI GAL e C. Snc Località Grand Chemin Tel. 011 222222 - 262353	AUTOVEGA Srl Corso Torino, 208 Tel. 0141 410620	C.A.R.I.M.A. Sas Via Macallè, 13 015 8408344	PRESTIGE CARS Srl Via Novara, 318 Tel. 0322 846588	CUNEO AUTO 2 Srl Via Vignolo 77 S. Croca di Cervasca Tel. 0171 46102	AUTONOVA Srl S.S. del Sempione, 32 dal km. 5.800 Tel. 0321 622211	CONTI FILIPPO Via Trino, 1 Tel. 0161 391204

Fitto calendario d'appuntamenti nel padiglione spettacoli. C'è anche uno stage

In Fiera un angolo per la moda

Questa sera le indossatrici sfilano in passerella

ALESSANDRIA

■ ripete anche quest'anno ■
Fiera ■ San Giorgio l'angolo dedicato alle sfilate ■ moda: se ne occupa l'agenzia Diamond di via Ghilini 38/b. «Abbiamo a disposizione una passerella che sarà ancora più lunga di quella utilizzata alla fiera "Casa, sposi &... 2000"», osserva la responsabile, Enrica Giannini. Verrà anche organizzato uno stage, che si terrà domani, domenica sera e il ■: si accettano ancora prenotazioni! ■ punto informazioni della Diamond in fiera.

Nel padiglione spettacoli ci saranno sfilate con modelle e modelli professionisti, e ■ dedicati ai debuttanti. Le sfilate ufficiali si terranno per due weekend consecutivi: la prima stasera, alle 21.30: verranno presentati capi per uomo e donna di Stefanel, intimo per donna e bambina di Infiores, prodotti dell'Outica Portoghese ■ calzature di Event's.

Le acconciature sono a ■ del salone Le Muse di corso Roma, il trucco del centro estetico Clelia. Prossimi appuntamenti con le sfilate ufficiali domani alle 18, poi ancora sabato 21 alle 21.30 e il 22 alle 18.

Lunedì (alle 18) e giovedì 19 (alle 21.30) ■ dedicati al concorso «Miss e Mister San Giorgio», che permetterà ai vincitori di approdare direttamente alle finali di un'altra iniziativa, «Miss e Mister Moda», in programma in autunno.

C'è poi chi guarda più avanti - un'ambizione magari legittimata da ■ pizzico d'esperienza in più - e pensa già alla partecipazione al concorso autunnale: per questi sono già in circolazione ■ in alcuni negozi del centro ■ sponsorizzano l'iniziativa - le cartoline da compilare per affrontare la selezione. Si possono trovare alla profumeria Douglas di ■ Roma 47, nel negozio Infiores ■ via Vochieri 8, al Centro benessere Lorelei ■ Trotti 112 e nel salone di acconciature Le Muse di corso Roma 85.

Lo scorso anno ad aggiudicarsi il titolo di miss e mister Moda furono rispettivamente Barbara Coppola e Guido Meriadi: per entrambi c'è già stata qualche piccola, interessante opportunità. Alcuni dei concorrenti dello scorso anno, ■ cui la valenza Sonia Dalla Pietà, sfileranno durante la settimana.

Ma si può essere giovanissimi-



DIMAGRIRE SENZA FATICA

Tre chili in una settimana con la cura «Snelling Line»

ALESSANDRIA. Da ■ dimagrire, grazie al Centro Snelling Line, sarà più facile. Presso questo nuovo centro, in via Modena 35, potete perdere i chili e i centimetri ■ in modo rapido e in tutto relax.

Lo staff di Snelling Line garantisce una perdita di peso di ben 3 chilogrammi in una settimana. Grazie ad una serie di consigli alimentari, inoltre, il cliente non dovrà sottoporsi ad un rigido regime alimentare.

Il trattamento Snelling Line comincia con l'azione di una macchina che elimina le parti di grasso superfluo, proseguendo con l'azione di un'altra macchina che ha funzione di rassodamento.

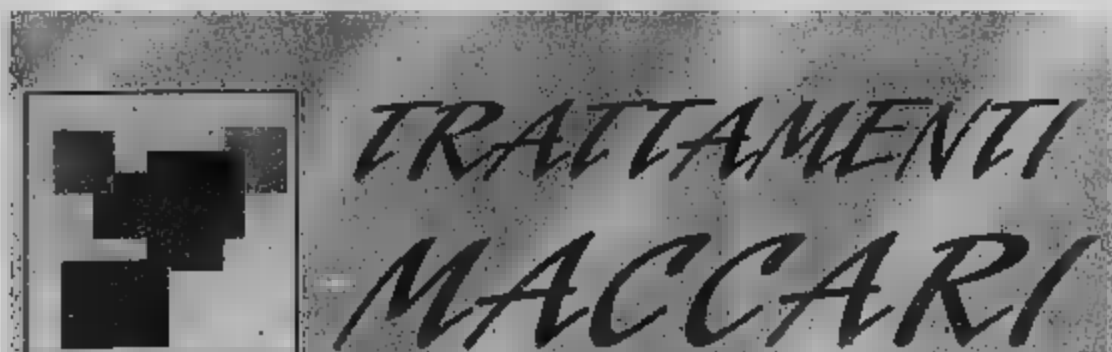
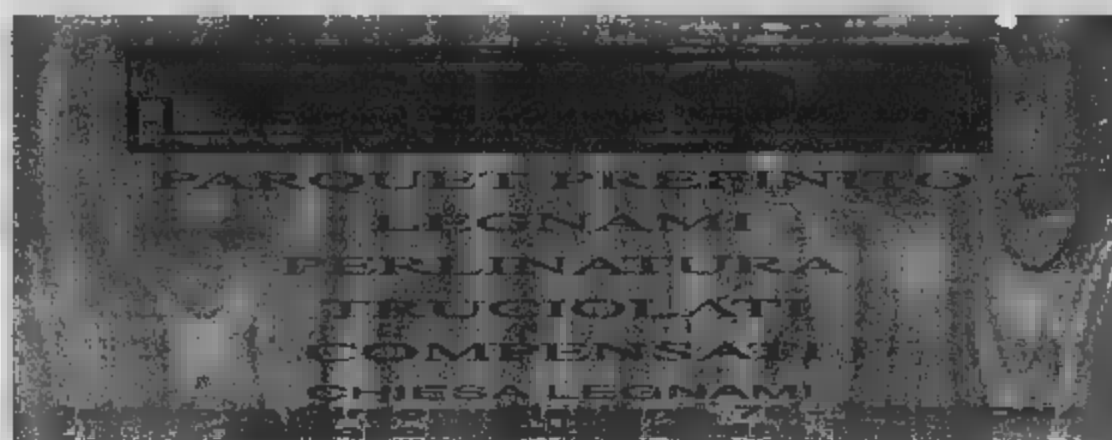
Per i trattamenti il centro fornisce anche un kit monouso per l'utilizzo delle ■. Si tratta insomma di un vero e proprio periodo di relax della durata di circa un'ora da concedersi al termine di una giornata di lavoro.

Al termine del trattamento, oltre ad ■ piacevolissima sensazione di rilassatezza, si potrà verificare sulla bilancia una significativa perdita di peso. Inoltre lo Snelling Line dispone di un moderno spazio estetico, per rispondere ad ogni esigenza della clientela.

Il Centro è presente alla Fiera di ■ Giorgio e ■ invita a scoprire il loro stand e ■ fantastiche offerte per i trattamenti dimagranti.

me ed essere già «veterane» della passerella: è il caso di Allegra Mauro, otto anni, che da quando ne aveva tre partecipava ai défilés. Una nota rivista le ha dedicato un servizio fotografico proprio in questi giorni: anche alla San Giorgio il pubblico potrà apprezzare la ■ spontaneità ■ «mini top model».

Barbara Coppola e Guido Meriadi, aldi in autunno miss e mister Moda Sotto Allegra Mauro, otto anni



ETERNIT-SAN

Hai problemi col tuo tetto in cemento-amianto?

Noi li risolviamo! DEFINITIVAMENTE!!

Così potrai uscire tranquillo e goderti una boccata d'aria pura!

Inoltre possiamo anche rimuoverlo o ricoprirlo con una nuova copertura isolante

Via Oglio, 61/B - 46010 S. Michele in Bosco (MN)
Tel. 0376/950915 - cell. 0335/5842367-9

Via Vittorio Emanuele, 20 - 15036 Giarole (AL)
Tel. 0142/68132 cell. 0347/8143380

RENAULT F3

Lo spirito di competizione

Nel Corti e dei motori, i bulbi si lanciano in una corsa frenata nella quale bisogna guadagnare ogni centimetro e sorpassare il rivale con la forza degli sportswear, tutti uniti in una stessa agilità sulla pista. Negli stand, tutti si attendono il segnale di partenza. E il momento tanto atteso della partenza è lì, è lì che si gioca la partita per la vittoria e per la sconfitta.

Le auto come Renault Sport, infatti, in tutto questo mondo di chi gioca, è presente. Tecnologicamente è un'automobile che gioca la sua partita. Ed è così che la sua linea sportiva, rappresenta il suo carattere sportivo, rappresenta la sua personalità e la sua qualità e la sua tecnologia è prova di tutto.

Lo stand della Var Boutique è dedicato a voi uomini e donne, che cercate la stessa passione e la stessa eleganza esigete.



PRESENTE ALLA FIERA DI SAN GIORGIO STAND 38



RENAULT CREATORI DI AUTOMOBILI

C.so Lamarmora, 79 • Alessandria • tel. 0131.252321 www.varscootti.it

Ma per colpa dell'afa niente animali nell'edizione 2001 della rassegna Stamane s'inaugura la «S. Giorgio»

Auto e gastronomia locale il clou della fiera



Due immagini dell'edizione 2000 della Fiera di San Giorgio: quest'anno però non ci saranno più il rodeo e la rassegna bestiame, per colpa dell'afa epizootica

ALESSANDRIA

Superati i due ostacoli del ricorso al Tar e parte del Comitato per il Parco (che chiedeva al tribunale amministrativo di sospendere la rassegna per l'impatto ambientale) e della Commissione provinciale di controllo dei locali di pubblico spettacolo che ha espresso il parere favorevole, stamane alle 11,30 la 397ª edizione della Fiera di San Giorgio, prima del terzo Millennio. Ad inaugurarla sarà il sindaco Francesco Calvo, alla presenza dei rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni imprenditoriali di categoria.

Stand istituzionali nei padiglioni ma non mancano le associazioni degli agricoltori

Sarà, purtroppo, una S. Giorgio orfana dei cavalli - erano i veri protagonisti della rassegna di primavera quattro secoli fa, quando fu istituita - e delle altre manifestazioni zootecniche, causa i pericoli di afa epizootica. Tali eventi si terranno, si spera, tra fine maggio ed inizio giugno. Per il resto la grande fiera, allestita su oltre 53 metri quadrati di cui tredicimila coperti, presenterà ancora tutti i settori del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura, del turismo. Saranno le novità dal mondo delle auto, grande spazio alle manifestazioni collaterali verrà dato alle sfilate di moda ed alla bellezza. Un ristorante presenterà ogni sera piatti diversi varie regioni italiane. La fiera resterà aperta oggi al 24 aprile, coinciderà quindi con la Pasqua che domani sarà celebrata in mezzo ai padiglioni con la messa officiata dal vescovo, monsignor Fernando Charrier.

Nei giorni feriali la fiera è aperta dalle 16,30 alle 23,30, nei festivi e prefestivi dalle 10 alle 23,30. Il biglietto d'ingresso costa cinquecento lire nei giorni feriali.

li, ottomila sabato e la domenica. Sono seicento gli stand allestiti, alcune centinaia gli espositori e tra gli stand sono molti quelli istituzionali e questi una del Comune. La loro presenza in uno degli stand dagli imprenditori alluvionati del novembre '94, con l'appoggio della commissaria della Circoscrizione Nord, Gianna Calcagno, e degli assessori regionali Ugo Cavallera e comunale Gianni Berrone: la battaglia per i risarcimenti non è ancora finita.

Ci sarà uno stand, molto to, dell'Arma

carabinieri voluto dal comandante provinciale, colonnello Alessandro Tornabene. Ed uno della Polizia di Stato allestito dalla questura di Alessandria: saranno distribuiti gadgets offerti da enti pubblici, Imi-San Paolo e Cartotecnica nazionale.

Il latte distribuirà confezioni di latte fresco con vignette illustrative e Novi Cioccolato e Cba di Casale offriranno prodotti dolciari. Tutto il materiale distribuito ai bambini in legato alla campagna del poliziotto un amico in più, per far comprendere il significato di polizia di prossimità come tangibile vicinanza alla gente.

Dopo 10 anni anche l'Unione Agricoltori torna, per decisione del presidente provinciale Bartolomeo Bianchi, alla San Giorgio con un suo stand al cui interno, il 24 aprile, verrà presentato, come in tutta Italia, ad autorità e visitatori il francobollo, valore 800 lire, tirato dal Poligrafico in 3 milioni e di copie per i cento della Confagricoltura cui la sede alessandrina fu una delle prime ad aprire. Dalle 16,30 alle 23,30 si procederà all'annullo filatelico.

GLI ARTIGIANI IN PRIMA LINEA

Dimostrazioni pratiche di orafi cesellatori e restauratori lignei

ALESSANDRIA

«Sempre con gli artigiani, anche in Fiera - Le nostre aziende ti aspettano. Con questo la Confartigianato di Alessandria si presenta alla edizione 2001 della Fiera di San Giorgio con una nutrita partecipazione di artigiani all'interno di un percorso fieristico specializzato, appositamente allestito dall'associazione di Palazzo Pacto. «Ritenendo sempre più importante ed utile accompagnare l'associato in tutti i momenti della vita della azienda - dice il presidente provinciale della Libera artigiani, Valerio Bellero - abbiamo deciso di allestire uno spazio tutto nostro, dove i prodotti ed i servizi degli artigiani troveranno una vetrina privilegiata, abbinata ad una buona presentazione della nostra azione».

Aggiunge Bellero: «Le nostre aziende saranno rappresentative dei molteplici settori dell'artigianato, toccando il mondo della casa, dell'arredamento, dell'installazione, della sicurezza, del lavoro e dell'alimentare. Vi sarà lo stand istituzionale Libera artigiani che, oltre a presentare i servizi e le agevolazioni per gli associati, aprirà le sue porte a molteplici momenti di dimostrazione di mestieri artigiani al fine di avvicinare il pubblico ai vari aspetti dell'artigianato».

Per l'edizione 2001 della San Giorgio è stato deciso di offrire particolare attenzione ai settori estetici, orafi e tutti i suoi aspetti: si potranno quindi osservare artigiani all'opera e le loro tecniche di lavoro.

zione, potendo intraprendere con ciascuno un dialogo importante.

Questo il fittissimo calendario delle serate offerte dagli associati della Libera artigiani: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 23, dimostrazioni di lavori di cesello e bulino da parte di Francesco Giordano, cesellatore artigiano di Valenza. Il 14 (orario 20-23) giunzione di manufatti in vimini e giunco con La Bottega Pagani, che sarà ripetuto il 19 (orario 20-23) ed il 25 (dalle 16 alle 19). Il 18 (dalle 20 alle 23) restauro ligneo e di vetrate e piombo con scuole tecniche San Carlo, che il 21 (orario 20-23,30) presenteranno tecniche di laccatura, doratura e pittura muraria. Il 20 (ancora dalle 20 alle 23) di estetica Sided di Alessandria, con sue estetiche qualificate. Il 21 aprile, nell'orario 18-22,30, ci sarà infine la dimostrazione di restauri lignei e pittorici con Gabbantichia di Tortona.

dal 14 al 25 APRILE
la grande fiera - ALESSANDRIA



397ª SAN GIORGIO

Confartigianato ALESSANDRIA

ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI DELLA PROVINCIA

Spalto Marengo - Palazzo Pacto - Tel. 0131 28 65 11 - Fax 0131 22 66 00
www.confartigianatoal.com

SSIFFE CON GLI ARTIGIANI ... ANCHE IN FIERA

LE NOSTRE AZIENDE TI ASPETTANO
DAL 14 AL 25 APRILE

CAREZZANO Serbatoli di Achille Carezzano Via Novi, 45 - Alessandria Tel. 0143 489170 - 0143 489948 Contenitori e distributori termoisolanti con certificato di omologazione del Ministero dell'Interno	Officina Meccanica Raiteri di Amelino Raiteri Via Ambiano, 14 - Frassineto M.to Tel. 0142 928167 Concessionario AMMANN-YANMAR Agente Diretto Minipale GEBL	Prestarino F.lli di Gergio Giuseppe & C. snc Via Marconi - Togliolo M.to Tel. 0143 89181 Lavatura anticorrosione tipica e tradizionale del ferro Manufatti e complementi d'arredo
VEMAC 2000 di Cavallo Paolo Lgo Tanaro Magenta, 31 Alessandria - Tel. 0131 223783 Antifurto e sicurezza elettronica e centraline di sorveglianza	Mobilificio F.lli Mostardini snc Via Mathotti, 105 - Ticineto Tel. 0142 411125 Restauro mobili antichi	Poggi Ugo Via Righi, 31 - Alessandria Tel. 0131 253259 Ag. Rottini per la zona di Alessandria Manutenzione e sostituzione impianti di riscaldamento
Officina Quaglia 1854 di Salvatore Bongiovanni Via Giovanni XXIII, 64-66 - Castellazzo B. Tel. 0131 253581 Costruzione infissi e serramenti in ferro ed alluminio	Pasticceria Pasquali di Andrea Pasquali & C. snc Via Trotti, 87 - Alessandria Tel. 0131 254130 Specialità: Baci di Alessandria e Pasticceria Pasquali	Associazione Botteghe Artigiane Ovada Via Dante, 8 - Ovada Tel. 0143 88472 Associazione di artigiani del settore casa ed arredamento
Marmi Cicali di Enrico Cicali Via Genova, 272 - Spinetta M.to Tel. 0131 616113 Pavimenti e scale - Rivestimenti bagni e cucine Completamenti d'arredo - Laminati	Foresto Centro Sicurezza snc di Ferruccio Foresto & C. snc SS per Voghera, 61/A - Tortona Tel. 0131 814878 Porte blindate - Cancelli di sicurezza aperti Costruzioni e arredo in legno	



MAGLIFICIO
PIACENZA
FUBINE

Dedicato a chi ama sentirsi ogni giorno nelle più diverse occasioni, avvolto elegantemente da uno stile disinvolto e esclusivo per una classe inimitabile...

NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA ESTATE
Lana, lino, seta, cotone, viscosa sono fibre che proponiamo modelli sempre attuali nello stile e nei colori lavorati con cura e ricerca dei dettagli.
Se amate il confort e l'eleganza delle maglie pregiate piacenza le potete trovare presso il negozio aziendale

IL MAGLIFICIO PIACENZA
AUGURA BUONA PASQUA
ALLA SUA
SPETTABILE CLIENTELA

Via Della Repubblica 2/4 Fubine (AL)
Tel. 0131.778704

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA

M. G. D.
ALESSANDRIA - Via Buozzi 43
Tel. 0131.285408 - Fax 0131.443241
Sito: www.mgd.it

SUNROOM
A TASSO o FINANZIAMENTI PER 12 MESI

Alfa Lum

Alluminio Legno
VERANDE PEGHEVOLI - SANZARONE
PORTE INTERNE - TENDÉ DA

QUEST'ANNO NON SIAMO PRESENTI IN FIERA
E PERTANTO, CON LA SOMMA RIMPARMIATA
SIAMO IN GRADO DI PRATICARVI
SCONTI ECCEZIONALI!!!
MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

Ambaradan
oggetti & altre cose
Via Vochieri 71
Alessandria
Tel. 0131.261677

Idee fantasiose per i tuoi regali
Creazioni artigianali
Biglietti per ogni occasione personalizzati originali
..... E ALTRO ANCORA
Vieni a curiosare!!

VIENI CONOSCERE IL PROGRAMMA SU MISURA PER TE!
PER LEI E LUI DIMAGRIRE È FACILE E VELOCE
PUOI FINO A 3 KG. IN UNA SETTIMANA
SENZA GINNASTICA, FARMACI, SENZA GRANDI SACRIFICI, IN PIENO

STELLING LINE

PER LEI
CENTRI DI DIMAGRIMENTO EXPRESS
ESTETICA E SOLARIUM

PER LUI
CENTRI DI DIMAGRIMENTO EXPRESS
ESTETICA E SOLARIUM

Siamo presenti alla Fiera di S. Giorgio
TI ASPETTIAMO

ALESSANDRIA - VIA MODENA, 35
TEL. 0131.250137 - FAX 0131.305714
Orario Continuo dalle 9.00 alle 20.00

ALESSANDRIA Tel. 0131-252.079 Men of honor con Donalson Festival ore 20-22.30 L. 12.000	ARONA Tel. 0144-322.885 L'Onore degli uomini Festival ore 20-22.30 L. 12.000/8000	BIELLA Tel. 0143-81.411 Thirteen Days Festival ore 20-22.30 Sabato e festivi ore 15-17.30-20-22.30 L. 10.000/8000
BIELLA Tel. 0131-252.079 I cavalieri che fecero l'impresa Ore 19.40-22.20 L. 10.000/7000	CASTELLO Tel. 0144-322.400 Sweet November Festival ore 20-22.30 Festival ore 15.30-17.45-20-22.30 L. 12.000/8000	CINEMA TEATRO SILENDO Tel. 0143-81.411 La follia dell'imperatore Festival ore 20-22.15 Festival ore 15-17.30-19.20-20-22.15 L. 10.000/7000
COMALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240 La follia dell'imperatore di David Kane Ore 20-15-22. L. 12.000	ROMA Tel. 0143-667.816 Digimon Ore 15-16.30 Chocolat Ore 20.15-22.30 L. 10.000/7000	LABA Tel. 0143-62.895 Festival ore 20.30-22.30 Festival ore 15.30-17.45-20.15-22.30 L. 10.000/6000
COMALE Sala Farnese. Tel. 0131-234.240 Romanzi (Boris Nemecloj) di David Kane Ore 20-22.20 L. 12.000/9000	VITTORIA Tel. 0142-452.291 La follia dell'imperatore Festival ore 20.10-22.25 Sabato e festivi ore 15.30-17.50-20.10-22.25 L. 12.000/9000	LA FOLLIA DELL'IMPERATORE - Sala 1. Tel. 0131-961.326 Sweet November Festival ore 20.30-22.30 Festival ore 15.30-17.45-20.30-22.30 L. 12.000/8000
CORSO Tel. 0131-268.089 Thirteen Days con Donaldson con Kevin Costner Festival ore 19.30-22.15 Sabato e festivi ore 16.45-19.30-22.30 L. 12.000	MODERNO Tel. 0142-452.816 Sweet November Festival ore 20-22.30 Festival ore 15.30-17.45-20-22.30 L. 12.000/9000	LA FOLLIA DELL'IMPERATORE - Sala 2. Tel. 0131-961.326 Sweet November Festival ore 20.30-22.30 Festival ore 15.30-17.45-20.30-22.30 L. 12.000/8000
GALLERIA Tel. 0131-252.112 Stregati dalla luna Festival ore 20-22.20 Sabato e festivi ore 16.20-18.20-20-22.20 L. 12.000	MODERNO Tel. 0131-252.707 Soprendo Forrester Festival ore 19.50-22.30 Sabato e festivi ore 17.30-19.50-22.25 L. 12.000	CINEMA SOCIALE Tel. 0131-942.276 La tigre e il drago Festival ore 20-22.30 Sabato e festivi ore 15.30-17.45-20-22.30 L. 12.000
KRISTALLI - Sala Krichel. Tel. 0131-349.321 Sweet November Festival ore 20-22.30 Sabato e festivi ore 16-18-20-22.30 L. 12.000	MODERNO Tel. 0143-521.472 La follia dell'imperatore Festival ore 20.30-22.30 Sabato e festivi ore 15.30-17.45-20.15-22.30 L. 12.000	VOGHERA ALECCINE Tel. 0131-124 Thirteen Days Festival ore 19.30-22 Festival ore 15.30-19.30-22
KRISTALLI - Sala Krichel. Tel. 0131-349.321 L'ultimo bacio Festival ore 20-22.30 Sabato e festivi ore 16.15-18.15-20.15-22.30 L. 12.000	MODERNO Tel. 0143-78 Sweet November Festival ore 20-22.30 Festival ore 16-18-20.15-22.30	LA FOLLIA DELL'IMPERATORE - Sala 1. Tel. 0131-961.326 Sweet November Festival ore 20.30-22.30 Festival ore 15.30-17.45-20.30-22.30 L. 12.000/8000

LEI Tel. 0141-594.147 Sweet November con P. O'Connor con C. Theron, K. Reeves Festival ore 20.30-22.30 L. 12.000 (8000)	MOBILE (BTS) Tel. 0141-791.496 La follia dell'imperatore con P. O'Connor con C. Theron, K. Reeves Festival ore 20.30-22.30 L. 12.000 (10.000)
POLTEAMA Tel. 0141-530.086 Men of honor con P. O'Connor con C. Theron, K. Reeves Festival ore 20.30-22.30 L. 12.000 (8000)	MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459 Sweet November con P. O'Connor con C. Theron, K. Reeves Festival ore 20.30-22.30 L. 12.000 (8000)
Soprendo Forrester con Van Sant, con S. Connery, R. Brown Festival ore 19.40-22.30 L. 12.000 (8000)	MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459 Sweet November con P. O'Connor con C. Theron, K. Reeves Festival ore 20.30-22.30 L. 12.000 (8000)
NOVO SILENDO Tel. 0141-595.040 La follia dell'imperatore con P. O'Connor con C. Theron, K. Reeves Festival ore 20.30-22.30 L. 12.000 (8000)	MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459 Sweet November con P. O'Connor con C. Theron, K. Reeves Festival ore 20.30-22.30 L. 12.000 (8000)
LEI Tel. 0141-594.147 Men of honor con P. O'Connor con C. Theron, K. Reeves Festival ore 20.30-22.30 L. 12.000 (8000)	MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459 Sweet November con P. O'Connor con C. Theron, K. Reeves Festival ore 20.30-22.30 L. 12.000 (8000)
CINEMA SOCIALE Tel. 0131-942.276 La tigre e il drago Festival ore 20-22.30 Sabato e festivi ore 15.30-17.45-20-22.30 L. 12.000	MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459 Sweet November con P. O'Connor con C. Theron, K. Reeves Festival ore 20.30-22.30 L. 12.000 (8000)
LEI Tel. 0141-594.147 Men of honor con P. O'Connor con C. Theron, K. Reeves Festival ore 20.30-22.30 L. 12.000 (8000)	MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459 Sweet November con P. O'Connor con C. Theron, K. Reeves Festival ore 20.30-22.30 L. 12.000 (8000)
CINEMA SOCIALE Tel. 0131-942.276 La tigre e il drago Festival ore 20-22.30 Sabato e festivi ore 15.30-17.45-20-22.30 L. 12.000	MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459 Sweet November con P. O'Connor con C. Theron, K. Reeves Festival ore 20.30-22.30 L. 12.000 (8000)

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984, dopo lo sciopero dei minatori, il ragazzino Billy si impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.

BIG MAMA. Commedia. Martin Lawrence è un agente FBI abile nel travestimento: nell'occasione assume le sembianze della robusta madre di un rapinatore.

I CAVALIERI FEECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.

CHIMERA. Commedia. L'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata "peccaminosa".

LA FOLLIE. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino aveva nascosto in casa.

SLEALE. Drammatico. Nel 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promossi le leggi contro gli ebrei.

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita (Bury) scopre che il marito aveva un amante e va alla sua ricerca.

LA FOLLIE. Commedia. Carlo Le peripezie del giovane imperatore Kuken nel nuovo cartoon della Disney.

GUSTO. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impenna sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.

MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Regista di "Strange days", la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.

LA MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino ai ragazzi che frequentano la scuola di un quartiere degradato di New York. Una prima di un duplice omicidio.

L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).

15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e solido investigatore (Edward Burns).

RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano viene rapito sulle Ande dalle forze antidroga.

IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.

SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vince il giovane Pulitzer e ora vive in un'isolata casa del Bronx, irrompe un sedicente di colore che sogna di diventare scrittore.

SWATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per affari verso New York, un comiere (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un box clandestino.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Toma alla regia Nanni Moretti con la storia di un dramma della morte improvvisa di un figlio.

STREGATI DALLA LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando nel loro appartamento la cena di fidanzamento tra il carabiniere Giuliano e Maria (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che è al futuro consorte una love-story avuta tempo prima con un collega.

SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Kevin Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e si innamora dell'affascinante Charlize Theron.

THE DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il compagno del presidente Kennedy nel giorno della "crisi di Cuba" del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.

IL DEI CAVALI. Drammatico. Premiato con la Camera d'Oro a Cannes, il film narra di una famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nel Kurdistan iracheno: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas è nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata: due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idiota Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intralciano le loro esistenze.

WHAT WOMEN WANT. Commedia. Gibson è un pubblicitario che il pensiero della donna.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO CINEMA MONVISO Tel. 0171-631771/444265 I cavalieri che fecero l'impresa Ore 19.30, 22	IRRA MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317 Grandi Festival ore 20-22.15 Sala Max: L'ultimo bacio. Festival ore 19.50, 22.20 Sala Nigro: Stregati dalla luna. Festival ore 20-22.15
EBEN Tel. 0173-363.021 Dolce novembre Festival ore 20-22	MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771 Sala Matropia: La follia dell'imperatore Festival ore 20-22.30 Sala Nigro: Soprendo Forrester Festival ore 22.15
EBEN Tel. 0173-363.021 Dolce novembre Festival ore 20-22	MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771 Sala Matropia: La follia dell'imperatore Festival ore 20-22.30 Sala Nigro: Soprendo Forrester Festival ore 22.15
EBEN Tel. 0173-363.021 Dolce novembre Festival ore 20-22	MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771 Sala Matropia: La follia dell'imperatore Festival ore 20-22.30 Sala Nigro: Soprendo Forrester Festival ore 22.15

BOBBIO

BOBBIO CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407 La tigre e il drago Festival ore 20-22	BOBBIO CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407 La tigre e il drago Festival ore 20-22
BOBBIO CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407 La tigre e il drago Festival ore 20-22	BOBBIO CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407 La tigre e il drago Festival ore 20-22

TORINO E PROVINCIA

ACCAREMA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011-58.78.07 What women want Quello che le donne vogliono. Festival ore 15.30-17.30-20-22.30 STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 Festival ore 15.30-17.30-20-22.30	EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 Billy Elliot Festival ore 18.10-20.20-22.30 EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 Billy Elliot Festival ore 18.10-20.20-22.30
ACCAREMA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011-58.78.07 What women want Quello che le donne vogliono. Festival ore 15.30-17.30-20-22.30 STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 Festival ore 15.30-17.30-20-22.30	EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 Billy Elliot Festival ore 18.10-20.20-22.30 EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 Billy Elliot Festival ore 18.10-20.20-22.30
ACCAREMA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011-58.78.07 What women want Quello che le donne vogliono. Festival ore 15.30-17.30-20-22.30 STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 Festival ore 15.30-17.30-20-22.30	EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 Billy Elliot Festival ore 18.10-20.20-22.30 EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 Billy Elliot Festival ore 18.10-20.20-22.30
ACCAREMA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011-58.78.07 What women want Quello che le donne vogliono. Festival ore 15.30-17.30-20-22.30 STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 Festival ore 15.30-17.30-20-22.30	EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 Billy Elliot Festival ore 18.10-20.20-22.30 EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 Billy Elliot Festival ore 18.10-20.20-22.30

io ballo
non sballo

sabato 21 aprile

entra anche tu nel
confessionale ed esprimi
ciò che pensi sul tema a
sorpresa della serata!
speciale partecipazione di

martedì venerdì sabato

LA TIGRE E IL DRAGONE
a cura di

MARCO
BERRY
LE IENE

S.S. 35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (AI) 0131-298319

I Tristessawarhol alla Pinetina, «Lu un tributo ai Bon Jovi, funky» Tortona C'è Evett, virtuoso della chitarra Concerto jazz rock al St. Jacques di Spinetta

ALESSANDRIA. alla orchestra del rione Crista l'orchestra i Record, in quella di San Giuliano Vecchio con il Duo Cuori, a Valle San Bartolomeo si Sergio Franchi Al St. Jacques di Spinetta si esibisce il chitarrista americano Ned Evett, accompagnato alla tastiera da Todd Dunnigan: su di lui ha speso parole d'elogio anche un grande virtuoso dello jazz. Il suo genere è il jazz rock ed è in Italia per un breve tour che l'ha già visto esibirsi a Milano, Padova, in Toscana e in Emilia dopo concerti a Denver, Londra e in Francia. Al Roker, in località Ventolina, si esibisce la Midnight Blues Band.

ACQUI TERME. Si balla con i Mirage al dancing Gianduja. Danze anche al Balladium: in sala il jazz orchestra, in sala disco il Jean Marie e in sala latino con dj Susy e Silvia e gli Horse Brothers.

Nella Caribe room dell'Archivolto angolo latino americano «Te gu» ballare con Andrea e la Rianimazione Latina. A seguire happy music con Dr. Alex. Nel Garden club il sabato «Holidays», commerciale e house con Mr. Manuel. Informazioni al 338-9000269.

BOSCO MARENGO. Alla Luna il sabato è, come sempre, all'insegna del divertimento. Al Master si balla pista commerciale con Andrea il Conte e Steve. Serata «Disco



Ned Evett, americano già elogiato da un grande dello strumento come Joe Satriani, si esibisce al St. Jacques di Spinetta accompagnato alla tastiera da Todd Dunnigan. A destra la band veneta Chilli Willie, di scena al Thunder di Codivilla

ht» Victoria con Allo dj.

Pianobar con Francesco Cabiani all'Azzurro viale Bistolfi. All'Eternit si va in pista con Anna Rizzi, alla Virtus con Sileno, al Mutuo Soccorso suonano gli Indimenticabili. Ai Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, cover '70-'80 con i No Name.

Maltese la dedicata al country noise con il gruppo acquese Tom Tom Band.

BORMIDA. Alla Pinetina (l'ex Tana del lupo) il

gruppo Tristessawarhol propone il suo rock noise cantato in italiano e cover di rock alternativo.

CERESETO. Alla discoteca La Kok stasera «fashion party». In main-room, musica commerciale e house con il dj Damiano.

Una trascinante veneta tra kilt e violini rock al Thunder Road: il suo nome è Chilli Willie.

Al Valhalla, in frazione Mandrino, è di scena band di rhythm'n'blues con i

Mississippi Burnin.

GAMINELLA. All'Omnia Club, «Protagonisti nella notte»: nella golden hall musica house commerciale con i Manuel e Giorgino; nel twist privé happy revival by Dr. Alex e Luciano Tirelli. Ci sono anche performance live.

Al Mephisto Café ci sono i Crush, che presentano un tributo ai Bon Jovi.

Deux Chevaux una cover rock band «esplosiva»: i Drop Out.



Danze stasera alla Cometa con Harmony show. **Musica** house stasera alla Locanda dei 4 Moschettieri, in piazza Carmagnola.

Al Planet gli Zero in condotta: Alberto Bianchi, batteria e percussioni; Francesco Bianchi, Massimo Coppo, basso elettrico; Roberto Martino, chitarra. Un rock sanguigno gli spazia da successi italiani al meglio del repertorio internazionale.

Danze con l'orchestra spettacolo Mauro Rizzi alle Terrazze di strada Caraffa.

Intrattenimento con la funky dance del gruppo

milanese Mooloo questa sera al Docks: il cantante è Marco Guerzoni, che vanta partecipazione a Sanremo. Si prosegue la scaletta del dj André.

Blues soul dalle al Covhouse Guinness pub strada Pavia: sul palco gli Scuola Blues. Liscio stasera al Valentia con Manuel Cornelli e la orchestra.

In occasione del 37° Rodeo & Wild West Show al Cowboys Guest Ranch torna Anichè Bolchi, il re per eccellenza della country music, accompagnato dai ballerini di Line Dance per far rivivere la leggenda americana.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Omaggio a Tex

Serigrafie e fumetti. Prosegue sino al 15 nella sala dell'ex complesso conventuale san Francesco la mostra «Tex, il ritorno dell'eroe», dedicata al celebre ranger fumettistico e organizzata da Cultura, Aspal e associazione La Finestra Blu. L'orario è 15-19; 10 il sabato e i festivi. Ingresso 5 mila lire, ridotto 3 mila. Ci sono 24 serigrafie su Tex raffigurato da vari disegnatori, un percorso lavoro che mettono a confronto il west reale e la sua trasposizione fumettistica (56 quadri di un metro per 80) e sezione di omaggi a Tex realizzati da grandi disegnatori come Manara e Crepax. A disposizione anche cimeli, gadget di vario tipo, edizioni straniere del Winchester, il famoso fucile a ripetizione. Alla mostra è collegata la rassegna di film western Teatro, ad ingresso gratuito. Sempre il prossimo appuntamento giovedì 19 con «liere pallido» e «io sono la legge».

Portauovo d'arte

In mostra alla Gambarina Ultimo giorno per visitare nella della Circoscrizione Nord, in viale Michel 17 ad Alessandria, la mostra «Portauovo d'arte e tradizioni», aperta dalle 10 alle 19. tratta di decine di spezzati provenienti dalla collezione di Ivana Scovassi e Raffaele Porreca. La selezione in mostra raccoglie oggetti raggruppati secondo i materiali di fabbricazione: legno, metallo, porcellana, ceramica, vetro e plastica. I più antichi sono della fine del XVIII secolo. Sono portauovo d'artista, oppure ispirati a personaggi, odore infine di provenienza militare, molti sono corredati di piattino. (f. m.)

Numerose scene de «La via della gloria» del regista Stefano Milla sono state girate in provincia

Attesa per il film alessandrino Da oggi ai lettori gli inviti per l'anteprima

ALESSANDRIA

Si possono ritirare da (torario 9-12) sino ad esaurimento alla Filiale Publikompass di Cavour gli inviti per assistere venerdì 20, al Teatro Comunale, all'anteprima nazionale del film «La via della gloria» del torinese Stefano Milla, girato in gran parte nell'Alessandrino e più precisamente ad Acqui, Cassino, Castelnuovo Bormida, Sezadino, Tagliolo, Melazzo.

Un film dalla trama che si svolge nel presente e il Medioevo che è stato individuato anche come efficace mezzo per illustrare il territorio e le sue attrattive. Per questo la proiezione in anteprima è stata inserita in un contesto più ampio: in sala Ferrero, alle 17, ci sarà una tavola rotonda dedicata proprio al delle strategie promozione turistica.

Parteciperanno, oltre a Milla, l'assessore regionale Ettore Raschelli, Paolo Girola di RaiTre, Gianni Volpe dell'Aiace: moderatore Enzo Beldan.

L'iniziativa è dell'assessore comunale Cultura, Gianfranco Cuttica, in collaborazione con



Due scene de «La via della gloria» che sarà proiettata il 20 in anteprima

consegnargli direttamente busta chiusa curriculum e fotografie.

Oltre al regista venerdì saranno presenti anche alcuni attori del film con cui sarà possibile dialogare: Barbara Braconi, Sauro Rosi, Ignazio Cherchi e Stefano Lisicki.

Dopo l'anteprima in città, «La via della gloria» uscirà nelle sale a metà maggio: già certa l'immediata programmazione anche ad Acqui, dove sono state girate diverse sequenze sotto i resti dell'acquedotto romano.

(f. al.)

Alessandra il Circolo della Stampa. «Cinema, televisione ed editoria hanno fatto conoscere realtà lontane dal grande pubblico - spie Cuttica - Ebbene ne è un esempio. E il «Baudolino» di ha fatto puntare i riflettori sulla nostra città, unendo sapientemente la sto-

ria al fantastico. Insistiamo su questa strada, credo che ne trarremo vantaggio».

Il titolo «La via della gloria» è inoltre emblematico anche in un altro senso: a Stefano Milla servono comparse e figuranti per alcuni lavori televisivi. Chi vorrà potrà

In cartellone l'Orchestra classica, il pianista Monopoli, brani operistici «Musikanovi» aprirà con il Celtic Duo Presentata la rassegna: nove gli appuntamenti

NOVI LIGURE

Torna anche quest'anno Musica-novi, la concertistica novese organizzata dall'associazione Alfredo Casella e patrocinata da Piemonte in Musica. Sono in calendario nove appuntamenti, il primo dei quali sarà venerdì 20 aprile.

Tutti i concerti inizieranno alle 21,15 e si terranno nell'auditorium della biblioteca civica (via Marconi) eccetto quello dell'organista Summe Gheller, il 15 maggio, alle 21,30, nella chiesa di Sant'Antonio.

La rassegna partirà venerdì con il Celtic Duo formato da Rrok Jakaj al violino e Julia Cunningham all'arpa. Venerdì 27 si potranno apprezzare i Cameristi dell'Orchestra classica Alessandria. Venerdì 28 maggio, con un concerto intitolato «Da Vivaldi a Berio» esibiranno Francesco Salvemini al flauto, a Silvana Libardo al pianoforte. Toccherà



La flautista Francesca Salvemini

al Trio di Lucca (violino, clarinetto e pianoforte) venerdì 11 maggio.

La magia del pianoforte di Francesco Monopoli sarà scena il 26 con musiche di Scriabin e Rachmaninov. Appuntamento tradizionale ogni anno,

martedì 28 e mercoledì 30 maggio, con i saggi finali degli allievi dell'istituto musicale Alfredo Casella.

Il repertorio del cabaret della Berlino del '20 al '40 sarà proposto il 1° giugno dal quartetto Deutsches Kabarett. Chiusura della rassegna con il concerto operistico «E lucean le stelle» l'8 giugno, in collaborazione con la scuola di perfezionamento in canto lirico del maestro Carlo De Bortoli, con quattro cantanti lirici sardi accompagnati al pianoforte da Andrea Campora. Nell'intervallo di ogni concerto sarà distribuito il gelato artigianale dello sponsor Cofigel.

Il biglietto costa 15 mila lire (risotto 5 mila), non pagano i bambini sotto gli 8 anni. L'abbonamento a tre concerti costa 35 mila lire (25 mila per gli Under 18), a sette, 65 mila (ridotto 45 mila). Prevediamo e informazioni alla scuola Casella, in viale S.1, tel. 0143-323.180. (m. pu.)

Un viaggio tra le mostre del weekend in città e fuori Tartara, un trio di artisti le foto di Franco Fontana

Vernissage alle 17 di oggi, nella sala «Arte e cultura» della Camera lavoro in via Cavour 27, ad Alessandria, della mostra «Vare» eventuale con le opere delle artiste Lucia Conti, Tiziana Gardoni, Patrizia Fabris e Greta Penacore: vuole significare lo sforzo per accumulare tecniche ed emotivi profondamente diversi tra loro. Sino al 28 aprile, tutti i giorni dalle 15-19 (le autrici saranno presenti tutti i giorni dopo le 16).

Nelle sale del «C'era una volta» di piazza Gambarina personale del pittore Ugo Tartara, artista di grande personalità che presenta opere di anni di attività artistica. Prosegue il 22, tutti i giorni 10-12 e 16-18,30.

«Tra Oriente e Occidente» è il titolo della mostra che si inaugura il 5 aprile, alle 18, a Palazzo Guasco. La rassegna saranno esposti dipinti e scul-

ture di Carlo Carosso. Sino al 13 maggio: dal lunedì al venerdì 15,30-18,30, sabato e domenica anche 10,30-12,30. Allo Studio Vigato di Ghilini si espone Giorgio Zucchini, dipinti scomponibili.

Sino al 28, alla galleria Fogliato, in via Mazzini 9 a Torino, è aperta l'importante mostra «Omaggio a Beppe Levrero», voluta da Carlo e Sandro Fogliato per ripercorrere il percorso pittorico di questo importante pittore della pittura, nativo di Novi Ligure, nel centenario della nascita. Levrero è stato cittadino nel 1986.

Nel Foyer del Teatro Municipale di piazza Castello, a Casale Monferrato, è aperta la personale di Franco Fontana che presenta un'interessante serie di fotografie sino al 28 aprile. Accademia Urbense via Girardini ed è la mostra dalle opere di Roberto Barisone a Carlo Tvaldi: 18-19,30. (f. m.)



Proseguono i rodei nell'arena coperta del Cowboys Guest Ranch di Voghera

VALENTIA
dan e ginepro
Valentia - Via Molgara, 18 - Tel. e fax 34.22.00
SABATO 14 APRILE
MANUEL COMELLI
DOMENICA 15 APRILE
VEGLIA DI PASQUA
ANTONELLA E AURELIO
domeniche e festivi
FUTURA - VIA CAVOUR, 27 - ALESSANDRIA

Fonti
VIA DOTT. GIULIO
SABATO 14 APRILE
ROSE ROSSE
DOMENICA 15 APRILE
RISTORANTE TIPICO APERTO
NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI
E SU PRENOTAZIONE
0143-323.180

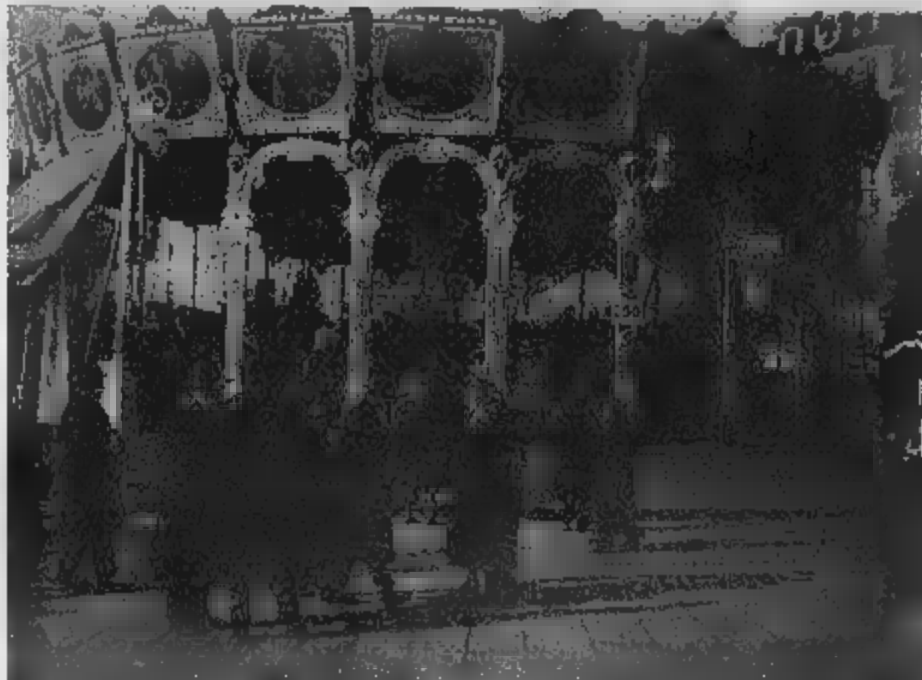
AI CINEMA
CRISTALLI - ALESSANDRIA
ARISTON - ACQUI TERME
MODERNO - CASALE M.TO

SWEET NOVEMBER
DOLCE NOVEMBRE
www.warnerbros.it

Un'esistenza di sacrifici nei racconti dei «nomadi dello spettacolo» «In viaggio con moto e somarelli» Al Luna Park affiorano i ricordi di una vita

ALESSANDRIA

Testa rasata a zero, pancetta incipiente e lo sguardo franco di chi è abituato a dire ciò che pensa Fabrizio Nino, bordo di un «flipper» che non somiglia nemmeno lontanamente a mostri che cavalcavano fino all'86 nel «Giro della morte», un'attrazione che ha fatto storia costituita da una sorta di cilindro a cui le moto si arrampicavano fino al bordo, il motociclista che guidava praticamente parallelo al terreno. La famiglia Nino era infatti conosciutissima e per dare un tocco di francesismo, mio padre aveva aggiunto al cognome una «s», così eravamo diventati i «Ninos» e tutta la famiglia lavorava tutta la famiglia in quella giostra. Nel '78 Fabrizio, che oggi ha 46 anni, un gran brutto incidente, rompe le costole, una clavicola, una mano, riportò un'emorragia al stomaco e anche il polmone destro è piuttosto mal messo. Servirono due anni per ricominciare, ma il pubblico richiede sempre attrazioni nuove e acquistò il «Twist». Oggi gestisce un tiro a segno e ha avuto una proposta nel mondo motociclistico che si è valutando. Ha tre figli, Alessia di 20 anni, Iarno di 12 e Micaela di 9 e quando gli si chiede se è un problema per i figli cambiare continuamente scuola, spiega che secondo lui è una fortuna. «Pensi che sfortunato se si incontra un maestro



Il Luna Park da sempre è un luogo di attrazione per bambini ed adulti. Nella foto una giostra del secolo scorso particolarmente apprezzata e riccamente decorata di sculture. Le immagini sono tratte dal libro «Viaggiatori della luna storia, arte e mestieri dalla Fiera al Luna Park» di Emilio Vita e Chantal Rossati

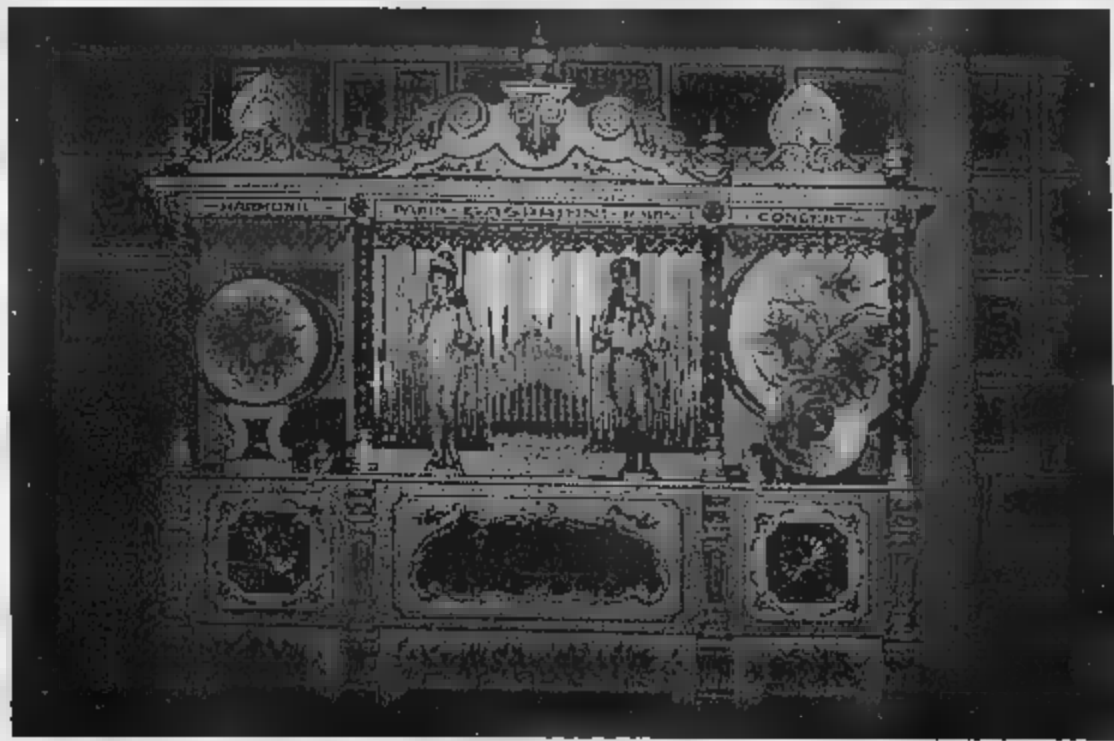
antipatico! Si è obbligati a tenerlo per cinque anni.

Mario Lavagno è nato a Casale, 73 anni, vissuto praticamente sempre in un Luna Park, se si esclude un periodo in cui lavorava come autotrasportatore per i Miglietta di Casale. Gestisce un tiro a segno e ironicamente dice di avere messo da parte un miliardo, poi confessa di avere una pensione da commerciante, che sfiora il milione e 400 mila lire grazie

alla reversibilità di sua moglie, mancata qualche anno addietro. «Non è più come volta-dice un po' sconosciuto - qualcuno tra di noi non riesce a tirare fuori le spese, ma alla domanda se avrebbe voluto fare una vita diversa la farebbe ora, risponde che la vita del giostraio è un po' come un mal d'Africa: «quando ti prende non ne guarisci più». La figlia Manuela di 36 anni ha fatto la stessa trafila del padre,

ha conosciuto Duilio Vaccano e si sono sposati, mettendo il mondo due figli, Shonny di 12, che frequenta la II media e Sade di 5. Anche il padre di Duilio, Domenico, di 70 anni ha gestito per una vita una giostra, quella dei somarelli e tempo di guerra dormiva con la moglie Carla, conosciuta a Biella, dove lei lavorava in fabbrica, sotto la giostra, dice «Era bello e comunque non c'erano altri per fare diversamenti».

Lo strumento musicale è diventato un simbolo della lunga storia dei giostrai Un organo come monumento itinerante Arriva nelle piazze dove ci sono le attrazioni viaggianti



Un organo antico da giostra di origine francese fabbricato da Gasparini e facente parte della collezione Pittaluga

CASALE

Nel 1983 Carlo Piccaluga (un che nel campo dei giostrai sinonimo di tradizione) inaugurò a Genova il monumento al viaggiatore, costituito da un organo funzionante, realizzato per percorrere le strade della penisola e sostare nelle varie piazze, in cui gli esercenti degli spettacoli viaggianti sistemano le loro attrazioni.

Non è un caso che la scelta per ricordare tutti i giostrai scomparsi sia caduta sull'organo perché, nelle grandi feste popolari, il cavallo tra l'800 e il 900 l'unico modo per sovrastare il suono di grancasse e orchestre che tentavano di convogliare il pubblico verso l'ingresso di questo o quel baraccone era appunto l'organetto la cui musica piacevole e ritmata scandiva il movimento delle giostrate. Una fiera senza gli organetti diventerà infatti impensabile, fino a quando saranno soppiantati dagli annunci al microfono o dalla musica diffusa dagli altoparlanti.

Purtroppo molti organi andati distrutti durante la seconda guerra mondiale, quelli che sono salvati sono stati venduti a caro prezzo ad antiquari ed appassionati, ben consci che molte melodie dei Verdi sono diventate famose al di fuori dei teatri lirici proprio grazie agli organetti e manovellati.

Con il diffondersi dell'opera lirica infatti e più tardi dell'operetta, si moltiplicò l'intonazione di arie e romanze anche di fiere, in cui gli organetti detti di «Barberia» dal nome del primo costruttore (l'italiano Barberi o Barbiari) erano i padroni incontrastati della festa, perché servivano a sottolineare l'eterno movimento della giostra. Nel tempo anzi le dimensioni dell'organetto crebbero, perché, l'impiego di rulli di diametro maggiore consentivano l'esecuzione di brani a maggiore durata, fino a arrivare alla costruzione di organi giganteschi, che su facciate decorate festosamente, venivano affiancati da automi che mimavano il movimento degli strumenti. Oggi gli organi da fiera si possono trovare all'Oktobertest di Monaco e nella fiera del «Fairground» inglese, anche in musei di strumenti musicali meccanici, come quello di Savio in provincia di Ravenna.

Inoltre presentando il coupon pubblicato a fianco si ha diritto a un giro gratis Solidarietà per i bimbi in ospedale Carnet di biglietti scontati: il ricavato all'Infantile

ALESSANDRIA. La campagna benefica «Il tuo bimbo sulle giostre fa giocare chi non può» sta andando piuttosto bene, anche grazie alla collaborazione de «La Stampa». Si può acquistare una cartella di 11 biglietti, che troverete alla Publikompass di via Cavour 58 ad Alessandria valida per altrettante giostre presenti al Luna Park al prezzo scontato di 10.000 lire contro un valore reale di 35.000 lire. Il ricavato andrà a favore dei bambini dell'Ospedale che, per motivi di salute, non possono frequentare il parco di divertimenti. L'iniziativa, partita grazie alla sensibilità dei giostrai, ha avuto il sostegno del nostro giornale e del Comune, oltre a quella del Family Park, che sprende i battenti oggi a Felizzano e diventerà l'intero del Luna Park alla stessa scopo. Ma c'è anche un'altra novità: presentando il coupon pubblicato qui a fianco ed acquistando un biglietto si ha diritto a fare un giro gratis.

LA STAMPA SABATO 14 APRILE 2003 OPERATORI SPETTACOLI VIAGGIANTI

Ti offrono
un giro
a
giostra

al
LUNA PARK

VIALE MILITE IGNOTO
(Alessandria)

Presentando questo tagliando e acquistando un biglietto avrai diritto ad un secondo giro gratis.
Utilizzare il tagliando del giorno.
Non sono valide



OLMO
la Biciclistica Rivenditore:
OLMO Bianchi GIANT
BICYCLES
TELAJ SU MISURA, ASSISTENZA E ABBIGLIAMENTO SPECIALIZZATO
Spalto Marengo, 103 Alessandria T. 0131-252588 Fax 0131-234200

la contea di cork + **la contea kids**
VIA ALESSANDRO III, 31 15100 ALESSANDRIA TEL. E FAX 0131.262424
VIA BISSATI, 27 15100 ALESSANDRIA TEL. E FAX 0131.261577
ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI

agriturist
WWW.AGRITURISTMONFERRATO.COM
Il punto di riferimento per l'agriturismo e il bed & breakfast
PROVINCIALE ALESSANDRIA
Via Trotti, 122 - Tel. 0131.43151 - Fax 0131.263842 E-mail: alessandria@agrituristmonferrato.com

Aczocetti
occhiali - lenti a contatto
Alessandria - Novi Ligure - Tortona - Voghera

S.S. tra Voghera e Casteggio
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - 0383-894700

Iniziativa con «Sitcom» e un fine settimana segnato dall'inaugurazione di Vinum 2001

Enoteche regionali in onda via satellite

Per promuovere il territorio

GRINZANE CAVOUR

Le telecamere si accendono sulle enoteche regionali. Il trionfo mondiale del «Piemonte del gusto» porta quotidianamente tv internazionali ad occuparsi di grandi vini, di formaggi unici, del tartufo bianco d'Alba, del riso, della carne, delle ricchezze di un territorio diventato ambiente ideale per le proposte della sua tradizione enogastronomica.

Stavolta però una parte del sistema Piemonte, quella legata alle enoteche regionali, è stata inserita in un progetto di comunicazione integrata, si tratta di una produzione televisiva cui collaborano l'Enoteca regionale del Piemonte - con sede al Lingotto - e Sitcom (editrice di canali satellitari di cui fa parte Marco Polo), già legati da un accordo sulla promozione e diffusione del mondo vitivinicolo piemontese che li ha visti protagonisti durante il Vinitaly di Verona.

Il canale televisivo dedicato ai viaggi e al turismo visiterà poco alla volta le terre piemontesi, presentando il vino attraverso la Regione Piemonte, e divulgando i servizi (di 24 minuti ciascuno) durante il mese di giugno. Un viaggio cominciato da Roppolo, con la visita all'Enoteca Regionale della Serra e con l'intervista al presidente Sergio Sarasso. La troupe, presente sul territorio biellese fino a stasera, visita anche alcuni luoghi tipici della provincia e le principali aziende vitivinicole della zona.

Stesso programma per l'Enoteca Regionale di Vignale Monferrato presieduta da Laura Raimondo Mazzetti (riprese dal 16 al 18 aprile) e per l'Enoteca Regionale Piemontese Grinzane Cavour (dal 19 al 21 aprile) presieduta da Tomaso Zanoletti.

«Con queste riprese -

menta il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone - delineano le prime tappe di un percorso sul vino che metterà in luce il Piemonte e la sua importante produzione vitivinicola, avvalorata grazie all'importanza e alla produttività della collaborazione con Sitcom».

Intanto, domani mattina all'Enoteca Regionale di Mango, «Vinum 2001» apre la grande primavera per bianchi e rossi di Langhe e Roero. Il primo appuntamento è la più importante manifestazione enogastronomica sul territorio proseguirà per l'intera giornata con degustazioni ed eventi.

(f.f.)

Il presidente dell'Enoteca Piemonte Pier Domenico Garrone (a destra) durante una degustazione nel padiglione del Brachetto al Vinitaly. Proprio a Verona è stata presentata ufficialmente la collaborazione con il canale satellitare «Sitcom».



DUE GIORNI DI EQUITAZIONE INTERNAZIONALE A SANTA VITTORIA D'ALBA



Pony protagonisti sugli ostacoli
«Cin Cin Land»

S. VITTORIA D'ALBA. Arrivano da Italia, Svizzera, Francia e Spagna gli oltre 220 cavalieri che sono protagonisti da oggi dell'Internazionale di equitazione sui campi di «Cin Cin Land» a Santa Vittoria d'Alba. Un grande successo organizzativo intorno al quale gravitano oltre duemila visitatori e riprese da quattro emittenti televisive. Il momento più atteso è per domani con il Gran Premio «Castello di Santa Vittoria» in Lizza, prestigioso dell'equitazione mondiale. «Siamo soddisfatti - spiegano gli organizzatori - e ringraziamo per l'aiuto la Regione Piemonte». Inoltre ogni cavaliere tornerà a casa con un uovo di torrone Senas, un segno dei legami con i prodotti del territorio. (r.s.)

GIRO d'ALPE

Si scioglie la colla dei monti

Enrico Merletti

L'ALLARME era stato lanciato qualche tempo fa dal «profondo Nord» d'Europa: la terra gelata in permanenza sciogliendosi con velocità preoccupante. Anche le Alpi, pur essendo molto più a Sud, hanno il permafrost, la colla gelata che tiene insieme i versanti. La «coperta» di ghiaccio delle montagne sta assottigliando. Gli scienziati hanno da tempo sottolineato la preoccupazione che con il continuo aumento della temperatura (basta anche soltanto un grado) l'equilibrio montano sia messo in pericolo.

La Terra si sta scaldando e il permafrost l'abbandona. Secondo l'Ipcc (Intergovernmental panel on climate change) l'aumento della temperatura terrestre è stimabile tra 1,4 e 5,8 gradi centigradi tra il 1990 e il 2100. Tradotto: un disastro annunciato. Nei giorni scorsi, a Roma, si è svolta la prima conferenza europea sul permafrost. Sono stati presentati i dati raccolti dal progetto Pace (Permafrost and climate in Europe). Le cifre non lasciano dubbi, indicano un aumento sproporzionato della temperatura interna ai versanti alpini ghiacciati.

Le conseguenze sono state spiegate dal professor Annibale Mottana, presidente dell'Istituto nazionale per la ricerca scientifica e tecnologica sulla montagna: «Lo scioglimento del permafrost non è certo un fenomeno da sottovalutare considerando che il disgregamento e il collasso dei versanti provoca frane e colate di fango di dimensioni gigantesche, che possono

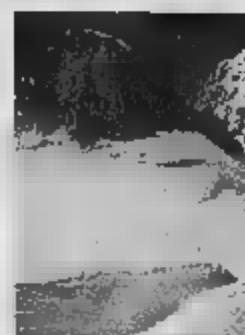
guenzare facilmente immaginabili per intere comunità che su tali versanti vivono e sviluppano le loro iniziative».

Il fenomeno inevitabile della «morte» della montagna, cioè del suo crollo, riceve quindi per effetto delle temperature un'accelerazione tragica. Il gelo, colla che tiene insieme i pendii e i piedi dei monti, si ritira a quote sempre più elevate, minando la stabilità degli strati del terreno e provocando frane di enormi dimensioni. Il degrado del permafrost è stato la causa della frana della Val Pola che nel 1987 uccise 27 persone, ha detto il professor Francesco Dramis, dell'Università Roma Tre.

L'Istituto di ricerca della montagna ha programmato una serie di monitoraggio sui versanti a rischio proprio per il controllo del lento movimento di un cattivo fenomeno indicatore del cattivo stato del permafrost, quello dei «ghiacciai di roccia», giganteschi accumuli di roccia e ghiaccio che scendono dalle montagne come colate laviche.

Il loro lento movimento - ha detto ancora Mottana - è solo l'aspetto più tranquillo di una situazione di generale instabilità del permafrost alpino sotto l'azione del riscaldamento. Il nostro studio analizzerà le modalità del movimento delle colate e le condizioni per cui passano dallo scivolamento lento a quello improvviso con effetti catastrofici.

Per questo tipo di ricerche il paese più avanzato è il Giappone. In Italia il massimo esperto è il professor Aronne Armanini del Cern dell'Università di Trento.



Un ghiacciaio del Bianco

I tuoi affari hanno bisogno di nuova energia?

www.affariepromotion.com

AFFARI & PROMOTION

Una Grande Organizzazione

specializzata in:

vendite promozionali - liquidazioni - compravendita attività commerciali -
acquisti giacenze - consulenza commerciale - pubblicità - e-commerce

Tel. 0131 252574 - info@affariepromotion.com



**Le scarpe... fatevele fare
da qualcun'altro!
Da MISTER COMPUTER
facciamo solo prezzi imbattibili.
Sempre!**

Tutte le offerte sono valide fino ad esaurimento scorte. A causa dell'evoluzione tecnologica dei prodotti, i prezzi, le informazioni (salvo errori ed omissioni) e le immagini contenute in questo annuncio, possono essere oggetto di modifiche senza alcun preavviso.



GARANZIA 1 ANNO PRODUTTORE

TULIP TUL-400004631

Processore	CELERON® 733 MHz	Scheda video	8 MB AGP 1024x768
Memoria	10 GB	Sistema oper.	Windows® 98 S.E.
Scheda audio	16 BIT	Modem	10/100 MbH INT.
Lettores	CD-ROM 24X	Monitor	LCD 13,3" TFT
Modem fax	56,6 KBPS INT.		



GARANZIA 1 ANNO ON-CENTER

1.748.000

Processore	CELERON® 667	Lettores	CD-ROM 52 X
Memoria	10 GB	Scheda video	56,6 KBPS INT.
Scheda audio	16 BIT	Modem fax	ATI 8 MB AGP
Modem	56,6 KBPS INT.	Sistema oper.	Windows® S.E.

BELINEA WD-17BE-M

Monitor 17" COLORI MULTITOUCH. Risoluzione max 1280x1024 DPI



1 ANNO PRODUTTORE

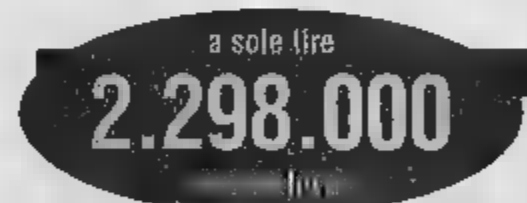
Monitor 15" LCD TFT MATRICE ATTIVA max 1024x768



GARANZIA 3 ANNI PRODUTTORE

219.000

KIT + MOUSE + AD ONDE RADIO PC UNICO RICEVITORE



a sole lire

2.298.000

1 ANNO ON-CENTER

Monitor 15" Risol. max 1024x768 DPI

MISTER COMPUTER MCV-PH733

Processore	PENTIUM® III 733 MHz
Memoria	30 GB
Scheda audio	16 BIT
Modem	56,6 KBPS INT.
Lettores	CD-ROM 52 X
Modem fax	ATI 32 MB AGP TV
Scheda video	Windows® S.E.
Sistema oper.	Windows® S.E.



1 ANNO PRODUTTORE

CANON BJC 6100

Stampante INK-JET Quadricolore A4 Velocità b/n: 9 PPM; colori: 6 PPM Risoluzione DPI • Interfacce: PARALLELA - USB

MISTER COMPUTER: PRODOTTI & SERVIZI

PERSONAL COMPUTER • STAMPANTI • SCANNER
COMPONENTISTICA • ACCESSORI • MATERIALI DI CONSUMO
CONSULENZA E INSTALLAZIONE HARDWARE E SOFTWARE
CONCESSIONARIO SOFTWARE GESTIONALE PASSEPARTOUT CX
ASSISTENZA POST-VENDITA • FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI



il tuo amico informatico.

Viale Massobrio, 21 • ALESSANDRIA • Tel. 013156224 - Fax mister.pc@tiscali.net

GLI SCHIERAMENTI DI PARTENZA



CONTI ALLE LITTE

Lui, Piero Abrate (a sinistra nella foto), giornalista, nello schieramento «Noi per Torino», il sostegno del candidato sindaco Roberto Rosso. Lei, Paola Goffi, imprenditrice, lista con i Democratici di sinistra, collegati all'aspirante primo cittadino dell'Ulivo, Sergio Chiamparino. Ovvero, marito e moglie, divisi nel voto. Anzi, su versanti opposti, a fianco dei due maggiori contendenti alla successione: Valentino Castellani



I PRIMI A DEPOSITARE LA LISTA

Alle 8 in punto, all'apertura degli uffici elettorali di via Giulio, in attesa c'erano i delegati di due liste: dei pensionati di Tommaso Scardicchio e di R. Per quest'ultima, numero uno è l'ex assessore Stefano Alberione. Poi il capogruppo in Sala Rossa, Ennio Avanzi, e la consigliera uscente Daniela Alfonzi. Candidato sindaco la sindacalista Fiom, Marilde Provera (foto), che è pure al proporzionale della Camera dopo Bertinotti.

Liste, oggi la carica dei 1500 candidati

E Rosso replica a D'Alema: pensi alle sue divisioni

Giuseppe Sanguigno

A Roberto Rosso, aspirante sindaco della Casa della Libertà, non va giù il «un esponente dell'Armata Brancalione» come l'ha definito durante i suoi comizi di giovedì, il presidente Ds Massimo D'Alema. E lo dice a chiare lettere, presentando i propri candidati all'hotel Concord. Attacca Rosso: «D'Alema vede la pagliuzza nell'occhio altrui. Il suo è accecato dalla trave. Come può, proprio lui, sostenere che siamo divisi? A sinistra ci sono cinque aspiranti sindaci diversi, che, anche se volessero parlarsi non sarebbero in grado di capirsi in quella torre di Babele».

Mentre Forza Italia polemizza e prepara le sue 13 liste a sostegno di Roberto Rosso, gli uffici elettorali di via Giulio ricevono le prime liste per le amministrative: i pensionati di Tommaso Scardicchio e Rifondazione comunista. Quindi, i Verdi-lista civica (per Chiamparino) e capitolista l'ex presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan. Gli Umanisti, con aspirante primo cittadino Paolo Balestra. Infine i Pensionati per l'Europa. Nel pomeriggio arriva Socialismo liberale progressista. Quindi altre formazioni: i Comunisti italiani (capitolista Mariangela Rosoleni), l'Italia dei Valori (Di Pietro), con l'aspirante sindaco Andrea Buquicchio e numero uno Giovanni Pizzale, i con capitolista il senatore Rocco Larizza, numero due Maria Grazia Sestero, tre, il capogruppo Beppe Borgogno, seguiti dagli assessori Paola Pozzi, Bruno Torresin, Mario Viano. Fra gli altri - numero 33 - c'è il nipote di Palmiro Togliatti: il professor Manfred Montagnana, 52 anni, docente di matematica al Politecnico. Già presentata anche la formazione dei radicali guidati da Silvio Viale.

Forza Italia, An, Lega Nord, Biancofiore, con le liste civiche («Noi con Torino», «Noi automobilisti», Arca Azzurra, eccetera), senza dimenticare Democrazia europea (D'Antoni) con il candidato sindaco Paolo Ferraris, deposteranno liste e programmi stamane prima delle 12. A quel punto, la pattuglia dei nove simboli depositati di ieri si trasformerà in schiere, per un totale di 1500 candidati, alla conquista dei 50 seggi a sostegno di una decina di aspiranti alla poltrona occupata dal 1993 da Castellani.

Facciamo un passo indietro: a mezzogiorno, hotel Concord, conferenza stampa di Forza Italia. Dietro il tavolo Roberto Rosso, con i due capilista: la vice presi-

TUTTE LE SCADENZE

Oggi scade il termine per presentare le candidature per le amministrative (Comuni, Province, Consigli di quartiere) mentre il 26 aprile scatterà il divieto di qualsiasi sondaggio elettorale. L'11 maggio si chiuderà la campagna elettorale, mentre il 13 maggio sarà il giorno della verità: si voterà dalle 7 alle 22 sia per le politiche sia per le amministrative. Alle 14 scatterà lo scrutinio delle schede, ma limitato alle politiche. Il 14 maggio, dalle ore 7, comincerà invece lo spoglio per le elezioni amministrative. Per il Comune di Torino, in tutte le altre città, se una coalizione non raggiungerà subito il quorum (che deve oltrepassare, anche soltanto di un voto, il 50 per cento) si andrà al ballottaggio, previsto per il 27 maggio. Si voterà dalle 7 alle 22. Appena si chiuderanno i seggi comincerà lo spoglio delle schede.

dante dal Consiglio comunale, Susanna Fucini, e il vice capogruppo Paolo Chiavarino. Affiancati da Pintus, consulente aziendale e fondatore di per Torino (oggi il si è tradito in economia) e da candidati per Camera e Senato: Aldo Scarsoglio (Senato uno), Ernesto Stajano (presidente della Commissione Trasporti), Telecomunicazioni, Edoardo Colombini, deputato uscente che difende l'ambiente e Mirafiori raccogliendo firme con-

tro l'inceneritore invitando elettori al parco Ruffini, domani e lunedì, per conoscerli, ascoltarli e gustare insieme colombe e pasquali. Ancora Riccardo Garosci, ex parlamentare Europeo contrapposto al presidente della Camera, Luciano Violante, nel collegio che comprende San

Ma ecco i candidati per Sala dove si ripropongono Giuliana Gabri, Mario Giffarelli, Andrea Cenni, Michele Coppola

Rocco Losquinuso. Nella quale tentano di entrare Mario Santoro e Luigi Tealdi che Rosso ringrazia, ricordando però anche gli altri, che man mano presenta. Tealdi, spiega, è un professionista noto, un commercialista-revisore dei conti, esperienza maturata in numerosi Comuni. Citazione pure per Paolo Ferraro, per Filippo Vallone, per Roberto Gravinesi, grande amico di Domenico Carpanini, che, dopo la sua tragica scomparsa si è impegnato in Forza Italia.

Ancora «Noi per Torino», lo schieramento che Rosso definisce «della società civile». Trenta nomi con capilista il cardiologo Silvio Alberto, seguito dalla presidente dell'Aida (donne imprenditrici) Franca Rangoni Audisio, due vip del calcio: Giampiero Boniperti e Roberto Cravero, ex capitani rispettivamente della Juventus e del Torino. «Con loro», conclude Rosso, «daremo soluzione al nodo stadi. Un problema sul quale, a sinistra, dopo anni di promesse, non è riuscita a concludere nulla». Infine, il presidente dell'Alleanza monarchica Vitaliano Uboldi de Capei.

Boniperti e Cravero nella stessa lista per il centro-destra

Un derby all'ultimo voto

Gian Paolo Ormezzano

Giampiero Boniperti e capitan della Juventus e Roberto Cravero ex capitano (e alcune altre cose) del Torino compagni di lista - «Noi con Torino», centro destra - per le elezioni comunali. Il fatto che siano insieme, la pensino politicamente allo stesso modo è molto importante, e rischia di ribaltare, ridicolizzare una credenza, assunto fideistico cui molti hanno basato una parte mica piccola della loro vita: che si può essere più diversi di quanto si tifoso del Toro lo sia da tifoso della Juve, a viceversa.

E non è vero che questo non abbia mai riguardato la politica, sia pure quella fatta rimbalzare sulle gradinate, meglio ancora sulle di sempre nel calcio Toro è più sinistra, Juve più destra. Boniperti ha avuto grossa esperienza quando è diventato deputato europeo, ha fatto tanti viaggi da Torino a Strasburgo e



Bruxelles a Lussemburgo, ha frequentato transatlantici e corridoi dei passi perduti. Cravero esordisce, neanche l'esperienza di compagno di maglia granata di Claudio Sala, che di recente non è riuscito a

I tifosi della Juventus sono in un senso allenati a

Boniperti politicizzato. Quelli del Torino sono stati in linea di massima sorpresi da Cravero in lista. Entrambe le tifoserie possono anche essere intrighate dal tipo di lista, che può definire civetta. Sia Boniperti che Cravero in qualche modo giocano per Berlusconi, che da presidente del Milan hanno affidato, spesso contrastato con tutti i mezzi, talora battuto.

L'ex presidente della Juventus ha una lunga esperienza politica. L'ex libero granata è all'esordio

Giampiero Boniperti, classe, quando giocava nella Juventus

to è stato lungo in sala rossa ed è poi diventato presidente della Juventus. Boniperti dal punto di vista della presidenza può affiggere un «già fatto».

Resta il fatto di una lista che mette Boniperti e Cravero non solo nella stessa squadra, ai numeri 3 e 4. Cravero è stato portato dentro da Riccardo Garosci, Forza Italia, manager

progetti calcistici, ai quali l'ex capitano granata dovrebbe, potrebbe dare una mano importante. Sia lui che Boniperti dovranno, se eletti in consiglio comunale, affrontare i vari problemi di Torino una ma negli stadi trina (Comunale, delle Alpi, Filadelfia): facile perdersi il tempo e la faccia.

Non si sono ancora parlati, non faranno pagina elettorale intensa e forse il contatto sarà soltanto quello fra il 3 e il 4 della lista. Conoscendo i rischi della politica tutta e le fatiche della politica cittadina, è probabile che i tifosi della Juventus facciano tanti auguri a Cravero, quelli del Torino a Boniperti.

Rocco (Api)

«E' il momento di una svolta»

Il futuro sindaco deve essere un manager con vocazione politica, uomo di azione, un trasciatore. E' così che vorrebbero il primo cittadino i piccoli e medi imprenditori dell'Api. Dice il presidente dell'associazione, Sergio Rodda: «I prossimi cinque sconvolgeranno la città e la meta, anche simbolica, delle Olimpiadi di costringerà». Aggiunge: «Si tratta di occasione straordinaria per Torino che si sta già reinventando e deve però accelerare se vuole rimanere nel gruppo a testa delle città europee».

Rodda giudica positivamente Castellani - «ha fatto bene» - ma insiste che ora bisogna proseguire a costruire un futuro fatto di industria, terziario, nuova economia, turismo, ma anche migliore qualità della vita: vuol dire più sicurezza, migliore ambiente, più efficiente mobilità urbana, integrazione sociale, promozione internazionale.

Per andare nel futuro gli associati dell'Api hanno elaborato una scala di priorità e suggerimenti che consegnano ai candidati sindaco. Proposte che puntano a migliorare la competitività delle imprese e che quindi fanno delle infrastrutture uno dei nodi fondamentali che tratti di trasporto aereo merci o di tangenziale Est o di alta velocità. Ma nelle proposte dell'Api ci sono anche piccole cose come taxi meno costosi e il cui utilizzo sia incentivato.

Naturalmente manca il capitolo sicurezza anche la richiesta di un controllo sull'immigrazione clandestina, ma il 75% dei piccoli imprenditori ritiene gli immigrati «una risorsa e non un problema».

Molto nette le proposte dell'Api sull'ambiente: realizzazione di tremosolizzatori e incentivi alla riduzione dei consumi energetici. E nel capitolo edilizia e territorio accanto a altre proposte l'Api riprende un'idea avanzata alcuni mesi orsono: realizzazione di abitazioni per persone singole, giovani, arrivo dal Sud o dall'estero, anziani.

Per una città più socialmente Rodda propone: coordinamento tra pubblico, privato e no profit per creare occupazione e favorire l'inserimento degli stranieri. (m. cas.)

Prove tecniche di un'intesa

Quartieri: l'Ulivo è con Rifondazione

Emmevota

«La presenza del segretario di Rifondazione, Gianni Favaro, qui con noi, stamattina, rappresenta un segnale importante. Un segnale che non è nulla di meno che farà bene al centro-sinistra, agli uomini di Bertinotti, soprattutto al futuro delle circoscrizioni».

Sono le 11 ieri, e al piano di Vinzaglio 3, nella sede della Federazione Ds, il candidato sindaco per l'Ulivo, Sergio Chiamparino presenta il suo recente pezzo della sua squadra (per i nomi della giunta - lo sottolinea ancora una volta - bisognerà attendere l'esito del primo turno). E' la squadra di chi sarà più vicino ai cittadini, sul territorio: quella dei dieci presidenti di circoscrizione. Le vere novità? Nel nome. Candidato per la seconda circoscrizione, Bossuto di Rifondazione Comunista, la sinistra si ricompatta: presentandosi al cospetto degli elettori insieme con gli uomini di Bertinotti. L'intesa è stata raggiunta: otto quartieri su dieci

Partiti separati solo in due circoscrizioni. Chiamparino: «L'accordo fa bene a tutta la sinistra»

ha spiegato più tardi Gianni Favaro - per il quartiere centro e per il 9 non ci siamo ritrovati sul programma. A quel punto è sorta spontanea la domanda: sarà possibile, proprio sui programmi, un'intesa che, all'indomani del primo turno, significhi l'apparentamento? «Questo lo vedremo a tempo debito - risponde Favaro - i punti di disaccordo infatti, non sono pochi: si va dalla questione inceneritore, al tracollo della metropolitana che scade anzi, dimentica

quasi completamente, le periferie, e la riqualificazione urbanistica che, per molti aspetti, si presta a diventare una deprecabile speculazione edilizia. L'importante per ora, e per tutta la coalizione - fanno capire i candidati - è che almeno per quanto riguarda la partita delle circoscrizioni (che nella scorsa tornata elettorale decretò il fallimento della sinistra assegnandole soltanto due quartieri su dieci) ci si presenti compatti. I nomi? Tutte vecchie conoscenze, perché - come sottolinea il candidato sindaco Chiamparino - «per vincere, anche nei quartieri, bisogna presentare dei veri leader politici. Ed è sicuramente un leader politico l'assessore uscente (proprio al Decentramento) Eleonora Artesio, che si presenta nella circoscrizione, uno dei più estesi della città. «L'Ulivo» molto bene il mondo delle circoscrizioni - dice Chiamparino - ma soprattutto la loro capacità di far ascoltare la propria voce e gestire poi in piena autonomia gran parte dei problemi. E le conosce tanto bene, a



Sergio Chiamparino e l'Ulivo chiuso con Rifondazione un accordo in otto delle circoscrizioni. Un centro-sinistra definisce politicamente rilevante anche in vista delle Comunali. Ulivo e Rifondazione di presenteranno divisi e ipotesi di un apparentamento formale al secondo turno non è esclusa ma appare lontana.

quanto pure, da desiderare di rifarsi in questo microcosmo dell'amministrazione per gestire dal suo interno - con la giunta nella piena consapevolezza dei propri diritti. Esce da un'esperienza amministrativa anche Michele Paolino, capogruppo a Palazzo civico di Alleanza per Torino che si candida alla presidenza della circoscrizione 3 con un obiettivo, fra i tanti, quello di intitolare subito un giardino al compianto vice-sindaco Domenico Carpani-

ni. Lunga esperienza vantano i due presidenti da uscenti (Maurizio Trombetti alla 10 e Pierpaolo Maza alla 5) che vengono riconfermati. E pure fra i «debuttanti» c'è gente che ha già dedicato qualche magari all'interno degli stessi consigli di circoscrizione - alla politica: Guido Alunno (pr) si presenta per la 4, Ugo Valgusti (pensionati) per la 1, Riccardo Tocchiati (Comunisti italiani) per la 7, Vittorio Garini (Uduri) per la 8, Dario Basso (Democratici) per la 9.

Tel

CONFEZIONI

TAGLIE PER TUTTI

ABITI e GIACCHE

EXTRA CORTE e EXTRA LUNGHE

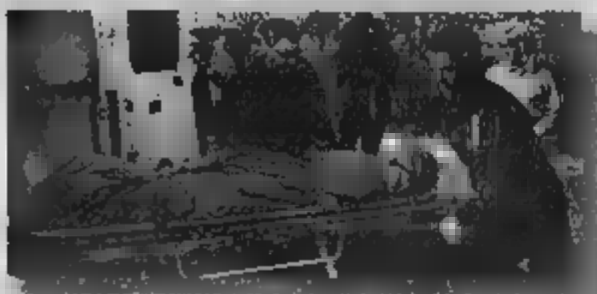
DONNA UOMO

38 70 44 75

Via Vandalino, 37/a (zona piazza Massada)

TORINO - Tel. 720.191

E GLI ALIBI



LA PISTA VERSO L'ASSASSINO

Maurizio Minghella si trova nel carcere delle Vallette dallo scorso 5 marzo. Era stato arrestato dagli investigatori della squadra mobile di Torino, che lo tenevano d'occhio da tempo. L'accusa: aver rapinato una prostituta, ad Alpignano, il 7 settembre dello scorso anno. La donna è riuscita a annotarsi il numero di targa motorino del rapinatore, che prima

avuto un rapporto con lei, poi era diventato violento. Il confronto fra i due pochi giorni dopo il fermo. Minghella: «E' lui» sostiene la donna; «Mai stato ad Alpignano», fu la replica. Ma il fatto che la vittima fosse una prostituta convinse la polizia ad avviare ulteriori analisi scientifiche e Minghella venne accusato anche dell'omicidio di Fatima H'Didou, strangolata a Caselette nel '97: la pista verso il killer era trovata

Minghella: vi sbagliate, non ho ucciso

La difesa dell'accusato: dimostreremo che non c'entra con le prostitute morte

Massimo Numa

Minghella si difende. E prima di ritornare in cella dopo il secondo (e inutile) interrogatorio, s'è rivolto ai

Agli agenti dopo l'interrogatorio: siete proprio bravi adesso vado a dormire, e voi andate a lavorare



Minghella è accusato di aver ucciso sette prostitute durante il periodo di semilibertà che ora gli è stata revocata

dannato per spionaggio nel 1894 a Parigi e poi diventato il simbolo mondiale di tutti gli errori giudiziari.

Ieri il suo avvocato difensore, l'avvocato di Genova Enrico Franchini, ha precisato che non intende entrare nel merito dell'inchiesta, per rispetto del pm e degli inquirenti. Conferma però che «le carte, quelle buone, semmai, le giocheremo al processo. Questo è il modo di lavorare che ho scelto. Parlare adesso non serve. Anzi. Ma il suo cliente? Come sta? «Direi bene. Si professa innocente e reagisce con calma a tutto quello che gli accade. Certo, è scosso... Di più, non posso». «Voglio dire». Franchini se n'è ritornato in Liguria con le idee più chiare. E la voglia di combattere una volta in aula. Lui non lo dice, però questa idea di attribuire a Minghella tutta una serie di delitti, l'altro insolito, non lo convince per nulla.

sabili vogliono individuare il basista il serial killer non viene neppure sfiorato dai sospetti.

Davanti al pm parla a bassa voce, prima dice una sola parola, volge lo sguardo al suo avvocato, che lo segue da anni, per un tacito consenso. Sennò sta zitto. L'ex

«Travoltino» già condannato all'ergastolo per la morte di quattro giovani donne, uccise a Genova nel '78, in permesso dal '95 a Torino e dipendente della cooperativa sociale «Piero e Gianni», è stato caldamente raccomandato don Andrea Gallo, il prete di Genova che lo ritiene tuttora innocente.

«Maurizio è amico - dice - e, anche commesso - quanto gli fu contestato, ha già pagato il suo debito con la giustizia». L'animatore della comunità «San Benedetto al Portor» ha promosso la revisione del primo processo e lo ha persino paragonato al capitano di l'esercito francese Dreyfus,

L'imputato ha sempre respinto le accuse non è riuscito a convincere i giudici

Intasò tre miliardi dei suoi clienti

Promoter condannato per appropriazione indebita

Nino Pietropoli

Promoter infedele si è appropriato di oltre tre miliardi di lire dei clienti e ieri è stato condannato a 2 anni e tre mesi di carcere. Appropriazione indebita recita il capo d'imputazione contro Giancarlo Bavassano, promoter della Fideuram, ora sospeso dall'incarico. Bavassano ha sempre negato, «non ho preso quei soldi». Una spiegazione che non ha mai convinto nessuno, né il pm né il giudice. Gli è stata imposta, provvisoria, poco sotto i tre miliardi, a favore delle due parti civili, la pediatra e un notaio.

La storia che è chiusa ieri davanti al giudice Maria Iannelli ha origine nel '93. Bavassano è un promoter conosciuto, e lui si rivolgeva a decine di professionisti e imprenditori. Gli affidavano fiduciosi i loro denari per alcuni miliardi. Tra questi c'è un pediatra che lo conosce bene, ha curato anche i suoi bambini. Il medico si fida ciecamente di lui, e gli consegna circa 2 miliardi e 800 milioni, parte in assegni, parte in contanti. Poi c'è

CONTROLLI NAS

Controlli a tappeto del Nas (nucleo antisofisticazioni dei carabinieri) ieri pomeriggio in Torino e provincia per verificare se in circolazione alimenti geneticamente modificati (Ogm), in violazione delle norme in vigore. L'operazione antisofisticazione riguardava in particolare i prodotti per la prima infanzia. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta intanto tirando le somme dei procedimenti avviati un anno fa, quando gli stessi Nuclei dei carabinieri scoprirono una decina di alimenti (frostini alla soia, farine e bisticche di mais) nei quali era presente Dna modificato geneticamente non dichiarato dalle aziende produttrici. Il procuratore Guariniello ha già chiesto nei mesi scorsi il rinvio a giudizio di un produttore.

un notaio che versa poco più di 400 milioni. E ci sono altri professionisti, che credono alle promesse dell'imputato. Il trucco è duro molto. Secondo la ricostruzione del pm Marco Bouchard, accolto in pieno dal giudice, Bavassano trattiene gran parte del denaro. Del processo non è emerso se abbia fatto di tutti quei soldi. E' certo che quando il gioco è stato scoperto, quando

qualche cliente ha sentito puzza di bruciato, Bavassano ha cercato di tappare le falle, di calmare i più agitati, la coperta troppo corta lasciava sempre qualche parte scoperta. Alla fine il pediatra e il notaio, i più colpiti, passati alle vie giudiziarie. E' partita l'inchiesta del pm Bouchard, poi il processo. In aula sono sentite le altre vittime che hanno riferito di come Baves-

sano riusciva ad essere convincente, faceva intravedere grossi guadagni. Il giudice ha sentito il rappresentante legale della Fideuram, il quale ha spiegato che in società si sono accorti, «solo in ritardo, del comportamento del promoter tanto che l'hanno subito sospeso. Ma la vicenda giudiziaria non si è certo conclusa». Ieri, dal dibattimento è apparso chiaro che il professor Mauro Ronco e l'avvocato Elisa Rubini, che assistono il pediatra, l'avvocato Riccardo Faga, legale del notaio, partiranno ora all'attacco della Fideuram con un'azione civile. Ed è questa la partita più importante. Toccherà alla città esercitare un rigoroso controllo, come previsto dalle precise e rigide, sul promoter? I legali non hanno dubbi e punteranno la loro battaglia, davanti al giudice civile, proprio a questo snodo. Le parti lese in aula hanno, tra l'altro, spiegato che si fidate di Bavassano proprio perché sapevano che alle spalle c'era la Fideuram. Sarà duro davanti al giudice civile.

Il direttore generale dell'Asl ci scrive:

«Accolgo con piacere la richiesta della lettrice Enrica Borgarello di sapere che cosa si sta verificando all'Ospedale San Giovanni di via Cavour.

«1) Nessuna nube sul suo futuro: la chiusura di alcune reparti, citata dalla lettrice, prova la progressiva cessazione dell'attività assistenziale ed ospedaliera è stata del tutto temporanea e legata ai necessari lavori messi a norma per la legge sulla sicurezza. Assicuro che gli spazi riconsegnati dopo Pasqua.

«2) Il futuro dell'Ospedale è inserito a pieno titolo dentro le valutazioni che a livello della Regione Piemonte si stanno elaborando per il Piano Sanitario Regionale che dovrà regolare la sanità piemontese nel prossimo triennio e nello specifico per lo sviluppo dell'oncologia.

«3) A livello di Asl la parte di questa direzione generale è stata attivata (ed è tuttora in corso) un'analisi sull'organizzazione più funzionale del Presidio nel quadro dell'assetto complessivo dell'oncologia e livello di Polo Oncologico per individuare le soluzioni più rispondenti ai bisogni e per valorizzare

Specchio dei tempi

«Nessuna nube sul futuro del San Giovanni di via Cavour» - «Stangate sulle coppie che desiderano figli» - «Meglio guida della voce multimediale» - «La posta arriva, salvo qualche eccezione»

Il patrimonio di capacità professionali e culturali. E' peraltro innegabile, a fronte dei dati gestionali, l'esigenza di razionalizzazione e recupero di efficienza e di ottimizzazione delle attività, orientate a ridurre la permanenza nell'ospedale. «Quest'ultimo deve essere inteso come fornitore di prestazioni sanitarie ad alto livello che necessitano di competenza e tecnologia sofisticate, rivolte in un quadro di maggiore appropriatezza delle prestazioni di ricovero trasformando possibile i ricoveri chirurgici day surgery.

«Conseguentemente si procederà ad un potenziamento delle aree e dei posti letto destinati all'ospedalizzazione diurna, accoppiato ad un intervento di razionalizzazione sulla degenza ordinaria».

Mario Lombardo

Un lettore ci scrive: «In questo periodo di elezioni si parla di aiuti alla famiglia anche mediante la riduzione delle spese sanitarie grazie all'abolizione di molti ticket, si parla in particolare modo di aiuto per le giovani coppie che desiderano avere dei figli. Le parole sono belle, ma la realtà è diversa. Gli esami mensili per la gravidanza, fino all'anno scorso esenti da ticket, da quest'anno si pagano 75.000 di lire a volta con un aggravio per la giovane coppia di ben 600.000 lire a gravidanza. Inoltre i contratti a tempo determinato (lavoro a tempo determinato) non sono certo di sostegno ad una giovane donna che aspira ad un lavoro o che vuole mantenerlo durante il periodo della gravidanza e nei primi mesi di vita del bambino».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Ho accompagnato i miei nipotini al Castello Medievale al Valentino. Ero andata a visitarli quando una ragazza, nei lontani Anni 40, insieme alla mia zia, di allora, e vi ritornata con mio marito qualche mese fa, è uscita delusa, rintuzzata e inseguita dal suono della voce multimediale, che quasi ti spinge da un locale all'altro, frettolosamente, senza lasciarti soffermare. Mi sono detta: «Non vengo più».

Segue la firma

pre attento a tutto il gruppo che accompagnava in visita. Ringrazio questo giovanotto premuroso, che svolge il suo lavoro con passione, invogliando i visitatori a ritornare.

Segue la firma

La direzione Posteitaliane ci scrive: «Ci riferiamo lettera di Alfredo Gabba Due per percorrere trecento metri». Negli ultimi mesi abbiamo dimostrato di essere un'azienda che ha fortemente migliorato la qualità del servizio ed ha raggiunto gli standard europei nel recapito della corrispondenza. Nel secondo semestre del 2000 l'85% di posta ordinaria è stata consegnata in tre giorni lavorativi mentre per quest'anno l'obiettivo prevede la consegna in tre giorni del 90% degli invii. Per questo siamo ottimizzando l'organizzazione dei processi lavorativi.

«In Piemonte nel 2000 sono stati lavorati oltre 600 milioni di invii ordinari ed è possibile che per qualche pezzo si verifichi uno scostamento nei tempi di consegna, come è avvenuto nel del lettore con cui ci scusiamo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SABATO 14 APRILE VALLÉE D'OR 13.00 ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TROTTO PREMIO ETIOPIA

ore 16.15 - m. 2.060 - 4° Corso - L. 23.300.000 - Euro 13.066,36

MECAN LE E BERLIO PL: MATCH DI FUOCO?

1	Loggia Walter
2	Smorgon Marco
3	Mollo Serrino Fabio
4	Guzzini Andrea
5	Gubellini Pietro
6	Bionchi Jorge Nicolas
7	Raffa Pietro

Il nostro tecnico consiglia: 4 - 5 - 1

RESTORANTE Nuova Gestione Ranchi Verdi
Prestazioni Sig. Sergio Lorenza tel. 011.963.18.34

CORSE DI GALOPPO

LAND: ANIMAZIONE, GIOCHI E IN REGALO

Pagine DEL PIEMONTE

13 le edicole più articoli più novità

- I delitti che hanno fatto tremare Torino
- Gobetti tra maledizione e nostalgia
- Racconti in piemontese
- Chi era il Bala? Torino?
- Gnomi e Proteine
- Canavese

Per copiare, per

PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI: 0125 23 99 29 / fax 0125 23 00 85 e-mail: pmu@verivoca.com

PIEMONTE CLASSICO a 2 miliardi 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara occasionale, trasporto con autotombina Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

Ospedale Funerari corissimodi è possibile

INFORMANDOSI

011.66.33.005
10 linee e 100 squeloni

IL GIUBILEO

Sono, Funerari, in via Cavour, 24 al 2°

Trocadero

DISCO

A. Doria, 9 - Torino - tel. 011.999999
www.trocaderotorino.it

Sabato 14 Aprile

TABLE DANCE

Aperto tutte le sere ore 23

MONIK CURVAYOR

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.52.31

Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

LA STAMPA

L'abbonamento è a ogni giorno.

CITTA' DI TORINO

Ente-Ato

della Legge 285/97 e Giovani Città Torino intende offrire, durante i mesi estivi, in città, rivolte agli adolescenti di età compresa tra i 14 e i 18 anni, per favorire occasioni di incontro attraverso attività espressive e sportive.

Le domande con la richiesta di essere invitati alla gara o alla presentazione di progetto per l'ottenimento di contributo devono pervenire a mezzo raccomandata entro e non oltre le ore 16 del giorno 23/4/2001 all'Ufficio Protocollo della Divisione Servizi Culturali - Settore Giovani - Via Assarotti 2. Non sarà fatta la data del timbro postale. La domanda deve essere contenuta in un unico foglio.

Obiettivo: presentare iniziative qualificate coinvolgenti in modo diretto gli adolescenti durante l'estate.

Possibilità di partecipare: Organismi, Enti e Associazioni operanti nel territorio cittadino.

Importo a disposizione: L. 400.000.000 (Euro 208.582,76)

Obiettivo: valorizzare il ruolo delle Associazioni e degli Enti che si occupano di attività socio-culturali per gli adolescenti attraverso la concessione di contributi.

presentare i progetti: Organismi, Enti e Associazioni operanti sul territorio cittadino.

Fondi a disposizione: L. 150.000.000 (Euro 77.498,53)

Il bando è distribuito presso:

Informazioni: 011.963.18.34 - 10122 Torino

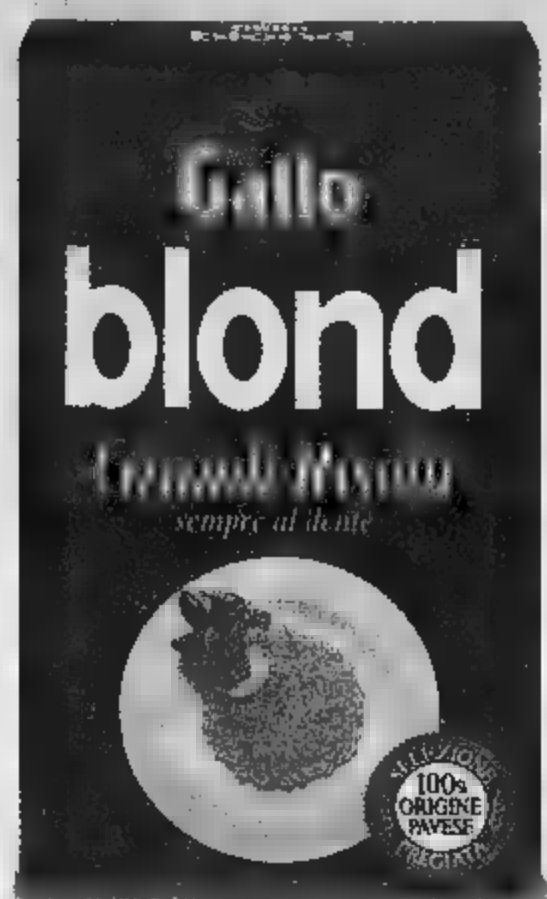
Orario: dal lunedì al sabato (escluso martedì) 10.30/18.30

Informazioni: Palazzo Civico, Via Palazzo di Città, 10122 Torino

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30/16.00

Il sito Internet del Comune di Torino: www.comune.torino.it/infogio/est2001

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Cultura dott. Vittorio Mengonelli.



Per questa Pasqua, fate volare l'immaginazione. Come? Con la Colomba di Riso, per esempio. Un'esibizione di alto livello: ma niente paura. Con Riso Gallo Blond Grandi Risotti, non rischiate mai di cadere. Perciò libratevi leggere tra punte di asparagi e pisellini, dadolate di prosciutto e tocchetti di formaggio. Poi planate sulla tavola con un piatto impeccabile. E se qualcuno osa sorprendersi, perdonatelo: dopotutto è Pasqua. Trovate la ricetta Colomba di Riso sul nuovo sito www.risogallo.it

Volate alto.



Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.



È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LAND ROVER DI:

ALESSANDRIA

AUTO EUROPA S.r.l.
Strada Provinciale Pavia, 14
Tel. 0131 226890

AOSTA

F.lli GAL & C. Snc
Località Grand Chemin
Tel. 0165 32088-262353

ASTI

AUTOVEGA S.r.l.
Corso Torino, 208
Tel. 0141 410620

BIELLA

C.A.R.I.M.A. Sas
Via Maccallà, 13
Tel. 015 8408344

BORGOMANERO

PRESTIGE CARS S.r.l.
Via Novara, 318
Tel. 0322 222222

CUNEO

CUNEO AUTO 2 S.r.l.
Via Vignolo 77
S. Croce di Cervasca
Tel. 0171 46102

NOVARA

AUTONOVA S.r.l.
S.S. del Sempione, 32
dal km. 5.800
Tel. 0321 622211

VERCELLI

CONTI FILIPPO
Via Trino, 105
Tel. 0161 391204

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero ■ sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato ■ la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di



confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfilano a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente ■ prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti ■ 9-12, 14-16, il lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO Ore 20.00
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilli
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO Ore 20.00
Maria Saleuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbasa - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO Ore 20.00
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE Ore 20.00
Carme Rusalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE Ore 20.00
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE Ore 20.00
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE Ore 20.00
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)



LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

LA STAMPA



Slow Food

Addio benzina rossa.

Anticipato ad **ottobre 2001*** il ritiro della benzina super

Corri ■ prenotare una ford, da **Peila S.p.A.**, nel mese del risparmio

ritirandola poi tranquillamente ■ **settembre**



Risparmio **focus e fiesta**

L. 4.000.000

hai un'auto non catalizzata

OPPURE

SUPERVALUTAZIONE

L. 3.000.000

se hai un'auto catalitica

* Notiziario Fiat del 9/4/2001



PEILA

s.p.a. UNICA CONCESSIONARIA PER IVREA CANAVESE E VALLE D'AOSTA

SHOW ROOM

ASSISTENZA E RICAMBI

corso Ivrea, 43 - 11100 Aosta
Tel. 0165.261440 - 0165.362154
reg. Tzambarlet 5 - 11020 Gressan (AO)
Tel. 0165.31595 - fax 0165.32157



www.peilaspa.it

DAL MARE IL MEGLIO TALASSOTERAPIA - Les Aromes

Qual è l'età

BIOLOGICA

L'età biologica è il solo parametro da prendere in considerazione, perché in fondo la data di nascita ha un valore puramente convenzionale. È più logico dimenticare per un momento il conteggio degli anni, e sforzarsi di capire qual'è la vera età biologica, la sola che fa vivere con entusiasmo a cinquant'anni o sentirsi in pensione a trenta. Gli anni passano, l'organismo registra ogni elemento positivo o negativo della nostra vita. Dal mare, culla di ogni forma di vita, assumiamo elementi essenziali di benessere.

LES AROMES

I benefici del mare a due passi da voi...

Il mare ricco di sostanze altamente attive e benefiche per la salvaguardia, la tutela, la protezione e il mantenimento delle caratteristiche della giovane età:

trofismo, elasticità, compattezza, tono e turgore dei tessuti, idratazione dell'epidermide. L'immersione (prelevati da battelli sabbionali sulle coste della Bretagna) ricchi di Calcio, Magnesio, Iodio, unitamente all'Alginato di Sodio estratto dalle alghe brune, assicurano la rimineralizzazione e la profonda idratazione dell'epidermide. Collagene ed Elastina, estratti da pesci utilizzati per l'alimentazione, svolgono nel derma funzioni di sostegno e tempo stesso cementanti. Trattamento dopo trattamento il corpo cede tossine in modo naturale e la linea conquista forme armoniose! I Centri DHARMA che hanno adottato queste tecniche di antica origine, offrono i vantaggi della loro clientela che può realmente farne tesoro in poche sedute, ottenendo un fisico armonioso e attraente.

L'esaltazione delle belle forme

Dal mare, culla di ogni forma di vita, il più efficace metodo per esaltare l'armonia del corpo.

Dedicando un'ora al tuo Benessere puoi modellare il tuo corpo, contrastare la cellulite, trovare la tua linea ideale in modo naturale.

Nei centri d'Estetica Les Aromes trovi una professionista a disposizione per consigliarti il programma su misura.



ANCHE IN PIEMONTE C'È IL MARE E... LO PUOI TROVARE

- Torino ■ **SINERGIE**
tel. 011.4559150
- Torino da **ITALIANA**
tel. 011.614272
- Susa da **ARACNE**
tel. 0122.32806
- Grugliasco da **LA PERLA**
tel. 011.7801167
- Lugano ■ **Giovanni da BIANCHI**
tel. 0121.909550
- Rivoli da **ITALIANA**
tel. 011.9566397
- S. Giusto ■ **ITALIANA**
tel. 0124.493624
- Pinerolo da **IORELLA**
tel. 0121.323937
- Piossasco da **MODISTE**
tel. 011.9067373
- Cumiana da **ARACNE**
tel. 011.9058494
- Aosta da **VIVIAN**
tel. 0165.236122
- Aosta da **SHAMPOMANIA**
tel. 0165.361408

New

VOYAGER



IN VALLE D'AOSTA

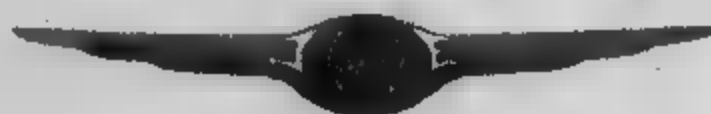
DA

AUTOINTERNATIONAL

Via Parigi, 55 - AOSTA

0165-554456

CHRYSLER



www.autointernational.net

Moris

omniter

Rivenditore autorizzato

dal 1905

- Da lunedì a sabato
apertura dalle
9.00 alle 13.00
e
dalle 15.00 alle 20.00

- Assistenza e
riparazioni
- Sostituzione e
conversioni carte SIM
- Ritiro usato
- Pagamenti rateali



Per il risparmio della tua azienda



- Per ulteriori
informazioni
contatta
il numero
0340/4009379
dalle ore 9.00
alle ore 13.00

- **Personale Specializzato per Reti Aziendali**
IL NUOVO PUNTO VENDITA DI CHATILLON

Via Chanoux 44, CHATILLON
Tel. 0166 62505 - Fax 0166 62262

omniter

Rivenditore autorizzato

NEGRINELLI

TELEFONIA CELLULARE

CENTRO TIM

VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL: AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.p.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

NEGRINELLI

TELEFONIA CELLULARE

VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

Comunicato di una sedicente «Brigata Willien» nella buca delle lettere de «La Stampa» e dell'agenzia Ansa

Un gruppo eversivo annuncia la sua nascita

«Da oggi operiamo in Valle d'Aosta». Le indagini della Digos

AOSTA

Una busta bianca finisce nella buca della redazione de «La Stampa» di piazza Chanoux, l'altra in quella dell'agenzia Ansa di viale dei Partigiani. Nasce così il primo gruppo terroristico della Valle d'Aosta. Un po' rifacendosi ai principi del popolo di Seattle, un po' alla lotta armata degli «Anni di piombo». Il gruppo si è battezzato «Brigata Willien». Opera di un milomane? Iniziativa di un burlone che ha confuso la goliardia con l'imbecillità? Domande nel nulla, la Digos indaga.

Dopo gli attentati terroristici dei giorni scorsi, comunicati del

terrore sono stati inviati un po' ovunque nel nostro paese, nessuno però avrebbe similitudine con quello delle «Brigate» valdostane. Parla il presidente della Digos come strumento per la rinascita di una coscienza civile e definisce la lotta armata «elemento propedeutico». Due gli inchiestri usati, il rosso e il nero, i colori valdostani. Il gruppo chiama il suo «lirio stampato» «Comunicato n. 1», come usavano fare le Brigate Rosse. Annuncia: «Operiamo da oggi in Valle d'Aosta con ogni mezzo a nostra disposizione».

La «Brigata» ha come obiettivo la lotta alla globalizzazione di ogni genere, da politica a cultura-

Non ci sono precedenti nella regione
Finora le manifestazioni d'intolleranza
erano confinate soltanto alla politica

le e economica. Non un solo precedente in Valle può collegare l'episodio ad altri del passato. Ribellione, protesta, esternazioni di dissenso nei confronti del sistema politico o sociale non avevano mai scelto la strada del terrorismo, neppure nelle parole. Le ultime manifestazioni che avevano destato preoccupazio-

ne erano di natura politica e si rifacevano al gruppo «Francis», venuto dalla Normandia per tentare di far passare in Valle l'idea di una sorta di Commonwealth delle zone francophone del mondo. Improvviste conferenze stampa, anche nel cuore della notte, gesti plateali, inquiete passeggiate tra i monti procla-

mando la possibilità di un «nuovo mondo» che potevano essere ricondotti a uno stile di comando militare, ma disarmato. Mai un accenno al terrorismo.

Il tenore della nota diffusa dalla sedicente «Brigata Willien» è studiato per far pensare senza equivoci, a un gruppo eversivo, terroristico. Nulla, invece, che possa ricondurre l'iniziativa nel solco della protesta politica, come quelle che hanno «armato» pennello le mani di alcuni indipendentisti. Di qui l'attenzione della Questura sta vagliando ogni ipotesi, sia quella della burla, sia quella di un collegamento con altre forze eversive. (s. m.)

ECONOMIA



CENTRALE LATIERE ALL'ARBIT
Conclusa la trattativa per la privatizzazione della Centrale del latte le cui quote azionarie sono state tutte cedute all'azienda piemontese

SERVIZIO A PAGINA 37

SNOWBOARD



BIG DELLA «TAVOLA» IN VALLE
A Cervinia la finale dell'«Audi O'Neill Snowboard Classic» a cui partecipa anche la fuoriclasse valdostana Margherita Parini

SERVIZIO A PAGINA 45

Politiche, ieri le estrazioni per l'ordine dei simboli sulle schede

Da oggi campagna elettorale

Si voterà dalle 7 alle 22 del 13 maggio

Alessandro Camera

AOSTA

Da oggi è ufficialmente aperta la campagna elettorale per le elezioni politiche del 13 maggio. E gli oltre mille elettori valdostani, dalle 11,30 di ieri, sanno in quale ordine saranno sistemati sulla scheda la votazione le cinque liste candidate al Senato e le altrettante degli aspiranti deputati.

Ieri, nell'aula del tribunale aostano, presenti i rappresentanti delle forze politiche in lizza, il presidente del tribunale Carlo Maria Gabellotto, coadiuvato dai magistrati Giuseppe Colazigari, Maria Tiziana Balduini e Giovanni Sisto, ha gestito le operazioni di sorteggio per determinare il posto in lista. Per prime sono state definite le posizioni sulla scheda di colore giallo che servirà per l'elezione del senatore. Dall'urna, il presidente Gabellotto ha estratto, da una sgarbiante capsula gialla, il numero 5 al quale, con una seconda estrazione, è stata abbinata la «lista alternativa» del candidato Alessandro Bortot, cui andrà perciò, in solitudine, la parte alta della scheda di votazione. Subito dopo l'abbinamento ha piazzato in quella che viene considerata la «spole position», al numero uno, primo simbolo in alto della scheda, il simbolo di «Forza Italia - Lega Nord - Berlusconi Presiden-



Un momento del sorteggio delle liste ieri mattina in Tribunale

che ha candidato di Licurgo Pasquali. Il posto numero 2 della scheda è andato alla lista «AN» che punta al seggio senatoriale con Domenico Aloisi e che avrà sotto di sé, al numero 3, il simbolo di «Rifondazione comunista» e la candidatura di Silvio Morosio. L'ultimo posto della prima facciata della

scheda, contrassegnato dal numero 4, è appannaggio della lista «Valle d'Aosta» e del candidato Augusto Rollandin. Archiviata la capsula gialla nelle due urne quelle «shocking» (per accostamento cromatico con la scheda di votazione per la Camera) che conteneva-

no numeri e nomi per le candidature al seggio di deputato. Ancora una volta il primo numero estratto è stato il 5, però questa volta è stato abbinato alla lista «Forza Italia - Lega Nord - Berlusconi Presidente» e al candidato Gianlorenzo Angeli, che sarà quindi piazzato, da solo, in alto nella seconda facciata della scheda. A seguire, il presidente ha pescato il 1 che dà diritto a mettere simbolo e candidato in alto sulla prima facciata della scheda, posto che è stato attribuito alla «lista Alternativa» e all'aspirante deputato Elio Riccardi. Sotto questo simbolo finirà, al numero 2, la lista «Ds - Gauche Valdôtaine», forza politica che affida chances di entrare in Parlamento a Giulio Fio. Il posto 3 della scheda se lo è assicurato la lista «AN» che propone per un seggio a Montecitorio Alberto Zucchi, mentre l'ultimo posto, il quarto, della prima facciata della scheda, così come già avvenuto per il Senato è andato alla lista «Valle d'Aosta» e al candidato Ivo Collé.

I seggi elettorali aperti il 13 maggio alle 7 e chiusi alle 22. Lo scrutinio comincerà subito dopo per la scheda di voto per il Senato. I primi risultati sono attesi nella notte. La Regione attizzerà sala stampa e tabelloni con continui aggiornamenti dei risultati all'esterno del palazzo di piazza Delfeys.

SCI DI PASQUA



I turisti sfornano la «coda» del Pasqua

Sono già arrivati in migliaia in Valle d'Aosta per trascorrere il lungo «pasqua» sulla neve. E' l'ultima vacanza sulla neve. Giorni che promettono piste ben innevate, ma anche una diminuzione della temperatura. In montagna il termometro scenderà sotto lo zero e le nubi, secondo le previsioni, dovrebbero imbrionare il cielo. Rappresenta un'incognita il vento che ieri ha infastidito gli sciatori. Ancora pericolo per la pratica del fuoripista.

Brusson, i familiari di Augusta Gens dato l'allarme domenica

Trovato il corpo della tabaccaia

Era ai piedi della palestra di roccia a Extrapieraz

BRUSSON

E' stata trovata ieri mattina, ai piedi della palestra di roccia in località Extrapieraz, a Brusson: non c'era più nulla da fare per Augusta Gens, 58 anni, titolare della tabaccaia e rivendita di giornali in piazza René de Châlant, a Verrès. Carabinieri, vigili del fuoco, volontari e unità cinofile del Soccorso alpino avevano cercato la donna lunedì, quando i familiari avevano dato l'allarme per la scomparsa della donna.

L'unica traccia era la residenza di Augusta Gens, proprio in località Extrapieraz a Brusson. Da 4 anni, la donna gestiva la tabaccaia e rivendita di giornali a Verrès, paese dove, anche lasciata, non aveva un biglietto. I carabinieri della compagnia di Saint-Vincent avevano deciso subito di inviare a Brusson alcune unità cinofile fatte arrivare da Volpiano. I



Augusta Gens, 58 anni

Domenica la donna è scomparsa. Senza preavviso, senza lasciare nemmeno un biglietto. I carabinieri della compagnia di Saint-Vincent avevano deciso subito di inviare a Brusson alcune unità cinofile fatte arrivare da Volpiano. I

militari una fotografia e la descrizione di Augusta Gens: alta un metro e 65, occhi castani, capelli biondi corti, vi-

l'ultima volta con una giacca grigia e pantaloni neri. I soccorritori avevano anche diffuso la notizia e la fotografia a giornali e televisioni, sperando nell'aiuto di qualcuno che potesse aver visto la donna. Ieri mattina, i vigili del fuoco volontari di Brusson hanno fermato la ricerca: il corpo della donna era sotto la parete di roccia di Extrapieraz, una zona che Augusta Gens conosceva molto bene. Con ogni probabilità, la donna ha deciso di concludere la sua esistenza nello stesso paese dove è nata, lasciandosi cadere da quella parete di roccia frequentata dagli alpinisti. In questi giorni, i carabinieri consegneranno in procura il rapporto sull'episodio. Dopo, sarà possibile fissare la data per i funerali.

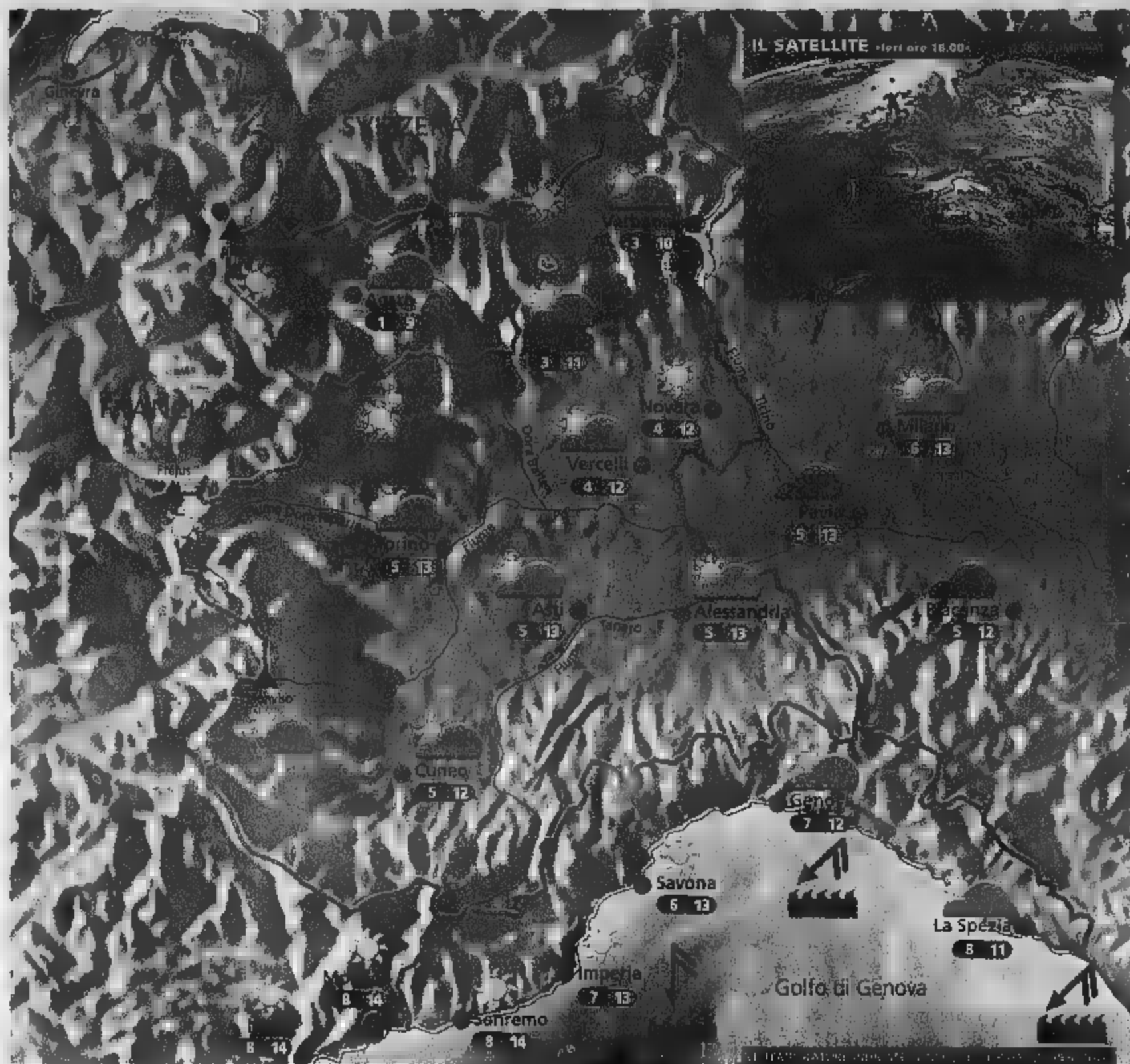
CINEMA
martedì mercoledì
17 e 18 aprile 2001
Aosta, Théâtre de la Ville
IL CIOCCOLATO
di Claude Chabrol
LE NOZZE
di P. Longue

TEATRO
martedì mercoledì
24 e 25 aprile 2001
Aosta, Théâtre de la Ville
IL GUSTO DEGLI ALTRI
di Agnès Jaoui
LA STRADA VERSO CASA
di Zhang Yimou

OPERETTA
martedì 18 aprile 2001
Aosta, Teatro Giacosa
Compagnia Corrado Abbati
MADAMA DITEBE
libretto e musiche
Carlo Lombardo
con
Corrado Abbati
spettacolo abbonamento

TEATRO
venerdì 20 aprile 2001
Aosta, Teatro Giacosa
QP-Produzioni
LE SEDIE
di Eugène Ionesco
con
Adriana Asti
Giorgio Ferrara

PUNTI VENDITA
AOSTA: Smart c/o Museo Archeologico - Tel. 0165/237775 - COURMAYEUR: Agenzia Viaggi Mont-Blanc - Tel. 0165/641387
MORÈX: Tabaccheria Vélizy - Tel. 0165/809552 - SAINT-VINCENT: Best Record - Tel. 0165/511561
VERRES: Tabaccheria Goretz - Tel. 0165/929402 - PONT-SAINT-MARTIN: Centro Giovanile - Tel. 0165/511561



Situazione Ieri correnti piuttosto secche provenienti da Nord-Est hanno mantenuto dell'aridità su tutti i settori, con aria limpida e tersa. Oggi l'arrivo di aria molto fredda proveniente dal Nord Europa provocherà per lo più una sensibile diminuzione delle temperature e un rinforzo dei venti.

Previsioni Bel tempo quasi ovunque. Possibile nuvolosità in mattinata su alcune zone di pianura, sulle Prealpi e sulla Liguria di Levante, ma in successivo dissolvimento entro mezzogiorno. Temperature in sensibile diminuzione: freddo spede nella prima mattinata e in serata, molto freddo in montagna. Venti moderati, a tratti forti in alta montagna, specie su Valle d'Aosta e alto Piemonte. Domenica nuvolosità variabile, con rischio di pioggia: nevicate in quota solo sui rilievi più settentrionali.

ZOOM

I fronti freddi

Quando dell'aria fredda a contatto della superficie terrestre in una regione occupata da aria più calda, costringe quest'ultima a sollevarsi bruscamente: la discontinuità è detta «fronte freddo». Il fronte freddo diventa più rapido mano che si sposta, fino a due volte di più rispetto al fronte caldo. Le manifestazioni legate al transito di fronte freddo sono decisamente più evidenti: «fratello» caldo ma anche più limitato nel tempo oltre che maggiormente irregolare. Le nubi che precedono l'arrivo della perturbazione fredda sono in genere gli altocumuli, seguiti da maestose temporalesche. Il passaggio del fronte è per lo più accompagnato da forti rovesci anche temporaleschi e da un calo della temperatura, in seguito alla rotazione del vento da NW. Il cielo allora torna quasi improvvisamente sereno e terso, il classico «cielo lavato». Tuttavia una residua instabilità può ancora recare nelle ore successive qualche ulteriore rovescio anche breve temporale, generalmente più probabile nella pomeridiana.

A: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8 11	REGGIO CALABRIA	12 15
BARI	10 12	ROMA	10 14
BOLOGNA	4 8	VENEZIA	7 10
CAGLIARI	14 18	BARCELONA	5 14
CATANIA	12 17	BRUXELLES	0 6
CATANZARO	11 13	FRANCOFORTE	0 5
FIRENZE	6 9	GINEVRA	1 5
OLBIA	12 17	LONDRA	2 8
PALERMO	13 15	MONACO DI BAVIERA	-1 2
PERUGIA	4 6	PARIGI	1 5
POTENZA	1 4	ZURIGO	-1 3

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti; tramonta alle ore 20 e 14 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 8 minuti; cala alle ore 11 e 3 minuti



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Oasi della terza età

Assistenza Anziani



► Assistenza anziani
► Assistenza ospedaliera, domiciliare, notturna e diurna (24 ore su 24) sia a casa che in ospedale.

► Servizio infermieristico con personale qualificato.

► Servizi di accompagnamento visite dal medico, passeggiate, spesa.

per informazioni:

Onolina e Fabrizio Rusci
Cell. 0339/2878908

■ AOSTA - Via Aubert, 11 - Tel. 0165.261051 - Fax 0165.264519

■ MORGEN - Piazza Dell'Archet, 13 - Tel. 0165.800033

Nuova apertura
in Piazza Dell'Archet, 13
MORGEN

Conclusa la trattativa per la privatizzazione. La decisione adottata dalla giunta

La Centrale lattiera ceduta all'Abit

Altre produzioni saranno trasferite a Gressan

GRESSAN
La Centrale del latte è stata totalmente privatizzata. Per una cifra di 3 miliardi e 500 milioni le azioni dell'azienda lattiera (quasi tutte in possesso della Regione con piccola quota a Finaosta e al Comune di Aosta) sono state cedute alla società torinese Abit (Allevamenti Bovini Indenni da Tuberculosis). La società piemontese movimentata circa 4 milioni di litri di latte all'anno, circa 100 dipendenti e fatturato intorno ai 120 miliardi. Abit (ma anche Granarolo) era stata la società che più di altre aveva manifestato interesse ai confronti dell'azienda lattiera casearia. La Centrale, con una dotazione organica di una ventina di dipendenti, lavora annualmente circa 4 milioni di litri di latte in uno stabilimento realizzato da pochi anni, una decina di una decina di miliardi e dotato di apparecchiature moderne, produce bottiglie di latte da 1 e da 1/2 litro intero e parzialmente scremato, yogurt interi e alla frutta, formaggi come il «Vallée Blanche», il «Gargantua», il «Tomino Bianco» e ancora un primo sale, reble e ricotta.

Il provvedimento di privatizzazione è stato adottato ieri dalla giunta regionale e la deliberazione dovrà essere sottoposta a ratifica da parte del Consiglio regionale. La clamorosa svolta nelle trattative, che l'assessore all'Agricoltura Carlo Perrin aveva dato per «fallita» nell'ultima riunione del Consiglio



regionale, maturata nelle ultime ore.

«Il primo che ci aveva presentato Abit, nel quale peraltro si parlava di cessione totale delle azioni, ma solo di una parte di esse», ha detto Perrin, «non ci dava la certezza di arrivare in tempi brevi a riportare in pareggio il bilancio "in rosso" della Centrale. E allora abbiamo abbandonato le trattative». Riaperto il dialogo, dice l'assessor

sore «abbiamo spostato il confronto sulla cessione completa del pacchetto azionario. E abbiamo siglato l'accordo». Per l'assessore Perrin «la soluzione è soddisfacente». Del resto stesso parere il presidente della giunta Dino Viérin per il quale «l'intesa Abit rappresenta il punto di equilibrio delle rispettive aspettative». L'accordo prevede il rispetto di «paletti» fissati dalla giunta regionale: non produrre Fon-

tina; salvaguardare l'occupazione; preferire, a parità di prezzo, il latte dai produttori valdostani; mantenere il marchio; conservare sede legale e sociale in Valle.

Una delle prime iniziative della Abit sarà il trasferimento di alcune produzioni in Valle per aumentare il fatturato dello stabilimento valdostano. Valutazioni positive sulla peggior presa della vicenda «Centrale lattiera» state espresse dal



L'assessore regionale all'Agricoltura e Risorse naturali, Carlo Perrin. A sinistra la Centrale lattiera d'Aosta la cui proprietà è stata interamente ceduta all'azienda piemontese Abit. L'industria lattiero-casearia valdostana aveva chiuso gli ultimi bilanci con un forte deficit

vice presidente del Consiglio Massimiliano Lattanzi, più volte impegnato nell'aula consiliare a chiedere, oltre alla «testa dell'amministratore delegato», la privatizzazione dell'azienda. «Quando si privatizza - ha detto Lattanzi - Forza Italia non può che essere d'accordo. L'Abit è una azienda solida, ben radicata sul territorio nazionale in particolare nel Nord Est e dotata di buona rete di vendite».

Corsi pagati da Regione e Unione Europea

Animazione, una scuola stonerà professionisti

Gli esami a giugno per ventidue ragazzi

Il 28 aprile, dimostrazione alla stazione

AOSTA
Organizzare il tempo libero della gente nei settori sociale e turistico-culturale. E' questo l'obiettivo dell'Animatore polivalente, figura professionale formata da un corso specifico, promosso e avviato dall'Agenzia regionale del Lavoro nel dicembre '99 con delibera di Giunta, cofinanziato dall'Unione Europea e dalla Regione. Con il superamento degli esami, a giugno, i 22 ragazzi, dei 30 iniziali, iscritti conseguiranno un brevetto francese, essendo, il progetto, concretizzato in collaborazione con il Ministero «Jeunesse et Sports», di Bordeaux e la qualifica di «animatore professionale» rilasciato dall'Agenzia del Lavoro, utilizzabile in Valle d'Aosta e in Francia.

«Nelle 1060 ore del corso - dice il corsista Massimiliano Chionne - 400 sono state dedicate al tirocinio in centri giovani di Bordeaux, paragonabili al nostro "Progetto Giovani", Centro Anit oppure in villaggi turistici». 660 sono state dedicate allo studio in aula. La promulgazione di una legge regionale che regolamenti la figura dell'animatore polivalente ci garantirebbe un riconoscimento professionale indispensabile a tutelare i nostri

diritti. Per il momento è soltanto il contratto di categoria delle cooperative sociali a definire la figura dell'animatore.

Proporre, stimolare, organizzare e gestire attività socio-culturali, quindi, in un'ottica di sviluppo delle potenzialità fisiche, ludiche, espressive, culturali individuali o di gruppo. Lo svolgimento di attività animative, realizzate da questi nuovi «impiegati» del sociale, agevola il coinvolgimento delle persone, favorendone l'aggregazione. E la dimostrazione del bagaglio teorico-pratico acquisito in quasi due anni di corso avverrà il 28 aprile, giorno dell'esame più impegnativo per i ragazzi. «Presenteremo - annuncia Massimiliano Chionne - un evento animativo alla comunità valdostana. Dalle 14,30 alle 24, alla stazione ferroviaria di Aosta, bambini, adolescenti e ragazzi saranno seguiti dagli animatori in una serie di giochi creativi di grande effetto». Con «Arrivano i Trenomoni», animatori e giovani saranno protagonisti di «performances» che per un giorno trasformeranno la stazione in «palcoscenico» ideale per gincane, percorsi costruiti con materiale riciclato, animazione musicale, costruzione di treni immaginari.

Giochi creativi di grande effetto con materiali in parte riciclati

I carabinieri hanno bloccato 4 automobilisti, al volante nonostante fossero ubriachi

L'etilometro colpisce in Media Valle

Il rischio di un processo e del ritiro della patente

AOSTA
Quattro ubriachi fermati in due giorni. E per tre era la seconda volta in meno di un anno. E' il risultato dei controlli con l'etilometro fatti dai carabinieri nella Media Valle. «E' un reato - spiegano i militari - nell'eventualità di un'obbligazione» (una multa per evitare la menzione sul certificato penale, ndr), dovranno pagare dalle 600 mila lire al milione, a seconda di quanto deciderà il giudice. Oltre al ritiro della patente opera del servizio sanzioni amministrative della prefettura, i tre recidivi hanno età fra i 32 e i 47 anni. Uno, poi, già fermo per un incidente nella valle della Mongiovetta: la sua auto era finta contro un muro e i carabinieri avevano anche scoperto che l'uomo guidava ubriaco.

Quello bloccato l'altra sera per la prima volta in stato di ebbrezza aveva un tasso di alcol nel sangue di 3,58, contro lo 0,8 previsto massimo dalla legge. «Il giorno dopo, è



Un etilometro in dotazione ai carabinieri utilizzato dai militari per servizi di controllo sulle strade della Media e Bassa Valle

arrivato in caserma e ha detto che la sera prima non era ubriaco, che ci eravamo sbagliati», aggiungono i carabinieri.

Ma forse, chi guida l'auto nonostante il bicchierino di

troppo di rischiare di perdere la patente. Già, perché le forze dell'ordine segnalano l'episodio anche alla Motorizzazione civile, che a sua volta chiede all'automobilista un certificato medico: lo scopo è di accertare che il vizio dell'alcol non sia cronico. Altrimenti, scatta la revoca della patente, che costringe a ripetere l'esame di idoneità alla guida.

[c. l.]

DOMANI AD AOSTA



Concerto di campane in piazza

Pasqua 2001 con il «concerto di campane» in piazza Chanoux, dalle 11 alle 12,30. La tradizione si ripete per il 5° consecutivo per iniziativa del Comune e dell'Azienda Informazioni e Accoglienza Turistica di Aosta, Pila, Gressan, Charvensod. In questo concerto, presentato da uno dei tre campanari «doc» rimasti in Italia, le «cloches» verranno suonate secondo l'antico metodo adottato nelle torri campanarie medievali.

AOSTA

Costituita l'Associazione dei popoli delle montagne

E' nata a Parigi l'Associazione dei popoli delle montagne del mondo come conseguenza del Forum Mondiale della montagna di Chambéry in vista dell'Anno internazionale della montagna del 2002. Tra i fondatori anche l'Associazione degli eletti della Montagna di cui è presidente l'europarlamentare Luciano Caveri.

AOSTA

Eletti i rappresentanti pescatori nel Consorzio

■ svolte le elezioni dei rappresentanti dei pescatori nel consiglio di amministrazione del Consorzio pesca. In rappresentanza delle circoscrizioni di Comunità montane sono stati eletti Antonio Crea, Riccardo Tiliér, Lorenzo Badarello, Ivano Passoni, Pietro Ferraro, Giacomo Domenighini, Donato Chénal, Mario Lazier.

La Moving in Space Dance al

Questa sera, alle 21,30, al Palais la compagnia Moving in Space Dance invierà in scena con lo spettacolo «Coreografie in libertà». Sul palco si esibiranno 18 artisti, tra ballerini e cantanti.

CHAMPEDEPRAZ

Due serate di musica e ballo

Questa sera a Champdepraz si balla con la discoteca Planet Music, domani ballo liscio con l'orchestra Orient Express.

COURMAYEUR

Prima film «L'integrale del Peuterey»

Oggi alle 17,30 nella sala Congressi sarà presentato in anteprima nazionale il filmato «L'integrale del Peuterey» al Monte Bianco di Arnaud Clavel e Matteo Fellin girato la scorsa estate in occasione della ripetizione della via integrale.

GRASSO

LA SOLUTION READY STYLING

Cioè l'insieme di alcuni accorgimenti facilmente realizzabili che consentono risultati apprezzabili e duraturi

NOVITA'

Dividiamo il problema in due parti fondamentali:

1 come mantenere il PESO IDEALE

■ ISTITUTO: 2/3 trattamenti per settimana

■ DEL TRATTAMENTO: 60 minuti

■ DURATA DEL TRATTAMENTO: 15/20 sedute

2 come ridurre il SOVRAPPESO

VENUSYA

ISTITUTO VENUSYA - Via Artanavaz 35 - 11100 Aosta - tel. 0165 553970

Orario 8.00/19.00 - Sabato Chiuso - Telefonare per appuntamento

Tariffe abbonamenti 2001 Annuale			
Abbonamento	1° anno	2° anno	3° anno
Individuale	240.000	210.000	180.000
Familiare	360.000	315.000	270.000
Studentesco	120.000	105.000	90.000
Giornalisti	180.000	157.500	135.000
Tariffe abbonamenti 2001 Semestrale			
Abbonamento	1° semestre	2° semestre	Totale
Individuale	120.000	110.000	230.000
Familiare	180.000	157.500	337.500
Studentesco	60.000	52.500	112.500
Giornalisti	90.000	82.500	172.500

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Il salotto più è completo, più conviene.



Tappeto Mikado 230x160 cm	L.	362.000
Tavolo centrale Paxos in ciliegio 125x70 h40 cm	L.	564.000
Lampada da terra Magoo h190 cm	L.	262.000
Venduti separatamente	L.	1.188.000
Acquisto completo	L.	980.000

Divano 3 posti City in microfibra Florence	L.	1.670.000
Divano 2 posti City in microfibra Florence	L.	1.340.000
Venduti separatamente	L.	3.010.000
Acquisto completo	L.	2.610.000

Per la prima volta un intero ambiente coordinato ti costa meno che acquistare pezzi singoli.
Solo fino al 30 aprile.

Perché rinunciare al piacere di arredare il tuo salotto, se Divani & Divani ti offre una soluzione completa come questa? Due divani City in microfibra Florence morbidissima e lavabile, disponibili in una vasta gamma di colori moda, coordinati con complementi d'arredo appositamente studiati dai nostri designer. In più, hai la certezza del risultato: bello ed elegante proprio come lo immaginavi tu. Puoi pagare anche in comode rate. IVA e trasporto inclusi nel prezzo.

DIVANI & DIVANI®

A MISURA DEI TUOI DESIDERI

Aosta: Saint Christophe
Loc. Grand Chemin, 66 • Tel. 0165 366 605

Il presidente Paolo Ruffino illustra il bilancio 2000 dell'istituto di credito Bva, utili per soli 150 milioni Il futuro: più servizi per imprese e famiglie

AOSTA
La Bva della Valle d'Aosta chiude il bilancio dell'anno 2000 con un utile di 150 milioni. «Non è certo un risultato esaltante per un istituto di credito che ha una massa fiduciaria che ammonta alla chiusura dello scorso esercizio a circa 10 miliardi», dice Paolo Ruffino, sostituto presidente della Bva, «dirigente Unicredit dopo essere passato dalla direzione dell'agenzia aostana della Cassa di Risparmio di Torino e avere subito molti gradini all'interno della Crt».

«Anche se la causa di questo limitato utile sono da ricercare soprattutto nelle incertezze societarie della precedente gestione, la Bva», dice Ruffino, «intendiamo rilanciare l'istituto di credito e far salire gli utili». La Bva ha sportelli in Valle (2 capoluoghi e altrettanti in Bassa Valle) e una quarantina di dipendenti. Il capitale sociale è in parte per il 50 per cento a Finasta e per il restante per conto suddiviso tra Iccrea Holding, Banche di credito cooperativo valdostane e Federazione delle banche di credito cooperativo».

Paolo Ruffino, profondo conoscitore del complesso mondo bancario, intende lavorare per il rilancio della Bva. Un grande aiuto può venire anche dalla Valle d'Aosta sulle cui piazze (come in quelle di tutta Italia) e domani offerti bonsai per aiutare la dottoressa Enoli a raggiungere l'obiettivo. Due notizie confortanti riguardano la Valle d'Aosta. Stando ai dati dell'Istituto Superiore di Sanità, i casi di Sars sono scesi, nel 2000, a 2 rispetto ai 5 del '99, permettendo alla regione di occupare il penultimo posto nella graduatoria delle regioni italiane con maggior numero di malati di Aids. La seconda notizia rassicurante riguarda i bambini: anche nel 2000 non si è registrato nessun caso di infezione da virus Hiv.

La Valle d'Aosta e il Molise sono le uniche regioni in cui non si sono registrati, ad oggi, casi di bambini malati. (a. l.)



Un'immagine degli uffici della sede centrale della Banca della Valle d'Aosta in piazza Arco d'Augusto nel capoluogo regionale

glie. Le previsioni - obiettivo per il 2001 sono di una crescita intorno al 15 per cento. «Le grandi banche», dice Ruffino, «in questi ultimi anni si sono orientate soprattutto nel mettere la redditività al centro degli interessi. La Bva vuole, con la tendenza a fare diventare "centrali" il cliente e costruire una

"banca a misura d'uomo" attrap- per il cliente e costruire una banca a misura d'uomo" attrap- per il cliente e costruire una banca a misura d'uomo" attrap- per il cliente e costruire una

valore aggiunto alla clientela locale e passando attraverso un processo continuo di riqualificazione e valorizzazione delle risorse interne, che sono valide e in grado di affrontare le sfide dei prossimi anni, comprese quelle che ci porteranno gli eventuali arrivi in Valle di istituti di credito stranieri». (a. c.)

Classi con troppi ragazzi difficili sono da ostacolo all'integrazione

Lorenzo Gino

VORREI rimanere nel solco dell'argomento affrontato nelle due ultime rubriche: i fenomeni di disagio, di disadattamento e di violenza presenti nella scuola. Senza aver la pretesa di aver esaurito, nelle poche righe della rubrica, i problemi, sposterei l'attenzione sulle strategie che le amministrazioni scolastiche possono mettere in atto per arginarli o tentare di risolverli. Si è già detto che la strada maestra è sempre la stessa. Semplice a dirsi, un po' meno a farsi. Offrire una scuola che «fatti» voglia di «fatti» che crei «fatti» e passioni forti (oltreché abilità e specifiche). Sappia anche lavorare sulle emozioni che la scoperta di cose nuove genera e valorizzare le specifiche attitudini di ciascuno evitando apprendimenti omologati e noiosamente uguali per tutti. Sappia, infine, attraverso gli insegnanti, offrire un modello di passione per la conoscenza e di capacità di entrare in relazione empatica con i ragazzi. Disse una volta Umberto Eco, mi sembra in una delle tante Bustine, che ciò che veramente l'aveva fatto «fatti» culturalmente era il rapporto intenso e coinvolgente con alcuni suoi maestri. La nota «la comunicazione di tipo «burocratico» in classe possono, tutt'al più, portare alla sufficienza nell'interrogazione del giorno dopo. Purtroppo quelle descritte sono qualità che gli insegnanti raramente possiedono o possono trasferire nella loro pratica quotidiana. Mi rendo conto che l'elenco di cose da fare è

un po' il libro dei sogni. Però la direzione verso cui muoversi è quella. Ciò detto, occorre poi capire concretamente come comportarsi con i casi difficili e le situazioni incresciose (sempre più frequenti nelle scuole). Quello che, a mio modo di vedere, occorre evitare è costruire dei percorsi in cui i cosiddetti ragazzi disadattati vadano a finire tutti (o quasi) nelle stesse classi. In Aosta non è un problema teorico. Nelle medie di piazza Francesco c'è il rischio che si formino, di fatto, classi differenziali, comunque, molto prossime a quelle che noi abitualmente definia-

«classi differenziali». Per una serie di circostanze che la cronaca dovrebbe approfondire, sta per succedere quello che non dovrebbe accadere. L'isolamento dalla comunità di studenti «normali» non può che aggravare la situazione dei ragazzi etichettati (la torto o a ragione) come difficili e rendere insostenibile quella dei pochi ragazzi malcapitati che sarebbero in condizioni «normali». La scuola deve assolutamente operare perché avvenga l'integrazione di tali ragazzi in classi normali. Solo così è possibile affrontare la situazione e avere qualche speranza di ottenere dei miglioramenti.

Laurea di primo livello

SONO 62 gli studenti che hanno ottenuto il diploma universitario triennale in Ingegneria delle comunicazioni del Politecnico di Torino sede in Aosta che hanno deciso di puntare alla laurea di primo livello in Ingegneria della comunicazione, di recente istituzione, attiva dall'anno accademico in corso. Il Politecnico di Torino offre la possibilità ai diplomati della sede di Aosta la nuova laurea di primo livello, con una integrazione al numero degli esami già sostenuti, il superamento di una prova di lingua inglese e la preparazione di una tesi da discutere con la commissione che rilascerà il diploma di laurea di primo livello. «Aspiranti al nuovo titolo dovranno

superare 4 esami, che saranno indicati dal Politecnico nelle prossime settimane. Un grosso vantaggio è che i corsi di preparazione al superamento degli esami verranno tenuti ad Aosta (nella sede dell'ex Piccolo seminario in via dei Cappuccini 2) dal prossimo anno accademico. Oggi la riforma dell'università ha eliminato i corsi di diploma universitario e ha istituito due livelli di laurea: uno di primo livello triennale e l'altro, secondo livello, che varia a seconda della facoltà. Ad Aosta, da quest'anno è stato avviato il primo livello della nuova terza facoltà di Ingegneria della comunicazione, alla quale si sono già iscritti 30 allievi. (b. bas.)

Oggi e domani Bonsai in vendita per sostenere la ricerca sull'Hiv

AOSTA. La realizzazione del vaccino che sconfiggerà l'Aids, la peste degli Anni 2000, sarà tanto più vicina quanto più si sosterrà la ricerca scientifica, l'eccezionale progetto sanitario che sta portando avanti la biologa italiana Barbara Enoli. Un grande aiuto può venire anche dalla Valle d'Aosta sulle cui piazze (come in quelle di tutta Italia) e domani offerti bonsai per aiutare la dottoressa Enoli a raggiungere l'obiettivo.

Due notizie confortanti riguardano la Valle d'Aosta. Stando ai dati dell'Istituto Superiore di Sanità, i casi di Sars sono scesi, nel 2000, a 2 rispetto ai 5 del '99, permettendo alla regione di occupare il penultimo posto nella graduatoria delle regioni italiane con maggior numero di malati di Aids. La seconda notizia rassicurante riguarda i bambini: anche nel 2000 non si è registrato nessun caso di infezione da virus Hiv.

La Valle d'Aosta e il Molise sono le uniche regioni in cui non si sono registrati, ad oggi, casi di bambini malati. (a. l.)

La biblioteca di Pont ha il più alto rapporto utenti-popolazione

Record di lettori in Bassa Valle

Primato anche per i prestiti annui: 40.600

Daniela Giachino

PONT-SAINT-MARTIN

E' aumentata di 1 punto l'utenza dei lettori alla biblioteca di Pont-Saint-Martin. Il non che confermare il ruolo polivalente che ha assunto con il passare degli anni il servizio comunale. Nato nel maggio 1977, trasferitosi nell'ottobre 1996 nella restaurata Villa Michetti, il centro culturale ha un impatto sulla popolazione del 32 per cento, superiore anche a quello della biblioteca di Aosta, si aggira sul 26 per cento. Indicativi i 10 mila e 600 prestiti annuali che la pongono in testa a tutte le biblioteche valdostane. Luogo di memoria storica locale, ha una percentuale molto alta di giovani fino ai 24 (quasi il 50 per cento) che frequentano.

«La fascia di utenti presente è quella anziana», dicono le bibliotecarie Serenella Ghisotti e Anna Vivaldo, «probabilmente perché è meno l'educazione alla lettura.

I libri sono forniti dalla Regione per quest'anno sono previsti «tagli» del 30 per cento

L'abitudine alla lettura va moltiplicata sin da piccoli, cosa che noi facciamo in con le scuole. I bambini che nel lontano 1977 hanno cominciato a frequentare questo servizio ancora in maggioranza, nostri utenti. «Fondamentale è il ruolo delle bibliotecarie», dice Ornella Badery, presidente della Commissione di Gestione. «Serenella e Anna uniscono alla professionalità delle competenze bibliotecarie e si pongono come guide tecnico-pedagogiche, riuscendo a suscitare quell'interesse, soprattutto nei bambini, indispensabile per trasformarli in fruitori assidui».

La biblioteca è fornita di un patrimonio librario di circa 12 mila titoli continuamente aggiornato e potenziato dagli acquisti che mensilmente vengono effettuati, di una videoteca con circa 2000 film e della disponibilità di circa 60 testate giornalistiche.

I libri forniti dalla Regione, da quest'anno sono previsti tagli nella fornitura, nella misura del 30 per cento, riduzione ritenuta dal presidente Badery «grave danno per l'utenza a cui si carcherà di rimediare in qualche modo».

«Per il futuro bisognerà dotare la biblioteca di un prestito meccanizzato - ha concluso la Badery - perché la redazione di statistiche manuali è estremamente laboriosa. Occorrerà anche porre il centro culturale tra gli elementi qualificanti per le politiche comunali».

La Bva è a gestire con amore e saggezza

Aumentano le tariffe Rca, aumentano le truffe, gli incidenti ed i morti sulle strade che forse potevano essere evitati. L'attenzione, la prudenza, la lucida costituiscono il bagaglio che ognuno deve possedere per non essere disastri, per non rovinare né la propria né l'altra famiglia. E quando è sotto terra, quel recinto di dolore e di preghiera, cosa diciamo ai nostri cari, quali parole a discolpa del nostro comportamento, quale attestato di autocritica. Oramai il danno è fatto, ma il disprezzo della vita, dell'amore che ogni automobilista ha perso di apprezzare. L'auto è diventata non mezzo di trasporto o di piacere, ma un mezzo legittimo di distruzione. Sui quattroruote il sistema Bonus e Malus delle compagnie assicurative non è premiale né di freno. La solita frase tanto sono assicurati ecc. attesta la irresponsabilità dell'automobilista socialmente pericoloso e quindi non legittimato a circolare. Ma su questo punto vi è forse troppa tolleranza e non un polso duro

nel loro interesse. Le Compagnie non dovrebbero più assicurare, le forze dell'ordine alle prime avvisaglie di scorrettezza dovrebbero togliere immediatamente la patente e far andare a piedi, la magistratura dovrebbe «scusarsi» di sanza ragione i colpevoli come facevano i vecchi (a meglio un buon cessione che un sacco di diritti).

Ed oggi di fronte ad un automobilista disteso per terra per un sorpasso, per una gara folle, per il non rispetto dei limiti di velocità, cosa si andrà a dire ai genitori, alla moglie o ai figli: che era un o... che cosa! visto troppa gente piangere: il Signore offre una vita terrena, gestiamola con amore e con saggezza.

Lettera firmata, Aosta

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. La lettera priva di firma leggibile, indirizzo e recapito saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a: **LA STAMPA** Redazione della Valle d'Aosta, piazza Chanoux, 28 11100 Aosta

LA STAMPA

DISTRETTO 1
Morpex (t. 0165.801000, via Mont Bianco, 51); La Thuile (entro 15 della ch. su ricetta med. urg.); Villetta (entro 15 della chiamata su ricetta medica urgente) (t. 0165.95039, p. Chanoux, 12); Cogne (entro 15 della chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2
Ad Aosta, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia «Detragiche» (t. 0165.262205, piazza Chanoux, 35); Valpelline (entro 15 della chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.73281, loc. Prailles 7); Nus (entro 15 della chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767908, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3
Valtournanche (t. 0165.92084, via Roma, 137); Châtillon (t. 0165.61134, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4
Champoluc (tel. 0125.307183, via Ramey, 39); Pont-Saint-Martin (t. 0125.807183, via E. Chanoux, 121); Gressoney-Saint-Jean (t. 0125.355144, piazza Odra, 34).

LA STAMPA

France 2
13.00 Journal
13.45 Les documents santé
14.45 Tiroir en direct de Vincennes
15.00-17.00 Les Standart, Matinee de Force, film tv
18.55 Union Libre
19.00 Tirage du loto
20.00 Le Journal
20.40 Tourné de vie
20.55 Nos années 70
21.05 Tout le monde en paris
01.25 Le Journal de la nuit
01.45 Matinée 2

Il Venerdì
11.35 C'est pas sorcier
12.20 Zoom avant
12.45 T-Jedi
13.50 Question pour un champion
14.25 Alberto Tomba, série
15.15 Bettman e Robin, film
17.20 De si de la
17.50 Chroniques de la parodie, série
18.55 Tout sport
19.20 Loterie suisse à numéros
19.30 T-Jedi
20.05 Un gars, une fille
20.20 Coup de foudre et conséquences, film
24.00 Johnny Mnemonic, film

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non presenza delle emittenti.

PIXEL
0.14 YOUNG OUTFIT

NUOVE COLLEZIONI
primavera estate

Aosta Viale Conte Cavigli 23/25
tel. 0165.231424 - fax 0165.365399

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass

Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

EXPERTAGLI s.r.l.

TAGLI
CAROTAGGI
DEMOLIZIONI
CONTROLLATE

ALCUNI ESEMPI DI INTERVENTO:

Apertura vani; Taglio pareti;
Taglio pilastri, solette, travi
Fori calibrati per passaggio
tubazioni; Perforazioni per
sondaggi, ancoraggi
Demolizione vasche, balconi,
muretti, tetti in cemento e
demolizioni in genere

INTERVENTI SPECIALI
PER L'EDILIZIA



LA EXPERTAGLI OPERA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA ED IN PARTICOLARE È SPECIALIZZATA NELLA "DEMOLIZIONE CONTROLLATA" TAGLI E PERFORAZIONE ROCCIA E CEMENTI ARMATI

Grazie all'utilizzo di macchinari studiati e costruiti specificatamente per la perforazione e la fresatura di cementi e rocce, la Expertagli può operare in modo più veloce, eliminando vibrazioni strutturali, limitando la rumorosità



Sede legale - Via Ponte Romano, 113 Sl. Vercelli (AO) - Tel./Fax 0125.960454 Cell. 0335.6527642

Sede operativa - Fraz. Mure 12 - 11020 Issogne (AO) - Tel. / Fax 0125.960454

Dati allarmanti sul tavolo del sindaco, in corso Torino passano 50 mila veicoli al giorno

Rivarolo, centro inquinato dal traffico

«Come una galleria in autostrada»

Giampiero Maggio

RIVAROLO
Dovevano essere pronti già cinque mesi fa, invece i risultati sull'inquinamento ambientale, a Rivarolo, sono pervenuti sul tavolo del sindaco solo ieri.

E non sono per nulla tranquillizzanti: massimo livello d'attenzione, dice la relazione stilata da chi ha fatto le rilevazioni, per la presenza di inquinanti chimici e per un traffico veicolare che non è più sostenibile. In via Favria - non è nemmeno un'arteria principale della città - sono 30 mila i passaggi quotidiani. Venti mila in più il corso Torino, più il corso lo numero di macchine che transitano, ogni giorno, in corso Vittorio, nel capoluogo piemontese. I dati comunque approssimativi: nemmeno un mese dopo l'installazione, i cavi elettrici che dovevano registrare l'afflusso dei mezzi sono stati strappati; e questo è successo in due differenti sioni. A giorni ci sarà l'elaborazione definitiva dei dati e potrebbe scattare l'allarme stando ai primi risultati. A quel punto sarà necessario adottare dei provvedimenti per limitare l'afflusso dei veicoli: ad esempio prevedere il passaggio del traffico su un'unica direzione nel corso principale di Rivarolo.

A fare i rilievi è stato un pool di privati - che alla cassa comunale non è costato nulla - che ha avuto la possibilità di tarare i propri strumenti comparandoli con quelli che solitamente vengono utilizzati dall'Arpa (Agenzia regionale di protezione ambientale). «Le prime bozze dei risultati», sostiene il primo cittadino, Edoardo Gaetano - danno un esito poco confortante. Corso Torino ha lo stesso livello di inquinamento che c'è in una galleria in autostrada. Le principali preoccupazioni sono dovute all'alto quantitativo di polveri registrate ma anche per la presenza di agenti chimici, come il benzene.

Al problema inquinamento si somma quello di sicurezza sulla strada, dopo che una donna, pochi giorni fa, è stata investita e uccisa di fronte alla stazione ferroviaria. «Il problema c'è, è indiscutibile», conferma Gaetano: «se l'elaborazione dei dati dovesse far emergere un'ipotesi di rischio per la salute pubblica allora i soccorsi saranno necessari».

Allo studio, oltre alla chiusura alle del centro per uno dei

due sensi di marcia, ci sono delle soluzioni per far fronte al problema inquinamento. La principale è l'ipotesi della circoscrizione cittadina - è in esame, in Provincia, il collegamento della Pedemontana con Busano - è il primo tratto della bretella che dovrà sgravare il traffico nel centro. Secondo espediente: la ricostruzione del ponte sulla statale 565, il cui ha comportato un incremento sostanzioso del numero di veicoli su corso Torino ma anche sulle arterie periferiche di Rivarolo. Terzo elemento: il servizio integrato polizia municipale, pronto a partire dal 2 maggio, che dovrà assicurare una presenza costante da parte dei vigili nei punti in cui è ancora in vigore l'ordinanza che impedisce il transito dei pesanti in centro. Provvedimento che oggi viene puntualmente ignorato prima delle 7 e dopo le 19,30, cioè quando i vigili non sono in



Il sindaco, corso Torino, delle arterie più trafficate del Canavese, nella quale sono stati rilevati valori di inquinamento molto alti, che hanno l'amministrazione comunale a correre ai ripari per tutelare la salute pubblica. Sopra, il primo cittadino di Rivarolo, Edoardo Gaetano, che guida una giunta di centrosinistra



In un salone del castello

Mazzè, un affresco

di Edoardo Gaetano

MAZZÈ. Un importante affresco rinascimentale è stato portato alla luce con l'inizio dei lavori di pulizia nella manica est, finora mai aperta al pubblico, del castello di Mazzè. Il dipinto - un curioso, quanto esempio per il Piemonte, affresco decorativo realizzato dai cosiddetti pittori squadrati - ha uno sviluppo di circa metri quadri ed occupa quasi tre pareti del salone noto come «sala del dolce stil».

Le pareti di questa sala avevano subito seri danni negli anni '70, in seguito alle infiltrazioni d'acqua causate dal crollo dei bastioni nord e di parte delle coperture. Ora la proprietà del castello sta valutando l'ipotesi di un restauro completo dell'affresco (sul quale sta lavorando un pool di specialisti, coordinati da Fabrizio Dassano), con la possibilità per il pubblico di vedere, durante la apertura, anche l'avanzamento dei lavori nella sala della manica est.

SERATA DANZANTE. La Pasquetta è festa patronale a Quincinetto, e anche quest'anno la Pro loco ha allestito un ricco programma che si avvia alle 21.30 nel salone delle Feste e delle Tradizioni, con un appuntamento danzante che vede protagonisti i Silver Stars. Al ristorante-dancing La Fattoria a Tonengo di Mazzè è invece di scena la band di Antonella Aurelio.

martedì è in festa la borgata Santissima Annunziata di Pavria. Alle 14 si incomincia con una gara a bocce alla barabanda; mezz'ora più tardi ha inizio la gara di tiro alla lepre meccanica. Il padiglione gastronomico si inaugura alle 19, e oggi serve specialità marine; delle 21.30 si può ballare, scegliendo il liscio dell'orchestra spettacolo Franco Bagutti, nel primo padiglione, e la danza della discoteca mobile Nightlife, nel secondo; in quest'ultimo si segnerà anche l'«Ovo party», con animazione, uova di cioccolato e tante sorprese.

CITA FUORI. L'associazione Ij Cantele a Canavese propone, per lunedì di Pasquetta, una gita «fuori porta». Quest'anno avrà come meta Ronco, in Valle Soana. Il ritrovo è per il primo pomeriggio, per disputare una gara di bocce «lei e lui»; quindi la tradizionale merenda sinola al ristorante Soana. Informazioni e prenotazioni allo 0124.84463 o allo 0124.84878.

PENSIONATI. Alcuni commercianti, professionisti e San Benigno hanno aderito alla campagna di sconti indetta dalla locale Associazione Pensionati per i propri iscritti. Per informazioni: 011.9880810.

ALLA GALLERIA AGO. ar. di vicolo dell'Arco a Ivrea personale di Nicola Bolaffi, visitabile tutti i giorni (lunedì escluso, domenica solo pomeriggio) dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

AMNESTY. I volontari dei gruppi di Amnesty Ivrea e Chivasso sono presenti nei fine settimana - in 14-18 - al castello di Mazzè per illustrare ai visitatori i pezzi presenti nel Museo sotterraneo della Tortura e per sostenere la campagna «Non sopportiamo la tortura» promossa a livello internazionale. Informazioni maggiori contattando il 0349.675539.

Ultimo giorno utile per dare la propria adesione per la gita a Genova che il Centro d'incontro Villa San Giuseppe di Rivarolo organizza per venerdì 27 aprile, per visitare la grande rassegna Euroflora. La quota di partecipazione, comprendente viaggio, biglietto di ingresso, pranzo, è di 15 mila lire. Per iscriversi ci si deve rivolgere alla sede del centro, in vicolo del Castello 1, nel pomeriggio. Anche il Circolo Donna di San Benigno propone la medesima gita, che verrà effettuata il 25 aprile: per informazioni rivolgersi in sede.

MOSAI. All'Albergo della Speranza a via Arduino 41 a Ivrea è aperta la mostra di realizzati ragazzi della Piccola Opera Caritas di Giulianova (Teramo), cooperativa sociale che si occupa di promozione umana e inserimento lavorativo delle persone disagiate. Visite, dal martedì al sabato, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19. Fino al 30 aprile.

AL CORTO. Giovedì 12 aprile, alle 21 al Teatro Giocosa Ivrea, andrà in scena lo spettacolo «La conferenza degli uccelli», tratto dal poema sufi di Farid Uddin Attar. La regia è di Mamadou Dioume. I biglietti costano 25 mila e 15 mila lire; per informazioni o preventivi rivolgersi alla sede de «Il Contatto Canavese», in via Palestro 10 a Ivrea (0125.641161, dalle 10 alle 12).

a cura di MAURO SANSOLA

Posto sul campanile

Un ripetitore divide

Barbania

Gianni Giacomino

BARBANIA

A Barbania il ripetitore per telefoni cellulari piazzato proprio fra uno dei campanili vicino alla chiesa di San Giuliano continua a dividere la gente. Nel corso dell'ultimo consiglio comunale la minoranza, coordinata da Nico Farina, ha riproposto il problema all'antenna alla giunta, con il supporto di membri del comitato per l'elettromagnetismo, sorto da poco proprio a Barbania, e presente durante la seduta a palazzo. Oppositori e sostenitori hanno avanzato delle richieste ben precise, a cominciare dalla stesura di un piano per la localizzazione di eventuali siti per ripetitori. «Vogliamo un piano regolatore per le antenne», si è programmato con successo in altri centri della - spiega Federico Fianaro - uno dei membri del comitato, federato con un'associazione di tutela ambiente, e presieduto da Gabriele Farina. Soprattutto perché teniamo alla nostra salute e a quella dei nostri figli. Richiesta accolta dal sindaco Ettore Andreis che, insieme agli altri amministratori, ha promosso la formazione di una commissione consultiva speciale composta da due membri della maggioranza, due del comitato e uno dell'opposizione che dovrà produrre le indicazioni per il piano delle antenne. «Ma non è finita», avvertono ancora i rappresentanti del comitato, che in questi giorni hanno iniziato la raccolta firme e hanno anche scritto alla Curia. Quel ripetitore sul campanile (che comunque è di proprietà del Comune che con la Telecom ha firmato una convenzione di nove anni a un milione e mezzo di affitto al mese) non ci può stare, sia perché in linea d'aria dista una decina di metri dall'altare, sia perché la parrocchiale è luogo di culto e deve servire solo per quello, non trasmettere onde elettromagnetiche. Sarà, don Beppe Buzza, da 30 anni parroco del paese che l'antenna ce l'ha proprio sulla testa, ha le idee molto chiare. «Innanzitutto molti di quelli che promuovono queste battaglie contro i ripetitori sono i mafiosi», spiega. Poi, qui a Barbania, si sono ottenute tutte le autorizzazioni e vengono rispettati i parametri dettati dalle norme di legge sulla propagazione delle onde, quindi. Chiude: «La gente vuole i telefoni, non vuole le antenne, come si fa? Basti pensare che nella classe di terza media su 23 bambini ben 19 hanno il cellulare».

CASCINETTE, PROLOCO. Si è da poco costituita la Proloco di Cascinette, promossa dall'amministrazione comunale. Presidente è Antonio Fornero, il vice Vincenzo Gorgone; tesoriere Stefano Meda, mentre l'incarico di segretario è stato affidato ad Aldo Casarin.

CHIAVERANO, CITTA' SILENTE. C'è anche il Comune di Chiaverano fra le 34 «Città silenzio», associazione italiana delle città (grandi, medie e piccole) del «buono vivere». «Si tratta di città - spiega il sindaco Rudi Ravera Chion - ricche di piazze, teatri, botteghe, caffè, ristoranti e paesaggi violenti, dove si può riscoprire la genuinità dei prodotti e il culto delle tradizioni».

CUORGNÈ, PALAZZETTO. L'ultimo atto di una storia infinita, iniziata undici anni fa con i Mondiali di calcio, dovrebbe coincidere con l'appalto che verrà affidato da qui a pochi giorni. Lavori per oltre 2 miliardi che dovranno garantire il completamento del complesso sportivo di via Braggio, a Cuorigné. I tempi: ci vogliono 70 giorni per redigere il progetto definitivo che contenga l'architettura della struttura, la realizzazione di impianti antincendio, idrosanitari, di riscaldamento, elettrici, telefonici e anti-intrusione. Dopodiché si vorranno altri 60 giorni per il progetto esecutivo.

CUORGNÈ, VARIANTE. Dubbi su come è gestito l'affare circoscrizione sono stati espressi dagli esponenti del gruppo d'opposizione Progetto per Cuorigné. Secondo gli esponenti della minoranza la giunta «ha sbagliato» non mettere al corrente i cittadini illustrando loro un'opera che comunque cambierà il volto della città. Per fare eventuali osservazioni sul progetto c'è tempo fino al 15 aprile.

CASTELLAMONTE, VIGILI. I nove vigili che compongono la squadra di polizia municipale di Castellamonte si trasferiranno dalla sede attuale, quella che è stata ricavata in uno spazio di palazzo Antonelli, dove ha sede il Municipio, si sposteranno al primo piano del vecchio ospedale cittadino.

ALPINI. Giuseppe Busetta è stato confermato capo gruppo degli Alpini di Chiaverano. Completano il direttivo Andrea Regnato Tomalino, Diego Revell Chion, Alfeo Celi, Wilmer Revello Chion e Piero Grondana. Presidente onorario Enea Realis Luc, madrina del gruppo Erminda Occei.

CANTIERI. Il centro di Bairo è stato trasformato in un grande cantiere. Da settimane si lavora per concludere una serie di opere. La più importante riguarda l'intervento di recupero dell'ex asilo comunale.

Domani a Ivrea

passerella il ciclismo giovanile

IVREA

I riflettori del ciclismo giovanile internazionale sono tutti puntati su Ivrea. Domani, organizzato dal Velo Club Eporediese, si corre il Trofeo Città di Ivrea, valido anche come Trofeo Amici Asso di Pieve. Una manifestazione giunta alla quarta edizione, ma, entrata di prepotenza nelle classifiche del ciclismo riservato alla categoria juniores. Alla competizione prenderanno parte, infatti, nazionali giovanili Croazia, Russia e Slovenia che porteranno sulle strade del Canavese i loro gioiellini. Il ritrovo di squadre ed atleti è fissato per le ore 10.30 di fronte alla Pizzeria Aquila Nera a Ivrea. La partenza, invece, sarà data solo alle 13.30. Da quel momento oltre un centinaio di ciclisti si daranno battaglia fino all'ultima pedalata affrontando un tracciato che si snoderà lungo 110 chilometri. Il percorso prevede un circuito da ripetere quattro volte. Il corridoio, dopo il via dato ad Ivrea, punterà verso Banchette, Salsomaggiore, Colleretto Giacosa, San Martino (dove verrà assegnato il Gran Premio della Montagna), Strambino, Romano e poi dinuovo Ivrea, intorno alle 16.30 per tagliare l'arrivo. Un anello impegnativo che potrebbe essere reso ancora più duro dal caldo. Gli organizzatori puntano molto sui ragazzi del Valle Orco e Soana, il team presieduto da Claudio Succo, che conoscono molto bene difficoltà e tempi della gara. (g. gla.)

PRADA

MINOLA

FENDI

SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OUTRE

LA STAMPA

SOCIETÀ DI SERVIZI ricerca PERSONALE AMBOSCEDE da inserire nel proprio organico per lavoro in Ivrea. Tel. 015.232.4564

pubblikompass

GUALTIERO

abbigliamento uomo

cerimonia tessuti di Cerruti

abiti tessuti di: Loro Piana Zegna Cerruti Colombo

IVREA

Via Palestro, 40

Tel. 0125.43676

BELFE



vi aspettiamo per farvi scoprire e coprire in anteprima la nuova Peugeot 206 Coupé Cabriolet.

PEUGEOT 206 COUPÉ CABRIOLET. ENFANT TERRIBLE.



IDEALCAR S.r.l.

Fraz. Lillaz 6 - Quart (AO) Tel. 0165/765991 - Fax 0165/765881

G R U P P O C I T E A

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

Un guscio perfetto in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati



SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.
Fraz. Lillaz, 1 - 11020 Montjovet (AO) Italia
Tel. 0166-79.624 - Fax 0166-79.463
Uffici di Torino: Tel. 011-220.26.26



LE TRAME DEL FILM

so criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici si approda su un'isola isolata 150 anni prima di un duplice omicidio.

LA MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino ai ragazzi che frequentano la scuola di un quartiere degradato di New York. Da una storia vera.

L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brescher (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto alla Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).

15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).

INMENTE E FISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano viene rapito nelle Ande dalle forze antigovernative.

IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.

FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che visse da giovane al Pulitzer e ora vive in un'altipianese casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.

TCH. Drammatico. Mentre è in viaggio verso New York, un prezioso (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e un capitale inglese viene convinto a assistere a un incontro di boxe clandestina.

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia

sapore della vittoria. Cr.: 15,30; 17,50
 12,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio
 17, tel. 650.02.00. 16° Festival Internazionale
 del Film con tematiche omosessuali.
 II.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio
 17, tel. 650.02.00. 16° Festival Internazionale
 del Film con tematiche omosessuali.
 II.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.7492. I Cavalieri
 il che Recaro l'Impresario. V. min. 14. 19.
 19,30; 22,20.
WILSON Teatro La biglietteria è chiusa per festività
 regionali. Sabato 21/4, *Signorini d'Oro*.
 2000-01: Rino al 2898 Lohengrin, opera romanica
 di Richard Wagner. Pontchies Steinhilberg dirig.
 M. Rega di Luca Ronconi. Orchestra e Coro di
 Teatro Regio. Info: www.teatroregio.it/
PICCOLO REGIO IL PICCOLI La biglietteria
 chiusa per festività. Alaperta: Sabato 21/4
 Sabato 28/4 omi 21 te, *Giacome Casanova*
 uno spettacolo di danza in nove seduzioni e
 epilogo di Karole Amalita. A. Costanzo sopra.
 Sica. Compagnia di danza Teatro di Torino.
 Info: www.teatroregio.it/
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800.
 primizi per Musical, musical. Con Maria
 Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia
 scenografia Fabrizio Agnelli. Informi, e biglietti
 11 giorni ancora continue da 9 alle 19.
 Info: www.lombardiscapital.it/
ANTONIO via Giovanni Agnelli Lingotto via
 28C. Non pervenire.
ANTONIO VIA RAI Orchestra Sinfonica Nazionale
 della Rai: biglietteria presso il Palazzo dell'Arte
 via Verdi 3, dal martedì al venerdì orario 10-
 18. Info: 011 8104965-0104961.
CARISMAO p.zza Carignano 6 Teatro Sallustiano
 Torino: da martedì 17 aprile andrà in scena
 la prova di Iginia Bergmann, regia
 Gabriella Lavia. Biglietteria TST tel. 011 517.622.
 Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490. Numero
 verde 800253333. www.teatrosallustiano.it/
GRANDE TEATRO via Cristoforo Colombo 31
 tel. 011 1188888. Dal 20 aprile la Compagnia
 Torino-Spedite assenti il giro che si mette
 da 20 anni a Londra. Tranne per un giro
 di Agathe Christy e Biglietti, tutti i giorni
 orario continuato da 9 alle 19 al n. D.
 5605755. www.teatrosallustiano.it/

ristorante la cena di fidanzamento tra i carabinieri Giuliano e Miria (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confida al futuro consorte una love-story ■■■■ta tempo prima con un collega.

SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keaton Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce s'innamora dell'affascinante Charize Theron.

THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.

IL TEMPO DEI CAVALLI UBRACHI. Drammatico. Premiato con la Camera d'Oro a Cannes, il film narra di una lotta famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nei kurdistani iracheni: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas ■■■■ nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti. ■■■■ Zeta-Jones prende il posto ■■■■ marito in galera come importatore di droga.

LA TIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giuliana Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.

WHAT WOMEN. Commedia. Meg Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

*Solo da noi
la Pasqua
è così dolce*

 **CONAD**

Strada Statale Monte Bianco Frazione Arenasod, 4 Sarre (Aosta)

Speciale Sposi

Per il vostro nido d'amore
VALCOLO SR

Grenade -
TAPPEZZE
MOQUETTE
LIVELLI
PARETI
INTERNI/ESTERNI
VERNICI
PAVIMENTI
IN
PREFINITI

IVIT 2

DI DOLANZI DANIELE & C.

**IMPERMEABILIZZAZIONI
CARTONGESSI • ISOLANTI
CONTROSOFFITTATURE
PAVIMENTAZIONI
TETTI • TEGOLE CANADESI**



Reg. Tzamberlet, 10/D - 11021 GRESSAN (AO)
Tel. 0165.40000 - Fax 0165.234196

BIC
ARREDI E TAVOLE
SOGGIORNI
CUCINE
CHATILLON
0166.563146
FAX 0166.563146
POLTRONE E
DIVANI
CAMERINO
LETTO

L'abito nuziale si veste di magia e seduzione

Ricami e trasparenze per il giorno più bello

PREZIOSI e lucenti, i ricami sono i veri protagonisti di una collezione lussuosa e ricercata che «Il Salotto della Sposa» di Aosta (via Saint-Martin de Corléans 27) propone alle donne che stanno per coronare il loro sogno d'amore con una cerimonia che più di ogni altra vedrà al centro dell'attenzione.

Classe ed eleganza sono le caratteristiche che devono distinguere il giorno più importante della vita: due, a partire dall'abito nuziale. Le linee moda delle nuove collezioni che «Il Salotto della Sposa» mette a disposizione delle clienti tendono a sottolineare la preziosità di questo evento della sua protagonista.

Seta, georgette, cady, i luoghi privilegiati in cui si alleano classico e moderno, in un interessante remake di linee tradizionali, ora fluide, ora modernamente ampie. Abiti arricchiti da morbide stoffe fluide e pronti a svelare e sottolineare le spalle o a valorizzare il décolleté, un intrigante gioco di seduzione, a regolare, insomma, ad ogni sposa quel fascino speciale che tutte desiderano.

La tendenza per la primavera-estate 2001 privilegia l'abito di linea pulita, termine che racchiude in sé qualità, eleganza, cura dei particolari e vestibilità, creato per esaltare il corpo delle giovani donne senza forgiarlo né costringerlo. Tutto questo con le linee



La vetrina del «Salotto della Sposa» in via Saint-Martin de Corléans 27 e alcuni modelli delle collezioni che l'atelier aostano ha a disposizione per le sue clienti



dal taglio impare o gli abiti con corpi- a corsetto, decisamente in stile principesco, corpi di perle e cristalli.

Fra i colori trionfano il bianco seta alternato al bianco ghiaccio, ad un grigio appena accennato e dalla sfumatura perlacea e l'avorio, tonalità questa che vive una nuova stagione perché più morbida e calda del bianco nuziale e che nei modelli proposti «Il Salotto della sposa» è declinata in tutte le sue sfumature.

Eleganza e raffinatezza ben si conciliano, poi, con ricami e trasparenze. Le proposte più chic esplorano questa liaison con infinite variazioni conferendo, attraverso particolari irrisolvibili e preziosi, un tocco d'alta classe anche all'abito più puro che risulta così arricchito da un alone seducente e che soltanto il sorriso di chi lo indossa può rendere più bello.

Infine, per chi rischia di «perdersi» tra le tante proposte da sogno delle nuove collezioni, saranno preziosi l'esperienza e i consigli di chi da anni accompagna, con professionalità, discrezione e anche un po' di psicologia, le spose nella difficile scelta per il giorno più bello. Un giorno indimenticabile in cui, avvolta dalla semplicità di un modello in morbida seta o da un prezioso tessuto arricchito da ricami, ogni donna vuole può essere bellissima.

Per la vostra
Luna di Miele

**CHRYSLER - JEEP
AUTOINTERNATIONAL srl**

AOSTA - Via Parigi 55
Tel. 0165.554456

I.T.S. JERUSEL GIDIO s.r.l.



CONDIZIONAMENTO

ALTERNATIVE

Sistemi Solari - Pannelli Fotovoltaici

Caldie Speciali a Legna - Termocucine

Caminetti - Stufe d'Arredo

Contr. Regionale fino 80%

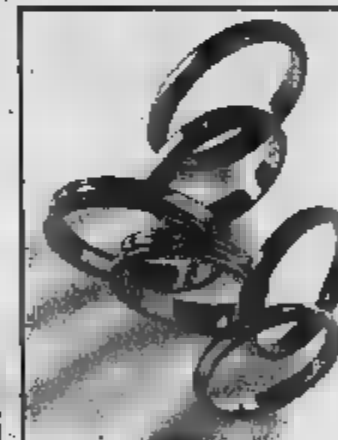


**CONSULENZA
TECNICA
GRATUITA**

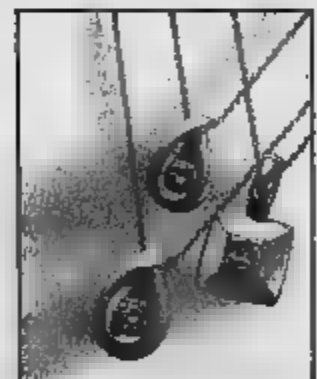
www.its-jerusel.com

**SEDE
VERRES -**

IN DUE IL GIORNO PIÙ BELLO



**Valentina
Gioielli**



FEDI IN ORO
A PARTIRE DA
L. 150.000
LA COPPIA

Gioielli - Via Monte Solarolo, 21 Aosta
tel. 0165.40000 orario 9.00-12.30/15-19.30

**Creazioni Studio
Fotografico**

C.so Lancieri di Aosta 2-1 - Aosta -

Foto
e
Video
per
Nozze



Bomboniere
ed
Articoli
Regalo

Creazioni

Via Bramafam, 8 - Aosta -

**il Salotto
della Sposa**

**L'Arte
in
un Abito**

dal 1971
qualità, esperienza, cortesia



**3
Commessi**



**L'Atelier
dello
Sposo**



Abiti da cerimonia per lei e per lui

11100 - Via Torino n. 34 - Tel. 0165.40052

A Cervinia la finale dell'edizione 2001 dell'«Audi O'Neill Snowboard Classico»

In pista i big della tavola da neve

Nei camps Margherita Parini e Martina Magenta

CERVINIA

Fine settimana pasquale a Cervinia per ammirare i più forti specialisti dello snowboard del Mondo, impegnati sulle nevi all'ombra della «Gran Becca» nella finale dell'edizione 2001 dell'«Audi O'Neill Snowboard Classico». Si tratta dell'ultima, grande adunata agonistica stagionale per i migliori riders e per i «big» della tavola.

Oggi i Mega Duel uomini e donne organizzato con le discese in notturna

In pista ci saranno Karine Ruby e Carmen Ranigler nel Mega Duel femminile, Nicolas Huet e Walter Feichter nel Mega Duel maschile. Gian Simmen nell'«Invitation Jump», Xavier de la Rue nel Border 8, tanto per citare i più famosi e i maggiori candidati per il successo. Ma ci sarà gloria e onore anche per gli atleti valdostani, che saranno presenti con la fuoriclasse aostana Margherita Parini (due volte vincitrice della Coppa del Mondo e campionessa mondiale 1999) e con Martina Magenta di Courmayeur. Le due valdostane saranno protagoniste degli «snowcamps» gratuiti organizzati fino al lunedì di Pasquetta nell'ambito della manifestazione.

dalla Sport Events per «Gazzetta dello Sport». Le gare inizieranno oggi con la disputa notturna delle prove di Mega Duel femminile e maschile. Tra le donne, favorita d'obbligo è la francese Ruby, vincitrice in Coppa del Mondo, nei Mondiali e nella d'oro olimpica in gigante ai Giochi di Nagano, che dovrà guardarsi dalla svizzera Ursula Bruhin (oro ai mondiali di Campiobello) e dalla francese Margherita Parini e dalle altre azzurre Carmen Ranigler, Lidia Trettel, Dagmar Mair e Ter Eggen.

Tra gli uomini, potrebbe esserci una lotta tutta francese tra Nicolas Huet e Mathieu Chiquet, terzo incomodo dell'italiano Walter Feichter. Per la sera di Pasqua, il programma propone l'«Invitation Jump» con sicuro protagonista l'elvetico Gian Simmen, oro in Half pipe all'Olimpiadi '98 e leader della classifica mondiale Isi. Lunedì sera, l'Audi O'Neill Snowboard Classico chiuderà i battenti con il «Boarder 8» e il grande favorito per vittoria è il fuoriclasse francese Xavier De La Rue, ai quali cercheranno di fare lo sgambetto il vice del Mondo Pontus Stahlko e gli azzurri Simone Malusa, Arno Feichter, Fabrizio Bonacina, Gabriele Santopietro. (L. C.)



La partenza di una prova della manifestazione di Cervinia cominciata ieri e che si concluderà lunedì

SPORT POPOLARI

Il calendario dei tre giorni di appuntamenti pasquali sui campi di tutta la regione

Scontro al vertice Châtillon-Verrayes

Previste partite da recuperare in tutti i campionati

AOSTA

Per gli sport popolari valdostani, da oggi fino al lunedì di Pasquetta vi sono tre giorni densi di appuntamenti, molti dei quali potranno essere decisivi per la classifica finale delle varie specialità. Nello scacchistico di serie A è in programma, in prima battuta, il recupero di partita della prima giornata, del girone A (quella fra Saint-Vincent e Verrayes II), che si presenta interessante: le due compagini si sono affrontate domenica e il Verrayes è uscito vincitore dallo scontro. Per il Saint-Vincent, quindi, c'è l'opportunità di rifarsi.

Lunedì ci sono, poi, le partite della settimana giocatoria, con Val-tournanche contro Saint-Vincent, Saint-Christophe contro Quart e Châtillon-Verrayes II, partita «clou» perché lo Châtillon è primo in classifica a 10 punti e il Verrayes lo segue a 9. Nel girone B sono in programma tre recuperi (anche in questo caso della prima di campionato) fra Verrayes I e Montjo-



Un giocatore Châtillon di stanza alla «partita»

vet, Nus e Challand e Polleim-Brissas. E lunedì, 7ª di campionato anche per il girone B con Challand-Montjoivet, Brissas-Montjoivet e Polleim-Brissas. In testa alla classifica a 10 punti il fortissimo Verrayes I. Accedono alle semifinali le prime due dei due giorni che si affronteranno in modo «incrociato», la

prima dell'A contro la seconda del B e viceversa. Nel filot di serie A in calendario le partite della sesta giornata: Etroubles contro La Thuile, Saint-Christophe contro Charvensod e Poroscan contro La Salle. Vi sono varie squadre che devono recuperare partite: l'Etroubles con ben tre

incontri, il La Thuile, Charvensod e il La Salle con una. Qualcuno potrebbe essere giocato fra oggi e domani, con calendario non fissato, accordi diretti fra i capitani. In testa, c'è il Poroscan con 10 punti. Passano alla «poule» scudetto le prime quattro squadre delle divisioni, la prima, la terza e la seconda contro la quarta. Incontro «clou» di lunedì sarà quello tra Poroscan e Charvensod. Sempre per il filot, oggi a Saint-Oyan in programma i giochi della gioventù.

rebatte di prima categoria fra Jovençon-Charvensod e Polleim-Gressan. Lunedì, 6ª giornata di campionato con Charvensod-Jovençon e Gressan-Polleim, l'incontro più importante da seguire, il Polleim in testa alla classifica a 6 punti e il Gressan che lo segue a 4 e tenta l'aggancio. Per lo scudetto 2001, si sarà una sfida finale stretta a testa fra la prima e la seconda classificata della massima divisione. (L. C.)

PALLAVOLO

I primi verdeti nei tornei della serie C maschile e femminile

Retrocesso il Csi Châtillon

Per la D, i discorsi sono ancora aperti

AOSTA

La quarta ultima giornata della prima fase dei campionati di pallavolo ha messo per le squadre valdostane i primi due verdeti in serie C. Il Ccs Cogne ha conquistato il diritto a disputare i play off nel settore femminile; in campo maschile, il Csi Châtillon è matematicamente retrocesso. In serie D, i discorsi ancora tutti aperti sia in alto sia in basso della classifica.

Il punto conquistato a Omegna e la concomitante sconfitta dell'Ornavasso, hanno consentito al Ccs Cogne di strappare il biglietto per la disputa degli spareggi promozione, con 3 turni d'anticipo. Le aziende hanno lottato a pari non le novaresi, cedendo soltanto al tie-break, con qualche recriminazione per alcune decisioni arbitrali. Adesso la squadra di Giorgio Moro potrà preparare con la dovuta calma le sfide decisive dei play off, con la convinzione di avere già raggiunto un traguardo importante. Con la battuta d'arresto inter-



Azione del Ccs Cogne

marginale sulla zona play out. In serie D femminile, è proseguita, a suon di vittorie, la lotta a tre per la promozione. Il successo della capitolina Nus/Fénis (3-1 nel derby con il Csi Châtillon), hanno risposto l'ibbesse Ivrea (3-0 sul Rivoli) e il Vima Mermi (3-0 sul Kid Voluntas). A tre giornate dalla conclusione, le castellane di Tommy Ferrari hanno sempre una lunghezza di vantaggio sulle sporecinesi, con la compagine di Pont-St-Martin sempre in attesa delle decisioni sulla partita fra San Damiano Asti, per conoscere le reali possibilità di lottare ancora per il passaggio di categoria diretto.

Nella lotta per la salvezza, il Pgs Autointernational ha conquistato un prezioso punto sul campo del Moncalvo (quarto in classifica), avvicinando il traguardo della permanenza nell'attuale categoria. Nel settore maschile nulla da fare per il Valdigne contro il Borgo Vercelli (0-3), con l'allenatore Zanivan costretto a presentare una formazione rimaneggiata. (L. C.)

Ottimo risultato dell'atleta aostano del Team Sinte

Hérin al 3° posto in Francia agli Internazionali downhill

AOSTA

E' iniziata bene la stagione di Corrado Hérin, impegnato nelle prime gare nazionali ed internazionali di downhill, la spettacolare discesa in mountain bike. L'atleta del Team Sinte è reduce da una competizione internazionale a So-spel, in Francia, dove si è piazzato al 3° posto dietro ai francesi Fabien Barret, vincitore, e Julian Camellini (Team Vouilloz).

«Sono soddisfatto della mia prova», ha detto Hérin, «perché la gara mi ha permesso di ritrovare un po' di condizione, in previsione di una stagione impegnativa. In Francia, poi, il livello tecnico è più di quello italiano e potrei affrontare con i più forti biker transalpini, mi permette di preparare al meglio l'esordio in Coppa del Mondo che avverrà a giugno. Dopo il 2° posto a Sanremo nella prima prova del Giro d'Italia Downhill, preceduto sempre da Barret, mi dedicherò alla preparazione per gli impegni

francesi. A Peille, lungo la pista del pluricampione del Mondo Vouilloz e poi andrò a Lione, per la Avalanche Cup».

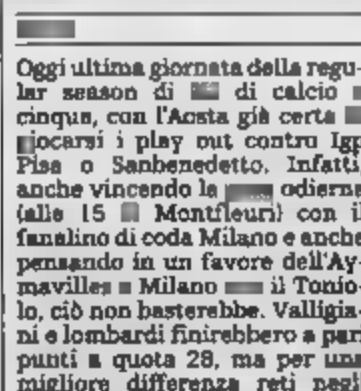
Il biker valdostano ha esordito quest'anno a Sanremo nella prima delle prove previste dal Giro d'Italia. «Nel 2001 intendo partecipare a tutto il circuito nazionale», ha proseguito Hérin, «ai campionati italiani, alle prove europee di Coppa del Mondo (Slovenia, Francia, Svizzera e Austria, ndr), ai campionati europei che si svolgeranno in Italia e ai mondiali di Vall, negli Stati Uniti».

Tra le varie prove, Hérin ha anche partecipato in inverno, in Germania, a una particolare manifestazione, una «Race Down», che prevedeva una discesa spettacolare all'interno di una miniera. «E' stata un'esperienza elettrizzante», ha sottolineato Hérin. «C'era un'atmosfera irreali, molto bella ed è stata una competizione che rifare perché troppo particolare e suggestiva». (L. C.)

CALCIO A 5

A2, i valligiani affrontano in trasferta la squadra lombarda del Tonio

L'Aymavilles va in campo per il futuro Aosta contro Milano oggi al Monfleur



Il tecnico Osvaldo Chabod

Oggi ultima giornata della regular season di calcio a 5, con l'Aosta già certa di giocare i play off contro l'Ip-pisa o Sanbenedetto. Infatti, anche vincendo la odierna (alle 15 al Monfleur) con il fanalino di coda Milano e anche pensando in un favore dell'Aymavilles a Milano, il Tonio, ciò non basterebbe. Valligiani e lombardi finirebbero a pari punti a quota 28, ma per una migliore differenza reti negli scontri diretti (3-2 per l'Aosta all'andata, 5-2 del Tonio al ritorno) gli avversari verrebbero quint'ultimi.

La gara dell'Aymavilles ha un significato diverso perché se dopo questo turno la squadra dei fratelli Chabod si manterrà davanti all'Arzignano, potrà giocare in casa il ritorno del primo play off proprio nei vicinissimi. A dire il vero, i

precedenti non ci sono particolarmente favorevoli - ricorda il tecnico Osvaldo Chabod - dato che in passato il vantaggio di giocare in casa il ritorno non ci ha aiutato. Tre anni fa nello spareggio col Siena per la promozione in A2 pur avendo la

seconda in andata e prima in ritorno, ci siamo persi. Quest'anno stesso discorso con l'Ancona in Coppa Italia. Invece sempre in Coppa due anni fa col Rimini e quest'anno col Cagliari abbiamo passato il turno giocando il ritorno fuori. Oggi i valligiani si presenteranno senza gli squalificati Caccato e Roberto Concio, inoltre fra i pali dovrebbe giocare Erba al posto dell'acchiocato titolare Impieri. «L'importante è recuperare gli infortunati», vista dei play off, continua Chabod. La sfida a distanza fra Aymavilles e Arzignano si può considerare di pari difficoltà.

Il già promosso Bergamo è probabile che ad Arzignano faccia giocare le seconde linee, così come il Tonio, essendo in corsa con l'Under 21, negli ottanta (previsti domani) te preserverà i suoi 2-3 giovani giocatori. Poi, settimana di sosta e si ricomincia i play off e i play out. (M. I.)

SABATO 14 APRILE 2001

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.zza Chianinca 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI	seconda
PULCINI	seconda
ESORDIENTI	seconda
GIOV. NESSIMI	seconda
ALLIARI	seconda
JUNIORES	seconda

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest Banca Popolare di Novara

Non c'è fretta, perché il referendum «Golden Boys» continua ancora per parecchie settimane, tuttavia continua ad misteriosa l'assenza di voti per le categorie Primi Calci e Juniores. Per i Pulcini, invece, continuano ad arrivare i tagliandi. Nei prossimi giorni vi daremo gli aggiornamenti. In calce al tagliando non dimenticate di indicare il «Campione del 2000».

Iniziativa con «Sitcom» e un fine settimana segnato dall'inaugurazione di Vinum 2001

Enoteche regionali in onda via satellite

Per promuovere il territorio

GRINZANE CAVOUR

Le telecamere si accendono sulle enoteche regionali. Il trionfo mondiale del «Piemonte del gusto» porta quotidianamente tv internazionali ad occuparsi di grandi vini, formaggi unici, del tartufo bianco d'Alba, del riso, della carne, delle tante ricchezze di un territorio diventato ambiente ideale per le proposte della sua tradizione enogastronomica.

Stavolta però una parte del sistema Piemonte, quella legata alle enoteche regionali, è stata inserita in un progetto di comunicazione integrata, si tratta di una produzione televisiva in cui collaborano l'Enoteca regionale del Piemonte - con sede al Lingotto - e Sitcom (editrice di canali satellitari di cui fa parte Marcopolo), già legati da un accordo sulla promozione e diffusione del mondo vitivinicolo piemontese che li ha visti protagonisti durante il Vinitaly di Verona.

Il canale televisivo dedicato ai viaggi e al turismo visiterà poco alla volta le terre piemontesi, presentando il vino attraverso la Regione Piemonte, e divulgando i suoi prodotti (di minuti ciascuno) durante il mese di giugno. Un viaggio cominciato da Roppolo, con la visita all'Enoteca Regionale della Serra e con l'intervista al presidente Sergio Sarasso. La troupe, presente sul territorio biellese fino a stasera, visita anche alcuni luoghi tipici della provincia e le principali aziende vitivinicole della zona.

Stesso programma per l'Enoteca Regionale di Vignale Monferrato presieduta da Laura Ramondo Mazzetti (ripresa dal 16 al 18 aprile) e per l'Enoteca Regionale Piemontese Grinzane Cavour (dal 19 al 21 aprile) presieduta da Tommaso Zanoletti.

«Con queste riprese - com-

menta il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone - si delineano le prime tappe di un percorso sul vino che metterà in luce il Piemonte e la sua importante produzione vitivinicola, avvalorata grazie all'importanza e alla produttività della collaborazione con Sitcom».

Intanto, domani mattina all'Enoteca Regionale di Mango, «Vinum 2001» apre la grande primavera per bianchi e rossi di Langhe e Roero. Il primo appuntamento con la più importante manifestazione enogastronomica sul territorio proseguirà per l'intera giornata con degustazioni ed eventi.

[L.F.]

Il presidente dell'Enoteca Piemonte Pier Domenico Garrone (a destra) durante una degustazione nel padiglione del Brachetto al Vinitaly. Proprio a Verona è stata presentata ufficialmente la collaborazione con il canale satellitare «Sitcom».



DUE GIORNI DI EQUITAZIONE INTERNAZIONALE A SANTA VITTORIA D'ALBA



Pony protagonisti negli ostacoli di «Cin Cin Land»

S. VITTORIA D'ALBA. Arrivano da Italia, Svizzera, Francia e Spagna gli oltre 220 cavalieri che sono protagonisti da oggi dell'Internazionale di equitazione sui campi di «Cin Cin Land» a Santa Vittoria d'Alba. Un grande successo organizzativo intorno al quale gravitano oltre duemila visitatori e ripreso da quattro «network» televisivi. Il momento più atteso è per domani il Gran Premio «Castello di Santa Vittoria» con la lizza nomi prestigiosi dell'equitazione mondiale. «Siamo soddisfatti - spiegano gli organizzatori - e ringraziamo per l'aiuto la Regione Piemonte. Inoltre ogni cavaliere tornerà a casa con un uovo di torrone Senese, uno dei legami con i prodotti del territorio».

[R.S.]

GIRO d'ALPE

Si scioglie la colla dei monti

Enrico Martinelli

L'ALLARME era stato lanciato qualche tempo fa dal «profondo Nord» d'Europa: lo strato della terra gelato in permanenza sta giungendo con velocità preoccupante. Anche le Alpi, pur essendo molto più a Sud, hanno il permafrost, la colla gelata che tiene insieme i versanti. La «coperta» di ghiaccio delle montagne si sta assottigliando. Gli scienziati hanno da tempo sottolineato la preoccupazione che il continuo aumento della temperatura (basta anche soltanto un grado) l'equilibrio montano sia messo in pericolo.

La Terra si sta scaldando e il permafrost l'abbandona. Secondo l'Ipcc (Intergovernmental panel on climate change) l'aumento della temperatura terrestre è stimabile tra 1,4 e 5,8 gradi centigradi tra il 1990 e il 2100. Tradotto: un disastro annunciato. Nei giorni scorsi, a Roma, si è svolta la prima conferenza europea sul permafrost. Sono stati presentati i dati raccolti dal progetto Pace (Permafrost and climate in Europe). Le cifre lasciano spazio a dubbi, indicano un aumento sproporzionato della temperatura interna ai versanti alpini ghiacciati.

Le conseguenze sono state spiegate dal professor Annibale Mottana, presidente dell'Istituto nazionale per la ricerca scientifica e tecnologica sulla montagna: «Lo scioglimento del permafrost non è certo un fenomeno da sottovalutare considerando che il disgregamento e il collasso dei versanti provoca frane e colate di fango di dimensioni gigantesche, con conse-

guenze facilmente immaginabili per intere comunità che su tali versanti vivono e sviluppano le loro iniziative economiche».

Il fenomeno inevitabile della «morte» della montagna, cioè del suo crollo, riceve quindi per effetto delle temperature un'accelerazione tragica. Il gelo, colla che tiene insieme pendii e piedi dei monti, si ritira a quote sempre più elevate, minando la coesione degli strati del terreno e provocando frane di enormi dimensioni. Il degrado del permafrost è stato la causa della frana della Val Pola che nel 1987 uccise 27 persone, ha detto il professor Francesco Dranis, dell'Università Roma Tre. L'Istituto di ricerca della montagna ha programmato una serie di monitoraggio sui versanti a rischio proprio per il controllo del lento movimento di un

altro fenomeno indicatore del cattivo stato del permafrost, quello dei «ghiacciai di roccia», giganteschi accumuli di roccia e ghiaccio che scendono dalle montagne come colate laviche.

«Il loro lento movimento - ha detto ancora Mottana - è solo l'aspetto più tranquillo di una situazione di generale instabilità: il permafrost alpino sotto l'azione del riscaldamento, il nostro studio analizzerà le modalità del movimento delle colate e le condizioni per cui passano dallo scioglimento lento a quello improvviso con effetti catastrofici».

Per questo tipo di ricerche il paese più avanzato è il Giappone. In Italia il massimo esperto è il professor Aronne Armanini del Cernum dell'Università di Trento.

Un ghiacciaio del Bianco

nuova
AutoAlpina

Nuova Autoalpina s.r.l.

Via Mazzini 11 - 11100 Aosta - tel. 0165/236685/236776, fax 262367 nuovaautoalpina@fiat.web.com

AUTOVETTURE AZIENDALI

FIAT PANDA YOUNG



11.985.000

sconto rottamaz.

1.385.000

Antifurto
Lunotto termico
3° stop correttore
pari

13.370.000

FIAT BRAVO 1.6 16V SX



29.090.000

sconto rottamaz.

4.890.000

Climatizzatore
Vernice metallizzata
Antifurto
Autoradio
Air Bag
Idroguida

24.200.000

FIAT BRAVO 1.6 16V JTD



33.790.000

sconto rottamaz.

6.290.000

Climatizzatore
Antifurto
Air Bag guida
Fendinebbia
Idroguida
Interni in velluto

27.500.000

FIAT PUNTO HLX 5 porte



29.560.000

sconto rottamaz.

5.060.000

Climatizzatore
Vernice metallizzata
Servoguida «Dualdrive»
Autoradio
Air Bag
Appoggiatesta posteriori
Telecomando a distanza
Fendinebbia

24.500.000

FIAT MAREA Weekend JTD ELX



39.970.000

sconto rottamaz.

7.070.000

Climatizzatore
ABS
Antifurto
Air Bag guida e passeggero
Fendinebbia
Autoradio
Vernice metallizzata

32.900.000

FIAT PALIN Weekend Td 70



24.900.000

sconto rottamaz.

4.000.000

Idroguida
Fendinebbia
Antifurto
Vernice metallizzata

20.900.000

GLI SCHIERAMENTI DI PARTENZA



DIVISI ALLE URNE

Lui, Piero Abrate (a sinistra nella foto), giornalista, nello schieramento «Noi per Torino», il sostegno del candidato sindaco Roberto Rosso. Lei, Paola Goffi, imprenditrice, in lista con i Democratici di sinistra, collegio l'aspirante primo cittadino dell'Ulivo, Sergio Chiamparino. Ovvero, marito e moglie, divisi nel voto. Anzi, su versanti opposti, a fianco dei due maggiori contendenti alla successione di Valentino Castellani



I PRIMI A DEPOSITARE LA LISTA

Alle 8 in punto, all'apertura degli uffici elettorali di via Giulio, in 111, c'erano i delegati di due liste: dei pensionati di Tommaso Scardicchio e di Rocco Rosso. Quest'ultima, 111, è l'ex 111. Stefano Alberione. Poi il capogruppo in Sala Rossa, Ennio Avanzi, e la consigliera uscente Daniela Alfonzi. Candidato sindaco la sindacalista Fiom, Marilde Provera (foto), che è pure al proporzionale della Camera dopo Bertinotti.

Liste, oggi la carica dei 1500 candidati

E Rosso replica a D'Alema: pensi alle sue divisioni

Giuseppe Sanguinetti

A Roberto Rosso, aspirante sindaco della Casa della Libertà, non va giù di essere un esponente dell'Armata Brancaloni come l'ha definito durante i suoi comizi di giovedì, il presidente Ds, Romano Prodi. E lo dice a chiare lettere, presentando i propri candidati all'hotel Concord. Attacca Rosso: «D'Alema vede la pagliuzza nell'occhio altrui, mentre il suo è accecato dalla luce». Come può, proprio lui, 111, che siamo divisi? A sinistra ci sono cinque aspiranti sindaci diversi, che, anche se volessero parlarsi non sarebbero in grado di capirsi in quella torre di Babele.

Mentre Forza Italia polemizza e prepara 13 liste a sostegno di Roberto Rosso, gli uffici elettorali di via Giulio ricevono le prime liste per le amministrative: i pensionati di Tommaso Scardicchio e Rifondazione comunista. Quindi, ecco i Verdi-lista civica (per Chiamparino) capitolista l'ex 111 dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan. Gli Umanisti, con aspirante primo cittadino Paola Balestracci. Infine i Pensionati per l'Europa. Nel pomeriggio arriva Socialismo liberale progressista. Quindi altre formazioni: i Comunisti italiani (capitolista Mariangela Rossetti), l'Italia dei Valori (di Pietro), con l'aspirante sindaco Andrea Buquicchio e il numero uno Giovanni Pizzale, i Ds con capitolista il senatore Rocco Larizza, numero due Grazia Sestini, tre, il capogruppo Beppe Borgogni, seguiti dagli assessori Paola Pozzi, Bruno Torresin e Mario Viano. Fra gli altri - al numero 33 - c'è un nipote di Palmiro Togliatti: il professor Manfredi Montagnani, 62 anni, ex docente di matematica al Politecnico. Già presentato anche la formazione dei radicali guidati da Silvio Vile.

Forza Italia, An, Lega Nord, Biancofiore, con le liste civiche («Noi con Torino», «Noi automobilisti», Arca Azzurra, eccetera), senza dimenticare Democrazia europea (D'Antoni) con il candidato sindaco Paolo Ferraris, depositeranno liste e programmi stasera prima delle 12. A quel punto, la pattuglia dei nove simboli depositerà di ieri si trasformerà in esercito almeno 11 schieramenti, per un totale di 1500 candidati, alla conquista dei 50 seggi a sostegno di una decina di aspiranti alla poltrona occupata dal 1993 da Castellani.

Facciamo un passo indietro: a mezzogiorno, hotel Concord, conferenza stampa di Forza Italia. Dietro il tavolo Roberto Rosso, con i due capitolisti: la vice presi-

LE SCADENZE

Oggi scade il termine per presentare le candidature per le amministrative (Comuni, Province, Consigli di quartiere) mentre il 28 aprile scadrà il divieto di diffondere qualsivoglia sondaggio elettorale. L'11 maggio si chiuderà la campagna elettorale, mentre il 13 maggio sarà il giorno della verità: si voterà 7 11, sia per le politiche sia per le amministrative. Alle 22 scadrà lo scrutinio delle schede, ma limitato alle politiche. Il 14 maggio, dalle ore 7, comincerà invece lo spoglio per le elezioni amministrative. Per il Comune di Torino, come in tutte le altre città, si coalizzerà non raggiungerà subito il quorum (che deve oltrepassare, soltanto di un voto, il 10 per cento) si andrà al ballottaggio, previsto per il 27 maggio. Si voterà dalle 7 alle 22. Appena si chiuderanno i seggi comincerà lo spoglio delle schede.

dente del Consiglio comunale, Paola Pucini, e il vice capogruppo Paolo Chiavarino. Affiancati da Gianni Pintus, consulente aziendale e fondatore di «Noi per Torino» (oggi il «per» si è tradotto in «con») e da numerosi candidati per Camera e Senato: Aldo Scarsabosio (Senato uno), Ernesto Stajano (presidente della Commissione Trasporti e Telecomunicazioni), Edilio Colombini, deputato uscente che difende l'ambiente e Mirafiori raccogliendo firme con-

tro l'inceneritore ed invitando gli elettori al parco Ruffini, domani a lunedì, sperando di ascoltarli e gustare. Ancora Colombo a nuova pasquella. Ancora Riccardo Garosci, parlamentare Europeo contrapposto al presidente della Camera, Luciano Violante, nel collegio che comprende San Paolo.

Ma ecco i candidati per Sala Rossa dove si riproporranno Giuliana Gabri, Mario Cifarelli, Andrea Cenni, Michele Coppola

Rocco Lospinuso. Nella quale tentano di notare Mario Santoro e Luigi Tealdi che Rosso ringrazia, ricordando però anche gli altri, che man mano presenta. Tealdi, spiega, è un professionista noto, un commercialista-revisore dei conti con esperienza maturata in numerosi Comuni. Citazione pure per Paolo Ferrero, per Filippo Vallone, per Roberto Gravinesi, sgradevole amico di Domenico Carpanini, che, dopo la sua tragica scomparsa si è impegnato con Forza Italia.

Ancora «Noi per Torino», lo schieramento che definisce «della società civile». Trenta nomi con capitolista il cardiologo Silvio Alberto, seguito dalla presidente dell'Aida (donne imprenditrici) Franca Rangoni Audisio, e due vip del calcio: Giampiero Boniperti e Roberto Cravero, ex capitani rispettivamente della Juventus e del Torino. «Con loro», conclude Rosso, «daremo soluzione al nodo stadi. Un problema sul quale la sinistra, dopo anni di promesse, non è riuscita a concludere nulla». Infine, il presidente dei Commercialisti europei, Mario Boidi, e il leader provinciale di Alleanza monarchica Vitaliano Uboldi da Capei.

Boniperti e Cravero nella stessa lista per il centro-destra

Un derby all'ultimo voto

Gian Paolo Orizzano

Giampiero Boniperti ex capitano le tante altre cose della Juventus e Roberto Cravero ex capitano (e alcune altre cose) Torino sono compagni di lista «Noi Torino», lista destra - per le elezioni comunali. Il fatto che, insieme, che la pensino politicamente allo stesso modo è molto importante, e rischia di ribaltare, ridicolizzare una credenza, un assunto fideistico su cui molti hanno basato una parte mica piccola della loro vita: che non si può essere più diversi di quanto un tifoso del Toro lo sia un tifoso della Juve, e viceversa.

E non è vero che questo assioma non abbia mai riguardato la politica, sia pure quella fatta rimbalzare sulle gradinate, meglio ancora sulle curve: da sempre nel calcio Toro è più sinistra, Juve più destra. Boniperti ha avuto una grossa esperienza quando è diventato deputato europeo, ha fatto tanti viaggi da Torino a Strasburgo a



Bruxelles a Lussemburgo, ha frequentato transatlantici corridoi dei passi perduti. Cravero esordisce, non gli serve neanche l'esperienza di compagno di maglia granata come Claudio Sala, che di recente non è riuscito a venire eletto in ragione, per l'assessorato allo sport.

I tifosi della Juventus sono in un senso allenati a

Boniperti politicizzato. Quelli del Torino sono stati in linea di massima sorpresi da Cravero in lizza. Entrambe le tifoserie possono anche essere intrigate dal tipo di lista, che si può definire civetta. Sia Boniperti che Cravero in qualche modo giocano per Berlusconi, che presidente del Milan hanno sfidato, spesso contrastato con tutti i mezzi, talora battuto.

L'ex presidente della Juventus ha una lunga esperienza politica L'ex libero granata è all'esordio

Giampiero Boniperti, classe 1928, quando giocava nella Juventus

Boniperti è in lista su sollecitazione di Rosso, il candidato-sindaco del Polo. Il padre di Rosso giocava in porta (due gemelli, l'altro attaccante) nella squadra ragazzi bianconera che allenava la Juventus di Boniperti, Charles Sivioli, è diventato amico di Giampiero. Escluso che, se eletto consigliere comunale, Boniperti studi da Chiusano. Il celebre avvocato

to è stato a lungo in sala rossa ed è poi diventato presidente della Juventus. Boniperti dal punto di vista della presidenza può affiggere un aglio fatto.

Resta il fatto di una lista che mette Boniperti e Cravero solo nella stessa squadra, ai numeri 3 e 4. Cravero è stato portato dentro da Riccardo Garosci, Forza Italia, manager con progetti calcistici, i quali l'ex capitano granata dovrebbe, potrebbe dare una

importante. Sia lui che Boniperti dovranno, se eletti in consiglio comunale, affrontare i vasti problemi di Torino una maneglia stadi trina (Comunale, delle Alpi, Filadelfia): facile perdersi il tempo e la faccia. Non si sono ancora parlati, non faranno campagna elettorale intensa e forse il contatto sarà soltanto quello fra 3 e 4 della lista. Conoscendo i rischi della politica tutta e le fatiche della politica cittadina, è probabile che i tifosi della Juventus facciano tanti auguri a Cravero, quelli del Torino a Boniperti.

Rodda (Api)

«E' il momento di una svolta»

Il futuro sindaco deve essere un manager con vocazione politica, un uomo di azione, un trascinatore. E' così che vorrebbero il primo cittadino i piccoli e medi imprenditori dell'Api. Dice il presidente dell'associazione, Sergio Rodda: «I prossimi cinque anni sconvolgeranno la città e la meta, anche simbolica, delle Olimpiadi ci costringerà a correre». Aggiunge: «Si tratta di una occasione straordinaria per Torino che sta già reinventando e che deve però accelerare se vuole rimanere nel gruppo di testa delle città europee».

Rodda giudica positivamente Castellani - «ha fatto bene» - ma insiste che ora bisogna proseguire a costruire - futuro fatto di industria, terziario, nuova economia, turismo, ma anche migliore qualità della vita che vuol dire più sicurezza, migliore ambiente, più efficiente mobilità urbana, integrazione sociale, promozione internazionale.

Per andare nel futuro gli associati dell'Api hanno elaborato una scala di priorità e suggerimenti che consegnano ai candidati sindaco. Proposte che puntano a migliorare la competitività delle imprese e che quindi fanno delle infrastrutture uno dei nodi fondamentali che si tratti di trasporto aereo merci o di tangenziale Est o di alta velocità. Ma nelle proposte dell'Api ci sono anche piccole cose come taxi meno costosi e il cui utilizzo sia incentivato.

Naturalmente manca il capitolo sicurezza anche con richiesta di un controllo sull'immigrazione clandestina, ma il 75% dei piccoli imprenditori ritiene gli immigrati «una non un problema».

Molto le proposte dell'Api sull'ambiente: realizzazione del tramovalizzatore e incentivi alla riduzione dei consumi energetici. E nel capitolo «edilizia e territorio» accanto a altre proposte l'Api riprende un'idea avanzata alcuni mesi orsono: realizzazione di abitazioni per persone singole, giovani, o arrivo dal Sud dall'estero, anziani.

Per una città più coesa socialmente Rodda propone un namento tra pubblico, privato e profitto per creare occupazione e favorire l'inserimento degli stranieri. (m. cas.)

Prove tecniche di un'intesa

Quartieri: l'Ulivo è con Rifondazione

Emanuela Milanese

La presenza del segretario di Rifondazione, Gianni Favaro, qui con noi, stamattina, rappresenta un segnale importante. Un segnale che non ha nulla di tattico e farà bene al centro-sinistra, agli uomini di Bertinotti, ma soprattutto al futuro della circoscrizione.

Sono le 11 di ieri, e al primo piano di corso Vinzaglio 3, nella sede della Federazione Ds, il candidato sindaco per l'Ulivo, Sergio Chiamparino presenta un consistente pezzo della sua squadra (per i nomi della giunta - lo sottolinea ancora una volta - bisognerà attendere l'esito del primo turno). E' la squadra di chi sarà più vicino ai cittadini, sul territorio: quella dei dieci presidenti di circoscrizione. La vera novità? Nel nome del candidato per la seconda circoscrizione, iuri Bosuto di Rifondazione Comunista, la sinistra si ricompatta: presentandosi al cospetto degli elettori insieme con gli uomini di Bertinotti. «L'intesa è stata raggiunta in otto quartieri su dieci

Partiti separati solo in due circoscrizioni Chiamparino: «L'accordo fa bene a tutta la sinistra»

ha spiegato più tardi Gianni Favaro - per il quartiere centro e per il 9 non ci siamo ritrovati sul programma. A quel punto è sorta spontanea la domanda: sarà possibile, proprio sui programmi, un'intesa che, all'indomani del primo turno, significhi l'apparentamento? «Questo lo vedremo a tempo debito», risponde Favaro - i punti di disaccordo infatti, non sono pochi: si va dalla questione incompensi, al tracollo della metropolitana che snobba anzi, dimentica

quasi completamente, le periferie, e la riqualificazione urbanistica che, per molti aspetti, si presta a diventare una deprecabile speculazione edilizia. L'importante per ora, e per tutta la coalizione - fanno capire i candidati - è che almeno per quanto riguarda la partita delle circoscrizioni (che nella scorsa tornata elettorale decretò il fallimento della sinistra assegnandole soltanto due quartieri su dieci) ci si presenti compatti. I nomi? Tutte vecchie conoscenze, perché - come sottolinea il candidato sindaco Chiamparino - «per vincere, anche nei quartieri, bisogna presentare dei veri leader politici. Ed è sicuramente un leader politico l'assessore» (proprio al Decentramento) Edilio Artasio, che si presenta nella 6, il suo quartiere, uno dei più estesi della città. «Lei» molto bene il mondo delle circoscrizioni dice Chiamparino - ma soprattutto la loro capacità di far ascoltare la propria voce e gestire così in piena autonomia gran parte del problema. E la conosce tanto bene, a



Sergio Chiamparino e l'Ulivo hanno chiuso con Rifondazione un accordo in otto delle dieci circoscrizioni. Un dato che il centro-sinistra definisce politicamente rilevante anche in vista delle Comunali. Ulivo e Rifondazione divisi e l'ipotesi di un apparentamento formale al secondo turno non è esclusa ma appare lontana.

quanto pare, da desiderare di rifarsi in questo microcosmo dell'amministrazione per gestire dal suo interno e dialogare con la giunta nella piena consapevolezza dei propri diritti. Esce da un'esperienza amministrativa anche Michele Paolino, capogruppo a Palazzo civico di Alleanza per Torino che si candida alla presidenza della circoscrizione 3 con un obiettivo, fra i tanti, quello di intitolare subito un giardino al compianto vice-sindaco Domenico Carpani-

nio. Lunga esperienza vantano i due presidenti da uscenti (Maurizio Trombetta alla 10 e Pierpaolo Maza alla 5) che vengono riconfermati. E pure fra i debuttanti c'è gente che ha già dedicato qualche anno - magari all'interno degli stessi consigli di circoscrizione - alla politica: Guido Alunno (ipù) si presenta per la 4, Ugo Valguatini (pensionati) per la 1, Riccardo Taccchiati (Comunisti italiani) per la 7, Vittore Gaetini (Udeur) per la 8, Dario Basso (Democratici) per la 9.

Tel

CONFEZIONI
TAGLIE PER TUTTI
ADULTI e GIOVANI
EXTRACORTE e EXTRALLONGHE

DONNA

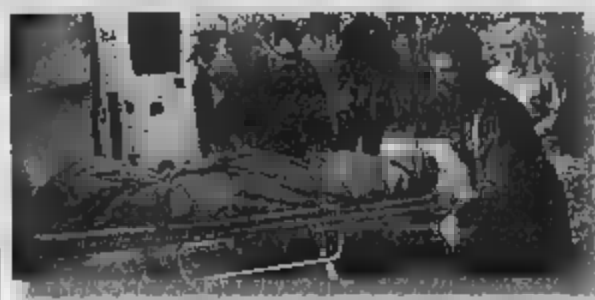
38 40 42 44 46 48 50

UOMO

44 46 48 50 52 54 56 58 60

Via V. 37/a (zona piazza Massada)
TORINO - Tel. 720.191

E GLI ALIBI



LA PISTA VERDE L'ALIBI

Maurizio Minghella ■ trova nel carcere delle Vallette dallo scorso 5 marzo. Era stato arrestato dagli investigatori della squadra mobile di Torino, che lo tenevano d'occhio da tempo. L'accusa: aver rapinato una prostituta, ad Alpignano, il 7 settembre dello scorso anno. La donna ■ riuscita ad annotarsi il numero ■ targa del motorino del rapinatore, che prima

aveva avuto un rapporto con lei e poi era diventato violento. Il confronto fra i due ■ pochi giorni dopo il fermo di Minghella: «E' lui» sostiene la donna; «Mai stato ad Alpignano», fu la replica. Ma il fatto che la vittima fosse una prostituta convinse la polizia ad avviare ulteriori analisi scientifiche ■ Minghella venne accusato anche dell'omicidio di Fatima H'Didou, strangolata a Caselette nel '97: la pista ■ il killer ■ trovata

Minghella: vi sbagliate, non ho ucciso

La difesa dell'accusato: dimostreremo che non c'entra con le prostitute morte

Massimo Numa

Minghella si difende. ■ prima di ritornare in cella dopo il secondo (e inutile) interrogatorio, s'è rivolto ai commissari della squadra mobile che lo hanno arrestato l'8 marzo scorso: «Siete proprio bravi: io ora ■ ne vado a dormire e voi andate pure a lavorare...».

Il tono è di scherno, lo sguardo è ironico. Un'impressione ■ de theatre. ■ Minghella, in fondo, è rimasto il bullo del «Giro del Vento», il quartiere popolare di Genova dove è nato e cresciuto, tra risse, furti di «500» e delitti. Pm e squadra mobile stanno lavorando su sette omicidi e sette rapine, tutte ■ danni di prostitute, sei straniere e un'italiana e lui nega su tutta la linea. Battute a parte, comincia a disegnare una prima linea difensiva. Niente risposte sui fatti specifici, solo affermazioni generiche. Dice: «Mai frequentato prostitute, mai rapinato, mai ■. I miei scooter? Me li hanno rubati e non ho mai fatto denuncia... Tanto non serve a nulla. Mi hanno riconosciuto? Qualcuno mi vuole incastrare...». Chi? «Quelli che hanno fatto queste cose». Calmo, rilassato, di fronte al pm Roberto Maria Sparagna e ai poliziotti. Il dialogo s'è chiuso subito: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere» e via in carcere. Non lo ha scosso neppure la sentenza del Tribunale di sorveglianza che gli ha revocato i benefici della semilibertà. Da ■ il serial killer è tornato ad essere un ergastolano a pieno titolo.

La cadenza genovese ■ sopravvissuta ■ quindici anni trascorsi a Porto Azzurro ■ ai sei passati a Torino, tra la casa di via Solari 24 e la falegnameria di corso Trapani 95 dove i compagni di lavoro lo difendono ■ non vogliono ancora credere che abbia rapinato ■ ucciso. Lui montava giocattoli di legno, destinati alle giostre dei bambini. Puntualissimo, diligente, pronto ■ rientrare al lavoro in caso di emergenza. Tutto documentato dalle tessere magnetiche. Una bella carta da giocare ■ processo, se l'avvocato Franchini riuscirà ■ dimostrare che, quando le prostitute venivano seviziate, strangolate e uccise, lui era intento a realizzare orsetti e giraffe di legno.

Che Minghella sia stimato e ben voluto, alla «Piero e Gianni», non c'è dubbio. Qualche tempo fa, qualcuno ■ molto ben informato ■ ha rapinato la cooperativa il giorno delle paghe. Una ventina ■ milioni. I respon-

Agli agenti dopo l'interrogatorio: siete proprio bravi io adesso vado a dormire, e voi andate a lavorare



Maurizio Minghella ■ accusato di aver ucciso sette prostitute durante il periodo di semilibertà che ora gli è stata ■

dannato per spionaggio nel 1894 ■ Parigi e poi diventato il simbolo mondiale di tutti gli errori giudiziari.

Ieri il suo avvocato difensore, l'avvocato di Genova Enrico Franchini, ha precisato che «non intende entrare nel merito dell'inchiesta, per rispetto del pm e degli inquirenti». Conferma però che «le carte, quelle buone, semmai, ■ le giocheremo al processo. Questo ■ il modo di lavorare che ho scelto. Parlare adesso non serve. Anzi. Ma il ■ cliente? Come sta? «Direi bene. Si professa innocente e reagisce con estrema calma a tutto quello che gli sta accadendo. Certo, è scosso...». Di più, ■ posso e ■ voglio dire. Franchini se n'è ritornato in Liguria con le idee più ■. E con la voglia di combattere una volta in aula. Lui ■ lo dice, però questa idea di attribuire ■ Minghella tutta una serie ■ delitti, tra l'altro insoliti, ■ lo convince per nulla.

«Travoltino» già condannato all'ergastolo per la morte di quest'anno, ■ a Genova nel '78, in permesso dal '95 a Torino e dipendente della cooperativa sociale «Piero e Gianni», era stato caldamente raccomandato da don Andrea Gallo, il prete di Genova che lo ritiene tuttora innocente.

«Maurizio è ■ - diceva - e, anche se ■ commesso quanto gli fu contestato, ha già pagato il suo debito con la giustizia». L'animatore della comunità «San Benedetto al Portico» ha promosso la revisione del primo processo e lo ha persino paragonato al capitano dell'esercito francese Dreyfus, con-

L'imputato ha sempre respinto le accuse ■ non è riuscito a convincere i giudici

Intascò tre miliardi dei suoi clienti

Promoter condannato per appropriazione indebita

Mino Pietropolio

Promoter infedele si è appropriato di oltre tre miliardi di lire dei clienti e ieri è stato condannato a 2 ■ e ■ mesi di ■. Appropriazione indebita recita il capo d'imputazione contro Giancarlo Bavassano, promoter della Fideuram, ora ■ dall'incarico. Bavassano ha sempre negato, ■ ho preso quei soldi. Una spiegazione che ■ ha mai convinto nessuno, né il pm né il giudice. Gli è stata imposta ■ provvisoria, poco sotto i tre miliardi, a favore delle due parti civili, un pediatra e un notaio.

La ■ che ■ ■ chiusa ■ davanti al giudice Maria Lannibelli ha origine nel '93. Bavassano è un promoter conosciuto, e a lui si rivolgono una decina di professionisti e imprenditori. Gli affidano fiduciosi il loro denaro per alcuni miliardi. Tra questi c'è ■ pediatra che lo conosce bene, ha curato anche i suoi bambini. Il medico si fida ciecamente ■ lui, e gli consegna circa 2 miliardi ■ 800 milioni, parte in assegni, parte in contanti. Poi c'è

CONTROLLI NAS

Controlli a tappeto del Nas (nucleo antisofisticazioni dei carabinieri) ieri pomeriggio in Torino e provincia per verificare se siano in circolazione alimenti geneticamente modificati (Ogm), in violazione delle norme in vigore. L'operazione antisofisticazione riguardava in particolare i prodotti ■ la prima infanzia. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta intanto tirando le somme dei procedimenti avviati un ■ fa, quando gli stessi Nuclei dei carabinieri scoprirono una decina di alimenti (crostini alla soia, farina e bistecche di maiale) nei quali ■ presente Dna modificato geneticamente e non dichiarato dalle aziende produttrici. Il procuratore Guariniello ha già chiesto nei mesi scorsi il rinvio a giudizio di un produttore.

■ notaio che versa poco più di 400 milioni. E ■ sono altri professionisti, che credono alle promesse dell'imputato. Il trucco non dura molto. Secondo la ricostruzione del pm Marco Bouchard e scelta ■ pieno del giudice, Bavassano trattiene gran parte del denaro. Dal processo non ■ emerso cosa ■ abbia fatto di tutti quei soldi. E' certo che quando ■ gioco ■ stato scoperto, quando

qualche cliente ha sentito puzza di bruciato, Bavassano ha cercato di tappare ■ falle, ■ calmare i più agitati. Ma la coperta troppo corta lasciava sempre qualche parte scoperta. Alla fine il pediatra e il notaio, i più colpiti, sono passati alle vie giudiziarie. E' partita l'inchiesta del pm Bouchard, poi il processo. In aula sono state sentite le altre vittime che hanno riferito di come Bavassano riusciva ■ convincente, faceva intravedere grossi guadagni. Il giudice ha sentito il rappresentante legale della Fideuram, il quale ■ spiegato che in società si sono accorti, ■ solo in ritardo, del comportamento del promoter tanto che l'hanno subito sospeso. ■ la vicenda giudiziaria ■ si è certo conclusa ieri. Dal dibattimento è apparso ■ chiaro che il professor Mauro Rocco e l'avvocato Elisa Rubiola, che assistono il pediatra, e l'avvocato Riccardo Faga, legale del notaio, partivano ora all'attacco della Fideuram con un'azione civile. Ed è questa la partita più importante. Toccherà alla società esercitare un rigoroso controllo, come previsto da norme precise e rigide, sul promoter? I legali ■ hanno dubbi ■ puntano ■ la loro battaglia, davanti al giudice civile, proprio ■ questo snodo. Le parti lese in aula hanno, tra l'altro, spiegato che si sono fidate di Bavassano proprio perché sapevano che alle sue spalle c'era la Fideuram. Sarà scontro duro davanti al giudice civile.

pre attento a tutto il gruppo che accompagnava in visita. Ringrazio questo giovanotto premuroso, che svolge il suo lavoro con ■, invogliando i visitatori a ritornare.

Segue la firma

La direzione Postale italiana ci scrive: «Ci riferiamo alla lettera di Alfredo Gabba "Due settimane per percorrere trecento metri". Negli ultimi mesi abbiamo dimostrato di essere un'azienda che ha fortemente migliorato la qualità del servizio ed ha raggiunto gli standard europei nel recapito della corrispondenza. Nel secondo semestre del ■ di posta ordinaria è stata consegnata in tre giorni lavorativi ■ per quest'anno l'obiettivo prevede ■ consegna in tre giorni del 90% degli invii. Per questo stiamo ottimizzando l'organizzazione dei processi lavorativi.

■ la Piemonte nel 500 milioni di invii ordinari ■ è possibile che per qualche "pezzo" si verifichi uno scostamento nei tempi di consegna, come è avvenuto nel caso del lettera con cui ci scusiamo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Specchio dei tempi

«Nessuna nube sul futuro del San Giovanni di via Cavour» - «Stangate sulle coppie che desiderano avere figli» - «Meglio una guida della voce multimediale» - «La posta arriva, salvo qualche eccezione»

Il direttore generale dell'Asl ■ ci scrive: «Accolgo ■ piacere la richiesta della lettrice Enrica Borgarello di sapere che ■ sta verificando all'Ospedale ■ Giovanni di ■ Cavour.

«1) Nessuna nube sul suo futuro: ■ chiusura di alcune camere ■ reparti, citata dalla lettrice come prova ■ progressiva ■ dell'attività assistenziale ed ospedaliera ■ stata del tutto temporanea e legata ai necessari lavori di messa a norma per la legge sulla sicurezza. Assicuro che gli spazi saranno riconsegnati dopo Pasqua.

«2) Il futuro dell'Ospedale ■ inserito a pieno titolo ■ valutazioni che a livello della Regione Piemonte si stanno elaborando per il Piano Sanitario Regionale che dovrà regolare la sanità piemontese nel prossimo triennio ■ nello specifico per lo sviluppo dell'oncologia.

«3) A livello di Asl ■ da parte ■ questa direzione generale ■ attivata (ed ■ tuttora in corso) un'analisi sull'organizzazione più funzionale del Presidio nel quadro dell'assetto complessivo dell'oncologia ■ livello di Polo Oncologico per individuare le soluzioni più rispondenti ai bisogni e per valorizza-

re il patrimonio di capacità professionali e culturali. E' peraltro innegabile, a fronte dei dati gestionali, l'esigenza di razionalizzazione e recupero di efficienza ■ di ottimizzazione ■ attività, orientata ■ ridurre la permanenza nell'ospedale. «Quest'ultimo deve essere innanzi tutto frutto di prestazioni sanitarie ad alto livello che necessitano di competenze e tecnologie sofisticate, rivolte in un quadro di maggiore appropriatezza delle prestazioni di ricovero trasformando ove possibile i ricoveri chirurgici in day surgery.

«Conseguentemente si procederà ad un potenziamento delle aree e dei posti letto destinati all'ospedalizzazione diurna, accoppiato ad ■ intervento di razionalizzazione sulla degenza ordinaria».

Mario Lombardo

Un lettore ci scrive: «In questo periodo di elezioni si parla di aiuti alla famiglia anche mediante la riduzione delle spese sanitarie grazie all'abolizione di molti ticket, si parla in particolare modo ■ aiuto per le giovani coppie che desiderano avere dei figli. Le parole sono belle, ma la realtà è diversa. Gli esami mensili per la gravidanza, fino all'anno scorso esenti da ticket, da quest'anno si pagano 75.000 di lire a volta ■ ■ aggravio per la giovane coppia di ben ■ lire a gravidanza. Inoltre i ■ tratti a tempo determinato (lavoro ■ affittui, non sono certo di sostegno ad una giovane donna che aspira ad un ■ a che vuole mantenerlo durante il periodo della gravidanza e nei primi ■ di vita del bambino».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Ho accompagnato i miei nipotini ■ Castello Medioevale al Valentino. Ero andata a visitarlo quando ero ragazzina, nei lontani Anni 40, insieme alla mia maestra ■ allora, e vi ero ritornata con mio marito qualche mese fa, e ne ero uscita delusa, rintristita e inseguita dal ■ della voce multimediale, che quasi ti spinge da ■ locale all'altro, frettolosamente, senza lasciarti soffermare. Mi sono detta: "Non vengo più". ■ i miei nipotini hanno insistito perché li accompagnassi, e così sono ritornata. Sono stata fortunata; ci ha guidati nella visita un gentile giovanotto, colto e intelligente, che ha soddisfatto la curiosità dei miei nipotini con molta pazienza, suscitando il loro interesse con notizie storiche ■ piacevolmente, pur restando ■

SABATO 14 APRILE ORE 15.15
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE ■ TROTTO
PREMIO ETIOPIA

ore 16,15 - m. 2.060 - 4^a Corsa - L. 25.300.000 - Euro 13.066,36
BECAN LB e BERLIO PL: MATCH DI FUOCO?

1 BOSS	Logorio Walter
2 BART DONLISA	Smorgon ■■■■■
3 ■■■■■	Mello Settimio Fabio
4 BECAN LB	■ ■■■■■
5 BERLIO PL	Gubellini Pietro
6 BOSS D'ORIENT	Biondi Jorge Nicolas
7 BELFADOR FONT	Rotta Pietro

Il nostro tecnico consiglia: 4 - 5 - 1

RESTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione RonchiVerdi
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo tel. 011.965.18.24
DOMANI ORE 15,00 CORSE DI GALOPPO
PASQUA LAND: ANIMAZIONE, GIOCHI E OVETTO IN REGALO

il numero 13
è in tutte le edicole
ancora più
più firme più novità

■ I delitti sul Po che hanno fatto tremare Torino
■ Gobetti tra maledizione e nostalgia
■ ■■■■■ in piemontese
■ Chi ■ il Boia di Torino?
■ Genoma e Proteina in Canavese

Per capire, ■ sapere, per non dimenticare.

PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI:
tel. 0125.23.99.29 / fax ■■■■■
e-mail: priuli.averlucca@iol.it

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara occasionale, trasporto con autocarri Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofil),

In Ospedale funerali carissimi! il possibile evitarli - INFORMANDOSI -

01 ■■■■■ IL GIUBILEO 800.251645

Trocadero
■ DISCO ■
Via A. Doria, 8 - Torino - tel. 011.5820806
www.trocaderonight.it

Sabato 14 Aprile

TECHNICAL SHOW
TABLE DANCE

Aperto ■■■■■
le sere ore 23
MONIK CURVAYOR

Per la pubblicità ■
LA STAMPA
PK
publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.24.90

Risparmi fino a un terzo
e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

CITTA' DI TORINO
11-888

In ■■■■■ della Legge 285/97 ■■■■■ Gioventù ■■■■■ Città di Torino intende offrire, durante i mesi estivi, iniziative in città, ■■■■■ agli ■■■■■centi di età compresa tra i 14 e i 18 anni, per favorire occasioni di incontro attraverso attività espressive e sportive.

Le domande con la richiesta di essere invitati alla gara o alla presentazione di progetti per l'ottanimento di contributo devono pervenire a mezzo raccomandata entro e non oltre le ore 18 del giorno 23/4/2001 all'Ufficio Protocollo della Divisione Servizi Culturali - Settore Gioventù - Via Assarotti 2. Non sarà data la data del limite postale. La domanda deve altresì contenere i dati chiari dell'agenzia richiedente.

■ ■■■■■ il Bando

Obiettivo: presentare iniziative qualificate che coinvolgono in modo diretto gli adolescenti durante l'estate.

Possano partecipare al Bando: Organismi, Enti e Associazioni operanti nel territorio cittadino.

Fondi a disposizione: L. 400.000.000 (Euro 208.562,76)

Est-Asò: i contributi

Obiettivi: valorizzare il ruolo ■■■■■ Associazioni e degli Enti ■■■■■ svolgono attività socio-culturali per gli adolescenti attraverso la concessione ■■■■■ contributi.

Possano presentare i progetti: Organismi, Enti e Associazioni operanti sul ■■■■■ territorio.

Fondi a disposizione: ■■■■■ ■■■■■ (Euro 77.468,53)

Il Bando è distribuito presso:

Informagiovani: Via ■■■■■ 2 - 10122 Torino

Orario: dal lunedì al sabato (escluso martedì) 10,30/16,30

Informagiovani: Palazzo Chivo, Via Palazzo di Città, 24 - 10122 Torino

■■■■■ dal lunedì al venerdì 9,30/16,00

O consultando il sito Internet del Comune di Torino:
www.comune.torino.it/irrigio/estado2001

Responsabile del procedimento è il Dirigente del ■■■■■ Gioventù dott. Vittorio Manganello.



L'usato che cerchi garantito!!

DINAMICAR

di MELIDONIA & C.

La NISSAN in Valle d'Aosta

NISSAN ZX 1.4	bianco	1994	
NISSAN BRAVO 1.6	grigio met.		AL 797 TM
NISSAN 1.5 DIESEL JIVE		1999	
NISSAN PAJERO 3.0	beige met. clima-radio	1991	AO 194860
NISSAN 1.4	verde met. clima-radio		AP 020 GF
NISSAN 1.6	bianco	1993	
NISSAN JUSTY 1.0	bianco	1988	AD 170091
NISSAN GOLF 1.6	grigio met.	1997	AN 699 HC
NISSAN 1.8	blu met. A/C gancio traino	1995	
NISSAN 1.4	bianco	1992	
NISSAN TERRANO Autocarro	bianco		
NISSAN Autocarro SR Safari	blu met.	1997	
NISSAN Furgone Turbo	rosso		
FORD FIESTA 1.4		1992	
FIAT PANDA 1.1		1989	



Dinamicar s.r.l. - Viale Piccolo S. Bernardo, 30 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.21.70.41 (2 linee) - Fax 0165.55.58.22 - e-mail: dinamicar@tinocal.it

LintyAuto

di Linty A. & R. s.n.c.
Frazione Plan Felina n. 23
11020 Charvensod (Aosta)
Telefono e Fax (0165) 26.22.86

CONCESSIONARIA



Gruppo Volkswagen

OFFERTE AUTO USATE GARANTITE

- Fiat Punto	5 porte ELX 1200	'95
- Fiat Punto	5 porte 1200 idroguida	'95
- Fiat Tempra	SX kat	'92
- Fiat Fiorino	Pick Up 1300 benz	
- Fiat Punto	60 11 porte radio servosterzo airbag	'12/00
- Fiat 600	sporting 1100	'98
- Alfa 146	1600 5 porte	'95
- Lancia Delta	1600 5 porte	'95
- Skoda Octavia	Tdi six	'98
- Skoda Felicia	1600 gix wagon	'97
- Skoda Felicia	1300 gix wagon	'96
- Ford Fiesta	1300 autoradio	'93
- Volvo	GLE 2000 gancio traino climat.	'95
- Audi 100	2000 kat climatizzatore	'91
- Renault Megane	rxl abs climatiz. airbag	'99
- Seat Toledo	1600 gl kat	'92
- Nissan Primera	2000 clima cerchi in lega	'95
- Cherokee Jeep	TD nero	'88
- Camper Adriatic	2500 diesel ducato	'87 tratt. in sede
- Camper Riviera	gt 2500 TDI ducato	'95 come nuovo

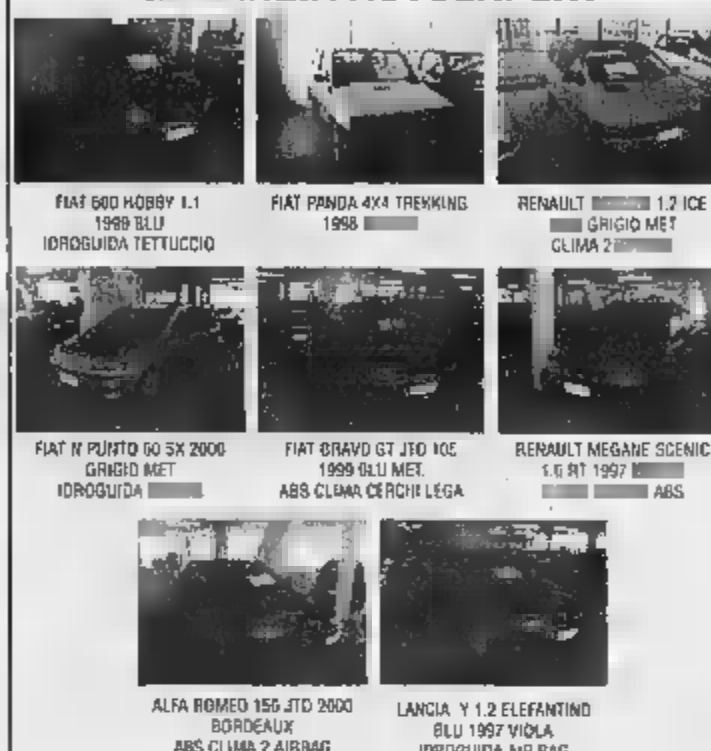
www.lintyauto.com

SICAV2000

La Ditta in Valle d'Aosta

www.grupposicav2000.com

GARANZIA AUTOEXPERT



ANNO	COLORE	OPZIONALE
FIAT 600	GRIGIO MET	OPZIONALE
FIAT PANDA	GRIGIO MET	OPZIONALE
RENAULT 12	GRIGIO MET	OPZIONALE
FIAT PUNTO	GRIGIO MET	OPZIONALE
FIAT BRAVO	GRIGIO MET	OPZIONALE
RENAULT MEGANE	GRIGIO MET	OPZIONALE
ALFA ROMEO	GRIGIO MET	OPZIONALE
LANCIA	GRIGIO MET	OPZIONALE
FIAT DUCATO	GRIGIO MET	OPZIONALE

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE: LA VOSTRA VECCHIA AUTO VALUTATA FINO A 3.000.000 PER L'ACQUISTO DI UN'USATO AUTOEXPERT

2000 S.p.A. Concessionaria FIAT - Aosta, C.so Battagione, 103 tel. 0165.40146/7/8, 40141 linee dirette, esat: 40930, magazzino: 262441, officina: 40930, fax: 363179

ORGANIZZATO

CESARO GIUSEPPE

Pont S. Martin

AUTO KM. ZERO

FIAT MAREA WEEK JTD
FIAT PUNTO 1.2 5 P.
FIAT PUNTO 1.2 SX 3 P. - ABS / CLIMA
FIAT PUNTO 1.2 SX 5 P.
FIAT PUNTO ELX 3 P. - ABS / CLIMA
FIAT PUNTO ELX JTD 5 P. - ABS/CLIMA
LANCIA Y 1.2 ELEFANTINO BLU
FIAT DOBLO CARGO
FIAT SEICENTO 1.1 S
MULTIPLA 110 JTD

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE

sconto di

4.000.000 SU

NUOVA PUNTO BZ

5.000.000 SU

NUOVA PUNTO JTD

Offerta valida solo su autoveicoli disponibili in sede

AUTO SEMESTRALI

LANCIA Y 1.1 ELEF. BLU KM. 1.500
LANCIA Y 1.2 LS KM. 16.300
NUOVA PUNTO 1.2 SX 3 P. KM. 3.690
NUOVA PUNTO 1.2 SX 5 P. KM. 6.800
NUOVA PUNTO 1.2 SX 3 P. KM. 7.840

OCCASIONI

ALFA 145 1.6 T.S.	ABS/CLIMA	1998	33.000 KM
CITROEN AX 4X4		1994	
FIAT BRAVA 1.4 12V SX	CLIMA	1999	28.000 KM
FIAT BRAVA 100 SX	CLIMA	1999	20.000 KM
FIAT BRAVA 80 1.2 16V	CLIMA	2000	9.000 KM
FIAT BRAVO 1.6 SX	CLIMA	1997	
FIAT DUCATO 2.5 DS PL. G.V.		1998	30.000 KM
FIAT FIORINO FURGONE 1.6		1997	
FIAT MAREA 1.6 ELX	ABS/CLIMA	11/99	12.000 KM
FIAT PUNTO 55 5 P.		1999	28.000 KM
FIAT PUNTO 60 STAR 3 P.	CLIMA		17.000 KM
FIAT SEICENTO SPORTING		1998	15.000 KM
FIAT SEICENTO YOUNG		12/99	16.000 KM
FORD COURIER 1.8 D		1994	
LANCIA K 2.0		1995	
LANCIA Y 1.2 EL		1999	19.000 KM
NUOVA PUNTO 1.2 SX 5 P.	CLIMA	2000	14.000 KM
NUOVA PUNTO JTD ELX 5 P.	CLIMA	2000	18.000 KM
PIAGGIO PORTER 4 P.		1996	

Via Nazionale per Donnas, 69 - 11026 Pont Saint Martin (AO)
Tel. 0125.807969 - Fax 0125.805481

autocentauri



Concessionaria Mercedes-Benz

Autogrup

Concessionaria VOLVO
Qualità e Sicurezza

VI PRESENTIAMO ALCUNE
GRANDI OCCASIONI DA NON PERDERE



MERCEDES BENZ
C 200 CLASSIC
ABS - AIRBAG - CLIMA
ANNO 1998
L. 26.000.000



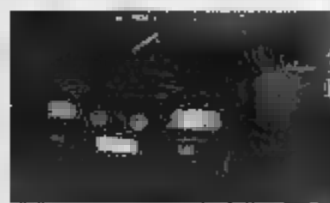
C 220 CDI ELEGANCE
CLIMA - ABS - AIRBAG
ANNO 1998
L. 40.000.000



BMW 118i TDS
ABS - AIRBAG - CLIMA
BLU METALLIZZATO
ANNO 1995
L. 27.000.000



FORD GALAXY 2.0 GHIA
ABS - AIRBAG - CLIMA
ARGENTO METALLIZZATO
ANNO 1998
L. 22.000.000



OPEL FRONTERA 2.5 TDI
FULL OPTIONAL
ANNO 1998
L. 32.000.000



MERCEDES
200 E 16V
- ABS
ANNO 1993
L. 13.500.000



523 TOURING
FUTURA
FULL OPTIONAL
ANNO 1998
L. 43.000.000

AOSTA - Christophe
Loc Grand Chemin - Tel. 0165.361947 Fax 0165.361948

AUTOINTERNATIONAL

CHRYSLER Jeep

PER LA VALLE D'AOSTA

LE NOSTRE PROPOSTE PER L'USATO

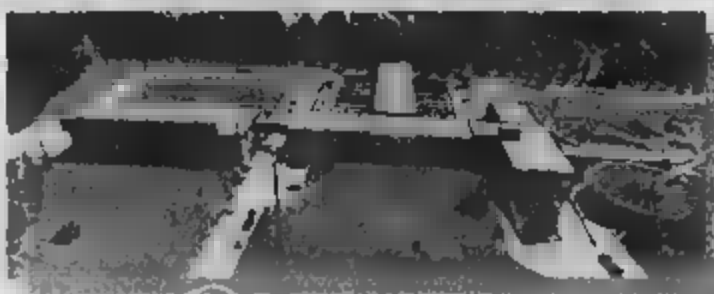
MERCEDES ML 270 CDI AUT.	'06/00
AUDI TDI 5P CLIMA AUT.	'00
BMW GOLF TDI 5 PORTE	'95
AUDI A4 AVANT TDI	30.000 '96
NISSAN 200 DOUBLE CAB TARGET H.TOP	
NISSAN SPACE NAVY GLX	
FIAT MAREA 2.0 ELX 110V FULL 50.000 KM	'97
ALFA 1.7 T SPARK CLIMA	'93
CHRYSLER VOYAGER 110 TD	'97
CHRYSLER VOYAGER SE TD	'96
NISSAN PAJERO 2.5 GLS 3 P	'92
RENAULT ESPACE 2.2 TD DOLCE VITA	'98
CHRYSLER VOYAGER 2.0 16V LE	'98
VOLVO V70 2.0 16V FULL	
ALFA 145 1.6 CLIMA	
FIAT UNO 1.4 IE SX 5 PORTE CAT	'92
155 1.8 T.S. FULL 35.000 KM	
SEAT IBIZA 1.4 GLS 3 PORTE	
RENAULT SCENIC rxt km. 0	

A L. 34.600.000

pochi esemplari argento/blu met.

AUTOINTERNATIONAL S.r.l.
Via Parigi, 55 - 11100 Aosta
Tel e Fax 0165.554456

RISORSA A RISCHIO



ANCHE LA FAO A TORINO

Anche la Fao (l'organizzazione internazionale per l'agricoltura e l'alimentazione) è interessata a partecipare a HydroAid, la scuola internazionale per tecnici dell'acqua creata a Torino per migliorare la gestione delle risorse idriche nel Terzo Mondo. Il presidente della commissione Esteri del Senato Gian Giacomo Migone e l'ambasciatore Usa alla Fao, George McGovern, hanno incontrato il direttore generale

dell'organismo, Jacques Diouf, al quale hanno illustrato il progetto e la finalità di HydroAid. «Diouf ci ha spiegato che la Fao considera la gestione delle risorse idriche uno dei problemi strategici per il futuro del mondo - spiega il senatore Migone - quindi si è mostrato molto interessato alla "scuola dell'acqua". Il direttore generale ci ha assicurato che nelle prossime settimane manderà un gruppo di esperti in missione a Torino ed è probabile che partirà una collaborazione con l'ente delle Nazioni Unite».

Devono pagare l'acqua mai consumata

Condomini di Mirafiori Sud

Lodovico

Immaginatevi piazza San Carlo, il salotto di Torino, allagata. Immaginatevi che l'acqua abbia invaso questa piazza fino ad arrivare a tre metri d'altezza, sommergendo le vetrine dei negozi, annegando quasi completamente le colonne, lasciando sporgere da questo mare soltanto una parte del monumento equestre. Ora immaginatevi di dover pagare all'acquedotto tutta l'acqua adoperata per riempire questa enorme vasca. Una follia.

Eppure, nel cuore del quartiere Mirafiori, c'è un gruppo di palazzi che, ad ogni trimestre, deve pagare all'acquedotto questo volume impressionante d'acqua potabile che è dispersa chissà dove. Il complesso è quello compreso tra le vie Piava e Roveda e porta il nome del quartiere: «Mirafiori sud». Nella bollotta dell'ultimo trimestre (cioè da quando l'acquedotto ha deciso conteggiare i consumi di potabile a modo diverso da prima, misurandoli a monte dell'autoclave e non dai contatori di ogni singolo palazzo), i residenti (800 famiglie), si sono trovati addebitati 22 mila e 400 metri cubi di acqua potabile che non hanno mai consumato. Colpa dei sistemi informatici dell'azienda acqua potabile che hanno sbagliato i conteggi? Oppure c'è qualcuno che approfittando della situazione e ruba a piene mani, deviando l'acqua che pagano quelli del palazzo chissà quale altro posto?

Niente di tutto questo. La spiegazione è più semplice e allo stesso tempo più impressionante. Dall'autoclave che serve il complesso residenziale, ai contatori dei palazzi, c'è una quantità incredibile di perdite e sgocciolamenti costanti dai tubi. Dalle cisterne dell'autoclave, invece, vengono scaricati in continuazione grossi getti di potabile che finiscono nelle fognature o si disperdono nel terreno.

Risolvere il problema è complicato. Gli amministratori che, in passato, hanno provato a venire a capo della questione, hanno rimesso il mandato. Tanto che il tribunale è stato costretto a nominare un amministratore giudiziario per l'impianto. Il suo nome è Renato Braggio, ha 74 anni, e negli uffici giudiziari sono in tanti a chiamarlo «lo sceriffo», per la sua fama di duro, a cui affidare casi impossibili. «Abbiamo già ridotto la parte delle

Le enormi perdite causate dalle tubature vecchie. Inutili le proteste di ottocento famiglie

perdite - spiega - ma restano da controllare i chilometri di tubature che, partendo dall'autoclave, raggiungono i palazzi. E' un lavoro lunghissimo: c'è un dedalo di cunicoli che scorre sotto il plesso residenziale».

Chi aveva tentato in passato di arrestare nel giro di poco tempo: «Impossibile tutti d'accordo». Lui, invece, ha deciso che andrà fino in fondo. Per iniziare, ha affittato un teatro e convocato un'assemblea di tutti i condomini e gli amministratori di ogni singola scala: più di mille persone che sono state ascoltate in silenzio mentre lui spiegava la situazione, tutt'altro che

Poi ha fatto un sopralluogo nel capannone del mega

impianto autoclave e ha visto i guai più grossi: su otto pompe, che dovrebbero alimentare gli 800 appartamenti, quattro non ci sono più; una ha il motore bruciato, un'altra ha i fili scollegati. Quella di riserva non viene accesa da almeno un paio di anni e quella che gira giorno e notte ha seri problemi.

«In queste condizioni - spiega Braggio - l'intero impianto può essere in tilt da un momento all'altro. E allora le tremila persone che abitano in questi palazzi avrebbero più di una ragione per scendere in piazza a protestare». In poche settimane il lavoro qualche risultato lo ha già raggiunto (l'autoclave è quasi completamente riparata, una seconda pompa è stata attivata, sono state sostituite decine di valvole e saracinesche). Le bollette, invece, restano ancora molto alte: in media dai due ai tre milioni per ogni scala. E ci vorrà ancora parecchio tempo prima che tornino ad una cifra accettabile, quella che i condomini pagavano prima che l'acquedotto modificasse il sistema di conteggio, e quindi si scoprisse l'esistenza di quel fiume d'acqua che da mesi, forse da anni, andava disperso nelle fognature.



Il complesso residenziale è tra le vie Piava e Roveda, a Mirafiori Sud ed è abitato da circa ottocento famiglie

«Poche case agli sfrattati»
Sotto accusa gli enti previdenziali

Alessandro Mend

Il quadro dell'emergenza-abitativa che da oltre un anno a questa parte affligge Torino e i comuni dell'hinterland, la questione dei come gli enti pubblici, previdenziali e assicurativi gestiscono i rispettivi patrimoni immobiliari sul territorio non poteva non salire alla ribalta. Cosa puntualmente avvenuta nei giorni scorsi, sotto forma di una denuncia da parte del Sicut (uno dei tre sindacati inquilini con il Sunita e l'Uniat) per il momento caduta nel vuoto.

L'obiezione sindacale - rilanciata dalla recente approvazione di un disegno di legge (numero 6926) che porta al 60% la quota di case destinate dagli enti agli sfrattati - è presto spiegata. «L'assegnazione di questa categoria di alloggi - lamenta Giovanni Baratta, segretario torinese del Sicut - è o avviene

Gli istituti pubblici devono riservare una quota di alloggi alle famiglie deboli

oppure procede con tempi biblici. E' il caso dell'Inpdap, che almeno ha il merito di essersi attivato. Ma gli altri? Non sarebbe che i comuni prendessero posizione? Ad aumentare le perplessità dei sindacati, i corpi piani di vendita portati avanti da enti ed istituti che, nel liberarsi di patrimoni immobiliari troppo onerosi da gestire (oltre 1 mila alloggi fra Torino e

l'hinterland, secondo stime del Sicut), garantiscono alle rispettive casse considerevoli introiti. L'Inail, ad esempio, comunica che in Piemonte le unità immobiliari comprate nel programma ordinario di vendita sono 350. Per la cronaca, la maggior parte delle opzioni di acquisto proviene dagli inquilini dei vari istituti (il 70% nel caso dell'Inail, su un valore di acquisto complessivo richiesto di circa 48 miliardi), che ad oggi affittano la quota prevalente di alloggi. «Ovviamente è nel diritto di questi enti vendere o meno - dice Baratta - ma vogliamo, la creazione di una nuova "leva" di piccoli proprietari può persino essere un fenomeno positivo. L'importante è che vengano salvaguardati i margini, e cioè un certo numero di alloggi sfitti per cui la casa non è in grado di comparire. Del resto, la nuova legge parla chiaro. Già, il

legislativo? «Gli enti previsti - si legge all'articolo 2, primo comma - mettono a disposizione dei comuni gli alloggi non locati e che si rendono disponibili per la locazione. Detti alloggi dovranno essere assegnati a famiglie per le quali sia avvenuta o debba avvenire azione di rilascio sulla base di appositi elenchi tenuti dai comuni stessi».

Due le novità rispetto al passato: l'aumento della quota di alloggi ad uso sfrattati (fino al 60%) e l'assegnazione diretta da parte dei comuni, che prima si limitavano al ruolo di intermediari (mettendo in contatto il potenziale assegnatario con l'ente di riferimento). A questo equivoco, va precisato che i canoni di queste unità immobiliari - non appartenenti al settore dell'Edilizia residenziale pubblica - sono regolati da accordi territoriali. L'ultimo è stato concordato nei giorni scorsi fra i sindacati e proprietà in base alla legge 431/98.

A stretto giro di posta, la replica di alcuni enti previdenziali ad assicurativi direttamente chiamati in causa. L'Inpdap, alle prese con la vendita di alloggi (su un patrimonio immobiliare di 1.600-1.800 unità), fa presente di ostentare ai suoi doveri. Lo dimostra il bando annuale indetto a

novembre e chiuso a dicembre (riservato come i precedenti alle categorie protette: sfrattati, disabili, forze dell'ordine, militari). La Commissione esaminatrice si è appena riunita. Diciotto alloggi in tutto, Torino, Vinovo, San Mauro e Venaria. Da parte sua, l'Inail spiega che l'80% del suo patrimonio è occupato da dipendenti dell'Istituto, la maggioranza di quelli residui è già assegnata a sfrattati. Più modesta la quota di unità sfitte. Simile il quadro sul fronte dell'Inps.

Resta il fatto che la legge è legge, rilancia il Sicut: poco o niente, considerato il prossimo della proroghe istituite per tamponare l'ondata eccezionale di sfratti della 431. Critica sostanzialmente condivisa da Palazzo civico. «E' un problema comune ad altre città, approdato più di una volta in sede Anzi (l'Associazione dei comuni italiani) - commenta l'assessore all'Edilizia pubblica Gianluigi Passoni - Questioni nazionali, che in sede locale affrontano partendo da una serie di incontri con i vertici degli istituti presenti sul territorio: è soltanto una delle molte partite ancora aperte sul fronte delicatissimo dell'emergenza abitativa».

Volantinaggi davanti ai supermercati durante l'astensione dal lavoro «Riprendete il trattore sul contrattato» I dipendenti del commercio dopo lo sciopero

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

esigenze di democrazia e rappresentanza reale del lavoratore. Infine due punti per chiedere alla Regione di modificare i criteri per evitare la nascita di megacomplex commerciali determinati inaccettabili e gravi fenomeni di depolarizzazione e di impatto ambientale e per sollecitare maggiori sostegni per lo sviluppo delle piccole medie attività commerciali.

Come sempre anche in occasione dello sciopero di ieri c'è l'abituale battaglia percentuali. Per l'Ascom il settore ha funzionato normalmente e l'adesione è stata tra il 15 e il 20%. Per il sindacato l'adesione è stata tra il 60 e il 70% e la distribuzione - che grande e grandissima - ha funzionato lo stesso perché, come dice Anna Cuntà della Cgil, sono stati utilizzati in sostituzione degli scioperanti, oltre a capi e dirigenti, persino lavoratori interinali, anche se la legge lo vieta.

Volantinaggi davanti ai supermercati durante l'astensione dal lavoro «Riprendete il trattore sul contrattato» I dipendenti del commercio dopo lo sciopero

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

La categoria chiede 115 mila lire lorde la controparte ne offre settanta

TV «Una vittoria dell'opposizione, ma anche un altro segno che la maggioranza di centro-destra è in grave difficoltà». Così il gruppo Ds nel Consiglio regionale del Piemonte definisce la decisione dell'assessore al Turismo, Ettore Racchelli di congelare il progetto di Tv satellitare regionale. «Racchelli commenta il capogruppo, Pietro Marcano - ha fatto marcia indietro su un'idea a lungo con forza».

SAN strategia comune per fermare gli abusi sui minori e per aiutare i bambini vittime di maltrattamento: è l'obiettivo della programmazione regionale avviata con gli assessori delle otto province piemontesi.

MUCCA PAZZA. Un'assicurazione sugli animali per sostenere l'economia in crisi dopo mucca pazza. E' la proposta di legge di Emilio Bolla, Forza Italia: «Ipotizzando un premio di assicurativo tra 10 mila e le 20 mila lire a capo e un intervento della Regione del 50 per cento sul premio - propone Bolla - è necessario stanziamento di 2 miliardi per assicurare da 200 mila a 400 mila capi».

Oggi, i volontari della chiesa di Scientology organizzano raccolta di stringhe abbandonate nella zona di via Cigna, lungo i binari della Torino-Ceres.

ASL 8. L'Asl 8 ha cambiato il numero delle informazioni telefoniche, a seguito dell'attivazione dei nuovi prefissi Telecom. Il nuovo numero è 8488.70960: risponde dalle 8,30 alle 16, al costo di un solo scatto urbano.

TUMORE AL. Si parla di carcinoma della mammella, mercoledì, ore 17,30, nella sede della Circostrazione 3, in corso Paschiara 193. Ingresso libero. L'iniziativa è in collaborazione con l'Asl 2.

Si parla di genetica, mercoledì prossimo, ore 20,45, nella sala Labor di via Juvarena 16. Organizzano le Acli, ingresso libero.

SOLIDARIETA'. Martedì prossimo nella sala consiliare del comune di Collegno, in via Morandi 5, si svolgerà un'assemblea di delegati Pim-Fim-Uilm a sostegno dei diritti del popolo palestinese. Parteciperà anche il primo segretario della delegazione palestinese in Italia, Ali Rashid. L'appuntamento è alle 9,30.

IVREA, MATEMATICA. La sezione eporediese dell'Associazione Subalpina Matheia organizza, dopo il successo dello scorso anno, la seconda edizione dei giochi matematici, riservati alle classi quinte delle scuole elementari. La gara si svolgerà sabato 12 maggio; per informazioni e adesioni, telefonare allo 0125.641.570.

SETTIMO, DENUNCIATO. Uir Sorin, 33 anni, rumeno, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Settimo Torinese, per il furto di un paio di scarpe Nike e altri capi di abbigliamento presso il locale Centro Calzature "Pittarello", strada Cebrosa 2.

GRUGLIASCO, RAPINA. Rapina all'ufficio postale di via Don Caustico a Grugliasco. L'altro giorno un uomo con il viso coperto da una sciarpa è entrato armato di pistola e ha portato via un bottino di dieci milioni in contanti e tre milioni in valori bollati. Fuori complice lo attendeva e sono fuggiti a bordo di una Fiat Punto rubata a Torino e ritrovata poi a Rivoli.

Il treno lungo la storica ferrovia fa tappa anche a Caselle, fino a Pasquetta il servizio è gratuito

Piace al pubblico la rinnovata Torino-Ceres

Incremento quotidiano di mille passeggeri nei primi cinque giorni

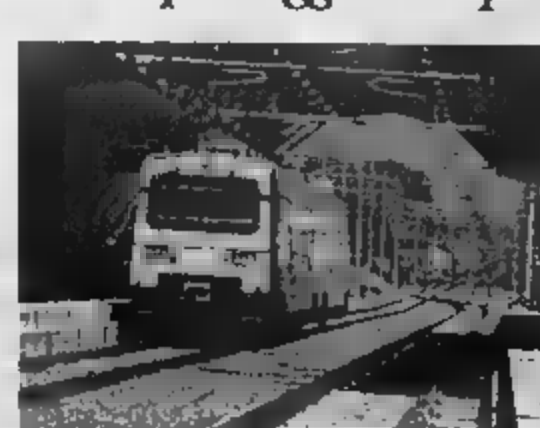
Gianni Bizio

Piace la rinnovata Torino-Ceres: la storica ferrovia locale ha ora assunto un ruolo più attivo, entrando nel sistema dei trasporti integrati con la formula treno+aereo. La riapertura del servizio, per ora tra Stazione Dora e Germagnano, 19 minuti tra Torino e l'aeroporto, ha fatto registrare numeri ben superiori a quelli ante-rinnovo: 2600 passeggeri domenica 1 aprile (in passato nei festivi si arrivava a 400), 3500 nei successivi giorni feriali (500 in più rispetto alla media precedente). I primi 5 giorni l'incremento medio quotidiano è stato di mille passeggeri.

Anche depurando le cifre, incrementate dall'effetto-promozione per il biglietto gratuito fino a Pasquetta, i due anni di lavori per la costruzione dell'Aeroporto e per l'interamento della ferrovia lungo l'abitato di Caselle, hanno effetti posi-

Da Torino a Caselle in poco meno di venti minuti

Adesso è possibile grazie alla rinnovata linea ferroviaria Torino-Ceres che ha ripreso a funzionare in pochi giorni scorsi anche se solo in parte



tivi sul pubblico che la ferrovia locale la considera oggi ferrovia metropolitana. In aeroporto, dove operano nelle varie attività oltre 1600 persone, sono in molti - ad aver abbandonato l'auto in favore del treno. E' invece troppo presto per misurare l'effetto del rinnovato servizio sui passeggeri degli aerei, che

avranno seri vantaggi solo quando la ferrovia, con il completamento «passante» Torino, potrà raggiungere Porta Susa e Lingotto.

Lo sa bene la Satti, che attende un risultato concreto da questo passo dopo aver speso in due anni 10 miliardi per l'eliminazione dei passaggi a livello

sulla linea e che nel 1990 a oggi ha investito oltre 350 miliardi, acquistando anche i nuovi treni Etr-y costruiti dalla Ferrovia di Savignone. Dice Davide Gariglio, presidente della Satti: «Al di là del dato numerico, ci pare di registrare una buona percezione del nostro servizio, sia in termini di puntualità dei passaggi. Si tratta di una buona partenza, in attesa del completamento dei lavori del passante che consentiranno ai treni in arrivo da Caselle di giungere direttamente nelle stazioni di Porta Susa e Lingotto. Già oggi, peraltro, è possibile raggiungere tali stazioni alcuni sovrappassaggi attraverso i treni della Canavesana, altra linea gestita dalla Satti, l'unica scomodità è dover effettuare un cambio proprio alla stazione Dora. A lavori ultimati, le linee Satti saranno un fondamentale del sistema ferroviario metropolitano torinese».

QUANTO COSTA LA VITA DI UN RAGAZZO



IL MARTELLO DELLA DISGRAZIA

Parco Ruffini, 15 e 15, sabato 17 ottobre 1987: Paolo Mosconi, iscritto primo della Albergiero, si sta preparando per la gara dei 300 ostacoli alla quale è iscritto per il Cus Torino. Paolo è in fase di riscaldamento, passeggia accanto alla fossa di salto in lungo. Tra pochi minuti partirà una delle ragazze, mentre i ragazzi si stanno sfidando sulla pedana del lancio del martello. È il turno di Cristiano De Biasi, 15 anni, già considerato una

promessa dell'atletica. Cristiano ripete gesti fatti mille altre volte: «carica» il lancio, avvitandosi su se stesso tre volte. Il movimento è però quello di sempre: forse per un eccesso di velocità nella rotazione, l'attrezzo (che nelle gare dei giovani pesa cinque chilogrammi) scivola verso sinistra e sfiora la recinzione alta cinque metri che protegge la pedana. Qualcuno lo accorge che il «proiettile» sta compiendo una traiettoria errata: urla: «Attenti». Paolo (nella foto primo a destra) viene colpito in fronte, dopo sette minuti è alle Molinette.

Paolo, 14 anni senza giustizia

Invalido per un incidente durante una gara

la storia

Giorgio Galliani

QUESTIONE di centimetri. E di una frazione di secondo. Per un'incredibile concatenarsi di fatalità, quel pomeriggio del 17 ottobre 1987 la vita di un promettente atleta di 15 anni si è trasformata in un terribile calvario. A quasi 14 anni di distanza dal tragico episodio, avvenuto allo stadio Ruffini, il Tribunale di Torino ha stabilito un risarcimento di 11 miliardi e 300 milioni a vantaggio di Paolo Mosconi e dei suoi genitori. Ma i responsabili dell'incidente - la Federazione di atletica leggera e i giudici di gara - non hanno alcuna intenzione di pagare e promettono battaglia in appello.

Onorina Nizza e Aroldo Mosconi, i genitori del ragazzo, ricordano quel giorno come se fosse ieri. E ricordano pure tutti i giorni successivi, unico giorno progressivamente il loro unico figlio si è trasformato da studente dell'istituto alberghiero Colombaro in un giovane con gravi difficoltà psichiche, dichiarato invalido al 75 per cento. Da un punto di vista fisico si è ripreso abbastanza bene - racconta la mamma - ma purtroppo ormai vive in un mondo tutto suo e alterna qualche momento di lucidità a stati di totale confusione.

A spezzare la vita di Paolo Mosconi è stato un martello, un attrezzo di 5 chilogrammi lanciato da un altro giovane atleta che stava partecipando alla manifestazione sportiva regionale organizzata dalla Fidal. Il martello sfuggito di mano al lanciatore è uscito in modo anomalo dalla «gabbia», ha oltrepassato i limiti del campo di gara ed è arrivato sulla pista d'atletica, dove Paolo Mosconi e altri giovani del Cus Torino si stavano riscaldando in attesa dei 300 metri ad ostacoli.

Colpito a violenza alla nuca Paolo è crollato sul tartan privo di sensi. Il pubblico assisteva incuriosito al dramma. Alle Molinette gli hanno prestato le prime cure, poi il ragazzo è stato trasferito alla clinica neurochirurgica dell'ospedale maggiore di Novara, diretta dal professor Enrico Geuna. Dopo sette settimane di coma, i primi lievi miglioramenti: «che il capo che accenna a un sosia o a un eno, le parole che escono smentite dalla bocca fi-
-momento rimasta muta.

Pochi giorni prima del Natale 1987, Paolo Mosconi ritorna a casa. «Un recupero imperioso dicono i medici, mentre Onorina e papà Aroldo incominciano a credere nella completa guarigione del ragazzo. «Purtroppo non è stato così», dice adesso la signora Mosco-

ni - nel giro di qualche mese il figlio ha recuperato quasi totalmente le funzioni motorie, ma a quel punto è incominciato il vero calvario. Il terribile impatto con il martello ha provocato al cervello del giovane atleta lesioni permanenti, tanto che i medici legali a riconoscergli un'invalidità del 75 per cento.

Addio allo studio e addio anche alla grande passione per la corsa, nonostante i disperati tentativi di Paolo di riprendere l'attività agonistica. «Purtroppo a parte qualche amico non c'è stato nessuno che gli abbia dato una mano - accusa il padre - e lui stesso si è sentito scaricato dal Cus Torino e dalla Fidal. Ha provato a continuare ad allenarsi, correva da solo nei giardini pubblici del quartiere, ma poi ha capito che non sarebbe più tornato a quello di prima».

Negli ultimi anni lo sfortunato atleta ha collezionato ventina di ricoveri nel dipartimento di igiene mentale della Asl 2, frammentati da frequenti fughe di casa e anche da qualche piccolo incidente dovuto al suo carattere

Il giovane fu colpito al capo dal martello sfuggito a un lanciatore. Ma la Fidal ribatte: non abbiamo i soldi per risarcirlo, ricorriamo

instabile. Nel frattempo la famiglia Mosconi ha speso più di 100 milioni fra visite private, perizie e parcelle di avvocati.

Il procedimento penale si è chiuso nel '92 con l'amnistia - spiega Aroldo Mosconi - alla fine abbiamo ottenuto la sentenza per la causa civile. Tre mesi fa il Tribunale di Torino ha infatti riconosciuto le responsabilità della Fidal e dei cinque giudici di gara: a quanto pare la «gabbia» per il lancio del martello non era e non è comunque gli organizzatori non avrebbero dovuto consentire agli atleti di svolgere il riscaldamento in concomitanza con la gara di lancio.

Allo stesso tempo, la famiglia Mosconi si è vista un risarcimento di 2 miliardi e 300 milioni, ma gli avvocati della Fidal e dei giudici di gara - con l'ovvio - stanno facendo ostruzionismo. «Dicono che la Federazione non ha i soldi sufficienti - racconta il padre di Paolo - e hanno già annunciato di voler ricorrere in appello. Così chissà quanti altri anni passeranno. Mia moglie ed io ormai incominciamo a invecchiare e ogni giorno che passa ci domandiamo: che ne sarà di Paolo quando non ci saremo più?».



Aroldo Mosconi e Onorina Nizza, genitori di Paolo, chiedono giustizia

Portafoto, croci e vasi spaccati sulle tombe. Ad ottobre la furia dello Stura aveva travolto bare e lapidi

Al cimitero dopo l'alluvione arrivano i vandali

Profanatori a Germagnano

Gianni Stacchini

GERMAGNANO

Non c'è davvero pace per i morti di Germagnano. Dopo la furia del torrente Stura, che ad ottobre si portò via sessantina di bare, adesso è l'ora dei vandali. La notte scorsa qualcuno si è infilato tra le lapidi e ha danneggiato una quindicina di tombe. Ha spaccato portafoto, croci e vasi. Per un attimo si è anche pensato al peggio: la profanazione. Nella camera cimiteriale ci sono infatti due cadaveri, recuperati il letto dello Stura (dove ne sono ancora dispersi più di cinquanta), in attesa della prova del Dna per il riconoscimento.

«Grazie a Dio è nulla di tutto questo - precisa Teresa Lobbio, il sindaco di Germagnano - C'è solo un dolore che si aggiunge al dolore che ha colpito il paese in questi ultimi mesi. Ma di parlare il primo cittadino non ha molta voglia. E soprattutto non ha voglia di ritornare quel paesotto, così isolato, diventato quasi un simbolo della tragedia dell'ultima alluvione.

Il sindaco: il raid al camposanto è un'amarezza che si aggiunge al dolore che ha colpito il paese in questi ultimi mesi

assurdi. «Una vergogna, punto e basta - dice Teresa Lobbio - infatti abbiamo sistemato degli enormi fari che durante la notte illuminano l'area cimiteriale, ora occupata in parte da un cantiere, anche per scongiurare episodi di questo tipo. Ma chi si è introdotto le tombe, molto probabilmente, è passato dal lato di cimitero che si



Il camposanto di Germagnano, nei giorni seguenti l'alluvione del 2000

Non ha senso - spiega ancora Garizzo - è un'idea che non sta in piedi, e poi non c'è nemmeno a Torino una sentinella per i morti.

Sul raid stanno indagando i carabinieri di Lanzo, coordinati dal maresciallo Mercurio Zappia. Ma per questo è vandalico, compiuto proprio la notte prima di Venerdì Santo, si potrebbe anche essere spiegazione sociologica, più che una punteggiatura Massimo Introvigne, direttore del Centro Studi delle Nuove Religioni, di Torino. «Chi compie questi gesti, a parte i teppisti, può essere un adepto delle nuove pseudosette che hanno il culto della morte, del cadavere, della tomba in sé - materiale - ha puntualizzato il professore. E' gente che attacca il fenomeno morboso al macabro. I fenomeni come quello di scorticare in mezzo alle tombe, che sono vere e proprie profanazioni paritarie dalla Scandinavia anni fa sono in aumento vertiginoso in tutta Europa».

Scoperte perché una lavorava anche in cantina

Il monolocale non bastava alle due giovani prostitute

Via Casimiro Sperino, oscene si più, è invece particolarmente ambita dalle prostitute slave che lavorano in corso Unità d'Italia. La sua posizione, infatti, fra via Ventimiglia e via Genova, è strategica. E redditizia. Agganciare i clienti sulla radiale e portarli lì avrebbe reso guadagni doppi rispetto a quelli ottenuti lavorando in macchina. Anila e Lucie, due ragazze albanesi. Fier, sono riuscite nel loro sogno. Uno splendido monolocale, con un letto evidente: una stanza sola non permetteva le ragazze di lavorare insieme. Così, quando una delle due trovava il locale occupato, il cliente un congruo scontro e portava il cliente sulla scala della cantina. Ma l'altra sera, anziché una condanna ha voluto dare un'occhiata in cantina da dove arrivavano sinistri rumori e si è trovata di fronte ad una inconfondibile scena. Non ha fatto

ma è risaltata in casa ed ha chiamato i carabinieri della stazione Lingotto. Il maresciallo è arrivato, e' reso conto di quanto accadeva (fatto che non configura reato perché la cantina è luogo pubblico non è), ha controllato il «spassato» delle due professioniste. Le scorse non sono mancate: a carico di Anila Cabashi, 23 anni, c'era un ordine di carcerazione emesso lo scorso febbraio dal Tribunale dell'Aquila per in materia di stupefacenti. Lucie Pritti, 21 anni, invece ben 7 decreti di espulsione. La Cabashi è finita alle Vallette, la Pritti nel centro di corso Brunelleschi in attesa di una nave per Durazzo. Nei guai è finito anche un pensionato pugliese di 67 anni, che aveva affittato a suo nome il locale poi subaffittato alle due ragazze: 400 mila lire la pigione ufficiale, più di un milione quella pagata dalle due giovani albanesi.

La rete di spacciatori nel di Barriera di Milano

Arruolati nel suo alloggio la donna boss dei pusher

Rifornivano i tossicodipendenti che gravitano nella zona di piazza Foroni, via Monte Rosa, via Chiarubini: il cuore di Barriera di Milano. Il capo era una donna che aveva organizzato una piccola rete di pusher e da casa sua controllava ogni movimento. Il nome è Anna Maria Zizzo, ha 32 anni, e vive in via Spontini. È stata pochi giorni fa dagli investigatori del commissariato Dora Vanchiglia. Con lei sono finite in carcere altre nove persone. «Era un vero boss», spiegano i poliziotti parlando della donna. E raccontano che era lei stessa a fornire lo stupefacente agli spacciatori che andavano a venivano dal suo appartamento, controllato ciò che accadeva in strada attraverso una telecamera a circuito chiuso puntata sul marciapiede. Al momento dell'irruzione nell'alloggio, la donna si è liberata di alcune confezioni di

droga, gli investigatori hanno ritrovato eroina, oltre a bilancini di precisione, materiale per confezionare le dosi e sostanza da taglio. Anna Maria Zizzo avrebbe rifornito direttamente un pusher italiano, già finito in manette (Vincenzo Del Sordo, 32 anni) e che Mostafa El Hibari e cugino Rachid, i loro affidati il compito di spacciare al dettaglio attraverso l'aiuto di alcuni complici. Dopo le proteste dei residenti si sono intensificate le zone anche le operazioni di controllo del territorio da parte della polizia municipale. Mercoledì pomeriggio, sempre sulla stessa piazza, i vigili della sezione di Pg hanno arrestato due spacciatori, entrambi marocchini, che vendendo alcune dosi di un gruppo di minorenni della zona. Alla vista degli agenti hanno cercato di fuggire, sono stati ammanettati.

La piazza Arbarello, vittima un giovane marocchino

Ladro furioso e forbitore proprietario dell'auto

Ha preso a forbitore un giovane marocchino cui stava tentando di rubare l'automobile. E' accaduto giovedì, poco prima delle 23, in piazza Arbarello, nel centro storico di Torino. La vittima si chiama Kalid M. un immigrato che vive nel nostro paese ormai da una decina di anni, è sposato con un'italiana e padre di un bambino. Guardando dalla finestra ha visto un uomo che stava forando la portiera della sua automobile. E' subito sceso in strada e tra i due è nata una colluttazione. Kalid ha avuto la meglio e è stato colpito alla braccia e alle gambe con le forbici che hanno procurato lesioni abbastanza profonde ma non cosigravi. Mentre stavano lottando in mezzo alla strada qualcuno ha avvisato il 113. In zona è subito arrivata una volante del commissariato centro che è riuscita

a bloccare l'aggressore. Il suo nome è Giuseppe Memmola, ha 32 anni, e vive a Torino. E' un tossicodipendente che ha la residenza in una comunità di recupero gestita dal Comune. L'altra mattina era stato notato da alcuni automobilisti mentre armeggiava alla «Uno», un paio di grosse forbici. Qualcuno è riuscito a dare l'allarme e ad avvisare il marocchino e la polizia. Kalid M. è stato poi medicato al pronto soccorso e guarirà in circa dieci giorni. Nei giorni scorsi, sempre la polizia commissariato Centro, ha intensificato la sorveglianza nei parcheggi. Sono stati fermati quattro albanesi e un italiano che controllavano l'intera zona, pretendendo soldi dagli automobilisti. Nel mirino anche l'area di piazza Arbarello, dominata da gruppi extracomunitari e dagli zingari che affollano la zona a pagamento gestita dall'Atm.

Arresti domiciliari

Braccialetto anti fuga per i detenuti

Prove tecniche per il braccialetto destinato ai detenuti agli arresti domiciliari che diventeranno operativi intorno al 25 aprile. Ieri la polizia, assieme alla Telecom e alla ditta che li produce (i nomi sono i nomi) nominati ausiliari della polizia giudiziaria) hanno messo a punto centraline e monitor, in attesa di fissare il braccialetto, che proprio un braccialetto non è, visto che viene fissato alla caviglia. Già, perché proprio lì? «Perché diventa impossibile sfilarlo, mentre sul polso non era poi così sicuro. La sua gestione costa allo Stato 60 mila lire al giorno e comporterà anche un notevole sforzo da parte di polizia, carabinieri e Guardia di finanza che è la responsabile diretta.

Torino è una delle cinque città italiane prescelte per la sperimentazione di questo strumento che presto verrà utilizzato ovunque. Un modo per allentare la pressione sulle carceri, ormai prossime a scoppiare per i troppi detenuti, e per evitare che vengano commessi delitti durante il periodo di detenzione agli arresti domiciliari. Un fatto, purtroppo, molto frequente. Anche negli ultimi mesi.

Il braccialetto, leggero e impermeabile, prima di essere affidato ai soggetti scelti dalle procure per questo tipo di provvedimento, più severo degli arresti domiciliari semplici e meno, ovviamente, della galera, deve essere preceduto da un sopralluogo nella casa del reo. L'alloggio dell'uomo dotato di braccialetto deve rispondere a una serie di precisi requisiti. Non può essere, tanto per fare un esempio, una villa 18 stanze e giardini relativi.

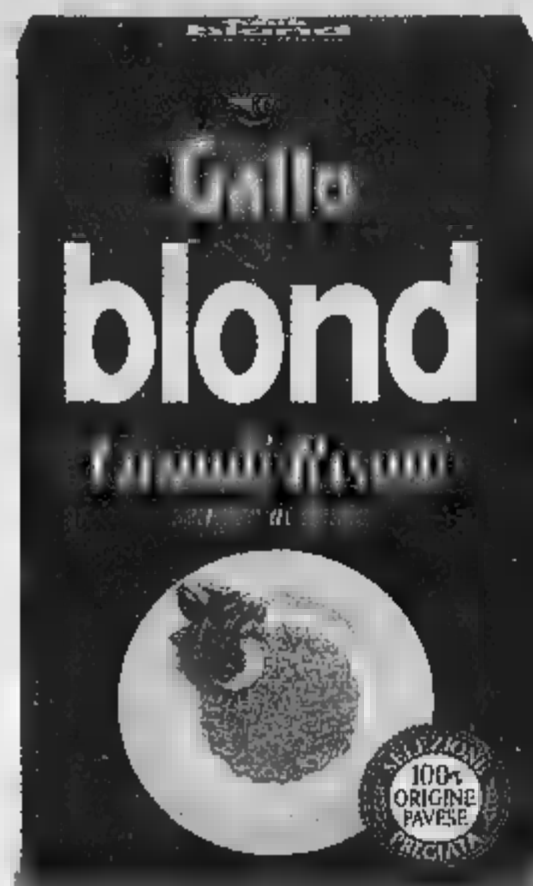
L'ideale è un appartamento, munito di telefono, a cui viene collegata la centralina (i tecnici disegnano la mappa elettronica entro la quale il detenuto può muoversi. Se viene oltrepassata, anche di pochi centimetri, scatta l'allarme nella Centrale operativa della questura. I poliziotti, poi, in qualsiasi momento, possono collegarsi via telefono al detenuto per accertare se tutto funziona bene o per verificare un falso allarme. Infatti, per far scattare la luce rossa, basta sporgersi dalla finestra per ritardare il buco e subito si accendono le spie del monitor. C'è attesa per il primo periodo di sperimentazione nella città-pilota prescelta dal ministero degli Interni.

Preciso anche l'identikit di chi, tra le persone arrestate, avrà il braccialetto, in base alla decisione dei giudici. Si tratta di detenuti definiti abbastanza pericolosi, ritenuti cioè in grado di essere potenzialmente pronti a violare l'obbligo degli arresti domiciliari per evasioni o per reiterate reati che hanno già commesso. L'esempio più classico è la rapina. Con il braccialetto non potranno più allontanarsi di un millimetro senza far scattare il dispositivo di controllo, rapidissimo perché avviene in tempo reale, anche nel caso che il detenuto tenti di tagliarlo o di strapparselo. (m. nu.)

Missione di solidarietà

Un ambulatorio e 4 ambulanze

Quattro ambulanze e un ambulatorio mobile partiranno domani per la Romania. Si tratta di una missione umanitaria promossa dai Padri Somaschi, la collaborazione del Sermig. L'ambulatorio è destinato a Baia Mare, città della Transilvania di circa 200 mila abitanti, che vive grazie allo sfruttamento miniere, ma è in crisi occupazionale. Il 15 per cento della popolazione - padre Albano Allosco, uno dei promotori della missione - vive alle soglie della povertà, il 15 per cento ha un livello basso di sopravvivenza, e solo la metà della popolazione vive decentemente, senza però prospettive di evoluzione. Una delle quattro ambulanze, donata dalla Croce Verde, sarà inviata a Butea: «Le organizzazioni sindacali - sottolinea padre Albano - non hanno risorse per intervenire su progetti di sviluppo di tipo sociale».



Per questa Pasqua, fate volare l'immaginazione. Come? Con la Colomba di Riso, per esempio. Un'esibizione di alto livello: ma niente paura. Con Riso Gallo Blond Grandi Risotti, non rischiate mai di cadere. Perciò libratevi leggere tra punte di asparagi e pisellini, dadolate di prosciutto e tocchetti di formaggio. Poi planate sulla tavola con un piatto impeccabile. E se qualcuno osa sorprendersi, perdonatelo: dopotutto è Pasqua. Trovate la ricetta Colomba di Riso sul nuovo sito www.risogallo.it

Volate alto.



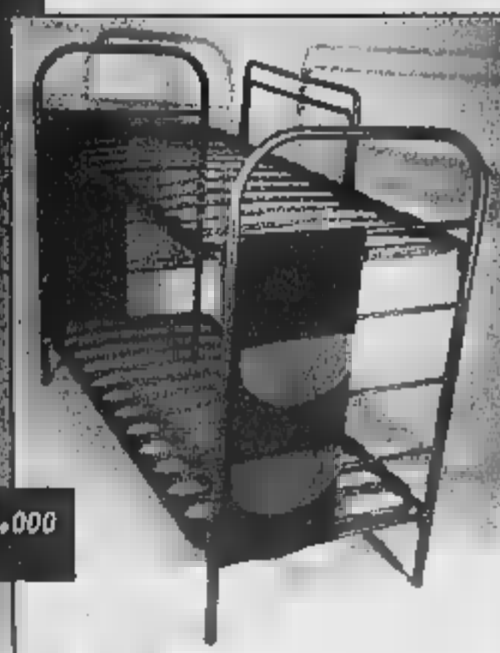
Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

ULTIMI GIORNI DI RISPARMIO

IVA, TRASPORTO E MONTAGNA
COMPRESI NEL PREZZO



VIENI A RITIRARE
IL NOSTRO RICCO
CATALOGO:
64 PAGINE
DI INCREDIBILI
OFFERTE!



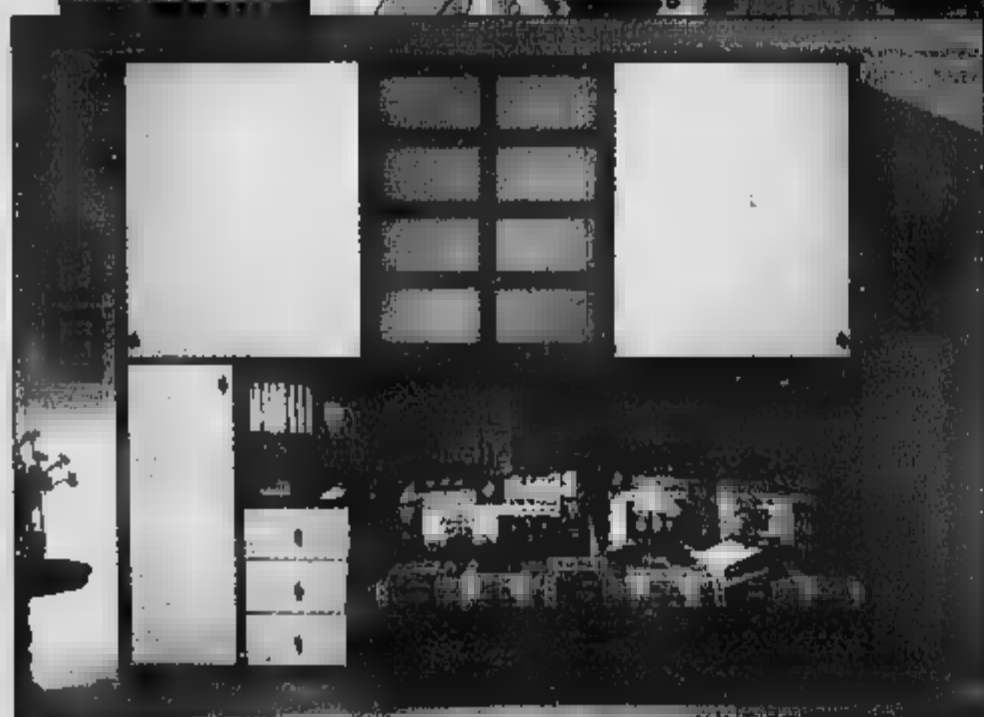
Lire 248.000

SIRIO

Letto a castello,
con reti a doghe e accessori,
come foto

JERRY

Cameretta a ponte
anta scorrevole,
come foto



POLLY

Cameretta completa disponibile
in vari colori, come foto

Lire 1.890.000

MILKVA

Divano tre posti classico
interamente sfoderabile,
disponibile in tessuti di serie

Lire 780.000



CANDY

Cameretta con penisola, particolari laccati,
disponibile in vari colori, come foto

Lire 1.450.000



IMAGINE



il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)

Corso Piemonte, Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

www.astadelmobilita.it

FINALE LIGURE (SV)

Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.044

IL CATALOGO ASTA DEL MOBILE È IN VENDITA IL 14 APRILE 2001, DOMENICA, IN TUTTE LE NEGOZIANTI E NEGOZIANTI DI MOBILI E ARREDI.

La banca degli astigiani sempre più vicina ai risparmiatori come confermano i dati dell'ultima convention

«Cassa di risparmio» leader nel credito

Con «Casanova» prospettive e opportunità inedite per i clienti

ASTI

«Casanova tu mi tenti. Lo slogan blu-azzurro del nuovo marchio farà tra breve la comparsa nelle 85 filiali della «Cassa di risparmio di Asti».

«E' un prodotto destinato a cambiare il mercato del credito», spiega Claudio Corsini, direttore generale della «Cassa di risparmio di Asti» durante la convention lunedì, nel salone della sede centrale, in piazza Libertà.

Quello dove «solo» la presentazione del marchio, è diventato un evento. Perché la banca degli astigiani sta cambiando le regole di mercato finanziario locale finora troppo ancorato a vecchi schemi, il rapporto tra istituti bancari e clientela.

Un approccio diverso, dinamico, ma sempre nel rispetto della tradizione di una banca che ha radici profonde nel territorio e nella comunità astigiana.

Lo hanno ribadito, oltre a Corsini, anche Carlo Martini (responsabile del settore Credito della «Cassa») ed Enrico Borgo (Ufficio Credito), ispiratori di questo progetto innovativo che si chiama «Casanova» di un altro marchio, «L'Erbavoglio» (dai colori gialloverdi), già protagonista di clamoroso successo sul mercato.

«Ormai», ha rivelato Corsini, la Cassa ha fatto di questo legame con l'ampio mercato della gamma di offerte, con tipologie «originali» destinate ad una clientela di utenti pensionati all'imprendito-

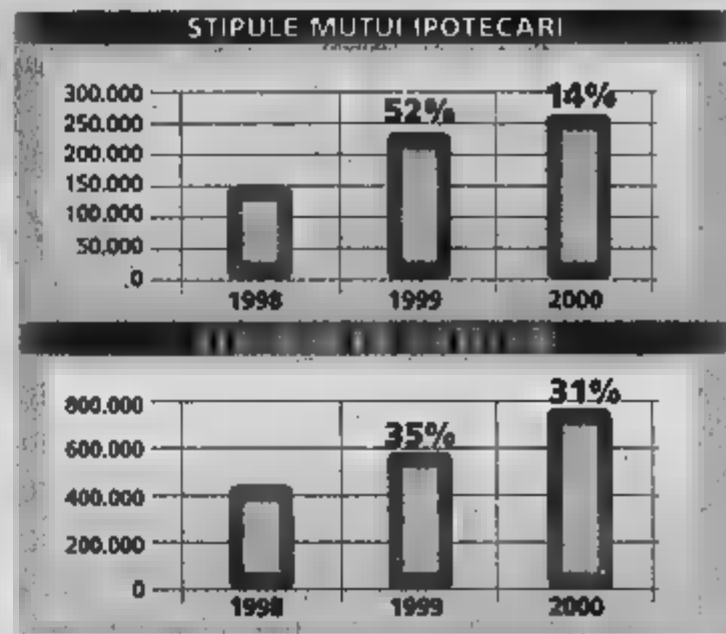


Accanto e sotto: momenti della «convention» Cassa che si è svolta nella sede in piazza Libertà. Sopra, da sin., il direttore generale, Claudio Corsini, Enrico Borgo e Carlo De Martini (settore Credito) che hanno ispirato il marchio «Casanova»

Un nuovo marchio significa anche metodologie inedite di promozione dell'immagine, con sponsorizzazioni di sport e attività sportive che coprono una vasta gamma di discipline, dall'atletica, al golf, al tiro all'arco.

Il debutto di un «prodotto» (già preannunciato nel summit alla «Cassa») è destinato al finanziamento di attività produttive legate al ciclo della vite e del vino.

Alla convention hanno partecipato i massimi dirigenti dell'istituto bancario astigiano, con i responsabili delle 85 filiali. Un modo anche per definire strategie e obiettivi di un istituto rilanciato da scelte manageriali e gestionali che si stanno rivelando sempre più competitive.



Finanziamenti da «Casanova»

Quei mutui «Casanova» per giovani coppie, anziani, commercianti, imprenditori

Ma che cos'è «Casanova»? «E' un «prodotto» - dicono alla Cassa di risparmio - in grado di fornire a giovani e anziani, alle prese con i problemi dell'acquisto, la costruzione o dal semplice rinnovo dell'abitazione un sistema finanziario con caratteristiche di flessibilità e quindi la possibilità di creare un mutuo su misura per ogni cliente. «La nuova gamma di prodotti creditizi», spiega Carlo De Martini - capo settore Credito - Imprese della

Cassa, è stata denominata Casanova diverrà operativa da maggio. La linea consentirà ai nostri clienti di contrarre mutui per la casa solo nelle classiche forme: fissa o variabile ma che a costante o a tasso misto, cioè di poter optare per un periodo di ammortamento a tasso fisso e poi variabile o (tipologie create con un occhio rivolto ai giovani), il massimo garantito (formula flessibile) o

lavoratori dipendenti, mutui a rata variabile con rata crescente o decrescente (indicati in particolare per i liberi professionisti e le imprese in relazione alla loro previsione delle entrate future) o, ancora, a con piano di ammortamento predeterminato (formula particolarmente adatta per il libero professionista). «Tutti i mutui Casanova», aggiunge Enrico Borgo, responsabile dell'ufficio Commerciale Credito, potranno essere richiesti dalla clientela a durate variabili, anche fino a 30 anni, a richiederlo le giovani coppie alla ricerca della prima casa; ai mutui richiesti per la prima casa potranno inoltre essere abbinati interessanti piani assicurativi coprenti i rischi accidentali, infortuni, piani collegati anche ad innovative tipologie di risparmio.

NON SOGNARE AD OCCHI APERTI!...
CONQUISTA LA TUA PRIMA CASA



*...SEI "UNDER 35"?
CASANOVA
VALE 30 ANNI!



*...PENSI AI TUOI FIGLI?
PER LA LORO CASA C'E'
CASANOVARISPARMIO

Sospettato un uomo di Rocchetta con cui aveva avuto una relazione

Si riapre il giallo di via Pascoli

Nuove indagini sulla morte di Rita Bonetto

Roberto

Si riapre il giallo per la morte di Rita Bonetto, 68 anni, nel febbraio '99 nel suo alloggio di via Pascoli. Il gup Federico Manti ha respinto la richiesta di archiviazione delle indagini nei confronti di Giovanni Viarengo, 61 anni, residente a Rocchetta Tanaro ma domiciliato a Castiglione Tinella. L'uomo aveva avuto una relazione sentimentale con la vittima fino al dicembre '98, quando la donna iniziò una nuova storia d'amore. Contro Viarengo, difeso dall'avvocato torinese Silvana Fantini, i carabinieri Sorbello e Barbara Badelli-

no avevano in passato richiesto un'ordinanza di custodia cautelare; ma il provvedimento era stato respinto dall'allora gup Alberto Lari. Pur convinti della consistenza degli indizi contro Viarengo, i magistrati avevano proposto l'archiviazione ritenendo che mancava ancora qualche piccolo tassello per arrivare ad un verdetto accusatorio che reggesse in dibattimento. E il gup che ha invitato la Procura ad approfondire gli accertamenti, affidati alla Squadra mobile e al nucleo di polizia della pg. Sono stati quindi riattivati due numeri verdi (800-421421 e 800-638638) per invitare chi ha visto qualcu-

sa di importante a comunicarlo.

Secondo l'accusa, Viarengo avrebbe ucciso per gelosia. Ad alcuni conoscenti di Rita, descritta come una donna socievole che amava frequentare le sale da ballo, l'uomo avrebbe manifestato più volte il forte disappunto per la nuova relazione intrecciata dalla donna. Alla vittima sarebbero inoltre pervenute telefonate minatorie. Viarengo avrebbe anche tentato di depistare le indagini con una lettera anonima.

Margherita Bonetto, vedova dal '95, era stata colpita alla testa mentre dormiva. Il sospetto è che l'assassino fosse in possesso della chiave di casa.

CASTIGLIONE



IN LAVORO PER UNO DEI PIÙ IMPORTANTI PROGETTI DI TUTTA LA PROVINCIA

Animata assemblea sul progetto dell'Eni. Il sindaco Marengo: «Per ora attendiamo senza preconcetti»

Illustrazione: Magliola A. PAGINA 39

L'ex consigliere di Forza Italia al posto di Vigna che resterà vice

La Fondazione Indica Grasso alla presidenza della Cassa

ASTI

I sedici nomi ci sono, e anche le indicazioni per le due poltrone più importanti. Il Consiglio della Fondazione ieri pomeriggio ha definito le candidature per il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio, che saranno portate all'approvazione dell'assemblea dei soci, il 24 aprile. Alla presidenza viene indicato Luciano Grasso, ex consigliere regionale (non più confermato alle ultime elezioni) di Forza Italia e attualmente nel Consiglio di amministrazione della Fondazione. Alla vicepresidenza dovrebbe andare Giampaolo Vigna, avvocato, e presidente della Banca nelle ultime due tornate.

La definizione dei 16 nomi (Fondazione e Deutsche bank, i due soci nella Banca, presentano una lista unica con rispettivamente 13 e 3 candidati) è stata laboriosa. Convocato per giovedì pomeriggio, il Consiglio della Fondazione è stato oggi a ieri per permettere una valutazione ponderata di tutte le candidature ha spiegato il presidente Michele Magliola.

Qualche conferma e molte sorprese nella lista del nuovo consiglio. Tra le prime: Carlo Berruti, il direttore Confartigianato Sergio Piro, quello Coldiretti Oldrado Poggio, il presidente dell'Ascom Giuseppe Turrallo e due dei tre rappresentanti della Deutsche: l'imprenditore astigiano Renato Gorio e il dirigente del gruppo bancario, Giulio Cesare Monarca a cui si affianca un altro dirigente Deut-

sche, Pier Paolo Cellerino. Ecco le new entry: il consigliere comunale di Forza Italia e Nizza Gabriele Andreotti; il direttore di Concooperative Pietro Cavallero; l'imprenditore agricolo e nel settore dell'edilizia Roberto Biamino, di Loazzolo; il presidente della cantina sociale Astiberra Claudio Brignolo; l'imprenditore Teodoro Ghia (segnalato dall'associazione degli azionisti privati); il titolare dell'azienda di trasporti Giampaolo Magliola (solo omonimo del presidente della Fondazione); e Giancarlo Valentini imprenditore nel settore dei calzastuoli.

Intanto ieri sera la Lega Nord ha diffuso un comunicato in cui esprime amarezza come avvenute le nomine. (L. L.)

Violato l'accesso Internet. L'Azienda sanitaria assicura: «Nessun danno»

Pirati informatici contro l'Asl

Entrano nel registro delle prenotazioni

Fulvio Lavina

ASTI

Pirati informatici, i cosiddetti «hackers», hanno attaccato il sistema informatico dell'Asl 19, violando attraverso Internet l'accesso al registro telematico delle prenotazioni di visite ed esami specialistici. Un'azione dimostrativa, è nella cultura dei vari «hackers», portata a termine, cioè, senza procurare danni al sito attaccato. La conferma viene da responsabile sistemi informatici dell'Asl, Paolo Petrucci che aggiunge: «Abbiamo già provveduto a sostituire le protezioni».

Che è successo? L'Asl da questi due anni, ha avviato un processo di informatizzazione di gran parte della attività, amministrativa che medica. E, tra le prime Asl in Italia, ha messo a punto anche un sistema di prenotazioni, via Internet, di prestazioni e visite, dalle farmacie; una soluzione, che nelle intenzioni della dirigenza, deve facilitare le prenotazioni, evitando code agli sportelli o disagi per trasferire.

Qualcuno, cosiddetto «pirata informatico», ha scoperto come superare le procedure di protezione agli accessi Internet, riuscendo a entrare nel sito e nelle varie «sottodirectory» e arrivando a leggere l'elenco delle prenotazioni registrate (generalità del richiedente, codice



«Pirati informatici hanno attaccato il sito Internet dell'Asl 19. Il risultato dell'incuria che ha colpito il registro delle prenotazioni è stato diffuso e-mail»

fiscale, tipo di prestazione richiesta e data di prenotazione, ticket da pagare); l'azione porta la firma «TO * Hacklab - Hacklab Asti», un «laboratorio» hacker nell'area dei centri sociali che fa riferimento all'associazione «Sole nella Rete». La notizia della violazione dell'accesso Internet dell'Asl 19 è stata riportata sul sito del «www.ecn.org/underscore» e diffusa anche con una e-mail.

All'Asl incassano il colpo: d'altra parte se sono riusciti a violare la Microsoft, è ammissi-

Ecco uno stralcio della e-mail inviata in redazione dagli hacker:

«L'Italia si sta informatizzando, evviva! Tutti noi non dobbiamo più aspettare noiose e lente ricerche in scaffali pieni di polverosi archivi per prenotare che so, un esame medico. La tecnologia ci assiste, come accade all'Asl 19. Asti, attraverso il sistema di prenotazione interno, però, a quanto pare, è ancora indietro da tutta l'Italia! Infatti basterebbe andare sul sito indicato (http://www.asl19.it) per vedere la paginetta di Microsoft Internet Information Server... Il vero problema però è un altro: questo ospita tutto il sistema di prenotazione, e quindi ecco che leggiamo (altro indirizzo, ndr) per magia ci si spalanca il mondo della Asl di Asti! Non ci interessa minimamente verificare se sia possibile far danni, perché il sistema contiene dati medici... Tuttavia l'approssimazione con cui è stato costruito il tutto siamo sicuri che non ci voglia molto a farsi passare per amministratore e combinare qualche simpatico scherzo... Noi abbiamo decisamente preferito evitare. Troppi dati sensibili che potrebbero finire in mano a chiunque... Si è in ogni modo di regolamentare e limitare la libertà in rete, e intanto i nostri dati viaggiano ovunque, a opera di quelle stesse persone che dicono di custodirli... quindi che gli accari punigliamo, brutti sporchi e cattivi, ne hanno fatto un'altra delle loro. Firmato: TO * Hacklab - Hacklab Asti http://www.ecn.org/underscore»

bile che riescano anche da noi - l'ing. Petrucci - L'importante è dire che non sono stati toccati dati medici sensibili. Il software che avevamo utilizzato era impiegato anche da altre Asl in Italia. Avevamo già in programma di aggiornare il sistema di protezione, ora adotteremo misure ancora più alte. I tecnici Asl si sono messi subito al lavoro per cercare di risalire attraverso le tracce lasciate, all'incursione: «Forse abbiamo capito da dove sono passati i Petrucci».

Quasi certamente sarà presentata una denuncia alla magistratura. L'incidente non farà però cambiare idea all'azienda. «L'informatizzazione è un passo necessario: lo scorso anno siamo passati da 400 ad 800 postazioni - dichiara il direttore generale Di Santo - La possibilità di fare le prenotazioni dalla farmacia è un passo a favore dell'utente, specie per anziani e che nei piccoli paesi. La nostra intenzione è di allargare il servizio anche ai medici di famiglia».

PER PASQUA



L'idea del pasticcere

Nelle ultime ore sono andate a ruba: le uova di Pasqua. Nella foto scattata alla pasticceria Ricci di Asti un cesto di uova di cioccolato con decorazioni pensate proprio per la gioia dei più piccoli: dal classico Bambi al moderno Pokémon. Molti l'uovo lo scaricano proprio in questi giorni, soprattutto al mare, dove il weekend pasquale. Per chi è rimasto, non mancano per i tanti che nell'astigiano sono venuti appositamente a passare questo periodo di festività, non mancano le occasioni per una giornata diversa, soprattutto a Pasquale. Scampagnate sono in programma a Canevara, Portocannone, Secima, Valleandrea, Varigle, Bore e mercati invasi a Bazzano San Pietro, Nizza e Cossano. SERVIZI A PAGINA 11

DUE GRANDI CONCESSIONARIE, DUE MARCHE PRESTIGIOSE, UN SOLO CENTRO ASSISTENZA.

Il nuovo Centro **PIUBELLI** e **PUNTO BLU** concessionarie **FIAT** e **Lancia** Punto Blu vi aspetta nella zona di Via del Lavoro.

Troverete un'officina efficiente, con personale qualificato, e un magazzino ricambi accessori completo e pronto a risolvere tutti i vostri problemi. Inoltre avrete la possibilità di usufruire del servizio di **VALUTAZIONE** sostitutiva, per non pagare a piedi la vostra auto in riparazione.

PREVENIBILITÀ IN ASSISTENZA AL VOSTRO SERVIZIO.

piubelli

PUNTO BLU

ASTI - Corso Alessandro 228/230 - Tel. 0141/271186 Fax 0141/272189 C.so Alessandro, 443 - Asti - Tel. 0141/271867 - Fax 0141/272183

NUOVA SEDE - ASSISTENZA e RICAMBI : Via Del Lavoro (zona PIP) - Officina: Tel. 0141.274588 Ricambi: Tel. 0141.275335

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri continui piombi secchi provenienti da Nord-Est hanno mantenuto chiari i cieli su tutti i settori, con aria limpida e tersa. Oggi l'arrivo di aria molto fredda proveniente dal Nord Europa provocherà per lo più una sensibile diminuzione delle temperature e un rinforzo dei venti.

Previsioni Nel tempo quasi ovunque. Possibile nuvolosità in mattinata su alcune zone di pianura, sulle Prealpi e sulla Liguria. In seguito dissolvimento in mezzogiorno. Temperature in sensibile diminuzione: freddo specie nella prima mattinata e in serata, molto freddo in montagna. Venti moderati, a tratti forti in alta montagna, specie su Valle d'Aosta e alto Piemonte. Domenica nuvolosità variabile, ma con basso rischio di pioggia: isolate nevicate in quota solo sui rilievi più settentrionali.

I fronti freddi

Quando dell'aria fredda avanza a contatto della superficie terrestre in una regione occupata da aria più calda, costringe quest'ultima a sollevarsi bruscamente: la zona di discontinuità è detta «fronte freddo». Il fronte freddo diventa più rapido man mano che si sposta, fino a due volte di più rispetto al fronte caldo. Le manifestazioni legate al transito del fronte freddo sono decisamente più evidenti del «fratello» caldo ma anche più limitate nel tempo oltre che maggiormente irregolari. Le nubi che precedono l'arrivo della perturbazione fredda sono in genere gli altocumuli, seguiti da maestosi cumulonembi, le tipiche nubi temporalesche. Il passaggio del fronte è per lo più accompagnato da forti rovesci anche temporaleschi e da un calo della temperatura, in seguito alla rotazione del vento da NVV. Il cielo allora è quasi improvvisamente terso, e fresco, il classico «cielo lavato». Tuttavia una residua instabilità può ancora recare nelle ore successive qualche ulteriore rovescio o anche un breve temporale, generalmente più probabile nelle ore pomeridiane.

■ CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	8 11	REGGIO CALABRIA	12 15
BARI	10 12	ROMA	10 14
BOLOGNA	4 8	VENEZIA	7 10
CAGLIARI	14 18	BARCELONA	5 14
CATANIA	12 17	BRUXELLES	8 6
CATANZARO	11 13	FRANCOFORTE	8 5
FIRENZE	6 9	GINEVRA	1 5
LIVORNO	12 17	LONDRA	2 8
OLBIA	13 15	MONACO DI BAVIERA	-1 2
PALERMO	4 6	PARIGI	1 5
PERUGIA	1 4	POTENZA	-1 3
POTENZA	1 4	ZURIGO	-1 3

OGGI

■ SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti; culmina alle ore 13 e 11 minuti; tramonta alle ore 20 e 14 minuti. ■ LUNA: si leva alle ore 2 e 8 minuti; tramonta alle ore 11 e 3 minuti.

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO "BANCOMAT" CARTE DI CREDITO



un'ESPLOSIONE di Grandi Occasioni!

ABBIGLIAMENTO UOMO

GIACCONI sportivi moda primaverili	a partire da	67.000
ABITI classici e giovani eleganti	a partire da	139.000
PANTALONE fresco di pura lana		47.000
PANTALONE sportivo in cotone		21.900
CAMICIA cotone lavoro		9.900
K.WAY federato	a partire da	24.800
JEANS (oltre 100 modelli nelle migliori marche)	a partire da	19.900

ABBIGLIAMENTO DONNA

PANTALONE 5 tasche cotone colori moda		14.900
PANTALONE giovane in zampa lycra		19.900
CAMICIA cotone smancata		9.900
MAGLIE mezza manica assortite	a partire da	9.900
CONFEZIONE conformata		26.500
FOURSEAMS elasticizzati		

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

COMPLETI cerimonia maschio/femmina buon assortimento		
GIUBBOTTI bambino	a partire da	38.000
FELPE e MAGLIE cotone	a partire da	14.900
TUTA baby		15.500
REPARTO JEANS E PANTALONI moda baby e ragazzo/a		

INTIMO

ASSORTIMENTO CACHAREL - FILA - PLAYTEX		
SLOGGI LOVABLE - CAGI - RAGNO ECC...		
PIGIAMA uomo cotone	a partire da	16.900
CAMICIA notte cotone		12.500
TOP cotone moda	a partire da	5.400
REGGISENO cotone	a partire da	5.400
MUTANDINA donna cotone	a partire da	1.800
SLIP uomo cotone	a partire da	1.700
T. SHIRT cotone	offerta 3x	9.900

CASA

COMPLETO LENZUOLA cotone 1 piazza		19.900
COMPLETO LENZUOLA cotone 2 piazze		39.900
SERVIZIO da tavola cotone per 6		9.900
ACCAPPATOIO spugna cotone		19.900
ASCIUGAMANI spugna cotone	a partire da	4.000
COPERTE in lana SOMMA primaverili offerta 20% sconto		
REPARTO tendaggi e tessuti d'arredamento		
OFFERTISSIMA: MATERASSO + GUANCIALE in lattice		320.000



CONFEZIONI MARGHERITA OGGI E 2500 mq DI ESPOSIZIONE IN UN ASSORTIMENTO NELLE MIGLIORI MARCHE DI OLTRE 20000 ARTICOLI A PREZZI VERAMENTE COMPETITIVI

Margherita
confezioni
Intimo e casa per la famiglia

SOMMARIVA BOSCO
Strada Cumignola/Bia, 80
Tel. 0172/552110

DOMENICA
CURSO LINEA MATTURA

ASSORTIMENTO ZUCCHI, BASSETTI, GABEL, GALEFFI, SOMMA, VALLESUSA ECC.

Approvata la variante al Prg. L'opposizione: «Si vende il suolo a pochi privilegiati» Divisi sui box auto sotto i parchi L'Amministrazione: «Il traffico verrà snellito»

ASTI
La volontà dell'Amministrazione comunale di costruire parcheggi sotto i verdi cittadini si scontra con il progetto dell'opposizione. Un articolo della seconda variante parziale al Piano regolatore, approvata a maggioranza con i voti del Polo e della Lega, ha offerto un nuovo motivo di scontro: questo argomento. Di fatto la variante è l'atto indispensabile prima di avviare alla delibera vera e propria che prevede la concessione in diritto di superficie di aree comunali per realizzare parcheggi ad uso privato e pubblico. L'Amministrazione ha individuato i parchi cittadini sotto i quali costruire i parcheggi. A cantiere terminato le aree verdi dovranno essere completamente ripristinate. I consiglieri Gonella, Meda, Pasta, Sorba e Verrus hanno presentato un emendamento (sciolto a maggioranza) che estende la possibilità di realizzare posteggi a tutte le aree che il Prg vincola a servizi pubblici, quindi non solo sotto i parchi. Un esempio pratico: di fronte allo stadio comunale vi sono il parco Bramante (uno dei sei indicati per il parcheggio sotterraneo) e un piazzale già adibito a sosta a superficie. «Con l'emendamento è possibile, ha spiegato Meda, di salvare il parco e di spostare l'opera di scavo sotto lo slargo che è già destinato a parcheggio».

La minoranza contesta in generale il concetto del «buco»: «Non si può addurre la spiegazione - ha detto Bestente (Pdci) - secondo cui si scava terra per liberare le strade dalle auto, e va affermando - giunta. Diciamo piuttosto che l'operazione è un'altra: si costruisce box che saranno venduti a pochi privilegiati. Cioè si vende il suolo che è un bene di tutti a pochi. E' un'operazione che contrasta, se necessario, anche in altre sedi. I lavori di scavo inoltre, ha aggiunto Fassone (Dc), pregiudicherebbero l'utilizzo dei parchi, privando per un certo tempo i cittadini di un bene pubblico a disposizione di tutti. L'assessore Marengo, favorevole all'emendamento, ha difeso l'iniziativa sostenendone la regolarità. «Il ribadito che i parcheggi sotterranei contribuiranno a snellire il traffico e che la loro realizzazione avverrà solo dopo un'attenta verifica del suolo sotto il profilo geologico: che non ricorrono le condizioni di sicurezza, non si costruisce».



Un'immagine della vasta area verde del parco «Biberach» di via Corridoni (di fronte alla Maternità). E' una delle sei aree verdi indicate per la realizzazione di sottosuolo di parcheggi pubblici e privati. Sotto il parco Biberach si dovrebbero ricavare 200 posti auto

SI AMPLIA VALLEANDONA: ROSTAGNO LASCIA L'AULA

ASTI. Via libera del Consiglio comunale all'estensione della riserva delle Valli Andona e Botta: ora la delibera sarà inviata in Regione, che dovrà decidere se autorizzare o meno il progetto. Arriverà il sì, l'area protetta raddoppierà l'attuale superficie di 291 ettari e comprenderà, oltre a nuove porzioni di territorio a Montegrosso Cinaglio e Sessant, i boschi di Settime, Cinaglio e Camerano Casasco. L'esame della pratica ha registrato gli interventi del sindaco Florio, il capogruppo di Forza Italia Pasta, il presidente della commissione Ambiente Ferrero e il rappresentante dei Verdi Miroglio, riconfermato nelle settimane scorse alla presidenza dell'Ente parchi. Alla discussione ha partecipato l'assessore all'Urbanistica Rostagno (da sempre, essendo anche presidente della Federaccia, su posizioni differenti rispetto al resto della giunta): ha lasciato il Consiglio appena la pratica è stata introdotta. Assente anche l'assessore all'Ambiente Pier Paolo Pontacolone (è ancora negli Stati Uniti), che in questi mesi ha portato avanti con convinzione l'ipotesi di ampliamento dell'area protetta. Durante i lavori si è preso atto dei pareri favorevoli espressi dalle Circoscrizioni interessate: Valleandona-Casabianca-Montegrosso Cinaglio (con una maturazione di consenso più accidentata) e Sessant-Serravalle-Mombardone. [L. n.]

San Damiano Le Lesche ha vinto il Concorso

SAN DAMIANO. Nuovo, deciso capitolo nella «querelle» sull'impianto di compostaggio tra l'Amministrazione Valle e il Consorzio rifiuti: il Tar ha respinto il ricorso del Comune che mirava ad annullare due pronunce regionali per ottenere un nuovo blocco sull'area di Lesche Carbonera. Questi ultimi riguardavano le modalità di ricostruzione di un muro (dopo la demolizione ordinata anche dal Comune); l'autorizzazione ad avviare i lavori veri e propri dell'impianto.

A dare notizia della del Tar è stato, ieri mattina, il presidente del Consorzio rifiuti Marco Yeuillaz: «Il verdetto conferma la correttezza delle nostre posizioni. Siamo soddisfatti, ma soprattutto credo lo siano i cittadini dell'Astigiano, che nel 2002 potranno utilizzare l'impianto».

Per l'assessore all'Ambiente della Provincia, Giancarlo Fassone, «la sentenza dovrebbe segnare l'ultima tappa del contenzioso su Lesche Carbonera. E' un pronunciamento che premia il lavoro del Consorzio e della Provincia, che non hanno risparmiato fatiche. Adesso si guarda avanti: «La previsione per l'attivazione dell'impianto - dice Yeuillaz - è per gennaio 2002, ma prudenzialmente abbiamo chiesto alla Regione una proroga di sei mesi sul termine dei lavori fissato per il 31 dicembre 2001. Questo per rischiare di perdere i 6 miliardi di finanziamenti comunitari».

verso il 13 maggio



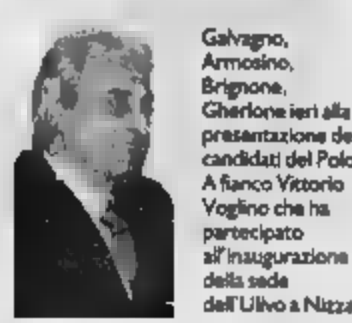
Franco Cavagnolo

INTERNET E CAMMINATI. Giorgio Galvagno dice che il Cavaliere vuole tutti i candidati Internet. «Ma noi - afferma di rimanere - faremo campagna elettorale soprattutto camminando a contatto con la gente. I due paesi sono vicini andremo a piedi dall'uno all'altro».

L'ex sindaco auspica anche, in futuro, una sorta di immigrazione elitaria «magari dalla Svizzera». L'Astigiano potrebbe apparire come una provocazione, ma Galvagno si affretta a spiegare che «straordinario territorio quello astigiano deve diventare sempre maggiormente appetibile soprattutto in chiave di nuove residenze: con l'aiuto indispensabile di parlamento più attento alle istanze locali. Scherza mentre paio di telefonini gli trillano intorno: ricorda quando i candidati erano stati ricevuti da Berlusconi al primo squillo di cellulare in sala, Silvio aveva fatto il gesto di scaraventare il corpo conteso sul cranio del malcapitato. Qui, al caffè Ligure che la Casa delle libertà ha scelto per presentarsi agli elettori, il protocollo invece può attendere: «Ci conosciamo tutti e tutti ad Asti mi conoscono, nel bene e nel male» dice l'aspirante deputato. Galvagno (Camera, Asti-Nord), Maria Teresa Armosino (Camera, Asti-Sud), Guido Brignone (Senato, Asti-Acqui), Pier Paolo Gherlone (proporzionale «Piemonte 2») dovranno anche loro contribuire a far sì che la scelta campo 13 maggio (sono parole di Maria Teresa Armosino) prenda la direzione del centro destra.

La bionda parlamentare insiste sull'amalgama: «Il nostro gioco è di squadra». E' stata anche l'occasione per fare conoscenza con Guido Brignone, senatore di Centallo, eletto nel '99 nel Cuneese. Non gli piace la definizione di candidato paracadutato nell'Astigiano. Elenca il lavoro parlamentare a sostegno delle aspettative: Sud Piemonte: dall'agricoltura, all'enologia, alla scuola, alle infrastrutture. «Mi sento cittadino di questa parte della Regione per la quale ho lavorato tanto e che conosco a fondo, non un cuneese mandato qui per caso».

Anche Gherlone che ora può incontrare pure sul sito www.pierpaologherlone.it, ha fatto leva sulla scelta di campo: «Il 13 maggio dobbiamo chiudere con cinque anni di governo delle sinistre». In conclusione gli interventi dell'assessore regionale Mariangela Cotto, del sindaco Luigi Florio, del presidente della Provincia, Roberto Marmo e del coordinatore di Forza Italia, Vittorio Massano.



Galvagno, Armosino, Brignone, Gherlone ieri alla presentazione dei candidati del Polo. A fianco Vittorio Voglino che ha partecipato all'inaugurazione della sede dell'Ulivo a Nizza

È stata inaugurata a Nizza, uno dei «cuori» del collegio camerale in cui si presenta Francesco Porcellana, la elettorale dell'Ulivo per Rutelli. I locali sono in via Pio Corsi 9. Sono intervenuti i candidati Giovanni Saracco (Senato, Asti-Acqui), Vittorio Voglino (Camera, Asti-Nord), Francesco Porcellana (Camera, Asti-Sud) e il sottosegretario alla Pubblica Istruzione Giovanni Manzini, oltre al sindaco Nizza Flavio Pesce, al vice Maurizio Carcione, sindaco di Ministratori Valle Belbo. La sede elettorale è aperta dalle 17 alle 19; il numero di telefono è lo 0141/727.619. Il comitato elettorale di Francesco Porcellana è a disposizione dei cittadini per suggerimenti e proposte.

Il problema della tassazione delle insegne dei pubblici esercizi è uno dei temi contenuti nella lettera aperta della Conferenza provinciale ai candidati. Pier Paolo Gherlone, in corsa per il «Biancofiore» nel «Piemonte 2» afferma: «E' una tassa ingiusta a mi già fatto portavoce delle richieste della categoria presso i vertici politici e ne farò personalmente carico, in caso di vittoria alle elezioni. Ho posto alla base della mia campagna elettorale la sicurezza: l'educazione alla legalità: abolire la tassa sulle insegne aiuterebbe i commercianti a tenere illuminata la città, diminuendo in tal modo il rischio criminalità».

CONTADINO. Il montigliese Re Salvador, candidato alla Camera (Asti-Nord) per l'Italia dei valori di Di Pietro così tratteggia la propria campagna elettorale: «La mia sarà campagna elettorale del contadino contro i due poli che hanno nauseato con le loro polemiche e i giganteschi manifesti. Non grandi cose, ma pochi e semplici punti - prosegue - improntati sui problemi reali dell'Astigiano e del Monferrato: l'agricoltura favorendo l'inserimento dei giovani nel settore e particolare nelle piccole e grandi aziende vitivinicole che hanno reso Asti famosa nel mondo; la rivalutazione della Valle Versa, la valorizzazione del territorio per favorire il richiamo turistico in vista delle Olimpiadi invernali di Torino del 2006».

SAN MICHELE

Agricoltore trovato morto nella sua vigna

Un agricoltore, Giovanni Rosso, 65 anni, di Nichelino (To), è stato trovato morto ieri pomeriggio in un vigneto di sua proprietà in via IV Novembre a Dusino, San Michele. Secondo i primi accertamenti, l'uomo sarebbe stato stroncato da un malore, probabilmente un infarto mentre lavorava tra i filari.

Scontro in corso XXV Aprile, ferito

Incidente in corso XXV Aprile, all'incrocio via Corridoni. Per in via di accertamento da parte dei vigili urbani, la Marea condotta da Salvatore Randazzo, anni, Asti, dirigente della Fgci astigiana, si scontra con la Fiesta condotta da Luca Demilano, 21 anni, Asti. Demilano ha riportato contusioni guaribili in una decina di giorni.

DAMIANO

Furgone contro scooter, ragazzo in ospedale

Scontro tra furgone e uno scooter sulla provinciale, all'incrocio con la circonvallazione. Il Renault Express condotto da Giuseppe Maccagno Valè, anni, Balangero (To), svoltando verso Lavezzole, per in di accertamento da parte della polizia stradale, ha urtato lo scooter Malaguti su cui viaggiava D. M. L., 15 anni, Asti, che provava nella stessa direzione. Il ragazzo ha riportato la frattura della clavicola; ricoverato in ospedale ad Asti, ne avrà per un mese.

ROCCHETTA TANARO

Sarà ripristinata strada Rabengo per Rocca d'Arazzo

Il caso di chiusura del guado sul Tanaro, sarà possibile utilizzare la strada comunale Rabengo, che collega Rocchetta Rocca d'Arazzo: la Provincia sosterrà i lavori di ripristino. Ieri il presidente Marmo ha sottoscritto l'accordo di programma con i sindaci Aliberti (Rocchetta) e Poggio (Rocca). La strada non sarà asfaltata né ampliata, ma inghiainata: lungo il tracciato saranno realizzate piccole piazzole per agevolare la circolazione e il doppio senso di marcia. [L. n.]

Si chiudono alle 12 i termini per le candidature alle Comunali

Sindaci, ultime ore per le liste

Le sfide nei 9 paesi chiamati al voto

C'è tempo ad oggi a mezzogiorno, nei paesi che debbono rinnovare il Consiglio comunale, per presentare le liste con le candidature. Ecco, di seguito, una panoramica della situazione nell'Astigiano.

Due in lizza a Casorzo forse 4 a S. Paolo Solbrito Il caso di Vesime

A di sorpresa dell'ultima ora, una sola lista capeggiata da Luigi Scovazzi, vicesindaco primo cittadino uscente Meo Cavallero (altro sindaco storico dell'Astigiano, non può più ricandidarsi).

VESEME. Ancora incognite: il sindaco uscente Massimo Pragliasco ha dichiarato di non voler ricandidarsi e ieri non è stata presentata alcuna lista. Se entro le 12 di oggi la situazione resterà immutata il centro langarolo rischia il commissario prefettizio.

SAN SOLBIRITO. E' stata presentata ieri insieme per San Paolo Solbrito con capolista il vice Pierluigi Ollino. Atteso oggi il gruppo guidato da

Marco Versé. Ancora in forse l'eventuale presenza dell'ex sindaco Giuseppe Bertolino e della lista di «Fascismo e libertà» di Carlo Gariglio.

CASORZO. Dopo cinque legislature tornerà una competizione elettorale a due schieramenti. Sarà Lucia Allara, studentessa ed ex presidente della Pro loco, a guidare la lista del sindaco uscente Beppe Pavese. Con lei Oreste Panagin, Sergio Merli, Claudio Allano, Marco Tibaldello, Piero Sedda, Sergio Grattarola, Antonio Turco, Alberto Ronco, Gigi Baesse, Francesco Zavattaro. C'è attesa per la presentazione della seconda lista.

SOLBIRITO. L'ex sindaco Paolo Colombati ha già depositato i nomi che ha scelto per la lista: «Campanile con grappolo d'uva». Prima del mezzogiorno sarà presentata la lista di nominati che seguiranno l'altra candidatura a primo cittadino Giovanni Beccuti.

Si anche a dove si ricandideranno più i sindaci uscenti Mario Magnone e Enrico Andreone.

CONFUSIONE

IL MESE DELLE

POLO

MONTEMAGNO

Montemagno d'Asti • via Roveglia 12/14 • Tel. 0141.63136

PUNTI VENDITA:

KONFY'S

Magliano Alfieri (Cn) • SS Asti - Alba • C.so Marconi 10D

Domenica pomeriggio aperto

POLO FIRMATE: LOTTO, FILA, HOHE DI KAPPA E MOLTE ALTRE A PREZZI INCREDIBILI. ASSORTIMENTO LIMITATO

SPECIALIZZATI IN:

- LA CASA
- TESSUTI DI ARREDAMENTO E
- IN LATTICE
- LETTI IN BATTUTO E TESSUTO
- ACCESSORI LETTO
- INTIMO E ABBIGLIAMENTO
- preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.



Positivo bilancio della partecipazione delle aziende Cia a Verona

L'importanza di essere al Vinitaly

Nuovi orizzonti per veterani ed esordienti



Malgrado le condizioni climatiche un po' ballerine ed incerte, Vinitaly ha confermato la sua posizione di leader italiano delle rassegne enologiche con affluenze record di visitatori nei cinque giorni di apertura.

La partecipazione dei produttori astigiani è stata massiccia anche se un pochino sparpagliata tra il padiglione 38 (Piemonte) e la tensostruttura della Provincia e del Consorzio dell'Asti quando non addirittura posizionate in altre espositivi.

Il bilancio della presenza dei numerosi produttori della Cia può essere considerato positivo, sia per i veterani che per i nuovi. I rapporti consolidati con gli operatori commerciali e di altre regioni italiane, per gli esordienti che hanno potuto cominciare a proporre i loro prodotti ad una vastissima platea di consumatori di operatori settore, riuscendo anche in alcuni casi a aprire nuovi canali di commercializzazione in aree finora inesplorate.

Giudizio sostanzialmente positivo è stato espresso anche sulla nuova sistemazione della Provincia di Asti che, a parte qualche problema di spazio individuale, ha trovato nella grande area attigua al Consorzio dell'Asti una collocazione adatta al passaggio di un gran numero di visitatori.

I produttori della Cia presenti alla rassegna veronese in varie collocazioni, erano: Guido Lajolo di Vinchio, Dario Rappellino di Grazzano Badoglio, Renato Rabezzana di Calliano, Cascina del Cavagnà di Sobrio, Costigliole, Tenuta La Gioiosa di Montegrosso, F.lli Trinchero di Montegrosso, Roberto Ferraris, Giovanni Rosso, Carlo Ferro, tutti di Agliano Terme, Cantine Breme di Incisa Scapaccino, Tenuta Meridiana di Montegrosso, La Giribaldina di Calamandran, Vigne Uniche di Alfiero Boffa, San Marzano Oliveto.



Guido Lajolo «Regina» (a destra) di Vinchio e il figlio Paolo nel padiglione della Provincia

Aperto il bando Imprenditoria femminile Ci sono gli aiuti

È stato pubblicato nei giorni scorsi il bando per accedere ai finanziamenti riguardanti le iniziative promosse dall'imprenditoria femminile anche per il settore agricolo.

Possono accedere ai finanziamenti le donne titolari di aziende individuali, società di persone costituite per almeno il 50% da donne e le società di capitali nelle quali le donne abbiano rappresentanza per almeno i due terzi.

Gli interventi finanziabili riguardano l'acquisto di impianti, macchine ed attrezzature, acquisto brevetti e software, opere murarie e studi, fattibilità se realizzati nella conduzione di produzione agricola primaria e attività imprenditoriali e realizzazione progetti aziendali innovativi.

I contributi in conto capitale con percentuali dall'8 al 15%, in alternativa, con il sistema «de minimis» agevolazione massima di 100mila Euro nell'arco di tre anni e contributo del 50% delle spese ammissibili per nuove imprese e progetti innovativi e del 30% per acquisto di servizi reali. La presentazione delle domande dovrà essere effettuata entro il 31 maggio all'Assessorato Industria, Lavoro e Formazione della Regione Piemonte.

Per ulteriori informazioni, è consigliabile contattare gli uffici della Cia di Asti e provincia presso i quali è anche disponibile la modulistica per la presentazione delle domande.

In stallo la trattativa sulle polizze contro i rischi atmosferici

Proposte sulle assicurazioni

Più potere contrattuale agli agricoltori

A quasi due mesi dalla Conferenza Stato-Regioni in cui è stato bloccato, grazie all'iniziativa della Cia, il testo del decreto in materia di regolamentazione dei contributi pubblici sulle polizze assicurative contro i rischi atmosferici, è tuttora in fase di stallo.

La Cia giudica inaccettabile il testo proposto dal ministero perché conteneva principi secondo il quale il contributo dello Stato veniva erogato direttamente alle società assicurative e non agli agricoltori.

Il presidente della Cia Massimo Pacetti aveva chiesto al ministero delle Politiche agricole di modificare la proposta, prevedendo meccanismi in grado di fornire maggiore potere contrattuale agli agricoltori, ma le risposte sono state decisamente insoddisfacenti e illuminanti sulla scarsa attenzione dedicata alla questione.

Ecco dunque la posizione della Cia sui principali punti previsti dall'articolo 127 della finanziaria.

L'articolo 127 chiarisce in maniera inequivocabile che i premi della Pac non concorrono nella valutazione della produzione lorda vendibile aziendale da prendere come riferimento per il calcolo dei danni ai fini degli interventi contributivi. Il ministero ha invece arbitrariamente adottato una interpretazione punitiva per gli agricoltori danneggiati, fin dal 1995. La questione è finita all'attenzione

Mentre stanno profilando forse nuovi problemi per lo smaltimento delle carcasse e delle parti a rischio dei bovini (intasamento degli impianti con rischio di blocco delle operazioni), la questione della Bse non si avvia: la normalizzazione e quindi ad una situazione da cui sia un pochino più agevole progettare e attuare a sostegno ripresa del mercato.

Una recente ordinanza del ministero della Sanità ha infatti disposto che l'eliminazione della colonna vertebrale e dei gangli spinali dei bovini con età superiore ai 12 mesi possa avvenire oltre che nei macelli autorizzati, anche negli spacci di vendita delle carni. Apparentemente si tratta di una misura finalizzata a favorire una lavorazione «diretta» delle carni, secondo le abitudini di ogni macellaio e della sua clientela. In realtà la disposizione pare talmente aderente ai principi burocratici e di obblighi di sistemazione delle varie parti

degli animali (reparti separati per le lavorazioni delle parti a rischio, richiesta di autorizzazione, registri di carico e scarico, ecc.) da rendere ancora più difficile e complicata la vita di chi già deve affrontare la ben nota crisi dei consumi dovuti al diffondersi del morbo Bse.

«A questo riguardo», afferma il vicepresidente provinciale della Cia di Asti, Dino Scanavino, «si può che auspica una soluzione ragionevole, che senta di rispettare le norme di prevenzione disposte per il territorio italiano (che, a quanto si sa, è molto più rigido che in altri paesi europei ndr), anche di consentire ai macellai di continuare la loro attività lavorando le carni secondo i metodi della tradizione, cosa che non potrebbe avere effetti positivi per l'intero settore zootecnico locale. Il caso contrario, si rischia di aggiungere difficoltà e difficoltà la prospettiva di un'ulteriore e drammatica crisi dell'intero settore delle carni bovine».

Obbligatorie per il Piano di sviluppo rurale

Per avere contributi serve la fideiussione

Con l'apertura delle varie misure di sostegno previste dal Piano di Sviluppo Rurale del Piemonte è introdotto l'uso obbligatorio delle fideiussioni richieste a garanzia delle domande di contributo pubblico.

A fronte di questa situazione numerosi gli istituti bancari che hanno predisposto speciali programmi di fideiussione a favore delle imprese agricole impegnate in programmi e nelle iniziative

Piano Sviluppo Rurale.

Poiché le proposte delle banche si differenziano nelle aliquote (oscillanti tra zero e l'1%), è consigliabile che gli agricoltori interessati a ricevere i contributi si rivolgano al più presto agli uffici della Cia di Asti e provincia che forniranno le necessarie informazioni per la scelta degli istituti a cui rivolgersi per ottenere la fideiussione stessa.



Maria Grazia Macchi della Giribaldina

Per la pubblicità su
LA STAMPA

RK
publikompass

Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

CAF Srl

Un modello unico di efficienza

Con il modello 730 una dichiarazione
redditi più semplice

Il Caf provvede al controllo della dichiarazione, alla sua liquidazione, a comunicare al sostituto d'imposta i redditi delle imposte che verranno addebitate sulla rettificazione o sulla pensione di luglio

Il Caf Srl assicura riservatezza, professionalità ed efficienza

Il Caf mette a disposizione un servizio di consulenza e di compilazione della dichiarazione a costi contenuti

Per informazioni o per fissare un appuntamento per la presentazione della sua dichiarazione dei redditi può trovarci presso le sedi del Caf Srl:

Via Astesano, 1 - 11100 AOSTA
Tel. 0161 394320 Fax 0161 395344
e-mail: cla-asti@interbusiness.it

V.le Risorgimento, 31 - 14053 Caneville (AT)
Tel. 0115 824005 Fax 0115 824006

Via Roma, 83 - 11020 Montiglio (AT)
Tel. 0141 994545 Fax 0141 994546

Via Pistone, 53/71 - 14040 Nizza (AT)
Tel. 0141 721691 Fax 0141 721692

Sezione Alfa CAF/CAF
n. 00027 Dm 31-03-1993

CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE della
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI

BUONA PASQUetta

OFFERTA

Solo per Lunedì 14 Aprile 2001

DOMENICA 15 APRILE PASQUA : CHIUSO
LUNEDI' 16 APRILE PASQUETTA : APERTO !

LIRE

1.000*

NEC DB 4100



Dimensioni: 120 x 42 x 22 mm
 Peso: 99 gr.
 Autonomia:
 - Stand-by fino a 80 ore.
 - Conversazione a 110 minuti.
 Dual Band
 Sc
 Avviso di chiamata a vibrazione
 Data, ora e sveglia
 Suoneria personalizzata su chiamante
 Predisposizione
 14 suonerie
 Batteria



***Acquistando L. 330.000 di traffico telefonico utilizzabile con qualsiasi telefonino GSM, avrai il diritto di acquistare il cellulare NEC DB 4100 raffigurato a lato spendendo solo mille lire!**

(Vendita abbinata telefono + traffico)

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

NOKIA

OFFERTA !

NOKIA 3310
 PESO 133g
 AUTONOMIA da 50 a 260h in stand-by
 Display grafico
 Giochi - Chat
 Screen Saver
 Cover intercambiabile

NOKIA

OFFERTA !
L. 299.000

PALMARE

OFFERTA !

Palmare
 PALM-M100
 Cavo HotSync
 Software collegamento a PC
 Stilo
 Coperchio Mobile

PALMARE

OFFERTA !
L. 399.000

SONY

CD-R SONY
 74 min. / 650 MB

SONY

OFFERTA !
N° 10 CD = L. 11.900

VIDEOREGISTRATORE

SP/LP - 8 velocità di
 Riavvolgimento nastro doppia velocità
 16:9 Compatibile

VIDEOREGISTRATORE

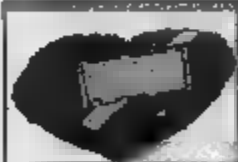
Videoregistratore DAEWOO
 Prezzo L. 399.000
 Sconto rottamazione L. 100.000
TOTALE OFFERTA L. 199.000

LAVATRICE INDESIT

INDESIT SELECTA
 VASCA WOX - Regolaz. Temperatura
 mezzo carico - esclusione centrifuga

LAVATRICE INDESIT

Lavatrice INDESIT
 Prezzo L. 470.000
 Sconto rottamazione L. 200.000
TOTALE OFFERTA L. 470.000



Liste Nozze

www.goldenlions.it

www.prezzistracciati.it

E-mail info@prezzistracciati.it

M A G A Z Z I N I

Aiciati

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - TEL. 0141/823615

Di epoca medievale: accessibile al pubblico da stasera, per la veglia pasquale

Casale ritrova il suo «narteco»

L'atrio del Duomo riaperto dopo i restauri

CASALE MONFERRATO

È tornato quello che quasi mille anni fa il narteco del Duomo di Casale restaurato con oltre un anno di lavoro, con una spesa di 1,5 miliardi e mezzo, riproposto, sotto strati intonaco che erano stati sovrapposti nei secoli, nella sua originale composizione.

Un evento grandioso per la città, che considera il Duomo il suo monumento simbolo sia dal punto di vista architettonico sia dal punto di vista affettivo.

Questo è il motivo per cui il vescovo, monsignor Germano Zaccheo, oltre alla inaugurazione ufficiale che si terrà sabato prossimo, alla presenza di monsignor Marchisano, presidente della Pontificia commissione per i beni culturali della Chiesa, del cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano, e del cardinale Severino Poletto, arcivescovo di Torino, ha voluto riservare ai casalesi un momento inaugurale speciale collocato nell'occasione della veglia pasquale. L'appuntamento è per questa sera alle 22. Seguirà il solenne pontificale di domani mattina, giorno di Pasqua, alle 10.

Entrambe le occasioni forniranno l'opportunità di ammirare l'atrio (impropriamente chiamato «narteco», dicono gli architetti) sotto luci diverse: questa sera quella artificiale, domani quella naturale, che cattura la luminosità attraverso i finestrini caratterizzati da vetri trasparenti che mettono in comunicazione visiva l'interno con l'esterno.

È proprio la luce il primo elemento che si coglie entrando nel «narteco» restaurato, l'elemento che segna il netto contrasto tra prima e dopo l'interven-



In una ricostruzione al computer, la visione del matroneo centrale del narteco con l'illuminazione delle volte e dei matronei

to, perché si passa da una situazione più cupa a quella attuale molto chiara e solare. Le reazioni dei primi visitatori, che hanno varcato le porte spalancate, quando si stava smontando il cantiere in questi giorni, sono state contrastanti: chi è rimasto affascinato, chi ha provato il disagio di una soluzione totalmente diversa da quella che faceva parte della memoria collettiva. La scelta decisiva si è presentata nel momento in cui i saggi sui materiali hanno evidenziato che, sotto la copertura uniforme, si celavano motivi architettonici, sculture, decorazioni sconosciute. Si è scelto di andarle a scoprire per ritrovare il Duomo come era concepito e costruito. Ecco perché oggi l'atrio è così come era stato realizzato nel secolo.

IL DUOMO AL SACRO MONTE DI CREA

CREA

Per Pasqua riapre il Paradiso dopo la chiusura invernale. La più prestigiosa cappella del Sacro Monte di Crea si può visitare all'interno, con l'imponente gruppo statuario e gli affreschi restaurati, a partire da domani, dalle 14 alle 16,30, e così pure a Pasquetta. L'ingresso costa 2000 lire, 1000 i ridotti. Da quest'anno, però, l'Ente Parco ha introdotto una novità: la visita guidata nelle cappelle votive, in particolare, la IV dedicata alla Concezione di Maria, la V della Natività di Maria, la XVI della Salita di Gesù al Calvario, e naturalmente la XXIII dell'Incoronazione di Maria più nota Paradiso. La visita guidata includerà il Santuario. La partenza è fissata davanti all'Ufficio Informazioni, aperto fino a settembre sul piazzale del Santuario. Le visite guidate vengono attuate, sperimentalmente, in questi giorni: Pasqua e Pasquetta, 25 aprile, 29 aprile, 1° maggio e 27 maggio. Due gli orari pomeridiani: alle 15 (fino alle 16,30), e alle 18 (fino alle 19,30). Il servizio costa 5000 lire. Non sono escluse nei giorni feriali, ma su prenotazione e per gruppi di almeno 25 persone. (s.m.)

Sarà ampliata Nuove strade per la zona industriale

CASALE. L'ampliamento previsto per la zona industriale (Pip 5) è di circa 10 mila metri quadri e comprenderà una serie di infrastrutture, tra cui strade di collegamento importanti con gli snodi in entrata e uscita da Casale, quella di S. Bernardino per l'imbocco della tangenziale e quella per Roncaglia, tagliando fuori il centro abitato di S. Germano (la cui fattibilità si deciderà con la Provincia entro fine 2001). È un provvedimento votato all'unanimità dal Consiglio comunale che permetterà il posto a un'altra cinquantina di aziende, dopo l'ultimo ampliamento di 6 anni fa, che ha portato la zona industriale a raggiungere i 2 milioni di metri quadrati di superficie con la presenza di 150 aziende che impiegano circa 3 mila lavoratori. «È uno strumento» dice l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo «concetto per dare sviluppo e crescita anche in termini occupazionali».

Non solo dirigenti, ma altre figure professionali, che potrebbero essere fornite dall'Università per andare incontro alla caratteristica primaria del territorio sono state suggerite da Giovanni Calabrese, Città Insieme, che ha messo l'accento anche sulla necessità di disporre di centraline per la rilevazione dell'aria in una zona a così vasta densità industriale, necessità sulla quale Merlo ha rassicurato il Consiglio, dicendo che non ci sarà spazio per produzioni inquinanti e che, in ogni caso, anche gli scarichi fognari subiranno severi controlli. Maggiori collegamenti via bus tra area industriale e centro sono stati chiesti dal consigliere di F. Nicola Sirchia, così l'istituzione di piste ciclabili dal consigliere Edoardo Montiglio (Fl), che ha avanzato anche la richiesta di potenziare l'aeroporto, proposta vista condivisa dalla maggioranza (Roberto Quirino, Ds). (f.n.)

Proteste ad Acqui «Dimenticata la variante di Strevi»

STREVI. «A quando la convocazione della Conferenza dei servizi per la variante di Strevi?», lo chiedono i pubblici amministratori della Valle Bormida, visto che le copie del progetto definitivo sono ormai giacenti all'Anas da otto mesi.

Una situazione che ha dell'incredibile, visto che il progetto, che fa parte di quello più ampio delle cosiddette «cortelle di Predosa», è ritenuto indispensabile dagli addetti ai lavori per il rilancio del settore turistico e termale sia di Acqui Terme sia di tutto l'Acquese.

A sollecitare un intervento Regione e dall'Anas sono stati l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Paolo Filippi e il vice presidente Daniele Borioli, che hanno inviato un'ennesima lettera: «A distanza di otto mesi dalla trasmissione del Progetto, nulla ancora è stato fatto per attivare la procedura di analisi e approvazione, considerato altresì che la fase progettuale esecutiva risulta già finanziata da un specifico Accordo di programma sottoscritto da Regione, Provincia e Comune di Acqui».

Sulla vicenda è intervenuto ieri anche il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschia: «Il rilancio del settore turistico e termale di Acqui e di tutto l'Acquese sta attirando numerose società private, seriamente intenzionate a effettuare una serie d'investimenti in città e nei Comuni dell'Acquese. Purtroppo, in questo momento, il vero problema è rappresentato dai ritardi nella realizzazione della variante di Strevi, a causa della necessità di effettuare una serie di variazioni al progetto, che oltre a far lievitare i prezzi dell'opera, hanno provocato innegabili quanto imperdonabili ritardi». (g.l.f.)

Un Comitato «Membri salverà antichi boschi»

Vorrebbero salvaguardare i boschi che, ai piedi di grandi roveri, castagni e ornielli conservano ancora esemplari rarissimi di erica bianca oltre a ginestre, ginpri ed erica rossa. Per questo si sono costituiti in associazione (si chiamerà «L'Antica Comuna») e si presenteranno ufficialmente domenica 22 aprile.

L'iniziativa è di una quindicina di abitanti, che hanno già avviato i primi lavori. Il Comune ed Ente parco. Si guarda a due grandi polmoni verdi, verso Maranzana il cosiddetto «bosco del presepio» e Bruno. Complessivamente è un'area di enormi estensioni (dai 400 ai 500 ettari), mai più grande parco naturale di Rocchetta Tanaro (123).

Sono tutti terreni frazionati, ovvero con tanti proprietari: bisognerà convincerli. «Abbiamo ben presente la necessità di procedere in modo graduale, confrontandoci pubblicamente con tutti i soggetti coinvolti» indica Mariangela Migliardi, architetto, promotrice dell'ipotesi. «L'idea è di creare un Federico Ratti, medico, presidente dell'«Antica Comuna» - per salvare i boschi dal degrado e recuperare i sentieri. Ma la nostra proposta vuole anche essere la base di partenza per un discorso di sviluppo che coinvolga il paese, a partire dalla promozione dell'agricoltura e dei suoi prodotti tipici».

Alla fine toccherà al Comune decidere. Il sindaco Giovanni Spandaro anticipa: «Non abbiamo intenzione di calare dall'alto alcuna scelta: come sempre ci confronteremo con la popolazione, valutando i pro e i contro della proposta».

In occasione della presentazione del 22 aprile (alle 14,30, palazzo Marchesi Pallavicini), «L'Antica Comuna» allestirà una mostra di documenti antichi, mappe e fotografie sui boschi che vorrebbero tutelare. (l.n.)

NUOVA OPEL CORSA. TUA A L. 16.900.000



con doppio air bag, vetri elettrici, chiusura centralizzata, immobilizer

DELLA VITA
PRENDI SOLO IL MEGLIO.
CIOE' TUTTO.

Nuovo design grintoso, nuova gamma di motori Ecotec, benzine diesel, dal 1.0 al 1.8, da 60 a 125 CV, tutti plurivalvole. Nuovo standard di sicurezza: telaio DSA, doppio airbag, servosterzo sensibile alla velocità. Nuove dotazioni di serie, nuovo comfort, nuova abitabilità. Più che mai, più corsa che mai.

CONCESSIONARIA
OPEL PER ASTI

interauto



Asti - Corso Alessandria, 264
(Vicino Mini Motel)

OPEL

COMPRAANDO DA NOI PEDALI FINCHE' VUCI ...

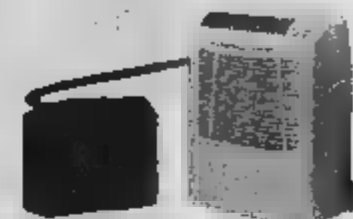
ARIA DI APRILE, ARIA DI PRIMAVERA...
 Europiù saluta la primavera con
 la fantastica **MOUNTAIN BIKE OMAS**,
 (cambio a 18 velocità, leve freni mod. gara,
 prezzo al pubblico **198.000 lire**). Acquistando
 uno o più elettrodomestici con valore pari
 o oltre le 500.000 lire potrai ritirare immediatamente
 la tua mountain bike con la sola aggiunta
 di una cifra tra le **19.000** e le **69.000 lire** a seconda
 del prodotto acquistato.*
SALTA IN SELLA !!!

...A €. 19.000*!!!



Condizionatore Split
 BRANDT by ARGIO £. 1.079.000 +
 Mountain Bike £. 19.000 =

VENDITA ABBINATA
£. 1.098.000



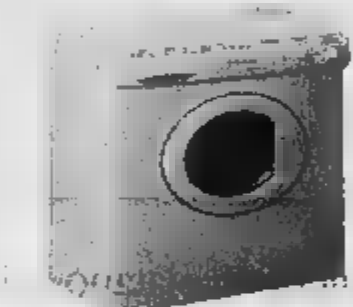
Lettore DVD Thomson £. 685.000 +
 Mountain Bike £. 69.000 =

VENDITA ABBINATA
£. 734.000



Lavatrice IGNIS
 con termostato £. 499.000 +
 Mountain Bike £. 69.000 =

VENDITA ABBINATA
£. 568.000



**Centri specializzati
 in elettronica
 ed elettrodomestici**

**Gruppo
 Europiù**

**GRUPPO
 ISPARMIO**

CASTAGNITO (CN) - Neive 16 - 0173 212537 - APERTO LA DOMENICA
NEIVE (CN) via De Revello 26 - 0173 677636

MILANESINO. Tel. 0131-252.644
Man of honor
con R. De Niro
Feriali: ore 20-22.30
Sabato e festivi: ore 16-19-20-22.30. L. 12.000

ANNOVA. Tel. 0131-252.076
I cavalieri che fecero l'Impero
con R. De Niro
Ore 19.40-22.20. L. 10.000/7000

MONTECATINI Sola Italia. Tel. 0131-234.240
Le folle dell'imperatore
di Mark Dindal
Ore 20.15-22. L. 12.000

MONTECATINI Sola Italia
Memorabili nati (Born Remembrance)
di Davide Karel
Ore 20-22.30. L. 12.000/9000

CORSO. Tel. 0131-265.111
Thirteen Days
di R. Donatikon con Kevin Costner
Feriali: ore 19.30-22.15
Sabato e festivi: ore 16.45-19.30-22.30
L. 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Stregati dalla Luna
Feriali: ore 20.29-22.30
Sabato e festivi: ore 16.20-18.20-20.20-22.20
L. 12.000

MODENARO. Tel. 0131-252.797
Scoprendo Ferrara
Feriali: ore 19.50-22.25
Sabato e festivi: ore 17.30-19.50-22.25
L. 12.000

MONTALI - Sala Umbria. Tel. 0131-249.321
Good November
Feriali: ore 20-22.30
Sabato e festivi: ore 15-18-20-22.30
L. 12.000

MONTALI - Sala Etruschi. Tel. 0131-249.321
Il nuovo fiuto
Feriali: ore 20.15-22.30
Sabato e festivi: ore 16.15-18.15-20.15-22.30
L. 12.000

ARISTON, Tel. 0144-322.835.
L'ingresso degli imperiali Feriali: ore 20-22.30.
Feriali: ore 15.30-17.45-20-22.30.
L. 12.000/9000

CRISTALLI, Tel. 0144-322.400
Sweet November
Feriali: ore 20-22.30.
Feriali: ore 15.30-17.30-20-22.30.
L. 12.000/9000

DIAMANTI, Tel. 043-667.516.
Digimon Ore 15-16.30.
Chocolate Ore 20.15-22.30.
L. 10.000/7000

GLORIA, Tel. 0142-452.291
Le fate Ignoranti
Feriali: ore 20.10-22.25.
Sabato e Feriali: ore 15.30-17.50-20.10-22.25.
L. 12.000/9000

PALLA, Tel. 0142-452.081
Le fate dell'imperatore
Ore 15.30-17.10-18.45-20.30-22.25. L. 12.000

MODERNO, Tel. 0774-444.444
Sweet November
Feriali: ore 20-22.30.
Sabato e Feriali: ore 15.30-17.45-20-22.30.
L. 12.000/9000

MACALU' P. Tel. 0131-565.001
Domestica
Tel. 0143-321.472

W28, Tel. 0143-321.472
Le fate Ignoranti Feriali: ore 20.30-22.30.
Sabato e Feriali: ore 15.30-17.45-20-22.30.
L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL, Tel. 0743-78.290
Sweet November
Feriali: ore 20.15-22.30.
Sabato e Feriali: ore 16-18-20.15-22.30.
L. 12.000/9000

CINEMA ☎ 0143-81.411

Teatro comunale
Feriali: ore 20-22,30.
Sabato e festivi:
ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000

CINEMA TEATRO SPLENDOR ☎ 0143-81.411

La folle dell'imperatore
Feriali: ore 20,30-22,15.
Festivi: ore 16-17,30-19,20,30-22,15
L. 10.000/7500

LARA ☎ 0143-62.895

L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/6000

Teatro Comunale ☎ 01431-861.326

La folle dell'imperatore
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sabato e festivi:
ore 16,30-18,30
L. 12.000/9000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2 ☎ 01431-861.326

Street Movement
Feriali: ore 20,30-22,30
Sabato e festivi:
ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000

CineTeatro SOCIALE ☎ 01431-942.276

La tigre e il drago
Feriali: ore 20-22,20
Sabato e festivi: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000

ARLECCHINO ☎ 0363-648.124

Thirteen Days
Feriali: ore 19,30-22
Festivi: ore 15,30-19,30-22
L. 10.000/7000

MAX. Tel. 0141-594.147
Il mio amico *Disegno animato*
di P. O'Connor con C. Thierck, K. Ralvitz.
Durata: 19.55; 22.30.
Biglietto: 12.000 (8000).

OUTLINE. Tel. 0141-530.098
Man of Honor. *L'uomo degli uomini*
di G. Tillman jr. con R. De Miro C. Gooding jr.
Durata: 19.35; 22.30.
Biglietto: 12.000 (8000).

UTZ. Tel. 0141-530.088
Scoprendo Forrester
di G. Van Sant, con S. Connery, R. Brown.
Durata: 19.40; 22.30.
Biglietto: 12.000 (8000).

VERVO PLENBORG. Tel. 0141-595.040
La febbre dell'ammazzare.
cartone animato di M. Dindal.
Durata: 20.30; 22.30.
Biglietto: 12.000 (8000).

WIERE. Tel. 0141-413.630.
I cavallotti che fecero l'America
di Papi Avati con R. Boya, E. Farling, M. Leonard.
Durata: 19.30; 22.15. Biglietto: 12.000 (8000).

LINE. Tel. 0141-824.889.
Man of Honor. *L'uomo degli uomini*
di G. Tillman jr. con R. De Miro C. Gooding jr.
Durata: 20; 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

DOUGLAS. Tel. 0141-701.496
Traffico
di S. Soderburgh con C. Zalta-Jones, M. Douglas.
Durata: 21.30. Biglietto: 11.000 (8000).

DEL. Tel. 0141-762.786
Il sapore della vittoria.
di B. Yalzin con D. Washington, W. Patton.
Durata: 20; 22.30.
Biglietto: 12.000 (11.000).

LA FALLE DELL'IMPERATORE.
cartone animato di M. Otsuf.
Durata: 25,30; 22,30
Biglietto: 12.000 (10.000).

MUTUALITÀ. Sala Verdi. Tel. 0141-701.450
Un cast novembre. Un solo novembre.
di P. O'Connor con G. Thorne, K. Reeves.
Durata: 20, 22,30
Biglietto: 12.000 (8000).

MUTUALITÀ. Sala Aurora
Le farò ignorare.
di F. Coppola con S. Accorsi, M. Bay.
Durata: 20, 22,30
Biglietto: 12.000 (8000).

MUTUALITÀ. Sala Regine
Stregati dalla luce.
di F. Ammendato con M. Casagrande.
Durata: 20,30, 22,30
Biglietto: 12.000 (8000)

Colosio. Juventus-Indis.
con Tele +
Biglietto:

BL. Tel. 0141-975.016.
Chocolat.
di L. Hailstrom con L. Olin, J. Binocchia, J. Dapp.
Durata: 20,30; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000).

BL. Tel. 0141-962.290.
Thirteen days.
di R. Donaldson con K. Costner, R. Culp.
Durata: 20,30; 22,30

THE FRAME OF FILM

[illegible]

criminate che ha minacciato il concorso Miss Stati Uniti.

MINISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla storia di «Strange days», la storia di una copia in crisi (il poeta Sean Penn e la pigrata Catherine McCormack) che passerà una vacanza in mare con due amici approda su un'isola teatro 150 anni fa di un duplice omicidio.

MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Ryl Streep insegna violino ai ragazzi frequentando la scuola di un quartiere degradato di New York.

LA MORTE DEGLI UOMINI. Drammatico. Gli anni Cinquanta, il giovane Carl Schaefer (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Mar... il doc...

LA FURFALINA. Istruttore Billy Sunday (Rita De Niro).

MINUTOLI. Azione. Robert De Niro è un settore... famoso: nel caso di un cattivo viene all... da un giovane e attivo investigatore (Edward Burns).

MITTI E PISCATTO. Drammatico. Ingegnere americano viene rapito sulle isole delle forze antivegetative.

SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che lascia nel 1971 al campionato ameri...

OPROPRIO FORRESTER. Commedia americana. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vince da giovane il tizze e ora vive in una lussuosa casa Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.

ATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio «affari» verso New York, un... di predatori (Benicio «Toro» Silva) a Londra e nella capitale inglese convinto ad assistere a un incontro boxe clandestino.

LAZZ DEL FIGLIO. Drammatico. In un'isola alle Hawaii Mollie e i suoi figli...

SPAZZOCINQUE Tel. 0171-531771/444285
CINEMA MONTEPIÙ Tel. 0171-531771/444285
I Cavalieri che fecero l'Impero.
■: 19.30/22

DON BOSCO Tel. 0171-692.516. OGGI RIPOSO

EMER Tel. 0171-353.621.
Dolce novembre Or. 20, 22

MONETTA Tel. 0171-36.49.36. ■■■■■■■■■■
SALAGINET Tel. 0173.284.953.
Scoprendo Forrester or. 19.50, 22.15

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
L'erba di Grace Or. 21,15

WIPPERO Tel. 0171-262.211.
Scoprendo Forrester Or. 19.50, 22

CINELABINIA Tel. 0171-265.213.
■■■■■■■■■: 15.
Sala 1: Le furie ignoranti Or.: 15.15, 17.35
20, 22, 30
Sala 3: Scoprendo Forrester Or.: 14,40
17.20, 20, 22, 40
Sala 4: ■■■■■■■■ Or.: 14,30, 17,30, 20,05
22,40
Sala 5: Sweet November Or. ■■■: 17,30
20, **Tredici giorni** Or.: 22,20
■■■■■: 6 **Il sapore della vittoria** Or.: 15,15, 17,40, 20,20, 22,40
Sala 7: Miss Detective Or.: 15,10, 17,35
20, 17, 40, 22, 30
■■■■■: 8 **Men of honor** Or.: 15, 17,35, 20,15
22,50
Sala 9: Le folie dell'imperatore Or.: 15,30, 17,35, ■■■■■, **Sweet November**
Or.: 22,30
■■■■■: 10 **Big Man on Snow** Or.: 15,35, 17,45, 20,15
22,30
Trattato Or.: 22,20

IMPRESA ITALIA IMPRESA Tel. 0172-412.317.
Sole Grimaldi: **Il** Grimaldi Gr. 20, 22, 15.
Sole Mac: L'ultimo bacio Gr. 19/20/21.
Sole Nigam: Stragati dalla luna Gr. 20, 22, 15.
IMPRESA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sole Metropolis: Le folle dell'imperatore Gr. 20. Scoprendo Forrester Gr. 22, 15.
Sole Milano: Men of honor Gr. 20, 22, 15.
LEON Tel. 0171-948069. **Chocolat** Gr. 20, 22.
FERRINI Tel. 0171-619.131. **OGGI RIPOSO**
FALLI VACCINELLI Tel. 0173-750.277.
Chocolat
MOVO LUX Tel. 0171-211.726. **OGGI RIPOSO**
MARA BORSI Tel. 0174-701552. **OGGI RIPOSO**
MALATERA Tel. 0172-488.324. **Amici Alcolero**
ra Gr. 20, 22; test. 17, 20, 22.
MASSIMO Tel. 0173-742.321.
MASSIMO Ignoranti Gr. 20, 22, 15.
Sole Grimaldi: Men of honor Gr. 20, 22, 15.
Sole Ross: Le folle dell'imperatore Gr. 20, 21, 22; Stragati - La luna Gr. 20, 22, 15.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE Tel. 0172-62.407.
La Tigre e il drago Or. 20; 22

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

UXI Tel. 0171-327.534
La stanza del figlio Or. 20;30; 22.30

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE Tel. 0174-47.695.
Buoni novembre or. 20; 22,15

BERTOLLA SALA 2.
La follia dell'imperatore or. 20,30; **La stanza del figlio** (22,30)

BARRETTI **Le fate ignoranti** Or. 20,30; 22,30

ARISTON Tel. 0174-391311. **OGGI RIPOSO**

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE Tel. 0175-43.756
Dolce novembre Or. 20; 22

ITALIA Tel. **Le fate ignoranti**
Or. 19, 20; 22; 19, 15; 18; 20; 22

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE Tel. 0174-227.105. **OGGI RIPOSO**

18,30, Cioccolat Or. 20;30; 22,40

ARABELL
La stanza del figlio or. 20; 22.

MITZ
La Tigre e il drago Or. 19, 20; 22; 19, 15; 18; 20

BARBENTIA piazza S. Giuda 2 bis, tel. 011 88.78.07. *What women want - Quello che le donne vogliono*. Or.: 15, 17, 20, 22, 23, 26.
CTON'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. *Chocolat*. Or.: 15, 30, 17, 20, 19, 22, 23.
DADA 298 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Streghe della luna*. Or.: 15, 17, 18, 45, 20, 22, 23.
DADA 408 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Le folle dell'imperatore*. Or.: 15, 30, 17, 19, 25, 22, 23.
EDUARDI MINERALIA corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007. Sala 1: *Sweet november*. Or.: 15, 17, 30, 20, 22, 23. Sala 2: *Le folle signorinali*. Or.: 15, 30, 17, 20, 19, 22, 23. Sala 3: *Il sepolcro della vittoria*. Or.: 15, 30, 17, 20, 19, 22, 23.
EDUARDI corso Vittorio Emanuele 22, tel. 581.7190. Sala 1: *Sweet november*. Or.: 15, 30, 17, 20, 22, 23. Sala 2: *Alleanza detective*. Or.: 16, 18, 19, 20, 20, 22, 23.
CAPITOL via San Dalmazio 24, tel. 540.605. *La musica del cuore*. Or.: 15, 17, 30, 20, 22, 23.
CONTE via C. Alberto 27, tel. 530.7116. *Scoloriti come noi*. Cart. antichità. Or.: 15, 16, 30. Il tempo dei cavalli ultrasal. Or.: 18, 19, 30, 21, 22, 35.
CAMPILU 1 via Garibaldi 32a, tel. 436.07.23. *L'ultimo*. Or.: 15, 30, 17, 20, 19, 22, 23.
CAMPILU 2 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. *Chimera*. Or.: 15, 30, 18, 20, 23, 22, 23.
CHIMERA G. Cesare 106, tel. 252.025. *Le folle signorinali*. Or.: 15, 30, 17, 20, 19, 22, 23.
ORSA via Gramsci 5, tel. 542.422. *L'onore degli uomini*. Or.: 15, 06, 17, 20, 25, 22, 23.
DEI GIACCONI - Sala Mirasol via Montecarlo 62, tel. 327.2214. *La sturza del figlio*. Or.: 15, 16, 18, 20, 20, 22, 40.
DEI GIACCONI - Sala Domestica via Montecarlo 62, tel. 327.2214. *I corio paesi*. Or.: 16, 18, 20, 20, 22, 30.
ELIO GRANDE piazza Sabotini, tel. 447.52.41. *Le folle dell'imperatore*. Or.: 15, 30, 16, 40, 18, 20, 20, 22, 20.
ELIO GRANDE piazza Sabotini, tel. 447.52.41. *La tigre e il drago*. Or.: 15, 30, 17, 20, 19, 20, 22, 30.
ELIO GRANDE piazza Sabotini, tel. 447.52.41. *La tigre e il drago*. Or.: 15, 16, 18, 20, 19, 20, 22, 30.

[illegible]

apoteosi della vittoria. Or.: 15.30; 17.50;
16.15; 22.30.
LA SCELTA Teatro Nuovo Carlo M. d'Azeglio
Or.: 19.00. 18° Festival internazionale
del Film con tematiche omosessuali-
LIEBOWITZ 2 Teatro Nuovo Carlo M. d'Azeglio
Or.: 19.00. 18° Festival internazionale
del Film con tematiche omosessuali-
TOMBA Via Rome 336, tel. 5627492, 3 cavalletti
che fecero l'impresa. V. min. 14. Or.: 18;
19.30; 22.20.
LETO BIRMAN La biglietteria è chiusa per
l'opera: Sabato 21/4, Stagione d'Opere
2000-01; fino al 25/4 Lohengrin opera
di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore,
Regie di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del
Teatro Regio info: www.teatroragion.it.
IL CANTO DEL LIBRO musicisti La biglietteria è
chiusa per festività. Ragionieri: Sabato 21/4,
Sabato 28/4 or. 21.10, Giacomo Casanova, uno
spettacolo di danza in nove seduzioni e un
epilogo di Karole Armitage. A. Costanzo soprano,
Compagnie di Danza Teatro di Torino, info:
www.teatroragio.it.
PINELLI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si
renota per Musical, maestri con Manuel
Sainza, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e
costumi Fabrizio Agnelli. Info., e
sabbi i giorni orari continuati dalle 9 alle 19. Sito
internet www.torinospectator.it.
BUTTERFLY Giovanni Agnelli Lingotto via Milazzo
30 Non perdetevi la Compagnia Sinfonica Nazionale
della Rai: biglietti presso il Palazzo della Radio,
via Verdi 31, dal martedì al venerdì giorno 10-14.
Per informazioni tel. 011 8104655-8104961.
GIANNINI piazza Carignano 6, Teatro Stabile
torino: da martedì 17 aprile andrà in scena
dopo la prova di Ippocrate Bergamaschi, regia di
Gabriele Fava. Biglietti TST tel. 011 517.6246.
Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490. Numero
verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
CORRADI Teatro via Cristoforo Colombo 31 bis,
tel. 011 5805766. Dal 20 aprile la Compagnia
Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica
da quasi 50 anni a Londra "Thaispaole par les
opéra". Agathe Christie. Info e biglietti tutti i giorni
internet: www.corradi.com dalle 9 alle 19 al n. 011

PRINCE AND THE NEW POWER GENERATION. Musical. I quattro artisti stanno preparando nei loro quartieri la cena di fidanzamento tra il principino Giuliano e Minia (Maria Grazia Crociani), poliziotta che confida al futuro sposo una love-story avuta tempo fa con un collega.

REVERIES. Sentimentale. Keaton Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e si innamora dell'affascinante Charlene Theobald.

SIXTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente nel giorni della «crisi di Cuba» 1962, legata all'installazione di missili sovietici in territorio cubano.

TIGHE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.

TEMPO DEI CAVALLI URSIACCHI. Animato. Premiato con la Camera d'oro a Cannes, il film narra di una folta famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nei kurdistan iraniani: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di offrire un trachino disposto ad alzarlo.

UPPER CUT. Giallo. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore della antitropa proprio quando la figlia è drogata, due poliziotti messicani imbattono la loro guerra agli stupefacenti. Catherine Zeta-Jones prende il posto marino in galera come trasportatrice di droga.

MILITINO SACRO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giorgia Mezzogionne) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), vivono le loro esistenze.

WANT WOMEN WANT. Commedia. ■■■■ Un uomo è un pubblicitario che sente il bisogno delle donne.

La Direttrice della Scuola "M. MAZZARELLO" Sr. Boffa Giuseppina, le collaboratrici Sr. Annamaria ■ Sr. Mirosa Pesce ■ la Comunità Educante ringraziano cordialmente quanti, in modi diversi, hanno generosamente contribuito alla realizzazione del "Mercato in Euro" svoltosi ■ 20 ■ 2001, in particolare:
I genitori degli alunni della "Mazzarello"; i Direttori, gli Insegnanti ■ gli alunni delle Scuole partecipanti; le Banche: di Alba, C.R.T., C.R.A., C.N.L., Bipolare di Brescia, San Paolo IMI; BMW; Cerrato Carta; Dezzani Tende; Ditta Betta Ercole; Ditta Fava-Scarzella; Honda - Motoricli; Renault - C.so Aless.; Negozi vari... Il Filo di Arianna; Pasticceria: G.N.B. di via Malta; Lazzarino; Maschio; Mighetto; Azienda vitivinicola "Massasso" ■ Isola d'Asti; Istituto Sperimentale per l'Enologia "Piemontesina"; Barbero - Torroni; Farmacie: Alfieri, Don Bosco, Piazza Roma, Centrale; Cooperativa della Rava e della Fava; "Contratto" ■ Canelli; Consorzio per la tutela dei vini d'Asti e del Monferrato.



"Il Flauto Magico" Ristorante
 vi proponiamo il nostro menu di Pasqua:

Antipasti
Coscia al sale con intingolo d'erbe
Carpaccio di coniglio su letto di sornico
Asparagi in salsa barbadoro
Fagottino Reale in salsa porri

Primi piatti
Risotto primavera
Matagellati al sugo strafritto

Secondi piatti
Capretto ■■■■■ con carciofi
Farona fricassata alla fantasia d'agrumi

Dolci
Tronchetto Pasquale alle creme
Cialdine ai frutti di bosco

Vini
Chardonnay - Grignolino - Dolcetto - Moscato
Amaracino d'Asti - Caffè

Prenotate al 0141.532279

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

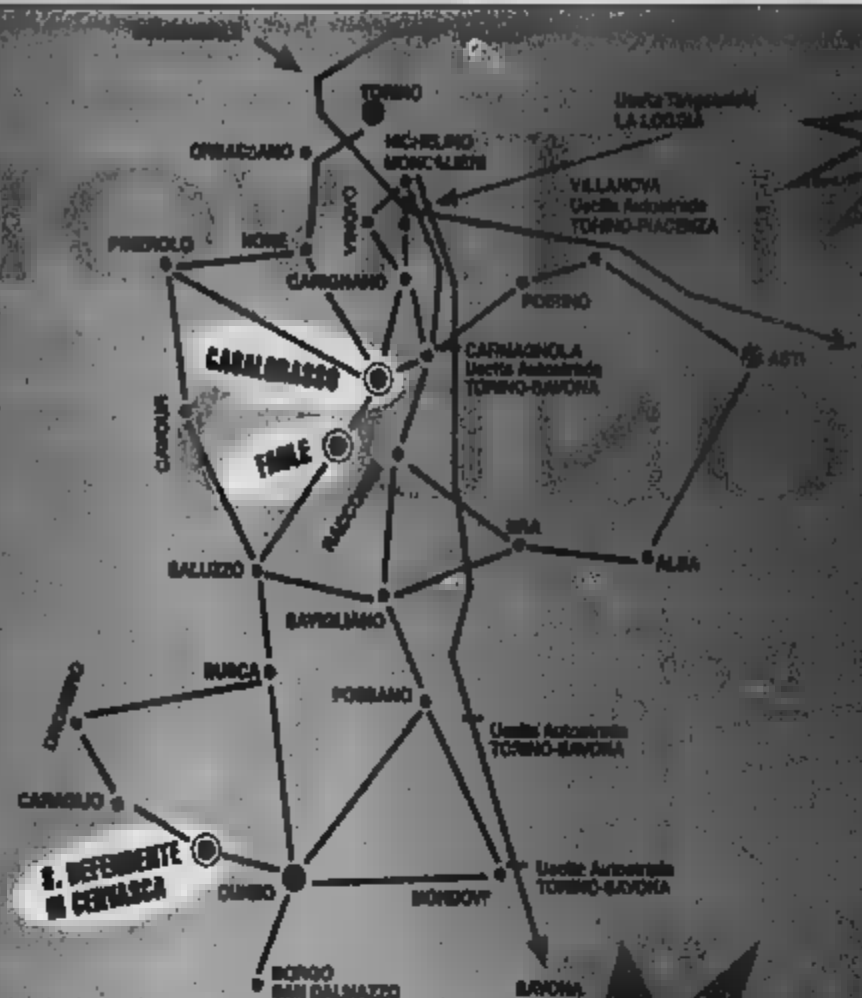
CASALGRASSO
MARTEDI-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
LUNEDI CHIUSO
DOMENICA POMERIGGIO APERTO 16-20

IL MAGAZZINO MOBILI

AULE
MARTEDI-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI CHIUSO

NON SOLO CUCINE

S. D. DI CERVASCA (CUNEO)
MARTEDI-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
LUNEDI CHIUSO
APERTO DOMENICA MATTINA



NUOVA EDIZIONE

COMPOSIZIONI
PROVENIENTI DA
MOSTRE E FIERE
SCONTATE
FINO AL 60%

IVA TRASPORTO
E MONTAGGIO
COMPRESI NEL
PREZZO

PAGAMENTI
PERSONALIZZATI
FINO A 60 MESI

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI
AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

AREA "PUNTO
NOTTE" PER
SCEGLIERE E
PROVARE IL
MATERASSO CHE
PIU' VI SI ADATTA

VASTISSIMO
CENTRO CUCINE

CENTRO
SPECIALIZZATO
Elettrodomestici
DA INCASSO

CASALGRASSO (CN)

Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011/975175 - Fax 011/975857

3.000 MQ. DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK
Censinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

Cucine

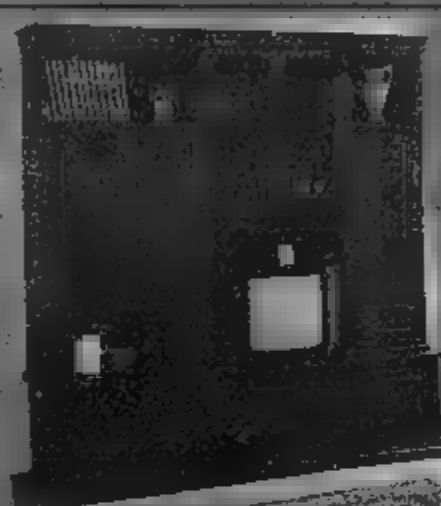
Elettrodomestici
da incasso

NON SOLO CUCINE

S. DEFENDENTE di CERVASCA

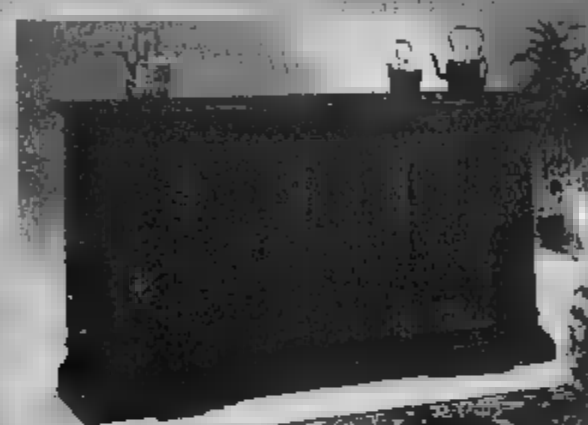
Camerette e Mobili massicci - Statale Cuneo-Caraglio - Tel. e Fax (0171) 85488

CAMERA MATRIMONIALE ARTE POVERA
DI COSTRUZIONE ARTIGIANALE A L. 5.980.000



PARETE
SOGGIORNO - LIBRERIA
COMPONIBILE IN
SOLUZIONI
DA 2 A 6 ANTE
E POSSIBILITÀ DI
VARI TIPI DI
ANTE LEGNO E VETRO
DA L. 1.890.000

CREDENZIONE IN LEGNO MASSICCIO "ARTE POVERA"
CON CORPO AVANZATO A 4 ANTE + 1 FIALTA L. 1.890.000



NEW LAND ROVER FREELANDER, 4x4 2.4i 16V, POWERED BY JLR

LAND ROVER FREELANDER

FEATURES:
- 4x4 2.4i 16V, 150 CV
- 5 porte, 5 posti
- ABS, ESP, Servosterzo
- Airbag per il conducente
- Alzacristalli elettrici
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici
- Servosterzo

CONCESSIONARI AUTORIZZATI:
- ALESSANDRIA: AUTO EUROPA 93 Srl
- AOSTA: F.M. GAL e C. Snc
- ASTI: AUTOVEGA Srl
- BIELLA: C.A.R.I.M.A. Sas
- BORGOMANERO: PRESTIGE CARS Srl
- CUNEO: CUNEO AUTO 2 Srl
- NOVARA: AUTONOVA Srl
- VERCELLI: CONTI FILIPPO

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LAND ROVER DI:

ALESSANDRIA AUTO EUROPA 93 Srl Strada Provinciale Pavia, 14 Tel. 0131 226890	AOSTA F.M. GAL e C. Snc Località Grand Chemin Tel. 0165 32088-262353	ASTI AUTOVEGA Srl Corso Torino, 208 Tel. 0141 410620	BIELLA C.A.R.I.M.A. Sas Via Macallè, 13 Tel. 015 8408344	BORGOMANERO PRESTIGE CARS Srl Via Novara, 318 Tel. 0322 846588	CUNEO CUNEO AUTO 2 Srl Via Vignolo 77 S. Croce di Cervasca Tel. 0171 46102	NOVARA AUTONOVA Srl S.S. del Sempione, 32 km. 5.800 Tel. 0321 622211	VERCELLI CONTI FILIPPO Trino, 105 Tel. 0161 391204
--	--	--	--	--	---	---	--

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO



APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento

profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

Programma 2001

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. Per prenotazioni 0141 823549 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO
Ore 20.00
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattili
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerberaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO
Ore 20.00
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE
Ore 20.00
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE
Ore 20.00
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 11 - 14063 CANELLI (AT)



LA STAMPA DELLA TUA VITA

LA STAMPA



Slow Food

Tamburello A: oggi la sfida sul campo del Sacca, mentre il Castelferro gioca a Solferino

Callianetto cerca rilancio nel Mantovano

Dellavalle (premio Panathlon): «Un torneo molto duro»

Gianfranco Mogliotti

Il Callianetto Ceset fa visita oggi ai mantovani del Sacca per il quarto turno di serie A. Il match contro i campioni d'Italia di serie B arriva dopo due stop consecutivi contro Curno e Medole. Per rispondere al momento di crisi di risultati il tecnico biancoblu Mauro Marengo ritorna alla formula rodada nella passata stagione con capitano Beppe Bonanate e Alberto Bottoni alla ruota, Luca Corradini mezzovolo e con Enrico Berruti e Giorgio Cavagna sotto. In panchina Mogliotti, Atzori e De Luca. Marengo torna ad un quintetto che lo scorso anno ha centrato il quarto posto finale. «Ci siamo confrontati in settimana - fa sapere Marengo - ed abbiamo chiarito le posizioni, analizzando le delle due battute d'arresto. Osvaido mi ha chiesto di partire dalla panchina. Per noi resta un giocatore fondamentale, da aiutare in un inizio non roseo. Con due punti in tre incontri in Callianetto c'è voglia di rilancio. «Il nostro obiettivo - sottolinea Marengo - rimane la conferma del quarto posto. E per non c'è nulla di compromesso».

Festa giovedì sera per la consegna del premio Panathlon 2000 a Riccardo Dellavalle, 34 anni, sette volte campione d'Italia con la maglia del Castelferro (AI). Un riconoscimento che è andato a suggellare una stagione che ha portato al chiusanes



Il chiusanes Dellavalle (Castelferro), premio Panathlon

titolo tricolore e coppa Italia. «E' stata una grande emozione - racconta il campione astigiano - Ricevere questo premio alla carriera è un'operazione. Dellavalle, condo tamburellista dopo Beppe Bonanate nel '93, a ricevere il massimo riconoscimento del Panathlon, analizza l'inizio della annata del Castelferro (in trasferta a Solferino). «La formula più play off - dice - ha dovuto rivedere tutti i piani, preparazione atletica. Ora tutte le partite sono importantissime. E sull'atteggiamento delle avversarie del Castelfe

ro sottolinea come scontro di noi le squadre tanno motivazioni enormi. Sembra che tutti giochino la partita delle. Reduce un'operazione. Dellavalle conferma essere ancora lontano dalla forma piena. «Sono al 70% - spiega - In questo momento sto ancora seguendo allenamenti specifici. La classifica (con la rivelazione Medole in fuga a punteggiare) non mi preoccupa. Almeno fino a giugno». Le altre sfide di A: San Paolo-Cavriana, Mezzolombardo-Bardolino, Curno-Ceresara, Medole-Castellaro, Borgosolto-Castelli Calepio.

CASTELL'ALFERO. Dopo il primo dispiacere stagionale nel torneo di tamburello, serie B, patito nel recupero giovedì (8-13 per il Pila), il Castelferro Erba Voglio ritorna in campo oggi alle 15 contro gli ospiti del Bonate Sotto (Bg). Allo sferisterio della Stazione mister Mauro Perissinotto ritrova Silvio Massiro in prima fila (giovedì è stato sostituito da Antonio Surian). In campo il quintetto titolare con Guido

Sampietro, Alex Ferrero, Emilio Medesani, e Daniele Cestari. «A Pila - spiega il tecnico - abbiamo avuto qualche problema. Si è patito il viaggio, siamo arrivati pochi minuti prima dell'inizio e non abbiamo potuto riscaldarci bene. Per il Settimario della Stagione mister Mauro Perissinotto ritrova Silvio Massiro in prima fila (giovedì è stato sostituito da Antonio Surian). In campo il quintetto titolare con Guido

CALLIANO. Si anticipa oggi alle 15,30 la sfida a muro tra Calliano e i campioni del Montemagno.

Le due formazioni sono entrambe reduci da successi nel primo. I padroni hanno fatto fatica per avere ragione delle matricole Grana, mentre i biancorossi, dopo nei primi trampolini hanno rimontato e domato il temuto Castelferro.

Il Calliano del tecnico Mauro Boano torna ad affidarsi per il reparto Elio Fratta (campione d'Italia veterani), Mauro Boano e Alberto Bicocha (in luce nella gara di debutto). Sul opposto Vanni Monaca potrà contare sul collaudato trio Stefano Panzini, Filippo Nobile e Carlo Gioia. Alle 14,15 la sfida tra le formazioni giovanili leader della classifica. Domani gli altri incontri del 2° turno del Torneo a Muro del Montemagno. Inizio alle 15,30 Us Portacomaro-Grana, Grazzano-St Portacomaro e Castelferro-Vignale. Prima delle ultime due gare le partite della seconda giornata del torneo Under 14. Classifica: Montemagno, Grazzano, St Portacomaro, Calliano 2, Us Portacomaro, Grana, Castelferro, Vignale 0. Under 14: Montemagno, Calliano 2, Grazzano e Vignale 1, Grana e Portacomaro 0.

Al via il campionato di A di pallapugno

Balòn, c'è Voglino tra i protagonisti

Romano Siroto

Scatto l'ottantesima edizione del massimo campionato di pallapugno dopo che sabato scorso il Hotel Royal-Maglianese, guidata da Paolo Danna, ha conquistato la Coppa Italia 2001, primo trofeo della storia per entrambi i protagonisti. Anche se la formula sprint-dodici formazioni in campo per altrettanti incontri in una sola giornata - può presagire una giusta cartina di tornasole della stagione che va a cominciare, certo è che la prestazione di Danna e dei (Alberto Bellanti, Massucco e Stirano) ha molto impressionato il pubblico dello sferisterio Mermet di Alba, soprattutto se si pensa che la squadra tricolore della Maxiscontro e Termosanitari Cavanese, che presentavano i capitani finalisti dello scorso anno, sono state entrambe eliminate dai ginepro. E proprio Magliano, alle 15, inizieranno le danze. Saranno ospiti i pievesi della Tecnogas con Papone alla battuta e Arrigo Rosso centrale. A Santa Stefano Belbo Molinari se la vedrà con i vecchi compagni Nordicon Imperia che lo hanno sostituito con il giovane Alessandro Trinchieri, un prodotto vivaio che promette bene soprattutto in battuta. I campioni in carica di Cuneo ricevono invece la

Pro Spigno di Flavio Dotta. E' un match da vedere per verificare l'assemblaggio delle due formazioni che presentano al giocatori alla loro prima esperienza in serie A: Galliano per Cuneo e Luigino Molinari per gli astigiani. Gli acquisti dell'Atpe di Stefano Dogliotti invece impegnati a Taggia contro la giovane promessa Leoni, dal quale tutti dicono un gran bene, peccato che la sua potente bordata è sempre solchiosa in linea retta lo sferisterio. Domani è la volta del castagnolese Paolo Voglino che ad Alba scenderà in campo contro la vincitrice della serie B 2000: la Pro Paschese.

Il rookie Alessandro Bessone. Lunedì infine, a Magliano di scena due formazioni interessanti: la Doglianesi di Dogliotti-Gianpaolo e la Tipografia Commerciale di Sciorrella-Rigo, finalista in Coppa Italia domenica scorsa. Parte anche la serie B con squadre al via. L'astigiano Davide Ghione (Monferrato) è in trasferta a Cengio lunedì di Pasquetta, dove troverà subito un brutto cliente: Dodo Rosso, che avrà come battuto con i vecchi compagni Nordicon Imperia che lo hanno sostituito con il giovane Alessandro Trinchieri, un prodotto vivaio che promette bene soprattutto in battuta. I campioni in carica di Cuneo ricevono invece la

In campo a Magliano S. Stefano e Cuneo Il castagnolese gioca invece domani ad Alba

CALCIO

Galletti battuti 2-1 in amichevole dalla Valenzana

Il Ronaldo dell'Asti non segna all'esordio

Gianluca Forte

Esordio ufficiale per il neo acquisto dell'Asti calcio Ronaldo Luis Pereira, brasiliano di anni: ieri pomeriggio il talentuoso sudamericano ha giocato tutti e 90 minuti nell'amichevole contro la Valenzana.

Gli alessandrini, primi nel torneo dilettanti, si sono imposti 2-1 al termine di una partita giocata al piccolo Uroto. Dopo che il primo tempo si era chiuso a reti bianche, la Valenzana, diretta dall'ex allenatore biancorosso Franco Della Donna, è passata in vantaggio a inizio ripresa con un tiro di Taverna dai sedici metri. Dopo il raddoppio ospite realizzato da Paoloni, l'Asti ha accorciato le distanze all'86' con un colpo di testa di Sarzi su assist di Fogliato. L'attenzione dei presenti era però maggiormente concentrata su Pereira: la punta brasiliana si è abbastanza bene, anche se è stata molto supportata dagli assist e dagli inserimenti dei compagni. Pereira si è comunque in evidenza un paio di conclusioni

interessanti che hanno sfiorato i pali ospiti. L'Asti è sceso in campo con Bausola, Paschetta, Penna, Buccioli, Valpreda, Favaretto, Poggio, Pavese, Fogliato e Pollina, poi sono subentrati Massa, Genovesio, Meda, Bordini, Salmaso, Vignati, Nobile, Sarzi, Lampiano e Teotino.

S'inizia oggi pomeriggio allo stadio «Censin Bosia» il primo torneo giovanile di calcio «Galletti di Pasqua» riservato alla categoria Esordienti Sperimentali (classe 1989).

Alla manifestazione partecipano Asti, Domenico Savio, Pro Villafranca, Moncalvese e la formazione francese del Livry Gargan.

Si parte alle 15 con il mini triangolare tra Asti, Moncalvese e Livry Gargan; a seguire il secondo turno eliminatorio con San Domenico,



Il tecnico dell'Asti Benedetto Pasqua

Pro Villafranca e Livry Gargan.

Le prime due qualificate di ogni girone si qualificheranno alle semifinali che si svolgeranno domani mattina a partire dalle 9,30 (la prima di un raggruppamento sfiderà la seconda dell'altro).

Nel pomeriggio di Pasqua si giocherà ancora infine la finale: alle 15,30 quella per il terzo posto e alle 16,30 quella che stabilirà la squadra vincitrice del torneo. Al termine è prevista la premiazione, con trofei per tutti i partecipanti. [g. fo.]

I risultati dei tornei Giovanissimi ed Esordienti

La Virtus Canelli in fuga Vincono i team dell'Asti

ASTI

Si è giocato giovedì pomeriggio un turno infrasettimanale dei tornei provinciali Giovanissimi ed Esordienti.

Tra i Giovanissimi c'era molta attesa per il derby di alta classifica Sandamianferre e Pro Villafranca che è chiuso sull'1-1 con vantaggio ospite e pronta risposta del rossoblu. In vetta c'è sempre la Virtus Canelli che nell'anticipo aveva travolto il Quattordio, mentre risale la Virtus Nizza. Nel play off Esordienti continuano a dominare le due squadre dell'Asti che hanno sconfitto Giraudi e Pro Villafranca; nei play out si confermano in vetta San Domenico Savio e Canelli che hanno regolato con il minimo scarto Moncalvese e Annonese.

GIOVANISSIMI: Castagnole Lanza-San Domenico 0-1; Moncalvese-Don Bosco 3-1; Asti-Giraudi 6-0; Virtus Nizza-Canelli 2-0; Castagnole-Nuova Villafranca 4-2; Sandamianferre-Pro Villafranca 1-1; Virtus Canelli-Quattordio 7-0.

Classifica: Virtus Canelli 48, Asti 42, Pro Villafranca 36, Voluntas Nizza 32, Sandamianferre 31, Nuova Villafranca 26, San Domenico Savio 24, Santostefano 23, Canelli 20, Giraudi 12, Moncalvese 11, Don Bosco, Quattordio 7, Castagnole Lanza -1. Asti e Don Bosco fuori classifica.

ESORDIENTI (PLAY OFF): Asti A-Pro Villafranca 4-0; Virtus Canelli-Sandamianferre 0-2; Asti B-Giraudi 9-1; Nuova Villafranca-Castagnole Lanza n.d. Classifica: Asti B 21, A 18, Pro Villafranca 12, Sandamianferre 9, Giraudi 7, Virtus Canelli 3, Nuova Villafranca 1, Castagnole Lanza 0.

ESORDIENTI (PLAY OUT): Santostefano-Don Bosco 0-1; Refrancore-Neive 1-2; San Domenico Savio-Moncalvese 1-0; Canelli-Annonese 1-0. Classifica: San Domenico Savio, Canelli 16, Moncalvese 11, Don Bosco 10, Annonese 8, Santostefano 5, Neive 4, Refrancore 0.

PULCINI A 7 (recupero): Canelli-Pro Villafranca 1-6. [g. fo.]

ITALIA

Si conclude oggi al Giobert il «Trofeo 13 uova»

Le «under 13» Erba Voglio sfidano i talenti del volley

Si conclude oggi il torneo di pallavolo femminile 1° Trofeo «13 uova» organizzato dalla Pgs Futura di Asti.

Il torneo, al quale partecipano 16 squadre provenienti da diverse regioni d'Italia, è riservato alla categoria Under 13 femminile.

Le gare si disputeranno nelle palestre della Scuola Media «Brofferio» in via Baracca 5 e dell'Istituto «Giobert» a via Gandolfino Roretto 3.

Le ragazze partecipanti, circa 200, sono già incontrate ieri nei gironi eliminatori: oggi si terranno le fasi ad eliminazione diretta. La finale del torneo è prevista alle 17 nel campo principale della palestra dell'Istituto «Giobert».

Il calendario del torneo e i risultati delle partite sono disponibili su Internet al sito Web della Futura all'indirizzo www.pgsfutura.com. La Pgs Futura, Asti

nel 1983, annovera nelle file circa 350 atleti tra pallavolo, basket, minivolley e ginnastica dolce.

La prima squadra di pallavolo femminile della Pgs Futura milita nel campionato Pivap di serie C sotto il marchio Erba Voglio della Cassa di Risparmio di Asti; occupa le prime posizioni della classifica inseguendo la promozione in serie B2. Il folto settore giovanile di pallavolo è formato da 5 squadre femminili tra cui una formazione iscritta al campionato Pivap di serie A grazie ad un accordo con il Volley San Damiano.

Sul sito Internet della Futura si possono trovare altre informazioni, tra cui le ultimissime novità, i risultati dei campionati e le foto degli atleti e delle atlete.

Info. Pgs Futura: 0141/213127; Silvia Ravina: 0338/9357300; Osvaido Rovero: 0347/1342129.

Ai campionati che si sono svolti a Nizza in gara 50 atleti

La «Pgs Nicese» è regina nei provinciali a rotella

NIZZA

L'Istituto Nostra Signora della Grazia di Nizza ha ospitato i campionati provinciali a squadre di pattinaggio artistico a rotelle. Alla competizione hanno partecipato una cinquantina di pattinatori, tesseroni per le quattro società astigiane in attività. L'età dei concorrenti andava dai 7 anni della categoria Giovanissimi agli oltre venti dei Seniores.

Il titolo a squadre è stato vinto dalla Pgs Nicese con 100,50 punti e 11 titoli; al secondo posto si è classificata la Blue Roller (91 punti e 11 vittorie), al terzo la New Skating (79 punti e 11 successi) e al quarto l'Asti Skating (20,50 punti e 5 ori).

I successi a livello individuale sono stati conquistati per i Giovanissimi Giulio Giacobbe (Nicese), obbligatori e combinata e da Michela Granini (New Skating), libero. Esordienti: Alex Maschio

(New Skating); Marta Calosso (New Skating).

Allievi: Giacomo Schiavone (Blue Roller); Erica Brusaschetto (New Skating). Cadetti: Martina Costarella (Blue Roller), obbligatori e combinata. Juniores: Mauro Costarella (Blue Roller).

Seniores: Fabrizio Cavallo (Asti Skating); Federico Bergamini (Blue Roller).

Promozionali «A»: Silvia Boggian (Nicese), obbligatori e combinata; Alessia Scigliano (Pgs Nicese), libero.

Promozionali «B»: Claudia Fiumbo (New Skating), obbligatori; Giachino (Nicese), libero e combinata.

Promozionali «C»: Elisa Pia (Nicese), obbligatori e combinata; Pontiroli (Asti Skating). Coppia Artistico (categoria Allievi): Sara Delpeiro-Giacomo Schiavone (Blue Roller). [e.a.]



La formazione dei giovanissimi pattinatori della «Blue Roller» di Asti

E' grande festa sport: grazie al patrocinio dell'Erba Voglio il palazzetto dello sport di via Gerbi si è disputate le qualificazioni regionali per i campionati italiani assoluti di judo che hanno visto la partecipazione di circa un centinaio di atleti di tutto il Piemonte.

Gare combattute e alto livello tecnico hanno contrassegnato la manifestazione. Sfortunati gli astigiani in gara: Palo Calizzano (Judo club Asti-Monferrato) ha vinto per ippon il primo incontro con un judoka del Judo Sugiyama, si è poi dovuto arrendere a un atleta dell'Akiyama Settimo e a uno del Centro Ginnastico Torino, due tra le maggiori società di judo italiane.

Non fare anche per i fratelli De Tata di Villafranca, che sono stati eliminati al primo turno da judoka di Torino e Carmagnola. [g. fo.]

CALCIO SECONDA

Giocatore del Castelnuovo

Sputo squalificato all'aprile 2002

ASTI. Mano pesante del giudice sportivo nei confronti del Castelnuovo Don Bosco (Seconda categoria, girone N), in seguito agli episodi avvenuti negli ultimi minuti del derby contro la Pro Villafranca, perso 3-0 dai ragazzi di Dova.

Il calciatore Andrea Traverso è stato squalificato fino al primo aprile 2002, in quanto, secondo il referto arbitrale, avrebbe colpito il direttore di gara con uno sputo. Due turni di sospensione a Castagnole e uno a Graglia Berruto, Gilardi, Dughera, Gaidano. Alla società è stata anche inflitta una multa di 100 mila lire per le reiterare proteste dei propri tifosi. Dopo la pausa pasquale il Castelnuovo giocherà il derby con il Valfenera che dovrà fare a meno di Ballario, fermato per un dal giudice sportivo. Anche la società del presidente Mario Casella è stata multata di 100 mila lire per le intemperanze del proprio tifoso. [g. fo.]

Iniziative «Sitcom» ■ un fine settimana segnato dall'inaugurazione di Vinum 2001

Enoteche regionali in onda via satellite

Per promuovere il territorio

GRIZZANE CAVOUR

La telecamera si accende sulle enoteche regionali. ■ trionfo mondiale del «Piemonte del gusto» porta quotidianamente ■ internazionali ad occuparsi di grandi vini, di formaggi unici, del tartufo bianco d'Alba, ■ riso, ■ carne, delle tante ricchezze di un territorio diventato ambiente ideale per le proposte della sua tradizione enogastronomica.

Stavolta però ■ parte del sistema Piemonte, quella legata alle enoteche regionali, è stata inserita in un progetto di comunicazione integrata, si tratta di una produzione televisiva in cui collaborano l'Enoteca regionale del Piemonte - con sede al Lingotto - e Sitcom (editrice di canali satellitari di cui fa parte Marco Polo), già legati da un accordo sulla promozione e diffusione del mondo vitivinicolo piemontese che li ha visti protagonisti durante il Vinitaly di Verona.

Il canale televisivo di ■ viaggi e al turismo visiterà poco alla volta le terre piemontesi, presentando il vino attraverso ■ Regione Piemonte, e divulgando i servizi (di 24 minuti ciascuno) durante ■ giugno. Un viaggio cominciato ■ Roppolo, con la visita all'Enoteca Regionale della Serra e con l'intervista al presidente Sergio Sarasso, ■ troupe, presente sul territorio biellese fino a stasera, visita anche alcuni luoghi tipici della provincia e le principali aziende vitivinicole della zona.

Stesso programma per l'Enoteca Regionale di Vignale Monferrato presieduta da Laura Raimondo Mazzetti (riprese dal 16 al 18 aprile) e per l'Enoteca Regionale Piemontese Grizzane Cavour (dal 19 al 21 aprile) presieduta da Tamaso Zanoletti.

«Con queste riprese ■

Il presidente dell'Enoteca Piemonte Pier Domenico Garrone (a destra) durante una degustazione nel padiglione del Brachetto al Vinitaly. Proprio a Verona è stata presentata ufficialmente la collaborazione con il canale satellitare «Sitcom»

Il presidente dell'Enoteca Piemonte Pier Domenico Garrone (a destra) durante una degustazione nel padiglione del Brachetto al Vinitaly. Proprio a Verona è stata presentata ufficialmente la collaborazione con il canale satellitare «Sitcom»



DUE GIORNI DI EQUITAZIONE INTERNAZIONALE A SANTA VITTORIA D'ALBA



Pony protagonisti degli eventi di «Cin Cin Land»

S. VITTORIA D'ALBA. Arrivano da Italia, Svizzera, Francia e Spagna gli oltre 220 cavalieri che sono protagonisti da oggi dell'Internazionale di equitazione sui campi di «Cin Cin Land» a ■ Vittoria d'Alba. Un grande successo organizzativo intorno ■ quale gravitano oltre duemila visitatori e ripreso da quattro «network» televisivi. Il momento più atteso è per domani con il Gran Premio «Castello di Santa Vittoria» con in lizza nomi prestigiosi dell'equitazione mondiale. «Siamo soddisfatti - spiegano gli organizzatori - e ringraziamo per l'aiuto la Regione Piemonte. Inoltre ogni cavaliere tornerà a casa con un uovo di tortore Sena, un segno dei legami con i prodotti del territorio».

GIRO d'ALPE

Si scioglie la colla dei monti

L'ALLARME ■ stato lanciato qualche mese fa dal «profondo Nord» d'Europa: lo strato della terra gelato in permanenza sta sciogliendosi con velocità preoccupante. Anche le Alpi, pur essendo molto più a Sud, hanno il permafrost, la colla gelata che tiene insieme i versanti. La «coperta» di ghiaccio delle montagne si sta assottigliando. Gli ■enziani hanno ■ tempo sotto-

gu ■ facilmente immaginabili per intere comunità che ■ tali versanti vivono e sviluppano le loro iniziative economiche.

Il fenomeno inevitabile della «morte» della montagna, cioè del suo crollo, riceve quindi ■ effetto delle temperature un'accelerazione tragica. Il gelo, colla che tiene ■ pendii e piedi dei monti, si ritira a quote sempre più elevate, minando la coesione degli strati del terreno ■ provocando frane ■ enormi dimensioni. Il de-

grado del permafrost ■ stato la causa della frana della Val Pola che nel 1987 uccise 27 persone, ha detto il professor Francesco Dramis, dell'Università Roma Tre. L'Istituto di ■ della montagna ha programmato una serie di monitoraggio sui versanti a rischio proprio per il controllo del lento movimento di un

altro fenomeno indicatore del cattivo stato del permafrost, quello dei ghiacciai di roccia, giganteschi accumuli di roccia e ghiaccio che scendono dalle montagne come colate laviche.

«Il loro lento movimento - ha detto ancora Mottana - è solo l'aspetto più tranquillo ■ una situazione di generale instabilità del permafrost alpino sotto l'azione del riscaldamento. Il nostro studio analizzerà le modalità del movimento delle colate ■ le condizioni per cui passano dallo scivolamento lento a quello improvviso ■ effetti catastrofici».

Per questo tipo di ricerche il paese più avanzato ■ Giappone. In Italia il massimo esperto ■ il professor Aronne Armanini del Cium dell'Università di Trento.



Un ghiacciaio del Bianco



L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

LA STAMPA



Convegno Internazionale OICCE
Tappi e Tappatura
in Enologia

20 aprile 2001 - ore 9:30 - Hotel Villa Riccardi
Rocca d'Arazzo

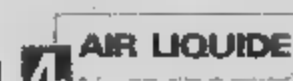
OICCE riunisce esperti Italiani, Francesi e Spagnoli per divulgare gli innovativi risultati delle più recenti ricerche ■ controllo dei tappi ■ garanzia di qualità del vino in bottiglia.

I principali argomenti trattati ■no:

- I capitoli d'acquisto e il controllo dei tappi di sughero
- La microbiologia del tappo ■ sughero e il gusto di tappo dei vini
- I materiali innovativi per i nuovi tappi: particolarità ■ prospettive
- Necessità di modifiche ■ manutenzione delle tappatrici
- L'influenza dei tappi di materiale plastico sugli aromi del vino
- Tappatura con uso di azoto liquido
- La tracciabilità dei tappi e delle bottiglie riempite

Per informazioni ■ iscrizioni rivolgersi alla segreteria organizzativa:

OICCE - ■ 0141.822607 - ■ 0141.829314
e-mail: info@oicce.it - Internet: www.oicce.it



L'azienda che produce i tipici dolci ha trasferito la sede ad Incisa Scaletta, il gusto dell'amaretto

La vera ricetta classica a base di mandorle

Oltre ad essere terra di grandi vini, produzioni ortofrutticole pregiate e di enogastronomia d'alto livello, il Sud Astigiano è anche la patria degli amaretti morbidi, uno dei dolci piemontesi più originali e apprezzati.

La ricetta risale a più di cent'anni fa e non manca una leggenda popolare che spiega la nascita degli amaretti morbidi: l'incontro tra una bella pasticceria siciliana e un giovane cuoco delle colline astigiane. La ragazza, abilissima oltre che nelle cose amorose, anche nel confezionare le famose «paste di mandorla», svelò all'amante piemontese i suoi segreti della pasticceria sicula. Il siciliano interpretò a suo modo la ricetta del dolce siciliano a base di mandorle e inventò l'amaretto morbido.

Bruno Scaletta, con la moglie Cristina Conforti, a capo della «Amaretti Scaletta», è uno strenuo difensore della ricetta tradizionale degli amaretti morbidi. Preparano senza farina di grano e solo con ingredienti genuini, in ambiente controllato dice l'imprenditore che ha recentemente trasferito l'azienda in un moderno capannone dell'area industriale di via Prata 7B, Incisa Scapaccino (fino a pochi mesi fa la sede era a Calamandrona).

Una scelta rigorosa, quella della ricetta senza farina di grano, sottolineata anche sulle confezioni degli amaretti col marchio Scaletta. «Privi di farina i nostri amaretti sono nella mappa dei cibi consigliati alle persone allergiche al glutine, patologie che sempre di più colpisce bambini ed adulti», osserva Cristina Conforti che in azienda si occupa della relazione esterna, oltre che di amministrazione. La produzione della «Amaretti Scaletta» è rivolta soprat-



Dipendenti della «Amaretti Scaletta» (nella foto a destra, il titolare Bruno Scaletta con uno dei famosi dolci). L'azienda di Incisa continua la tradizione dei vari «amaretti morbidi» preparati senza farina di grano e solo con ingredienti genuini. L'azienda vende anche al pubblico, nella sede di via Prata (0141.747.815).

tutto al mercato italiano: «Vendiamo in tutta la Penisola, attraverso catene della grande distribuzione, ma anche nei negozi singoli, bar e pasticcerie» dice il titolare. Non mancano però le commesse dall'estero, Inghilterra e Germania (ad ottobre l'azienda parteciperà a una fiera a Colonia riservata alle industrie alimentari) e Francia.

Gli amaretti «Scaletta» sono disponibili nella variante «Classici», con mandorle e miele; a «Gli Assortiti» con versioni golose agli agrumi, cocco, caffè, mandorla, pistacchio e nocciola. Il «galateo enogastronomico» ne suggerisce l'accostamento a vini aromatici come Asti, Moscato, Brachetto e Malvasia; ma anche a Marsala e vini passiti.

L'azienda vende anche al pubblico, nella sede di via Prata 7B, ad Incisa (0141.747.815), ed è presente su Internet al www.scaletta.it.



Scaletta

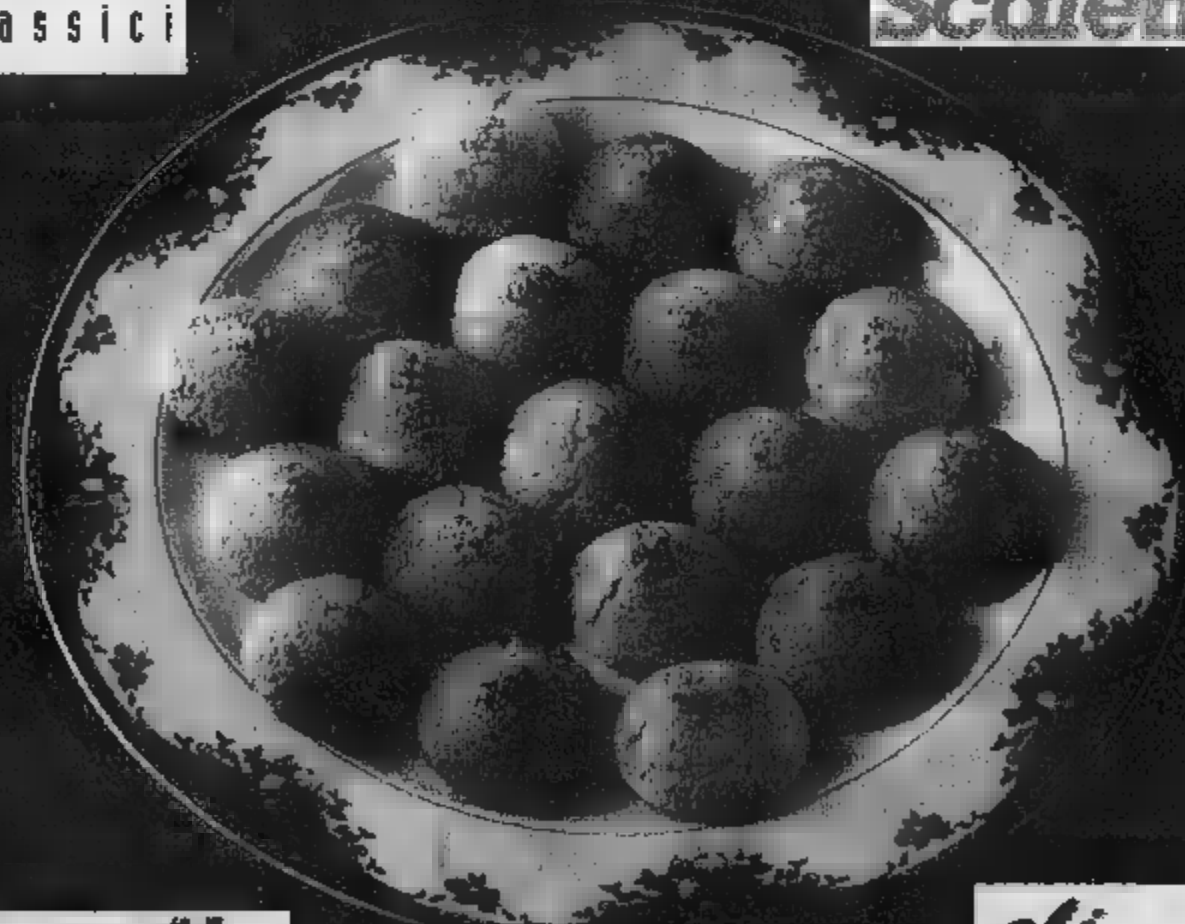


Gli amaretti Scaletta sono prodotti senza farina di grano secondo la ricetta tradizionale.

Nella versione «I Classici» con mandorle e miele



iClassici



Scaletta

Scaletta

gli Assortiti



Nella versione «Gli Assortiti» con golose varianti agli agrumi, al cocco, rum, caffè, cacao, mandorla, pistacchio e nocciola.

A M A R E T T I M O R B I D I

Uffici e stabilimento nella nuova sede di Incisa Scapaccino
via Prata 7B, tel. 0141.747.815 - 791.996 - fax 0141.74.563
www.scaletta.it - e-mail: info@scaletta.it

GETSCHIERAMENTI DI PARTENZA



DIVISI ALLE URNE

Lui, Piero Abrate (a sinistra nella foto), giornalista, nello schieramento «Noi per Torino», a sostegno del candidato sindaco Roberto Rosso. Lei, Paola Goffi, imprenditrice, in lista con i Democratici di sinistra, collegati all'aspirante primo cittadino dell'Ulivo, Sergio Chiamparino. Ovvero, marito e moglie, divisi nel voto. Anzi, su versanti opposti, a fianco dei due maggiori contendenti alla successione: Valentino Castellani



I PRIMA LISTA

Alle 8 in punto, all'apertura degli uffici elettorali di via Giulio, in attesa c'erano i delegati di due liste: dei pensionati di Tommaso Scardicchio e R. Per quest'ultima, numero uno è l'ex assessore Stefano Alberione. Poi il capogruppo in Sala Rossa, Ennio Avanzi, e la consigliera uscente Daniela Alfonsi. Candidato sindaco: sindacalista Fiom, Mariide Provera (foto), che pure al proporzionale della Camera dopo Bertinotti.

Liste, oggi la carica dei 1500 candidati

E Rosso replica a D'Alema: pensi alle sue divisioni

Giuseppe Sempelloni

A Roberto Rosso, aspirante sindaco della Casa della Libertà, non va più di 13 liste a sostegno dell'Armata Brancaloni come l'ha definito durante i suoi comizi di giovedì, il presidente D'Alema. E lo dice a chiare lettere, presentando i propri candidati all'hotel Concord. Azzurro Rosso: «D'Alema vede la pagliuzza nell'occhio altrui, mentre il mio è accostato dalla trave». «Può, proprio lui, sostenere che siamo divisi? A sinistra ci sono cinque aspiranti sindaci diversi, che, anche se volessero parlarsi, sarebbero in grado di capirsi in quella torre di Babele».

Mentre Forza Italia polemizza e prepara 13 liste a sostegno di Roberto Rosso, gli uffici elettorali di via Giulio ricevono le prime liste per le amministrative: i pensionati di Tommaso Scardicchio e Rifondazione comunista. Quindi, ecco i Verdi-lista civica (per Chiamparino) con capoluogo l'ex presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zaccan. Gli Umanisti, con aspirante primo cittadino Paola Bale. Infine i «Pensionati per l'Europa», pomeriggio arriva la liberalista progressista.

Quindi altre formazioni: i Comunisti (capoluogo Mariangela Rosolen), l'Italia dei Valori (Di Pietro), con l'aspirante sindaco Andrea Buquicchio e il numero uno Giovanni Pizzale. I Ds con capoluogo il senatore Rocco Larizza, numero due Maria Grazia Sestero, tre, il capogruppo Beppe Borgogni, seguiti dagli assessori Paola Pozzi, Bruno Torressin e Mario Viano. Fra gli altri: 33, c'è un nipote di Palmiro Togliatti, il professor Manfred Montagnana, 62 anni, docente di matematica al Politecnico. Già presentata anche la formazione dei radicali guidati da Silvio Viale.

Forza Italia, An, Lega Nord, Biancofiore, con le liste civiche («Noi con Torino», «Noi automobilisti», Arca Azzurra, eccetera), senza dimenticare Democrazia europea (D'Antonio) con il candidato sindaco Paolo Ferraris, deposteranno liste e programmi stasera prima delle 12. A quel punto, la pattuglia dei nove simboli depositati di ieri si trasformerà in esercito con almeno 1500 candidati, alla conquista dei 50 seggi a sostegno di una decina di aspiranti alla poltrona occupata dal 1993 da Castellani.

Facciamo un passo indietro: a mezzogiorno, hotel Concord, conferenza stampa di Forza Italia. Dietro il tavolo Roberto Rosso, con i due capiluogo: presi-

TUTTE LE SCADENZE

Oggi scade il termine per presentare le candidature per amministrative (Comuni, Province, Consigli di quartiere) mentre il 28 aprile scadrà il divieto di diffondere qualsivoglia sondaggio elettorale. L'11 maggio si chiuderà la campagna elettorale, mentre il 13 maggio sarà il giorno della verità: si voterà dalle 7 alle 22 sia per le politiche che per le amministrative. Alle 22 scatterà lo scrutinio delle schede, ma limitato alle politiche. Il 14 maggio, dalle ore 7, comincerà invece lo spoglio per le elezioni amministrative. Per il Comune di Torino, come tutte le altre città, la coalizione non raggiungerà subito il quorum (che deve oltrepassare, anche soltanto di un voto, il 50 per cento) si andrà al ballottaggio, previsto per il 27 maggio. Si voterà dalle 7 alle 22. Appena si chiuderanno i seggi comincerà lo spoglio delle schede.

dente del Consiglio comunale, Susanna Fucini, e il vice capogruppo Paolo Chiavarino. Affiancati da Gianni Pintus, consulente aziendale e fondatore di «Noi per Torino» (oggi il capo si è trasferito in «com») e da numerosi candidati per Camera e Senato: Aldo Scarabosio (Senato uno), Ernesto Stajano (presidente della Commissione Trasporti e Telecomunicazioni), Edro Colombini, deputato uscente che difende l'ambiente a Mirafiori raccogliendo firme con-

tro l'inceneritore ed invitando gli elettori al parco Ruffini, domani e lunedì, spero conoscerli, ascoltarli e gustare insieme colombe «nuova pasquale». Ancora Riccardo Gerosci, ex parlamentare Europeo contrapposto al presidente della Camera, Luciano Violante, nel collegio che comprende San Paolo.

Ma eccoli i candidati per Sala Rossa dove si scontrano Giuliana Gabri, Cifarrelli, Andrea Centi, Michele Coppola

Rocco Lospignolo. Nella quale tantano di Mario Santoro e Luigi Tealdi che Rosso ringrazia, ricordando però anche gli altri, che man mano presenta. Tealdi, spiega, è un professionista noto, un commercialista-revisore dei conti con esperienza maturata in numerosi Comuni. Citazione pure per Paolo Ferrero, per Filippo Vallone, per Roberto Gravines, grande amico di Domenico Carpanini, che, dopo la sua tragica scomparsa si è impegnato per Forza Italia.

Ancora «Noi per Torino», schieramento che Rosso definisce «della società civile». Trenta nomi con capoluogo il cardiologo Silvio Alberto, seguito dalla presidente dell'Aida (donne imprenditrici) Franca Rangoni Audisio, due vip del calcio: Giampiero Boniperti e Roberto Cravero, ex capitani rispettivamente della Juventus e del Torino. «Con loro», conclude Rosso, «daremo soluzione al nodo stadi». Problema sul quale la sinistra, dopo anni di promesse, non è riuscita a concludere nulla. Infine, il presidente dei Commercialisti europei, Mario Boidi, e il leader provinciale di Alleanza monarchica Vitaliano Ubaldi de Capel.



Roberto Rosso ha presentato la lista di Forza Italia a polemizzato con D'Alema

Boniperti e Cravero nella stessa lista per il centro-destra

Un derby all'ultimo voto

Giampiero Boniperti ex capitano (e tante altre cose) della Juventus e Roberto Cravero ex capitano (e alcune altre cose) del Torino sono compagni di lista «Noi con Torino», centro-destra - per le elezioni comunali. Il fatto che siano insieme, che la pensino politicamente allo stesso modo è molto importante, e rischia di ribaltare, ridicolizzare una credenza, un assunto fideistico su molti hanno basato una parte mica piccola della loro vita: che non si può essere più diversi quanto un tifoso di Toro lo è da un tifoso della Juve, e viceversa.

E non è vero che questo assioma non abbia mai riguardato la politica, sia pure quella fatta rimbalzare sulla gradinata, meglio ancora sulle curve: da sempre nel calcio Toro è più sinistra, Juve più destra. Boniperti ha avuto una grossa esperienza quando è diventato deputato europeo, ha fatto tanti viaggi da Torino a Strasburgo a



Giampiero Boniperti, classe 1928, quando giocava nella Juventus

Bruxelles a Lussemburgo, ha frequentato transatlantici e corridoi dei paesi perduti. Cravero esordisce, gli serve neanche l'esperienza di un compagno di maglia granata come Claudio Sala, di recente non è riuscito a essere eletto in regione, per l'assessorato allo sport.

I tifosi della Juventus sono in un certo allentati

Boniperti politicizzato. Quelli del Torino sono stati in linea sorpresi da Cravero in lizza. Entrambe le tifogerie possono anche essere intrigate tipo lista, che si può definire civetta. Boniperti che Cravero in qualche modo giocano per Berlusconi, che da presidente del Milan hanno sfidato, spesso contrastato con tutti i mezzi, talora battuto.

L'ex presidente della Juventus ha una lunga esperienza politica

L'ex libero granata è all'esordio

Giampiero Boniperti, classe 1928, quando giocava nella Juventus

to è stato lungo in sala rossa ed è poi diventato presidente Juventus. Boniperti dal punto di vista della presidenza può affiggere un aglio fatto.

Il fatto di una lista che mette Boniperti e Cravero non solo nella squadra, ma ai numeri 3 e 4. Cravero è stato portato dentro da Riccardo Gerosci, Forza Italia, manager con progetti calcistici, ai quali l'ex capitano granata dovrebbe, potrebbe dare una importante. Sia lui che Boniperti dovranno, eletti in consiglio comunale, affrontare i vari problemi di Torino una ma negli stadi trina (Comune, delle Alpi, Filadelfia): facile perderci il tempo e la faccia. Non si sono ancora parlati, non faranno campagna elettorale e forse il contatto sarà soltanto quello fra il 3 e il 4 lista. Conoscendo i rischi politica tutta e le fatiche della politica cittadina, è probabile che i tifosi della Juventus facciano tanti auguri a Cravero, quelli Torino a Boniperti.

Prove tecniche di un'intesa

Quartieri: l'Ulivo è con Rifondazione

Enrico Siliacci

«La presenza del segretario di Rifondazione, Gianni Favaro, qui con noi, stamattina, rappresenta un segnale importante. Un segnale che non ha nulla di tattico e farà bene al centro-sinistra, agli uomini di Bertinotti, ma soprattutto al futuro delle circoscrizioni».

Sono le 11 di ieri, e al primo piano di corso Venzaglio 3, nella sede della Federazione Ds, il candidato sindaco per l'Ulivo, Sergio Chiamparino presenta il consistente pezzo della sua squadra (per i nomi della giunta - lo sottolinea ancora una volta - bisognerà attendere l'esito - primo turno). E' la squadra di chi sarà più vicino ai cittadini, sul territorio: quella dei dieci presidenti di circoscrizione. La vera novità? Nel nome del candidato per la seconda circoscrizione, l'Ulivo Bossuto di Rifondazione Comunista, la sinistra si ricompatta: presentandosi al cospetto degli elettori insieme con gli uomini di Bertinotti. «L'intesa è stata raggiunta in otto quartieri su dieci

Partiti separati solo in due circoscrizioni

Chiamparino: «L'accordo fa bene a tutta la sinistra»

ha spiegato più tardi Gianni Favaro - per il quartiere centro - per il 9 non ci siamo ritrovati sul programma». A quel punto è sorta spontanea la domanda: sarà possibile, proprio sul programma, un'intesa che, all'indomani del primo turno, significhi l'apparentamento? «Questo lo vedremo a tempo debito - risponde Favaro - i punti di disaccordo infatti, non sono pochi: si va dalla questione inceneritore, al tracciato della metropolitana che snobba anzi, dimentica

quasi completamente, la periferia, e la riqualificazione urbanistica che, per molti aspetti, si presta a diventare una deprecabile speculazione edilizia. L'importante per noi, è per tutta la coalizione - fanno capire i candidati - è che almeno per quanto riguarda la parte delle circoscrizioni (che nella scorsa tornata elettorale decretò il fallimento della sinistra assegnando soltanto due quartieri su dieci) ci si presenti compatti, i nomi? Tutte vecchie conoscenze, perché - come sottolinea il candidato sindaco Chiamparino - spero vincere, anche nei quartieri, bisogna presentare dei veri leader politici. Ed il politico assessore uscente (proprio al Decentramento) Eleonora Artasio, che si presenta nella 6, quartiere, «lei conosce molto bene il mondo delle circoscrizioni dice Chiamparino - ma soprattutto la loro capacità di far ascoltare la propria voce e gestire così in piena autonomia parte del problema. E le conosce tanto bene, a



Sergio Chiamparino e l'Ulivo chiuso nei Rifondazione un accordo in otto delle dieci circoscrizioni. Un dato che il centro-sinistra dell'Ulivo politicamente rilevante anche in vista delle Comunali. Ulivo e Rifondazione di presentarsi divisi e l'ipotesi di un apparentamento formale il secondo turno non è esclusa ma appare lontana.

quanto pare, da desiderare di rifarsi in questo dell'amministrazione per gestirli dal suo interno e dialogare con la giunta nella piena consapevolezza dei propri diritti. Esce da un'esperienza che ha già dedicato qualche anno - magari all'Ulivo - degli stessi consigli di circoscrizione alla politica: Guido Alluno (ps) si presenta per la 4, Ugo Vignati (pensionati) per la 1, Riccardo Tocchiati (Comunisti italiani) per la 7, Vittorio Gattini (Udetr) per la 8, Dario Basso (Democratici) per la 9.

nia. Lunga esperienza viaggiano i due presidenti da uscenti (Maurizio Trombetta alla 5 e Pierpaolo Maza alla 5) che riconfermati. E pure fra i debuttanti c'è gente che ha già dedicato qualche anno - magari all'Ulivo - degli stessi consigli di circoscrizione alla politica: Guido Alluno (ps) si presenta per la 4, Ugo Vignati (pensionati) per la 1, Riccardo Tocchiati (Comunisti italiani) per la 7, Vittorio Gattini (Udetr) per la 8, Dario Basso (Democratici) per la 9.

Tel

CONFEZIONI

TAGLIE PER TUTTI

ABITACOLLE

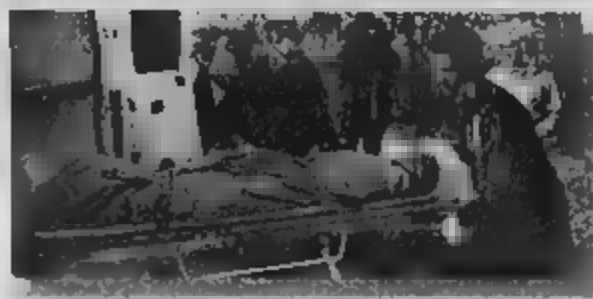
DONNA UOMO

TAGLIE DAL 35-70

Via Vandalino, 37/a (zona piazza Masera)

TORINO - Tel. 720.191

E GLI ALIBI



LA PISTA DELL'ASSASSINO

Maurizio Minghella si trova nel mirino delle Vallette dallo scorso 5 marzo. Era stato arrestato dagli investigatori della squadra mobile di Torino, che lo tenevano d'occhio da tempo. L'accusa: aver rapinato una prostituta, ad Alpignano, il 7 settembre dell'anno scorso. La donna era riuscita ad annotarsi il nome e la targa del motorino del rapinatore, che prima

avuto un rapporto con lei e poi era diventato violento. Il confronto fra i due pochi giorni dopo il fermo di Minghella: «E' lui» sostiene la donna; «Mai stato Alpignano», fu la replica. Ma il fatto che la vittima fosse una prostituta non ha fatto che la polizia avvii ulteriori analisi scientifiche e Minghella accusato anche dell'omicidio di Fatima H'Didou, strangolata a Caselette nel '97: la pista il killer era stata trovata

Minghella: vi sbagliate, non ho ucciso

La difesa dell'accusato: dimostreremo che non c'entra con le prostitute morte

Massimo Manno

Minghella si difende. Prima di ritornare in cella dopo il secondo (e inutile) interrogatorio, s'è rivolto ai componenti della squadra mobile che lo hanno arrestato l'8 marzo scorso: «Siete proprio bravi: io ora me ne vado a dormire e voi andate pure a lavorare...»

Il tono è di scherno, lo sguardo è di sfida. Un imprevedibile coup de theatre. Ma Minghella, 35 anni, è rimasto il bullo del «Giro del Vento», il quartiere popolare di Genova dove è nato e cresciuto, tra risse, furti di «500» e delitti. Pm e squadra mobile stanno lavorando su sette omicidi e sette rapine, tutte ai danni di prostitute, sei straniere e un'italiana a lui su tutta la linea. Battute a parte, comincia a disegnare una prima linea difensiva. Niente risposte sui fatti specifici, solo affermazioni generiche. Dice: «Mai frequentato prostitute, mai rapinato, mai ucciso. I miei scooter? Me li hanno rubati non ho mai fatto denuncia. Tanto non serve a nulla. Mi hanno riconosciuto? Qualcuno mi vuole incastrare... Chi? Quelli che hanno fatto queste cose». Calmo, rilassato, di fronte al pm Roberto Maria Sparagna e ai poliziotti. Il dialogo s'è chiuso subito: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere» e via in carcere. Non lo ha scosso neppure la sentenza del Tribunale di sorveglianza che gli ha revocato i benefici della semilibertà. Da ieri il serial killer è tornato ad essere un ergastolano a pieno titolo.

La cadenza genovese si sovrappone ai quindici trascorsi a Porto Azzurro e ai sei passati a Torino, tra la casa di via Solari 24 e la falegnameria di Trapani 95 dove i compagni di lavoro lo difendevano: «Vogliono ancora credere che abbia rapinato e ucciso. Lui montava giocattoli di legno, destinati alle giostre dei bambini. Puntualissimo, diligente, pronto a rientrare al lavoro in caso di emergenza. Tutto documentato dalle tessere magnetiche. Una bella carta da giocare...» processo, se l'avvocato Franchini riuscirà a dimostrare che, quando le prostitute venivano seviziate, strangolate o uccise, lui era intento a realizzare orsetti e giraffe di legno.

Che Minghella sia stimato e ben voluto, alla «Piero e Gianni», c'è dubbio. Qualche tempo fa, qualcuno, molto ben informato - ha rapinato la cooperativa il giorno dell'apertura. Una ventina di milioni di respon-

Agli agenti dopo l'interrogatorio: siete proprio bravi io adesso vado a dormire, e voi andate a lavorare



Maurizio Minghella è accusato di aver ucciso prostitute durante il periodo di semilibertà che gli è stata revocata

dannato per spionaggio nel 1894 a Parigi e poi diventato il simbolo mondiale di tutti gli errori giudiziari.

Ieri il suo avvocato difensore, l'avvocato di Genova Enrico Franchini, ha precisato che «non intende entrare nel merito dell'inchiesta, per rispetto del pm e degli inquirenti». Conferma però che «le carte, quelle buone, semmai, le giocheremo al processo. Questo è il modo di lavorare che ho scelto. Parlarne adesso non serve. Anzi. Ma il suo cliente? Come sta? «Direi bene. Si professa innocente e reagisce con estrema calma a tutto quello che mi accade. Certo, è scosso... Di più, non posso e non voglio dire. Franchini se n'è ritornato in Liguria con le mani pulite. E con la voglia di combattere una volta in aula. Lui non lo dice, però questa idea di attribuire a Minghella tutta una serie di delitti, tra l'altro insoluti, non lo convince per nulla.

«Travoltino» già condannato all'ergastolo per la morte di quattro giovani donne, uccise a Genova nel '78, in permesso dal '95 a Torino e dipendente della cooperativa sociale «Piero e Gianni», era stato caldamente raccomandato da don Andrea Gallo, il prete di Genova che lo ritiene tuttora innocente.

«Maurizio è un amico - diceva - e, anche se quanto gli fu contestato, ha già pagato il suo debito con la giustizia». L'animatore della comunità «San Benedetto al Porto» ha promosso la revisione del primo processo e lo ha persino paragonato al capitano dell'esercito francese Dreyfus, con-

L'imputato ha sempre respinto le accuse ma non è riuscito a convincere i giudici

Intascò tre miliardi dei suoi clienti

Promoter condannato per appropriazione indebita

Mino Pietropinto

Promoter infedele si è appropriato di oltre tre miliardi di lire dei clienti e ieri è stato condannato a 2 anni e tre mesi di carcere. Appropriazione indebita recita il capo d'imputazione contro Giancarlo Bavassano, promoter della Fideuram, ora sospeso dall'incarico. Bavassano ha sempre negato, «non ho preso quei soldi. Una spiegazione che non ha mai convinto nessuno, né il giudice. E' stata imposta una provvisoria, poco sopra i tre miliardi, a favore delle due parti civili, un pediatra e un notaio.

La storia che si è chiusa ieri davanti al giudice Maria Iannelli ha origine nel '93. Bavassano è un promoter conosciuto, e lui si rivolgeva ai decine di professionisti e imprenditori. Gli affidava fiduciosi il loro denaro per alcuni miliardi. Tra questi c'è un pediatra che, a Bavassano, ha curato anche i bambini. Il medico si fida: mente di lui, e gli consegna circa 2 miliardi e 800 milioni, parte in assegni, parte in contanti. Poi c'è

CONTROLLI A TAPPETO DEL NAS

Controlli a tappeto del Nas (nucleo antisofisticazioni dei carabinieri) ieri pomeriggio in Torino e provincia per verificare se in circolazione alimenti geneticamente modificati (Ogm), in violazione delle norme in vigore. L'operazione antisofisticazione riguarda in particolare i prodotti per la prima infanzia. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta infatti tirando le somme dei procedimenti avviati un anno fa, quando gli stessi Nuclei dei carabinieri scoprirono decina di alimenti (crostini alla soia, farina e bisticche di mais) nei quali era presente Dna modificato geneticamente non dichiarato dalle aziende produttrici. Il procuratore Guariniello ha già chiesto nei mesi scorsi il rinvio a giudizio di un produttore.

noteio che poco più di milioni. E ci sono altri professionisti, che credono alle promesse dell'imputato. Il trucco dura molto. Secondo la ricostruzione del pm Marco Bouchard e accolta in pieno dal giudice, Bavassano ha curato anche i bambini. Il medico si fida: mente di lui, e gli consegna circa 2 miliardi e 800 milioni, parte in assegni, parte in contanti. Poi c'è

qualche cliente ha sentito puzza di bruciato, Bavassano ha cercato di tappare le felle, di calmare i più agitati. La coperta troppo corta lasciava sempre qualche parte scoperta. Alla fine il pediatra e il notaio, i più colpiti, sono passati alle vie giudiziarie. E' partita l'inchiesta. Bouchard, poi il processo. In aula sono state sentite le altre vittime che hanno riferito di come Bavassano riusciva essere convincente, faceva intravedere grossi guadagni. Il giudice ha sentito il rappresentante legale della Fideuram, il quale ha spiegato che in società si sono accorti, solo in ritardo, del comportamento del promoter tanto che l'hanno subito sospeso. Ma la vicenda giudiziaria non si è certo conclusa. Ieri, dal dibattimento è apparso chiaro che il professor Mauro Ronco e l'avvocato Elisa Rubiola, che assistono il pediatra, e l'avvocato Riccardo Faga, legale del notaio, partiranno ora all'attacco della Fideuram con un'azione civile. Ed è questa la partita più importante. Toccherà alla società esercitare un rigoroso controllo, come previsto da norme precise e rigide, sul promoter? I legali hanno dubbi e punteranno i loro battenti, davanti al giudice civile, proprio su questo nodo. Le parti lese in aula hanno, l'altro, spiegato che si fidate di Bavassano proprio perché sapevano che alle sue spalle c'era Fideuram. Sarà scontro duro davanti al giudice civile.

Il direttore generale dell'Asl 1 ci scrive:

«Accolgo con piacere la richiesta della lettrice Emma Borgarello di sapere che cosa si sta verificando all'Ospedale San Giovanni di via Cavour»

«1) Nessuna nube sul suo futuro: la chiusura di alcune camere nei reparti, citata dalla lettrice come prova della spregiata cessazione dell'attività assistenziale ed ospedaliera è stata del tutto temporanea e legata ai necessari lavori di messa a norma per la legge sulla sicurezza. Assicuro che gli spazi saranno riconsegnati dopo Pasqua»

«2) Il futuro dell'Ospedale è inserito a pieno titolo nelle valutazioni che a livello della Regione Piemonte si stanno elaborando per il Piano Sanitario Regionale che dovrà regolare la sanità piemontese nel prossimo triennio e nello specifico lo sviluppo dell'oncologia»

«3) A livello di Asl 1 da parte di questa direzione generale è stata attivata (ed è tuttora in corso) un'analisi sull'organizzazione più funzionale del Presidio nel quadro dell'assetto complessivo dell'oncologia a livello di Polo Oncologico per individuare le soluzioni più rispondenti ai bisogni e per valoriz-

Specchio dei tempi

«Nessuna nube sul futuro del San Giovanni di via Cavour» - «Stangate sulle coppie che desiderano avere figli» - «Meglio una guida della voce multimediale» - «La posta arriva, salvo qualche eccezione»

re il patrimonio di capacità professionali e culturali. Il peraltro innegabile, a fronte dei dati gestionali, l'esigenza di razionalizzazione e recupero di efficienza e di ottimizzazione delle attività, presentate a ridurre la permanenza nell'ospedale. «Quest'ultimo deve essere inteso come fornitore di prestazioni sanitarie ad alto livello che necessitano di competenze e tecnologie sofisticate, rivolte in un quadro di maggiore appropriatezza delle prestazioni di ricovero trasformando ove possibile i ricoveri chirurgici in day surgery»

«Conseguentemente si procederà ad un potenziamento delle attività post letto destinati all'ospedalizzazione diurna, scorporando ad un intervento di razionalizzazione sulla degenza ordinaria»

Un lettore ci scrive: «In questo periodo di elezioni, questo di aiuto alle famiglie, anche mediante la riduzione delle spese sanitarie grazie all'abolizione di molti ticket, si parla in particolare modo di aiuto per le giovani coppie che desiderano avere dei figli. Le parole sono belle, ma la realtà è diversa. Gli esami mensili per la gravidanza, finora erano scarsi e senza ticket, da quest'anno si pagano 75.000 di lire a volta, con un aggravio per la giovane coppia di ben 600.000 lire a gravidanza. Inoltre i contratti a tempo determinato (lavoro in affitto), sono certo di sostegno ad una giovane donna che aspira ad un lavoro e che vuole mantenerlo durante il periodo della gravidanza e nei primi mesi di vita dei bambini»

Una lettrice ci scrive: «Ho accompagnato i miei nipotini al Castello Medievale al Valentino. Ero andata a visitarli quando ero ragazza, ma lontani anni 40, insieme alla mia maestra di allora, e vi ero ritornata con mio marito qualche mese fa. Ero uscita delusa, rintornata e inseguita da suoni della voce multimediale, che quasi ti spinge da un locale all'altro, frettolosamente, senza lasciarti soffermare. Mi sono detta: «Non vengo più». Ma i miei nipotini hanno insistito perché li accompagnassi, e così sono ritornata. Sono stata fortunata: ci ha guidati nella visita un gentile giovanotto, colto e intelligente, che ha soddisfatto la curiosità dei miei nipotini, molta pazienza, suscitando il loro interesse con notizie storiche raccontate piacevolmente, pur restando pie-

pre attento a tutto il gruppo che accompagnava in visita. Ringrazio questo giovanotto premuroso, che svolge il suo lavoro con passione, invogliando i visitatori a ritornare»

Segue la firma

La direzione Postale italiana ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera di Alfredo Gabba "Due settimane per trecento metri". Negli ultimi mesi abbiamo dimostrato di essere un'azienda che ha fortemente migliorato la qualità del servizio ed ha raggiunto gli standard europei nel recapito della corrispondenza. Nel secondo semestre del 2000 l'85% di posta ordinaria è stata consegnata in tre giorni lavorativi mentre per quest'anno l'obiettivo prevede la consegna in tre giorni del 90% degli invii. Per questo siamo ottimizzati e l'organizzazione del processo lavorativo»

«In Piemonte nel 2000 sono stati lavorati oltre 500 milioni di invii ordinari ed è possibile che per qualche pezzo si verifichi uno scostamento a tempi di consegna, come è nel caso del lettore con cui ci scusiamo»

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SABATO 14 APRILE DALLE ORE 15.00 ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TROTTO PREMIO ETIOPIA

ore 16,15 - m. 2.060 - 4° Corso - L. 25.300.000 - Euro 13.066,36

DECAN DI BERLINO AL MARCH DI RUOCO?

1 BOSS	Lagoria Walter
2 BART DONUSA	Impergon Marco
3	Mello Saverio Fabio
4	Guzzoni Andrea
5 LUI PI	Cubellini Paolo
6 BOSSO D'ORIENT	Bianchi Jorge Nicolas
7 BELFADON FONT	Raffa Paolo

Il nostro tecnico consiglia: 4 - 5 - 1

PROGETTO PANORAMICO DELL'IPPODROMO DI VINOVO

Proiezioni Sig. Sergio Di Lorenzo 011.965.18.34

15,00 CORSE IN REGALO

LAND: ANIMAZIONE, I OVETTO IN REGALO

Pagine DEL PIEMONTE

il numero 13

in edicola ancora più firme novità

- I delitti sul Po che hanno fatto Torino
- Gobetti tra maledizione e nostalgia
- Racconti in piemontese
- Chi era il Boia di Torino?
- Genova e Proteina in Canaveese

Per capire, per sapere, per non dimenticare.

PER INFORMAZIONI E ASSUNZIONI
0125 23.99.29 / fax 0125 23.99.30
e-mail: ppi@verlucca.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire il funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autolimbiera Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

In Ospedale funerali carissimi: è possibile evitarli - INFORMANDOSI -

005 **IL GIUBILEO** 800.251645

Trocadero

• DISCO BAR •

Via A. Doria, 9 - Torino - Tel. 011.5000000
www.trocaderotorino.it

Sabato 14 Aprile

Aperto TUTTE le sere ore 23

MONIK CURVAYOR

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publirkompass

Corso Massimo d'Azeglio, 11

TORINO

Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.52.31

Via Carducci, 20

MILANO

Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.24.90

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

CITTÀ DI TORINO

Est-Adò

In attuazione della Legge 285/97 il Settore Giovanile della Città di Torino intende, durante i mesi estivi, iniziative in città, rivolte ai giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni, per offrire occasioni di incontro attraverso attività sportive e culturali.

La domanda con la richiesta di essere ammessi alla gara o alla presentazione di proposte per l'ottenimento di contributi dovranno pervenire a mezzo raccomandata entro e non oltre la data del 15 aprile 2001 all'Ufficio Protocollo della Direzione Servizi Culturali - Settore Giovanile - Via Assarotti 2. Non sarà valida la data di primo postale. La domanda deve essere firmata dal responsabile dell'ente richiedente.

Est-Adò: il bando

Obiettivo: presentare iniziative qualificate che coinvolgano in modo diretto gli adolescenti durante l'estate.

Possibilità di partecipazione al Bando: Organismi, Enti e Associazioni operanti nel territorio cittadino.

Fondi a disposizione: L. 400.000.000 (Euro 208.582,78)

Est-Adò: i contributi

Obiettivo: valorizzare il ruolo delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività socio-culturale per gli adolescenti attraverso la presentazione di contributi.

Possibilità di partecipazione al Bando: Organismi, Enti e Associazioni operanti sul territorio cittadino.

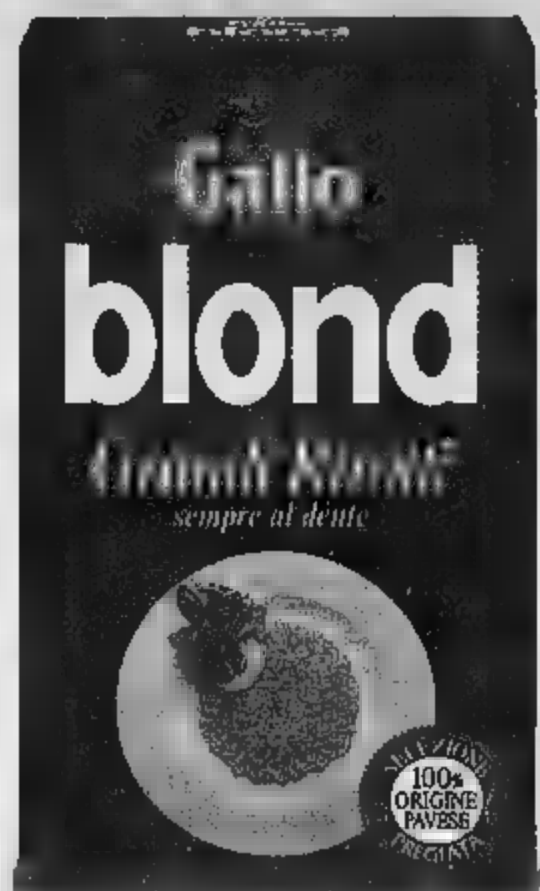
Fondi a disposizione: L. 150.000.000 (Euro 77.488,53)

Il Bando è distribuito presso:

Informazioni: Via Assarotti 2 - 10122 Torino
Orario: dal lunedì al sabato (escluso martedì) 14.30/18.30
Informazioni: Palazzo Chirio - Via Palazzo di Città, 34 - 10122 Torino
Orario: dal lunedì al venerdì 8.30/18.00

O consultando il sito Internet del Comune di Torino:
www.comune.torino.it/infogio/estad2001

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Giovanile dott. Vittorio Mangano.



Per questa Pasqua, fate volare l'immaginazione. Come? Con la Colomba di Riso, per esempio. Un'esibizione di alto livello: ma niente paura. Con Riso Gallo Blond Grandi Risotti, non rischiate mai di cadere. Perciò libratevi leggere tra punte di asparagi e pisellini, dadolate di prosciutto e tocchetti di formaggio. Poi planate sulla tavola con un piatto impeccabile. E se qualcuno osa sorprendersi, perdonatelo: dopotutto è Pasqua. Trovate la ricetta Colomba di Riso sul nuovo sito www.risogallo.it

Volate alto.



Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.



Edilnol

GRU s.r.l.

Via delle Fabbriche Nuove 17 - VIGLIANO MILITE - Tel. Comm. 015.8129920 (10 linee r.a.) - Tel. Amm. 015.8129922
Fax Comm. 015.8123084 - Fax Amm. 015.8129975 - Fax Noleggi 015.8129916
E-mail: home@edilnol.it - Sito www.edilnol.it

Primavera 2001

VALEX

ELETTROCOMPRESSORE

hp 1,5 s/s

£. 174.000

ELETTROCOMPRESSORE

hp 1,5 lt. 25

£. 222.000

Balma

MOTOZAPPA
Meppy 3,7

£. 589.000

COMET

IDROPULTRICE
120 atm Smart a.f.

£. 229.000

SPACCALEGNA
mod. SE 180 6 t.

£. 1.280.000

MCCULLOCH

ELECTRAMAC 416 - BORSA
1500 W - 40 cm

£. 199.000

PARTNER

P 351 cc

34 cc - 1.3 Kw/1.8 Hp

£. 389.000

Kawasaki

PONY 3,5 HP

£. 1.314.000

RASAERBA ELETTRICO
TIVOLI TV 540/E 1100 W

£. 186.000

P12-92
Motore 12 tempi - 40 cm
Altezza taglio: 25-89 mm
Larghezza taglio: 110 cm

£. 2.990.000

TAGLIABORDI ELETTRICI
DENVER 800

250 mm - 300 W

£. 99.000

DENVER 1000

200 mm - 200 W

£. 43.900

RASAERBA ELETTRICO
TIVOLI TV 830/E 800 W

£. 132.000

DECESPUGLIATORE T
24 cc - 0.7 Kw/0.9 Hp

£. 350.000

RASAERBA A SCOPPIO
TIVOLI TV 3,5 HP

£. 307.500

Accessori in dotazione
per modelli B300-B380
Testa 2 fili nylon, Lama 4 denti,
Rocchetto filo 15 mt, Visiera,
Cinghia di sostegno

DECESPUGLIATORE B 1000
30 cc - 1.1 Kw/1.5 Hp

£. 550.000

DECESPUGLIATORE B 380
38 cc - 1.3 Kw/1.7 Hp

£. 629.000

RASAERBA SEMOVENTE
TIVOLI TV 460/SP 3,5 HP

£. 465.000

VALEX

TUTTI I PREZZI SONO
IVA COMPRESA

Servizio Assistenza EDIL CAME srl
VIGLIANO delle Fabbriche Nuove, 31 - Tel. 015.8122048

II CAF MCL
 è a disposizione di lavoratori
 e pensionati per svolgere
 il servizio di assistenza fiscale
 relativo ai modelli
730/01
REDDITI 2000
BIELLA
VIALE ROMA, 12
Tel. 015.402397

LA STAMPA
 PAGINA 35 SABATO 14 APRILE
BIELLA
 E PROVINCIA
 REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191/015 355230. FAX 015 252379. E-MAIL BIELLA@LAStampa.IT
 PUBBLICITÀ SALODINI SRL, AGENTE S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

II CAF MCL
 è a disposizione di lavoratori
 e pensionati per svolgere
 il servizio di assistenza
 relativo ai modelli
730/01
REDDITI 2000
BIELLA
VIALE ROMA, 12
Tel. 015.402397

Una commissione dell'Asl sta esaminando i requisiti e quindi passare alla fase successiva

Nuovo ospedale, in lizza cento imprese

Appalto Ue da 200 miliardi

BIELLA
 Sono un centinaio le imprese che vorrebbero partecipare all'appalto europeo per il nuovo ospedale (un progetto da 100 miliardi). Per questo hanno presentato i loro curriculum, ora al vaglio dell'apposita commissione istituita dall'Asl, che dovrà verificare il possesso dei requisiti richiesti dal bando (dai grandi lavori realizzati, capacità finanziaria). Gli esperti di Caraccio identificheranno le imprese da ammettere alla gara: alle società che supereranno l'esame, saranno spedite le lettere d'invito all'appalto, il progetto dell'ospedale ed il capitolato.

**Al «Degli Infermi»
 l'attenzione è
 sugli interventi
 di contenimento
 della spesa sanitaria**

riguarda il caso Biella: l'assessore rileva che l'Asl, pur attenendosi formalmente alle indicazioni del patto sanitario regionale, ha realizzato interventi di potenziamento e nuove attivazioni praticamente per tutte le funzioni di propria competenza senza cercare la possibile sinergia. Altri presidi del quadrante (soprattutto con Vercelli). Insomma, il manager Zenga ha migliorato la sanità biellese nonostante l'indicazione contraria, salvo poi incassare il

taglio da 29 miliardi sul 2001, nel più assoluto silenzio e rendendolo esecutivo prima ancora dell'approvazione regionale. La parola alle cifre per il quadrante nord-est di appartenenza per spesa annua pro capite e per degenza ospedaliera: Biella 1,757 milioni e 432 mila lire; Omegna 1,926 milioni e 739 mila; Novara per 2 milioni e 557 mila; Vercelli per 2,1 milioni e 557 mila. Con la precisazione che Vercelli, cui la nostra Asl avrebbe dovuto rivolgersi per attività di sinergie, ha la stessa popolazione. Biella è stata inserita nelle Asl «secondo gruppo» e questo preme (oltre al controllo trimestrale), la necessità di intervenire sull'assistenza farmaceutica, di prescrizione mediche e farmaceutiche, di analizzare la domanda ed offerta delle prestazioni ambulatoriali e di valutare l'utilizzo delle risorse specialistiche ambulatoriali. Più specificamente, la relazione di accompagnamento di Zenga (manovra 2001) evidenzia: «orga-



In del ospedale, sono molti i problemi da affrontare normale gestione del «Degli Infermi»
 nizzativi interni per le risorse, la rinegoziazione delle rette per residenze sanitarie assistite, ricondurre ai livelli '99 l'incremento dell'attività domiciliare con conseguente riduzione dei posti in convenzione. Le azioni intraprese comportano: la riduzione attività di ospedale e il quelle ambulatoriali, il mantenimento dei livelli assistenziali a favore delle fasce deboli, la riduzione dei posti letto Rsa compensata dall'aumento dell'assistenza domiciliare, la diminuzione del costo del personale e l'aumento di quello dell'assistenza farmaceutica e la consistente riduzione dei servizi e dei beni.
 Per quanto riguarda i posti letto in Rsa, l'Azienda dichiara di possederne 537, superiore alle indicazioni programmatiche della Regione e prevede un decremento a 525. Nulla è scritto sugli altri 500 posti non convenzionati con liste di attesa da due anni a retta che partono da 1 milioni al mese. [d. sa.]

FUNICOLARE



**IL GIORNO
 DELLA MALATTIA**
 Dopo sei mesi
 di sosta forzata
 rientra in funzione
 l'impianto
 reso più sicuro
 dai restauri

A PAGINA 39

LA FESTA DEL MARE



palazzetto rossoblu
 Grande spettacolo a grande sera: il palazzetto: giocando una partita di calcio, una delle più nella storia del club. Fil ha sconfitto Fabriano 123-80 ed ha festeggiato il trionfo. I modi di promozione in davanti ai propri tifosi. storico traguardo era già stato conquistato la settimana scorsa con il successo su Casalpusterloggio, ma la trasferta a Bologna aveva impedito alla stragrande maggioranza dei sostenitori di essere vicini alla squadra cuore. Tutti i giocatori a disposizione di coach Marco Crespi e del vice Ramagli andati a regno: Ingelme (37 punti, 50 di valutazione), ottimo il prova di Brewer (24 punti), Ranich (14), Bougaleff (2), Maser e Lacey (7), Ogliaro (6), Malavventura (12), Soragna (8), Minazzi (6). Fische del pubblico indirizzate al parterre di politici e candidati. [d. p.]

La polizia smaschera un'organizzazione di insospettabili a Cossato

«Schiave del sesso», tre arresti E' scattata una gang di albanesi

**Le ragazze costrette
 a prostituirsi
 attraverso annunci
 pubblicitari**
 Tre persone in manette a due denunce: il bilancio dell'operazione «Bla uno» cui la polizia ha sgominato una banda di albanesi, con sede a Cossato, dedita allo sfruttamento della prostituzione. L'indagine, coordinata dal sostituto procuratore Nicola Serriani, è portata a termine dalla sezione «Criminalità organizzata ed extracomunitaria» istituita di recente in Questura. L'intervento degli agenti della squadra mobile ha permesso di liberare da condizioni di schiavitù diverse giovani donne. Le ragazze, immigrate con la speranza di un posto di lavoro e uno stipendio dignitoso, erano poi costrette a vendersi attraverso annunci pubblicitari del tipo «Giovane, carina, disponibile etc.» per telefonici. La tariffa per ogni prestazione, che spesso avveniva nell'abitazione del cliente e in albergo, partiva dalle 150 mila lire e consentiva così un incasso giornaliero di oltre due milioni. Denaro che finiva in tasca ai componenti della banda, i quali si limitavano a provvedere allo stretto indispensabile per le ragazze: abiti, vitto, alloggio e poche altre. Per coloro che si ribellavano erano botte e minacce di ogni genere. Il lavoro degli inquirenti è partito proprio dagli annunci pubblicitari su alcune riviste e anche a seguito di alcune indiscrezioni raccolte nell'ambiente. Con poca sorpresa i poliziotti sono arrivati ad una piccola comunità di albanesi residenti a Cossato: persone apparentemente tranquille e un'occupazione in regola. da un attento controllo è che questa rispettabile facciata nascondeva una vera organizzazione dedita allo sfruttamento di giovani ragazze fatte entrare in Italia clandestinamente e poi appunto ridotte in schiavitù: gli investigatori avrebbero identificate almeno tre. L'inchiesta è ancora in pieno svolgimento e, anche per tutelare le giovani donne coinvolte, la Questura non ha fornito la generalità dei tre uomini arrestati e dei due denunciati. I tre finiti in cella avrebbero comunque un'età compresa tra i 26 e i 28 anni, gli ordini di custodia cautelare, firmati dal gip Crupi, sono stati eseguiti ieri mattina. Le accuse contestate, oltre a quelle di sfruttamento, sono quelle di lesioni, minacce, immigrazione clandestina e favoreggiamento delle permanenze di clandestini sul territorio nazionale. «Considerato che nel Biellese non si era mai verificato un fatto simile, siamo rimasti molto colpiti», spiegano gli investigatori Bonadio e Fioriti. Questo induce a non abbassare la guardia di fronte alla criminalità organizzata. [d. p.]

KIBO VIAGGI
 BIELLA - PIAZZA MARTINI DELLA LIBERTÀ, 3 - TEL. 015.2522456 (r.a.)
Partenza da Biella - Cossato in bus
 • MANTOVA e navigazione sul Mincio 25/04
 • Alla scoperta del Parco di MONTENAPOLITANO di Magra - TREKKING 25/04
 • GARDALAND 29/04
 • Navigazione sul LAGO DI GARDA 01/05
 • GRECIA - Soggiorno a CRETÀ (aereo) del 05 al 12/05
 • LA SPEZIA - Arsenal della Marina Militare 04/05
 • FAUSTO COPPI - I luoghi del «Compagnino» 04/05
 • LOURDES in giornata (in aereo) 11/05
 • CAMOGGI e la magia del parco di Sant'Antonio 13/05
 • GRENOBLE - «Favos de la Mère» 20/05
 • Il mercato di ANNECY 24/05
 • IL MUGELLO - Ville e Castelli del 15 al 17/06
THAILANDIA
 Proposte a prezzi speciali (Bangkok, Phuket, Samui)
Touring Club
 Vacanze Studio 2001: OXFORD, CAMBRIDGE, ecc.
Un nuovo servizio per i Nostri Clienti
 WESTERN UNION - il più rapido per inviare denaro in tutto il Mondo
 TOURING CLUB ITALIANO
 TURISMO - VACANZE - CROCIERE - GIOCHI - VIAGGI
 INCASSI - AZIENDA - PIZZERIA - MANTOVA

RISTORANTE JOLLY
 SAGLIANO MICCA (BI) Via Torino 8
 Tel. 015.2476145 - 0338.5247239
MENU DI PASQUA
 Solo su prenotazione
 170 COPERTI IN UN LOCALE COMPLETAMENTE RINNOVATO!!!
 VENITE A VEDERCI!!!
 Vini Barbera vivace
 Dolcetto d'Alba
 Pinot grigio
 Cortese
 Spumante secco e dolce
 Aperitivo con salottini caldi
 Cascata di crudo e kivi
 Tartine al salmone
 Gamberi reati con pasquale
 Polipo tiepido con patate e rucola
 Cofanetto di verdure e porcini freschi
 Caprioni ripieni
 Cappellacci magro al burro aromatico
 Tortelloni di pesce alla crema di aragosta
 Filetto di sogliola alle olive taggiasche
 Sorbetto
 Capretto alla Varnaccia di San Gimignano con patate novelle
 Torta Colomba
 Caffè
 € 60.000
 Marino e Rita ti aspettano tutti i sabato sera con musica

MINOLA
 VIA ITALIA 1 BIELLA
FENDI
GUCCI

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri correnti piuttosto secche provenienti da Nord-Est hanno mantenuto cieli sereni su tutti i settori, con aria limpida e tersa. Oggi l'arrivo di aria molto fredda proveniente dal Nord Europa provocherà per lo più una sensibile diminuzione delle temperature e un rinforzo dei venti.

Previsioni Bel tempo quasi ovunque. Possibile nuvolosità in alcune zone di pianura, sulle Prealpi e sulla Liguria di Levante, ma in successivo dissolvimento entro mezzogiorno. Temperature in sensibile diminuzione: freddo specie nella prima mattinata e in serata, molto freddo in montagna. Venti moderati, a tratti forti in alta montagna, specie su Valle d'Aosta e alto Piemonte. Domenica nuvolosità variabile, ma con basso rischio di pioggia: isolate nevicate in quota solo sui rilievi più settentrionali.

ZOOM

I fronti freddi

Quando dell'aria fredda avanza a contatto della superficie terrestre in una regione occupata da aria più calda, costringe quest'ultima a sollevarsi bruscamente: il di discontinuità è detta «fronte freddo». Il fronte freddo diventa più rapido man mano che si sposta, fino a due volte di più rispetto al fronte caldo. Le manifestazioni legate al transito del fronte freddo sono decisamente più evidenti del «fratello» caldo anche più limitate nel tempo oltre che maggiormente irregolari. Le nubi che precedono l'arrivo della perturbazione fredda sono in genere gli altocumuli, seguiti da cumulonembi, le tipiche nubi temporalesche. Il passaggio del fronte è per lo più accompagnato da forti rovesci anche temporaleschi e da un calo della temperatura, in seguito alla rotazione del vento da sud a nord. Il cielo allora torna quasi improvvisamente sereno e terso, il classico «cielo lavato». Tuttavia, residua instabilità può ancora recare nelle ore successive qualche ulteriore rovescio o anche un breve temporale, generalmente più probabile nelle pomeridiane.

A CURA DI: www.meteolive.it

11		12		13	
ANCONA	8 11	REGGIO	12 15	CALABRIA	
BAI	10 12	RAVENNA	10 15		
BOLOGNA	4 8	VENEZIA	7 10		
CAGLIARI	14 18	BARCELONA	5 14		
CATANIA	12 17	BRUXELLES	0 6		
CATANZARO	11 13	FRANCOFORTE	0 5		
FIRENZE	8 9	GINEVRA	1 3		
OLBIA	12 17	LONDRA	2 8		
PALERMO	11 15	MONACO DI BAVIERA	-1 2		
PERUGIA	4 6	PARIGI	1 5		
POTENZA	1 4	ZURIGO	-1 3		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti; tramonta alle ore 20 e 14 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 8 minuti; alle ore 11 e 3 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

NOVALFA

VERRONE

S.S. Trossi, 27

Tel. 015.5821344

**SABATO
APERTO**

FIERA DEL TESSUTO

Strepitose le offerte,
strepitose le idee,
prezzi favolosi ■ lenzuola, coperte,
piumoni, parure da letto e da bagno
e poi ancora tappeti, moquettes,
P.V.C. e prati artificiali

LE NOVITA'

Diziani in pelle a due e tre posti

**ENTRATA
LIBERA**

- PVC • RIVESTIMENTI MURALI ■ MOQUETTES NAZIONALI / ESTERE
- PIUMONI • PARURE CAMERA DA LETTO
- COORDINATI BAGNO 100% COTONE • ACCAPPATOI • TOVAGLIE
- LENZUOLA • COPERTE • PAVIMENTI IN LEGNO PREFINITI
- MOQUETTES BOUCLE' ■ STAMPATE • VELLUTATE
- TAPPETI IN PURA LANA NAZIONALI / ESTERI



Si comincia il 9 e 10 giugno a Graglia: attesi da mezza Europa i campioni della mountain-bike

Sport e turismo, le proposte del «Gran prix dei sentieri»

BIELLA

Nel '99 un gruppo di appassionati di mountain bike decise di organizzare nel Biellese un nuovo tipo di competizione ciclistica: fuoristrada che rispecchiasse però le regole dei rallies automobilistici. Venne creata l'Associazione mountain bike rally sport che organizzò il primo Rally dei sentieri biellesi. La nuova formula, che prevedeva tratti cronometrati e trasferimenti a piedi, percorrendo un percorso indicato dal road book, fu accolta con entusiasmo dagli appassionati tanto che a Graglia si presentarono in più di 100 concorrenti tra cui gruppi provenienti dalla Sicilia, dalla Francia (i cui rappresentanti conquistarono il primo ed il secondo posto) e dal Canada.

Il successo non è bastato agli organizzatori che intorno a questa iniziativa sono riusciti ad allestire anche un Challenger, il primo «Gran prix dei sentieri biellesi». La classifica finale della manifestazione verrà infatti stilata tenendo conto dei piazzamenti ottenuti dai partecipanti nella prova di Graglia oltre che in altre due «classiche» delle «bike», il «Prevostura» a Lessona e il Giro delle due valli di Andorno Micca. Si inizierà il 9 e 10 giugno proprio da Graglia dove i concorrenti saranno impegnati su un percorso di 60 chilometri, di cui 24 cronometrati e divisi in 6 specialità, con un dislivello di 1.100 metri. Sab-



Il Biella biking club offre un ampio ventaglio di proposte per soddisfare non solo gli atleti ma anche i semplici appassionati. Per loro a Pasquetta è in programma un'escursione tra i castelli del Canavese (nella foto a destra il maniero di Masino).



A Pasquetta fra i castelli

C'è anche il Tracciolo by-night nel programma del Biella biking

BIELLA

Il calendario degli appuntamenti gestiti dal Biella biking club è un ampio ventaglio di proposte, non solo per i super-sportivi ma anche per i semplici appassionati. A Pasquetta è in programma il giro dei castelli del Canavese: il ritrovo è fissato per il 7.45 si parte dal negozio Zola di viale Macallè e il percorso, definito medio-facile, si snoda attraverso i centri di Maglietta, Moncrivello, Mazzè, Vische, Masino, Borgomasino e di nuovo Maglietta. Il fondo è per il 30% in asfalto e per il restante 70% in sterrato, per un totale di 40 chilometri. Durante l'escu-

sione si passerà appunto vicino a diversi manieri tra i quali spicca quello di Masino.

Il 13 aprile il club propone una pedalata lungo le Rive rosse di Brusengo, il 17 giugno la discesa dal Mottarone di Stresa, il primo luglio un'escursione allo Jafferaud di Bardonecchia e il 7 luglio un «intrigante» Tracciolo by-night. Il 22 luglio è in calendario la discesa dal Monte Rosa, il 5 agosto una gita in sella fino al lago Miserin di Champorcher, il 16 settembre lungo la pista di fondo di Biellmonte, il 30 settembre ancora a Mongrando San Michele e, a chiudere la stagione, sulla Serra a Zubiana. (w. d. b.)

CAVAGLIA'

Nei guai per un assegno rubato a un commerciante

I carabinieri hanno denunciato per ricettazione Fabio B., 40 anni, Dorzano, Cristian M., 40 anni e Annalisa A., 30, Viverone. Lo scorso 17 marzo a Strambino, avevano presentato all'incasso un assegno di 1.900.000 al Credito cooperativo Vische e Canavese, risultato rubato a un commerciante di Villa del Bosco. (f. p.)

CREVACUORE

Cerca di pagare la bolletta dell'acqua con soldi falsi

Si è presentato agli sportelli dell'ufficio tributi del Comune e ha cercato di pagare la bolletta dell'acqua con alcune banconote false, due da 50 mila lire e una da 10. Ma i carabinieri della locale stazione, informati dai dipendenti comunali, lo hanno scoperto e denunciato per spaccio di banconote contraffatte. Si tratta di un extracomunitario, Hassan A., 31 anni, residente in paese. (f. p.)

COSSATO

Denunciato per il furto di un'auto

A settimana dal furto di una 500 che era posteggiata nel piazzale di un supermercato, i carabinieri hanno identificato il ladro, denunciandolo per furto aggravato: si tratta di Gaetano C., 30 anni, residente a Catanzaro, ma domiciliato nel Cossatese. L'auto è già stata restituita al proprietario, L. M., 51 anni, residente in città. (f. p.)

PETTINENGO

L'ex villa Bertotto va all'asta

Il Comune mette all'asta alcuni immobili di sua proprietà. Per chi fosse interessato all'acquisto c'è tempo fino a lunedì 7 maggio per fare pervenire agli uffici comunali l'offerta a busta chiusa per l'aggiudicazione di tre lotti distinti per l'assegnazione dello stabile di frazione Vaglio noto come «ex Villa Bertotto». Negli uffici tecnici sono a disposizione le perizie di stima. (r. mo.)

ZUMAGLIA

Tradizionale merenda di Pasquetta al Brich

La Pro loco dà appuntamento anche quest'anno per la festa di Pasquetta nel parco del Brich. La manifestazione si svolgerà dalle 15 alle 18 all'interno del cortile della cascina Alé, dove saranno distribuiti panini, fritti con gustose frittate. I partecipanti potranno visitare la cascina (che ha numerosi animali) e vedere i progetti per le future iniziative del parco. (r. mo.)

BIELLA

Ittica, campagna di semine nei torrenti

Prosegue la campagna ittica promossa dall'assessorato agricolo, a pesca dell'amministrazione provinciale. Oggi saranno immessi nella diga di Camandona 205 chilogrammi di trote iridee, 91 nel torrente Sirona a Cossato e infine 125 nella diga dell'Ingagna 125. (r. mo.)

Strada della frazione

Viabilità a Pray 300 milioni per Pionceri Alto

PRAY. La Regione erogherà al Comune un contributo di 300 milioni per la sistemazione della strada che sale alla frazione Pionceri Alto.

«Fino ad ora avevamo chiesto 300 milioni - spiega il sindaco, Pierluigi Fileppo - 70 ci erano già stati dati prima dell'evento franco che ha colpito la zona ed erano poi stati inclusi nel programma di ricostruzione. Per risanare il versante della montagna, tuttavia, ne occorrono molti di più».

Il piano supera il miliardo - precisa Fileppo - Si tratta di una cifra considerevole ma dagli studi fatti, risulta che il versante della montagna che costeggia la vecchia mulattiera è a rischio. Dunque l'intervento è volto a mettere in sicurezza l'intero tratto stradale, l'unico tra l'altro che collega la frazione con Pray. La viabilità è stata ripristinata e il sede stradale sistemata, quindi i pericoli gravi non ce ne sono, però non dobbiamo dimenticare che, futuri episodi di maltempo, potrebbero aggravare il problema. (m. ch.)

Fra incontri, dibattiti e volantinaggi: il calendario del week-end

Elezioni: tutti a caccia di voti

Raffica di appuntamenti coi candidati

BIELLA

Campagna elettorale avanti tutta, per i candidati alle politiche. Vittorio Barazzotto, aspirante sindaco dell'Ulivo, sarà oggi alle 10 al mercato di Valle Mosso e domani alle 20,30 al concerto di musica antica a Magnano. Sergio Scaramal (Ulivo, Camera Cossato) sarà martedì mattina a Gattinara, e alle 11 incontrerà i cittadini martedì alla Casa del popolo di Crocemosso, con l'onorevole Silvana Dameri. Renato Nuccio, candidato al Senato di Rifondazione, è stamane alle 9 al mercato di Biella, e alle 15 sarà di fronte all'Ati di piazza Vittorio Veneto per fare volantinaggio. I giovani della Casa della libertà (azzurri, An e Lega, riuniti sotto la sigla Cantiera Italia) oggi allestiranno un banchetto in via Italia a Biella, «per diffondere il pensiero del centrodestra sulle problematiche fiscali della famiglia». Ieri fanno volantinaggio (su scuola, saloni e droge) anche i Giovani comunisti.



Conto alla rovescia per le politiche

Una vetrina importante, a lunedì, quella del torneo dell'Amicizia: stasera alle 18, alla presentazione, ci saranno i candidati della Casa della libertà: l'aspirante senatore Roberto Salerno (che sta ancora definendo la sua agenda di incontri) e Roberto Lavagnini (Camera Biella). Con pure

Edgardo Canuto, candidato alla Camera a Biella per l'Ulivo, che domani sarà allo stadio La Marmora (sempre per il torneo dell'Amicizia). Gran massa di candidati anche lunedì alle 17,30, per la premiazione delle squadre vincitrici.

Sempre Lavagnini, stamane alle 11 gli amministratori del 11. Martedì alle 9 un blitz al Pralungo, e alle 21 un incontro in palestra a Tollegno.

Intanto il gruppo comunale di An è sbarcato su Internet. Il sito è stato presentato l'altro giorno da Livia Caldesi. Indirizzo: www.ambiella.it. In realtà, un sito di Alleanza nazionale esiste già: è quello fatto da Azione giovani (agbiella.supereva.it), che però contiene soltanto pagine sulla Provincia e sui quartieri. Il gruppo della Caldesi è da tempo in aperta polemica col gruppo dirigente del partito. Ma la capogruppo in Comune, Livia Caldesi, crede che il lavoro che facciamo a palazzo Oropa meriti un sito apposito. (g. bu.)

Da maggio un ciclo di quattro incontri per gli appassionati per i coltivatori

A lezione di agricoltura biologica

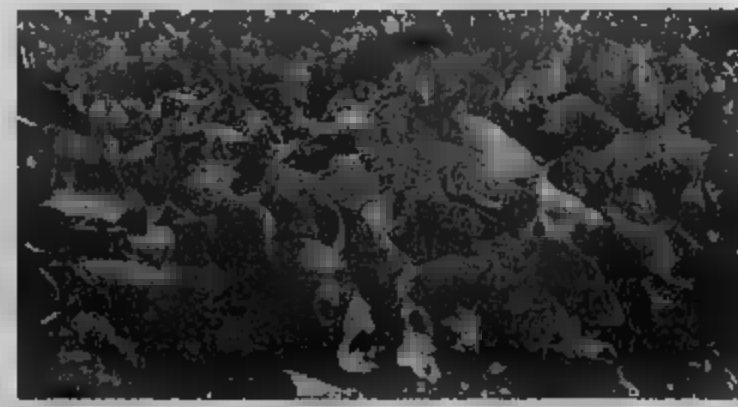
Mongrando, via al corso delle Comunità montane

MONGRANDO

Un corso base di agricoltura biologica. L'iniziativa è delle Comunità montane Alta e Bassa Valle dell'Elvo, in collaborazione con Agribus Piemonte, e si articola in quattro incontri che si terranno al Circolo Anspi La Vetta via Scuole 6 (frazione Curanuvola), con inizio venerdì 4 maggio alle 20,30.

Le lezioni hanno come obiettivo l'approfondimento delle problematiche legate alle coltivazioni biologiche e sono rivolte agli appassionati che agli agricoltori. Verranno anche forniti gli elementi per valutare se l'avvio delle coltivazioni biologiche possono o meno costituire una prospettiva realistica e interessante sotto il profilo economico.

Il tema del primo incontro è «Principi generali dell'agricoltura biologica e meccanismi di certificazione», relatore Ivo Bar-



Al circolo Anspi «La Vetta» debutta il corso sulle coltivazioni biologiche

tales presidente Agribus; 11 maggio, «Prodotti ammessi all'agricoltura biologica» (Alberto Olmo, tecnico Agribus); 18 maggio, «Principi di zootecnica biologica» (Mauro Carlin, tecnico Demeter e Agribus); 25 maggio, «Principi di frutticoltura e orti-

cultura biologica» (Alberto Olmo).

Le iscrizioni al corso si chiuderanno il 27 aprile (quota di iscrizione 25 mila, da pagarsi al momento dell'iscrizione); informazione alla Comunità Bassa Valle Elvo, 015-590233. (d. se.)

Inaugurazione oggi

Andorno, rassegna di giovani artisti al Centro culturale

ANDORNO. Oggi alle 16, al Centro culturale comunale di via Gallieri 267, si inaugura la mostra dal titolo «Dalla terra... le forme».

La rassegna ruota attorno ai lavori realizzati nel laboratorio di Anna Taberlet, docente-artista che segue i ragazzi insegnando loro la lavorazione della ceramica; le opere esposte raccontano appunto il percorso di Anna Taberlet con i suoi compagni di viaggio.

Gli artisti che hanno collaborato all'allestimento della mostra sono Eugenio Fontanella e Salvatore Gentile; le espressioni artistiche sono di Sara D'Agostin, Bruna Pidelio, Jessica Medda, Annamaria Olivetta, Eleonora Aglietta e Marco Rocchi.

Questi gli orari della rassegna: sabato dalle 16 alle 18; domenica 10,30-12 e 16-19; feriali 16-18,30. (r. mo.)

Acquistiamo da privati proprietari argenteria, gioielleria, orologi da polso e da tasca di grandi marche, di vecchie ed antiche manifatture, alla valutazione corrente di mercato. Telefonare al n. 0336.7824487 per appuntamento dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

a un terzo	
1.000.000	333.333
2.000.000	666.666
3.000.000	1.000.000
4.000.000	1.333.333
5.000.000	1.666.666
6.000.000	2.000.000
7.000.000	2.333.333
8.000.000	2.666.666
9.000.000	3.000.000
10.000.000	3.333.333
11.000.000	3.666.666
12.000.000	4.000.000
13.000.000	4.333.333
14.000.000	4.666.666
15.000.000	5.000.000
16.000.000	5.333.333
17.000.000	5.666.666
18.000.000	6.000.000
19.000.000	6.333.333
20.000.000	6.666.666

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

DOLCE VITA

Via Cavour, 2 - Sandigliano

Affiliato ANCOL

Tutte le sere
Spettacoli dal vivo,
Hard Music,
Lapdance e Tabledance

Venerdì, sabato e domenica
spettacoli solo per adulti

Se volete diventare soci venite a trovarci. Chiuso il Lunedì

AMERICA

NIGHT CLUB

CONTINUANO TUTTE LE SERE I NOSTRI
SPETTACOLI EROTICI
CON FANTASTICHE RAGAZZE.

QUESTA SERA FANTASIOSO
SPETTACOLO HARD DA NON PERDERE

Su prenotazione di addio al celibato

- chiuso il martedì -

MASSAZZA - Via Martina, 1 (SS Biella-Vercelli) - Info 0161.878011

MITSUBISHI PAJERO



... il mito continua



Anche autocarro nelle versioni Wagon 5 porte

Venite a vederlo
presso la Vostra
Concessionaria
Mitsubishi

*9 migliori
auguri
di Buona Pasqua
a tutti i clienti*

CERRETO CASTELLO
S.S. Biella - Cossato
Tel. 015 881381



Hy Car

ESPOSIZIONE
BIELLA - Via VescoVado, 7
Tel. 015 2520079

Conclusi i restauri da 150 milioni, che hanno reso l'impianto più sicuro



Sono conclusi i lavori di restauro del funicolare. Il piazzale, che riapre prima di Pasqua come aveva promesso il Comune. A destra, il direttore dell'Atap Eugenio Leone.



Debutta la nuova funicolare

Oggi la riapertura dopo sei mesi di «stop»

BIELLA
E' il gran giorno della funicolare: dopo sei mesi di forzata inattività per un guasto, l'impianto riapre questa mattina. Tra i lavori eseguiti, uno è particolarmente singolare: adesso i vagoni hanno le ruote di scorta.

L'accorgimento tecnico, come aveva spiegato il direttore dell'Azienda trasporti, Eugenio Leone, è stato specificamente richiesto dall'Utif, l'Ufficio regionale trasporti a fune: si tratta di una misura di

sicurezza aggiuntiva: il carrello a valle di ogni carrozza ha due ruote di scorta, che in caso di problemi emergenze, si abbassano e sostengono al vagoni di finire la corsa in totale sicurezza. Il guasto che ha provocato la lunga inattività del funicolare è stato il cedimento strutturale di un semiasse, ma a questo punto l'Utif ha richiesto altri specifici interventi: che il pezzo fosse in un blocco unico senza saldature, di uno spessore maggiore e di conseguenza con maggio-

ri garanzie di solidità. E siccome la funicolare ha superato i maticosi controlli tecnici necessari ad ottenere il nulla osta, l'assessorato regionale ha autorizzato l'impresa a statale portata a termine con il coordinamento delle officine Magliola di Santhià che poi si è avvalsa di altre ditte specializzate. Il tutto è costato all'Atap circa 150 milioni. Ad ulteriore garanzia i tecnici dell'Utif hanno chiesto di essere presenti nei momen-

Domani alle 10 una messa anche nel reparto geriatria

Pasqua, le celebrazioni in chiesa e nei santuari

Da Oropa a santuario di San Giovanni fino in Cattedrale e nella chiesa del Palazzo, in queste festività pasquali ai fedeli biellesi non mancano le possibilità per partecipare a messe e celebrazioni solenni. A San Giacomo la preghiera è anche nei canti gregoriani.



BIELLA
Celebrazioni solenni un po' ovunque in provincia per festeggiare la Pasqua. Al santuario di Oropa si comincia questa mattina alle 8 con lodi e meditazione. Alle 9,30 si recita l'«Ora della Madre» e alle 10,30 in programma un incontro di riflessione e di preparazione della liturgia. Alle 16,30 la celebrazione penitenziale e alle 20,30 la Veglia. Domani sono in calendario le celebrazioni alle 7, 9, 10,30, 18,15; in chiesa grande alle 11,30 e 16,30. Lunedì si rispetterà ancora l'orario festivo.

In Cattedrale, a Biella, s'inizia oggi alle 7,15 con le Lodi mentre la Veglia pasquale è in programma alle 21,30. Il vescovo Massimo Giustetti celebrerà domani alle 10 la messa solenne Pontificale, alle 16 i vesperi e la processione al battistero. Al santuario di San Giovanni, in valle cervo, la Veglia delle 20,30 comprenderà anche il battesimo di un bimbo; domani e lunedì il rettore celebrerà la messa alle 11 e alle 17. A Graglia il Sabato Santo comincia alle 18 la funzione religiosa, ripetuta domani e alle 10 e alle 18.

I canti gregoriani caratterizzeranno invece la celebrazione della Veglia nella chiesa di San Giacomo al Palazzo: l'inizio è alle 22,30. Domani messa alle 9,30; 11 e 18, con il canto solenne dei Vespri alle 17,30. Questa sera alle 21, la corale Amici del canto sarà nella chiesa dell'ospedale per la liturgia solenne. Domani alla 10 la Pasqua per i degenti del nosocomio è celebrata nel reparto di geriatria. Alle 20 invece messa solenne con la corale Bone pastor. (f.p.)

TORNEO DELL'AMICIZIA



Oggi sfilata lungo via Italia

Con la sfilata (alle 17) da Largo Chiusano in via Italia, e il successivo incontro in Municipio (alle 18) con gli amministratori cittadini che porgeranno i saluti ai partecipanti, si alza oggi il sipario sulla diciannovesima edizione del torneo internazionale dell'Amicizia. La fase eliminatoria manifatturiera riservata alla categoria Giovanissimi si disputerà domani allo stadio La Marmorata e sul campo di via Lombardina. La finalissima lunedì alle 16,20 nell'impianto sportivo di viale Macallè. (w.d.b.)

INCIDENTE

Scontro in via Ivrea, due feriti non gravi

Due feriti lievi nello scontro tra due auto in via Ivrea, angolo via Serpentiero: si sono scontrate la Golf di Giovanni D., 45 anni, di Cossato, e la Renault di Adolfo B., 52 anni, di Biella. (f.p.)

CRONACA

Troppe minacce: telefono: denuncia polizia

Da tempo oggetto di insulti e minacce telefoniche da parte di sconosciuti, un cinquantenne residente a Biella, ha speso la denuncia contro ignoti. La polizia sta indagando per risalire alla provenienza delle chiamate. (f.p.)

VANDALI

Auto danneggiata in piazza Martiri

Il parcheggio la «156» piazza Martiri e quando è riprendibile G. S., 35 anni, residente a Candelo, l'ha con carrozzeria completamente rigata. (f.p.)

FURTI

Ladri al market, sparisce il cellulare

Ha appoggiato il telefonino su uno scaffale della Esselunga mentre faceva la spesa e glielo hanno rubato. D. V., 35 anni, residente a Catania, ma domiciliato a Biella, ha presentato denuncia alla polizia. (f.p.)

SOLIDARIETA'

I bonsai per contribuire alla lotta all'Aids

Anche a Biella, oggi e domani, si potranno trovare i bonsai e contribuire alla lotta contro l'Aids: le postazioni sono al mercato di via Valle D'Aosta (sotto oggi), via Italia angolo piazzetta Santa Marta e portineria dell'ospedale (oggi e domani). (f.p.)

INCONTRI

Lions, 18 nuovo appuntamento per gli anziani

Proseguirà mercoledì 18, con un nuovo appuntamento, l'iniziativa avviata dai Lions Biella Host, Valli Biellesi e Bugella Civitas per spiegare agli anziani come difendersi da truffe e raggi. (d.sa.)

IL DOCTOR GHIRON

risponde ai pazienti

Mi sento in dovere di ringraziare tutti coloro che, scrivendo a questa rubrica o contattandomi direttamente, hanno voluto dimostrarmi la loro stima ed anche il loro affetto in questo momento non particolarmente felice della mia vita professionale. Ciò che è avvenuto è frutto di una scelta, come credo tutti abbiano mai capito, una decisione dell'Azienda sanitaria 12.

Voglio tranquillizzare i miei pazienti: ho già scritto queste colonne, continuerò a svolgere, nonostante tutto, la mia attività presso il reparto di Urologia dell'ospedale di Biella, come ho fatto sino ad ora.

Paolo Ghiron

L'acqua biellese è di buona qualità

Molto spesso si discute sul modo di gestire le risorse idriche e sui prezzi: i gestori degli acquedotti applicano all'utente, pure a livello locale, alcuni politici contestano i prezzi applicati al consumo minimo di acqua. Anche se

questo può sembrare giusto, spesso però si dimentica la qualità dell'acqua. E' un problema non da poco: per molteplici fattori spesso l'acqua che beviamo non è delle migliori. Le cause vanno dagli impianti vetusti ai pozzi non adeguati. Così le caratteristiche salienti si disperdono, peraltro non alterandone la potabilità. La sensibilizzazione è di migliorare la vita e qualità e se questo coincide l'incremento dei prezzi: perché i cittadini avrebbero nulla da ricriminare e porterebbero in tavola più volentieri una buona acqua biellese.

Flavio Pimazzoni, Carriero

Più vigili in città contro i vandali

Leggo sconcerto sulle vostre cronache le notizie continui atti di vandalismo in danno delle auto in sosta in città, prese di mira dei teppisti. Di qui a che Biella è insicura e ne passa naturalmente, ma un controllo più capillare dei vigili urbani, gari con strategie studiate a tavolino, potrebbe servire a fermare i vandali. Lettera firmata, Biella

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; Cavigli: tel. 015/98.180; tel. 015/92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavigli: tel. 015/98.470; telefono 015/92.28.01.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Roselli 98/b, tel. 015/24.09.064 - 015/24.09.061 - 015/24.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/38.80.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA

Biella: via Lemarmora 3, tel. 015/36.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

DI TURNO

A Biella: Farmacia Dr. (San Paolo), v. Torino 58, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore aprirà su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, di presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegna: Dr. Giorgio Pozzi, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Beone: Dr. Spagnolo, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Ossola: Sup. Franchini Belluzzi, p. Maffei, tel. 015/58.01.74.

Valle Mosso: Dr.ssa Corbellini, via Sella 13, tel. 015/70.61.94.

Dr. Piero Fucini, via degli, tel. 015/85.71.14.

A tutti gli SPOSI un mondo di Auguri da:

Bomboniere

Piemontese

Quaregna (Biella)
Statale Biello - Cossato, tel. 015 015 015

Aperto la domenica pomeriggio da Gennaio a Maggio

E' TEMPO DI MOTO!

Da noi troverai offerta speciale su scooter

Vasto assortimento nuovo e garantito

Caschi Coperture moto Accessori

POZZA MARINO

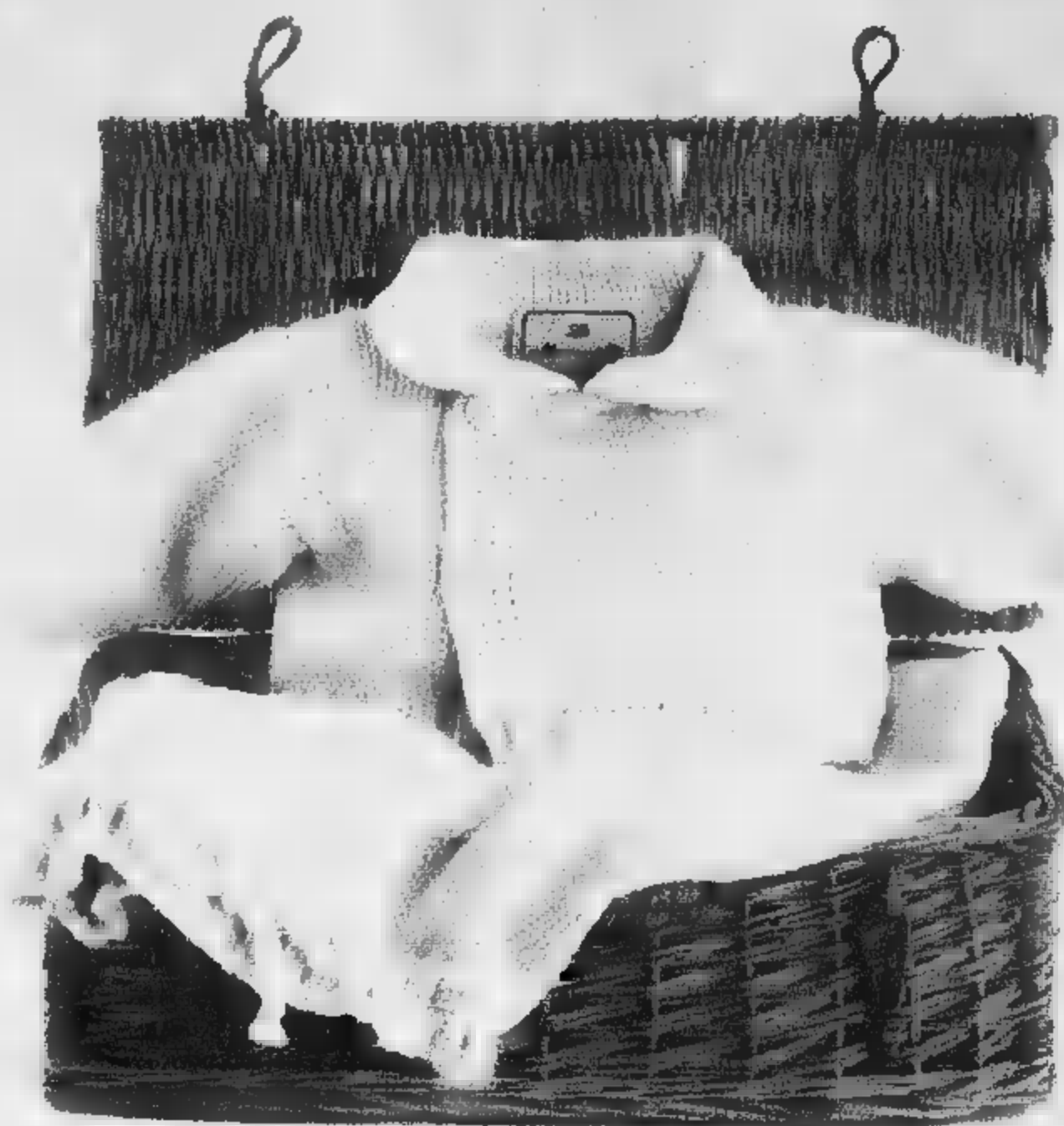
BIELLA

VIA ROSSELLI, 74
TEL. 015.403015

Concessionaria Ufficiale

SUZUKI

Le Nouveau - Né



*Abbigliamento, accessori, calzature
neonato e bambino*

Nuovo Punto Vendita

***Orario di apertura
dal martedì al sabato
dalle ore 10 alle ore 19
continuato***

**River S.R.L. • Strada statale per Santhià km. 20
Fraz. Vergnasco - 13882 Cerrione
Tel. 015.2583653 - Fax 015.2583654**

S'infiamma la polemica sui viaggi degli studenti ai campi di concentramento

«L'ottore non è solo nazifascista»

L'assessore Bellini risponde a Sandra Ranghino

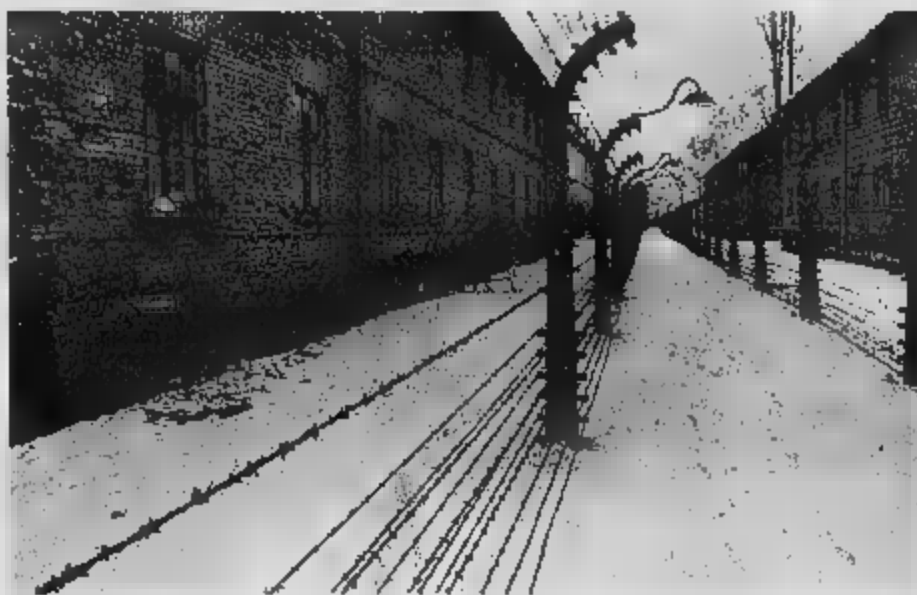
VERCELLI

«La consigliera di sinistra Sandra Ranghino si rassicuri: non abbiamo paura delle ombre di Birkenau», dice l'assessore provinciale Eugenio Bellini, in risposta all'articolo della Stampa in cui una rappresentante dell'opposizione aveva contestato l'amministrazione provinciale per la scelta di non voler mandare (come vorrebbe la Regione) gli studenti vincitori dei concorsi sulla Resistenza e sulla Costituzione alla casa di Anna Frank (Amsterdam), e ai campi di concentramento di Auschwitz, di Birkenau, bensì in Normandia, a Strassburg, Bruxelles e Trieste. «Era chiesta Sandra Ranghino scrivendo al nostro giornale: «Che Anna Frank sia diventata un'eroina del centrosinistra da esiliare nuovamente, questa volta dall'immaginario collettivo».

Le risponde Bellini: «La Provincia ha voluto «il caso», al fine di offrire un margine di riflessione allo stesso organismo regionale che propone i viaggi».

Secondo Bellini (e la giunta Baitaro), l'amministrazione provinciale si sarebbe prefissa una più «democratica diversificazione dei viaggi-premio», ritenendo che fosse più accettabile il ripetersi di proposte di mete che nascondono precisi messaggi storico-politici.

Bellini precisa: «Questo punto molto delicato: «Noi siamo i



L'assessore provinciale Eugenio Bellini ha chiesto alla Regione di diversificare i viaggi-premio degli studenti. Non solo visite ai campi di concentramento come Auschwitz, ma anche alle foibe comuniste. Per ora ha ottenuto il sì solo per la Normandia.

primi ad affermare l'assurdità della violenza contro l'uomo, nel cui valore e nella cui dignità poniamo il fondamento del nostro essere cittadini e democratici; d'altra parte non possiamo accettare che questa violenza sia presentata come derivante da un'unica efferabile fonte: il nazifascismo. Desideriamo che i nostri giovani abbiano piena conoscenza storica anche dei drammi dei nostri connazionali che, dal '43 al '45, hanno subito, da parte dei comunisti di Tito, ogni sorta di oltraggio e persecuzione». «Per questo - continua l'assessore - si è chiesta un'alter-

nanza tra le visite ai campi di concentramento e le visite alle foibe della ex Jugoslavia, convinti come siamo che deportazioni, omicidi, devastazioni di villaggi e distruzioni di famiglie siano da condannare da qualunque regime derivino, di destra o di sinistra».

Bellini conclude affermando che, «con una mediazione intelligente», è stato ottenuto un primo risultato con la Regione: un gruppo di alunni visiterà i campi di concentramento di Polonia, un altro la Normandia, dove gli alleati sbarcarono nello storico D-Day. (a. d. m.)



Il Comune vorrebbe affidarlo a un'associazione cittadina

Borgosesia, ultima chiamata per il bar del «Parco Magni»

BORGOSIESA

Ultimo tentativo per il bar del parco Magni. Per la settimana prossima il sindaco Corrado Rotti ha fissato il summit decisivo tra le associazioni della città. Poi, non si troverà alcun accordo, per la gestione di bar e gioco delle bocce sarà indetta una normale d'appalto. Cioè esattamente quello che non voleva l'amministrazione.

Però non si può più attendere. La ristrutturazione del grande polmone verde che scorre a fianco del paese è completa, restano solo alcuni ritocchi e quindi non si può rinviare oltre l'apertura del bar.

In questi anni il Comune ha investito molto su parco Magni che ogni giorno è frequentato da centinaia di persone (di notte il giardino pubblico è chiuso). Con il recupero della zona sono stati realizzati locali ideali per bar e possibilità di organizzare varie attività proprio nella zona della pista polivalente (adatta al pattinaggio e al tennis). Le intenzioni dell'amministrazione erano quelle di affidare la gestione di questi locali a un'associazione oppure a un consorzio di gruppi senza fini di lucro. In pratica, il pensiero della giunta è questo: visto che l'attività renderà e che sarà ospitata in locali pubblici, che i soldi finiscano nelle casse di una realtà che opera nel campo



Nella foto di Reolon l'angolo giochi del Parco Magni, il giardino pubblico di Borgosesia

del sociale e dello sport. Dal dire al fare però in questo caso c'è davvero stato il mare di mezzo. Tanto che su questo argomento si discute da un paio d'anni senza essere arrivati a una soluzione.

«Ritenevamo fosse questa la soluzione migliore - commenta Rotti - ma abbiamo trovato una lunga serie di difficoltà. Le associazioni interessate ci avrebbero anche detto: non si può concludere il progetto. I freni maggiori sono rappresentati dall'impegno e dalla burocrazia. Gli amministratori sono pensati alle società sportive o alla Croce rossa, ad esempio. Cioè tutti gruppi che avrebbero reinvestito gli utili in attività a favore della popolazione. «Adesso è giunto il momento di essere concreti - taglia corto il primo cittadino - se la prossima settimana non si troverà una soluzione, indichiamo un'asta. Alla quale naturalmente parteciperanno soggetti privati e non certo associazioni senza fini di lucro. Chi si aggiudicherà l'appalto dovrà occuparsi anche degli impianti per le bocce e il pattinaggio e dovrà promuovere iniziative per rivitalizzare ulteriormente il parco. (l. fo.)

Inferno, dispensava amicizia a tutti. Martedì mattina le esequie

I Cappuccini piangono Colleoni

Rilegatore apprezzato, si è spento a 59 anni

VERCELLI

Giorgio Colleoni, che è morto l'11 aprile all'ospedale «Sant'Andrea», dopo una lunga malattia, affrontata con serenità e coraggio, non era nato a Vercelli, ma si considerava ormai vercellese doc, essendo vissuto nella nostra città per circa trent'anni. Era nato 59 anni fa a San Germano Chisone, in provincia di Torino, e la sua infanzia non era stata felice. Affetto da una paralisi agli arti inferiori, dopo la scomparsa della mamma, a lungo ospitato al Cottolengo. Quando, negli anni Settanta, è arrivato a Vercelli di lui si occupavano i Padri marianisti, che l'hanno accolto come un fratello e che gli hanno insegnato l'arte della rilegatura. Giorgio Colleoni vi si è perfezionato e al rione Cappuccini, dove è poi andato ad abitare, era famoso per la passione e la competenza che riservava nei lavori di rilegatura.

Oltre al lavoro aveva diverse passioni. Il Torino, innanzitutto, e il Pro Vercelli che seguiva grazie ad un gruppo di amici che, puntualmente, lo accompagnava-



Giorgio Colleoni in pellegrinaggio con l'Ofal a Roma, durante uno dei suoi tanti incontri diretti con il Santo Padre. Si è spento dopo una lunga malattia all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli: aveva 59 anni.

no allo stadio. L'amicizia con un'altra passione: la coltivazione con gioia e la dispensava a tutti. Colleoni era entrato nel gruppo dell'Ofal, andava spesso a Lourdes e ha avuto il piacere di incontrare quattro volte, a Roma, Papa Wojtyla: esprimeva con orgoglio le sue foto con il Santo Padre nella piccola ma accogliente

casa ai Cappuccini. E proprio nella parrocchia dei Cappuccini saranno celebrati, martedì, alle 9,15, i funerali. Domani, alle 19, la recita del Rosario, sempre ai Cappuccini. Colleoni è stato seguito fino all'ultimo dalle dame e dai barellieri dell'Ofal, dal suo vicino di casa, Vincenzo, e da Enrico, un amico dei Cappuccini.

Borgosesia, via Cairoli

Direzione di bare danneggiate incendio

BORGOSIESA. L'incendio non ha causato problemi ai residenti di via Cairoli e neppure ai vigili del fuoco che l'hanno spento in breve tempo. L'acqua (e non il fuoco) ha provocato un bel po' di danni al magazzino al piano terra del numero 71 di via Cairoli. Un magazzino particolare, contenente di bare, proprietà di un'impresa pompe funebri. Casse da morto in legno che sono state distrutte. Le fiamme (quasi sicuramente di origine dolosa) sono divampate l'altra sera in un edificio disabitato. Uno stabile «visitato» dalla forza dell'ordine perché occupato abusivamente da cittadini extracomunitari che per illuminare le stanze e avviare gli elettrodomestici si erano allacciati furtivamente alla rete elettrica utilizzando il contatore di una adiacente.

L'oscurità è scattata alle 23 (sono intervenuti i vigili del fuoco di Vercelli e Varesa) e i carabinieri di Borgosesia e alle 23 è già risolto. Poi la scoperta delle bare nel magazzino. (l. fo.)

Vercelli, in 3 week end

Piazza Cavour parco giochi dei bambini

VERCELLI. Nel week end di Pasqua e per altri due fine settimana piazza Cavour diventerà «misura di bambini». Le auto, già ridotte, l'entrata in vigore della Ztl saranno off limits. Dalle 10 alle 20, dunque, i ragazzi diventeranno gli assenti padroni di piazza Cavour, potendo dare sfogo alla loro fantasia, improvvisando giochi o, semplicemente, ritagliandosi uno spazio per incontrare o parlare con gli amici lungo gli storici portici della piazza. E' un esperimento voluto dall'Amministrazione comunale, sempre più attenta alle politiche giovanili: non è escluso che, in caso di successo, l'esperimento possa diventare definitivo, magari con qualche ulteriore accorgimento. Negli ultimi due week end di aprile, sabato 21, domenica 22 e il fine settimana del 28 e 29. (p. m. f.)

In un'azienda agricola

Livorno Ferraris rubato di notte un trattore

LIVORNO FERRARIS. Furto di un trattore in un'azienda agricola. E' accaduto l'altra notte, quando i ladri sono entrati nel garage dell'azienda agricola Castello (si tratta di una società per azioni con sede a Torino, via Bricherasio 7), situata in frazione di Castell'Apertole, nel territorio del comune di Livorno Ferraris. I ladri si sono così impossessati di un trattore Ferguson Awd, del valore di circa 10 milioni. Il furto è stato scoperto qualche giorno più tardi dai conduttori dell'azienda, i componenti della famiglia di Augusto Mezzano, che ha in gestione l'attività agricola. Agli agricoltori è restato che sporgere denuncia ai carabinieri di Livorno Ferraris. Ma le indagini non sono facili. Infatti è escluso che gli autori del furto facciano parte di una banda specializzata nel rubare veicoli agricoli, industriali o appartenenti a imprese edili. Anche se non si esclude alcun'altra ipotesi. (p. a. r.)

Martedì alla Cremonina

I vini siciliani accompagnano menù valesiano

VALDUGGIA. Quattro vini siciliani per innaffiare una cena valesiana: la proposta è della «Trattoria Cremonina» di Valduggia (0163-47.4601) e l'appuntamento è per le 20 di martedì 17 aprile. I quattro vini, selezionatissimi ed apprezzati dallo stesso Veronelli, sono della cantina «Planeta» di Sambuca di Sicilia, un'azienda giovanissima in tutti i sensi, condotta da Alessio, Francesca e Santi Planeta che in tre raggiungono a malapena 85 anni. I vini in menù sono il Segreto bianco e rosso della vendemmia 2000, lo Chardonnay '99 e il Santa Cecilia '98, che si abbineranno via via al timballo di ortiche, erbetto, la galantina di faraona, il timballo alle punte di asparagi, i bocconcini di cinghiale in civet con polenta e, per finire, la bavarese al miele di castagno e salsa di lampone. Interessante il programma: lavoro del Planeta: nei prossimi entreranno in produzione le loro vigne di Vittoria per il Cerasuolo e quelle di Noto per il Moscato. (w. ca.)

Fingiamo di essere la tua Seat.

Info Seat: 800 20 20 20 www.seat-italia.com

Nuova Seat Alhambra Formula Monovolume

Comfort e sportività: compromessi? La formula della Nuova Seat Alhambra. La riconoscete appena salite a bordo, eccoli da un abitacolo dal design ergonomico e funzionale, per godervi il viaggio in completo relax, anche grazie all'innovativo cambio automatico a 5 rapporti con Tiptronic.

Se siete esuberanti, ecco la trazione integrale Total Traction 4, disponibile nelle versioni turbodiesel 115 CV o benzina da 204 CV. Provatela. La Nuova Seat Alhambra ha tutti gli ingredienti per farvi sognare, senza staccarvi da terra.

Motorizzazioni	Prezzo* a partire da
2.0 115 CV 85 kW	€ 22.672,00 € 43.889,113
1.8 20V 150 CV 110 kW	€ 26.933,00 € 52.149,580
2.8 V6 Total Traction 4 204 CV 150 kW	€ 32.143,00 € 63.399,288
1.9 TDI 80 CV 58 kW	€ 24.118,00 € 46.700,896
1.9 TDI 115 CV 85 kW	€ 25.256,00 € 48.802,435
1.9 TDI 115 CV 85 kW	€ 25.256,00 € 48.802,435

*chiavi in mano, IPT esclusa.
*Tutela dei pompieri.

SEAT
auto emoción

Vieni a provarla da:

COMAUTO 2

CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

BIELLA - Via Galimberti, 45
Tel. 015.401050 - 015.402360

RISTORANTE

PIZZERIA



Tiggiano



BIELLA - Via Torino, 77 (angolo Piazza Adua)

Tel. 015.403975 - 015.8493709

Giovanni Barberis

20th Century Fox
CINEMA
MAZZINI
BIELLA




KEANU REEVES CHARLIZE THERON


**SWEET
NOVEMBER**
DOLCE NOVEMBRE

WARNER BROS. PICTURES PRESENTS
A 20th Century Fox Production
A KATHY ACHARD FILM
KEANU REEVES CHARLIZE THERON
**SWEET
NOVEMBER**
DOLCE NOVEMBRE
CASTING BY JILL KATZ
COSTUME DESIGNER JILL KATZ
HAIR BY JILL KATZ
MAKEUP BY JILL KATZ
PRODUCTION DESIGNER JILL KATZ
EXECUTIVE PRODUCERS JILL KATZ
PRODUCED BY JILL KATZ
WRITTEN BY JILL KATZ
DIRECTED BY JILL KATZ

www.warnerbros.it



Aria incondizionata.



Saab 9-3 Cabriolet.


toccare il cielo con un dito. E' l'impressione che avrete guidando la Saab 9-3 Cabriolet. Le innumerevoli dotazioni di serie come gli interni in pelle e la capote elettrica totalmente isolante, insieme all'ampia spaziosità dell'abitacolo, garantiscono un straordinario comfort per quattro persone. E con i tre propulsori tutti sovralimentati, da 150 a 205 CV, le prestazioni sono assicurate. Saab 9-3 Cabriolet. Volare restando incollati alla strada.

www.saab.com; Saab Direct: 800-997711 (chiamata gratuita).

A L. 597.550 al mese.

Programma leasing Saab. Prezzo chiavi in mano Saab 9-3 Cabriolet L. 64.600.000, IVA compresa (I.P.T. esclusa). Anticipo 40%, 35 canoni mensili da L. 597.550, IVA esclusa e residuo finale 30% (T.A.N. 6,50%). Spese istruttoria L. 350.000. Salvo approvazione della società finanziaria, è un'offerta valida fino al 31/03/01.

Inoltre finanziamenti personalizzati a tassi agevolati

Concessionaria Class per le provincie di Novara, Verbania, Vercelli, 
 Strada Statale del Sempione, Km. 6 - Cameri - Tel. 0321/621323 - 621373 - Fax 0321/621061
 vendita-assistenza: MOMBI-CAR s.n.c. - Via Maestri del Lavoro, 8/A - Biella - Tel. 015/404020

Bellissima ABBIGLIAMENTO DONNA

*Da oggi
più grande*

***Scopri
il nuovo
stile***
Bellissima

BIELLA

PIAZZA SAN PAOLO, 1/A - ANGOLO VIALE ROMA - FRONTE STAZIONE FS
Telefono 015-8409247 - Orario Continuato dalle 9.30 alle 20.00



È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LAND ROVER DI:

ALESSANDRIA

AUTO EUROPA 93 Srl
Provinciale Pavia, 14
0131 226890

AOSTA

F.III GAL ■ C. Snc
Località Grand Chemin
Tel. 0165 32088 - 262359

ASTI

AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208
0141 410620

BIELLA

C.A.R.I.M.A.
Via Maccallè, 13
Tel. 015 8408344

BORGOMANERO

PRESTIGE CARS Srl
Via Novara, 318
Tel. 0322 844444

CUNEO

CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo 77
S. Croce di Cervasca
Tel. 0171 46102

FOLLOW-UPS

AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32
dal km. 5.800
Tel. 0321 622211

VERCELLI

CONTI FILIPPO
Via Trino. 105
Tel. 0161 391204



NUOVA OPEL CORSA. TUTTO IL MEGLIO È GIÀ QUI.

Nuovo design, nuova grinta, nuova sicurezza.

Tutto questo in una sola auto. Tutta da provare.

Il DESIGN, nuovo e primordiale. La GRINTA, della nuova gamma di motori Ecotec, benzina e turbodiesel, tutti plurivalvole. La SICUREZZA, con gli standard unici del Sistema Opel e il nuovo telaio RSC. Sistema sicurezza Opel: doppio airbag, poggiatesta attivi, pedaliere sganciabile. Servosterzo EPS, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici, multi-info display.

A partire da L. 16.900.000

OFFERTE ECOINCENTIVI OPEL VALIDE FINO AL 30 APRILE

GI-EMME

BIELLA

Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

ALLIATA

BORGOSIESA

Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

AUTOSOCIALE

VERCELLI

Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558

www.autosociale.com

OPEL 

I bianchi oggi a Sandoma in casa dell'ultima in classifica cercano il successo che ipotizza i play off

Pro e Biellese, 3 punti per salire in cielo

Al La Marmora c'è il Moncalieri: la vittoria vale la salvezza

Roberto Eynard

VERCELLI
SEMBRA facile... E invece quella di oggi a Sandoma, sul terreno del fanalino di coda distante 3 punti dai bianchi, per i Braghini è la classica partita-trappola. Perché il Sandoma sulla sorpresa dell'11 fissa punta gran parte delle restanti fatiche di centrare il secondo successo stagionale e avvicinarsi al derelitto Novara questi tempi.

Questa è infatti l'aria che tira nelle cittadine venete e questa è l'aria che Fogli e C. respireranno oggi nel consueto sabato calcistico della vigilia di Pasqua.

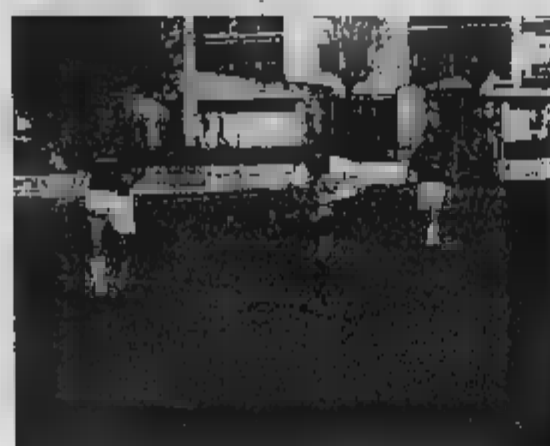
Certo è che i bianchi per l'importantissimo debbono giocare, in chiave tattica, la partita ideale per il Sandoma, pronto a rinviare le fatiche a lanciarsi contro il padrone della ricerca del gol. Sandoma in salita il match per Pro. Tanto che Braghini per tutta la settimana ha suonato la descrivendo in biancoblu quasi fossero il Real Madrid. «Questo per non far cadere la concentrazione», spiega il tecnico della Pro. «Oggi se non si sta attenti ci sono tutte le avvisaglie per cadere nel tranello: in giro si respira aria di festa, noi siamo nel play off e loro occupano l'ultimo posto, noi veniamo dall'aver scavalcato Triestina e agguantato il Padova, loro un

0-4: il rischio di affrontare l'incontro sottogamba è grande. Ecco perché bisogna tener alti gli stimoli.

Cosa che Braghini (a proposito ieri sera è assistito al match tra Padova e Biellese, visto che i lombardi otto giorni al Piola) ha cercato in tutti i modi di fare.

Anche perché vincendo la Pro compierebbe un passo sulla strada che porta al Paradiso, anche solo il pareggio compirebbe il cammino dei bianchi, che pur vantano un calendario favorevole rispetto a Mantova e Triestina.

Formazione. Braghini ieri pomeriggio ha fatto salire 19 giocatori sul pullman diretto a Sandoma. Sono rimasti a casa Panzani per una contrattura e Fico (scelta tecnica). Una dunque andrà in panchina, ma la decisione sarà presa soltanto questa mattina, quando il mister annuncerà l'undici che si schiererà per il fischio d'inizio. Che comunque, a sorpresa dell'ultima ora, sarà quello delle domeniche. Vale a dire con Di Sarno tra i pali. Bari (ex di turno assieme a Facchini), Zaninelli, Gian Paolo e Vianello quartetto di difesa. Fogli, Ferretti con Speranza ossatura del centrocampo. D'Agostino a scovare sulla destra, Andorno e Mirabelli gemelli in attacco. Per vincere e ipotizzare i supplementari per la C1.



La Pro (nella foto un tiro di Ferretti) oggi è a Sandoma, mentre la Biellese al La Marmora ospita il Moncalieri (sopra Barison)

VERCELLI

Il sabato calcistico Pasqua è iniziato ieri sera con l'anticipo televisivo tra Padova e Meda. Match disputato gli occhi interessati del duo vercellese Braghini-Turrotti, visto che i lombardi domenica prossima non ospiteranno al Piola.

Ma quello dell'Euganeo non è il solo big-match ad alta tensione offerto dal tredicesimo turno di ritorno. Le attenzioni della Pro sono rivolte su due campi in particolare: quello di Mestre (p.58) dove è di un Manto-

(46) reduce dal clamoroso 1-4 di sei giorni fa nel derby con la Cremonese (e la gara odierna dirà se i virgiliani pagano ancora l'imprevista scoppia) e il Nereo Rocco di Trieste con gli alabardati (45) che ricevono un Sassuolo (34) scivolato nuovamente nella zona calda della classifica.

Infatti i modenensi non possono permettersi un altro passo falso perché rischierebbero di ritrovarsi il Legnano (30) a una sola lunghezza. I Bielli infatti ricevono un Novara (20) in piena crisi (5 ko consecutivi). Altra sfida da seguire

Cremonese(41)-Fiorenzuola (29) con i padroni di casa che incamerando l'intero bottino potrebbero rientrare in gioco per l'ultima posizione play off. I vercellesi vedrebbero condannato al play out.

Non facile sarà pure il compito della Pro Patria (54): allo Speroni è di scena una Pro Sesto (39) in forma. I tigrotti mirano al successo pieno visto che il vice-capollista Mestre è distante appena due punti. Chiude il tabellone Alto Adige(41)-Montichiari (38), unica gara senza ambizioni.

Gabriele Cornella

BIELLA

A sfida di oggi al La Marmora (fischio d'inizio alle 16) vale match-point nella salvezza: la Biellese riuscirà a fare bottino pieno contro il Moncalieri potrà dichiarare chiusa la pratica per la permanenza in categoria.

«E' vero, una nostra vittoria unita a dei risultati favorevoli sugli altri campi potrebbe quasi chiudere il discorso salvezza», afferma mister Patrizio Sala. «La matematica in ogni caso non potrà esserci, ma se stasera ci dovessero trovare 3 punti di più sulla zona play-out (quindi nel caso di una sconfitta del Legnano) saremmo a un passo dal traguardo. Non sarebbe semplice per gli avversari recuperare nove lunghezze nelle quattro giornate rimanenti».

Contro il Moncalieri, terzo ultimo in classifica con 22 punti (14 in meno dei lanieri), scenderà in campo una Biellese decisa a far risultato. «Dobbiamo essere pratici nelle ultime tre giornate, in cui abbiamo raccolto sette punti», dice Sala. «Quando la Biellese mantiene questa caratteristica e nello stesso tempo è squilibrata in mezzo campo difficilmente subisce gol. Inoltre diventa più facile anche finalizzare le occasioni da rete». Al Moncalieri, che non è debole come dice la classifica. E' in

salute e non ha nulla da perdere. Sarà un incontro molto difficile, soprattutto a livello mentale. Se ci possiamo accontentare del pareggio? No, assolutamente. Imposterò la gara per ottenere il successo in funzione dei giocatori che avrò a disposizione: squalifiche e infortuni potrebbero assenti cinque atleti».

Passiamo dunque alla formazione. Abate e Tutone costretti ad assistere al match dalla tribuna in quanto devono scontare un turno di squalifica. Solo all'ultimo minuto si saprà poi se Paggio, Barison (per loro problemi fisici) e Ratti (febbriчитante) sono a disposizione. L'undici di partenza potrebbe essere il seguente: Mordenti tra i pali; Severi, Mazzia, Biava e Coletto in difesa; Schiavi, Vagnoli, Col e Tubaldo a centrocampo; Zubin e Di Sabato in attacco.

Un duello molto particolare andrà in scena fra le panchine, dove Patrizio Sala e Claudio Sala (il poeta) ritrovano per la prima volta da avversari (furono compagni di squadra) Torino dell'ultimo scudetto e nell'Italia che chiude il mondiale '78 in Argentina al quarto posto. «In confronto con lui perdersi sempre», afferma con modestia Patrizio Sala. «Claudio è sempre stato giudicato dal punto di vista tecnico, ma vi assicuro che anche sotto l'aspetto caratteriale e agonistico è uno dei più "cattivi" nel suo ruolo».

L'atleta biellese convocato per gli Europei

Dal Nevo torna, vince e conquista l'azzurro

BIELLA

Nonostante lunga pedana durata poco meno di un anno per motivi di lavoro, Micol Dal Nevo ha subito centrato il primo e importante appuntamento della stagione: la pesista biellese, portacolori della società locale, ha vinto la gara di Coppa Italia che si è svolta a Ostia Lido, valida anche per l'assegnazione del titolo tricolore.

Pur gareggiando per la prima volta nella categoria dei 58 chilogrammi, Micol Dal Nevo ha sbaragliato le avversarie iniziando la sfida con 65 kg di strappo, per passare poi a 70 e fallendo i 72,5. Nello slancio l'atleta ha cominciato con 85 chilogrammi, per passare poi a 90 e sbagliare infine i 92,5.

Con un totale di 160 chilogrammi Micol Dal Nevo si è quindi aggiudicata anche il titolo di campionessa italiana, che le ha permesso di conquistarsi anche un posto in nazionale: la portacolori della «Pesistica biellese» è stata infatti convocata per gli campionati europei che si



La pesista biellese Micol Dal Nevo

svolgeranno in Slovacchia da lunedì 23 a giovedì 28.

La palestra di Gaglianico ha invece ospitato la prova di Coppa Piemonte in cui si sono messi in evidenza gli atleti della Pesistica Andrea Ramella di Chivasso.

La squadra maschile ha conquistato il primo posto, così come Giuliano Cornetta ha vinto tra i senior. [w. d. b.]

HOCKEY

Cambiamento calendario per l'Amatori

E' stato modificato il calendario delle ultime tre giornate del torneo di Al di hockey pista. La giornata in cartellone stasera è stata rinviata a causa degli impegni della Nazionale al torneo di Montreux. Il 20° turno sarà recuperato il 22 aprile. L'Amatori giocherà dunque l'ultimo match interno il 23 contro il Salerno, prima delle ultime due sfide esterne contro Prato e Novara. [p. m. f.]

Gualtiero Coppa e Paola Sidro nella Coppa Nicoletto

Il golf club Cavaglia-Green Park ha ospitato la coppa gioielleria Nicoletto, 18 buche contropart per due categorie. Gualtiero Coppa si è imposto tra i «prima categoria» davanti a Lino Zuffi e alla Tovo. Tra i «seconda» hanno vinto Matteo e Claudio Manachino. Tra le donne successo di Paola Sidro su Elsa Celotto e Marcella Delpiano. [w. d. b.]

AUTOMOBILISMO

Campeonato fuoristrada, buon esordio Loffi

Buona prova di Giampaolo Loffi nella gara di apertura del campionato tricolore fuoristrada. Il biellese ha chiuso la prova che si è svolta in Toscana, a Ponte a Egola, classificandosi al 25° posto. Ma prima che il suo Suzuki con il motore Alfa Romeo accusasse delle noie meccaniche, è stato a lungo tra i migliori della graduatoria. [w. d. b.]

BASKET

«Propaganda» biellesi in torneo Firenze

Trasferita nel capoluogo toscano per la squadra Propaganda della Pallacanestro Biella. I giovanissimi rossoblu (nati nell'89) saranno impegnati in questo fine settimana in un torneo internazionale che vedrà la partecipazione anche dei lituani Sabonis-Kaunas. [w. d. b.]

Trofeo Sai assicura, si alza il sipario

presentato sabato prossimo alle 19 nel centro sportivo Alba Marina il torneo internazionale di tennis «Sai assicura», memorial Dino Bazzanis, dai premi di 10 mila dollari. Si giocherà dal 1 al 13 maggio. [w. d. b.]

CENTRO VENDITA
LANA GATTO
dal 1900

Sono arrivate le nuove collezioni PRIMAVERA / ESTATE 2001

LANA GATTO ACTION

FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO - Via Roma, 15 - Tel. 0152429228
Orario: da martedì a sabato 9/12 - 14/19 (CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)

Nel Regno del Leone Bianco

Vivete mille avventure tra centinaia di animali in libertà, tuffarvi nel passato con gli spettacoli storici ambientati nella Roma di Giulio Cesare, scoprire i pesci, i rettili, le farfalle di tutto il mondo e il Regno del Leone Bianco in Italia, divertirsi sulle tante attrazioni per adulti e bambini, l'allegra sfilata che tiene compagnia tutto il giorno.

Inoltre Tereza proiezioni con i filmati scientifici e la migliore musica italiana.

Questo è molto altro, lo trovi a Safari Park, un mondo fantastico per tutta la famiglia, immerso in 400 mila metri quadrati di verde rigoglioso al confine con il Parco del Ticino.

Ristorante, self service, gadget, negozi tipici, gelateria, fast food, pizzeria, paninoteca, studio fotografico, parcheggio gratuito per auto a bus.

Unico esempio di Leone Bianco in Italia

Safari Park
RAVENNA/ROMA

Tel. 0221 986.431 www.safaripark.it

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale		
	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000
6 gg. sett.	385.000	308.000
5 gg. sett.	321.000	257.000
		Edicola (1.150 lire a copia)
		413.000*
		354.000
		296.000

*Solo Torino città, Padova e Venezia.
*Esclusa la domenica in Torino città.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Iniziative con «Sitcom» e un fine settimana segnato dall'inaugurazione di Vinum 2001

Enoteche regionali in onda via satellite

Per promuovere il territorio

GRINZANE CAVOUR

La telecamera si accende sulle enoteche regionali. Il trionfo mondiale del «Piemonte del gusto» porta quotidianamente tv internazionali a occuparsi di grandi vini, formaggi, del tartufo bianco d'Alba, del riso, della carne, delle tante ricchezze di un territorio diventato ambiente ideale per la proposta della sua tradizione enogastronomica.

Stavolta però una parte del sistema Piemonte, quella legata alle enoteche regionali, è stata inserita in un progetto di comunicazione integrata, si tratta di una produzione televisiva in cui collaborano l'Enoteca regionale del Piemonte - con sede al Lingotto - e Sitcom (editrice canali satellitari di cui fa parte Marco Polo), già legati da un accordo sulla promozione e diffusione del mondo vitivinicolo piemontese che li ha visti protagonisti durante il Vinitaly di Verona.

Il canale televisivo dedicato ai viaggi e al turismo visiterà poco alla volta le terre piemontesi, presentando il vino attraverso la Regione Piemonte, e divulgando i servizi (di 24 minuti ciascuno) durante il mese di giugno. Un progetto cominciato a Roppolo, visita all'Enoteca Regionale della Serra, l'intervista al presidente Sergio Sarasso. La troupe, presente sul territorio biellese fino a stasera, visita anche alcuni luoghi tipici della provincia e le principali aziende vitivinicole della zona.

Stesso programma per l'Enoteca Regionale di Vignale Monferrato presieduta da Laura Raimondo Mazzetti (ripresa dal 14 al 15 aprile) e per l'Enoteca Regionale Piemontese Grinzane Cavour (dal 19 al 21 aprile) presieduta da Tomaso Zanoletti.

«Con queste riprese - com-

menta il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone - si delineano le prime tappe di un percorso sul vino che metterà in luce il Piemonte la importante produzione vitivinicola, avvalorata grazie all'importanza e alla produttività della collaborazione con Sitcom».

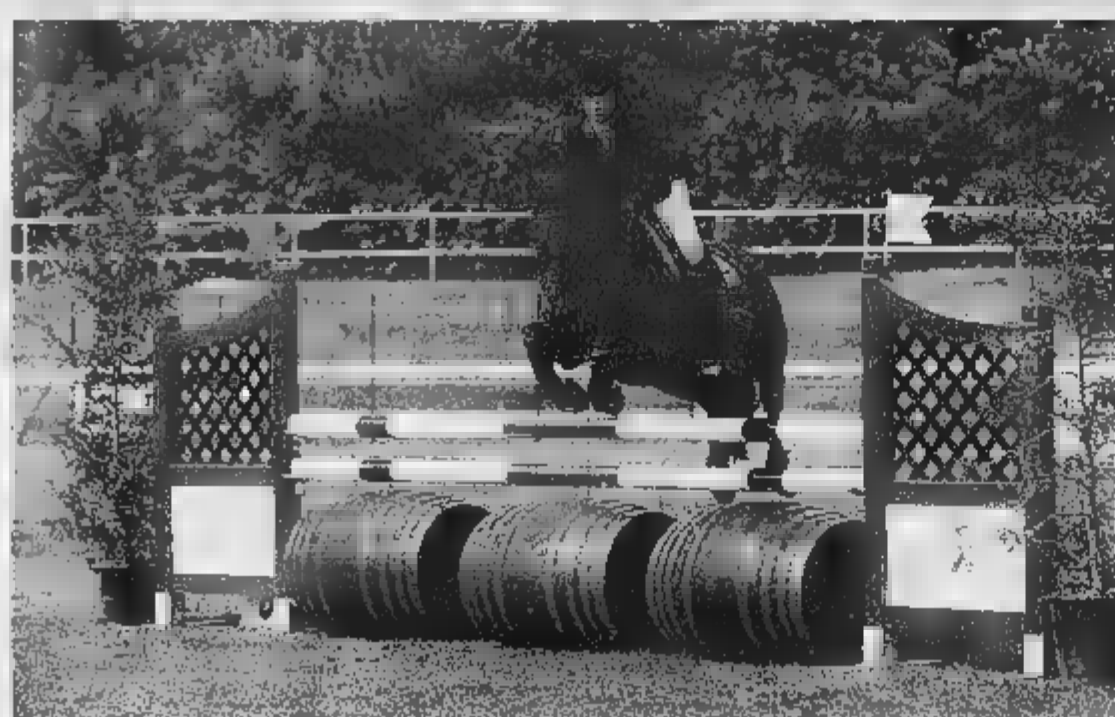
Intanto, domani mattina all'Enoteca Regionale di Mango, «Vinum 2001» apre la grande primavera per bianchi e rossi di Langhe e Roero. Il primo appuntamento con la più importante manifestazione enogastronomica sul territorio proseguirà per l'intera giornata con degustazioni ed eventi.

(I. F.)

Il presidente dell'Enoteca Piemonte Pier Domenico Garrone (a destra) durante una degustazione nel padiglione del Brachetto al Vinitaly. Proprio a Verona è presentata ufficialmente la collaborazione con il canale satellitare «Sitcom»



DUE GIORNI DI EQUITAZIONE INTERNAZIONALE A SANTA VITTORIA D'ALBA



Pony protagonisti oggi sugli schermi di «Cin Cin Land»

S. VITTORIA D'ALBA. Arrivano da Italia, Svizzera, Francia e Spagna gli oltre 220 cavalieri che sono protagonisti da oggi dell'Internazionale di equitazione sui campi di «Cin Cin Land» a Santa Vittoria d'Alba. Un grande successo organizzativo al quale gravitano oltre duemila visitatori e ripreso da quattro «network» televisivi. Il momento più atteso è per domani il Gran Premio «Castello di Santa Vittoria» con in lizza nomi prestigiosi dell'equitazione mondiale. «Siamo soddisfatti - spiegano gli organizzatori - e ringraziamo per l'aiuto la Regione Piemonte. Inoltre ogni giorno tornerà a Santa Vittoria il torrone Sena, segno dei legami con i prodotti del territorio».

(I. F.)

GIRO d'ALPE

Si scioglie la colla dei monti

Enrico

L'ALLARME era stato lanciato qualche fa dal «profondo Nord» d'Europa: lo scioglimento in permanenza sta sciogliendo con velocità preoccupante. Anche le Alpi, pur essendo molto più a Sud, hanno il permafrost, la colla gelata che tiene insieme i versanti. La «coperta» di ghiaccio delle montagne si sta assottigliando. Gli scienziati hanno da tempo sotto-

gu facilmente immaginabile per intere comunità che su tali versanti vivono e sviluppano le loro iniziative economiche.

Il fenomeno inevitabile della «morte» della montagna, del suo crollo, riceve quindi per effetto delle temperature un'accelerazione tragica. Il gelo, colla che tiene insieme pendii e piedi dei monti, si ritira a quote sempre più elevate, minando la coesione degli strati del terreno e provocando frane enormi.

Il degrado del permafrost è stato la causa della frana della Val Pola che nel 1987 uccise 27 persone, ha detto il professor Francesco Dracis, dell'Università Roma Tre. L'Istituto ricerca la montagna ha programmato serie di monitoraggio sui versanti a rischio proprio per il controllo del lento movimento di un cattivo stato del permafrost, quello dei «ghiacciai di roccia», giganteschi accumuli di roccia e ghiaccio che scendono dalle montagne colate laviche.

«Il loro lento movimento - ha detto ancora Mottana - è solo l'aspetto più tranquillo di una situazione di generale instabilità del permafrost alpino sotto l'azione del riscaldamento. Il nostro studio analizzerà le modalità del movimento delle colate e le condizioni per cui passano dallo scioglimento lento a quello improvviso e effetti catastrofici».

Per questo tipo di ricerche il paese più avanzato è il Giappone. In Italia il massimo esperto è il professor Aronne Armanini del Cern dell'Università di Trento.



Un ghiacciaio del

RECUPERO MATERIALI



Vescovo Romano & C. s.n.c.

Smaltimento rifiuti industriali e speciali, pile e batterie esauste, olii, farmaci scaduti, eternit, vetro, carta da macero, metalli ferrosi e non, materiale plastico, ingombranti, legno, derrate alimentari scadute, frigoriferi

PIATTAFORMA CONAI - Servizio Containers

Iscrizione Albo Smaltitori TO64

PALAZZOLO (VC) - Via Ceretta, 30

Tel. 0161.818145 - Tel. 0161.818482 - Fax 0161.818557

Festa di PRIMAVERA

Quest'anno da

iGardenVille

La Primavera inizia
con fantastiche proposte



Mille idee per il giardino
Verdura innestata a prezzi convenientissimi
Ortaggi e fioritura da € 550



GERANI
ricadenti, profumati e multicolore
da € 2900

AZALEE
da € 9900



NUOVA GUINEA
da € 2500

AROMATICHE
€ 2950



COMPOSIZIONI PASQUALI
a prezzi straordinari



VIOLE VARIOPINTE
€ 800



FICUS
€ 14900

MILLE AMICI per i più piccini, tanti... tanti pesci e volatili che rendono la visita al GARDEN più grande del Piemonte ancor più piacevole



FRAGOLE
da € 1000

*Auguri
di Buona Pasqua
a tutti i clienti*

ORARIO CONTINUATO - Sabato 14 aprile
Aperti anche a Pasquetta mattino e pomeriggio

Corso Europa, 27/A - Strada Trossi (BIELLA) - Tel. 015.2543148

iGardenVille

Feriali e festivi sempre aperto



I NUMERI A DEPOSITARE LA LISTA

Liste, oggi la carica dei 1500 candidati

E Rosso replica a D'Alema: pensi alle sue divisioni

Tel
TAGLIE PER TUTTI
ESTIVACIONE
EXTRACORTICE e EXTRACORTICE
DONNA UOMO
al 70 al 75
Via Vandalino, 37/a (zona Piazza Massima)
TORINO

E GLI ALIBI



LA PISTA VERSO L'ASSASSINO

Maurizio Minghella si trova nel... delle Vallette dallo... 5 marzo. Era stato arrestato dagli investigatori della squadra mobile di Torino, che lo tenevano d'occhio da tempo. L'accusa: rapinato una prostituta, ad Alpignano, il 7 settembre dello scorso anno. La donna... riuscita ad annotarsi il numero di targa del motorino del rapinatore, che prima

aveva avuto un rapporto con lei e poi era diventato violento. Il confronto fra i due... pochi giorni dopo il fermo di Minghella: «E' lui» sostiene la donna; «Mai stato ad Alpignano», fu la replica. Ma il fatto che la vittima fosse... prostituta convinse la polizia ad avviare ulteriori analisi scientifiche e Minghella venne accusato anche dell'omicidio di Fatima H'Didou, strangolata a Caselette nel '97: la pista verso il killer era stata trovata

Minghella: vi sbagliate, non ho ucciso

La difesa dell'accusato: dimostreremo che non c'entra con le prostitute morte

Massimo Numa

Minghella si difende. E prima di... in cella dopo... secondo le inutili interrogatorie, s'è rivolto ai commissari della squadra mobile che lo hanno arrestato l'8 marzo scorso: «Siete proprio bravi: io ora me ne vado a dormire e voi andate pure a lavorare...».

Il tono è di scherno, lo sguardo è ironico. Un'imprevedibile coup de theatre. Ma Minghella, in fondo, è rimasto il bullo del «Giro del Vento», il quartiere popolare di Genova dove è nato e cresciuto, tra risse, furti e «500» e delitti. Pm e squadra mobile stanno lavorando a set-

omicidi e sette rapine, tutte ai danni di prostitute, sei straniere e un'italiana a lui nega su... la linea. Battute a parte, comincia a disegnare... prima linea difensiva. Niente risposte sui fatti specifici, solo affermazioni generiche. Dice: «Mai frequentato prostitute, mai rapinato, mai ucciso. I miei scooter? Me li hanno rubati e non ho mai fatto denuncia... Tanto non serve a nulla...».

«Tanto non serve a nulla...» hanno riconosciuto? Qualcuno mi vuole incastrare... Chi? «Quelli che hanno fatto queste cose». Calmo, rilassato, di fronte al pm Roberto Maria Sparagna e ai poliziotti. Il dialogo s'è chiuso subito: «Mi avvalgo della facoltà... non rispondere» e... in carcere. Non... ha... neppure la sentenza del Tribunale di sorveglianza che gli ha revocato i benefici... libertà. Da ieri il serial killer è tornato ad essere un ergastolano a pieno titolo.

La cadenza genovese è sopravvissuta ai quindici anni trascorsi a Porto Azzurro e ai... passati a Torino, tra la... di Solari e... falegnameria... Trapani 95 dove i compagni di lavoro lo difendono e vogliono ancora credere... che abbia rapinato e ucciso. Lui montava giocattoli, legno, destinati alle giostre dei bambini. Puntualissimo, diligente, pronto a rientrare al lavoro... caso... emergenza. Tutto documentato dalle tessere magnetiche. Una bella carta da giocare al processo, se l'avvocato Franchini riuscirà a dimostrare che, quando le prostitute venivano seviziate, strangolate e uccise, lui era intento a realizzare orsetti e giraffe di legno.

Che Minghella sia stimato e ben voluto, alla «Piero e Gianna», non c'è dubbio. Qualche tempo fa, qualcuno - molto ben informato - ha rapinato la cooperativa il giorno delle paghe. Una ventina di milioni. I respon-

Agli agenti dopo l'interrogatorio: siete proprio bravi io adesso vado a dormire, e voi andate a lavorare



Maurizio Minghella è accusato di aver ucciso sette prostitute durante il periodo di semilibertà che ora gli è stata revocata

abili vogliono individuare il basista ma il serial killer non viene neppure sfiorato dai sospetti.

Davanti al pm parla e bassa voce, prima di dire una sola parola, volge lo sguardo al suo avvocato, che lo segue da 11 anni, per averne un tacito consenso. Sennò sta zitto. L'ex

«Travoltino» già condannato all'ergastolo per la morte... quattro giovani donne, uccise a Genova nel '78, in permesso dal '95 a Torino e dipendente della cooperativa sociale «Piero e Gianna», era stato caldamente raccomandato da don Andrea Gallo, il prete di Genova che lo ritiene tuttora «innocente».

«Maurizio... amico - dice - e, anche se avesse commesso... quanto gli fu contestato, ha già pagato il suo debito con la giustizia». L'animatore della comunità «San Benedetto al Porto» ha promosso la revisione... primo processo e lo ha persino paragonato al capitano dell'esercito francese Dreyfus, con-

dannato per spionaggio nel 1894 a Parigi e poi diventato il simbolo mondiale di tutti gli errori giudiziari.

Ieri il suo avvocato difensore, l'avvocato di Genova Enrico Franchini, ha precisato che «non intende entrare nel merito dell'inchiesta, per rispetto del pm e degli inquirenti». Conferma però che «le carte, quelle buone, semmai, ce le giocheremo al processo. Questo è il modo... lavorare... ho scelto». Parlare adesso... serve. Anzi. Ma il... cliente? Come sta? «Direi bene. Si professa innocente... reagisce con estrema calma a tutto quello che gli sta... dendo. Certo, è scosso... Di più, non posso... voglio dire». Franchini se n'è ritornato in Liguria con le idee più chiare. «Con la voglia di combattere... volta... aula. Lui non lo dice, però questa idea di attribuire a Minghella tutta una serie di delitti, tra l'altro insoliti, non lo convince per nulla».

L'imputato ha sempre respinto le accuse ma non è riuscito a convincere i giudici

Intascò tre miliardi dei suoi clienti

Promoter condannato per appropriazione indebita

Nino Pietropoli

Promoter infedele si è appropriato di oltre tre miliardi di lire dei clienti e ieri è stato condannato a 2 anni e tre mesi di carcere. Appropriazione indebita recita il capo d'imputazione contro Giancarlo Bavassano, promoter della Fideuram, ora sospeso dall'incarico. Bavassano ha sempre negato... ho preso quei soldi. Una spiegazione che non ha mai convinto nessuno, né il pm né i giudici. Gli è stata imposta... provvisoria, poco sotto i tre miliardi, a favore delle due parti civili, un pediatra e un notaio.

La storia che si è chiusa ieri davanti ai giudici Maria Fanni-belli ha origine nel '93. Bavassano è un promoter conosciuto, e a lui si rivolgono una decina di professionisti e imprenditori. Gli affidano fiduciosi il loro denaro per... miliardi. Tra questi c'è un pediatra che lo conosce bene, ha curato anche i suoi bambini. Il medico si fida cieca-

te di lui, e gli consegna circa 2 miliardi e 800 milioni, parte in assegni, parte in contanti. Poi c'è

CONTROLLI NAS

Controlli a tappeto del Nas (nucleo antisofisticazioni dei carabinieri) ieri pomeriggio in Torino a provincia per verificare... siano in circolazione alimenti geneticamente modificati (Ogm), in violazione delle norme in vigore. L'operazione antisofisticazione riguardava in particolare i prodotti per la prima infanzia. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello... intanto tirando le somme dei procedimenti avviati... fa, quando gli stessi Nuclei dei carabinieri scoprirono... decina di alimenti (crostini alla soia, farina e bistecche... mais) nei quali era presente Dna modificato geneticamente... dichiarato dalle aziende produttrici. Il procuratore Guariniello ha già chiesto... mesi scorsi il rinvio a giudizio di un produttore.

un notaio che versa poco più di 400 milioni. E ci sono altri professionisti, che credono alle promesse dell'imputato. Il trucco... dura molto. Secondo la ricostruzione del pm Marco Bouchard e accolta in pieno dal giudice, Bavassano tratteneva gran parte del denaro. Dal processo non è emerso cosa ne abbia fatto di tutti quei soldi. E' certo che quando il gioco è stato scoperto, quando

qualche cliente... sentito puzza di bruciato, Bavassano ha cercato di tappare le falle, di calmare i più agitati. Ma la coperta troppo corta lasciava sempre qualche parte scoperta. Alla fine il pediatra... il notaio, i più colpiti, sono passati alle vie giudiziarie. E' partita l'inchiesta del pm Bouchard, poi il processo. In aula sono state sentite le altre vittime che hanno riferito di come Bava-

ssano ad essere conviccente, faceva intravedere grossi guadagni. Il giudice ha sentito il rappresentante legale della Fideuram, il quale ha spiegato che in società si sono accorti... solo... ritardo, del comportamento del promoter tanto che l'hanno subito sospeso. La vicenda giudiziaria non si è certo conclusa ieri. Dal dibattimento è apparso chiaro che il professor Mauro Ronco e l'avvocato Elisa Rubichini, che assistono il pediatra, e l'avvocato Riccardo Faga, legale del notaio, partiranno ora all'attacco della Fideuram con un'azione civile. Ed è questa la partita più importante. Tocca alla società esercitare un rigoroso controllo, come previsto da norme precise e rigide, sul promoter? I legali... hanno dubbi e punteranno la loro battaglia, davanti al giudice civile, proprio su questo snodo. Le parti lese... aula hanno, tra l'altro, spiegato che si sono fidate di Bavassano proprio perché sapevano che alle sue spalle c'era la Fideuram. Sarà scontro duro davanti al giudice civile.

Il direttore generale dell'Asl 1 ci scrive: «Accolgo con piacere la richiesta della lettrice Enrica Borgarello... sapere... cosa si sta verificando all'Ospedale... Giovanni di via Cavour».

«1) Nessuna nube sul suo futuro: la chiusura di alcune camere nei reparti, citata dalla lettrice come prova della «progressiva... dell'attività assistenziale ed ospedaliera» è stata del tutto temporanea e legata ai necessari lavori di... a norma per la legge sulla sicurezza. Assicuro che gli spazi saranno riconsegnati dopo Pasqua».

«2) Il futuro dell'Ospedale è inserito a pieno titolo dentro le valutazioni che a livello della Regione Piemonte si stanno elaborando per il Piano Sanitario Regionale che dovrà regolare la sanità piemontese nel prossimo triennio e nello specifico per lo sviluppo dell'oncologia».

«3) A livello di Asl 1, da parte di questa direzione generale è attivata (ed è tuttora in corso) un'analisi sull'organizzazione più funzionale del Presidio nel quadro dell'assetto complessivo dell'oncologia a livello... Oncologico per individuare le soluzioni più rispondenti ai bisogni e per valorizza-

Specchio dei tempi

«Nessuna nube sul futuro del San Giovanni di via Cavour» - «Stangata sulle coppie che desiderano avere figli» - «Meglio una guida della voce multimediale» - «La posta arriva, salvo qualche eccezione»

re il patrimonio... capacità professionali e culturali. E' peraltro innegabile, a fronte dei dati gestionali, l'esigenza di razionalizzazione e recupero di efficienza e di ottimizzazione delle attività, orientata a ridurre la permanenza nell'ospedale. «Quest'ultimo deve essere inteso come fornitore di prestazioni sanitarie ad alto livello che necessitano di competenze e tecnologie sofisticate, rivolte in un quadro di maggiore appropriatezza... prestazioni di ricovero trasformando ove possibile i ricoveri chirurgici in day surgery».

«Conseguentemente si procederà ad un potenziamento... ares e... posti letto destinati all'ospedalizzazione diurna, accoppiato ad un intervento di razionalizzazione sulla degenza ordinaria».

Mario Lombardo

Un lettore ci scrive: «In questo periodo di elezioni si parla... aiuti alla famiglia anche mediante la riduzione delle spese sanitarie grazie all'abolizione di molti ticket, si parla in particolare modo... aiuto per le giovani coppie che desiderano avere dei figli. Le parole sono belle, ma la realtà è diversa. Gli esami mensili per la gravidanza, fino all'anno scorso esenti da ticket, da quest'anno si pagano 75.000 di lire a volta con un aggravio per la giovane coppia di ben 600.000 lire a gravidanza. Inoltre i contratti a tempo determinato (lavoro in affitto), non sono certo di sostegno... una giovane donna che aspira ad un lavoro o che vuole mantenere durante il periodo della gravidanza e nei primi mesi... vita del bambi-

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Ho accompagnato i miei nipotini al Castello Medievale al Valentino. Ero andata a visitarli quando ero ragazza, nei lontani Anni 40, insieme alla mia maestra di allora, e vi ero ritornata con mio marito qualche mese fa, e ne ero uscita delusa, rintornata e inseguita da qualche «pezzo» di donna, che quasi... spinge da un locale all'altro, frettolosamente, senza lasciarmi soffocare. Mi sono detta: «Non vengo più».

Segue la firma

pre attento a tutto il gruppo che accompagnava in visita. Ringrazio questo giovanotto premuroso che svolge il suo lavoro... passione, invogliando i visitatori a ritornare».

Segue la firma

La direzione Posteitaliane ci scrive: «Ci riferiamo alla lettera... Alfredo Gabba «Due settimane per percorrere trecento metri». Negli ultimi mesi abbiamo dimostrato di essere un'azienda che ha fortemente migliorato la qualità del servizio ed ha raggiunto gli standard europei nel recapito della corrispondenza. Nel... do... del 2000... di posta ordinaria è stata consegnata in tre giorni lavorativi mentre per quest'anno l'obiettivo preveduto della consegna in tre giorni del 90% degli invii. Per questo stiamo ottimizzando l'organizzazione dei processi lavorativi».

«In Piemonte nel 2000 sono stati lavorati oltre 500 milioni di invii ordinari ed è possibile che per qualche «pezzo» si verifichi uno scostamento nei tempi di consegna... è avvenuto nel caso del lettore con... ci

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SABATO 14 APRILE DALLE ORE 15,00 ALL'IPPODROMO DI VINOVA

DI TROTTO
PRIMO ETIOPIA

ore 16,15 - m. 2.060 - 4° Corso - L. - Euro 13.066,36

BECAN LE E PL DI FUOCO?

1 BOSS	Lagorio Walter
2 BART DONLISA	Smorcon Marco
3 BUIFIRE	Mollo Sestimo Fabio
4 BECAN LE	Guzzini Andrea
5 PL	Gubellini Pietro
6 BOSSO	Bianchi Jorge Nicolas
7 FONTI	Raffo Pietro

Il nostro tecnico consiglio: 1 - 5 - 1

LA PANORAMICA DEL TROTTO
Nuova Gioco...
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo tel. 011.963.18.24

15,00 DI

LAND: GIOCHI E OVETTO IN

GRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.99
IPPODROMO DI VINOVA - TANG. SUD USCITA DEVOLO

Pagine
DEL PIEMONTE

il numero 13
è in tutte le edicole
ancora più articoli
più firme
più novità

- 1 delitti sul Po che hanno...
- 2 Gobetti tra maledizione e nostalgia
- 3 Racconti in piemontese
- 4 Chi era il Bala di Torino?
- 5 Genoma e Proteina in Canavese

Per capire, per...
PER INFORMAZIONI E...
tel. 0125.23.99.29 / fax...
e-mail: priuli.avenucca@ola

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila

L'impresa «Il Giubileo» offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara occasionale, trasporto con autolubrificatore Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

Ospedale funerali carissimi: è possibile evitarli - INFORMANDOSI -

tel. 011.66.33.005
110 linee e n. aut. 011.66.33.005

IL GIUBILEO
800.251.645

Trocadero
DISCO BAR
Via A. Doria, 9 - Torino - tel. 011.662.0000
www.trocaderonight.it

Sabato 14 Aprile

TECH MUSIC
TABLE DANCE

Aperto tutte le sere ore 23
MONIK CURVAYOR

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

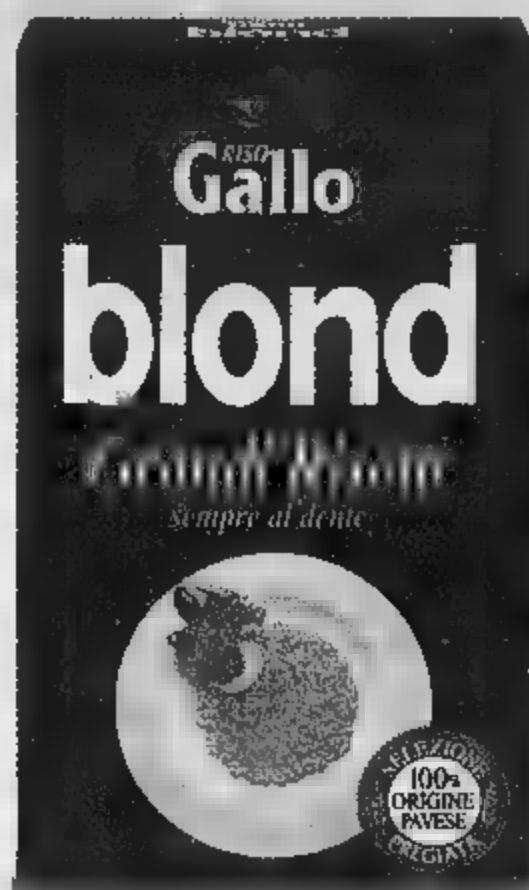
LA STAMPA
L'abbonamento il bello di ogni giorno.

CITTA' DI TORINO
Est-Ado

In attuazione... Legge 285/97... Settore Giovani... Città... Torino intende offrire, durante... iniziative in città, rivolte agli adolescenti di età compresa tra i 13 e i 18 anni, per favorire occasioni di incontro attraverso attività espressive e sportive.

Le domande con la richiesta di essere invitati alla gara o alla presentazione di progetti per l'ottenimento di contributo devono pervenire a mezzo raccomandata entro e non oltre la data del giorno 23/4/2001 all'Ufficio Protocollo della Direzione Servizi Culturali - Settore Giovani - Via Assarotti 2. Non sarà lecito la data del limite postale. La domanda deve altresì contenere i dati della agenzia richiedente.

Est-Ado: il Banco Obiettivo: presentare iniziative qualificate che coinvolgano in modo diretto gli adolescenti durante...
Possono partecipare al Banco: Organismi, Enti e Associazioni operanti nel territorio cittadino.
Fondi e disposizione: L. 400.000.000 (Euro 206.582,78)
Est-Ado: i contributi Obiettivo: valorizzare il ruolo... Associazioni e degli... che di... svolgono attività socio-culturali per gli... la concessione di contributi.
Possono pre... i progetti: Organismi, Enti e Associazioni operanti sul territorio cittadino.
Fondi e disposizione: L. 150.000.000 (Euro 77.488,53)
Il bando è distribuito presso:
Ufficio Giovani: Via Assarotti 2 - 10122 Torino
Orario: dal lunedì al sabato (escluso martedì) 10.30/18.30
Informazioni: Palazzo Chirico, Via Palazzo di Città, 34 - 10122 Torino
Orario: dal lunedì al venerdì 9.30/18.00
O consultando il sito Internet del Comune di Torino:
www.comune.torino.it/info/estado2001
Responsabile del procedimento: il Dirigente del Settore Giovani dott. Vittorio Mengonelli.



Per questa Pasqua, fate volare l'immaginazione. Come? Con la Colomba di Riso, per esempio. Un'esibizione di alto livello: ma niente paura. Con Riso Gallo Blond Grandi Risotti, non rischiate mai di cadere. Perciò libratevi leggere tra punte di asparagi e pisellini, dadolate di prosciutto e tocchetti di formaggio. Poi planate sulla tavola con un piatto impeccabile. E se qualcuno osa sorprendersi, perdonatelo: dopotutto è Pasqua. Trovate la ricetta Colomba di Riso sul nuovo sito www.risogallo.it

V
olate alto.



Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.



my world, my day,

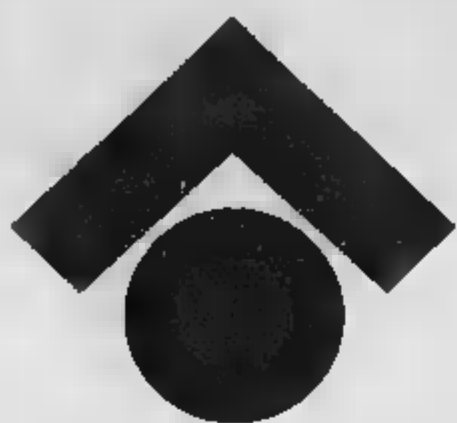
my platinum.



Oggi è un giorno perfetto.
Unico e irripetibile.
Solo le fedeli in platino -
rare, pure, preziose -
possono ricordartelo per
tutta la vita.

 Platino. un mondo perfetto.

Rabino 1895
Cuneo - Corso Nizza, 10 - Tel. 0171/692826



TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

PROVINCIA DI CUNEO

Affiliato Studio Caraglio D.L. - Via C. Battisti, ■ Caraglio

CARAGLIO - CERVASCA - BERNEZZO

Tel. 0171.61.96.36

www.tecnocasa.com/caraglio

iscr. ruolo mediatori CN 579 - c/nhc@tecnocasa.it



CARAGLIO
Villa Unifamiliare di circa 120 mq composta di ingresso, soggiorno, cucina, due ampie camere, servizio, Tavernella e autorimessa. GIARDINO RECINTATO DI PERTINENZA.
Lire ■■■■■■

VICINANZE CARAGLIO

Villa di nuova realizzazione di ingresso, ampio soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi. Magazzino e autorimessa. **FINITURE DI PREGIO**
Informazioni ■■■■■■



Appartamento pari al nuovo in Palazzina Signorile di ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizio. Cantina e box auto. Riscaldamento autonomo. **DA VEDERE!**
Lire 220.000.000

Affiliato Studio Verzuolo s.n.c. - Corso ■ Umberto, ■

VERZUOLO

Tel. 0175.86799 - ■■■■■■

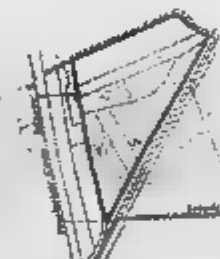
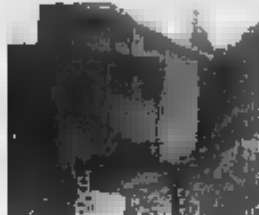
www.tecnocasa.com e-mail: cnhd@tecnocasa.it

iscr. ruolo mediatori: titolare CN 418 società CN 658



VILLA SINGOLA - 140 mq ca. VALMALA - MEIRA FAVIERA - Villa indipendente su 4 lati in struttura come da progetto così composta: cantina al P.I., ingresso living in soggiorno, angolo cottura, 2 camere e bagno a P.R. Terreno ■ 1.200 mq ca. Ideale come seconda casa.
Lire ■■■■■■

CASA SEMINDIPENDENTE - 200 mq ca. - PIASCO - REGIONE CASCINETTA - In ■■■■■■ collinare casa indipendente su 3 lati disposta su 3 piani da ultimare. Giardino privato.
Lire ■■■■■■



TERRENO - 21.000 mq ca. COSTIGLIOLE - Possibilità di prenotazione lotti su area edificabile a destinazione artigianale, industriale e commerciale.
Prezzo ■ mq lire ■■■■■■

Affiliato Studio Borgo S.D. - Via Madonna del Campo, 3/bis

BORGO SAN DALMAZZO

Tel. 0171.26.96.93

www.tecnocasa.com

iscr. ruolo mediatori: titolare CN 433



BORGO
Angolo Largo Argentera: al 5° piano con ascensore appartamento con splendida vista panoramica di ingresso, soggiorno, cucina, camera matrimon., bagno, 2 ampi balconi, cantina. **OTTIMO INVESTIMENTO**
L. 180.000.000
Euro 92.962,3

VIGNOLO

Santa Croce: In contesto residenziale graziosa villa singola con 2.200 mq. ca. di parco circostante. **OTTIMA**
L. 685.000.000
Euro 353.773



BODYPART
In zona artigianale capannone di circa 450 mq. con zona uffici. **OTTIMA POSIZIONE.**
L. 350.000.000
Euro 180.760

Affiliato Studio Saluzzo sas Corso Piemonte, ■

SALUZZO

Tel. 0175.42114 - 41857

www.tecnocasa.com/saluzzo e-mail: cnhs1@tecnocasa.it

iscr. ruolo mediatori: titolare TO 2434 società CN 0019/A



CASA ■■■■■■
- 360 ■■■■■■
SALUZZO - VIA SAVIGLIANO - Porzione ■■■■■■ cascinale con ampia stalla e fienile.
L. ■■■■■■
Euro 74.886,25

CASA SEMINDIPENDENTE - 100 mq ca. SCARNAFIGI - Casa indipendente su 3 ■■■■■■ tettoia, ampia stalla e 500 mq ca. di cortile privato.
L. 158.000.000
Euro 81.600,19



VILLA SINGOLA - 200 mq ca. SANERONT - Villa singola con ampio capannone e ■■■■■■ mq ■■■■■■ di terreno.
L. ■■■■■■
Euro 191.089,05

PROVINCIA DI IMPERIA

Affiliato Studio Oneglia d.l. - Via XXV Aprile, 4/a

IMPERIA ONEGLIA

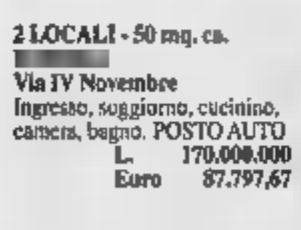
Tel. 0183.76.90.97 - 76.92.98

www.tecnocasa.com/imperia - e-mail: imen1@tecnocasa.it

iscr. ruolo mediatori: titolare TO 2434



2 LOCALI - 50 mq. ca. IMPERIA
Via Nazionale
Alloggio di soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. Balcone.
L. ■■■■■■
Euro 81.600,19



2 LOCALI - 50 mq. ca. IMPERIA
Via IV Novembre
Ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno. POSTO AUTO
L. 170.000.000
Euro 87.797,67



1 LOCALI - 75 mq. ■■■■■■ IMPERIA
Costa D'Oneglia
Ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno. Da ristrutturare.
L. 125.000.000
Euro 64.557,11

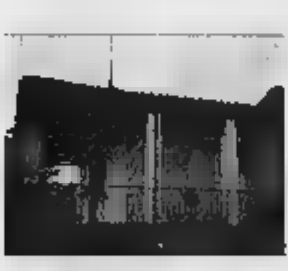
Affiliato Studio Porto Maurizio s.a.s. - Via Carducci, 2

IMPERIA PORTO MAURIZIO

Tel. 0183.66.66.46

www.tecnocasa.com/imperia - e-mail: imen2@tecnocasa.it

iscr. ruolo mediatori: titolare ■■■■■■ 1217 Società IM 1197



VILLA SINGOLA - 220mq ■■■■■■ SAN LORENZO AL MARE
- Str. Costarainera
Villa indipendente con giardino e terreno vista ■■■■■■
L. 690.000.000
Euro 356.355,26



2 LOCALI - 45 mq. ■■■■■■ SAN LORENZO AL MARE
- 50 mt dal mare alloggio di soggiorno con angolo cottura camera, bagno. Terrazzo cantina posto auto.
L. 190.000.000
Euro 98.126,81



4 LOCALI - 80 mq. ca. PORTO MAURIZIO - Parasio
Alloggio di ingresso, soggiorno, sala da pranzo, cucina, camera, cameretta, bagno, 2 balconi.
L. 218.000.000
Euro 112.587,60

Affiliato Studio Bordighera s.a.s. - Via Vitt. Emanuele, 321

BORDIGHERA

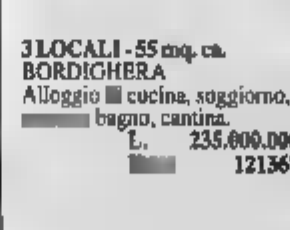
Tel. 0184.2670.90

www.tecnocasa.com - e-mail: imho5@tecnocasa.it

iscr. ruolo mediatori: titolare ■■■■■■ 1214 società ■■■■■■



4 LOCALI - 85 mq. ca. BORDIGHERA
Via dei Colli - Alloggio fronte mare di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno.
L. 425.000.000
Euro 219.494



3 LOCALI - 55 mq. ca. BORDIGHERA
Alloggio ■■■■■■ cucina, soggiorno, ■■■■■■ bagno, cantina.
L. 235.000.000
Euro 121.367



3 LOCALI - 50 mq. ca. BORDIGHERA
Casa indipendente composta da soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno.
L. 170.000.000
Euro 87.797

Affiliato Studio San Lorenzo s.a.s. - Via Aurelia, ■

S. LORENZO AL MARE

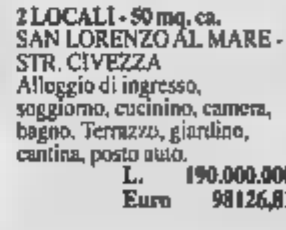
Tel. 0183.9.13.13

iscr. ruolo società IM 1332 - Ruolo mediatori IM 1217

e-mail: imho7@tecnocasa.it



2 LOCALI - 35 mq. ca. S. LORENZO AL MARE
Vista mare alloggio di cucina, camera, bagno. Terrazzo giardino.
L. ■■■■■■
Euro 100.000



2 LOCALI - 50 mq. ca. SAN LORENZO AL MARE - STR. CIVEZZA
Alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno. Terrazzo, giardino, cantina, posto auto.
L. 190.000.000
Euro 98.126,81



2 LOCALI - 45 mq. ca. CIVEZZA
Vista mare alloggio di ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Box auto.
L. 1 ■■■■■■
Euro 74.886,25

www.tecnocasa.com

la tranquillità di fare centro

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

Al Coalvi l'"etichetta" è d'obbligo.



"Noblesse oblige". Il Consorzio di Tutela della ~~razza~~ Piemontese ha reso obbligatoria l'etichettatura volontaria delle carni bovine per tutte le macellerie Coalvi ai sensi del D. M. 18/4/00. Solo pochissimi negozi devono ultimare i lavori (consultare il sito internet).

Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie saranno in grado di etichettare tutta la carne rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della carne dei bovini di razza Piemontese.



La qualità ha bisogno della vostra attenzione.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

Via Terra Rossa, 13 - 10121 Milano - Tel. 02/47411400 - Fax 02/47411300 - www.coalvi.it

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

CASALGRASSO
 MARTEDI' SABATO 9-12,30 - 15-19,30
 LUNEDI' CHIUSO
 DOMENICA POMERIGGIO APERTO 15-20

IL MAGAZZINO DEI MOBILI

ALBA
 MARTEDI' SABATO 9-12,30 - 15-19,30
 LUNEDI' CHIUSO
 DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO

S. D. DI CERVASCA (CUNEO)

MARTEDI' SABATO 9-12,30 - 15-19,30
 LUNEDI' CHIUSO
 APERTO DOMENICA MATTINA

NUOVA EDIZIONE

COMPOSIZIONI PROVENIENTI DA
 MAGAZZINI E FINE
 SCORTE
 FINO AL 60%

IVA TRASPORTO
 E MONTAGGIO
 COMPRESI NEL
 PREZZO

PAGAMENTI
 PERSONALIZZATI
 FINO A 60 MESI

3.000 MQ. DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK
 Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

3.000 MQ. DI GRANDI AFFARI

POSSIBILITÀ DI
 PAGAMENTI RATEALI
 FINO A 60 MESI
 SENZA CAMBIALI

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI
 AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

CASALGRASSO (CN)
 Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011/975175 - Fax 011/975857

3.000 MQ. DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK
 Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

NON SOLO CUCINE

S. DEFENDENTE DI CERVASCA
 Statale Cuneo-Caraglio - Tel. e Fax (0171) 8548

CAMERA MATRIMONIALE ARTE POVERA
 DI COSTRUZIONE ARTIGIANALE A L. 5.980.000

PARETE
 SOGGIORNO - LIBRERIA
 COMPOSIBILE IN
 SOLUZIONI
 DA 2 A 5 ANTE
 E POSSIBILITÀ DI
 VARI TIPI DI
 ANTE LEGNO E VETRO
 DA L. 1.890.000

CREDENZIONE IN LEGNO MASSICCIO "ARTE POVERA"
 CON CORPO AVANZATO A 4 ANTE + 1 RIBALTA L. 1.980.000

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

**La vita media aumenta di anno in anno.
 Un motivo in più per non accontentarsi
 di una vita media.**

Audi TT Roadster.

Audi

All'avanguardia delle tecniche

Venite ■ provarla da:

AUTOFONTANA
BORGIO SAN DALMAZZO
 Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

AUTOTANARO
ALBA
 Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344



**PERO
CHE
SORPRE**

MAXISCONTO
SUPERMERCATI

Per il comfort del vostro
 viaggio, la Subaru
 Outback vi offre
 il più alto livello di
 sicurezza attiva e
 passiva. La sua
 robustezza e la sua
 tecnologia vi garantiscono
 la massima sicurezza
 e il massimo comfort
 durante ogni viaggio.



OUTBACK
 Dai primi nel 4x4

SUBARU
 Active Driving Active Safety

Unica Concessionaria Subaru per la provincia di Cuneo

PUNTOAUTO

ESPOSIZIONE - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
 CUNEO - Via Castelletto Stura n. 6 - Tel. 0171 346039
 ALBA - Corso Piero 140/A - Tel. 0173 283000

OLLETT...TEO



Situazione

Le correnti piuttosto secche provenienti da Nord-Est hanno mantenuto il cielo sereno su tutti i settori. L'aria limpida e tersa. Oggi l'arrivo di aria molto fredda proveniente dal Nord Europa provocherà per lo più una sensibile diminuzione delle temperature e un rinforzo dei venti.

Previsioni

Bel tempo quasi ovunque. In mattinata su alcune zone di pianura, sulle Prealpi e sulla Liguria di Levante, ma in successivo dissolvimento entro mezzogiorno. Temperature in sensibile diminuzione: freddo specie nella Pianura Padana e in serata, molto freddo in montagna. Venti moderati, a tratti forti in alta montagna, specie su Valle d'Aosta e alto Piemonte. Domenica nuvolosità variabile, ma con basso rischio di pioggia. Isolate nevicate in quota solo sui rilievi più settentrionali.

ZOOM

I fronti freddi

Quando dell'aria fredda avanza a contatto della superficie in una regione occupata da aria più calda, costringe quest'ultima a sollevarsi bruscamente: la zona di discontinuità è detta «fronte freddo». Il fronte freddo diventa più rapido che si sposta, fino a due volte di più rispetto al fronte caldo. Le manifestazioni legate al transito del fronte freddo sono decisamente più evidenti del «fronte caldo» anche più nel tempo oltre che maggiormente irregolari. Le nubi che precedono l'arrivo della perturbazione fredda sono in genere gli altocumuli, seguiti da maestosi cumulonembi, le tipiche nubi temporalesche. Il passaggio del fronte è per lo più accompagnato da forti rovesci anche temporaleschi e da un calo della temperatura, in seguito alla rotazione del vento da NW. Il cielo allora torna quasi improvvisamente sereno e terso, il «cielo «dopo lavato». Tuttavia una residua instabilità può ancora recare nelle ore successive qualche ulteriore rovescio o anche un breve temporale, generalmente più probabile nelle ore pomeridiane.

CURLA DI: www.meteolive.it

ANCONA	11	12	15
BAI	10	12	14
BOLOGNA	4	8	10
CAGLIARI	14	18	14
CATANIA	12	17	10
CATANZARO	11	13	10
FIRENZE	6	9	15
GENOVA	12	17	18
OLBIA	13	15	12
PALERMO	4	6	11
PERUGIA	1	4	13
POTENZA	1	4	13
REGGIO CALABRIA	12	15	14
ROMA	7	10	14
VENEZIA	7	10	14
BARCELLONA	5	14	14
FRANCOFORTE	0	6	14
MONACO DI BAVIERA	1	5	14
PARIGI	1	5	14
ZURIGO	-1	3	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti; tramonta alle ore 20 e 14 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 8 minuti; cala alle ore 11 e 3 minuti.



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

NUOVO

AUTOCARRO
5 POSTI

Il futuro è adesso

MITSUBISHI
PAJERO

TOP CAR

Disputa sull'Istituto musicale a Saluzzo

I polemici «auguri» del sindaco a Soria

«Auguro al professor Giuliano Soria buon lavoro anche se dubito sulla legittimità della sua nomina». E' questa la prima contestazione del sindaco, Stefano Quaglia, alla notizia dell'elezione di Soria al vertice della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale. Il leader del «Premio Grinzane Cavour», docente all'Università La Sapienza di Roma, è stato eletto, l'altro giorno, dal Consiglio di amministrazione del consorzio, con quattro favorevoli e cinque contrari. L'organismo che amministra la Scuola è una società consortile formata da Comune, Provincia, Premio «Grinzane Cavour» ed «Il Filarmónico» (i fondatori dell'istituzione culturale saluzzese). «Prima di esprimere un commento definitivo - prosegue Quaglia - il Comune attende le risultanze della verifica contabile sul consorzio, dopo le pesanti accuse di malversazione sollevate da Soria. Il Comune è promotore e socio del consorzio e sostiene la Scuola sin dal suo insediamento, per questo deve tutelare la regolarità e legittimità degli atti».

La risposta di Soria a queste contestazioni è lapidaria: «La cultura si leva alta sulle miserie di queste polemiche». E' stata presentata, in queste ore, dal consigliere Nando Arnolfo (Insieme per Saluzzo-Ds) un'interpellanza per la vicenda della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale. In particolare, Arnolfo chiede al sindaco di chiarire la sua posizione rispetto alla gestione della Scuola, anche quale socio della Apm produzione srl, già proprietaria di parte degli strumenti (percussioni), in dotazione alla Scuola. Peraltro, nei mesi scorsi, le opposizioni si erano già interessate al caso, culminando con la dimissione dell'allora presidente, Giuseppe Provera.



Soria e Quaglia

Comune ha incaricato un professionista di verificare gli aspetti amministrativi e gestionali della prestigiosa Scuola. Inoltre, «Il Filarmónico» sono intenzionati a cedere all'amministrazione civica parte delle loro quote. La Scuola conta nove corsi, per un totale di 150 allievi. «Abbiamo i migliori docenti, fra cui le prime parti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai» spiega il vicepresidente, Mario Rocca, tra i proponenti della candidatura di Soria.

Disappunto e polemiche in Valle Tanaro per la notizia che il Centro europeo di modellismo industriale, nato nel 1998 da un'idea dei designer garesiani Arrigo Gallizio e Giorgio Giugiaro (attualmente a Dubai), «li Emirati Arabi» verrà trasferito a Savigliano per motivi logistici. «Nonostante la collaborazione avuta, in tre anni, dagli enti pubblici di Garesio - spiega Ermanno Bressy, funzionario dell'Agenzia dei servizi formativi della Provincia - abbiamo, in accordo con l'ingegner Franco Mantegazza, presidente dell'Anifa settore carrozzerie, scelto la sede di Savigliano per la sua posizione centrale nella «Granda». Questo permetterà ai docenti, quasi tutti provenienti da Torino, di raggiungere facilmente il Centro ed eviterà anche a molti studenti i disagi affrontati nei fine settimana per spostarsi o rientrare a Garesio, purtroppo malser-

Disagi nei trasporti in Val Tanaro: preferita Savigliano

Garesio, addio scuola

Centro di modellismo industriale



vita dai mezzi pubblici specialmente nelle ore serali. «Siamo dispiaciuti dell'inattesa decisione - sottolinea il sindaco Luigi Sappa - perché, come la precedente amministrazione, avevamo fatto il possibile per soddisfare le richieste dei dirigenti del Centro, degli insegnanti e dei futuri tecnici del modellismo costantemente seguiti nelle loro esigenze dai responsabili dei nostri uffici. Inoltre, con una spesa di cento milioni, avevamo a suo tempo sistemato e messo a disposizione le aule della palazzina Polti, rifatto l'impianto di riscaldamento, approntato nuovi laboratori e affittato il capannone dell'ex scuola professionale. Il trasferimento ci è stato comunicato a fatto avvenuto. «Ci tocca una volta constatare con commenta Giorgio Ferraris, presidente della Comunità montana Alta Val Tanaro - come le lodevoli iniziative di tutti siano sovente vanificate dai problemi legali e viabilità».

Una targua al sindaco ottantenne Il sindaco Giovanni Battista Mattio è stato festeggiato da colleghi ed amici, per i suoi 80 anni. Al primo cittadino è stata donata una targua.

Ieri mattina Mondovì

I vigili del fuoco chiudono nell'auto

MONDIVÌ. I vigili del fuoco hanno soccorso, ieri mattina, a Mondovì, una bambina di due anni, rimasta chiusa all'interno dell'auto della mamma. La piccola era seduta sul seggiolino, quando la mamma ha chiuso la portiera del veicolo, mentre lei chiavi ancora dentro. Nell'abitacolo c'era anche la borsa della donna. I vigili del fuoco, dalle chiavi di casa: impossibile, dunque, rientrare nell'abitazione per recuperare il duplicato di quelle della macchina e far così uscire la bimba.

È stato perciò richiesto l'intervento della squadra del 115, che si è recata nell'appartamento della famiglia ed è riuscita a entrare, togliendo la porta d'ingresso dei cardini, senza provocare danni (l'apertura diretta del veicolo ne avrebbe invece comportato la necessaria forzatura).

Dopo aver preso le chiavi, in pochi minuti i vigili del fuoco sono tornati dall'auto e hanno restituito la bambina alle mam-

«No» alla chiusura

Da Cuneo a Roma per difendere Scuola finanziari

CUNEO. Dopo la seduta del Consiglio comunale di martedì, è stato inviato a Roma l'ordine del giorno portato in quella sede all'approvazione dell'assemblea, con la richiesta dei rappresentanti del Comune di Cuneo di essere ricevuti dai ministri del Tesoro e Finanze. L'argomento è la ventata chiusura della Scuola per allievi finanziari del capoluogo. L'iter segue lo stato di giovedì, dalla Conferenza dei sindaci, che ha richiesto dal presidente del Consiglio Pier Carlo Malvoliti, ha trattato la questione della caserma fra i temi più urgenti e scottanti.

Il sindaco Elio Rostagno ieri ha spiegato: «Abbiamo stabilito di formulare l'ordine di colloquio con i ministri, inoltrando anche il documento, che dovrebbe venire approvato all'unanimità dal Consiglio, proprio per dimostrare che le ragioni manifestate sono unitarie, di tutta la città». Una delegazione, composta anche dal presidente della Provincia e dai parlamentari, si recerà nella capitale per incontrare i vertici delle Finanze Gialle.

Ora è caccia ai ladri

Rocca de' Baldi Furti di notte in 2 tabaccherie

ROCCA DE' BALDI. Sgradita sorpresa ieri mattina, per i proprietari delle tabaccherie di Rocca de' Baldi e Crava, che nella notte sono state «visitate» dai ladri. Dopo aver forzato la porta d'ingresso i malviventi sono entrati nei locali impossessandosi di sigarette, del denaro lasciato in cassa e di alcune schede telefoniche. Molti gli oggetti di valore che i ladri, o perché disturbati, o per mancanza di tempo, non sono riusciti a prendere.

Dei due furti si stanno occupando i militari della Compagnia di Fossano, mentre i colleghi monregalesi stanno ancora indagando sull'episodio accaduto giovedì mattina a Mondovì: in piazza Maggiore, alle 11, due uomini hanno portato via dall'automobile del tabaccaio, (la «sosta davanti al negozio»), uno scatolone di sigarette. Un colpo messo a segno mentre nella piazza c'erano decine di passanti, compresi i sacerdoti che uscivano dalla cattedrale dopo la messa del Giovedì Santo.

LIVIA TURCO IERI A CUNEO



Il ministro e il nuovo Stato sociale

CUNEO. Ieri mattina il ministro della Solidarietà Sociale, la cunese Livia Turco, ha spiegato, nella sala Falco della Provincia, ad amministratori ed operatori, gli effetti della legge di riforma dello Stato sociale. La normativa, ha ricordato la Turco, mette a disposizione del Piemonte altri 103 miliardi che potranno essere utilizzati per la rete di servizi sociali minimi.

PIASCO

Scontro tra auto e motorino: ferito un anziano

Un pensionato, ospite della casa di riposo «Wilda», si è ferito, l'altro giorno, seguito alla caduta dal proprio motorino. Giacomo Rinaudo, 63 anni, di Piasco, è scontrato con la «Tipo», guidata da Annalisa Idoro, 25 anni, di Rossana. Rinaudo guarirà in sette giorni.

BARGE

Istituto alberghiero nell'ex stazione Fs

Troverà posto nell'ex-stazione ferroviaria, la sede decentrata dell'Istituto alberghiero. E' in fase di definizione la convenzione con la Provincia, per i lavori di sistemazione dell'edificio.

SALVIGLIANO

Nuovo comandante del radiomobile

Il maresciallo Placido Cavallaro, 45 anni, è il nuovo comandante del Nucleo operativo radiomobile dei carabinieri di Saluzzo, vicecomandante della Compagnia. Succede al maresciallo Pasquale Boccia, che a fine anno andrà in pensione. Cavallaro è per parecchi anni comandante della stazione di Bagnolo e ha pure prestato servizio in Bosnia.

VERZUOLO

Furto nel megacantiere della Burgo

Furto l'altra notte nel mega-cantiere della Burgo. Ignoti hanno portato alcune attrezzature utilizzate per la realizzazione della linea.

VERZUOLO

Si è dimesso da consigliere comunale

Il professor Gianfranco Marengo ha rassegnato le dimissioni da consigliere comunale, perché nelle prossime settimane diventerà assessore. Le competenze ancora da definire sono alla giunta.

PIANFEL

Una targua al sindaco ottantenne

Il sindaco Giovanni Battista Mattio è stato festeggiato da colleghi ed amici, per i suoi 80 anni. Al primo cittadino è stata donata una targua.

PIANFEL

Confermato alla guida Pro loco

Domenico Bertolino è stato confermato alla presidenza della Pro loco. Del direttivo fanno parte Osvaldo Fenoglio (vicepresidente), Sergio Biangetti, Anna Bernelli, Erica Danna, Ivana Ferraro, Luigi Scotti, Benedetto Ambrosio, Maria Grazia Ambrosio, Silvia Boetti, Marco Viglietti, Mariela Massardi, Fabrizio Biangetti, Elio Bodino, Massimo Calcagno, Giamberto Viara, Livio Gastaldi e Valter Biangetti.

SALVIGLIANO

Via Dovo chiusa al traffico fino al 11 aprile

Fino al 11 aprile, dalle 18 alle 18, Paolo Dovo, in zona borgo Pieve, rimane chiusa al traffico automobilistico, nel tratto tra via Suniglia e Antica Università, di lavori per dell'Enel.

SAVIGLIANO

Come richiedere i cassonetti per il verde

L'amministrazione comunale ha a disposizione quarantina di cassonetti per il verde da consegnare comodato gratuito ai singoli cittadini o condomini interessati. Per prenotare il cassonetto gli interessati possono rivolgersi al 0172710223.

SAVIGLIANO

Al supermarket raccolta di cibo destinato agli animali

Stamattina dalle 9 alle 18,30, al supermarket Novacoop, in via Galimberti l'Associazione Nazionale Protezione Animali promuove la raccolta di cibo per animali.

FOSSANO

Ladri fanno razzia di galline

Per la terza volta in pochi mesi, i ladri hanno «visitato» lo stabilimento dei Fratelli Randazzo, che costruiscono macchine agricole in Torino 24. E' successo l'altra notte, quando ignoti hanno forzato uno degli ingressi, a soqquadro gli uffici e portato un telefono cellulare. Non contenti, hanno poi fatto razzia di galline dal capannone vicino, il deposito di bevande Panera.

SAVIGLIANO

Presidente dell'Associazione Santissima Annunziata

Fulvio Saulo è stato eletto presidente dell'Associazione Santissima Annunziata, che ha scopo iniziative di sostegno a favore dell'omonimo ospedale cittadino. Vice-presidente è stato eletto Bernardino Trossello, segretario Roberto Pio. I consiglieri sono Francesco Cravarezza, Giacomo Massè, Pierdomenico Bossolasco, Gianluigi Origlia, Guido Sordella e Bartolomeo Donalisio. Revisori dei conti sono Giorgio Vidotto, Piero Stocco e Maria Gabriella Cravaro.

VOLVO
for life

NUOVA VOLVO S60. ANDARE OLTRE L'IMMAGINAZIONE.

Concessionaria **Borgna** CUNEO - Località MADONNA DELL'OLMO - Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171.411040



Passaggiando lungo le strade del centro storico del capoluogo della Valle Grana si possono ammirare una varietà di interessanti vetrine. Da anni infatti l'economia caralgiese si è notevolmente rafforzata in modo particolare nel settore del commercio. Numerosi sono i negozi che abbelliscono le vie e gli angoli caratteristici della città. ■ piazza Cavour, per esempio, ha sede l'oreficeria «Aretias specializzata nella vendita di qualsiasi tipo di regalo prezioso per comunicazioni, cresime, fidanzamenti, matrimoni. Nella vasta esposizione «Aretias si possono inoltre ammirare e acquistare orologi ■ tutte le più importanti marche, perle preziose e una infinità di oggetti d'argenteria. Sempre passeggiando nel centro storico di Caraglio, ■ Roma 99, si possono ammirare le vetrine ■ «Kiko», negozio che propone indumenti intimi e calze per bambini, prodotti dietetici, abbigliamento 0-2 anni, giocattoli. Per quanto riguarda le festività Pasquali «Kiko» presenta una serie di ultime novità nel settore dei giocattoli come «Jovissimmo», un gigantesco uovo che contiene una serie di giochi della Barbie, oppure il «Superpasquale», con all'interno sorprese di Pokémon. Sempre a proposito di giocattoli molto richiesta è anche ■ «Pasqualina», contenente molte sorprese per i più piccoli.

Sempre in via ■■■■ 131, da 2 mesi, ha aperto i battenti il negozio «Chicchi di riso» che ■■■■ ■■■■ boniere e articoli da regalo, composizioni di fiori secchi. ■■■■ ■■■■ limento di prodotti per cene ■■■■ comunioni e matrimoni. Al numero 97 di via ■■■■ ■■■■ trova invece «L'ottico». Punto vendita, del gruppo nazionale «Ottici associati», propone una immensa serie di occhiali da sole ■■■■ da vista e montature di tutte le marche. Tra le novità della stagione occhiali da vista con lenti colorate. «L'ottico» garantisce un prezioso servizio di consulenza, assistenza anche per lenti a contatto. Passeggiando per via Roma ■■■■ possono ammirare anche le vetrine di «4 Passi», negozio di calzature, abbigliamento e pelletteria.



Un gita a Caraglio può essere l'occasione anche per scoprire le bellezze storico artistiche della Valle Grana. Nel capoluogo, parallela a via Roma, si trova ■ Brofferio che mantiene ■ gli aspetti medioevali. Oltre ai portici ■ ■ ■ costeggiano si possono notare l'antica sede del municipio, con fregi del XV secolo, la casa Biumi rinomata ■ per la finestra di Cecilia risalente al XV Secolo. Sempre dal centro storico della città, attraverso una scale in pietra, si può salire alla chiesa di San Giovanni, situata ■ collina e caratterizzata da un campanile gotico del XIV Secolo. Rimanendo nel centro storico della città si possono ammirare le bellezze della parrocchiale Maria Assunta, una fontana in stile neo classico in via Roma, il settecentesco palazzo Marino, l'ex convento dei cappuccini attualmente sede del circolo culturale «Marcovaldo» ed una serie di ville liberty. Infine, alla periferia della città, si trova il «Filatoio Rosso», uno dei principali esempi di archeologia industriale del Piemonte.

Rivenditore autorizzato valigeria

CARAGLIO - Via Roma, 88 - Tel. 0171 618641



Arretia S. A. S.

**Auguriamo
alla clientela
Buona Pasqua**

Per 1 mese di Maggio PROMOZIONE SPECIALE
per la Festa della Mamma

CARAGLIO (CN) - Piazza Cavour, 9 - Tel. 0171 817582

ABBIGLIAMENTO 0-2 ANNI
DIETETICA
GIOCATTOLI

CARAGLIO - Via Roma, 99 - Tel. 0171 619876

Ottici Associati

PROFESSIONAL NETWORK

**La soluzione
personalizzata per
i tuoi occhi**

L'ottico

CARAGLIO - Via Roma, 97 - Tel. 0171 619922 - e-mail: enarmando@tin.it

Chicchi di Riso

Bomboniere e Articoli Regalo

Composizioni floreali ■ simpatiche idee per la Festa della Mamma

CONCLUSO - Via Roma, 131 - Tel. 0171 618815

4 passi

CALZATURE

APERTO *la domenica mattina*

CARAGLIO - Via Roma, 125
Tel. 0171 618566

Il Comune: «Massima trasparenza, inquinamento minimo» Pronti a scendere in piazza Contro l'installazione di antenne

Non accennano a diminuire le polemiche a Madonna dell'Olmo per l'installazione di un ripetitore per telefonia cellulare «Blus», in via Tetto Bovis. Dopo una raccolta di firme contro l'impianto e una movimentata riunione con l'assessore all'Ambiente, Elio Allario, si prospettano nuove iniziative. Da parte i consiglieri comunali della zona, Fabrizio Botta (Ds), Livio Gianti (Ds) e Erio Ambrosino (Ppi), che denunciano il tentativo di strumentalizzazione politica della vicenda, dall'altra l'ex consigliere Riccardo Cravero, che rilancia le contestazioni. «Abbiamo preparato una lettera agli abitanti del quartiere - spiegano Botta, Gianti e Ambrosino - E' nostra intenzione offrire alla gente la possibilità di analizzare la situazione senza strumentalizzazioni. Sulla vicenda si è un eccessivo allarmismo».

«Siamo pronti a manifestare in piazza - rilancia Riccardo Cravero - Non dimentichiamo che a Madonna dell'Olmo prossimamente saranno installate altre due antenne una all'ex Celdit, l'altra nell'area della Motorizzazione». «C'è la massima trasparenza da parte del Comune - ribatisce Allario - Tra i contestatori di Madonna dell'Olmo c'è chi tenta di strumentalizzare politicamente la vicenda. I dati delle simulazioni smentiscono gli allarmismi».

Il problema elettromagnetico deve essere considerato globalmente - spiega Giuseppe Lauria, consigliere comunale An - a affrontarlo per



Parti dell'antenna da installare a Madonna dell'Olmo; a fianco, Allario e Cravero

singoli quartieri si rischia di minimizzare la situazione.

Un invito a limitare gli allarmismi giunge anche da Piercarlo Malvoti, presidente del Consiglio comunale: «Lasciamo da parte l'emotività e affidiamoci alle valutazioni scientifiche».



Il Comune sta cercando un gestore Valmala vuole aprire negozio in municipio

VALMALA

Il piccolo Comune della Valle Varaita lancia un appello: «Cerchiamo una persona interessata - spiega il sindaco Faustino Michelis - a prendere in gestione il negozio di alimentari, che daremo in comodato gratuito per sei anni».

Valmala è noto soprattutto per il Santuario mariano, che ogni anno è raggiunto da 50 mila fedeli: il paese sottostante conta solo più 65 residenti, perlopiù persone anziane, che devono scendere fino a Melle a Brossasco per poter fare la spesa. «Gli abitanti di Valmala, d'estate - precisa il sindaco - salgono a 500-600, di più nelle nostre 24 borgate. Noi ci siamo perciò mossi per cercare di risolvere il problema della mancanza del negozio, dopo che due anni fa il panettiere dell'ex-sindaco Giuseppe Giordano ha chiuso i battenti».

Per i piccoli Comuni di montagna sprovvisti di negozio, esistono le possibilità di accedere a finanziamenti regionali: «Abbiamo ottenuto dalla Finpiemonte un contributo di 56 milioni di lire per ristrutturare il piano terra del municipio, oggi c'è un garage, al quale dovremo

aggiungere 12 milioni di lire. Ma dalla Regione - chiarisce Michelis - vogliamo sapere il nome del nuovo gestore del negozio, se non i soldi del finanziamento non arrivano. Ecco perché abbiamo lanciato l'appello».

Il Comune ha già pronto il progetto di ristrutturazione del piano terra del municipio di borgata Chiesa: sono previsti il forno, il retrobottega, il negozio con i servizi igienici. «Noi abbiamo previsto anche il forno - precisa il sindaco - ma chi gestirà il negozio, potrà anche utilizzarlo, comprando il pane fatto altrove. Daremo i locali in comodato gratuito per un periodo iniziale di sei anni e, se qualcuno si fa avanti in fretta, siamo in grado di iniziare i lavori di ristrutturazione del municipio da subito».

«Il nostro è un paese tranquillo - aggiunge il sindaco - che si d'estate, soprattutto per il grande flusso di pellegrini al nostro celebre Santuario. In quest'angolo della provincia, è possibile vivere in un ambiente incontaminato, tra il verde boschi». Chi è interessato ad avere maggiori informazioni sul nuovo negozio di alimentari, non ha che da telefonare in municipio.

Al paese serve una rivendita di alimentari. Finanziamento per sistemare locali da affidare gratuitamente

«Letto e prima colazione» nuove forme di ospitalità

Bed and breakfast: espressione inglese che, tradotta alla lettera, significa «letto e prima colazione». L'iniziativa interessa i privati che, disponendo di camere, vino a tre con sei posti letto, sono intenzionati a metterle a disposizione del turista da un minimo di 45 a un massimo di 270 giorni l'anno.

In provincia di Cuneo il nuovo sistema ricettivo ha già un discreto seguito: si organizzandosi per portare avanti proprie iniziative e studiare comuni linee operative. Non solo, ma nel luglio dello scorso anno, si è costituita, nell'ambito della Confcommercio provinciale, un'associazione denominata «V.A.L. - B&B», vale a dire «valore» ad accoglienza locale - bed and breakfast.

«Il nostro scopo - dice la presidente Paola Peirona di Peveragno - è promuovere lo sviluppo della nuova forma di ospitalità extra alberghiera assistere coloro che desiderano dedicarsi ad essa, suggerendo la prassi da seguire e, in prospettiva, facendo conoscere l'iniziativa ai potenziali utilizzatori. Il tutto in un'ottica più generale che si propone di qualificare le piccole strutture presenti sul territorio, di promuoverle con materiale cartaceo, con un sito internet (già operativo, www.val-bb.it), con la distribuzione di cataloghi e volantini e la partecipazione a manifestazioni turistiche regionali e nazionali».

Oltre a questo si ricerca la collaborazione con organismi analoghi, si punta allo sviluppo degli scambi culturali anche attraverso l'ospitalità cittadina di diverse regioni e nazionalità e si intende avviare una stretta collaborazione con gli enti che promuovono il turismo sul territorio, affiancandoli nell'organizzazione di servizi ed attività, di valorizzazione delle tipicità enogastronomiche, paesaggistiche, artistiche e culturali della provincia.

«L'informazione nel nostro caso è determinante - aggiunge Paola Peirona - anche per poter fruire degli aiuti programmati. Il prossimo aprile, ad esempio, scadono i termini per beneficiare delle misure previste dal nuovo bando della legge regionale sul turismo: accesso a contributi mirati ad in-

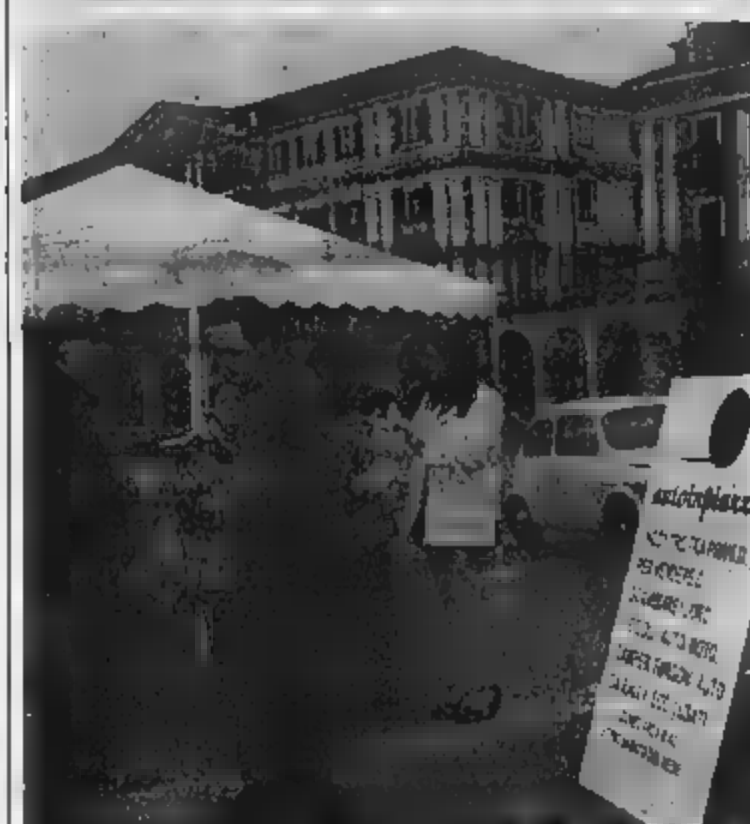


Paola Peirona, di Peveragno

terventi di ristrutturazione e miglioramento. Un supporto importante per coloro che intendono imboccare o già hanno imboccato la strada del bed and breakfast».

Chi sono i nuovi operatori del settore? «Gente che ha disponibilità di una casa e che, in genere, abita fuori dai grandi centri abitati, nel verde, in un ambiente tranquillo. Molti sono giovani, ma non mancano coloro che, in età matura, desiderano intraprendere un'interessante attività in proprio».

IN CRESCITA LE ADESIONI AD AUTOINPIAZZA



Oggi il gazebo in piazza Galimberti

Cresce l'interesse per «Autoinpiazza» l'appuntamento con il «primo automercato da privato a privato» in programma sabato 5 maggio al Miac di Cuneo. Le adesioni sono in costante aumento, come i contatti con altre città interessate a ospitare l'evento. Oggi il gazebo della promozione fa tappa in piazza Galimberti. L'appuntamento al Miac sarà ad ingresso gratuito con degustazioni enogastronomiche per tutti. Per adesioni: iscrizioni 03393385585 e 0171690417. (c.g.)

Roata Canale di Cuneo

Anziano more schiacciato da una botola

CUNEO. Incidente mortale ieri pomeriggio in una cascina di Roata Canale. La vittima è un pensionato di 75 anni, Giuseppe Barale, che è stato colpito al capo da una pesante botola in acciaio. Secondo la ricostruzione dei carabinieri l'uomo, che viveva da solo, era sceso in cantina per eseguire alcuni lavori.

Per risalire a raggiungere il cortile, ha alzato la pesante botola che gli è però sfuggita di mano e l'ha colpito alla testa. Il pensionato Giuseppe Barale ha perso i sensi ed è precipitato dalla scala, finendo sul pavimento della cantina.

Scattato l'allarme dai vicini, intervenuti gli operatori «118» e i carabinieri di Cuneo. Tutti i tentativi di rianimare il pensionato sono falliti.

Il medico legale non ha potuto che constatare il decesso dell'anziano. La salma di Giuseppe Barale, nella serata di ieri, è stata trasferita all'obitorio del cimitero di Cuneo, a disposizione dell'autorità giudiziaria. (c.g.)

Di notte a Verzuolo

I «vigilantes» oltre ai vigili urbani e teppisti

VERZUOLO. L'Amministrazione comunale guidata da Giulio Testa ha preso contatti con ditte di vigilanza notturna private per affidare loro l'incarico di sorvegliare il paese, di notte, nel periodo estivo. E' stato lo stesso sindaco a parlarne nell'ultimo Consiglio comunale.

«Poiché il quinto vigile, la cui assunzione è prevista, nell'attesa che il nuovo bando di assunzione dia frutti positivi, abbiamo pensato di rivolgerci agli istituti di vigilanza privati».

Il sindaco ha precisato che abbiamo 10 milioni a disposizione e vorremmo spenderli per garantire un adeguato servizio di vigilanza nelle notturne (dalle 10 di sera alle 5 del mattino) nel periodo dal 1° luglio al 15 settembre.

Il servizio di vigilanza notturna prevede la piena collaborazione fra i vigili urbani ed i «vigilantes» privati, con l'attuazione di servizi integrati. Il gruppo di minoranza, per bocca di Alberto Anello e Marco Ruatta: «Crediamo che la soluzione migliore sia l'utilizzo dei vigili urbani, che conoscono il territorio». (al bu.)

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.66.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

SAVIGLIANO SPINALE
Trattativa riservata. CEDESI

DANCING CHRIST
MONDOVI - 0174.83537
sabato 14 aprile

RW Divisione Selezione del personale
Ricerca per propri clienti operanti nell'area consulenza e servizi alle aziende:
Consulente tecnico funzionale per avviamento sistemi ERP. Si richiede: esperienza, dinamismo, predisposizione ai rapporti con il cliente.
Laureato in materie umanistiche, per consulenza in ambito organizzativo, gestione e sviluppo Risorse umane. Attività: formazione, consulenza, selezione del personale. Sede del lavoro: Alba.
La ricerca si intende rivolta ad ambo i sessi ai sensi della legge 903/77, 125/91. Le persone interessate sono pregate di inviare curriculum vitae dettagliato a: RW Formazione snc Corso Langhe, 94 - 12051
Fax: 0173 226370 E-mail: rwformazione@rw.it

Beppe GIOTTO
5° ETTO
900 Cuneo - tel. 0171.690417

Le panchine di Cuneo da ritinteggiare

Un mio amico di Pescara è stato favorevolmente colpito dalla quantità di panchine che ci sono a Cuneo. Per lui, anziano combonista, piaceva girare tutta la città a piedi e avere la possibilità di sedersi ogni qualvolta si sentiva stanco, costretto o che in un bar per potersi riposare.

Ho accompagnato il mio amico in questo tour turistico ed ho notato, purtroppo, quante sono le panchine che dovrebbero essere rimesse in sesto. Il riferimento, in particolare, a quelle del viale Angeli, piazzetta del Cottolengo (che ho trovato assai sporca, con carta dappertutto, aiuole compresse) e corso Carlo Brunet. Le panchine hanno urgente necessità di essere ritinteggiate e rimesse a posto (alcune sono mancanti dalla assi per potersi appoggiare).

Non credo che la nona per fare sia eccessiva: un intervento di manutenzione sarebbe gradito a chi, come me, ama la sua città e vorrebbe un po' più di attenzione per chi è di tutti.

Giuseppe Barale, Cuneo

«Brava Federica siamo tutti con te»

Con piacere abbiamo appreso da «La Stampa» di venerdì 13 che la «nostra» Federica Biscia ha conquistato a Livorno il titolo dei metri rana. Vorremmo complimentarci con lei, per la grande volontà e per i sacrifici che senza dubbio ha dovuto affrontare. Grazie Federica e un bocca al lupo per i mondiali di nuoto. Speriamo che tu sia un esempio per i nostri figli che si stanno cimentando nelle loro prime thrackates.

Seguono otto firme, Cuneo

Contrada Mondovì un po' dimenticata

Da tempo non andavo in contrada Mondovì e, come sempre, ne sono rimasta affascinata, vuoi per l'aria un po' irreale che respira, vuoi per la gentilezza dei commercianti. Contrada Mondovì è bella: perché non farla conoscere a tutti, magari con piccole manifestazioni, magari con i negozi aperti qualche volta domenica? Insomma, grandi cose, ma questa strada del centro storico non va dimenticata.

Lettera firmata, Cuneo

AUTOAMBULANZE

CUNEO: MONDOVI 0171. 56.444; Alba: telefono 0173. 318.313; Crl tel. 0171. 441.744; Albaretto Torine: tel. 0173.520.144; Sagnolo Pienomina: tel. 0175. 392.836; Barga: 0175. 346.262; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171.260.013; Bra: tel. 0172.423.370; 42.01; Busca: tel. 0171. 945.858; 845.455; Caraglio: tel. 0171.619.102; Ceva: tel. 0174. 72.31; Demonte: tel. 0171. 95.115; Dronero: tel. 0171. 916.333; Fossano: tel. 0172.699.111; Geresolo: tel. 0174. 81.063; La Morra: tel. 0173. 50.110; Limone: tel. 0171. 829.113; Mondovì: tel. 0174. 552.255; Montforte d'Alba: tel. 0173. 787.313; Monticello d'A: tel. 0173. 64.319; Moravia: tel. 0171. 911.010; tel. 0171. 911.010; tel. 0173. 677.407; Nello Belbo: tel. 798.368; Ormaie: tel. 0174. 393.080; Peveragno: tel. 0175. 967.477; Peveragno: tel. 0171. 339.556; Racconigi: tel. 0172. 84.844; Saluzzo: tel. 0175. 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: tel. 0141.840.860; Sommariva del Bosco: tel. 0172.551.02; Savigliano Crl: tel. 0172.717.107; Vinadio: tel. 0171.959.126.

POLIZIA DI STATO

Questure: pronto intervento 113; Centobelli: 0171.443.411; Cuneo: 0171. 608.811; Bra: tel. 0174.70.55.11; Saluzzo: tel. 0175.211.511; TO-SV telefono 0172.485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Bariero, via Roma 19, telefono 0171.692.938.
Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Alba: Divin Maestro, corso Pieve 70/A, tel. 0173.284.161.
Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele 149, tel. 0172.412.209.
Fossano: Curnio, via Roma 77, telefono 0172.80.316.
Mondovì: Santa Maria piazza Montevergata 4, tel. 0174.42.280.
Saluzzo: Rebo, corso Italia 105, tel. 0175.42.267.
Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, tel. 0172.712.365.

GUARDIA MEDICA

Notturna, preventiva e festiva
Usl di Cuneo 0171.269.932 oppure 0171.280.013; Usl di Alba 0173.318.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171.269.932; Usl di Bra 0172.423.370; Usl di Ceva 0174.7231; Usl di Dronero 0171.298.632; Usl di Fossano 147817817; Usl di Geresolo 552.111; Usl di Ormaie 0174.381.110; Usl di Saluzzo 147817917; Usl di Savigliano

ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS
Riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica in data 6/4/1973 n. 579
Socio fondatore e Membro della Associazione dei Sommelieri Internazionali
SEZIONE TERRITORIALE DEL PIEMONTE
ricorda
agli amanti del buon vino
l'imminente organizzazione di un:
CORSO PER SOMMELIER 1° LIVELLO
INTRODUZIONE ALLA DEGUSTAZIONE, ALLA VITIVINICOLTURA E ALLE FUNZIONI DEL SOMMELIER
SEDE E PERIODO:
Ristorante San Cassiano
Località San Cassiano - Alba
Inizio corso: 3 Maggio 2001 - Orario serale: 20,45 - 23,00
Per qualsiasi informazione, contattare il delegato di zona:
Cuneo - c/o CONFCOMMERIO
Giovanni Piero Vinai - Via Savigliano, 37
Tel. e fax 0174.698403 - Cell. 0339.4477724
www.aispiemonte.it - www.sommelier.it

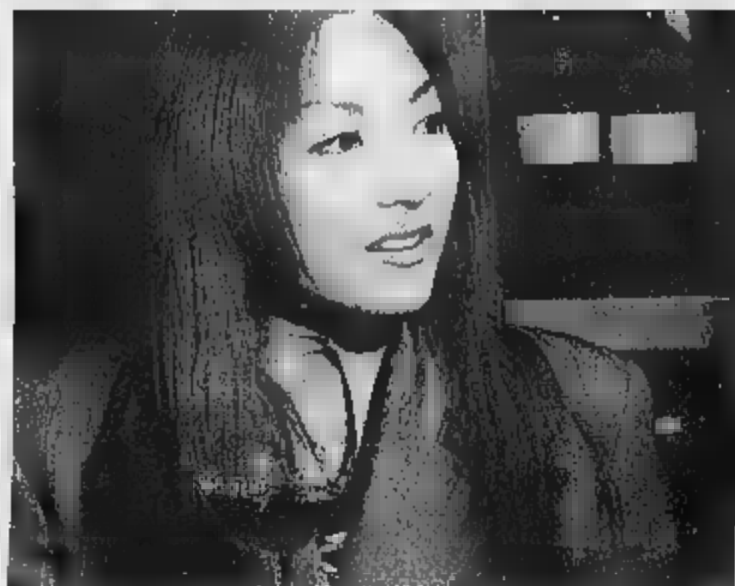


Cerimonia domani all'Enoteca di Mango Vinum s'inaugura in terra di moscato

■ aprirà sulle colline del moscato la ventunesima edizione di Vinum, la fiera enologica dedicata ai grandi vini di Langa e Roero. Come vuole la tradizione, domani, giorno di Pasqua, s'inaugura la rassegna sul territorio, all'Enoteca regionale del moscato di Mango: la cerimonia inizierà alle 10,30 con il saluto delle autorità sulla piazza XX Settembre. Seguirà all'interno dell'Enoteca, nel castello, uno spettacolo di benvenuto con danze e musiche dedicate alle bollicine dell'Asti. Sulla piazza e nel giardino del maniero già Marche-Busca, apriranno i banchi di degustazione dei prodotti tipici piemontesi e liguri abbinati al moscato.

«Vinum», che avrà il suo culmine ad Alba dal 21 aprile al primo maggio con una mostra di 560 vini di 255 produttori, palazzo di piazza Medford, ha quest'anno per titolo «I sensi del vino: gusto, olfatto, tatto, udito e vista». I cinque sensi saranno protagonisti dei banchi d'assaggio con una serie di giochi didattici che condurranno i visitatori a una maggior conoscenza dei vini. Prendendo lo spunto dal tema di «Vinum 2001», il presidente dell'Enoteca Raoul Molinari e i suoi collaboratori, annunciano una grande festa in cui «i sensi» e la sensualità delle bollicine dell'Asti saranno protagonisti di coreografie e musiche.

Commenta Molinari: «In questo momento di incertezza per un grande vino, un po' effimero, un pizzico di ironia serve a corroborare e a ben sperare. Anche noi abbiamo voluto ispirarci ai grandi strumenti dell'uomo per creare le straordinarie emozioni del pianeta enologia. Vorremmo che la festa di apertura della fiera fosse anche l'occasione di rilancio dell'immagine dei nostri vini. Sarà una giornata da vivere a godere tra musiche, degustazioni e brindisi con un pizzico di più proprio come recitava lo slogan di uno spot televisivo mai superato



«L'Asti un solletico speciale». Domani a Mango saranno presenti anche gli «Ambasciatori del moscato», ovvero gli «Cobas» dell'attuale «Coordinamento Terre del moscato» che proporranno degustazioni al castello in occasione di Vinum, così come faranno in tutti i paesi della zona tipica in occasione di manifestazioni. Lavoreranno in collaborazione con

le Pro loco per contribuire a diffondere la cultura di questo vino. Dal Roero alle Langhe. Vinum, dopo aver percorso il territorio per diversi anni a Canale, quest'anno debutterà per la prima volta all'Enoteca di Mango. Il presidente dell'Enoteca, Claudio Alberto, commenta: «Siamo contenti di aprire la fiera nella terra del moscato, sulle colline che producono vini straordinari, che hanno ancora difficoltà sui mercati internazionali. Siamo convinti che la promozione debba partire dalla base, dalla terra di origine. Le enoteche regionali, che presidiano il territorio tutto l'anno sono il nostro fiore all'occhiello. E' per questo che da diversi anni ormai l'inaugurazione ufficiale di Vinum al palazzo dei congressi di Alba si fa precedere con un'apertura in un'Enoteca di Langa o Roero».

le Pro loco per contribuire a diffondere la cultura di questo vino.

Dopo l'apertura di Pasqua a Mango, l'appuntamento operatori e appassionati del buon vino ad Alba. Vinum sarà inaugurato al teatro Sociale il 20 aprile (ore 17) dal giornalista e scrittore Burton Anderson, autore di libri di enogastronomia di notorietà internazionale. Seguirà il taglio del nastro al palazzo mostre e congressi piazza Me-

dove apriranno ufficialmente i banchi di degustazione. Fino al primo maggio si potranno degustare e confrontare i vini d'autore delle colline: barolo, barbaresco, dolcetto, barbera, nebbiolo, arneis, moscato, Pelaverga, favorita (ore 10-23). Dopo Alba le feste si collegheranno a Vinum proseguiranno sul territorio fino a giugno.



Corso Scagliola, 197 - NEIVE
www.boema.com - E-mail boema@boema.com

Tel. 0173 677661 - Fax 0173 677662 - Telefonare a Giuseppe 0335 7799300

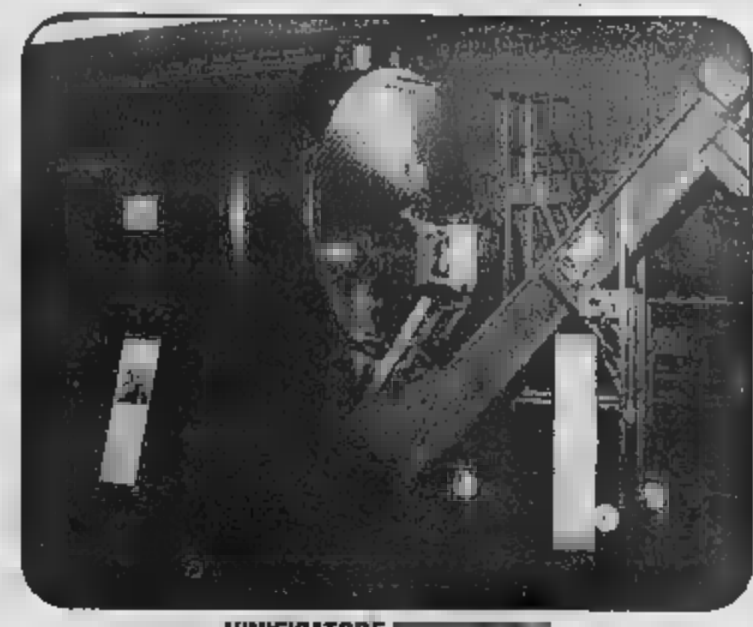
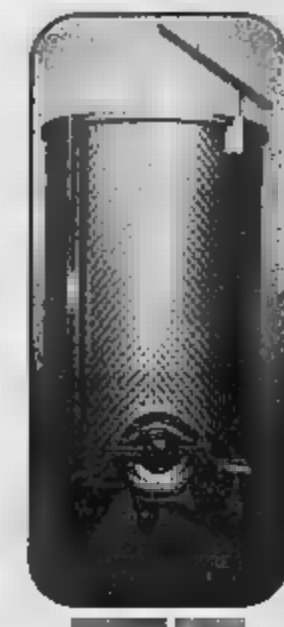


TERMOCONDIZIONATO TOTALE

Progettiamo
e
costruiamo
da 20 anni
attrezzature
per la
cantina



TERMOCONDIZIONATO PARZIALE



VINIFICATORE

2 erre Sugherificio di Raviola Bruno

Per grandi vini tappi di alta qualità

LAVORAZIONE TAPPI IN SUGHERO ■ ALTA QUALITÀ INODORE E MIGLIORATA
INGROSSO E MINUTO • CONSEGNA A DOMICILIO • ISOLANTI IN SUGHERO PER EDILIZIA

Selezione manuale per vini da lungo invecchiamento

Località Monzoni, 62 - 12065 MONFORTE D'ALBA (CN) Tel. 0173 757170 - Cell. 0339 3553699

TAPPI IN SUGHERO DI OGNI GENERE

italpel®

PELLE • PELLICERIA • ABBIGLIAMENTO presenta

LA GRANDE
PELLE

**ECCO I PARTECIPANTI
ALLA PRIMAVERA 2001:**

CHI VUOI ELIMINARE PER PRIMO?

Vieni a trovarci nella Casa della Grande Pelle,
a Castagnito d'Alba, loc. Baraccone nei nuovi locali in Via Neive,
accanto al Gruppo Risparmio e Trony.

...a questi prezzi dovete comperare per forza!!!

www.italpel.com - info@italpel.com

Giubbino Polo Renna	L. 238.000
Giubbino Pelle Donna	L. 99.000
Pantaloni Tessuto Uomo	L. 35.000
Camicia Uomo	L. 19.000
Abito-Camicia-Gravatta	L. 198.000
Tallieur	
Abito Donna	} Prezzi Stock
Camicia Donna	
Pantaloni Donna	
Complet	

ALESSANDRINO, Tel. 0131-252.644
Men of honor
con R. De Miro
Feriali: ore 20-22,30.
Sabato e festivi: ore 16-18-20-22,30. L. 12.000

ANIMA, Tel. 0131-252.079
4 cavalieri che fecero l'Impresa
Ore 19-40-22,30. L. 16.000/7.000

COMMUNALE Sala Grande, Tel. 0131-234.241
Le follie dell'imperatore
di Mark Ondral
Ore 20,15-22. ■ 12.000

COMMUNALE Sala Farnes, Tel. 0131-234.240
Romanticci nati (Notte Romantica)
di Davide Kane
Ore 20-22,20. L. 12.000/9.000

COMMUNALE, 0131-268.080
Thirteen Days
di R. Donaghen con Kevin Costner
Feriali: ore 19,30-22,15.
Sabato e festivi: ore 18,45-19,30-22,30
L. 12.000

COMMUNALE, 0131-252.112
Stregati dalla Luna
Feriali: ore 20,20-22,20.
Sabato e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,20
L. 12.000

MODERNO, Tel. 0131-252.707
Scoprendo Forester
Feriali: ore 19,50-22,25.
Sabato e festivi: ore 17,30-19,50-22,25
L. 12.000

KRISTALL - Sala Sobisch, Tel. 0131 - 348.321
Sweet November
Feriali: ore 20-22,30.
Sabato e festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000

KRISTALL - Sala Kurosawa, Tel. 0131 - 348.321
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,15-22,30.
Sabato e festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
L'onore degli uomini Feriale ore 20-22.30
Festivi: ore 15.30-17.45-20-22.30.
L. 12.000/8000

ITALLO. Tel. 0144-322.885.
Sweet November
Feriale: ore 20-22.30
Festivi: ore 15.30-17.30-20-22.30.
L. 12.000/8000

ROMA. Tel. 0143-567.518.
Digimon Ore 15-16.30.
Ch... 1° e 2° 17.30, 15-22.30.
L. 12.000/8000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
La fate ignoranti
Feriale: ore 20, 19-22.25.
Sabato e festivi: ore 15.30-17.50
L. 12.000/5000

POLI. Tel. 0142-452.081
La follia dell'imperatore
Ore 15.30-17.16-18.45-20.33-22.20. L. 12.000

... Tel. 0142-452.815
Sweet November
Feriale ore 20-22.30
Sabato e festivi: ore 15.30-17.45-20-22.30
L. 12.000/9000

MACALE' Tel. 0131-585.001
Domenica
Ore 20.15-22.15 L. 8000/7000

MIS. Tel. 0143-321.472
La fate ignoranti Feriale: ...
Sabato e festivi: ore 15.30-17.45-20.15-22.30
L. 10.000/8000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0144-78.290
Sweet November
Feriale: ore 20, 15-22.30
Sabato e festivi: ore 16-19-20, 15-22,30
L. 12.000/8000

CONCORSO 1981 Tel. 0143-81.411
Thirteen Days
 Festival: ore 20-22.30.
 Sabato e festivi:
 ore 15-17.30-20-22.30
 L. 12.000/0000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Il sole dell'imperatore
 Festival: ore 20.30-22.15.
 Festival: ore 15-17.30-19-20.30-22.15
 L. 10.000/0000

LAMA. Tel. 0143-62.895
L'ultimo bacio
 Festival: ore 20.30-22.30.
 Festival: ore 15.30-17.45-20.15-22.30

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-801.326
Le folle dell'imperatore
 Festival: ore 20.30-22.30.
 Sabato e festivi:
 ore 15.30-18.30-20.30-22.30

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-801.326
Great November
 Festival: ore 20.30-22.30.
 Sabato e festivi:
 ore 16.30-18.30-20.30-22.30

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.876
La tigre e il drago
 Festival: ore 20-22.20.
 Sabato e festivi: ore 15.30-17.45-20-22.20
 L. 12.000

ARLECCHINO. Tel. 0383-548.124
Thirteen Days
 Festival: ore 19.30-22.
 Festival: ore 15.30-19.30-22.
 L. 10.000/0000

LYFE. Tel. 0141-584.147
Il primo novembre. Dolce novembre.
di P. O'Connor con C. Theron, K. Reeves.
Orario: 19,55; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

PIU' TEMPA. Tel. 0141-539.085
Mon of honor. L'onore degli uomini.
di G. Tillman jr. con R. De Niro G. Gooding jr..
Orario: 19,35; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.088
Successore Forester
di G. Van Sant, con S. Connolly, R. Brown.
Orario: 18,40; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0147-585.040
La folle dell'imperatore.
cartone animato di M. Dindia.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

LUMIERE. Tel. 0147-413.630.
I cavalieri che fecero l'impero.
di Pupi Avati con R. Bova, E. Furlong, M. Leonardi.
Orario: 19,30; 22,15. Biglietto: 12.000 (8000).

MAJOLLO. Tel. 0141-824.889.
Mon of honor. L'onore degli uomini.
di G. Tillman jr. con R. De Niro G. Gooding jr..
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

CANINALE. Tel. 0141-701.496
Traffic
di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas.
Orario: 21,30. Biglietto: 11.000 (8000).

LUXX. Tel. 0141-702.788
Il sapore dell'uittoria.
di R. Yaldin con D. Washington, W. Patton.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SMILE (1915). BC 0141-701.495
La follia dell'imperatore.
cartone animato. [redacted] d.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Sweet november. Dolce novembre.
di P. O'Connor con C. Theron, K. Reeves.
Orario: 20, 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora
Le foto ignoranti.
di F. Capetelli con S. Accorci, M. Bay.
Orario: 20, 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Segno
Stregati dalla luce.
di s. P. Ammendola con M. Casagrande.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

MULTISALA. Sala Tel. 0141-975.124.
Calcio Juventus-Rai,
con Tele+
Orario: 20,30.
Biglietto: 8000.

LEL. Tel. 0141-975.018.
[redacted]
L. Hultschm con L. Olin, J. [redacted], J. Depp.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

[redacted]

Thirteen days.
con K. Costner, R. Culp.
Orario: 20,30; 22,30.

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra ■■■■ dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impiega per coronare il ■■■■ sogno di diventare ballerino.

MIS MANIA. Commedia. Martin Lawrence ■■■■ un agente Fbi abile nel travestimento ■■■■ nell'occasione assume le sembianze ■■■■ la robusta madre di un rapinatore.

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito ■■■■ Luigi IX ■■■■ luogo dove è ■■■■ nascosta ■■■■ Sindone.

CHIMERA. Commedia. L'illusionista Thomas che racconta alla moglie la storia ■■■■ una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.

CHOCOLAT. Commedia. Una ■■■■ (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolate ■■■■ «peccaminoso».

LA ■■■■ Commedia. L'impiegato ■■■■ un'agenzia immobiliare (Cameo Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.

CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1936 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.

LE FATE (INDRANH). Drammatico. Alti. Muore del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte ■■■■ amante e va alla sua ricerca.

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoni. La perfezione del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartone della Disney.

■■■■■ DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impiega sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.

MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in un'atipica missione: bloccare un pericoloso

so criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.

IL MISTERO Thriller. ■ regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che partecipa per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.

LA MUSICA DEL CUORE Drammatico. ■ Meryl Streep insegna violino al ragazzo che frequenta la scuola di un quartiere degradato ■ New York. Da ■ storie vere.

L'ONORE DEGLI UOMINI Drammatico. ■ Negli anni Cinquanta, il giovane Cal Breshchear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina ■ duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).

15 MINUTI Azione. ■ Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane, schivo investigatore (Edward Burns).

RAPIMENTO E RISCATTO Drammatico. ■ Un ingegnere americano viene rapito sulla costa delle forze anteguerriglia.

IL SAPORE DELLA VITTORIA Drammatico. ■ Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 ■ campionato americano.

SCOPRENDO FORESTER Commedia drammatica. ■ Nella vita di William Forester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vive ■ giovane Puffizer e ora vive in una lussuosa casa del Bronx, diventa un sedicente di colore ■ sogna di diventare scrittore.

SNATCH Drammatico. ■ Mentre è in viaggio per «affari» ■ New York, un corriere ■ preziosi (Benicio ■ Toro) ferma a Londra e ■ parla capitale inglese viene convinto ad assistere ■ un incontro di boxe clandestina.

LA STANZA DEL FIGLIO Drammatico. ■ Torna alla regia Nancy Mitford con la storia

CINEMA MOVISTO Tel. 0171-631771/444285.
I cavalieri che fecero l'Impero.
Or. 19,30, 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.516.

EPEN Tel. 0173-365.021.
Dolce novembre. Or. 20, 22

MONETTA Tel. 0173-36.49.26 OGGI RIPOSO

SALA ONDET Tel. 0175. 284.953.
Scoprendo Forrester. or. 19,50; 22,15

COMUNALE Tel. 0175-348.901.
L'erba di Grace. Or. 21,15

WOODRIDGE Tel. 0171-262.211.
Scoprendo Forrester. Or. 19,45; 22

CIBELANDIA Tel. 0171-265.213

Sala 1: *L'ultimo bacio.* Or. 15; 17,30; 20,22
Sala 2: *Le fate ignoranti.* Or. 15,15; 17,20,10, 22,30
■ ■ ■ *Scoprendo Forrester.* Or. 14,17,20; 20,22,40
Sala 4: *Chocolat.* ■ ■ ■ 14,30; 17,30; 20,22,40
Sala 5: *Sweet November.* Or. 15; 17,20; 22,30
Sala 7: *Tredici giorni.* Or. 22,20
Sala 8: *Il sapore della vittoria.* 15,15; 17,40; 20,20, 22,40
Sala 9: *Miss Detective.* Or. 15,10; 17,20,10; 20,10, 22,30
Sala 10: *Men of honor.* Or. 15; 17,35; 20,10, 22,30
■ ■ ■ *Le fucile dell'imperatore.* 15,20; 17,15; 20,30; ■ ■ ■ Or. 22,30
Sala 15: *Big mama.* Or. 15,35; 17,45; 20,10, 22,20

MULTITALIA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Sunset November. Or. 20
22,15
Sala Mar: L'ultimo bacio. Or. 19,50; 22,20
Sala Nigam: Streggiti dalla luna. Or. 20
22,15

MULTITALIA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Metropoli: Le folle dell'impero
m. Or. 20. Scoprendo Ferrister. Or.
22,15
Sala Miniboss: Men of honor. Or. 20
22,15

LUX Tel. 0171-945069 **Chocolat** Or. 20, 22

FERRIMA Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI
Chocolat

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO

KALA BORSI Tel. 0174-70352

GALATERRI Tel. 0172-468.364.
ra. Or. 19, 20, 22; last. 17; 20, 22

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Sic: Le **Ignoranti** Or. 20, 22
Sala Grande: Men of Honor Or. 20, 22, 30
Sala Italia: Le folle dell'impero
Or. 20, 30 **Brunch - Lo strascino** Or. 22, 30

ITALIA. Tel. 0172-52.407.
La tigre e il drago. Or. 20; 22
OGGI RIPOSO
LOUX. Tel. 0171-927.534.
La stanza del figlio. Or. 20,30; 22,30
BENTOLA SALLA 47.898.
Sweet november. Or. 20; 22,11
BENTOLA SALLA 2
Le folie dell'imperatore. Or. 20,30; **La**
stanza del figlio (22.30)
BARETTI. **Le late-ignoranti** Or. 20,30; 22,30
ARISTOTE. Tel. 0174-391311.
SALA POLIVALENTE. OGGI RIPOSO
CINQUE. Tel. 0175-43.756.
Dolce novembre. Or. 20; 22
ITALIA. Tel. 0175-42.808. **Le fate Ignoranti**
 Or. 1er. 20; 22. 16sl. 16, 18; 20; 22
 Tel. 0174-227.105. **Déjà-vu.** Or.
 18,30; 20,30, 22,40
ARMORA.
La stanza del figlio. or. 20; 22.
RITZ.
La tigre e il drago. Or. 1er. 20; 22; 1es
 16; 18; 20; 22

ACCADEMIA piazza S. Giulio 2 bis, tel. 011
58.78.07. *Strutture wexman wand - Quello che
non volevo*. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Pace 1
216.6784. *Il bar*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
22,30.

ADINA 200 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.527.
Stragrande della luna. Or.: 17; 18,45; 20,30;
22,30.

ADINA 400 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521.
Le folle dell'imperatore. Or.: 15,30; 17,15;
19,45; 22,30.

AMICHI MULTISALA corso Vittorio Emanuele
8 52, tel. 547.007. Sala 1: *Shenai november*.
Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 2: *La febe
ignorante*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Sala 3: *Il sapore della vittoria*. Or.: 15,30;
17,50; 20,10; 22,30.

AMICHI corso Sarmineo 22, tel.
581.111. Sala 1: *Shenai november*. Or.:
15; 17,30; 20, 22,30. Sala 2: *Miles
detective*. Or.: 15,18; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605.
La musica del cuore. Or.: 19; 17,30; 20; 30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.111.
Solennità come noi. *Carl*. *Amintore*. Or.: 15;
16,30. *Il tempo dei cavalli ubriachi*. Or.:
18; 19,30; 21; 22,35.

G. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 456.0723.
L'ultimo bastione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
22,30.

G. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 456.0723.
Chimera. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

GMAR corso G. Cesare 105, tel. 232.029. *Le te
stimonie*. Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30.

GRUPPO via Gramsci 9, tel. 542.422. *L'ora
dei uomini*. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DIPIE SARMINEO - Sala *Immagini* via Montefiore
tel. 327.2214. *La stanza del figlio*. Or.: 15;
18,55; 19,30; 20,40; 22,40.

DIPIE SARMINEO - Sala *Deiressene* via Montefiore
tel. 62, tel. 327.2214. *I cento passi*. Or.: 15;
18,10; 20,20; 22,30.

ELIUD - *EMANUE* piazza Sabotino, tel. 447.52.41.
Le folle dell'imperatore. Or.: 15,30; 18,40;
18,20; 20,30; 22,20.

ELIUD *MAI* piazza Sabotino, tel. 447.52.41.
La tigre e il drago. Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
22,30.

ELIUD *ROSSO* piazza Sabotino, tel. 447.52.41.
Or.: 15,15; 17,30; 20,30; 22,30.

PIRELLA piazza Venezia Veneto 5, tel. 817.16.42.
Billy Elcock C. 16, 16; 10; 20,20; 22,30.
TERRA 1 corso Mazzini 241, tel. 661.54.47.
Traffic C. 15; 22.
TERRA 2 corso Mazzini 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
TOULU via B. Buzzati ang. via Roma, tel. 530.353.
 16 minuti. C. 15;35; 17;55; 20;15; 22,35.
FAVO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat**.
 15;17;30; 20; 22,30.
FLAMMAR corso Trapani 67, tel. 385.2057. **Rappellamento e ricambio**. C. 14,45; 17,15; 19,45;
IDEAL corso Boccaia 4, tel. 521.6316. **Chiuso per lavori**.
IDEAL via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli attori**. C. 16, 18; 10; 20,20; 22,30.
IDEAL via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza in sala**. C. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IMMAGINE Galleria S. Fedele, tel. 541.263. **Le follie dell'imperatore**. C. 15,30; 17,15; 19,20; 22,30.
MASSIMO NINO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Le istanze del dio**. C. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO NINO via Verdi 18, tel. 812.5606. 2001: **Odissea nella spacia**. C. 16; 19; 22.
MAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua**. C. 15,25; 17,45; 20,50; 22,30.
MAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Smith**.
 - **La strappa**. C. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La rete ignota**. C. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La rete ignota**. C. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OPERA C. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OPERA 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days**. C. 16; 19; 22.
OPERA 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet November**. C. 15; 17,30; 20; 22,30.
L'ultima questione. C. 19,55; 22,15.
OPERA 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo**. C. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OPERA 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic**. C. 18; 19; 22.
OPERA 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mamma**. C. 15,10; 20,20; 22,30.
OPERA 6 Galleria S. Fedele, tel. 552.0146. **Soprendo Furber**. C. 15; 17,30; 20; 22,30.

sapere della vittoria. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

VALMURIO Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 16° Festival internazionale del Film con tematiche omosessuali.

VALMURIO Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 16° Festival Internazionale del Film con tematiche omosessuali.

VITTORIA Via Roma, 338, tel. 582.7492. I cavalli neri che fecero l'Impresa. V. min. 14. Or.: 19.30; 22.20.

VITRINO REGIO La biglietteria è chiusa per festività Ripertura: Sabato 21/4. Stagione d'Opera 2000-01: fino al 29/4 Lotharinger in opera romana di Richard Wagner. Pochas Steinberg direttore, Fidia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro Teatro Regio. Info: www.teatroregio torino.it.

WALLERSTEDT R. PARCELLI La biglietteria è chiusa per festività Ripertura: Sabato 21/4 ore 21:10, Giacomo Casanova uno spettacolo di danza in nove seduzioni e epilogo di Karim Karimovic. A. Costantini soprano, Compagnia di danza Teatro di Torino. Info: teatroregio.it.

ALFREDO piazza Solferino 2, tel. 011 552.3800. premiato per Musical, maestri Con Maria Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia coreografia Fabrizio Angileri. Informi e biglietti tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Site Internet: www.johnnispazzetti.it.

ANTONIO Via Belfiore Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.

ANTONIO Teatro Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, biglietteria presso il Palazzo della via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-19. Per informazioni: tel. 011 8104455-0104961.

CARIGNANO piazza Carignano 6, Teatro Stabile Torino da martedì 17 aprile andrà in scena Dopo la prova, di Ignaz Bergmann, regia Gabriele Lavia. Biglietteria TST tel. 011 517.826

24 ore su 24 tel. 011 51694 www.tst.it

800235333; www.teatrostabiletorino.it

GIOIELLO Teatro via Cristoforo Colombo 31 tel. 011 5805.768. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacolo presenta il giallo che si ripeterà quest'50 anni a Londra **Troispolo** per via di Agatha Christie. Informi e biglietti tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n.

Delle antiche stampe preparano nel ristorante la ■■■■ di fidanzamento ■■■■ carabiniere Giuliano e ■■■■ (Maria Grazia Cucinotta), poliziotto che confida al futuro consorte una love-story ■■■■ tempo prima con un collega.

SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keaton Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce l'innamora dell'affascinante Chanizke Thornton.

THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente ■■■■ presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione ■■■■ missili russi in territorio cubano.

LA ■■■■ E IL ■■■■. Fantasy, nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nell'ascesa di una simbolica spada.

IL TEMPO DEI CAVALLI UBRACCHI. Drammatico. Premiato con la Camera d'Oro a Cannes, il film narra di una famiglia che vive ■■■■ limiti della sopravvivenza nei kundistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta ■■■■ tracheno disposto ad aiutarlo ■■■■.

Poliziesco. Il magistrato ■■■■ dei Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando ■■■■ diventa drogato, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito ■■■■ galera come importatore di droga.

L'ULTIMO SACRIFICIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Gianna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.

WHAT WOMEN WANT. Commedia. Meg Gibson è un pubblicitario che sente l'ansietà delle donne.



STOP AL TEMPO VIA LE RUGHE

La magica "macchina del tempo" il raggio laser

- *illumina i tessuti* ▪ *elimina l'opacità*
- *attutisce i segni del tempo*

Pelle espressione di bellezza, fonte di sicurezza, sede di piacere.

*Amala, proteggila, valorizzala, scegli con cura i **CENTRI ESTETICI** a cui affidarla;*

*dove trovi **LASER LES AROMES***

CENTRO SPECIALISTICO LASER LES AROMES

ARMONIA a Susa	tel. 0122.32806	KATIA a Bra	tel. 0172.432870
MILADY a Cuneo	tel. 0171.687959	ARMONIA a Cuneo	tel. 0171.944341

L'Atlantique di Alba ospita Nina Moric, alla Bicocca di Sampeyre Lady Violet, il Target disco di Roccaione propone Sharp

Le donne regine della dance

Stasera tre protagoniste nei ritrovi cuneesi



Nina Moric conduttrice di Convention

ALBA. A l'Atlantique stasera un'altra grande ospite. E' Moric, la bella ragazza che conduce «Convention», in onda su Rai2. La notorietà è arrivata per la Moric con la partecipazione da protagonista al video-clip di Ricky Martin, «Bailamos».

BORGOSAN. di festa al «Cabinas» con gli cocktail a sorpresa per gli Oxxx. Domani una special night dance a ingresso gratuito con gli Oxxx, la migliore «cover» band italiana protagonista di un atteso concerto. Proponiamo tutto il meglio della «disco» dagli Anni 70 ai '90.

Al The Jolly Joker club stasera, Carla Tosco proporrà successi internazionali, con un intermezzo dedicato all'ultimo Festival di Sanremo.

Stasera «Merengues», festa FI con l'animazione e i nuovi gadget delle green team Jaguar FI.

SALUTTO. All'«Internodues» stasera (ore 22) musica dal vivo con Silvana Falletti e Nico.

MAOLIANO ALPI. Stasera al «Mottis», ore 22, musica tutta da ascoltare con il pianobar di Gino Bottero.

SAMPEYRE. La cantante Lady Violet animerà il sabato «de «La Bicocca».

INTRACQUIL. Rock a 360° selezionato dal dj Prof. stasera al «Capolinea». S'inizia alle 23.

PRABOSA SOPRANA. Dalla 23 al «Gipsy», Anni '60, disco 70 e mitici leni. Per tutti, stuzzicherie pasquali.

LINOMI. Selezione di Miss e Mister Pasqua a «La Lanterna». Speaker Willy. Ingresso libero.

ISOLARO. Pasqua sudamericana «Secolo XIII» con cena su prenotazione. Seguirà dance party.

«Ejes widw shut» al «Barcelona disco» con il dj Baby Bajotti. Nella rambra latina di Lu-

ca; nel Picasso privé «fashion night».

ROCCAVIONE. Appuntamento live al Target disco con T42: progetto dance che proporrà alcuni dei suoi successi e l'ultimo disco «Run To You», programmato dal Network, interpretato da Sharp.

LINOMI. Stasera, ore 21, Alla Confraternita «Shakespeare in Love» con la Compagnia Episodi e Abourasqui. Regia di Elide Giordano. Ingresso 15 mila.

VERZUOLO. Al Trusce pub, sabato sera all'insegna del commerciale.

CARRU. Sorpresa e nuova di Pasqua stasera all'«Oriente». Alla consolle Andrea Poggio di che proporrà commerciale. Happy music nel privé. Animazione sexy con Christian and lovers.

MARSAGLIA. «Cioccolato party» stasera «Mirror» Millennium con ritmi commerciali e revival selezionati del dj Serjay da Rimini, animazione Angels.



In alto Lady Violet, a lato la vocalist Sharp, due delle animatrici del sabato notte live nella «Grandia»: entrambe proporranno il loro ricco repertorio musicale



Con un concerto al Palazzetto di Boves
L'inverno «Nuvolari»
si conclude il 24 aprile

SABATO 14 APRILE 2001

ore 19.15
dello sport - boves

Giuliano Palma & the Bluebeaters

Presentando questo tagliando alla cassa avrai diritto allo sconto di lire 5.000 sul prezzo del biglietto. Non sono valide le fotocopie.

www.nuvolariweb.com

BOVES

conclude il 24 aprile il calendario delle attività invernali del «Nuvolari». Per l'occasione, una grande festa al Palazzetto dello sport con Giuliano Palma & the Bluebeaters. Dopo il concerto, N Dance Factory, musica selezionata dai dj di Nlt Crew. Il biglietto d'ingresso costa 20 mila, per chi si presenta con coupon pubblicato qui sopra, sconto di 5 mila lire.

Prevedite da Musak dischi (Cuneo); Magic Bus (Alba); Totodischi (Fossano). Prevedite online: www.nuvolariweb.com. Info: 0171 699190; zabumun@mttrade.com.

Giuliano Palma & the Bluebeaters presentano «The Album». E' il primo po Italia ad aver affidato l'album d'esordio a una vendita esclusivamente online.

Su Internet il cd ha riscosso un successo al di sopra di ogni aspettativa. Contiene una sequenza mozzafiato di cover suonate rigorosamente live in studio in stile ska/rocksteady. Rispetto alla prima edizione, la nuova, pur mantenendo lo spirito originario del disco, contiene due brani inediti: due cover classiche di Gino Paoli («Domani» e «Che c'è») cantati da Giuliano insieme al cantautore ligure.

Dal 19 al 22 aprile nel Palazzo Bertello di Borgo San Dalmazzo
Torna la Fiera di San Giorgio
Stand, bancarelle e numerosi spettacoli

BORGOSAN DALMAZZO

Seimila garofani coloreranno la Fiera di San Giorgio che si terrà a Palazzo Bertello dal 19 al 22 aprile. L'iniziativa storica - è infatti della Fiera Fredda, istituita per decreto Emanuele Filiberto, duca di Savoia nel 1569 - si presenta all'appuntamento con una veste rinnovata, tutta sport e profumi primaverili.

Luisella Mellino, presidente dell'Ente Fiera Fredda che manifesta l'assessorato alle Manifestazioni Comunali, l'Ati Cuneo e con il supporto della Regione, Provincia, Are e Azienda Connessa Smau, ha dichiarato: «A differenza della Fiera Fredda, la Fiera di San Giorgio è stata interrotta per molti anni ed è solo dal 1982 che viene riproposta con continuità, cinque anni in più e lanciata come «Fiera del fiore», ed è proprio questo aspetto, decisamente primaverile e ambientale, che caratterizzerà l'edizione».

Forte del grande successo riscosso dalla recente iniziativa «Un Borgo di cioccolato» che ha registrato oltre 2 mila presenze, la Fiera di San Giorgio sottintende anche l'aspetto gastronomico primaverile, attraverso le degustazioni. Saranno allestiti numerosi stand dedicati ai prodotti tipici, e verranno proposte le ricette tradizionali di questa stagione, prima fra tutte la «frittata di erbetta». L'altra grande «vetrina» sarà dedicata al giardinaggio, riprendendo anche un elemento del passato. Sull'onda del ricordo, gli stand proporranno tutto per il giardinaggio e le colture. La città di Ventimiglia, che porterà i garofani omaggio ai visitatori, mostrerà anche le tecniche per l'allesti-



L'inaugurazione della Fiera di San Giorgio 2000 con la Miss Donatella Salvatico

mento dei carri «Battaglia di Fiori» in programma il 17 giugno. Si potranno poi trovare tanti suggerimenti per il tempo libero, e poiché vivere è natura significa rispettarla, ci saranno le guardie ecologiche della Provincia a spiegare la raccolta differenziata dei rifiuti, che - ha detto alla conferenza stampa, il presidente Consorzio Livo Lanzavecchia - sta dando buoni risultati ed è in aumento. Riprende la Mellino: «L'ingresso sarà libero: è un grande sforzo economico, ma pensiamo che sarà apprezzato e porterà molti nuovi visitatori a Palazzo Bertello, allestiti stand e bancarelle». L'inaugurazione, giovedì, alle 11, coinciderà con il mercato di San Giorgio. Da quel momento la fiera sarà aperta, il primo giorno fino alle 23, martedì dalle 14 alle 23, sabato e domenica dalle 14 alle 23. Taglierà il nastro Fabiana Tallone, Miss Fiera di San Giorgio 2000, che ha partecipato al concorso di Miss Italia, e tutte le ci sarà spettacolo gli artisti locali: s'inizierà con il liscio di Guido Deber e la sua Orchestra. [v.p.]

MOSTRE E

di Ferraresi

CUNEO. L'assessorato alla Cultura della Provincia invita per il 17 aprile (ore 17,30) all'apertura della mostra di Alessandro Bertina, nei locali del Centro incontri in corso Dante 41. Bertina presenta una bella selezione di olii dalla conquistata maturità che interpretano il paesaggio «Borgo antico» dalle memorie con coerente piacevolezza. Monografia in mostra. Fino al 25 aprile.

GAVERO. Alla Galleria Porta Rose fino al 17 aprile si può ancora visitare la mostra di sculture su ardesia di Giorgio di Garesio che utilizza l'inconscia materia con particolare abilità espressiva. Orario 17-19.

LA MORRA. Alla cantina comunale espone l'artista fossanese Nuccio Mana «Intonaci e altro...» fino al 22 aprile. Pittore dalle materie terrose suggestioni, potente, scarno ma totalmente avvolgente.

STIFANO. Al Centro Pavesiano - Museo Casa Natale - s'inaugura oggi alle 17 la personale di Silvia Giacera Macauda «Natura e paesaggio» fino al 18 aprile. Luci solari sulle composizioni scenografiche dalle emozioni forti. Fino al 28 aprile.

Nella Sala Bolaffi - Cavour 17 a Torino si può visitare una sontuosa e vasta rassegna dedicata all'opera personale

lissima di Piero Bolla, curata da Marisa Vescovo che presenta l'artista anche in un bel catalogo. Fino all'8 maggio. Promosso dall'assessorato Cultura della Regione, «Il viaggio» di Piero Bolla è un itinerario tra le diverse fasi e forme espressive di un artista impegnato da un quarantennio in «magini esplorative affascinanti ed evocatrici di memorie personali e quotidiane, che vanno dalle stanze, alle gabbie, agli animali alle barche agli stupendi abitacoli che ti accolgono scenograficamente, a dar vita a tutto il sottile racconto. La mostra vale una visita attenta».

ERA. La Fondazione Accorci creata da Giulio Ometto naturalizzato breidese da anni, sede a Torino in via Po 55, è un gioiello arte decorativa ambientata in un palazzo settecentesco con gli arredi originali e ricche collezioni di oggetti che oggi sta ospitando la rassegna «I fragili» Lussu porcellane di Meissen, tra musei e collezioni italiane. L'importanza della mostra sta nell'internazionalità dell'argomento trattato. Curato da Andreina D'Aghiano e Luca Melegati presenta oltre duecento pezzi selezionatissimi da musei e collezioni private con importanti scoperte di pezzi inediti. Aperta fino al 15 luglio visitabile dal martedì alla domenica dalle 10 alle 20, giovedì 10-23.

Domani a Peveragno
Film d'azione giapponesi
in biblioteca

FEVERAGNO. Prende il via domani sera (alle 20,30) una rassegna cinematografica di film giapponesi di animazione, che si terrà nella sala della biblioteca comunale «Stefano Bottasso», nell'edificio delle scuole medie.

L'iniziativa Consulta Giovani di Peveragno in collaborazione con il Comune e la Pro loco.

Il programma prevede per la prima serata la pellicola «Princess Mononoke» di Hayao Miyazaki. Il 22 aprile verrà proiettato «Ghost in the shell» e il 29 «Akira» del regista Katsuhiro Otomo. Domenica 6 maggio (e per ulteriori quattro o cinque serate) la volta di «Soyuz teleg» delle anime alle angole proiezioni è gratuita. Un appuntamento dunque da perdere, dedicato a grandi e piccini.

DALMAZZO
CUBO
SABATO 14
con PORTER
NIKI PARIS
R I P R E S E N T A T O R I
E ANIMAZIONE DI
C. MARZI
C. MARZI
RGO S. DALMAZZO - CN

AI CINEMA
LANDIA - BORGOSAN DALMAZZO
EDEN - ALBA
IMPERO - BRA
CIVICO - SALUTTO
BERTOLA - MONDOVI
MARGHERITA - CARMAGNOLA

KEANU REEVES CHARLIZE THERON
SWEET NOVEMBER
DOLCE NOVEMBRE

Quando a gestire è una squadra

Azzoaglio Multifondo

Un investimento a lungo termine
Un investimento a lungo termine
Un investimento a lungo termine

1999



Nel Cuneese molte aziende leader nelle tecniche antinfortunistiche Lavorare in sicurezza nei cantieri

Società specializzate in sistemi di protezione

L'ENTRATA in vigore della legge 626 ha provocato una vera rivoluzione negli ambienti di lavoro, aumentando notevolmente la sicurezza nei cantieri e nelle fabbriche. Per consentire alle imprese di applicare queste normative, negli ultimi anni sono aumentate le società specializzate in consulenze e allestimento di sistemi di protezione.

In corso Bra, ad Alba, ha sede la Biochemic, studio di consulenza e servizi per le aziende. «La nostra società», spiegano i responsabili della «Biochemic», «è suddivisa in quattro divisioni. Una si occupa di ambiente, sicurezza ed ecologia all'interno delle aziende. Praticamente progettiamo sistemi anti-infortunio, controlliamo l'emissione di sostanze nell'atmosfera e la qualità dell'ambiente all'interno dei reparti per tutelare la salute degli addetti alla lavorazione. La seconda divisione si occupa invece di servizi relativi alla medicina del lavoro. Per questo abbiamo a disposizione anche una serie di mezzi mobili che ci consentono di effettuare le visite sanitarie direttamente negli stabilimenti, evitando trasferire al personale. Tale divisione è denominata «Se.me.l.».

«Oltre a questi due settori», spiegano ancora i responsabili della Biochemic, «possiamo contare anche su un laboratorio microbiologico e chimico, denominato «Biocontrol». Una struttura rivolta in modo particolare per le attività agroalimentari. Infine i nostri clienti possono contare anche sulla divisione «Bioservice»



specializzata nella fornitura di servizi alle industrie. Questa particolare sezione si occupa anche di sistemi anti-infortunio. «Per esempio», concludono dalla Biochemic, «siamo in grado di studiare e progettare sistemi di protezione per qualsiasi tipo di macchinario. Sempre questa divisione si occupa dell'organizzazione di corsi di formazione per personale e dell'elaborazione di piani di sicurezza».

A Fossano, in via Cuneo 34, ha invece sede la «Tekfire», il centro è specializzato nella vendita di apparecchia-

ture antincendio e anti-infortunistiche. «La nostra società», spiega Sebastiano Vacchetta, «è in grado di operare in tutta la regione. Per quanto riguarda le apparecchiature anti-incendio proponiamo ai nostri clienti una innumerevole serie di attrezzature: dagli estintori, alle porte anti fiamma, dai rilevatori di fumo ai sistemi di allarme preventivo. Nel caso dell'antinfortunistica possiamo invece trovare: maschere di protezione, guanti, occhiali anti-schegge, respiratori e tutto quanto riguarda la cartellonistica relativa alla sicurezza nei cantie-

ri. Siamo in grado di offrire ai clienti un servizio di consulenza, di progettazione e di installazione degli impianti anti-incendio».

Dal 1972 ha invece sede a Livaldigi la ditta «Falf», specializzata nella realizzazione di impianti anti-incendio inter-

retti o a pioggia. «La nostra società ha recentemente ottenuto la certificazione Iso 9002», spiegano i titolari della Falf, Massimo, Enzo e Aldo Fes. «Possiamo contare su un organico di 35 addetti e tutta una serie di macchinari relativi al movimento terra e scavi. Abbiamo vinto l'appalto per dotare di una serie di servizi la nuova area della Cartiera Burgo di Verzuolo, in fase di costruzione. Il progetto prevede la sistemazione di un impianto antincendio, la posa della tubatura del gas, delle fogne (sia per le acque bianche, sia per quelle nere) e della rete idrica. Ci occupiamo inoltre anche della formazione del personale che dovrà operare nell'area».

Per la sicurezza personale la ferramenta Marino, con sede in via Martiri a Saluzzo, offre un vasto assortimento di armadi blindati, porte fucili, casseforti. Tra le novità della ferramenta «Manino» anche la vendita dei nuovi cilindri per serrature programmabili, che consentono di avere un'unica chiave per l'apertura di tutte le porte di casa. Nell'eventualità che la chiave venga smarrita si può facilmente riprogrammare le serrature, adattandone il cilindro, ricorrendo al costo all'intervento di un fabbro ferraro.



**ANTINCENDI
METANODOTTI
ACQUEDOTTI
FOGNATURE**

L'azienda è specializzata nel settore impianti antincendio interretti ed esterni ed impianti sprinkler. Inoltre fornisce un servizio assistenza pronto intervento 24 ore al giorno 365 giorni l'anno.

12040 LEVALDIGI DI SAVIGLIANO (CN)
SEDE LEGALE: Via Don Stefano Scioli, 11/13
UFFICIO: Via dell'Aeroporto, 1
Tel. 0172 374259 - Fax 0172 374450
www.falf.it - falf@cnnet.it



MATERIALE ANTINCENDIO - ANTINFORTUNISTICO

TEKFIRES

RICARICA - REVISIONE - ESTINTORI

- VENDITA
- MANUTENZIONE ESTINTORI
- SISTEMI ANTINCENDIO
- SEGNALETICA AZIENDALE E STRADALE
- PORTE ANTINCENDIO OMOLOGATE
- MATERIALE ANTINFORTUNISTICO

12045 FOSSANO (CN) - Via Cuneo, 34/a
Tel. 0172 60367 - Fax 0172 60367
www.paginegialle.it/tekfiresnc

LA SICUREZZA È UN BENE DA DIFENDERE



• Cassaforti in acciaio in misure e tipologie



• Armadi ignifughi concepiti per proteggere dal fuoco supporti magnetici e documenti cartacei



• Armadi portafuochi

Yale **Bordogna**

FERRAMENTA MARINO - FERRARO (CN)
Via Martiri Liberazione, 11 - Tel. 017541252

CARATTERISTICHE E VANTAGGI

- una sola chiave per gestire tutte le chiusure anche di tipo diverso
- in caso di smarrimento o furto delle chiavi ripristino sicurezza riprogrammando le chiusure senza dover cambiare le serrature
- possibilità di masterizzare le chiusure a più livelli grande vantaggio nella gestione delle chiavi per i settori industriali pubblici alberghi

GRUPPO BIOCHEMIC srl

Dal 1990 nel campo della consulenza tecnica offre, attraverso le sue divisioni, servizi a 360 gradi.

BIOCHEMIC
Ambiente Sicurezza Ecologia

SE.ME.L.
Servizi per la Medicina del Lavoro

Biocontrol
Laboratorio Microbiologico e Chimico

BIOSERVICE
Prodotti e servizi per l'industria

- ✓ Effettuazione di corsi formativi per RLS, Addetti Antincendio, Addetti Emergenza e Primo Soccorso, Cantieristica e compilazione P.O.S. - Piani Operativi di Sicurezza.
- ✓ Consulenza nella progettazione di corsi sulla sicurezza, tecnologia produttiva ed organizzazione aziendale con relativa assistenza nella presentazione delle domande per l'ottenimento di contributi a fondo perduto finanziati da Comunità Europea e Regione Piemonte.
- ✓ Predisposizione dei fascicoli per l'ottenimento della certificazione ISO 9000, VISION 2000 e ISO 14000.

ALBA (CN) - VIA CUNEO, 48/2 - TEL. 0173/363626-364026 - e-mail: info@biochemic.it



A Santo Stefano Roero festa dedicata agli anziani di Villa San Lorenzo

Le idee per un regalo a Pasqua

Dal gioiello all'abito firmato al classico uovo

Pasqua è alle porte e con essa la voglia di festeggiare il passaggio da una stagione più fredda a un periodo che di festa, relax e voglia di ritrarsi nello spirito e nel corpo. E questo è un desiderio che contagia i giovani e meno giovani, indifferentemente.

Anche per i 39 anziani ospiti della casa di riposo Villa San Lorenzo, di Santo Stefano Roero è in programma una grande festa. Spiegano la titolare Grazia Mancini: «Il titolo è "porte aperte", che si terrà nel pomeriggio di Pasquetta. Ci sarà l'orchestra Los Merenderos, alla quale è affidato il compito di allietare gli anziani, con i quali lavoriamo anche la classica "merendina" a base di pane, semi e frutta. Inoltre, di vino, a questo punto di allegria abbiamo invitato i loro parenti e tutti coloro che sono interessati a visitare la struttura. Proprio in quest'occasione abbiamo deciso di stipulare delle rette a condizioni particolari, per coloro che faranno la prenotazione di una camera per un certo periodo, nella nostra struttura immersa nel verde del Roero e gestita in modo familiare da tutto il personale».

Per i golosi la pasticceria «Asselle» di Bra, propone a tutti coloro che non avessero provveduto all'acquisto del classico dolce di Pasqua, una selezione di tutte le confezioni in modo rigorosamente artigianale, con ottimo cioccolato e decorato. La titolare, signora Pinuccia, «A tutti i "ritardatari" ricordiamo che il nostro negozio rimane aperto a Pasqua e Pasquetta, e continuerà. Inoltre presso la pasticceria è possibile prenotare un rinfresco completo per le prossime comunioni o cresime, il tutto a partire da 15 mila a persona».

Avete ricevuto un invito a un pranzo elegante, che non vi aspetta-



vate e non sapete che cosa indossare? Niente paura: fate un salto a Baldissero d'Alba, dove potrete entrare nel negozio CAF di Angelo Caruso ed essere accolti dalla corte. La professionalità della signora Franca, che saprà certamente consigliarvi per il meglio nella scelta di un capo di abbigliamento adatto ad ogni occasione. «Per queste festività pasquali proponiamo i completi di Baroni coordinati con i jeans particolari, il cardigan e la canotta in tinta (colori pastello); Pier Antonio Gaspari realizza dei coordinati in bianco e blu con forme estrose e particolari; abbiamo inoltre completi per cerimonia di Martha Calò, particolarmente eleganti, che non dovrebbero mai mancare in un

guardaroba ben fornito. Per gli uomini, oltre ai completi classici abbiamo tutta la jeanseria Avirex, molto sportiva e giovanile, maglie e pullover nei colori moda».

Vi manca un accessorio sfizioso? Volete cambiare la vostra borsa? A Bra, in via Vittorio Emanuele, trovate «il Bagaglio» di Elvira e Gino che vi offre la possibilità di scegliere tra la linea di Alviero Martini oppure tra la vasta gamma di sandali accessoriati con cristalli e fiori in seta, disegnati da Giancarlo Paoli. La signora Elvira: «Per quanto concerne l'abbigliamento uomo abbiamo una linea "total look" di Daniele Alessandrini, in grado di soddisfare anche i più esigenti, vestendoli di tutto punto e fornendo loro anche

le scarpe coordinate; inoltre disponiamo di una ricca serie di capi della linea Gazzarini-uomo».

Avete deciso di regalarvi o farvi regalare un gioiello, un monile oppure un nuovo orologio. Fate un salto a Cherasco, alla Gioielleria Marengo, una vera bomboniera, con i suoi arredi molto eleganti, con vetrine particolarmente curate e soprattutto con la grande competenza e cortesia di Salvina e Mary, mamma e figlia, contitolari dell'esercizio, sempre attente a proporre tutto ciò che fa tendenza: «Da noi si possono acquistare le pregiate perle Numei, gli orologi disegnati da Dolce & Gabbana, oppure Princep, Longines, Breitling, Citizen ed anche coloratissimi Swatch».

SOGGIORNO PER ANZIANI

Villa San Lorenzo

Lunedì 16 aprile
PORTE APERTE
a Villa San Lorenzo
siete tutti invitati
alla festa di
PASQUETTA
nel pomeriggio si
balla con il gruppo
LOS MERENDEROS
a tutti i visitatori
verrà offerta
"la merendina"
pane salame e vini
del Roero

SANTO STEFANO ROERO (Cn) - Villa San Lorenzo, 65 - Tel. e Fax 0173.99104 - Tel. 0173.99109

Presenta le collezioni primavera/estate 2001

VALENTINO JEANS
ARMANI JEANS
ERREUNO
MOSCHINO
LACOSTE
CANALI
BARONI
LADY BARBETH
ARMANDO CALO
BONGARDI
GRAN SASSO
AVIREX
PIERANTONIO GASPARI

CARUCCI

abbigliamento

Località Sigola, 47
Baldissero d'Alba (CN)
Tel. 0172.40677
orario Lunedì 15,00 / 19,30
da Martedì a Sabato 09,00 / 12,00

Marengo Gioielli

presenta

D&G

TIME

via Vittorio Emanuele 9 - Baldissero d'Alba - Tel. 0172.412004

Pasticceria ASSELLE

Vastissimo assortimento uova pasquali...
portateci la sorpresa noi ve la confezioniamo

PER CRESIME E COMUNIONI RINFRESCHI
A PARTIRE DA L. 15.000 a persona

Nel giorni di Pasqua e Pasquetta
portate questo coupon...
Pinuccia ASSELLE Vi offrirà
di una confezione di specialità
della casa

BRA (Cn) - corso IV novembre 52 - tel. 0172.412220

IL BAGAGLIO

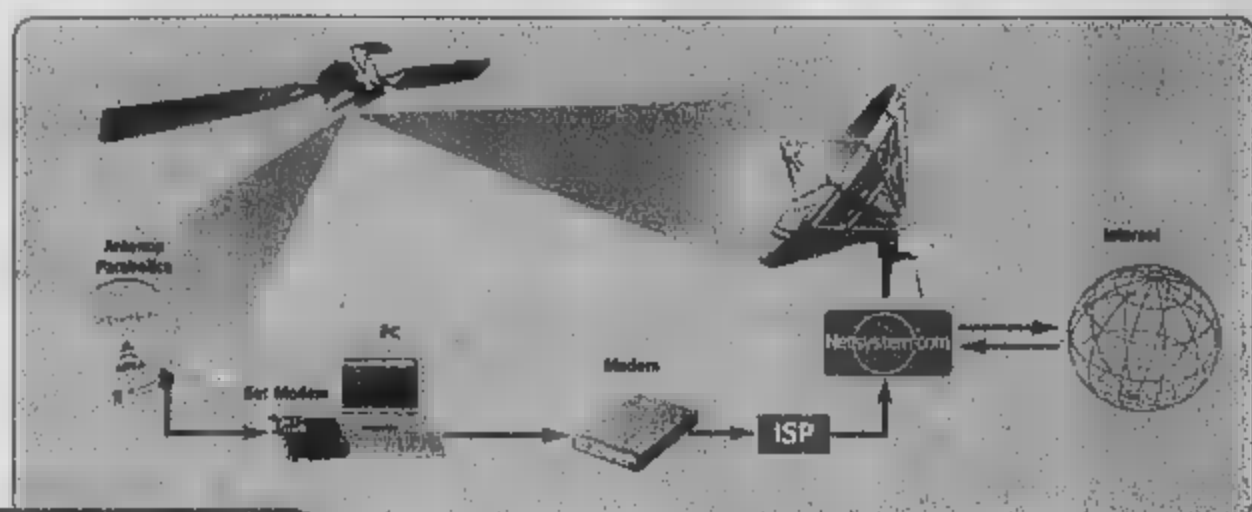
Abbigliamento

Esclusivista

ALESSANDRINI
HELMUT LANG
GIUNCO
MASSIMO REBECCHI
ALVIERO MARTINI
COCCINELLE
ITALO BALESTRI
GIANCARLO PAOLI
L'ALTRA MODA

Calzature

Via Vittorio Emanuele 224 - BRA - Telefono 0172.412004



Netsystem.com

PROMOZIONE

Con l'acquisto di ogni scheda in regalo:

- **Parabola e convertitore** oppure
- **Kit dual feed per ampliamento del vostro impianto**

A sole 399.000 lire
IVA inclusa

GEDICOM

IRA (Cn) - via Mercantini, 30 - tel. 0172.413649 - fax 0172.411355

CUNEO - via Bisalta, 3 - tel. 0171.346672 - fax 0171.346721

www.gedicom.it

e-mail: gedicom@gedicom.it

POWERED BY BMW

MOTORIZZAZIONI - ALIMENTAZIONI

- 1.8 16V BENZINA-GPI
- 2.5 V6 24V BENZINA
- 2.8 TD COMMON RAIL BMW

LAND ROVER

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LAND ROVER DI:

ALESSANDRIA	AOSTA	ASTI	BIELLA	BORGOMANERO	CUNEO	NOVARA	VERCELLI
AUTO EUROPA 93 Srl Strada Provinciale Pavia, 14 Tel. 0131 226890	Fili GAL ■ C. Snc Località Grand Chemin Tel. 011 32088-262353	AUTOVEGA Srl Corso Torino, 208 Tel. 0141 410620	C.A.R.I.M.A. Sas Via Maccallà, 13 Tel. 015 111111	PRESTIGE CARS Srl Via Novara, 318 Tel. 0322 111111	CUNEO AUTO 2 Srl Via Vignolo 77 S. Croce di Cervasca Tel. 0171 46102	AUTONOVA Srl S.S. del Sempione, 32 dal km. 5.800 Tel. 0321 622211	CONTI FILIPPO Via Trino, 105 Tel. 0161 391204

Oggi (16,30) Cuneo deve battere Milano per restare in corsa nei play-off scudetto di volley

Noicom, Paolo Torre è l'ultima speranza

De Giorgi si «rompe» e il giovane regista diventa titolare

Luca Ferrua
CUNEO

Un solo risultato possibile. La stagione della Noicom può finire oggi (ore 16,30) oppure arricchirsi di una nuova puntata a Milano. Per restare in campo i piemontesi devono vincere e infliggere all'Asystel «magico» Montali la prima sconfitta del play-off. L'allenatore dei lombardi sembra aver scoperto la ricetta segreta per essere protagonista quando sono in palio i grandi traguardi, per vincere anche in campo ci vanno «tattici» come Tedeschi, molti cuneesi lo ricordano di «beachers» in piazza Galimberti, o Vergnaghi non parlare di Bili, Pirola e Cazzaniga.

Sono questi, ovviamente con la complicità dei campioni veri Grbic, Zlatanovic, Milinkovic e Held, gli uomini dell'Asystel che hanno eliminato Macerata e sono a un passo dal fare lo stesso con la regina della stagione regolare, la Noicom Alpitour. La serie di semifinale ha messo Cuneo con le spalle al muro, oggi deve vincere per dimostrare che la sua lunga cavalcata non è stata soltanto il frutto delle incertezze delle avversarie, per cancellare l'opinione diffusa nel mondo della pallavolo che non ci fossero stati tanti infortuni a Treviso, Modena, Macerata e Parma il reale piazzamento della Noicom sarebbe stato dalle parti del settimo posto, ha dimostrato anche l'esclusione dalla «Final six» di Coppa Italia. E nel giorno più difficile le mani sul timone della squadra non sono di «Fede» De Giorgi, il palleggiatore-allenatore si è infortunato giovedì, è stramontato all'adduttore della gamba destra che neppure Umberto Cominotto è riuscito ad affrontare.

Così tocca a Paolo Torre. Nella ultime giornate è stato il più invocato, qualche giornata storta di De Giorgi, affanno fisico alla fine di stagione e mentale per la tremenda pres-



del doppio ruolo, ha messo «Goku» in lista dei desideri di tanti tifosi e qualche compagno. Oggi tocca al toscano timido prendere la squadra per le redini e provare a tirarla fuori dalla melma in cui ha speso attardarsi Milano. L'impresa è disperata, ma Torre è già riuscito a fare grandi cose contro Ferrara.

Oggi non c'è più posto per gli scioperi del pubblico, per le eccessive tensioni, per gli errori a raffica, per i servizi che fanno cilecca, oggi o si vince o si perde. Sartoretto, Kantor, Casoli, Mastrangelo, Cardona (che potrebbe essere della partita anche se ben lontano dalle condizioni ottimali) lasciano le vacanze in anticipo, lasciando a Tedeschi, Bili e Cazzaniga il palcoscenico della finale scudetto.



In alto: muro con Torre, Casoli e Mastrangelo; sopra la sostituzione di Torre venerdì sera il «milanese» Tedeschi in piazza Galimberti con Claudio Galli e Liano Petrelli

BASKET

Vittorie per Nbb e Fossano nel campionato serie D

Dopo l'anticipo vittorioso del Caffè Arabes Fossano nel derby con il Moretta, si completano gli incontri della tredicesima giornata del campionato di serie D di basket. Tutte le cuneesi erano impegnate in trasferta. L'Nbb Cuneo ha sconfitto la Beinasche per 72-69, rischiando qualcosa nel finale dell'imprecisione nel tiro della difesa approssimativa. La Castitica Albese ha invece perso contro il Kolbe, do in classifica, per 95-69. Battuto anche il Mangimi Ferrero Cava a Torino con il Michelin per 92-66. In classifica il Caffè Arabes 54 punti, l'Nbb 38, Castitica Albese 32, il Moretta 26, il Mangimi Ferrero 18. [a. s.]

Lunedì a Neive la corsa di Pasquetta

Lunedì a Neive si correrà la ventitreesima edizione della corsa podistica di Pasquetta organizzata dal Circolo Acli-Centro Sportivo Neivese. La gara, competitiva per tessera, si disputa una distanza di km sulle colline neivesi; la manifestazione non competitiva svolgerà invece sui 6 km. La partenza verrà data alle 9,30. [a. s.]

BOCCIE

Oggi i provinciali di tiro combinato

Dalle 14,30 di oggi pomeriggio a Busca si disputerà il Campionato provinciale di tiro combinato per atleti categoria C. Tra Pasquetta (sempre con inizio dalle 14,30) l'impianto di Envia ospiterà gare interprovinciali individuali e a coppie. [r. ard.]

CALCIO

Al «Paschiero» le finali del trofeo «Cariverona»

Dopo le semifinali disputate ieri sera si conclude oggi pomeriggio allo stadio «Paschiero» di corso Monviso la prima edizione del torneo calcistico «Cariverona» organizzato dall'Ac Cuneo 1905 e riservato alla categoria Allievi. Dalle 15 si gioca per il terzo posto, mentre per le 16,30 è prevista l'attesa sfida che vale il gradino più alto del podio. [g. p. c.]

L'ottantesima stagione di pallapugno parte con alcune sfide entusiasmanti e incerte

Bellanti comincia la corsa al poker

Oggi (ore 15) a Cuneo il campione d'Italia ospita Dotta

Aldo Scavino
CUNEO

Saranno gli sferisteri di Cuneo, Santo Stefano Belbo e Magliano Alfieri a tenere a battesimo l'edizione numero 80 del campionato di serie A di pallapugno. Incomincia oggi alle 15 con alcune sfide entusiasmanti e incerte.

A Cuneo il campione in carica Giuliano Bellanti (Maddalena), da tre sul trono del «balon» e seriamente candidato al poker, riceve Flavio Dotta (Pro Spiguel) un atleta che è stato grande negli anni passati e sta cercando, due stagioni, di ritornare ai vertici dopo un lungo infortunio. Il pronostico è favorevole alla squadra di casa, anche se Bellanti ha abituato i suoi tifosi a partenze al rallentatore, per poi dare il massimo nel finale di stagione, quando gli incontri contano davvero. Da verificare l'inserimento della giovane spalla che ha fatto compiere il salto difficile dal campionato juniores alla serie A. Con lui la schiacciata Giuliano Bellanti tenterà nuovamente ciò che fece, con eccellenti risultati, con Giampaolo, praticamente sconosciuto quando scese a poi decisivo nella conquista degli scudetti.

A Magliano Alfieri, Danna (Hotel Royal), esauriti i festeggiamenti per la fresca conquista della Coppa Italia, sarà opposto il pievese Papone (Tecnogas) contro il quale non dovrebbe essere eccessivo problema. Infine a S. Belbo Molinari (Termosantari Cava) giocherà contro Trinchieri (Nordiconad). Anche Molinari è in cerca di rinvincite dopo le due finali consecutive perse con Bellanti.

Domani, sempre alle 15, di scena il Mermet Alba, dove Corino (Hotel I Castelli) riceverà la Pro Paschese di Bessone, e lo sferisterio di Taggia con un altro debuttante Leoni (supportato dall'esperto Aicardi) che affronterà l'ATPE di Acqui Terme di Dogliotti I. Infine lunedì pomeriggio alle 15 a Dogliani, il neo acqui-

sto Dogliotti (Calcestruzzi Porro) ospiterà l'ambizioso Sciorella (La Commerciale-Trifula Bianca), approdato Monticello dopo una lunga carriera e due scudetti conquistati in Liguria.

Oggi parte anche la serie B nella quale militano tre ex campioni italiani come Balocco, Rosso I e Pireo.

Il programma prevede per

oggi, alle 15, a Ceva il confronto fra Gallarate e Muratore (Apq Parking Niella Belbo); domani si affronteranno a Roddino Pireo (Adriano Porfido) e Simondi (Cuneo Sider) ed a Bene Vagienna Navone (Augusta 53) e Isoardi (Ricca d'Alba); lunedì il turno si completerà a Cengio con Navoni (Spec) Ghione (Monferrina), Riposa Giribaldi (Canalese).

LA CUNEO GINNASTICA AI TRICOLORI DI FIUGGI



Ottimi risultati agli Interregionali di Lavagna

Ottimo piazzamento per la categoria «allieve» di ritmica Cuneo ginnastica che parteciperanno il 30 giugno a Fiuggi ai nazionali di serie C. La squadra A, infatti, composta da Giulia Ballotto, Marta Bruno, Alice Gollé e Valentina Viviano ha conquistato un ottimo quinto posto a Lavagna nel campionato interregionale di serie C. Anche la squadra B, formata da Valentina Chiappallo, Jessica

Pittari e Chiara Sasso ha ottenuto un buon piazzamento, il sedicesimo, seconda tra le squadre B. Entrambe le formazioni cuneesi, allenate da Laura Lucchino, Laura Prato e Cinzia Turco, hanno conquistato l'ammissione alla fase nazionale a Fiuggi. Vi parteciperà solamente la squadra A: il regolamento tecnico prevede il passaggio alla fase nazionale di una sola squadra per società. [r. c.]

AMIANTO! CHE FARE?

Abbiamo la Soluzione Giusta per Voi

Rispetto dell' Ambiente
Minor costo economico
Nessun smantellamento
Adempimenti Legge 257 del 27-3-92

CONTATTACI !

BENEVAGIENNA Via Lequio Tanaro 7
Tel. 0172 654135 / Cell. 0328 4228207
www.gesart.it

Iniziativa con «Sitcom» e un fine settimana segnato dall'inaugurazione di Vinum 2001

Enoteche regionali in onda via satellite

Per promuovere il territorio

GRINZANE CAVOUR

Le telecamere si accendono sulle enoteche regionali. Il trionfo mondiale del «Piemonte» gu- porta quotidianamente tv internazionali ad occuparsi di grandi vini, di formaggi unici, del tartufo bianco d'Alba, del riso, della «della» tanto ricchezza di un territorio diventato ambiente ideale per le proposte della sua tradizione enogastronomica.

Stavolta però una parte del sistema Piemonte, quella legata alle enoteche regionali, è stata inserita in un progetto di comunicazione integrata, si tratta di una produzione televisiva in cui collaborano l'Enoteca regionale del Piemonte - con sede al Lingotto - e Sitcom (editrice di canali satellitari di cui fa parte Marcopolo), già legati da un accordo sulla promozione e diffusione del mondo vitivinicolo piemontese che li ha visti protagonisti durante il Vinitaly di Verona.

Il canale televisivo dedicato ai viaggi e al turismo visiterà poco alla volta le terre piemontesi, presentando il vino attraverso la Regione Piemonte, e divulgando i servizi (di 24 minuti ciascuno) durante il di giugno. Un viaggio cominciato da Roppolo, con la visita all'Enoteca Regionale della Serra e con l'intervista al presidente Sergio Sarasso. La troupe, presente sul territorio biellese fino a stasera, visita anche alcuni luoghi tipici della provincia e le principali aziende vitivinicole della zona.

Stesso programma per l'Enoteca Regionale di Vignale Monferrato presieduta da Laura Ramondino Mazzetti (riprese il 16 al 18 aprile) e per l'Enoteca Regionale Piemontese Grinzane Cavour (dal 19 al 21 aprile) presieduta da Tomaso Zanoletti.

«Con queste riprese -

menta il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone - si delineano le prime tappe del percorso sul che metterà in luce il Piemonte e la sua importante produzione vitivinicola, avvalorata grazie all'importanza e alla produttività della collaborazione con Sitcom».

Intanto, domani mattina all'Enoteca Regionale di Mengo, «Vinum 2001» apre la grande primavera per bianchi e rossi di Langhe e Roero. Il primo appuntamento la più importante manifestazione enogastronomica sul territorio proseguirà per l'intera giornata con degustazioni ed eventi.

(L. E.)

Il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone (a destra) durante una degustazione nel padiglione del Brachetto al Vinitaly. Proprio a Verona è stata presentata ufficialmente la collaborazione con il canale satellitare «Sitcom»



DUE GIORNI DI EQUITAZIONE INTERNAZIONALE A SANTA VITTORIA D'ALBA



Pony protagonisti oggi sugli ostacoli di «Cin Cin Land»

S. VITTORIA D'ALBA. Arrivano Italia, Svizzera, Francia e Spagna gli oltre 200 cavalieri che sono protagonisti da oggi dell'Internazionale di equitazione sui campi di «Cin Cin Land» a Santa Vittoria d'Alba. Un grande successo organizzativo intorno al quale gravitano oltre duemila visitatori e riprese da quattro «network» televisivi. Il momento più atteso è per domani il Gran Premio «Castello di Santa Vittoria» con in lizza nomi prestigiosi dell'equitazione mondiale. «Siamo soddisfatti - spiega gli organizzatori - e ringraziamo per l'aiuto la Regione Piemonte». Inoltre ogni cavaliere tornerà a casa con un uovo di torrone Senas, un segno dei legami con i prodotti del territorio».

(R. S.)

GIRO d'ALPE

Si scioglie la colla dei monti

Martinet

L'ALLARME era stato lanciato qualche mese fa dal «profondo Nord» d'Europa: lo strato della terra gelato - permanenza sta sciogliendo - velocità preoccupante. Anche le Alpi, pur molto più a Sud, hanno permafrost, la colla gelata che tiene insieme i versanti. La «coperta» di ghiaccio delle montagne si sta assottigliando. Gli scienziati hanno da tempo sottolineato la preoccupazione che con il continuo aumento della temperatura (basta anche soltanto un grado) l'equilibrio montano sia messo in pericolo.

La Terra si scaldando e il permafrost l'abbandona. Secondo l'Ipcc (Intergovernmental panel on climate change) l'aumento della temperatura terrestre è stimabile tra 1,4 e 5,8 gradi centigradi tra il 1990 e il 2100.

Tradotto: un disastro annunciato. I giorni scorsi, a Roma, si è svolta la prima conferenza europea sul permafrost. Sono stati presentati i dati raccolti dal progetto Pace (Permafrost and climate in Europe). Le cifre lasciano spazio a dubbi, indicano un «aumento sproporzionato della temperatura interna ai versanti alpini ghiacciati».

Le conseguenze - state spiegate dal professor Annibale Mottana, presidente dell'Istituto nazionale per la ricerca scientifica e tecnologica sulla montagna: «Lo scioglimento del permafrost non è certo un fenomeno da sottovalutare considerando che il disgregamento - il collasso - versanti provoca frane e colate - fango - dimensioni gigantesche, - conse-

guenze facilmente immaginabili per intere comunità che - tali versanti vivono - sviluppano le loro iniziative - ches».

Il fenomeno inevitabile della «morte» della montagna, cioè del suo crollo, riceve quindi per effetto della temperatura un'accelerazione tragica. Il gelo, colla che tiene insieme pendii e piedi dei monti, si ritira a quote sempre più elevate, minando la coesione degli strati del terreno - provocando frane di enormi dimensioni. Il de-

grado - permafrost è stato la causa della frana della Val Pola che nel 1987 uccise 27 persone, ha detto il professor Francesco Dracis, dell'Università Roma Tre. L'Istituto della montagna ha programmato una serie di monitoraggio - sui versanti - rischio proprio per il controllo del lento movimento di un

altro fenomeno indicatore del cattivo - del permafrost, quello dei «ghiacciai - roccia», giganteschi accumuli - roccia - ghiaccio che scendono dalle montagne - colate laviche».

«Il loro lento movimento - ha detto ancora Mottana - è solo l'aspetto più tranquillo di una situazione generale instabilità del permafrost alpino sotto l'azione - riscaldamento - il nostro studio analizzerà le modalità del movimento delle colate e le condizioni per - passano dallo scivolamento lento - quello improvviso - effetti catastrofici».

Per questo tipo di ricerche - paese più avanzato è il Giappone. In Italia - massimo esperto è il professor Aronne Armanini - Cecum dell'Università di Trento.

Un ghiacciaio del Bianco

Vuoi migliorare il tuo corpo

ElitCenter

Finanzia la tua bellezza

TUTTO QUELLO CHE VUOI SAPERE TUTTO QUELLO CHE VUOI FARE

CHIRURGIA ESTETICA

RINOPLASTICA correzione del naso
OTOPLASTICA ORECCHIE A SVENTOLA
MASTOPLASTICA correzione del seno
LIFTING VISO TOTALE E
LIPOSCULTURA cosce / fianchi
ALDOME RILASCIATO GRAVIDANZA
LABBRA SOTTILI
BLEFAROPLASTICA PALPEBRE
CICATRICI ASPORTAZIONE CHIRURGICA

MECONASSETICA

CAPILLARI - DILATAZIONE
CELLULITE - RIEMPIMENTO RUGHE
RINGIOVANIMENTO, VISO, COLLO
EPILAZIONE LASER

DA L. 35.000 AL MESE

Elit
CENTER
CHIRURGIA PIEMONTE
Strada Carmagnola, 111
0172.810069
ELITCENTER fa parte della Società Elitron s.r.l.

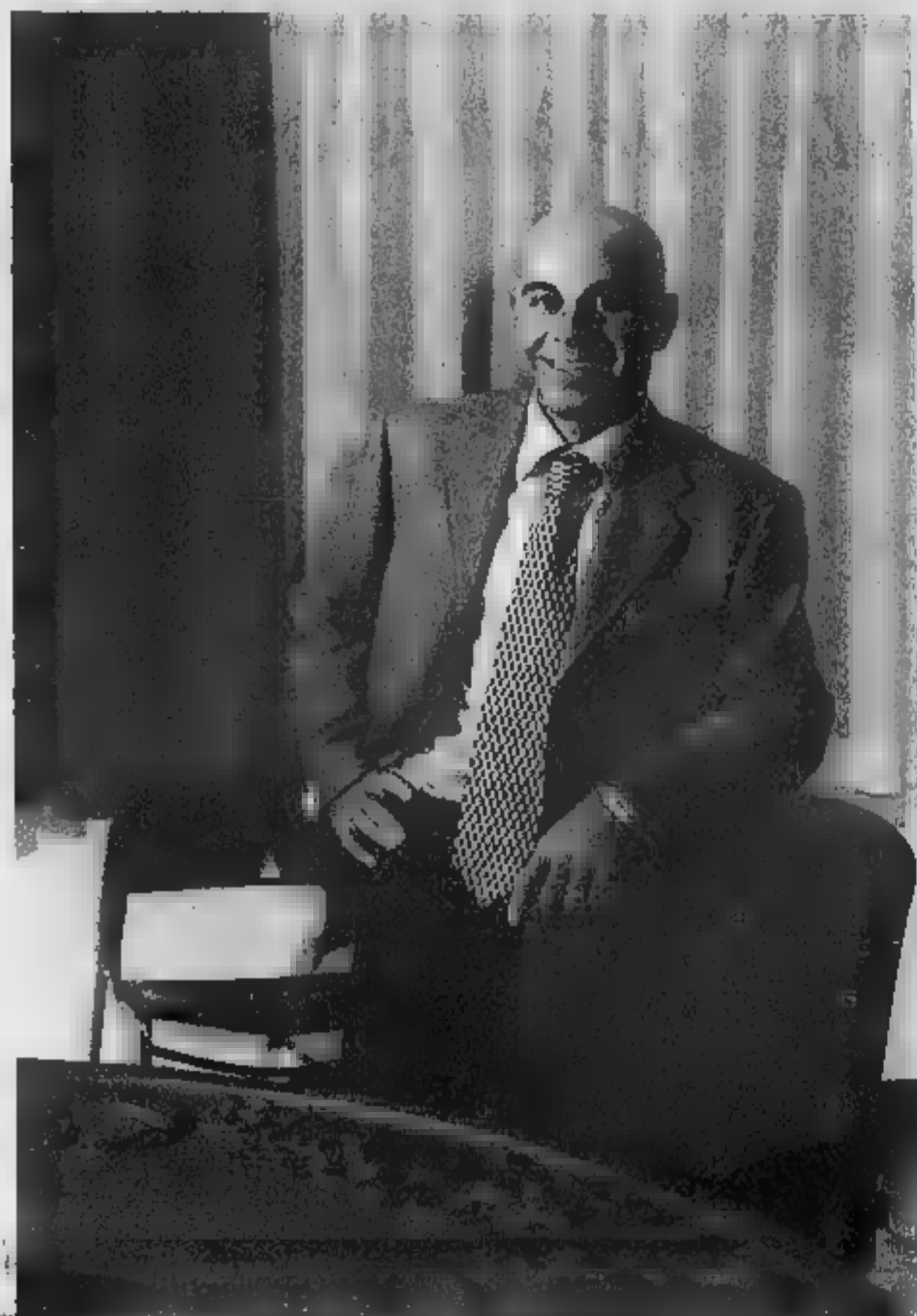
in collaborazione con i più aggiornati chirurghi plastici

Corneliani
MIROGLIO



BRA SERVIZI s.r.l.

SERVIZI ECOLOGICI



A tutti i dipendenti, clienti, amici e conoscenti...

non potendo raggiungerVi di persona auguro Buona Pasqua.

La ditta Bra Servizi rimarrà sempre aperta 24 ore su 24 per interventi di spurghi, trasporti e smaltimenti.

Grazie ■ Voi la nostra azienda ha ottenuto la certificazione ISO 9002 ISO 14001; siamo in attesa della certificazione EMAS, con la quale saremo la prima azienda in Italia ad avere tutte e tre le certificazioni.

Ancora i miei più cari auguri di Buona Pasqua.

*L'amministratore unico
G. Piumatti*



BRA (Cn)

Corso Monviso, 25

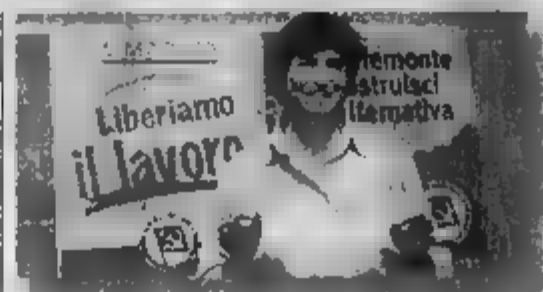
Tel. e Fax 0172 412507 - 431730

GLI SCHIERAMENTI DI PARTENZA



DIVISI ALLE LISTE

Lui, Piero Abrate (a sinistra nella foto), giornalista, nello schieramento «Noi per Torino», a sostegno del candidato sindaco Roberto Rosso. Lei, Paola Goffi, imprenditrice, in lista con i Democratici di sinistra, collegati all'aspirante primo cittadino dell'Ulivo, Sergio Chiamparino. Ovvero, marito e moglie, divisi nel voto. Anzi, su versanti opposti, a fianco dei due maggiori contendenti alla successione di Valentino Castellani



I PRIMI A DEPOSITARE LA LISTA

Alle 8 in punto, all'apertura degli uffici elettorali di via Giulio, in attesa c'erano i delegati di due liste: dei pensionati di Tommaso Scardicchio e di R. Per quest'ultima, uno l'ex assessore Stefano Alberione. Poi il capogruppo in Sala Rossa, Ennio Avanzi, e la consigliera uscente Daniela Alfonzi. Candidato sindaco la sindacalista Fiom, Mariide Provera (foto), che è pure il proporzionale della Camera dopo Bertinotti.

Liste, oggi la carica dei 1500 candidati

E Rosso replica a D'Alema: pensi alle sue divisioni

Giuseppe Sangiorgio

A Roberto Rosso, aspirante sindaco della Casa delle Libertà, non va giù di essere «un esponente dell'Armata Brancaleone» come l'ha definito durante i suoi comizi di giovedì, il presidente Ds, Massimo D'Alema. E lo dice a chiare lettere, presentando i propri candidati all'hotel Concord. Attacca Rosso: «D'Alema vede la pagliuzza nell'occhio altrui, mentre il suo è accecato dalla trave. Come può, proprio lui, sostenere che siamo divisi? A sinistra ci sono cinque aspiranti sindaci diversi, che, anche se volessero parlarsi non sarebbero in grado di capirsi in quella torre di Babele».

Mentre Forza Italia polemizza e prepara le sue 13 liste a sostegno di Rosso, gli uffici elettorali di via Giulio ricevono le prime liste per le amministrative: i pensionati di Tommaso Scardicchio e Rifondazione comunista. Quindi, i Verdi-lista civica (per Chiamparino) con capilista l'ex presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zaccan. Gli Umanisti, con aspirante primo cittadino Paola Balestra. Infine i «Pensionati per l'Europa». Nel pomeriggio arriva Socialismo liberale progressista. Quindi altre formazioni: i Comunisti italiani (capilista Mariangela Rosolen), l'Italia dei Valori (Di Pietro), con l'aspirante sindaco Andrea Buquicchio e il numero uno Giovanni Fizzale, i Ds con capilista il senatore Rocco Larizza, numero due Maria Grazia Sestero, tre, il capogruppo Beppe Borgogno, seguiti dagli assessori Paola Pozzi, Bruno Torresin e Mario Viano. Fra gli altri - al numero 33 - c'è un nipote di Palmiro Togliatti: il professor Manfred Montagna, 62 anni, ex docente di matematica al Politecnico. Già presentata anche la formazione dei radicali guidati da Silvio Viale.

Forza Italia, An, Lega Nord, Biancofiore, con le liste civiche («Noi con Torino», «Noi automobilisti», Arca Azzurra, eccetera), senza dimenticare Democrazia europea (D'Antonio) con il candidato sindaco Paolo Ferraris, depositeranno liste e programmi stamane prima delle 12. A quel punto, la pattuglia dei nove simboli depositati di ieri si trasformerà in esercito con almeno 30 schieramenti, per un totale di 1500 candidati, alla conquista dei 50 seggi a sostegno di una decina di aspiranti alla poltrona occupata dal 1993 da Castellani.

Facciamo un passo indietro: a mezzogiorno, hotel Concord, conferenza stampa di Forza Italia. Dietro il tavolo Roberto Rosso, con i due capilista: la vice presi-

TUTTE LE SCADENZE

Oggi scade il termine per presentare le candidature per le amministrative (Comuni, Province, Consigli di quartiere) mentre il 28 aprile scatterà il divieto di diffondere qualsivoglia sondaggio elettorale. L'11 maggio si chiuderà la campagna elettorale, mentre il 13 maggio sarà il giorno della verità: si voterà dalle 7 alle 22 sia per le politiche sia per le amministrative. Alle 22 scatterà lo scrutinio delle schede, ma limitato alle politiche. Il 14 maggio, dalle ore 7, comincerà invece lo spoglio per le elezioni amministrative. Per il Comune di Torino, come tutte le altre città, una coalizione raggiungerà subito il quorum (che deve oltrepassare, anche soltanto di un voto, il 50 per cento) si andrà al ballottaggio, previsto per il 27 maggio. Si voterà dalle 7 alle 22. Appena si chiuderanno i comizi comincerà lo spoglio delle schede.

dente del Consiglio comunale, Susanna Fucini, e il vice capogruppo Paolo Chiavarino. Affiancati da Gianni Pintus, consulente aziendale e fondatore di «Noi per Torino» (oggi il «per» si è tradito in «con») e da numerosi candidati per Camera e Senato: Aldo Scarabosio (Senato uno), Ernesto Stajano (presidente della Commissione Trasporti e Telecomunicazioni), Edro Colombini, deputato uscente che difende l'ambiente e Mirafiori raccogliendo firme con-

tro l'inceneritore invitando gli elettori al parco Ruffini, domani e lunedì, per conoscerli, ascoltare e gustare insieme colombe e uova pasquali. Ancora Riccardo Garosci, parlamentare Europeo contrapposto al presidente della Camera, Luciano Violante, nel collegio che comprende San Paolo.

Ma eccoli i candidati per una Sala Rossa: si ripropongono Giuliana Gabri, Mario Cifarelli, Andrea Cenni, Michele Coppola

Rocco Lospinuso. Nella quale tentare di entrare Mario Santoro e Luigi Tealdi che Rosso ricorda però anche gli altri, che man mano presenta. Tealdi, spiega, è un professionista noto, commercialista-revisore dei conti con esperienza in numerosi Comuni. Citazione pura per Paolo Ferrero, per Filippo Vallone, per Roberto Gravinesi, «grande amico di Domenico Carpanini, che, dopo la sua tragica scomparsa si è impegnato con Forza Italia».

Ancora «Noi per Torino», lo schieramento che Rosso definisce «della società civile. Trenta nomi con capilista il cardiologo Silvio Alberto, seguito dalla presidente dell'Aida (donne imprenditrici) Franca Rangoni Audisio, e da due vip del calcio: Giampiero Boniperti e Roberto Cravero, ex capitani rispettivamente della Juventus e del Torino. «Con loro - conclude - daremo soluzione al nodo stadi. Un problema sul quale la sinistra, dopo di promesse, non è riuscita a concludere nulla». Infine, il presidente dei Commercialisti europei, Mario Boidi, e il leader provinciale di Alleanza monarchica Vitaliano Ubaldi de Capel.



Roberto Rosso ha presentato la lista di Forza Italia e polemizzato con D'Alema

Boniperti e Cravero nella stessa lista per il centro-destra

Un derby all'ultimo voto

Giacca

Giampiero Boniperti ex capitano di tante altre cose della Juventus e Roberto Cravero ex capitano (e alcune altre cose) del Torino sono compagni di lista - «Noi Torino», centro-destra - per le elezioni comunali. Il fatto che siano insieme, che la pensino politicamente allo stesso modo è molto importante, a rischio di ribaltare, ridicolizzare una credenza, un assunto fideistico su cui molti hanno basato una parte mica piccola della loro vita: che non si può più diversi quanto un tifoso del Toro lo sia da un tifoso della Juve, e viceversa.

E è vero che questo assente non abbia mai riguardato la politica, sia pure quella fatta rimbalzare sulle gradinate, meglio ancora sulle curve: da sempre nel calcio Toro è più sinistra, Juve più destra. Boniperti ha avuto una grossa esperienza quando è diventato deputato europeo, ha fatto tanti viaggi da Torino a Strasburgo a



Bruxelles a Lussemburgo, ha frequentato transatlantici e corridoi dei passi perduti. Cravero, esordisce, non gli neanche l'esperienza di un compagno di maglia granata come Claudio Sala, che è recente non è riuscito a venire eletto in regione, per l'assessorato allo sport.

I tifosi Juventus sono un certo senso allenati a

Boniperti politicizzato. Quelli del Torino sono stati in linea di massima sorpresi da Cravero in lizza. Entrambe le tifoserie possono anche intrinseche del tipo «lista, che si può definire civetta. Sia Boniperti che Cravero in qualche modo giocano per Berlusconi, che da presidente del Milan hanno sfidato, spesso contrastato con tutti i mezzi, talora battuto.

L'ex presidente della Juventus ha una lunga esperienza politica

L'ex libero granata è all'esordio

Giampiero Boniperti, classe 1928, quando giocava nella Juventus

to è stato lungo in sala rossa ed è poi diventato presidente della Juventus. Boniperti dal punto di vista della presidenza può affiggere un «già fatto».

Resta il fatto di una lista che mette Boniperti e Cravero non solo nella stessa squadra, ma ai numeri 3 e 4. Cravero è stato portato dentro da Riccardo Garosci, Forza Italia, manager con progetti calcistici, ai quali l'ex capitano granata dovrebbe, potrebbe dare una mano importante. Sia lui che Boniperti dovranno, se eletti in consiglio comunale, affrontare i vasti problemi di Torino: negli stadi trina (Comunale, delle Alpi, Filadelfia); facile perdersi il tempo e la faccia. Non si sono parlati, non faranno campagna elettorale intensa o forse il contatto soltanto quello fra il 3 e il 4 della lista. Conoscendo i rischi della politica tutta le fatiche della politica cittadina, è probabile che i tifosi della Juventus facciano tanti auguri a Cravero, quelli del Torino a Boniperti.

Rodda (Api)

«E' il momento di una svolta»

Il futuro sindaco deve «un manager con vocazione politica», un uomo di azione, un trasciatore. E' così che vorrebbero il primo cittadino i piccoli e medi imprenditori dell'Api. Dice il presidente dell'associazione, Sergio Rodda: «I prossimi cinque anni sconvolgeranno città e la meta, anche simbolica, Olimpiadi ci costringerà a correre». Aggiunge: «Si tratta di una occasione straordinaria per Torino che si sta già reinventando e che deve però accelerare se vuole rimanere nel gruppo di testa delle città europee».

Rodda giudica positivamente Castellani - «ha fatto bene» - che ora bisogna proseguire a costruire il futuro fatto di industria, terziario, nuova turismo, ma anche migliore qualità della vita che vuol dire più sicurezza, migliore ambiente, più efficiente mobilità urbana, integrazione sociale, promozione internazionale.

Per andare nel futuro gli associati dell'Api hanno elaborato una scala di priorità e suggerimenti che consegnano ai candidati sindaco. Proposte che puntano a migliorare la competitività delle imprese e che quindi fanno delle infrastrutture uno dei nodi fondamentali che si tratti di trasporto aereo merci o di tangenziale Est o di alta velocità. Ma nelle proposte dell'Api sono anche piccole cose come taxi meno costosi e il cui utilizzo sia incentivato.

Naturalmente manca il capitolo sicurezza anche la richiesta di un controllo sull'immigrazione clandestina, ma il 75% dei piccoli imprenditori ritiene gli immigrati «una risorsa e non un problema».

Molto nette le proposte dell'Api sull'ambiente: realizzazione del riqualificazione e incentivi alla riduzione dei consumi energetici. E nel capitolo edilizia e territorio accanto a altre proposte l'Api riprende un'idea avanzata alcuni mesi orsono: realizzazione di abitazioni per persone singole, giovani in arrivo dal Sud o dall'estero, anziani.

Per una città più coesa socialmente Rodda propone un coordinamento tra pubblico, privato e profitto per creare occupazione e favorire l'inserimento degli stranieri. (m. cas.)

Prove tecniche di un'intesa

Quartieri: l'Ulivo è con Rifondazione

Emanuela Minucci

«La presenza del segretario di Rifondazione, Gianni Favaro, qui noi, stamattina, rappresenta un segnale importante. Un segnale che non ha nulla di tattico e farà bene il centro-sinistra, agli uomini di Bertinotti, ma soprattutto al futuro delle circoscrizioni».

Sono le 11 di ieri, e al primo piano di corso Vinzaglio 3, nella sede della Federazione Ds, il candidato sindaco per l'Ulivo, Sergio Chiamparino presenta un consistente pezzo della sua squadra (per i nomi della giunta - lo sottolinea ancora - «mista» - bisognerà attendere l'esito del primo turno). E' la squadra che sarà più vicina ai cittadini, sul territorio: quella dei dieci presidenti di circoscrizione. La vera novità? Nel nome del candidato per la seconda circoscrizione, luri Bossuto. Rifondazione comunista, la sinistra si ricompatta: presentandosi al cospetto degli elettori insieme con gli uomini di Bertinotti. «L'intesa è stata raggiunta in quattro giorni: dieci

Partiti separati solo in due circoscrizioni

Chiamparino: «L'accordo fa bene tutta la sinistra»

ha spiegato più tardi Gianni Favaro - per il quartiere e per il 9 non ci siamo ritrovati sui programmi». A quel punto è sorta spontanea la domanda: sarà possibile, proprio sui programmi, un'intesa che, all'indomani del primo turno, significhi l'apparentamento? «Questo lo vedremo a tempo debito - risponde Favaro - i punti di disaccordo infatti, non sono pochi: si va dalla questione inceneritore, al tracollo della metropolitana che ancora dimentica

quasi completamente, la periferia, e la riqualificazione urbanistica che, per molti aspetti, si presta a diventare una deprecabile speculazione edilizia». L'importante per ora, e per tutta la coalizione - fanno capire i candidati - è che almeno per quanto riguarda la partita delle circoscrizioni (che nella scorsa tornata elettorale decretò il fallimento della sinistra assegnando soltanto due quartieri su dieci di cui presenti compatti. I nomi? Tutte vecchie conoscenze, perché - come sottolinea il candidato sindaco Chiamparino - «per vincere, anche nei quartieri, bisogna presentare dei leader politici». Ed è sicuramente un leader politico l'assessore uscente (proprio Decentrato) Eleonora Artesio, che si presenta nella 11 circoscrizione, «dei più della città». «Lei molto bene il mondo delle circoscrizioni dice Chiamparino - ma soprattutto la loro capacità di far ascoltare la propria voce e gestire una piena autonomia gran parte dei problemi. Le conosce tanto bene, a



Sergio Chiamparino e l'Ulivo hanno chiuso con Rifondazione secondo in otto circoscrizioni. Un dato che il centro-sinistra definisce politicamente rilevante anche in vista delle Comunali, Ulivo e Rifondazione di presenteranno divisi e ipotizzeranno un apparentamento formale al secondo turno non è escluso ma appare lontana.

quanto pare, da desiderare di rifarsi a questo microcosmo dell'amministrazione per gestire «dal suo interno e dialogare» la giunta nella piena consapevolezza dei propri diritti. Esce da un'esperienza amministrativa anche Michele Paolino, capogruppo a Palazzo civico di Alleanza per Torino che si candida alla presidenza della circoscrizione 11. «Obiettivi fra i tanti, quello di intitolare subito il giardino al compianto vice-sindaco Domenico Carpani».

Lunga esperienza di due presidenti da uscenti (Maurizio Trombetta alla 10 e Pierpaolo Maza alla 5) che vengono riconfermati. E pure fra i «debuttanti» c'è gente che ha già dedicato qualche tempo all'interno degli stessi consigli di circoscrizione - alla politica: Guido Alunno (ipil si presenta per la 4, Ugo Valguanti (pensionati) per la 1, Riccardo Tocchiati (Comunisti italiani) per la 7, Vittore Gaetani (Udc) per la 8, Dario Basso (Democristici) per la 8.

TeC

CHIAVEZIMINI

TAGLIE PER TUTTI

ABITI E MACCHIE

ENTRACORRILE E EXTRA LINGHE

DONNA

TAGLIE DAL

38 al 70

UOMO

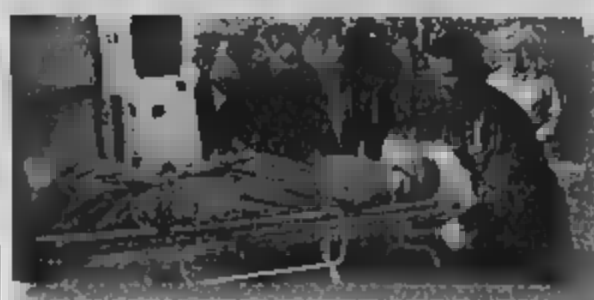
TAGLIE DAL

44 al 75

Via Vandalino, 37/a (zona p.zza Massima)

TORINO - 720.191

E GLI ALIBI



LA PISTA VERSO L'ASSASSINO

Maurizio Minghella si trova nelle celle delle Vallette dallo scorso 5 marzo. Era stato arrestato dagli investigatori della squadra mobile di Torino, che lo tenevano d'occhio da tempo. L'accusa: aver rapinato una prostituta, ad Alpignano, il 7 settembre dello scorso anno. La donna era riuscita ad annotarsi il numero di targa del motorino del rapinatore, che prima

aveva avuto un rapporto con lei e poi era diventato violento. Il confronto fra i due pochi giorni dopo il fermo. Minghella: «E' lui» sosteneva la donna; «Mai stato ad Alpignano», fu la replica. Ma il fatto che la vittima fosse prostituta convinse la polizia ad avviare ulteriori analisi scientifiche e Minghella venne accusato anche dell'omicidio di Fatima H'Didou, strangolata a Caselette nel '97: la pista verso il killer era trovata.

Minghella: vi sbagliate, non ho ucciso

La difesa dell'accusato: dimostreremo che non c'entra con le prostitute morte

Massimo Mura

Minghella si difende. E prima di essere interrogato in cella dopo il secondo (e inutile) interrogatorio, si è rivolto ai commissari della squadra mobile che lo hanno arrestato l'8 marzo scorso: «Siete proprio bravi: io ora me ne vado a dormire e andate pure a lavorare...».

Il tono è di scherno, lo sguardo è ironico. Un imprevedibile coup de theatre. Ma Minghella, in fondo, è rimasto il bullo del «Giro del Vento», il quartiere popolare di Genova dove è nato e cresciuto, tra risse, furti di «500» e delitti. Pm e squadra mobile stanno lavorando su sette omicidi e sette rapine, tutte ai danni di prostitute, tutte in un'italiana e lui nega su tutta la linea. Battute a parte, comincia a disegnare una prima linea difensiva. Niente risposte generiche. Dice: «Mai frequentato prostitute, mai rapinato, mai ucciso. I miei scooter? Me li hanno rubati a non ho mai fatto denuncia... Tanto non serve a nulla. Mi hanno riconosciuto? Qualcuno mi vuole incastrare...». Chi? «Quelli che hanno fatto queste cose». Calmo, rilassato, di fronte al pm Roberto Maria Sparagna e ai poliziotti. Il dialogo si è chiuso subito: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere» e via in carcere.

Non lo ha scosso neppure la sentenza del Tribunale di sorveglianza che gli ha revocato i benefici della semilibertà. Da ieri il serial killer è tornato ad essere un ergastolano a pieno titolo.

La cadenza genovese è sopravvissuta ai quindici anni trascorsi a Porto Azzurro e ai sei passati a Torino, tra la casa di via Solari 24 e la falegnameria di Trapani 95 dove i compagni di lavoro lo difendevano e non vogliono credere che abbia rapinato e ucciso. Lui montava giocattoli di legno, destinati alle giostre dei bambini. Puntualissimo, diligente, pronto a rientrare al lavoro in emergenza. Tutto documentato dalle tessere magnetiche. Una bella carta da giocare al processo, l'avvocato Franchini riuscirà a dimostrare che, quando le prostitute venivano seviziate, strangolate o uccise, lui era intento a realizzare orsetti e giraffe di legno.

Che Minghella sia stimato e ben voluto, alla «Piero e Gianbello», non c'è dubbio. Qualche tempo fa, qualcuno - molto ben informato - ha rapinato e cooperato il giorno delle paghe. Una ventata di milioni. I respon-

Agli agenti dopo l'interrogatorio: siete proprio bravi io adesso vado a dormire, e voi andate a lavorare



Maurizio Minghella è accusato di aver ucciso sette prostitute durante il periodo di semilibertà che ora gli è stata revocata.

dannato per spionaggio nel 1894 a Parigi e poi diventato il simbolo mondiale di tutti gli errori giudiziari.

Ieri il suo avvocato difensore, l'avvocato di Genova Enrico Franchini, ha precisato che non intende entrare nel merito dell'inchiesta, per rispetto del pm e degli inquirenti. Conferma però che le carte, quelle buone, semmai, ce le giocheremo al processo. Questo il modo di lavorare che ha scelto. Parlare adesso non serve. Anzi. «Il suo cliente? Come sta? Direi bene. Si professa innocente e reagisce con estrema calma a tutto quello che gli sta accadendo. Certo, è scosso... Di più, non posso e non voglio dire. Franchini se n'è tornato in Liguria con le idee più chiare. E con la voglia di combattere una volta in aula. Lui non lo dice, però questa idea di attribuire a Minghella tutta una serie di delitti, l'altro insolito, lo convince per nulla.

«Travoltino» già condannato all'ergastolo per la morte di quattro giovani donne, a Genova nel '78, in permesso dal '95 a Torino e dipendente della cooperativa sociale «Piero e Gianbello», stato caldamente raccomandato da don Andrea Gallo, il prete di Genova che lo ritiene tuttora «innocente».

«Maurizio è un amico - diceva - e, anche se avesse quanto gli fu contestato, ha già pagato il suo debito con la giustizia». L'animatore della comunità «San Benedetto al Porto» ha promosso la revisione del primo processo e lo ha persino paragonato al capitano dell'esercito francese Dreyfus, «che fu ingiustamente condannato».

L'imputato ha sempre respinto le accuse ma non è riuscito a convincere i giudici

Intascò tre miliardi dei suoi clienti

Promoter condannato per appropriazione indebita

Nino Pietropolio

Promoter infedele si è appropriato di oltre tre miliardi di lire dei clienti e ieri è stato condannato a 2 anni e tre mesi di carcere. Appropriazione indebita recita il capo d'imputazione contro Giancarlo Bavassano, promoter delle Fideuram, ora sospeso dall'incarico. Bavassano ha sempre negato, «non ho preso quei soldi». Una spiegazione che non ha mai convinto nessuno, né il pm né il giudice. Gli è stata imposta una provvisoria, poco sotto i tre miliardi, a favore delle due parti civili, un pediatra e un notaio.

La storia che si è chiusa ieri davanti al giudice Maria Iannielli ha origine nel '93. Bavassano è un promoter conosciuto, e a lui si rivolgono una decina di professionisti e imprenditori. Gli affidano fiduciosi il loro denaro per alcuni miliardi. Tra questi c'è un pediatra che lo conosce bene, ha curato anche i suoi bambini. Il notaio si fida ciecamente di lui, e gli consegna circa 2 miliardi e 800 milioni, parte in assegni, parte in contanti. Poi c'è

ALIMENTI MODIFICATI CONTROLLI NAS

Controlli e tappeto del (nucleo antisofisticazioni dei carabinieri) ieri pomeriggio in Torino e provincia per verificare se siano in circolazione alimenti geneticamente modificati (Gm), in violazione delle norme in vigore. L'operazione antisofisticazione riguardava in particolare i prodotti per prima infanzia. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta intanto tirando le somme dei procedimenti avviati quest'anno fa, quando gli stessi Nuclei dei carabinieri scoprirono una decina di alimenti (crostini alla soia, farina e bistecche) nei quali era presente Dna modificato geneticamente non dichiarato dalle aziende produttrici. Il procuratore Guariniello ha già chiesto nei mesi scorsi il rinvio a giudizio di un produttore.

un notaio che versa poco più di 400 milioni. E ci sono altri professionisti, che credono alle promesse dell'imputato. Il trucco è duro del. Secondo Bouchard e accolte in pieno dal giudice, Bavassano trattiene gran parte del danaro. Dal processo non è emerso come ne abbia fatto di tutti quei soldi. E' che quando il gioco è stato scoperto, quando

qualche cliente ha sentito puzza di bruciato, Bavassano ha cercato di tappare le falle, di calmare i più agitati. Ma la coperta troppo corta lasciava sempre qualche parte scoperta. Alla fine il pediatra e il notaio, i più colpiti, sono passati alle procure giudiziarie. E' partita l'inchiesta del pm Bouchard, poi il processo. In aula sono state sentite le altre vittime che hanno riferito di come Bava-

riusciva ad essere convincente, faceva intravedere grossi guadagni. Il giudice ha sentito il rappresentante legale della Fideuram, il quale ha spiegato che in società si sono accorti, ma solo in ritardo, del comportamento del promoter tanto che l'hanno subito sospeso. Ma la vicenda giudiziaria non si è conclusa ieri. Dal dibattimento è apparso chiaro che il professor Mauro Ronco e l'avvocato Elisa Rubiola, che assistono il pediatra, e l'avvocato Riccardo Faga, legale del notaio, partiranno con un'azione civile. E' questa l'ultima più importante. Toccherà alle città, esercitare un rigoroso controllo, come previsto da norme precise e rigide, sul promoter? I legali non hanno dubbi e punteranno la loro battaglia, davanti al giudice civile, proprio su questo nodo. Le parti in aula hanno, tra l'altro, spiegato che si sono fidate di Bavassano proprio perché sapevano che alle spalle c'era la Fideuram. Sarà scontro duro davanti al giudice civile.

Il direttore generale dell'Asl ci scrive:

«Accolgo con piacere la richiesta della lettrice Enrica Bonagelli di sapere che cosa si sta verificando all'Ospedale San Giovanni di via Cavour».

«1) Nessuna nube sul futuro dell'ospedale: la chiusura di alcune camere nei reparti, citata dalla lettrice come prova della spregiata cessazione dell'attività assistenziale ed ospedaliera è stata del tutto temporanea e legata ai lavori di messa a norma per la legge sulla sicurezza. Assicuro che gli spezi saranno riconsegnati dopo Pasqua».

«2) Il futuro dell'Ospedale è inserito in pieno titolo dentro le valutazioni che a livello della Regione Piemonte si stanno elaborando per il Piano Sanitario Regionale che dovrà regolare la sanità piemontese nel prossimo triennio e nello specifico per lo sviluppo dell'oncologia».

«3) A livello di Asl la parte di direzione generale è stata attivata (ed è tuttora in corso) un'analisi sull'organizzazione più funzionale del Presidio nel quadro dell'assetto complessivo dell'oncologia a livello di Polo Oncologico per individuare le soluzioni più rispondenti ai bisogni e per valorizza-

Specchio dei tempi

«Nessuna nube sul futuro del San Giovanni di via Cavour» - «Stangata sulle coppie che desiderano avere figli» - «Meglio guida del multimediale» - «La posta arriva, salvo qualche eccezione»

re il patrimonio di capacità professionali e culturali. E' peraltro innegabile, a fronte dei dati gestionali, l'esigenza di razionalizzazione e recupero di efficienza e di ottimizzazione delle attività, orientate a ridurre la permanenza nell'ospedale. «Quest'ultimo deve essere inteso come fornitore di prestazioni sanitarie a alto livello che necessitano di competenze e tecnologie sofisticate, rivolte in un quadro di maggiore appropriatezza delle prestazioni e di ricovero trasformando ove possibile i ricoveri chirurgici in day surgery».

«Conseguentemente si procederà ad un potenziamento delle aree e dei posti letto destinati all'ospedalizzazione diurna, accorpando ad un intervento di razionalizzazione sulla degenza ordinaria».

Un lettore ci scrive: «In questo periodo di elezioni si parla di alibi alla famiglia anche mediante la riduzione delle spese sanitarie grazie all'abolizione di molti ticket, si parla in particolare modo di aiuto per le giovani coppie che desiderano avere dei figli. Le parole sono belle, ma la realtà è diversa. Gli esami mensili per la gravidanza, fino all'anno scorso erano a ticket. Da quest'anno si pagano 75.000 di lire a volta con un aggravio per la giovane coppia di ben 800.000 lire a gravidanza. Inoltre i contratti a tempo determinato (lavoro in affitto), non sono certo di sostegno ad una giovane donna che aspira a un lavoro o che vuole mantenerlo durante il periodo della gravidanza e nei primi mesi di vita dei bambini».

pre attento a tutto il gruppo che accompagnava in visita. Ringrazio questo gruppo premuroso, che svolge il suo lavoro con passione, invogliando i visitatori a ritornare».

Segue la firma

La direzione Postale italiana ci

«Ci riferiamo alla lettera di Alfredo Gabba "Due settimane per percorrere trecento metri". Negli ultimi mesi abbiamo dimostrato di essere un'azienda che ha fortemente migliorato la qualità del servizio ed ha raggiunto gli standard europei nel recapito della corrispondenza. Nel secondo semestre del 2000 l'85% di posta ordinaria è stata consegnata in tre giorni lavorativi mentre per quest'anno l'obiettivo previsto è la consegna in tre giorni del 90% degli invii. Per questo stiamo ottimizzando l'organizzazione dei processi lavorativi».

«In Piemonte nel 2000 sono stati lavorati oltre 500 milioni di invii ordinari ed è possibile che per qualche "pezzo" si verifichi uno scostamento nei tempi di consegna, come è avvenuto nel caso del lettore con cui ci scusiamo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Mario Lombardo

Segue la firma

SABATO 14 APRILE DALLE ORE 15.00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

**CORSE DI TROTTO
PREMIO ETIOPIA**

ore 16,15 - m. 2.060 - 4^a Corsa - L. 25.300.000 - Euro 13.066,36

DECAN LB E BERLIO PL MATCH DI FUOCO?

1 BOSS	Logan Walter
2 BART DOMILA	Smorgan Marco
3	Mollo Sennio Fabio
4	Guzzonni Andrea
5 BERLIO PL	Gabellini Pietro
6 BOSSO D'ORIENT	Bionchi Jorge Nicolas
7 BELFAGIOR FONT	Raffa Pietro

Il nostro tecnico consiglia: 4 - 5 - 1

RISTORANTE PIERFRANCO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione RonchiVerdi
Previsioni Sig. Sergio Di Lorenzo tel. 011.965.18.34

DOMANI ORE 15,00

PASQUA ANIMAZIONE, GIOCHI E OVETTO

Pagine
DEL PIEMONTE

il numero 13
in tutte le
ancora più articoli
firme più novità

- 1 delitti
- 2 tremare Torino
- 3 maledizione
- 4 nostalgia
- 5 racconti piemontesi
- 6 Chi era il Bolo di Torino?
- 7 Genoma e Proteine in Canavese

Per capire, per sapere, per non dimenticare.

PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI
tel. 0125 239929 / 0125 230085
e-mail: priula.verucchi@iol.it

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.950.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara occasionata, trasporto con autolubrificatore Megapain (esclusi diritti comunali, necrologi).

In Ospedale funerali carissimi: è possibile evitarli - INFORMADOSI -

011.66.33.005
10 linee e 24 ore al giorno

IL GIUBILEO
800.251645

Trocadero
DISCO BAR

Via E. Doria, 2 - Torino - Tel. 011.666.52.11
www.trocadero-ve.it

Sabato 14 Aprile

TECHNICAL
SHOW
TABLE
DANCE

Aperto dalle 21 alle 03
le sere ore

MONIK CURVAYOR

Per pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.52.31

Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.24.90

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

CITTA' DI TORINO
Est-Ado

In attuazione della Legge 285/97, la Giunta della Città di Torino intende offrire, durante i mesi estivi, iniziative in città, rivolte agli adolescenti di età compresa tra i 14 e i 18 anni, per lavorare occasioni di incontro attraverso attività espressive e sportive.

La domanda con la richiesta di essere invitati alla gara o alla presentazione di progetti per l'ottenimento di contributo devono pervenire a mezzo raccomandata, entro e non oltre le ore 16 del giorno 23/4/2001 all'Ufficio Protocollo della Direzione Servizi Culturali - Settore Gioventù - Via Ascarelli 2. Non sarà fatta la data del timbro postale. La domanda deve essere contenuta in un foglio di carta intestata della Città di Torino.

Est-Ado: il Bando

Obiettivo: presentare iniziative qualificate che coinvolgano in modo diretto gli adolescenti durante l'estate.

Possibilità di partecipare al Bando: Organismi, Enti e Associazioni operanti nel territorio cittadino.

Fondi a disposizione: L. 400.000.000 (Euro 208.582,76)

Est-Ado: i contributi

Obiettivo: valorizzare i talenti e le competenze degli adolescenti attraverso la concessione di contributi.

Possibilità di presentare i progetti: Organismi, Enti e Associazioni operanti sul territorio cittadino.

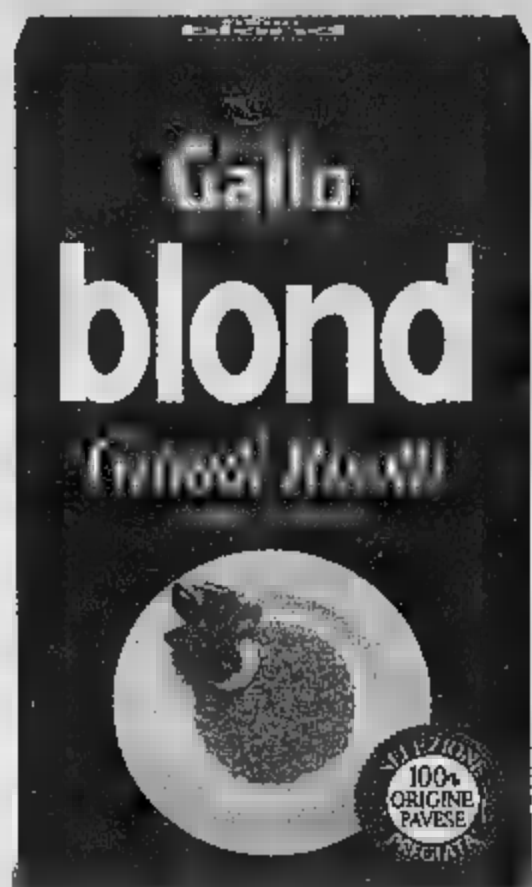
Fondi a disposizione: L. 150.000.000 (Euro 77.468,53)

Il Bando è distribuito presso:

Informagiovani: Via Ascarelli 2 - 10122 Torino
Orario: dal lunedì al sabato (escluso martedì) 10.30/18.30
Informagiovani: Palazzo di Città, 34 - 10122 Torino
Orario: dal lunedì al venerdì 8.30/18.00

O consultando il sito Internet del Comune di Torino:
www.comune.torino.it/infogio/estad2001

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Gioventù dott. Vittorio Mengarini.



Per questa Pasqua, fate volare l'immaginazione. Come? Con la Colomba di Riso, per esempio. Un'esibizione di alto livello: ma niente paura. Con Riso Gallo Blond Grandi Risotti, non rischiate mai di cadere. Perciò libratevi leggere tra punte di asparagi e pisellini, dadolate di prosciutto e tocchetti di formaggio. Poi planate sulla tavola con un piatto impeccabile. E se qualcuno osa sorprendersi, perdonatelo: dopotutto è Pasqua. Trovate la ricetta Colomba di Riso sul nuovo sito www.risogallo.it

Volate alto.



Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

FONDOCASA®

franchising immobiliare

FC Tel. 019/82.38.33

485 SAVONA - Villapiana - Appartamento occupato: ingresso a sala, cucina, tre camere, cameretta, dispenza, bagno, due balconi, cantina, posto auto condominiale. Completamente ristrutturato. Termoautonomo. Vero Affare!
L. 200 Milioni. Euro 103.291

000 - Adiacenze - Self: ingresso a sala, cucina, sala, due camere, dispenza, bagno, balcone, terrazza di 30 mq. Termoautonomo. Personalizzabile.

351 SAVONA - Vecchia Darsena - Self: ingresso a sala, cucina, sala, due camere, dispenza, bagno, balcone, terrazza di 30 mq. Termoautonomo. Abitabile subito.
Euro 270 Milioni.



251 SAVONA - Velloria - Immenso nel piano: ingresso, cucina, sala, due camere, dispenza, bagno, due balconi, cantina. Termoautonomo. Abitabile subito.
Euro 270 Milioni.

FC Tel. 019/400.20.48

ALBISOLA SUPERIORE - Abitato - Abitato

101 - 50 mt. mare in bel contesto: ingresso, cucina abitabile, ampia sala, camera matrimoniale, bagno, dispenza, 40 mq. al balcone.

390 ALBISOLA - Vista mare. 100 mt. Spiaggia. Appartamento piano con due camere, ingresso, sala, bagno, balconi.



311 - Iraz. Luceta centro cucina abitabile due camere soggiorno bagno piccolo giardino posto auto cantina perfetto interno ed esterno. Termoautonomo.
L. 340 Milioni. Opzionale Euro 350 Milioni.

FC Tel. 019/68.07.10

FINALE LIGURE - Abitato - Abitato

111 - LIGURE - Calisio. Rustico semindipendente di circa 50 mq. cantina. Termoautonomo. Buone condizioni. Affare.

01 - FINALE LIGURE - Nel barad. borgo antico, proponiamo alloggio: soggiorno, cucina, camera, bagno. Terrazzino. Solo.
L. 200 Milioni.



421 - FINALE LIGURE - A 11 metri dalla spiaggia, bilocale con soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Termoautonomo. Ordinato.
L. 240 Milioni. Euro 210.911

FC Tel. 019/62.66.60

PIETRA LIGURE - Abitato - Abitato

390 - PIETRA LIGURE - Centrale. Nuovi: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Terrazini vista mare. Arredati. Termoautonomi. A partire da
L. 255 Milioni. Euro 131.006

PIETRA LIGURE - Adiacenze. Porzione di casa disposta su due livelli di ampia cantina. Terrazini. Posto auto privato. Terrazini. Ideale 1° casa.
L. 110 Milioni. Euro 221.078



51 - PIETRA LIGURE - Zona Stazione F. 51. Grande bilocale ristrutturato. Ingresso, ampio disimpegno, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio. Due balconi. Sospesa vista mare.

FC Tel. 019/25.55.98

VENTIMIGLIA - Abitato - Abitato

VENTIMIGLIA - centrale piano luminoso, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, termoautonomo, ottima metratura.
L. 230 Milioni. Euro 110.785

VENTIMIGLIA - periferia, appartamento composto da: ingresso in corridoio, cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, 2 balconi, cantina, posto auto privato, in ordine.
L. 160 Milioni. Euro 86.764



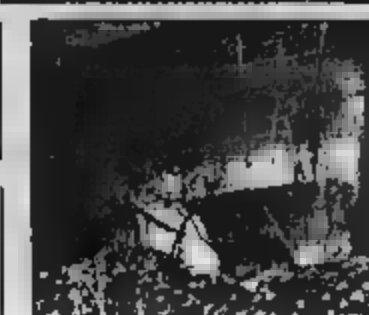
210 - VENTIMIGLIA - centrale, ristrutturato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, camera singola, bagno, 2 balconi e cantina, termoautonomo.
L. 200 Milioni. Euro 106.390

FC Tel. 019/50.90.323

CAIRO MONTENOTTE - Abitato - Abitato

111 - M.TE - Stazione - Ottimo investimento. Appartamento con: ampio ingresso, cucinino, tinello, due camere, bagno, dispenza, balcone, soffitta. Miliardi senza anticipo rata mutuo L. 580.000 rata 289,21

CARCARE - Centro - Terzo piano servizi composti da: ingresso, cucina, tinello, due camere, bagno, balcone.
Euro 82.633



111 - Loc. Altra - Casa semindipendente in parte ristrutturata aperta nel verde con terreno circostante. Ottimo investimento. Euro 25.832 oppure senza anticipo rata mutuo L. 330.000 rata 170,43

FC Tel. 019/50.90.323

VARAZZE - Abitato - Abitato

11 - VARAZZE - 11 mt. mare proponiamo appartamento in ottime condizioni: ingresso nel soggiorno, angolo cottura, 3 camere, bagno, t/autonomo. Ottima opportunità.

121 - VARAZZE - Zona stazione. Bilocale completamente ristrutturato composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, terrazzino abitabile, cantina. Arredato.
L. 110 Milioni. Euro 144.608



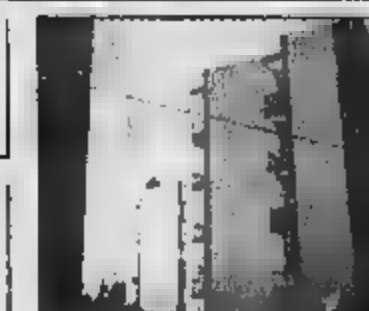
231 - VARAZZE - Zona pianeggiante proponiamo in perfetta condizione alloggio completamente ristrutturato a: ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno, terrazzino, termoautonomo, cantina, posto auto. Vero Affare!
L. 300 Milioni. Euro 154.937

FC Tel. 019/50.90.323

BORGIO VEREZZI - Abitato - Abitato

111 - BORGIO VEREZZI - A due passi dal mare bilocale di nuova costruzione con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone. Termoautonomo. Vista mare.

211 - BORGIO VEREZZI - Adiacente al centro monolocale di nuova costruzione con: ingresso, soggiorno/camera, sala, cucina, bagno, terrazzino abitabile, cantina. Termoautonomo. Possibilità garage.
L. 250 Milioni. Euro 129.000



451 - BORGIO VEREZZI - Opportunità residenzi o seconda casa: ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, balcone. Termoautonomo. Minime spese ordinarie. Vista mare.
L. 110 Milioni. Euro 110.000

FC Tel. 019/50.90.323

LOANO - Abitato - Abitato

791 - LOANO - complesso residenziale, alloggio come nuovo con: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, due camere, bagno, termoautonomo. Possibilità box. Rara opportunità.
L. 110 Milioni. Euro 110.000

001 - LOANO - A 50 mt. dalle spiagge. In stabile d'epoca ristrutturato, appartamento con: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone, box. Ottima finitura. di sicuro.
L. 110 Milioni. Euro 110.000



031 - LOANO - 11 mt. mare, alloggio completamente ristrutturato, arredato con: ingresso, soggiorno, angolo cottura, sala, zona notte, bagno. Investimento!
L. 250 Milioni. Euro 128.114,22

FC Tel. 019/840.21.72

SAVONA AZIENDE - Abitato - Abitato

111 - RIVIERA DI PONENTE - In zona di forte passaggio, proponiamo chiosco d'affittamento sul con decoro esterno. Spese minima gestione. Occasione unica.

21 - FINALE - Borgo. Nella caratteristica piazza proponiamo proprietà completamente rinnovata. Ottima posizione angolare con due vetrine. Vero affare.

111 - ALASSIO - Fronte mare. 111 lungomare proponiamo bar in ottimo stato manutenzione completamente accessoriato con decoro esterno. Unico.
L. 110 Milioni. Euro 110.000

31 - LOANO - Fronte porto. Albergo indipendente con terrazza panoramica. Licenza ristorante. Aperto tutto l'anno. Ottima opportunità.

51 - ALBISOLA MARINA - A 5 metri da Savona in zona turistica proponiamo locale centralissimo, moderno e confortevole laboratorio. Attività pluridecennale. Clientela di alto livello.

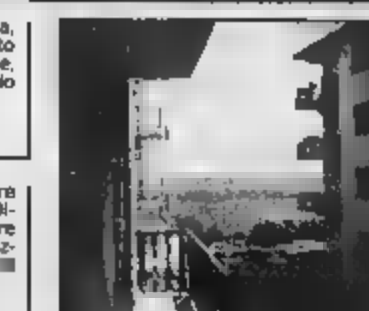
61 - BORGHIETTO - Nella piazza a 50 metri dal mare, proponiamo bar in ottimo stato manutenzione con decoro esterno. Ottimo giro. Affittato ufficialmente incrementabile.
L. 220 Milioni. Euro 220.000

FC Tel. 019/840.21.72

SPOTORNO - Abitato - Abitato

111 - A pochi passi dalla spiaggia, proponiamo alloggio composto da: ingresso, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, servizio. Balconata con scorciatoia vista mare.

111 - 111 mt. mare proponiamo porzione di casa indipendente da terra a tetto disposta su tre livelli circa 70 mq interni con terrazzo giardino. Vista mare.



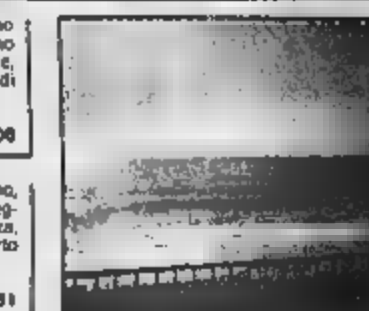
111 - 111 mt. mare proponiamo appartamento composto da: ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, Balconata. Ottima condizione interne! Prezzo interessante.

FC Tel. 019/61.50.51

PIETRA LIGURE - Abitato - Abitato

111 - PIETRA LIGURE - Bilocale ampio, vicino zona Viale Repubblica, ultimo piano con ascensore termoautonomo balcone, ottima esposizione, minime spese di condominio. Posto auto di proprietà.
L. 265 Milioni. Euro 138.406

PIETRA LIGURE - Bilocale termoautonomo, piccolo contesto, zona tranquilla pianeggiante, 500 mt. mare. Ampia terrazza esposizione soleggiata, parcheggio coperto in proprietà recintata.
L. 265 Milioni. Euro 136.861



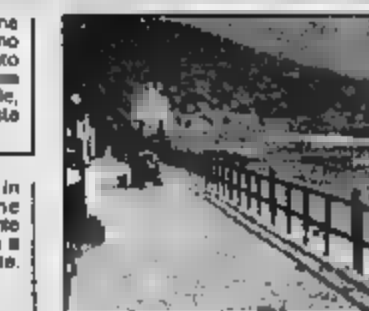
PIETRA LIGURE - Bilocale, 111 mt. mare, palazzina, vicinanza Borgio Verezzi, due ampie balconate, posto auto in tr. Arredato Parcheggio miniale. Vera occasione!
L. 110 Milioni. Euro 110.000

FC Tel. 019/84.70.47

ALASSIO - Abitato - Abitato

ALASSIO - 111 mt. dal mare in zona verdeggianti e tranquilla proponiamo piano edico completamente ristrutturato composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, terrazzo di oltre 100 mq vista panoramica mare monti.

ALASSIO - A due passi dal mare in contesto di nuova realizzazione proponiamo ampio bilocale perfettamente rifinito con terrazzo, piccolo giardino e posto auto. Investimento interessante.



ALASSIO - In zona precellente immersa nel verde proponiamo, in piccola palazzina di nuova costruzione, splendido attico di circa 80 mq, ampio terrazzo pedinabile, solarium e box auto privato. Sospesa vista mare.

FC Tel. 019/84.70.47

Vista mare?

Scelta Navigata.

www.fondocasa.it

La scelta migliore per Vendere e Acquistare Casa

FC FONDOCASA
franchising immobiliare

HOBBYFOTO
Pasqua

VIA DON... ALBENGA
 VIA CORNICLIANO 258r CORMIGLIANO
 VIA CANEPA 13r SESTRI P.
 VIA TACCA 7 PRA
 VIA CAMOZZINI 136r VOLTURI

LIGURIA

REGIONE

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCARETTA 9, TELEFONO 010 5958679, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
 PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

HOBBYFOTO
Pasqua

VIA ROMA 49 LAVAGNA
 VIA FIUME 35 LA SPEZIA
 VIA OTTONELLI 2 PONTE X
 VIA VENEZIA 163 BUSALLA
 VIA RONCO S.

Tutto quello che c'è da vedere a Pasqua e Pasquetta per chi resta in città e per chi arriva dalle due Riviere

Genova ha licenza di stupire tra Acquario, Ducale e musei

Boccaccio
 GENOVA

La grande mostra «Viaggio in Italia» a Palazzo Ducale, il Porto Antico con l'Acquario e il Padiglione del Mare, i forti, i musei, corso Italia, Pegli e cadavere: ma chi cosa può chiedere di più il turista, da questa Genova in versione Pasqua e Pasquetta che batte a Parigi dove, a causa di sciopero, in questi giorni è chiuso persino il Louvre?

Genova, pensando anche ai genovesi-furibondi che hanno scelto di far Pasqua nella capitale francese, dunque, val bene una gita, un pomeriggio in libertà. Cantieri del G8 permettendo, ovviamente. Lavori che interessano, e dai quali dovranno difendersi, in modo particolare, per non finire intrappolati a De Ferrari, i visitatori di Palazzo Ducale, accessibile praticamente solo da Piazza Matteotti, che è poi l'ingresso principale.

Al Ducale, oggi, domani ed eccezionalmente anche lunedì, aperta, dalle 9 alle 21 la grande mostra «Viaggio in Italia», un tuffo a ritroso nella storia del nostro Paese con gli occhi di tanti grandi artisti stranieri che l'hanno visitato nell'arco di cinque secoli.

Una formidabile raccolta di ottocento opere tra dipinti, sculture, manoscritti e volumi, con capolavori firmati, tra gli altri, da Raffaello, Michelangelo, Tiziano, Caravaggio, Rubens, Van Dyck. L'ingresso costa 15 mila lire, 6 mila lire le ridotti, 6 mila lire le scuole.

Per questo weekend pasquale, le famiglie in visita alla mostra potranno usufruire di servizio gratuito di nursery nella Loggia degli Abati aperto dalle 15 alle 18,30.

La nursery è riservata ai bambini dai tre agli anni cooperativi. Slowly con giochi, laboratori espressivi, merenda e persino il cambio dei pannolini. Domani e lunedì, aperti, dalle 10 alle 18, Palazzo Rosso e Palazzo Bianco, in via Garibaldi. A Pasquetta aperto anche il Museo di Storia Naturale, orario dalle 12,30 alle 15 alle 17,30.

Si prevede un'affluenza boom, in questi giorni all'Acquario Ponte Spinola. Per venire incontro agli amici «squali, foche e delfini, i responsabili del grande parco marino del Porto Antico hanno predisposto punti di prevendita dei biglietti (10 mila lire) dove è possibile programmare l'orario di ingresso. L'Acquario di Genova, che con le sue 61 vasche è il



più grande d'Europa, presenta eccezionale esposizione dedicata ai misteri delle profondità marine. La mostra «Abissi. Viaggio nei misteri del profondo» porta il visitatore alla scoperta del mondo dei suoi abitanti. E nel contesto fedele ricostruzione di una sorgente idrotermale sottomarina, esposti per la prima volta in Italia, alcune

I Palazzi Rosso e Bianco aperti dalle 10 alle 18 e sono visitabili anche i Padiglioni del mare e della navigazione

A Palazzo Ducale prosegue la grande mostra intitolata «Viaggio in Italia»

specie che popolano le profondità di mari lontani, come i Pesci Flash e i Granchi Giganti Giappone.

Palazzo Ducale e Acquario di Genova unite, fino al 15 luglio, da una nuova iniziativa. Con un solo biglietto al prezzo di trentamila lire è possibile visitare sia il parco marino dell'Expo, sia la mostra «Viaggio in Italia». Porto Antico, il

aperto in questi giorni anche il Padiglione del Mare e della Navigazione (9,30-12,30, ultimo ingresso alle 19). Il Padiglione, ai Magazzini del Cotone, offre ai visitatori un grande viaggio dentro la vita marinara in uno scenario dove riprodotti borghi e realtà legate al mondo della navigazione. È un altro invito per trascorrere la giornata di Pasqua e del Lunedì dell'Angelo arriva dal Parco Ducale Pallavicini di Pegli, dove prosegue la mostra fotografica di Claudio Beduschi e Marco Masetti «Genova d'autore», allestita nella coffe-house.

Domani e lunedì sono in programma visite guidate a Villa Pallavicini alle 16 che terminano con lo spumante e la colomba offerta a tutti i partecipanti. Costo della visita lire 12 mila, ridotti 8 mila. A Pasquetta, nel Parco Durazzo Pallavicini sarà eccezionalmente aperto l'orto botanico Clelia Durazzo Grimaldi con visita guidata alle 11, alle 15 e alle 17. Costo del biglietto: 10 mila lire, ridotti 6 mila.



L'Acquario di Genova, in questi giorni di grande affluenza, ha predisposto numerosi punti per la prevendita dei biglietti (20 mila lire) che consentono così ai visitatori di accedere direttamente alle grandi vasche dell'Expo senza il solito coda

LA GUERRA PER L'EREDITÀ



Raggio: avviso di garanzia

Tito Chazaro, i genovesi Andrea Andrei e Guido Colella, nel confronto di Maurizio Raggio, che in precedenza si era presentato alla Camera di commercio di Milano e all'Ufficio registro successioni di Roma rivendicando il 50 per cento della Dmc, la società che ha in proprietà Villa Alghiera, forte del '98 che lo nomina erede per metà del patrimonio della contessa, parimenti con il massimiano, e del patto siglato il 13 gennaio scorso con Chazaro per tale divisione, contratto successivamente revocato dal fascismo sudamericano, che rivendica la designazione di erede universale, alla luce di un testamento del 1930. I legali dell'ultimo compagno della defunta nobildonna, per parare il rischio di cessioni a terzi del pacchetto azionario della Dmc, hanno anche presentato un'istanza di sequestro della stessa società (registri sociali, quote, beni). Il pm Andrea Venegoni ha concesso il provvedimento, che è stato eseguito a Milano dal Gico della Finanza, e ha aperto un fascicolo processuale a carico di Raggio, con l'ipotesi di truffa. La guerra per l'eredità preannuncia ulteriori clamori di spade. I legali di Raggio, Francesco Demartini e Pasquale Torani, hanno escluso l'eventualità di una denuncia per calunnia, nonché un ricorso al tribunale del Riesame contro il provvedimento di sequestro.

Esplode la guerra per l'eredità di Francesca Agusta. La situazione, già agitata, è precipitata ieri mattina, con un esposto per truffa presentato dai legali di Tizio Chazaro, i genovesi Andrea Andrei e Guido Colella, nel confronto di Maurizio Raggio, che in precedenza si era presentato alla Camera di commercio di Milano e all'Ufficio registro successioni di Roma rivendicando il 50 per cento della Dmc, la società che ha in proprietà Villa Alghiera, forte del '98 che lo nomina erede per metà del patrimonio della contessa, parimenti con il massimiano, e del patto siglato il 13 gennaio scorso con Chazaro per tale divisione, contratto successivamente revocato dal fascismo sudamericano, che rivendica la designazione di erede universale, alla luce di un testamento del 1930. I legali dell'ultimo compagno della defunta nobildonna, per parare il rischio di cessioni a terzi del pacchetto azionario della Dmc, hanno anche presentato un'istanza di sequestro della stessa società (registri sociali, quote, beni). Il pm Andrea Venegoni ha concesso il provvedimento, che è stato eseguito a Milano dal Gico della Finanza, e ha aperto un fascicolo processuale a carico di Raggio, con l'ipotesi di truffa. La guerra per l'eredità preannuncia ulteriori clamori di spade. I legali di Raggio, Francesco Demartini e Pasquale Torani, hanno escluso l'eventualità di una denuncia per calunnia, nonché un ricorso al tribunale del Riesame contro il provvedimento di sequestro.

Fino a luglio numerosi cantieri Una fontana in via Roma De Ferrari allo «sprint» San Sebastiano in pietra

GENOVA

Procedono con celerità in tutti i cantieri genovesi i lavori di riqualificazione urbana, quelli relativi a quelli riguardanti la manutenzione. Lo ha annunciato l'assessore comunale Valter Seggi illustrando lo stato dei lavori. Tra le opere in corso ci sono gli interventi di riqualificazione in via S. Sebastiano, nei pressi della prefettura, dove è in corso la ripavimentazione completa dell'area in pietra e orti che ha impatto simile all'arenaria. E anche costruendo una fontana nello sgarbo all'imbocco di via Roma, con marmo verde Guatemala e delimitata da due muretti rivestiti di lastre di granito bianco che fungono anche da panchine. La fontana sarà in seguito dotata anche di una scultura in bronzo. Il progetto prevede un'opera principalmente pedonale della via, mantenendo comunque l'attuale assetto per il traffico veicolare.

L'assessore ha presentato un elenco dettagliato dello stato dei cantieri ed ha ribadito che i lavori per il rimodellamento e l'arredo di piazza De Ferrari dovrebbe terminare entro il 1° luglio. E già conclusi i lavori per il cunicolo, in corso quelli per la pavimentazione e saranno terminati entro il 15 maggio quelli per la metropolitana.

L'assessore ha inoltre annunciato che entro settembre dovrebbero iniziare i lavori per la rete fognaria in via Scarpanto e quelli per il completamento del collettore fognario di via Rolando.

SPETTACOLI



ANITA MUNICI A LAVORO

Giovedì al Politeama il recital dedicato all'ultimo album «Anita» In pedana 12 studenti del Conservatorio

More a PAGINA 41

La campagna elettorale, lentamente, sta prendendo quota: si attendono adesso i leader

I primi big arrivano sono D'Alma e Rutelli

Si attende la data della visita in grande stile di Silvio Berlusconi

Il rovello dei patiti della politica è la data - per adesso misteriosa - dell'arrivo di Silvio Berlusconi: qualche maligno suggerisce che il Cavaliere voglia fare la prova generale del suo possibile (e non improbabile) ingresso trionfale a Genova per il G8. Ha spiegato Claudio Scajola, gran regista degli «azzurri» in Italia e, in particolare, in Liguria: «In occasione delle elezioni regionali, Berlusconi è venuto più volte in Liguria, perché un territorio da conquistare. Ora che la conquista è fatta, verrà una sola volta, perché si sente più sicuro. Siamo dunque in attesa. Per la prossima settimana invece, ci sarà la gran passerella dei big dell'Ulivo. Prima, com'è già stato annunciato, verrà Massimo D'Alma (giovedì 19), poi nella cornice di Eurofiore sarà la volta di Francesco Rutelli, domenica 22

IN LIGURIA VOTO A SETTEMBRE

Nessuna emergenza-referendum sulla devolution in Liguria (istruzione, sanità, sicurezza e le competenze in materia di portualità). La data indicata dal decreto firmato dal presidente Sandro Biasotti è quella di domenica 23 settembre. La scelta del governo regionale, che in un primo tempo, dopo il via libera da parte del Consiglio regionale, si era orientato per indire la consultazione il 24 giugno, è motivata da una serie di ragioni concrete. La prima riguarda l'organizzazione stessa del referendum, anche alla luce del pronunciamento della Corte costituzionale atteso per il 5 giugno e delle determinazioni che in merito assumerà il nuovo governo. Lo slittamento a settembre si rende necessario anche per gli impegni del governo regionale nell'organizzazione e lo svolgimento del vertice del G8 di luglio, considerato che sarebbe stata improponibile una chiamata alle urne dei cittadini in agosto.

aprile.

Quest'ultimo prenderà parte a una cena di autofinanziamento della campagna elettorale a un milione per quota di partecipazione allo Starhotel President la sera stessa di domenica. Per D'Alma, invece, si profila

dopo il discorso che terrà al teatro Augustus, una cena politica con quadri del partito dell'Ulivo. Un argomento che nuovamente accenderà gli animi nei prossimi giorni sarà ancora quello legato alla eterna querelle delle acciaierie di Cornigliano, dal momento che l'Assolindustria di Genova ha presentato ricorso al Consiglio di Stato la decisione del Tar della Liguria contraria al fatidico «forno elettrico». E questo è avvenuto mentre riprendevano le proteste contro la mancata chiusura della cokeria in data 31.

Ieri c'è stata la presentazione dei candidati dei Comunisti Italiani, alla presenza della capoluogo Meura Cossutta che ha detto: «Ci battiamo con la coalizione dell'Ulivo e contro queste destre che mettono in pericolo il quadro democratico». In Liguria corrono anche il ministro Nerio Nesi e il segretario regionale Casaccia. Medico, è stata a fianco del ministro Katia Bellillo nelle riforme sociali, Meura Cossutta ha ricordato che sin tema di riforme sociali la nostra bussola resta il piano per cambiare lo stato sociale senza tagliare le spese. (p. 1)

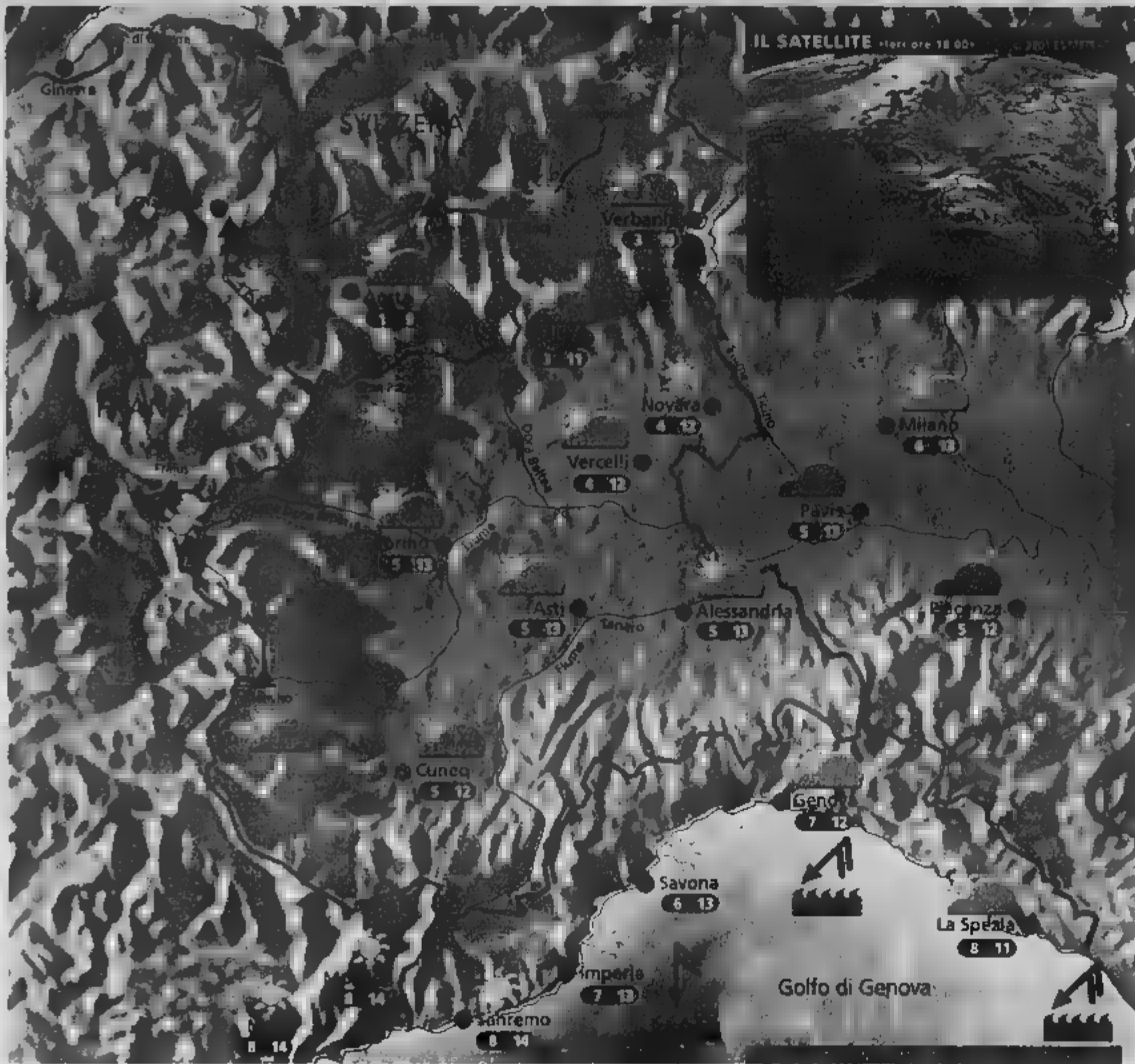
COLOSSALE!

Il nuovo bacino più grande d'Italia

Marineland
 IL PARCO DEL MARE
 www.marineland.it

Costa Azzurra
 Villa Villeneuve-Loubet

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri correnti piuttosto secche provenienti da Nord-Est hanno mantenuto chiari i cieli su tutti i settori. Oggi l'arrivo di aria molto fredda proveniente dal Nord Europa provocherà per lo più una sensibile diminuzione della temperatura e un rinforzo dei venti.

Previsioni Bel tempo quasi ovunque. Possibile nuvolosità in mattinata su alcune zone di pianura, sulle Prealpi e sulla Liguria di Levante, ma in successivo dissolvimento entro mezzogiorno. Temperature in sensibile diminuzione: freddo specie nella prima mattinata e in serata, molto freddo in montagna. Venti moderati, a tratti forti in alta montagna, specie su Valle d'Aosta e alto Piemonte. Domenica nuvolosità variabile, ma con basso rischio di pioggia: isolate nevicate in quota solo sui rilievi più settentrionali.

ZOOM		PER CHI VIAGGIA	
I fronti freddi		ANCONA 8 11	REGGIO CALABRIA 12 15
Quando dell'aria fredda a contatto della superficie terrestre in una regione occupata da aria più calda, costringe quest'ultima a sollevarsi bruscamente: la zona di discontinuità è detta «fronte freddo». Il fronte freddo diventa più rapido man mano che si sposta, fino a due volte di più rispetto al fronte caldo. La manifestazione legata al transito del fronte freddo sono decisamente più evidenti: «fratello» caldo ma anche più limitate nel tempo oltre che maggiormente irregolari. Le nubi che precedono l'arrivo della perturbazione fredda sono in genere gli altocumuli, seguiti da maestosi cumulonembi, le tipiche nubi temporalesche. Il passaggio del fronte è per lo più accompagnato da forti rovesci anche temporaleschi e da un calo della temperatura, in seguito alla rotazione del vento da NW. Il cielo allora torna quasi improvvisamente sereno e teso, il classico «cielo lavato». Tuttavia una residua instabilità può ancora recare nelle ore successive qualche ulteriore rovescio o anche un breve temporale, generalmente più probabile nelle ore pomeridiane.		BAZI 10 12	ROMA 10 14
		BOLOGNA 4 6	VENEZIA 7 10
		CAGLIARI 14 16	BARCELONA 5 14
		CATANIA 12 17	SAULELLES 0 6
		CATANZARO 11 13	FRANCOFORTE 0 5
		FIRENZE 6 9	GINEVRA 1 5
		OLIA 12 17	LONDRA 2 8
		PALESTRA 13 15	MONACO DI 1 2
		PERUGIA 4 6	1 5
		POTENZA 1 4	-1 3

OGGI
 IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti; tramonta alle ore 20 e 14 minuti.
 LA LUNA: si leva alle ore 2 e 3 minuti; cala alle ore 3 e 3 minuti.



Margherita
 confezioni
 SOMMARIVA
 Tel. 0172/55210
 APERTO
 CA POMERIGGIO
 CORSO LUNEDÌ MATTINA

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO "BANCOMAT" CARTE DI CREDITO

E' PRIMAVERA

un'ESPLOSIONE di Grandi Occasioni!

ABBIGLIAMENTO UOMO
 GIACCONI sportivi moda primavera... a partire da 67.000
 ABITI classici e giovani eleganti... a partire da 139.000
 PANTALONE fresco di pura lana... 47.000
 PANTALONE sportivo in cotone... 21.900
 CAMICIA cotone lavoro... 9.900
 K.WAY foderato... a partire da 24.800
 JEANS (oltre 10 modelli nelle migliori marche)... a partire da 19.900

ABBIGLIAMENTO
 PANTALONE 5 tasche cotone colori moda... 14.900
 PANTALONE giovane a zampa in lycra... 19.900
 CAMICIA cotone smanicata... 9.900
 MAGLIE mezza manica assortite... a partire da 9.900
 GONNA conformata... 26.500
 FOUSEAUX elasticizzati... 9.900

ABBIGLIAMENTO BAMBINO
 COMPLETI cerimonia maschio/femmina buon assortimento
 GIUBBOTTI bambino... a partire da 38.000
 FELPE E MAGLIE cotone... a partire da 14.900
 TUTA baby... 15.500
 REPARTO JEANS E PANTALONI moda baby e ragazzo/a

INTIMI
 ASSORTIMENTO CACHAREL - FILA - PLAYTEX
 SLOGGI LOVABLE - CAGI - RAGNO ECC...
 PIGIAMA cotone... a partire da 16.900
 CAMICIA cotone... 12.500
 TOP cotone moda... a partire da 5.400
 REGGISENO cotone... a partire da 9.900
 MUTANDINA donna cotone... a partire da 1.800
 SLIP uomo cotone... a partire da 1.700
 T. SHIRT cotone... offerta 3x 9.900

CASA
 COMPLETO LENZUOLA cotone 1 piazza... 19.900
 COMPLETO LENZUOLA cotone 2 piazze... 39.900
 SERVIZIO tavola cotone per 8... 9.900
 ACCAPPATOIO spugna cotone... 19.900
 ASCIUGAMANI spugna cotone... a partire da 4.000
 COPERTURE in lana SOMMA primavera offerta 20% sconto
 AMPIO REPARTO tendaggi e tessuti d'arredamento.
 OFFERTISSIMA: MATERASSO + GUANCIALE in lattice 320000

CONFEZIONI MARGHERITA OGGI E' 2500 mq DI ESPOSIZIONE CON UN ASSORTIMENTO NELLE MIGLIORI MARCHE DI OLTRE 20000 ARTICOLI A PREZZI VERAMENTE COMPETITIVI

ASSORTIMENTO: ZUCCHI - BASSETTI - GABEL - CALEFFI - ESUSA ecc.

Recco pensa alla zona a mare, a Zoagli musica e cantieri, toilettes chiuse in spiaggia a Riva Trigoso

Pasqua in Riviera tra fiori e mugugni

Rapallo e Santa coloratissime, troppe auto a Camogli



Rapallo «capitale floreale» del Tigullio. Sul lungomare le aiuole si sono vestite a festa, ma quest'anno c'è qualcosa di più. **giu**

Giuliano Vignolo
SESTRI LEVANTE

Volendo trovare nei centri della Riviera di Levante un inequivocabile **che** annuncia la Pasqua, dove cercare? «Basta guardare le spiagge - dice **operatore turistico di Sestri Levante** - sono le più pulite. Si potrebbe obiettare che anche **occasione** questo ponte che richiama migliaia **persone** sulle tre spiagge di Riva Trigoso **ci sia** servizio igienico. Anzi, ne esistono tre ma sono chiusi. In Comune dicono che saranno aperti in estate quando verrà dato l'impegno di pulirli e chi lava i cassonetti dei rifiuti **tornano** alla Pasqua. **nove** campeggi sestresi **arrivate** circa 10 mila persone. All'uscita dal casello autostradale i turisti sono accolti da aiuole fiorite e il traffico è scorrevole.

LAVAGNA. Chiuso **mente** il cantiere per la costruzione **sottopasso** ferroviario, si viaggia abbastanza celermente. Non ci sono particolari tocchi floreali, **in** questi giorni potrebbe essere aperto il **giardino** pubblico a Cavi dove i fiori **mancono**.

Ci si accorge che **Pasqua** dall'intasamento di ogni strada. Per avere l'idea **primavera** e di festa basta andare sul lungomare dove i nuovi giardini sulla copertura dell'ai-



Vaporetti all'imbarcadero di San Fruttuoso

toilto **in** fiore. Nella parte riservata ai giochi **bambini** è pronta una nuova fontana, **grande** coppa rifinita **un** mosaico dello stesso colore del mare.

ZOAGLI. Grandi fioriere accolgono i turisti, ma c'è un neo inaspettato: la piazza principale, quella **municipio**, è sottoposta per la copertura del torrente Semorile. «Abbiamo dispo-

sto nuovi fiori anche nelle aiuole - dicono in Comune - per richiamare la nostra partecipazione a Euroflora. Tutta Zoagli **fiorita**. Domani in piazza XXVII dicembre, quella sottoposta per il cantiere adile, piano **pomeriggio** e sera.

Il centro del Tigullio che ha curato particolarmente **fioritura** di tutta **città**. Sul lungomare ci sono composizioni floreali, preparate dai giardinieri comunali, che raffigurano agnelli, campane, l'antico Castello. Domani mattina un nutrito gruppo di ragazze, in costume antico, distribuiranno piantine ad ogni passante. Come ogni anno le **percorsi** il lungomare a bordo di un vecchio tram messo a disposizione dal Motoclub Olivari. Al chiosco della musica, sulla passeggiata **mare**, concerto della banda «Città di Rapallo».

Fiori, fiori, fiori in ogni angolo. «Passando questa mattina in bicicletta sul lungomare mi sono sentito orgoglioso di **sammargherite**», dice il primo cittadino. La situazione viaria è quella che è, traffico che attraversa la città diretto **Portofino** e carenza di parcheggi liberi.

PORTOFINO. Per il borgo più famoso del mondo la Pasqua è una normale domenica di primavera. In Comune dicono che Portofino non ha bisogno di particolari richiami. Per fortuna il traffi-

co lungo la statale che collega il Borgo a Santa Margherita **ripreso** sui due **di** marcia. Come note **colore** ci sono turisti, cronisti a fotografare caccia di Vip. L'effetto «scontesa» si sta diluendo con il tempo.

CAMOGGI. «Traffico nel caos, **nessuna** fiore, parcheggi inesistenti» è il quadro pessimistico tracciato dal presidente degli albergatori. Dice che i turisti se **riescono** a notare che è Pasqua, possono parlare della crisi comunale in atto. Dopo questo riferimento polemico alla vita amministrativa, aggiunge che la viabilità, dopo l'inversione di senso di marcia nelle strade, la situazione è migliorata. Sul lungomare si sente parlare più stranieri che italiani e questo è un bel segnale per Camogli.

RECCO. «La Pasqua è chiaramente **un** dal profumo della nostra inimitabile gastronomia», dicono gli operatori **mercanti** e turistici. E i fiori? «Ci sono - rispondono in Comune. Li abbiamo appena rinnovati in ogni aiuola». **si** chiede quali altri segni si vedono in città per festeggiare la Pasqua **ci** sente rispondere che l'amministrazione è impegnata per la sistemazione della zona a mare. Dicono che il sito per le barche, la cui realizzazione sta andando **in porto**, è importante più **fiori**. Ma domani è Pasqua, neanche una sorpresa?

NEL PONTE PASQUALE CIRCOLAZIONE A SINCRONIZZAZIONE

E un cantiere davanti alla stazione ferroviaria ha completato il quadro negativo

A Chiavari normale giornata di caos

Strade chiuse e mercato ambulante, traffico in tilt

CHIAVARI

Ieri nelle strade del centro città gli automobilisti hanno vissuto ore d'inferno. Il traffico è penalizzato dalla chiusura di via Entella, provvedimento attuato a pochi giorni dal ponte pasquale, dalla chiusura definitiva di via Vittorio Veneto, **pre-** **mercato** settimanale, **cantiere** davanti alla stazione ferroviaria dove sono state rimosse le pietre in arenaria della pavimentazione, che avevano provocato pericolosi avvallamenti, e rimaste nella loro sede. Dopo l'intervento occorreva rinnovare le strisce pedonali davanti all'ingresso della stazione ferroviaria. E quando viene fatto questo intervento che obbliga a circolare a senso unico alternato? Proprio ieri mattina, giornata di **arrivo** di ininterrotte colonne di auto dall'autostrada.

Oltre all'impianto semaforico ai due lati del cantiere, lungo poche decine di metri, sono stati impegnati vigili urbani



Il mercato settimanale **Chiavari** ieri ha aggravato la già critica situazione del traffico

che hanno avuto il loro da fare per districare la situazione che ora per ora si aggrava. Davanti **stazione** ferroviaria non transitano soltanto le auto dei due sensi **marcia** dello stesso

viale: poco **Ponente** delle strisce pedonali si interseca la corrente di traffico che **viale** davanti all'ufficio postale. Proprio nelle giornate di mercato settimanale, **era**

di queste, davanti alle Poste **passano** tutte le auto che arrivando in piazza N.S. dell'Orto trovano il divieto a proseguire **del**.

Girano quindi verso **Poste** le auto che arrivano dalla vallata di Leivi, parte di quelle uscite dal casello dell'autostrada, tutte le altre in attraversamento della città. Questo enorme flusso di traffico **si** **trovato** l'handicap del cantiere per la segnaletica orizzontale, che forse poteva **fatta** di sera, o meglio dopo Pasqua. Come regolare i tempi di passaggio di tre grandi correnti di traffico su una sola **marcia**? La polizia municipale ha fatto quello che poteva con tutto l'impegno possibile e anche più, ma il risultato è stato quello di dare il **ad** un estemporaneo concerto di clacson durato diverse **L'intasamento** davanti alla stazione ferroviaria ha ripercosso i suoi effetti negativi **tutte** **strade** del centro. Per qualche ora sono state impercorribili tutte le strade. **[g.v.]**

Agli scavi per le fibre ottiche si è rimediato con un pessimo intervento

Tra Lavagna e Sestri Levante è un incubo per i motociclisti

La via Aurelia tra Cavi di Lavagna e Sestri Levante: un percorso di guerra per auto e moto

LAVAGNA

La viabilità lungo l'Aurelia, tra Lavagna e Sestri Levante, **difficile** a causa dello scavo per la posa delle fibre ottiche. **in** questo tratto di statale, che poi statale non **perché** **passata** di proprietà al Comune di Lavagna, i disegni sono provocati dalla copertura dello scavo, effettuato **indicazioni** dell'amministrazione comunale. Per evitare che si for-

In pratica se si entra con i pneumatici sulla lunga striscia dove è stato realizzato **scavo**, si hanno gli stessi inconvenienti che si riscontrano dove invece **terra** si è abbassata. Per la auto, tutto sommato, **meno** pericolo-



La via Aurelia tra Cavi di Lavagna e Sestri Levante: un percorso di guerra per auto e moto

questa sistemazione ma i problemi maggiori li hanno i motociclisti. **per** uno scarto improvviso, magari perché costretti, con **moto** si sale sul dosso la shandata è assicurata. **questo**

inconveniente è sui **11** chilometri tra Lavagna e Sestri Levante. Occorrerà aspettare che il dosso sia **grattato** e la strada completamente riasfaltata. In giugno? **[g.v.]**

Dopo **la** circolare del Ministero dell'Interno contro i fuochi d'artificio

Non fare morire una tradizione

Mozione in Provincia per gli spettacoli pirotecnici

RAPALLO

Secondo l'interpretazione di una circolare dello scorso 11 gennaio del ministero dell'Interno, le sparate a terra con i «mascoli» sarebbero fuori legge. Si tratta di sicurezza e tutela dell'incolumità pubblica in occasione dell'accensione di fuochi d'artificio. Se venissero proibite le tradizionali sparate a terra, come quella del «Panegirico» di luglio a Rapallo, tutti gli spettacoli pirotecnici sarebbero a rischio. Ne hanno parlato in un convegno a Rapallo i responsabili dei Sestieri rapallesi e quelli dei quartieri di Recco. La Regione ha preso posizione in favore di questa tradizione che rischia di essere soppressa anche **nella** circolare **mini-** **non** ci sono riferimenti specifici ai «mascoli».

Sul problema **possibile** perdita di **delle** parti più spettacolari di feste religiose e

rievocazioni storiche, richiamano l'attenzione **una** **ne-**ordine del giorno i consiglieri provinciali Gian Nicola Amoretti, Agostino Bozzo, Marco Gramigna e Aldo Piccardo. «Le interpretazioni personali e soggettive rischiano di interrompere **tradizioni** e festeggiamenti secolari, in **momento** in cui si parla tanto **recupero** delle tradizioni, **salvaguardia** **culture** e delle proprie radici **trasmettere** alle generazioni future», sostengono i quattro consiglieri provinciali. Le sparate di mascoli caratterizzano la festa **patronale** **Rapallo** per la Madonna **Montalegre**, quella di Recco per la Madonna del Suffragio, e altrettante nella vallate dell'entroterra.

«I mascoli, assolutamente innocui, come evidenziano i dizionari della lingua italiana - specifica la mozione - sono una forma di preghiera, **saluto** sincero e appassionato verso **Patrona**, datato quanto le feste stesse. Nel 1631 erano un appuntamento già consolidato a Rapallo e dal 1824 **Recco**. La preoccupazione è **ma** dopo **alcuni** sindaci **Tigullio** sono stati convocati da **autorità** e dall'incontro sono **la** prima perplessità sulla possibile continuazione di questa forma di fuochi d'artificio. Il centro più penalizzato sarebbe Rapallo, dove **mascoli** scandiscono molti momenti delle celebrazioni patronali: la mattina del 1 luglio al santuario di Montalegre il primo sparò per la Madonna in Cassa, quando il gruppo raffigurante la madonna e Giovanni Chichizola (e cui apparve sul Monte Leto, oggi Montalegre) viene posto sull'arca argentea: il 2 luglio, data che rievoca l'apparizione della Vergine, a mezzogiorno c'è la sparata del Panegirico che culmina con il Ramadan, la **dizione** più cara ai rapallesi. **[g.v.]**

Patrona, datato quanto le feste stesse. Nel 1631 erano un appuntamento già consolidato a Rapallo e dal 1824 **Recco**. La preoccupazione è **ma** dopo **alcuni** sindaci **Tigullio** sono stati convocati da **autorità** e dall'incontro sono **la** prima perplessità sulla possibile continuazione di questa forma di fuochi d'artificio. Il centro più penalizzato sarebbe Rapallo, dove **mascoli** scandiscono molti momenti delle celebrazioni patronali: la mattina del 1 luglio al santuario di Montalegre il primo sparò per la Madonna in Cassa, quando il gruppo raffigurante la madonna e Giovanni Chichizola (e cui apparve sul Monte Leto, oggi Montalegre) viene posto sull'arca argentea: il 2 luglio, data che rievoca l'apparizione della Vergine, a mezzogiorno c'è la sparata del Panegirico che culmina con il Ramadan, la **dizione** più cara ai rapallesi. **[g.v.]**

La Maranzana

CANTINA MARANZANA

Coop.r.l.

VINI D.O.C. PIEMONTESI

Dalle nostre colline alla Vostra tavola,
la tradizione dei nostri vini.

Orario di vendita al pubblico dei vini sfusi e in bottiglia:
da lunedì a sabato: 8/12-14/18;
domenica mattina: 9/12;
chiuso domenica pomeriggio

Via **ai, 20 - 14040 MARANZANA (AT) TEL. 0141.77927 - FAX 0141.777287**
immagine.com/CantinaMaranzana E-mail: cantmaran@tin.it



Fiori e Profumi di Liguria

Iniziativa a scopo benefico promossa dal Comitato di Solidarietà Internazionale del Ponente Ligure, volta alla raccolta di fondi per poter ospitare in Riviera bambini dell'ex Unione Sovietica

REGALA UN SORRISO

**14-15-16 APRILE
PALAVELA
DIANO MARINA**

Lavora per scopi altamente sociali, per progettare e realizzare interventi nelle "pesanti" situazioni dei paesi poveri dove spesso gli organismi internazionali di assistenza sono fortemente latitanti. Il "Comitato di Solidarietà Internazionale Ponente Ligure" nato nel '95 è sempre più una felice realtà nel campo della solidarietà sociale. In questi anni ha operato in modo infaticabile, fuori da ogni protagonismo e con grande umiltà. I suoi successi sono stati grandiosi e gratificanti, i progetti fortemente ambiziosi. Sostenuto dall'aiuto delle gente sensibile che ama, per lo più, rimanere nell'anonimato, è intervenuto con forza per sostenere i bimbi orfani dei paesi dell'Est. Un'opera che continua con tanta passione.

La sede legale del sodalizio si trova nel palazzo comunale di Diano San Pietro, nell'immediato entroterra di Diano Marina, dove il Comitato progetta i suoi interventi e realizza i propri successi. Gli scopi del sodalizio sono infatti espressamente quelli di intervenire in aiuto a persone che si trovino in situazioni di particolare bisogno, ma le attenzioni, in questo periodo, sono quasi tutte rivolte, come si è detto, ai bambini orfani russi, ospiti dell'Istituto comprensivo di Briansk. Sono per quelle tenere creature, dallo sguardo pieno di speranza, che hanno avuto la sfortuna di aver subito le radiazioni di Cernobyl e che sono costretti a vivere in condizioni di prodotti spesso ancora inquinati, senza gli abbracci di una famiglia, senza il conforto che può dare solo una madre.

Proprio per ridare ai piccoli un sorriso, il Comitato di Solidarietà Internazionale del Ponente Ligure ha creato un filo diretto con l'Istituto di Briansk e ogni anno programma un soggiorno in Liguria di un folto gruppo di queste creature di età compresa tra i 7 e i 14 anni, per regalare loro, una fetta di salute e di serenità.

Per il prossimo 15 di agosto 45 di questi bambini orfani troveranno nella nostra regione una nuova famiglia. Rimarranno soltanto un mese ma in questi trenta giorni vivranno nelle nostre case circondati da tanto affetto e da un benessere che per loro non esiste per il resto dell'anno. Qualcuno ritorna in Liguria, nelle stesse case che lo avevano già accolto in passato. In questo modo si realizza il sogno del ricongiungimento di una famiglia. Con feste e abbracci. Per altri l'arrivo in Italia rappresenta mettere piede nella "Terra promessa".

I 45 bimbi che giungeranno in Liguria, in parte saranno ospitati in provincia di La Spezia, in parte in famiglie della provincia di Savona e di Imperia. Arriveranno in aereo a Milano poi saranno trasportati con un pullman a destinazione. Il gruppo sarà accompagnato sempre dalla direttrice dell'Istituto e da due assistenti. In questi pochi mesi che separano i bimbi dal loro soggiorno in Italia i collegamenti sono tenuti dal Comitato di solidarietà con continue telefonate. Ma tutto questo comporta spese e indifferenza? Da dove giungono i fondi per i viaggi e per quanto necessaria? E' una gara di solidarietà. I cittadini più sensibili si mettono in contatto con il sodalizio e dispongono contributi. Il resto viene dall'appuntamento del Palavela. Ci sono denari a disposizione dallo Stato o da altri Enti Pubblici. E' il caso di pensare seriamente che si vuole fare un'opera di bene, se si amano i bambini, se si vuole, in qualche modo, sollevare i piccoli russi dalla loro situazione di dolore, offrendo loro qualche speranza, sia necessario contribuire qualche piccola somma.

Si ringraziano per la sensibilità:

DIAMANT LUX - sede di Imperia

DITTA ELVIO PELAZZA - Pontedassio

LATTE ALBERTI - Pontedassio

OTTICA BASSO - Imperia P.Maurizio

QUI MODA - Imperia

RISTORANTE LA PATRIA - Imperia

UOVA DEL CASTELLO - Diano Castello

STUDIO CONTRASTO - Imperia

La dizione «Lista Viveri» è contestata da Igi, fratello dell'ex sindaco Angelo Ecco tutti i candidati di Albenga Loano, Rifondazione adesso va con l'Ulivo

Augusto Ramboldi
Stifolli

Rifondazione aderisce, all'ultimo momento, alla lista «L'Ulivo per Loano» che candida a sindaco Lucia Fantuzzi (Ds). E' la novità più importante del primo giorno di presentazione delle liste. Prime polemiche a Loano e Pietra.

PER LOANO Con Lucia Fantuzzi (consigliere uscente) i candidati sono nell'ordine, Luca Canepa, Gianni Canepa (consigliere uscente), Luca Costa, Giuseppe Del Chierico, Enzo De Vita, Marco Ferrara, Giuseppe Gavioli, Vasco Ghirardelli, Vittorio Gimelli, Luca Malvicini, Simonetta Marini, Giampiero Marini, Giuseppe Martini, Ileana Mei, Jacopo Montaldo, Stefano Rebagliati, Cecilia Scrivano, Laura Sero, L. Tognolo ed Alessandro Tosi.

CINQUE POLEMICHE Dice il sindaco che candida Remo Zaccaria per la sua lista: «Il vero avversario è Vaccarezza è se stesso. Sull'assessore Ietri non si finisce di imparare. Mercoledì presenteremo la lista con Nan, Sambin e Orsi. C'è almeno da chiedersi dove sta la Casa della Libertà. I loanesi sceglieranno gli uomini che hanno lavorato». **ALBENGA** Ad appoggiare Mauro Zunino della «Casa della Libertà» sono state depositate due liste. Ecco i nominativi: Angelo Barbero (Fi), Rosy Guarnieri (lega), Andrea Saccone (Fi), Carlo Merello (An), Angelo Amoruso (Fi), Luisa Caristo (An), Diego Di Stilo (Fi), Margherita Fumarella (Fi), Claudio Gagliolo (Fi), Alessandro Gori (Leg), Giovanni Immordino (Fi), Carlo Parodi (Leg), Fabio Piccinino (Fi), Jacopo Podio (Fi), Giacomo Sannazzari (Fi), Sergio Savore (Leg).

Renato Scirocco (Leg), Massimo Spataro (An), Claudio Tomat (Ccd), Roberto Tomatis (Fi). La seconda lista in appoggio di Zunino, formata da 19 persone, è composta da Gian Paolo Ferrara, Giovanni Bergallo, Marco Cammi, Alberto Caramello, Luigi Cioli, Jerry Delfino, Fabio Ladetto, Gabriella Lorenzati, Gianni Monticelli, Marina Parodi, Cesare Patrono, Tonino Penabens, Gustavo Ravera, Antonella Rimondo, Matteo Romano, Maurizio Sacchetti, Flavio Sanguineti, Stefano Vignati, Lodovico Berardo Zanelli.

La Fiamma Tricolore, che ha



Anche Pietra cerca il nuovo sindaco

come riferimento per la candidatura a sindaco Alfio Conterino, è così rappresentata: Antonino Maccarone, Alessandro Percivalle, Raffaele Costanzo, Salvatore De Filippi, Alessandro Delicato, Antonio Federico, Giuseppe Folli, Gianni Paffari, Roberto Giorgi, Luciana Mammara, Andrea Marino, Gino Navone, Francesca Ottonello, Santino Cappello, Claudia Rugali, Massimo Sanguineti, Chiara Soletti, Giuseppe Avanti, Lucia Toscana.

Il candidato sindaco Franco Vazio, già capogruppo dell'Alternativa Democratica, è sostenuto

da due liste, la prima delle quali è costituita dal gruppo storico e politico di Ad, mentre la seconda è in prevalenza di indipendenti. Prima lista: Angelo Viveri, Aldo Alberto, Marco Bregoli, Euro Bruno, Giampiero Carcheri, Paolo Scalzi, Mario Fugassa, Fabio Gasco, Tullio Ghiglione, Anna Gualandri, Giovanni Lucarelli, Pasquale Manduca, Luigi Muratorio, Antonio Olivieri, Enrico Paliotto, Francesco Papalia, Giovanni Perotto, Pietro Secco, Concetta Vespo, Nicola Viglizzo. Lista indipendente pro Vazio («Progressisti per Albenga»): Gian Carlo Salomone, Fabrizio Accame, Antonio Basso, Daniele Capello, Olinda Dea, Fabrizio Fattor, Mauro Ginocchio, Gianfranco Giraldi, Olga Grana, Gabriele Gugliera, Luigi Labruna, Paola Manca, Antonino Messina, Fabrizio Mogliotti, Nadia Negro, Sergio Olivieri, Iuri Patrono, Angela Petrone, Luca Ravera, Simona Zavagnin.

Intanto si è aperta una contestazione sul titolo che il gruppo dell'Ulivo ha dato ad una delle sue liste, battezzata «Lista Viveri», riferendosi a Angelo Viveri. Igi Viveri, fratello dell'ex sindaco, ha inviato una protesta al prefetto chiedendo che perlomeno venga nome proprio «Angelo» prima del cognome. Questa la lista di Rifondazione (candidato sindaco Saccardi): Giovanni Piccardo, Maria Virginia Blasi, Carlo Ronco, Sergio Galizia, Giuseppe Ronco, Giovanni Stalla, Maria Ronco (che compirà 100 anni il prossimo 22 dicembre), Carmine Lieto, Benedetto Raimondo, Katia Benedetti, Luciano Rovelli, Giancarlo Delle Piane, Andrea Crepiani, Giulia Benedetto, Maria Borroero.

Borghetto: «Viene violata la privacy»

Video in centro è già polemica

Preoccupazione a Borghetto per il progetto del Comune di sistemare altre due telecamere agli accessi dell'isola pedonale di centro storico. Ma il sindaco Franco Malpangotto cerca di tranquillizzare. «Le immagini saranno viste solo in caso di necessità», dice.

Cittadini e operatori, una minima parte, hanno visto in questa decisione un'altra violazione della privacy. «Non c'è il rischio che vengano controllati anche gli accessi ai negozi? Che sarà realmente fatto delle immagini?», chiedono temendo, evidentemente, controlli fiscali. I due «occhi» saranno posizionati al piccolo centro chiuso al traffico. La legge prevede questo tipo di procedura soprattutto contro gli abusi e i vandali. Le immagini raccolte finiranno registrate su disco ma non saranno collegate «in diretta» con la sede della polizia municipale. Spiega il primo cittadino: «Quanto registrato sarà visionato solo nel caso di "problemi" agli accessi. Viceversa le immagini saranno sistematicamente cancellate. Con questo tipo di telecamere si punterà a riconoscere i veicoli, in particolare dalla targa. Nessuna registrazione quindi lungo la via all'ingresso dei negozi. Il nostro programma è di procedere con l'installazione entro l'estate».

Borghetto è fra i primi Comuni minori italiani ad aver posizionato telecamere sul territorio. Da paio di anni in funzione gli impianti che raccolgono immagini sul lungomare e lungo l'asse di scorrimento di Corso Raffaello. Questi due casi le telecamere trasmettono immagini 24 su 24 nella sede della polizia municipale. [a.r.]

PIETRA L.

«Pace» al Santa Corona tra direzione e sindacati

Hanno fatto pace, ieri mattina in tribunale a Savona, i rappresentanti sindacali e la direzione del Santa Corona di Pietra Ligure. Cgil e Fials avevano denunciato il direttore, Idefonso Cagliani, per comportamento antisindacale sulla questione dei turni in neurofisiopatologia (decisioni prese a trattativa «aperta»). L'ospedale adesso torna indietro a paga le spese legali. [a.r.]

CERIALE

Sfregio automobilista è condannato a un anno

Il gip Macciò ha condannato a un anno di reclusione Manuel Garofalo, 21 anni, di Albenga. Era stato sfregiato un automobilista durante una lite di viabilità nel novembre scorso. Ceriale. Secondo l'imputazione, il giovane avrebbe reagito a violenza all'invito della vittima di sgomberare la carreggiata, che stava ostruendo con l'auto. [m.br.]

BERGAMO

Droga per 145 chili due anni a un camionista

Il gip Macciò ha condannato a due anni di reclusione Gianpaolo Gallerani, 48 anni, di Bergamo. L'uomo era alla guida dell'autoarticolato fermato il 21 novembre scorso nei pressi del casello autostradale di Albenga, sul quale, nascosti nel carico, sono stati trovati e sequestrati circa 145 chili di hashish. Il camionista ha chiesto di essere giudicato con il rito abbreviato. [a.r.]

LOANO

Distribuito ai turisti

Spiega il lungomare

LOANO. Il Comune di Loano ha realizzato un opuscolo informativo che sarà distribuito da oggi in alberghi, residences, agenzie immobiliari ed attività commerciali. Il dépliant spiega i corposi lavori in tutta la parte a mare. Contiene informazioni per far capire ai come cambierà questa parte di Loano (spiagge, passeggiata, caruggio, porto e altro), in pochi giorni. L'opuscolo è sollecitato dagli operatori economici che temono che in questi giorni di Pasqua i molti turisti presenti abbiano l'impressione di una città sotto sopra, poco appetibile per l'estate. [a.r.]

PIETRA L.

Denuncia di Viglietti

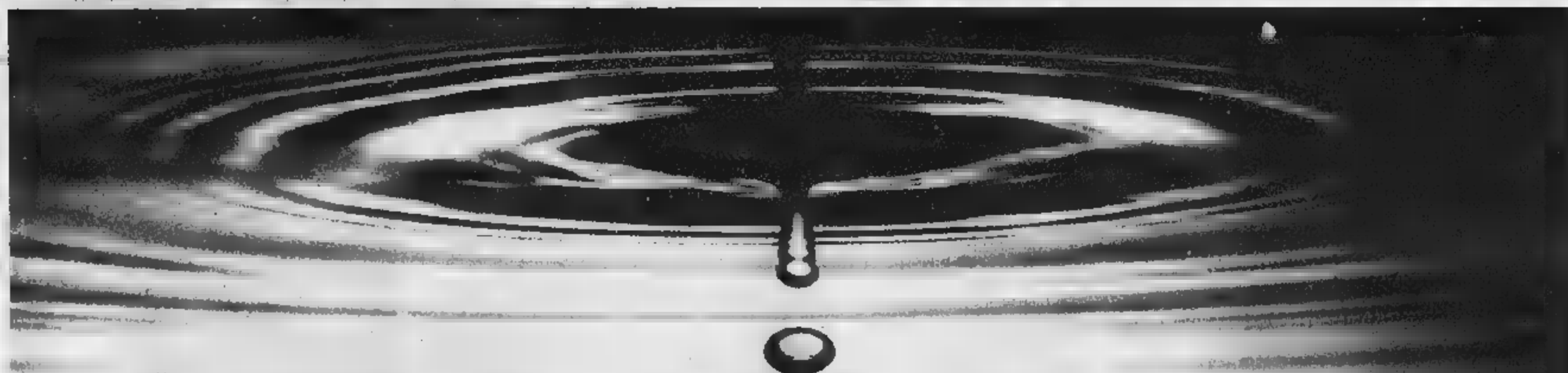
Le fotocopie

L. Dura polemica del Centro tutela del malato contro la direzione del Santa Corona di Pietra Ligure che ha deciso di far pagare 800 lire per ogni pagina-fotocopia delle cartelle cliniche. C'è chi ha pagato sino a 473 mila lire. Spiega il segretario Guido Viglietti: «Questa decisione è tanto più intollerabile perché colpisce chi ha maggiori necessità di prestazioni ospedaliere. Le fotocopie più che copisteria. Non è ammissibile, anzi è vergognoso che le fotocopie cartelle abbiano un prezzo commerciale. Un prezzo non per rimborsare il costo, come sarebbe giusto, ma per conseguire un utile, oltremodo speculativo». [a.r.]

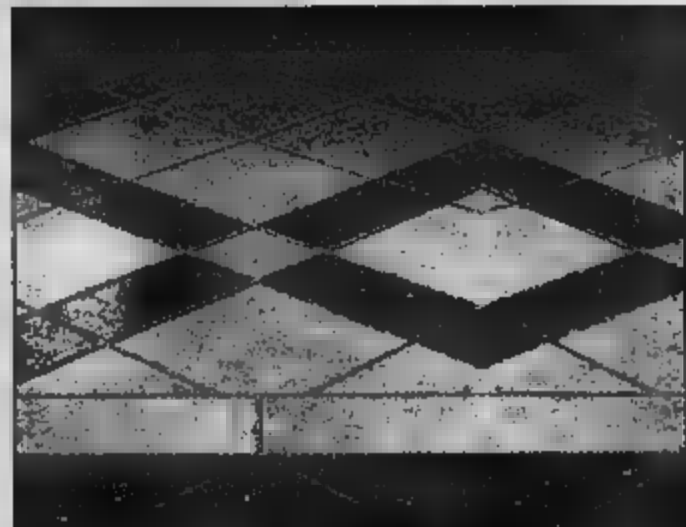
Delinquenti in azione

Fobli allarmi

ALASSIO. Una in piena notte dell'ambulanza per la segnalazione di una persona incosciente lungo la strada, un'altra per un ubriaco in difficoltà, ed almeno altre 2 per urgenze malocce. Tutti servizi eseguiti nei giorni scorsi, a vuoto. In tutti e 4 si è infatti trattato di uno scherzo telefonico di pessimo gusto diretto al 118 di Savona soccorso e alla «Croce bianca» di Allassio e Andora. «Questi burloni non pensano che oltre a rischiare denunce e sanzioni per procurato allarme, mettono a repentaglio la vita di altre persone che hanno veramente bisogno di un'ambulanza», hanno spiegato i militi. [m.br.]



Cambia punto di vista. Scegli SOLAR!



CERAMICA



ARREDO BAGNO

OFFERTA DI PRIMAVERA

Bagno completo a partire da
L.990.000+IVA

con sanitari, rubinetteria, 20 mq di piastrelle.

Vieni a vedere tutta la vasta serie di articoli presso la nostra esposizione (1500 mq) disponibile in pronta consegna a magazzino (2000 mq).

S O L A R

Ceramica, Bagno, Idrosanitari, Riscaldamento, Condizionamento

SOLAR s.n.c. - via G. Leopardi, 1 - Vado Ligure
Tel. 019 886843

PARCHEGGIO RISERVATO CLIENTI

su tutti gli articoli sconti massimi a partire dal 40%

Associazione Turistica Pro Loco Borghetto S.S. Assessorato al Turismo e alla Cultura PRESENTANO IL PROGRAMMA INIZIATIVE "E... STATE A BORGHETTO 2001"

Aprile

Sabato 1: Concerto "Musica Jazz"
Con il gruppo Friends of Jazz - Piazza Madonna della Guardia

Da 16 Il Magico Mondo dei Gonfabbili

Venerdì 16 Piazza Marini d'Italia (ENTRATA LIBERA)
BUONA PASQUA
Auguri pasquali dal Primo Cittadino di Borghetto S.S., mostra e lancio di colombi a cura della società Colombofila "Varatella" - Piazza dei Venti

Giovedì 17 Anna Verdiana
Concerto dell'accademia musicale Ingaunia
Salone delle Feste (ENTRATA LIBERA)

Venerdì 17: Cabaret
Spettacolo di cabaret con Enzo Cortese
Salone delle Feste (ENTRATA LIBERA)

Maggio

Rassegna teatrale per ragazzi
"Vladimir" compagnia Rulnat
Salone delle Feste (ENTRATA LIBERA)

Rassegna teatrale per ragazzi
"Pollicino nel Far West" teatrino dell'erba
Salone delle Feste (ENTRATA LIBERA)

Festa P.A. Croce Bianca
Premiazione Militi Triennio
Piazza E. Rovereto

Incontri Culturali
Sala conferenze

Giugno

Venerdì 1: Rassegna Teatrale per ragazzi
"Spettacolo di Magia" gruppo teatro e magia
Salone delle Feste (ENTRATA LIBERA)

Mercoledì 13: Festa Patronale Santuario S. Antonio da Padova
Fiera Commerciale
Via Ponti

Venerdì 16: Moda e Musica
Spettacolo di moda e varietà
Piazza Marini d'Italia

Venerdì 17: Infiorata Corpus Domini
Centro Storico

Venerdì 17: Terza rassegna orchestra D'MARE
Orchestra "SUPERSONIC BAND"
In collaborazione con "Il Salone delle Feste"
Piazza Forni

Venerdì 17: Benvenuto Estate
Spettacolo itinerante con partenza da Via Ponti;
Banda musicale, artisti da strada e arrivo in
Piazza Marini d'Italia.
Presentazione del Programma "E... STATE A BORGHETTO"
Presenza Paolo Allara di Radio Onda Ligure
Piazza Marini d'Italia

Lunedì 25: Arti Marziali
Saggi di arti marziali. Organizzati dalla
società "Mushu" di Borghetto S.S.
Palazzina dello Sport

Venerdì 27: Terza rassegna orchestra D'MARE
Orchestra "MAMA e JURI"
In collaborazione con "Il Salone delle Feste"
Piazza Forni

Venerdì 29: Borghetto alla ribalta
Spettacolo di arte varia con protagonista
Borghettini
Salone delle Feste (ENTRATA LIBERA)

Sabato 30: le Feste Nere e i loro Conti. A cura
Sezione Alpini di Borghetto S.S.
Piazza Madonna della Guardia

Luglio

Mercoledì 3: Country Music Show
La musica country di George McAnthony
Piazza Madonna della Guardia

Giovedì 5: Mea Capella e Music Story Orchestra
Musica dal vivo con una grande orchestra e
degustazione di Asti Spumante
Piazza Marini d'Italia

Da Giovedì 5 a Domenica 15 XVI rassegna di arte contemporanea
Sala Congressi - Via Maresano
Magical (prima serata)
Quarta edizione della rassegna di magia e cabaret
Serata di cabaret con Fabrizio Cacciani
Piazza Marini d'Italia (ENTRATA GRATUITA)

Sabato 7: 8° raduno auto - moto d'epoca
Ritorno di chi ha fatto la storia delle due e
quattro ruote - Piazza Caduti sul Lavoro

Mercoledì 11: Terza rassegna orchestra D'MARE
Orchestra TONYA TODISCO
In collaborazione con "Il Salone delle Feste"
Piazza Forni

Giovedì 12: Fagiolate d'estate
"I TRAMPOLIERI" Spettacolo itinerante sul
Lungomare

Sabato 15: Saggio di ginnastica
Spettacolo di ginnastica ritmica organizzato
dall'Associazione Ginnastica Borghetto
Piazza Marini d'Italia

Domenica 15: Musical (seconda serata)
Quarta edizione della rassegna di magia e cabaret
Serata di magia con TONY BINARELLI
Piazza Marini d'Italia (ENTRATA GRATUITA)

Mercoledì 18: Terza rassegna orchestra D'MARE
Orchestra "MAMA e JURI"
In collaborazione con "Il Salone delle Feste"
Piazza Forni

Venerdì 20: Saggio di danza
Le danze di ballo locali tra suoni e ritmi
Latinoamericani - Piazza Marini d'Italia

Sabato 21: Musical (terza serata)
Quarta edizione della rassegna di magia e cabaret
Gran Cabaret con Carlo Frisi
Piazza Marini d'Italia (ENTRATA GRATUITA)

Mercoledì 25: Terza rassegna orchestra D'MARE
Orchestra "LORY DANCE"
In collaborazione con "Il Salone delle Feste"
Piazza Forni

Sabato 28: Musical (quarta serata)
Quarta edizione della rassegna di magia e cabaret
La magia del mago SANDER
Piazza Marini d'Italia (ENTRATA GRATUITA)

Festival organistico europeo
Chiesa di San Matteo

Agosto

Sabato 4 e Ben Ciano
Due giorni da vivere con l'esercizio italiano
Piazza Marini d'Italia

Sabato 4 e Venerdì 11
Chiusura alla Lancia
Personale di Gortina Orsini - Sala Congressi
Piazza Marini d'Italia

Mercoledì 7: Terza rassegna orchestra D'MARE
Orchestra "STEFANIA SOLE"
In collaborazione con "Il Salone delle Feste" - Piazza Forni

Venerdì 10: Singing with a swing - San Remo Jazz Big Band e Quintet
Piazza Marini d'Italia

Sabato 11: Una notte da R.E.
Esibizione dal vivo di cantanti segna dei più famosi
personaggi della canzone Italiana e Sordiana.

Domenica 12: Moda e Musica
Spettacolo di moda e varietà - Piazza Marini d'Italia

Venerdì 13: Festa di Ferragosto e dintorni...
Festività sul mare con la miglior musica commerciale
del DJ Pory - Piazza Marini d'Italia

Sabato 18 e Principale di Adèle I
Sala Congressi

Sabato 18: Serata con il BOTTONI
Spettacolo pirotecnico - Piazza Marini d'Italia

Domenica 19: Benedetto Carnevali Estate
La notte più pazzesca - Sfilata di carri e gruppi mascherati, Partenza
in Via Ponti e arrivo in Piazza Forni.
In collaborazione con l'Associazione "Vecchia Loma".

Mercoledì 21: Fantasia d'Estate
Spettacolo itinerante sul Lungomare

Mercoledì 21: Terza rassegna orchestra D'MARE
Orchestra "STEFANIA VALENTI"
In collaborazione con "Il Salone delle Feste" - Piazza Forni

Mercoledì 21: Festa di Ferragosto e dintorni...
Festività sul mare con la miglior musica commerciale
del DJ Pory - Piazza Marini d'Italia

Sabato 25: Musica Commerciale con il DJ Pory - Piazza Marini d'Italia

Mercoledì 29: Terza rassegna orchestra D'MARE
Orchestra "MAMA e JURI"
In collaborazione con "Il Salone delle Feste" - Piazza Forni

Mercoledì 29: Selezione del Concorso Miss Italia
Piazza Marini d'Italia

Mercoledì 29: Festival Organistico Europeo
Chiesa di S. Matteo

Settembre

Mercoledì 5: Terza rassegna orchestra D'MARE
Orchestra "MAMA e JURI" - In collaborazione con
"Il Salone delle Feste" - Piazza Forni

Mercoledì 12: Terza rassegna orchestra D'MARE
Orchestra "MAMA e JURI" - In collaborazione con
"Il Salone delle Feste" - Piazza Forni

Venerdì 21: Festa Patronale di SAN MATTEO
Fiera Commerciale
Piazza Forni

Terza rassegna orchestra D'MARE
SERATA FINALE - In collaborazione con "Il
Salone delle Feste" - Salone delle Feste

Teatro
"Così è se vi pare" Compagnia "Uno Sguardo
dal palcoscenico"
Festival Organistico Europeo
Chiesa di S. Matteo

Dicembre

APPUNTAMENTI CULTURALI DI BIBLIOTECA
Biblioteca Civica (Via Ticino)

Dal 15 al 21: Presepe Ligure
Salone a grandezza naturale - Via Dante

Concerto di Natale
Chiesa di S. Antonio

Mercoledì 26: Presepe Vivente
Rappresentazione della natività Centro
della 17 alla 22

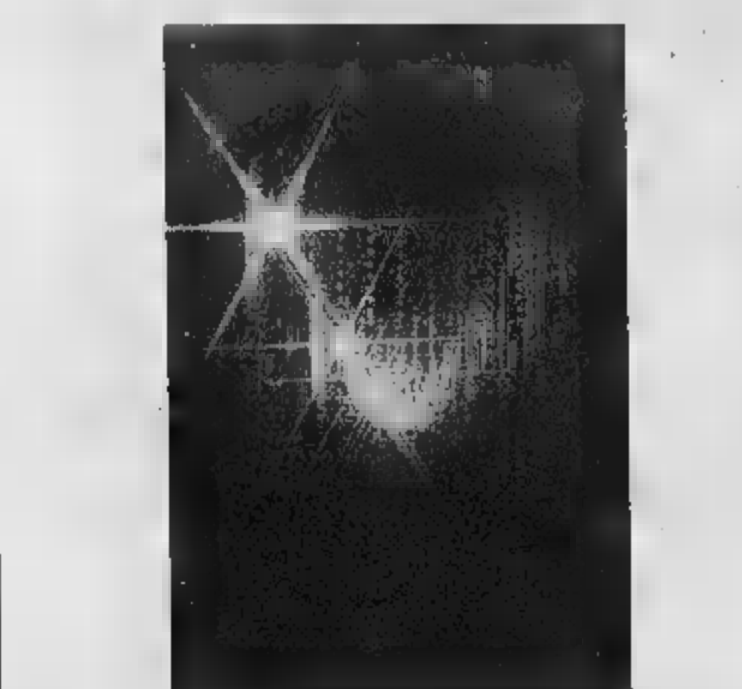
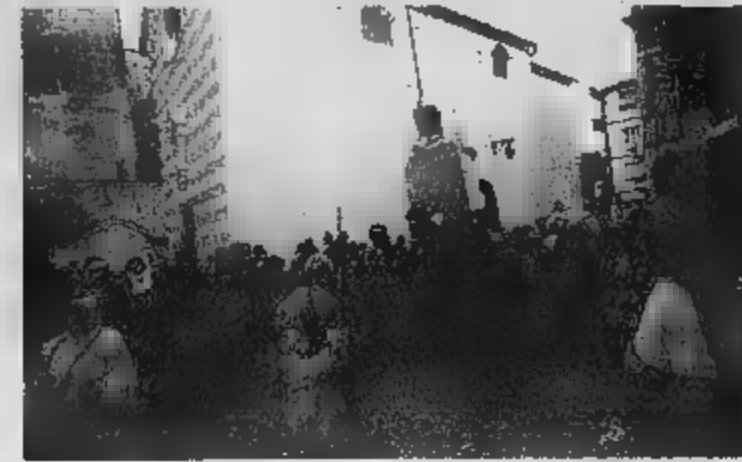
Giovedì 27: L'ultimo TUFFO dell'ANNO
Cinquantenario presso i Bagni Milly

Sabato 29: di Natale
Spettacolo con artisti da strada
Piazza Madonna della Guardia

Novembre

APPUNTAMENTI CULTURALI DI BIBLIOTECA
Biblioteca Civica (Via Ticino)

Al momento della stampa alcune manifestazioni non hanno ancora la data di conferma, quindi vengono contrassegnate con un asterisco*.



Sorto in epoca medievale da un piccolo nucleo intorno ad un monastero benedettino dedicato al Santo Spirito, Borghetto ha subito metamorfosi dalla seconda metà del 900, trasformandosi da centro agricolo a centro turistico commerciale, arrivando in estate a punte di 70.000 unità su una popolazione di circa 5.700.

Residenti. Il litorale, nel cuore della Riviera, presenta aspetti variegati: spiagge sabbiose, dorate si alternano a un litorale più ghiaioso.

Buona la ricettività alberghiera, tuttavia Borghetto si caratterizza per una cittadina residenziale con palazzine multipiano e tutti i comfort di un centro balneare moderno, ampi parcheggi.

A pochi passi inizia la Val Varatella, l'entroterra che splende passeggiando nel verde ed i suoi percorsi a piedi o in mountain bike.

Sagre e Mercatini Antiquariato - Hobbystica		
SAGRA DELLA PESCA 5 - 6 - 7 Luglio 2001	SAGRA DELLA MELANZANA 2 - 3 - 4 Agosto 2001	DEL VINO 23 - 24 - 25 Agosto 2001
Mercatini Antiquariato - Hobbystica (estate) Piazza Madonna della Guardia		

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che collaborano da anni al successo delle numerosissime iniziative, scusandoci fin d'ora delle eventuali dimenticanze. In particolare: Lo Staff della Pro Loco, l'Ufficio Tecnico, l'Ufficio Turismo e Cultura, l'Ufficio Commercio, Polizia Municipale, Carabinieri, Volontari della Protezione Civile e della Croce Bianca, Ag. Europa di Guasco (Imperia), G.I.P.A. Music Agency (BG), Che Idea (GE), Ag. Eccoci di Albenga, Foto Adry, Associazione Ginnastica, Salone delle Feste, Ditta F.lli Tavecchio (MI), Ass. Vecchia Loano, Soc. Colombofila Varatella, Gruppo Alpini, Ass. Provinciale Amici del Jazz, G.S. Musurakai, Ditta G. Canepa, Ditta Vannozzi (PI), Gruppo Sportivo Ciclistico, tutti gli stabilimenti balneari, Ditta Gibin e panificio Gattuso, Cooperativa Formazione Invalidi, Comitato Laoni, Comitato Madonna degli Angeli, Radio Onda Ligure, i creatori di Cactus Magia, la ceramista Giovanna Oreglia, F.lli Caretti di Loano, la Corolla di Andronaco, il ristorante La Borghesina ed in generale tutti gli operatori e collaboratori volontari.

www.videomare.com - Il sito come protagonista il Turista-Artista

Protestano gli abitanti di due frazioni Timori a Cengio per l'elettrosmog

CENGIO
Da anni chiedono un intervento urgente, ma sino ad ora hanno ottenuto alcuna risposta, mentre il timore sugli effetti dell'elettrosmog continua ad aumentare.
A sollecitare la soluzione sono gli abitanti di Cengio Alto da tempo alle prese con i problemi determinati dalla presenza di due imponenti elettrodotti.
Una questione che, come raccontano gli abitanti della frazione, «lo scorso anno era stata oggetto di serie controlli da parte dell'Enel». Aggiungono: «Dai rilevamenti effettuati dai tecnici era emerso che i livelli delle onde elettromagnetiche risultavano al di sopra dei limiti di tollerabilità». Dicono ancora gli abitanti della frazione: «Nonostante questo, tuttavia, non è seguito alcun intervento, e la nostra preoccupazione per i possibili effetti sulla salute naturalmente aumenta con il trascorrere del tempo».

Timori tanto più forti perché uno dei due elettrodotti passa proprio accanto ad un gruppo di case, attraversando il centro di Cengio Alto. L'altro, invece, interessa la zona che sorge in località Costa, a poca distanza dalle abitazioni. Proseguono i residenti: «Un problema assai delicato, anche perché riguarda la nostra salute, problema che già in passato avevano portato all'attenzione degli enti preposti, ma come purtroppo spesso accade sino a questo momento non si è provveduto ad effettuare ulteriori controlli. Non adottare eventuali provvedimenti».

E ora, dopo mesi di silenzio nella speranza di ottenere qualche risposta, gli abitanti della frazione cengiese intendono tornare alla carica. Anche perché, dicono, «non siamo più disposti ad aspettare, visto che nutriamo forti timori per i possibili effetti che le onde elettromagnetiche possono avere sulla nostra salute».

I disagi provocati da un tracciato tortuoso che obbliga ad allungare il percorso Altare, un labirinto il nuovo svincolo Le prime proteste a poche ore dall'apertura



■ questi giorni di week-end è aumentata l'azione di controllo della Polizia

ALTARE
Secondo il parere degli esperti avrebbe dovuto rivoluzionare il traffico, ma lo svincolo di Altare, aperto da appena un giorno e mezzo, è già al centro di aspre critiche. A sollevare perplessità e proteste sono, in particolare, gli automobilisti che da Altare a Savona vogliono raggiungere Cairo Montenotte. Lo svincolo, costato 11 miliardi e lizzato dall'impresa Lombardini, per chi transita in direzione della Val Bormida rappresenta un autentico tormentone.
Quanti da Altare viaggiano verso Carcare, infatti, sono costretti ad imboccare una corsia preferenziale e immettersi per alcuni metri, in totale una ventina, sulla variante in direzione di Savona. A questo punto, devono imboccare il circuito ed effettuare lo stesso percorso agli automobilisti arrivano da Savona.

Insomma, un percorso quantomeno tortuoso, in merito al quale ha sollevato obiezioni lo sindaco di Altare, Brondi. Ma non è tutto, perché i problemi riguardano anche quanti da Savona procedono in direzione di Carcare. Questo caso, infatti, gli automobilisti, all'uscita dalla galleria della tangenziale, devono immettersi sul nuovo circuito, imboccare la strada statale e, pressanti dell'attuale svincolo autostradale.
Disagi, infine, anche per quanti escono dal casello dell'A6 e intendono dirigersi verso Altare. Devono, infatti, immettersi sul nuovo ponte per poi essere il tratto terminale del circuito, da dove finalmente possono arrivare sulla Statale.
E, dunque, fuori dubbio che il nuovo svincolo, costruito per conto dell'Anas, abbia rivoluzionato la viabilità della Val Bormida, ma in molti ritengono che tutte le rivoluzioni portatrici di miglioramenti.

CAIRO M.
Vecchie auto abbandonate molte sino a 400 mila lire
Intervento della Polizia municipale in via Bertagalla per la rimozione di alcune carcasse auto abbandonate tempo mesi sulla strada. Un fenomeno che sta prendendo piede anche in Val Bormida. Tre proprietari, identificati, sono stati sanzionati con un'ammenda di 400 mila lire. (m. ca.)

COSSERIA
Ampliamento del cimitero spesi 500 milioni
Si concluderanno entro l'estate, secondo il parere dei tecnici, i lavori di ampliamento del cimitero. Il progetto, deciso dall'amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Cristina Guarnieri, ha comportato una spesa complessiva di 500 milioni. (l. b.)

L'assessore Caviglia addebita ai dissidi con Carcare il mancato contributo Villa Sanguinetti, addio a 60 milioni Cairo: in fumo il finanziamento della Regione

CAIRO M.
«Adesso basta polemiche. Una struttura come Villa Sanguinetti funziona benissimo, ci sono soddisfazioni degli utenti e dei loro familiari». A parlare è l'assessore ai Servizi sociali, Enrico Caviglia, che, parlando di una interrogazione del consigliere Flavio Strocchio sul progetto educativo diurno per portatori di handicap, approfitta anche per «chiudere, una volta per tutte, la fine che hanno fatto i 60 milioni promessi dalla Regione». Dice Caviglia: «Quel finanziamento era stato disponibile dalla Regione per sostenere il progetto di integrazione con l'ex Cse di Carcare, che non aveva più i requisiti per continuare ad esistere, in modo da garantire un'adeguata assistenza, tre giorni alla settimana, anche a quegli utenti di Carcare che non volevano servirsi di Villa Sanguinetti. Purtroppo, il muro contro

LA FINE DEI «CANTAUOVA»
CARCARE. Con la fine della Quaresima si conclude anche il tour dei tradizionali «Cantauova». I più attivi, Val Bormida, quelli di Carcare, un gruppo formato da una quindicina di elementi di varia età, virtuosi del bel canto. Accompagnati da due sax e da una fisarmonica, hanno «sbattuto» la zona con la solita allegria, presentandosi con le strofe tradizionali in dialetto e vecchie. Il tutto all'insegna della solidarietà, visto che le offerte, che quest'anno hanno superato i due milioni, andranno ad associazioni come l'Avis e la Croce di Carcare, la Croce Bianca Degli e l'Admo. Inoltre, cercherà di portare un contributo a un carcerato concittadino, Roberto Calabrò, padre di famiglia che ha subito recentemente un trapianto di fegato e che, per le sue condizioni di salute, da oltre un anno è disoccupato. (m. ca.)

posto dalle famiglie carcerate, che pretendevano di poter usufruire di una retta simbolica di 10 mila lire al giorno, invece del 50 per cento della retta pagata dagli utenti cairesi, ha fatto sì che

qualsiasi possibilità di collaborazione naufragasse, e così venisse ritirato il finanziamento regionale che, quindi, non è stato dirottato verso altri obiettivi. Purtroppo, è andato perso. (m. ca.)

Il general manager della multinazionale illustra i contenuti del progetto Ecco come sarà la centrale di Bragno Impianto a ciclo combinato alimentato a metano

CAIRO M.
Sul progetto «Entergy» per una centrale elettrica a Bragno, interviene il general manager in Italia della multinazionale statunitense, ingegner Fabrizio De Candia. Il progetto, per il quale a breve inizieranno le procedure di Valutazione d'impatto ambientale - di cui prevede una centrale elettrica a ciclo combinato a gas metano, un sistema di raffreddamento ad aria, ed una capacità produttiva di 100 megawatt. L'impianto sorgerà in un'area di 90 mila metri quadrati, di cui 31 mila coperti, recentemente acquistata dalla Gobain. La fornitura di gas sarà diretta, e il gasdotto di oltre 10 chilometri che si collegherà alla rete Snam ad alta pressione, oltre il sistema di trasmissione prevede un elettrodotto, sino alla rete nazionale, anch'esso intorno ai 5 km. L'investimento previsto è di 100 miliardi, 600, e i punti sino a 1100, saranno i

lavoratori impiegati nella costruzione della centrale che offrirà poi lavoro diretto a circa 45 addetti. C'è chi fa notare che il mercato dell'energia appaia già saturato. L'esponente della multinazionale osserva: «L'Italia è il quarto consumatore di energia europeo, con una domanda crescente, ma ha un sistema di produzione obsoleto e, di conseguenza, i maggiori costi, nonché i vantaggi produttivi ed ambientali del ciclo combinato, ci rendono, quindi, estremamente competitivi».

In Val Bormida sul progetto non si nascondono perplessità, a cominciare dai problemi ambientali. «Per questo», dice De Candia, «intendiamo offrire la massima trasparenza. L'impianto di raffreddamento ad aria a questo comporta due vantaggi: da una parte non ci saranno formazioni di nebbie, fenomeno provocato dalle grandi quantità di vapore acqueo da impianti con raffreddamento ad acqua; dall'altra, il consumo di acqua sarà minimo: 25 metri cubi l'ora, a fronte degli oltre mille richiesti da un sistema equivalente ad acqua. Allo stesso modo, i rilevanti del microclima: nell'ipotesi peggiore, in assenza di vento, la variazione sarà di 0,2 gradi a 200 metri. E prosegue: «Per quanto riguarda le emissioni, ci sono né polveri, né zolfo nel combustibile. I dati riguarderanno, quindi, essenzialmente anidride carbonica ed ossidi di azoto. Per quanto riguarda l'azoto, le concentrazioni al suolo non saranno mai superiori a 3 milionesimi di grammo al metro cubo, percentuale paragonabile alle concentrazioni misurabili in una strada in cui transitano 2 veicoli al minuto. La produzione di anidride carbonica sarà, invece, di 348 kg ogni MWh prodotto, contro gli 850 kg di una centrale a carbone e 730 di una ad olio combustibile. (m. ca.)

In Consiglio comunale l'ICI case disabitate
Il Consiglio comunale è stato convocato per giovedì prossimo. Saranno discussi il problema dell'ICI relativo alle case fatiscenti e disabitate del centro storico. Si tratta di un argomento che si presta a varie interpretazioni e che, quindi, non mancherà di far discutere. Poi sarà esaminato il progetto per la costruzione di quaranta loculi nel cimitero di Cengio Genepio. (m. ca.)

CAIRO M.
La seconda edizione della rassegna musicale
Tutto è ormai pronto per la seconda edizione della Rassegna musicale organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Cairo Montenotte. La manifestazione prenderà il via martedì prossimo e si concluderà il 10 luglio. Novità di questa edizione: gli spettacoli si svolgeranno nelle chiese e nelle abbazie di Cairo e Ferrania. Insomma, appuntamento primaverile di musica classica nei luoghi del patrimonio artistico-culturale di Cairo. (l. b.)

T.I.R. JEANSERIE

tutte le migliori marche

SAVONA C.so Italia 110 r - CENTRO COMM. "IL GABBIANO"

Buon NATALE a tutti!

T.I.R. sempre più avanti

by Zino

Anniversario!

Gran Buffet

Sabato 21 Aprile

ORARIO CONTINUATO

Shopping
Moda

F.LLI TURATI

Scarpe

& Vestiti

NOVARA - C.so Giulio Cesare

Collezioni Primavera

Ecco la «mappa» completa del divertimento e del turismo da Ventimiglia alla Riviera di Levante

Due giorni di festa per scoprire la Liguria

Cucina, visite e note tra le proposte di Pasqua e Pasquetta

Anche a Pasqua e Pasquetta sono tante le proposte per chi vuole scoprire angoli caratteristici. Ponente. Ecco una prima panoramica.

CIÈVO Fino al 1° maggio, nel castello dei Claveana, mostra «La luna e i falò» del pittore Ovidio Mainetti.

SAN BARTOLOMEO Per le iniziative nel ciclo «Festa primavera, domani in giardino Marco Polo, sul lungomare, proporrà animazione e clownerie a cura del gruppo «Due punti a capo». A Pasquetta, pomeriggio al cioccolato, con gli animatori Luca e Ilaria.

DIANO CASTELLO Consueti «Pasquetta in pineta», con standi ultrasonici dalle 12, dalle 15, ballo campestre.

IMPERIA «Pasquetta in bancarella» sul percorso di viale...

IMPERIA All'Oratorio di San Pietro, nel quartiere turistico del Pansio, l'esposto l'ultimo «Cartelame» di Tommaso Carrega, opera affrescata realizzata per la Settimana santa del 1780, e comunemente conosciuta come «Deposizione». Si raccolgono offerte in denaro dal restauro dell'interessante opera. Alla Basilica di Porto, sono esposti i lavori...



A Imperia il «Cartelame» del Carrega

gno: informazioni allo 0183-290213.

Lunedì, 9 alle 18, la «Città di Diano Marina» accoglie una festa «Pasquetta».

Alle 10.15 della giornata Pasqua, solenne processione sul Monte Marzucco con benedizione della statua del Cristo Risorto. Presterà servizio la banda «Città di Diano Marina», che alle 17 terrà un concerto in piazza. Alle 21.30, danza dell'orchestra Lory Dance. Lunedì, alle 10.30, messa celebrata da Francesco Drago; alle 17, spettacolo del Gruppo teatro e magia. Alle 21.30 si balla con Walter d'Angelo.

DOLCE A Pasquetta torna il mercatino in piazza, con antiquariato, agricoltura biologica e artigianato. Alle 16, visita guidata nel centro storico. E' anche proposta una scampagnata a Santa Brigide e al Monte Fauda. Domani torna il mercatino dell'antiquariato nei carrugi del paese.

Le «Vele» del fotografo imperiese Sandro Pesato - esposte nella sala consiliare del Comune, anche durante la festa. Orario 10-12; 15.30-19.30.

OSPEDALETTI Nelle vie del centro, domani e lunedì, 9° «Festa vetrine in fiore» e «Udescu spiarates».

Vento protagonista del divertimento in Riviera a Celle e Spotorno. Ma non mancano gli appuntamenti: concerti e animazioni.

CELLE L. Festa dell'Aria e gran parata di aquiloni sulla spiaggia per l'anteprema pasquale della manifestazione «Navicelle» prevista per il giugno. Lunedì alle 15 sul Lungomare della Crocetta spettacolo e animazione con grandi gonfiabili con la partecipazione diretta dei bambini con i loro genitori.

SPOTORNO Domani alle 21 nell'Oratorio San Giuseppe concerto verdiano del coro e orchestra «Beato Jacopo da varagine» con i solisti del Carlo Felice.

Dalle 7 alle 11 di lunedì sulla passeggiata mare si svolge la tradizionale rassegna d'antiquariato «Antiche cose, antichi mestieri».

La nave scuola «Palinuro» della Marina militare italiana, in sosta operativa a Savona sino al giorno 17 potrà essere visitata da oggi a lunedì dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 19. La goletta «Palinuro» fu costruita a Nantes, in Francia, nel 1933, come vascello per la pesca. Battezzata «Comandante Louis Richards» successivamente «Jean Marc Aline», battendo bandiera francese, ha navigato nell'Atlantico Nord Occidentale. Nel 1950 fu acquistata e completamente ristrutturata Marina italiana che la ribattezzò «Palinuro», iniziando una nuova vita in qualità di nave-scuola per i futuri sottufficiali della categoria nocchieri.

SPOTORNO Prosegue domani e lunedì il Festival del vento esibizioni di deltaplani, aquiloni, windsurf, parapendio e animazioni sulle spiagge. Lunedì alle 11 al molo Sant'Antonio Cimento di Primavera. Le iscrizioni si aprono alle 10 nella sede della Lega navale, sono previsti premi speciali.

FINALIA L. Ai Chiostrì Santa Caterina a Finalborgo domani è visibile la mostra, continuata, dedicata ad Antonio Ligabue. Lunedì dimostrazione di pesca alla scibacca nel pomeriggio.

Alle 10 di domani dal molo Rosa dei Venti tradizionale lancio di colombi augurali.

Domani alle 21 all'auditorium Don «Primavera in musica», a ingresso libero, con Felicia Galati al piano, il soprano Melissa Briozzo, il tenore Gianni Peri e il baritono Mattia Peloso. Lunedì, dalle 16.30, melle del centro musica itinerante la marching band Funk Off.

Per il giorno di Pasqua e il lunedì dell'Angelo diverse le opportunità per trascorrere qualche ora partecipando a manifestazioni organizzate a scopo turistico nell'intero Tigullio. Si va dai concerti, alle mostre, ai musei e alle gite (e, tempo permettendo, qualche bagno, anticipo dell'estate).

RAPIGLIO Domani mattina sul lungomare di Rapallo, composizioni floreali composte da migliaia di fiori, un gruppo di ragazze, in antico costume ligure, a bordo di un antico tranvai, distribuiranno ai passanti cinquemila piantine fiorite. Meritavano una visita le vetrine dei negozi che partecipano al concorso Vetrine in fiore. Lunedì dell'Angelo il chiosco della musica, alle 11, con il concerto di Pasqua del corpo bandistico Città di Rapallo. In questi due giorni festivi a Rapallo i musei Gaffoglio di piazza Cile e quello del Fizzo al tombolo di Villa Tigullio.

Visite guidate all'Ecomuseo dell'ardesia domani e lunedì con inizio alle 10 e alle 15.

16 sulla piazza della Posta, gran gala del ballo liscio. Serpre lunedì dell'Angelo mostra mercato dell'olio e oliva sulla difesa fitosanitaria dell'ulivo. Ai visitatori verrà offerta focaccia e vino locale.

CELEBRAZIONE del Lunedì dell'Angelo alle 17 nella parrocchia di Sant'Antonio.

21 di lunedì nella parrocchia di Santa Maria di Nazareth si esibisce la Filarmonica.

21 di lunedì pomeriggio di Pasqua sulla piazza del Municipio, piano bar fino a sera inoltrata.

In gara Paesi di tre continenti: i cinesi, vincitori nel 2000, hanno rinunciato alla sfida per paura di perdere

Fuochi artificiali, musica e moda in diretta tv

Presentato a Sanremo il campionato pirotecnico del mondo

Silvia Pirelli

Moda, musica e fuochi artificiali, in diretta, la prima serata, sulla 1. E' l'ultima novità del 5° Campionato mondiale dei fuochi artificiali di Sanremo, in programma dal 2 al 14 luglio a giorni alternati. Sei in gara, più show fuochi e musica - della ditta Parente organizzatrice della manifestazione. Non ci sarà la ditta cinese che vinto l'edizione 2000 che di diritto avrebbe dovuto partecipare al Campionato 2001. «Vogliamo restare campioni del mondo spiega Parente. E aggiunge: «Temevano, partecipando anche quest'anno, di perdere il titolo e di fare la fine di un'altra ditta con gli occhi a mandorla». giunta seconda nel '99 e i dirigenti, per punizione, erano tutti rimossi.

Sarà comunque una ditta cinese - Fubus Fireworks - ad aprire il 14 luglio. Poi seguiranno gli svizzeri Fabrik Muller (4 luglio); quindi FTF Worldwide (Inghilterra) il 6; Ernesto Vaini Chieti, l'8; Pyro Spectacular (Sud Africa) il 10; i giapponesi Marutamaya Ogatsu Fireworks, il 12, il 14, fuori gara, show della Parente Fireworks che abbinerà allo spettacolo pirotecnico brani musicali. «Questo spettacolo la Rai confezionerà una serata con Top model e cantanti. Una diretta affidata all'esperienza Mario Maffucci, patron del Festival, ancora in fase di allestimento. Ma la Rai non sarà presente soltanto con la diretta tivù: il solito «Special» di 25 minuti che manderà in differita nei giorni successivi al «Mondiale». Quest'anno anche Radio 2 ha assicurato la sua presenza, dal 2 al 14, tutte le sere in diretta con la trasmissione Caterpillar.

Il Campionato del mondo dei fuochi artificiali è stato presentato ieri dall'assessore al Turismo Antonio Biasolotti che non si è dato per nulla preoccupato della circolare del ministero dell'Interno Bianco che mette a rischio gran parte degli spettacoli pirotecnici dell'estate in tutto il paese e che ha provocato la mobilitazione di Recco e Rapallo i centri ligure più colpiti dal rigore delle norme di sicurezza: «anni opera» nel pieno rispetto dei limiti previsti dalla legge. Possiamo «sparare» fuochi fino ad un diametro di 40 centimetri. Nes-

san problema.

I giapponesi di Marutamaya, autentici leader a livello mondiale, hanno in dotazione - ma potranno mai spararli in Italia - fuochi artificiali di 140 mm di diametro, bombe che contengono fino a 600 kg di esplosivo, in grado di raggiungere i 1200 metri di altezza con un effluvio colorato di oltre 800 metri di espansione. Marutamaya, delle Olimpiadi di Roma del 1960 portò per la prima volta in Italia i fuochi artificiali sferici, una novità assoluta mondiale.

L'inizio degli spettacoli sarà sempre alle 22.30 (per problemi di oscurità). I fuochi si potranno vedere da tutta il lungomare compreso fra Capo Verde a Capo Nero a collina. Anche quest'anno è previsto un collegamento Internet (www.fuochiartifici.it) che permetterà di collegarsi con Sanremo da ogni angolo del mondo e assistere in diretta, compresi, alla magia dei fuochi. Nel 2000 si collegarono in 20 mila; 400 mila le pagine viste.



La magia dei fuochi artificiali verrà riproposta a giorni alterni a Sanremo, dal 2 al 14 luglio (FOTO MANRICO GATTI)

Taggia, in attesa del calendario del Comune

Varato il programma del «Borgo dell'Arma»

ARMA DI TAGGIA

Il Calendario manifestazioni del Comune ancora in fase di gestazione, l'associazione turistico-culturale-commerciale «Il Borgo dell'Arma», che raggruppa gli operatori del centro storico armese, ha già pronto il suo. Il programma prevede concerti di musica classica, spettacoli di cabaret, iniziative per bambini, esposizioni o ovviamente vendite prodotti. Restano da fissare quasi tutte le date in attesa di conoscere, prima, quelle delle manifestazioni del Comune.

L'appuntamento più vicino per l'associazione presieduta da Roberto Santini è «Rigicattolo», organizzato in collaborazione con «Casa Pollicino», che si svolgerà il 28 aprile dalle 15 alle 19. Scopo quello di avvicinare i bambini e di permettere scambi equi, fra loro, di giocattoli che usano più.

«Ovviamente», spiega Santini, «la supervisione di mamma e papà. Ai bambini metteremo a disposizione delle bancarelle».

Altro appuntamento fissato

«Bancarelle del Borgo» quando nelle domeniche del 22 luglio e 15 agosto, i negozianti esporranno all'esterno la loro merce. Insieme ci sarà la Comunità montana con presentazione di prodotti tipici della Valle Argentina. La Compagnia interverrà con una di vecchie fotografie Arma e vascelli d'epoca. Ci poi le serate con il Coro della Valle Argentina, orchestre e singoli di musica classica (in questo caso nella Chiesa di San Giuseppe). Una dimostrazione di «spinning», specialità spettacolare in bicicletta, un'altra di judo. Cinque serate di «Due punti d'accapo».

Altra novità: musica di giorno e di sera con impianti stereo sistemati lungo le vie del «Borgo». Ancora Santini: «Non si pensi che ciò che facciamo sia a esclusivo scopo commerciale. Siamo tutti affezionato alle nostre vie. Tanto è vero che tutti aderiamo e coinvolgiamo anche associazioni culturali». (m. c.)

LA MACELLERIA sas

no! siamo qui VI ASPETTIAMO

TAGGIA, via Del Piano, 168
lunedì chiuso il giorno • mercoledì chiuso il pomeriggio
tel. 0184 478212 - internet: www.lamacelleriapiemontese.it

Da noi le carni bovine garantite dal marchio

CO.AL.VI. CARNE DI FASSONE DEL PIEMONTE

Confraternita del Basilico
Prodotti di Liguria

in collaborazione con:

organizzano:

- Corso di conoscenza dei prodotti di Liguria
23 Aprile i Vini del Ponente Ligure
14 Maggio i Vini del Levante Ligure
25 Maggio i Formaggi di Liguria
- Cene a tema
18 Aprile La Cucina Ligure
23 Maggio Il pesce Azzurro
- Info: Ristorante DA PAOLA V.le Matteotti, 24 - Diano Marina (Im) Tel. 0183.495.788
Confraternita del Basilico Cell. 348.70.58.644

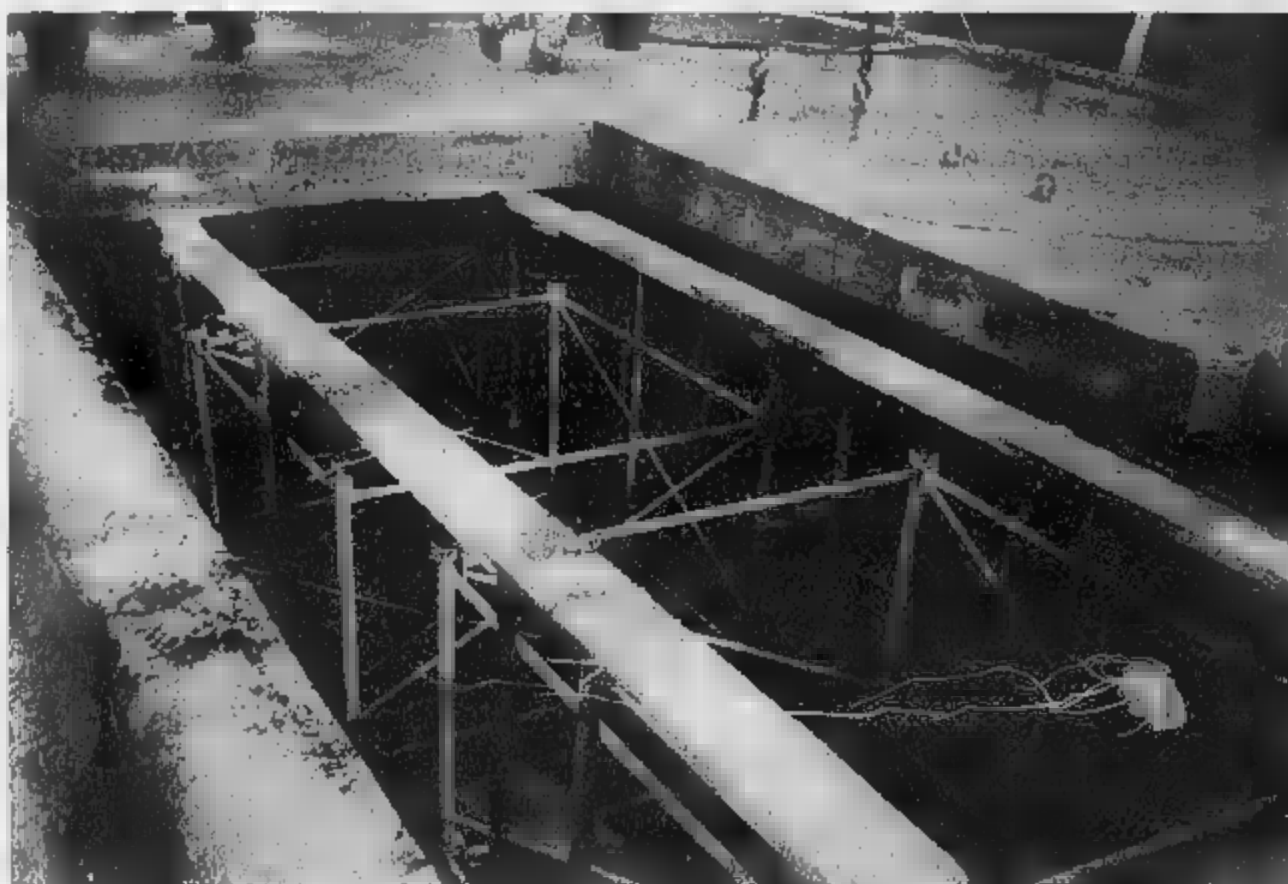
EXPERTAGLI s.r.l.

TAGLI
CAROTAGGI
DEMOLIZIONI
CONTROLLATE

ALCUNI ESEMPI DI INTERVENTO:

Apertura vani; Taglio pareti;
Taglio pilastri, solette, travi
Fori calibrati per passaggio
tubazioni; Perforazioni per
sondaggi, ancoraggi
Demolizione vasche, balconi,
muretti, tetti in cemento e
demolizioni in genere

INTERVENTI SPECIALI
PER L'EDILIZIA



LA EXPERTAGLI OPERA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA ED IN PARTICOLARE È SPECIALIZZATA NELLA "DEMOLIZIONE CONTROLLATA" TAGLI E PERFORAZIONE ROCCIA E CEMENTI ARMATI

Grazie all'utilizzo di macchinari studiati e costruiti specificatamente per la perforazione e la fresatura di cementi e rocce, la Expertagli può operare in modo più veloce, eliminando vibrazioni strutturali, limitando la rumorosità



Sede legale - Via Ponte Romano, 113 - Vincent (AO) - Tel./Fax 0125.960454 Cell. 0335.6527642

Sede operativa - Fraz. Mura 12 - 11020 Issogne (AO) - Tel. / Fax 0125.960454

Il Comune in proporzione al numero di abitanti ha il bilancio più alto della Regione

Terzorio, l'eterna sfida Cane-Padoan

Due liste civiche in corsa per il rilancio del paese

Marco Corradi
TERZORIO

Duecentoventi abitanti, paese che si sta ripopolando con un bilancio fra i più ricchi (proporzionalmente al numero degli abitanti) della Liguria. E' Terzorio i cui cittadini saranno chiamati alle urne il 13 maggio per il rinnovo del Consiglio comunale. Quattro anni fa venne presentata un'unica lista a sostegno del sindaco uscente Luciano Cane. Ora, oltre a Cane, si ripresenta Anna Maria Padoan che lo aveva preceduto sulla poltrona più ambita di Palazzo comunale.

Luciano Cane, 41 anni, assicuratore, è appoggiato dalla lista «Terzorio Insieme». La compongono Giacomo Ferrari, 40 anni, agricoltore; Sandro Ferrari, 32, operaio; Teresa Berenato in Placido, 52, operaia; Giancarlo Di Felice, 43, coltivatore diretto; Teresa Susena in Lantieri, 54, casalinga; Demetrio Vadalà, 38, vigile urbano; Giovanni Augusto Bianchi, 59, pensionato; Giovanni Battista Della Volta, 35, barista; Albino Lorenzo Nasi, 61, coltivatore diretto; Luciano Mattiussi, 64, pensionato; Claudio Cerato, 44, coltivatore diretto; Giacomo Orango, 48, parrucchiere.

«La nostra è una lista civica» precisa Cane. Che aggiunge: «Vogliamo continuare le opere intraprese e completare la strada di collegamento con Pompeiana, strade interpoderali, e centro sociale».



Il sindaco Luciano Cane e la sfidante Anna Maria Padoan

Anna Maria Padoan, 49 anni, coltivatrice diretta, è stata sindaco dal 1988 al 1996. Poi non si era più candidata. Ora si ripresenta. «Perché», spiega, «non condivido alcune scelte dell'attuale amministrazione. In primo luogo la discarica degli inerti sulla quale molti non sono informati. Una pratica che resta nebulosa».

Questa lista civica, denominata «Pù paese» e contraddistin-



ta da una composizione floreale, che la spallaggia: Angelo Gaiardi, 52 anni, coltivatore diretto; Anna Maria Colacchio, 50, casalinga; Camillo Manetta, 34, operaio; Gianluca Gabbiani, 31, artigiano; Alessandro Bonato, 39, coltivatore diretto; Margherita Fossati, 50, impiegata; Giovanni Lanteri, 34, geometra; Giuseppe Leccardi, 38, agente di commercio; Rosa Lombardi, 51, insegnante; Maria Pia Sordi, 59, coltivatrice diretta; Antonio (Nuccio) Garibaldi, 45, commerciante.

S. Stefano, otto gli sfidanti

Tutti i candidati della lista guidata dal commercialista Giuseppe Garino

SANTO STEFANO

Sarà depositata questa mattina la lista «insieme per Santo Stefano al Mare» a sostegno del candidato sindaco Giuseppe Garino, 45 anni, commercialista. Una curiosità: c'è anche, e come capolista, Stefano Berrino, pensionato, 57 anni, padre del vice-sindaco di Sanremo, Gianni Berrino. La posizione di capolista è però dovuta all'iniziale del suo cognome visto che tutti i candidati figurano in ordine alfabetico. Gli altri a concorrere per un posto in Consiglio comunale sono: Manilla De Iulio, 31 anni, architetto; Carlo De Stefano, 42, floricultore; Fabrizio Di Nicolantonio, 31, commerciante; Mirella Garino, 30, impiegata; Paolo Manca, 38, artigiano; Giovanni Molinari, 42, floricultore; Eliana Musso, 57, commerciante; Andrea Natta, 49, agente immobiliare; Pietro Ramoino, 56, commerciante; Moreno Vannini, 48, impiegato; Mirella Zanin, 48, assicuratrice.

Riconfermati i consiglieri

uscanti Natta e Di Nicolantonio. Non si presenta più Giacomo Filippi, sindaco dal 1978 al 1988, che, però, resta vicino al gruppo.

Si erano già presentati quattro anni fa, ma senza riuscire ad essere eletti, Musso, Di Stefano, Garino e Zanin.

«Abbiamo varato una lista e programmi», osserva Andrea Natta - che intendono essere coerenti con i programmi già avanzati e anche con i suggerimenti proposti in questi quattro anni dai banchi dell'opposizione, purtroppo quasi mai recepiti».

Pronto anche il programma che, fra l'altro, dev'essere presentato contestualmente alla lista. C'è una novità: in caso di vittoria Garino farebbe ricorso a un assessore esterno.

L'altra lista, a sostegno di Rinangela Faraldi, è «La Torre», depositata ieri mattina. «Adesso», dice il candidato sindaco - stiamo tranquilli fino a lunedì. Quindi daremo vita a una serie d'incontri».

A Riva Ligure

Idrocarburi nell'acqua? allarme

RIVA LIGURE

Inquinamento da idrocarburi ai «Prati» di Riva Ligure. Da un'auto fuoriuscite alcune migliaia di litri di carburante. Sul posto tecnici specializzati stanno lavorando a un'opera di bonifica.

A poche decine di metri ci sono le falde dell'ex Acquedotto Boeri (oggi gestito dalla Riviera Gas) che oltre a Riva Ligure anche Santo Stefano. Gli utenti mettono in dubbio la qualità dell'acqua che odorerebbe di benzina. «Ci siamo mossi immediatamente», assicura il sindaco Franco Montesano. La situazione è sotto controllo. Subito con monitoraggio ogni due ore solo da ieri ogni sei ore. Se l'Usl ne lo richiedesse sottoscrivere immediatamente un'ordinanza di non potabilità. Ci riserviamo eventuali rinvii in caso di danni. In questo momento l'obiettivo principale è risanare l'area».

Diego Ponte, funzionario della Riviera Gas, conferma: «Soltanto nelle prime analisi abbiamo riscontrato il microgrammi di idrocarburi per litro quando il limite massimo è di 10. In questo momento di idrocarburi non c'è più traccia».

Anselmo Avena, medico, capogruppo di «Riva democratica», è critico: «Non è possibile che avvengano episodi come questo e la cittadinanza è informata. Per quanto riguarda l'acqua deve anche inodore. Invece, in questo caso, è stato coperto da un'aggiunta di cloro. Ci sono poi floricultori che stanno subendo danni alle coltivazioni».

Un'associazione

Per il turismo l'entroterra ora è unita

CARPASIO

Carpasio aderito all'Associazione dei Comuni soggetti alla dominazione dei conti Lascaris di Ventimiglia. Non si tratta di un'iniziativa a fini culturali (o almeno non solo) ma volta a rilanciare il turismo. Con Carpasio ci sono anche Borgomaro, Mendatica, Montegrosso Pian Latte, Limone Piemonte, Piaggia, Briga Alta, Rezzo, Vasia e Vernante. «Ci impegniamo», spiega il sindaco Innocenza Cotta - a perseguire congiuntamente a obiettivi mirati alla promozione culturale e turistica del territorio. Ciò attraverso studio, conservazione e valorizzazione di profili umani sociali, economici, religiosi, normativi che hanno caratterizzato e distinto il territorio dalla dominazione comitale dei Ventimiglia Lascaris». L'adesione è avvenuta all'unanimità del Consiglio.

Lo stesso sindaco ha relazione sugli interventi nel centro storico dove c'erano case pericolanti. L'intervento, di somma urgenza, ha comportato una spesa di 125 milioni ma dovrà presto investire una somma almeno doppia. Lavori necessari sia per garantire la sicurezza sia in chiave turistica. Carpasio conta 190 residenti. In estate, grazie alle seconde case, la popolazione supera gli ottocento abitanti. L'Associazione studierà ora, fra l'altro, un itinerario che tocchi i Comuni interessati.

TAGGIA

Scoter contro auto, grave giovane di 26 anni

E' stato trasportato all'ospedale di Savona Alessandro Donato, 26 anni, di Taggia, coinvolto l'altra sera in un incidente al centro di Arma. Il giovane, dopo aver finito il suo lavoro, ha riportato varie e preoccupanti lesioni. Dopo il ricovero all'ospedale di Sanremo è stato trasferito a Savona con un'ambulanza della Croce Rossa. (g. p. m.)

INCHIESTA

Donna morta dopo un intervento, interrogato il medico

Il medico di famiglia Alessandro Piccioni, indagato per la morte di Leda Bocci, 71 anni, è comparso davanti al sostituto procuratore Francesco Pescato. Assistito dall'avvocato Luca Fucini, ha respinto l'accusa di aver rifiutato la visita alla donna dopo una telefonata del marito. La Bocci, nell'ottobre scorso, era deceduta poche ore dopo un intervento chirurgico e le dimissioni dall'ospedale. (m. c.)

CONVULSI

Sicurezza sul lavoro, le critiche dell'opposizione

Comune in ritardo nell'applicazione delle leggi sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, impianti e edifici scolastici. E' il rilancio mosso dai consiglieri di «Per la tua Sanremo» Luciano Alberti, Daniela Cassini e Luigi Ivaldi che chiedono all'Amministrazione di rivedere i tempi e modi di attuazione delle normative. (m. c.)

OSPEDALETTI

Avviati i lavori di adeguamento della rete fognaria

Iniziati a Ospedaletti i lavori di adeguamento della condotta fognaria di scarico a mare. Previsti interventi per 250 milioni. «In seguito eseguiranno lavori per altri 320 milioni», comunica il sindaco Flavio Parrini. (m. c.)

INTERVISTA

Tarsu ridotta per gli hotel, Federalberghi soddisfatti

Soddisfazione da parte degli albergatori per la riduzione della Tarsu applicata ai loro esercizi. «Siamo felici», commenta Igor Varnerio, responsabile della Federalberghi - per quanto adottato dal Comune. Così il presidente provinciale Americo Filati: «atto doveroso di equità fiscale». (m. c.)

Per la spa di gestione: il varo a settembre?

Casinò, è spaccatura sul fronte sindacale

Duro lo Snaic-Cisal; perplessi ma su posizioni meno rigide Cgil, Cisl, Uil e Ugl. E' spaccato il fronte sindacale del casinò sulle ultime del Comune legate al varo della spa pubblica che assumerà la guida dell'azienda, a partire da settembre secondo l'assessore delegato Claudio Bagnoli.

Lo Snaic, il sindacato autonomo che non era presente all'incontro di giovedì col vertice dell'Amministrazione, dissente dal contenuto del comunicato diffuso dal Comune. Ed esprime preoccupazione «per la superficialità dell'interpretazione alla richiesta di modifica della convenzione» da parte del Ministero dell'Interno, per la sottovalutazione delle implicazioni in essa contenute e per il linguaggio usato, peraltro non corrispondente al vero, che denota una «sua» di cultura istituzionale. In pratica, lo Snaic vede solo svantaggi nell'invito del Viminale a eliminare la parte di convenzione che assegnava alla società il compito di «gestire» le attività di gioco in nome proprio ma per conto del Comune e quale «mandataria». Ciò

perché, secondo la tesi del Ministero (fatta propria dall'Amministrazione), si evidenzerebbe «una scarsa autonomia di gestione della stessa società».

Gli autonomi definiscono «assurde» le garanzie in materia di continuità del rapporto di lavoro e sul Tfr (circa 25 miliardi da trasferire alla spa). Da qui la decisione di convocare l'assemblea generale dei lavoratori del personale per martedì alle 14. Cgil, Cisl, Uil e Ugl fanno sapere di conservare «alcune perplessità» dopo aver preso atto delle dichiarazioni degli amministratori. Ritergono perciò opportuno un approfondimento, attraverso riunioni che si svolgeranno nei prossimi giorni. In nota, i quattro sigle riferiscono che il Comune ha assicurato il mantenimento degli attuali livelli occupazionali, l'ottimizzazione degli investimenti promozionali e misure di cautela sul Tfr. «La spa non potrà intaccarlo», autorizzazione del Comune, e comunque a fronte di adeguate garanzie. Quanto al comma da eliminare nella convenzione, è bene ricordare che un contratto vale per i contenuti e non per il titolo, evidenzia, Mauro Borsò, direttore generale del Comune. (g. m.)

Grimaldi Forum
Salle des Princes

MONTE CARLO
ORCHESTRE
PHILHARMONIQUE
Marek Janowski Direttore artistico

DOMENICA 22 APRILE 2001 - Ore 18,00
In occasione del Printemps des Arts

Marek JANOWSKI
Zoltan KOCSIS

direttore
pianoforte

Béla BARTÓK

Concerto per pianoforte n. 1
Concerto per pianoforte n. 2
Concerto per pianoforte n. 3

SABATO 5 MAGGIO 2001 - Ore 20,30
In occasione del Printemps des Arts

Marek JANOWSKI
Jean-François HUBER

direttore
pianoforte

Olivier MESSIAEN

Dai Canyons alle Stelle
pianoforte solista, corno,
xyloimba, glockenspiel
e orchestra

Informazioni e prenotazioni:
Atrium del Casinò - Tel. +377 92 16 22 99
(tutti i giorni dalle 10,00 alle 17,30)



HAI VOGLIA DI PRIMAVERA?

TI ASPETTIAMO A



“VILFLORA”



Offriamo alla clientela una vastissima gamma di idee regalo ■ prezzi imbattibili ■ qualità superiore
I nostri nuovi servizi comprendono addobbi floreali per cerimonie, meeting aziendali e arte funeraria

VUOI SPOSARTI E FIORIRE IL TUO GIORNO PIU BELLO

Da noi troverai personale qualificato che ti proporrà la soluzione ideale ■ preventivo gratuito

VILFLORA è solo a VERRONE
Vi aspettiamo nelle nostre Serre

S.S. Trossi, ■ Tel. 015.5821865
Orario 9.00-12.00 + 14.30-19.00

APERTO ANCHE IL DOMENICA
www.vilflora.it

Proposte per il balcone
■ il giardino

- GERANI vaso cm 14 prima scelta di nostra produzione a partire da € 3.500
- NUOVA GUINEA di nostra produzione a partire da € 2.900
- FIANTINE DA ORTO E BORDURA in vasetto cm 10 a partire da € 800

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO



APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento

profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfiliranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale ■ renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica.

Programma 2001

Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO

Ore 20.00

Jean-André Charial

RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE

Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 5 MAGGIO

Ore 20.00

Alain Senderens

RISTORANTE LUCAS CARTON

Parigi - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE

Ore 20.00

Jean Louis Neichel

RISTORANTE NEICHEL

Barcellona - Spagna

SABATO 3 FEBBRAIO

Ore 20.00

Gianluigi Morini ■ Valentino Marcattili

RISTORANTE SAN DOMENICO

Imola - Italia

SABATO 2 GIUGNO

Ore 20.00

Piero Selvaggio e Angelo Auriana

RISTORANTE VALENTINO

Santa Monica - California

SABATO 1 DICEMBRE

Ore 20.00

Heinz Winkler

RISTORANTE HEINZ WINKLER

Aschau - Germania

SABATO 3 MARZO

Ore 20.00

Maria Salecni e Silvano Santandrea

RISTORANTE LA TENDA ROSSA

Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO ■ SETTEMBRE

Ore 20.00

Carme Ruscalleda

RISTORANTE SANT PAU

San Pol de Mar - Spagna

SABATO 31 MARZO

Ore 20.00

Gualtiero Marchesi

RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI

Erbusco - Italia

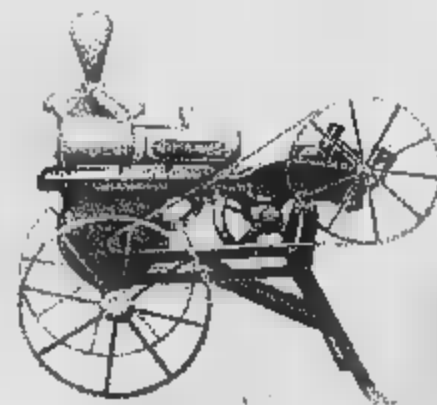
SABATO 6 OTTOBRE

Ore 20.00

Antoine Westermann

RISTORANTE BUEREHIESEL

Strasburgo - Francia



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)



LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

LA STAMPA



Slow Food



Mi.Ma. Gallery
Importazione Diretta

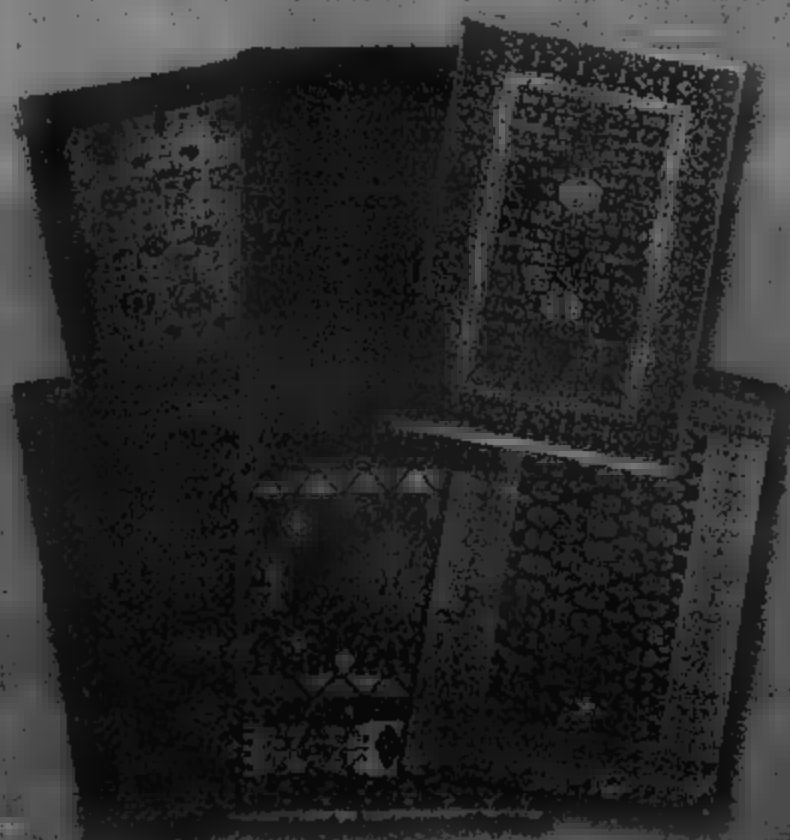
Via Pia 24 r. - 17100 Savona Tel/Fax 019 8386385
E-mail: mi.ma.gallery@libero.it

Un angolo di oriente a Savona

Vieni a trovarci nel nostro nuovo
show-room in Via Pia a Savona,
ti troverai di colpo in un bazar
da mille e una notte...

REALIZZO TOTALE

*Dopo la grande apertura,
nel negozio di Via Pia 24r
a Savona, per la prima volta
Mi.Ma. Gallery effettua,
dal 4 aprile, un realizzo totale
di 1000 tappeti persiani ed
orientali nuovi, vecchi ed
antichi. E non solo: troverete
un'ampia esposizione di quadri,
stampe, vasi, argenti e...*



ALCUNI DEI PREZZI DI REALIZZO

Bukara super fine	150x100		350.000	prezzo di realizzo	
Bukara super fine	110x70		220.000	prezzo di realizzo	
Bukara commerciale	110x110	circa	300.000	prezzo di realizzo	
Bukara commerciale		circa	250.000	prezzo di realizzo	300.000
Bukara Lahore			350.000	prezzo di realizzo	140.000
Bukara Lahore		circa	350.000	prezzo di realizzo	220.000
Persiani vecchi		circa	300.000	prezzo di realizzo	360.000
Persiani vecchi	300x200			prezzo di realizzo	
misto seta	200x120			prezzo di realizzo	576.000
misto seta	250x150				1.320.000
Kirman Ravar		circa		prezzo di realizzo	900.000
Scendiletti Bukara F.	90x60	circa		prezzo di	125.000
Scendiletti Bukara C.				prezzo di realizzo	110.000
Scendiletti Bukara L.	90x60			prezzo di realizzo	85.000

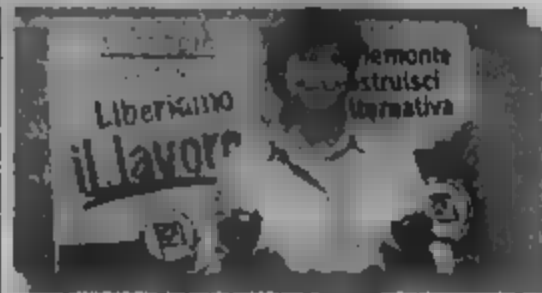
RISPARMIO FINO AL 60%

GLI SCHIERAMENTI DI PARTENZA



DIVISI

Lui, Piero Abrate (a sinistra nella foto), giornalista, nello schieramento «Noi per Torino», a sostegno del candidato sindaco Roberto Rosso. Lei, Paola Goffi, imprenditrice, in lista con i Democratici di sinistra, collegati con l'aspirante primo cittadino dell'Ulivo, Sergio Chiamparino. Ognuno, marito e moglie, divisi nel voto. Anzi, su versanti opposti, a fianco dei due maggiori contendenti alla successione di Valentino Castellani



I PRIMI A DEPOSITARE LA LISTA

Alle 8 in punto, all'apertura degli uffici elettorali di via Giulio, in attesa c'erano i delegati di due liste: dei pensionati di Tommaso Scardicchio e di Rc. Per quest'ultima, numero uno è l'ex **Stefano Alberione**. Poi il capogruppo in Sala Rossa, Ennio Avanzi, e la consigliera uscente Daniela Alfonzi. Candidato sindaco la sindacalista Fiom, Marilde Provera (foto), che è pure al proporzionale della Camera dopo Bertinotti.

Liste, oggi la carica dei 1500 candidati

E Rosso replica a D'Alema: pensi alle sue divisioni

Giuseppe Scapigliato

A Roberto Rosso, aspirante sindaco della Casa delle Libertà, non va giù di **1500** esponenti dell'Armata Brancalione come l'ha definito durante i suoi comizi di giovedì, il presidente Ds, Massimo D'Alema. E lo dice a chiare lettere, presentando i propri candidati all'hotel Concord, Attacca **1500**. «D'Alema vede la pagliuzza nell'occhio altrui, mentre io **1500** è accorciato dalla trave. Come può, proprio lui, sostenere che siamo divisi? A sinistra ci sono cinque aspiranti **1500** diversi, che, anche se volessero parlarsi non sarebbero di grado di capirsi in quella torre di Babele».

Mentre Forza Italia polemizza e prepara le **13** liste a sostegno di Roberto Rosso, gli uffici elettorali di via Giulio ricevono le prime liste per le amministrative: i pensionati di Tommaso Scardicchio e Rifondazione comunista. Quindi, ecco i Verdi-lista civica (per Chiamparino) con capofila l'ex presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan. Gli Umanisti, con aspirante primo cittadino Paola Balestra. Infine i «Pensionati per l'Europa». Nel pomeriggio arriva Socialismo liberale progressista. Quindi altre formazioni: i Comunisti italiani (capofila Mariangela Rosolen), l'Italia dei Valori (Di Pietro), con l'aspirante sindaco Andrea Buquicchio e il numero uno Giovanni Pizzale, i Ds con capofila il senatore Rocco Larizza, numero due Maria Grazia Sestero, tre il capogruppo Beppe Borghese, seguiti dagli **1500** Paolo Pozzi, Bruno Torresan e Mario Viano. Fra gli altri - al numero 33 - c'è un nipote **1500** Palmiro Togliatti: il professor Manfred Montagnana, **1500** anni, ex docente di matematica al Politecnico. Già presentata anche la formazione dei radicali guidati da Silvio Viale.

Forza Italia, An, Lega Nord, Biancofiore, con le liste civiche («Noi con Torino», «Noi automobilisti», Arca Azzurra, scottiera), senza dimenticare Democrazia europea (D'Antoni) con il candidato sindaco Paolo Ferraris, depositano le loro liste e programmi stamane prima delle 12. A quel punto, la pattuglia dei nove simboli depositati di ieri si trasformerà in esercito **1500** almeno **1500** schieramenti, per un totale di 1500 candidati, alla conquista dei 50 seggi a sostegno **1500** decina di aspiranti alla poltrona occupata dal 1993 da Castellani.

Facciamo un passo indietro: a mezzogiorno, hotel Concord, conferenza stampa di Forza Italia. Dietro il tavolo Roberto Rosso, con i due capifila: la vice presi-

TUTTE LE SCADENZE

Oggi scade il termine per presentare **1500** candidature per le amministrative (Comuni, Province, Consigli di quartiere) **1500** il **1500** aprile scatterà il divieto di diffondere qualsivoglia sondaggio elettorale. L'11 maggio si chiuderà la campagna elettorale, mentre **1500** 13 maggio sarà il giorno della verità: si voterà dalle 7 alle **1500** per le politiche sia per le amministrative. Alle 22 scatterà lo scrutinio delle schede, ma limitato alle politiche. Il 14 maggio, dalle **1500** 7, comincerà invece lo spoglio per le elezioni amministrative. Per il Comune di Torino, **1500** tutte le altre città, se una coalizione non raggiungerà subito il quorum (che deve oltrepassare, anche soltanto di un voto, **1500** 50 per cento) andrà al ballottaggio, previsto per il 27 maggio. Si voterà dalle 7 alle 22. Appena **1500** chiuderanno i seggi comincerà lo spoglio delle schede.

dente del Consiglio comunale, Susanna Fucini, e il vice capogruppo Paolo Chiavarino. Affiancati da Gianni Pintus, consulente aziendale e fondatore di «Noi per Torino» (oggi il loro si è trasformato in «com») e da **1500** candidati per Camera e Senato: **1500** Scarabotto (Senato uno), Ernesto Stajano (presidente della Commissione Trasporti e Telecomunicazioni), Edro Colombini, deputato uscente che difende l'ambiente e Mirafiori raccogliendo firme con-

l'inceneritore ed invitando gli elettori al parco Ruffini, domani e lunedì, «per conoscerli, ascoltarli e gustare insieme colombe e pasquali». Ancora Riccardo Garosci, **1500** parlamentare Europeo contrapposto al presidente della Camera, Luciano Violante, nel collegio che comprende San Paolo.

Ma ecco i candidati per **1500** Sala Rossa dove si ripropongono Giuliana Gabri, Mario Cifarelli, Andrea Cerini, Michele Coppola

Rocco Lospinuso. Nella quale tentano di **1500** Mario Santoro e Luigi Tealdi che Rosso **1500** ricordando però anche gli altri, che man mano presenta Tealdi, spiega, **1500** un professionista noto, un commercialista-revisore **1500** conti con esperienza maturata in numerosi Comuni. Citazione pura per Paolo Ferrero, per Filippo Vallone, per Roberto Gravinesi, «grande amico di Domenico Carpanini, che, dopo la sua tragica scomparsa **1500** è impegnato **1500** Forza Italia».

Ancora «Noi per Torino», **1500** schieramento che Rosso definisce «della società civile. Trenta nomi con capofila il cardiologo Silvio Alberto, seguito dalla presidente dell'Aida (donne imprenditrici) Franca Rangoni Audisio, e da **1500** vip **1500** calcio: Giampiero Boniperti e Roberto Cravero, ex capitani rispettivamente della Juventus e del Torino. «Con loro **1500** conclude Rosso - daremo soluzione al nodo stadi. Un problema sul quale la sinistra, dopo anni di promesse, non è riuscita a concludere **1500** Infine, il presidente dei Commercialisti europei, Mario Boidi, e il leader provinciale di Alleanza monarchica Vitaliano Ubaldi de Capei.

Boniperti e Cravero nella stessa lista per il centro-destra

Un derby all'ultimo voto

Paolo Orizzonte

Giampiero Boniperti ex capitano (e tante altre cose) della Juventus e Roberto Cravero ex capitano (e alcune altre cose) **1500** Torino sono compagni di lista - «Noi con Torino», centro destra - per le elezioni comunali. Il fatto che siano insieme, che le pensino politicamente allo stesso modo è molto importante, e rischia di ribaltare, ridicolizzare una credenza, un assunto fideistico su cui molti hanno basato una parte mica piccola della loro vita che non si può essere più diversi di quanto un tifoso del Toro lo sia da un tifoso della Juve, e viceversa.

E **1500** è vero che questo assoma non abbia mai riguardato la politica, sia pure quella fatta rimbalzare sulle gradinate, meglio ancora sulle curve: da sempre nel calcio Toro è più sinistra, Juve più destra. Boniperti ha avuto una grossa esperienza quando è diventato deputato europeo, ha fatto tanti viaggi da Torino a Strasburgo e



Bruxelles e Lussemburgo, ha frequentato transatlantici e corridoi dei paesi perduti. Cravero esordisce, non gli **1500** neanche l'esperienza di un compagno di maglietta granata come Claudio Sala, che di recente non è riuscito a venire eletto in regione, per l'assessorato allo sport.

I tifosi della Juventus sono in un certo **1500** allenati a

Boniperti politicizzato. Quelli del Torino sono stati in linea di massima sorpresi da Cravero in lizza. Entrambe le tifoserie possono anche **1500** intrigate dal tipo **1500** lista, che si può definire civetta. Sia Boniperti che Cravero in qualche modo giocano per Berlusconi, che da presidente del Milan hanno sfidato, spesso contrastato con tutti i mezzi, talora battuto.

L'ex presidente della Juventus ha una lunga esperienza politica. L'ex libero granata è all'esordio

Giampiero Boniperti, 1970, quando giocava nella Juventus

Boniperti è in lista su sollecitazione di Rosso, il candidato sindaco del Polo. Il padre **1500** giocava **1500** porta (due gemelli, l'altro era attaccante) nella squadra ragazzi bianconera che allenava la Juventus di Boniperti, Charles e Sivori. È diventato amico di Giampiero. Escluso che, se eletto consigliere comunale, Boniperti studi da Chiusano. Il celebre avvocato

to è stato a lungo in sala rossa ed è poi diventato presidente della Juventus. Boniperti dal punto di vista della presidenza può **1500** essere un egiziano fatto.

Il fatto di una lista che mette Boniperti e Cravero non solo **1500** squadra, ma ai numeri 3 e 4. Cravero è stato portato dentro da Riccardo Garosci, Forza Italia, manager **1500** progetti calcistici, ai quali l'ex capitano granata dovrebbe, potrebbe dare **1500** meno importante. Sia lui che Boniperti dovranno, **1500** eletti in consiglio comunale, affrontare i vasti problemi di Torino una maglietta stadi trina (Comunale, delle Alpi, **1500** facile perdersi il tempo e la faccia. Non si sono ancora parlati, non faranno campagna elettorale intensa e forse il contatto sarà soltanto quello fra **1500** 3 e il 4 della lista. Conoscendo i rischi della politica **1500** e le fatiche della politica cittadina, è probabile che i tifosi della Juventus facciano tanti auguri a Cravero, quelli **1500** Torino a Boniperti.

Rodda (Api)

«E' il momento di una svolta»

Il futuro sindaco deve essere un manager con vocazione politica, un uomo di azione, un trascinatore. E' così che vorrebbero il primo cittadino i piccoli e medi imprenditori dell'Api. Dice il presidente dell'associazione, Sergio Rodda: «I prossimi cinque anni sconvolgeranno la città e **1500** meta, anche simbolica, **1500** Olimpiadi ci costringerà a correre». Aggiunge: «Si tratta di **1500** occasione straordinaria per Torino che si sta già reinventando e che deve però accelerare se vuole rimanere nel gruppo di testa delle città europee».

Rodda giudica positivamente Castellani - «ha fatto bene» - **1500** insiste che ora bisogna proseguire «costruire un futuro fatto di industria, terziario, nuova economia, turismo, **1500** anche migliore qualità della vita che vuol dire più sicurezza, migliore ambiente, più efficiente mobilità urbana, integrazione sociale, promozione internazionale».

Per andare nel futuro gli associati dell'Api hanno elaborato una scala di priorità e suggerimenti che consegnano ai candidati sindaco. Propongono che **1500** puntano a migliorare la competitività delle imprese e che quindi fanno della infrastruttura uno dei nodi fondamentali che si tratti **1500** trasporto aereo merci o di tangenziale E4 e di alta velocità. Ma nelle proposte dell'Api ci sono anche piccole cose come taxi meno costosi: **1500** cui utilizzo sia incentivato.

Naturalmente **1500** manca il capitolo sicurezza anche **1500** la richiesta **1500** un controllo sull'immigrazione clandestina, ma **1500** 75% dei piccoli imprenditori ritiene gli immigrati **1500** risorsa e non un problema».

Molto nette le proposte dell'Api sull'ambiente: realizzazione del tremovalorizzatore e incentivi alla riduzione dei consumi energetici. E nel capitolo edilizia e territorio accanto a altre proposte l'Api riprende un'idea avanzata alcuni mesi orsono: realizzazione di abitazioni per persone singole, giovani in arrivo dal Sud e dall'estero, anziani.

Per una città più **1500** socialmente **1500** propone un coordinamento tra pubblico, privato e no profit per creare occupazione e favorire l'inserimento degli stranieri. (m. cas.)

Prove tecniche di un'intesa

Quartieri: l'Ulivo è con Rifondazione

Emanuela Minicci

«La presenza del segretario di **1500** fondazione, Gianni Favaro, qui con noi, stamattina, rappresenta un segnale importante. Un segnale che non ha nulla **1500** tattico e farà bene al centro-sinistra, agli uomini di Bertinotti, ma soprattutto **1500** futuro delle circoscrizioni».

Sono le 11 di ieri, e al primo piano di **1500** Vinzaglio 3, nella sede della Federazione Ds, il candidato sindaco per l'Ulivo, Sergio Chiamparino presenta un consistente pezzo della sua squadra (per i nomi della giunta - lo sottolinea ancora una volta - bisognerà attendere l'esito del primo turno). E' la squadra di chi sarà più vicino ai cittadini, **1500** territorio: quella dei dieci presidenti di circoscrizione. La vera novità? Nel nome **1500** candidato per la seconda circoscrizione, Iuri **1500** Rifondazione Comunista, la sinistra si ricompatta: presentandosi al cospetto degli elettori insieme con gli uomini di Bertinotti. L'intesa **1500** stata raggiunta in otto quartieri su dieci

Partiti separati solo in due circoscrizioni. Chiamparino: «L'accordo fa bene tutta la sinistra»

ha spiegato più tardi Gianni Favaro - per il quartiere centro e per il 9 non ci siamo ritrovati sul programma. A quel punto **1500** sorta spontanea **1500** domanda: sarà possibile, proprio sui programmi, un'intesa che, all'indomani del primo turno, significhi l'apparentamento? «Questo lo vedremo a tempo debito - risponde Favaro - i punti di **1500** 1500 infatti, non sono pochi: si va dalla questione Inconero, al tracciato delle metropoli **1500** che snobbe anzi, dimentica

quasi completamente, la periferia, e la riqualificazione urbanistica che, per molti aspetti, si presta a diventare una deprecabile speculazione edilizia. L'importante per ora, e per tutta la coalizione - fanno capire i candidati - è che almeno per quanto riguarda la partita delle circoscrizioni (che nella scorsa tornata elettorale decretò il fallimento della sinistra assograndole soltanto due quartieri su dieci) ci si presenti competiti. I nomi? Tutte vecchie conoscenze, perché - come sottolinea il candidato sindaco Chiamparino - «per vincere, anche nei quartieri, bisogna presentare dei veri leader politici. Ed è **1500** un leader politico l'assessore uscente (proprio al Decentrato) Eleonora Artesio, che si presenta nella 6, **1500** quartiere, **1500** dei più estesi della città. «Lei conosce **1500** bene il mondo delle circoscrizioni dice Chiamparino - ma soprattutto la loro capacità di far ascoltare la propria voce a gestire così in piena **1500** gran parte **1500** problema. E la conosce tanto bene, **1500**



Sergio Chiamparino e Iuri Favaro hanno chiuso con Rifondazione un accordo in otto delle dieci circoscrizioni. Un dato che il centro-sinistra definisce politicamente rilevante anche in vista della Comune di Ulivo e Rifondazione di presentarsi divisi e l'ipotesi di un apparentamento formale al secondo turno non è esclusa ma appare lontana.

quanto pare, da desiderare di rifarsi in questo microcosmo dell'amministrazione per gestirlo ed al suo interno e dialogare con la giunta nella piena consapevolezza dei propri diritti. Esce da un'esperienza amministrativa anche Michele Pacino, capogruppo a Palazzo civico di Alleanza per Torino che si candida alla presidenza della circoscrizione 3 con un obiettivo, fra i tanti, quello di intitolare subito un giardino al compianto vice-sindaco Domenico Carpani-

nia. Lunga esperienza vantano i due presidenti ds uscenti (Maurizio Trombetta alla 10 e Pierpaolo Maza alla 5) che vengono riconfermati. E pure fra i debuttanti c'è gente che ha già dedicato qualche anno - magari all'interno degli stessi consigli di circoscrizione - alla politica: Guido Alunno (ppsi) si presenta per la 4, Ugo Valgueta (comunisti italiani) per la 7, Vittorio Gattini (Udc) per la 8, Dario Basso (Democratici) per la 9.

TeC

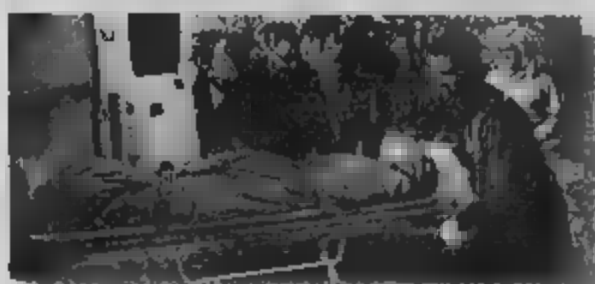
TAGLIE PER TUTTI

DONNA UOMO

TAGLIE 38 al 70 4 al 75

Via Vandalino, 37/4 - Tel. 720.191

E GLI ALIBI



LA PISTA VERSO L'ASSASSINO

Maurizio Minghella si trova nel mirino delle Vallette scorso 5 marzo. Era stato arrestato dagli investigatori della squadra mobile di Torino, che lo tenevano d'occhio da tempo. L'accusa: aver rapinato una prostituta, Alpinano, il 7 settembre dello scorso anno. La donna è riuscita ad annotarsi il numero di targa motorino rapinatore, che prima

avuto un rapporto con lei e poi diventato violento. Il confronto fra i due è avvenuto pochi giorni dopo il fermo di Minghella: «E' lui» sostiene la donna; «Mai stato ad Alpinano», fu la replica. Ma il fatto che la vittima fosse una prostituta convinse la polizia ad avviare ulteriori analisi scientifiche e Minghella è accusato anche dell'omicidio di Fatima H'Didou, strangolata a Caselette nel '97: la pista verso il killer era stata trovata

Minghella: vi sbagliate, non ho ucciso

La difesa dell'accusato: dimostreremo che non c'entra con le prostitute morte

Massimo Numa

Minghella si difende. E prima di ritornare in cella dopo il secondo (e inutile) interrogatorio, s'è rivolto ai giudici: «Siete proprio bravi io adesso vado a dormire, e voi andate a lavorare...».

Il tono è di scherno, lo sguardo è ironico. Un imprevedibile coup de theatre. Ma Minghella, in fondo, è rimasto il bullo. «Giro dei Ventisette», quartiere popolare di Genova dove è nato e cresciuto, «risse, furti di 500» e delitti. Pm e squadra mobile stanno lavorando sette omicidi e sette rapine, tutte ai danni di prostitute, sei straniere e un'italiana e lui nega su tutta la linea. Battute a parte, comincia a disegnare una prima linea difensiva. Niente risposte sui fatti specifici, solo affermazioni generiche. Dice: «Non frequento prostitute, mai rapinato, mai ucciso. I miei scooter? Me li hanno rubati e non ho fatto denuncia...».

Tanto non serve a nulla. Mi hanno riconosciuto? Qualcuno mi vuole incastrare... Chi? «Quelli che hanno fatto queste cose». Calmo, rilassato, di fronte al pm Roberto Maria Sparagna e ai poliziotti. Il dialogo s'è chiuso subito: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere» e via in cella. Ieri il serial killer è tornato ad un ergastolo a pieno titolo.

La cadenza genovese si sovrappone ai quindici anni trascorsi a Porto Azzurro e ai passati a Torino, tra la casa via Solari 24 e la falegnameria di corso Trapani dove i compagni di lavoro lo difendono e non vogliono ancora credere che abbia rapinato e ucciso. Lui montava giocattoli di legno, destinati alle gioiellerie dei bambini. Puntualissimo, diligente, pronto a rientrare al lavoro in caso di emergenza. Tutto documentato dalle tessere magnatiche. Una bella carta da giocare al processo, se l'avvocato Franchini riuscirà a dimostrare che, quando le prostitute venivano seviziate, strangolate e uccise, lui era intento a realizzare orsetti e giraffe di legno.

Che Minghella sia stimato e ben voluto, alla «Piero e Gianni», c'è dubbio. Qualche tempo fa, qualcuno molto ben informato - ha rapinato la cooperativa il giorno delle paghe. Una ventina di milioni. I respon-

Agli agenti dopo l'interrogatorio: siete proprio bravi io adesso vado a dormire, e voi andate a lavorare



sabili vogliono individuare il basista il serial killer non viene neppure sfiorato sospetti. Davanti al pm parla a bassa voce e, prima di dire solo parola, volge lo sguardo all'avvocato, che segue da 11 anni, per averne tacito. Sennò zitto. L'ex

«Travoltino» già condannato all'ergastolo per la di quattro giovani donne, uccise a Genova nel '78, in permesso dal '95 a Torino e dipendente della cooperativa sociale «Piero e Gianni», è stato caldamente raccomandato da Andrea Gallo, il prete di Genova che lo tuttora innocente.

«Maurizio è un amico - dice - e, anche se avesse commesso quanto gli fu contestato, ha già pagato il suo debito con la giustizia». L'animatore della comunità «San Benedetto al Porto» promosso a lo primo processo e lo paragonato al capitano dell'esercito francese Dreyfus, con-

Minghella è accusato di aver ucciso sette prostitute durante il periodo di semilibertà che ora gli è stata revocata

dannato per spionaggio nel 1894 a Parigi e poi diventato il simbolo mondiale di tutti gli errori giudiziari.

Ieri il suo avvocato difensore, l'avvocato Genova Enrico Franchini, precisato che «non intende entrare nel merito dell'inchiesta, per rispetto del pm e degli inquirenti. Conferma però che «le carte, quelle buone, semmai, ce le giocheremo al processo. Questo è il modo di lavorare che ho scelto. Parlare adesso non serve. Anzi». Ma il suo cliente? Come sta? «Direi bene. Si professa innocente e reagisce con estrema calma a tutto quello che gli sta accadendo. Certo, è scosso... Di più, non posso e non voglio dire». Franchini non è più ritornato in Liguria: le idee più chiare. Con la voglia di combattere volta in aula. Lui non lo dice, però questa di attribuire a Minghella tutta una serie di delitti, tra l'altro insoliti, lo convince per nulla.

L'imputato ha sempre respinto le accuse ma non è riuscito a convincere i giudici

Intascò tre miliardi dei suoi clienti

Promoter condannato per appropriazione indebita

Pietro Piatto

Promoter infedele si è appropriato di oltre tre miliardi di lire dei clienti e ieri è stato condannato a 2 anni e tre mesi di carcere. Appropriazione indebita recita il capo d'imputazione contro Giancarlo Bavassano, promoter Fideuram, ora sospeso dall'incarico. Bavassano ha sempre negato, «non ho preso quei soldi». Una spiegazione che ha mai convinto nessuno, né il pm né il giudice. Gli è stata imposta una provvisoria, poco sotto i tre miliardi, a favore delle due parti civili, un pediatra e un notaio.

La storia che si è chiusa ieri davanti al giudice Maria Tami-belli ha origine nel '93. Bavassano è un promoter conosciuto, e lui si rivolgeva una decina di professionisti e imprenditori. Gli affidano fiduciosi il loro denaro per alcuni miliardi. Tra questi c'è un pediatra che lo Bavassano ha curato anche i bambini. Il medico si fida ciecamente di lui, e gli consegna circa 2 miliardi e 200 milioni, parte in assegni, parte in contanti. Poi c'è

CONTROLLI NAS

Controlli a tappeto del Nas (nucleo antisofisticazioni dei carabinieri) ieri pomeriggio in Torino a provincia per verificare se siano circolazione alimenti geneticamente modificati (Ogm), in violazione delle norme in vigore. L'operazione antisofisticazione riguardava in particolare i prodotti per la prima infanzia. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta intanto tirando le somme dei procedimenti avviati un anno fa, quando gli stessi Nuclei dei carabinieri scoprirono una decina di alimenti (crostini, soia, farina, bisteche di maiale) nei quali era presente Dna modificato geneticamente non dichiarato dalle aziende produttrici. Il procuratore Guariniello ha già chiesto nei mesi scorsi il rinvio a giudizio di un produttore.

Il notaio che versa poco più di 400 milioni. E ci sono altri professionisti, che credono alle promesse dell'imputato. Il trucco è duro molto. Secondo la ricostruzione del pm Marco Bouchard e accolta in pieno dal giudice, Bavassano trattiene gran parte del denaro. Dal processo non è emerso cosa ne abbia fatto di tutti quei soldi. E' certo che quando il gioco è stato scoperto, quando

qualche cliente ha sentito puzza di bruciato, Bavassano ha cercato di tappare le falle, di calmare i più agitati. La coperta troppo corta lasciava sempre qualche parte scoperta. Alla fine il pediatra e il notaio, i più colpiti, sono passati alle vie giudiziarie. E' partita l'inchiesta del pm Bouchard, poi il processo. In aula sono state sentite le altre vittime che hanno riferito di come Bava-

riusciva ad essere convincente, faceva intravedere grossi guadagni. Il giudice, sentito il rappresentante legale della Fideuram, il quale ha spiegato che in società si sono accorti, ma solo in ritardo, del comportamento del promoter tanto che l'hanno subito sospeso. Ma la vicenda giudiziaria non si è certo conclusa. Ieri dal dibattimento è apparso chiaro che il professor Mauro Ronco è l'avvocato Elisa Rubiola, che assistono il pediatra, e l'avvocato Riccardo Faga, legale del notaio, partivano ora all'attacco della Fideuram con un'azione civile. Ed è questa la partita più importante. Tocca alla dieta esercitare il rigoroso controllo, previsto da precise e rigide, sul promoter? I legali non hanno dubbi e punteranno la loro battaglia, davanti al giudice civile, proprio su questo snodo. Le parti in aula hanno, l'altro, spiegato che si sono fidate di Bavassano proprio perché sapevano che alle sue spalle c'era la Fideuram. Sarà scontro duro davanti al giudice civile.

Il direttore generale dell'Asl 1 ci scrive:

«Accolgo con piacere la richiesta della lettrice Enrica Borgarello di sapere che cosa si sta verificando all'Ospedale San Giovanni di via Cavour».

«1) Nessuna nube sul suo futuro: la chiusura di alcune reparti, citata dalla lettrice come prova della progressiva cancellazione dell'attività assistenziale ed ospedaliera è stata del tutto temporanea e legata ai necessari lavori messi a punto per la legge sulla sicurezza. Assicuro che gli spazi riconsegnati dopo Pasqua».

«2) Il futuro dell'Ospedale è inserito a pieno titolo dentro le valutazioni a livello Regione Piemonte si elaborando per il Piano Sanitario Regionale che dovrà regolare la sanità piemontese nel prossimo triennio e nello specifico per lo sviluppo dell'oncologia».

«3) A livello di Asl 1 da parte di questa direzione generale è stata attivata (ed è tuttora in corso) un'analisi sull'organizzazione più funzionale del Presidio, quadro dell'assetto complessivo dell'oncologia a livello di Polo Oncologico per individuare le soluzioni più rispondenti ai bisogni e per valorizza-

Specchio dei tempi

«Nessuna nube sul futuro San Giovanni di via Cavour» - «Stangata sulle coppie che desiderano avere figli» - «Meglio una guida della voce multimediale» - «La posta arriva, salvo qualche eccezione»

Il patrimonio di capacità professionali e culturali. E' peraltro innegabile, a fronte dei dati gestionali, l'esigenza di razionalizzazione e recupero di efficienza e di ottimizzazione delle attività, orientate a ridurre la permanenza nell'ospedale. «Quest'ultimo deve essere inteso come fornitore di prestazioni sanitarie ad alto livello che necessitano di competenze e tecnologie sofisticate. Rivolte in un quadro di maggiore appropriatezza delle prestazioni di ricovero trasformando ove possibile i ricoveri chirurgici in day surgery».

«Conseguentemente si procederà ad un potenziamento delle aree e dei posti letto destinati all'ospitalizzazione diurna, accoppiato ad un intervento di razionalizzazione sulla degenza ordinaria».

Mario Lombardo

Un lettore ci scrive: «In questo periodo di elezioni si parla di aiuti alle famiglie anche mediante la riduzione delle spese sanitarie grazie all'abolizione di molti ticket, si parla in particolare modo di aiuto per le giovani coppie che desiderano avere dei figli. Le parole sono belle, ma la realtà è diversa. Gli esami mensili per la gravidanza, fino all'anno scorso, erano a pagamento 75.000 di lire e con un aggravio per la giovane coppia di ben 600.000 lire e gravidanza, inoltre i contratti a tempo determinato (lavoro in affitto), non sono certo di sostegno ad una giovane donna che aspira ad un o che vuole mantenerlo durante il periodo della gravidanza e nei primi mesi di vita del bambino».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Ho accompagnato i miei nipotini al Castello Medievale di Valentino. Ero andata a visitarli quando ero ragazzina, nei lontani Anni 40, insieme alla mia maestra di allora, e vi ritornare a con mio marito qualche mese fa, e ne ero uscita delusa, rintristita e inseguita dal suono della voce multimediale, che quasi ti spinge da un locale all'altro, frettolosamente, senza lasciarti soffermare. Mi sono detta: «Non vengo più».

pre attento a tutto il gruppo che accompagnava in visita. Ringrazio questo giovanotto premuroso, svolge il lavoro passione, invogliando i visitatori a ritornare».

Segue la firma

La direzione Postale italiana ci scrive: «Ci riferiamo alla lettera di Alfredo Gabba "Due per percorrere trecento metri". Negli ultimi mesi abbiamo dimostrato di essere un'azienda che ha fortemente migliorato la qualità del servizio ed ha raggiunto gli standard europei nel recapito della corrispondenza. Nel secondo semestre del 2000 di posta ordinaria è stata consegnata in tre giorni lavorativi mentre per quest'anno l'obiettivo prevedeva la consegna in tre giorni del 90% degli invii. Per questo stiamo ottimizzando l'organizzazione dei processi lavorativi».

«In Piemonte nel 2000 sono stati lavorati oltre 500 milioni di invii ordinari ed è possibile che per qualche pezzo si verifichi uno scostamento nei tempi di consegna, il avvenuto caso del lettore cui ci scusiamo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SABATO 14 APRILE ORE 13.00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TROTTO
PRIMO ETIOPIA

ore 16,15 - m. 2.060 - 4° Corso - L. 25.300.000 - Euro 13.066,34

BEKAN LB E BERLIO PL: MATCH DI FUOCO?

1 BOSS	Legorio Walter
2 DONLISA	Spangon Marco
3 BUTZER	Mello Samirio Fabio
4 BEKAN LB	Guzzini Andrea
5 BERLIO PL	Gubellini Paolo
6 BOSSO D'ORIENT	Bianchi Jorge Nicolas
7	Raffa Paolo

Il nostro tecnico consiglia: 4 - 5 - 1

PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TETTO
 Nuova Gestione RanchiVenti
 Promotore: Sig. Sergio Di Lorenzo tel. 011.965.16.31

DOMANI ORE 15.00 CORSE DI GALOPPO
PASQUA ANIMAZIONE, GIOCHI E OVETTO IN REGALO

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.96
 IPPODROMO DI VINOVO - TORINO, SUB USUTA DEBONCO

Pagine
 DEL PIEMONTE

è in le edicole più

- I delitti sul Po che hanno fatto tremare Torino
- Gobetti tra maledizione e nostalgia
- Racconti in piemontese
- Chi era il di Torino?
- Genova e Proteina in Canavese

Per capire, per sapere, per dimenticare.

PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI:
 tel. 0125.23.99.29 / fax 0125.23.00.85
 e-mail: pike.ve@vercello.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara in legno, trasporto con autocarri Mercedes (senza diritti comunali, necrologi).

In Ospedale funerali carissimi: è possibile evitarli

011.66.33.005 IL GIUBILEO 800.251643

Trocadero

DISCO BAR

A. Doris, 8 - Torino - tel. 011.24.11.11

www.trocaderonight.it

Sabato 14 Aprile

TABLE DANCE

Aperto tutte le sere ore 23

MONIK CURVAYOR

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60

10126 TORINO

Tel. 011.666.52.11

Fax 011.666.52.31

Via Carducci, 20123 MILANO

Tel. 02.244.24.611

Fax 02.244.244.90

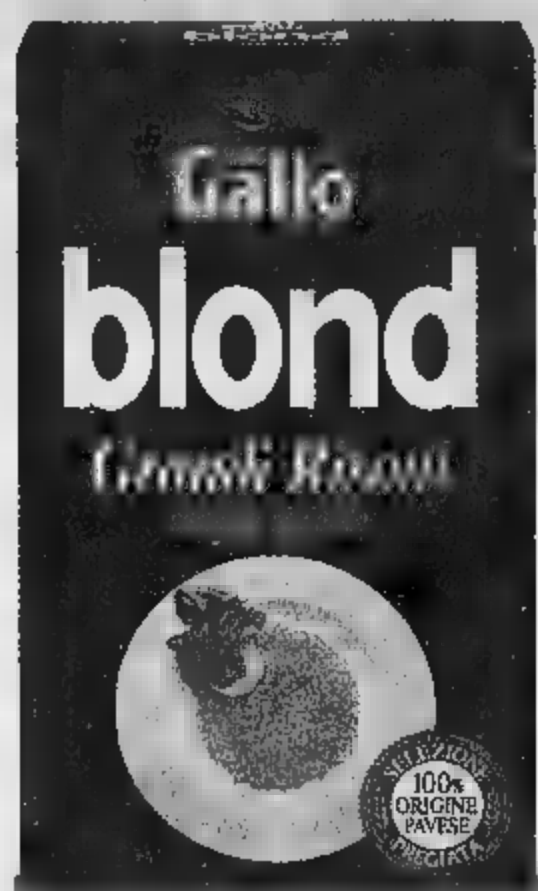
LA STAMPA
 L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

CITTA' DI TORINO
Est-Add

In attuazione Legge 4 del 28/2/1997 (Sf. 14/1997) della Città di Torino, l'Ente, durante i mesi estivi, inviterà a città, rivolte agli studenti di età compresa tra i 14 e i 18 anni, per favorire occasioni di incontro e di scambio culturale e sportivo.

Le domande con la richiesta di essere invitati alla città o alla presentazione di progetti per l'ottenimento di contributo devono pervenire a mezzo raccomandata entro e non oltre la data del 30/4/2001 all'Ufficio Protocollo della Divisione Servizi Culturali - Settore Giovani - Via Assarotti 2. Non sarà fatta la data del termine postale. Le domande dovranno contenere i dati chiari dell'azienda richiedente.

Est-Add. Il Bando
 Obiettivo: presentare iniziative qualificate che coinvolgono in modo diretto gli adolescenti durante l'estate.
 Possono partecipare al Bando: Organismi, Enti e Associazioni operanti sul territorio cittadino.
 Fondi a disposizione: L. 400.000.000 (Euro 206.582,78)
 Est-Add. I beneficiari
 Obiettivo: valorizzare il ruolo delle Associazioni e degli enti che di norma svolgono attività socio-culturali per gli adolescenti attraverso la partecipazione di contributi.
 Possono presentare i progetti: Organismi, Enti e Associazioni operanti sul territorio cittadino.
 Fondi a disposizione: L. 150.000.000 (Euro 77.488,53)
 Il bando è distribuito presso:
 Ufficio: Via Assarotti 2 - 10122 Torino
 Orario: dal lunedì al sabato (escluso martedì) 10.30/18.30
 Indirizzo: Palazzo Civico, Via Palazzo di Città, 34 - 10122 Torino
 Orario: dal lunedì al venerdì 8.30/18.00
 O consultando il sito Internet del Comune di Torino:
 www.comune.torino.it/info/estadd2001
 Responsabile del procedimento è il Dirigente dott. Vittorio Mengoni.



Per questa Pasqua, fate volare l'immaginazione. Come? Con la Colomba di Riso, per esempio. Un'esibizione di alto livello: ma niente paura. Con Riso Gallo Blond Grandi Risotti, non rischiate mai di cadere. Perciò libratevi leggere tra punte di asparagi e pisellini, dadolate di prosciutto e tocchetti di formaggio. Poi planate sulla tavola con un piatto impeccabile. E se qualcuno osa sorprendersi, perdonatelo: dopotutto è Pasqua. Trovate la ricetta Colomba di Riso sul nuovo sito www.risogallo.it

Volate alto.



Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

Il salotto più è completo, più conviene.



Teppeto Mikado 230x160 cm L. 362.000
 Tavolo centrale Paxos in olivigno 125x70 h40 cm L. 584.000
 Lampada ■ terra Megoo h190 cm L. 282.000
 Venduti separatamente L. 1.198.000
 Acquisto completo L. 980.000

Divano 3 posti City in microfibra Florence L. 1.670.000
 Divano ■ posti City in microfibra Florence L. 1.340.000
 Venduti separatamente L. 3.010.000
 Acquisto completo L. 2.610.000

Per la prima volta un intero ambiente coordinato ti costa meno che acquistare pezzi singoli. Solo fino al 30 aprile.

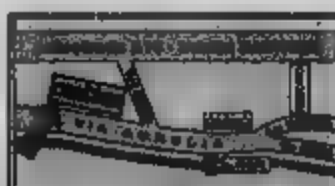
Perché rinunciare al piacere di arredare il tuo salotto, se Divani & Divani ti offre una soluzione completa come questa? Due divani City in microfibra Florence morbidissima e lavabile, disponibili in una vasta gamma di colori moda, coordinati con complementi d'arredo appositamente studiati dai nostri designer. In più, hai la certezza del risultato: bello ed elegante proprio come lo immaginavi tu. Puoi pagare anche in comode rate. **IVA e trasporto inclusi nel prezzo.**

DIVANI & DIVANI®

A MISURA DEI TUOI DESIDERI



ALBENGA
Via Al Piemonte Reg. Canà
Tel. 0182.559439



SANREMO
C.so Marconi, 296
Tel. 0184.662711



VADO LIGURE
Via Italia, 6
Tel. 019.2162097

APERTI

FC FONDOCASA[®]

franchising immobiliare

7 Tel. 019/82.38.33

461 SAVONA - Villeplana - Appartamento occupato: Ingresso a sala, quattro camere, dispendio, bagno, balcone, cantina, posto auto condominiale. Completamente ristrutturato. Termoautonomo. Vero affare.
L. 200 Milioni Euro 103.291

061 SAVONA - Centro - Adiacente Piazza: Ingresso a sala, quattro camere, dispendio, bagno, balcone, terrazzo, mq. 100. Termoautonomo. Da personalizzare.
L. 260 Milioni Euro

351 SAVONA - Vecchia Casarsa - Ultimo piano: Ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, cantina. Termoautonomo. Vista mare.
L. 260 Milioni Euro



251 - Valtorta - Ingresso nel verde: Ingresso, cucina, sala, due camere, dispendio, bagno, due cantine. Termoautonomo. Abitabile subito.
L. 270 Milioni Euro 139.433

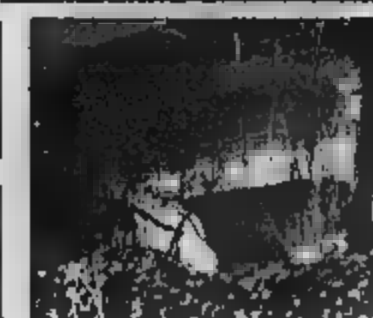
1051 Tel. 019/30.90.323

1051 - ALTE - Stazione - Ottimo investimento. Appartamento con: ampio ingresso, cucinino, tinello, due camere, dispendio, balcone, soffitta.
L. 88 Milioni Euro
L. anticipo rate mutuo Euro 289,21

351 CARCARE - Centro - Terzo piano comodo servito composto da: Ingresso, cucina, tinello, due camere, bagno, balcone.
L. 160 Milioni Euro

CAIRO ALTE - Loc. Ferrere - Vista indipendente di ampio giardino, disposta su due livelli, terreno di 11.000mq., posto auto. Termoautonomo. Abitabile da subito.
L. 160 Milioni Euro

CAIRO Tel. 019/30.90.323



201 MURIALDO - Loc. Alivo - Casa semindipendente in parte aperta nel verde con terreno di 1.500mq. Ottimo investimento.
L. 50 Milioni Euro 25.822
oppure senza anticipo rate mutuo L. 330.000 Euro 70.43

11 Tel. 019/840.21.72

11 RIVIERA DI PONENTE - In zona di forte passaggio, proponiamo chiosco-bar direttamente sul mare con decori esterni. Spese minime gestione. Occasione unica.

FINALE LIGURE - Borgo. Nella caratteristica piazza proponiamo proprietà completamente rinnovata. Ottima posizione angolare con due vetrate. Vero affare.

LOANO - Fronte porto. Albergo di piccole dimensioni in porzione di casa indipendente con: penomero, licenza. Aperto. Ottima opportunità.

SAVONA AZIENDA Tel. 019/840.21.72

41 ALASSIO - Fronte mare. Lungomare proponiamo bar in ottimo stato mantenuto completamente accessoriato. decori esterni. Unico.
L. 260 Milioni Euro

51 ALBISSOLA MARINA - A 100 m. da spiaggia. Zona turistica. Proponiamo di alta moda a sartoria con annesso laboratorio. pluriennale. Clientela alto livello.

61 BORGHETTO S.S. - Nella caratteristica piazzetta a 50 metri dal mare, proponiamo bar in ottimo stato. Ottimo giro di fatturato. Incremento incrementabile.
L. 220 Milioni Euro 110.820

ALBISSOLA Tel. 019/82.38.33

ALBISSOLA - 50 mt. mare in bel contesto ingresso cucina abitabile ampia sala camera matrimoniale bagno dispendio mq. di terrazzo piano a balcone.
L. 330 Milioni Euro 170.430

391 ALBISSOLA MARINA - Vista 100 mt. Spiaggia. Appartamento piano con: Ingresso, sala, cucinotta, due camere, ripostiglio, bagno. Due balconi.
L. 330 Milioni Euro



311 ALBISSOLA - Luceto - Due camere soggiorno bagno piccolo giardino posto auto cantina perfetto interno ed esterno. Termoautonomo.
L. 340 Milioni dilazionabili Euro 175.586

VARAZZE Tel. 019/82.38.33

11 VARAZZE - 11 mt. mare proponiamo appartamento in ottime condizioni ingresso nel soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. Ottima opportunità.

VARAZZE - Zona stazione. Bilocale completamente ristrutturato composto da: soggiorno con angolo cottura, bagno, ripostiglio, abitabile, cantina. Arredato.
L. 260 Milioni Euro

VARAZZE - Zona pianeggiante proponiamo in perfetta condizione alloggio composto da: Ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno, terrazzino, termoautonomo, cantina, posto auto. Vero Affare.
L. 300 Milioni Euro 154.937

VARAZZE Tel. 019/82.38.33



51 VARAZZE - A 50 mt. mare proponiamo alloggio completamente ristrutturato e arredato composto da: Ingresso, sala, soggiorno, camera, 1/2autonomo. Opportunità irripetibile.
L. 300 Milioni Euro

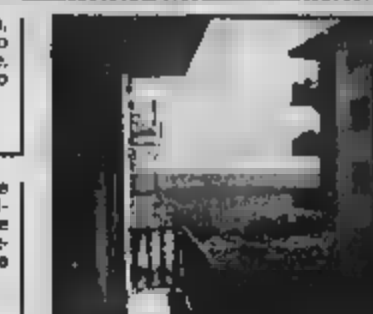
ROLI Tel. 019/74.15.002

ROLI - A pochi passi dalla spiaggia, proponiamo ampio trilocale composto da: Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, servizio. Balcone con scorio vista mare.

ROLI - R88 tipico borgo ligure proponiamo porzione di casa indipendente da terra a tetto disposta su tre livelli di circa 70 mq. interni con terrazzo e giardino. Da riordinare. Incantevole vista mare.

ROLI - 500 mt. in zona pianeggiante a servizio proponiamo appartamento composto da: Ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, Balconata. Ottime condizioni interne. Prezzo interessante.

SPOTORNO Tel. 019/74.15.002



NOLI - Immediato mare proponiamo appartamento composto da: Ingresso, camera, cucina abitabile, bagno. Cantina. Balcone con vista mare. Piano alto con Buone condizioni interne.

FINALE LIGURE Tel. 019/82.38.33

21 FINALE LIGURE - Cavasio. Rustico semindipendente circa 50 mq. cantina. Termoautonomo. Buone condizioni. Vero affare.
L. 110 Milioni Euro 61.800

FINALE LIGURE - Nel borgo proponiamo alloggio con: soggiorno, cucina, camera, bagno. Terrazzino. Solo.
L. 200 Milioni Euro 103.291



FINALE LIGURE - A 150 metri dalla spiaggia, bilocale: soggiorno, camera, bagno. Termoautonomo. Ordinato.
L. 240 Milioni Euro

BORGIO VEREZZI Tel. 019/82.38.33

111 BORGIO VEREZZI - A due passi dal mare, bilocale in nuova costruzione con ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. Vista mare.

BORGIO VEREZZI - Adiacente centro monolocale di nuova costruzione con ingresso, soggiorno/camera, vano cottura, bagno, ampia terrazza vivibile. Termoautonomo. Possibilità garage.
L. 250 Milioni Euro 129.114

BORGIO VEREZZI - 11 mt. mare - Ristrutturato nuovo ingresso, con angolo cottura, camera, bagno, balcone, cantina. Termoautonomo. Vista mare.
L. 330 Milioni Euro 170.430

BORGIO VEREZZI Tel. 019/82.38.33



451 BORGIO VEREZZI - Opportunità residenti o no. Ingresso, cucina, sala, camera, bagno, balcone. Minime spese ordinarie. Vero affare.
L. 330 Milioni Euro 165.266

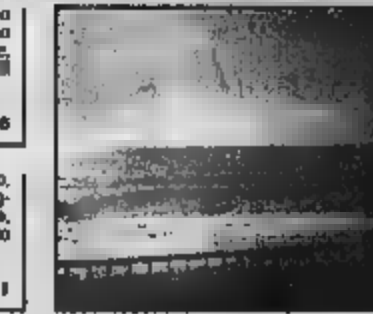
PIETRA LIGURE Tel. 019/82.38.33

PIETRA LIGURE - Bilocale ampio, vicino al mare, zona Viale Repubblica, ultimo piano con ascensore termoautonomo balcone, ottima esposizione, minime spese condominiali. Posto auto di proprietà.
L. 268 Milioni Euro 138.406

PIETRA LIGURE - Bilocale termoautonomo, piccolo contesto, zona tranquilla pianeggiante, 500 mt. mare. Ampia terrazza, esposizione soleggiata, parcheggio coperto. Proprietà recintata.
L. 285 Milioni Euro 136.841

PIETRA LIGURE - Bilocale 150 mt. mare, in piccola palazzina, vicinanza Borgio Verezzi, due ampie balconate, piano secondo su tre. Arredato. Parcheggio condominiale. Vero affare.
L. 230 Milioni Euro 118.785

PIETRA LIGURE Tel. 019/82.38.33

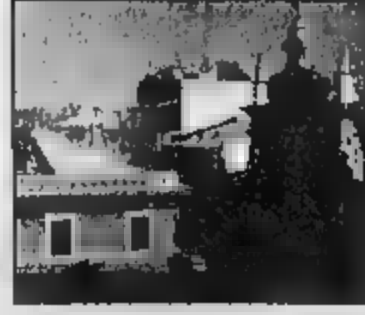


PIETRA LIGURE - Trilocale stupendo, terrazza sul mare. Ristrutturazione accurata, finiture di pregio. Termoautonomo, ascensore. Posto auto. Opportunità unica.

PIETRA LIGURE 2 Tel. 019/82.38.33

391 - Centrale. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Terrazzini vista mare. Arredati. Termoautonomi. A partire da.
L. 255 Milioni Euro

531 PIETRA LIGURE - Adiacente Porzione di casa disposta su due livelli di ampia metratura. Terrazza. Posti auto privati. Cantina. Terrino. Ideale 1° casa.
L. 110 Milioni Euro 222.078



611 - LIGURE - cuore del storico. Ampio complesso, completamente ristrutturato. Parzialmente arredato. Termoautonomo. Da ammirare!

LOANO Tel. 019/67.55.13

751 LOANO - In complesso residenziale, alloggio nuovo con ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, angolo balcone, due cantine. Termoautonomo. Possibilità box. Rara opportunità.
L. 250 Milioni Euro 129.114,22

901 LOANO - A 50 mt. dalle spiagge, in stabile d'epoca ristrutturato, appartamento con: Ingresso, soggiorno, camera, bagno, balcone, cantina. Termoautonomo. Ottima finitura. Prezzo di sicuro interesse!
L. 250 Milioni Euro 129.114,22

LOANO Tel. 019/67.55.13



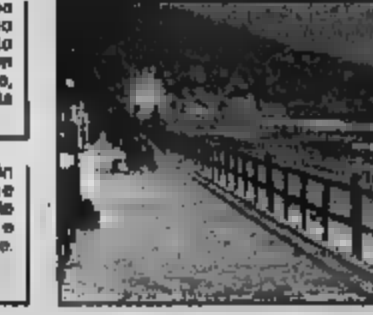
101 - stabile signorile, a soli 100 mt. mare, alloggio con ingresso, soggiorno/camera, zona cottura, bagno, ampio terrazzo. Termoautonomo. Arredato. Occasione!
L. 200 Milioni Euro 103.291,38

ALASSIO Tel. 019/84.70.47

ALASSIO - A 500 mt. dal mare in zona verdeggianti a tranquilla proponiamo piano attico completamente ristrutturato composto da: Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, terrazzo di oltre 50 mq. con vista panoramica mare monti.

ALASSIO - A pochi passi dal mare in contesto di nuova realizzazione proponiamo ampio bilocale perfettamente rifinito con terrazzo, piccolo giardino e posto auto. Investimento interessante.

ALASSIO Tel. 019/84.70.47



ALASSIO - In prestigioso contesto fronte mare, proponiamo esclusivo appartamento di nuova realizzazione composto da: Ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, doppi servizi, ampio terrazzo e posto auto coperto. Finiture di alto livello. Da vedere!

VALLECROSA Tel. 019/25.55.98

171 VENTIMIGLIA - centrale piano alto luminoso, ingresso in corridoio, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, balcone, termoautonomo, ottima metratura.
L. 230 Milioni Euro

VENTIMIGLIA - periferia, appartamento composto da: Ingresso in corridoio, cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, 2 balconi, cantina, posto auto privato, in ordine.
L. 110 Milioni Euro



VENTIMIGLIA - sulla passeggiata mare, appartamento ultimo piano composto da: Ingresso, ampio soggiorno con caminetto, cucina, due camere, 2 balconi, veranda, ottime rifiniture.
L. 380 Milioni Euro

Vista mare?

Scelta Navigata.

www.fondocasa.it

La Rete Fondocasa per Vendere e Acquistare Casa.

FC FONDOCASA
franchising immobiliare

Proteste a Imperia per lavori scattati sotto le feste, chiuso un supermercato per sciopero

Autofiori, chilometri di coda verso le vacanze

Già ieri gli incolonnamenti a Savona e Ventimiglia

Enrico Ferrari

Tutti in coda verso le vacanze nel Ponente: già ieri, l'esodo pasquale ha portato lunghe file sull'Autofiori, soprattutto fra Varazze e Savona, ma anche a Ventimiglia: per il grande afflusso di mezzi diretti verso la Costa Azzurra. Giovedì è stata raggiunta quota 110 mila veicoli in transito, con un leggero aumento rispetto al 2000. Oggi, si attende una nuova invasione, soprattutto se il tempo sarà bello, come ipotizza l'Osservatorio meteo di Imperia. Nel frattempo, nel cuore del capoluogo si moltiplicano le proteste per lavori in corso proprio a ridosso della festa. Ieri, ha aggiunto altri disagi il riuscito sciopero dei dipendenti del commercio.

TRAFFICO Anche se l'Autofiori concede una boccata d'ossigeno chiudendo i cantieri fino a martedì 17 (la seconda sospensione totale dei lavori andrà poi dal 13 aprile al 2 maggio), il bel tempo ha invogliato le famiglie a mettersi in marcia. Risultato: ieri pomeriggio, coda sa fisarmonica per trenta chilometri sulla A 10 fra Varazze e Savona. Proprio allo svincolo savonese



Già ieri ci sono state lunghe code per l'esodo pasquale sull'Autofiori

è avvenuto uno scontro tra un'auto e un'ambulanza della Croce Rossa che trasportava una bimba di 10 anni: ieri, dalle 15 in poi, si sono formati incolonnamenti anche a Ventimiglia, altro punto nevralgico.

Non poche le lamentele a Impe-

ria, dove è stato aperto un cantiere a sorpresa nella centralissima via Cascione. A lamentarsi, soprattutto i commercianti, che aspettano questo periodo con trepidazione. Aggiunge il consigliere comunale Rinaldo Paglieri: «E' stata aperta la strada per rifare

una quadrato di asfalto all'incrocio con via San Maurizio. In più, è un semaforo che regola il traffico in via Mameli, dove sono state rimosse altre ciappe, ma ieri non stava lavorando nessuno».

NEGOZI Per Pasqua, la liberalizzazione degli orari lascia campo libero ai negozianti. E' comunque improbabile che domani siano aperti molti esercizi, mentre per Pasquetta si attende una partecipazione maggiore. Ieri, c'è una grande adesione alla giornata di sciopero indetta da Filcams, Fisascat e Uilucis per i lavoratori del commercio, dopo l'interruzione delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale. Il supermarket G5 nel rione ex Ferriere di Imperia è rimasto chiuso e i dipendenti hanno distribuito manifesti.

RIENTRO E il ritorno? Alla Strada di Imperia: «Gli arrivi sono stati, come ci si aspettava, scaglionati. I problemi li avremo lunedì quando la maggior parte dei turisti tornerà a casa». Il diverso avviso all'Autofiori, dove sperano in partenze intelligenti vista la vicinanza del ponte del 25 aprile.

TEPPISTI A SANREMO



Un blitz notturno nel verde della città

Martedì dove in questi giorni i giardinieri avevano abbellito le fioriere in vista delle feste di Pasqua. Centinaia di piantine sono state stradicte e gettate in mezzo alla strada. L'allarme è stato dato da alcuni passanti quando ormai il danno era stato consumato. I giardinieri, nel volgere di poche ore, hanno messo a dimora nelle fioriere nuove piante. Pronti a intervenire nuovamente nel caso i teppisti si rifacesero vivi. Polizia e carabinieri hanno intensificato i servizi di controllo. [g. p. m.]

Anche le autorità tunisine seguono tutte le fasi giudiziarie ora concentrate a Bucarest

Vasile Donciu alla sbarra a fine aprile

Processo all'assassino della piccola Hagere Kilani

Inizierà a fine aprile a Bucarest il processo contro Vasile Donciu, il tunisino accusato di aver ucciso la piccola tunisina Hagere Kilani a Imperia lo scorso agosto, attirandola in un un alloggio del Parnasio per cercare di violentarla (non ci fu stupro ma commessi atti libidinosi). A dare notizia del processo è stato il legale di parte civile, Bogdan Yonescu, che assiste il padre della vittima, Abdel Kilani. L'avvocato Yonescu aveva recentemente ricevuto proprio dal Governo tunisino l'incarico di rappresentare gli interessi della famiglia della vittima davanti alla magistratura. Le autorità tunisine sono state sempre molto solerti nel pretendere giustizia per i genitori della piccola, al punto da far seguire il caso propri investigatori: il fatto provocò un piccolo incidente diplomatico: la polizia aveva inter-



A sinistra la vittima Hagere Kilani a fianco l'assassino Vasile Donciu. Il romeno sarà processato a fine mese a Bucarest

petato l'iniziativa come una sorta di intrusione. Addirittura, pur non avendo alcun fondamento giuridico, era stata avanzata la proposta di un processo da svolgersi a Tunisi il che avrebbe comportato per Donciu il rischio di una condanna a morte. Ma sempre la Romania non concede l'estradizione di propri concit-

dini. L'avvocato Yonescu, contattato telefonicamente da giornalisti tunisini, ha detto che il processo «dovrebbe aprirsi il 27 o 28 aprile», che aspetta ancora di prendere visione degli atti processuali, cosa, ha precisato, che spera di poter fare subito dopo le feste di Pasqua. Dopo l'assassino a coltellate della piccola Hagere,

Vasile Donciu ha trascorso lungo latitanza in alcuni paesi d'Europa occidentale, tra cui la Francia, dove era stato perfino fermato dalla polizia e poi rispedito in Romania come un semplice immigrato clandestino (leppura su di lui pendeva un mandato di cattura internazionale per omicidio e stupro: i trattati legati a Shengen mostrano proprio in quell'occasione tutti i loro limiti) ed era stato fermato il 20 settembre in Romania mentre si accingeva, così sembra, ad attraversare la frontiera verso l'Ungheria. Donciu fu interrogato dai magistrati italiani andati a Bucarest appositamente per sentirlo e registrarne la confessione. Confessione che non ha chiarito due grossi interrogativi che rischiano di restare insoluti: il movente e le presunte complici. Ci si chiede se Donciu abbia fatto tutto da solo. Il suo fu solo il raptus di una persona malata? [m. v.]

BORDIGHERA



PM CHIEDE LA PRIMA UDIZIA

Prima udienza al processo per il tentato uxoricidio: la sentenza del giudice prevista per giovedì 26 aprile

Gianluigi Mancini A PAGINA 41

Biasotti annuncia la data del referendum

Il «Devolution day» sarà il 23 settembre

Si vota domenica 23 settembre il referendum sulla «devolution», promosso dalla regione Liguria. Lo ha annunciato il presidente Sandro Biasotti, che ha motivato la decisione con gli impegni organizzativi legati al vertice G8, in programma a luglio: «Una scelta dettata dal buon senso che potrebbe consentire di agganciare il referendum nazionale sul federalismo, facendo risparmiare costi ai liguri molti quattrini». Nessuna emergenza referendum sulla devolution. Liguria i temi affrontati: istruzione, sanità, sicurezza e le competenze in materia di portualità, quindi, dopo il decreto, firmato ieri da Biasotti. In un primo tempo, con il via libera del consiglio regionale, la giunta sembrava orientata a indire la consultazione il 24 giugno. Ma poi una serie di ragioni concrete ha indotto gli amministratori liguri a preferire il 23 settembre. Quali sono, questi motivi? Il

primo riguarda l'organizzazione stessa del referendum, anche alla luce del pronunciamento della Corte costituzionale, atteso per il 5 giugno, e della determinazione assumerà il nuovo governo. Lo slittamento a settembre si rende necessario anche per gli impegni nell'organizzazione e lo svolgimento del G8, considerato che sarebbe stata improponibile una chiamata alle urne dei cittadini in agosto. Spiega ancora Biasotti: «I tempi consentono alla giunta regionale di predisporre una stima dei costi da approvare con il prossimo assetto di bilancio, nel caso dovessimo fare il referendum da soli. La data del 23 settembre potrebbe, però, oscillare di qualche giorno. Potrà essere fissata ufficialmente soltanto dalla pubblicazione del decreto sul bollettino ufficiale della Regione e da quel momento scatteranno i termini previsti dalla legge per la consultazione referendaria (che vanno dai 90 ai 99 giorni successivi). [s. d.]

LEO JEANS

dal 1965

rinnovato... riaperto!

piano superiore

STONE ISLAND

C.P. COMPANY

DIESEL

REPLAY

MISS SIXTY

DOCKERS

DIESEL

Levi's

Lee

PICKWICK

MONSDALE LONDON

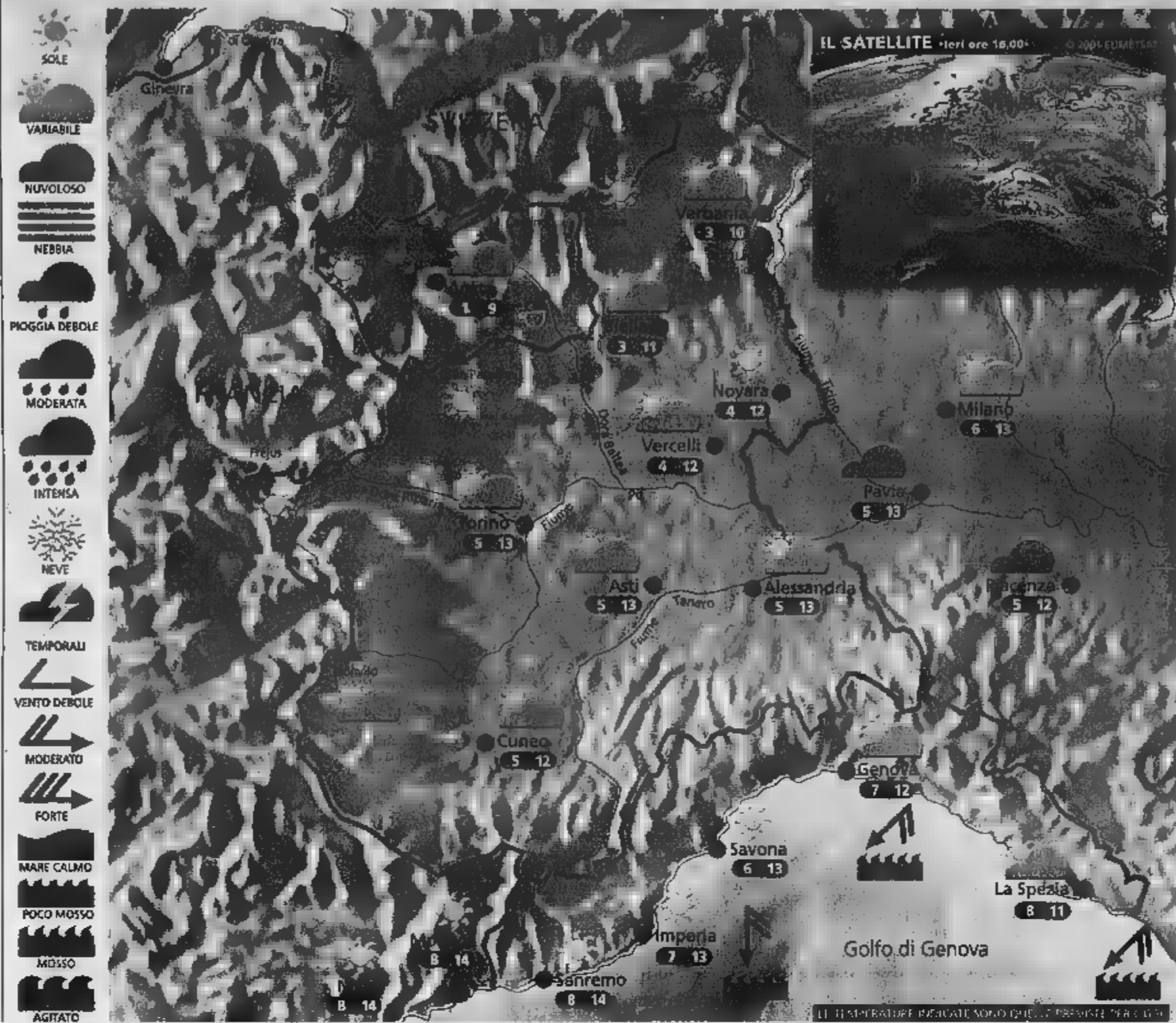
ENORGI

piano inferiore jeans

Imperia O. Via della Repubblica, 25

anche a Via Cascione

BOLLETTINO 1992-1993



Situazione

Previsioni ■■ Il tempo quasi ovunque. Possibile nuvolosità in mattinata su alcune ■■ pianura, sulle Prealpi e ■■ Liguria di Levante, ma in successivo dissolvimento entro mezzogiorno. Temperature in sensibile diminuzione, freddo specie nella prima mattinata e serale, molto meno in montagna. Venti moderati a tregoli forti in montagna, specie su Valle d'Aosta e alto Piemonte. Domenica nuvolosità variabile, ma con basso rischio di pioggia: ■■ nevicate in quota solo sui rilievi più settentrionali.






















ZOOM

I fronti freddi

Quando dell'aria fredda senza contatto della superficie terrestre in una regione occupata da aria più calda, costringe quest'ultima a sollevarsi bruscamente: la zona di discontinuità è detta «fronte freddo». Il fronte freddo diventa più rapido man mano che si sposta, fino a due volte di più rispetto al fronte caldo. Le manifestazioni legate al transito del fronte freddo sono decisamente più evidenti del «fratello» caldo, ma anche più limitate nel tempo oltre che maggiormente irregolari. Le nubi che precedono l'arrivo della perturbazione fredda sono in genere gli altocumuli, seguiti da maestosi cumulonembi, le tipiche nubi temporalesche. Il passaggio del fronte è per lo più accompagnato da forti rovesci anche temporaleschi e da un calo della temperatura, in seguito alla rotazione del vento da NW.

Il cielo allora torna quasi improvvisamente sereno e teso, il classico «cielo lavato». Tuttavia una residua instabilità può ancora recare nelle ore successive qualche ulteriore rovescio o anche un breve temporale, generalmente più probabile nelle ore pomeridiane.

A CURA DI: www.meteoliva.it

A		A	
	8 11		12 15
ANCONA		REGGIO CALABRIA	
	10 12		10 14
BAJI		ROMA	
	8 11		7 10
		VENEZIA	
	14 18		5 10
		BARCELONA	
	12 17		0 6
CATANIA		BRUXELLES	
	11 13		0 5
		FRANCOFORTE	
	6 9		1 5
FIRENZE		GINEVRA	
	12 17		2 5
OLIVA			
	13 15		-1 5
PALERMO		DI BAVIERA	
	4 6		1 5
	1 4		-1 5
POTENZA		ZURIGO	

☀ **☀** sorge alle ore 6 e 11 minuti;
culmina **☀** ore 13 e 11 minuti;
tramonta alle ore 20 e 14 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 8 minuti; cala alla 11 e 3 minuti



IDROCENTRO
www.idrocentro.com



Banca FIDEURAM

PRIVATE BANKING

ELENCO UFFICI PROMOTORI FINANZIARI E SPORTELLI BANCA FIDEURAM

PROV. III IMPERIA

Uffici dei Promotori Finanziari Banca Fideuram di BORDIGHERA - 18012

C.so Vittorio Emanuele 216

Telefono: 0184.267479 - Telefax 0184.267758

Uffici dei Promotori Finanziari Banca Fideuram di IMPERIA - 18100

P.za Unità Nazionale 19

Telefono: 0183.272954 - Telefax 0184.275411

NUOVA APERTURA

Uffici dei Promotori Finanziari e Sportello Bancario Banca Fideuram**SANREMO - 18038****Via Roma 61**

Telefono: 0184.59871 - Telefax 0184.598787

PROV. DI SAVONA

NUOVA APERTURA

Uffici dei Promotori Finanziari Banca Fideuram di ALBENGA - 17031

Via Fiume 7/2

Telefono: 0182.555184 - Telefax 0182.555245

Uffici dei Promotori Finanziari Banca Fideuram di CERIALE - 17023

Via Romana 61 bis

Telefono: 0182.991057 - Telefax 0182.994091

Uffici dei Promotori Finanziari e Sportello Bancario Banca Fideuram

di SAVONA - 17100

C. so Tardv & Benech 54 r

Telefono: 019.8402149 - Telefax 019.815434



Imperia: chiesti interventi anche sul porto Bilancio del Comune «avanzano» 7 miliardi

Critica la minoranza: «Venduti tanti beni ma c'è chiarezza sugli investimenti»

Stefano Imperia

Con il voto favorevole della maggioranza, a cui si sono aggiunti le 11 indipendenti del Ppi Balestra, e l'astensione della minoranza, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio del 2000, presentato dall'assessore Rodolfo Leone. Si è chiusa così, con qualche strascico di polemica, la lunga maratona consiliare. Soddisfatto il sindaco Luigi Sappa: «Il documento, che presenta un avanzo di amministrazione di oltre 7 miliardi, è stato discusso con un anticipo di quasi tre mesi sulla scadenza consentita». E questo, aggiunge l'assessore Leone, «permette di utilizzare immediatamente le cifre disponibili».

Dall'opposizione si levano voci critiche. Dice Carlo Nattaro del Ds: «Ci siamo astenuti, perché l'avanzo amministrativo proviene in parte dalle vendite di beni immobiliari ed è il frutto di due anni di gestione ordinaria. La spesa è rimasta invariata, non sono stati contratti mutui e, quindi, a politica tributaria, se il che è stato diminuito l'Ici è altrettanto vero che è stata aumentata l'Irpef. Adesso si apre la seconda fase dell'amministrazione Sappa. Si parla di decine e decine di miliardi di nuovi mutui: ma ancora non è stato spiegato con chiarezza a quali opere saranno destinati. Forse perché c'è qualche

dissenso all'interno del Polo?». La minoranza arrivava anche a precisare in merito al Piano regolatore portuale. Spiega Piero De Negri, del Ds: «Ds, Popolari e Verdi hanno proposto un ordine del giorno in cui impegna la Giunta a operare perché la realizzazione del nuovo bacino commerciale di Oneglia e l'organizzazione delle relative aree a terra siano considerate prioritarie o comunque contestuali a quella del nuovo bacino portuale. E questo consentirà di portare a compimento in minor tempo il recupero dei depositi di porto franco e di altre attività a scopi culturali e commerciali e quindi liberare il bacino di porto Maurizio dai silos e da altre attività non più compatibili».

E aggiunge ancora Luigi Sappa: «Sulle aree a terra di Oneglia deve essere definito il progetto di un polo tecnologico commerciale avanzato, per nuovi traffici, coinvolgendo anche soggetti come la Compagnia portuale e l'Imperia Mares. Altri punti sollevati sono la modifica del progetto che prevede lo scorporo con parcheggio delle auto sul molo lungo. Porto (Deve restare a uso pedonale), la realizzazione della nuova sede del Museo Navale, di un'area attrezzata per il mercato ittico a Oneglia e di un'altra da destinare alle attività utili alla salvaguardia delle tradizioni marinare, come scuola di vela o canoa».

Nel programma potenziamento dell'offerta turistica, arredo urbano, scuola Diano, in campo la squadra di Novaro Ufficializzati i sedici candidati al Comune

Foto: Baccari

«Verso la nuova città» è lo slogan di Elio Novaro, 64 anni, consulente di direzione, vicesindaco uscente nella giunta Guiglieri candidato a sindaco alle elezioni del 13 maggio. Ieri Novaro ha ufficializzato la propria lista. Eccola: Vittoria Brungano, 59 anni, artigiana; Marcello Cutri, 45 anni, esercente commercio; Gaetano De Franco, 41 anni, imprenditore; Marco De Matteis, 55 anni, operaio; Armida Ferraris, 36 anni, impiegata nel commercio; Domenico Gangemi, 29 anni, artigiano elettricista; Emilio Giacomini, 36 anni, imprenditore; Riccardo Garnero, 47 anni, laureato; Legge, Giuliano Landra, 27 anni, grafico pubblicitario; Sira Oda, 32 anni, consulente in informatica; Nadia Pazzini, 49 anni, architetto; Attilio Rizzon, 65 anni, pensionato ministero; Finanze, Andrea



Il candidato Novaro

30 anni, laureato in Scienze politiche; Luciano Scagliotti, 55 anni, geometra-libero professionista; Benedetto Toso, 63 anni, ragioniere; Zambotto, 42 anni, rappresentante di commercio.

Novaro spiega il suo slogan («Verso la nuova città»): «È la definizione di una linea orizzontale, la riscoperta della migliore delle tradizioni e la voglia di diventare protagonisti

della vita culturale, economica e sociale della città che oggi è chiamata a dare un segnale, a far vedere in modo chiaro e deciso un cambio di rotta. Tra i punti del programma, Novaro cita l'attività formativa e scolastica, la riforma della pubblica amministrazione con l'istituzione dello sportello comunale riservato alle attività produttive, «progetto turismo» con il consolidamento delle manifestazioni di questi ultimi anni. Per Novaro, pensare di richiamare il turismo giovanile è «solo utopia». E ancora: il ridisegno dell'arredo urbano, la riorganizzazione e la qualificazione del centro storico.

Cod, anche la Silvano la lista con i sindacati A Lucinasco sfida due, Proto si ripresenta a Civezza E il ministro Nesi visita i cantieri delle statali 28 e 453

Imperia

Si definiscono le liste dei candidati per la Provincia di Imperia e per i 22 Comuni nei quali il 13 maggio si va alle urne.

«Il nostro obiettivo? Crescere e migliorare i risultati delle ultime amministrative, dove il Biancofiore ha ottenuto il 30 per cento. Vittoria Brungano, segretario regionale del Cod e capoluogo al proporzionale, presenta una lista soddisfatta i candidati alle Provinciali del partito, nella sede di piazza Ricci a Porto Maurizio. Adolfo preferisce non sbilanciarsi troppo, ma tra i presenti serpeggia ottimismo e la speranza di conquistare il terzo consigliere, sfuggito un paio d'anni fa per una manciata di voti. In lista ci sono anche i sindaci Flavio Parrini, Ospedaletti, Sergio Maffione, Armo; Francesco Ugo, Diano San Pietro; Sergio D'Aleio, Siano Stefano al Mare, ex sindaco (Giovanni Gramondino di Imperia e Renato Olivo di Bordighera), l'assessore provinciale uscente alla Cultura Iose Silvano, Giacomo Raineri, già

presidente di Imperia Mare e Marcello Lanza, vicesindaco di Trionfo. Civezza Mario Proto, 52 anni, sindaco uscente (in carica dal '92), pensionato ed ex dirigente dell'Iveco, si ripresenta alla guida della lista «Uniti per Civezza». I candidati: Gio Battista Arrigo, 62 anni, dirigente compagnia di navigazione; Maurizio Barbesino, 30, rappresentante di commercio; Pier Franco Caviglia, 45, imprenditore; Elena Contraffatto, 39, impiegata; Paolo Di Massa, 35, esportatore fiori; Gaetano Luzzo, 49, tecnico del Comune di Imperia; Antonino Palermi, 40, tributarista; Antonino Raciti, 29, maresciallo Guardia; Finanze, Innocente (Tino) Ricca, 54, portafoglio; Marinella Roattino, 35, tecnico di radiologia; Carlo Santambrogio, 62, vicesindaco uscente, pensionato; tecnico Enel; Franco Sciacchero, 58, responsabile ditta esportazione fiori.

Due le liste in competizione a Lucinasco. «Novità e tradizione» propone come sindaco Marco Abbo, 36 anni. I candidati: Maurizio Bruno, 45 anni; Daniele Davigo, 26; Francesco Giancarlini, 41; Germano Mucignat, 44; Domenico Rega, 48; Giorgio Russo, 34; Stefania Rossi, 31; Carlo Siffredi, 30; Silvano Stella, 41. «Insieme per la gente» ripropone il sindaco Pietro Davigo, 51 anni. I candidati: Adriano Davigo, 43 anni; Domenico Abbo, 40; Gianni Abbo, 32; Raimondo Abbo, 48; Maria Gabriella Aicardi, 61; Massimo Carenza, 37; Lazzaro Ferrari, 39; Donatella Lanza, 36; Roberto Natta, 37. Su iniziativa della Comunità Montana dell'Alta Valle Arroscia, il ministro Neri Nesi ritorna nell'imperiese dov'era già venuto all'epoca dell'alluvione Alle 10,30, nella Sala Consiliare di Fieve di Teco incontrerà parlamentari, sindaci e amministratori regionali e provinciali sul tema: «Grande viabilità. Le statali 453 di Valle Arroscia e 28 di Valle Imperia». Alle 11,30, presenzierà all'inaugurazione della variante alla 453. Borghetto d'Arroscia alle 12,30 (sarà visita ai cantieri della 28 a Pontedassio). (s.d.)

Le iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica: si parte con film «Una colla su 8 lavora in nero» Statistiche e denuncia della Filcams-Cgil

Imperia

La Cgil di Imperia scende in riflettori sulla piaga del lavoro nero. Serie di iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema, che in Riviera riguarda soprattutto il settore delle collaboratrici domestiche e dell'assistenza agli anziani, partirà mercoledì alle 21,15 al cinema Centrale. La proiezione gratuita del film di denuncia «Bread & roses», dedicato alle colla negli Stati Uniti. Italia, la stessa questione si presenta regolarmente per gli immigrati. Secondo stime non ufficiali della Camera del lavoro, il numero riguarderebbe 10 mila lavoratori su un totale di 15 mila, e il comparto più penalizzato, con 4-5 mila persone, il proprio quello delle pulizie e dell'assistenza.



Lavoro nero, una piaga nell'imperiese

Spiega Claudio Porcchia, segretario della Cgil imperiese: «È un'iniziativa che abbiamo ideato in collaborazione con la Filcams, soffermandoci sulle caratteristiche della realtà locale. In altre zone della penisola, infatti, i settori più interessati dall'opera "in nero",

senza contributi, sono diversi. Al Sud, l'attenzione è rivolta soprattutto sul settore agricolo, e su quello edilizio, anche noi comunque presentiamo iniziative. Purtroppo, gli italiani ora hanno più interesse nel denunciare queste situazioni, visto che i contributi si possono versare anche per una ora

settimanale, i lavoratori stranieri cercano di evitarli. Per lo più, infatti, si tratta di gente che ha bisogno di soldi subito, e che dopo un certo tempo torna nel proprio Paese».

Il film di Ken Loach, uscito nel 2000 e in prima visione assoluta per il capoluogo, è una prima occasione per parlare di spinosa questione. In questo caso, i protagonisti sono immigrati che fanno parte di un'impresa di pulizia a Los Angeles, e che sguarnono a figure simbolo di un disagio generale. Un giovane attivista, interpretato da Adrian Brody, già visto in «Summer of Sam», rivendicherà il diritto non soltanto ai giusti salari ma anche alla qualità della vita. Prosegue Paolo Marano, segretario della Filcams: «Ritardi ai quali spesso costrette le ditte portano anche a concentrare i tempi in cui vengono realizzati i lavori, a scapito del valore del servizio. Il ciclo proseguirà il 1° maggio l'inaugurazione della mostra «Le italiane e colf straniere» a Cariane. Durante il mese, l'esposizione sarà proposta a Imperia».

TEPPISMO IN OSPEDALE A IMPERIA



Toilette devastata a colpi di tappeti

Ospedale d'Imperia sempre più in balia di teppisti e vagabondi. L'altra notte sconosciuti hanno letteralmente fatto a pezzi il bagno che si trova all'atrio d'ingresso, usando una mazza (nella foto di Roberto Ruscello). Nessuno se n'è accorto. Da tempo il personale segnala intrusioni notturne di barboni e, appunto, malintenzionati. Ma c'è timore a segnalare questi fatti: c'è chi sarebbe stato minacciato o osato denunciare le intrusioni notturne, «la situazione è insostenibile», racconta un edotto, che desidera rimanere anonimo. (s.v.)

NOTIZIE FLASH

CONCORSO Due imperiesi nominati consulenti del lavoro

Due professionisti di Imperia, assieme a diciotto di Genova, uno da La Spezia e sei da Savona, hanno superato gli esami per ottenere la qualifica di «Consulenti del Lavoro» che sono stati sostenuti presso la Regione. La selezione per ottenere tale qualifica è stata dura, in quanto i promossi sono stati soltanto 27 su ben 164 partecipanti. Con tale promozione gli interessati ora abilitati a svolgere ogni adempimento in materia di lavoro, previdenza ed assistenza sociale. (b.v.)

ARTIGIANATO Quadri fatti con la pietra: una mostra a Dolcedo

Si terrà domani e lunedì (apertura mattina alla sera alle 20) nell'Oratorio di Dolcedo la mostra di Salvatore Masuzzo, detto «cheffa», artista artigiano che compone paesaggi su tela utilizzando la pietra locale. Si tratta di mosaici che raffigurano tipici carruggi e piazze liguri. Per informazioni si può telefonare allo 0339/5375481 oppure 0339/8500019. I quadri Masuzzo sono molto apprezzati proprio per l'originalità della tecnica e perché si rifanno a un'arte che utilizza materiali poveri e naturali. (b.v.)

LUTTO Oggi i funerali dell'imprenditore Giampaolo Alfonso

Si svolgeranno oggi alle 10, a Sanremo, i funerali di Giampaolo Alfonso, 80 anni, imprenditore imperiese e già titolare di una ditta negli Stati Uniti specializzata in componentistica per la Nasa. Alfonso è lo zio di Giampaolo Leonello, titolare della «Vedetta», un istituto di vigilanza privata con sedi a Imperia, Asti, Novara e Alba (Cuneo). (b.v.)

POLIZIA Spaccio di banconote false: denunciati due francesi

Due francesi di 56 e 58 anni sono stati denunciati dalla polizia per aver cercato di spacciare una banconota falsa da 50 mila euro al hotel del centro di Oneglia. Sempre gli agenti della volante hanno bloccato uno slavo di 21 anni, residente però a Nizza, sorpreso su una macchina (una Golf) targata italiana sul cui parabrezza si trovava un contrassegno assicurativo fasullo. (b.v.)

Incentivi per i per i

In relazione ai comunicati apparsi sui quotidiani l'altro ieri, riguardanti la pubblicazione del bando per accedere agli incentivi fiscali previsti dalla legge 449/97 per l'ottenimento del credito di credito di imposta su tutti gli acquisti di attrezzature effettuati a partire dal 7 giugno '99, la Confcommercio, per dovere di completezza, specifica che lo stanziamento disposto per la Regione Liguria ammonta a 11 miliardi e 595 milioni. Come già in passato abbiamo avuto modo di segnalare, anche due convegni tenuti in merito ai finanziamenti ed agevolazioni alle imprese presso la Camera di Commercio di Imperia, ricordiamo che la Confcommercio ha approntato un apposito sportello di consulenza. Si trova presso tutti i suoi uffici, in grado di fornire tutte le informazioni necessarie e, ove richiesto, adeguata assistenza alla preparazione dei documenti necessari alla presentazione delle domande. Giuliano Terragno, direttore Confcommercio d'Imperia

Su corso interviene l'assessore

Il consigliere Grosso, in un recente Consiglio comunale, ha fatto un intervento appellandosi all'articolo 1 del vecchio regolamento, che non prevede repliche. Non ha potuto così rispondere in quella sede. Ma poiché le sue affermazioni sono riportate da «La Stampa», chiedo di poter almeno dire la mia sul giornale. Il consigliere Grosso già in precedenza aveva segnalato situazioni di pericolosità in corso Roosevelt, invitandoci ad intervenire per eliminarle. Come ho sempre dichiarato, sono lieto quando mi si segnala un inconveniente. E' una collaborazione che ho sempre auspicato. Ribadisco quindi che in corso Roosevelt sarà sistemata la segnaletica e verranno installati dissuasori nei punti critici per garantire la circolazione ed il transito dei pedoni. Non capisco invece il consigliere Grosso che prima solleva un problema e quando il problema viene risolto, si lamenta. Benedetto Adolfo, assessore alla Viabilità del Comune di Imperia

A Riabilitazione il grazie di un paziente

Ho dovuto farmi assistere dal personale del reparto di Riabilitazione che fa capo all'Asl imperiese. Tutto per un evento traumatico per il quale il medico ha consigliato un periodo di ginnastica riabilitativa presso il suddetto centro. Ebbene, mi hanno spinto a scrivere queste poche righe sulla rubrica delle lettere al giornale, la professionalità, la competenza e la gentilezza di tutto il personale, a partire dai medici per finire agli addetti. Per questo mi sono permesso di scrivere queste righe pubblicamente. Lo trovo doveroso, anche perché sui giornali vengono sempre citati esempi negativi di malasanità. Non è così, e l'ho potuto constatare personalmente. C'è gente, all'interno del settore, che lavora con grande scrupolo. Marco Negro, Imperia

AMBULANZE (tutta la provincia) 118 Imperia Soccorso

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: telefono 184-252.525. Valle-arroscia: tel. 0184-295.455. Cervo: telefono 0183-40826. Diano: tel. 0183-494.112. Cervo: tel. 0184-208.878. Ospedaletti: tel. 0184-2183-36.377. Pieve: telefono 0183-278.700. Portofino: telefono 0183-325.132. Taggia: telefono 0184-475385. B. Stefano: telefono 0184-505.050. Anfo: tel. 0184-41.444. Ventimiglia: tel. 0184-351.175; 0184-232000. Telefono Anfo: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

EMERGENZA SANITARIA: numeri per l'emergenza

Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedale Imperia: 0184-5351. Bordighera: 0184-2751. Cervo: 0183-494.112. Guardia medica: notte e festivi tel. 800.554.470. Guardia ospedaliera: ore 9-12, tel. 0183-290.450.

SAN LORENZO Mercatino antiquario

Domani, dalle 9 alle 17, mercatino dell'antiquariato e del collezionismo. In esposizione antichi gioielli, prodotti artigianali, giocattoli. (s.c.)

Corsi di fotografia

Il Fotoclub Riviera dei Fiori organizza corsi di fotografia. Sia per principianti che per gli iniziati. Per informazioni è possibile rivolgersi a uno dei seguenti numeri telefonici: 0184/572175, 0184/578128 o 0184/509700. (s.c.)

SANREMO Circolo artisti in collettiva

Per tutto il periodo pasquale è possibile ammirare una collettiva

Borella al Museo civico

La Borella, nel Museo a Palazzo d'Olmo a Sanremo, può essere visitata dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, festivi 10-19. (s.c.)



Fiori e Profumi di Liguria

Iniziativa a scopo benefico
promossa dal Comitato di Solidarietà
Internazionale del Ponente Ligure,
volta alla raccolta di fondi
per poter ospitare in Riviera
bambini dell'ex Unione Sovietica

REGALA UN SORRISO

**14-15-16 APRILE
PALAVELA
DIANO MARINA**

Lavora per scopi altamente sociali, per progettare e realizzare interventi nelle "pesanti" situazioni dei paesi poveri dove spesso gli organismi internazionali di assistenza sono fortemente latitanti. Il "Comitato di Solidarietà Internazionale Ponente Ligure" nato nel '95 è sempre più una felice realtà nel campo della solidarietà sociale. In questi anni ha operato in modo infaticabile, fuori da ogni protagonismo e con grande umiltà. I suoi successi sono stati grandiosi e gratificanti, i suoi progetti fortemente ambiziosi. Sostenuto dall'aiuto delle genti sensibile che, per lo più, rimane nell'anonimato, è intervenuto con forza per sostenere i bimbi orfani dei paesi dell'Est. Un'opera che continua con tanta passione.

La sede legale del sodalizio si trova nel palazzo comunale di Diano San Pietro, nell'immediato entroterra di Diano Marina, dove il Comitato progetta e realizza i propri successi. Gli scopi del sodalizio sono infatti espressamente quelli di intervenire in aiuto a persone che si trovino in situazioni di particolare bisogno, le attenzioni, questo periodo, sono quasi tutte rivolte, si è detto, ai bambini orfani russi, ospiti dell'Istituto comprensivo di Briansk. Sono per quelle tenere creature, dallo sguardo pieno di tanta speranza, che hanno avuto la sfortuna di subire le radiazioni di Cernobyl e che, costretti a tuttora cibandosi di prodotti spesso ancora inquinati, senza gli affetti di una famiglia, il conforto che può dare solo una mamma. Proprio per ridare ai piccoli un sorriso, il Comitato di Solidarietà Internazionale del Ponente Ligure ha creato un filo diretto con l'Istituto di Briansk e ogni anno programma un soggiorno in Liguria di un folto gruppo di queste creature di età compresa tra i 7 e i 14 anni, per regalare loro, una fetta di salute e di serenità.

Per il prossimo mese di agosto 45 di questi bambini orfani nella nostra regione una nuova famiglia. Rintorranno soltanto un ma in questi trenta giorni vivranno nelle nostre case, circondati tanto affetto e un benessere che per loro esiste per il dell'anno. Qualcuno ritorna in Liguria, nelle stesse case che lo avevano già accolto in passato. In questo caso è si trattasse del ricongiungimento di un familiare. Con tante feste e tanti abbracci. Per altri l'arrivo in Italia rappresenta il piede nella "Terra promessa".

145 bimbi che giungeranno in Liguria, in parte saranno ospitati in provincia di La Spezia, in parte in famiglie della provincia di Savona e di Imperia. Arriveranno in a Milano poi saranno trasportati un pullman a destinazione. Il gruppo sarà accompagnato come sempre dalla direttrice dell'Istituto e da due assistenti. In questi pochi mesi che separano i bimbi dal loro soggiorno in Italia i collegamenti tenuti dal Comitato di solidarietà con continue telefonate. Ma tutto questo comporta spese non indifferenti. Da dove giungono i fondi per i viaggi e per quanto necessita? E' una gara di solidarietà. I cittadini più sensibili si mettono in contatto con il sodalizio e dispongono contributi. Il resto viene dall'appuntamento del Palavela. Non ci sono denari messi a disposizione dallo Stato o da altri Enti Pubblici. E' il caso di pensare seriamente che, si vuole fare un'opera bene, si amano i bambini, se si vuole, in qualche modo, sollevare i piccoli russi dalla loro situazione di dolore, offrendo loro qualche speranza, sia necessario contribuire qualche piccola somma.

Si ringraziano per la sensibilità:

DIAMANT LUX - sede di Imperia

DITTA ELVIO PELAZZA - Pontedassio

LATTE ALBERTI - Pontedassio

OTTICA BASSO - Imperia P.Maurizio

QUI MODA - Imperia

RISTORANTE LA PATRIA - Imperia

UOVA DEL CASTELLO - Diano Castello

STUDIO CONTRASTO - Imperia

Ecco la «mappa» completa del divertimento e del turismo da Ventimiglia alla Riviera di Levante

Due giorni di festa per scoprire la Liguria

Cucina, visite e note tra le proposte di Pasqua e Pasquetta

Anche a Pasqua e Pasquetta sono tante le proposte per chi vuole visitare mostre o scoprire angoli caratteristici del Ponente. Ecco una prima panoramica.

FINO 1° maggio, nel castello di Clavesana, «La luna e i falò» di Ovidio Mainetti.

SAN BARTOLOMEO Per le iniziative nel ciclo della Festa di primavera, domani in giardino Marco Polo, sul lungomare, proporranno animazione a clownerie e cura del gruppo «Due punti a capo». A Pasquetta, «pomeriggio al cioccolato», con gli animatori Luca e Ilaria.

DIANO CASTELLO Consueti «Pasquetta in pineta», con standi ultrasonici dalle 12, dalle 15, ballo campestre.

«Pasquetta in bancarella» sul percorso di viale Kennedy, a cura del Comitato esercenti. Saranno esposti oggetti di artigianato e collezionismo. A tutte le donne verrà regalata una rosa.

IMPERIA All'Oratorio di San Pietro, nel quartiere turistico del Parasio, l'esposto l'ultimo «Cartelme» di Tommaso Carrega, opera effimera realizzata per la Settimana santa del 1780, e comunemente conosciuta come «Deposizione». Si raccoglievano in «Deposizione» del restauro dell'interessante opera. Alla Basilica di Sant'Antonio.



A Imperia: «Cartelme» del Carrega

di Porto, esposti i lavori delle scuole dedicati ai luoghi di culto della città, che attraverso foto e testi legati a lunghe ricerche permettono di scoprire le edicole votive e cappelle disseminate sul territorio. Per lunedì di Pasquetta, la cooperativa imperiese Liguria da Scoprire propone un'escursione sul Melo-

gno: informazioni allo 0183-290213.

Lunedì, dalle 11 alle 18, chiesa della Maddalena accoglie festa di Pasquetta. **VARE** Alle 10.15 giornata di Pasqua, solenne processione sul Monte Marzucco con benedizione della statua del Cristo Risorto. Presterà servizio la banda «Città» di Diano Marina, che alle 17 terrà concerto in piazza. Alle 21.30, danza con l'orchestra Lory Dance. Lunedì, alle 10.30, messa celebrata da monsignor Francesco Drago; alle 17, spettacolo del Gruppo teatro «magia». Alle 21.30, balla con Walter d'Angelo.

BOLLEDO A Pasquetta torna il mercatino in piazza, con anti-quariato, agricoltura biologica e artigianato. Alle 16, visita guidata nel centro storico. E' anche proposta una scampagnata a Santa Brigida e al Monte Faudo. **SAN LORENZO** Domani torna il mercatino dell'antiquariato e i carruggi del paese.

AL Le «Vele» del fotografo imperiese Sandro Pesato sono esposte nella sala consiliare del Comune, anche durante le feste. Orario 10-12; 15.30-19.30.

OSPEDALETTI Vie del centro, domani e lunedì, 9° concorso vetrine a fiore a cura de «Udescu spiarante».

Vento protagonista del divertimento in Riviera a Celle e Spotorno. Ma non mancano gli appuntamenti con concerti e animazioni.

CELLE La Festa dell'Aria è grande parata di aquiloni sulla spiaggia per l'anteprima pasquale della manifestazione «Navicelle» prevista per il giugno. Lunedì alle 15 sul Lungomare della Crocetta spettacolo e animazione con grandi gonfiabili con la partecipazione diretta dei bambini con i loro genitori.

DOMANI alla 21 nell'Oratorio San Giuseppe concerto verdiano del «Beato Jacopo da varagine» con i solisti del Carlo Felice.

DALLE 7 alle 13 lunedì sulla passeggiata mare si svolgerà la tradizionale rassegna d'antiquariato «Antiche cose, antichi mestieri».

SAVONA La nave scuola «Palinuro» della Marina militare italiana, in sosta operativa a Savona sino al giorno 17 potrà essere visitata da oggi a lunedì dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 19. La goletta «Palinuro» fu costruita a Nantes, in Francia, nel 1933, come vascello per la pesca. Battezzata «Comandante Louis Richard» e successivamente «Jean Marc Almer», battendo bandiera francese, ha navigato nell'Atlantico Nord Occidentale. Nel 1950 fu acquistata e completamente ristrutturata dalla Marina italiana che la ribattezzò «Palinuro», iniziando una nuova vita in qualità di nave scuola per i futuri sottufficiali della categoria nocchieri.

SPOTORNO Prosegue domani e lunedì il Festival del vento con esibizioni di deltaplani, aquiloni, windsurf, parapendio e animazioni sulle spiagge. Lunedì alle 11 molo Sant'Antonio Cimento Primavera. Le iscrizioni si aprono alle 10 nella sede della Lega navale, sono previsti premi speciali.

AI CHIOSTRI Santa Caterina a Finalborgo domani e lunedì è visitabile la mostra, a orario continuato, dedicata ad Antonio Ligabue. Lunedì dimostrazione di pesca alla sciabica nel pomeriggio.

ALLE di domani dal molo Rosa dei Venti tradizionale lancio di colombi augurali.

ALASSIO Domani alle 21 all'auditorium Don Bosco «Primavera in musica», a ingresso libero, con Felicia Galati al piano, il soprano Melissa Briozzo, il tenore Gianni Del Pero e il baritono Mattia Peloso. Lunedì, dalle 15.30, nelle vie del centro itinerante con la marching band Funk Off.

Per il giorno Pasqua e il lunedì dell'Angelo sono diverse le opportunità per trascorrere qualche partecipando a manifestazioni organizzate a scopo turistico nell'intero Tigullio. Si va dai concerti, alle mostre, ai musei e alle gite (e, tempo permettendo, a qualche bagno, antici-po dell'estate. Ma sembra che condizioni meteorologiche siano buone e possano permettere davvero qualche scampolo d'estate. Da non dimenticare neppure l'entroterra che nella Riviera di Levante offre spunti davvero unici e indimenticabili: alcune zone si possono quasi considerare vergini per la bellezza delle montagne ricoperte da fitta vegetazione. Ecco dove è come divertirsi per chi decide di passare il weekend nella Riviera di Levante.

LA FILARMONICA «Città» Chiavari è impegnata in alcune esibizioni dirette da Pietro Borganovo: la partecipazione del «no Silvana Silba» il giorno di Pasqua alle 10.45 a Lumardo presso la parrocchia Santa Maria Maddalena: alle 17 a Santa Margherita nella parrocchia di Giacomo di Corte e alle 21 a Cogorno, nella Basilica dei Fieschi.

RIVAPALLO Celebrazioni del lunedì dell'Angelo: il «Concerto di Pasqua» alle 17 nella

parrocchia di Sant'Antonio. **21 di lunedì** nella parrocchia Santa Maria di Nazareth esibisce ancora la Filarmonica.

POMERIGGIO di Pasqua sulla piazza del Municipio, piano bar fino a sera inoltrata.

RAPALLO Domani mattina sul lungomare Rapallo, composizioni floreali composte da migliaia di fiori, gruppo ragazze, in antico costume ligure, a bordo di un antico tranvai, distribuiranno ai passanti cinquemila piantine fiorite. Mercoledì visita vetrine dei negozi che partecipano al concorso Vetrine in fiore. Lunedì dell'Angelo al chiosco della musica, alle 11, con il concerto di Pasqua del corpo bandistico Città di Rapallo. In questi due giorni festivi a Rapallo i musei Gaffoglio di piazza Cile e quello del Fizzo tombolo di Villa Tigullio.

VISITE GUIDATE all'Ecomuseo dell'ardesia domani e lunedì con inizio alle 10 e alle 15.

MONTELEONE Lunedì 16 sulla piazzetta della Posta, gran gala del ballo liscio. Sempre lunedì dell'Angelo mostra mercato dell'olio di oliva e convegno sulla difesa fitosanitaria dell'ulivo. Ai visitatori verrà offerta focaccia e vino locale.

In gara Paesi di tre continenti: i cinesi, vincitori nel 2000, hanno rinunciato alla sfida per paura di perdere

Fuochi artificiali, musica e moda in diretta tv

Presentato a Sanremo il campionato pirotecnico del mondo

Piero **SANREMO**

Moda, musica e fuochi artificiali, in diretta, in prima serata, sulla Rete 1 della Rai. E' l'ultima novità del 5° Campionato mondiale dei fuochi artificiali di Sanremo, in dal 2 al 14 luglio a giorni alternati. I nazioni in gara, più lo show - fuochi e musica - della ditta Parente organizzatrice della manifestazione. Non ci sarà la ditta cinese che aveva vinto l'edizione 2000 e che di diritto avrebbe dovuto partecipare al Campionato 2001. «Vogliono restare campioni del mondo» spiega Parente. E aggiunge: «Temevano, partecipando anche quest'anno, di perdere il titolo e di fare la fine di un'altra ditta con gli occhi a mandorla. Era giunta seconda nel '99 e i dirigenti, per punizione, tutti ri-

Sarà comunque cinese - Fubus Fireworks - ad aprire la competizione il 2 luglio. Poi seguiranno gli svizzeri Fabrik Muller (luglio); quindi FTF Worldwide (Inghilterra) il 6; Ernesto Vaini (Chieti, l'8; Pyro Spectacular (Sud Africa) il 10; i giapponesi Marutamaya Ogatsu Fireworks, il 12. Il 14, fuori gara, show della Parente Fireworks che abbinerà allo spettacolo pirotecnico brani musicali. E su questo spettacolo la Rai confezionerà una «serie con Top model» di. diretta affidata all'esperienza di Mario Maffucci, patron del Festival, ancora in fase di allestimento. «La Rai sarà presente soltanto con la diretta tivvù e il solito «Specials di minuti che manderà in differita nei giorni successivi al «Mondiale». Quest'anno, 2 ha assicurato la presenza, al 14, tutte le sere in diretta la trasmissione Caterpillar.

Il Campionato del mondo dei fuochi artificiali è presentato ieri dall'assessore al Turismo Antonio Bisolotti che non si è detto per nulla preoccupato della circolare del ministero dell'Interno Bianco che mette a rischio parte degli spettacoli pirotecnici dell'estate in tutto il paese che ha provocato la mobilitazione di Recco e Rapallo i centri liguri più colpiti dal rigore delle norme di sicurezza: «Da anni noi operiamo nel pieno rispetto dei limiti previsti dalla legge. Possiamo «sparare» fuochi fino ad un diametro di 40 centimetri. Nes-

sun problema». I giapponesi di Marutamaya, autentici leader a livello mondiale, hanno in dotazione - non potranno mai spararli in Italia - fuochi artificiali 140 mm di diametro, bombe che contengono fino a 600 kg di esplosivo, in grado di raggiungere i 1200 metri di altezza con un effluvio colorato di oltre 800 metri di espansione. Marutamaya, in occasione delle Olimpiadi di Roma portò per la prima volta in Italia i fuochi artificiali sferici, novità assoluta mondiale.

L'inizio degli spettacoli sarà sempre alle 22.30 (per problemi di oscurità). I fuochi si potranno vedere da tutto il lungomare compreso fra Capo verde e Capo Nero e dalla collina. Anche quest'anno è previsto un collegamento Internet (www.fiori-di-fuoco.it) che permetterà di collegarsi con Sanremo da ogni angolo del mondo e assistere in diretta, suoni compresi, alla magia dei fuochi. Nel 2000 si collegheranno in 20 mila; 400 mila le pagine viste.



La magia dei fuochi artificiali verrà riproposta a giorni alterni a Sanremo, dal 2 al 14 luglio (FOTO MANRICO GATTI)

Taggia, in attesa del calendario del Comune

Varato il programma del «Borgo dell'Arma»

DI TAGGIA

Il Calendario manifestazioni del Comune è ancora in fase gestazione, ma l'associazione turistico-culturale-commerciale «Il Borgo dell'Arma», che raggruppa gli operatori del centro storico armese, ha già pronto il suo. Il programma prevede concerti di musica classica, spettacoli di cabaret, iniziative per bambini, esposizioni o ovviamente vendite di prodotti. Restano da fissare quasi tutte le date in attesa di conoscere, prima, quelle delle manifestazioni del Comune.

L'appuntamento più vicino per l'associazione presieduta da Roberto Santini è «Rigicattolo», organizzato in collaborazione con «Casa Pollicino», che svolgerà il 28 aprile alle 15 alle 19. Scopo quello di avvicinare i bambini e permettere scambi equi, fra loro, di giocattoli che non usano più.

«Ovviamente», spiega Santini, «con la supervisione di mamme e papà. Ai bambini metteremo disposizione delle bancarelle».

Altro appuntamento fissato «Bancarelle del Borgo» quando nella domenica del 22 luglio 15 agosto, i negozianti esporranno all'esterno la loro merce. Insieme ci sarà la Comunità montana con presentazione prodotti tipici della Valle Argentina. La Compagnia armasca interverrà con una mostra vecchie fotografie di Arma e vascelli d'epoca. Ci saranno poi le serate con il Coro della Valle Argentina, orchestre e singoli di musica classica (in questo caso nella Chiesa di San Giuseppe). Una dimostrazione «spinning», specialità spettacolare in bicicletta, un'altra di judo. Cinque serate di animazione con il gruppo cabarettistico punti d'accapo.

Altra novità: di giorno e di sera impianti stereo sistemati lungo le del «Borgo». Ancora Santini: «Non si pensi che ciò che facciamo sia esclusivo commerciale. Siamo tutti affascinati nostre vie. Tanto è vero che tutti aderiamo e coinvolgiamo anche associazioni culturali. (m.c.)

LA MACELLERIA sas



Massimo BARBI

noi siamo qui VI ASPETTIAMO

TAGGIA, via Del Piano, 168

lunedì chiuso tutto il giorno • mercoledì chiuso il pomeriggio
tel. 0184 478212 - internet: www.lamacelleriapiemontese.it

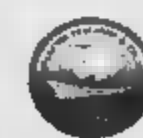
Da noi
le carni bovine sono
garantite dal marchio



CO.AL.VI.
CARNE DI FASSONE
DEL PIEMONTE

Confraternita del Basilico Prodotti di Liguria

in collaborazione con:



organizzano:

- Corso di conoscenza dei prodotti di Liguria
23 Aprile | Vini del Ponente Ligure
14 Maggio | Vini del Levante Ligure
25 Maggio | Formaggi di Liguria

- Cene a tema
18 Aprile | La Cucina Ligure
23 Maggio | Il pesce Azzurro

• Info: Ristorante DA PAOLA V.le Matteotti, 24 - Diano Marina (Im) Tel. 0183.495.788
Confraternita Basilico Cell. 348.70.58.644

Il Comune in proporzione al numero di abitanti ha il bilancio più alto della Regione

Terzorio, l'eterna sfida Cane-Padoan

Due liste civiche in corsa per il rilancio del paese

Marco CURIEL
TERZORIO

Duecentoventi abitanti, un paese che si sta ripopolando con un bilancio fra i più ricchi (proporzionalmente al numero degli abitanti) della Liguria. E' Terzorio i cui cittadini saranno chiamati alle urne il 13 maggio per il rinnovo del Consiglio comunale. Quattro anni fa venne presentata un'unica lista a sostegno del sindaco uscente Luciano Cane. Ora, oltre a Cane, si ripresenta Anna Maria Padoan che lo aveva preceduto sulla poltrona più ambito di Palazzo comunale.

Luciano Cane, 41 anni, assessore, è appoggiato dalla lista «Terzorio Insieme». La compiono Giacomo Ferrari, 40 anni, agricoltore; Sandro Ferrari, 32, operaio; Teresa Berenato in Placido, 52, operaia; Giancarlo Di Felice, 43, coltivatore diretto; Teresa Susana in Lanteri, 54, cassalinga; Demetrio Vadalà, 38, vigile urbano; Giovanni Augusto Bianchi, 59, pensionato; Giovanni Battista Della Volta, 35, barista; Albino Lorenzo Nesi, 61, coltivatore diretto; Luciano Mattiussi, 64, pensionato; Claudio Cerato, 44, coltivatore diretto; Giacomo Orenzo, 48, parrucchiere.

«La nostra è una lista civica», precisa Cane. Che aggiunge: «Vogliamo continuare le opere intraprese e completare la stra-



Il sindaco uscente Luciano Cane e la sfidante Anna Maria Padoan



da di collegamento con Pompeiana, strade interpoderali, e centro sociale.

Anna Maria Padoan, 49 anni, coltivatrice diretta, era stata sindaco dal 1988 al 1996. Poi non si era più candidata. Ora si ripresenta. «Perché», spiega, «non condivido alcune scelte dell'attuale amministrazione. In primo luogo la discarica degli imerti sulla quale molti non sono informati. Una pratica che resta nebulosa».

Questa la lista civica, denominata «Pù paese» e contraddistin-

ta da una composizione floreale, che la spalleggia: Angelo Gaiaudi, 52 anni, coltivatore diretto; Anna Maria Colacchio, 50, cassalinga; Camillo Manetta, 34, operaio; Gianluca Gabbiani, 31, artigiano; Alessandro Bonardi, 39, coltivatore diretto; Margherita Fossati, 50, impiegata; Giovanni Lanteri, 34, gommista; Giuseppe Leccardi, 38, agente di commercio; Rosa Lombardi, 51, insegnante; Maria Pia Sordi, 59, coltivatrice diretta; Antonio (Nuccio) Garibaldi, 45, commerciante.

S. Stefano, esce gli sfidanti

Tutti i candidati della lista guidata dal commercialista Giuseppe Garino

SANTO STEFANO

Sarà depositata questa mattina la lista d'insieme per Santo Stefano al Mare a sostegno del candidato sindaco Giuseppe Garino, 45 anni, commercialista. Una curiosità: c'è anche, e capoluogo, Stefano Berrino, pensionato, 58 anni, padre del vice sindaco di Sanremo, Gianni Berrino. La posizione di capoluogo è però dovuta all'iniziale del cognome visto che tutti i candidati figurano in ordine alfabetico. Gli altri a concorrere per un posto in Consiglio comunale sono: Manilla De Iulio, 31 anni, architetto; Carlo De Stefano, 42, floricultore; Fabrizio Di Nicolantonio, 31, commerciante; Massimo Garello, 30, impiegato; Paolo Manca, 38, artigiano; Giovanni Molinari, 42, floricultore; Eliana Musso, 57, commerciante; Andrea Natta, 49, agente immobiliare; Pietro Ramoino, 56, commerciante; Moreno Vannini, 48, impiegato; Mirella Zanini, 48, assistente sociale.

Riconfermati i consiglieri uscenti Natta e Di Nicolantonio. Non si presenta più Giacomo Filippi, sindaco dal 1978 al 1988, che, però, resta al gruppo. Si erano già presentati quattro anni fa, ma senza riuscire ad essere eletti, Musso, Di Stefano, Garello e Zanini. «Abbiamo varato una lista e programmi», osserva Andrea Natta, «che intendono essere coerenti con i programmi già avanzati e anche con i suggerimenti proposti in questi quattro anni». I banchi dell'opposizione, purtroppo quasi mai recepiti.

Pronto anche il programma che, fra l'altro, dev'essere presentato contestualmente alla lista. E c'è una novità: in caso di vittoria Garino farebbe a un assessore esterno.

L'altra lista, a sostegno di Rinangela Faraldi, è «La Torre», depositata ieri mattina. «Adesso», dice il candidato sindaco, «siamo tranquilli fino a lunedì. Quindi daremo vita a una serie d'incontri».

Diego Ponte, funzionario della Riviera Gas, conferma: «Soltanto nelle prime analisi abbiamo riscontrato 2 microgrammi di idrocarburi per litro quando il limite massimo è di 10. In questo momento di idrocarburi non c'è più traccia».

A Riva Ligure

Idrocarburi nell'acqua E' allarme

RIVA LIGURE

Inquinamento da idrocarburi ai «Prati di Riva Ligure. Da un'autocisterna sono fuoriuscite alcune migliaia di litri di carburante. Sul posto tecnici specializzati stanno lavorando a un'opera di bonifica».

A poche decine di metri ci sono le falde dell'ex Acquedotto Boeri (oggi gestito dalla Riviera Gas) che serve oltre a Riva Ligure anche Santo Stefano. Gli utenti mettono in dubbio la qualità dell'acqua che odorebbe di benzina. «Ci siamo immediatamente», assicura il sindaco Franco Montesano. «La situazione è sotto controllo. Subito con monitoraggi ogni due ore e solo da ieri ogni sei ore. Se l'Usl me lo richiedesse sottoscriverei immediatamente un'ordinanza di non potabilità. Ci riserviamo eventuali rinvii in caso di danni. In questo momento l'obiettivo principale è risanare l'area».

Anselmo Avena, medico, capogruppo di «Riva democratica», è critico: «Non è possibile che avvengano episodi come questo a la cittadina non sia informata. Per quanto riguarda l'acqua deve anche essere inodore. Invece, in questo caso, è coperto da un'aggiunta di cloro. Ci sono poi floricultori che stanno subendo danni alle coltivazioni».

Carpiasio ha aderito all'Associazione dei Comuni soggetti alla dominazione dei conti Lascaris di Ventimiglia. Non si tratta di un'iniziativa a fini culturali (o almeno non solo) ma volta a rilanciare il turismo. Con Carpiasio ci sono anche Borgomaro, Mendatica, Montegrosso, Pian Latta, Limone Piemonte, Piaggio, Briga Alta, Rezzo, Vasia e Vernante. «Ci impegniamo», spiega il sindaco Innocenzo Cotta, «a perseguire congiuntamente obiettivi mirati alla promozione culturale e turistica del territorio. Ciò attraverso studio, conservazione e valorizzazione di profili umani, sociali, economici, religiosi, normativi che hanno caratterizzato e distinto il territorio dalla dominazione comitale dei Ventimiglia Lascaris». L'adesione è avvenuta all'unanimità del Consiglio.

Un'associazione

Per il turismo l'entroterra ora è unito

CARPIASIO

Lo stesso sindaco ha relazionato sugli interventi nel centro storico dove c'erano case pericolanti. L'intervento, di urgenza, ha comportato una spesa di 125 milioni ma dovrà presto essere investita una somma almeno doppia. Lavori necessari sia per garantire la sicurezza sia in chiave turistica. Carpiasio conta 190 residenti. In estate, grazie alle seconde case la popolazione supera gli ottocento abitanti. L'Associazione studierà ora, fra l'altro, un itinerario che tocchi i Comuni interessati.

NOTIZIE FLASH

TAGGIA

Scoter contro auto, grave giovane di 26 anni

E' stato trasportato all'ospedale di Savona Alessandro Donato, 26 anni, di Taggia, coinvolto l'altra sera in un incidente nel centro di Arma. Il giovane, dopo essere finito con il suo scooter contro un'auto, ha riportato varie e preoccupanti lussioni. Dopo il ricovero all'ospedale di Sanremo è stato trasferito a Savona con un'ambulanza della Croce Rossa. (g. p. m.)

INCHIESTA

Donna morta dopo un intervento, interrogato il medico

Il medico di famiglia Alessandro Piccioni, indagato per la morte di Leda Bocci, 71 anni, è comparso davanti al sostituto procuratore Francesco Pescetto. Assistito dall'avvocato Luca Fucini, ha respinto l'accusa di aver rifiutato la visita alla donna dopo una telefonata del marito. La Bocci, nell'ottobre scorso, era deceduta poche ore dopo un intervento chirurgico e le dimissioni dall'ospedale. (m. c.)

COMUNE

Sicurezza sul lavoro, critiche dell'opposizione

Comune in ritardo nell'applicazione delle leggi sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, impianti e edifici scolastici. E' il rilievo dei consiglieri di «Per la tua Sanremo» Luciano Alberti, Daniela Cassini e Luigi Ivaldi che chiedono all'Amministrazione di relazione su tempi e modi di attuazione delle normative. (m. c.)

OSPEDALETTI

Avviati i lavori di adeguamento della rete fognaria

Iniziati a Ospedaletti i lavori di adeguamento della condotta fognaria di scarico a mare. Previsti interventi per 250 milioni. «In seguito eseguiamo lavori per altri 320 milioni», comunica il sindaco Flavio Parrini. (m. c.)

TURISMO

Tarsu ridotta per gli hotel, Federalberghi soddisfatti

Soddisfazione da parte degli albergatori per la riduzione della Tarsu applicata ai loro esercizi. «Siamo felici», commenta Igor Varnerio, responsabile sanremese della Federalberghi, «per quanto adottato dal Comune». Così il presidente provinciale Americo Pilati: «Un atto doveroso di equità fiscale». (m. c.)

Per la spa di gestione: il varo settembre?

Casino, è spaccatura sul fronte sindacale

SANREMO

Duro lo Snaic-Cisal; perplessi ma su posizioni meno rigide Cgil, Cisl, Uil e Ugl. E' spaccato il fronte sindacale del casinò sulle ultime manovre del Comune legate al varo della spa pubblica che assumerà la guida dell'azienda, a partire da settembre, l'assessore delegato Claudio Bagnoli.

Lo Snaic, il sindacato autonomo, che era presente all'incontro di giovedì col vertice dell'Amministrazione, dissente sul contenuto del comunicato diffuso dal Comune. Ed esprime preoccupazione per la «perfidia dell'interpretazione alla richiesta di modifica della convenzione da parte del Ministero dell'Interno» per la sottovalutazione delle implicazioni in essa contenute «per il linguaggio usato, peraltro non corrispondente al vero, che denota una mancanza di stile e cultura istituzionale». In pratica, lo Snaic vede solo svantaggi nell'invito del Viminale a eliminare la parte di convenzione che assegnava alla società il compito di esercitare le attività di gioco in nome proprio ma per conto del Comune e quale sua mandataria. Ciò

perché, secondo la tesi del Ministero (fatta propria dall'Amministrazione), si evidenzerebbe una scarsa autonomia di gestione della stessa società».

Gli autonomi definiscono «inesistenti» le garanzie in materia di continuità del rapporto di lavoro e sul Tfr (circa 25 miliardi da trasferire alla spa). Da qui la decisione di «l'assemblea generale dei lavoratori del personale per martedì alle 14. Cgil, Cisl, Uil e Ugl fanno invece sapere di «alcune perplessità» dopo aver preso atto delle dichiarazioni degli amministratori. Ritengono perciò opportuno un approfondimento, attraverso riunioni che si svolgeranno nei prossimi giorni. In una nota, le quattro sigle riferiscono che il Comune ha assicurato il mantenimento degli attuali livelli occupazionali, l'ottimizzazione degli investimenti promozionali e misure di cautela sul Tfr. «La spa non potrà intaccarlo senza autorizzazione del Comune, e comunque a fronte di adeguate garanzie. Quanto al comma da eliminare nella convenzione, è bene ricordare che un contratto vale per i contenuti e non per il titolo, evidenzia, Mauro Borsò, direttore generale del Comune. (g. m.)

LAUREA

Si è laureata giovedì 5 aprile presso l'università di Genova con 110 e lode Cardinale Federica discutendo la tesi: «Struttura economica e comportamento politico della Provincia di Imperia» relatore professore Sola Giorgio. Congratulazioni da tutta la famiglia ed amici.

POPI Gioielli
compra vendita preziosi, orologi d'occasione
Via Roma, 189 - tel. 0184.591035
SANREMO (IM)

VENICE FEST PASQUALI 2001
Sabato 14 Aprile
Ore 20.30 Sala Falcoz «Les Nouvelles Brèves du Comptoir» dalla «Troupe du Bouff'scene» di Nizza (entrata FF 70)
Domenica 15 Aprile
Ore 10.00 Piazza Clémenceau, Incoronazione della Regina «d'après la Souche» la compagnia di Venice «La Brissau»
Ore 10.45 Omaggio ai Provenzali famosi
Ore 14.30 Piazza del Grand Jardin, Danze folcloristiche, «La Brissau» festeggia i 30 anni.
Ore 20.30 Sala Falcoz, «Les Chaises de Promenade» di e con Richard CAIRASCHI (entrata FF 70)
Lunedì 16 Aprile
Ore 09.30 Piazza Clémenceau, messa in scena del corteo per la Messa della Sede celebrata in provenzale alle 10.00 al Plateau St Michel
Ore 14.30 Grande Corso «Regina, piazza del Grand Jardin, con battaglia di fiori, fanfare, majorette (entrata gratuita)
Informazioni e prenotazioni per gli spettacoli
Ufficio del Turismo 0033 58 06 38

PK publikompass
Via Alfieri, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.208

Ringraziamento
Gina VERRUGIO ringrazia sentitamente Medici, Fisioterapisti ed Infermieri dell'Ospedale di Costareina per le premurose cure prestatele

ARISTON TEATRO SANREMO
NUOVO TEATRO COMICO 9° edizione
ZELIG SHOW con
Franz, Natalino Balasso, Leonardo Manera, Flavio Oreglio
PREZZI D'INGRESSO:
poltronissima L. 35.000 - Poltrone e 1° fila galleria L. 25.000
galleria L. 20.000
riduzione scuole e terza età L. 20.000 settore della poltrona
TEL. 0184.506060-597822
www.aristonanremo.com

Giusta ARREDAMENTI

Cucine componibili comprensive di elettrodomestici da Lire 3.590.000* (iva 1,85%)

Armadi da Lire 1.650.000* (iva 1,85%)

*IVA, trasporto e montaggio compresi

Corso Marconi, 29 - SANREMO - Tel./Fax 0184.667.957
www.giustarredamenti.com

Si è aperto il processo per il fallito agguato di Bordighera: la sentenza il 26

Tentato uxoricidio, chiesti 12 anni

Per il floricoltore che voleva uccidere la moglie

Gianni Micaletto

Dodici anni di carcere per il tentativo di uccidere la moglie. E' la pena richiesta ieri dal giudice Francesco Pescetto al processo per il floricoltore di Bordighera accusato di aver cercato di trasformare in sicario un conoscente, il restauratore Oreste Paravati, 49 anni, di Soldano, per sbarazzarsi della consorte, Vincenza Ponti, 44 anni. Lo scopo sarebbe stato quello di ereditare l'intero patrimonio, compresa la splendida villa di famiglia nei pressi dello svincolo autostradale alla quale in passato si era interessato (per un eventuale acquisto) anche Michael Schumacher, campione della Ferrari.

Un piano sventato per lo smentimento dell'artigiano, che, dopo un lungo travaglio, si è rivolto ai carabinieri, raccontando tutto in un'inchiesta. Ruggiero, arrestato il 10 luglio scorso, ieri, per la prima volta, il mancato uxoricidio ha deciso di parlare. L'ha fatto il terzo piano del Palazzo di giustizia di Sanremo, davanti al giudice dell'udienza preliminare Eduardo Bracco, che ha accolto la richiesta della difesa, sostenuta dall'avvocato Marco Bosio, di procedere al rito abbreviato. Ruggiero ha respinto con forza l'accusa di aver consegnato a Paravati le armi per mettere in pratica il progetto omicida, pri-



Sopra Giuseppe Ruggiero, 63 anni, accusato di aver cercato di uccidere la moglie attraverso un conoscente. Di fianco una veduta della villa sulla collina di Bordighera dove si sarebbe dovuto consumare il delitto



carabina calibro 32 (priva di matricola), poi un revolver «Safety Hammer-Double Action» calibro 38 con cinque proiettili. E al pubblico ministero, che gli contesta anche il tentativo di intercettazione ambientale nella bottega del restauratore, Ruggiero ha risposto che la spappoli con quella... «Dun... dun... dun... la spappoli con quella...».

Quale l'attività preparatoria del mancato uxoricidio non sarebbe stata tale da raffigurare una vera e propria volontà di uccidere. Insomma, nessuna premeditazione. E Paravati? Il pm Pescetto ha chiesto lo stralcio della posizione dal processo, per arrivare a un patteggiamento già concordato con il difensore, l'avvocato Andrea Martini (l'ipotesi è di 1 e 4 mesi di reclusione). All'artigiano, quale solo di concorso in detenzione abusiva di armi, viene

riconosciuto lo spirito collaborativo. E' stato lui, infatti, a far scattare le indagini, rivolgendosi ai carabinieri qualche giorno prima del previsto agguato, tanto da rendere possibile la registrazione della successiva e compromettente conversazione con Ruggiero, poi finito in manette nel giorno stabilito per il delitto (è tuttora detenuto).

Paravati, in difficoltà economiche, avrebbe soltanto ascoltato il floricoltore, quale aveva un ottantuno prestito di decina di milioni. Per quella somma, per altri sessanta milioni avrebbe dovuto trasformarsi in assassino, in base al piano architettato da Ruggiero già nella primavera del 2000. A meno secondo l'accusa.

Si dovrà scegliere l'erede di Biancheri

Elezioni a Vallecrosia

la sfida è per quattro

Pubblicati le liste e i nomi dei candidati
Comune commissariato la scorsa estate

Daniela Borghi

VALLECROSA

Saranno quattro i candidati sindaco, e le relative liste, per le prossime elezioni amministrative. Vallecrosia torna alla urna in anticipo rispetto alla naturale scadenza della legislatura perché, la scorsa estate, nove consiglieri assessori hanno fatto cadere il sindaco Franco Biancheri, facendo scattare il commissariamento e il conto alla rovescia per le elezioni che rinnovano il Consiglio comunale. La sfida sarà tra un commerciante, un dipendente dell'Autofiori, un dipendente Enel e un medico, rispettivamente Emidio Paolino, Ivan Pastor, Graziano Balbis e Silvano Croese.

Emidio Paolino, 49 anni, commerciante, è il candidato sindaco della lista «Città nuova», che scende in campo con i simboli della Casa delle Libertà. Ecco i candidati. Domenico Espagnolo, dottore, Salvatore Amelia, impiegato, Francesco Barbero, avvocato, Giovanni Bovalina, professore, Roberto Brezzo, ex funzionario comunale, Luigi Bruzzone, commerciante, Emilio Crisoni, geometra, Pierangelo Fullone, impiegato, Enzo Moggi, dipendente Cri, Nazareno Moreschi, agente commercio, Agostino Ontano, agricoltore, Fabio Perri, consulente aziendale, Claudio Poggi, ingegnere, Roberto Raponi, assicuratore, Giuseppe Rionto, commerciante. Ecco la lista di Rifondazione comunista, con candidato

sindaco Ivan Pastor, dipendente Autofiori, Antonio Anastasio, macellaio, Luciana Buzzetti, disoccupata, Alessandra Crisafulli, dipendente cooperativa, Graziella Catellani, dipendente ditta fiori, Roberto Criscuolo, vicepresidente medie di Vallecrosia, Claudia Faustini, dipendente delle Poste, Gianni Garini, floricoltore, Daniele Lavagna, insegnante, Mariano Mij, medico, Sisto Natoli Scialli, dipendente Coop, Gianluca Paciucci, insegnante, Lucia Prato, Sergio Rebaudo, Ivan Siccardi Mente, Giacomo Susanna, pensionato, Marco Fornari, studente.

Il candidato sindaco dell'Ulivo, Dario Biamonti, è esaltato, all'ultimo momento. Dopo aver preso in considerazione la candidatura del medico Alpa, è stato indicato, infine, Graziano Balbis, dipendente Enel. Balbis era stato tra i promotori dell'accordo dei Ds con il gruppo dell'ex sindaco Franco Biancheri, poi non andato in porto. I candidati sono: Alessio Bruzzone, commerciante, Serena Alpa, studentessa universitaria, Bianca Maria Aprosio, nata comunale, Salvatore Giunta, dipendente Enel, Maria Pia Uro, pensionata, Claudio Gibelli, bancario, Marco Del Beccaro, artigiano, Gianni Soleri, impiegato coagiale, Sberino Frilone, Fabrizio Parola, Rocco Gascobbe, Graziano Colombo, Fulvio Becagli, Armando Bini, Diego Cirica Radames, Paolo Gatti, Giuseppe Ghinamo, Gianfranco Peretti, Teodoro Turone, Barbara Velo, Tiziana Panetta.

VENTIMIGLIA

Hashish nella moto francese è arrestato

Un chilo e cento grammi di hashish nascosti sotto la sella di un motorino. L'hanno scoperto i carabinieri di Ventimiglia, nell'ambito dei controlli del venerdì, effettuati con l'apporto di un elicottero. Un francese di 24 anni riforniva il mercato locale in occasione di Pasqua, ma è stato bloccato dai carabinieri. I militari hanno anche fatto un posto di Campo Rosso, elevato 15 contravvenzioni per il utilizzo delle cinture di sicurezza. Fermati sulle corsie 13 senegalesi con 700 articoli contraffatti, due minorenni francesi, stati denunciati per furto di motorini.

BORDIGHERA

Con il nuovo statuto arriva il settimo

Consiglio comunale «fiume» oltre cinque ore, l'altra sera, a Bordighera. Dopo non pochi attriti tra opposizione e maggioranza, è stato varato lo statuto, che dà quindi il via libera al settimo assessore. Dal momento che i consiglieri Vincenzo Zinghini e Franco Biamonti non avevano ricevuto la convocazione per la conferenza dei capigruppo, per discutere gli statuti e tutto il regolamento comunale, l'opposizione ha chiesto, invano, rinviare la discussione. Sono negate anche altre richieste dell'opposizione che, ha facendo ostruzionismo, ha fatto leggere tutti i punti del regolamento.

VALLECROSA

No al piano di bacino «Per protesta niente voto»

Un gruppo di abitanti di Vallecrosia minaccia di non votare per protesta contro il Piano di bacino. «E' altamente penalizzante per la cittadina», sbottano i residenti, tra i quali anche Erin Tripodi. Continuano: «Non è stato fatto nulla per tutelarci».

VALLECROSA

Nominato il presidente Comitato Pro Teatro

Nel corso della sua prima riunione il Comitato Pro Teatro di Ventimiglia ha nominato il presidente: il professor Francesco Improta, già in passato alla guida di battaglie per far rinascere la struttura della città di confine. L'addetto stampa è Lucio Martelli. «Si è sottolineato che non c'è nessuna volontà di polemica», l'Amministrazione: non si vuole indicare come spendere i soldi ora, durante i lavori, ma come impegnarli dopo, per un migliore sviluppo culturale.

BORDIGHERA

VIA VITTORIO EMANUELE 205

DARLING

ABBIGLIAMENTO

NEONATI - BIMBI - RAGAZZI

CHIUDE

PER CHIUSIONE ATTIVITA'

PREZZI di REALIZZO

SCONTI ANCHE SULLE NUOVE COLLEZIONI

VENUTA DI LIQUIDAZIONE DAL 7/04/01 AL 5/06/01 COMUNICAZIONE AL SINDACO PROT. 2106 DEL 20/03/01

ORGANIZZAZIONE Vendite Straordinarie 0173.28161 www.itema.net

GIOIELLERIA - ARGENTERIA

Bressan

Artigiani gioiellieri dal 1971

Via Colombo 37 - Tel. 0183.498696

DIANO MARINA

La dizione «Lista Viveri» è contestata da Igi, fratello dell'ex sindaco Angelo Ecco tutti i candidati di Albenga Loano, Rifondazione adesso va con l'Ulivo

Rembado Strizoli

Rifondazione aderisce, all'ultimo momento, alla lista «L'Ulivo per Loano» che candida a sindaco Lucia Fantuzzi (Dsi). E' la novità più importante del primo giorno di presentazione delle liste. Prime polemiche a Loano e Pietra.

ULIVO Con Lucia Fantuzzi (consigliere uscente) i candidati sono nell'ordine, Luca Canepa, Gionna Canepa (consigliere uscente), Luca Costa, Giuseppe Del Chiaro, Enzo De Vito, Marco Ferrara, Giuseppe Gavioli, Vasco Ghirardelli, Vittorio Gimelli, Luca Malvicini, Simonetta Marini, Giampiero Marini, Giuseppe Martini, Ileana Mel, Jacopo Montaldo, Stefano Rebagliati, Cecilia Scrivano, Laura Sero, Lucia Tognolo ed Alessandro Tosi.

Dice il sindaco che candida Remo Zaccaria per la sua lista: «Il vero avversario di Vaccarezza è se stesso. Sull'assessore Ietri si finisce mai di imparare. Mercoledì presenteremo la lista con Nan, Sambin e Orsi. C'è almeno da chiedersi dove sta la Casa della Libertà. I loanesi sceglieranno gli uomini che hanno lavorato».

GA Ad appoggiare Mauro Zunino della «Casa della Libertà» state depositate due liste. Ecco i nominativi: Angelo Barbero (Fi), Rosy Guarnieri (leg), Andrea Saccone (Fi), Carlo Merello (An), Angelo Amoruso (Fi), Luisa Caristo (An), Diego Di Stilo (Fi), Margherita Fumarola (Fi), Claudio Gagliolo (Fi), Alessandro Gori (Leg), Giovanni Immordino (Fi), Carlo Parodi (Leg), Fabio Piccinino (Fi), Jacopo Podio (Fi), Giacomo Sannazaro (Fi), Sergio Savore (Leg),

Renato Scirocco (Leg), Massimo Spataro (An), Claudio Tomat (Ccd), Roberto Tomatis (Fi). La seconda lista in appoggio di Zunino, formata da 19 persone, è composta da Gian Paolo Ferrari, Giovanni Bergallo, Marco Cammi, Alberto Caramello, Luigi Ciolli, Jerry Delfino, Fabio Ladetto, Gabriella Lorenzati, Gianni Monticelli, Marina Parodi, Cesare Patrono, Tonino Pensabene, Gustavo Ravera, Antonella Rimondo, Romano, Maurizio Sacchetti, Flavio Sanguineti, Stefano Vignati, Lodovico Bernardo Zanelli.

La Fiamma Tricolore, che ha



Anche Pietra cerca il nuovo sindaco

come riferimento per la candidatura a sindaco Alfio Contarino, è così rappresentata: Antonino Maccarone, Alessandro Percivalle, Raffaele Costanzo, Salvatore De Filippi, Alessandro Delicato, Antonio Federico, Giuseppe Folli, Gianni Furlari, Roberto Giorgi, Luciano Mammarella, Andrea Marino, Gino Navone, Francesca Ottonello, Santino Cappello, Claudia Rugalli, Massimo Sanguineti, Chiara Solati, Giuseppe Avanti, Lucia Toscana.

Il candidato sindaco Franco Vazio, già capogruppo di Alternativa Democratica, è sostenuto

due liste, la prima delle quali è costituita dal gruppo «storico» e politico di Ad, mentre la seconda è in prevalenza di indipendenti. Prima lista: Angelo Viveri, Aldo Alberto, Marco Bregoli, Euro Bruno, Giampiero Carcheri, Paolo De Scalzi, Mario Fugassa, Fabio Gasco, Tullio Ghiglione, Anna Gualandri, Giovanni Lucarelli, Pasquale Manduca, Luigi Muratori, Antonio Olivieri, Enrico Palotio, Francesco Pappalardo, Giovanni Perotto, Pietro Secco, Concetta Vespo, Nicola Viglizzo. Lista indipendente pro Vazio («Progressisti per Albenga»: Gian Carlo Salomone, Fabrizio Accame, Antonio Basso, Daniele Capello, Olinda Di Dea, Fabrizio Fattor, Mauro Ginocchio, Gianfranco Giraldi, Olga Grana, Gabriele Guglielma, Luigi Labruna, Paola Manca, Antonino Messina, Fabrizio Moglietti, Nadia Negro, Sergio Olivieri, Iuri Patrona, Angela Petrone, Luca Ravera, Simona Zavagnin.

Intanto si è aperta una contestazione sul titolo che il gruppo dell'Ulivo ha dato ad una delle sue liste, battezzata «Lista Viveri», riferendosi ad Angelo Viveri. Igi Viveri, fratello dell'ex sindaco, ha inviato una protesta al prefetto chiedendo che per lo meno venga messo il nome proprio «Angelo» prima del cognome. Questa la lista di Rifondazione (candidato sindaco Siccardi): Giovanni Piccardi, Maria Virginia Blasi, Carlo Ronco, Sergio Galizia, Giuseppe Ronco, Giovanni Stalla, Maria Ronco (che compirà 100 anni il prossimo 22 dicembre), Carmine Di Lieto, Benedetto Reimondo, Katia Benedetti, Luciano Rovelli, Giancarlo Della Piana, Andrea Crespianni, Giulia Benedetto, Maria Borroero.

Borghetto: «Viene violata la privacy»

Video in centro è già polemica

BORGHETTO

Preoccupazione a Borghetto per il progetto del Comune di sistemare altre due telecamere agli angoli dell'isola pedonale del centro storico. Ma il sindaco Franco Malpangotto cerca di tranquillizzare. «Le immagini saranno viste solo in caso di necessità», dice.

Cittadini ed operatori economici, una minima parte, hanno visto in questa decisione un'altra violazione della privacy. «Non c'è il rischio che vengano controllati anche gli accessi ai negozi? Che uso sarà realmente fatto delle immagini?», chiedono temendo, evidentemente, controlli fiscali. I due «occhi» saranno posizionati in corrispondenza degli accessi al piccolo centro chiuso al traffico. La legge prevede questo tipo di procedura soprattutto contro gli abusi e i vandali. Le immagini raccolte finiranno registrate su un disco ma non saranno collegate «in diretta» con la sede della polizia municipale. Sull'argomento il primo cittadino: «Quanto registrato sarà visionato solo nel caso di "problemi" agli accessi. Viceversa le immagini saranno sistematicamente cancellate. Con questo tipo di telecamere si punterà a riconoscere i veicoli, in particolare dalla targa. Nessuna registrazione quindi lungo la strada all'ingresso dei negozi. Il nostro programma è di procedere all'installazione entro l'estate».

Borghetto è fra i primi Comuni minori italiani ad aver posizionato telecamere sul territorio. Da un paio di anni sono in funzione gli impianti che raccolgono immagini sul lungomare e lungo l'asse di scorrimento di Corso Raffaello. In questi due casi le telecamere trasmettono immagini 24 ore su 24 nella sede della polizia municipale. (a. r.)

PIETRA L.

«Pace» al Santa Corona tra direzione e sindacati

Hanno fatto pace, ieri mattina in tribunale a Savona, i rappresentanti sindacali e la direzione del Santa Corona di Pietra Ligure. Cgil e Pials avevano denunciato il direttore, Idelfonso Cagliani, per comportamento antisindacale sulla questione dei turni in neurofisiopatologia (decisioni prese a trattativa «aperta»). L'ospedale adesso torna indietro e paga le spese legali. (a. r.)

CERIALE

Sfregio automobilista è condannato a un anno

Il gip Meccio ha condannato con rito abbreviato a un anno di carcere Manuel Garofalo, 21 anni, di Albenga. Era accusato di aver sfregiato un automobilista durante un lite di viabilità nel novembre scorso a Cerialle. Secondo l'imputazione, il giovane avrebbe reagito con violenza all'invito della vittima di sgomberare la carreggiata, che stava ostruendo con l'auto. (m. br.)

ALBENGA

Droga per 145 chili due anni a un camionista

Il gip Meccio ha condannato a due anni e 20 giorni di reclusione Gianpaolo Gallerani, 48 anni, di Bergamo. L'uomo era alla guida dell'autoarticolato fermato il 21 novembre scorso nei pressi del casello autostradale di Albenga, sul quale, nascosti nel carico, sono stati trovati e sequestrati circa 145 chili di hashish. Il camionista ha chiesto di essere giudicato con il rito abbreviato. (a. r.)

Distribuito ai turisti Dépliant spiega come cambierà il lungomare

LOANO. Il Comune di Loano ha realizzato un opuscolo informativo che sarà distribuito da oggi ai alberghi, residences, agenzie immobiliari ed attività commerciali. Il dépliant spiega i corpi lavori in tutta la parte a mare. Contiene informazioni per far capire ai turisti come cambierà questa parte di Loano (spiaggio, passeggiata, caruggio, piazze e altro), in pochi anni. L'opuscolo era stato sollecitato dagli operatori economici che temono che in questi giorni di Pasqua i molti turisti presenti abbiano l'impressione di una città sopra, poco appetibile per l'estate. (a. r.)

Denuncia di Viglietti Basta troppo azzardo al Santa Corona

PIETRA L. Dura polemica del Centro tutela diritti del malato contro la direzione del Santa Corona di Pietra Ligure che ha deciso di far pagare lire per ogni pagina-fotocopia delle cartelle cliniche. C'è chi ha pagato sino a 473 mila lire. Spiega il segretario Guido Viglietti: «Questa decisione è tanto più intollerabile perché colpisce chi ha maggiore necessità di prestazioni ospedaliere. Le fotocopie costano più che la copisteria. È ammissibile, anzi è vergognoso che le fotocopie delle cartelle abbiano un prezzo commerciale. Un prezzo per rimborsare un costo, sarebbe giusto, per conseguire un utile, oltremodi speculativo. (a. r.)

Delinquenti in azione Falsi allarmi al centralino della «Libertà»

ALASSIO. Una corsa in piena notte dell'ambulanza per la segnalazione di una persona incosciente lungo la strada, un'altra per un ubriaco in difficoltà, ed almeno altre 2 per urgenze mediche. Tutti servizi eseguiti nei giorni scorsi, a vuoto. In tutti e 4 i casi si è infatti trattato di scherzo telefonico di pessimo gusto diretto al 118 di S. schizzo alla «Croce bianca» di Allassio e Andora. «Questi burleschi non pensano che oltre a rischiare denunce e sanzioni per procurato allarme, mettono a repentaglio la vita di altre persone che veramente hanno bisogno di un'ambulanza», hanno spiegato i militi. (m. br.)

PRIMAVERA NEL GOLFO

FESTA DI PRIMAVERA

<p>CERVO</p> <p>La luna e i falò: Mostra del pittore Ovidio Mainetti dedicata a Cesare Pavese (Castello dei Clavesana, fino al 1 maggio)</p> <p>4° ediz. In Arte Fiori: Percorso fiorito nei luoghi dell'arte del Centro Storico (28 aprile - 1 maggio, tutto il giorno)</p>	<p>DIANO ARENTINO</p> <p>Degustazioni Stagionali: 4 degustazioni di piatti tipici delle stagioni dell'anno. Inaugurazione di 12 targhe in ardesia sui proverbi legati ai mesi dell'anno (Centro paese, 22 aprile, ore 15)</p> <p>DIANO CASTELLO</p> <p>3° ediz. Incontri con il vino: degustazione assistita di Vermentino (Centro Concordia, 29-30 aprile, 1 maggio, ore 15-19)</p>	<p>DIANO MARINA</p> <p>1° Festival Internazionale della Salsa: stages, esibizioni, gare di ballo caraibico (Palavola, 21 aprile dalle ore 14 alle 23 - 22 aprile dalle ore 10 alle 19)</p> <p>SAN BARTOLOMEO AL MARE</p> <p>4° ediz. di Saggi & Assaggi: lezioni di cucina del Ponente ligure - Cena finale: Lunedì 9 aprile allo Sporting Center La Partenopea</p> <p>Pasqua a Colori: spettacoli e animazione per bambini (Anfiteatro sabbioso, 15, 16, 29 aprile, ore 10-13)</p>	<p>VILLA FARALDI</p> <p>Taggiasca e dintorni: Corso di degustazione di olio extravergine d'oliva (Centro Sociale, 28 aprile, ore 15).</p> <p>GOLFO DIANESE</p> <p>Itinerari di Primavera, escursioni guidate in autobus nelle sette località del golfo (Martedì e Venerdì, dal 17 aprile all'11 maggio). Informazioni allo 0183 290223</p>
---	--	---	--

INFORMAZIONI: PROMOTER GROUP 0183 29 21 20

Balli all'Horus di Albenga, Pop, Sortilegio, Sensual, Disco Loco, Piper, Kursaal e Dolce Vita

Sabato «live» con rock, soul e pianobar

Gli Original Sin al St. James, Hydra band al «Ninfa»

È un sabato ricco di appuntamenti, dalla dance al pianobar. All'Horus discoteca su i piani i dj Human Ricky Martini, Stefano Pain e Ugo Sabatino, animazione Cristian Zecchiele. Musica alla Piaz-zetta. Discobar al Jammin'.

Ritorno discobar e piatti liguri all'osteria A Sciaciatapanza. Il meglio della italiana dei «Scusate il disturbo» al nuovo BarLume. Tango argentino Daniel Pacitti tre ballerini-musicisti a Café. «Quello in mezzo», musi-cle e umorismo di Pippo Di Noto al Sol Ponente. Al Joy animazio-ne pre e dopo discoteca. Musica dal caribe al Manilla. Musica e ritrovi al Cabaret live con Nan-do Rizzoli, al Blues, da Spotti, The Victorian pub, al bar Dell'Angelo, al Fred Music e al Mezzaluna «Rizzo & Rizzo» live.

Ritorno alla Locanda del Re. Musica al Bit Below. Orchestra al Timone. Discobar Bit Below. al Samarcan-da, piano bar alla Casa del Priore.

SAN BARTOLOMEO Animazione, musica e buona cucina al Barock. Lungofiume. Musica live al pub la Finta di via Elba. **DIANO SAN PIETRO** Ingresso gra-tuito con consumazione facoltati-va al Pop, dove si può ballare a ritmo di rock.



Sopra il ballerino Jason Molina protagonista alla discoteca Tangò. Di fianco, accanto, le freccette elettroniche

Sabato la dance. Sortilegio di Mortu-la, in compagnia del dj Roberti-na. Si balla al Tangò. Freccette elettroniche al bar Excalibur e al Solito Posto. ritrovi per i gi-ganti al Calumet di via Mila-no 48 (pub, birreria e «dirt club» per gli appassionati di freccette) e all'Old Fisherman. I «Save Our souls» si esibiscono all'Acqua Salata. Birre a video-box al St. Germain di via Des Geneys. Col-legamenti Internet al Winston Churchill pub di via Alenti. Il bar del Circolo Velico è tornato in una nuova veste, con

di sottofondo. Sempre alla Ma-rina. Porto, il Sailor's torna discobare e oggi propone anima-zione sotto la tenda allestita in riva al mare: è di scena dj Dan-j. **SANTO STEFANO** Aperitivi e musi-ca al Barretto. **IVA LOURE** Pre-discoteca. Caffè del Corso dalle 11 a notte. Si balla al Sensual, insie-me con l'orchestra Golini. **DI TANGÒ** déhors all'aperto del Bar Giardino in via Stazione intrattenimento musi-cale fino a mezzanotte. Al Bar Geleteria Ligure musica dal vivo in di Tony Black. Il gruppo Original Sin al St.

James Pub. **TANGÒ** Appuntamento la musica araba e balcanica al l'Osteria Germinale. Le esecuzio-ni affidate al gruppo Argila. Prima concerto a base di «cus-cus royal». **Nuovo pub-notte** al rondò Garibaldi. E' il Mistral. Alex e Davide propongono aper-itivi in musica, cocktail, wine bar. **Al Bar Roma** aperitivi musi-cali ricchi contorni di stuzzicherie. Musica d'ambien-ta al Newport Caffè. Al Club Piper di via Roma dalle 21 ni anni '70 e '80 eseguite

TRA PARTY LATINI E CABARET

La discoteca Tangò di Molo Landini a Diano Marina prepara una stagione ricca di eventi, dal party al cabaret. Si parte domani sera, alle 21.30, con una domenica dedicata alle danze esotiche. Si esibiranno due ballerini portoricani del Congresso Bacardi della Salsa, Jason Molina e Gabriel Cruz. Saranno anche ospiti spagnoli e di varie zone d'Italia. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con Cristina e il affiatato team. Lunedì di Pasquetta, nuovo appuntamento con l'allegria: cena a ritmo salsa al «Primopiano», ristorante sopra la discoteca inaugurato da pochi. Le prenotazioni si raccolgono allo 0333-3528023. E' soltanto l'inizio di una lunga proposta che renderà più «calda» primavera. Anticipa il proprietario Tangò, Diego Ericario: «Martedì 24 sarà Gianni Rossi al piano per assicurare l'animazione di una «notte non tranquilla», mentre lunedì 30 ospiteremo un gruppo imperiese, la West End band, che propone brani rock e funky». E non basta: da domenica 22, partono «Domeniche con il cabaret musicale» (cena più spettacolo a mila lire). Il primo protagonista Emilio Razzetti.

Tramway cy-ber pub del lungomare Martini si beve la birra un autentico tram irlandese. **BOLCACCIO** Un nuovo punto d'incontro in Val Nervia. Caffè letterario «Pacha Mama» di via della Liberazione 10. **VENTIMIGLIA** Liscio, musica lati-no-americana, valzer, twist al Roof Garden del Dopolavoro fer-roviario. L'animazione di Renzo Devoto. Ha riaperto il Karaoke «La Riserva Club», sulle alture di Ventimiglia, località Castel d'Appio: musica dalle 21 alle 3. **MENTO** Al Palais de l'Europe, alle 21, Quiproquo et piano solo, spettacolo teatrale e musi-cale.

balla al Cherie Café, al Symbol e al Tiffany's in avenue des Spelugues, natural-mente alla discoteca Jimmy's in avenue Princesse Grace. Cock-tail e disco bar Bombay Frigo, sempre in avenue Princesse Gra-ce. **Sul porto** sempre di moda l'iguana Café con anima-zione, dj e band. Musica per ballare alla discoteca Forum dal-le sulla Promenade alla Palouza in rue Karr. **Si balla a Le Duke** dalle 23, in boulevard Wilson e Village Voom Voom, in deco-ro messicano, da mezzanotte all'alba. **Live music** al Midnight Blues e Clémenceau.

Già iniziata all'Ariston la prevendita dei biglietti per l'esibizione del 30 aprile. Biglietti omaggio con La Stampa

Influenze arabe nel concerto di Pino Daniele

Con «Medina» proporrà particolari atmosfere e sonorità mediterranee

Turno Alloisio Il 27 spettacolo a Ventimiglia

«Aspettando il Teatro»: è il titolo della festa organizzata alla Chiesa San Francesco, venerdì 27, da Gian Piero. L'autore e musicista genovese sarà il re-sponsabile del rinnovato e comu-nale di Ventimiglia e, nel-l'attesa, ha riformato l'Assem-blea Musicale Teatrale, mitico gruppo degli 70. L'Atm è composta, oltre che Alloisio, dal chitarrista Gianni Martini, che fa parte del gruppo musicale di Giorgio Gaber, dal percussioni-sta Alberto Canepa, responsabi-le delle produzioni audiovisive internazionali di Bologna «Came-lots», dal chitarrista Bruno Biggi e dalla cantante Roberta Alloisio, socia, e il fratello Gian Piero, del Teatro Tosse di Genova.

Dice Alloisio: «Il gruppo è stato formato nel '75 alcuni giovani spinti dal Teatro di Quartiere di Oregina, Genova, e da musicisti vicini al Deli-rium, producendo tre album. Abbiamo poi seguito Francesco Guccini, intervenendo a quattro rassegne del Tenco. 1980, in pieno «riflusso» a crollo ideologico, l'Atm si scioglie. Ora torniamo con la certezza di avere cose da dire. Stiamo prepa-rando un disco, con la partici-pazione di intellettuali di ogni indirizzo politico, che uscirà per luglio, e poi parteciperemo al Premio Tenco. «Aspettando il Teatro» sarà la prima iniziativa dell'Assemblea nell'ambito dell'avvicinamen-to alla riapertura della ven-timigliese, prevista fra non meno di due anni. Lo spet-tacolo è in preparazione, e per ora Alloisio accenna soltanto alla presenza di ospiti di rilievo nel campo musicale e teatrale. «A questa prima iniziativa inviteremo il Comitato pro Teatro, che si è appena costituito. Vogliamo aprire un dialogo», continua Al-loisio. L'autore ha già un'idea: «dovrà proporre il Teatro di Ventimiglia: «Dal momento che è molto facile coinvolgere la folla, dovrebbe ricorrere a una produzione mista e lavorare con Mentone».

Prosegue, al botteghino del teatro Ariston, la prevendita biglietti per il concerto di cui sarà protagonista Pino Daniele il prossimo 30 aprile. Un recital che proporrà l'artista napoletano (solo poco più di mese fa superospite al Festival della Canzone Italiana) in chiave nuova, «corretta» rispetto al cliché della sua lunga carriera che lo ha visto produrre, dal 1977 ad oggi, ben venti raccolte discografiche. L'ultima, «Medi-na» (che è anche il titolo del concerto in programma il pros-simo 30 aprile), sancisce il fatto il cambiamento. Una rac-colta immersa nelle atmosfere e nelle sonorità mediterranee, che hanno accompagnato pre Pino Daniele, ma con chia-rissime influenze da parte delle culture musicali arabe. Dani-ele si è avvicinato insistentemente negli ultimi tempi carat-terizzando l'album dalla partici-pazione di big canori in voga nel mondo arabo (Lofti Bosh-Selif Keita, Omar Feruk e

così via). Una via arabica che Daniele proporrà nello spet-tacolo del prossimo 30 aprile insie-me, ovviamente, alcuni brani del repertorio più tradi-zionale, quel repertorio che ha fatto la fortuna di questo arti-sta rivelatosi al grande publi-co, almeno a livello di popolarità assoluta, intorno al 1980 quando si fece interprete del cosiddetto «latin blues», una linea melodica tipicamente mediterranea. Un 1980 che, per Pino Daniele, è sempre un anno emblematico anche per-ché, proprio quell'anno, toccò a lui aprire, allo stadio di San Siro a Milano, davanti 80000 persone, il concerto del mitico Marley. Anche per il concerto di Pino Daniele del 30 aprile proseguirà la collaborazione tra La Stampa ed il teatro Ariston. Presenta- al botteghino il tagliando pubblicato qui a fianco, acqui-stando un biglietto di «poltronis-sima», si riceverà, in omaggio, biglietto d'ingresso in una delle sale cinematografiche cit-tadine.

TEATRO ARISTON SABATO 14 APRILE

PINO DANIELE

Medina

Teatro Ariston, 30 aprile

Presentando il tagliando o acquistando un biglietto poltronissima (65 mila lire + 5000 di prevendita) riceverà un ingresso omaggio per l'accesso al cinema di Sanremo. Presentare il coupon nel giorno di emissione, non sono valide le fotocopie.

Paolo Hendel apripista al Palazzo del parco, prosegue fino al 1° maggio

Arriva Festival del film comico

Il primo appuntamento per il 21 a Bordighera



Daniela Borghi
Manca una settimana via della rassegna «HumorFilm», la novità con la quale la cittadina delle palme ha deciso di rilancia il tradizionale legame con l'umorismo. Messa da parte la kermesse fine estate Bruno Olivieri, per salvare il titolo ora Città dell'Umorismo punta sul cinema. Il «BordigheraHumorFilm» sem-bra proprio l'unico Festival del cinema comico italiano. Undici giorni, dal 21 aprile al primo maggio, con un ventaglio di 44 proiezioni al ritmo di quattro al giorno, per un totale di diciannove film, di cui dodici in concorso. E ancora, pellicole vecchie e nuove ma tutte ridere, fino al verdetto finale affidato a una giuria d'eccezio-ne: Enrico Lucchini, Alessan-dro Haber, Teo Mammucari, Giorgio Gallione e Carla Giulia

Casalini. Nel Centro culturale ex chie-sa anglicana sarà allestito il «Caffè Lumière», gestito in colla-borazione con Teletip, dove Giovanni Varanesi proporrà un modo innovativo per creare la sceneggiatura. Si comincerà sabato pros-simo, Paolo Hendel al Palaz-zo del parco, dove poi si esi-birà anche Giorgio Panariello, venerdì 27. Le pellicole saran-no programmate da domenica 22 con «5001», una «chicca» produzione indipendente geno-ve che potrebbe approdare a Cannes. Tra i film in concorso c'è anche «Faccia di Picasso» di Massimo Ceccherini, che sarà a Bordighera dal 27 al 29 aprile, per l'iniziativa V. Con lui parteciperanno Giorgio Panariello, Alessan-dro Haber, Massimo Olcese, Clarissa Burt e Teo Mammucari, presentatore del gala finale, il 1° maggio.

Sabato 21 domenica 22 show internazionale

E la festa della «Salsa» sbarca a Diano Marina

MARINA
Ritmi a sfavore dei Caraibi in riva al Golfo Dionesa. Sabato 21 e domenica 22 aprile si svolgerà il Festival internazionale della Salsa che è un tipo di ballo latino affascinante e sensuale. E' il primo e unico appuntamento del genere in Riviera organizza-to dal Comune di Diano Marina nell'ambito della Festa di Primavera. Il festival della salsa sarà l'occasione, per amatori e dilettanti, per incontrare da vicino i campioni mondiali delle danze latino-americane, partecipan-do agli stage professionali tenu-ti dai maestri o semplicemente assistendo alle performance dei ballerini. La manifestazione di due giorni si svolgerà al Palavola. Sabato 21 alle 14.30 cominceranno gli stage, alle 18.30 buffo-fot caribico, alle 21 gara di salsa riservata agli amatori e il primo premio sarà costituito da: soggiorno all'estero (a sor-presa). La serata proseguirà con un grande show a cui parteci-pe-

i Tropical Gem fanno parte del team Bacardi, Gianni Cugge, maestro di ballo e coreografo; Sergio e Sonia Sam-paoli vicecampioni del mondo di Salsa «Miami 2000», campioni italiani professionisti assoluti caribici dal '97 al 2000. Seguirà un «Salsa party». Dome-nica 21 alle 10 preagonistica, liscio unificato e latino-americano. Alle 14 gara di ballo per tesserati: liscio unificato, ballo di sala, latino americano e caribico. Show ed esibizioni di scuole di ballo liguri. Videocamera digitali trasmette-ranno via Internet le immagini della manifestazione. Nel sito www.thesalsafestival.com si potranno visionare anche foto scattate in tempo reale. L'ing per assistere alla manifestazione costa diecimila lire. Partecipare solo allo stage pomeridiano sessantamila lire, l'ingresso stage pomeridiano e sera costa 70 mila lire. Per informazioni e prenota-zioni, è necessario contattare lo Sporting dance numero 0183.780163.

COLOSSALE!

Il nuovo film per la grande schermo

www.marineland.fr

Azzurra

Autostrada uscita Villeneuve-Loubet

STASERA AL CINEMA

LAVERNA
L'AMERICA. Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO

ARTOR Tel. 019-854.627
Dolce novembre
Or. 15.45-18.20, 19.20-22.30
Lir. 12.000-8000

BIANA 1 Tel. 019-825.714
La fata ignoranti
Or. 15.45-18.20, 19.20-22.30
Lir. 12.000-8000; 7000

BIANA 2 Tel. 019-825.714
Le folle dell'imperatore
Or. 15.45-18.20, 19.20-22.30
Lir. 12.000-8000; 7000

BIANA 3 Tel. 019-825.714
La tigre
Or. 15.45-18.20, 19.20-22.30
Lir. 12.000-8000; 7000

ELBORARO
Tel. 019-820.553
Scoprendo Forrester
Or. 15-19-22

ELBORARO Tel. 019-820.553
Il gusto degli altri
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30
Lir. 12.000; 10.000; 8000

JOLLY Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or. 15-22.30
Lir. 11.000-8000; 6000

SALEMI
OGGI RIPOSO

SALEMI
OGGI RIPOSO

SALEMI
OGGI RIPOSO

SALEMI
OGGI RIPOSO

SALEMI
OGGI RIPOSO

SALEMI
OGGI RIPOSO

SALEMI
OGGI RIPOSO

SALEMI
OGGI RIPOSO

SALEMI
OGGI RIPOSO

SALEMI
OGGI RIPOSO

SALEMI
OGGI RIPOSO

SALEMI
OGGI RIPOSO

TEATRO SASSI
OGGI RIPOSO

VERDI 1 Tel. 019-97.249
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.40
Lir. 12.000-8000

VERDI 2 Tel. 019-97.249
Il colore della vita
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.40
Lir. 12.000-8000



Connery in «Scoprendo Forrester»

AMERICA Sala A
Sweet november
regia P. O'Connor con K. Reeves, C. Theron
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

AMERICA Sala B Tel. 010-51
La stanza del figlio
regia R. Moretti
con L. Moretti, N. Morici
Or. 15.45-18.20, 19.20-22.30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49
La comunita
regia di A. De La Iglesia
con C. Nanni, E. Antona
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 2
Chocolat
regia L. Hallosm con J. Binoche, L. Olin
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 3 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 4 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 5 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 6 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 7 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 8 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 9 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 10 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 11 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 12 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 13 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 14 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 15 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 16 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 17 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 18 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 19 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 20 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 21 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 22 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 23 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 24 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 25 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 26 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 27 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 28 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 29 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 30 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 31 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 32 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 33 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 34 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 35 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 36 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 37 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 38 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 39 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 40 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 41 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 42 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 43 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 44 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 45 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 46 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 47 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 48 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 49 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 50 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 51 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 52 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 53 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 54 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 55 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 56 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 57 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30

ARISTON 58 Tel. 010-556.810
Le folle dell'imperatore
Or. 15.30-18.20, 19.20-22.30



Il cast del film «L'ultimo bacio», commedia con Giovanna Mezzogiorno

BILLY Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzo Billy s'impegna per il suo sogno di diventare ballerino.

BIG NAMA Commedia. Martin Lawrence in un'occasione travestimento: nell'occasione me lo sentivano della madre di un rapinatore.

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA Avventura. Ambientato nel 1271, il film Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata la Sacra Sindone.

CHIMERA Commedia. L'illusionista Tomas che racconta moglie di coppia in crisi e in di nuovi stili.

CHOCOLAT Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotonia del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminosa».

LA COMUNITA Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Mauri) trova in un appartamento da vendere i soldi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.

CONCORRENZA SLEALE Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.

LE FATE IGNORANTI Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Bay scopre che il marito aveva un amante e va alla sua ricerca.

LE FOLIE DELL'IMPERATRICE Cartoon. La peripezia del giovane imperatore Miao nuovo cartoon della Disney.

IL GUSTO DI UN ALTRO Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impenna sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.

MISS DETESTIVE Commedia. Sany Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.

IL TEMPO DELL'ACQUA Thriller. Dalla regista «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.

LA MUSICA DEL CUORE Drammatico. Meryl Streep insegna violino ai ragazzi che frequentano la scuola di un quartiere degradato di New York. Da una storia vera.

L'ONORE DEGLI UOMINI Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschier (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Sunday (Robert De Niro).

15 MINUTI Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un

omicidio viene affiancato un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).

MENTE E RISCATTO Drammatico. Un ingegnere americano viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.

IL SAPORE DELLA VITTORIA Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.

SCOPRENDO FORRESTER Commedia drammatica. Nella vita Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vive in una fastidiosa casa del Bronx, rompe un sedicente di colore che sogna di diventare scrittore.

SKETCH Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, il cortiere di Tommaso (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e assiste a un incontro di boxe clandestina.

LA STANZA Drammatico. Toma alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona che si abbatte il dramma e muore improvvisi di un figlio.

STREBBI DALLA LUNA Commedia. Due amici stanno preparando nel loro ristorante la cena di fidanzamento tra il carabiniere Giuliano e Miria (Maria Giamma Cucinotta), poliziotta che si divide tra il futuro consorte e una love-story avuta tempo prima con un collega.

SWEET NOVEMBER Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario che conosce e s'innamora dell'affascinante Charize Theron.

THIRTEEN DAYS Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.

LA TIGRE E IL DRAGONE Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnate in una sfida epica.

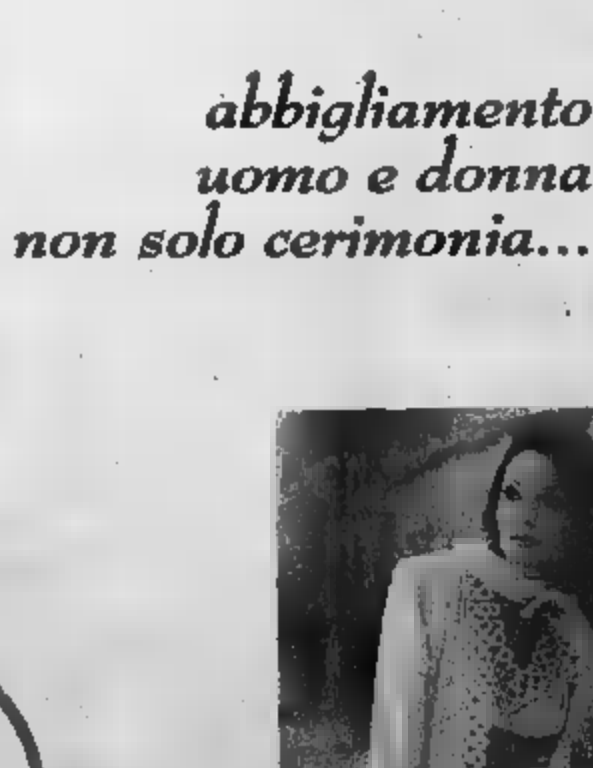
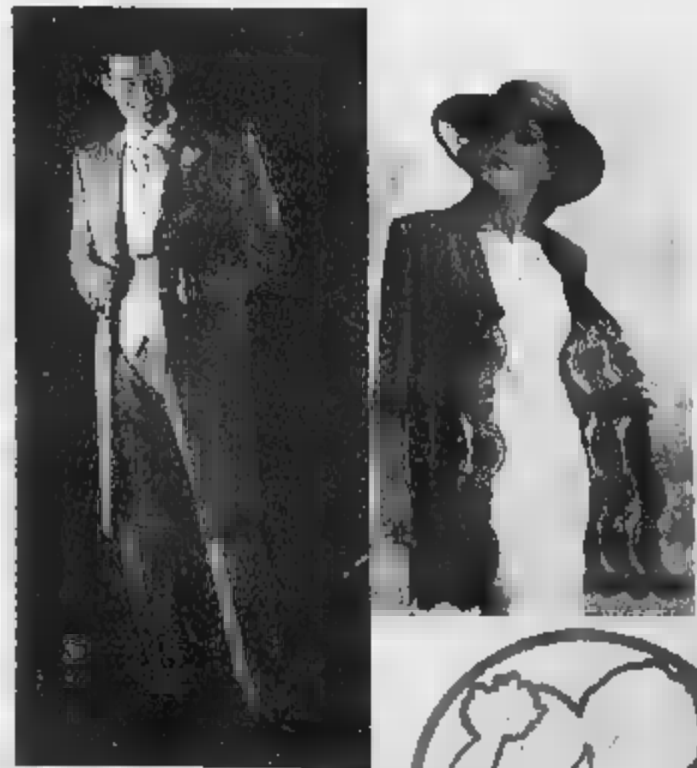
IL TEMPO DEI CAVALLI URBACCHI Drammatico. Premiato con la Camera d'Oro a Cannes, il film narra di una folta famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nel Kurdistan iracheno: il fratello più piccolo (il malato, il sorella accettato di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo).

TRAFFIC Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come imputato di droga.

L'ULTIMO Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.

WOMEN WANT Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero di una donna.

abbigliamento
uomo e donna
non solo cerimonia...



orario
09,30/12,15
15,30/19,15
domenica aperto
chiuso il Lunedì

Mondo Moda
SPOSA

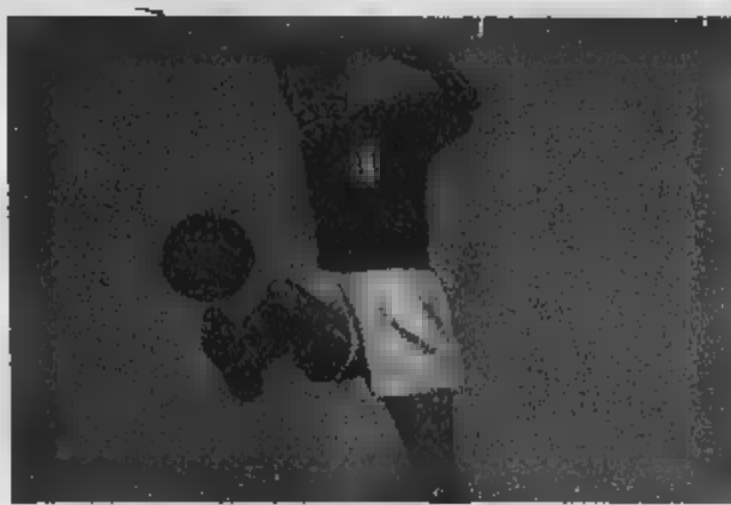
Mondovì (Cn) - via Langhe, 51/A - tel. 0174.552300 - www.mondo-moda.it

A Bordighera le opere del maestro Bilinski, le uova decorate ■ Riva Ligure Foto d'epoca e capolavori in mostra A Diano un tributo al grande Torino del '49

E' una giornata dedicata alle esposizioni in tutto il Ponente. **DIANO MARINA** «Un fiore a Superga» chiamato Torino è il titolo dell'esposizione che si svolge fino al 19 al Palazzo del Parco. E' un omaggio attraverso disegni, poesie e articoli al giornale al grande Torino, scomparso nel cielo di Superga il 4 maggio.

UNIVERSITÀ Oggi, alla galleria Rondò, s'inaugura la mostra del pittore Eugenio Guarini, il titolo «Lo sguardo delle donne», che ha appena proposto questi lavori al castello di Mango. Le opere esposte sono una ventina. L'artista filosofo, di origine toscana e residente nel Canavese, si ispira a un tema di grande suggestione. Al Centro polivalente di piazza Duomo, dalle 19 alle 23, prosegue la mostra fotografica dedicata a Mariene Dietrich (chiusa a Pasquetta). Sono raccolte cinquanta foto in bianco e nero scattate fra il 1918 e il 1961. L'appuntamento è presso l'Uci. Alle 23, veglia pasquale alla parrocchia Nostra Signora della Nave di frazione

Caratteristico «espolcro», in chiesa, polvere di marmo e fiori. Nelle vie del centro «vetrine in fiore». **Apri oggi** a Palazzo la mostra realizzata con le «sode» decorate dai bambini delle scuole cittadine. **negozzi, vetrine addobbate** a decorare. **TACCA** Distribuzione del caratte-



Uno dei disegni esposti al Palazzo del Parco di Diano: ritrae Franco Ossola

ristico «biscolto di Pasqua» parte delle confraternite dei «Rossi» e dei «Bianchi».

CERIMONIA Nella Chiesa parrocchiale, alle 23.30, veglia pasquale con antichi canti.

Circolo degli Ulivi, alle 9, «Una Assitalia Golf Trophy». Il pittore Romano Muscolini espone alla galleria «Bonbonnières» davanti al casinò. Con lui anche Bruno Ceni, Mario Gionnes Martini, Riccardo Dini e altri.

Due grandi mostre, due eventi. Una è dedicata a grande e misconosciuta gloria locale di lontane origini polacche,

Roman Bilinski, dalla vita avventurosa e dall'arte eclettica: nel ventennale della scomparsa, lo commemora l'Associazione Culturale Gruppo Nuovo '900, con una retrospettiva che raccoglie oli, acquerelli e sculture e viene inaugurata questo pomeriggio alle 17 alla Bottega dell'Arte di via 1° maggio. L'esposizione proseguirà fino al 6 maggio con orario 9.30-12.30 e 16-19. Al Centro Arti Visive di via Vittorio Emanuele II è proposta fino al 12 giugno (ore 16-20, festivi esclusi) di 14 assemblaggi e sculture in bronzo rumeno Daniel Spolart, illustre esponente del movi-

ICI E BENEFICENZA AL PALAVERA

Beneficenza e composizioni della Riviera: il binomio proposto dal Palavera di Marina, che da oggi a lunedì ospita la quinta edizione di «Fiori, profumi Liguri», a cura del Comitato di solidarietà internazionale del Ponente ligure, il patrocinio del Comune. L'allestimento è stato affidato alle mani esperte dei soci del Flos club sanremese: dalla città dei fiori sono arrivati piccoli capolavori colorati. All'iniziativa realizzata sotto la tensostruttura riva mare contribuiscono anche la Famija dianese, il sodalizio di volontari che organizza il celebrato Carnevale con carri allegorici, e il gruppo «De Longu i stessi». Chi visiterà la mostra che segna l'arrivo della bella stagione potrà fare un'offerta, per aiutare l'infanzia abbandonata in vari angoli del mondo. Il Comitato di solidarietà, presieduto da Ugo Franco, si occupa infatti di iniziative in Italia e all'estero (promuove anche raccolte di fondi per i bambini del Kosovo). L'orario di visita va dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 22. (a.f.)

mento Fluxus e creatore del suggestivo Giardino di Sculture che si trova a Seggiano, sul Monte Amiata. L'esposizione, di pregio assoluto, è curata dal gallerista Serafino Beniamino, la collaborazione di Carlo Frittelli dello Spazio-tempo di Firenze e della Fonderia Immart di Siena. Alle 17 apre su «Sahaja Yoga» il palazzo del Parco. **DOLEACQUA** Al Visionarium proiezione dei documentari «Islanda, dove la creazione continua», e «Recondite armonie - La Val Nervia nelle quattro stagioni». Dalle 10 alle 17 visite guidate al Castello dei Doria e ai monumenti.

Alle 17.30, in vicolo Biamonti, inaugurazione della mostra d'arte contemporanea Karin Wittulsky, che sarà aperta fino a lunedì, dalle 16 alle 19.30.

Un suggestivo percorso guidato nel dedalo di vicoli spaesi. Il proposito della cooperativa Omnia: prenotazioni allo 0184-229507.

Si apre oggi la mostra d'arte e fiori «Opere preziose nel convento delle Canoniches della città alta. Orario dalle 10 alle 12 e 15-22. Continuano le visite guidate ai monumenti del centro storico alle 10, 11.30, 15 e 16.30.

A Ospedaletti Vetrine in fiore protagonista sarà il foldore

OSPEDALETTI Torna, da oggi a lunedì, «Vetrine in fiore», la consolidata rassegna che coinvolge gli operatori commerciali di Ospedaletti impegnati ad addobbare i propri esercizi. Tema di quest'anno: «Fiori e folklore ligure». Una cinquantina i partecipanti.

Una speciale giuria stilerà una graduatoria di merito. Al primo classificato andrà un buono acquisto da un milione e 300 mila lire, al secondo da 1 milione, al terzo da 800, al quarto da 600 e al quinto da 300 mila. Un premio speciale è intitolato a Ettore Cassini (uno degli ideatori della manifestazione) e sarà assegnato alla vetrina più originale. Impegnati anche gli albergatori che hanno invitato a votare le vetrine più belle i loro clienti. Fra questi ultimi saranno poi messi a disposizione dieci week-end per due persone.

L'organizzazione è curata dall'«Assessorato al Turismo Salvato» La Mura. La premiazione è fissata per domani alle 18 nel Centro Polivalente (Palazzo Alexandra).

Sanremo, l'esibizione della Sinfonica sarà ricordata anche con un video Il Requiem di Verdi in un Cd Registrata la messa cantata a San Siro

Diventerà un Cd la registrazione nella Cattedrale di San Siro della Messa Ma Requiem di Giuseppe Verdi proposta dall'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Fabiano Monica. solo un compact, ma anche un video.

Insieme al Cd uscirà un secondo con il «Requiem» di Mozart registrato lo scorso anno al casinò. L'operazione è possibile grazie al contributo Fondazione Carige.

Cd e videocassette saranno utilizzati a fini promozionali. Per far conoscere maggiormente l'Orchestra sinfonica e promuovere, insieme, anche la città di Sanremo. Infatti le riproduzioni saranno presentate e offerte anche alle varie Borse del turismo, in Italia e all'estero che vedranno la partecipazione della città.

«E' stato un impegno notevole anche per i nostri tecnici - spiega Paolo Maluberti addetto alle pubbliche relazioni Sinfonica - perché ab-



Il maestro Fabiano Monica

biamo dovuto allestire uno spazio, in un luogo prestigioso, dove sistemare centotrenta fra coristi orchestrali e solisti. Ringraziamo il parroco don Alvisio Lanteri e il vescovo monsignor Giacomo Barabino che hanno permesso una rappresentazione di questo tipo. L'ultima, a San Siro, risale addirittura a di-

ciotto anni fa.

Entusiasta Gianni Buonsignore, presidente della Sinfonica. «Stiamo andando molto bene e con ottimi risultati», afferma. E aggiunge: «Nella replica Vercelli c'erano millecinquecento persone. A Sanremo non ricordo tanti applausi per l'Orchestra. Il grande levatura. Il soprano registrerà lo stesso «Requiem» Verdi diretta da Riccardo Muti».

«Requiem» del grande musicista è stato eseguito dall'Orchestra di Coro di Stato dell'Ucraina Dumka, il soprano Miriam Gauri, il mezzosoprano Patrizia Patello, il tenore Ruslan Zinevich, il basso Enrico Giuseppe Iori.

Il Requiem di Mozart venne registrato insieme al Coro di Radio Praga, Elena Mosuk (soprano), Agata Bienkowska (mezzosoprano), Robert Lee (tenore), Bojan Sober (basso). Anche in quell'occasione la direzione era stata affidata a Fabiano Monica. (m.c.)

Ad Apricale Nel Castello l'artigianato al femminile

APRICALLE L'arte e l'artigianato si tingono rosa, ad Apricale, in occasione della manifestazione «Artigianato nel Castello». Il Comitato Pro Loco, gli appuntamenti della Festa Primavera, un'iniziativa che vuole dare l'opportunità ad artisti e artigiani di far conoscere le proprie produzioni al pubblico e di raggiungere i vicoli del borgo medievale, alla scoperta di angoli.

Le opere saranno esposte nel Castello e nel giardino pensile del Castello. Si potranno quindi vedere le incisioni di Daniel Noel, le sculture di Eva Kern, la porcellana di Lucia Clemente, il telaio e le stoffe dipinte di Marta Calan, ceramiche di Marisa Renna. E i visitatori modo di apprezzare gli oggetti in vetro creati da Monica Forcheri, i quadri di Paola Bergamini e altre produzioni in vetro, questa volta realizzate da Rita Calvi. Intanto, continua fino a domenica 29 la mostra di Michel Evard, espresionista francese, ospitata nel Castello della Lucertola. (d.b.)

i MALATESTA

Rispolvera ludoteca

Salvare le galline dall'aereo impazzito!

Organizzandone il Torneo Prossimamente in Ludoteca

LUNEDÌ MARTEDÌ MERCOLEDÌ GIOVEDÌ

NINFA EGERIA

BIBLIOTECA SANREMO

VIA MATTEOTTI, 178 TEL. 0184/391133

TUTTI I SABATI

23.00
Dj Papa
HAPPY MUSIC
ENNE E PRIVE
TRIBAL HOUSE

TUTTE LE DOMENICHE

PIANETA GIOVANI
Dalle 16.00 alle 19.00
DEDICATO A TUTTI GLI STUDENTI

Dove andiamo Stasera

Nella nuova, accogliente atmosfera vi proponiamo:
Pasto e pane fatti in casa, vasta selezione di vini, possibilità di scelta del menù, pesce su prenotazione, sabato ballo!

Diano Roncagli - Piazza Repubblica, 1
Tel. 0183.43139

LA LANTERNA

Dal 1917

Aperto tutto l'anno
chiuso il mese di novembre
Ristorante Pizzeria

Molo di Ponente - Sanremo - Tel. 0184.506855

MAZZINI PUB

TELE +

STREAM

Live Music

VIA S. Stefano, 11
tel. 0184/57.20.07
18038 SANREMO (IM)

www.mazzinipub.com-1.net

Venite a Festeggiare
il Vostro Segno Zodiacale
da Tino e Steva

Vineria Enostuzzicheria
BAR ROMA

RISTORANTE BAR - PIZZERIA REX

portosole

Via del Castello, 17 - Portosole - 18038 Sanremo (IM)
Tel. 0184.59.83.00
Chiuso il mercoledì - Fermé le mercredi

Ristorante - Pizzeria La Rotonda

Cucina Ligure - Piemontese
Nuova Gestione

Lo Chef vi propone una cucina a base di prodotti freschi
Menu turistici e carta 35/40 coperti
Serate con specialità piemontesi, liguri, francesi
Serate Patilla
Comunioni, Cresime, Banchetti, Cene fine anno scolastico
Su Prenotazione

Sr. S. Martino 48 - Sanremo (IM) Tel. 0184.502793
Chiuso il mercoledì

ESTRELLA

La Guardia
Ristorante
Pizzeria
Grill
Ricambiati

TERRAZZA SUL MARE - SALA BANCHETTI

Via Duca d'Aosta, 100
Madama della Guardia
Poggio di Sanremo
Tel. 0184/51.60.50

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente ■ Internet: www.audi-italia.com

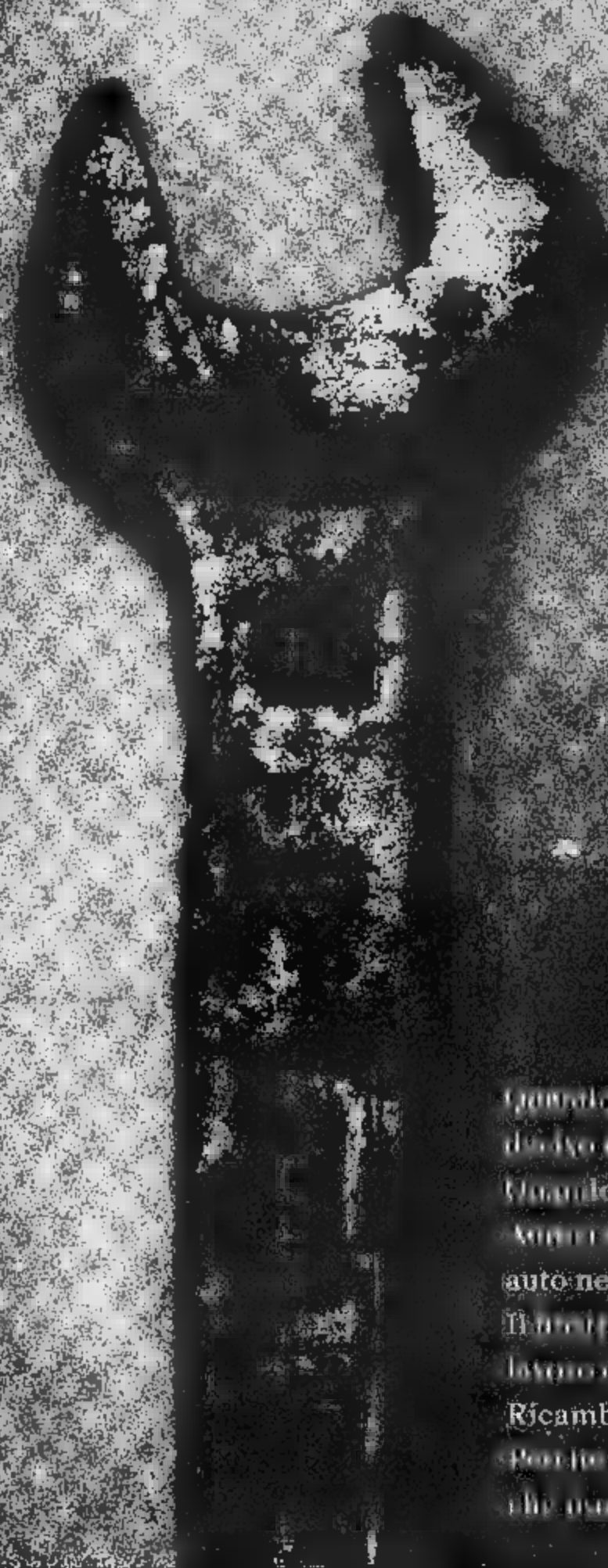
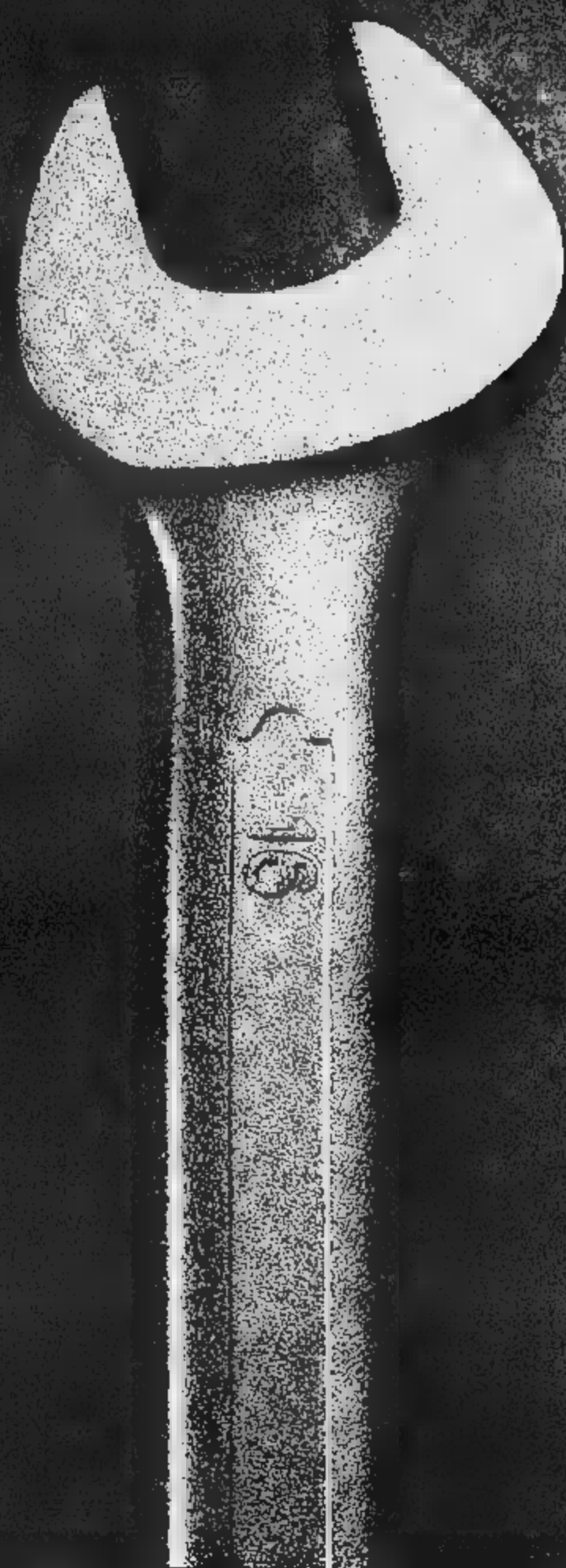
La salute della vostra Audi.

Il bene della vostra salute.

Service



Audi



Quando cercate un'auto, vi fate
guidare dal vostro bene.
Quando scegliete un'officina,
non cercate l'auto, cercate il bene.
Il nostro personale vi offre un
lavoro corretto, competente e serio.
Ricambi originali.
Perché arrivarvi di qualcosa
che non è semplicemente il vostro bene.

ZOLEZZI

AUTOFFICINA PIEFFE - VALLECROSIA

AUTOSPORT AMEGLIO - IMPERIA

ALBENGA

SIVELLI AUTO - SANREMO



Match decisivi per il campionato delle formazioni genovesi impegnate in un lungo sprint Ecco Genoa-Ancona, Scoglio pensaci tu La Samp sul campo del Chievo squadra-rivelazione



Daniilo Sanguineti

GENOVA

Scoglio ha tenuto sulla corda il Genoa per tutta la settimana, inventando in modo sorpreso dietro l'altra in modo da arrivare alla partita in casa contro l'Ancona con la squadra al massimo della tensione agonistica. «E' la prima volta che ci servirà per il definitivo salto di qualità» ha proclamato il Professore.

Mercoledì aveva annunciato una sola seduta di allenamento e invece ha sbloccato doppio turno per Lorigieri e soci. Nella mattinata, seduta per i titolari. Undici elementi per Scoglio che ha provato schemi a ripetizione. In chiusura partita finale sul campo a sette. Assente giustificato un euforico Gennaro Ruotolo dal- moglie Barbara che gli ha regalato il terzo genito, la figlia Allegra.

Nel pomeriggio, invece, amichevole a sorpresa contro il Molassana, compagine che milita in Campionato di Eccellenza. Presenti solamente le



De Francioso si attendono altri gol sulla strada della salvezza firmata Scoglio

secondo linee con Gaetano Grieco e polacco Sobczak grandi protagonisti nel 16-0 finale. Il primo tempo è durato quaranta minuti mentre la ripresa è durata una mezz'ora abbondante. Giovedì ha riunito i rossoblu e li ha portati a ranghi compatti nel quartier generale di Arenzano. Ieri appuntamento nel pomeriggio al Pao XII e seduta durissima con

schemi su schemi. Gradita sorpresa, sugli spalti è apparso il presidente e la sua corte. Ad assistere all'allenamento, svolto sul campo in terra battuta di Cogoleto, anche Luigi Della Costa accompagnato dal Direttore Generale rossoblu Poli: più volte "bacchettato" a parole dal Professore nei giorni scorsi. Sotto un sole estivo Lorigieri

e soci hanno lavorato intensamente sugli schemi studiati in settimana. Due ore conclusi da una partita su terreno di gioco ridotto.

Per la gara con l'Ancona Francioso, Stroppa e Tangorra sono a rischio squalifica. Un eventuale giallo potrebbe valere una sosta per il prossimo match contro il Torino. Scoglio ha raccomandato loro la massima prudenza nella gara odierna.

Fischio d'inizio a Marassi alle 15, arbitro l'incontro Francesco Soffritti di Bondeno (Ferrara). Il Genoa conferma la formazione che ha conquistato i formidabili punti tra il derby e la storica trasferta di Monza.

L'Ancona è partita giovedì mattina alle 9 ed è arrivata in Liguria. Non sono partiti Montevino, che sulla destra sarà sostituito da De Palma o Castiglione (più probabile che sia schierato il primo) e Vieri. Sarà quasi sicuramente Melli, quindi, a fare coppia in attacco con Parente. Per quanto riguarda il resto della formazione, il tecnico Brini sembra intenzionato a schierarsi con il 3-1-4-2, con Doudou piazzato davanti alla difesa.

Questa la probabile formazione: Storari, Guastavino, Parlato, Pecarisi, Doudou, De Palma, Favo, Albino, Russo, Melli, Parente.



Giancarlo Sgarbi

GENOVA

Chievo-Sampdoria è l'incontro pre-pasquale, valevole per le trentunesime giornate, che potrebbe indirizzare tutta la stagione blucerchiata in una determinata maniera, precisa.

I veneti hanno perso il primato, non costituiscono più la brillante compagine della prima parte di stagione, oggi sul campo veronese i ragazzi di Gigi Cagni hanno l'opportunità di conquistare i tre punti per agganciare al quartetto di testa.

La Sampdoria è di fronte al match che vale una stagione, quello della svolta: auspicio sia dal tecnico come dai tifosi blucerchiati. Il derby è ormai dimenticato, il successo sul Treviso ha ricaricato tutto l'ambiente.

In settimana l'ex presidente Enrico Mantovani, che si autodefinisce «un semplice tifoso» è tornato a seguire gli allenamenti della squadra. Senza peli sulla lingua ha detto chiaramente che non solo la Sampdoria



L'attaccante Pasquale Luiso

salirà in serie A, ma chiuderà la stagione al primo o secondo posto.

«Sono convinto che la Sampdoria sia la prima favorita per la serie A. Non dico che chiuderà al primo posto, perché il ritardo attuale dal Venezia è importante (ammonta a cinque punti, ma sicuramente a fine anno sarà promossa. Lo dico da tifoso, ma soprattutto da perso-

na che per anni ha vissuto le vicende calcistiche e conosce bene l'ambiente. La partita con il Chievo nasconde comunque molte insidie, soprattutto per il duo d'attacco Flachi-Luiso».

«La squadra allenata da Del Neri applica il fuorigioco sistematico - spiega il tecnico Cagni - quindi i miei due attaccanti saranno sottoposti ad un costante lavoro per arretrare fino a centrocampo, onde evitare di cadere nella trappola del fuorigioco. Sarà molto importante eseguire correttamente questi movimenti da centrocampo in avanti, perché la vera chiave di lettura del match sarà proprio questa».

Per la formazione, soltanto Traversa è squalificato, quindi Cagni potrà scegliere fra una rosa molto ampia.

L'unico dubbio dovrebbe essere il centrocampo, la presenza di meno in campo di Casale. Se l'allenatore opterà per una formazione più coperta, ecco l'undici di partenza: Sereni in porta; Zivkovic, Grandoni, Conte e Manigatti i quattro della difesa; Vergassola, Bedin, Possanzini e Marcolin a centrocampo; Flachi e Luiso in avanti. L'eventuale utilizzo di Casale a centrocampo comporterebbe lo spostamento di Possanzini nel mezzo e Casale sulla fascia. Chievo-Sampdoria sarà diretta da Cassarà di Palermo.

Nella piscina di Savona anche nuotatori da Germania e Croazia Per gli Allievi dell'Athens Savona triangolare con Nervi e Budapest



Nella piscina olimpionica di Savona in programma torneo amichevole per allievi

Ennio Fornasieri
SAVONA

La piscina di Colombo diventa multietnica con la società della Rari Nantes Savona che ospita team di nuoto, sin- e pallanuoto. Visto che la prima squadra dell'Athens ritornerà ad allenarsi lunedì 23 aprile, l'impianto sa- inganna l'attesa con le gradite presenze di tedeschi, croati e ungheresi. I teutonici della foresta nera di Villingen sono una formazione di nuoto che sbeneficia del gemellaggio, che dura da undici anni, tra il Comune di Savona e la cittadina della Germania. La rappresentanza croata è affidata alla presenza di un doppio di nuoto sincronizzato che si allenerà sino al 20 aprile.

Per quanto concerne la pallanuoto sono invece presenti 30 atleti dell'Ute Budapest. Il gruppo magiaro parteciperà ad un torneo non ufficiale quale partecipano anche l'Athens Savona e il Nervi. Un quadrangolare per la categoria allievi 84-85 con gli ungheresi che schiereranno in pratica due formazioni con l'aggiunta di qualche 86-87. Torneo a girone unico con doppia sessione: questa mattina 10-11, al pomeriggio (16-17). Domenica ultima 11-12, 13-14, 15-16, 17-18, 19-20, 21-22, 23-24, 25-26, 27-28, 29-30, 31-32, 33-34, 35-36, 37-38, 39-40, 41-42, 43-44, 45-46, 47-48, 49-50, 51-52, 53-54, 55-56, 57-58, 59-60, 61-62, 63-64, 65-66, 67-68, 69-70, 71-72, 73-74, 75-76, 77-78, 79-80, 81-82, 83-84, 85-86, 87-88, 89-90, 91-92, 93-94, 95-96, 97-98, 99-100, 101-102, 103-104, 105-106, 107-108, 109-110, 111-112, 113-114, 115-116, 117-118, 119-120, 121-122, 123-124, 125-126, 127-128, 129-130, 131-132, 133-134, 135-136, 137-138, 139-140, 141-142, 143-144, 145-146, 147-148, 149-150, 151-152, 153-154, 155-156, 157-158, 159-160, 161-162, 163-164, 165-166, 167-168, 169-170, 171-172, 173-174, 175-176, 177-178, 179-180, 181-182, 183-184, 185-186, 187-188, 189-190, 191-192, 193-194, 195-196, 197-198, 199-200, 201-202, 203-204, 205-206, 207-208, 209-210, 211-212, 213-214, 215-216, 217-218, 219-220, 221-222, 223-224, 225-226, 227-228, 229-230, 231-232, 233-234, 235-236, 237-238, 239-240, 241-242, 243-244, 245-246, 247-248, 249-250, 251-252, 253-254, 255-256, 257-258, 259-260, 261-262, 263-264, 265-266, 267-268, 269-270, 271-272, 273-274, 275-276, 277-278, 279-280, 281-282, 283-284, 285-286, 287-288, 289-290, 291-292, 293-294, 295-296, 297-298, 299-300, 301-302, 303-304, 305-306, 307-308, 309-310, 311-312, 313-314, 315-316, 317-318, 319-320, 321-322, 323-324, 325-326, 327-328, 329-330, 331-332, 333-334, 335-336, 337-338, 339-340, 341-342, 343-344, 345-346, 347-348, 349-350, 351-352, 353-354, 355-356, 357-358, 359-360, 361-362, 363-364, 365-366, 367-368, 369-370, 371-372, 373-374, 375-376, 377-378, 379-380, 381-382, 383-384, 385-386, 387-388, 389-390, 391-392, 393-394, 395-396, 397-398, 399-400, 401-402, 403-404, 405-406, 407-408, 409-410, 411-412, 413-414, 415-416, 417-418, 419-420, 421-422, 423-424, 425-426, 427-428, 429-430, 431-432, 433-434, 435-436, 437-438, 439-440, 441-442, 443-444, 445-446, 447-448, 449-450, 451-452, 453-454, 455-456, 457-458, 459-460, 461-462, 463-464, 465-466, 467-468, 469-470, 471-472, 473-474, 475-476, 477-478, 479-480, 481-482, 483-484, 485-486, 487-488, 489-490, 491-492, 493-494, 495-496, 497-498, 499-500, 501-502, 503-504, 505-506, 507-508, 509-510, 511-512, 513-514, 515-516, 517-518, 519-520, 521-522, 523-524, 525-526, 527-528, 529-530, 531-532, 533-534, 535-536, 537-538, 539-540, 541-542, 543-544, 545-546, 547-548, 549-550, 551-552, 553-554, 555-556, 557-558, 559-560, 561-562, 563-564, 565-566, 567-568, 569-570, 571-572, 573-574, 575-576, 577-578, 579-580, 581-582, 583-584, 585-586, 587-588, 589-590, 591-592, 593-594, 595-596, 597-598, 599-600, 601-602, 603-604, 605-606, 607-608, 609-610, 611-612, 613-614, 615-616, 617-618, 619-620, 621-622, 623-624, 625-626, 627-628, 629-630, 631-632, 633-634, 635-636, 637-638, 639-640, 641-642, 643-644, 645-646, 647-648, 649-650, 651-652, 653-654, 655-656, 657-658, 659-660, 661-662, 663-664, 665-666, 667-668, 669-670, 671-672, 673-674, 675-676, 677-678, 679-680, 681-682, 683-684, 685-686, 687-688, 689-690, 691-692, 693-694, 695-696, 697-698, 699-700, 701-702, 703-704, 705-706, 707-708, 709-710, 711-712, 713-714, 715-716, 717-718, 719-720, 721-722, 723-724, 725-726, 727-728, 729-730, 731-732, 733-734, 735-736, 737-738, 739-740, 741-742, 743-744, 745-746, 747-748, 749-750, 751-752, 753-754, 755-756, 757-758, 759-760, 761-762, 763-764, 765-766, 767-768, 769-770, 771-772, 773-774, 775-776, 777-778, 779-780, 781-782, 783-784, 785-786, 787-788, 789-790, 791-792, 793-794, 795-796, 797-798, 799-800, 801-802, 803-804, 805-806, 807-808, 809-810, 811-812, 813-814, 815-816, 817-818, 819-820, 821-822, 823-824, 825-826, 827-828, 829-830, 831-832, 833-834, 835-836, 837-838, 839-840, 841-842, 843-844, 845-846, 847-848, 849-850, 851-852, 853-854, 855-856, 857-858, 859-860, 861-862, 863-864, 865-866, 867-868, 869-870, 871-872, 873-874, 875-876, 877-878, 879-880, 881-882, 883-884, 885-886, 887-888, 889-890, 891-892, 893-894, 895-896, 897-898, 899-900, 901-902, 903-904, 905-906, 907-908, 909-910, 911-912, 913-914, 915-916, 917-918, 919-920, 921-922, 923-924, 925-926, 927-928, 929-930, 931-932, 933-934, 935-936, 937-938, 939-940, 941-942, 943-944, 945-946, 947-948, 949-950, 951-952, 953-954, 955-956, 957-958, 959-960, 961-962, 963-964, 965-966, 967-968, 969-970, 971-972, 973-974, 975-976, 977-978, 979-980, 981-982, 983-984, 985-986, 987-988, 989-990, 991-992, 993-994, 995-996, 997-998, 999-1000, 1001-1002, 1003-1004, 1005-1006, 1007-1008, 1009-1010, 1011-1012, 1013-1014, 1015-1016, 1017-1018, 1019-1020, 1021-1022, 1023-1024, 1025-1026, 1027-1028, 1029-1030, 1031-1032, 1033-1034, 1035-1036, 1037-1038, 1039-1040, 1041-1042, 1043-1044, 1045-1046, 1047-1048, 1049-1050, 1051-1052, 1053-1054, 1055-1056, 1057-1058, 1059-1060, 1061-1062, 1063-1064, 1065-1066, 1067-1068, 1069-1070, 1071-1072, 1073-1074, 1075-1076, 1077-1078, 1079-1080, 1081-1082, 1083-1084, 1085-1086, 1087-1088, 1089-1090, 1091-1092, 1093-1094, 1095-1096, 1097-1098, 1099-1100, 1101-1102, 1103-1104, 1105-1106, 1107-1108, 1109-1110, 1111-1112, 1113-1114, 1115-1116, 1117-1118, 1119-1120, 1121-1122, 1123-1124, 1125-1126, 1127-1128, 1129-1130, 1131-1132, 1133-1134, 1135-1136, 1137-1138, 1139-1140, 1141-1142, 1143-1144, 1145-1146, 1147-1148, 1149-1150, 1151-1152, 1153-1154, 1155-1156, 1157-1158, 1159-1160, 1161-1162, 1163-1164, 1165-1166, 1167-1168, 1169-1170, 1171-1172, 1173-1174, 1175-1176, 1177-1178, 1179-1180, 1181-1182, 1183-1184, 1185-1186, 1187-1188, 1189-1190, 1191-1192, 1193-1194, 1195-1196, 1197-1198, 1199-1200, 1201-1202, 1203-1204, 1205-1206, 1207-1208, 1209-1210, 1211-1212, 1213-1214, 1215-1216, 1217-1218, 1219-1220, 1221-1222, 1223-1224, 1225-1226, 1227-1228, 1229-1230, 1231-1232, 1233-1234, 1235-1236, 1237-1238, 1239-1240, 1241-1242, 1243-1244, 1245-1246, 1247-1248, 1249-1250, 1251-1252, 1253-1254, 1255-1256, 1257-1258, 1259-1260, 1261-1262, 1263-1264, 1265-1266, 1267-1268, 1269-1270, 1271-1272, 1273-1274, 1275-1276, 1277-1278, 1279-1280, 1281-1282, 1283-1284, 1285-1286, 1287-1288, 1289-1290, 1291-1292, 1293-1294, 1295-1296, 1297-1298, 1299-1300, 1301-1302, 1303-1304, 1305-1306, 1307-1308, 1309-1310, 1311-1312, 1313-1314, 1315-1316, 1317-1318, 1319-1320, 1321-1322, 1323-1324, 1325-1326, 1327-1328, 1329-1330, 1331-1332, 1333-1334, 1335-1336, 1337-1338, 1339-1340, 1341-1342, 1343-1344, 1345-1346, 1347-1348, 1349-1350, 1351-1352, 1353-1354, 1355-1356, 1357-1358, 1359-1360, 1361-1362, 1363-1364, 1365-1366, 1367-1368, 1369-1370, 1371-1372, 1373-1374, 1375-1376, 1377-1378, 1379-1380, 1381-1382, 1383-1384, 1385-1386, 1387-1388, 1389-1390, 1391-1392, 1393-1394, 1395-1396, 1397-1398, 1399-1400, 1401-1402, 1403-1404, 1405-1406, 1407-1408, 1409-1410, 1411-1412, 1413-1414, 1415-1416, 1417-1418, 1419-1420, 1421-1422, 1423-1424, 1425-1426, 1427-1428, 1429-1430, 1431-1432, 1433-1434, 1435-1436, 1437-1438, 1439-1440, 1441-1442, 1443-1444, 1445-1446, 1447-1448, 1449-1450, 1451-1452, 1453-1454, 1455-1456, 1457-1458, 1459-1460, 1461-1462, 1463-1464, 1465-1466, 1467-1468, 1469-1470, 1471-1472, 1473-1474, 1475-1476, 1477-1478, 1479-1480, 1481-1482, 1483-1484, 1485-1486, 1487-1488, 1489-1490, 1491-1492, 1493-1494, 1495-1496, 1497-1498, 1499-1500, 1501-1502, 1503-1504, 1505-1506, 1507-1508, 1509-1510, 1511-1512, 1513-1514, 1515-1516, 1517-1518, 1519-1520, 1521-1522, 1523-1524, 1525-1526, 1527-1528, 1529-1530, 1531-1532, 1533-1534, 1535-1536, 1537-1538, 1539-1540, 1541-1542, 1543-1544, 1545-1546, 1547-1548, 1549-1550, 1551-1552, 1553-1554, 1555-1556, 1557-1558, 1559-1560, 1561-1562, 1563-1564, 1565-1566, 1567-1568, 1569-1570, 1571-1572, 1573-1574, 1575-1576, 1577-1578, 1579-1580, 1581-1582, 1583-1584, 1585-1586, 1587-1588, 1589-1590, 1591-1592, 1593-1594, 1595-1596, 1597-1598, 1599-1600, 1601-1602, 1603-1604, 1605-1606, 1607-1608, 1609-1610, 1611-1612, 1613-1614, 1615-1616, 1617-1618, 1619-1620, 1621-1622, 1623-1624, 1625-1626, 1627-1628, 1629-1630, 1631-1632, 1633-1634, 1635-1636, 1637-1638, 1639-1640, 1641-1642, 1643-1644, 1645-1646, 1647-1648, 1649-1650, 1651-1652, 1653-1654, 1655-1656, 1657-1658, 1659-1660, 1661-1662, 1663-1664, 1665-1666, 1667-1668, 1669-1670, 1671-1672, 1673-1674, 1675-1676, 1677-1678, 1679-1680, 1681-1682, 1683-1684, 1685-1686, 1687-1688, 1689-1690, 1691-1692, 1693-1694, 1695-1696, 1697-1698, 1699-1700, 1701-1702, 1703-1704, 1705-1706, 1707-1708, 1709-1710, 1711-1712, 1713-1714, 1715-1716, 1717-1718, 1719-1720, 1721-1722, 1723-1724, 1725-1726, 1727-1728, 1729-1730, 1731-1732, 1733-1734, 1735-1736, 1737-1738, 1739-1740, 1741-1742, 1743-1744, 1745-1746, 1747-1748, 1749-1750, 1751-1752, 1753-1754, 1755-1756, 1757-1758, 1759-1760, 1761-1762, 1763-1764, 1765-1766, 1767-1768, 1769-1770, 1771-1772, 1773-1774, 1775-1776, 1777-1778, 1779-1780, 1781-1782, 1783-1784, 1785-1786, 1787-1788, 1789-1790, 1791-1792, 1793-1794, 1795-1796, 1797-1798, 1799-1800, 1801-1802, 1803-1804, 1805-1806, 1807-1808, 1809-1810, 1811-1812, 1813-1814, 1815-1816, 1817-1818, 1819-1820, 1821-1822, 1823-1824, 1825-1826, 1827-1828, 1829-1830, 1831-1832, 1833-1834, 1835-1836, 1837-1838, 1839-1840, 1841-1842, 1843-1844, 1845-1846, 1847-1848, 1849-1850, 1851-1852, 1853-1854, 1855-1856, 1857-1858, 1859-1860, 1861-1862, 1863-1864, 1865-1866, 1867-1868, 1869-1870, 1871-1872, 1873-1874, 1875-1876, 1877-1878, 1879-1880, 1881-1882, 1883-1884, 1885-1886, 1887-1888, 1889-1890,

S. Isidoro, «Geddo», Villanova, Albisola: in campo anche Pulcini e Esordienti

Con la colomba tanti baby-tornei

La Cairese si aggiudica il derby con la Carcarese

di Palma Olivero

Sono incominciati i tornei pasquali riservati ai baby che termineranno, con le varie finali, il pomeriggio di Pasquetta. In evidenza, nelle varie categorie, le compagini della provincia di Imperia.

Torneo di Cairo. E' scattata la rassegna riservata ai Giovannissimi, prologo di altre importanti manifestazioni allestite dalla società gialloblu. Nella prima giornata, nel triangolare giocato al Vesima, ha ottenuto la qualificazione la Fossanese che, nel primo incontro ha vinto la meglio sull'Albatross Albisola per 3-0 pareggiando poi quello conclusivo con l'Amicizia S. Rocco (0-0). Nell'ultimo incontro di questo triangolare la vittoria dell'Albatross (2-0) contro l'Amicizia S. Rocco. La Cairese ha vinto invece il raggruppamento che si è svolto al Rizzo. I giovani gialloblu hanno superato Carcarese per 2-0 mentre hanno avuto la meglio, ma solo dopo i rigori, della Sampierdarenese per 5-4. Soluzione dal dischetto anche per l'ultima partita del girone che ha visto la Cairese prevalere (3-1) contro la Sampierdarenese dopo che i tempi regolamentari erano conclusi sullo 0-0. Oggi pomeriggio con inizio alle 15,30 sono in programma i quarti di finale mentre lunedì, a partire dal primo pomeriggio, le finali.



La formazione pulcini del Vado che partecipa al torneo di Pietra Ligure

Torneo S. Isidoro. Due maratone per questo torneo organizzato dall'Argentina. La manifestazione è riservata agli Esordienti e vedrà via sedici squadre. Oggi prima giornata con partite dalle 9 alle 19 mentre lunedì la kermesse inizierà alle 14 per concludersi alle 19. Le squadre partecipanti sono Argentina A e B, Golfodiansese, Don Bosco A e B, S. Stefano, Carlini, Ospedaletti, Riviera Fiori, Intemelia, Pontedassio, Albengacisano, Taggia Duemila, Loanesi e Albengacisano.

Torneo Geddo. E' stato uno dei dirigenti più amati del Pietra Ligure, tanto amato che adesso il campo sportivo porta il suo nome. Oggi dirigenti e amici della società lo vogliono ricordare con un torneo dedicato ai Pulcini, '92 e '90, nobilitato dalla partecipazione di squadre provenienti anche dal Piemonte come Alessandria e Rivoli. In serata saranno i Juniores con la prima giornata del quadrangolare che vedrà impegnate Pietra Ligure, Finale Ligure, Bruinese e Sampierdarenese.

VARAZZE-PONTELUNGO

La festività pasquali coincidono con un turno di campionato per i campionati regionali che riprenderanno il 22 aprile (ma con interessanti anticipi il sabato). Unica eccezione è il recupero, nel girone A di Prima categoria, Varazze-Pontelungo che si gioca oggi alle 17. Partita importante, anche se per motivi opposti, per entrambe le squadre. I nerazzurri, infatti, devono conquistare tre punti per ritornare in vetta alla classifica attualmente occupata dalla Cercaresse (seguita ad Alghero) e la classifica che è sempre più in difficoltà le compagini più blasonate. Spesso abbiamo visto in difficoltà le compagini più blasonate. Da ricordare che la partita era stata sospesa alla fine del primo tempo il Varazze in vantaggio 1-0. Un infortunio ha costretto le due squadre a rimandare l'impegno che trova adesso posto in un weekend senza calcio dilettantistico e che ha conseguenza incentra tutto l'interesse degli appassionati. [g. o.]

Mezza maratona

Tanti italiani per la gara di Nizza

NIZZA. Sono già decine i fondisti imperiesi che hanno fatto pervenire la loro adesione alla mezza maratona (21,1 chilometri) che si correrà domenica 22 a Nizza. Tra i sicuri partenti Vittorio Falchi, Diego Filippi, Diego Bonacini, Teodoro Pellari, Agostino Raso, Teodoro Raimondo, Antonino Colli, Massimo Romano, Marco Vassallo, Vittorio Semerari, Giovanni Maglio, Matteo Cecco, Fulvio Agnese, Marco Marvaldi, Luca Gandolfo, Davide Perrone, Marcello Savaia, Giuseppe Vertice, Davide Raimondo, Piero Arena, Giancarlo Bari, Gianni Manera, Giuseppe Russo, Vittorio Marzocchi, Federico Fiaminella, Maurizio Scianini, Paolo Pippione, Meo Boetti, Bruno Giletta, Giovanni Colombo, Antonio Santapania, Daniele Fissella, Giorgio D'Alessandro e Gianni Spiazzi. [g. o.]

Volley femminile

Al S. Martino va il titolo Under 15

SANREMO. La Polisportiva San Martino ha conquistato il titolo di campione provinciale «under 15» di pallavolo femminile. La squadra sanremese, allenata da Franca Mazzucchi, nella finalissima, ha superato nettamente (3-0, parziali 26-24, 25-23 e 25-22) la Maurina Imperia. In semifinale aveva superato 3-0 la Sedes in un derby tutto sanremese, mentre la Maurina aveva vinto, con lo stesso risultato, contro la Golfodiansese nell'altra semifinale. Protagoniste dell'impresa Valentina Priano, Fulvia Tronca, Giorgia Caprile, Francesca Delegati, Victoria De Gasparro, Federica Filippi, Alessandra Peracchi e Serena Priano. «Brava la Maurina, ma noi siamo più determinate», ha commentato l'allenatrice Mazzucchi. [b. m.]

Con tre club liguri

Oggi parte il campionato di serie A

Parte oggi il massimo campionato di pallapugno. NordC d Imperiese e Pro Pieve di Teco iniziano la stagione in trasferta. L'imperiese di Alessandro Trinchieri è ospite della Termosanitari di Riccardo Molinari, mentre la Pro Pieve di Teco è a casa. Mariano Papone se la vedrà, sempre in terra di Piemonte contro la Magliana. Paolo Danna, vincitrice della Coppa Italia sprint. Chiudono la prima parte degli incontri della prima giornata la sfida in programma al Mermet di Alba tra l'Albese di Corino e la Pro Paschese di Bessone e Subalunco-Pro Spigno con il campione in carica Bellanti che vuole partire col piede giusto contro Dotta. Domani invece in campo ci sarà la Taggese di Dennis Leoni e Riccardo Aicardi. La compagine del presidente Acquarone ospita allo sferisterio di Taggia l'Apte di Beppe Novaro. Lunedì Pasqua si gioca Doglianese-Monticellese ovvero Luca Dogliotti-Sciorella. Il fischio d'inzio alle 15. [r. p.]

Oggi l'impegnativa trasferta in serie A2 dopo la partenza a razzo

Il Sanremo è al gran completo per battere anche il Piacenza

Bruno Monticelli

SANREMO. Dopo il Buttrio, il Piacenza, questa volta in trasferta. Non c'è tregua per il Sanremo Baseball che sta celebrando il suo ritorno in A2, dopo una stagione tra i cadetti, con una serie di vittorie contro le gemme favorite del campionato. Una partenza in salita. Se sette giorni fa è andata benissimo, all'esordio, nel doppio confronto casalingo contro il Buttrio, sulla carta una «grande», oggi la trasferta sul campo del Piacenza, altra presunta «grande» del torneo, darà una prima risposta sull'effettiva consistenza del team guidato da Gigi Cameroni. Una doppia sfida (ore 15,30 e 21) che rappresenta una verifica immediata della consistenza della squadra sanremese, vera rivelazione della prima giornata di campionato grazie all'autentico successo sui friulani. Oggi a Piacenza (la trasferta, per la comitiva matuziana, scatterà stamane) i sanremesi



Nuovo test per i sanremesi di Cameroni

avranno a disposizione tutti gli effettivi. Probabile che il «coac» Cameroni schiererà la squadra come sette giorni fa contro il Buttrio con, a partenza, Ivano Tarassi sul monte di lancio nella prima partita e Bruno Carpine nella seconda anche se, con tutta probabilità, Carpine senior, dopo la faticaccia di una

settimana fa (ben 140 lanci), non dovrebbe forzare più. «Siamo fiduciosi», dice Renato Codò, presidente del club matuziano. «Non ci facciamo illusioni. Non sarà facile. Il Piacenza è tutto da scoprire. Domenica ho perso malamente una delle partite contro il Verona. Vorrei rifarsi. Un «nemico» potenziale dei sanremesi sarà anche il possibile maltempo. Se provocasse un rinvio, metterebbe in seria difficoltà la squadra stretta a fermarsi fino a domani, giorno di Pasqua, per disputare il recupero. Con quale spirito, da parte dei giocatori, è facilmente immaginabile. Programma seconda giornata: Chibo Junior Parma-Ares Milano; White Sox Buttrio-Rangers Redipuglia; Old Rags Lodi-Codogno; Piacenza-Sanremo Baseball; Bollate-Baseball Verona. Classifica Chibo Junior Parma e Sanremo Baseball (2 vittorie, 0 perse) 1000; Ares Milano, Bollate, Codogno, Rags Lodi e Baseball Verona (1-1) 500; Rangers Redipuglia e White Sox Buttrio (0-2) 0.

E' il secondo successo nel giro di appena 7 giorni

«Città di Sanremo», Garuti domina e vince allo sprint

SANREMO. Un Corrado Garuti in forma strepitosa ha posto il suo secondo sigillo consecutivo al tratto agonistico di un raduno cicloturistico. Il ciclista del team Bianchi-Grosso Sport ha trionfato nel quindicesimo Trofeo Città di Sanremo, manifestazione di 65 km. valida quale seconda prova del campionato interprovinciale di cicloturismo. Fci è organizzata dall'U.C. Sanremo presidente Bruno Cirone. Al via oltre 150 concorrenti con rappresentanza di 21 società, messe a riga dallo scatenato team Cicli Migliorelli, capace di totalizzare 230 punti. Alle spalle dello squadrone imperiese si piazzano, in punti, il team Bianchi-Grosso Sport, mentre il podio è stato completato dal Pedale Sanremese (150). Il tratto promozionale, a velocità non controllata, proponeva un tracciato di 7 km. da Dolcedo a Santa Brigida,

Solitario al traguardo nel cross di Diano Castello

E per l'imperiese Salerno c'è la Coppa Italia allievi

che ha esaltato le doti di Corrado Garuti, già vincitore la domenica precedente a Colle S. Bartolomeo. Garuti ha battuto allo sprint Piergiorgio Cagna (team Auto 3 Migliorelli). Nella fascia B primo successo stagionale per Claudio Sessa (G.S. Imperial), mentre in fascia C si è imposto Peppino Colantonio (U.C. Sanremo). Tra gli over 30, la fascia D Giovanni Lanfredini (U.C. Sanremo) ha battuto a sorpresa, il superfavorito Pinuccio Lapini (Barale Bordighera) che a 70 anni è ancora sempre tra i migliori. Gli organizzatori sono rimasti particolarmente soddisfatti della gara femminile, che ha visto la partecipazione di 11 ragazze, record numerico della specialità. Le cicliste si sono date battaglia e ha prevalso l'eccellente Monica Angioletti (Circolo Sportivo Monteverde) che ha preceduto sul traguardo Laura Bessone (Team Bianchi-Grosso Sport) e Elena Persico (G.S. Imperia). [l. a.]

DIANO CASTELLO. Spettacolare avvio della terza edizione della Coppa Italia Allievi di country, il trofeo Cepu, disputata a Diano Castello. Davanti a un pubblico numeroso e appassionato ha trionfato l'atleta di casa, il promettente Cristiano Salerno, in forza al team Olmo Lette Alberti. Il biker imperiese si è imposto davanti ad altri concorrenti, con una rapidità nell'affrontare il percorso che non ha dato scampo agli avversari. Già nelle prime battute, infatti, Salerno si è portato al comando, lasciando alle spalle ottimi specialisti come gli altoatesini Martin Thaler e Hunert Pollinger e il campione italiano di ciclocross, il veneto Stefano Basso. Con il passare dei chilometri il vantaggio di Salerno si è consolidato e solo Thaler e Basso hanno retto il ritmo imposto dal leader della corsa. Sotto lo striscione del traguardo l'imperiese ha chiuso la gara in 50'01,

seguito ad oltre un minuto da Martin Thaler e da Stefano Basso. Nella categoria donne si è imposta Michaela Thaler, sorella del secondo classificato in campo maschile. Posto d'onore per la valdostana Sylvie Grosjean e terza piazza per la lombarda Valentina Salvagni. Tra gli Esordienti, vittoria di Fabio Roi (Grosso Sport Junior Team Bianchi), seguito da Maurizio Quaglio (Olmo Lette Alberti) e dal piemontese Luca Casetta. Alla gara riservata alla categoria giovanili ha fatto seguito l'undicesima edizione della «Bowling Bike Cup», dominata da Maurizio Erca (Bicimania Lissone). La gara era valida quale seconda prova del campionato provinciale di cross country e ha fatto registrare il secondo posto di Paolo Galizzi (Cicli Mussello). Ugo Sirigu (c'clock Casaccia) ha completato il podio, mentre Daniela Porta (Bike c'clock) ha trionfato tra le donne. [l. a.]

Grimaldi Forum
Salle des Princes

MONTE CARLO
ORCHESTRE
PHILHARMONIQUE
Maurizio Martini Direttore artistico

DOMINICA 22 APRILE 2001 - Ore 18,00
In occasione del Printemps des Arts

Marek JANOWSKI
Zoltan KOCSIS

direttore
pianoforte

Béla BARTÓK

Concerto per pianoforte n. 1
Concerto per pianoforte n. 2
Concerto per pianoforte n. 3

SABATO 5 MAGGIO 2001 - Ore 20,30
In occasione del Printemps des Arts

Marek JANOWSKI
Jean-François HEISSER

direttore
pianoforte

Olivier MESSIAEN

Dai Canyons alle Stelle
pianoforte solista, corno,
xyloimba, glockenspiel
e orchestra

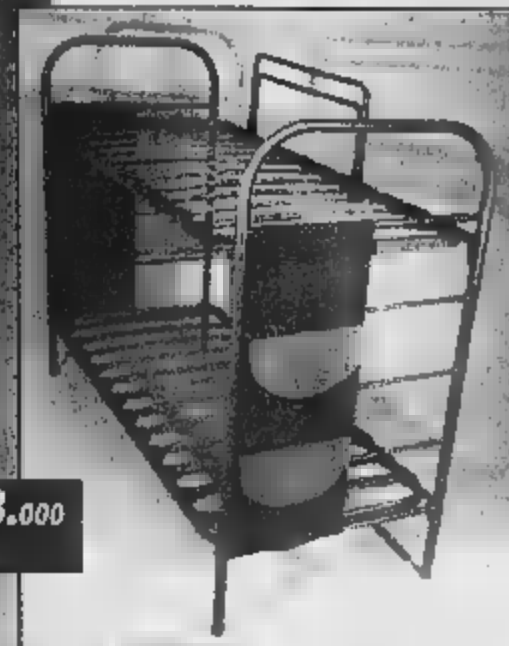
Informazioni e prenotazioni:
Atrium del Casino - Tel. +377 92 16 22 99
(tutti i giorni dalle 10,00 alle 17,30)

ULTIMI GIORNI DI RISPARMIO

NA TRASPORTO E MONTAGGIO
COMPRESI NEL PREZZO



VIENI A RITIRARE
IL NOSTRO RICCO
CATALOGO:
64 PAGINE
DI INCREDIBILI
OFFERTE!



Lire 248.000

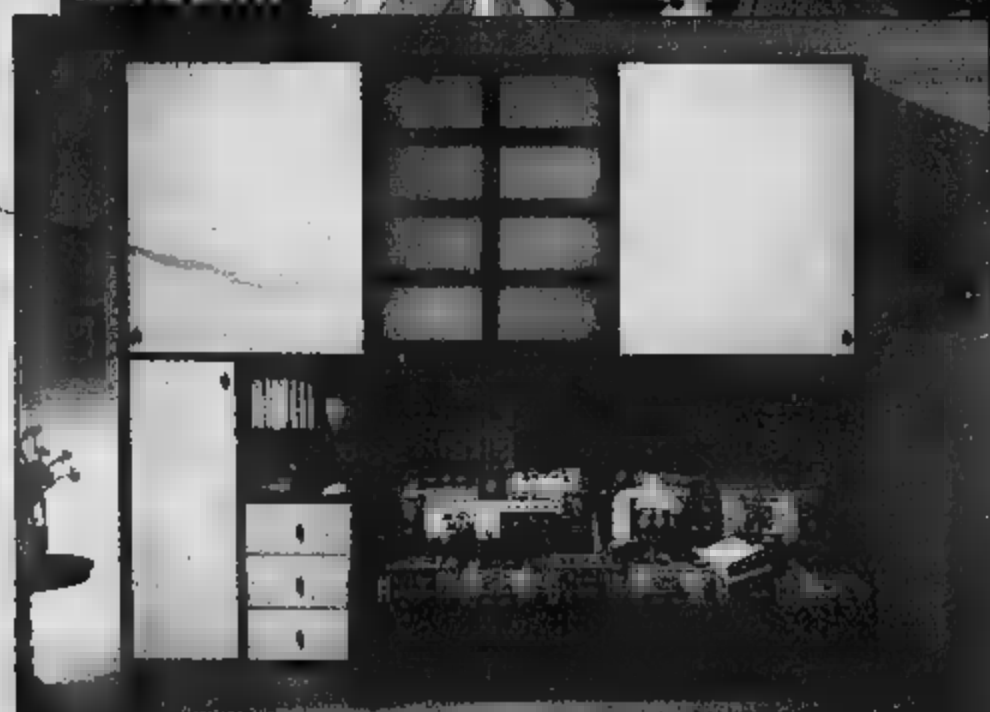
SIRIO

Letto a castello,
con reti a doghe e accessori,
come foto

JERRY

Cameretta a ponte
con anta scorrevole,
come foto

Lire 1.380.000



POLLY

Cameretta completa disponibile
in vari colori, come foto

Lire 1.050.000

MINERVA

Divano tre posti classico
interamente sfoderabile,
disponibile in tessuti

Lire 780.000



CANDY

Cameretta con penisola, particolari laccati,
disponibile in vari colori, come foto



è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)

Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)

Via dell'Artigianato, 54



LA STAMPA CHIUSO IL CATALOGO
DAL 15 APRILE AL 15 MAGGIO 2001

GLI SCHIERAMENTI DI PARTENZA



DIVISI ALLE URNE

Lui, Piero Abrate (a sinistra nella foto), giornalista, nello schieramento «Noi per Torino», il sostegno del candidato sindaco Roberto Rosso. Lei, Paola Goffi, imprenditrice, in lista con i Democratici, a sinistra, collegati con l'aspirante primo cittadino dell'Ulivo, Sergio Chiamparino. Ovvero, marito e moglie, divisi nel voto. Anzi, su versanti opposti, a fianco dei due maggiori contendenti alla successione di Valentino Castellani



I PRIMI A PRESENTARE LA LISTA

Alle 8 in punto, all'apertura degli uffici elettorali di via Giulio, in attesa c'erano i delegati di due liste: dei pensionati di Tommaso Scardicchio e di Rci. Per quest'ultima, numero uno è l'ex assessore Stefano Alberione. Poi il capogruppo in Sala Rossa, Ennio Avanzi, la consigliera uscente Daniela Alfonzi. Candidato sindaco la sindacalista Fiom, Marile Provera (foto), che pure è proporzionale della Camera dopo Bertinotti.

Liste, oggi la carica dei 1500 candidati

E Rosso replica a D'Alema: pensi alle sue divisioni

Giuseppe Saieggi

A Roberto Rosso, aspirante sindaco della Casa delle Libertà, non gli manca nulla: un esponente dell'Armata Brancaleone come l'ha definito durante i suoi comizi di giovedì, il presidente Ds, Massimo D'Alema. Lo dice a chiare lettere, presentando i propri candidati all'hotel Concord. Attacca Rosso. «D'Alema vede la pagliuzza nell'occhio altrui, mentre il suo è sovrastato dalla trave. Come può, proprio lui, sostenere che i divisi? A sinistra ci sono cinque aspiranti sindaci diversi, che, anche se volessero parlarsi non sarebbero in grado di capirsi in quella torre Babele».

Mentre Forza Italia polemizza e prepara le 13 liste a sostegno di Roberto Rosso, gli uffici elettorali di via Giulio ricevono le prime liste per le amministrative: i pensionati di Tommaso Scardicchio e Rifondazione comunista. Quindi, ecco i Verdi-lista (per Chiamparino) e i capolisti (ex presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan. Gli Umanisti, con aspirante primo cittadino Paola Balestra. Infine i «Pensionati per l'Europa». Nel pomeriggio arriva Socialismo liberale progressista. Quindi altre formazioni: i Comunisti italiani (capolista Mariangela Rosolen), l'Italia dei Valori (Di Pietro), con l'aspirante sindaco Andrea Buquicchio e il numero uno Giovanni Pizzale, e Ds con capolista il senatore Rocco Larizza, numero due Maria Grazia Sestero, tre, il capogruppo Beppe Borghino, seguiti dagli assessori Paola Pozzi, Bruno Torressin e Mario Vime. Fra gli altri - al numero 33 - c'è un nipote di Palmiro Togliatti: il professor Manfred Montagnana, 52 anni, ex docente di matematica al Politecnico. Presenta anche la formazione dei radicali guidati da Silvio Viale.

Forza Italia, An, Lega Nord, Biancofiore, con le liste civiche («Noi con Torino», «Noi automobilisti», Arca Azzurra, eccetera), senza dimenticare Democrazia europea (D'Antonio) con il candidato sindaco Paolo Ferraris, depositeranno liste e programmi stamane prima delle 12. A quel punto, la pattuglia dei nove simboli depositerà di 1500 e si trasformerà in esercito di almeno 30 schieramenti, per un totale di 1500 candidati, alla conquista dei 50 seggi a sostegno di una decina di aspiranti alla poltrona occupata dal Ds di Castellani.

Pacciamo un passo indietro: a mezzogiorno, hotel Concord, conferenza stampa di Forza Italia. Dietro il tavolo Roberto Rosso, con i due capiliste: la vice presi-

TUTTE LE SCADENZE

Oggi scade il termine per presentare le candidature per le amministrative (Comuni, Province, Consigli di quartiere) mentre il 11 aprile scatta il divieto di diffondere qualsivoglia sondaggio elettorale. L'11 maggio si chiuderà la campagna elettorale, mentre il 13 maggio sarà il giorno della verità: si voterà dalle 8 alle 22 sia per le politiche che per le amministrative. Alle 22 scatterà lo scrutinio delle schede, ma limitato alle politiche. Il 14 maggio, dalle ore 7, comincerà invece lo spoglio per le elezioni amministrative. Per il Comune di Torino, come in tutte le altre città, se la coalizione non raggiungerà subito il quorum (che deve oltrepassare, anche soltanto di un voto, il 50 per cento) si andrà al ballottaggio, previsto per il 27 maggio. Si voterà dalle 7 alle 22. Appena si chiuderanno i seggi comincerà lo spoglio delle schede.

dente del Consiglio comunale, Susanna Fucini, e il vice capogruppo Paolo Chiavarino. Affiancati da Gianni Pintus, consulente aziendale e fondatore di «Noi per Torino» (oggi il «Noi» si è trasformato in «Noi» e da numerosi candidati per Camera e Senato: Aldo Scarsa, (senatore uno), Ernesto Stajano, (presidente della Commissione Trasporti e Telecomunicazioni), Edro Colombini, deputato uscente che difende l'ambiente a Mirafiori raccogliendo firme con-

tro l'inceneritore ad invitando gli elettori al parco Ruffini, domani e lunedì, «per conoscerli, ascoltarli e gustare insieme colombe a uova pasquali». Ancora Riccardo Garosci, ex parlamentare Europeo contrapposto al presidente della Camera, Luciano Violante, collegio che comprende San Paolo.

Eccoli i candidati per una rosa dove si ripropongono Giuliana Gabri, Mario Ciferelli, Andrea Cenni, Michele Coppola.

Rocco Lospinto. Nella quale tentano di entrare Mario Santoro e Luigi Tealdi che Rosso ringrazia, ricordando però anche gli altri, che hanno presentato. Tealdi, spiega, è un professionista nato, un commercialista-revisore con conti con esperienza maturata in numerosi Comuni. Citazione pure per Paolo Ferrero, per Filippo Vallone, per Roberto Gravinesi, grande amico di Domenico Carpanini, che, dopo la sua tragica scomparsa si è impegnato con Forza Italia.

Ancora «Noi per Torino», lo schieramento che Rosso definisce «della società civile». Trenta nomi con capolista il cardiologo Silvio Alberto, seguito dalla presidente dell'Aidca (donne imprenditrici) Franca Ragnoni Audisio, e da due vip del calcio: Giampiero Boniperti e Roberto Cravero, ex capitani rispettivamente della Juventus e del Torino. «Con loro - conclude Rosso - daremo soluzione al nodo stadio. Un problema sul quale la sinistra, dopo anni di promesse, non è riuscita a concludere nulla». Infine, il presidente dei Commercialisti europei, Mario Boidi, e il leader provinciale di Alleanza monarchica Vitaliano Ubaldi de' Capri.



Roberto Rosso ha preparato la lista di Forza Italia e si è presentato con D'Alema

Boniperti e Cravero nella stessa lista per il centro-destra

Un derby all'ultimo voto

Giampiero Boniperti ex capitano (e tante altre cose) della Juventus e Roberto Cravero ex capitano (e alcune altre cose) del Torino sono compagni di lista «Noi per Torino», centro-destra - per le elezioni comunali. Il fatto che siano insieme, che la pensino politicamente allo stesso modo è molto importante, e rischia di ribaltare, ridicolizzare una credenza, un assunto fideistico cui molti hanno basato una parte mica piccola della loro vita: che si può essere più diversi di quanto un tifoso di Toro lo sia da un tifoso della Juve, e viceversa.

Non è vero che questo assioma abbia mai riguardato la politica, sia pure quella fatta rimbalzare sulle gradinate, meglio ancora sulle curve: da sempre nel calcio Toro è più sinistra, Juve più destra. Boniperti ha avuto una grossa esperienza quando è diventato deputato europeo, ha fatto tanti viaggi da Torino a Strasburgo e



Bruxelles e Lussemburgo, ha frequentato transatlantici e corridoi dei paesi perduti. Cravero esordisce, non gli serve neanche l'esperienza di un compagno maglia granata Claudio Sala, che di recente non è riuscito a venire eletto in regione, per l'assessorato allo sport.

I tifosi della Juventus sono in un certo senso allenati a

Boniperti politicizzato. Quelli del Torino sono stati in linea di massima sorpresi da Cravero in lista. Entrambi i tifosi possono anche essere intrigati dal tipo di lista, che si può definire civetta. Sia Boniperti che Cravero in qualche modo giocano per Berlusconi, che presidente del Milan hanno sfidato, spesso contrastato con tutti i mezzi, talora battuto.

L'ex presidente della Juventus ha una lunga esperienza politica. L'ex libero granata è all'esordio

Giampiero Boniperti, classe 1928, quando giocava nella Juventus

to è stato e lungo in sala ed è poi diventato presidente della Juventus. Boniperti dal punto di vista della presidenza può affiggere un'aggiunta:

Resta il fatto di una lista che mette Boniperti e Cravero non solo nella stessa squadra, ma ai numeri 3 e 4. Cravero è stato portato dentro da Riccardo Garosci, «Forza Italia», manager con progetti calcistici ai quali l'ex capitano granata dovrebbe, potrebbe dare una mano importante. Sia lui che Boniperti dovranno, se eletti in consiglio comunale, affrontare i vari problemi di Torino una ma negli stadi trina (Comunale, delle Alpi, Filadelfia): facile perderli il tempo e la faccia. Non si sono ancora parlati, non faranno campagna elettorale intensa e forse il contatto sarà soltanto quello fra il 3 e il 4 della lista. Conoscendo i rischi della politica tutta e le fatiche della politica cittadina, è probabile che i tifosi della Juventus facciano tanti auguri a Cravero, quelli del Torino a Boniperti.

D'Alema (Api)

«E' il momento di una svolta»

Il futuro sindaco deve essere un manager con vocazione politica, un uomo di azione, «un trascinatore». E così che vorrebbero il primo cittadino i piccoli e medi imprenditori dell'Api. Dice il presidente dell'associazione, Sergio Rodda: «I prossimi cinque anni sconvolgeranno la città e la meta, anche simbolica, delle Olimpiadi ci costringerà a correre». Aggiunge: «Si tratta di una svolta straordinaria per Torino che sta già reinventando e che deve però accelerare se vuole rimanere nel gruppo di testa delle città europee».

Rodda giudica positivamente Castellani - «ha fatto bene» - ma insiste che ora bisogna proseguire a costruire un futuro fatto di industria, terziario, nuova economia, turismo, ma anche migliore qualità della vita che vuol dire più sicurezza, migliore ambiente, più efficiente mobilità urbana, integrazione sociale, promozione internazionale.

Per andare nel futuro gli associati dell'Api hanno elaborato una scala di priorità e suggerimenti che consegnino ai candidati sindaco. Proposte che puntano a migliorare la competitività delle imprese e che quindi fanno parte infrastrutturale uno dei nodi fondamentali che si tratti di trasporto aereo merci o di tangenziale Est o di alta velocità. Ma nelle proposte dell'Api ci sono anche piccole cose come taxi meno costosi e il cui utilizzo sia incentivato.

Naturalmente non manca la sicurezza anche con la richiesta di un controllo sull'immigrazione clandestina, ma il 75% dei piccoli imprenditori ritiene gli immigrati «una risorsa e non un problema».

Molto nette le proposte dell'Api sull'ambiente: realizzazione del tremovalanghe e incentivi alla riduzione dei consumi energetici. E nel capitolo edilizia e territorio accanto a idee proposte l'Api riprende un'idea avanzata alcuni mesi orsono: realizzazione di abitazioni per persone singole, giovani in arrivo dal Sud o dall'estero, anziani.

Per una città più socialmente giusta Rodda propone un coordinamento tra pubblico, privato e non profit per creare occupazione e favorire l'inserimento degli stranieri. (m. cas.)

Prove tecniche di un'intesa

Quartieri: l'Ulivo è con Rifondazione

Emanuela

«La presenza del segretario di Rifondazione, Gianni Favaro, qui con noi, stamattina, rappresenta un segnale importante. Un segnale che non ha nulla di tattico e farà bene al centro-sinistra, agli uomini di Bertinotti, ma soprattutto al futuro della circoscrizione».

Sono le 11 di ieri, è il primo piano di corso Vinzaglio 3, nella sede della Federazione Ds, il candidato sindaco per l'Ulivo, Sergio Chiamparino presenta un consistente pezzo della sua squadra (per i nomi della giunta - lo sottolinea ancora una volta - bisognerà attendere l'esito del primo turno). E la squadra di chi sarà più vicino ai cittadini, sul territorio: quella dei dieci presidenti di circoscrizione. Una vera novità? Nel nome del candidato per la seconda circoscrizione, Iuri Bonetto di Rifondazione Comunista, la sinistra si ricompatta: presentandosi al cospetto degli elettori insieme con gli uomini di Bertinotti. «L'intesa è stata raggiunta in otto quartieri su dieci

Partiti separati solo in due circoscrizioni Chiamparino: «L'accordo fa bene tutta la sinistra»

ha spiegato più tardi Gianni Favaro - per il quartiere centro e per il 9 non ci ritrovati sul programma». A quel punto è sorta spontanea la domanda: sarà possibile, proprio sui programmi, un'intesa che, all'indomani, primo turno, significhi l'apparentamento? «Sì», risponde Favaro - i punti di disaccordo infatti, non sono pochi: si va dalla questione inceneritore, al tracollo della metropolitana che snobba anzi, dimentica

questi completamente, le periferie, e la riqualificazione urbanistica che, per molti aspetti, si presta a diventare una deprecabile speculazione edilizia. L'importante per ora, e per tutta la coalizione - fanno capire i candidati - è che almeno per quanto riguarda la partita delle circoscrizioni (che nella scorsa tornata elettorale decretò il fallimento della sinistra assegnando soltanto due quartieri su dieci di cui si presentò un solo candidato) tutte le vecchie conoscenze, perché - come sottolinea il sindaco Chiamparino - «per vincere, anche nei quartieri, bisogna presentare dei veri leader politici». E sicuramente un leader politico l'assessore uscente (proprio al Decentrato) Eleonora Artesio, che si presenta nella 6, il quartiere, «Noi» più estesi della città. «Lei conosce molto bene il mondo delle circoscrizioni», dice Chiamparino - «soprattutto la loro capacità di far ascoltare la propria voce e gestire così in piena autonomia gran parte dei problemi. E la conosce tanto bene, e



Sergio Chiamparino e l'Ulivo hanno chiuso con Rifondazione un accordo in otto dei dieci circoscrizioni. Un dato che il centro-sinistra definisce politicamente rilevante anche in vista delle Comunali. Ulivo e Rifondazione presenteranno divisi e l'ipotesi di un apparentamento formale al secondo turno non è esclusa ma appare lontana.

quanto potrà, da desiderare di rifarsi in questa microcosmo dell'amministrazione per gestire dal suo interno e dialogare con la giunta nella piena consapevolezza dei propri diritti. Esce da un'esperienza amministrativa anche Michele Paolino, capogruppo a Palazzo civico di Alleanza per Torino che si candida alla presidenza della circoscrizione 3 con un obiettivo, fra i tanti, quello di instaurare subito un giardino al complesso vice-sindaco Domenico Carpani-

nia. Lunga esperienza vantano i due presidenti da uscenti (Maurizio Trombetta alla 10 e Pierpaolo Maza alla 5) che vengono riconfermati. E pure fra i debuttanti c'è gente che ha già dedicato qualche anno - magari all'interno degli stessi consigli di circoscrizione - alla politica: Guido Alunno (ppsi) si presenta per la 4. Ugo Valguisti (pensionato) per la 1, Riccardo Turchetti (Comunisti italiani) per la 2, Vittore Gentini (Ulivo) per la 8, Dario Basso (Democratici) per la 9.

Tel

CONFEZIONI
TAGLIE PER TUTTI
ABITI GIACCHE
EXTRACORTE E EXTRAUNIONE

DONNA

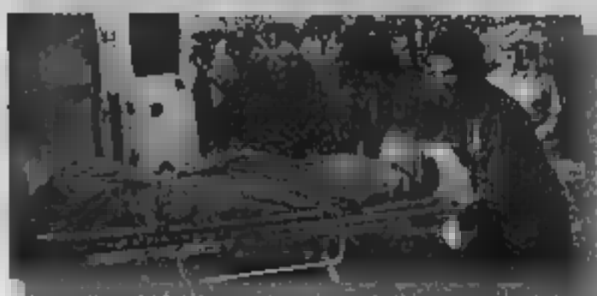
TAGLIE DAL
38 al 70

UOMO

TAGLIE DAL
44 al 75

Via Vandalino, 37/a - 10121 Torino - Tel. 720.191

E GLI ALIBI



LA PRIMA VITTIMA L'ASSASSINO

Maurizio Minghella si trova nel carcere delle Vallette dallo scorso 5 marzo. Era stato arrestato dagli investigatori della squadra mobile di Torino, che lo tenevano d'occhio da tempo. L'accusa: aver rapinato una prostituta, ad Alpignano, il 7 settembre dello scorso anno. La donna era riuscita ad annotarsi il numero di targa del motorino del rapinatore, che prima

aveva avuto un rapporto con lei e poi era diventato violento. Il confronto fra i due avvenne pochi giorni dopo il fermo di Minghella: «E' lui» sostenne la donna; «Mai stato ad Alpignano», fu la replica. Ma il fatto che la vittima fosse una prostituta convinse la polizia ad avviare ulteriori analisi scientifiche e Minghella venne accusato anche dell'omicidio di Fatima H'Didou, strangolata a Caselette nel '97: la pista verso il killer era stata trovata

Minghella: vi sbagliate, non ho ucciso

La difesa dell'accusato: dimostreremo che c'entra con le prostitute morte

Massimo Nanni

Minghella si difende. E prima di ritornare in cella dopo il secondo (e inutile) interrogatorio, s'è rivolto ai commissari della squadra mobile che lo hanno arrestato l'8 marzo scorso: «Siete proprio bravi: io ora non vedo a dormire e voi andate pure a lavorare...».

Il tono è di scherno, lo sguardo è ironico. Un imprevedibile «p» da theatre. Ma Minghella, in fondo, è rimasto il bullo del «Giro Ventos», il quartiere popolare di Genova dove è nato e cresciuto, tra risse, furti, «500» e delitti. Pm e squadra mobile stanno lavorando su sette omicidi e sette rapine, tutte ai danni di prostitute, straniere e un'italiana e lui nega su tutta la linea. Battute a parte, comincia a disegnare una prima linea difensiva. Niente risposte sui fatti specifici, solo affermazioni generiche. Dice: «Mai frequentato prostitute, mai rapinato, mai ucciso. I miei scooter? Li hanno rubati e non ho mai fatto denuncia... Tanto non serve a nulla. Mi hanno riconosciuto? Qualcuno mi vuole incastrare...». Chi? «Quelli che hanno fatto queste cose». Calmo, rilassato, di fronte al pm Roberto Maria Sparagna e ai poliziotti. Il dialogo s'è chiuso subito: «Mi avvalgo della facoltà di rispondere e via in carcere. Non ho lo scacco neppure la sentenza del Tribunale di sorveglianza che gli ha revocato i benefici della semilibertà. Da ieri il serial killer è tornato essere un argastolano a pieno titolo».

La cadenza genovese si sovrappone ai quindici trascorsi a Porto Azzurro e ai sei passati a Torino, tra le case di via Solari 24 e la falegnameria di corso Trapani dove i compagni lavorano lo difendono e vogliono credere che abbia rapinato e ucciso. Lui montava giocattoli di legno, destinati alle gioiellerie dei bambini. Puntualissimo, diligente, pronto a rientrare al lavoro in caso di emergenza. Tutto documentato dalle tessere magnetiche. Una bella carta da giocare al processo, se l'avvocato Franchini riuscirà a dimostrare che, quando le prostitute seviziate, strangolate e uccise, lui era intento a realizzare orsetti e giraffe di legno.

Che Minghella sia stimato e ben voluto, alla «Piero e Gianni», non c'è dubbio. Qualche tempo fa, qualcuno - molto ben informato - ha rapinato la cooperativa il giorno delle paghe. Una ventina di milioni. I respon-

Agli agenti dopo l'interrogatorio: siete proprio bravi: io ora non vedo a dormire e voi andate pure a lavorare



Maurizio Minghella è accusato di uccidere sette prostitute durante il periodo di semilibertà che ora gli è stata revocata

dannato per spionaggio nel 1894 a Parigi e poi diventato il simbolo mondiale di tutti gli errori giudiziari.

Ieri il avvocato difensore, l'avvocato di Genova Enrico Franchini, ha precisato che non intende entrare nel merito dell'inchiesta, per rispetto del pm e degli inquirenti. Conferma però che le carte, quelle buone, semmai, le giocheremo al processo. Questo è il modo di lavorare che ho scelto. Parlare adesso non serve. Anzi. Ma il suo cliente? Come sta? «Bene. Si professa innocente e reagisce con estrema calma a tutto quello che gli sta accadendo. Certo, è scosso... Di più, non posso e non voglio dire. Franchini se n'è ritornato in Liguria con le idee più chiare. E con la voglia di combattere volta in aula. Lui lo dice, però questa idea di attribuire a Minghella tutta una serie di delitti, l'altro insolito, lo convince per nulla».

L'imputato ha sempre respinto le accuse ma non è riuscito a convincere i giudici

Intascò tre miliardi dai suoi clienti

Promoter condannato per appropriazione indebita

Nino Piccinini

Promoter infedele si è appropriato di oltre tre miliardi di lire dei clienti e ieri è stato condannato a 2 anni e tre mesi di carcere. Appropriazione indebita recita il capo d'imputazione contro Giancarlo Bavassano, promoter Fideuram, ora sospeso dall'incarico. Bavassano è sempre negato, ma il pm quei soldi. Una spiegazione che ha mai convinto nessuno, né il pm né il giudice. Gli è stata imposta una provvisoria, poco più di un miliardo, a favore di due parti civili, un pediatra e un notaio.

La storia che si è chiusa ieri davanti al giudice Maria Lenzi-belli ha origine nel '93. Bavassano è un promoter conosciuto, e a lui si rivolgono decine di professionisti e imprenditori. Gli affidano fiduciosi il loro denaro per alcuni miliardi. Tra questi c'è un pediatra che lo conosce bene, ha curato anche i suoi bambini. Il medico si fida ciecamente di lui, e gli consegna circa 3 miliardi e mezzo, parte in assegni, parte in contanti. Poi c'è

CONTROLLI NAS

Controlli a tappeto del Nas (nucleo antisofisticazioni dei carabinieri) ieri pomeriggio in Torino e provincia per verificare se siano in circolazione alimenti geneticamente modificati (Ogm), in violazione delle norme in vigore. L'operazione antisofisticazione riguarda in particolare i prodotti per la prima infanzia. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta tirando le somme dei procedimenti avviati anno fa, quando gli stessi Nuclei dei carabinieri scoprirono una decina di alimenti (crostini alla soia, farina e bistecche di maiale) nei quali il Dna modificato geneticamente non dichiarato dalle aziende produttrici. Il procuratore Guariniello ha già chiesto nei mesi scorsi il rinvio a giudizio di un produttore.

un notaio che versa poco più di 3 milioni. E ci sono altri professionisti, che credono alle promesse dell'imputato. Il trucco non dura molto. Secondo la ricostruzione del pm Bouchard è sciolta in pieno dal giudice, Bavassano trattiene gran parte del denaro. Dal processo non è emerso se abbia fatto di tutti quei soldi. E' certo che quando il gioco è stato scoperto, quando

qualche cliente ha sentito puzza di bruciato, Bavassano ha cercato di tappare le falle, di calmare i più agitati. Ma la coperta troppo corta lasciava qualche cliente scoperto. Alla fine il pediatra e il notaio, i più colpiti, passati alle vie giudiziarie. E' partita l'inchiesta del pm Bouchard, poi il processo. In aula sono state sentite le altre vittime che hanno riferito di come Bava-

riusciva ad essere convincente, faceva intravedere grossi guadagni. Il giudice ha sentito il rappresentante legale della Fideuram. Il quale ha spiegato che in società si sono accorti, ma solo in ritardo, del comportamento promoter tanto che l'hanno subito sospeso. Ma la vicenda giudiziaria non si è certo conclusa ieri. Dal dibattimento è apparso chiaro che il professor Mauro Ronco e l'avvocato Elisa Rubiola, che il pediatra, e l'avvocato Riccardo Faga, legale del notaio, partiranno all'atto della Fideuram con un'azione civile. E questa la partita più importante. Toccherà alla città esercitare un rigoroso controllo, previsto dalle norme precise e rigide, sul promoter? I legali hanno dubbi e puntano la loro battaglia, davanti al giudice civile, proprio su questo snodo. Le parti in aula hanno, tra l'altro, spiegato che si sono fidate di Bavassano proprio perché sapevano che alle sue spalle c'era la Fideuram. Sarà scontro duro davanti al giudice civile.

Il direttore generale dell'Asl 1 ci scrive:

«Accolgo con piacere la richiesta della lettrice Enrica Borgarello di sapere che cosa si sta verificando all'Ospedale di San Giovanni di via Cavour».

(1) Nessuna nube sul suo futuro: la chiusura di alcune camere nei reparti, citata dalla lettrice come prova della «progressiva cessazione dell'attività assistenziale ed ospedaliera» è stata del tutto temporanea e legata ai necessari lavori di messa a norma per la legge sulla sicurezza. Assicuro che gli spazi sono riconsegnati dopo Pasqua.

(2) Il futuro dell'Ospedale inserito a pieno titolo dentro le valutazioni che a livello della Regione Piemonte si elaborano per il Piano Sanitario Regionale che dovrà regolare la sanità piemontese nel prossimo triennio e nello specifico per lo sviluppo dell'ematologia.

(3) A livello Asl 1 da parte di questa direzione generale è stata attivata (ed è tuttora in corso) un'analisi sull'organizzazione più funzionale del servizio nel quadro dell'assetto complessivo dell'oncologia a livello di Polo Oncologico per individuare le soluzioni più rispondenti ai bisogni e per valorizza-

Specchio dei tempi

«Nessuna nube sul futuro del San Giovanni di via Cavour» - «Stangata sulle coppie che desiderano avere figli» - «Meglio una guida della voce multimediale» - «La posta arriva, salvo qualche eccezione»

re il patrimonio di capacità professionali e culturali. E' paraltro innegabile, a fronte dei dati gestionali, l'esigenza di razionalizzazione e recupero di efficienza e di ottimizzazione delle attività, offrendo e ridur-re la permanenza nell'ospedale. Quest'ultimo deve essere inteso come fornitore di prestazioni sanitarie ad alto livello che necessitano di competenze e tecnologie sofisticate, rivolte in un quadro di maggiore appropriatezza delle prestazioni di ricovero trasformando ove possibile i ricoveri chirurgici in day surgery.

Conseguentemente si proce-

Una lettrice ci scrive: «In questo periodo di elezioni si parla di aiuti alla famiglia anche mediante la riduzione delle spese sanitarie grazie all'abolizione di molti ticket, si parla in particolare modo di aiuto per le giovani coppie che desiderano avere dei figli. Le parole sono belle, ma la realtà è diversa. Gli asini mensili per la gravidanza, fino all'anno scorso esenti da ticket, da quest'anno si pagano 75.000 di lire a volta con un aggravio per la giovane coppia di ben 600.000 lire a gravidanza. Inoltre i contratti a tempo determinato (lavoro in affitto), non sono certo di sostegno ad una giovane donna che aspira ad un lavoro o che vuole mantenere durante il periodo della gravidanza e nei primi mesi di vita i bambini».

Mario Lombardo

Una lettrice ci scrive: «Ho accompagnato i miei nipotini al Castello Mediceo di Valentino. Ero andata a visitarli quando ero ragazzina, nei lontani Anni 40, insieme alla mia maestra di allora, e vi ero ritornata con mio marito qualche anno fa, ero uscita delusa, rintornata e inseguita dal suono della voce multimediale, che quasi ti spinge da locale all'altro, frettolosamente, senza lasciarti soffermare. Mi sono detta: «Non vengo più».

Segue la firma

pre attento a tutto il gruppo che accompagnava in visita. Ringrazio questo giovanotto premuroso, che svolge il suo lavoro con passione, invogliando i visitatori a ritornare».

Segue la firma

La direzione Posteitaliane ci

«Ci riferiamo alla lettera di Alfredo Gabba "Due settimane per percorrere trecento metri". Negli ultimi mesi abbiamo dimostrato di essere un'azienda che ha fortemente migliorato la qualità del servizio ed ha raggiunto gli standard europei nel recapito della corrispondenza. Nel secondo semestre del 2000 l'85% di posta ordinaria è stata consegnata in tre giorni lavorativi mentre per quest'anno l'obiettivo prevedeva la consegna in tre giorni del 90% degli invii. Per questo stiamo ottimizzando l'organizzazione dei processi lavorativi».

In Piemonte nel 2000 sono stati lavorati oltre 500 milioni di invii ordinari ed è possibile che per qualche «pezzo» si verifichi uno scostamento nei tempi di consegna, come è avvenuto nel caso del lettore cui ci scusiamo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SABATO 14 APRILE DALLE ORE 15.00 ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TROTTO PREMIO ETIOPIA

ore 16,15 - m. 2.060 - 4ª Corsa - L. 25.300.000 - Euro 13.066,36

BEKAN LB E BERLIO PL: MATCH DI FUOCO?

1 BOSS	Legorio Walter
2 BART DONLEA	Stratton Marco
3 BUTZEK	Mello Samirio Fabio
4 BEKAN LB	Guzzini Andrea
5 BERLIO PL	Gubellini Pietro
6 BOSSO D'ORIENT	Nicchi Jorge Nicolas
7 BELFABO	Raffa Pietro

Il nostro tecnico consiglia: 4 - 5 - 1

DEL TROTTO
Nuova Gestione Ranchi/Verali
Promotore Sig. Sergio Di Lorenzo - 011.965.18.24
15.00 CORSE DI GALOPPO
LE LAND ANIMAZIONE, GIOCHI IN REGALO

il numero T3
le edicole più
firme più novità

I delitti sul Po che hanno
Gobetti tra maledizione e nostalgia
Racconti in piemontese
Chi era il Boia di Torino?
Genoma e Proteina in Carnevale

Per sapere, per sapere, dimenticate.

PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI:
0125.23.99.29 / fax 0125.23.99.29
e-mail pmu@verucchi.it

FUNERALI CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autovettura Mercedes (sedili di cuoio, climatizzatore, autoradio).

In Ospedale funerali carissimi: è possibile evitarli - INFORMANDOSI -

011.66.33.005
IL GIUBILEO
800.251645

Per pubblicità su:
LA ITALIANA

RK
publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 10126 TORINO
011.666.52.11
Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.24.90

un terzo
in più.

LA STAMPA
l'abbonamento il bello di ogni giorno.

CITTA' DI TORINO

ELI-ADO

In attuazione della Legge 285/97 - Settore Giovani - Torino intende offrire, durante i mesi estivi, iniziative rivolte agli adolescenti di età compresa tra i 14 e i 18 anni, per favorire occasioni di incontro attraverso attività espressive e sportive.

Le domande con la richiesta di essere invitati alla gara o alla presentazione di progetti per l'ottenimento di contributi devono pervenire a mezzo raccomandata a/r e non oltre le ore 18 del giorno 23/4/2001 all'Ufficio Protocollo della Divisione Servizi Culturali - Settore Giovani - Via Assarotti 2. Non verrà fatta la data del nostro portale. La domanda deve altresì contenere i dati dell'agenzia richiedente.

Ente-Azienda: Il Bando

Obiettivo: presentare iniziative qualificate che coinvolgano in modo diretto gli adolescenti durante l'estate.

Possibilità di partecipare al Bando: Organismi, Enti e Associazioni operanti nel territorio cittadino.

Fondi a disposizione: L. 400.000.000 (Euro 205.582,76)

Ente-Azienda: i contributi

Obiettivo: valorizzare il ruolo delle Associazioni e degli Enti che di svolgono attività socio-culturali per gli adolescenti attraverso la concessione di contributi.

Possibilità di presentare i progetti: Organismi, Enti e Associazioni operanti sul territorio cittadino.

Fondi a disposizione: L. 150.000.000 (Euro 77.468,53)

Il bando è distribuito presso:

Informazioni: Via Assarotti 2 - 10122 Torino
Orario: dal lunedì al sabato (escluso martedì) 10.30/16.30
Indirizzo: Palazzo Chirico, Via Palazzo di Città, 10122 Torino
Orario: dal lunedì al venerdì 8.30/18.00

O consultando il sito Internet del Comune di Torino:
www.comune.torino.it/info/estad2001

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Giovani dott. Vittorio Mangano.



Per questa Pasqua, fate volare l'immaginazione. Come? Con la Colomba di Riso, per esempio. Un'esibizione di alto livello: ma niente paura. Con Riso Gallo Blond Grandi Risotti, non rischiate mai di cadere. Perciò libratevi leggere tra punte di asparagi e pisellini, dadolate di prosciutto e tocchetti di formaggio. Poi planate sulla tavola con un piatto impeccabile. E se qualcuno osa sorprendersi, perdonatelo: dopotutto è Pasqua. Trovate la ricetta Colomba di Riso sul nuovo sito www.risogallo.it

Volate alto.



Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

ESAGERIAMO IN DOLCEZZA

250 KG, 2 METRI DI ALTEZZA



VENITE DA NOI
A FAR FESTA!
ROMPEREMO
IL MEGAUOVO
IL 14 APRILE
ALLE 16.



ESAGERIAMO IN CONVENIENZA

Se cercate e prendervi un assaggio nell'uovo, in ogni caso un allegro delle convenienze che trovate a Le Serre. Qui, in un ambiente rilassato potete passeggiare, curiosare o, semplicemente, concludere buoni affari. La più grande Coop è una galleria con

16 negozi sono pronti alla sfida: riempire il vostro carrello di convenienze. In questo periodo, poi, grazie all'operazione "Pasqua Esagerata" potete fare un grande shopping con un grande risparmio. Buona Pasqua!

LE SERRE

CENTRO COMMERCIALE

COOP ALBENGA

Aperto tutti i giorni dalle 8.30 alle 21.
Festivo dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 21.

A Le Serre il dolce è un'occasione di
shopping e di festa.

FONDOCASA®

franchising immobiliare

FC Tel. 019/82.38.33

449 SAVONA - Villapiana - Appartamento occupato: ingresso a sala, cucina, tre camere, cameretta, dispendio, bagno, due balconi, cantina, posto auto condominiale. Completamente ristrutturato. Termoautonomo. Vero Affare!
L. 200 Milioni Euro 103.291

SAVONA - Centro - Adiacenze Piazza - Ingresso a sala, cucina, sala, quattro camere, dispendio, bagno, balcone, terrazzo di 316 mq. Termoautonomo. Da personalizzare.

350 SAVONA - Vecchia Darsena - Ultimo piano - Ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, dispendio. Termoautonomo. Vista mare.
L. 280 Milioni Euro 144.607



251 SAVONA - Valforte - Immerso - verde: ingresso, cucina, sala, due camere, dispendio, bagno, due balconi, cantina. Termoautonomo. Abitabile.
L. 270 Milioni Euro 139.433

FC Tel. 019/400.20.46

261 ALBISOLA - 50 mt. mare in bel contesto ingresso cucina abitabile ampia sala, due camere, bagno, dispendio. L. 100 Milioni

ALBISOLA MARINA - Vista - 100 mt. spiaggia. Appartamento piano alto con ascensore. Ingresso, sala, cucina, due camere, ripostiglio, bagno. Due balconi.

ALBISOLA MARINA - Zona tranquilla e verdeggianti con vista mare panoramica. Proponiamo appartamento in villa di alta metratura di 110 mq. circa di terreno.
L. 340 Milioni di cui Euro 75.595



311 ALBISOLA - fraz. Lucio centro - cucina abitabile, due camere, soggiorno, bagno piccolo giardino posto auto cantina perfetto interno esterno termoautonomo.
L. 340 Milioni di cui Euro 75.595

FC Tel. 019/68.07.10

21 FINALE LIGURE - Calisio, Rustico - semindipendente di circa 50 mq. Termoautonomo. Buone condizioni. Vero affare.
L. 158 Milioni Euro 81.600

FINALE LIGURE - Caratteristico - borgo antico, proponiamo alloggio: soggiorno, cucina, camera, bagno. Terrazzino. Solo.
L. 200 Milioni Euro 103.291

111 FINALE LIGURE - Zona panoramica - villa semindipendente disposta su due livelli ristrutturata mantenendo le tipiche caratteristiche liguri: terrazzo giardino e posto auto.
L. 420 Milioni Euro 216.911

FINALE LIGURE - 421 FINALE LIGURE - A 150 metri dalla spiaggia, bilocale con angolo cottura, camera, bagno, dispendio. Ordinato.
L. 240 Milioni Euro



421 FINALE LIGURE - A 150 metri dalla - spiaggia, bilocale con angolo cottura, camera, bagno, dispendio. Ordinato.
L. 240 Milioni Euro

FC Tel. 019/62.66.60

PIETRA LIGURE - Centrale. Nuovi - Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Terrazzino vista mare. Termoautonomo. A partire da
L. 255 Milioni Euro

531 PIETRA LIGURE - Adiacenze - Porzione di casa disposta su due livelli di ampia metratura. Terrazzino. Posto auto privato. Cantina. Terreno. Ideale 1° case.
L. 100 Milioni Euro 222.078

501 PIETRA LIGURE - Zona Stazione F. - S. Grapio trilocale ristrutturato. Ingresso, ampio dispendio, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio. Due balconi. Stupenda vista mare.



811 PIETRA LIGURE - Nel cuore del - centro storico. Ampio trilocale completamente ristrutturato. Parzialmente arredato. Termoautonomo. Da affittare.

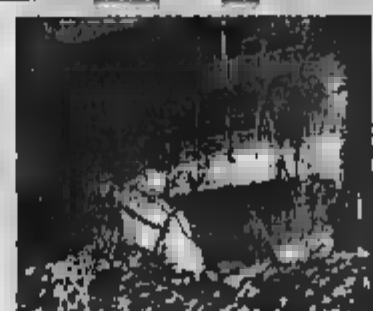
FC Tel. 019/50.90.323

CAIRO M.TTE - Stazione - Investimento. Appartamento con: ampio ingresso, cucinino, tinello, due camere, bagno, dispendio, balcone, soffitta. L. 85 Milioni Euro 43.898
L. 500.000 Euro rata 289,21

351 CARCARE - Centro - Terzo piano - comodo servizi composto da: ingresso, cucina, tinello, bagno, bagno, balcone.
L. 180 Milioni Euro

71 CAIRO M.TTE - Loc. Ferrero - Villa - indipendente di ampia metratura: disposta su due livelli, terreno di 11.000mq, posto auto. Termoautonomo. Abitabile da subito.
L. 180 Milioni Euro

CAIRO M.TTE TENOTTE - Affiliato Fondocasa S.p.A.



291 MURIALDO - Loc. Alivo - Casa - semindipendente in parte ristrutturata: porta sul verde, terreno di 11.000mq. Ottimo investimento.
L. 50 Milioni Euro 25.822
L. 330.000 Euro 170,43

FC Tel. 019/97.324

11 VARAZZE - 50 mt. mare proponiamo appartamento in ottime condizioni: ingresso nel soggiorno, angolo cottura, 3 camere, bagno, 1/autonomo. Ottima opportunità.
L. 100 Milioni Euro 144.608

121 VARAZZE - Zona stazione. Bilocale - completamente ristrutturato: composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, terrazzino abitabile, cantina. Arredato.
L. 100 Milioni Euro 144.608

231 VARAZZE - Zona pianeggiante - proponiamo in ottime condizioni alloggio composto da: ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno, terrazzino, termoautonomo, cantina, posto auto. Vero Affare!
L. 100 Milioni Euro



11 VARAZZE - A 50 mt. mare proponiamo alloggio completamente ristrutturato e arredato composto da: ingresso, cucina, soggiorno, camera, 1/autonomo. Opportunità imperdibile.
L. 100 Milioni Euro

FC Tel. 019/61.80.80

111 BORGIO VEREZZI - A due passi dal - mare: nuova costruzione con ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone. Termoautonomo. Vista mare.
L. 100 Milioni Euro 129,11

421 BORGIO VEREZZI - A due passi dal - mare: nuova costruzione con ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone. Termoautonomo. Vista mare.
L. 100 Milioni Euro 129,11

421 BORGIO VEREZZI - A due passi dal - mare: nuova costruzione con ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone. Termoautonomo. Vista mare.
L. 100 Milioni Euro 129,11

BORGIO VEREZZI - 421 BORGIO VEREZZI - A due passi dal mare: nuova costruzione con ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone. Termoautonomo. Vista mare.
L. 100 Milioni Euro 129,11



421 BORGIO VEREZZI - A due passi dal - mare: nuova costruzione con ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone. Termoautonomo. Vista mare.
L. 100 Milioni Euro 129,11

FC Tel. 019/67.55.13

751 LOANO - In complesso residenziale - alloggio come nuovo con ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ampio balcone, due cantine. Termoautonomo. Possibilità box. Rara opportunità.
L. 250 Milioni Euro

608 LOANO - A 50 mt. dalle spiagge - in stabile d'epoca ristrutturato, appartamento con ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone, b.m. Ottimo affare. Prezzo di sicuro interesse!
L. 250 Milioni Euro 129.114,22



431 LOANO - In stabile signorile - a soli 100 mt. mare, alloggio con ingresso, soggiorno/camera, zona cottura, bagno, ampio terrazzo. Termoautonomo. Arredato. Occasioni!
L. 200 Milioni Euro 103.291,38

FC Tel. 019/840.21.72

11 RIVIERA DI PONENTE - In zona di - forte passaggio, chiosco - 100 mq. sul mare con giardino. Spese minime gestione. Occasione unica.
L. 200 Milioni Euro 134.278

21 FINALE LIGURE - Borgo - caratteristica piazza proponiamo profumiera completamente rinnovata. Ottima posizione angolare con due vetture. Vero affare.
L. 200 Milioni Euro 134.278

31 LOANO - Fronte porto. Albergo - piccolo dimensioni in porzione di casa indipendente: 110 mq. di terreno, 110 mq. di terreno, 110 mq. di terreno. Ottimo investimento. Aperto tutto l'anno. Opportunità.
L. 200 Milioni Euro 134.278

SAVONA AZIENDE - Affiliato: Intercom S.r.l.

41 ALASSIO - Fronte mare. Sul lungomare - proponiamo in zona turistica proponiamo locale completamente accessoriato con dehor esterno. Unico.
L. 200 Milioni Euro 134.278

ALBISOLA - A 8 metri - Savona in zona turistica proponiamo locale completamente accessoriato con dehor esterno. Unico. Attività pluridecennale. Clientela di alto livello.
L. 200 Milioni Euro 134.278

61 BORGHIETTO S.S. - Nella caratteristica - piazzetta e 50 metri dal mare, proponiamo bar in ottimo stato, manufatto con dehor. Ottimo giro. Fatturato ulteriormente incrementabile.
L. 220 Milioni Euro 113.620

FC Tel. 019/74.15.002

NOLI - A pochi passi dalla spiaggia - proponiamo ampio trilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, servizio. Balconata con scorciatoia vista mare.
L. 200 Milioni Euro 134.278

BERGEGGI - Nel tipico borgo ligure - proponiamo porzione di casa indipendente: 110 mq. di terreno, 110 mq. di terreno, 110 mq. di terreno. Ottimo investimento. Aperto tutto l'anno. Opportunità.
L. 200 Milioni Euro 134.278

500 mt. mare - proponiamo piano di casa indipendente: 110 mq. di terreno, 110 mq. di terreno, 110 mq. di terreno. Ottimo investimento. Aperto tutto l'anno. Opportunità.
L. 200 Milioni Euro 134.278



NOLI - Immediato mare proponiamo appartamento composto da: ingresso, due camere, sala, cucina abitabile, bagno. Cantina. Balcone con vista mare. F. alto con. Buone condizioni interne! Prezzo interessante.

FC Tel. 019/61.59.51

PIETRA LIGURE - Bilocale ampio - vicino al mare, zona Viale Repubblica, ultimo piano con ascensore termoautonomo balcone, esposizione, minime spese. Posto auto a proprietà.
L. 200 Milioni Euro 103.291

Bilocale termoautonomo - piccolo contesto, zona tranquilla pianeggiante, 500 mt. mare. Ampia terrazza, esposizione soleggiata, parcheggio coperto in proprietà.
L. 265 Milioni Euro 136.981

PIETRA LIGURE - Bilocale 150 mt. - in piccola palazzina, vicinanza Borgio Verezzi, due camere, balcone, piano secondo su tre. Arredato. Parcheggio condominiale. Viste occasionali.
L. 230 Milioni Euro 118.785

PIETRA LIGURE I - Affiliato: Nordalco S.p.A. - VCC S.p.A.



PIETRA LIGURE - Trilocale stupendo - terrazza sul mare. Ristrutturazione accurata, finitura di pregio. Termoautonomo. Persone. Posto auto. Opportunità.
L. 230 Milioni Euro 118.785

FC Tel. 019/64.70.47

ALASSIO - A 80 mt. dal mare in zona verdeggianti e tranquilla proponiamo piano unico completamente ristrutturato composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, dispendio di oltre 50 mq. con vista panoramica.
L. 200 Milioni Euro 103.291,38

ALASSIO - A due passi dal mare in contesto di nuova realizzazione proponiamo ampio bilocale perfettamente rifinito con terrazzo, piccolo giardino e posto auto. Investimento interessante.
L. 200 Milioni Euro 103.291,38



ALASSIO - In zona precollinare - immersa nel verde proponiamo in piccola palazzina di nuova costruzione, splendido affare di circa 80 mq. di terreno, ampio terrazzo perimetrale, solarium, auto privato. Stupenda vista mare.
L. 200 Milioni Euro 103.291,38

FC Tel. 019/21.55.98

171 VENTIMIGLIA - centrale piano alto - luminoso, ingresso in corridoio, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, balcone, termoautonomo, ottima metratura.
L. 230 Milioni Euro 118.785

491 VENTIMIGLIA - periferia - appartamento composto da: ingresso in corridoio, cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, 2 balconi, cantina, posto auto privato, in ordine.
L. 165 Milioni Euro 84.764

VENTIMIGLIA - centrale, ristrutturato - ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, camera singola, bagno, 2 balconi e cantina, termoautonomo.
L. 200 Milioni Euro 106.390

VALLECROSA - 811 VENTIMIGLIA - sulla passeggiata mare, appartamento ultimo piano composto da: ingresso, ampio soggiorno con caminetto, cucina, due camere, bagno, 2 balconi, veranda, ottime finiture.
L. 360 Milioni Euro 196.253



811 VENTIMIGLIA - sulla passeggiata - mare, appartamento ultimo piano composto da: ingresso, ampio soggiorno con caminetto, cucina, due camere, bagno, 2 balconi, veranda, ottime finiture.
L. 360 Milioni Euro 196.253

Vista mare?

Scelta Navigata.

www.fondocasa.it

Vendere e Acquistare Casa

FONDOCASA®
franchising immobiliare

Ma il vescovo Dante Lafranconi non ha interrotto la funzione

Infarto, salvato in Duomo

Drammatico soccorso durante la messa

SAVONA

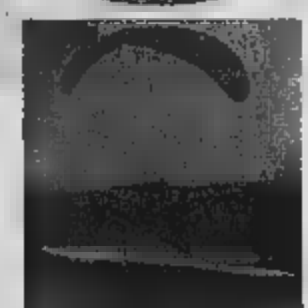
Drammatico soccorso in Duomo durante la messa venerdi santo celebrata dal vescovo Dante Lafranconi e da altri sacerdoti della diocesi. Uno dei fedeli, Angelo B., 65 anni, abitante a Savona in via Ancona, che è colpito da un violento infarto aveva perso i sensi, per quattro lunghi minuti è rimasto tra la vita e la morte mentre i volontari della Croce B. disperatamente di rianimarlo. È ripreso dopo che i soccorritori gli hanno praticato il massaggio cardiaco utilizzando il

defibrillatore. L'uomo è ora ricoverato nel reparto di Unico coronarica dell'ospedale San Paolo.

Il fatto è poco dopo le 18 mentre era in la solenne messa della passione di Gesù. Tra i sacerdoti concelebranti c'era il parroco del Duomo, Giusto, che si è accorto di quello successo, ha lasciato l'altare e ha dato l'allarme, facendo scattare i soccorsi che hanno mobilitato i sanitari. San Paolo intervenuti con l'automedica. La messa è stata interrotta mentre i volontari della Croce bian-

ca rianimavano Angelo B. Non è mancata qualche polemica per la decisione del vescovo e dei sacerdoti di proseguire la messa. «È normale quello che è successo», spiega il vice parroco Giovanni Margara. «Non è la prima volta che qualcuno si sente male durante la messa, mai però viene interrotta la funzione. Si chiedono i soccorsi, la messa continua». Prosegue il vice parroco Duomo: «Il vescovo si è reso conto di quello stava succedendo. Tanto è vero che ne ha parlato ai fedeli e ha invitato a pregare per quell'uomo». (c. v.)

LUNGO PONTE



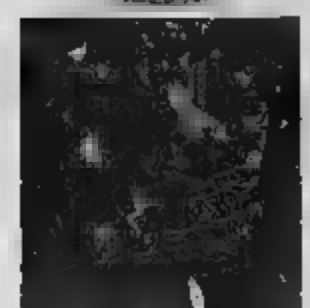
TUTTI I GIORNI

OGGI, DOMANI E LUNEDÌ

Con il primo ponte di primavera la Liguria offre molte attrazioni e un ricco by night

ALLE PAGINE 36, 43, 44 E 45

ELEZIONI



ULTIME NOTIZIE DI REGIONE

Scade oggi il termine per presentare i nomi. Cinque gli sfidanti per succedere ad Angelo Viveri

A PAGINA 41

L'annuncio del presidente regionale Biasotti

Devolution, in Liguria si vota il 23 settembre

GENOVA

Il referendum sulla devolution promosso dalla Regione si terrà domenica 23 settembre. Lo ha annunciato il presidente della giunta regionale Sandro Biasotti che ha motivato la decisione con gli impegni organizzativi del vertice G8. «Una scelta dettata dal buon senso che ci potrebbe consentire di agganciare il referendum nazionale sul federalismo, facendo risparmiare ai liguri molti quattrini. Comunque, al di là di questa eventualità, i tempi consentono ora anche alla giunta regionale di predisporre una stima dei costi da approvare con il prossimo assetto di bilancio, nel caso doves-

simo fare il referendum da sola. Il referendum prevede l'affidamento alla Regione delle competenze in materia di istruzione, sanità, sicurezza e portualità. La Regione, che in un primo tempo voleva indire la consultazione il 24 giugno, è motivata da una serie di ragioni concrete. La prima riguarda l'organizzazione stessa del referendum, anche alla luce del pronunciamento della Corte costituzionale per il 5 giugno e delle determinazioni che in merito assumerà il nuovo governo. Lo slittamento a settembre si rende necessario anche per gli impegni del governo regionale nell'organizzazione e lo svolgimento del vertice del G8 di luglio

Arrivi abbastanza scaglionati, la Stradale teme il grande rientro

Week end nel segno del traffico

Ieri prime code, il peggio a Pasquetta

Vincenzo

Traffico intenso sulle autostrade, con incolonnamenti soprattutto sulla Genova-Savona e sulla Torino-Savona. L'arrivo dei turisti nelle località della Riviera ieri ha fatto registrare anche code di molti chilometri, soprattutto a partire da metà pomeriggio. Ma a preoccupare la polizia stradale è la giornata di Pasquetta quando la maggior parte dei turisti ritorneranno a casa. Non sono mancati gli incidenti stradali: tra i feriti una bambina di 10 anni che è stata ricoverata in prognosi riservata. Gaslini di Genova. Disavventura, invece, per un bambino marocchino di 7 anni, dimenticato dai genitori nell'area di servizio Ceriale Nord sull'Autostrada.

TRAFFICO Dalla mattina di ieri il traffico è andato via via aumentando con un flusso crescente di auto provenienti soprattutto da Piemonte e Lombardia. Alle 14 si segnalavano i primi rallentamenti, in direzione di Ventimiglia e le prime code «fisarmiche» tra Arenzano e Savona (per una trentina di chilometri) e sulla A6, tra Altare e Savona. «Per fortuna non ci sono stati tamponamenti», hanno spiegato al Coa, il centro operativo della Stradale - altrimenti le conseguenze sarebbero state ben diverse.

RIENTRO Anche per oggi si prevede un traffico intenso ma è soprattutto il lunedì di Pasquetta a



Una bimba grave per un doppio incidente: prima sulla Torino-Savona e poi in ambulanza Bambino di 7 anni «dimenticato» in un autogrill

L'incidente sull'A6, sotto la galleria Pasaggi II, tra Altare e Savona

preoccupare le forze dell'ordine. Alla Stradale di Imperia sono convinti: «Gli arrivi sono stati, come del resto ci si aspettava, scaglionati. I problemi li avremo lunedì quando la maggior parte dei turisti tornerà a casa. Prevediamo pesanti code».

Il più grave è avvenuto allo svincolo autostradale di Savona dove un'auto si è scontrata con un'ambulanza della Croce Rossa. Vado che trasportava una bambina di 10 anni. Passerini, di Genova, è poco prima ferita in un incidente

stradale sulla A6. Altare, A. dell'autolettiga c'erano anche un medico e un'infermiera dell'ospedale San Paolo intervenuti con l'automedica. La bambina è stata poi trasferita a Gaslini di Genova.

L'elicottero dei vigili del fuoco: i medici le hanno riscontrato un trauma e si sono riservati la prognosi. Feriti anche la dottoressa Rita Careddu e l'infermiera Nicoletta D'Agosti. Le prognosi sono di 15 giorni. Tra Albisola e Savona, sulla A10, Golf si è schiantato contro il guardrail: a bordo c'erano Laura

VALLEGIA



I piramoni sono bruciati in un incendio

Sono tornati i piramoni. Un incendio di boschi di Valleggia, in località Torcello, ha fatto bruciare una pineta che è già malata visto che è stata infestata negli ultimi anni da un parassita che ha fatto morire centinaia di alberi. L'allarme è stato lanciato poco dopo le 14 e subito è scattato il piano di emergenza che ha mobilitato vigili del fuoco, guardie forestali, squadre di volontari di Calice e Quiliano e l'elicottero anticendio della Regione. Una quarantina di uomini sono stati impegnati nell'opera di spegnimento delle fiamme impedendo che potessero avvicinarsi alle abitazioni. Alle 16,30 la fiamma è stata controllata. «Fortunatamente il fuoco è stato spento», hanno spiegato i vigili del fuoco, «altrimenti le conseguenze sarebbero state più pesanti». Nell'incendio è andato distrutto un ettaro di pineta. L'ipotesi ritenuta più probabile è che il rogo sia stato doloso anche perché nella stessa zona le fiamme erano già divampate il giorno prima.

FOTOCOPIA GIANFRANCESCO

Preziosi Dettagli del Tempo

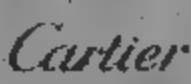
delfino

GIOIELLIERE IN SAVONA

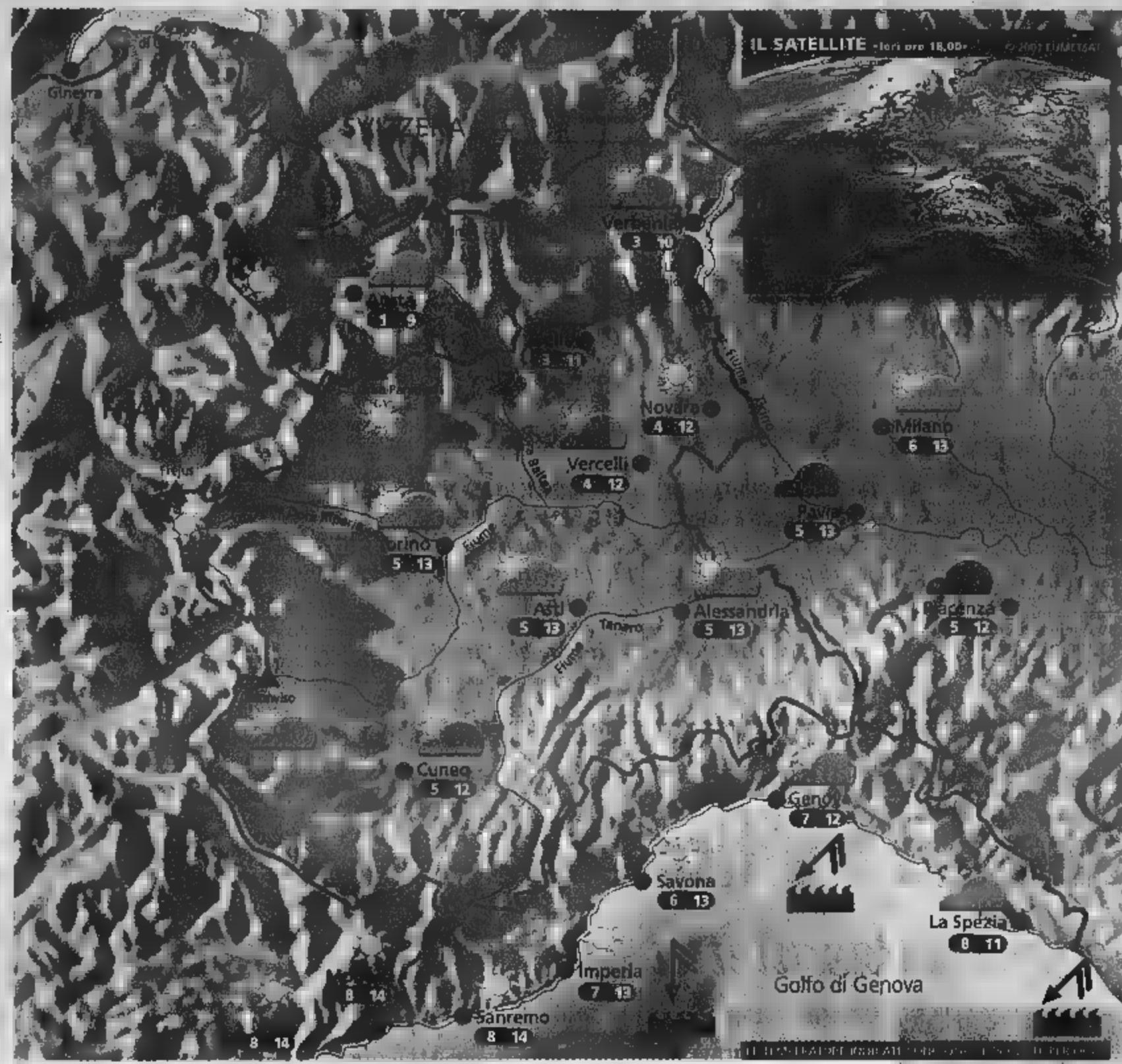
Via Luigi Corsi 7/R - Tel. 019/851798

La ditta non ha succursali fuori Savona

www.farade.it



BOLLETTINO



Situazione Ieri correnti piuttosto secche provenienti da Nord-Est hanno mantenuto cieli sereni su tutti i settori, con aria limpida e tesa. Oggi l'arrivo di aria molto fredda proveniente dal Nord Europa provocherà per lo più una sensibile diminuzione delle temperature e un rinforzo dei venti.

Previsioni Nel tempo questi ovunque. Possibile nuvolosità in mattinata su alcune zone di pianura, sulle Prealpi e sulla Liguria. Levente, ma in successivo dissolvimento entro mezzogiorno. Temperature in sensibile diminuzione: freddo specie nella prima mattinata e in serata, molto freddo in montagna. Venti moderati, a tratti forti in alta montagna, specie su Valle d'Aosta e alto Piemonte. Domerica nuvolosità variabile, ma basso rischio di pioggia: isolate nevicate in quota sui rilievi più settentrionali.

ZOOM

I fronti freddi

Quando dell'aria fredda avanza a contatto della superficie terrestre in una regione occupata da aria più calda, costringe quest'ultima a sollevarsi bruscamente: la zona di discontinuità è detta «fronte freddo». Il fronte freddo diventa più rapido man mano che si sposta, fino a due volte di più rispetto al fronte caldo. Le manifestazioni legate al transito del fronte freddo sono decisamente più evidenti del «fratello» caldo ma anche più limitate nel tempo che maggiormente irregolari. Le nubi che precedono l'arrivo della perturbazione fredda sono in genere gli altocumuli, seguiti da maestosi cumulonembi, le tipiche nubi temporalesche. Il fronte per lo più accompagnato da forti rovesci anche temporaleschi e da un calo della temperatura, in seguito a rotazione del vento da NW. Il cielo allora torna quasi improvvisamente terso, il classico «cielo lavato». Tuttavia una residua instabilità può recare nelle ore successive qualche ulteriore rovescio e anche un breve temporale, generalmente più probabile nelle ore pomeridiane.

A meteoolive.it

ANCONA	11	12 15
BARI	10 12	10 14
BOLOGNA	4 8	7 10
CAGLIARI	14 18	3 14
CATANIA	12 17	0 6
CATANZARO	11 13	0 5
FIRENZE	6 9	1 5
GENOVA	12 17	2 8
LIVORNO	13 15	-1 2
MONACO DI BAVIERA	4 6	1 5
PARIGI	1 4	-1 3
POTENZA		
RAVENNA		
ROMA		
SALERNO		
TERAMO		
VERONA		

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 45 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti; tramonta alle ore 20 e 14 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 8 minuti; cala alle ore 11 e 3 minuti



IDROCENTRO
www.idrocentro.com



PRIVATE BANKING

ELENCO UFFICI PROMOTORI FINANZIARI E SPORTELLI BANCA FIDEURAM

PROV. DI IMPERIA

Uffici dei Promotori Finanziari Banca Fideuram di **BORDICHERA** - 18012

C.so Vittorio Emanuele 216

Telefono: 0184.267479 - Telefax 0184.267758

Uffici dei Promotori Finanziari Banca Fideuram di **IMPERIA** - 18100

P.za Unità Nazionale 19

Telefono: 0183.272954 - Telefax 0184.275411

NUOVA APERTURA

Uffici dei Promotori Finanziari e Sportello Bancario Banca Fideuram di **SANREMO** - 18038

Via Roma 61

Telefono: 0184.59871 - Telefax 0184.598787

PROV. DI SAVONA

NUOVA APERTURA

Uffici dei Promotori Finanziari Banca Fideuram di **ALBENGA** - 17031

Via Fiume 7/2

Telefono: 0182.555184 - Telefax 0182.555245

Uffici dei Promotori Finanziari Banca Fideuram di **CERIALE** - 17023

Via Romana 61 bis

Telefono: 0182.991057 - Telefax 0182.994091

Uffici dei Promotori Finanziari e Sportello Bancario Banca Fideuram di **SAVONA** - 17100

C.so Tardy & Benech 54 r

Telefono: 019.8402149 - Telefax 019.815434

Mentre Pacorini vuole l'intero Multiterminal e Maersk fatica a trovare spazio a Voltri Niente Sardegna per le navi gialle Corsica Ferries attende la fine dei lavori a Vado

VADO. Le navi gialle rinviano lo sbarco in Sardegna, la Maersk incontra difficoltà anche a Voltri mentre Pacorini intende acquistare l'intero Multiterminal di Vado. Queste alcune novità emerse dalla conferenza stampa del presidente dell'Authority Alessandro Bocca che ieri mattina ha illustrato le iniziative promozionali del porto alla presenza dei principali terminalisti.

L'amministratore delegato della Corsica, Euan Lonnon, ha spiegato i programmi della compagnia confermando che lo sbarco in Sardegna per il momento è rinviato: «Il ritardo nei lavori per la costruzione del nuovo approdo per i traghetti ci ha consigliato di rinviare il collegamento con la Sardegna. Avendo la possibilità di effettuare una linea, abbiamo preferito confermare il collegamento consolidato per la Corsica piuttosto che puntare su una novità. Prima di ipotizzare una data per la partenza della linea per la Sardegna, preferiamo verificare la conclusione dei lavori. Lonnon ha poi approfondito le altre strategie di Corsica: «L'entrata in funzione della prima delle Mega Express appena costruite e presto ne avremo una seconda che collegherà anche Vado con Calvi».



I traghetti per la Sardegna partiranno solo quando saranno finiti i lavori a Vado

Il presidente dell'Authority Alessandro Bocca ha pubblicato il nuovo «Yearbook» del porto che illustra tutte le attività dello scalo e le pagine speciali pubblicate dal «Lloyd's List» sulla nuova stazione marittima. Costa a Savona e sull'espansione dell'importatore di caffè Pacorini a Vado. Il colosso di Trieste, che già detiene il 60 per cento del Multiterminal (area Fiat) ha annunciato l'intenzione di acquistare la parte restante del pacchetto azionario per concentrare le importazioni del caffè su Vado.

I genovesi che avevano accolto a braccia aperte la Maersk in fuga da Vado pare che stiano rivedendo le proprie posizioni. Persino il presidente regionale Sandro Biasotti, che ha espresso l'intenzione di far mettere radici in Liguria al colosso dei contenitori, si sta accorgendo della difficoltà di realizzare il nuovo terminal a Voltri. La Maersk chiede infatti un banchina lunga oltre un chilometro, con opere di riempimento a mare che stanno mettendo a dura prova le amministrazioni comunali di Voltri, Arenzano e Cogoleto.

Magazzini in borsa a Londra La merce stoccata a Vado a Savona sarà certificata e messa in vetrina

SAVONA

I magazzini portuali a Savona e Vado certificati dalla borsa di Londra. La novità è stata annunciata ieri mattina dai vertici del porto di Savona che in questo modo intendono attirare più mercantile nello scalo. «Abbiamo ricevuto due ispezioni dai responsabili della borsa di Londra», afferma il segretario Rino Canavese, «e adesso attendiamo la conclusione della pratica che dovrebbe essere positiva. Si tratta di ottenere la certificazione dei magazzini portuali che in questo modo diventeranno una sorta di vetrina per tutti gli operatori. La merce stoccata a Vado a Savona sarà sempre negoziabile a livello internazionale. Per garantire questo servizio è necessario che l'Authority portuale faccia da garante rispetto alle merci che si trovano nel magazzino, in modo che gli operatori internazionali abbiano certezze».

ma creato una sorta di vetrina in cui le merci potranno essere depositate anche in attesa di trovare un acquirente. I vantaggi sono evidenti - prosegue Canavese - Sapendo che i magazzini a Savona e Vado sono certificati, gli operatori avranno tutto l'interesse a stoccare la merce nei nostri magazzini quando non sono ancora sicuri del cliente. In tal modo avranno la possibilità di metterla in evidenza. Intanto il presidente della Port Authority Alessandro Bocca ha ricordato anche l'ingente mole di lavori in programma negli scali savonesi. «Abbiamo in programma interventi per circa 160 miliardi fra gli Alti Fondali, gli ampliamenti delle banchine, gli accosti di Vado, i nuovi raccordi ferroviari e naturalmente la stazione marittima della Costa. Un impegno notevole da gestire, visto che al tempo stesso dobbiamo garantire ugualmente la funzionalità dello scalo savonese».

Poste sotto accusa Pacco perso da Messina ad Albisola

ALBISOLA S. Disavventure dei savonesi con le Poste. Una famiglia di Albisola doveva ricevere due pacchi spediti da Messina, uno contenente farina e l'altro con ogni genere di leccornie e specialità gastronomiche siciliane. Ad Albisola è arrivato un solo pacco e, manco a dirlo, era quello che conteneva solo farina. Naturalmente la famiglia albisolese ha fatto reclamo alle Poste ma dopo tre mesi non è arrivata alcuna risposta. «Non solo non abbiamo ricevuto lettera di chiarimento», spiega, «ma chiedo notizie agli uffici venivano trattati sempre come clienti, pretendiamo almeno una chiara spiegazione e un rimborso anche se certo non coprirà il valore intrinseco del pacco».

La famiglia di Albisola si è rivolta a La Stampa e le Poste hanno inviato questa comunicazione: «Abbiamo disposto a favore del mittente il rimborso previsto nel caso di perdita della spedizione pari a dieci volte la tariffa di spedizione del pacco oltre alla restituzione delle tasse di spedizione e pagate. Al mittente esprimiamo le scuse per il disagio causato».

Una serie di controlli «Portoghesi» sui bus dai vigili urbani

SAVONA. Ore 21,40: l'autobus dell'Actis arranca lungo i tornanti della Statale di Cadibona. All'altezza di Maschio, una pattuglia dei vigili urbani intima l'alt: l'autista ferma la corriera, gli agenti municipali salgono a bordo e controllano i passeggeri hanno il biglietto. Il piano predisposto da Actis e Comando dei vigili urbani contro «portoghesi» e teppisti muove i primi passi. L'altra sera, finiti nel mirino degli agenti municipali (erano coordinati dall'ispettore Ilario Bregoli) i bus della linea per la Valbormida, quelli delle ultime due corse (21,20 e 22,30) che partono da piazza del Popolo e arrivano a Cairo, considerati ad alto rischio. Qualche sera fa, proprio in quelle corse, due tossicomani si iniettati la dose di eroina sotto gli occhi degli altri passeggeri e dell'autista che ha dato l'allarme al radio. L'altra sera, non viaggiavano drogati, ma «portoghesi» sì. Ben cinque persone sono state multate.

Nell'orario estivo Savona-Ceva cancellati i treni durante la notte

SAVONA. Durante l'estate di notte saranno soppressi i treni della Savona-Ceva. Lo ha annunciato il segretario dei da Roberto De Gira che era stato informato dalla Cgil per contrastare la politica di tagli avviata dalla Ferrovie. Il nuovo orario che entrerà in vigore a giugno prevede la soppressione dei convogli sulla tratta Savona-Ceva fra le 24 e le 5. Le Ferrovie precisano che si tratta solo di due convogli passeggeri che partono alle 4 da Savona e alle 4,15 da Ceva. Ma i sindacalisti della Cgil, Viazzi e Schivo contestano la strategia complessiva: «Il taglio dei servizi durante la notte testimonia la volontà di ridurre i collegamenti fra Liguria e Piemonte. Inoltre il provvedimento avrà anche conseguenze pratiche perché i convogli merci che di notte non potranno più transitare, finiranno per intasare le linee durante il giorno. Invitiamo tutti i sindaci savonesi a mobilitarsi contro questa politica che è l'interesse dell'intera provincia».

Ordinanza comunale scatena le proteste, ora il vicolo è riaperto Via Sansoni, crollo e beffa Ai condomini le spese delle impalcature

SAVONA

Per gli abitanti di via Sansoni dopo il danno arrivato l'immane beffa. I condomini del civico 3 che avevano dovuto lasciare le proprie abitazioni in seguito al crollo del palazzo di proprietà comunale, si sono visti recapitare un'ordinanza del sindaco che li obbliga a sistemare impalcature e paratie a proprie spese contro il pericolo di nuovi crolli. Una situazione decisamente anomala che ha insospedito i rapporti già tesi fra i proprietari del casertano di via Sansoni e l'amministrazione. Gli abitanti del civico 3 hanno quindi deciso di rivolgersi all'avvocato Bruno Benazzo per tutelare i propri interessi. «Ho appreso con vivo rammarico che l'Ufficio tecnico Comunale intende revocare l'ordinanza che è evidentemente ingiusta», afferma l'avvocato Benazzo, «E' stato quindi conferito alla ditta Freccero l'incarico di realizzare il ponteggio paraschegge. Questo ulteriore esborso che viene a gravare sui

proprietari degli alloggi a seguito del crollo dell'edificio comunale, come una beffa per gli abitanti del civico 3 che dal 13 sono stati costretti ad abbandonare le case in cui abitano. Poiché il paraschegge certo non risolverà i pericoli di crolli, il Comune non potrà revocare l'ordinanza che impedisce il rientro nelle abitazioni dei condomini. E' chiaro che faremo comunque ricorso perché il Comune in tutta questa vicenda ha tenuto un comportamento censurabile». La realizzazione del paraschegge, tuttavia, ha consentito al Comune di riaprire al transito dei pedoni via Sansoni.

Il voto contro il progetto

Forza Italia a Savona ha mai votato contro il progetto di Boffi. Ha invece sollevato forti critiche all'operato della giunta Ruggieri in relazione alla procedura seguita e alla mancanza di indicazioni riguardo alla politica della sosta, dei parcheggi, della viabilità e dello sviluppo economico compatibile della zona su cui insiste il progetto Boffi. Forza Italia non può essere contraria al recupero della Vecchia Darsena, operazione iniziata nel 1996 con il cambio di destinazione di quell'area, da noi sostenuto.

Giuliano Miale coordinatore cittadino Forza Italia

Cairo, ambientalisti un po' disattenti

In questi ultimi mesi ho seguito sulle pagine dei vari giornali la questione della discarica «Della Filippa» a Cairo e le varie tappe del dibattito nelle varie sedi istituzionali (Comune, Provincia, Regione).

Ho seguito anche il competere di centinaia di cittadini che lottano e prendono coscienza

za affinché la discarica non sia costruita perché pericolosa per l'ambiente e la salute della gente. Ma la situazione si ripete. Infatti proprio dieci anni fa fu presentato un progetto simile alla Regione e anche allora si formarono dei comitati di lotta che alla fine vinsero. Basta andare a rileggerli le cronache di quegli anni.

chissà perché a Cairo molte ipotesi si ripetono dopo dieci anni? Io non sono tra i militanti, ma condivido le idee di chi, la discarica, non la vuole. Sono convinto che ormai la situazione sia risolta, ma che bisogna sempre stare all'erta.

Come calare in tutta questa storia, tre cose non sono molto chiare. La prima è stata la posizione del nostro sindaco durante la prima assemblea all'Abbe di Cairo.

posizione defilata, quasi di nascosto. «animale politico» come lui deve essere in prima fila? La seconda: l'azienda Liguria Laterizi ha presentato in Regione un progetto in modo lecito e sul suo territorio. Presumo che prima di muoversi e di spendere abbia avuto qualche speranza di realizzazione dell'impianto. La terza, più polemica: ma dovevano tutti

questi combattenti alcuni anni fa quando proprio a Cairo si andava delineando la discarica della Mazzucca e della sua copertura con i soldi pubblici? Adesso tutti ironizzano sulla scollina vergogna, fosse terra di nessuno. Cosa ne pensa il comitato? Un mio amico mi ha riferito che il convento francescano di località Ville sta cadendo a pezzi. Visto che è uno dei pochi «tesori» che abbiamo, qualcuno dedichi un po' di attenzione a San Francesco.

Raffaele Cirio, Cairo M.

Cassonetti rimossi lungo corso Mazzini

In corso Mazzini, lato Croce Bianca, per intenderci, l'Ata ha tolto tutti i cassonetti per la raccolta dei rifiuti. Ora gli abitanti di questi palazzi hanno solo due possibilità: o portare i sacchetti dell'immondizia sino all'incrocio con corso Mazzini oppure attraversare la strada, che è la più trafficata della città, e utilizzare i cassonetti del controviaio. I giovani se la cavano, ma noi anziani siamo veramente in difficoltà. L'Ata non potrebbe ripensarci?

Lettera firmata, Savona

113 Savona Soccorso

AMPULEZZE (tutta la provincia)

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 18,30:
Della Fornaci, corso Veneto 148
019.804802
Gentile, corso Italia 9, tel. 019.805018
Montefiore, via Mazzini 24, tel. 019.805085
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:

Della Fornaci, c.so Italia, tel. 019.827.202.
Sono inoltre reperibili:
VALBORMIDA
CAIRO: Mancini, via Roma 78, telefono 019.805018
Per il Cairo: Giorgi, via Cairo, tel. 019.805039
COSSERIA: San Bernardino, via Adige 12, tel. 019.805039
Alcorti, piazza Veneto

1. telefono 019.7907131
MURIALDO: C.so Italia, Borgata Pieno 48, telefono 019.535008

VADSE
019.805039
019.805039 (per il notturno, Della Fornaci di Savona)
SPOTORNO: C.so Italia, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALE LIGURE: Agnelli, via Fiume 11, tel. 019.805023
PIETRA LIGURE: F.lli, via Montaldo 14, telefono 019.805035 (Anche per il notturno F.lli, tel. 019.805035)
LOANO: San Giovanni, via Garibaldi 151, tel. 019.807717
BOGHETTO SANTO SPIRITO: Comune, via Europa 35, tel. 019.8071013

ALBENGARESE
ALBESSE: V.le Pieve 24, tel. 019.805039
CERALE: Neri, via Libertà 3, telefono 019.805032
VILLALBA: Rinaldi, via Roma, tel. 019.805032 (anche notturno per Olcese, Garbino e Villanova)

ALASSIO
ALASSIO: Sant'Antonio, piazza Alcega, tel. 019.805032
ANDORA: Borgata, via Cavassone 51, tel. 019.805040
ALBISOLA-VAZZE
ALBISOLA MARINA: Della Concorchia, corso Boglietti 24, tel. 019.805039
ALBISOLA SUPERIORE: Abate, via Cantonale 78, tel. 019.805042
VAZZE: Giallo, piazza Mazzucchi, tel. 019.807280

SAVONA 13 APRILE
MATI. Luca Rapetti.
MORTI. Vittorio Guido, 64 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Giuseppe Oliva Mottolo, 73 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino. Aldo Pagulli, 82 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Agostino Giordano, 70 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Damiano a Lavagnola. Antonella Tartaglione, 41 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa dei Salesiani. Maria Giuseppina Preti, 61 anni, Acqui Terme. Trasporto diretto questa mattina alle 9.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE. Nuovo servizio di informazioni messo a punto dalla Ferrovie. Chiamando il numero 010/7404100 attivo 24 ore al giorno è possibile conoscere in tempo reale la posizione e l'eventuale ritardo di un treno. Per avere le notizie è necessario inoltre digitare il numero del convoglio (che si legge sul tabellone) sulla tastiera telefonica.

SAVONA
Enpa in via Paleocapa

Oggi in via Paleocapa manifestazione dei volontari dell'Enpa contro gli allevamenti di animali. Verranno distribuiti volantinetti e altro materiale informativo sugli allevamenti, oltre a un menù pasquale alternativo e vegetariano.

Libro su Mons. Valerga

Presentazione del libro «Mons. Valerga: un laico come noi». Appuntamento martedì prossimo alle 21 presso la sala conferenze di San Pio di Loano. Il volume è delle edizioni Delfino Moro a cura di Gabriele Corini.

PIETRA L.
Arte italiana in mostra

L'arte italiana del Terzo Millennio. Tre rassegne con «tre concorsi», mini-personali, «Veri falsi d'arte», altro, dal 18 aprile al 30 maggio, all'Auditorium di Pietra Ligure. Organizzazione della Fine Arts International Promotion, c'è una non a scopo di lucro.

Associazione Turistica Pro Loco Borghetto S.S. Assessorato al Turismo e alla Cultura PRESENTANO IL PROGRAMMA INIZIATIVE "E... STATE A BORGHETTO 2001"

Aprile

Sabato 14:
ore 16.00
Con il gruppo Friends of Jazz - Piazza Madonna della Guardia
Il Magico Mondo dei Gnomi

Da Lunedì 16
ore 10.00-12.00 / 15.00-18.00
Domenica 15:
ore 10.00
Marinai d'Italia (ENTRATA LIBERA)
Buona Pasqua
Auguri pasquali - Piazza Madonna della Guardia - Borghetto S.S.
mostra e lancio di - cura della società Colombioli
"Varatella" - Rosa e Venti.

Giovedì 19:
ore 21.00
Concerto dell'accademia musicale Ingaunia
Salone delle Feste (ENTRATA LIBERA)

Venerdì 20:
ore 21.00
Spettacolo di cabaret con Enzo Cortese
Salone delle Feste (ENTRATA LIBERA)

Maggio

Venerdì 18:
ore 20.45
Rassegna teatrale per ragazzi
"Vladimir" compagnia Rucari
Salone delle Feste (ENTRATA LIBERA)

Venerdì 25:
ore 20.45
Rassegna teatrale per ragazzi
"Pollicino nel Far West" teatrino dell'erba morta
Salone delle Feste (ENTRATA LIBERA)

Domenica 27:
ore 15.00
Festa P.A. Croce Bianca
Premiazione Militi Triennio 1998/2000
Piazza E. Rovereto

Incontri Culturali
Sala conferenze

Giugno

1:
ore 11.00
Rassegna Teatrale per ragazzi
"Spettacolo di Magia" gruppo teatro e magia
Salone delle Feste (ENTRATA LIBERA)

Mercoledì 6:
ore 10.00-12.00
Fiera Mercatini
Via Ponti
Spettacolo pirotecnico
Piazza Marina d'Italia

Sabato 9:
ore 21.00
Moda e Musica
Spettacolo di moda e varietà
Piazza Marina d'Italia

Domenica 17:
ore 12.00
Infiorata Corpus Domini
Centro Storico

Mercoledì 20:
ore 21.00
Terza rassegna orchestra D'AMARE
Orchestra "SUPERSONIC BAND"
In collaborazione con "Il Salone delle Feste"
Piazza Forni

Venerdì 23:
ore 21.00
Benvenuti Estate
Spettacolo itinerante con paranza da Via Ponti
Banda musicale, artisti da strada e arrivo in
Piazza Marina d'Italia.
Presentazione del Programma "E... STATE A BORGHETTO"

Lunedì 25:
ore 21.00
Arti Marziali
Saggi di arti marziali. Organizzati dalla
società "Musurakai" di Borghetto S.S.
Palazzetto dello Sport

Mercoledì 27:
ore 21.00
Terza rassegna orchestra D'AMARE
Orchestra "MAMA e JURI"
In collaborazione con "Il Salone delle Feste"
Piazza Forni

Venerdì 30:
ore 21.00
Spettacolo di arte varia con protagonista
Borghettini
Salone delle Feste (ENTRATA LIBERA)

Sabato 30:
ore 21.00
Corale alpina
Le Penne Nere e i loro Cant. A cura della
Sezione Alpina di Borghetto S.S.
Piazza Marina d'Italia

Luglio

Mercoledì 5:
ore 21.00
Country Music Show
La musica country di George McAnthony
Piazza Madonna della Guardia

Giovedì 5:
ore 21.00
Music Stars
Musica - una grande orchestra e
degustazione di Asti Spumante
Piazza Marina d'Italia

5
ore 11.00 alle 21.00
XVI rassegna di arte contemporanea
Sala Congressi - Via Morexiano
Magical (prima serata)
Quarta edizione della rassegna di magia e cabaret
Serata di cabaret con Fabrizio Cacciani
Piazza Marina d'Italia (ENTRATA GRATUITA)

Sabato 7:
ore 21.00
8° raduno auto - moto d'epoca
Ritorno di chi ha fatto la storia delle due e
quattro ruote - Piazza Caduti sul Lavoro
Terza rassegna orchestra D'AMARE
Orchestra TONYA TO
In collaborazione con "Il Salone delle Feste"
Piazza Forni

Domenica 8:
ore 10.00 - 16.00
Spettacolo di ginnastica (prima serata)
Spettacolo di ginnastica ritmica organizzato
dall' "Associazione Ginnastica Borghetto"
Piazza Marina d'Italia

Domenica 15:
ore 21.00
Magical (seconda serata)
Quarta edizione della rassegna di magia e cabaret
Serata con TONY BINARELLI
Piazza Marina d'Italia (ENTRATA GRATUITA)

Mercoledì 18:
ore 21.00
Terza rassegna orchestra D'AMARE
Orchestra "MAMA e JURI"
In collaborazione con "Il Salone delle Feste"
Piazza Forni

Venerdì 20:
ore 21.00
Spazio di danza
Le scuole di ballo locali tra suoni e ritmi
Latino Americani - Piazza Marina d'Italia

Sabato 21:
ore 21.00
Magical (terza serata)
Quarta edizione della rassegna di magia e cabaret
Gran Cabaret con Carlo Fissi
Piazza Marina d'Italia (ENTRATA GRATUITA)

Domenica 22:
ore 21.00
Progetto Interprovinciale "Indie in Liguria"
"SPARKING FAMOSI"
Compagnia Arci Voltri Il
Piazza Marina d'Italia

22
ore 21.00
Terza rassegna orchestra D'AMARE
Orchestra "LORY DANCE"
In collaborazione con "Il Salone delle Feste"
Piazza Forni

Sabato 28:
ore 21.00
Magical (quarta serata)
Quarta edizione della rassegna di magia e cabaret
La magia del mago SANDER
Piazza Marina d'Italia (ENTRATA GRATUITA)

Agosto

Sabato 4 e
Domenica 5
Rap Camp
Due giorni da vivere con l'esercito italiano
Piazza Marina d'Italia

Sabato 4 e
Venerdì 17
ore 10.00 alle 24.00
Donna alla Liguria
Tirapiede di Giovanna Oreglia - Sala Congressi
Men Cavallero e Music Story Orchestra
Piazza Marina d'Italia

Mercoledì 7:
ore 21.00
Terza rassegna orchestra D'AMARE
Orchestra "STEFANIA SOLE"
In collaborazione con "Il Salone delle Feste" - Piazza Forni
Progetto Interprovinciale "Indie in Liguria"
Singing with a swing - San Remo Jazz Big Band e Quartet
Piazza Marina d'Italia

Sabato 11:
ore 21.00
Don't stop da BE
Esibizione dal vivo di cantanti della più famosi
della canzone italiana e straniera.

12:
ore 21.00
Moda e Musica
Spettacolo di moda e varietà - Piazza Marina d'Italia
FESTA DI FERRAGOSTO E DINTORNI...
Don't stop da BE
Due ore di musica e intrattenimento coinvolgendo il pub-
blico presente con cantanti e ballate di tradizione Cubana -
Piazza Madonna della Guardia
FESTA DI FERRAGOSTO E DINTORNI...

14:
ore 21.00
Ferragosto sul mare con la miglior musica commerciale
del DJ Pory - Piazza Marina d'Italia

Sabato 18 e
Domenica 19
Personale di Adele Curatola
Sala Congressi
Serata con il B.O.
Spettacolo itinerante - Piazza Marina d'Italia
Bonobio Carnevale Estate
La notte più pazzesca - Sfilata di carri e gruppi mascherati. Partenza
a Via Ponti e arrivo in Piazza Forni
In collaborazione con l'associazione "Meris Lamo".

Mercoledì 21:
ore 21.00
Phantasia d'Estate
"LA STRADA MACCA"
Spettacolo itinerante sul Lungomare
Terza rassegna orchestra D'AMARE
Orchestra "STEFANIA VALENTI"
In collaborazione con "Il Salone delle Feste" - Piazza Forni
Pasta di Ferragosto e dintorni
Notte e Disco

Sabato 25:
ore 21.00
Musica Contemporanea con il DJ Pory - Piazza Marina d'Italia

Mercoledì 29:
ore 21.00
Terza rassegna orchestra D'AMARE
Orchestra "MAMA e JURI"
In collaborazione con "Il Salone delle Feste" - Piazza Forni
Selezione del Concorso Miss Italia
Piazza Marina d'Italia
Festival Organistico Europeo
Chiesa di S. Matteo

Settembre

Mercoledì 5:
ore 21.00
Terza rassegna orchestra D'AMARE
Orchestra "Max Casali" - In collaborazione con
"Il Salone delle Feste" - Piazza Forni

12:
ore 21.00
Terza rassegna orchestra D'AMARE
Orchestra "MAMA e JURI" - In collaborazione
con "Il Salone delle Feste" - Piazza Forni

Venerdì 21:
ore 21.00
Fiera Mercatini
Fiera Commerciale
Terza rassegna orchestra D'AMARE
SERATA FINALE - In collaborazione con "Il
Salone delle Feste" - Salone delle Feste

21:
ore 21.00
Teatro
"Così è se vi pare" Compagnia "Uno Sguardo
dal palcoscenico"

21:
ore 21.00
Festival Organistico Europeo
Chiesa di S. Matteo

Novembre

APPUNTAMENTI CULTURALI IN BIBLIOTECA
Biblioteca Civica (Via Ticino)

Dicembre

APPUNTAMENTI CULTURALI IN BIBLIOTECA
Biblioteca Civica (Via Ticino)

Del 15 al 17:
Presenze Locali
Sintassi a grandezza naturale - Via Dante

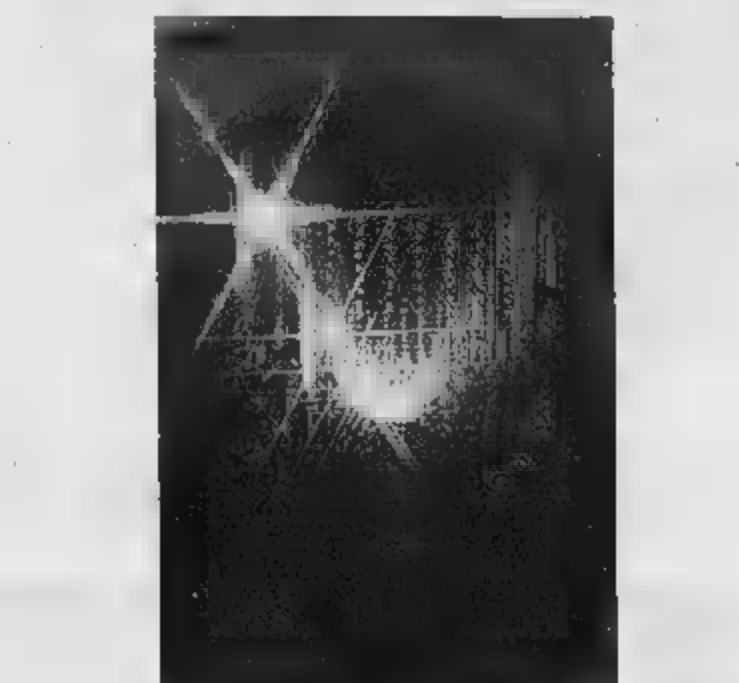
ore 21.00
Concerto di Natale
Chiesa di S. Antonio

Mercoledì 25 e
Mercoledì 26:
ore 17.00 alle 20.00
Presenze Locali
Rappresentazione della natività Centro Storico

Giovedì 27:
ore 10.00
Ultimo TUO dell'ANNO!!!
Cinema itinerante presso i Bagni Mili

Sabato 29:
ore 15.00
Spettacolo di Natale
Il spettacolo con artisti da strada
Piazza Madonna della Guardia

Al momento della stampa alcune manifestazioni non hanno ancora la data di conferma, quindi vengono contrassegnate con un asterisco.*



Sagre e Mercatini Antiquariato - Hobbystica

SAGRA DELLA PESCA
5 - 6 - 7 Luglio 2001

SAGRA DELLA MELANZANA
2 - 3 - 4 Agosto 2001

FESTA
23 - 24 - 25 Agosto 2001

Mercatini Antiquariato - Hobbystica (estate) P.zza Madonna della Guardia

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che collaborano da anni al successo delle numerosissime iniziative, scusandoci fin d'ora delle eventuali dimenticanze. In particolare: Lo Staff della Pro Loco, l'Ufficio Tecnico, l'Ufficio Turismo e Cultura, l'Ufficio Commercio, Polizia Municipale, Carabinieri, Volontari della Protezione Civile e della Croce Bianca, Ag. Europa di Guasco (Imperia), GI.PA Music Agency (BG), Che Idea (GE), Ag. Eccoci di Albenga, Foto Adry, Associazione Ginnastica, Salone delle Feste, Ditta F.lli Tavecchio (MI), Ass. Vecchia Loano, Soc. Colombioli Varatella e Gruppo Alpini, Ass. Provinciale Amici del Jazz, G.S. Musurakai, Ditta G. Canepa, Ditta Vannozzi (PI), Gruppo Sportivo Ciclistico, tutti gli stabilimenti balneari, Ditta Gibin e panificio Gattuso, Cooperativa Formazione Invalidi, Comitato Laoni, Comitato Madonna degli Angeli, Radio Onda Ligure, i creatori di Cactus Magia, la ceramista Giovanna Oreglia, F.lli Caretti di Loano, la Corolla di Andronaco, il ristorante La Borghesina ed in generale tutti gli operatori e collaboratori volontari.

www.videomare.com - Il sito come protagonista il Turista-Artista

Sorto in epoca medievale da un piccolo nucleo intorno ad un monastero benedettino dedicato al Santo Spirito, Borghetto ha subito una metamorfosi dalla seconda metà del 900, trasformandosi da centro agricolo a centro turistico commerciale, arrivando in estate a punte di 70.000 unità su una popolazione di circa 5.700.

Residenti. Il litorale, nel cuore della Riviera, presenta aspetti variegati: spiagge sabbiose, dorate si alternano a un litorale più ghiaioso.

Buona la ricettività alberghiera, tuttavia Borghetto si caratterizza per essere una cittadina residenziale con palazzine multipiano e tutti i comfort di un centro balneare moderno, con ampi parcheggi.

A pochi passi inizia la Val Varatella, l'entroterra che offre splendide passeggiate nel verde ed i suoi percorsi a piedi o in mountain bike.

Che cosa offre la Liguria domani e lunedì: in porto a Savona si può visitare la nave Palinuro

Il ponte di Pasqua sulle ali del vento

Aquiloni e deltaplani protagonisti a Celle e Spotorno

Vento protagonista del divertimento in Riviera a Celle e Spotorno. Ma non mancano gli appuntamenti con concerti e animazioni.

CELLE L. Festa dell'Aria a grande parata di aquiloni sulla spiaggia per l'anteprema pasquale della manifestazione «Navicelle» prevista per giugno. Lunedì alle 15 sul lungomare della Crocetta spettacolo e animazione con grandi gonfiabili con la partecipazione diretta dei bambini con i loro genitori.

VARAZZE Domani alle 21 nell'Oratorio San Giuseppe concerto verdiano del coro e orchestra «Beato Jacopo da Varazze» a solisti del Carlo Felice.

ALBISOLA S. Dalle 7 alle 19 di lunedì sulla passeggiata mare si svolgerà la tradizionale rassegna d'antiquariato «Antiche cose, antichi mestieri».

SAVONA La nave scuola «Palinuro» della Marina militare italiana, in sosta operativa a Savona sino al giorno 17 potrà essere visitata da oggi a lunedì dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 19. La goletta «Palinuro» fu costruita a Nantes, in Francia, nel 1933, come vascello per la pesca. Battezzata «Comandante Louis Richard» a successivamente «Jean Marc Aline», battendo bandiera francese, ha navigato nell'Atlantico Nord Occidentale. Nel 1950 fu acquistata



La «Palinuro», in porto a Savona, è aperta alle visite da oggi a lunedì

e completamente ristrutturata dalla Marina italiana che ha ribattezzato «Palinuro», iniziando una nuova vita in qualità di nave-scuola per i futuri sottufficiali della categoria nocchieri.

D. Prosegue domani e lunedì il Festival del vento con esibizioni di deltaplani, aquiloni, windsurf, parapendio e animazioni sulle spiagge. Lunedì alle 11 al molo Sant'Antonio Cimento di Primavera. Le iscrizioni si aprono il 10 nella sede della Lega navale, dove previsti premi speciali.

L. Ai Chioschi di Santa Caterina a Finalborgo domani e

lunedì è visitabile la mostra, a continuata, dedicata ad Antonio Ligabue. Lunedì dimostrazione di pesca alla schiaccia nel pomeriggio.

BOGHETTO Alle 10 di domani dal molo Rosa dei Venti tradizionale lancio di colombi augurali.

Domani alle 21 all'auditorium Don Bosco «Primavera in musica», a ingresso libero, con Felicia Galati al piano, il soprano Melissa Brizzio, il tenore Gianni Del Pero e il baritono Mattia Peloso. Lunedì, dalle 16,30, nelle vie del centro musica itinerante con la marching band Funk Off.

Palazzo Ducale e Acquario

Due le grandi attrazioni a Genova musei e vetrine in fiore nel Tigullio

La grande mostra «Viaggio in Italia» a Palazzo Ducale, il Porto Antico e l'Acquario e il Padiglione Mare, i forti, i musei, ma che può chiedere di più il turista, da questa Genova in versione Pasqua e Pasquetta che batte dieci a zero Parigi dove, a causa di uno sciopero, in questi giorni è chiuso persino il Louvre?

Al Ducale, oggi, domani ed eccezionalmente anche lunedì, sarà aperta, dalle 9 alle 21 la grande mostra «Viaggio in Italia», un tuffo a ritroso nella storia del nostro Paese vista con gli occhi di tanti grandi artisti stranieri che l'hanno visitato nell'arco di cinque secoli.

Una formidabile raccolta di ottocento opere tra dipinti, sculture, manoscritti e rari volumi, con capolavori firmati tra gli altri, da Raffaello, Michelangelo, Tiziano, Caravaggio, Rubens, Van Dyck. L'ingresso costa 15 mila lire, 6 mila lire i ridotti, 6 mila lire le scuole. Domani e lunedì aperti,

dalle 10 alle 18, Palazzo Rosso e Palazzo Bianco, in via Garibaldi. A Pasquetta aperto anche il Museo di Storia Naturale, orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30.

Prevedo un'affluenza boom, in questi giorni all'Acquario di Ponte Spinola. Per venire incontro agli amici di squali, foche e delfini, i responsabili del grande parco marino del Porto Antico hanno predisposto numerosi punti di vendita dei biglietti (20 mila lire) dove è possibile programmare l'orario di ingresso.

TIGULLIO Da segnalare nel Tigullio, domani mattina sul lungomare di Rapallo, addobbato con composizioni floreali composte da migliaia di fiori, un gruppo in antico costume ligure, a bordo di un antico tranvai, distribuiranno ai passanti cinquemila piantine fiorite. Lunedì dell'Angelo a Moneglia mostra mercato dell'olio di oliva e su «La difesa fisiologica dell'ulivo». Ai visitatori verrà offerta focaccia e vino locale.

Appuntamenti nell'imperiese

Bancarelle e artigianato a Diano Vasia, la processione al Marzucco

Ecco il ponte di Pasqua nell'imperiese.

SAN MARCOLO Per le iniziative nel ciclo della Festa di primavera, domani in giardino Marco Polo, sul lungomare, proporranno animazione e clownerie a cura del gruppo Due punti a capo. A Pasquetta, pomeriggio al cioccolato, con gli animatori Luca e Ilaria.

«Pasquetta in bancarella» sul percorso di viale Kennedy, a cura del Comitato eser. Saranno esposti oggetti di artigianato e collezionismo. A tutte le donne verrà regalata una rosa.

All'Oratorio San Pietro, nel quartiere turistico del Parasio, è esposto l'ultimo «Cartelame» di Tommaso Carrara, opera effimera realizzata per la Settimana santa del 1780, e comunemente conosciuta come «Deposizione». Si raccolgono offerte in attesa del restauro dell'interessante opera. Alla Basilica di Porto, sono esposti i

lavori delle scuole dedicati ai luoghi di culto della città. Per lunedì di Pasquetta, la cooperativa imperiese Liguria Scopri propone un'escursione sul Melogno: informazioni allo 0183-290213.

Alle 10,15 della giornata di Pasqua, solenne processione sul Monte Marzucco benedizione della statua del Cristo Risorto. Presterà servizio la banda «Città di Diano Marina», che alle 17 terrà un concerto in piazza. Alle 21,30, danze con l'orchestra Lory Dance. Lunedì, alle 10,30, messa celebrata da monsignor Francesco Drago; alle 17, spettacolo del Gruppo teatro e magia. Alle 21,30 si balla con Walter d'Angelo.

A Pasquetta torna il mercatino in piazza, con antiquariato, agricoltura biologica e artigianato.

OSPITALITÀ Nelle vie del centro, domani e lunedì, 9° concorso vetrine in fiore a cura di «Udescu spa».

A Savona, il 1° Maggio, i Modena City Ramblers e il via alla Mediterranean Odyssey 2001

La primavera è da vivere in Liguria

Dal 21 aprile a Villanova torna l'expo «Verdazzurro»

Stefano Pizzini

Tre manifestazioni che meritano un ritorno in Riviera nel prossimo ponti di primavera e al bicchieri di partenza.

VERDAZZURRO Una rassegna per promuovere il vino, l'olio, le produzioni di qualità dell'entroterra ma anche le vallate dell'albenese: è «Verdazzurro», la Fiera della Comunità montana ing. organizzata sulla area dell'aeroporto di Villanova d'Albenga. Dal 21 aprile al primo maggio. Ad organizzare, oltre la Comunità montana Ingauna, il Comune di Villanova, la società di gestione dell'aeroporto, l'Ente fiera della Concommercio, e per la parte organizzativa, la Pubblicità di Clemente. Partecipano alla rassegna: Stampa e Radio 103. A «Verdazzurro» ci saranno circa 160 stand con cinquecento metri quadrati destinati all'area bar-ristorazione e circa 700 metri quadrati agli spettacoli serali con esibizioni, tra l'altro, di Rocky Roberts, Michele, i Car Wash, i Nathan, il Triangolo, Travolin Band, Convegno, Gallo e i Dinamici, i Sixties Boys. Il pubblico a

CELLE LIGURIA DALLA CITTÀ DI BREMA

CELLE L. E' stata una sorpresa piacevole e inaspettata quella che la città di Brema, in Germania, ha riservato all'Amministrazione comunale di Celle Ligure, primo e solo comune d'Italia a ricevere un premio di 25 mila marchi e una borsa di studio da 15 mila Euro. Tutto, per la partecipazione a un'attività internazionale su progetti di sviluppo sostenibile, indetto dalla cittadina tedesca. Con l'amministrazione comunale è stato premiato anche il Consorzio Promotur, presieduto da Renato Zucchi, che ha partecipato al progetto come partner dell'ente pubblico. Su quattrocento concorrenti provenienti da ogni parte del mondo, Celle Ligure è entrata nella rosa ventitré finaliste e si è aggiudicata il premio insieme a Dublino (Irlanda), Minneapolis (Usa), Trivandrum (India), Delhi (India). La motivazione del premio, consegnato a Brema il 6 aprile scorso al responsabile dell'Ufficio Ambiente del Comune, ingegner Riccardo Ghiglietta, al consigliere comunale, ed ex sindaco Sergio Acquillino, è stata la seguente: «L'ampio coinvolgimento tra imprenditoria locale e municipalità, oltre ad una fattiva esportabilità del progetto stesso, ed altre realtà».

disposizione, ogni giorno, la possibilità di voli di prova su aerei ed elicotteri. I più coraggiosi potranno anche provare a lanciarsi in paracadute con gli speciali elicotteri a coppia.

CONCERTO Al Terminal Crociere di Savona il 1° Maggio

certo per la festa dei lavoratori, organizzato da Cgil, con i Modena City Ramblers e dei Gang. Si tratta di due gruppi da tempo impegnati nel sociale, che esistono dagli Anni '90. I Modena City Ramblers sono ispirazione folk che sino a pochi anni fa

scriveva in dialetto emiliano e in italiano. Di recente hanno anche inciso un disco dal vivo che si intitola «Raccolti» interamente registrato in un pub. Le prevedite nei negozi di dischi con il biglietto a 10 mila lire. I Modena City Ramblers hanno all'attivo molti concerti per beneficenza. I Gang sono invece banda di tendenza e il fatto che suonino insieme è un vero e proprio evento.

Sempre il 1° maggio partirà da Savona la Mediterranean Odyssey 2001, la regata a numero chiuso ideata dall'italiano Alfredo Giaccon e dal catalano Ramon Jovani. Per la prima volta si svolge nel Mediterraneo una regata internazionale allestita con la formula dell'Atlantic Rally for Cruisers. Il programma della manifestazione è piuttosto intenso. I velisti attraccheranno nella Vecchia Darsena venerdì 27 aprile e il 28 aprile. Domenica verrà organizzato un giro turistico della provincia di Savona mentre lunedì 30 aprile sono previste le riunioni tecniche con meteorologi e tecnici in vista della partenza fissata per il giorno successivo.

IMMOBILIARE ALBISOLESE

- Villa in Albissola mare, in splendida posizione vista mare mq 250 e ampio giardino
Euro 877.976,72
- Albissola superiore: appartamento mq 60 posizione invidiabile - balcone
L. 290.000.000 Euro 149.772,50
- Savona: appartamento completamente ristrutturato di 100 mq con garage e cantina
L. 350.000.000 Euro 180.759,91

Tel. e Fax
019/848.40.22

Corso Ferrari 114
17011 Albissola Capo

Camuzzi

LA STAMPA

Si avvisa la gentile Clientela dell'Esercizio di Loano che a partire da lunedì 23 aprile 2001 sarà attivato lo

SPORTELLLO TELEFONICO.

La nuova iniziativa consentirà gratuitamente di rendere più comoda ed efficiente la relazione con tutti i clienti del Gruppo Camuzzi e sarà in grado di fornire assistenza diretta e operativa per tutte le seguenti operazioni:

- Nuovo Allaccio
- Disdetta
- Riapertura Contatore
- Subentro

Lo stesso servizio sarà inoltre in grado di fornire tutte le informazioni di interesse per gli utenti.

Tutti i servizi sono ottenibili chiamando il

NUMERO VERDE 800 967 533

tutti i giorni feriali (da lunedì a venerdì) dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,00

La Direzione dell'Esercizio di Loano

Fernando Siffredi e Romeo Revello, savonesi residenti a Nizza, vedevano da oltre 60 anni «Dov'è un ristorante?», e ritrova il vecchio amico Andora, ha chiesto l'informazione all'ex compagno di collegio



Fernando Siffredi e Romeo Revello non si vedevano da oltre 60 anni

ANDORA

«Scusi, mi può indicare un buon ristorante?». Rivolgendo questa domanda a Fernando Siffredi, 69 anni, di Andora, Romeo Revello, 72 anni, originario di Savona, ma da diversi anni residente a Nizza, non sapeva di aver ritrovato, per puro caso, un amico che non vedeva da 60 anni. Di passaggio ad Andora, giovedì, si era casualmente fermato con l'auto davanti alla farmacia di via Clavesana per poi farsi consigliare proprio dal bambino di Siffredi ormai pensionato, che aveva conosciuto durante la seconda guerra mondiale al collegio «Hotel Esperia» di Spotorno.

Un breve scambio di parole tra i due e poi una frase che per Fernando è stata una forte emozione. Ha detto Revello: «Nel 1941 conoscevo un bambino di Andora che faceva il trombetta nel collegio dove studiavo. Pronunciava in maniera strana

alcune parole dialettali». Ma tu sei Romeo, ha subito esclamato Fernando, persona molto conosciuta ed esuberante, con un passato di carpentiere del ferro e di gestore di un bar-letteria in via Doria. L'incontro è naturalmente finito con un pranzo al ristorante per ricordare i vecchi tempi e la promessa di Fernando di andare prossimamente a Nizza a casa dell'amico ritrovato.

«E' stata una cosa assolutamente incredibile. Io e Romeo indossavamo 2 magliette con la sigla «GIL», «Giovani italiani del Littorio». Ad ogni lancio di bombe tra Spotorno e Varazze scappavamo con gli altri bambini in una galleria. Ogni tanto andavo a mangiare da mia zia Modesta a Valleggia, ma con Romeo ho condiviso momenti allegri ed anche drammatici, ha ricordato Siffredi, ex componente della banda di Alasio, barzellettiero (con un repertorio di 10 mila storielle) e gran personaggio. (m. br.)

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

La salute della vostra auto
dipende dalle vostre scelte

Service

Audi



Quando avete scelto un'auto, fatevi di cura e vi bene. Quando scegliete un'Officina Autorizzata Audi, trovate la tecnica e l'esperienza migliore. Il vostro personale vi offre lavoro corretto, competente e sicuro. Ricordate: l'Automobile è un investimento. Per non diventare in qualcosa, non trascurate il vostro.

ZOLEZZI AUTO

REG. POCA, 18
ALBENGA

BARBIERI S.R.L.

C.SO MAZZINI, 124
SAVONA

La dizione «Lista Viveri» è contestata da Igi, fratello dell'ex sindaco Angelo Ecco tutti i candidati di Albenga Loano, Rifondazione adesso va con l'Ulivo

Rimbado Strizoli

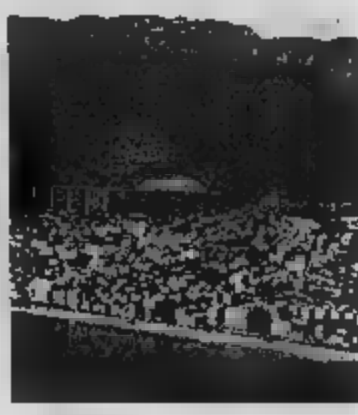
Rifondazione aderisce, all'ultimo momento, alla lista «L'Ulivo per Loano» che candida a sindaco Lucia Fantuzzi (Dc). E' la novità più importante del primo giorno di presentazione delle liste. Prime polemiche a Loano e Pietra.

Con Lucia Fantuzzi (consigliere uscente) i candidati sono nell'ordine: Luca Canepa, Gianna Canepa (consigliere uscente), Luca Costa, Giuseppe Del Chierico, Enzo De Vita, Marco Ferrara, Giuseppe Gavioli, Vasco Ghirardelli, Vittorio Gimelli, Luca Malvicini, Simonetta Marini, Giampiero Marinoni, Giuseppe Martini, Ileana Mel, Jacopo Montaldo, Stefano Rebagliati, Cecilia Scrivano, Laura Sero, Lucia Tognolo ed Alessandro Tosi.

CHIERI POLMICA Dice il sindaco Remo Zaccaria per la sua lista: «Il vero avversario di Vaccarezza è se stesso. Sull'assessore Ietri non si finirà mai imparare. Mercoledì presenteremo la lista: Nan, Sambin e Orsi. C'è almeno da chiedersi dove sta Casa della Libertà. I loanesi sceglieranno gli uomini che hanno lavorato». **ALBENGA** Ad appoggiare Mauro Zunino della «Casa della Libertà» sono state depositate due liste. Ecco i nominativi: Angelo Barbero (Fi), Rosy Guarnieri (legai), Andrea Saccone (Fi), Carlo Merello (An), Angelo Amoroso (Fi), Luisa Caristo (An), Diego Di Stilo (Fi), Margherita Fumarola (Fi), Claudio Gagliardi (Fi), Alessandro Gori (Legai), Giovanni Immordino (Fi), Carlo Parodi (Legai), Fabio Piccinino (Fi), Jacopo Podio (Fi), Giacomo Sannarzi (Fi), Sergio Savore (Legai).

Scirocco (Legai), Massimo Spataro (An), Claudio Tomat (Ccd), Roberto Tomatis (Fi). La seconda lista in appoggio di Zunino, formata da 19 persone, è composta da Gian Paolo Ferrarini, Giovanni Bergallo, M. Cammi, Alberto Caradello, Luigi Cioli, Jerry Delfino, Fabio Ladetto, Gabriella Lorenzati, Gianni Monticelli, Marina Parodi, Cesare Patrono, Tonino Pensabene, Gustavo Ravera, Antonella Rimondo, Matteo Romano, Maurizio Sacchetti, Flavio Sanguineti, Stefano Vignati, Lodovico Berardo Zanelli.

La Fiamma Tricolore, che ha



Anche Pietra cerca il nuovo sindaco

come riferimento per la candidatura a sindaco Alfio Contarino, è così rappresentata: Antonino Maccarone, Alessandro Percivalle, Raffaele Costanzo, Salvatore De Filippi, Alessandro Delicato, Antonio Federico, Giuseppe Folli, Gianni Furlari, Roberto Giorgi, Luciana Mammara, Andrea Marino, Gino Navone, Francesca Ottone, Santino Cappello, Claudia Rugelli, Massimo Sanguineti, Chiara Soletti, Giuseppe Avanti, Lucia Toscano.

Il candidato sindaco Franco Vazio, già capogruppo di Alternativa Democratica, è sostenuto

da due liste, la prima delle quali è costituita dal gruppo «storico» politico. Ad, mentre la seconda è in prevalenza di indipendenti. Prima lista: Angelo Viveri, Alberto, Marco Bregoli, Euro Bruno, Giampiero Carcheri, Paolo De Scalzi, Mario Puggassa, Fabio Gasco, Tullio Ghiglione, Anna Gualandri, Giovanni Lucarelli, Pasquale Manduca, Luigi Muratorio, Antonio Olivieri, Enrico Paliotto, Francesco Papalia, Giovanni Perotto, Pietro Secco, Concetta Vespo, Nicola Vigliani. Lista indipendente pro Vazio («Progressisti per Albenga»): Gian Carlo Salomone, Fabrizio Accame, Antonio Basso, Daniele Capello, Olinda Dea, Fabrizio Fattori, Mauro Ginocchio, Gianfranco Galdi, Olga Grena, Gabriele Guglielme, Luigi Labruna, Paola Manca, Antonino Messina, Fabrizio Mogliotti, Negro, Sergio Olivieri, Iuri Patrono, Angela Petrone, Luca Ravera, Simona Zavagnin.

Intanto si è aperta una contestazione sul titolo che il gruppo dell'Ulivo ha dato ad una delle sue liste, battezzata «Lista Viveri», riferendosi a Angelo Viveri. Igi Viveri, fratello dell'ex sindaco, ha inviato una protesta al prefetto chiedendo che per lo «venga» il nome proprio «Angelo» prima del cognome. Questa la lista di Rifondazione (candidato sindaco Siccardi): Giovanni Piccardo, Maria Virginia Blasi, Carlo Ronco, Sergio Gallizia, Giuseppe Ronco, Giovanni Stalla, Maria Ronco (che compirà 100 anni il prossimo 22 dicembre), Carmine Di Lieto, Benedetto Raimondo, Katia Benedetti, Luciano Rovelli, Giancarlo Delle Piane, Andrea Crespiari, Giulia Benedetto, Maria Borroero.

Borghetto: «Viene violata la privacy» Video in centro è già polemica

BORGHETTO

Preoccupazione a Borghetto per il progetto del Comune di sistemare altre due telecamere agli angoli dell'isola pedonale del centro storico. Ma il sindaco Franco Malpangotto cerca di tranquillizzare. «Le immagini saranno viste solo in caso di necessità», dice.

Cittadini ed operatori economici, minima parte, hanno visto in questa decisione un'altra violazione della privacy. «Non c'è il rischio che vengano controllati anche gli accessi ai negozi? Che sarà realmente fatto delle immagini?», chiedono temendo, evidentemente, controlli fiscali. I due «occhi» saranno posizionati in corrispondenza degli accessi al piccolo centro chiuso al traffico. La legge prevede questo tipo di procedura: «praticamente contro gli abusi» i vandali. Le immagini raccolte finiranno registrate su un disco e saranno collegate «in diretta» con la sede della polizia municipale. Spiega il primo cittadino: «Quanto registrato sarà visionato solo nel caso di "problemi" agli». Viceversa le immagini saranno sistematicamente cancellate. Con questo tipo di telecamere si punterà a riconoscere i veicoli, in particolare i «targa». Nessuna registrazione di lungo via all'ingresso dei negozi. Il nostro programma di procedere all'installazione entro l'estate.

Borghetto è fra i primi Comuni minori italiani ad aver posizionato telecamere sul territorio. Da un paio di anni sono in funzione gli impianti che raccolgono immagini sul lungomare e l'asse scorrevole di Corso Raffaello. In questi due casi le telecamere trasmettono immagini 24 ore su 24 nell'edificio della polizia municipale. [a. r.]

PIETRA L.

«Pace» al Santa Corona tra direzione e sindacati

Hanno fatto pace, ieri mattina in tribunale a Savona, i rappresentanti sindacali e la direzione del Santa Corona di Pietra Ligure. Cgil e Fials denunciato il direttore, Idelfonso Cagliani, per comportamento antisindacale sulla questione dei turni in neurofisiopatologia (decisioni prese a trattativa «aperta»). L'ospedale adesso torna indietro e paga le spese legali. [a. r.]

CERIALE

Sfregio automobilista è condannato a un anno

Il gip Macchi ha condannato con rito abbreviato a un anno il carcere Manuel Garofalo, 21 anni, Albenga. Era accusato di aver sfregiato un automobilista durante una lite di viabilità nel novembre scorso a Ceriale. Secondo l'imputazione, il giovane avrebbe reagito con violenza all'invito della vittima di scendere la carreggiata, che ostruendo con l'auto. [m. br.]

ALBENGA

Droga per 145 chili due anni a un camionista

Il gip Macchi ha condannato a due anni e 20 giorni di reclusione Gianpaolo Gallerani, 46 anni, di Bergamo. L'uomo, alla guida dell'autoarticolato fermato il 10 novembre presso il casello autostradale di Albenga, sul quale, nascosti nel carico, sono stati trovati e sequestrati circa 145 chili di hashish. Il camionista ha chiesto essere giudicato con il rito abbreviato. [a. r.]

Distribuito ai turisti

Dépliant spiega

la nuova

regolamentazione

dei negozi

LOANO. Il Comune di Loano ha realizzato un opuscolo informativo che sarà distribuito da oggi in alberghi, residences, agenzie immobiliari ed attività commerciali. Il dépliant spiega i corposi lavori in corso in tutta la parte a mare. Contiene informazioni per far capire ai turisti come cambierà questa parte di Loano (spiagge, passeggiata, caruggio, porto e altro), in pochi anni. L'opuscolo era stato sollecitato dagli operatori economici che temono che in questi giorni di Pasqua i molti turisti presenti abbiano l'impressione di una città sotto sopra, appetibile per l'estate. [a. r.]

Denuncia di Viglietti

Sum troppo care

le fotocopie

la stampa

dei documenti

PIETRA L. Dura polemica del Centro tutela diritti del malato contro la direzione del Santa Corona di Pietra Ligure che ha deciso di far pagare 800 lire per ogni pagina-fotocopia delle cartelle cliniche. C'è chi ha pagato sino a 473 mila lire. Spiega il segretario Guido Viglietti: «Questa decisione è tanto più intollerabile perché colpisce chi ha maggiore necessità di prestazioni ospedaliere. Le fotocopie sono più che in copisteria. Non è ammissibile, anzi è vergognoso che le fotocopie delle cartelle abbiano un prezzo commerciale. Un prezzo non per rimborsare un costo, come sarebbe giusto, ma per conseguire un utile, oltremodo speculativo». [a. r.]

Delinquenti in azione

Fatti allarmi

al controllo

della «Pace»

ALASSIO. Una corsa in piena notte dell'ambulanza per la segnalazione di una persona incosciente lungo la strada, un'altra per un ubriaco in difficoltà, ed almeno altre 10 per urgenze malocce. Tutti servizi eseguiti nei giorni scorsi, a vuoto. In tutti e 4 i casi si è infatti trattato di uno scherzo telefonico di pessimo gusto diretto al 118 di Savona soccorrenza e alla «Croce bianca» di Allassio e Andora. «Questi burloni non pensano che oltre a rischiare denunce e sanzioni per procurato allarme, mettono a repentaglio la vita di altre persone che veramente hanno bisogno di un'ambulanza», hanno spiegato i militi. [m. br.]

Cambia punto di vista. Scegli SOLAR!



CERAMICA



ARREDO BAGNO

OFFERTA DI PRIMAVERA

Bagno completo a partire da

L.990.000+IVA

con sanitari, rubinetteria, 20 mq di piastrelle.

a vedere tutta la vasta serie di articoli presso
la nostra esposizione (1500 mq) disponibile in pronta consegna a
magazzino (2000 mq).



Ceramica, Bagno, Idrosanitari, Riscaldamento, Condizionamento

SOLAR s.n.c. - G. Leopardi, 4 - Vado Ligure
Tel. 019 886843 - 019 886867

PARCHEGGIO RISERVATO CLIENTI

Su tutti i prodotti sconti
a partire dal

Protestano gli abitanti di due frazioni Timori a Cengio per l'elettrosmog

CENGIO

Da anni chiedono un intervento urgente, ma sino ad ora non hanno ottenuto alcuna risposta, mentre il timore sugli effetti dell'elettrosmog continua ad aumentare.

A sollecitare una soluzione gli abitanti di Cengio Alto da tempo alle prese con i problemi determinati dalla presenza di due imponenti elettrodotti.

Una questione che, come raccontano gli abitanti della frazione, «lo scorso anno» anche «oggetto» di una serie di controlli «parte dell'Enel». Aggiungono: «Dai rilevamenti effettuati dai tecnici era emerso che i livelli delle onde elettromagnetiche risultavano al di sopra dei limiti di tollerabilità». Dicono ancora gli abitanti della frazione: «Nonostante questo, tuttavia, non è seguito alcun intervento, e la nostra preoccupazione per i possibili effetti sulla salute naturalmente aumenta con il trascorrere del tempo».

Timori tanto più forti perché uno dei due elettrodotti passa proprio accanto ad un gruppo di case, attraversando il centro di Cengio Alto. L'altro, invece, interseca la zona che sorge in località Costa, sempre a poca distanza dalle abitazioni. Proseguono i residenti: «Un problema assai delicato, anche perché riguarda la nostra salute, problema che già in passato è portato all'attenzione degli enti preposti, come purtroppo spesso accade sino a questo momento non si è provveduto ad effettuare ulteriori controlli, né tantomeno ad adottare eventuali provvedimenti».

E ora, dopo mesi di silenzio nella speranza di ottenere qualche risposta, gli abitanti della frazione cengiese intendono tornare alla carica. Anche perché, dicono, «più disposti ad aspettare, visto che nutriamo forti timori sui possibili effetti che le onde elettromagnetiche possono provocare sulla nostra salute».

(l. b.)

I disagi provocati da un tracciato tortuoso che obbliga ad allungare il percorso Altare, un labirinto il nuovo svincolo Le prime proteste a poche ore dall'apertura



In questi giorni di week-end è aumentata l'azione di controllo della Polizia

ALTARE

Secondo il parere degli esperti avrebbe dovuto rivoluzionare «soprattutto migliorare il traffico, lo svincolo di Altare, aperto appena un giorno e mezzo, è già al centro di accessi critiche. Il sollevare perplessità» proteste sono, in particolare, gli automobilisti che da Altare e Savona vogliono raggiungere Cairo Montenotte. Lo svincolo, costato 11 miliardi e realizzato dall'impresa Lombardini, per chi transita in direzione della Val Bormida rappresenta un autentico «tormentone».

Quanti Altare viaggiano verso Carcare, infatti, sono costretti ad imboccare una corsia preferenziale «inmettersi per alcuni metri, in totale una ventina, sulla variante in direzione di Savona. A questo punto, devono poi imboccare nuovamente il circuito ed effettuare il percorso riservato agli automobilisti che arrivano da Savona».

Insomma, un percorso quantomeno tortuoso, in merito al quale ha sollevato obiezioni lo stesso sindaco di Altare, Idalda Brondi. Ma è tutto, perché i problemi riguardano anche quanti da Savona procedono in direzione di Carcare. In questo caso, infatti, gli automobilisti, all'uscita della tangenziale, devono immettersi sul nuovo circuito, poi imboccare di nuovo la strada statale «pressi dell'attuale svincolo autostradale».

Disagi, infine, anche per quanti dal casello dell'A6 e intendono dirigersi verso Altare. Devono, infatti, immettersi sul nuovo ponte per poi raggiungere il tratto terminale del circuito, da dove finalmente possono arrivare sulla Statale.

E', dunque, fuori dubbio che il nuovo svincolo, costruito per conto dell'Anas, abbia rivoluzionato la viabilità della Val Bormida, ma in molti ritengono che tutte le rivoluzioni siano portatrici di miglioramento.

(l. b.)

CAIRO M.

Vecchie auto abbandonate molte sino a 400 mila lire

Intervento della Polizia municipale «via Bertagalla per la rimozione di alcune carcasse di auto abbandonate da tempo ai margini della strada. Un fazzoletto che sta prendendo piede anche in Val Bormida. Tre proprietari, identificati, «stati sanzionati con un'ammenda di 400 mila lire».

(m. ca.)

COSSERIA

Ampliato il cimitero spesi 500 milioni

Si concluderanno entro l'estate, secondo il parere dei tecnici, i lavori di ampliamento del cimitero. Il progetto, deciso dall'amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Cristina Guarise, ha comportato una spesa complessiva di circa 480 milioni.

(l. b.)

L'assessore Caviglia addebita ai dissidi con Carcare il mancato contributo

Villa Sanguinetti, addio a 60 milioni

Cairo: in fumo il finanziamento della Regione

CAIRO M.

«Adesso basta polemiche verso una struttura come Villa Sanguinetti che funziona benissimo, piena soddisfazione degli utenti e dei loro familiari». A parlare è l'assessore ai Servizi sociali, Enrico Caviglia, che, partendo da una interrogazione del consigliere Flavio Strocchio sul centro socio educativo diurno per portatori di handicap, «si approfitta anche per «chiarire, una volta per tutte, la fine che hanno fatto i 60 milioni promessi dalla Regione». Dice Caviglia: «Quel finanziamento reso disponibile dalla Regione per sostenere un progetto di integrazione con l'ex Cse di Carcare, che non aveva più i requisiti per continuare ad esistere, in modo da garantire un'adeguata assistenza, tre giorni alla settimana, anche a quegli utenti di Carcare che non volevano servirsi di Villa Sanguinetti. Purtroppo, il muro contro muro

LA SOLIDARIETÀ DEI «CANTAUOVA»

CARCARE. Con la fine della Quarantesima si conclude anche la «stornata» dei tradizionali «Cantauova». Fra i più attivi, in Val Bormida, quelli di Carcare, un gruppo formato da una quindicina di elementi di varie età, virtuosi del canto. Accompagnati da due sax e da una fisarmonica, hanno «battuto» la zona con la solita allegria, presentandosi con le strofe tradizionali in dialetto e vecchie canzoni. Il tutto «insegna della solidarietà, visto che le offerte, che quest'anno hanno superato i due milioni, andranno ad associazioni come l'Avvis e la Croce Bianca di Carcare, la Croce Bianca di Dego e l'Admo. Inoltre, si cercherà di portare un aiuto concreto anche a un carcerato concittadino, Roberto Calabrò, padre di famiglia che ha subito recentemente un trapianto di fegato e che, per le condizioni di salute, da oltre un anno è disoccupato».

(m. ca.)

posto dalle famiglie carceresi, che pretendevano di poter usufruire di una retta simbolica di 10 mila lire al giorno, invece del 50 per cento della retta pagata dagli utenti, ha fatto sì

qualsiasi possibilità di collaborazione naufragasse, e così venisse ritirato il finanziamento regionale che, quindi, non è stato dirottato verso altri obiettivi ma, purtroppo, è andato perso».

(m. ca.)

Il general manager della multinazionale illustra i contenuti del progetto

Ecco come sarà la centrale di Bragno

Impianto a ciclo combinato alimentato a metano

CAIRO M.

Sul progetto «Entergy» per una centrale elettrica a Bragno, interviene il general manager in Italia della multinazionale statunitense, Ingegner Fabrizio De Candia. «Il progetto, per il quale a breve inizieranno le procedure di Valutazione d'impatto ambientale - dice -, prevede una centrale elettrica a ciclo combinato a gas metano, con sistema di raffreddamento ad aria, ed una capacità produttiva di 800 megawatt. L'impianto sorgerà in un'area di 31 mila metri quadrati, di cui 3 mila coperti, recentemente acquistata dalla St. Gobain. La fornitura di gas sarà diretta, tramite un gasdotto di oltre 5 km che si connetterà alla rete Snam ad alta pressione, mentre il sistema di trasmissione prevede un elettrodotto, sino alla rete nazionale, anch'esso intorno ai 5 km. L'investimento previsto è di mille miliardi, mentre 600, punti sino a 1100, i

lavoratori impiegati nella costruzione della centrale che «firmerà» lavoro diretto a circa 45 addetti».

«C'è chi fa osservare che il mercato ligure dell'energia appare già saturo. L'esponente della multinazionale osserva: «L'Italia è il quarto consumatore di energia europeo, con una domanda crescente, ma ha un sistema di produzione obsoleto e, di conseguenza, costi maggiorati, con una bolletta elettrica mediamente più alta del 30%. I nostri costi, nonché i vantaggi produttivi ed ambientali del ciclo combinato, ci rendono, quindi, estremamente competitivi».

In Val Bormida sul progetto non si nascondono perplessità, a cominciare dai problemi ambientali. «Per questo - dice De Candia - intendiamo offrire la massima trasparenza. L'impianto è raffreddato ad aria e questo comporta due vantaggi: da una parte ci saranno formazioni di nebbie, fenomeno provocato dalle grandi quantità di vapore acqueo emesse

da impianti con raffreddamento ad acqua; dall'altra, il consumo di acqua sarà minimo: 25 metri cubi l'ora, a fronte degli oltre mille richiesti da un sistema equivalente ad acqua. Allo stesso modo non ci saranno variazioni rilevanti del microclima: nell'ipotesi, ovvero in assenza di vento, la variazione sarà di 0,2 gradi a 200 metri. E prosegue: «Per quanto riguarda le emissioni, non ci sono né polveri, né zolfo nel combustibile, i dati riguarderanno, quindi, essenzialmente l'anidride carbonica ed ossidi di azoto. Per quanto riguarda l'azoto, la concentrazione al suolo saranno mai superiori a 3 milionesimi di grammo al metro cubo, percentuale paragonabile alle concentrazioni misurabili a 100 metri da una strada in cui transitano 2 veicoli al minuto. La produzione di anidride carbonica sarà, invece, di 850 kg ogni MWh prodotto, contro gli 850 kg di una centrale a carbone e 730 di una ad olio combustibile».

(m. ca.)

CENGIO

In Consiglio comunale l'ici su case disabitate

Il Consiglio comunale è stato convocato per giovedì prossimo. Saranno discussi il problema dell'ici relativo alle case fatiscenti e disabitate del centro storico. Si tratta di un argomento che si presta a varie interpretazioni e che, quindi, non mancherà di far discutere. Poi sarà il progetto per la costruzione di quaranta loculi nel cimitero di Cengio Genepio.

(m. ca.)

CAIRO M.

La seconda edizione della rassegna musicale

Tutto è ormai pronto per la seconda edizione della rassegna musicale organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Cairo Montenotte. La manifestazione prenderà il via martedì prossimo e si concluderà il 28 luglio. Novità di questa edizione: gli spettacoli si svolgeranno nelle chiese e nelle abbazie di Cairo e Ferrania. Insomma, appuntamento primaverile di musica classica nello scenario dei più significativi luoghi del patrimonio artistico-culturale di Cairo.

(l. b.)

T.I.R. JEANS SERIE

tutte le migliori marche

SAVONA C.so Italia 110 r - CENTRO COMM. "IL GABBIANO"

Buon NATALE a tutti!

T.I.R. sempre più avanti

by Zino

Non mancano le proposte con la musica dal vivo per chi ama l'energia del rock e del blues

Grande dance, tutto esaurito in discoteca

Si balla con ritmi latini, house, commerciale e Anni '70

Tutti aperti i locali della Riviera, appuntamenti con la musica dal vivo per chi ama l'energia del rock e del blues. In particolare si segnalano: **Rock Café di Tovo**, il tango al **Che Café di Allassio**, quattro dj sulle due piste dell'**Horus di Albenga**, fra le **orchestre Tonja Todisco all'Aurora di Savona**. Questa la notte di sabato di Pasqua.

Piano bar e karaoke al Kursaal Margherita. Musica dei **«Ciak Gaf»** al **Mister Pub**. Musica al **Pescogatto**. Ritrovo al **Mr Drake**. Revival-liscio con gli **«Scacciapensieri»** alla balera **Da Carlin**. Dance al **Gilda** con **Livio** che presenta il suo ultimo cd.

CLASH. Musica al **Bolero**. Ritrovi al **Charlie Max (On Line)** e all'**Hurricane**.

Revival con orchestra da **Santina** in località **Bricco**.

PONTINVERA Ritrovo live con i **«Portoraso»** al **Beer Room de La Pineta**.

Karaoke al **Bluebird**.

Ritrovi alla **Taverna di Mu**, al **Clipper** e al **Portichetto**.

Disco al **Facc** dance Anni '70. Ritrovo

Testa, **Mediterraneo** e al **Friends**.

Ritrovo **Cantuccio** al **Fantasy**.



Sopra il jazzista Luigi Bruzzone, a sinistra i «4 Titles» che festeggiano i 12 anni al Ju Bamboo di Savona

Musica rock degli **«Ondadurto»** al **The Killer's Inn**. **Musica dance** Anni '70 al pub-discoteca **Dobro**. Discoteca **Roberto Forti** di **Disco Radio** con distribuzione di gadget al **King**. Dancing con l'orchestra **Luca Francia** a **La Perla**.

Disco con dj al **Piccolo Ranch**.

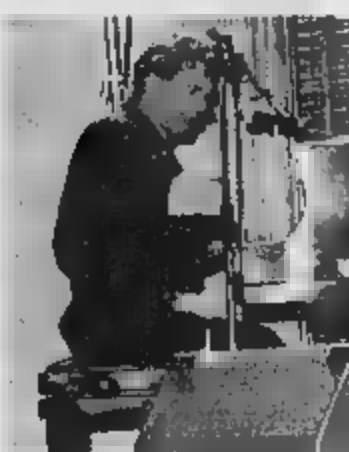
Disco nel salotto della **Società** operaia liscio e revival.

Disco al **Disco Pub** con dj **Gasoline**. Ritrovo al **Dylan Dogs** e al **Cabaret**.

Allo Ju Bamboo festa

della 12 candelina (639 concerti) con i **«4 Titles»** in concerto, nella pausa di **Andrea Foggio**. **Orchestra Tonja Todisco** dancing **Aurora**. Dj **al Negri**. **Musica Club** (solo con tessera). Ritrovi **Queen's pub**, al **Pirata** (Paola Piras e Daniele Cabibi), al **Baretto**, alla **Boutique della birra**, al **Circolo Nautico** e **locali della Vecchia Darsena**. **Revival** al **Milleluci**.

A La Lucciola liscio-revival. Al **Crazy Bull** musica live e musica commerciale. **Alessio B di**. Ritrovo live al **Daubaci**. **Musica** dei **Les Trois Tettons** al **Sinte Galeshka**.



Sopra il jazzista Luigi Bruzzone, a sinistra i «4 Titles» che festeggiano i 12 anni al Ju Bamboo di Savona

Liscio e revival al dancing **Castello**. Ritrovo alla **Cambusa** e al **Lord Nelson**.

Noli Dj **Fabietto** e **Rudy** sui due piani discoteca **Gulliver di Voze**.

Musica al bar **Lux**. Discoteca allo **Scotch** con con i **«Surrender Night»** con **Orion** (al **Gasoline** ex **Mirò**). Musica al **Caffè Vittoria** e al **Klipper**.

Revival con l'orchestra **Event** al **Patio**. Ritrovi al **Baquito**, da **Pilade** e all'**Agorà**.

BORGIO V. Ritrovi a **Verezzi**.

Molino Club, **Mirabolani**, alla **Torre dei Sassetti**, alla **Torre**

IL NOSTRO SCENA AL SAITTA

Ormai è una tradizione. Gli **«Amici»** jazz, benemerita associazione che da anni lavora per diffondere la cultura musicale che spazia dal jazz allo swing, dalle contaminazioni brasiliane alla fusion, anche per questo sabato ha organizzato un concerto in quella che è ormai diventata la sede ufficiale invernale degli appassionati, la sala jazz del **Saitta di Loano**. Anche questa sera, infatti, si svolge un importante concerto che vedrà protagonista **Luigi Bruzzone** al pianoforte accompagnato dal basso di **Aldo Zunino** e la batteria di **Adolfo Pelizzari**. Bruzzone ha suonato con alcuni «mostri sacri» del jazz e del Brasile, **Toquinho** e tutti. «Si tratta di un tipo di jazz che può piacere a tutti, solo agli estimatori di jazz», commenta **«Fofa» Pelizzari**, anima dell'associazione musicale. Il biglietto di ingresso al concerto è fissato a 10 mila lire. «Ma prima e dopo il concerto si potrà andare anche nella sala del **Saitta** dove si svolge il tradizionale programma da ballo del sabato sera», conclude Pelizzari. (s. p.)

Ugo Sabatino, animazione **Cristian Zecchiele**. Musica alla **Piazzetta**. **Discobar al Jammin'**. Ritrovi **Crazy Pub**, alla **Città Vecchia**, **Caprice**, al **John Smith Pub**, al **bar**, al **Rock Bank Caffè**, al **Carpe Diem**, al **Napoleon**, al **Caffè Noir**.

CISANO Ritrovo discobar con piatti liguri all'osteria da **A Sciattapanza**.

Il meglio della canzone italiana dei **«Scusate il disturbo»** al **BarLume**. Tango argentino con **Daniel Facitti** con tre ballerini-musicisti **El Che Café**. **«Quello in Mezzo»**, che è umorismo di **Pippo Di Noto** al **Sol Ponente**. Al **Joy** animazione pre e dopo discoteca. Musica dal caribe al **Manila**. Musica e ritrovi al **Cabaret (live)**.

Nando Rizzo, al **Blues**, da **Spotti**. **The Victorian pub**, al **bar Dell'Angelo**, al **Fred Music** e al **Mezzaluna** **«Rizzo»** **Rizzo** live.

LAQUOLIA Ritrovo alla **Locanda del Re**.

Musica al **Bet Below**. **Orchestra al Timone**. **Discobar** **Bit Below**. Musica al **Samarcan**, piano bar alla **Casa del Priore**.

Disco al **Tangò** e al **Sortilegio**. Musica dei **«Save Our Soul»** all'**Acqua Salata**. Ritrovo al **Primopiano**.

ARMA DI TAOZIA Musica al **Tre Alberi**, al **St James Pub** (live degli **«Original Sin»**) e **Frog's pub**. (s. p.)

A organizzare il raid, previsto per maggio, sono gli esperti cavalieri dell'associazione **«Mucchio Selvaggio»**

Tutti a cavallo per il trekking sul Monte Beigua

Occasione per scoprire un angolo incontaminato di Liguria

Finale Ligure

Sette itinerari nell'entroterra

FINALE L. La contrade di **Verezzi**, **Punta Crena** e **San Lorenzo** **Varigotti**, l'**«anello» Balestrino-Toirano**, la **rocca di Cornò**, il **monte Aguzzo**, **San Pietro del Monte**, **Campurandino** di **Finale**. Sono fra le mete delle escursioni guidate gratuite organizzate dalla **Comunità montana del Pollupica** nell'entroterra del **Finale** fra il 22 aprile e il 17 giugno. Si tratta di una serie di occasioni domenicali, aperte anche ai turisti, che danno la possibilità di scoprire la natura, l'archeologia e la storia locale.

Primo appuntamento domenica dopo Pasqua sul sentiero di **Borgio Verezzi**. Si parte alle 9 dal paesaggio a livello di **Borgio** e si rientra alle 16:30. Il pranzo al sacco è nel ristorante adiacente alla chiesa di **San Michele**. Si tratta del percorso classico, di circa 10 chilometri, attraverso le vecchie contrade. Più impegnativo ma altrettanto suggestivo l'itinerario del 29 aprile nell'area di **Punta Crena**, **San Lorenzo** di **Varigotti**. Percorso di 7-8 chilometri. L'**«anello» Toirano, Cetrana, Balestrino, Barescione, Toirano**, è l'obiettivo dell'escursione del 6 maggio. E' il percorso dei sentieri della **«Torre alta»**, si parte alle 8,30 si rientra alle 16,30. Il 20 maggio si torna nel **Finale**. L'escursione alla **Rocca di Cornò**, **Clappo di Sa**, **Rocca Uccelli**, **val Ponci**. Anche in questo caso i chilometri da percorrere sono circa 10. Il 27 maggio si va a scoperta della **zona del Monte Aguzzo** e del **Bric Tampo** (Giglio di **Giustino**). Il distacco è di 300 metri. Si tratta dell'escursione più impegnativa. Percorso di 10 chilometri, quasi in pendenza, invece il 3 giugno a **San Pietro dei** e alla **chiesa rupestre di Santa Lucia** (Toirano). Ultima tappa il 17 giugno al **cerchio megalitico di Camporotondo**. Una escursione facile, quasi distensiva, per tutti.

A guidare le «gite» saranno gli esperti della **coop Tracce con Olympe Simonetti**. Informazioni e prenotazioni (obbligatorie), numeri 019/681037, 019/614320, 019/691375. (s. p.)

SASSELLO

Tutti cow boy, almeno per quattro giorni: è quanto si ripromettono essere i partecipanti del secondo trekking a cavallo organizzato dal gruppo **«Mucchio Selvaggio»**, già dal nome un chiaro riferimento al vecchio, **caro Far West** dei sogni solo infantili. Il trekking si svolgerà dal pomeriggio del 23 maggio a domenica 27 maggio su un tratto di **Alta Via** **Monti Liguri**, attraverso il **Parco del Beigua**, un ambiente di montagna bellissimo e protetto, che si affaccia direttamente sulle **Riviera**. Uno spettacolo mozzafiato, insomma.

I partecipanti si ritroveranno nel pomeriggio del 23 maggio al **Colle del Giove**, **alture** **Savona**. Alle **partenza** è il definitivo rientro nel pomeriggio di domenica 27, dopo l'ultimo pranzo assieme. Il trekking si snoda in quattro tappe. La prima porta al **Monte Beigua**, 1287

metri sul livello del mare, da cui lo scenario sulla distesa azzurra del mare è assolutamente incommensurabile. La seconda tappa porta, attraverso sentieri panoramici e suggestivi, che si snodano in mezzo a boschi e uliveti, sino ad effettuare una galoppata sulla spiaggia approfittando, ovviamente, della base di pesce.

Le altre due tappe porteranno i partecipanti al punto di partenza attraversando il versante padano del **Monte Beigua** passando per **Sassello**, località famosa nel mondo per i suoi amaretti, i suoi sapori funghi e la buona tavola. Il trekking, ovviamente, è aperto a chi sappia cavalcare e sarà seguito dagli esperti (non solo trekking equestre ma anche del territorio del **Beigua** e dell'**Alta Via dei Monti Liguri**) del **«Mucchio Selvaggio»**.

Per informazioni e iscrizioni si può telefonare a **Raffaella** allo 0347/2548142 o allo 019/881803. (s. p.)



Un trekking a cavallo per scoprire le bellezze del Monte Beigua

Iniziativa **Slow Food** a **Colletta di Castelbianco**

Libri, mostre e vini al borgo telematico

CASTELBIANCO

«Dicono che tra le pietre non c'è vita»: comincia così il bel dipinto, curato dalla condotta **Slow Food di Savona**, che promuove la primavera della **Colletta di Castelbianco**, borgo distrutto dal terremoto di fine '800 diventato, in pochi anni, simbolo di matrimonio tra passato e futuro grazie ad un sapiente restauro e alla cablatura delle case in gran parte già vendute. Il programma di primavera è particolarmente ricco.

Si inizia domani con il tradizionale pranzo di Pasqua nella **Locanda delle Antiche Pietre** e prosegue lunedì con il picnic nel prato dell'anfiteatro con prodotti tipici e storie musicali di **Marco Spicco** e **Franco Boggero**. Il 20 aprile per **«Forchette in cerca d'autore»** (presentazioni dei libri della casa editrice **Diabasis** di **Reggio Emilia**) a cena con **Ivana Rossi**, autrice de **«I porti comodi»**, sorta di enciclopedia a cavallo tra cultura e gastronomia sull'universo del maiale.

Mercoledì 25 aprile picnic e spettacolo teatrale all'insegna del futurismo mentre, nel pomeriggio, dimostrazione di ceramica **Raku** **Roberto Inzaina**, **Francesca Meriggi** e **Vincenzo Randazzo**. Venerdì 27 vini di **Fruli**, **Veneto** e **Sicilia** a confronto.

Ancora merendino **Primo Maggio** con musica dei **«Vagabond Shoes»**, alle 16, dimostrazione di ceramica **Raku**. I primi tre venerdì maggio **«Cena in giallo»** la presentazione di tre libri noir accompagnati dai rispettivi autori: **«Il nido dei gabbiani»** di **Daniele Genova** (il 4), **«La Balla delle scarpe di ferro»** di **Loriano Machiavelli** (il 11) e **«Orapronobis»** di **Stefano Scansani** (il 18 maggio).

Venerdì 25 ancora vini a confronto, questa volta si tratta di bottiglie provenienti da **Piemonte**, **Lombardia** e **Toscana**. Il 26 maggio inaugurazione di **«Collettain mostra»** con la personale **scultore** **ceramista** **Sandro Lorenzini**. (s. p.)

Aperto agli istituti di tutta Europa l'appuntamento si ripete da 16 anni

A Finale ritorna l'Olivio d'argento

Il 20 e 21 aprile concorso per le scuole alberghiere



Il presidente Edoardo Raspelli

FINALE

Giovani d'Europa a confronto per il miglior servizio di sala il 20 e 21 aprile all'Istituto alberghiero **Migliorini** di **Finale Ligure**. Si svolge infatti la 16ª edizione dell'**Olivio d'argento**, concorso tra ragazzi di 15 istituti, futuri maestri d'hotel. Manifestazione, che ha fra i suoi ideatori **Aldo Zanobbio**, è unica nel suo genere in Italia. Si svolge in due prove, servizio di sala e preparazione di cocktail. Gli istituti in gara quest'anno provengono dalle scuole **Anacardi**, **Castel**, **Pietro**, **Marina di Massa**, **Mondovì**, **Palermo**, **Pesaro**, **Pescara**, **Piedimonte Matese**, **Pria A Mare**, **Riccioli Terme**, **Roma**, **Rossignano**, **Salvay**, **Sciaccà**, **Trivico**. In gara anche un istituto straniero proveniente da **Eberswalde**. Le iscrizioni in realtà erano state 25 ma per problemi organizzativi ne sono state ammesse solo 15.

I futuri responsabili di sala, davanti a una giuria molto esigente presieduta dal gionalista e critico gastronomico **Edoardo Raspelli**, dovranno comportarsi se fossero nel loro ristorante. Gli studenti dai 14 ai 17 anni dovranno ricevere gli ospiti, farli sedurre al tavolo, eseguire una accurata «mise en place», scegliere e servire vino e porgere ai commensali i secondi piatti. Previsto servizio al «trancio», che è il tema del concorso 2001, dal carré di vitello in crosta alla sella di lepre. La manifestazione unisce gastronomia ed accoglienza cioè gli elementi principali, all'ambiente, sviluppo turistico della Riviera, spiegano all'Istituto **Migliorini** che organizza l'evento con la **Confcommercio di Savona**. Venerdì 20 dalle 10 le prove all'alberghiero. Il giorno dopo in piazza e **Garibaldi** a **Finalborgo** la preparazione dei cocktail. (s. p.)

COLOSSALE!

COLOSSALE!

per le vacanze

Antibes - Cannes

Martina

IL MARE DEL MARE

www.martina.it

L'isola

PASQUA 2001

I COMMERCianti
DEL CENTRO STORICO INGAUNO
IN COLLABORAZIONE CON
IL COMUNE DI ALBENGA
E L'ASSOCIAZIONE "TRA LE TORRI"
ORGANIZZANO.

CENTRO STORICO IN FIORI

NELLE FESTE PASQUALI
IL CENTRO STORICO DI ALBENGA
ACCOGLIE I SUOI OSPITI
CON STRADE E PIAZZETTE ADDOBBATE
COI FIORI DELLA RIVIERA.

APERTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

La vostra estate con VistaMare.

SE STATE CERCANDO CASA IN COSTA AZZURRA

per le vostre vacanze o per effettuare un investimento locativo, VistaMare vi propone oltre 200 immobili selezionati nelle migliori località della Costa Azzurra con particolari caratteristiche di redditività e di esclusività. Potrete conoscere in tempo reale le proposte VistaMare sul sito internet www.vistamare.it oppure richiedendo il catalogo VistaMare Proposte al VistaMare point a voi più vicino.

**PIU' DI 200 IMMOBILI
DA MENTONE A CANNES
A PARTIRE DA 90 MILIONI.
RICHIEDETE IL CATALOGO
"VISTAMARE PROPOSTE"
ALLO 019.68.16.130**

VistaMare.
PROMOZIONI IMMOBILIARI

Promozioni Immobiliari • Via Brunenghi, 11 • Finale Ligure
Tel. 019.68.16.130 Fax 019.68.15.614 www.vistamare.it • e-mail: vistamare@vistamare.it

www.vistamare.it

ANTIBES.

Monocale in residenza con piscina e parco, zona tranquilla, con posto auto e cantina.

CANNES.

Monocale in ottimo stato, ultimo piano, ottimo per investimento, locativo. Lire 95 mil.

CANNES.

Bilocale 55 mq, quarto e ultimo piano, grande soggiorno, posto auto e cantina. Lire 260 mil.

JUAN LES PINS.

Bilocale in bella residenza con piscina, zona centrale, bel terrazzo, esposto a sud, posto auto e cantina, a due passi dalla spiaggia. Lire 240 mil.

*VistaMare vi offre
alcune
occasioni
irripetibili!*





Match decisivi per il campionato delle formazioni genovesi impegnate in un lungo sprint

Ecco Genoa-Ancona, Scoglio pensaci tu

La Samp sul campo del Chievo squadra-rivelazione



Danilo Sanguineti
GENOVA

Scoglio ha tenuto sulla corda. Genoa per tutta la settimana, inventando sorpresa dietro l'altra in modo da arrivare alla partita in campo contro l'Ancona. La squadra al massimo della tensione agonistica. «E' la partita che ci servirà per il definitivo salto di qualità» ha proclamato il Professore.

Mercoledì aveva annunciato solo seduta di allenamento e invece ha sbolognato doppio turno per Loriani e soci. Nella mattinata, seduta per i titolari. Undici elementi per Scoglio che ha provato schemi a ripetizione. In chiusura partita finale sul campo a sette. Assente giustificato un euforico Gennaro Ruotolo corso dalle moglie Barbara che gli ha regalato il terzo genito, la figlia Allegra.

Nel pomeriggio, invece, amichevole a sorpresa contro il Molassano, compagine che milita nel Campionato di Eccellenza. Presenti solamente le



Da Francioso si attendono gol sulla strada della salvezza firmata Scoglio

secondo linea con Gaetano Grieco e il poleacco Sobczak grandi protagonisti nel 16-0 finale. Il primo tempo è durato quaranta minuti mentre ripresa è durata una abbondante. Giovedì ha riunito i rossoblu e li ha portati a ranghi compatti nel quartier generale di Arenzano. Il appuntamento nel pomeriggio. Pio XII e seduta durissima con

schemi a schemi. Gradita sorpresa, sugli spalti è apparso il presidente della corte. Ad assistere all'allenamento, svolto sul campo in terra battuta di Cogoleto, anche Luigi Dalla Costa accompagnato dal Direttore Generale rossoblu De Poli; più volte "bacchettato" a parole dal Professore nei giorni scorsi. Sotto un sole estivo Loriani

e soci hanno lavorato intensamente sugli schemi studiati in settimana. Due partite di partita di gioco ridotto.

Per la gara con l'Ancona Francioso, Stroppa e Tangorra sono a rischio squalifica. Un eventuale giallo potrebbe valere per il prossimo match contro il Torino. Scoglio ha raccomandato loro la massima prudenza nella gara odierna.

Fischio d'inizio a Merassi 15, arbitra l'incontro Franco Soffritti di Bondeno (Ferrara). Il Genoa conferma la formazione che ha conquistato sei formidabili punti tra il derby e la storica trasferta di Monza.

L'Ancona è partita giovedì mattina. E' arrivata in Liguria. Non sono partiti Montervino, che sulla destra sarà sostituito da De Palma o Castiglione (più probabile che sia schierato il primo) e Vieri. Sarà quasi sicuramente Melli, quindi, a fare coppia con Parente. Per quanto riguarda il resto della formazione, il tecnico Brini sembra intenzionato a schierarsi con il 3-1-4-2, con Doudou piazzato davanti alla difesa.

Questa la probabile formazione: Storari, Guastalvino, Parlato, Pecarisi, Doudou, De Palma, Favo, Albino, Russo, Melli, Parente.



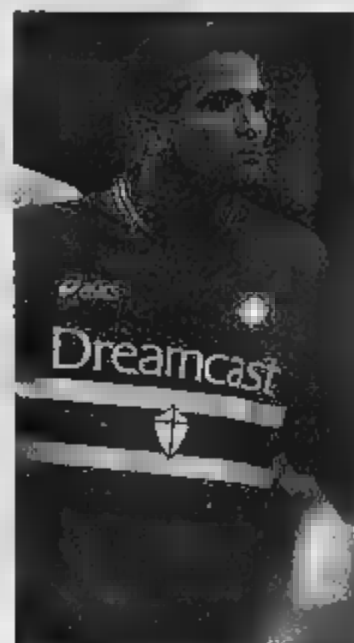
Giancarlo

Chievo-Sampdoria è l'incontro pre-pasquale, valevole per la trentesima giornata, che potrebbe indirizzare tutta la stagione blucerchiata in una determinata maniera, precisa.

I veneti hanno perso il primato, non costituiscono più la brillante compagine della prima parte di stagione, sul campo i ragazzi di Gigi Cagni hanno l'opportunità di conquistare i tre punti per agganciarsi al quartetto testa.

La Sampdoria è di fronte al match che vale una stagione, quello della «svolta» auspicata dal tecnico dai tifosi blucerchiati. Il derby è ormai dimenticato, il successo sul Treviso ha ricaricato tutto l'ambiente.

In settimana l'ex presidente Enrico Mantovani, che ormai si autodefinisce un semplice tifoso, è tornato a seguire gli allenamenti della squadra. Senza peli sulla lingua ha detto chiaramente che non solo la Sampdoria



L'attaccante Pasquale Luiso

salirà in serie A, ma chiuderà la stagione primo e secondo posto.

«Sono convinto che la Sampdoria sia la prima favorita per la serie A. Non dico che chiuderà al primo posto, perché il ritardo attuale dal Venezia è importante (ammonta a cinque punti, ma sicuramente a fine anno sarà promossa. Lo dico da tifoso, ma soprattutto da perso-

na che per tanti anni ha vissuto le vicende calcistiche e conosce bene l'ambiente». La partita contro il Chievo nasconde comunque molte insidie, soprattutto per il duo d'attacco Flach-Luiso.

«La squadra allenata dal Neri applica il fuorigioco sistematico - spiega il tecnico Cagni - quindi i due attaccanti saranno sottoposti ad un costante lavoro per arretrare fino a centrocampo, onde evitare di cadere nella trappola del fuorigioco. Sarà molto importante eseguire correttamente questi movimenti da centrocampo in avanti, perché la chiave di lettura del match sarà proprio questa».

Per la formazione, soltanto Traversa è squalificato, quindi Cagni potrà scegliere fra una rosa molto ampia.

L'unico dubbio dovrebbe essere a centrocampo, ovvero la presenza o meno in campo di Casale. L'allenatore opterà per la formazione più coperta, ecco l'undici di partenza: Sereni in porta; Zivkovic, Grandoni, Conte e Manighetti i quattro della difesa; Vergassola, Bedin, Fossanzini e Marcolin a centrocampo; Flach e Luiso in avanti. L'eventuale utilizzo di Casale a centrocampo comporterebbe lo spostamento di Fossanzini nel mezzo e Casale sulla fascia. Chievo-Sampdoria sarà diretta da Cassarà di Palermo.

Nella vasca di Savona anche nuotatori da Germania e Croazia

Per gli Allievi dell'Athens Savona triangolare con Nervi e Budapest



Nella piscina olimpionica di Savona in programma amichevole per allievi

La Nizza la Nazionale affonda

La Jugoslava ci infligge un secco 11-6
Gli azzurri fuori dalla zona medaglie

Secca batosta per l'Italia pallanuoto all'Otto Nazioni Nizza. Ieri sera la Jugoslava ci ha battuto per 11-6, conquistando aritmeticamente la prima posizione a punteggio pieno e relegandoci al terzo posto del girone e quindi fuori dalla zona medaglie.

classifica finale del girone infatti la seguente: Jugoslavia 6; Slovenia, Italia e Olanda 2. Oggi gli azzurri affronteranno alla 17.15 la Germania, quarta classificata nel girone A: la vincente accenderà alla finale per il 5° e 6° posto.

Netto il divario fra gli slavi e «sette» di Sandro Campagna, superiorità netta manifestatasi subito, nel primo tempo (5-1); ottima reazione azzurra nel secondo parziale (3-0 per noi), poi equilibrio nel (2-2) a 4-0 finale per la Jugoslavia, per sancire il pesante 11-6 che ha concluso la partita.

L'Italia è scesa in acqua con: Tempesti, Postiglione, Bincini, Mangianti, Ferrari, Misurandino, Vitorioso, Angelini, Buonocore, Calcaterra, Sottani, Di Costanzo e Bencivenga.

Miglior Di Costanzo (tre reti), le altre segnate ad opera di Postiglione.

ne, Calcaterra e Bencivenga. «Le note positive sono venute dai più giovani, il secco commento del selezionatore azzurro che certo si è divertito a bordo e si è divertito che riflettano».

Nella prima giornata i ragazzi di Campagna erano stati sconfitti dall'Olanda per 8-7. Un debutto amaro, per il c.t., e una squadra che può certo annoverarsi nelle «grandi», visto l'11° e penultimo posto conquistato ai giochi di Sydney.

«orange» hanno costantemente condotto il match, tranne un 2-2 iniziale, a conferma una pessima prestazione azzurra, soltanto parzialmente giustificata dalle assenze, per infortunio, di Mangianti e Sottani.

Per l'Italia hanno realizzato Calcaterra tre volte, Bencivenga due volte, Mammarella e si una ciascuna.

Pronto riscatto a 24 ore di distanza, ma contro la eccelsa Slovenia: 4-3 il punteggio finale, decisiva la terza frazione per sancire il doppio vantaggio azzurro e poi il controllo nei minuti finali.

Contro gli sloveni le reti sono state firmate da Calcaterra due e Buonocore una.

La piscina di corso Colombo diventa multietnica: la società della Rari Nantes Savona che ospita team di nuoto, sincronizzato e pallanuoto. Visto che la prima squadra dell'Athens ritornerà ad allenarsi lunedì 23 aprile, l'impianto savonese inganna l'attesa con le gradite presenze di tedeschi, croati e ungheresi. I teutonici della foresta nera di Villingen sono una formazione di nuoto che «beneficia» gemellaggio, che dura undici anni, tra il Comune di Savona e la cittadina della Germania. La rappresentanza croata è affidata alla presenza di doppio di nuoto sincronizzato che si allenerà sino al 20 aprile.

Per quanto la pallanuoto sono invece presenti 30 atleti dell'Ute Budapest. Il gruppo non ufficiale al quale partecipano anche l'Athens Savona e il Nervi. Un quadrangolare per la categoria allievi 84-85 con gli ungheresi che schiereranno in pratica due formazioni con l'aggiunta di qualche 86-87. Tornano a girone unico con doppia sessione: quella mattina ore 10-11, al pomeriggio (16-17). Domenica ultima e unica con due partite (ore 10-11).

Mercoledì prossimo a Savona scattano le fasi finali liguri per la categoria Juniores. Sei le squadre impegnate: la potente Athens Savona, Imperia e Arenzano opposte alle levantine Recco, Camogli e Bogliasco. Le due uscenti passeranno alla fase nazionale. La Rari Juniores, quattro volte campione d'Italia consecutiva, è la squadra da battere anche se il tecnico Andrea Pisano dovrà fare i conti con una rosa quasi completamente rinnovata. Il suo pronostico: «Non conosco bene le formazioni di levante, per esempio il Recco non l'ho ancora visto giocare. Il gruppetto sulla carta più forte dovrebbe essere proprio il nostro: Arenzano e Imperia potrebbero ci maggiori pericoli». Juniores nuova di zecca: «Sì, rispetto a quella che ha vinto l'ultimo scudetto. Diventa sempre più ripetitiva soprattutto quando hai vinto per quattro annate consecutivamente. La Rari farà di tutto per ben figurare anche quest'anno e vedremo già dal 1° aprile quali saranno le squadre liguri che andranno

stile Adile

solo fino al 30/4/2001
L. 1.649.000



Lo stile Adile è la varietà: 80 modelli totalmente sfoderabili, con 600 varietà di colori e tessuti. Lo stile Adile è una catena negozi dove troverete sempre qualità, la funzionalità e la cura nei

dettagli. Lo stile Adile è la formula produttore consumatore. Lo stile Adile è stupirsi sempre rapporto qualità/prezzo. (e in più vi proponiamo il divano Ginger ad un prezzo straordinario)

Pagamento in 12 rate senza interessi (tan e taeg 0%)
Prima rata: 1° settembre 2001

* Acconto del 20%.

adile
CENTRODIVANI

Vado Ligure (SV) - Via G. Ferraris, 137

I COMPLEMENTI
LA STAMPA
E LE
ALTE

LINEDI: Tuttosoldi
MERCOLEDI: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDI: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

S. Isidoro, «Geddo», Villanova, Albisola: in campo anche Pulcini e Esordienti Con la colomba tanti baby-tornei

La Cairese si aggiudica il derby con la Carcarese

di Olivero

Sono incominciati i tornei pasquali riservati ai baby che termineranno, con le varie finali, il pomeriggio di Pasquetta. In evidenza, nelle varie categorie, le compagini savonesi della provincia di Imperia.

Torneo di Cairo. E' scattata la rassegna riservata ai Giovannissimi, prologo alle importanti manifestazioni allestite dalla società gialloblù. Nella prima giornata, nel triangolare giocato al Vesima, ha ottenuto la qualificazione la Fossanese che, nel primo incontro ha avuto la meglio sull'Albatross Albisola per 3-0 pareggiando poi quello conclusivo con l'Amicizia S. Rocco (0-0). Nell'ultimo incontro di questo triangolare la vittoria dell'Albatross (2-0) contro l'Amicizia S. Rocco. La Cairese ha vinto invece il raggruppamento che è svolto al Rizzo. I giovani gialloblù hanno superato Carcarese per 2-0 mentre hanno avuto, meglio, ma solo dopo i rigori, della Sampierdarenese per 5-4. Soluzione dal dischetto anche per l'ultima partita del girone che ha visto la Cairese prevalere (3-1) contro Sampierdarenese dopo che i tempi regolamentari sono conclusi sullo 0-0. Oggi pomeriggio inizio alle 15,30 in programma i quarti di finale mentre lunedì, a partire dal primo pomeriggio, le finali.



La formazione pulcini del Vado che partecipa al torneo di Pietra Ligure

Torneo S. Isidoro. Due maratone per questo torneo organizzato dall'Argentina. La manifestazione è riservata agli Esordienti e vedrà al via sedici squadre. Oggi prima giornata partita dalle 11 alle 19 mentre lunedì kermesse inizierà alle 14 per concludersi alle 19. Le squadre partecipanti sono Argentina A e B, Goffodanese, Don Bosco A e B, S. Stefano, Carlini, Ospedaletti, Riviera Fiori, Internella, Pontedassio, Albengasiano, Taggia Duemila, Loanesi e Albengasiano.

Torneo Geddo. E' stato uno dei dirigenti più amati di Pietra Ligure, tanto amato che adesso il campo sportivo porta il suo nome. Oggi dirigenti e amici della società lo vogliono ricordare con un torneo dedicato ai Pulcini '92 e '90, nobilitato dalla partecipazione di squadre provenienti anche dal Piemonte. Alessandria e Rivoli. In serata saranno in scena gli Junior con la prima giornata del quadrangolare che vedrà impegnate Pietra Ligure, Finale Ligure, Bruinese e Sampierdarenese.

OGGI IL MILELIMO VARAZZE-PONTELUNGO

Le festività pasquali coincidono con un turno di sosta per i campionati regionali che riprenderanno il 22 aprile (ma con interessanti anticipi sabato). Unica eccezione è il recupero, nel girone A di Prima categoria, Varazze-Pontelungo che si gioca oggi alle 17. Partita importante, anche se per motivi opposti, per entrambe le squadre. I nerazzurri, infatti, devono conquistare tre punti per ritornare in vetta alla classifica attualmente occupata dalla Carcarese (seguita ad una lunghezza dal Riviera dei Fiori). Le compagne ingauna, del resto, deve muovere la classifica e sempre più in rosso dopo i recenti risultati. Il presidente Enrico: «Una partita importante per entrambe. Certo contro la capolista sarà davvero difficile fare risultato ma noi ci proviamo. Spesso abbiamo messo in difficoltà le compagini più blasonate». Da ricordare che la partita era stata sospesa alla fine del primo tempo con il Varazze in 1-0. Un infortunio ha costretto due squadre a rimandare l'impegno che trova adesso posto in un weekend senza calcio dilettantistico che di conseguenza incentra tutto l'interesse degli appassionati.

Il Savona sta preparando la volata finale «Squadra troppo fredda» E' il mugugno degli Ultras

Ma i rapporti con il club restano ottimi Intanto il presidente Piro pensa al futuro

di Savona

Il Savona tira il fiato, in attesa dello sprint finale. La sosta pasquale può rivelarsi utile, considerato che la squadra marciò in questi ultimi mesi al massimo dei giri. Anche l'infermeria dovrebbe svuotarsi, visto che Giuntoli appare ormai pronto al ritorno in campo. Un altro guerriero, in aggiunta a Biffi per garantire la difesa da brutte sorprese in questa concitata volata per la C2. A quattro domeniche dalla fine e con due sole lunghezze di stacco da recuperare i biancoblù hanno l'obbligo morale di provarci: mai il ritorno tra i professionisti è stato così a portata di mano dopo tanti anni di grigiore e sciagurate gestioni societarie.

mugugno, di essere per non vedere mai i giocatori accorrere verso di noi a fine gara per ringraziarci dell'incitamento. E' una squadra fredda, forse nessuna ha spiegato ai giocatori che sarebbe bello il saluto a fine partita: ce ne dispiace. Ma c'è altro, salvo il desiderio di essere sempre più uniti per la vittoria finale.

Quello che oggi si registra attorno al Savona del presidente Piro è, comunque, un clima sereno e se ne è avuto prova appunto durante le spese. Il momento dei brindisi. Il sindaco Ruggeri e il presidente del Coni, Speranza, tutti hanno espresso soddisfazione per quanto facendo il presidente Piro che, dal canto suo, ha confermato gli impegni assunti verso i tifosi e la società biancoblù. Non solo, ha anche lasciato intendere di da tempo al lavoro per la prossima stagione, tanto che sia la sospirata C2 quanto si tratti di un altro Campionato dilettanti, ma stavolta con Savona protagonista assoluto.

Un clima euforico, che ha indotto Piro a sbilanciarsi, così da far capire che Tufano potrebbe già avere nelle zanne il bastone da maresciallo. Insomma, una sorpresa pasquale. Staremo a vedere. [n.d.m.]

La gradinata degli Ultras

Con tre club liguri Ora parte il campionato di serie A

Parte oggi il massimo campionato di pallanuoto. NordConad Imperiese e Pro Pieve di Teco iniziano la stagione in trasferta. L'Imperiese di Alessandro Trinchieri è ospite della Termosanitari di Riccardo Molinari, mentre la Pro Pieve di Teco di Mariano Papone la vedrà, sempre in terra di Piemonte, contro la Maglianese di Paolo Danna, vincitrice della Coppa Italia sprint. Chiudono la prima parte degli incontri della prima giornata la sfida programma al Mermet Alba tra l'Albese e Corino e la Pro Paschese di Bessone e Subalcuneo-Pro Spigno con il campione in carica Bellanti che vuole partire col piede giusto contro Dotta. Domani invece in campo ci sarà la Taggese di Dennis Leoni e Riccardo Aicardi. La compagine del presidente Acquarone ospita nello sfisterio Taggia l'Apte di Beppe Novaro. Lunedì di Pasqua si gioca Duemila-Monticellesse ovvero Luca Dogliotti-Sciorella. Il fischio d'inizio alle 15. [r.p.]

I tornei Interprovinciale e Amatori sono in dirittura d'arrivo E' il momento degli spareggi per le finali previste a Loano

Ultime battute della lunga stagione delle bocchette, in vista delle finali per l'assegnazione dei vari titoli. Interprovinciale, sono disputati gli incontri di andata degli spareggi validi per l'ammissione alle finali che si disputeranno a Loano dal 27 aprile. Questi i risultati: Mercato Genova - Lorenzo Vado 3-3; Lady Diana Marina-Zinolese 4-2; Mo-La Albenga-Carla Imperia 3-3; Haiti Loano-Dif Savona 4-2; Cavalluccio IV Pietra Ligure-Cin Cin Borghetto 2-4. Le partite di ritorno si giocheranno martedì. Ecco invece i risultati degli spareggi, sempre di andata, dei quattro raggruppamenti di B: Circolo Ricreativo-Cavalluccio I Pietra Ligure 0-6; Giardini Borghetto-Stella Duemila 3-3; Garden II Ceriale-Carla II Imperia 2-4; Como-Sagittario Albenga 4-2; Garden I Ceriale-Ariston Arma 3-3; Caffè Duomo Bordighera-Lady Diana Marina 4-2; La Posta Bordighera-Sanremo Albenga 2-4; Moneta Albenga-Cavalluccio IV Pietra Ligure 2-4; Agom Genova-Dif Ilda I 1-5; Dif



Le squadre savonesi della Zinolese e del Vecchio Borgo impegnate nella fase finale del campionato interprovinciale di bocce che terminerà con l'assegnazione dei titoli al palazzetto dello sport di Loano dal 27 aprile al primo maggio

Maura-Amici Certosa 6-6; Liberi I-Taberna Cogoletto 1-5; Avis Albisola II Asl II 3-3; S. Genesio Arci Sciarborasca 1-2-4; Lord Nelson I-Lord Nelson II 4-2; Quilanesse II Asl I 4-2; Sport Finale-Zinolese 12-4. Amatori. Si è arrivati alla fase finale dopo regolare season quanto mai interessante.

Ecco i risultati degli spareggi di andata: Sport Pietra-Sport Finale I 3-1; Giardini II-S. Genesio 3-1; Il Asl-Pimpi Spornaro 3-1; Sagittario-Circolo Ricreativo 4-0; Como II-Don Bosco I 4-4; Stella Duemila-Zinolese IV 2-2; Cavalluccio IV Pietra Ligure-Sanremo 3-1; Giardini I-Splendor 1-3. [g.p.]

KARATE Non troppo fortunati, invece, i tre fratelli De Rosa Per la savonese Carlini un ottimo secondo posto

Argento per Raffaella Carlini ai campionati italiani Assoluti di karate, specialità kumite svoltisi a Mondello (Palermo). La campionessa tesserata il Karate Club Savona ha iniziato bene la serie dei combattimenti, fino ad arrivare in finale contro l'amica-rivale Michela Nanni, lombarda. La Carlini non è riuscita a battere la pluricampionessa italiana ed europea, oltre che titolare della Nazionale, ma ha retto, cedendo solo nel finale. Il combattimento iniziato in modo guardingo. Entrambe le atlete, conoscendosi perfettamente, hanno il momento propizio per portare tecnica valida. Quindi si è proseguito con attacchi e contrattacchi vanificati da entrambe, fino a quando la Nanni, forte della esperienza, riusciva a superare l'eterna rivale. Per la cronaca la sesta volta, la quarta consecutiva agli italiani e due

gare Internazionali, che Raffaella Carlini se la vede in finale con la Nanni, sempre trionfata la lombarda, fatta eccezione nel quando Raffaella riuscì a strapparle il titolo. Alla più importante gara nazionale hanno partecipato anche i fratelli Daniela, Emanuela e Antonio. Rosa. Antonio ha combattuto non al meglio delle proprie possibilità a causa del lungo viaggio sostenuto, e di un avversario che lo ha messo subito in difficoltà non per abilità tecnica ma per maggior prestanza fisica costringendolo. Daniela De nella categoria kg, dopo essere stata battuta dalla campionessa italiana Zaira Sottanelli, vincitrice poi del titolo italiano, veniva ripescata e ma nella finale per la medaglia di bronzo non aveva fortuna. Emanuela De Rosa invece ha iniziato in salita gli italiani perdendo al primo turno contro la vicecampionessa tricolore. [r.p.]

NUOTO Ad Albenga si è svolta la sesta prova per i regionali Nel campionato esordienti brillano i baby dell'Amatori

ALBENGA. Nello stadio nuoto si è svolta la sesta prova del campionato regionale Esordienti A. In gli atleti del Doria Loano, Rari Nantes Imperia, Riviera Nuoto Sanremo, Bordighera Nuoto, Ingauna Nuoto e Amatori Nuoto Savona. I biancorossi allenati da Maurizio Divano sono stati i veri protagonisti di questa kermesse ingauna salendo ben 12 volte sul podio. Spiccano le due vittorie a Carlotta Siri e Federico Gallo, così come Martina Di Nitto ed Elisa Fagio. Un successo a testa invece per Emanuele Rizzello, Giannozze Riccardo Marinucci per gli Esordienti A, mentre Katia Martino si è imposta negli Esordienti B. Per il Doria Nuoto successo Giulia Borlotti nei 100 dorso Esordienti B. Federico Gallo Amatori Nuoto Savona ha fat-

to il vuoto nei 1500 stile libero nuotati per la prima volta dove ha chiuso in 1'45"8 e, dall'alto della sua classe cristallina, si è assicurato anche i 200 misti in 2'41"15 con il primato personale. Carlotta Siri, una delle promesse del nuoto savonese, ha vinto, con il nuovo record personale, i 200 misti in 2'22"05 e i 200 misti in 2'41"18. Da non sottovalutare le belle prestazioni degli ingauni Silvia Cucca, Eleonora Guerra e Luca Parodi, delle loanesi Alicia Cristofoli e Alessia Vellizzone e dei portacolori dell'Amatori Nuoto Savona Gabriele Marino, Soraya Croci, Monica e Simone Mariotti. Intanto l'Amatori Nuoto Savona sta preparando la prima edizione del Memorial Maurizio Ciccione in programma nella piscina Olimpica di corso Colombo il 30 giugno e il 1 luglio. [r.p.]

Grimaldi Forum
Salle des Princes

MONTE CARLO

ORCHESTRE
PHILHARMONIQUE

Marek Janowski Direttore artistico

DOMENICA 22 APRILE 2001 - Ore 18,00
In occasione del Printemps

Marek JANOWSKI
Zoltan KOCSIS

direttore
pianoforte

Béla BARTÓK

Concerto per pianoforte n. 1
Concerto per pianoforte n. 2
Concerto per pianoforte n. 3

MARTEDÌ 5 MAGGIO 2001 - Ore 20,30
In occasione del Printemps des Arts

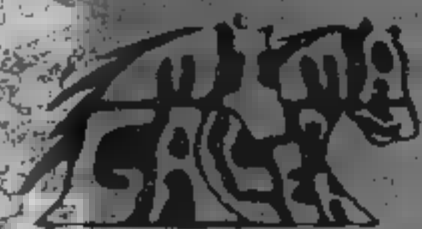
Marek JANOWSKI
Jean-François HEISSER

direttore
pianoforte

Olivier MESSIAEN

Dai Canyons alle Stelle
pianoforte solista, corno,
xyloimba, glockenspiel
e orchestra

Informazioni e prenotazioni:
Atrium del Casinò Tel. +377 92 16 22 99
(tutti i giorni dalle 10,00 alle 17,30)



Mi.Ma. Gallery
Importazione Diretta

Via Pia 24r. - 17100 Savona Tel/Fax 019 8386385
E-mail: mi.ma.gallery@libero.it

Un angolo di oriente a Savona

Vieni a trovarci nel nostro
show-room in Via Pia a Savona
ti troverai di colpo in un hazaar
da mille e una notte...

REALIZZO TOTALE

*Dopo la grande apertura,
nel negozio di Via Pia 24r.
a Savona, per la prima volta
Mi.Ma. Gallery effettua,
dal 4 aprile, un realizzo totale
di 1000 tappeti persiani ed
orientali nuovi, vecchi ed
antichi. E non solo: troverete
un'ampia esposizione di quadri,
stampe, vasi, argenti e...*



ALCUNI DEI PREZZI DI REALIZZO

Bukara super fine	150x100	circa	350.000	prezzo di realizzo	275.000
Bukara super fine	150x100	circa	350.000	prezzo di realizzo	410.000
Bukara commerciale	150x100	circa	350.000	prezzo di realizzo	220.000
Bukara	150x100	circa	350.000	prezzo di realizzo	140.000
Bukara Lahore	150x100	circa	350.000	prezzo di realizzo	220.000
Persiani vecchi	200x135	circa	350.000	prezzo di realizzo	360.000
misto seta	300x200	circa	350.000	prezzo di realizzo	880.000
Nain misto seta	200x120	circa	350.000	prezzo di realizzo	576.000
Kirman Ravar	90x60	circa	350.000	prezzo di realizzo	1.320.000
Scandilotti Bukara F.	90x60	circa	350.000	prezzo di realizzo	900.000
Scandilotti Bukara C.	90x60	circa	350.000	prezzo di realizzo	125.000
Scandilotti Bukara L.	90x60	circa	350.000	prezzo di realizzo	110.000
				prezzo di realizzo	85.000

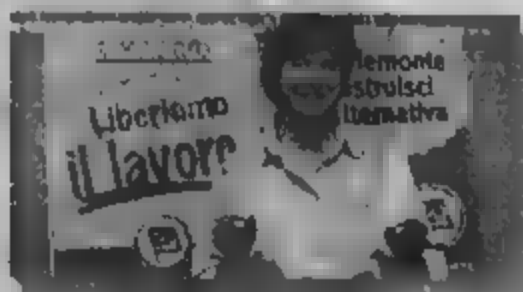
RISPARMIO FINO AL 60%

GLI SCHIERAMENTI DI PARTENZA



DIVISI ALLE LISTE

Lui, Piero Abrate (a sinistra nella foto), giornalista, nello schieramento «Noi per Torino», a sostegno del candidato sindaco Roberto Rosso. Lei, Paola Goffi, imprenditrice, in lista con i Democratici di sinistra, collegati con l'aspirante primo cittadino dell'Ulivo, Sergio Chiamparino. Ovvero, marito e moglie, divisi nel voto. Anzi, su versanti opposti, a fianco dei due maggiori contendenti alla successione di Valentino Castellani



A DEPOSITARE LA LISTA

Alle 8 in punto, all'apertura degli uffici elettorali di via Giulio, in c'erano i delegati di due liste: dei pensionati di Tommaso Scardicchio e di R. Per quest'ultima, uno è l'ex assessore Stefano Alberione. Poi il capogruppo in Sala Rossa, Ennio Avanzi, e la consigliera uscente Daniela Alfonzi. Candidato sindaco la sindacalista Fiori, Marilde Provera (foto), che pure al proporzionale della Camera dopo Bertinotti.

Liste, oggi la carica dei 1500 candidati

E Rosso replica a D'Alema: pensi alle sue divisioni

Giuseppe Scarpino

A Roberto Rosso, aspirante sindaco della Casa della Libertà, non è più il «no» esponente dell'Armata Brancaloni come l'ha definito durante i suoi comizi di giovedì, il presidente Ds, Massimo D'Alema. «Io dico a chiare lettere, presentando i propri candidati all'hotel Concord Attaca Rosso: «D'Alema vede la pagliuzza nell'occhio altrui, mentre il mio è accettato dalla trave. Come può, proprio lui, sostenere che siamo divisi? A sinistra ci sono cinque aspiranti sindaci diversi, che, anche se volessero parlarsi non sarebbero in grado di capirsi in quella torre di Babele».

Mentre Forza Italia polemizza e prepara le sue 13 liste a sostegno di Roberto Rosso, gli uffici elettorali di via Giulio ricevono le prime liste per le amministrative: i pensionati di Tommaso Scardicchio e Rifondazione comunista. Quindi, i Verdi-lista civica (per Chiamparino) con capofila l'ex presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan. Gli Umanisti, con aspirante primo cittadino Paola Biliotti. Infine i pensionati per l'Europa, il pomeriggio arriva Socialismo liberale progressista. Quindi altre formazioni: i Comunisti italiani (capofila Mariangela Rosolen), l'Italia dei Valori (Di Pietro), con l'aspirante sindaco Andrea Buquicchio e il numero uno Giovanni Pizzale, i Ds con capofila il senatore Rocco Larizza, i due Maria Grazia Sestaro, tre, il capogruppo Beppe Borgogno, seguiti dagli assessori Paola Pozzi, Bruno Torressi e Mario Viano. Fra gli altri - al centro - c'è un nipote di Palmiro Togliatti: il professor Manfredo Montagnana, 62 anni, ex docente di matematica al Politecnico. Già presentata anche la formazione dei radicali guidati da Silvio Viale.

Forza Italia, An, Lega Nord, Biancofiore, con le liste civiche («Noi per Torino», «Noi automobilisti», «Arca Azzurra», eccetera), senza dimenticare Democrazia europea (D'Antonio) con il candidato sindaco Paolo Ferraris, depositeranno liste a programmi stampati prima delle 12. A quel punto, la pattuglia dei nove simboli depositati di ieri si trasformerà in esercito: almeno 30 schieramenti, per un totale di 1500 candidati, alla conquista di 50 seggi a sostegno di una decina di aspiranti al poltrona occupata dal 1993 da Castellani.

Facciamo un passo indietro: a mezzogiorno, hotel Concord, conferenza stampa di Forza Italia. Dietro il tavolo Roberto Rosso, i due capilista: la vice presi-

ELEZIONI TUTTE LE SCADENZE

Oggi scade il termine per presentare le candidature per le amministrative (Comuni, Province, Consigli di quartiere) mentre il 28 aprile scatterà il divieto di diffondere qualsivoglia sondaggio elettorale. L'11 maggio si chiuderà la campagna elettorale, il 13 maggio sarà il giorno della verità: si voterà dalle 7 alle 22 sia per le politiche sia per le amministrative. Alle 22 scatterà lo scrutinio delle schede, ma limitato alle politiche, il 14 maggio, dalle 7, comincerà invece lo spoglio per le elezioni amministrative. Per il Comune di Torino, come in tutte le altre città, una coalizione raggiungerà subito il quorum (che deve oltrepassare, anche soltanto di un voto, il 50 per cento) si andrà al ballottaggio, previsto per il 27 maggio. Si voterà dalle 7 alle 22. Appena si chiuderanno i seggi comincerà lo spoglio delle schede.

dente del Consiglio comunale, Susanna Fucini, e il vice capogruppo Paolo Chiavarini. Affiancati da Gianni Pintus, consulente aziendale e fondatore di «Noi per Torino» (oggi il capo si è trasformato in «no») e da numerosi candidati per Camera e Senato: Aldo Scarsa-bosio (Senato uno), Ernesto Staja (presidente della Commissione Trasporti e Telecomunicazioni), Edro Colombini, deputato che difende l'ambiente a Minatori raccogliendo firme.

tro l'inceneritore ad invitando gli elettori al parco Ruffini, domani lunedì, per conoscerli, ascoltarli e gustarsi insieme colombe a uova pasquali. Ancora Riccardo Garosci, ex parlamentare Europeo contrapposto al presidente della Camera, Luciano Violante, nel collegio che comprende Paolo.

ecoli i candidati per una Rosa dove si ripropongono Giuliana Gabri, Mario Cifarelli, Andrea Cenni, Michele Coppola.

Rocco Loespinuso. Nella quale tentò di entrare Mario Santoro e Luigi Tealdi che Rosso ringrazia, ricordando però anche gli altri, che man mano presenta. Tealdi, spiega, è un professionista noto, un commercialista-revisore dei numeri con esperienza maturata in numerosi Comuni. Citazione pure per Paolo Ferraro, per Filippo Vallone, per Roberto Gravines, grande amico di Domenico Carpanini, che, dopo la sua tragica scomparsa, è impegnato in Forza Italia.

Ancora «Noi per Torino», lo schieramento che Rosso definisce «della società civile Trenta nomi con capofila il cardiologo Silvio Alberto, seguito dalla presidente dell'Aida (donne imprenditrici) Franca Rangoni Audisio, e due vip del calcio: Giampiero Boniperti e Roberto Cravero, ex capitani rispettivamente della Juventus e del Torino. «Con loro», conclude Rosso, «daremo soluzione al nodo stadi. Un problema sul quale la sinistra, dopo anni di promesse, non è riuscita a concludere nulla». Infine, il presidente dei Commercialisti europei, Mario Roidi, e il leader provinciale di Alleanza monarchica Vitaliano Ubaldi de Capi.

Boniperti e Cravero nella stessa lista per il centro-destra

Un derby all'ultimo voto

Paolo Orizzano

Giampiero Boniperti ex capitano (e tante altre cose) della Juventus e Roberto Cravero ex capitano (e alcune altre cose) del Torino, compagni di lista «Noi per Torino», centro destra - per le elezioni comunali. Il fatto che siano insieme, che la pensino politicamente allo stesso modo è molto importante, e rischia di ribaltare, ridicolizzare, erodere, un assunto fideistico cui molti hanno basato una parte mica piccola della loro vita: che non si può più diversi di quanto un tifoso del Toro lo sia da un tifoso della Juve, e viceversa.

E non è vero che questo non abbia mai riguardato la politica, sia pure quella fatta rimbalzare sulle gradinate, meglio sulle tribune, da sempre nel calcio Toro è più sinistra, Juve più destra. Boniperti ha avuto una grossa esperienza quando è diventato deputato europeo, ha fatto tanti viaggi da Torino a Strasburgo a



Bruxelles a Lussemburgo, ha frequentato transatlantici i corridoi dei paesi perduti. Cravero esordisce, non gli manca l'esperienza di un compagno di maglia granata come Claudio Sala, che di recente non è riuscito a venire eletto in regione, per l'assessorato allo sport.

I Juventus sono in certo senso alienati e

Boniperti politicizzato. Quelli del Torino sono stati in linea di massima sorpresi. Cravero in lizza. Entrambe le tifoserie possono anche intricare dal tipo di lista, che si può definire civetta. Sia Boniperti che Cravero in qualche modo giocano per Berlusconi, che da presidente del Milan hanno sfidato, spesso contrastato, tutti i mezzi, talora battuto.



Roberto Rosso ha presentato la lista di Forza Italia e polemizzato con D'Alema

L'ex presidente della Juventus ha una lunga esperienza politica

L'ex libero granata è all'esordio

Giampiero Boniperti, che nel 1928, quando giocava nella Juventus

to è stato a lungo in sala rossa ed è poi diventato presidente della Juventus. Boniperti, punto di vista, presidenza può affiggere un'eglia fatto.

Resta il fatto che una lista che mette Boniperti e Cravero non solo nella stessa squadra, ai numeri 3 e 4. Cravero è stato portato dentro da Riccardo Garosci, Forza Italia, manager progetti calcistici, ai quali l'ex capitano granata dovrebbe, potrebbe dare una mano.

Sia lui che Boniperti dovranno, se eletti in consiglio comunale, affrontare i vasti problemi di Torino ma negli stadi trina (Comunale, delle Alpi, Filadelfia): facile perdersi il tempo e la faccia. Non si sono ancora parlati, non faranno campagna elettorale intensa e forse il contatto sarà soltanto quello fra il 3 e il 4 della lista. Conoscendo i rischi della politica tutta, è probabile che i tifosi della Juventus facciano tutti auguri a Cravero, quelli del Torino a Boniperti.

«E' il momento di una svolta»

Il futuro sindaco deve essere «un manager», vocazione politica, un uomo di azione, un trascinatore. E' così che vorrebbero il primo cittadino i piccoli e medi imprenditori dell'Api. Dice il presidente dell'associazione, Sergio Rodda: «I prossimi cinque anni sconvolgeranno la città e la meta, anche simbolica, delle Olimpiadi ci costringerà a correre. Aggiungendo: «Si tratta di una occasione straordinaria per Torino che mi è già reinventando a che deve però accelerare se vuole rimanere nel gruppo di testa delle città europee».

Rodda giudica positivamente Castellani - «ha fatto bene» - ma insiste che ora bisogna proseguire a costruire un futuro fatto di industria, terziario, nuova economia, turismo, ma anche migliore qualità della vita che vuol dire più sicurezza, migliore ambiente, più efficiente mobilità urbana, integrazione sociale, promozione internazionale.

Per andare nel futuro gli associati dell'Api hanno elaborato una scala di priorità e suggerimenti che consegnano ai candidati sindaco. Propongono che puntano a migliorare la competitività delle imprese e che quindi fanno delle infrastrutture uno dei nodi fondamentali che si tratti di trasporto aereo merci o di tangenziale-Est o di alta velocità. Ma nelle proposte dell'Api ci sono anche piccole cose come taxi meno costosi o il cui utilizzo sia incentivato.

Naturalmente non manca il capitolo sicurezza anche con la richiesta di un controllo sull'immigrazione clandestina, ma il 76 per cento dei piccoli imprenditori ritiene gli immigrati una risorsa e non un problema. Molto nette le proposte dell'Api sull'ambiente: realizzazione del termovalorizzatore e incentivi alla riduzione dei consumi energetici. E nel capitolo edilizia e territorio accanto a altre proposte l'Api riprende un'idea avanzata alcuni mesi orsono: realizzazione di abitazioni per persone singole, giovani in arrivo dal Sud o dall'estero, anziani.

Per una città più socialmente Rodda propone un coordinamento tra pubblico, privato e profit per creare occupazione e favorire l'inserimento degli stranieri. (m. cas.)

Prove tecniche di un'intesa

Quartieri: l'Ulivo è con Rifondazione

Emmanuel Minocci

La presenza del segretario di Rifondazione, Gianni Favaro, qui con noi, stamattina, rappresenta un segnale importante. Un segnale che non ha nulla di tattico e farà bene al centro-sinistra, agli uomini di Bertinotti, ma soprattutto al futuro delle circoscrizioni.

Le 11 di ieri, e al primo piano di corso Vinzaglio 3, nella sede della Federazione Ds, il candidato sindaco per l'Ulivo, Sergio Chiamparino presenta un consistente pezzo della sua squadra (per i nomi della giunta - lo sottolinea ancora una volta - bisognerà attendere l'esito del primo turno). E' la squadra di chi sarà più vicino ai cittadini, sul territorio: quella dei dieci presidenti di circoscrizione. La vera novità? Nel nome del candidato per la seconda circoscrizione, l'Ulivo, la sinistra si ricompatta presentandosi al cospetto degli elettori insieme con gli uomini di Bertinotti. L'intesa è stata raggiunta in quattro su dieci

Partiti separati solo due circoscrizioni

Chiamparino: «L'accordo fa bene a tutta la sinistra»

ha spinto più tardi Gianni Favaro - per il quartiere centro e per il 9 non ci siamo ritrovati sui programmi. A quel punto è sorta spontanea la domanda: sarà possibile, proprio sui programmi, un'intesa che, all'indomani del primo turno, significhi l'apparentamento? «Questo lo vedremo a tempo debito - risponde Favaro - i punti di disaccordo infatti, non sono pochi: si va dalla questione inceneritore, al tracollo della metropolitana che snobba anzi, dimentica

quasi completamente, la periferia, e la riqualificazione urbanistica che, per molti aspetti, si presta a diventare una deprecabile speculazione edilizia. L'importante per ora, e per tutta la coalizione - fanno capire i candidati - è che almeno per quanto riguarda la partita delle circoscrizioni (che nella scorsa tornata elettorale decretò il fallimento del centro-sinistra) guardando soltanto due quartieri su dieci) ci si presenti compatti. I nomi? Tutte vecchie conoscenze, perché - come sottolinea il candidato sindaco Chiamparino - spero vincere, anche nei quartieri, bisogna presentare dei veri leader politici. Ed è sicuramente un leader politico l'assessore uscente (proprio al Decentramento) Eleonora Artesio, che si presenta nella 6, il suo quartiere, uno dei più estesi della città. «Lei conosce molto bene il mondo delle circoscrizioni», dice Chiamparino - ma soprattutto la loro capacità di far ascoltare la propria voce e gestire così in piena autonomia gran parte dei problemi. E le cose vanno tanto bene, e

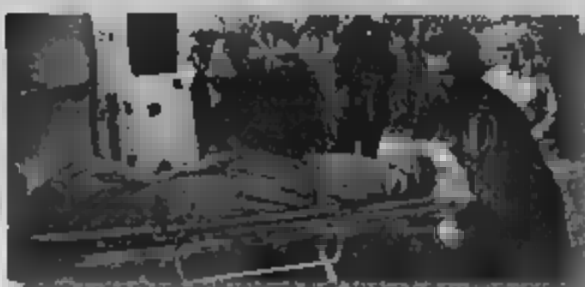


quanto pare, da desiderare di rifarsi in questo microcosmo dell'amministrazione per gestirlo dal suo interno e dialogare con la giunta nella piena consapevolezza dei propri diritti. Esce da un'esperienza amministrativa anche Michele Paolino, capogruppo a Palazzo di Alleanza per Torino che si candida alla presidenza della circoscrizione 3 con un obiettivo, fra i tanti, quello di intitolare subito un giardino al compianto vice-sindaco Domenico Carpani.

Lunga esperienza vanta anche due presidenti di circoscrizione (Maurizio Trombetta alla 10 e Pierpaolo Maza alla 5) che vengono riconfermati. E pure fra i debuttanti c'è gente che ha già dedicato qualche anno - magari all'interno degli enti consili di circoscrizione - alla politica: Guido Alunno (ppsi) si presenta per la 4, Ugo Valguanti (pensionato) per la 1, Riccardo Tocchiati (Comunisti italiani) per la 7, Vittore Gastini (Udc) per la 8, Dario Basso (Democratici) per la 9.

CONFEZIONI
TAGLIE PER TUTTI
AUTUNNO INVERNO
ESTRACORTE E ESTERLUNTHE
DONNA UOMO
37/a via della Pace
Tel. 73110

E GLI ALIBI



LA PISTA VERSO L'ASSASSINO

Maurizio Minghella si trova nel mirino delle Vallette dallo scorso 5 marzo. Era stato arrestato dagli investigatori della squadra mobile di Torino, che lo tenevano d'occhio da tempo. L'accusa: aver rapinato una prostituta, ad Alpignano, il 7 settembre dello scorso anno. La donna è riuscita ad annotarsi il numero di targa del motorino del rapinatore, che prima

aveva avuto un rapporto con lei e poi era diventato violento. Il confronto fra i due avvenne pochi giorni dopo il fermo di Minghella: «E' lui» sostenne la donna; «Mai stato ad Alpignano», fu la replica. Ma il fatto che la vittima fosse una prostituta convinse la polizia ad avviare ulteriori analisi scientifiche e Minghella venne accusato anche dell'omicidio di Fatima H'Didou, strangolata a Caselette nel '97: la pista verso il killer era stata trovata

Minghella: vi sbagliate, non ho ucciso

La difesa dell'accusato: dimostreremo che non c'entra con le prostitute morte

Massimo Nanni

Minghella si difende. Il primo di ritornarsene in cella dopo il secondo (e inutile) interrogatorio, s'è rivolto ai commissari della squadra mobile che lo hanno arrestato l'8 marzo: «Siete proprio bravi: io ora me ne vado a dormire e andate pure a lavorare...».

Il tono è di scherno, lo sguardo è ironico. Un imprevedibile coup de theatre. Ma Minghella, in fondo, è rimasto il bullo del «Giro del Vento», il quartiere popolare di Genova dove è nato e cresciuto, risse, furti di «500» e delitti. Fin a squadra mobile stanno lavorando su sette omicidi e sette rapine, sei danni di prostituzione, sei straniere e un'italiana e lui nega su tutta la linea. Battute a parte, comincia a disegnare una prima linea difensiva. Niente risposte sui fatti specifici, solo affermazioni generiche. Dice: «Mai frequentato prostitute, mai rapinato, mai ucciso. I miei scoter? Me li hanno rubati e non ho mai fatto denuncia... Tanto non serve a nulla. Mi hanno riconosciuto? Qualcuno mi vuole incastrare...». Chi? «Quelli che hanno fatto queste cose». Calmo, rilassato, di fronte al pm Roberto Maria Sparagna e ai poliziotti. Il dialogo s'è chiuso subito: «Mi avvalgo della facoltà di rispondere e via in carcere. Non lo ha scosso neppure la sentenza del Tribunale di sorveglianza che gli ha revocato i benefici della semilibertà. Da ieri il serial killer è tornato ad essere un ergastolano a pieno titolo.

La cadenza genovese è sopravvissuta ai quindici anni trascorsi a Porto Azzurro e ai sei passati a Torino, tra la casa di via Solari 24 e la falegnameria di corso Trapani 95 dove i compagni di lavoro lo credono e non vogliono ancora credere che abbia rapinato e ucciso. Lui montava giocattoli di legno, destinati alle giostre dei bambini. Puntualissimo, diligente, pronto a rientrare al lavoro in caso di emergenza. Tutto documentato dalle tessere magnetiche. Una bella da giocare al processo, l'avvocato Franchini riuscirà a dimostrare che, quando le prostitute venivano servite, strangolate e uccise, lui era intento a realizzare orsetti e giraffe di legno.

Che Minghella sia stimato e ben voluto, alla «Piero» e Giannina, non c'è dubbio. Qualche tempo fa, qualcuno - molto ben informato - ha rapinato la cooperativa il giorno della paga. Una ventina di milioni. I respon-

Agli agenti dopo l'interrogatorio: siete proprio bravi io adesso vado a dormire, e voi andate a lavorare

sabili vogliono individuare il basista ma il serial killer neppure sfiorato dai sospetti.

Davanti al pm parla a bassa voce: prima di dire una sola parola, volge lo sguardo al suo avvocato, che lo segue da 11 anni, per averne un tacito consenso. Sennò zitto. L'ex



«Travoltino già condannato all'ergastolo per la morte di quattro giovani donne, come a Genova nel '78, in permesso dal '85 a Torino e dipendente della cooperativa sociale «Piero e Giannina», era stato caldamente raccomandato da don Andrea Gallo, il prete di Genova che lo ritiene tuttora innocente».

«Maurizio è un amico - diceva - e, anche se avesse commesso quanto gli fu contestato, ha già pagato il suo debito con la giustizia». L'animatore della comunità «San Benedetto al Portico» ha promosso la revisione del primo processo e lo ha persino paragonato al capitano dell'esercito francese Dreyfus, con-

Minghella è accusato di aver ucciso sette prostitute durante il periodo di semilibertà che una gli è stata revocata

dannato per spionaggio nel 1894 a Parigi e poi diventato il simbolo mondiale degli errori giudiziari.

Ieri il suo avvocato difensore, l'avvocato di Genova Enrico Franchini, ha precisato che non intende entrare nel merito dell'inchiesta, per rispetto del pm e degli inquirenti. Conferma però che «le carte, quelle buone, se ne sono andate». Il modo di lavorare che ha scelto. Parlare adesso non serve. Anzi. «Ma il suo cliente? Come sta? «Direi bene. Mi professa innocente e reagisce con estrema calma a tutto quello che gli sta accadendo. Certo, è scosso... Di più, non posso e non voglio dire. Franchini se n'è ritornato in Liguria con le idee più chiare. E con la voglia di combattere una volta in aula. Lui non lo dice, però questa idea di attribuire a Minghella tutta una serie di delitti, tra l'altro insoliti, non lo convince per nulla.

L'imputato ha sempre respinto le accuse: non è riuscito a convincere i giudici Intascò tre miliardi dei suoi clienti

Promoter condannato per appropriazione indebita

Nino Pietropoli

Promoter infedele si è appropriato di oltre tre miliardi di lire dei clienti e ieri è stato condannato a 2 anni e tre mesi di reclusione. Appropriazione indebita recita il capo d'imputazione contro Giancarlo Bavassano, promoter della Fideuram, ora sospeso dall'incarico. Bavassano ha sempre negato, ho' preso quei soldi. Una spiegazione che ha mai convinto nessuno, né il pm e il giudice. Gli è stato condannato a 2 anni e tre mesi di reclusione, a favore delle due parti civili, un pediatra e un notaio.

La storia che si è chiusa ieri davanti al giudice Maria Imbrielli ha origine nel '93. Bavassano è un promoter conosciuto, e a lui si rivolgono una decina di professionisti e imprenditori. Gli affidano fiduciosi il denaro per alcuni miliardi. Tra questi c'è un pediatra che lo chiama bene, ha anche i suoi bambini. Il medico si fida ciecamente di lui, e gli consegna circa 2 miliardi e 800 milioni, parte in assegni, parte in contanti. Poi c'è

MODIFICATI CONTROLLI NAS

Controlli a tappeto del Nas (nucleo antisofisticazioni dei carabinieri) ieri pomeriggio in Torino e provincia per verificare se siano in circolazione alimenti geneticamente modificati (Ogm), in violazione delle norme in vigore. L'operazione antisofisticazione riguarda in particolare i prodotti per la prima infanzia. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta infatti tirando le somme dei procedimenti avviati un anno fa, quando gli stessi Nuclei dei carabinieri scoprirono una decina di alimenti (crostini alla soia, farina e bisticche di mais) nei quali era presente Dna modificato geneticamente non dichiarato ai produttori. Il procuratore Guariniello ha già chiesto nei mesi scorsi il rinvio a giudizio di un produttore.

un notaio che versa poco più di 400 milioni. E ci sono altri professionisti, che credono alle promesse dell'imputato. Il trucco non dura molto. Secondo la ricostruzione del pm Marco Bouchard, è accolta in pieno dal giudice, Bavassano trattiene gran parte del denaro. Dal processo non è emerso cosa abbia fatto di tutti quei soldi. E' certo che quando il gioco è stato scoperto, quando

qualche cliente ha sentito puzza di bruciato, Bavassano ha cercato di tappargli le falle, di calmare i più agitati. Ma la coperta troppo corta lasciava sempre qualche parte scoperta. Alla fine il pediatra e il notaio, i più colpiti, sono passati alle vie giudiziarie. E' partita l'inchiesta del pm Bouchard, poi il processo. In aula sono state sentite le altre vittime che hanno riferito di come Bava-

sano riusciva ad essere convincente, faceva intravedere grossi guadagni. Il giudice ha sentito il rappresentante legale della Fideuram, il quale ha spiegato che in società si sono accorti, ma solo in ritardo, del comportamento del promoter tanto che l'hanno subito sospeso. Ma la vicenda giudiziaria non si è certo conclusa ieri. Dal dibattimento è apparso chiaro che il professor Mauro Romco e l'avvocato Elisa Rubiola, che assistono il pediatra, e l'avv. Riccardo Faga, legale del notaio, partiranno ora all'attacco della Fideuram con un'azione civile. Ed è questa la partita più importante. Toccherà alla società esercitare un rigoroso controllo, come previsto dalle norme precise e rigide, sui promoter? I legali non hanno dubbi a puntellare la loro battaglia, dicono al giudice civile, proprio su questo nodo. Le parti lese in aula hanno, tra l'altro, spiegato che si sono fidate di Bavassano proprio perché sapevano che alle sue spalle c'era la Fideuram. Sarà scontro duro davanti al giudice civile.

Il direttore generale dell'Asl 1 ci scrive:

«Accolgo con piacere la richiesta della lettrice Enrica Borgarello di sapere che cosa si sta verificando all'Ospedale San Giovanni di via Cavour».

«1) Nessuna «mobe» sul suo futuro: la chiusura di alcune camere nei reparti, citata dalla lettrice come prova della progressiva cessazione dell'attività assistenziale ed ospedaliera, è stata del tutto temporanea e legata ai necessari lavori di messa a norma per la legge sulle strutture. Assicuro che gli spazi saranno riconsegnati dopo Pasqua».

«2) Il futuro dell'Ospedale è inserito a pieno titolo dentro le valutazioni che a livello della Regione Piemonte si stanno elaborando per il Piano Sanitario Regionale che dovrà regolare la sanità piemontese nel prossimo triennio e nello specifico per lo sviluppo dell'oncologia».

«3) A livello di Asl 1 da parte di questa direzione generale è stata attivata (ed è tuttora in corso) un'analisi sull'organizzazione più funzionale del Presidio nel quadro dell'assetto complessivo dell'oncologia a livello di Polo Oncologico per individuare le soluzioni più rispondenti ai bisogni e per valorizza-

Specchio dei tempi

«Nessuna nube sul futuro del San Giovanni di via Cavour» - «Stangata sulle coppie che desiderano avere figli» - «Meglio una guida della voce multimediale» - «La posta arriva, salvo qualche eccezione»

Il patrimonio di capacità professionali e culturali. E' peraltro innegabile, a fronte dei dati gestionali, l'esigenza di razionalizzazione e recupero di efficienza e di ottimizzazione delle attività, orientata a ridurre la permanenza all'ospedale. Quest'ultimo deve essere inteso come fornitore di prestazioni sanitarie ad alto livello che necessitano di competenze e tecnologie sofisticate, rivolte in un quadro di maggiore appropriatezza delle prestazioni di ricovero trasformando ove possibile i ricoveri chirurgici in day surgery.

Un lettore ci scrive: «In questo periodo di elezioni si parla di aiuti alla famiglia, anche mediante la riduzione delle spese sanitarie grazie all'abolizione di molti ticket, si parla in particolare modo di aiuto per le giovani coppie che desiderano avere dei figli. Le parole sono belle, ma la realtà è diversa. Gli esami mensili per la gravidanza, fino all'anno scorso esenti da ticket, da quest'anno si pagano 76.000 di lire a volta con un aggravio per la giovane coppia di ben 600.000 lire e gravidanza. Inoltre i contratti a tempo determinato (lavoro in affitto), non sono certo di sostegno ad una giovane donna che aspira ad un lavoro o che vuole mantenerlo durante il periodo della gravidanza e nei primi mesi di vita del bambino».

Una lettrice ci scrive: «Ho accompagnato i miei nipotini al Castello Mediceo di Valentino. Ero andata a visitarli quando ero ragazzina, nei lontani Anni 40, insieme alla mia maestra di allora, e vi ero ritornata con mio marito qualche mese fa, e ne uscii delusa, rintristita e inseguita dal suono della vettura multimediale, che quasi ti spinge da un locale all'altro, frettolosamente, senza lasciarti soffermare. Mi sono detta: «Non vengo più».

pre attento a tutto il gruppo che accompagnava in visita. Ringrazio questo giovanotto premuroso, che svolge il suo lavoro con passione, invogliando i visitatori a ritornare».

Segue la firma

La direzione Posteitaliane ci scrive: «Ci riferiamo alla lettera di Alfredo Gabba "Due settimane per percorrere trecento metri". Negli ultimi mesi abbiamo dimostrato di essere un'azienda che fortemente migliora la qualità del servizio ed ha raggiunto gli standard europei nel rispetto della corrispondenza. Nel secondo semestre 2000 l'85% della posta ordinaria è stata consegnata in tre giorni lavorativi mentre per quest'anno l'obiettivo prevede la consegna in tre giorni del 99% degli invii. Per questo stiamo ottimizzando l'organizzazione dei processi lavorativi.

SABATO 14 APRILE ORE 15.00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

**CORSE DI TROTTO
PREMIO ETIOPIA**

ore 16,15 - m. 2.060 - 4° Corsa - L. 23.300.000 - Euro 13.066,34
DECAN 18 E BERLIO PU MATCH DI FUOCO?

1 BOSS	Logano Walter
2 BART DONUSA	Smargon Marco
3 BUTZER	Mello Stefano Fabio
4 DECAN 18	Guzzoni Andrea
5 BERLIO PU	Gubellini Pietro
6 BOSSO D'ORIENT	Bianchi Jorge Nicolas
7 BELFASOR PONT	Raffa Pietro

Il nostro tecnico consiglia: 4 - 5 - 1

RESTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO TROTTO
Nastro Gualtiero Bianchi Verdi
Panoramici (Fig. Sergio Di Lorenzo tel. 011.965.18.34)
ORE 15.00 CORSE DI TROTTO
LAND: ANIMAZIONE, GIOCHI E OVETTO

Pagine
DEL PIEMONTE

numero
edicole
più articoli
più firme
più novità

- I delitti sul Po che hanno fatto tremare Torino
- Gobetti tra maledizione e nostalgia
- Racconti in piemontese
- Chi era il Boia di Torino?
- Genome e Proteins in Canavese

Per copiare, per sapere, non dimenticare.
PER INFORMAZIONI E PREORDINI:
tel. 0125 23.99.29 / fax 0125 23.00.85
e-mail: pmla.venlucca@iol.it

**FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila**

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutti le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bare occasionale, trasporto con autovettura Mercedes (prezzi delle camere mortuarie).

In Ospedale funerali carissimi: è possibile evitarli
- INFORMANDOSI -

tel. 011.66.33.005
IL GIUBILEO
251645

Trocadero
DISCO BAR
Via A. Doria, 9 - Torino - tel. 011.588888
www.trocadero.org.it

Sabato 14 Aprile
TAVOLA
DANCE
Aperto tutte le sere ore 23
MONIK CURVAYOR

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 10126
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 29 20123
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.24.90

Imparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

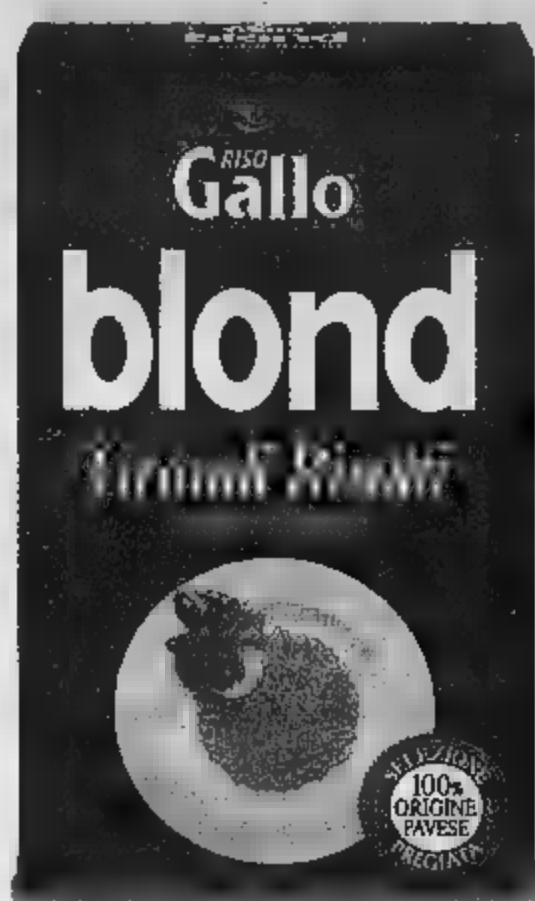
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

CITTA' DI TORINO
ENI 3-35

In attuazione della Legge 285/97 il Settore Gioventù della Città di Torino offre, durante i mesi estivi, iniziative in città, rivolte agli adolescenti di età compresa tra i 14 e i 18 anni, per favorire gli incontri e le attività espressive e sportive.

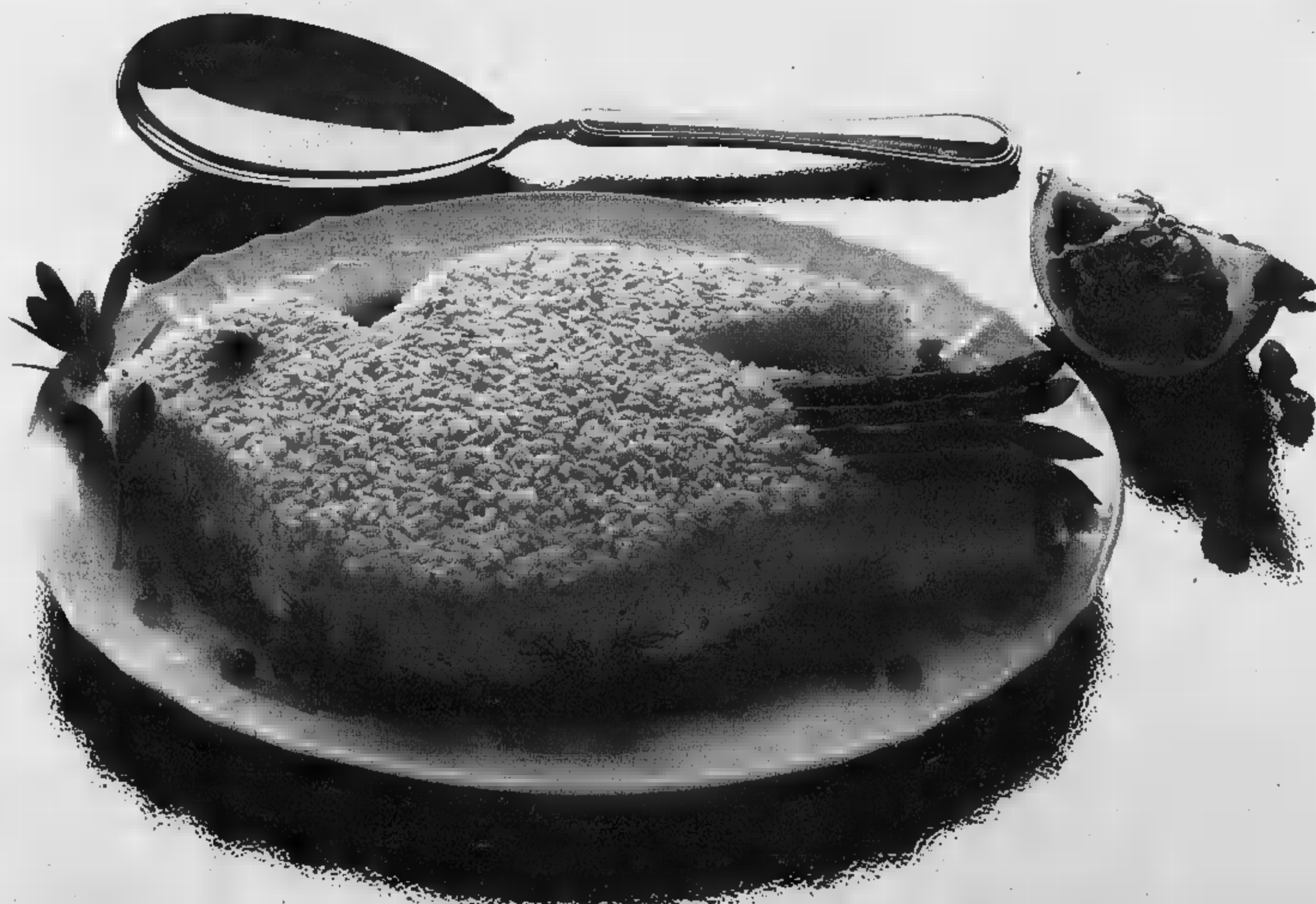
La domanda con la richiesta di essere ammessi alla partecipazione di progetti per l'ottenimento di opportunità devono pervenire a mezzo raccomandata entro e non oltre le ore 16 del giorno 23/4/2001 all'Ufficio Protocollo della Divisione Servizi Culturali - Settore Gioventù - Via Assarotti 2. Non sarà data la data del tempo per la domanda deve essere accompagnata dai dati dell'azienda richiedente.

Est-Ado il Bando
Obiettivo: presentare iniziative qualificate che coinvolgano il modo diretto gli adolescenti durante l'estate.
Possono partecipare al Bando: Organismi, Enti e Associazioni operanti sul territorio cittadino.
Fondi a disposizione: L. 400.000.000 (Euro 208.582,78)
Est-Ado i Contributi
Obiettivo: valorizzare il ruolo delle Associazioni e degli Enti che di svolgono attività socio-culturale per gli adolescenti attraverso la concessione di contributi.
Possono presentare i progetti: Organismi, Enti e Associazioni operanti sul territorio cittadino.
Fondi a disposizione: L. 150.000.000 (Euro 77.498,33)
Il bando è distribuito presso:
Informazioni: Via Assarotti 2 - 10122 Torino
Orario: dal lunedì al sabato (sempre martedì) 10.30/18.30
Informatica: Palazzo Cirico, Via Palazzo di Città, 24 - 10122 Torino
Orario: dal lunedì al venerdì 8.30/18.00
O consultando il sito Internet del Comune di Torino:
www.comune.torino.it/infoprogrammi/estado2001
Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Gioventù dott. Valerio Mangano.



Per questa Pasqua, fate volare l'immaginazione. Come? Con la Colomba di Riso, per esempio. Un'esibizione di alto livello: ma niente paura. Con Riso Gallo Blond Grandi Risotti, non rischiate mai di cadere. Perciò libratevi leggere tra punte di asparagi e pisellini, dadolate di prosciutto e tocchetti di formaggio. Poi planate sulla tavola con un piatto impeccabile. E se qualcuno osa sorprendersi, perdonatelo: dopotutto è Pasqua. Trovate la ricetta Colomba di Riso sul nuovo sito www.risogallo.it

Volate alto.



Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

Anniversario!

Gran Buffet

Sabato 21 Aprile

ORARIO CONTINUATO

Shopping
Moda

F.LLI TURATI

Scarpe
& Vestiti

NOVARA - C.so Giulio Cesare

Collezioni Primavera

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO

NOVARA

UOMO - DONNA - BAMBINO - CASUAL - TEMPO LIBERO - ARREDO CASA - REPARTO SPOSI

IL CENTRO PIÙ GRANDE DEL PIEMONTE - 10.000 METRI QUADRATI DI CONVENIENZA

L'unico centro di Novara con un facilissimo parcheggio (1000 posti)

VESTE I GIOVANI DI OGGI



Per le vostre cerimonie l'eleganza delle grandi firme

Cerimonia



TUTTE LE TENDENZE MODA DELLE MIGLIORI MARCHE

Levi's Wampum Lee ONYX X-CAPE WAMPUM

A PREZZI IMBATTIBILI



REPARTO BIMBI/E

DAL JEANS ALL'ABITO DA CERIMONIA



IL CENTRO DEL RISPARMIO

NOVARA - Str. Stat. per VERCELLI - NEL CENTRO COMMERCIALE NOVARA

Pago BANCOMAT VISA CartaSI



IL LAND ROVER FREELANDER 4x4 2.5 TDI
POWERED BY BMW



HARD TOP, CARRIO E STATION WAGON, CAMBIO MANUALE O AUTOMATICO E SEQUENZIALE STEPTRONIC, SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRAZIONE, VELOCITÀ E FREMATA TUTTO GOVERNATO DA ABS

MOTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI

1.8 16V - BENZINA - 90
2.5 16 24V - BENZINA - 110
2.5 TD COMMON RAIL - 110



È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LAND ROVER DI:

ALESSANDRIA AUTO EUROPA 93 Srl Strada Provinciale Pavia, 14 Tel. 0131 226890	AOSTA F.lli GAL e C. Snc Località Grand Chemin 0165 32088 - 262353	ASTI AUTOVEGA Srl Corso Torino, 208 Tel. 0141 410620	BIELLA C.A.R.I.M.A. Sas Via Macallà, 13 Tel. 015	BORGOMANERO PRESTIGE CARS Srl Via Novara, 318 Tel. 0322 846588	CUNEO CUNEO AUTO 2 Srl Via Vignolo 77 S. Croce di Cervasca Tel. 0171 46102	NOVARA AUTONOVA Srl S.S. del Sempione, 32 km. 5.800 Tel. 0321 622211	VERCELLI CONTI FILIPPO Via Trino, 105 Ta. 0161 391204
--	--	--	--	--	---	---	---

Fingerma finanzia la vostra Audi.



Molti inseguono l'ideale di bellezza.

Qualcuno apre la strada.

Audi A4 Avant. Un altro passo, avanti.

Audi 
All'avanguardia della tecnica




Provatela da:




AutoArona

AUDONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

● RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c. 
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l. 
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38


● CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPI GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione
(0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattel, 50 - (0321) 41 33 500
Assistenza: (0321) 41 33 600
Ricambi: (0321) 41 33 700

● RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l. 
Galliate (NO) • Via Ticino, 121
(0321) 80 79 62

● CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59


Audi

**TUTTA LA QUALITÀ
DI UNA GIACCA DA ~~450.000~~**

**A SOLO
195.000**

GRAZIE ad un'eccezionale fornitura di tessuti pregiati biellesi ■ ad una confezione sartoriale in assortimento limitato, VESTIFRANCHI ■ in grado di proporvi un'offerta di grande qualità ad un costo puramente aziendale.



DOMENICA APERTO

VESTIFRANCHI

ESCLUSIVO
AUTOREGOLANTE TUM - Tel. 02 58 11 81 11

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBLITIME SRL, AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

SINERGIE
FOTOGRAFIA

Senologia Dott. Cozzaglio Federico
Mastologia
Mammografia Dott. Asnaghi Roberto

Clinica Libera - 0 e 24h - Arona
Tel. 0322 238213 - 18 linee - Fax 0322 2382232
info@sinergiecliniche.com - www.sinergiecliniche.com

Droga trasportata dalla Spagna a Novara su un Tir di alimentari, poi nascosta su un'auto

Trafficante preso con 3 quintali di hashish

Denunciati i complici che facevano da staffetta al carico

Carlo Bologna

Trecento chili di hashish sequestrati a Novara. E' la conferma che la città, per la sua posizione, è diventata un importante crocevia anche per i traffici illeciti. L'operazione dei carabinieri è culminata sabato sera alle 21 con l'arresto di un marocchino e la denuncia di tre suoi connazionali. Ahmed Chlih, nato a Kalaia Sraghna 21 anni fa e residente in Toscana dove lavora come conducente di scuolabus, è accusato di traffico internazionale di stupefacenti. Il coinvolgimento degli altri tre è qualcosa di più di un'ipotesi investigativa.

Di fatto i tre quintali di droga, 278 chili per l'esattezza, sono stati trovati unicamente nel bagagliaio della Saab turbo di Chlih. I tre, che sono a bordo di una Fiat Punto, una Mercedes e una Golf, probabilmente erano le «staffette» del prezioso carico ed erano pronti a ricevere la loro parte di hashish (70 chili per auto) da recapitare nelle centrali dello spaccio. Nel milanese e nel centro Italia soprattutto, forse anche nel Novarese. Dalla vendita avrebbero ricavato almeno un miliardo e 700 milioni.

L'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore Mara De Rosa continua per scoprire le attività della associazione di trafficanti e le sue basi. Un primo spaccato emerge dalla conferenza stampa che i carabinieri hanno tenuto lunedì mattina nella sede del Comando provinciale. In bella mostra l'hashish impaccettato con tre strati di nastro isolante, gran parte ancora nelle valigie di juta (con tanto di manici) pesanti quaranta chili ciascuna e contrassegnate con alcuni segni, per renderle immediatamente riconoscibili in mezzo ad altri colli.

Proprio questo confezionamento «a prova d'acqua» fa pensare ad un trasporto in barca dal Marocco alla Spagna. Di certo è con un tir partito proprio dalla Spagna con generi alimentari che l'hashish è arrivato nel Novarese. La ditta di trasporti, assicurano i carabinieri, è risultata assolutamente estranea ai fatti. Quando i militari hanno accertato la presenza della droga in un magazzino della zona industriale di San Pietro Mosezzo hanno atteso che qualcuno passasse a ritirarla. Decisiva, in questa fa-



La trappola dei carabinieri è scattata in autostrada a Biandrate

Chlih, il giovane arrestato dai carabinieri. Era alla guida dell'auto carica di hashish bloccata a Novara

se, l'attività dei carabinieri di Biandrate. E quando si è presentato Chlih è il piano.

«Abbiamo dovuto agire in modo un po' precipitoso», confessa il colonnello Claudio Criscuolo, perché temevamo che l'operazione potesse sfuocarsi. Così quando il marocchino sulla Saab si è incontrato con i suoi connazionali sul raccordo autostradale di Biandrate è iniziata l'ultima fase. Quella che si è conclusa con l'arresto, avvenuto nel quartiere novarese di Santa Rita, ventenne ed il fermo delle «staffette» che precedevano e seguivano l'auto con la droga in attesa di fare la spartizione in un posto sicu-

ro. Chlih, che non ha offerto grande collaborazione agli investigatori, è stato definito un trafficante di «buon livello». Merce che avrebbe fruttato quasi due miliardi non viene sicuramente affidata, nemmeno per il trasporto, ad una pedina dell'organizzazione.

Per trovare un sequestro di droga di questa portata bisogna ritornare all'agosto del '96, quando la Guardia di Finanza di Novara sequestrò 400 chili di hashish confezionato in Marocco. Anche allora si utilizzò un tir proveniente dalla Spagna (trasportava cellulosa) e delle auto staffette.



Il comandante provinciale dell'Arma Claudio Criscuolo con i tre quintali di hashish sequestrato

Sulle rotte europee

Anche gli interessi illeciti passano dal capoluogo

NOVARA. Perché Novara crocevia del traffico di droga? Prendete una cartina geografica, la risposta è lì. Tracciate una linea da Barcellona a Venezia, un'altra da Genova a Strasburgo. In c'è Novara. D'altra parte il per questo motivo che qui non altrove è sorto il Centro intermodale per far viaggiare su rotaia i tir diretti in tutta Europa. Proprio sulla direttrice Spagna-Est europeo sta sorgendo la linea ferroviaria ad Alta Capacità che nel Novarese correrà a fianco dell'autostrada.

Le linee si possono anche nell'aria. E per lo motivo è stato ingigantito lo scalo aeroportuale di Malpensa.

Un nodo strategico sulle rotte degli uomini delle merci. D'altra parte gli stessi carabinieri ieri mattina l'hanno detto chiaramente: «Troppe droga per Novara». Il mercato da raggiungere era la Lombardia e il centro Italia. Però un allarme, in queste settimane, viene lanciato da più parti ed è riferito proprio alle grandi opere di comunicazione che il territorio. I cantieri dell'Alta Capacità in particolare. Potrebbero attirare la criminalità organizzata e invogliarla a mettere radici. Sindacati e forze politiche hanno chiesto un osservatorio sugli appalti e sforzo di prevenzione per tutti gli aspetti di ordine pubblico, anche in relazione alle migliaia di lavoratori che arriveranno.

Catturati dalla polizia, avevano seminato il terrore a Meina, Dormelletto e Cressa tra gennaio e pochi giorni fa

Tre rapine nel Novarese: varesini arrestati

Agivano sempre con «Uno» rubate, bottino un centinaio di milioni

Marco Pizzi

NOVARA

Tre varesini sono stati arrestati dalla squadra mobile della questura di Novara con l'accusa di aver rapinato altrettante banche. I colpi, per un bottino complessivo di cento milioni, sono stati a segno il 19 gennaio alla Banca Popolare di Intra, Dormelletto, 9 all'agenzia della Bpi di Cressa, e pochi giorni fa, il 11 aprile alla Banca Popolare di Intra a Meina. La particolarità è che nella fuga utilizzavano sempre una Fiat Uno, anche perché avevano brevettato un congegno che faceva saltare le serrature di questo tipo di auto, senza fatica. Ma sono stati intercettati dai filmati delle telecamere a circuito chiuso e da un minuzioso lavoro di comparazione esegui-



Francesco Amante, 26 anni, di Luino e residente a Cavenago

Domenico Russo, 23 anni, di Crotone, residente a Cavenago



Enoc Colli, 27 anni, nato ad Abbiategrasso e residente a Ponte Tresa

to dagli investigatori. In manetta sono finiti Enoc Colli, 27 anni, di Laveno Ponte Tresa, Francesco Amante, 26 anni, e Domenico Russo, di 23, entrambi residenti a Codogno Viconago, al confine con la Svizzera. La prima delle rapine è stata messa a segno

il 19 gennaio alla Bpi di Dormelletto: armati di coltello s'erano impossessati del contante della banca di 20 milioni. Poi sono scappati a bordo di una «Uno» verde, rubata, ritrovata lo stesso giorno in provincia di Milano. Il secondo assalto è avvenuto il 9 marzo a mezzogiorno all'agenzia di Cressa. Bottino, una ventina di milioni, poi la fuga ancora a bordo di una Uno verde, abbandonata a poche centinaia di metri dalla banca. Infine, il 11 aprile alle 11,30 alla Popolare di Intra a Meina: 10 milioni il bottino. L'auto rubata, la fuga. Uno grigia rubata e Varese. Partendo proprio dall'analisi dei filmati, gli inquirenti sono arrivati sulle tracce di alcuni personaggi del Varesotto. Con la collaborazione dei carabinieri di Luino, la rosa dei sospettati si è ristretta ai tre per i quali è stata emessa un'ordinanza di custodia cautelare.

guita nella mattina di giovedì, Russo, Colli e Amante sono stati sorpresi e arrestati nelle loro abitazioni. Tra le banconote recuperate (solo 6 milioni), c'era una mazzetta «civetta» rubata alla banca di Meina.

ROMAGNANO



IL PRIMO IN PULIZIA

Folla e osservatori da tutto il mondo per il Venerdì Santo che è stato replicato ieri pomeriggio

Piero Uboldi il 30

VACANZE



NEVE ABBONDANTE E IMPIANTI APERTI

Nell'Ossola si attende il tutto esaurito sulle piste e nei rifugi Macugnaga resta la meta preferita

Filippo Ruberti a PAGINA 46

Prenotazioni da tutto il mondo per la rassegna che ora rischia di perdere il punto di riferimento

Le «Settimane musicali» di Stresa cercano casa

Appello lanciato dalla segreteria: non ha più locali per una sede

Gianfranco Quaglia

STRESA

Si è guadagnata la palma di festival musicale più importante d'Italia. Nei suoi primi quarant'anni, la rassegna delle «Settimane musicali» di Stresa e del Lago Maggiore rappresenta un punto di riferimento nel panorama concertistico internazionale, tanto da richiamare attenzione e prenotazioni da tutto il mondo. In questi giorni di grande afflusso pasquale la segreteria lavora già a pieno ritmo, sfruttando la presenza dei turisti, molti dei quali fanno già la fila agli sportelli per prenotare le serate.

Ma dall'ufficio arriva anche un grido d'allarme: il Festival rischia di restare sede logistica per le prenotazioni. Per 37 anni gli uffici delle «Settimane» hanno trovato posto all'interno del palazzo dei congressi per concessione del

Prima nel Palazzo dei Congressi concesso dal Comune, poi nella Pro Loco. Ma l'ospitalità termina fra pochi giorni

Comune. Ma, a causa dei lavori di sistemazione e ampliamento dello stesso palazzo del teatro, gli uffici sono stati ospitati alla sede della Pro Loco che una volta dovrà spostarsi in altri locali, nell'ex tabaccheria dell'imbarcadere. Ma qui non c'è più spazio. Per il Festival non è stato previsto nulla, neppure all'interno del palazzo dei congressi.

Che cosa accadrà ora? L'Associazione «Settimane musicali» di Stresa è alla ricerca di una casa, che sarebbe disponibile, non nel territorio comunale. Come dire: un riferimento

scomodo e visibile, lontano dalla tradizione musicale che invece ha la presenza qualificata.

Senza casa, dunque, ma con la macchina organizzativa che macina a pieno ritmo. Gli hotel della città e quelli di Belgirate, Arona, Verbania, già stati prenotati dagli artisti e dagli appassionati per i mesi di agosto e settembre. La rassegna canonica si svolgerà dal 21 agosto al 16 settembre, con la serata inaugurale al Palazzo dei Congressi affidata all'Orchestra sinfonica. Yai di-

da Valery Gergiev con il violino Alexander Todorov. Il programma prevede appuntamenti itineranti, al castello viscontino di Vogogna e alla «Fabbrica» di Villadossola; a Verbania, alla Rocca Borromea; di Angera, all'Isola Madre, Isola Belle, Arona, Laveno. Serata di chiusura a Milano con la Tokyo Symphony Orchestra diretta da Neot Otonari.

Ma c'è anche un programma preliminare, «meditazioni in musica» all'eremo di Santa Caterina del 18 e partire dal 18 luglio: coro del Teatro Regio di Torino e Gary Hoffmann al violoncello. Due dedicate alla suite per violoncello solo di Bach.

Importante l'attenzione riservata ai giovani, tanto che il maestro Gianandrea Noseda, direttore d'orchestra già affermato, è stato nominato direttore artistico del Festival.



Via Solaroli, 8 - 28100 NOVARA
Tel. (0321) 306316 - Fax. (0321) 306310

Menù della Santa Pasqua

Vini d.o.c.g. della nostra cantina
Bianco Gioioso
Chianti Liabante
Spumante Cristalba

Prezzo a persona: £. 75.000

La Quiche di gamberi alla bretonne
Il canapé di pane nero e salmone marinato
Il tortino di Pasqua con uova mollette e vellutina di pomodoro alla maggiarona

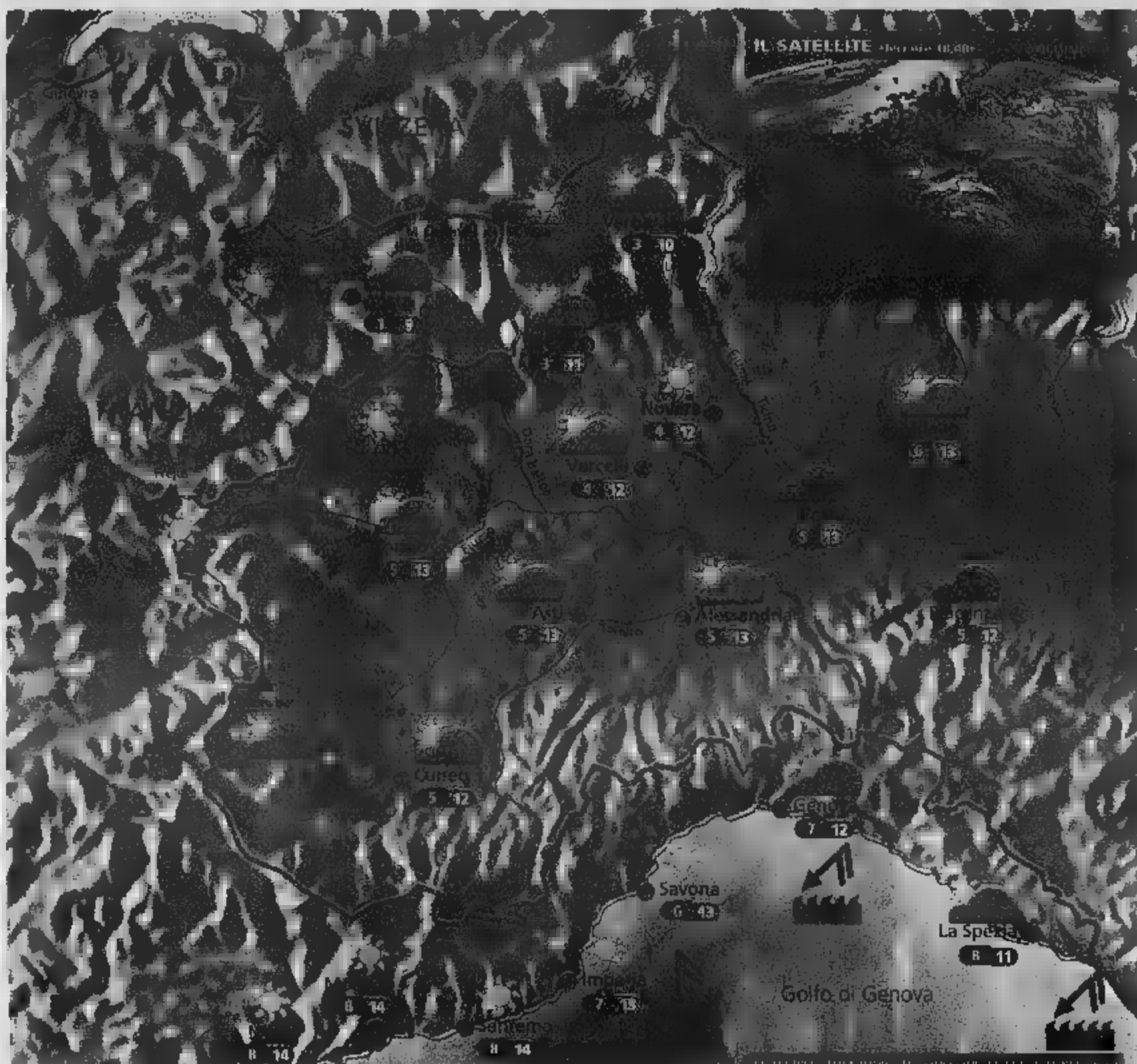
Il risotto mantecato alle pere abate
pecorino toscano
I cannoncini gratinati al pesce persico

Il filetto di branzino
le seppioline alla mediterranea
Il sorbetto al limone e basilico

Lo stufato di agnello sardo
patate rosamarino
La Colomba con crema mascarpone

L'espresso italiano

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri correnti piuttosto secche provenienti da Nord-Est hanno mantenuto dei sereni su tutti i settori, con aria limpida e tesa. Oggi l'arrivo di aria molto fredda proveniente dal Nord Europa provocherà per lo più una sensibile diminuzione delle temperature e un rinforzo dei venti.

Previsioni Bel tempo quasi ovunque. Possibile nuvolosità in mattinata in alcune zone di pianura, sulle Prealpi e sulla Liguria di Levante, in successivo dissolvimento entro mezzogiorno. Temperature in sensibile diminuzione: freddo specie nella prima serata, molto freddo in montagna. Venti moderati, a tratti forti in alta montagna, specie su Valle d'Aosta e alto Piemonte. Domenica nuvolosità variabile, con basso rischio di pioggia: isolate nevicate in quota solo sui più settentrionali.

ZOOM

I fronti freddi

Quando dell'aria fredda avanza in contatto della superficie terrestre in una regione occupata da aria più calda, costringe quest'ultima a sollevarsi bruscamente: la zona di discontinuità è detta «fronte freddo». Il fronte freddo diventa più rapido man mano che si sposta, fino a due volte di più rispetto al fronte caldo. Le manifestazioni legate al transito del fronte freddo sono decisamente più evidenti del «fratello» caldo, anche più limitate nel tempo oltre che maggiormente irregolari. Le nubi che precedono l'arrivo della perturbazione fredda sono in genere gli altocumuli, seguiti da maestosi cumulonembi, le tipiche nubi temporalesche. Il passaggio del fronte è per lo più accompagnato da forti rovesci anche temporaleschi e da un calo della temperatura, in seguito alla rotazione del vento da NW. Il cielo allora torna quasi improvvisamente sereno e terso, il classico «cielo lavato». Tuttavia una residua instabilità può ancora recare nelle ore successive qualche ulteriore rovescio o anche un breve temporale, generalmente più probabile nelle pomeridiane.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCORA	6 11	REGGIO CALABRIA	12 15
BARI	10 12	ROMA	18 14
BOLOGNA	4 8	VENEZIA	7 10
CAGLIARI	14 18	BARCELONA	8
CATANIA	12 17	GINEVRA	0 6
FRANCOFORTE	11 13	FRANCOFORTE	0 5
GENOVA	6 9	GINEVRA	1 5
LONDRA	12 17	LONDRA	2 8
PARIGI	13 15	PARIGI	-1 1
POTENZA	1 4	POTENZA	-1 3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti; tramonta alle ore 20 e 14 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 8 minuti; cala alle ore 11 e 3 minuti



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

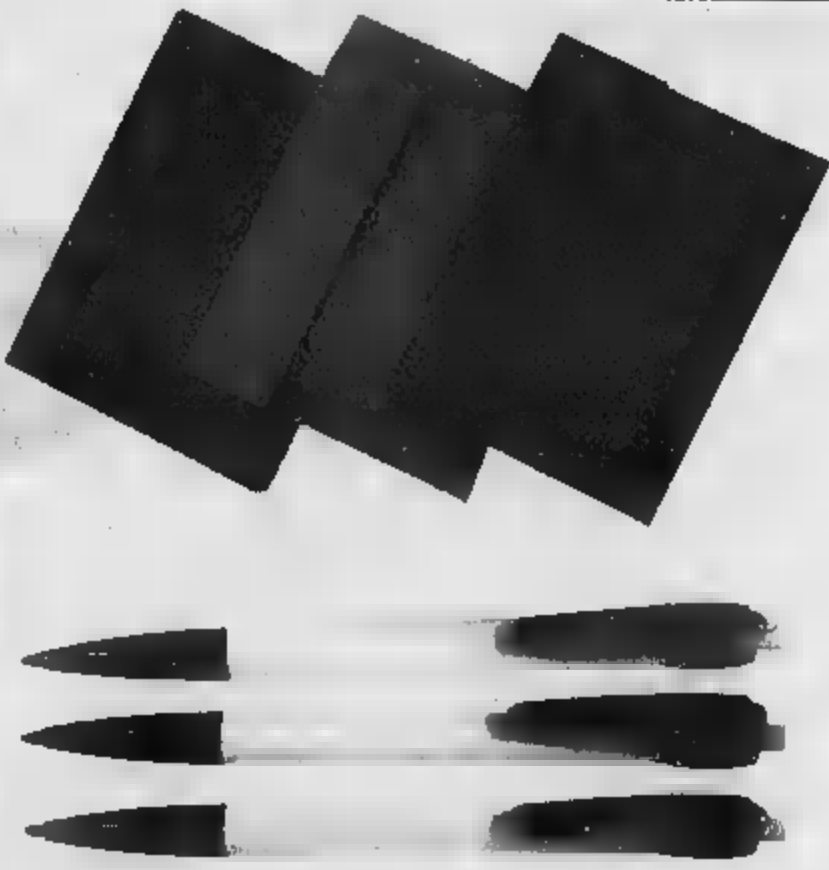
**Eccolo...
...è nato!**

**Giovedì
12 Aprile**
Apri un Nuovo
Punto Vendita
in Piazza XX Settembre, 12
Borgomanero

ORARI DI APERTURA:
dal Lunedì al Venerdì
9.30 - 12.30 - 1.30 - 8.00
Sabato 9.30 - 12.30
Domenica 10.00 - 12.30



**Un simpatico Omaggio
a tutti i clienti Giovedì
Venerdì (un pratico portafoglio) e Sabato
(un'utile birra)**



Fino ad esaurimento scorte

Arrivi anche per il tour gastronomico. Promonovara: «Manca personale per sala e cucina»

Tutto esaurito negli alberghi della città

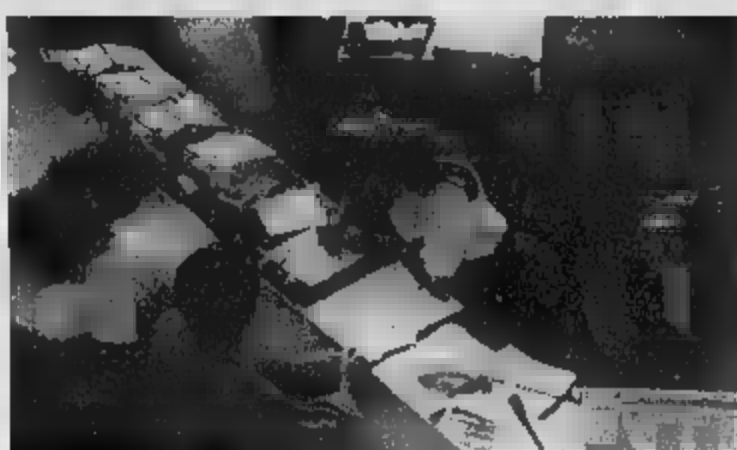
Camere prenotate per il torneo e le fiere di Milano

di Meneghini

Tutto esaurito negli alberghi del capoluogo. Non certo per le vacanze pasquali, come accade sui laghi. I motivi del full booking sono legati alle fiere milanesi, i tornei di calcio locali. Le camere sono tutte prenotate a 300 persone state dirottate a Borgomanero, Arona, Vercelli. Il lavoro è legato soprattutto al campionato internazionale di calcio «Città di Novara», memorial «Mainardi e Passarino», che ha portato tanti giovanissimi - e loro accompagnatori - in città. La posizione del capoluogo, rispetto alle manifestazioni fieristiche di Milano, si conferma sempre più apprezzata dal pubblico: i costi delle minori rispetto alla metropoli, il tragitto è breve. Da qui, il tutto esaurito nelle strutture ricettive e la necessità di rivolgersi ad altri. Alfonso Mareschi, del consorzio Promonovara: «Si lavora bene con il torneo e le manifestazioni fieristiche, abbiamo parecchie prenotazioni già fino alla metà di maggio». Il consorzio scommette da anni sulla vocazione turistica della città, sulle occasioni offerte da vini, gastronomia. I primi frutti: «Arrivano turisti anche lago di Garda, tanti pure i francesi».

Il pacchetto presentato lo scorso anno comprendeva la visita alle cantine, associati del Consorzio, cena a base di salumi e paniscia. Il tutto pernot-

tando a Novara una o due notti. Eppure, l'attività alberghiera fatica a trovare addetti, nonostante la presenza di scuole del settore: «È difficile trovare giovani - sottolinea Mareschi - spesso dobbiamo ripiegare dall'Est. Dall'Istituto Reviziva sono arrivati stagisti. Ci offriamo per il personale di reception, ma il lavoro in albergo riguarda anche la sala, la cucina. Offriamo il contratto di categoria». Un possibile sbocco che si alimenta con la necessità di reperire nuovi posti letto: «Novara ha bisogno di un buon quattro stelle, dobbiamo aumentare i posti letto da mille a 1500».



La reception di un hotel cittadino. In questi giorni sono arrivate tante prenotazioni, di richieste fino a maggio

invece in campo ci saranno gli Allievi della partita San Rocco-Sizzano. La giornata di avvio del campionato internazionale, abbinata al memorial Mainardi e Passarino, proseguirà fino alle 18 con un avvicendamento continuo di sfide. Per Pasqua verranno completate le fasi eliminatorie per poi giungere alle finali, programmate allo stadio Silvio Piola di Novara. La squadra vincitrice nella categoria Allievi uscirà dall'incontro in previsto alle 15.15. Per gli Allievi occorrerà attendere la 16.15. Chiuderanno gli Esordienti il cui match è stato fissato per le 17.15. I Pulcini invece festeggeranno la conquista del primo rettangolo di gioco di Santa Rita, al termine della partita che inizierà alle 16.30. Le premiazioni ufficiali si terranno domenica alle 21.

La seconda edizione del Città di Novara è stata organizzata da alcune società sportive che hanno messo a disposizione i campi da gioco e le attrezzature. La supervisione è curata dalla Euro-sporting. Provincia e Comune di Novara, tramite gli assessorati alla Formazione e allo Sport hanno garantito il patrocinio. [r. l.]

In palestra con il sotto a pelo

Giovani calciatori ospitati al Fauser

di J.A.

Il fischio d'inizio del torneo internazionale «Città di Novara» verrà dato (in contemporanea) alle 11 di questa mattina. Una cinquantina le squadre di giovanissimi in campo, provenienti da Francia, Austria, Germania, Svezia, Olanda, Svizzera e Spagna, impegnate in una lunga maratona calcistica pa-

squale. Per Novara significa la pacifica e allegra invasione di giovanissimi e loro accompagnatori. Lo scorso anno erano stati ospitati, esauriti i posti letto negli alberghi, al palazzetto dello sport. Anche per l'edizione 2001 è scattata la cate-naria di solidarietà per garantire l'ospitalità agli stranieri. Un gruppo trascorrerà il soggiorno novarese nella palestra

dell'Istituto Fauser. Ecco cosa prevede il torneo. Sul campo di Santa Rita, per la categoria Pulcini, inizieranno la prima incontro le formazioni Zell Buck 1-Pully. A Caltignaga per la prima partita greggeranno gli Esordienti di Grotzingen-Ju Ca. Anche i Giovanissimi saranno ospitati a Caltignaga. L'esordio viene affidato al match Lohhof-Briona. A San Rocco

CASTELLETTO TICINO

Scontro al ponte: tre feriti e ritiro di due patenti

La polizia stradale di Novara è intervenuta l'altra notte, al ponte di Castelletto sulla statale 32, per uno scontro tra un'auto e un autocarro Iveco. Tre i feriti, con prognosi da 10 giorni: sono stati ricoverati all'ospedale di Arona. I controlli hanno rivelato che i conducenti erano in ebbrezza. È scattato il ritiro delle patenti. [c. m.]

NOVARA

Commercianti chiedono spazio per lo scarico merci

Protestano i commercianti del primo tratto di via della Vittoria, tra Dei Mille e piazza Cavour. Da tempo chiedono che sul lato sinistro della carreggiata a senso unico, dove adesso si trova il divieto di sosta, venga ricavato uno spazio per lo scarico dei fornitori. Più volte alcuni mezzi in sosta per depositare merci sono stati multati. I negozianti hanno inviato una richiesta al comando di Polizia municipale che però ha risposto: un diniego. [b. c.]

CAMERI

Oggi i battesimi per nuovi fedeli dei Testimoni

Testimoni di Geova in assemblea oggi e domani a Cameri, nella sala che si trova sulla strada provinciale. Il tema della due giorni di preghiera e riflessione è «Amiamo Dio, non le cose del mondo». In che modo il degrado morale influisce di noi? Il culmine della riunione è questa mattina alle 11 con il rito del battesimo per nuovi fedeli. Alle 13.30 di domani, invece, l'oratore Cialini pronuncerà un discorso pubblico intitolato «Come l'amore e la fede vincono il mondo» al quale i Testimoni invitano tutti a partecipare. [b. c.]

BORGOMANERO

La città degli Anni Sessanta rivive nel Terzo Quaderno

È in libreria il terzo dei «Quaderni borgomaneresi» dedicato alla città negli Anni Sessanta. Vengono rievocati i giornali studenteschi dell'epoca, la miss Italia del '63 Gianna Serra, la biblioteca Marazza e la situazione scolastica ed economica. [m. g.]

VERBANIA

Lascia il presidente Pro Loco, aperta la successione

Si è dimesso durante l'ultima riunione dei soci il presidente della Pro Loco, Andrea Maggiora. Adesso il direttivo sarà chiamato ad eleggere un nuovo coordinatore. [p. u.]

BORGOMANERO

Studenti georgiani ospiti di alunni della scuola media

Diciassette studenti provenienti dalla Georgia sono ospiti di alcune famiglie di alunni della scuola media statale. L'iniziativa è stata coordinata dall'insegnante di lettere, Marina Tacca, e prevede una serie di lezioni in classe con gli alunni borgomaneresi. [m. g.]

Tra Borgo e Gozzano

Al via i cantieri per la strada del rubinetto

BORGOMANERO. Da martedì ci saranno 360 giorni lavorativi di tempo per completare la «tangenziale del rubinetto», la strada lunga quattro chilometri e larga dieci metri e mezzo che collegherà Borgomanero con Gozzano.

In questo modo si potrà evitare la statale 229, quotidianamente congestionata di traffico soprattutto pesante, con un percorso parallelo che dalla circoscrizione di Borgomanero in località Beatrice costeggerà le pendici della collina sotto Gargallo e Soriso e sboccherà a Gozzano davanti alla Bemberg.

La consegna dei lavori, di fatto l'apertura del cantiere, all'azienda appaltatrice è stata fissata dalla Provincia che finanzia interamente l'opera con sette miliardi.

Dal punto di vista tecnico la strada verrà costruita più in alto del piano campagna, le intersezioni verranno realizzate con l'uso di rotatorie di 50 metri. [r. s.]

A Mezzomerico

Scontro moto e betoniera giovane è grave

Un motociclista si trova ricoverato in pronto soccorso all'ospedale Maggiore di Novara in seguito ad un grave incidente stradale che si è verificato nel primo pomeriggio. Ieri nel centro di Mezzomerico. L'incidente è accaduto poco dopo le 15.30 in via Roma: secondo una prima ricostruzione da parte degli agenti della Polizia Stradale di Arona, un motociclista è finito contro una betoniera. Il conducente della moto (non sono state rese note le generalità, ma dovrebbe trattarsi di un giovane di 22 anni) ha battuto con violenza la testa sull'asfalto. È stato condotto immediatamente nel reparto di rianimazione dell'Ospedale Maggiore. Qui i medici si sono riservati la prognosi, giudicando le sue condizioni molto gravi. A causa dell'incidente stradale il traffico su via Roma è stato chiuso per un paio d'ore, per consentire i soccorsi e permettere lo sgombero dei veicoli coinvolti. Sono intervenuti anche i vigili urbani di Oleggio per la viabilità. [m. g.]

Crollo durante la raccolta rifiuti

Camion dell'immobilità urto contro il convento di S. Nazario

NOVARA. Il camion per la raccolta rifiuti contro l'arco d'ingresso del convento di San Nazario alla Costa e la struttura in marmo, già pericolante da tempo, crolla al suolo. L'incidente è accaduto l'altra notte alle 20.45 davanti al convento francescano. In quel momento, sul piazzale antistante il monastero, stava facendo manovra l'autoveicolo preposto alla raccolta della nettezza urbana: durante la retromarcia, il mezzo dell'Assa è finito contro l'arco. Un urto che probabilmente non avrebbe avuto gravi conseguenze se il manufatto non fosse già stato compromesso l'anno scorso da un altro urto sempre causato dal camion dell'Azienda. Fortunatamente al momento del crollo non c'era nessuno. Se fosse avvenuto soltanto quaranta minuti prima sarebbe stata una strage: era l'ora in cui uscivano dal convento le persone indigenti che ogni sera si recano a cena alla mensa dei frati. «Già l'anno scorso si era verificato un problema di questo genere - sottolineano i francescani di San Nazario - e avevamo segnalato la pericolosità della situazione. Ci è stato risposto che non c'era nulla di cui allarmarsi ma evidentemente non era così visto quello che è appena accaduto». L'arco era stato innalzato all'inizio del Novecento assieme ad una struttura gemella a pochi metri di distanza per delimitare l'ingresso al convento. I frati attendevano ora le decisioni della Sovrintendenza. [m. g.]

Aveva 84 anni, oggi i funerali

Pogno, è deceduto il geometra Crolla

È stato stroncato da un infarto il geometra Romano Crolla, sindaco di Pogno per quattro legislature. Crolla aveva compiuto 84 anni ed era un personaggio notissimo e stimato in tutta la zona del Cusio e del borgomanerese. Il decesso è avvenuto l'altra sera: il professionista era tornato a casa dopo una giornata di lavoro (continuava infatti a pieno ritmo l'attività di geometra) ed aveva detto alla moglie di sentirsi poco bene. Era appena arrivato a casa, quando Crolla ha avuto una crisi cardiaca, risultata poi fatale. Romano Crolla aveva caratterizzato la vita amministrativa di Pogno negli ultimi trent'anni: per quattro volte era stato eletto sindaco. Era un grande appassionato della natura e della campagna, aveva costruito, tra Pogno e Bugnate di Gozzano, un laghetto dove teneva fagiani ed altri animali. Una passione del tutto particolare era quella delle campane: accanto al laghetto aveva fatto realizzare da un artigiano specializzato di Valduggia, un concerto di campane in bronzo, una curiosità che era stata ripresa anche da alcune emittenti televisive straniere. Oggi i funerali, in forma strettamente privata. [m. g.]



Romano Crolla

ANALISTA
Importante Società Industriale da forte sviluppo mercati internazionali, in fase di ampliamento delle proprie strutture, ricerca:
il candidato, da inserire nella Direzione Amministrazione Finanza e Controllo, è un/a giovane max. 32 anni, con almeno tre/quattro anni di esperienza nell'ambito del controllo di gestione presso aziende manifatturiere caratterizzate da una certa complessità del processo produttivo.
La funzione che riporterà direttamente al Responsabile Controllo di Gestione, sarà coinvolta in tutti gli aspetti di budgeting, reporting, contabilità industriale / analitica e attività di auditing. E richiesta la conoscenza ottimale della lingua inglese. Retribuzione ed inquadramento saranno determinati in funzione dell'esperienza e della capacità professionali. La sede di lavoro è in provincia di Verbania.
Invia il tuo curriculum e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali a:
Itaspet Preforma S.p.A.
Viale Azari, 110
28922 Verbania (VB)
c.a. uff. Amm.

Multinazionale svizzera leader nel trasporto intermodale seleziona per Domestica (VB)
1 RESPONSABILE MOVIMENTAZIONE INTERMODALE
esperienza nel ruolo e nel settore, buona conoscenza tedesco
1 ADDETTO JUNIOR PER UFFICIO OPERATIVO
diplomato, buona conoscenza tedesco e inglese
2 ORUISTI
esperienza movimentazione cassa mobile e containers
Compilare e inviare il curriculum vitae a: **Itaspet Preforma S.p.A.**
Viale Azari, 110 - 28922 Verbania (VB) - C.A. uff. Amm.

Società di servizi con sede in Verbania intra
IMPIEGATO/A
con esperienza nel settore contabilità e fiscale. Invia curriculum vitae al fax 0323/48.27.68 autorizzando espressamente il trattamento dei propri dati ai sensi della Legge 675/96

cerca!
GUOCO e AIUTO GUOCO
per ristoranti e bar
Tel. 0322/77706 cell. 0338/233915

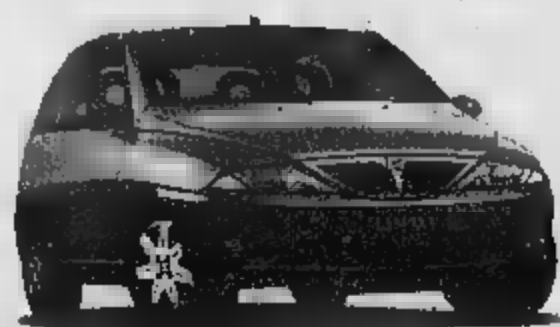
Acquistiamo da privati proprietari argenteria, gioielli, orologi da polso e da grandi marche, di vecchio ed antica manifattura, alla valutazione corrente di mercato. Telefonare al n. 0338.782487 per appuntamento dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

Pellicceria Arelli
GIACCHE PELLE
GIACCHE RENNA
RIMESSA MODELLO
220.000
270.000
300.000
Le nostre firme: FENDI MISSONI emanuel Ungaro TRUSSARDI
NOVARA - Via Biglieri, 9/c - Tel. 0321.399204 • E-mail: pellicceria.arelli@tin.it

*Un'opportunità unica
di guidare una Lancia?*



*Guidarne
una delle nostre.*



Rinnoviamo il nostro parco auto aziendale.

Rinnoviamo il nostro parco auto aziendale. E vi facciamo un'offerta irripetibile: da oggi, infatti, potrete scegliere — delle nostre vetture Lancia già immatricolate, a condizioni davvero vantaggiose. Ma affrettatevi: l'offerta è valida per un lotto limitato di vetture.

Concessionaria Lancia

AUTOCUSIO S.p.A.
C.so Sempione 56 - Borgomanero - tel. 0322-846253

Organizzazione di vendita

AUTODEMSA srl - via IV Novembre 165 - Oruggia - tel. 0323-62506
Roaschi srl - P.zza L. - Verbania - tel. 0323-401545
TRIOIANI srl - via Papa Giovanni XXIII, 38 - Domodossola - tel. 0324-47714



**COLLEZIONE
PRIMAVERA/ESTATE 2001**
**NEL NUOVO PUNTO VENDITA
BELLINZAGO
IN VIA L. MONTA' 10/11
Tel. 0321.927274**



Aldo D'Ambrosio & Figli

VENDITA PROMOZIONALE

**TUTTO A META' PREZZO
SU TUTTA LA MERCE INVERNALE**

FINO AL 20 APRILE

GIUBBINI da Lire 99.000
MAGLIERIA da Lire 49.000
CAPPOTTI E GIACCONI da Lire 170.000
ABITI 100% Lana da Lire 179.000
GIACCHE 100% Lana da Lire 139.000
PANTALONI 100% Lana da Lire 45.000



OLEGGIO S.S. Novara - Arona Km 17,600
Sulla Circonvallazione di Oleggio di fronte al Centro Carni
Tel. 0321.960000

In 5 mila ieri pomeriggio nella città sesiana per assistere alla tradizionale rappresentazione Romagnano, il giorno della Passione Stasera dalle 21 gli ultimi tre quadri da piazza Cavour

Piero Usellini

ROMAGNANO SESIA

Quando i legionari a cavallo approdano in piazza Libertà, la folla è già accalata ai lati delle case. Si sta per rinnovare una tradizione sempre attuale, quella della rappresentazione della Passione e Morte di Gesù che a Romagnano Sesia è un evento innato nel dna dei suoi cittadini. Verso metà pomeriggio si conta-

A fare gli onori di casa il sindaco che ha accolto tante autorità della provincia

vano 5 mila persone. Tutte lì, a seguire passo dopo passo i 14 quadri della Via Crucis che in paese rivive dal 1730, anno in cui la congregazione del Sacro Entero diede il via all'iniziativa. Una manifestazione sentita e gradita a cittadini e autorità presenti. A partire dal prefetto di Novara, Renato Pisani, presidente della Provincia, Maurizio Pagani. «Siamo lieti - ha commentato il sindaco, Luciano Brugo - di poter accogliere personalità istituzionali, oggi qua tra la nostra gente a vedere di persona quale organizzazione c'è dietro. Accanto al presidente della Federazione nazionale della stampa italiana, Lorenzo Del Boca, romagnanese, i leader colleghi dell'Argentina, Uruguay, Bra-

le. Intenti nel prendere appunti per riferire a casa. A dar man forte, pure la calda giornata di sole; e gli interpreti, con grande impegno e amore. «Veramente bel lavoro - dice il regista, Renzo Scolari - dopo più mesi di preparazione i ragazzi hanno saputo dare tutto loro stessi. Sono i frutti di quanto abbiamo seminato». Novità assoluta nella recitazione: la Madonna: dopo 15 edizioni, il ruolo è caduto da Maria Rita Nobile a Maria Grazia Tinel. Emozionata prima dell'entrata in scena: «Ho sulle spalle un'eredità non indifferente, spero di saperne fare buon uso». E alle

lacrime della Vergine, ecco Giuda, al secolo Silvano Baragioni, sul palco per la 25ª edizione. Con la sua solita verva ironica parla convinto: «Questo per me potrebbe essere l'ultimo... ma se a grande richiesta verrò chiamato risponderò con un sì. Forse c'è ancora un po' di tempo per lasciare l'eredità». Stasera a partire dalle 21 gli ultimi tre quadri: il sinedrio delibera di chiedere a Pilato le guardie per il sepolcro (in piazza Cavour), i sommi sacerdoti si recano da Pilato e la Resurrezione (al parco della Rimembranza).



Alcuni suggestivi momenti del 14 quadri della Via Crucis che a Romagnano Sesia rivive dal 1730, anno in cui la congregazione del Sacro Entero diede il via all'iniziativa. Verso metà pomeriggio si contavano 5 mila persone



Le manifestazioni per chi resta in città nel week-end, dalla Lomellina all'Ossola Pasqua di corsa tra sport e tradizione Gli appuntamenti in piazza: gare e bande musicali

NOVARA

Week end tra sport e tradizione, senza dimenticare lo svago e la solidarietà. E' quanto offre il programma degli appuntamenti organizzati dalla Lomellina all'Ossola. A Vigevano la vigilia di Pasqua si corre. Dopo tanti africani, arriva dall'Est l'uomo da battere della ventiduesima «Scarpa d'Oro», la classica corsa podistica su strada in calendario oggi alle 14,30 sul pavé del piazzale Ducale, castello Sforzesco e suggestiva strada coperta. Il favorito è Sergyi Lebid, 25 anni, ucraino ma sportivo italiano: il tesserato da anni per la Cover Verbania e trascorre sei-sette mesi all'anno in riva al lago Maggiore. La corsa internazionale tornerà ad essere trasmessa in diretta da Raitre.

Un'altra ma all'insegna della tradizione storica domani pomeriggio alle 14,30 a Oleggio dove gli scapoli del paese si sfidano nella «Corsa della torta». Precede la competizione sfilata dei rioni con figuranti in abiti del Quattrocento.

A Borgomanero è possibile ammirare nella Collegiata San Bartolomeo «L'ultima» il capolavoro di Antonio da Bugnate eseguito nel 1537 e collocato ieri nella parrocchiale dopo l'appuntamento a Pasquetta per la frittata al santuario. Madonna dei campi: alle 15 con l'associazione teatrale landionese. Ancora a Pasquetta passeggiare fra i colli con la Pro Loco: si parte alle 9 in piazza Frone. A Masezzo domani mattina piazza della Chiesa c'è il mercatino benefico. Il Lu-



Un'immagine di repertorio della storica Corsa della torta a Oleggio in programma nel pomeriggio di Pasquetta. La sfida vede protagonisti gli scapoli del paese ed è preceduta dalla sfilata in abiti medievali

nedi dell'Angelo alle 15 la merenda fra le risaie. Anche a Novara fioriscono i bonai dell'Anlaia, l'associazione italiana per la lotta all'Aids. Si trovano oggi e domani in piazza Duomo. Con il ricavato dalla vendita si finanzia la ricerca del vaccino contro la malattia. Il tradizionale Concerto di Primavera viene tenuto dal Corpo Filarmonico Cannobiese diretto da Aldo Scheber nella corte del Palazzo Mandamentale di Cannobio domani alle 16,30. Partecipano piccoli cantanti della scuola elementare coordinati dal tenore Giuseppe Bava. Festa di paese a Pasquetta nella frazione di Gioisio di Montecrestese: dalle 11 banda in piazza e vendita del tradizionale «pen» cotto nel forno artigianale. Musica speciale per Masezzana: domani alle 10,30 la banda «Alfonso Rendano» suona al Monte Moro mentre a Pasquetta alla stessa ora si esibisce dai seggiolini della seggiovia. A Domodossola Pasquetta è dedicata agli che possono scambiare e mettere in mostra le loro collezioni in piazza Mercato. Dalle 9 alle 14. (r. a.)

Che tristezza la lapide abbandonata

Nei giorni scorsi sono tornato, dopo tanto tempo, a Lumellogno, frazione di Novara, mio paese natale. Non ho resistito alla tentazione di rivedere la casa natale di Pier Lombardo. Ma quale delusione! La grossa lapide marmorea che ricorda il filosofo e teologo latino era bianca. La sciolta in rilievo del tutto scomparsa. Davvero più ricorda di quante novaresi illustri emigrate dalle scienze, professore all'università di Parigi, città nella quale, nel 1159 venne eletto vescovo? Tra qualche settimana si novaresi chiamati alle urne per eleggere il nuovo sindaco. Desidererei che tutti i candidati si impegnassero d'ora, con una spesa di poche decine di biglietti da mille, a ripristinare la scritta. L'ultima commemorazione ufficiale di Pier Lombardo, autore dei «Libri sententiarum» definita l'opera «summa» tale da diventare testo ufficiale nelle università, risale ai primi anni cinquanta. A promuoverla fu l'allora sindaco Giuliano Allegra e la fiaccolata mossa da Novara per Lumellogno in festa. Nei tutti i giornali e delegazioni da ogni

dove resero omaggio, come sottolineato Giovanni Giovannini sulla stampa, a questo grande novaresese.

Piero Barbà, Novara

«Gli alberi sono soltanto un pericolo»

Condivido pienamente lo sdegno del Circolo Verbania di Legambiente per la strage di sei grandi cipressi che adornavano il monumento ai caduti a Cambiasca. Per troppi sindaci gli alberi costituiscono unicamente pericolo e pertanto vanno tagliati senza pietà. Questo di considerare gli alberi è ridicolo oltre che ripugnante. In realtà qualsiasi cosa rappresenta un potenziale pericolo. Distruggere tutto ciò che potrebbe in teoria cadere sarebbe insensato oltreché impossibile. Cui grandi cipressi tagliati saranno forse sostituiti da fucilli che tra quarant'anni, quando i loro volti grandi e ombrosi verranno ch'essi abbattuti perché giudicati pericolosi, se nel frattempo non sarà cambiata la mentalità aerofobica di troppi dei nostri amministratori. I pericoli per i cittadini non sono gli alberi, ma i loro sindaci. Alfredo Del Favero, Novara

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 455.600; Caltaniga Soc. Novara Emergenza telef. 0321 663.828; Arona: telefono 0322 51.81; Borgomanero: telefono 0322 54.81; Domodossola: telefono 0324 48.900; Gallarate: telefono 0321 96.22.22; Oleggio: telefono 0323 61.900; 63.699; Gravellona Toce: telefono 0323 84.85.59; 866.000; Pavia: telefono 0323 33.360; Treviso: telefono 0321 77.79.00; Verbania: telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.51; squadra nat. salvam. tel. 0323 51.91.00; Baveno: telefono 0323 92.42.22; Mergozzo: telefono 0323 80.705; Orta: telefono 0322 81.19.00; Premosello Chivasso: telefono 0324 88.108; Grignasco: S.r.l. telefono 0163 41.86.17; S. Maurizio d'Oleggio: telefono 0322 96.687; Lusa: telefono 0322 76.897; Piedimulera: telefono 0324 83.168; Volontari c.d. P.A. Gros Salsino: telefono 0321 82.05.60; Nebbiano: G.O. Vol. Amb. del Vergete: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 82.60.00; Arona: telefono 0322 51.81; Borgomanero: telefono 0322 51.81; Domodossola: telefono 0324 48.13.34; Oleggio: telefono 0321 96.00.47; Omegna: telefono 0323 88.81.11; Strada: telefono 0323 31.844; Verbania (Pallanza): telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Carmegio, c.so Italia, 22/e tel. 0321 82.80.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuata; dalle 12,30 alle 16,15 a bettoni chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Bilecca, c.so 23 marzo, 216 tel. 0321 40.21.51 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a bettoni chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7600). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Vigevano: Brizzi (Dellavalle), via Dante Alighieri, 2 tel. 0321 63.51.70. Carano: Velli, via Gramsci, 80 tel. 0321 72.82.80. Bellinzago Novarese: Fallo, via Libertà, 57 tel. 0321 98.410. Dormelletto: Repossi, c.so Cavour, 102 tel. 0322 49.71.51. Veruno: Velli, p. Roma, 4 tel. 0322 83. Boga: Marzotti, p. Metteotti, 10 tel. 0322 87.271. Verbania (Intra): Ravito Borroni, p. Ranzoni, 39 tel. 0323 40.13.41. Premeno: Bonomi, via Regina Elena, 11 tel. 0323 69.70.67. Baveno (Fariolo): Munzoni, via San Carlo, 7 tel. 0323 26.106. Omegna (Crusinallo): Polinetti, via 4 novembre, tel. 0323 61.455. Villadossola: Gallazzi, Montagna v. Zonca, 8 tel. 0324 51.187. Baveno: Merisone, via Roma, 7 tel. 0324 82.018. Druggio: Fontana, via Chiesa, 1 tel. 0324 93.254.

PETTENARCO
Lago d'Orta (Novara)

hg hotel ristorante ***
giardinetto

TEL. 0323. 89118 - 89482 FAX 0323. 89219

RESTORANTE PANDOLFO SUL LAGO

Cucina con specialità regionali e creative.
Nuovi saloni per banchetti.

RIAPERTURA STAGIONALE
PRENOTATE IL PRANZO DI PASQUA

MONIA ASSICURAZIONI & RISPARMIO

Vuoi puntare al raddoppio del capitale in 8 anni?
Da oggi è possibile!

windex
Best Shares

ti garantisce, alla scadenza, il 12,5% annuo, condizione che la quotazione dei titoli collegati non si dimezzi nel corso degli 8 anni.

Offerta valida, sino all'11 maggio 2001

Siamo aperti anche il sabato dalle 10.30 alle 12.30

Novara
Via Biglieri, 10
Tel. 0321-624000

Novara 2
C.so Risorgimento, 93
Tel. 0321-339049

Oleggio
Via Novara, 36
Tel. 0321-94886

Treviso
Via Mazzini, 30
Tel. 0321-783152

BONINI ASSICURAZIONI & RISPARMIO
giancini.bonini@agenzia.winterthur.it

Primi arrivi ieri ma da oggi si attende il «tutto esaurito» sulle piste e nei rifugi

Ossola, la Pasqua degli sciatori

Neve abbondante e impianti aperti ovunque

Filippo

Neve superstar anche a Pasqua, stazioni sciistiche al gran completo in tutte le valli. Si profila un week-end di «pienone» sulle piste, aperte ovunque a Formazza. Già nella giornata di ieri i primi assaggi ma gli arrivi pesanti sono attesi per oggi.

Macugnaga rimane la meta preferita dagli appassionati: i piedi del Monte Rosa e manto offre ancora neve invernale. Piste in ottime condizioni al Monte Moro, discrete più in basso con la possibilità di affrontare la lunga discesa fino all'Alpe Bill. In funzione anche seggiovia del Belvedere. Innevamento generoso a Ciamporino dove la San Domenico Neve ha prolungato l'apertura degli impianti fino a metà maggio.

Ultime battute, invece, Piana di Vigizzo e al Lusentino: si fino a Pasquetta e poi si chiude per manutenzione. L'innervamento è comunque più che discreto per chi non ama le alte quote e vuole archiviare la stagione con qualche sciata a maniche corte. Niente discese in Val Formazza: è aperta seggiovia Sagersboden.



Si annuncia Pasqua da ricordare per gli appassionati di sci in Ossola

Le valanghe

Oggi incontro a Macugnaga

MACUGNAGA. ■ 1951 fu l'anno delle valanghe: 39 morti in Italia, 135 in Austria, 98 in Svizzera. Sette mesi fra cumuli di neve. Tragédie e distruzioni dappertutto. La più colpita Formazza con sei vittime, bimba e sei si salvò miracolosamente una trave. A Macugnaga venne travolto un giovane e la sua salma fu recuperata solo parecchio tempo dopo. Per ricordare quell'anno terribile ■ Cai organizza stasera alle 21 ■ alla Kongresshaus. Introduce Teresio Valsecchi, seguono le testimonianze ■ Remo Bettoli, Pierino Jacchini, Giuseppe Oberto, Cesarino Ruppen di Macugnaga e Armando Revel di Formazza. Ci sarà anche Luigi Sancio, all'epoca medico condotto che ebbe un ruolo primario nei soccorsi. [r. a.]

per gli appassionati di sci alpino che partono dal rifugio Margaroli al Lago del Vannino.

Agli amanti delle escursioni ■ Lago dei Sabbioni, facendo tappa al rifugio Mores, e dal lago Castel pernottando al rifugio Maria Luisa. Per chi pratica il fondo la

Piana di Riale propone uno ■ rior mozzafiato. Impianti aperti anche all'Alpe Devero, dove sulle pendici ■ Monte Cazzola la neve non ha stagione. In ottime condizioni pure l'anello di fondo. Imbarazzo della scelta, intorno al Devero, per quanto riguarda le gite sci-alpinistiche. Ce ne sono davvero per tutti i gusti.

VILLADOSSOLA

Cattivi odori in centro

Protestano gli abitanti del paese per gli odori che da due giorni ■ respirano nella zona del centro. Qualcuno ha lamentato anche difficoltà respiratorie. Del problema si ■ interessando l'amministrazione ■ uale. [re. ba.]

BAVENO

Ladri in ■ a Feriolo

Ladri d'appartamento nella frazione di Feriolo. La scorsa notte ignoti ■ sono introdotti in tre abitazioni del paese, portando via denaro contante e oggetti di valore. [s. r.]

GRAVELLONA

Pista gratis per i residenti

Da questa settimana l'utilizzo della pista ■ atletica dello stadio Boroli è gratuito per i residenti. L'ha stabilito l'amministrazione comunale che ha fissato anche gli orari e le tariffe destinate invece a chi abita fuori. [v. a.]

Il consulente ossolano del gruppo: «Oggi ■ posso anticipare nulla»

Acque Bognanco, arriva lo straniero

Voci di una cordata di investitori pronta ad acquistare

«Non posso anticipare nulla. Quando sarà il momento saprete tutto nel dettaglio». E' la risposta del dottor Eraldo Arzuffi, titolare ■ uno studio commercialistico a Villadossola, da tempo consulente ■ una cordata privata che sarebbe interessata ad acquisire il Gruppo Bognanco.

La ■ che la Bognanco sia diventata la "preda" di un gruppo privato straniero ■ emersa durante ■ di operatori economici ■ valle, tenuti di recente a Domodossola.

«Siamo ■ tempo in contatto ■ il gruppo Ciarapico-Banco di Roma, che controlla la società ■ al momento non c'è nulla di definito e quindi ogni anticipazione appare prematura» di ■ Arzuffi, da tempo consulente ■ la misteriosa cordata.

«L'Idrominerale srl ■ «Bognanco srl», le due società che fanno capo ■ gruppo ■ dell'ex presidente della Roma Calcio, ■ diventate appetibili. Anche ■ per la «Bognanco srl» l'acquisizione non sarà cosa semplice essendo stata dichiarata fallita.

La ■ cordata industriale avrebbe già ■ in chiaro parte dei suoi programmi: investimenti assicurati per alcune decine ■ miliardi, garanzia degli attuali livelli occupazionali, modernizzazione degli impianti ■ creare scompensi all'ambiente montano nel quale lo stabilimento è inserito.

Il ■ privato ha garantito la disponibilità ■ nuovo management ■ mettersi subito al lavoro per ■ rilancio della società termale ossolana, anche se è chiaro che i tempi per «regolarizzare» questa soluzione non ■ brevi. Questo potrebbe anche compromettere la stagione termale estiva ormai alle porte con ovvie ripercussioni per l'economia della valle.

Non si hanno più notizie invece della Parmalat. Pochi ■ fa si ■ parlato di un interessamento della multinazionale della famiglia Tanzi per la Bognanco. La Parmalat sta muovendosi anche nel campo delle acque minerali e, secondo alcuni, il silenzio di questi mesi ■ esclude l'ipotesi che il colosso possa anche far parte della società che sta mettendo le mani sulla Bognanco. [re. ba.]

Maffeo
Silvano & Raffaele snc

Officina autorizzata

PORSCHE **VOLKSWAGEN**

• SERVIZIO GOMME •

VENEGONO (BI) - Strada Trossi 8/B
Tel. 031.2530138 - Fax 031.2530749
e-mail: silvano@tin.it

LABORATORIO ORO
Quarantoli Gianfranco
PAGAMENTO IN CONTANTI
ORO - ORONETE - USURATI
ORO DI MARCA E NON
NOVARA - Salverto Parolani, 2/E
Tel. 0321.617985
visite il sito: www.gioielliandchi.it

ACQUISTO ANTICHITA'
PAGAMENTO IN CONTANTI
Tel. ■ - Via Citterio, ■

Rabeca, separata, ■ ■ ■ ■ ■
delusioni, penso di poter dare ancora
tanto amore, e mi piacerebbe riceverne,
chiamami... Tel. 0328.6347747

Chiarisa, 44 anni, libera professionista,
elegante, dolce, raffinata, ho impegnato
molto tempo al lavoro, adesso vorrei
dedicarlo a un amore sincero.
Tel. 0332.241646

Vendesi o affittasi
gestione bar ristorante
ben avviato ad Anzola.
Ideale per nucleo familiare.
Per informazioni
0323.83031

CITTA' CIVILE
I.T.O.F.
novità e Onoranze Funebri

Tutto qui alla portata
per qualsiasi tipo di servizio

PERSONE E QUALITÀ
mondo e di equilibrio, vita e morte

Vestizioni 24 ore al giorno

NOVARA - Via Perione, 5
Tel. 0321.626141 Fax 0321.626141

PEUGEOT 206 COUPÉ CABRIOLET. ENFANT TERRIBLE.



Vi aspettiamo per farvi scoprire e coprire la nuova Peugeot 206 Coupé Cabriolet.

Concessionaria

PALMISANO
s.p.a.

206 
PEUGEOT

NOVARA - Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
GALLIATE - Via Trieste, 50 - Tel. (0321) 80.65.16

ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88

Ieri ■ San Domenico di Varzo convegno sullo sviluppo del comprensorio Devero, sinergie per il rilancio Accesso al Veglia e impianti fra le priorità

VARZO
E' il **comune** la risorsa **che** può rappresentare la via di sviluppo, possibile e duratura, per la valle Divedro. Punta **il** diamante del sistema, il comprensorio Veglia-Ciamporino-Devero. C'è però bisogno di interventi strutturali e, soprattutto, di sinergie fra soggetti pubblici e privati che muovano investimenti redditizi e compatibili **con** l'ambiente. Proprio la natura, **che** elemento primario, deve diventare il valore aggiunto **del** territorio contro spopolamento e crisi economica. Idee e progetti non mancano, ma per cogliere appieno ogni opportunità bisogna trasformarli da subito in energie operative. Amministratori e forze imprenditoriali concordano. Ed **è** appunto **la** ritrovata comunione d'intenti la novità **nell'incontro-dibattito**, promosso dal Comune di Varzo, che si è svolto ieri mattina all'albergo Cuccini di San Domenico. Ai lavori, presieduti dal sindaco Bruno Stefanetti e dall'assessore comunale al Turismo Marco Bardinelli, sono intervenuti il presidente della Provincia **Guar-ducci** e l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli. Erano inoltre presenti il vicepresidente del Distretto turistico Roberto Rebecchi, il presidente dell'Ente Parco Marco Piretti, l'assessore provinciale Arturo Lincio, sinda-



L'accesso all'Alpe Veglia, risorsa ambientale di rara bellezza, è stato ribadito fra le priorità dal presidente dell'Ente Parco, Marco Piretti

ci e rappresentanti **dei** comuni e comunità montane. Filo conduttore del convegno, la relazione presentata dall'assessore Bardinelli che, dopo aver denunciato la preoccupante difficoltà economica della valle Divedro, con un calo demografico che supera ormai il 9,2 per cento ed elencato fra le cause principali la deindustrializzazione dell'Ossola, l'automazione delle centrali Enel e la sempre maggiore dipendenza dai trend dei confi-

nante Cantone Vallese, ha illustrato i esigenti da valorizzare. Con natura, parchi, siti archeologici e aree museali, un posto di rilievo va allo sci, asset portante del turismo invernale **un** edomane skiable da **in** un piano di sviluppo integrato di San Domenico-Ciamporino. Come primo intervento viene proposto un progetto da 11 miliardi che comprende **del** fondo e seggiovie, individuando Regione, Provincia, Comune e

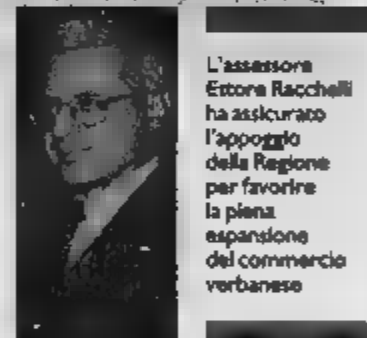
Comunità montana fra i possibili finanziatori.

L'assessore regionale Racchelli, riconfermando attenzione alle ipotesi di fattibilità, ha voluto ricordare gli interventi già avviati e anche che ogni investimento va comunque inquadrato in un 'sistema Piemonte' che è come un grande mosaico. E la valle Divedro, assieme a Ciamporino e alle aree protette di straordinaria bellezza, potrebbe avere **un** esempio **forte** appeal internazionale **anche** il recupero del patrimonio architettonico rurale dismesso per creare un 'albergo all'aria aperta'.

Dal canto loro il presidente Guarducci e l'assessore Lincio hanno rammentato **il** piano di sviluppo del comprensorio deliberato l'anno scorso dalla giunta provinciale. Della ritrovata volontà di azioni sinergiche si **compiace** il **Stefanetti**, anche come presidente della Comunità montana. Fattore catalizzante del sistema laghi-montagna, che necessita di **promozioni**, potrà essere il Distretto turistico.

Dibattito ■ Verbania con assessore regionale «Commercio, risorse da sfruttare meglio»

VERBANIA
Un settore ancora al di sotto delle sue possibilità. In **un** incontro-dibattito convocato alla Famiglia Studenti dell'Unione commercio e turismo del Vco, l'assessore regionale Ettore Racchelli ed il **provinciale** Stefano Gaggiotti hanno parlato della situazione dei negozianti a Verbania. «Dovrebbe essere una risorsa vincente e trainante per la città», sostiene Racchelli. «Sceite urbane e strategiche dell'amministrazione rivelatesi sbagliate e addirittura devastanti, impedendo però **queste** potenzialità di manifestarsi. L'esecutivo locale è ancora legato al passato e incapace di traghettare **la** città verso nuove prospettive di sviluppo. Un richiamo critico agli stessi operatori del settore riguarda la mancata partecipazione diretta alla vita politica e amministrativa. **Sostenere** la concorrenza con la grande distribuzione, i relatori hanno indicato come elementi decisivi professionalità e qualificazione dei negozi, rapporto **la** **associazioni**



L'assessore Ettore Racchelli ha assicurato l'appoggio della Regione per favorire la piena espansione del commercio verbanese

fra operatori. Importante in questo senso **la** strada intrapresa dall'unione **commercianti** «in trasformazione con un progetto unitario che coinvolge pure l'amministrazione. In questa direzione vanno fatti ulteriori passi avanti - **Racchelli** - e **la** Regione è pronta a dare il proprio sostegno». Il presidente dell'Ascom di Verbania, Egidio Lanza, evidenzia come ostacolo allo sviluppo la mancata omogeneità **le** frazioni e **la** necessità **prolungare** il soggiorno dei turisti. **(f. r.)**

Temono per la riduzione di posti ■ salari Sanità, sugli appalti insorgono i sindacati

VERBANIA. L'Asl 14 appalta i servizi che gravitano sulle strutture ospedaliere e i sindacati dei lavoratori della sanità, di Cgil-Cisl e Uil, temono una riduzione dei diritti contrattuali. La preoccupazione è stata espressa unitamente dalle segreterie di Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uil-tucs-Uil, con una lettera al Tribunale degli ammalati, ad amministratori e parlamentari del Vco. Si chiede un loro intervento per scongiurare che ci si incammini verso una strada che può sortire disagio sulle persone e sui servizi erogati dall'Asl 14. L'apprensione dei sindacati **iniziale** dopo che il direttore dell'azienda sanitaria, Mario Vannini, ha negato loro un incontro. «Lo avavamo chiesto - dice a nome delle tre organizzazioni Gian Piero Conti - allo scopo di sottoscrivere un protocollo d'intesa per il rispetto delle **contrattuali** ed economiche da parte dell'azienda che avrà l'appalto». Vannini invece ha dato **la** disponibilità per giugno, quando la concessione sarà già stata fatta. «Noi - insiste Conti - vogliamo che l'in-

contro si faccia prima affinché si stabiliscano delle regole. Il comportamento di Vannini ci allarma molto e ci **preme** che voglia mettere in discussione i diritti dei lavoratori». I sindacati temono in particolare, come **era** **per** altri appalti, oltre ad un'applicazione disinvolta delle norme, una riduzione degli eddetti ed una compressione dei salari. «L'azienda aggiudicatrice - sottolineano Irmo Carretti, della Cisl, e Angelo Gallina, della Uil - è obbligata ad applicare il contratto nazionale di lavoro in tutte le sue parti». Perplesso le tre organizzazioni esprimono anche per quanto riguarda le modalità dell'assegnazione dell'appalto: «Perché - chiedono a Vannini - soltanto un consorzio ha presentato l'offerta e gli altri hanno rinunciato a **realtà**. I servizi che l'Asl 14 ha deciso di dare **concessione**, per 9 anni, ammontano a 12 miliardi di lire. I sindacati **l'Asl** non modifica le sue posizioni sono decisi a dare battaglia mettendo in campo tutte le azioni democratiche». **(f. r.)**

Ganesha ti regala successo
■ serenità. E il fascino dell'India.



6 portafortuna per scoprire il mondo. Partenza al Casinò di Locarno.

Continua lo straordinario viaggio del Casinò di Locarno. Ad aprile è in India. Ganesha,

il portafortuna indiano, ti regala **un** omaggio ogni settimana, **ti** farà forse vincere

uno straordinario viaggio in India. **sabato** 28 aprile ti invita all'eccezionale festa

indiana! Il Casinò di Locarno ti fa scoprire mondi nuovi: ti divertirai un mondo.

Casinò di Locarno

Nel Regno del Leone Bianco

Vivere mille avventure tra centinaia di animali in libertà: tuffarsi nel passato con gli spettacoli storici ambientati nelle Rome di Giulio Cesare; scoprire i pesci, i rettili, la fauna di tutto il mondo e **l'unico** Leone Bianco in Italia; divertirsi sulle tante attrazioni per adulti e bambini; l'allegra animazione che tiene compagnia tutto il giorno. Inoltre l'arena proiezioni con i filmati scientifici e la migliore musica italiana. Questo e molto altro, lo trovi a Safari Park, un mondo fantastico per tutte le famiglie, immerso in 400 mila metri quadrati di verde rigoglioso al confine con il Parco del Ticino.

Ristorante, self service, gadget, negozi tipici, gelateria, fast food, pizzeria, paninoteca, studio fotografico, parcheggio gratuito per auto e bus.

Safari Park
L'AMBIENTE IDEALE PER TUTTE LE FAMIGLIE

Tel. 0321.934.471 www.safaripark.it

DINAMO

Ristorante & Bar

**Viale Paganini, 5
OLEGGIO (NO)**

Tel. 0321.998333

A MEZZOGIORNO

Pasqua 2001

- Salmona e gamberi **con** **il** **l'unico** stellato con crescita di fonte
- Timballo di carciofi **con** **la** **purita** d'asparagi
- Tagliolini alla granchiola e corallo, profumati al basilico
- Fagottino di patate e zola **con** **la** **purita** d'asparagi
- Capretto pasquale arrosto **con** **la** **purita** d'asparagi
- Tradizionale colomba **con** **la** **purita** d'asparagi
- Caffè e digestivo

Il costo del menù è di € 8,000
per persona, esclusi i vini.

**PER PRENOTAZIONI
0321.998333**



Daihatsu Terios.
Bella di natura.

- > 1300 CC, 4 CILINDRI, 16 VALVOLE
- > ■ CV, DOHC, DVVT
- > 4WD: 6,8 LT/100 KM (CONSUMO EXTR.)
- > 2WD: 6,3 LT/100 KM (CONSUMO EXTR.)

DAIHATSU FIN **3** **DAIHATSU**

DAIHATSU
www.daihatsu.it

CONCESSIONARIA PER NOVARA E VERBANIA
CLASS CAR

Vendita: CAMERI - S.S. 32 del Sempione Km 6 - Tel. 0321.621323 - 621373 Fax 0321.621061
 Assistenza Tecnica: NOVARA - Via Gibellini, 40 - Tel. 0321.622043 Fax 0321.621781

RIVENDITORE AUTORIZZATO.
verbano off road S. A. S.

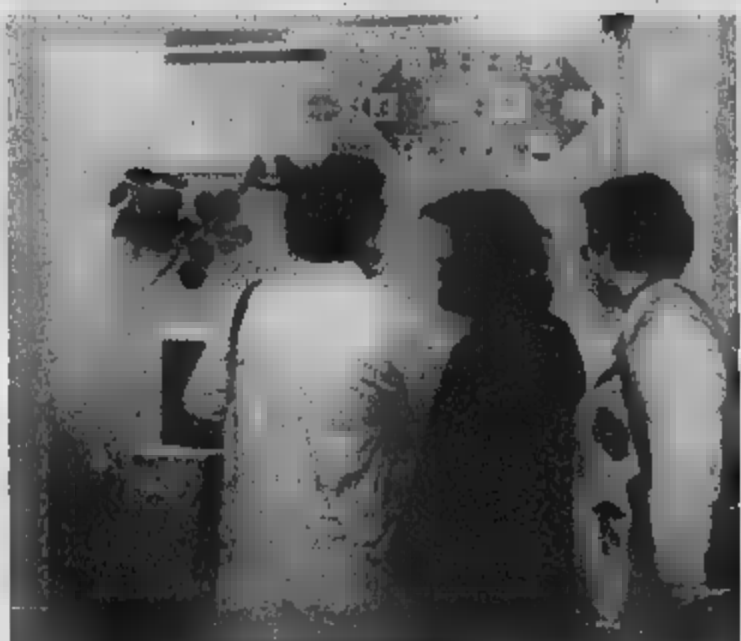
Via 42 Martiri, 13/A FEROLO - BAVENO (VB) Tel. 0323.28327 - Fax 0323.28555

Forte del successo ottenuto, torna l'iniziativa per la valorizzazione degli spazi culturali

Quadri e storia per la gita di Pasquetta

Lunedì musei aperti: le proposte di Novara e Verbania

NOVARA. Una giornata di festa si lega all'invito della cultura. Ma qualche anno gli spazi museali italiani lanciano, con l'apertura a giorno di Pasquetta. A Novara lunedì porte aperte al Museo di storia naturale Faragiana Ferrandi, in via Gaudenzio Ferrari 13, a due passi dalla Basilica. Presenta una raccolta di animali imbalsamati ed un percorso didattico, con pannelli ambientati, sui diversi habitat. Orario 10-18, ingresso gratuito. Degli animali alle testimonianze della civiltà: la passeggiata in centro può continuare al Broletto, nelle sale dei Musei Civici. Lunedì aperto dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, ingresso libero. Il percorso si snoda tra storia novarese, raccolte archeologiche, affreschi del Quattrocento, grandi tele di Seicento e Settecento, per chi avesse già altri impegni lunedì, si replica il 25 aprile. Visite culturali anche a Verbania: l'invito arriva dal Museo del Paesaggio, in via Ruga a Pallanza, che attende il pubblico il giorno di Pasquetta. Si possono visitare diverse collezioni. Tra le novità la sezione archeologica riaperta, recente, dove sono stati collocati resti di necropoli di origine celtica ritrovati ad Ornavasso. Da ricordare anche un'altra proposta che anima la giornata di Pasquetta a Novara: la visita alla Cupola di San Gaudenzio e al campanile dell'Alfieri, promossa dalla Fabbrica Lapidea. Un suggerimento da Santa Margherita: oggi alle 16,30 s'inaugura la mostra «Quando il colore è poesia» di Aldo Dreschi al centro culturale Vecchio municipio. Alla rassegna si segue la presentazione del volume di Angelo Del Boca «Un testimone scomodo».



Una giornata diversa, alla scoperta degli animali e dell'habitat in cui vivono con il Museo Faragiana Ferrandi. La Fabbrica Lapidea ha promosso la visita alla Cupola antonelliana e al campanile dell'Alfieri



Arona, la pace in esposizione

A Villa Ponti i tre giorni di ingressi senza biglietto per chi vive in città

ARONA

Andar per mostre. E per tre giorni pure gratis. L'assessore alla Cultura promuove un'iniziativa che vuole essere di augurio in occasione delle festività pasquali per gli aronesi. Oggi, domani e lunedì tutti i residenti presentando la propria carta d'identità avranno diritto all'ingresso gratuito alla storica dimora di Villa Ponti dove è stata inaugurata la mostra dedicata alla pace intitolata «2000 Arte e Idee per la Pace».

L'assessore Luca Caramella: «E' una grande esposizione che racchiude in sé caratteri unici: la presentazione al pubblico dei pensieri sulla Pace inviati dalle più alte e rappresentative figure a livello nazionale dell'arte, della cultura, della religione, delle scienze, dell'economia. Quindi l'impegno di alcuni tra i più rappresentativi capolavori dell'opera di Aligi Sassu, recentemente scomparso e del quale Arona ha l'onore di presentare la prima significa-

tiva mostra dopo la sua scomparsa. Infine una sezione dedicata alla «Nuova arte figurativa in Europa» la presentazione di opere, anche grandi dimensioni, di Giannini, Mitoraj, D'Arcevia, Marino Marini, Ahate, Bergomi, Villalta, Riva, Schlinder, Bada.

Il vice sindaco Caramella informa ancora che in occasione della mostra dedicata all'opera di Franco Pulcinella, al Palazzo delle Arti in piazza San Gaudenzio, lo stesso artista esprime il suo ringraziamento nei confronti dell'amministrazione comunale per l'organizzazione dell'esposizione e per la realizzazione del catalogo a lui dedicato, ha donato al comune di Arona l'opera intitolata «Solfonazione» del 1997.

La Fondazione Art Museo, coordinatrice dell'attività espositiva del Comune di Arona, nella persona di Carlo Occhipinti, un'altra opera di Pulcinella intitolata «Fortezza di segni». Entrambe le opere entreranno a far parte della collezione di opere d'arte di Arona. [a. b.]



Arona ospita la mostra di Aligi Sassu

Fantasia e libertà nella pittura di Parzini

Marco Rossi

L'UTIGI Parzini ritorna fino al 25 aprile nel Salone dell'Arengo al Broletto che aveva ospitato ventun anni fa l'imponente antologica con più di cento opere. Qui era illustrata trent'anni di attività e di solitaria ma vivissima presenza sulla scena italiana e internazionale.

Già in quella occasione, Novara aveva riconosciuto la grandezza del bellissimo fenomeno di un suo artista di livello e di fama internazionale, che è giunto fino al Museo of Modern Art di New York e alle sale di una massiccia galleria di punta come quella di Betty Parsons, ma non aveva mai voluto portare a Milano il luminoso atelier di lavoro sopra la villa costruita nella Pernate della moglie Antonia. Il «Ritratto di Antonia» dei primi Anni '50, mai esposto, è uno dei primi quadri della mostra attuale, assieme a una bellissima figura di lavoratore dipinta ancora all'Accademia di Brera e pregiata «Cala di Capri», anch'essa inedita, e al «Paesaggio», vicino all'amico Morlotti, esposto alla Biennale di Venezia del 1956.

Milano, assieme alla Torino di Carluccio e delle mostre «Francia-Italia», a cui Parzini fu presente in tre edizioni, compresa quella parigina alla Galerie Charpentier, furono i fulcri della sua preminenza nazionale. Il catalogo di una recente bella mostra alla Promotrice milanese, «Miracolo a Milano», dedicata alle gallerie d'avanguardia della grande stagione dell'arte, riporta un'intervista di quel periodo con Beatrice Monti della Galle dell'Ariete, fra le prime nei rapporti con Usa e Inghilterra, in cui essa riconosceva in Parzini, con ben otto personali, il suo artista più rappresentativo.

I frutti di questa stagione, dalla straordinaria figurazione postinformale «resistenziale» in grigio e bruno allo sventolato cromatico vicino al «new painting» statunitense al di là dell'espressionismo astratto, fino agli spazi di astrazione pura «bordo duro», erano il fulcro dell'antologica del 1970 e occupano la metà dell'attuale, con numerose opere esposte, alla Galleria dell'Ariete, da Betty Parsons a New York, nella sala personale alla Biennale di Venezia 1966 e in grandi rassegne internazionali dall'Olanda a Tokyo a Buenos Aires.

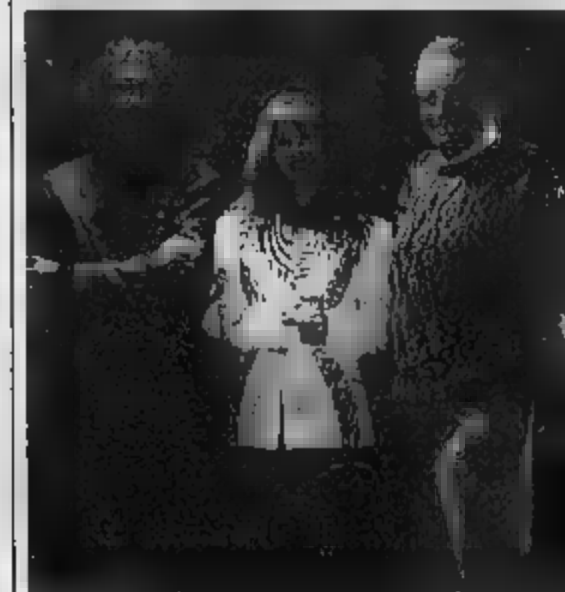
Dopo quella splendida stagione, terminata con la chiusura dell'Ariete e con l'antologica novarese, altrettanto splendida e pittoricamente ancor più ricca fu l'ultimo ventennio, in operosa solitudine e con rari confronti pubblici. Alla scatenata liberissima fantasia pittorica, con sognanti «oni» di frammenti d'immagine di uomo e di natura, si aggiunge la manualità di «scultura» in ferro, con forme primarie e singolari giochi astrattissimi surreali. A questo ventennio è dedicata la seconda parte della mostra all'Arengo.

Al di là del loggione, quella che era la prima sala della Galleria Giannoni ospita infine il magico ultimo prodotto della pittura di Parzini, le grandi «carte libere» di fogli incollati e ripiegabili, creati con liberissima stesura di pigmenti e di grande valore decorativo. Le sue modalità ritornano nella Via Crucis, affrescata facente parte del «oggetto globale» di architettura e di arredamento della cappella della diaposi di Pernate, illustrata con ingrandimenti fotografici di Finotti che ricompongono fra le illustrazioni, il catalogo edito da Interlinea e sponsorizzato dall'Unione Industriali di No-

Tutti gli indizi nella prima parte dello spettacolo. In scena l'Accademia di Torino

Domenica thriller al Palacongressi

Arona si cimenta con le soluzioni di «Delitti a teatro»



Da sinistra Sergio Chiarino (regista dello spettacolo), Silvia Derossi e Cesare Goffi dell'Accademia degli Azzeccati di Torino. La rassegna prosegue fino a giugno al Palacongressi

ARONA

Dopo il successo della scorsa stagione torna ad Arona la rassegna «Delitti a Teatro», tre commedie che andranno in scena al Palazzo dei congressi di corso Repubblica, 21 di domani. Anche questa volta la prima parte dello spettacolo sarà dedicata al thriller vero e proprio, che fornirà agli spettatori gli elementi per risolvere il caso, compilando una apposita scheda durante l'intervallo. Nel secondo atto il mistero sarà svelato. Il termine della spettacolo gli avrà indovinato gli indizi vincerà i premi offerti dallo sponsor. Autori degli spettacoli sono tre giallisti, che si sono conosciuti su Internet ed insieme hanno costruito le tre commedie, firmandosi con lo pseudonimo di Webbs. Domani è prevista la replica di

«Clonazione di un delitto», già presentata sabato 7 aprile. Il pubblico dovrà scoprire (molti elementi sono stati cambiati) chi è l'assassino che sta uccidendo tutti gli invitati ad una festa. Sabato 5 maggio il secondo appuntamento con «Brividi sotto il sole», che sarà replicato il 12 maggio. A curare l'allestimento di «Delitti a Teatro 2» è sempre l'Accademia attori di Torino, fondata da Sergio Chiarino (regista dello spettacolo) e Silvia Derossi, che ne ha scritto le musiche. I due attori tengono anche corsi di recitazione ad Arona. In questa occasione anche Silvia Derossi, Giovanna Duco, Pietro Garavaglia, Bruna Vero, Giorgia Seren Gray, Alberto Barbi e Flaminio Foresto. I biglietti costano 5 mila lire e si possono prenotare al numero verde 800.51.72.62. Abbonamento ai tre spettacoli a 80 mila lire. [a. bott.]

Treccate, il 4 maggio Grande Fratello al cinema nuove selezioni

TRECCATE. ■ nella «Casa». Riparte la macchina organizzativa del «Grande Fratello 2». Gli emuli di Pietro Taricone e Cristina Plevani ci proveranno al Celebrità il 4 maggio. Riprendono nelle discoteche le selezioni per partecipare alla seconda edizione del «Survival show» che è in onda su Canale 5 a settembre. Un tour, in programma fino al 28 agosto, con tappe in diverse città italiane. Alle selezioni verranno ammessi soltanto candidati di età compresa tra i 18 e i 40 anni che dovranno rispondere ad un questionario fornito direttamente nei locali in cui saranno ricreati confessionali (muniti di telecamere e microfoni). La prima tappa del tour dalle selezioni (per le quali resta sempre attivo il numero 166.11.11.11) è il 3 maggio a Roma. Il 4 al Celebrità. [c. m.]

VINTESIO. Vigilia di Pasqua con il «ciclone» della Spagna, Lorena Forteza, ospite nel privé della «Cave». Dalle 23. NOVARA. Nella centralissima piazza Martiri al caffè Borsa musica d'atmosfera con il gruppo E Voyage. ARONA. Il concerto di Michel Montecrossa in programma dalle 22 di sabato all'Omnieliet avrà come titolo «Sex Survival». STRESA. In frazione Brisino, riappare musicalmente i battenti il Mc. Gil's pub. Dalle 22,30 la voce ruggente di Barbara Rubin accompagnata dal Karisma spazierà dagli Anouk agli Iron Maiden. ORNAVASSO. Tavoli da ballo all'american Beba disco bar. Sono intanto aperte le iscrizioni alla festival live delle band Ossolane. Adesioni allo 3392435631. CASALVOLONE. I sax baritono e alto dei fratelli Sergio e Renzo Rigon entusiasmeranno gli animi al Bar La piazza. Alla performance jazz parteciperanno anche i solisti Montagnoli, Calvi e Strati. Dalle 22. LESA. Sul lungolago di Lesa al Waco's Road House serata dedicata alla musica live con la Pork Chop Band.

GRAVELLONA TOGLI. Animazione musicale anni '70 e '80 al Salone Samie, alla consolle di dj Mariolino. COMEGGIO. Musica live e cabaret all'Aeroplano. Dalle 22 si esibiranno la poliedrica band Lamiera Contorta. ■ 50 per 100° organizza l'Heineken party con gadgets, animazione e splendide hostess. ■ propone il Tribù ovvero ■ eccezionale tributo agli irlandesi U2. CASALE VERMATE. La performance rock del gruppo Damnable Desire animerà la serata dell'Ares Risto-pub. Dalle 22. BUSTO ARSIZIO. La Casa sul fiume in zona Sessa di Recetto ospita dalle 22 la band Scomunica capitanata dal vocalista Moreno Delmore. CASALE VERMATE. Sonorità alla Soliva. Dalle 22 sul palco salirà la Stop Band. VERBANIA. I ■ Dies, rock 22,15 al «B-Side» di via Cairoli. FONTANETO. Sul ring del Phenomenon saliranno gli ■ es. VARESE. I ritmi indovinati proposti dal gruppo Jhonny O' Clock potranno essere ascoltati all'A modo mio. Dalle 22. A cura di Roberto Lodigiani e Marco Pelli



Lorena Forteza, un «ciclone» alla Cave

IDROCENTRO SpA
per propria filiale di Novara
RICERCA
magazziniere e commessa/a
Inviare curriculum via Fax 0321 697070

Società di servizi tecnici, ventennale, italiana
AGENTE
anche plurimandatario per la zona di Novara.
Offerta portafoglio clienti, trattamento Erasmus.
Tel. 0131 286408
Fax 0131 286405
E-mail: alberta@idrocen.it

PK
publikompass
PUBBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavotti, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321 33.341 - Fax 0321 623.035

TITOLARE RESPONSABILE GIAMPAOLO

CORPO DI VIGILANZA PRIVATA LA VEDETTA D.I.
Titolare: Giampaolo Leonello

DIFENDI IL TUO FUTURO

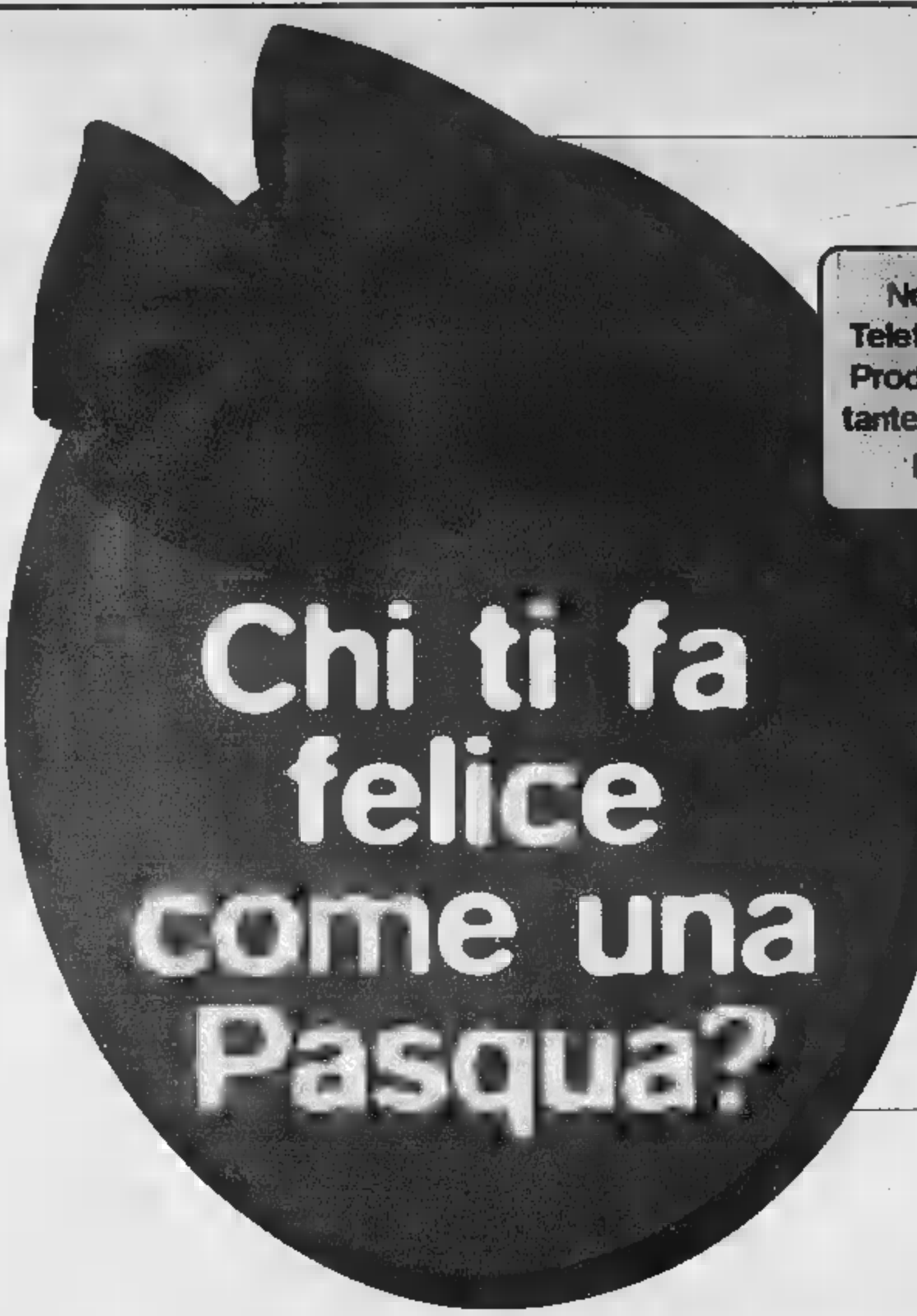
AUMENTA LA TUA SICUREZZA

Direzione Generale e Sede Legale:
14100 ASTI - C.SO ■■■■ 207 - Numero Verde 800-233999 - Fax 0141.274096
Ispettorati Provinciali Operativi ■
ASTI - CUNEO - IMPERIA - NOVARA

SERVIZI DI VIGILANZA SVOLTI:

- SERVIZIO DI PIANTONAMENTO fisso armato**
- SERVIZIO DI RONDA con applicazione di biglietti**
- ANTIFURTO COLLEGATO ALLA CENTRALE OPERATIVA DELL'ISTITUTO, CON INTERVENTO DI GUARDIE GIURATE**
- SERVIZIO DI ISPEZIONE con NUMEROSI di orologio**

NOVARA - C.so Torino 29 - Tel. 0321.611865 - Fax 0321.680627
P. IVA 00218030054 - Iscr. Camera Commercio n. 1717 di Asti - Polizza RCT Generali Assicurazioni n. 39031487 L. 5.000.000.000



Chi ti fa
felice
come una
Pasqua?

Negozi Punto 187:
Telefoni, Cordless, Fax,
Prodotti per Internet e
tante altre idee originali
per farti felice.

Chi ti offre una esposizione di Telefoni, Cordless,
Fax e centinaia di altri prodotti per comunicare e viaggiare
in Internet? Chi ti consiglia l'idea con competenza
e professionalità? Il tuo negozio Punto 187.

Se non sai ancora cosa regalare a Pasqua, vieni a dare
un'occhiata: troverai la risposta ai tuoi desideri.

Vieni da:



DOMODOSSOLA - C.SO DEL POPOLO, 11
TEL. 0324.248896



NUOVA APERTURA

Sabato 14 Aprile 2001

ORE 16.00

Con la straordinaria
partecipazione di Gianni Bugno,
due volte campione del mondo.

Segue buffet

A tutti gli intervenuti
all'inaugurazione,
un simpatico omaggio!



Vendita e riparazioni Bici da Corsa,
Mountain Bike e Turismo con le grandi marche



DE ROSA

Rossin



PINARELLO

VI ASPETTIAMO!

Via Novara, 54 - 11021 Borgomanero (NO)

Tel. e Fax: 0322.430002

www.fravic.it

e-mail: fravicsnc@tiscali.net

Al debutto nelle Marche si sono imposti Giuseppe e Stefano Paoloni Maggiora riscalda il campionato

Domani prove libere, le gare lunedì dalle 14

MAGGIORA

Il primo acuto della famiglia Paoloni: nel gruppo 2, vetture elaborate derivate dalle auto di serie con motori sino a 3500 cc, cilindrate, si è imposto Giuseppe, mentre il figlio Stefano ha vinto, abbastanza agevolmente, le monoposto con motore da 1600 cc cilindrate. Questo il verdetto della prima gara di apertura del campionato italiano di autocross che si è domenica scorsa ad Agugliano, in provincia di Ancona.

Un esordio tutt'altro che esaltante, con meno di quaranta macchine al via e con sfortunati protagonisti i pochi novarese in gara. Uno per tutti: Erminio Forti, campione italiano in carica nella categoria 3500 cc elaborate che addirittura si è capottato mentre con la sua Porsche stava facendo la solita, generosa corsa.

Poco da dire anche nelle altre classi in gara ad Agugliano. Ferretti, ex-campione categoria, al volante di una Fiat Uno, ha vinto nella classe 1/A battendo in volata Piccioni mentre il nostro Michele Andolina, che guidava una Fiat 500 con motore da 1300 cc cilindrate, si è classificato quarto. Per dodici secondi nella classe 1 elaborata con motore da 2000 cc cilindrate si è imposto invece Eller precedentemente Bada, ambedue su Fiat X 1/9. Insomma con questo esordio, un po' sottotono, il campionato è tutto da inventare. «Ad Agugliano non tutti i piloti avevano le macchine pronte e la pausa invernale quest'anno ha imposto numerose verifiche tecniche che hanno provocato alcuni ritardi», afferma Eraldo Guglielmetti, giornalista e collaboratore di Autosprint. «Maggiora sarà tutta un'altra musica. I piloti ci sono tutti e sarà una corsa da cardiopalmo, quasi un prologo degli europei visto che in gara ci saranno una ventina di piloti stranieri. Le prove libere si terranno domani dalle 16, le gare lunedì: al mattino le qualificazioni, dalle 14 le semifinali e finali».



Sulla pista del Pratiarolo a Maggiora si ripete anche quest'anno uno degli appuntamenti più attesi dagli sportivi. La seconda gara del campionato italiano attirerà migliaia di tifosi. Nelle varie categorie sono oltre cento i piloti iscritti alla competizione.

Più di cento iscritti da tutta Europa

Tifoserie in fermento per sostenere i piloti di casa

MAGGIORA

Si salvi chi può! Sono già più di cento gli iscritti alla seconda prova del campionato italiano di autocross in programma sulla pista Pratiarolo di Maggiora per domenica di Pasqua e lunedì di Pasquetta. Un appuntamento tradizionale che si tiene ormai da oltre trenta anni.

Una corsa che quest'anno apre, per la prima volta, le porte ai piloti stranieri che pur non prendendo punteggio, non hanno voluto mancare un appuntamento prestigioso: la mitica pista Pratiarolo. «Siamo sorpresi e ovviamente soddisfatti», afferma, quasi commosso, Giovanni Magistrini, presiden-

te Sport Maggiora che organizza la corsa - ci aspettavamo molti piloti italiani come è logico, ma non pensavamo a tanti iscritti stranieri. Questi vengono davvero a gareggiare per il piacere dello sport, perché amano la nostra terra e ci trovano bene con noi. Viva l'Europa!».

Già, l'Europa dei popoli sce anche così, con abbraccio sportivo. In quasi tutte le categorie ci sono piloti francesi, tedeschi, svizzeri, austriaci e spagnoli. Nella classe 3/A su una quindicina di iscritti, gli italiani sono appena 3! Tutti gli altri arrivano da oltre Alpi. Piloti di nome: quali Straub, Marty, Hartmann e la simpatic

bella Heidi Kichner, una tedeschina che Germania è famosa quasi come da Del Piero. Pochi, ma buoni, anche gli stranieri in gara in gruppo 2 dove gareggiano fior di campioni come Erminio Forti, Davide Negri, Giuseppe Andolina, Claudio Rossetti, Giuseppe Paoloni, Graziano Boello e Franco Fusi. Dovranno vedersela soprattutto il rossocrociato Marcel Egg che sarà in gara con Ford Escort Cosworth.

Da Borgomanero giungono notizie di tifoserie in fermento: pronti a dare man forte, con colori e calore ai piloti italiani. Un anticipo di campionato europeo anche in gruppo 4, monopo-

sta formula uno dello sterrato dove gli stranieri sono in numero preponderante, oltre i due terzi dello schieramento. A difendere il tricolore saranno Adamo Mo-

retti, Tonino Marchetti, Luigi Susanna, Giuseppe Mucci e Antonio Bizzotto. Difronte, speriamo alla fine dietro, il nugolo di svizzeri, tra i quali Emil Susli, tedeschi, con il coriaceo Wolfgang Melchior, gli austriaci Stock, Hammerle e Fink. In gara in totale saranno otto categorie comprese le monoposto limitate con i giovani piloti locali: il gruppo A/1 dove i favoriti sono Manuel Mingolla, Michele Andolina e Alessandro Ferretti.



ISUZU

TROOPER ISUZU
159 CV - 3000 TD,

sistema di alimentazione

"Common rail"

3 o 5 porte



Passo lungo 5 porte
CIVOLAZIONE AUTOCARRO
5 posti

EUR TRUCKS S.R.L.

Concessionaria ISUZU per Novara e Verbania

TRECAVE (NO) V. Novara, 155/b

Tel. 0321.770411 Fax 0321.770422

NUOVA MITSUBISHI PAJERO 3 E 5 PORTE
DISPONIBILE ANCHE IN VERSIONI AUTOCARRO

ONCAR

CONCESSIONARIA
PER NOVARA E VERBANIA



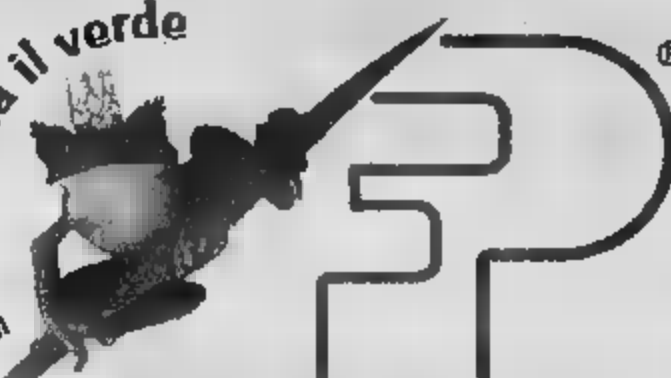
Formale: D'AGOGNA (NO) - S.S. 229 Km. 24 Tel. 0322.89666 - 89488 Fax 0322.89777

NOVARA - Corso della Vittoria, 109 Tel. 0321.471900 Fax 0321.339861

dal 21 Aprile al 6 Maggio
mostra
I FIORI DELLA NOSTRA TERRA
"Fiori tipici del Lago Maggiore"

La primavera colora i vostri sogni
le nuove idee e colori
di Fiori Pianta

la maestà il verde

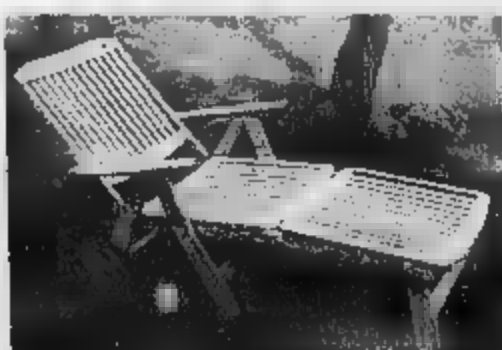
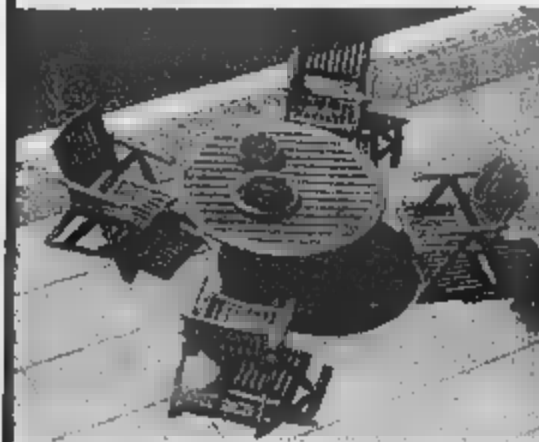


ed in più...
20 e 21 APRILE: Giornata SERA - I segreti e le tecniche
per i vostri acquari e pesci - PARTECIPAZIONE GRATUITA
21 APRILE: Giornata FLORIS - Un esperto
vi aiuta a curare le vostre piante e fiori

Statole per Vercelli, 202 Novara
tel. 0321.468858 - fax 0321.468858
web: www.fasolipianta.com
e-mail: info@fasolipianta.com

FASOLI PIANTE

NOVITA': ESCLUSIVA ESPOSIZIONE DI MOBILI DA GIARDINO IN LEGNO, FERRO E VIMINI
Materiali e marche di grande pregio per il vostro relax e tempo libero



BUONO OMAGGIO
PESCIOLINO ROSSO
Consegnando questo tagliando
al Reparto Zoo del garden Fasoli Pianta
BUONO NON CUMULABILE VALIDO FINO AL 31 APRILE 2001

Non si
poteva
rifare
di meglio.



- Era una sfida migliorare Grand Vitara
il perfezionamento continuo è lo stile Suzuki
- Nuovo, grintoso design: berlina o cabriolet.
Motore 1.6 16V. Doppio airbag di serie
- Qualità tecnologiche esclusive: Sistema Drive Select
4x4 e telaio fuoristrada a longheroni.
- Disponibile anche in versione 5 porte TDI
COMMON RAIL 2.5 V6 24V benzina cambio
manuale ed automatico.

SUZUKI
AUTOMOBILI

Non si poteva rifare di meglio? E' già cambiata.
Venite a provare: siamo riusciti a migliorarne performance e stile. Vi aspettiamo dal Vostro Concessionario Suzuki di fiducia:

Vi aspettiamo presso le nostre sedi di:

Autonova

NOVARA
S.S. del Sempione per Arona al Km. 5.800 - Tel. 0321/622211
GALLIATE (NO)
Via Trieste, 50 - Tel. 0321.806516

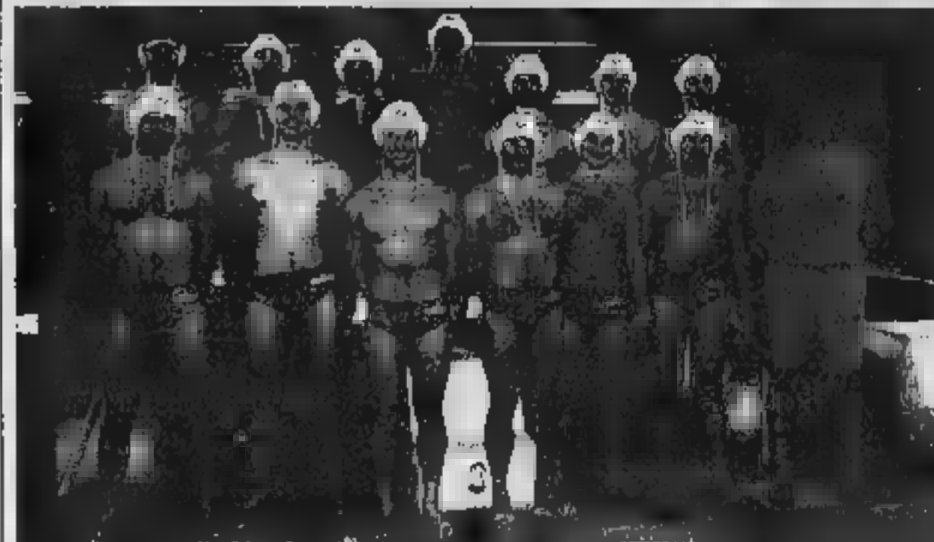
www.autonova.it

Prestige cars

NOVARA (NO)
Via Novara, 318 - Tel. 0322.846588
ARONA (NO)
Via Baracca, 13 - Tel. 0322.45338

Pallanuoto, i lacuali ai play off, bene anche le ragazze

Verbania espugna Ispra e ora sogna il salto in C



Nella formazione dell'idea Verbania che ha affrontato l'Ispra sono stati inseriti alcuni giovani e la loro prova è stata assai soddisfacente, come ha sottolineato l'allenatore Luca Birigozzi

VERBANIA
Netto successo della squadra maschile della Pallanuoto Verbania Idea a Ispra nell'ultima giornata del girone lombardo. Il campionato di serie D. La compagine verbanese si è imposta con il risultato di 1-0, prevalendo in tutti i tempi con i parziali di 1-0, 3-2, 3-0, 1-0. Mattatore della partita con quattro realizzazioni è stato Paolo Antongioi; sono andati pure a rete Filippo Birigozzi e Michele De Biasi. Nella formazione che ha affrontato l'Ispra sono stati inseriti alcuni giovani e la loro prova è stata soddisfacente, come ha sottolineato l'allenatore Luca Birigozzi. I verbanesi hanno concluso il "regolar season" del campionato al secondo posto ed hanno acquisito, con il Varese che li ha preceduti e con il Como giunto terzo, il diritto a partecipare ai play off. Dall'inizio di maggio disputeranno, con le tre squadre qualificate nell'altro girone lombardo (Brescia,

Vigevano, Vimercate) un girone all'italiana con partite di andata e ritorno e la vincente si confronterà negli spareggi con la prima classificata di Piemonte per la promozione in serie C. Buone notizie giungono anche dalla formazione femminile della Pallanuoto Verbania Idea, che ha vinto per la seconda volta in trasferta imponendosi a Como con il risultato di 4 a 3, al termine di una prestazione davvero convincente. La squadra è uscita alla distanza, risalendo dallo svantaggio di 3 a 1 dopo il terzo tempo al successo con tre realizzazioni nell'ultima frazione di gioco. A rete sono andate Elisa Porini, Tatiana Brunella, Valentina Coppi e Valentina Castano. La formazione allenata da Stefano Cupellini ha affrontato il torneo di serie C con l'obiettivo di fare esperienza ma sta andando oltre le aspettative ed ha già raggiunto la terza posizione in classifica. Il campionato osserva ora una pausa. Il prossimo impegno sarà il 6 maggio alla piscina comunale di Intra, per un avvincente incontro con Mantova capolista. (s.r.)

Calcio, anticipo pasquale di C2 oggi pomeriggio per gli azzurri in caduta libera

Novara a Legnano cerca un punto

Civeriati chiede una reazione, torna Forlani

NOVARA

Trasferta a Legnano per gli azzurri che cercano di frenare la caduta libera. Dopo la sconfitta di domenica con Biella, quinta consecutiva, la ultima speranza di salvarsi senza passare per i play out è svanita definitivamente. Ora l'obiettivo è di non farsi raggiungere pure dal San Donà, il che vorrebbe dire retrocessione immediata in serie D. Un'onta che la città vorrebbe evitare. Stefano Civeriati sta provando in ogni modo a scuotere i suoi ragazzi, che però non danno più segni di reazione da diverse domeniche. L'allenatore sembra anzi predicare nel deserto, nonostante le strigliate, ultima quella di domenica scorsa dopo l'umiliante 0-2 casalingo con Biella. Il Legnano è una squadra in salute che ci metterà a dura prova anche perché non ha perso del tutto le speranze di salvarsi evitando i play out - commenta Civeriati. Un piccolo vantaggio per noi è dato dall'assenza di Landone squalificato, un po' loro uomo-faro. Ma tutti questi discorsi sono relativi, perché siamo noi che dobbiamo darci una svegliata. Auguro che oggi ci sia un'inversione di tendenza, basterebbe un punto per smuovere le acque. Parlando di formazione, Civeriati potrebbe perdere Brizzi, influenzato, mentre Gay lamenta un malanno muscolare. Per giunta, in settimana si è pure stirato Menichetti. Rientrano pe-



Dopo cinque sconfitte il Novara cerca un'inversione di rotta oggi pomeriggio nell'anticipo pasquale. Legnano che appare alla portata della squadra azzurra

rò dopo la squalifica D'Ainza e Flacida e, nota positiva, il difensore Forlani assente tutta la stagione per un grave infortunio. «Non so quanta tenuta abbia, ma mi è sembrato pienamente recuperato, per noi potrebbe essere una pedina importante in questo finale campionato». Il Legnano di Ernestino Ramella, dimenticato bomber degli Anni '80, tra le mura amiche vanta un rendimento elevato. 30 punti in classifica, 25 li ha incamerati al «Mari», frutto di 7 vittorie, 4 pareggi e 5 sconfitte. All'andata gli azzurri sconfissero i lilla grazie al gol di Pistella, in una delle pochissime domeniche di gloria. (m.p.)



L'ital-Novara contro la Svizzera a Montreaux
Mentre la nazionale azzurra affronta il torneo di Montreaux, la A1 e la A2 non vanno in ferie. Tutti in pista oggi tranne Novara, Salerno, Prato e Vercelli (le cui partite sono state rinviate al primo maggio). La Gms Opel Rotellistica cerca altri punti salvezza a Modena, mentre in A2 l'Elettro Energia Novara gioca a Pordenone. Al palasport di viale Kennedy alle 17 si gioca Seregno-Valdagno di A2. (m.p.)

BASEBALL
Prima uscita della «Magic» oggi al Provi
A una settimana dall'inizio del campionato di serie B, primo test stagionale per la Magic Baseball Novara. Oggi alle 15 al «Provi» in programma un'amichevole contro il Brescia. (m.p.)

MOTOCROSS
Lunedì la tappa provinciale a Bellinzago
La pista delle Robinie di Bellinzago ospita lunedì la 2ª tappa del campionato provinciale. Partecipano i centauri delle provincie di Novara, Vco, Biella e Vercelli della cilindrata 125 e 250 cc. Nella gara d'esordio a Fara avevano dominato i crossisti del «Moto club Achille Varzi di Galliste». (r.l.)

CANOTTAGGIO
Ricchetti centra il bis sul lago di Sabaudie
Doppio successo di Alberto Ricchetti, della Canottieri Città di Omegna, nel raduno che sul lago di Sabaudie ha dato il via alla stagione nazionale di canoa olimpica. Il vogatore cusianno, che gareggia nella categoria ragazzi, si è imposto nel K1 sulla distanza dei 1000 e 5000 metri. (s.r.)

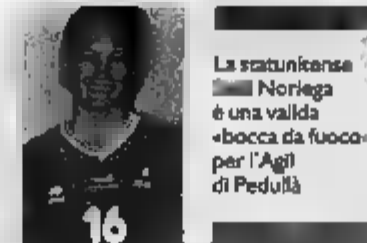
VOLLEY

Serie A2, continua oggi il braccio di ferro al vertice fra Trecate e Jesi

Agil in Sardegna a caccia di punti confidando nell'impresa di Busto

NOVARA

L'undicesimo turno di serie A2, anticipato a oggi per le festività di Pasqua, vede l'Agil Trecate far visita alle compagne isolane del Saporì di Sardegna Sestu. Si tratta di una squadra che sta attraversando un buon periodo di forma, che si è battuta nella parte bassa della classifica per evitare la zona play-out. Sulla carta, dunque, un impegno nettamente alla portata di Laura Venturini e compagne che però dovranno essere attente alla «fame di punti» della squadra sarda. Il Saporì di Sardegna si presenta all'impegno dopo la sconfitta al tie-break maturata sul campo della Pesaro: incontro equilibrato fino all'ultimo, che ha visto pre-



La statunkense Noriega è una valida «bocca da fuoco» per l'Agil di Pedullà

miata la squadra marchigiana dopo due di battaglia. L'Agil si presenta in terra sarda caricatissimo dall'ottima prova contro il Brums Busto Arsizio: un 3-0 netto che ha dimostrato quanto la squadra di Luciano Pedullà voglia la squadra, dopo la conquista della Tally Cup, anche l'obiettivo primario di ogni compagine ed inizio anno: la

promozione nella serie superiore. La squadra si presenterà priva della palleggiatrice Enrica Rocca per la convocazione in nazionale pre-juniore ed al suo posto, come già successo nella trasferta di Fabriano, la giovanissima Yleana Siega, classe 1985. Curiosamente Agil e Brums, incontratesi domenica, faranno il tifo l'una per l'altra. Infatti, le bustocche confidano in un risultato positivo delle novaresi in terra di Sardegna contro una diretta concorrente per la salvezza, anche Venturini e compagne attendono buone notizie dal palazzetto di Busto dove arriverà la Vini Monte Schiavo Jesi. La trasferta delle trecatesi sarà trasmessa in diretta da Radio Abc dalle ore 18, con aggiornamenti dagli altri campi. (m.p.)

AI CINEMA
VIP - NOVARA
METROPOLIS - CASTELLETTO TICINO
SOCIALE - PALLANZA

KEANU REEVES CHARLIZE THERON
SWEET NOVEMBER
DOLCE NOVEMBRE

www.warnerbros.it

VOLVO
for life

VOLVO S40. DA 37.900.000. PRESTIGIO COMPRESO.

Motorizzazioni 1.6, 1.8, 1.8i e 1.9 Diesel common rail. Equipaggiamento di serie comprensivo di: ABS sistema EBD • Airbag ai finestrini laterali • Airbag full-size • Airbag laterali sedili anteriori • SIPS sistema di protezione dagli urti laterali • WHIPS dispositivo integrato per la protezione contro il colpo di frusta • Climatizzatore • Sedile di guida regolabile • Servosterzo • Specchi retrovisori esterni regolabili elettricamente e riscaldabili • Volante regolabile • Cerchi in lega • Fari anteriori doppiati • Rivestimento in velluto • Impianto stereo Hi-Fi

È un'iniziativa della Concessionaria

Totauto NOVARA - Via Delleani 16 (C.so Milano)
Tel. 0321.694877 • totauto@tin.it

Fontana BORGOMANERO (NO) - Via Novara 101/105
Tel. 0322.82069 • www.fontanacars.com

Iniziativa con «Sitcom» e un fine settimana segnato dall'inaugurazione di Vinum 2001 Enoteche regionali in onda via satellite

Per promuovere il territorio

Le telecamere si accendono sulle enoteche regionali. Il trionfo mondiale del «Piemonte del gusto» porta quotidianamente tv internazionali occuparsi di grandi vini, di formaggi unici, del tartufo bianco d'Alba, del riso, della carne, delle tante ricchezze di un territorio diventato ambiente per le proposte della sua tradizione enogastronomica.

Stavolta però parte del sistema Piemonte, quella legata alle enoteche regionali, è stata un progetto di comunicazione integrata, si tratta di una produzione televisiva in cui collaborano l'Enoteca regionale del Piemonte - con sede al Lingotto - e Sitcom (editrice di canali satellitari di cui fa parte Marcopolo), legati da una serie di iniziative sulla promozione e diffusione del mondo vitivinicolo piemontese.

Il canale televisivo dedicato ai viaggi e al turismo visiterà poco alla volta le terre piemontesi, presentando il vino attraverso le Regioni Piemonte, e divulgando i servizi (di 24 minuti ciascuno) durante le feste di giugno. Un viaggio cominciato da Roppolo, con la visita all'Enoteca Regionale della Serra e con l'intervista al presidente Sergio Sarasso. La troupe, presente sul territorio biellese fino a stasera, visita anche alcuni luoghi tipici della provincia e le principali aziende vitivinicole della zona.

Stesso programma per l'Enoteca Regionale di Vignale Monferrato presieduta da Laura Raimondo Mazzetti (riprese dal 16 al 18 aprile); per l'Enoteca Regionale Piemontese Grinzane Cavour (dal 19 al 21 aprile) presieduta da Tomaso Zanoletti.

«Con queste riprese - com-

menta il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone - si delineano le prime tappe di un percorso sul vino che metterà in luce il Piemonte e la sua importante produzione vitivinicola, avvalorata grazie all'importanza e alla produttività della collaborazione con Sitcom».

Intanto, domani all'Enoteca Regionale di Mango, «Vinum 2001» apre la grande primavera per bianchi e rossi di Langhe e Roero. Il primo appuntamento con la più importante manifestazione enogastronomica sul territorio proseguirà per l'intera giornata con degustazioni ed eventi.

[L. F.]

Il presidente dell'Enoteca Piemonte Pier Domenico Garrone (a destra) durante una degustazione nel padiglione del Brachetto al Vinitaly. Proprio a Verona è stata presentata ufficialmente la collaborazione con il canale satellitare «Sitcom»



DUE GIORNI DI EQUITAZIONE INTERNAZIONALE A SANTA VITTORIA D'ALBA



Pony protagonisti

S. VITTORIA D'ALBA. Arrivano da Italia, Svizzera, Francia e Spagna oltre 40 cavalieri che protagonisti da oggi dell'Internazionale di equitazione sui campi di «Cin Cin Land» a Santa Vittoria d'Alba. Un grande organizzativo quale gravitano oltre duemila visitatori e riprese da quattro emittenti televisive. Il momento più atteso è per domani con il Gran Premio «Castello di Santa Vittoria» e la lotta nomi prestigiosi dell'equitazione mondiale. «Siamo soddisfatti - spiegano gli organizzatori - e ringraziamo per l'aiuto la Regione Piemonte. Inoltre il cavaliere tornerà un uomo di torrone Sena, un segno dei legami con i prodotti del territorio».

[L. F.]

GIRO d'ALPE Si scioglie la colla dei monti

Enrico Martinet

L'ALLARME è stato lanciato qualche mese fa dal «profondo Nord» d'Europa: la terra gelata in permanenza sta sciogliendo con velocità preoccupante. Anche le Alpi, pur essendo molto più a Sud, hanno il permafrost, la colla gelata che tiene insieme i versanti. La «coperta» di ghiaccio delle montagne si sta assottigliando. Gli scienziati hanno da tempo sottolineato la preoccupazione che con il continuo aumento della temperatura (basta anche soltanto un grado) l'equilibrio montano sia messo in pericolo.

La Terra si scaldando il permafrost l'abbandonando. Secondo l'Ipcc (Intergovernmental panel on climate change) l'aumento della temperatura terrestre è stimabile tra 1,4 e 5,8 gradi centigradi tra il 1990 e il 2100. Tradotto: un disastro annunciato. Nei giorni scorsi, a Roma, è svolta la prima conferenza europea sul permafrost.

Stati presentati i dati raccolti dal progetto Pace (Permafrost and climate in Europe). Le cifre non lasciano a dubbi, indicano un'esplosione sproporzionata della temperatura interna ai versanti alpini ghiacciati.

Le conseguenze sono state spiegate dal professor Annibale Mottana, presidente dell'Istituto nazionale per la ricerca scientifica e tecnologica sulla montagna. «Lo scioglimento del permafrost non è certo un fenomeno da sottovalutare considerando il disgregamento e il collasso dei versanti provoca frane e colate di fango di dimensioni gigantesche, conseguenze facilmente immaginabili per intere comunità che su tali versanti vivono e sviluppano le loro iniziative economiche».

Il fenomeno inevitabile della «morte» della montagna, cioè del suo crollo, ricade quindi per effetto delle temperature un'accelerazione tragica. Il gelo, colla che tiene insieme pendii e piedi dei monti, si ritira e quote sempre più elevate, la coesione degli strati del terreno provocando frane di enormi dimensioni. Il degrado del permafrost è stato la causa della frana della Val Pola che nel 1987 uccise 27 persone, ha detto il professor Francesco Dracis, dell'Università Roma Tre. L'Istituto di ricerca della montagna ha programmato una serie di monitoraggio sui versanti a rischio proprio per il controllo del lento movimento di un altro fenomeno indicatore del cattivo stato del permafrost, quello dei ghiacciai di roccia, giganteschi accumuli di roccia e ghiaccio che scendono dalle montagne come colate laviche.

«Il loro lento movimento - ha detto - è solo l'aspetto più tranquillo di una situazione di generale instabilità del permafrost alpino sotto l'azione del riscaldamento. Il nostro studio analizzerà le modalità del movimento delle colate e le condizioni per cui passano dallo scivolamento lento a quello improvviso con effetti catastrofici».

Per questo tipo di ricerche il paese più avanzato è il Giappone. In Italia il massimo esperto è il professor Aronne Armanini del Ceurum dell'Università di Trento.

Un giaciglio del Bianco

altro fenomeno indicatore del cattivo stato del permafrost, quello dei ghiacciai di roccia, giganteschi accumuli di roccia e ghiaccio che scendono dalle montagne come colate laviche. «Il loro lento movimento - ha detto - è solo l'aspetto più tranquillo di una situazione di generale instabilità del permafrost alpino sotto l'azione del riscaldamento. Il nostro studio analizzerà le modalità del movimento delle colate e le condizioni per cui passano dallo scivolamento lento a quello improvviso con effetti catastrofici».

Per questo tipo di ricerche il paese più avanzato è il Giappone. In Italia il massimo esperto è il professor Aronne Armanini del Ceurum dell'Università di Trento.



modello Gliss

APERTO DOMENICA
8 - 13 MAGGIO
ore 15.00 alle 19.00

A

NOVARA
CENTRO CUCINE - VIALE DANTE, 45 - Tel. 0321 441100

TOST
Mobili dal 1906

Creatività & Tradizione

CARPIGNANO SESIA (NO)
VIALE IV MARZO, 5 - Tel. 0321 825 142

Tanti auguri

a tutti i nostri affezionati clienti!

Voglia di Pasqua



gruppo supermercati

uni

GRUPPO PUBBLICITÀ • ROMA

GLI SCHIERAMENTI DI PARTENZA



DIVISI ALLE URNE

Lui, Piero Abrate (a sinistra nella foto), giornalista, nello schieramento «Noi per Torino», a sostegno del candidato sindaco Roberto Rosso. Lei, Paola Goffi, imprenditrice, in lista con i Democratici di sinistra, collegati con l'aspirante primo cittadino dell'Ulivo, Sergio Chiamparino. Ovvero, marito e moglie, divisi nel voto. Anzi, su versanti opposti, a fianco dei due maggiori contendenti alla successione di Valentino Castellani



I PRIMI A DEPOSITARE LA LISTA

Alle 8 in punto, all'apertura degli uffici elettorali di via Giulio, in attesa c'erano i delegati di due liste: dei pensionati di Tommaso Scardicchio e di R. Per quest'ultima, numero uno è l'ex assessore Stefano Alberione. Poi il capogruppo in Sala Rossa, Ennio Avanzi, e la consigliera uscente Daniela Alfonsi. Candidato sindaco la sindacalista Fiom, Marilde Provera (foto), che è pure al proporzionale della Camera dopo Bertinotti.

Liste, oggi la carica dei 1500 candidati

E Rosso replica a D'Alema: pensi alle sue divisioni

Giuseppe Sangiorgio

A Roberto Rosso, aspirante sindaco della Casa delle Libertà, non va giù di essere un esponente dell'Armata Brancalione come l'ha definito durante i suoi comizi di giovedì, il presidente Ds, Massimo D'Alema. E lo dice a chiare lettere, presentando i propri candidati all'hotel Concord. Attacco Rosso: «D'Alema vede la pagliuzza nell'occhio altrui, ma non può, proprio lui, sostenere che siamo divisi? A sinistra ci sono cinque aspiranti sindaci diversi, che, anche se volessero parlarsi in quella torre di Babele».

Mentre Forza Italia polemizza e prepara 13 liste a sostegno di Roberto Rosso, gli uffici elettorali di via Giulio ricevono le prime liste per le amministrative: i pensionati di Tommaso Scardicchio e Rifondazione comunista. Quindi, ecco i Verdi-lista civica (per Chiamparino) e la lista «ex presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan. Gli Umanisti, con aspirante primo cittadino Paolo Balestra. Infine i «Pensionati per l'Europa». Nel pomeriggio arriva Socialismo liberale progressista. Quindi altre formazioni: i Comunisti italiani (capolista Mariangela Rosolen), l'Italia dei Valori (Di Pietro), con l'aspirante sindaco Andrea Buquicchio e i

Giovanni Pizzale, i Ds con capolista il senatore Rocco Larizza, numero due Maria Grazia Sestero, tre, il capogruppo Beppe Borgogno, seguiti dagli assessori Paola Pozzi, Bruno Torresin e Mario Viano. Fra gli altri - al 33 - c'è un nipote di Palmiro Togliatti: il professor Manfredo Montagnana, 42 anni, ex docente di matematica al Politecnico. Già presentata anche la formazione dei radicali guidati da Silvio Viale.

Forza Italia, An, Lega Nord, Biancofiore, le liste civiche («Noi con Torino», «Noi automobilisti», Arca Azzurra, eccetera), senza dimenticare la Democrazia europea (D'Antonio) con il candidato sindaco Paolo Ferrarini, depositando liste a Ferrarini stamane prima delle 12. Il quel punto, la pattuglia dei nove simboli depositati di ieri si trasformerà in esercito con almeno 30 schieramenti, per un totale di 1500 candidati, alla conquista dei 50 seggi a sostegno di una decina di aspiranti alla poltrona occupata dal 1993 da Castellani.

Facciamo un passo indietro: a mezzogiorno, hotel Concord, conferenza stampa di Forza Italia. Dietro il tavolo Roberto Rosso, con i due capilista: la vice presi-

TUTTE LE SCADENZE

Oggi scade il termine per presentare le candidature per le amministrative (Comuni, Province, Consigli di quartiere) mentre il 28 aprile scatterà il divieto di diffondere qualsivoglia sondaggio elettorale. L'11 maggio si chiuderà la campagna elettorale, mentre il 13 maggio sarà il giorno della verità: si voterà dalle 7 alle 22 sia per le politiche sia per le amministrative. Alle 22 scatterà lo scrutinio delle schede, ma limitato alle politiche. Il 14 maggio, dalle ore 7, comincerà invece lo spoglio per le elezioni amministrative. Per il Comune di Torino, come in tutte le altre città, se una coalizione non raggiungerà subito il quorum (che deve oltrepassare, anche soltanto di un voto, il 50 per cento) andrà a ballottaggio, previsto per il 27 maggio. Si voterà dalle 7 alle 22. Appena si chiuderanno i seggi comincerà lo spoglio delle schede.

dente del Consiglio comunale, Susanna Purini, e il vice capogruppo Paolo Chiavarino. Affiancati da Gianni Pintus, consulente aziendale e fondatore di «Noi per Torino» (oggi il spers si è tradotto in esca) e da numerosi candidati per Camera e Senato: Aldo Scarabosio (Senato uno), Ernesto Stajano (presidente della Comunicazione), Trasporti e Telecomunicazioni, Edro Colombini, deputato uscente che difende l'ambiente a Mirafiori raccogliendo firme con-

tro l'inceneritore ad invitando gli elettori al parco Ruffini, domani e lunedì, per conoscerli, ascoltarli e gustare insieme colombe «nuove pasquali». Ancora Riccardo Garosci, ex parlamentare Europeo contrapposto al presidente della Camera, Luciano Violante, nel collegio che comprende Paolo.

Ma eccoli i candidati per una Sala Rossa dove si ripropongono Giuliana Gabri, Mario Cifarrelli, Andrea Cenni, Michele Coppola

Rocco LoSpinuso. Nella quale tanto di entrare Mario Santoro e Luigi Tealdi che Rosso ringrazia, ricordando però anche gli altri, che man mano presenta. Tealdi, spiega, è un professionista noto, un commercialista-revisore dei redditi, con esperienza maturata in numerosi Comuni. Citazione pure per Paolo Ferrero, per Filippo Vallone, per Roberto Gravinesi, grande amico di Domenico Carpanini, che, dopo la tragedia di Forlì, è impegnato con Forza Italia.

Ancora «Noi per Torino», lo schieramento che Rosso definisce società civile. Trenta nomi con capolista il cardiologo Silvio Alberto, seguito dalla presidente dell'Aida (donne imprenditrici) Franca Rangoni Audisio, e da due vip del calcio: Giampiero Boniperti e Roberto Cravero, ex capitani rispettivamente della Juventus e del Torino. «Con loro - conclude Rosso - daremo soluzione al nodo stadi. Un problema sul quale la sinistra, dopo anni di promesse, non è riuscita a concludere nulla». Infine, il presidente dei Commercialisti europei, Mario Boidi, e il leader provinciale di Alleanza monarchica Vitaliano Ubaldi de Capeli.

Boniperti e Cravero nella stessa lista per il centro-destra

Un derby all'ultimo voto

Gian Paolo Ormezzano

Giampiero Boniperti ex capitano (e tante altre cose) della Juventus e Roberto Cravero capitano (e alcune altre cose) del Torino sono compagni di lista - «Noi con Torino», centro-destra - per le elezioni comunali. Il fatto che insieme, che la pensino politicamente allo stesso modo è molto importante, e rischia di ribaltare, ridicolizzare, denza, le fedi fideistico cui molti hanno basato parte mica piccola della loro vita: che non si può essere più diversi di quanto un tifoso del Toro lo sia verso il Toro, e viceversa.

«Non è vero che questo almeno non abbia mai riguardato la politica, sia pure quella fatta rimbalzare sulle gradinate, da sempre ancora sulle curve da sempre nel calcio Toro è più a sinistra, Juve più destra. Boniperti ha avuto una grossa esperienza quando è diventato deputato europeo, ha fatto tanti viaggi da Torino a Strasburgo a



Bruxelles a Lussemburgo, ha frequentato transatlantici e corridoi dei passi perduti. Cravero, esordisce, non gli sembra neanche l'esperienza di un compagno. Ma la granata è Claudio Sala, che di Cravero non è riuscito a finire eletto in regione, per l'assessorato allo sport.

I tifosi della Juventus sono in un certo allentati

Boniperti politicizzato. Quelli del Torino sono stati in linea di massima sorpresi da Cravero in lizza. Entrambi le tifoserie possono anche essere intrigate dal tipo di lista, che si può definire civetta. Sia Boniperti che Cravero in qualche modo giocano per Berlusconi, che da presidente. Riuscuo che, se eletto consigliere comunale, Boniperti studi da Chiavano. Il celebre avvocato



Roberto Rosso ha presentato la lista di Forza Italia a polemizzarla con D'Alema

L'ex presidente della Juventus ha una lunga esperienza politica

L'ex libero granata è all'esordio

Giampiero Boniperti, classe 1928, quando giocava nella Juventus

to è stato a lungo in sala rossa ed è poi diventato presidente della Juventus. Boniperti dal punto di vista presidenza può affiggere un aglio fatto.

Resta il fatto di una lista che mette Boniperti e Cravero non solo nella stessa squadra, ma al numero 3 e 4. Cravero è stato portato dentro da Riccardo Garosci, Forza Italia, manager con progetti calcistici, ai quali l'ex capitano granata dovrebbe dare una mano importante. Sia lui che Boniperti dovranno, se eletti in Consiglio comunale, affrontare i vari problemi di Torino una volta negli stadi trini (Comunale, delle Alpi, Filadelfia): facile perdersi il tempo e la faccia. Non si sono ancora parlati, non faranno campagna elettorale intensa e forse il contatto sarà soltanto quello fra il 3 e il 4 della lista. Conoscendo i rischi della politica tutta e le fatiche della politica cittadina, è probabile che i tifosi della Juventus facciano tanti auguri a Cravero, quelli del Torino a Boniperti.

Modale (Api)

«E' il momento di una svolta»

Il futuro sindaco deve essere un manager con vocazione politica, un uomo di azione, un trascinatore. E' così che vorrebbero il primo cittadino i piccoli e medi imprenditori dell'Api. Dice il presidente dell'associazione, Sergio Rodda, al prossimi cinque anni sconvolgeranno la città e la meta, anche simbolica, delle Olimpiadi ci costringerà a correre. Aggiunge: «Si tratta di una occasione straordinaria per Torino che si sta già reinventando e che deve però accelerare e vuole rimanere nel mondo di testa delle città europee».

Rodda giudica positivamente Castellani - «ha fatto bene» - ma insiste che ora bisogna perseguire a costruire il futuro fatto di industria, terziario, nuova economia, turismo, ma anche migliore qualità della vita che vuol dire più sicurezza, migliore ambiente, più efficiente mobilità urbana, integrazione sociale, promozione internazionale.

Per andare nel futuro gli associati dell'Api hanno elaborato una scala di priorità e suggerimenti che consegnano ai candidati sindaco. Proposte che puntano a migliorare la competitività delle imprese e che quindi fanno delle infrastrutture uno dei nodi fondamentali che si tratti di trasporto aereo merci di tangenziale Est o di alta velocità. Ma nelle proposte dell'Api ci sono anche piccole cose come taxi meno costosi e il cui utilizzo sia incentivato.

Naturalmente non manca il capitolo sicurezza anche con la richiesta di un controllo sull'immigrazione clandestina, ma il 75% dei piccoli imprenditori ritiene gli immigrati siano e non un problema.

Molto nette le proposte dell'Api sull'ambiente: realizzazione del tremovalizzatore e incentivi alla riduzione dei consumi energetici. E nel capitolo edilizia e territorio accanto a altre proposte l'Api riprende un'idea avanzata alcuni mesi orsono: realizzazione di abitazioni per persone singole, giovani in arrivo dal Sud e dall'estero, anziani.

Per una città più socialmente Rodda propone un coordinamento tra pubblico, privato e uno profitto per creare occupazione e favorire l'inserimento degli stranieri. (m. cas.)

Prove tecniche di un'intesa

Quartieri: l'Ulivo è con Rifondazione

Emanuela Minicci

«La presenza del segretario di Rifondazione, Gianni Favaro, qui con noi, stamattina, rappresenta un segnale importante. Un segnale che non ha nulla di tattico e farà bene al centro-sinistra, agli uomini di Bertinotti, ma soprattutto al futuro delle circoscrizioni».

Sono le 11 di ieri, e al primo piano di corso Vinzaglio 3, nella sede della Federazione Ds, il candidato sindaco per l'Ulivo, Sergio Chiamparino presenta un consistente pezzo della sua squadra (per i nomi della giunta - lo sottolinea ancora una volta - bisognerà attendere l'esito del primo turno). E' la squadra di chi sarà più vicino ai cittadini, sul territorio: quella dei dieci presidenti di circoscrizione. La vera novità? Nel nome del candidato per la seconda circoscrizione, Iuri Bossuto di Rifondazione Comunista, la sinistra si ricompatta: presentandosi al cospetto degli elettori insieme con gli uomini di Bertinotti. «L'intesa è stata raggiunta in otto quartieri su dieci

Partiti separati solo in dieci circoscrizioni

Chiamparino: «L'accordo fa bene a tutta la sinistra»

ha spiegato più tardi Gianni Favaro - per il quartiere centro e per il 9 non ci siamo ritrovati sul programma. A quel punto è sorta spontanea la domanda: sarà possibile, proprio sui programmi, un'intesa che, all'indomani del primo turno, significhi l'apparentamento? «Questo lo vedremo a tempo debito - risponde Favaro - i punti di disaccordo infatti, non sono pochi: si va dalla questione inceneritore, al tracollo della metropolitana che snobbare anzi, dimentica

quasi completamente, la periferia, e la riqualificazione urbanistica che, per molti aspetti, si presta a diventare una deprecabile speculazione edilizia. L'importante per ora, e per tutta la coalizione - fanno capire i candidati - è che almeno per quanto riguarda la partita delle circoscrizioni (che nella scorsa tornata elettorale decretò il fallimento della sinistra assograndendo soltanto due quartieri su dieci) ci si presenti compatti. I nomi? Tutte vecchie conoscenze, perché - come sottolinea il candidato sindaco Chiamparino - per vincere, anche nei quartieri, bisogna presentare dei veri leader politici. Ed è sicuramente un leader politico uscente (proprio il Decentramento Eleonora Artesio, che si presenta nella 6, il suo quartiere, uno dei più estesi della città, e che conosce molto bene il mondo delle circoscrizioni) dice Chiamparino - ma soprattutto la loro capacità di far ascoltare la propria voce e gestire così in piena autonomia gran parte dei problemi. E le conoscenze tanto bene, a



quanto pare, da desiderare di rifarsi in questo microcosmo dell'amministrazione per gestire dal suo interno e dialogare con la giunta nella piena consapevolezza dei propri diritti. Esce da un'esperienza amministrativa anche Michele Polino, capogruppo a Palazzo civico di Alleanza per Torino che si candida alla presidenza della circoscrizione 3 con un obiettivo, fra i tanti, quello di intitolare subito un giardino al compianto vice-sindaco Domenico Carpani-

ni. Lunga esperienza vantano i due presidenti uscenti (Maurizio Trombetta alla 10 e Pierpaolo Maza alla 5) che vengono riconfermati. E pure fra i debuttanti c'è gente che ha già dedicato qualche anno - magari all'interno degli stessi consigli di circoscrizione - alla politica: Guido Alunno (pp) si presenta per la 4, Ugo Valgiusti (pensionato) per la 1, Riccardo Turchi (Comunisti italiani) per la 7, Vittoria Gastini (Ulivo) per la 8, Mario Basso (Democratici) per la 9.

TelC

CONFEZIONI

TAGLIE PER TUTTI

ABITI e GIACCHE

EXTRA SOTTILE EXTRA LUNGHIE

DONNA

TAGLIE DAL

70

UOMO

TAGLIE DAL

44 al 75

Via ... 37/a - 10121 TORINO - Tel. 720.191

E GLI ALIBI

LA PISTA VERSO L'ASSASSINO

Maurizio Minghella si trova nel mezzo delle Vallette dallo scorso 5 marzo. Era stato arrestato dagli investigatori della squadra mobile di Torino, che lo tenevano d'occhio da tempo. L'accusa: rapinatore, prostituta, ad Alpi, 7 settembre dello scorso anno. La donna era riuscita ad annotarsi il numero di targa del motorino rapinatore, che prima

avuto un rapporto con lei e poi diventato violento. Il confronto fra i due avvenne pochi giorni dopo il fermo di Minghella: «E' sostenne la donna; «Mai stato ad Alpi», fu la replica. Ma il fatto che la vittima fosse una prostituta convinse la polizia ad avviare ulteriori analisi scientifiche. Minghella venne accusato anche dell'omicidio di Fatima H'Didou, strangolata a Caselette nel '97: la pista verso il killer era stata trovata

Minghella: vi sbagliate, non ho ucciso

La difesa dell'accusato: dimostreremo che non c'entra con le prostitute morte

Massimo Nanni

Minghella si difende. E prima di ritornare in cella dopo il secondo (e inutile) interrogatorio, s'è rivolto ai commissari della squadra mobile che lo hanno arrestato l'8 marzo scorso: «Siete proprio bravi: io ora me vado a dormire e voi andate pure a lavorare...».

Il tono è di scherno, lo sguardo è di sfida. Un imprevedibile coup de theatre. Ma Minghella, in fondo, è rimasto il bullo del «Giro del Vento», il quartiere popolare di Genova dove è nato e cresciuto, tra risse, furti di «500» e delitti. Pm e squadra mobile stanno lavorando su sette omicidi e sette rapine, tutte ai danni di prostitute, «straniere» un'italiana e lui nega su tutta la linea. Battute a parte, c'è da disegnare una prima linea difensiva. Niente risposte sui fatti specifici, solo affermazioni generiche. Dice: «Mai frequentato prostitute, mai rapinato, mai ucciso. I miei scoter? Ma li hanno rubati e non ho mai fatto denuncia... Tanto non serve a nulla. Mi hanno riconosciuto? Qualcuno mi vuole incastrare...». Chi? «Quelli che hanno fatto queste cose». Calmo, rilassato, di fronte al pm Roberto Sparagna e ai poliziotti. Il dialogo s'è chiuso subito: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere» e in.

Non lo ha scosso neppure la sentenza del Tribunale di sorveglianza che gli ha revocato i benefici della semilibertà. Da ieri il serial killer è tornato essere un ergastolano a pieno titolo. La cadenza genovese è sopravvissuta ai quindici anni trascorsi a Porto Azzurro e a passati a Torino, tra la di via Solari 24 e la falegnameria di Trapani 95 dove i compagni di lavoro lo difendono e non vogliono ancora credere che abbia rapinato e ucciso. Lui montava giocattoli di legno, destinati alle giostre dei bambini. Puntualissimo, diligente, pronto a rientrare al lavoro in caso di emergenza. Tutto documentato dalle tessere magnetiche. Una bella carta da giocare al processo, se l'avvocato Franchini riuscirà a dimostrare che, quando le prostitute venivano seviziate, strangolate e uccise, lui era intento a realizzare orsetti e giraffe di legno.

Che Minghella sia stimato e ben voluto, alla «Piero» e «Gianna», non c'è dubbio. Qualche tempo fa, qualcuno - molto ben informato - rapinò la cooperativa il giorno delle paghe. Una ventina di milioni. I respon-

Agli agenti dopo l'interrogatorio: siete proprio bravi io adesso vado a dormire, e voi andate a lavorare



Maurizio Minghella è accusato di essere prostituta durante il periodo di semilibertà che ora gli è stata revocata

sabili vogliono individuare il basista ma il serial killer non viene neppure sfiorato dai sospetti. Davanti al pm parla a bassa voce, prima di dire una sola parola, volge lo sguardo al suo avvocato, che segue da lì anni, per tacito. Sennò zitto. L'ex

«Travoltino» già condannato all'ergastolo per la morte di quattro giovani donne, uccise a Genova nel '78, in permesso dal '95 a Torino, dipendente della cooperativa sociale «Piero e Gianni», era stato caldamente raccomandato da don Andrea Gallo, il prete di Genova che lo ritiene tuttora.

«Maurizio è un amico - dice - e, anche se avesse commesso quanto gli fu contestato, ha pagato il suo debito alla giustizia». L'animatore comunitario «San Benedetto al Porto» promosso la revisione del primo processo e ha persino paragonato al capitano dell'esercito francese Dreyfus, con-

L'imputato ha sempre respinto le accuse ma non è riuscito a convincere i giudici

Intascò tre miliardi dei suoi clienti

Promoter condannato per appropriazione indebita

Nino Fotopoulou

Promoter infedele si è appropriato di oltre tre miliardi di lire dei clienti e ieri è stato condannato a tre anni e tre mesi di carcere. Appropriazione indebita recita il capo d'imputazione contro Giancarlo Bavassano, promoter della Fideuram, sospeso dall'incarico. Bavassano ha sempre negato, «non ho preso quei soldi». Una spiegazione che non ha mai convinto nessuno, né il pm né il giudice. Gli è stata imposta una provvisoria, poco sotto i tre miliardi, a favore delle due parti civili, un pediatra e un notaio.

La storia che si è chiusa ieri davanti al giudice Maria Lanni-belli ha origine nel '93. Bavassano è un promoter conosciuto, e a lui si sono affidati decine di professionisti e imprenditori. Gli affidano fiduciosi il loro denaro per alcuni miliardi. Tra questi c'è un pediatra che lo conosce bene, ha anche i bambini. Il medico si fida ciecamente di lui, e gli consegna circa 10 miliardi e 800 milioni, parte in assegni, parte in contanti. Poi c'è

VALLENTI MODIFICATI CONTROLLI NAS

Controlli a tappeto del Nas (nucleo antisofisticazioni dei carabinieri) ieri pomeriggio in Torino e provincia per verificare se siano in circolazione alimenti geneticamente modificati (Ogm), in violazione delle norme in vigore. L'operazione antisofisticazione riguarda in particolare i prodotti per la prima infanzia. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta infatti tirando le somme dei procedimenti avviati un anno fa, quando gli stessi Nuclei carabinieri scoprirono una decina di alimenti (crostini alla soia, farina e bistecche di maiale) nei quali era presente Dna modificato geneticamente, dichiarato dalle aziende produttrici. Il procuratore Guariniello ha già chiesto nei mesi scorsi il rinvio e giudizio dei produttori.

un notaio che versa poco più di 400 milioni. E ci sono altri professionisti, che credono alle promesse dell'imputato. Il trucco dura molto. Secondo la ricostruzione del pm Marco Bouchard e accolta in pieno dal giudice, Bavassano trattiene gran parte del denaro. Dal processo non è emerso se abbia fatto di tutti quei soldi. E' quando il gioco è scoperto, quando

qualche cliente ha sentito puzza di bruciato, Bavassano ha cercato di tappare le falle, di calmare i più agitati. Ma la coperta troppo corta lasciava sempre qualche parte scoperta. Alla fine il pediatra e il notaio, i più colpiti, sono passati alle guardie. E' partita l'inchiesta pm Bouchard, poi il processo. In aula sono state sentite le altre vittime che hanno riferito di come Bava-

sano riusciva ad essere convincente, faceva intravedere grossi guadagni. Il giudice si è sentito rappresentante legale della Fideuram, il quale ha spiegato che in società si sono accorti, ma solo in ritardo, del comportamento del promoter tanto che l'hanno subito sospeso. Ma la vicenda giudiziaria si è certo conclusa ieri. Dal dibattimento è apparso chiaro che il professor Mauro Ronco e l'avvocato Rubiola, che assistono il pediatra, e l'avvocato Riccardo Faga, legale del notaio, partiranno all'attacco della Fideuram: un'azione civile. Ed è questa la partita più importante. Tocca alla società esercitare un rigoroso controllo, come previsto da norme precise e rigide, sul promoter? I legali non hanno dubbi e punteranno la loro battaglia, davanti al giudice civile, proprio su questo snodo. Le parti lese hanno, tra l'altro, spiegato che si sono fidate di Bavassano proprio perché sapevano che alle sue spalle c'era la Fideuram. Sarà scontro duro davanti al giudice civile.

Il direttore generale dell'Asl 1 ci scrive:

«Accolgo con piacere la richiesta della lettrice Enrica Borgarello sapere che cosa si sta verificando all'Ospedale San Giovanni di via Cavour».

«1) Nessuna nube sul suo futuro: la chiusura di alcune camere nei reparti, citata dalla lettrice come prova della «progressiva cancellazione dell'attività assistenziale ed ospedaliera» è stata del tutto temporanea e legata ai necessari lavori di messa a norma per la legge sulla sicurezza. Assicuro che gli spazi saranno riconsegnati dopo Pasqua».

«2) Il futuro dell'Ospedale è inserito a pieno titolo dentro le valutazioni che a livello della Regione Piemonte si stanno elaborando per il Piano Sanitario Regionale che dovrà regolare la sanità piemontese nel prossimo triennio e nello specifico per lo sviluppo dell'oncologia».

«3) A livello di Asl 1 da parte di questa direzione generale è stata attivata (ed è tuttora in corso) un'analisi sull'organizzazione più funzionale del Presidio nel quadro dell'assetto complessivo dell'oncologia a livello di Polo Oncologico per individuare le soluzioni più rispondenti ai bisogni e per valorizza-

Specchio dei tempi

«Nessuna nube sul futuro del San Giovanni di via Cavour» - «Stangata sulle coppie che desiderano avere figli» - «Meglio una guida della voce multimediale» - «La posta arriva, salvo qualche eccezione»

re il patrimonio di capacità professionali e culturali. E' un altro innegabile, a fronte dei dati gestionali, l'esigenza di razionalizzazione e recupero di efficienza e di ottimizzazione delle attività, orientata a ridurre la permanenza nell'ospedale. Quest'ultimo deve essere inteso come fornitore di prestazioni sanitarie ad alto livello che necessitano di competenze e tecnologie sofisticate, rivolte in un quadro di maggiore appropriatezza delle prestazioni di ricovero trasformando ove possibile i ricoveri chirurgici in day surgery».

«Conseguentemente si procederà ad un potenziamento delle aree e dei posti letto destinati all'ospedalizzazione diurna, accoppiato ad un intervento di razionalizzazione sulla degenza ordinaria».

Mario Lombardo

Un lettore ci scrive: «In questo periodo di elezioni si parla di aiuti alla famiglia anche mediante la riduzione delle spese sanitarie grazie all'abolizione di molti ticket, si parla in particolare modo di aiuto per le giovani coppie che desiderano avere dei figli. Le parole sono belle, ma la realtà è diversa. Gli esami mensili per la gravidanza, fino all'anno scorso esenti da ticket, da quest'anno si pagano 75.000 di lire a volta con un aggravio per la giovane coppia di ben 600.000 lire a gravidanza. Inoltre i contratti a tempo determinato (lavoro in affitto), non sono certo di sostegno ad una giovane donna che aspira ad un lavoro che vuole mantenere durante il periodo della gravidanza e nei primi anni di vita dei bambini».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Ho accompagnato i miei nipotini al Castello Mediceo al Valentino. Ero andata a visitarli quando ero ragazza, nel lontano Anno 40, insieme alla mia maestra di allora, e vi ero ritornata con mio marito qualche mese fa, e ne usciva delusa, rintorrita e insegue del suono della voce multimediale, che quasi ti spinge da un locale all'altro, frettolosamente, senza lasciarti soffermare. Mi sono detta: «Non vengo più». Ma i miei nipotini hanno insistito perché li accompagnassi, e così sono ritornata. Sono stata fortunata: ci ha guidati nella visita un gentile giovanotto, colto e intelligente, che ha soddisfatto la curiosità dei miei nipotini con molta pazienza, suscitando il loro interesse con notizie storiche raccontate piacevolmente, pur restando sem-

pre attenta a tutto il gruppo che accompagnava in visita. Ringrazio questo giovanotto premuroso, che svolge il suo lavoro con passione, invogliando i visitatori a ritornare».

Segue la firma

La direzione Postale italiana ci scrive: «Ci riferiscono alla lettera di Alfredo Gabba «Due settimane per percorrere trecento metri». Negli ultimi mesi abbiamo dimostrato di essere un'azienda che ha fortemente migliorato la qualità del servizio ed ha raggiunto gli standard europei nel rispetto della corrispondenza. Nel secondo semestre del 2000 l'85% di posta ordinaria è stata consegnata in tre giorni lavorativi mentre per quest'anno l'obiettivo prevede la consegna in tre giorni del 90% degli invii. Per questo stiamo ottimizzando l'organizzazione dei processi lavorativi».

«In Piemonte nel 2000 sono stati lavorati oltre 500 milioni di invii ordinari ed è possibile che per qualche «pezzo» si verifichi lo scostamento nei tempi di consegna, come è avvenuto nel caso del lettore con cui ci scusiamo».

Segue la firma

specchiotempl@lastampa.it

SABATO 14 APRILE DALLE ORE 15.00 ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TROTTO

PREMIO ETIOPIA

16.15 - m. 2.060 - 4° Corso - L. 25.300.000 - Euro 13.066,36

DECAN LI E BERNIO PL: MATCH DI FUOCO?

1 BOSS	Logorio Walter
2 BART DONUSA	Smoragon Marco
3 BLITZEN	Mollo Salfino Fabio
4 BECAN LI	Guzzini Andrea
5 BERNIO PL	Gubellini Pietro
6 BOSSO D'ORIENT	Bionchi Jorge Nicolas
7 BELAGOR FONT	Raffa Pietro

Il nostro consiglio: 4 - 5 - 1

PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO

REDAZIONE: Gestione Ranchi/Verdi

Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo tel. 011.965.18.24

ORE CORSE DI

LAND: ANIMAZIONE, E OVETTO IN REGALO

Pagine

DEL PIEMONTE

il numero 13 è in tutte le edicole ancora più articoli più novità

- I delitti sul Po che hanno fatto tremare Torino
- Gobetti tra maledizione e nostalgia
- Racconti di piemontesi
- era a Torino?
- Genova e Proteina Canavese

Non capite, per non dimenticare.

PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI: tel. 0125.23.99.29 / fax 0125.23.00.95 e-mail: ppi@piemonte.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 300 mila

L'impresa «Il Giubileo» offre funerali classici a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autovettura Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

Ospedale funerali carissimi: possibile evitarli - INFORMANDOSI -

IL GIUBILEO

in linea e nel computer

Se vuoi il tuo funerale a 2 milioni 300 mila chiama il 24

Trocadero

DISCO

S. Doria, 9 - Torino - tel. 011.989998

www.trocaderonight.it

Sabato 14 Aprile

OPEN MIC

TABLE DANCE

Aperto

23

MONIK CURVAYOR

Per la pubblicità

LA STAMPA

PK

publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 10126 TORINO

Tel. 011.666.52.11

Fax 011.666.52.31

Via Carducci, 29

20123 MILANO

Tel. 02.244.24.611

Fax 02.244.244.90

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

CITY DI TORINO

ESL A66

In attuazione della Legge 285/97 la Gioventù della Città di Torino intende offrire, durante i mesi estivi, in città, agli adolescenti, composta tra i 14 e i 18 anni, per favorire occasioni di incontro, di espressione e di sportività.

Le domande con la richiesta di essere invitati alla gara o alla presentazione di progetti per l'ottenimento di contributi devono pervenire a mezzo raccomandata entro e non oltre la data del 15/4/2001 all'Ufficio Protocollo della Divisione Servizi Culturali - Settore Gioventù - Via Assarotti 2. Non sarà valida la data del timbro postale. La domanda deve altresì contenere il chiarimento dell'agenzia richiedente.

Ente-A66: Il Bando

Obiettivo: presentare iniziative qualificate che coinvolgano in modo diretto gli adolescenti della città.

Possono partecipare al Bando: Organismi, Enti e Associazioni operanti nel territorio cittadino.

Fondi a disposizione: L. 400.000.000 (Euro 206.582,76)

Ente-A66: I contributi

Obiettivo: valorizzare il ruolo delle Associazioni e degli Enti norme svolgono attività socio-culturali e gli adolescenti attraverso la concessione di contributi.

Possono presentare i progetti: Organismi, Enti e Associazioni operanti sul territorio cittadino.

Fondi a disposizione: L. 150.000.000 (Euro 77.468,53)

Il bando è distribuito presso:

Informazioni: Via Assarotti 2 - 10126 TORINO

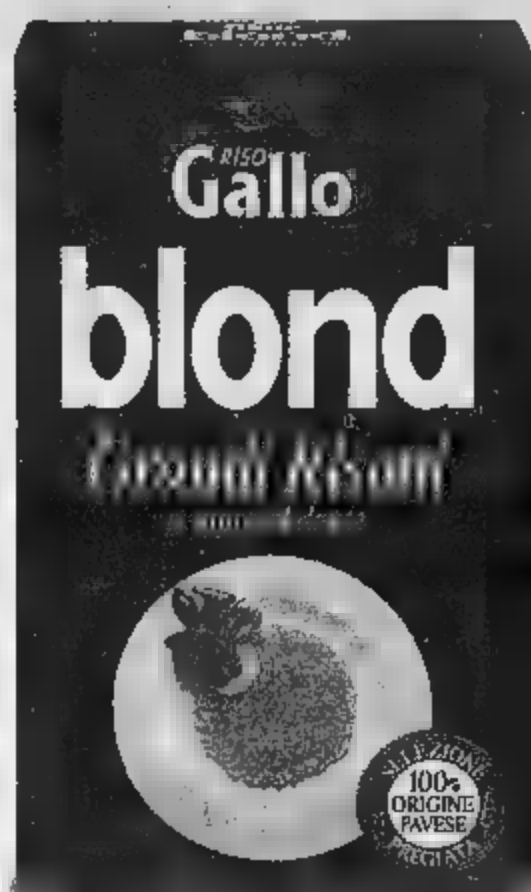
Orario: dal lunedì al sabato (escluso martedì) 10.30/18.30

Informazioni: Palazzo Civico - Via Pelicciolo di Cima, 24 - 10122 Torino

Orario: dal lunedì al venerdì 9.30/18.00

O consultando il sito Internet del Comune di Torino: www.comune.torino.it/info/gioventu2001

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Gioventù dott. Vittorio Mengonelli.



Per questa Pasqua, fate volare l'immaginazione. Come? Con la Colomba di Riso, per esempio. Un'esibizione di alto livello: ma niente paura. Con Riso Gallo Blond Grandi Risotti, non rischiate mai di cadere. Perciò libratevi leggere tra punte di asparagi e pisellini, dadolate di prosciutto e tocchetti di formaggio. Poi planate sulla tavola con un piatto impeccabile. E se qualcuno osa sorprendersi, perdonatelo: dopotutto è Pasqua. Trovate la ricetta Colomba di Riso sul nuovo sito www.risogallo.it

Volate alto.



Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.



NUOVA OPEL CORSA. TUTTO IL MEGLIO È GIÀ QUI.



Nuovo design, nuova grinta, nuova sicurezza.

Tutto questo in una sola auto. Tutta da provare.

Il DESIGN, nuovo e grintoso. La GRINTA, della nuova gamma di motori Ecotec benzina e turbodiesel, tutti plurivalvole. La SICUREZZA, con gli standard unici del Sistema Opel e il nuovo telaio D5a. Sistema sicurezza Opel: doppio airbag, poggiatesta attivi, pedalina sganciabile, Servosterzo, EPS, chiusura centralizzata con radiocomando, alzacristalli elettrici, multi-info display.

A partire da L. 16.900.000

OFFERTE ECOINCENTIVI OPEL VALIDE FINO AL 30 APRILE

GI-EMME

BIELLA

Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

ALLIATA

BORGOSIESIA

Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

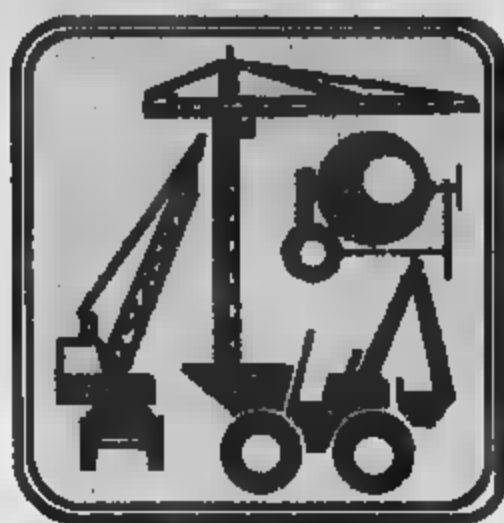
AUTOSOCIALE

VERCELLI

Via W. Manzoni, 115
Tel. (0161) 250.558

www.autosociale.com

OPEL



Edilnol GRU s.r.l.

Via delle Fabbriche Nuove 17 - VIGLIANO BELLESE - Tel. Comm. 015.8129900 (10 linee r.a.) - Tel. Amm. 015.8129922
Fax Comm. 015.8123084 - Fax Amm. 015.8129975 - Fax Noleggi 015.8129916
E-mail: home@edilnol.it - Sito www.edilnol.it

Primavera 2001

VALEX

ELETTROCOMPRESSORI
hp 1,5 s/s

£. 174.000
ELETTROCOMPRESSORE
hp 1,5 ft. 25
£. 222.000

ABAC Balma

MOTOZAPPA
Meppy 3,7
£. 588.000

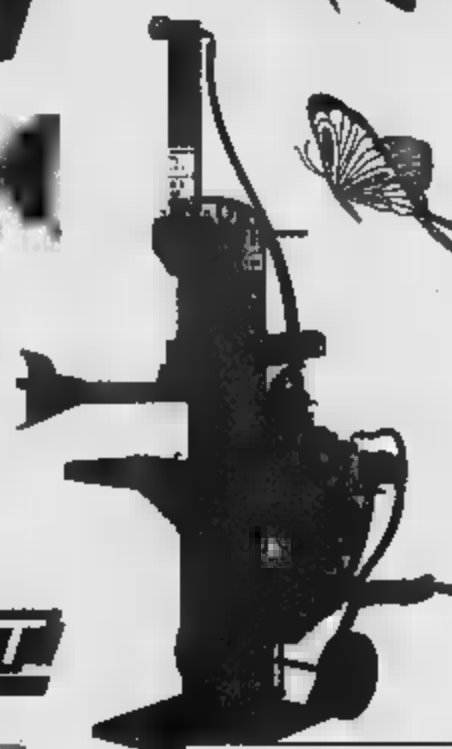


ELECTRAMAC 316 + BORSA
1500 W - 40 cm
£. 188.000



COMET

IDROPULTRICE
120 atm Smart a.f.
£. 228.000



SPACCALEGNA
mod. SE 180 6 t.
£. 1.260.000

McCULLOCH



P 351 ccs
34 cc - 1.3 Kw/1.8 Hp
£. 388.000

Kawasaki



FI 1200
Motore 4 tempi - 40 cm
Altezza taglio: 25-89 mm
Larghezza taglio: 110 cm
£. 2.590.000

PARTNER

SPACCALEGNA
PONY 3,5 HP
£. 1.314.000

ELETTROICO
TIVOLI TV 640/E 1100 W
£. 186.000



ELETTROICO
TIVOLI TV 630/E 1100 W
£. 132.000

ELETTROICO
DENVER 250 mm - 300 W
£. 99.000
DENVER
200 mm - 200 W
£. 43.900

T 240
cc - 0.7 Kw/0.9 Hp
£. 359.000

A SCOPPIO
TIVOLI TV 400 3,5 HP
£. 387.000



RASAERBA SEMOVENTE
TIVOLI TV 460/SP 3,5 HP
£. 465.000

VALEX

Accessori in dotazione
per modelli B300-B380
Testa 2 fili nylon, Lama 4 denti,
Rocchetto filo 15 mt, Vite,
Cinghia di sostegno

DECESPUGLIATORE B 300
30 cc - 1.1 Kw/1.5 Hp
£. 569.000

DECESPUGLIATORE B 380
38 cc - 1.3 Kw/1.7 Hp
£. 629.000

TUTTI I PREZZI SONO
IVA COMPRESA

Servizio Assistenza EDIL CAME srl
VIGLIANO - Via delle Fabbriche Nuove, 31 - Tel. 015.8122048

Concessionaria
per VERCELLI e PROVINCIA

Leone srl
e-mail: conc.leone@tin.it

MOTORS

Via W. Marzotto 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - (fax)

VERCELLI - PROVINCIA -

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 14 APRILE

VERCELLI
E VALSESIA

VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 259711, FAX 0161 257005, E-MAIL: VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL, AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, 220128

Concessionaria
per VERCELLI e PROVINCIA

Leone srl
e-mail: conc.leone@tin.it

MOTORS

Via Marzotto 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - (fax)

VERCELLI - PROVINCIA -

Da ieri mattina traffico intenso ■ tutta la provincia con la polizia mobilitata per l'operazione «Pasqua sicura» **Vercelli semi-vuota, Valsesia verso l'esaurito**

Oggi nei centri dell'Alta Valle arrivano gli ultimi turisti
E partito il monitoraggio delle strade con gli elicotteri

VERCELLI

Via all'atteso esodo di Pasqua. E' scattato ieri in tutta la provincia ■ ha interessato migliaia di vacanzieri diretti nelle varie località di vacanza. Traffico intenso, quindi lungo tutte le autostrade, in particolare la Voltri-Gravellona anche per il «passaggio» di molte auto con targhe straniere (svizzere e tedesche in particolare) dirette in Liguria.

A far da contrappeso ci sono i primi arrivi in Valsesia di turisti e proprietari delle seconde case: già ieri mattina la statale 299 faceva registrare un notevole incremento del traffico da

Romagnano verso Borgosesia e Varallo.

E per oggi, ■ centri della Valle del Rossa, è annunciato un traffico molto superiore al medio, favorito dalle buone condizioni climatiche di questi giorni e dalle previsioni di ■ Pasqua con il sole. Tanto che si va verso in molte località si ■ verso il tutto esaurito.

Proprio in considerazione dei volumi enormi di traffico provocati dai vacanzieri, la polizia stradale di Vercelli ha predisposto una serie di servizi speciali sulle autostrade e sulle altre arterie maggiormente frequentate: in modo particolare statali e provinciali.



La Polizia con la Polizia vigila per ■ Pasqua sicura del vercellesi

Oltre agli equipaggi disseminati ■ strada, potenziati al massimo sull'intero ■ delle 24 ore, funzionerà anche un servizio di monitoraggio dall'alto, grazie agli elicotteri del «Rapido volo» della polizia milanese.

Saranno utilizzate tutte le attrezzature ■ dotazione alla polizia: telecamere, autovelox, alcoltest, antidroga.

Sempre utili le eteree raccomandazioni: indossare il ■ per i motociclisti, allacciare le cinture ■ sicurezza, evitare le eccessive bevande alcoliche, omologare i dispositivi di sicurezza, compresi i seggiolini per i neonati. (r.v.)

Forse è solo un incidente, ma la Polfer di Vercelli sospetta che sia stato lanciato **Sasso contro il finestrino del treno**

S'indaga anche su un furto misterioso in stazione

VERCELLI

Due episodi singolari hanno messo ■ subbuglio la stazione ferroviaria di Vercelli. Il primo riguarda la scoperta, fatta giovedì scorso dagli agenti della Bolfer di piazzale Roma (ma resa nota solo ieri mattina dal portavoce della questura), ■ una profonda ammaccatura sulla fiancata destra del convoglio interregionale Torino Porta Nuova-Milano Centrale. Sarebbe stata provocata con ogni probabilità da un sasso lanciato con forza da un punto imprecisabile della linea, tanto da danneggiare anche uno ■ vetri dei finestrini. Per fortuna nessuno dei viaggiatori ne ■ risultato ferito.

L'episodio potrebbe anche essere di natura puramente accidentale, ■ e Digos ■ si accontentano di questa soluzione, pur tenendo presente che proprio lungo questo tratto della linea ferroviaria sono in via di apertura alcuni cantieri dell'Alta velocità.

L'altro episodio riguarda invece la biglietteria della stazione, la cui cassaforte l'altra notte è stata svaligiata: il bottino è di 27 milioni, l'intero incasso della giornata realizzato con la vendita dei biglietti ferroviari.

Delle indagini si occupano i carabinieri. Il furto è stato messo a segno ■ l'1,30 ■ le 4,30: infatti la stazione ferroviaria

chiude appunto all'1,30 e riapre alle 4,30; lo sportello di biglietteria, invece, chiude alle 21 e riapre alle 6 del giorno dopo.

Ad accorgersi ■ furto è stato l'impiegato di turno, il quale, al suo arrivo, ha notato la porta della cassaforte spalancata. La porta d'ingresso ■ biglietteria si apre solo inserendo una speciale tessera magnetica; per aprire la porta blindata della cassaforte, invece, occorre recuperare la chiave depositata nell'ufficio: inserirla nella serratura e impostare sulla tastiera una serie di numeri.

Per eludere tutti questi sistemi ■ sicurezza, quindi, occorre essere in possesso della tessera magnetica, ■ quale in teoria ■ potrebbe anche realizzare un duplice: identificare nell'ufficio il sito preciso ■ cui viene custodita la chiave della cassaforte; ed infine ■ le cifre della combinazione ■ impostare sulla tastiera.

Tutti dettagli, questi, che indurrebbero ad escludere l'intervento di persone estranee all'ambiente ferroviario. Infatti, se è possibile (ancorché non facile) falsificare la tessera magnetica ed è altrettanto possibile conoscere il nascondiglio della chiave da inserire nella serratura della porta, al contrario appare pressoché impossibile per ■ estraneo conoscere la combinazione numerica da impostare sulla tastiera.

ALTA VELOCITÀ



Partiti i lavori ■ Greggio

È stato aperto vicino al casello dell'autostrada Torino-Milano, in prossimità dell'abitato di Greggio il primo cantiere della linea che correrà parallela alla «A4». Il tratto sarà realizzato entro l'inizio delle Olimpiadi del 2006 a Torino

ELEZIONI



ENTRO OGGI LE LISTE

Scade alle 12 il termine per la presentazione. Nelle politiche è scontro tra Democratici e Ds

1 servizio a PAGINA

PRO VERCELLI



IN CASA DEL

Oggi trasferta molto importante per Mirabelli & C. che possono ipotecare gli spareggi play off

Roberto Eyraud a PAGINA 47

La cerimonia di consegna in Comune **Il 24 a Galante Garrone** **la cittadinanza onoraria**

Lo storico ed editorialista della Stampa fu membro di Giustizia ■ Libertà e del Cln

VERCELLI

La festa del ■ Aprile avrà un prologo d'eccezione: martedì 24 aprile in Comune sarà consegnata la cittadinanza onoraria ad Alessandro Galante Garrone, magistrato, storico, editorialista della Stampa ma, soprattutto, insigne protagonista della lotta di Liberazione.

Alessandro Galante Garrone è nato nel 1909 a Vercelli da

una famiglia che molto sangue ha versato per la patria: gli zii Giuseppe ed Eugenio, i fratelli della madre, caduti durante la prima Guerra mondiale sono stati entrambi insigniti con la massima decorazione, la ■ daglia d'oro al valor militare.

Dopo l'8 settembre 1943, sfollato con la famiglia in Val di Lanzo, entra in contatto con ■ formazione «Giustizia e Libertà» della quale divenne ispettore, diventando poi anche ispettore del Comitato militare regionale piemontese. Nel 1945 entra nel Comitato di liberazione nazionale come rappresentante del Partito d'Azione.

Dopo la liberazione di Torino, Alessandro Galante Garrone ■ stato membro della giunta

regionale ■ governo ■ Piemonte e della giunta consuntiva che collaborava con gli alleati.

Dopo la guerra, Alessandro Galante Garrone è tornato alla Corte d'Appello di Torino dove è stato giudice per oltre 30 anni. E' stato anche professore ■ storia contemporanea e, più tardi, di storia del Risorgimento all'Università di Torino. In ■ la sua attività come editorialista della Stampa. Dal 1995 è membro dell'Accademia nazionale dei Lincei.

La cerimonia di consegna della cittadinanza onoraria è prevista per le 16 del 24 aprile nella sala consiliare del Comune anche ■ la presenza di Galante Garrone non ■ sicura ■ causa delle sue cagionevoli condizioni di salute.

Il giorno successivo la Liberazione verrà celebrata secondo ■ programma tradizionale con la messa, il ■ delle autorità e la deposizione ■ corone d'alloro al monumento ai Caduti e alle lapidi che ricordano ■ sacrificio di chi ha dato la vita per l'Italia. Alle 10,45 in parco Camana l'orazione ufficiale sarà tenuta dallo storico Alessandro Orsi. (d.b.)



Galante Garrone

■ festa del 20 maggio. ■ un altro assegno a Davide **«Musica e sport per l'Isola»** **Il Panathlon ■ La Stampa**

VERCELLI

Anche il Panathlon Club, presieduto dall'avvocato Gigi Michelini, si aggiunge ai ■ dei ■ motori della «Festa della musica e dello sport» in programma il 20 maggio al palasport dell'Isola per aiutare la parrocchia ■ don Piero Sepco, che svolge un compito fondamentale di solidarietà e di sostegno per le famiglie ■ abbienti del rione. E, con il Panathlon, si è reso pure disponibile, nel ruolo di sponsor, la concessionaria Daewoo di Ferruccio Urban.

Dunque, la grande festa del 20 maggio sarà organizzata dalla Stampa con il Comune (assessorato alle Politiche giovanili), l'Ascom, il Comitato manifestazioni vercellesi, il Coni provinciale, l' Hockey Amatori, il Panathlon club, l'Angelo Blu Sound di Stefano Lizza e la Daewoo. Per tutta la giornata esibizioni sportive (di tutte le discipline, dal calcio alla ginnastica, dal volley

al basket, dal tennistavolo alla scherma) si alterneranno alle performances musicali di tutte le band di Vercelli e dell'hinterland. Per le iscrizioni sportive ci si deve rivolgere al presidente del Coni, Paolo Sangrigoli, a questi numeri: 0161-217217 oppure 0161-253584. Per la musica bisogna telefonare a Tony Bisceglia: 0161-250244.

Sempre a proposito di solidarietà, ieri pomeriggio è stato consegnato a Davide Schiavone, di Torino, un nuovo assegno di 500 milioni del Tempio 4 milioni e 600 mila lire, il ricavato dallo spettacolo dei «Graceland» al secolo Carlo Olmo, Giorgio De Martini ed Enrico Bracco al Civico. Oltre ai Graceland ■no presenti il presidente Ascom di Torino Gianmario Demaria e Tony Bisceglia che, con il professor Franco Cerco, hanno fatto di tutto in questi mesi per migliorare la vita di Davide, costretto al letto da 8 anni dopo un infarto intervenuto chirurgico al cervello. (d.b.)

RISTORANTE JOLLY
SAGLIANO (BI) Via Torino n. 8
Tel. 015.2476145 - 0338.5247239

MENU DI PASQUA

Solo ■ prenotazione

170 COPERTI IN UN LOCALE COMPLETAMENTE RINNOVATO! VENITE A VEDERLI!

Apertivo con salattini caldi
Cascata di crudo e kivi
Tartine al salmone
Gamberi reali ■ crema pasquale
Polipo tiepido con patate e rucola
Cofanetto di verdure e porcini freschi
Capunit ripieni
Cappellacci di magro al burro aromatico
Tortelloni di pesce alla crema di aragosta
Filetto di sogliola alle olive taggiasche
Sorbetto
Capretto alla Vermaccia di San Gimignano con patatina novelle
Torta Colomba
Caffè ■ 60.000

Vinli Barbera vivace
Dolcetto d'Alba
Pinot grigio
Cortese
Spumante secco e dolce

Marino e Rita ti aspettano tutti i sabato sera con musica dal vivo

MINOLA

FENDI

GUCCI



Situazione Ieri correnti piuttosto secche provenienti da Nord-Est hanno mantenuto degli sereni su tutti i settori, con aria limpida e tersa. Oggi l'arrivo di aria molto fredda proveniente dal Nord Europa provocherà per lo più una sensibile diminuzione delle temperature e un rinforzo dei venti.

Previsioni Bel tempo quasi ovunque. Possibile nuvolosità in mattinata in alcune zone di pianura, sulle Prealpi e sulla Liguria di Levante, ma in successivo dissolvimento entro mezzogiorno. Temperature in sensibile diminuzione: freddo specie nella prima mattinata e in serata, molto freddo in montagna. Venti moderati, a tratti forti in alta montagna, specie su Valle d'Aosta e Piemonte. Domenica nuvolosità variabile, con basso rischio di pioggia: isolate nevicate in quota solo sui rilievi più settentrionali.

I fronti freddi

Quando dell'aria fredda avanza a contatto della superficie terrestre in una regione occupata da aria più calda, costringe quest'ultima a sollevarsi bruscamente: la zona di discontinuità è detta «fronte freddo». Il fronte freddo diventa più rapido man mano che si sposta, fino a due volte di più rispetto al fronte caldo. Le manifestazioni legate al transito del fronte freddo sono decisamente più evidenti del «fronte caldo» ma anche più limitate nel tempo oltre che maggiormente irregolari. Le nubi che precedono l'arrivo della perturbazione fredda sono in genere gli altocumuli, seguiti da maestosi cumulonembi, le tipiche nubi temporalesche. Il passaggio del fronte è per lo più accompagnato da forti rovesci anche temporaleschi e da un calo della temperatura, in seguito alla rotazione del vento da S a N. Il cielo allora torna quasi improvvisamente sereno e terso, il classico «cielo lavato». Tuttavia una residua instabilità può ancora recare nelle ore successive qualche ulteriore rovescio o anche un breve temporale, generalmente più probabile nelle ore pomeridiane.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER	8 11	12 15
ANCONA	10 12	10 14
BARI	4 6	7 10
BOLOGNA	14 18	5 14
CAGLIARI	12 17	0 6
CATANIA	11 13	0 5
CATANZARO	6 9	1 5
OLBIA	12 17	2 8
PALERMO	13 15	-1 2
PERUGIA	4 6	1 5
POTENZA	1 4	-1 3
REGGIO CALABRIA		
ROMA		
VENEZIA		
BARCELLONA		
MONACO DI BAVIERA		
ZURIGO		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti; culmina alle 12 e 14 minuti; tramonta alle ore 8 e 14 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 8 minuti; cala alle ore 11 e 3 minuti.



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

NOVALFA

VERRONE

S.S. Trossi, 27

Tel. 015.5821344

**SABATO
APERTO**

NELLA DEL BIANCO

Strepitose le offerte,
strepitose le idee,
prezzi favolosi su lenzuola, coperte,
piumoni, parure letto e da bagno
e poi ancora tappeti, moquettes,
P.V.C. e prati artificiali

LE NOVITA'

Divani in pelle ■ due ■ tre posti

**ENTRATA
LIBERA**

- PVC • RIVESTIMENTI MURALI • MOQUETTES NAZIONALI / ESTERE
- PIUMONI • PARURE CAMERA DA LETTO
- COORDINATI BAGNO 100% COTONE • ACCAPPATOI • TOVAGLIE
- LENZUOLA • COPERTE • PAVIMENTI IN LEGNO PREFINITI
- MOQUETTES BOUCLE' • STAMPATE • VELLUTATE
- TAPPETI IN PURA LANA NAZIONALI / ESTERI



S'infiamma la polemica sui viaggi degli studenti ai campi di concentramento

«L'orrore non è solo nazifascista»

L'assessore Bellini risponde a Sandra Ranghino

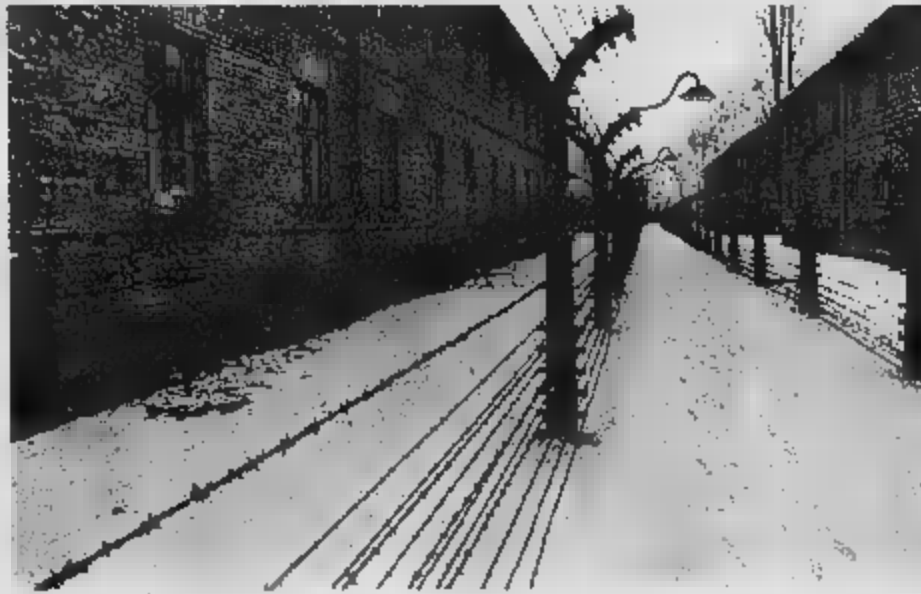
VERCELLI

«La consigliera diessina Sandra Ranghino si rassicuri: non abbiamo paura delle ombre di Birkenau». Eugenio Bellini, assessore all'Istruzione della Provincia, risponde all'articolo di *Stampa* in cui il rappresentante dell'opposizione aveva contestato l'amministrazione provinciale per la scelta di non voler mandare (come vorrebbe la Regione) gli studenti vincitori del premio sulla Resistenza e sulla Costituzione alla casa di Anna Frank (Amsterdam), e ai campi di concentramento di Auschwitz e Belsen, bensì in Normandia, a Strasburgo, Bruxelles e Trieste. Si era chiesta Sandra Ranghino scrivendo al nostro giornale: «Che Anna Frank sia di un'eroina del centrosinistra da esiliare nuovamente, questa volta dall'immaginario collettivo?».

risponde Bellini: «La Provincia ha voluto creare "il caso", al fine di offrire un margine di riflessione allo stesso organismo regionale che propone i viaggi».

Secondo Bellini (e la giunta Baltaro), l'amministrazione provinciale si sarebbe prefissa una più democratica diversificazione dei viaggi-premio, ritenendo non fosse più accettabile ripetere di proposte di mete che nascondono precisi messaggi storico-politici.

Bellini su questo punto molto delicato: «Noi siamo i



L'assessore provinciale Eugenio Bellini ha chiesto alla Regione di diversificare i viaggi-premio degli studenti. Non solo visite ai campi di concentramento come Auschwitz ma anche alle foibe comuniste. Per ora ha ottenuto il sì solo per la Normandia

primi ad affermare l'assurdità della violenza. L'uomo, nel cui valore e nella dignità poniamo il fondamento del nostro essere cittadini e democratici; d'altra non possiamo questa violenza sia presentata come derivante da un'unica efferabile fonte: il nazifascismo. Desideriamo che i nostri giovani abbiano piena conoscenza storica anche dei drammi dei nostri connazionali che, dal 1943 al '45, hanno subito, da parte dei comunisti di Tito, ogni sorta di oltraggio e persecuzione». «Per questo - continua l'assessore - si era chiesta un'alter-

nanza tra le visite ai campi di concentramento e le visite alle foibe della ex Jugoslavia, convinti come siamo che deportazioni, omicidi, devastazioni di villaggi e distruzioni di famiglie siano da condannare da qualunque regime derivino, destra o di sinistra».

Bellini conclude affermando che, «con una mediazione intelligente», è ottenuto il primo risultato con la Regione: un gruppo di alunni visiterà i campi di concentramento in Polonia, un altro la Normandia, dove gli alleati sbarcarono nello storico «D-Day».



Il Comune vorrebbe affidarlo a un'associazione cittadina

Borgosesia, ultima chiamata per il bar del «Parco Magni»

BORGOSIESA

Ultimo tentativo per il bar di parco Magni. Per la settimana prossima il sindaco Corrado Rotti ha fissato il summit decisivo con le associazioni della città. Poi, si troverà alcun accordo, per la gestione del bar e gioco delle bocce sarà indetta una normale gara d'appalto. Cioè esattamente quello che non voleva l'amministrazione.

Però non si può più attendere. La ristrutturazione del grande polmone verde che è il parco Magni è completa, e quindi non si può rinviare ulteriormente l'apertura del bar.

In questi anni il Comune ha investito molto nel parco Magni che di giorno è frequentato da centinaia di persone (di notte il giardino pubblico è chiuso). Con il recupero della

sono stati realizzati locali ideali per un bar con possibilità di organizzare varie attività proprio nella zona della pista polivalente (adatta al pattinaggio) e ospitare altre iniziative dell'impianto per le bocce.

Le intenzioni dell'amministrazione erano quelle di affidare la gestione di questi locali a un'associazione oppure a un consorzio di gruppi senza fini di lucro. «Praticamente, il pensiero della giunta era questo: visto che l'attività renderà e che sarà ospitata in locali pubblici, che i soldi finiscano nelle casse di una realtà che opera nel campo



Nella foto di Roslon l'angolo giochi del Parco Magni, il giardino pubblico di Borgosesia

del sociale o dello sport. Dal dire al fare però in questo caso c'è davvero stato il mare di mezzo. Tanto che su questo argomento si discute da più di un anno senza essere arrivati a una soluzione.

«Ritenevamo fosse questa la soluzione migliore - commenta Rotti - ma abbiamo trovato una lunga serie di difficoltà. Le associazioni interessate ci sarebbero anche, ma non si riesce a concludere il progetto. I freni maggiori sono rappresentati dall'impegno e dalla burocrazia. Gli amministratori avevano pensato alle società sportive

o alla Croce rossa, esempio. Cioè tutti gruppi che avrebbero reinvestito gli utili in attività a favore della popolazione».

«Adesso è giunto il momento di essere concreti - taglia corto il primo cittadino - se la prossima settimana non si troverà una soluzione, indicheremo un'asta». Alla quale naturalmente parteciperanno soggetti privati e non certo associazioni senza fini di lucro. Chi si aggiudicherà l'appalto dovrà occuparsi anche degli impianti per le bocce e il pattinaggio e dovrà promuovere iniziative per rivitalizzare ulteriormente il parco. (I. fo.)

Inferno, dispensava amicizia a tutti. Martedì mattina le esequie

I Cappuccini piangono Colleoni

Rilegatore apprezzato, si è spento a 59 anni

VERCELLI

Giorgio Colleoni, che è l'altro ieri all'ospedale «Sant'Andrea», dopo una lunga malattia, affrontata con serenità e coraggio, non era nato a Vercelli, ma si considerava ormai vercellese doc, essendo vissuto nella città per trent'anni. Era nato 59 anni fa a San Germano Chisone, in provincia di Torino, e la sua infanzia non era stata felice. Da una paralisi agli arti inferiori, dopo la scomparsa della mamma, è a lungo ospitato al Cottolengo. Quando, negli Anni Settanta, è arrivato a Vercelli, lui si occupava di Padre maministi, che l'hanno accolto come un fratello e che gli hanno insegnato l'arte della rilegatura. Giorgio Colleoni vi si è perfezionato e si ritiene Cappuccini, dove è poi andato ad abitare, dove è famoso per la passione e la competenza che riversava nei lavori di rilegatura.

Oltre al lavoro diverse passioni. Il Torino, innanzitutto, e poi la Pro Vercelli che seguiva grazie ad un gruppo di amici che, puntualmente, lo accompagnava-



Giorgio Colleoni in pellegrinaggio con l'Ofital a Roma, durante uno dei suoi tanti incontri diretti con il Santo Padre. Si è spento dopo una lunga malattia all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli: aveva 59 anni

allo stadio. L'amicizia era un'altra sua passione: la coltivava con gioia la dispensava a tutti. Colleoni è entrato nel gruppo dell'Ofital, andava spesso a Lourdes e ha avuto il piacere di incontrare quattro volte, a Roma, Papa Wojtyla: esprimeva orgoglio le foto il Padre sua piccola accogliente

ai Cappuccini. E proprio nella parrocchia dei Cappuccini, celebrati, martedì, alle 9,15, i funerali. Domani, alle 19, la recita del Rosario, sempre ai Cappuccini. Colleoni è stato seguito fino all'ultimo dalle dame e dai barellieri dell'Ofital, dal suo vicino di casa, Vincenzo, e da Enrico, dei Cappuccini.

Borgosesia, via Cairoli

Dedine di bare danneggiate da un incendio

BORGOSIESA. L'incendio non ha

problemi ai residenti di via Cairoli e neppure ai vigili del fuoco che l'hanno spento in breve tempo. L'acqua (e non il fuoco) ha provocato un bel po' di danni al magazzino al piano del numero 71 di via Cairoli. Un magazzino particolare, contenente decine di bare, proprietà di un'impresa di pompe funebri.

Casse da morto in legno che con il getto degli indumenti sono state danneggiate. fiamme (quasi sicuramente) origine dolosa) sono divampate l'altra sera in un edificio disabitato. Uno stabile «visitato» di recente dalla forza dell'ordine perché occupato abusivamente da cittadini extracomunitari che per illuminare le stanze e avviare gli elettrodomestici si erano allacciati furtivamente alla rete elettrica utilizzando il contatore di una casa adiacente.

L'osco è scattato alle 21 (sono intervenuti i vigili del fuoco Vercelli e Varallo e i carabinieri di Borgosesia) e alle 23 era già tutto risolto. Poi la scoperta: le bare nel magazzino. (I. fo.)

Vercelli, in 3 week end

Piazza Cavour parco giochi del bambino

VERCELLI. Nel week end

Pasqua e per altri due fine settimana piazza Cavour diventerà un parco di bambini. Le auto, già ridotte con l'entrata in vigore della Ztl off limits.

Dalle 10 alle 20, dunque i ragazzi diventeranno gli luti padroni di piazza Cavour, potendo dare sfogo alla loro fantasia, improvvisando giochi o, semplicemente, ritagliando uno spazio per incontrare e parlare con gli amici lungo gli storici portici della piazza.

E' un esperimento voluto dall'Amministrazione comunale, sempre alle politiche giovanili: non è escluso che, in caso di successo, l'esperimento possa diventare definitivo, magari con qualche ulteriore accorgimento.

Oggi e domani, il via Crispi verso piazza Cavour sarà quindi interrotto. E lo stesso divieto interesserà gli automobilisti negli ultimi due week end: aprile: sabato 21, domenica 22 e il fine settimana 28 e 29. (p. m. f.)

In un'azienda agricola

Ucraina Ferraris rubata di notte un trattore

LIVORNO FERRARIS. Furto di

un trattore in un'azienda agricola. E' accaduto l'altra notte, quando i ladri sono entrati nel garage dell'azienda agricola Castello (si tratta di una società per azioni) sede a Torino, via Bricherasio 7, situata in frazione di Castell'Apertole, nel territorio del comune di Livorno Ferraris.

I ladri si sono così impossessati di un trattore Ferguson 399 Awd, valore di milioni.

Il furto è stato scoperto qualche ora più tardi dai conduttori dell'azienda, i componenti della famiglia di Augusto Mezzano, che ha in gestione l'attività agricola. Agli agricoltori non è restato che sporgere denuncia ai carabinieri di Livorno Ferraris, ma le indagini sono facili.

Non è infatti escluso che gli autori del furto facciano parte di una banda specializzata nel rubare veicoli agricoli, industriali o appartenenti a imprese edili. Anche non si escluda alcun'altra ipotesi. (p. a. r.)

Martedì alla Cremosina

I vini d'oliva accompagnano menù valsesiano

VALDUGLIA. Quattro vini sici-

liani per innaffiare valesiano: la proposta è della «Trattoria Cremosina» di Valduggia (0163-47.460) e l'appuntamento è per le di martedì 17 aprile. I quattro vini, selezionatissimi ed apprezzati dallo stesso Veronelli, sono della cantina «Planeta» di Sambuca di Sicilia, un'azienda giovanissima in tutti i sensi, condotta da Alessio, Francesca e Santi Planeta che in tre raggiungono a malapena 85 anni.

I vini in menu sono il Segreto bianco e rosso della vendemmia 2000, lo Chardonnay '99 e il Santa Cecilia '98, che si abbineranno via via con il timballo di ortiche ed erbe, la galantina di faraona, il risottino alle punte di asparagi, i bocconcini di cinghiale in ovet con polenta e, per finire, la bavarese al miele di castagno e salsa di lamponi.

Interessante il programma di lavoro del Planeta: nei prossimi anni entreranno in produzione i loro vigni di Vittoria per il Cerasuolo e quello di Noto per il Moscato. (w. ca.)



HAI VOGLIA DI PRIMAVERA?

TI ASPETTIAMO A

“VILFLORA”

Offriamo alla clientela **vastissima gamma di idee regalo a prezzi imbattibili** **qualità superiore**
I nostri nuovi servizi comprendono **addobbi floreali per cerimonie, meeting aziendali e arte funeraria**

VUOI SPOSARTI E FIORIRE IL TUO GIORNO PIU BELLO

Da **troverai personale qualificato che ti proporrà la soluzione** **con preventivo gratuito**

VILFLORA è solo a VERRONE
Vi aspettiamo nelle nostre Serre

Trossal - Tel. 015.5821865
9.00-12.00 - 14.30-19.00

ANCHE LA DOMENICA
www.vilflora.it

Proposte per il balcone e il giardino

- GERANI vaso cm 14 prima scelta di nostra produzione a partire da € 3,800
- NUOVA GUINEA di nostra produzione a partire da € 2,900
- PIANTINE DA ORTO E PULCONE in vasetto cm 10 a partire da € 3,000



NIGHT CLUB

CONTINUANO TUTTE LE SERE I NOSTRI
SPETTACOLI EROTICI
CON FANTASTICHE RAGAZZE.

QUESTA SERA FANTASIOSO
SPETTACOLO HARD DA NON PERDERE

Su prenotazione si organizzano feste

- chiuso il martedì -

MASSAZZA - Via Martina, 1 (SS Biella-Vercelli) - Info 0161.878011



RENAULT

Per cambiare clima
non dovete
cambiare stagione.



**Renault Scenic Authentique
con climatizzatore**

Di serie: ABS, assistenza alla frenata d'emergenza, ESP (sistema ■ controllo ■ stabilità), quattro airbag, airbag laterali ■ tendina, pretensionatore cinture ■ sicurezza posteriori.

da L. 30.700.000*. (€ 15.855,23)



**Renault Mégane Station Wagon Air
con climatizzatore**

■ serie: ABS, assistenza ■ frenata d'emergenza, quattro airbag, servosterzo, fari fendinebbia, alzacristalli elettrico.

da L. 24.900.000*. (€ 12.859,78)

* IVA inclusa, I.P.T. esclusa. Nostra offerta valida fino al 30/04/2001.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault

**GAMMA
AUTO**

Corso Fiume, 61 Vercelli - Tel. 0161.259466

Se entro mezzogiorno non ci saranno novità una sola lista in lizza per il Comune A Boccioleto il sindaco è già eletto Tante incertezze a Scopello, Balmuccia e Postua

di An Fossetti

Ancora poche ore poi i giochi saranno definiti. Entro mezzogiorno dovranno essere depositate nei rispettivi comuni le candidature, questo però non significa che la situazione sia ormai chiara. Anzi, in diverse località il quadro è tutt'altro che completo e i vari candidati scioglieranno solo all'ultimo le reali intenzioni.

E' il caso ad esempio di Scopello, Boccioleto, Riva Valdobbia, Cravagliana e Lozzolo ad esempio. Qualche incognita c'è ancora anche a Balmuccia e Postua mentre è tutto scontato a Gattinara.

Ecco la situazione. A Gattinara si sfida tra e quattro tra il sindaco uscente Mario Mantovani, Antonino Filiberti, Luigi Zanatta e Carlo Lucca.

A Postua, salvo sorprese dell'ultima ora, la corsa sarà tra Alberto Lino D'Alberto e Anna Iorio dal momento che il sindaco uscente Rosa Savogin non può più riproporsi per la stessa carica. Analoga situazione si verifica a Lozzolo, dove però per la sostituzione di Lidio Gatti non sono ancora trapelati nomi, così come per Riva Valdobbia.

Salendo in Valsesia, grande attenzione è dedicata a Scopello, dove poche ore fa si sono registrate le dimissioni del primo cittadino uscente Luigino Balardo. Un capolista sarà sicuramente



Scade alle 12 la presentazione delle liste nei Comuni dove si vota per il sindaco

te Giorgio Novarina, ex assessore della giunta Balardo, ma proprio il sindaco uscente ha lavorato intensamente nelle ultime ore per mettere in piedi un gruppo in grado di sfidare alla tangata Novarina. I nomi però sono svelati soltanto questa mattina.

E tanta incertezza c'è anche a Boccioleto. Fino all'altro giorno praticamente scontate tre liste, adesso pare che se ne presenterà soltanto una, cioè quella del maestro Pierangelo Carra-

re avrebbe deciso di ritirarsi il gruppo vicino alla Lega nord e alle attuali forze di opposizione in Consiglio comunale (guidate da Marco Cucciolà) e l'altro giorno avrebbe desistito dal tentativo di proporre un suo schieramento con Carlo Canina. A Balmuccia scontata la presenza di Moreno Uffredi ma potrebbe esserci anche il gruppo guidato da Daniela B. A Cravagliana, infine, dopo le smentite di qualche giorno fa, è confermata la presenza di Tiziano Andreoli come espressionista della giunta uscente.

Democrazia, nuove polemiche

Il segretario De Marco: Ds e Ppi hanno fatto un colpo di mano

VERCELLI

Assenza casuale? Per nulla. La candidatura alla Camera di Claudia Demarchi continua a rappresentare un caso per i Democratici che hanno volutamente disertato la presentazione degli aspiranti parlamentari messi in campo dall'Ulivo.

Ma non è contro l'Ulivo che sono diretti gli strali lanciati dal segretario provinciale dell'Asinello, Angelo De Marco: «Si è trattato di una scelta compiuta dai Ds locali, la complicità del Popolare e di un tale signor Nobili, diessino, e non dalla coalizione».

Un colpo di mano, definizione di De Marco, econ cui, abusando della fiducia accordata, il rappresentante di lista dell'Ulivo ha surrettiziamente

quanto agilmente depositato la candidatura alla Camera di Claudia Demarchi anziché quella designata di Gianluigi Ardisino, persona seria e competente in grado di rappresentare la società civile almeno quanto certi vetusti e suntuosi quadri partitici.

Claudia Demarchi, l'altro segretario provinciale dei Ds, ha spiegato la scelta della sua candidatura con la necessità di puntare su un amministratore di esperienza.

«Le possibilità che ha la signora Demarchi di entrare alla Camera - conclude De Marco - sono le stesse che avrebbe avuto Ardisino. L'agitazione di Ds e Ppi mi pare quella di una mosca che si agita per conquistare qualche centimetro di carta moschicida».



Angelo De Marco (Democratici)

Trasferta a Casale con i Cantores Mundi

I «Cantores Mundi», gettonato gruppo borgosesiano diretto dal maestro Mino Bordinon, terranno un concerto a Casale Monferrato in occasione dell'inaugurazione dei locali restaurati della cattedrale. L'appuntamento è per giovedì prossimo e a Borgosesia si sta organizzando una trasferta in pullman. L'iniziativa è a cura della Società valesiana di cultura. Il bus partirà alle 19 dal piazzale Coop e per le prenotazioni è possibile contattare il numero 0163.22380.

A dieci anni è una campionessa con le carte

Ha soltanto dieci anni, ma è bravissima a giocare a carte. Così una bambina, Romina Rasetti, ha conquistato il quarto posto in una gara di scopa organizzata dal Gruppo sportivo Valle Cello. La finale si è disputata nei locali del circolo Carega, dove la giovanissima è riuscita a sconfiggere l'«agguerrita».

VALDUGGIA

Il castello di Agliè meta della Pro loco

Proseguono le gite di primavera organizzate dalla Pro loco di Valduggia. Sono aperte le iscrizioni per la trasferta in programma domenica prossima a Ivrea e al castello di Agliè. La partenza è prevista alle 8 dalla piazza del centro, costo 65 mila lire. Intanto il direttivo del sodalizio ha fissato le date della «festa delle associazioni», prevista il 16 e il 17 giugno.

NUOVI LAVORI

Nuovi lavori in via Mario Tancredi Rossi

Con un investimento di 130 milioni l'amministrazione comunale ha dato il via ai lavori di costruzione della nuova condotta fognaria in via M.T. Rossi. L'intervento riguarda l'ultimo tratto della strada, compreso tra via Gabbio e la chiesa di San Giovanni.

CIVIASCO

Apertura festiva per il municipio

In occasione delle festività pasquali è stata decisa un'apertura straordinaria del municipio intitolato a Erocle Durio da Roc. I locali saranno a disposizione del pubblico domani, lunedì e mercoledì dalle 15 alle 18.

ROASIO

Soggiorno marino ad Alassio per gli anziani

Quindici giorni di mare per i pensionati di Roasio. Il soggiorno marino che inizierà a fine maggio per concludersi il 13 giugno avrà come meta Alassio. L'iniziativa è curata dall'amministrazione comunale che ha anche previsto una riduzione sul costo della vacanza (un milione e mille lire) per i residenti a Roasio con basso reddito. Le adesioni dovranno essere confermate entro il 27 aprile direttamente alla segreteria del municipio.

Dopodomani nel centro della Valsesia si ripete la tradizionale sfida di Pasquetta

Rassa, tutti a caccia di un uovo d'oro

Aperti gli impianti di Mera, sci-alpinismo ad Alagna

PASQUA

Pasqua in Valsesia significa anche e soprattutto caccia all'uovo. L'appuntamento di Rassa è famoso ben oltre i confini locali, e richiama gente da tutto il Nord Italia. Non sarà certo l'unico intrattenimento organizzato in valle per le festività pasquali, ma si tratta senz'altro del più curioso e di quello che attira il maggior numero di persone.

Ma quest'anno ci sarà anche un'importante novità che richiama alle abitudini di un tempo. Cioè l'apertura della stazione sciistica dell'Alpe di Mera, che offre agli appassionati ancora un discreto invernamento.

Ogni località comunque, per questi tre giorni di festa, proporrà diverse iniziative che spaziano dalla gastronomia alla cultura.

A Rassa lunedì l'appuntamento è tra le 9 e le 10: in quel momento infatti si raccoglieranno le iscrizioni alla caccia all'uovo che poi andrà avanti per tutto il giorno, fino alle 18. Già oggi i responsabili della Pro loco saranno al lavoro per nascondere in tutto il territorio



Sarà una Pasqua all'insegna dello sci sulle piste di Mera e del comprensorio del Rosa

comunale, sia in Rassa che nei boschi, mille uova tra cui una d'oro. Ogni gruppo partecipante si sfiderà a chi ne troverà di più e a fine giornata, dopo i conteggi, si terrà la premiazione accompagnata da una distribuzione di miscele. E' prevista una quota di partecipazione fissata in diecimila lire.

Tornando al discorso neve, l'of-

ferta sarà doppia: a Mera si potrà sciare su quasi tutte le piste, mentre tra Alagna e Punta Indren oltre ai tracciati battuti sarà gettonatissimo anche lo sci alpinismo. E proprio gli appassionati di questa disciplina stanno affollando la Capanna Gnifetti che ha aperto i battenti per l'occasione lo scorso fine settimana.

Sacro Monte, continua la processione

VARALLO. Pasqua: al Sacro Monte rappresenta un momento di grande intensità preghiera. Dopo la via Crucis di ieri pomeriggio, per stasera è fissata la solenne veglia del Santo che incomincerà alle 21,30 vicino alla Fontana dove troneggia la statua del Cristo risorto, al centro della piazza della basilica.

Dopo la benedizione del fuoco e l'accesione dei ceri prenderà il via la tradizionale processione della «veglia»: i fedeli quindi raggiungeranno la basilica dove la cerimonia continuerà con le letture bibliche, la benedizione dell'acqua e la liturgia eucaristica.

Domani il Sacro Monte, come sempre, sarà meta di tanti pellegrini che potranno assistere alla messa delle 9,30, 11,30 e 17.

Il sistema elettorale che non funziona

La lettera dell'amico Patrizio Greco, pubblicata nell'edizione domenicale, mi offre lo spunto di fare alcune considerazioni sul merito del nostro sistema elettorale. Evidentemente qualcosa non funziona, come riconosce anche Greco, addirittura nella prima fase del procedimento elettorale uninominale ossia sui modi di scelta dei candidati che, una volta eletti, rappresentano gli elettori. Ci si accorge ora che altri, al posto degli elettori, hanno fatto la scelta principale. Anzi addirittura, mi sia consentito, trattandoli come fanciulli. Non si spiegherebbe in altra maniera l'opera di classificazione scientifica dei collegi (e quindi degli elettori) in sicuri, competitivi e perdanti e la conseguente designazione, come si è appreso dalla lettura dei quotidiani (che si sospetta abbiano citato i casi più clamorosi), di persone anche o vicine a questo o quello, in spregio addirittura del buon senso. Il fallimento più grave, però, del metodo uninominale e delle connesse candidature, a mio giudizio, è l'incapacità e l'impossibilità, da parte del ceto politico così selezionato (o selezionando), di rappresentare e comporre, all'interno dei due schieramenti, le istanze sociali e politi-

che degli italiani: questo non permette di dare rappresentazione della complessa realtà odierna del nostro Paese, portarne avanti le necessità, mediandole con altre esigenze anche rappresentate dall'altro schieramento. Prova ne è che, nella campagna elettorale in corso, si sta solo parlando di tasse, che, detto per inciso non possono diminuire più di tanto considerato il peso del debito pubblico. Le altre questioni sono completamente tacite. Quali sono le posizioni degli aspiranti leader sulle politiche per le famiglie? E sulle pensioni? E sulla sanità? E sull'Europa? Solo per citare alcuni esempi.

E non si può neanche che il modo non funziona per la presenza di una residua quota di parlamentari scelta in modo proporzionale per designare la quale, tra l'altro, non è ammesso alcun voto di preferenza e l'elettore non può mutare l'ordine delle candidature fissato nella lista circoscrizionale. Anche in questo caso altri hanno deciso un po' anche per lui. Alle fine sorge la domanda. Ma il sistema proporzionale, con possibilità di esprimere preferenze, andava proprio così male per scegliere i parlamentari? La risposta al lettore.

Fabio Michelone
Consigliere comunale
Vercelli

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santità: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
L'Orto Ferrario: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161 583.333;
Arborea: telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santità: telefono 0161 829.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

PIEMONTE

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborea: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.055;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santità: telefono 0161 829.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: 0161 217.768;
Santità: telefono 0161 829.212-829.227.

Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.480-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Dr. Carlo Giacchino, piazza Cavour 22, tel. 0161 253.297.

Rovascenda

Marla Pia Mattosoglio, piazza SS, tel. 0161 99999.

Santità: Farmacia Comunale, corso Nuova Italia 167, tel. 0161 94.380.

Vittorio Seale: Farmacia Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.193.

Dr. Dr. JCV
Aprile (Condorino San Carlo), tel. 0163 47.139.

Romagnolo Seale: Farmacia Longhi-Borghesi, piazza Libertà 30, tel. 0163 47.139.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 255.792; Santità: telefono 0161 829.218; Gattinara: telefono 0163 822.975.

A tutti gli SPOSI un mondo di Auguri da:

Bomboniere

Flaminio Flaminio

Quaregna (Biella)
Statale Biella - Cossato, 24
Telef. 015 94672



Aperta
la domenica pomeriggio
da Gennaio a Maggio

E' TEMPO DI MOTO!

Da noi troverai
offerta speciale
su scooter



Vasto
assortimento
nuovo e usato
garantito

Caschi
Coperture moto
Accessori

POZZA
MARINO

BIELLA
VIA ROSSELLI, 74
TEL. 015.403015



Concessionaria
Ufficiale

SUZUKI

Le Nouveau - Né



*Abbigliamento, accessori, calzature
neonato e bambino*

Nuovo Punto Vendita

*Orario di apertura
dal martedì al sabato
dalle ore 10 alle ore 19
continuato*

River S.R.L. ■ Strada statale per Santhià km. 20
Fraz. Vergnasco - 13882 Cerrione
Tel. 015.2583653 - Fax 015.2583654

Si comincia il 9 e 10 giugno a Graglia: attesi da mezza Europa i campioni della mountain-bike

Sport e turismo, le proposte del «Gran prix dei sentieri»

BIELLA

Nel '99 un gruppo di appassionati di mountain bike decise di organizzare nel Biellese un nuovo tipo di competizione ciclistica fuoristrada che rispecchiasse però le regole dei rallys automobilistici. Venne creata l'Associazione mountain bike rally sport che organizzò il primo Rally dei sentieri biellesi. La nuova formula, che prevedeva tratti cronometrati e trasferimenti da percorrere in tempi imposti e seguendo un percorso indicato, fu accolta con entusiasmo dagli appassionati tanto che a Graglia si presentarono in più di 200 concorrenti tra cui gruppi provenienti dalla Sicilia, dalla Francia (i cui rappresentanti conquistarono il primo ed il secondo posto) e dal Canada.

Il successo è bastato agli organizzatori che intorno a questa iniziativa riuscirono ad allestire anche un Challenger, il primo «Gran prix dei sentieri biellesi». La classifica finale della manifestazione verrà infatti stilata tenendo conto dei piazzamenti ottenuti dai partecipanti nella prova di Graglia oltre che in altre due «classiche» delle mountain bike, la «Prevestura» di Lessona e il Giro delle due valli di Andorno Micca. L'iniziativa è stata proprio da Graglia dove i concorrenti saranno impegnati su un percorso di 60 chilometri, di cui 30 cronometrati e divisi in 6 «speciali», con un dislivello di 1.100 metri. Sab-



Il Biella biking club offre un ampio ventaglio di proposte per soddisfare non solo gli atleti ma anche i semplici appassionati. Per loro a Pasquetta è in programma un'escursione tra i castelli del Canavese (nella foto a destra il maniero di Masino).



A Pasquetta tra i castelli

C'è anche il Tracciolino by-night nel programma del Biella biking

Il calendario degli appuntamenti gestiti dal Biella biking club offre un ampio ventaglio di proposte, non solo per i super-sportivi ma anche per i semplici appassionati. A Pasquetta è in programma il giro dei castelli del Canavese: il ritrovo è fissato per le 7,45 si parte dal negozio Zola di viale Macallè e il percorso, definito medio-facile, si snoda attraverso i centri di Magliana, Moncrivello, Mazzè, Vische, Masino, Borgomasino e di nuovo Magliana. Il fondo è per il 70% in asfalto e per il restante 30% in sterrato, per un totale di 44 chilometri. Durante l'escu-

si passerà appunto vicino a diversi manieri tra i quali spicca quello di Masino.

Il 13 aprile il club propone una pedalata lungo le Rive rosse di Brusnengo, il 17 giugno la discesa di Mottarone di Stresa, il primo luglio un'escursione allo Jafferau di Bardonecchia e il 7 luglio «intrigante» Tracciolino by-night. Il 22 luglio è in calendario la discesa dal Monte Rosa, il 5 agosto una gita in sella fino al lago Miserin di Champorcher, il 16 settembre lungo la pista di fondo di Biellmonte, il 17 settembre ancora a Mongrando San Michele e, a chiudere la stagione, sulla Serra a Zubiena.

CAVAGLIA

Nei guai per un assegno rubato a un commerciante

I carabinieri hanno denunciato per ricettazione il B. 31 anni, Dorzano, Cristian M., 40 anni e Annalisa A., 30, Viverone. Lo scorso 17 marzo a Strambino, avevano presentato all'incasso un assegno di 1.900.000 al Credito cooperativo Vische e Canavese, risultato rubato a un commerciante di Villa del Bosco. [f. p.]

CREVACUORE

Cerca di pagare la bolletta dell'acqua con soldi falsi

Si è presentato agli sportelli dell'ufficio tributi del Comune e ha cercato di pagare la bolletta dell'acqua con alcune banconote false, due da 50 mila lire e una da 10. I carabinieri della locale stazione, informati dai dipendenti comunali, hanno scoperto e denunciato per spaccio di banconote contraffatte. Si tratta di un extracomunitario, Hassan A., 31 anni, residente in paese. [f. p.]

COSSATO

Denunciato per il furto di un'auto

A una settimana dal furto che era posteggiata nel piazzale di un supermercato, i carabinieri hanno identificato il ladro, denunciandolo per furto aggravato: si tratta di Gaetano C., 41 anni, residente a Catanzaro, ma domiciliato nel Cossatese. L'auto è già stata restituita al proprietario, L. B., 51 anni, residente in città. [f. p.]

L'ex villa Bertotto all'asta

Il Comune all'asta alcuni immobili di sua proprietà. Per chi fosse interessato all'acquisto c'è tempo fino a lunedì 7 maggio per fare pervenire agli uffici comunali l'offerta a busta chiusa per l'aggiudicazione di tre lotti distinti per l'assegnazione dello stabile di frazione Vaglio come ex Villa Bertotto. Negli uffici tecnici a disposizione le perizie di stima. [r. mo.]

Tradizionale merenda Pasquetta al Brich

La Pro loco dà appuntamento anche quest'anno per la festa Pasquetta nel parco del Brich. La manifestazione si svolgerà dalle 15 alle 18 all'interno del cortile della cascina Alé, dove saranno distribuiti panini, fritti con gustose frittate. I partecipanti potranno visitare la cascina (che ha numerosi animali) e vedere i progetti per le future iniziative del parco. [r. mo.]

BIELLA

Ittica, campagna di semine nei torrenti

Prosegue la campagna ittica promossa dall'assessorato agricolo, caccia e pesca dell'amministrazione provinciale. Oggi sono immessi nella diga di Camandona chilogrammi di trote iridee, 91 nel torrente Strona a Cossato e infine 125 nella diga dell'Ingagna 125. [r. mo.]

Strada della frazione

Viabilità a Pray 300 milioni per Piamiri Alto

PRAY. La Regione erogherà al Comune un contributo di 300 milioni per la sistemazione della strada che sale alla frazione Piamiri Alto.

«Fino ad ora avevamo ricevuto 300 milioni - spiega il sindaco, Pierluigi Filippini - 70 ci sono stati dati prima dell'evento franco che ha colpito la zona ed erano poi stati inclusi nel programma di ricostruzione». Per risanare il versante della montagna, tuttavia, ne occorrono molti di più.

«Il super il miliardo - precisa Filippini - si tratta di una cifra considerevole ma dagli studi fatti, risulta che il versante della montagna che costeggia la vecchia mulattiera è a rischio. Dunque l'intervento è volto a mettere in sicurezza l'intero tratto stradale, l'unico tra l'altro che mette in collegamento la frazione con Pray. Viabilità è ripristinata la sede stradale sistemata, quindi i pericoli gravi non ce ne sono, però dobbiamo dimenticare che, futuri episodi di maltempo, potrebbero aggravare il problema». [m. ch.]

Fra incontri, dibattiti e volantinaggi: il calendario del week-end

Elezioni: tutti a caccia di voti

Raffica di appuntamenti coi candidati

BIELLA

Campagna elettorale avanti tutta, per i candidati alle politiche. Vittorio Barazzotto, aspirante senatore dell'Ulivo, sarà oggi alle 10 al mercato di Valle Mosso e domani alle 20,30 al concerto di musica antica a Magnano. Sergio Scaramal (Ulivo, Camera Cossato) sarà martedì mattina a Gattinara, alle 21 incontrerà i cittadini martedì alla Casa del popolo di Crocemosso, con l'onorevole Silvana Dameri. Renato Nuccio, candidato al Senato di Rifondazione, stamane alle 15 sarà di fronte all'Ati di piazza Vittorio Veneto per fare volantinaggio. I giovani della Casa delle libertà (azzurri, An e Lega, riuniti) sigla Cantieri Italia oggi allestiranno un banchetto via Italia a Biella, per diffondere il pensiero del centrodestra sulle problematiche fiscali della famiglia. Da ieri fanno volantinaggio (su scuola, salari e droga) anche i Giovani comunisti.



Conto alla rovescia per le politiche

Una vetrina importante, da oggi a lunedì, è quella del torneo dell'Amicizia: stasera alle 18, alla presentazione, ci saranno i candidati della Casa delle libertà: l'aspirante senatore Roberto Salerno (che sta ancora definendo la sua agenda di incontri) e Roberto Lavagnini (Camera Biella). Con lui pure Edgardo Canuto, candidato alla Camera a Biella per l'Ulivo, che domani sarà allo stadio La Marmora (sempre per il torneo dell'Amicizia). Gran rena di candidati anche lunedì alle 17,30, per la premiazione delle squadre vincitrici.

Sempre Lavagnini, alle 11 incontra gli amministratori del centrodestra. Martedì alle 9 blitz al mercato di Pralungo, e alle 21 un incontro in palestra a Tollegno.

Intanto il gruppo comunale di An è sbarcato su Internet. Il sito è stato presentato l'altro giorno da Livia Caldesi. Indirizzo: www.anbiella.it.

In realtà, un sito All'Alleanza nazionale esiste già: è quello fatto da Azione giovani (agbiella.supereva.it), che però contiene soltanto pagine sulla Provincia e sui quartieri. Il gruppo della Caldesi è da tempo in aperta polemica col gruppo dirigente del partito. Ma la capogruppo in Comune sorvola: «Crudo che il lavoro che facciamo a palazzo Orpa merita uno sito apposito». [g. bu.]

Per Villanova ricerca: **MACELLAI**

Gli interessati possono presentarsi presso il Punto vendita di Villanova Mercoledì 18 Aprile 2001 ore 13 alle ore 14,30, oppure inviare curriculum a: Bennet S.p.A. Selezione Personale - via E. 2, 22070 Montano Lucino (CO) oppure telefonare per appuntamenti al n. 031/475213.

Acquistiamo da privati proprietari argenteria, gioielleria, orologi da polso e da tasca grandi marche, di vecchia ed antica manifattura, alla valutazione corrente di mercato. Telefonare al n. 7824487 per appuntamento dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

IDROCENTRO SpA
per proprio filiale di Vercelli
RICERCA
magazziniere e commesso/a
Inviare curriculum
Fax 0321 697070

Tabelle abbonamenti 2001 Annuale			
Abbonamento	Importo	Importo	Importo
Abbonamento 12 numeri (12 mesi)	210.000	210.000	210.000
Abbonamento 6 numeri (6 mesi)	105.000	105.000	105.000
Abbonamento 3 numeri (3 mesi)	52.500	52.500	52.500

LA STAMPA L'abbonamento. Il bello ogni giorno.

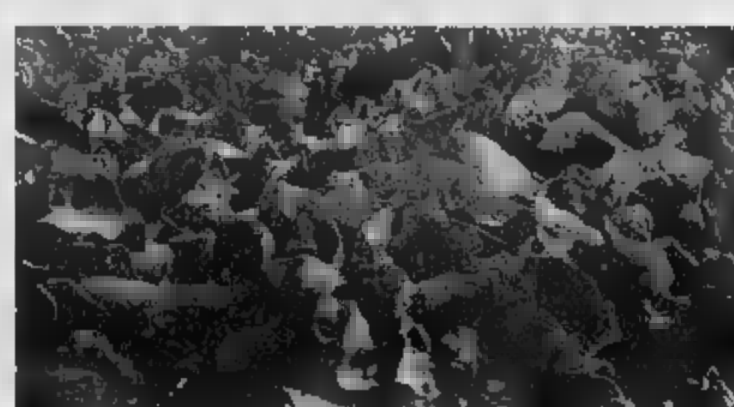
Da maggio ciclo di quattro incontri per gli appassionati e per i coltivatori

A lezione di agricoltura biologica

Mongrando, via al corso delle Comunità montane

Un corso base di agricoltura biologica. L'iniziativa è delle Comunità Alta e Bassa Valle dell'Elvo, in collaborazione con Agribus Piemonte, e si articola in quattro incontri che terranno al Circolo Anapi La Vetta di via Scuole 6 (frazione Curanuvola), inizio venerdì 11 maggio alle 20,30.

Le lezioni hanno come obiettivo l'approfondimento delle problematiche legate alle coltivazioni biologiche e sono rivolte sia agli appassionati che agli agricoltori. Verranno anche forniti gli elementi per valutare se l'avvio della coltivazione biologica possiede o meno una prospettiva realistica ed interessante sotto il profilo economico.



Al circolo Anapi «La Vetta» debutta il corso sulle coltivazioni biologiche

La prima presidente Agribus, 11 maggio, «Prodotti ammessi in agricoltura biologica» (Alberto Olmo, tecnico Agribus); 18 maggio, «Principi di zootecnica biologica» (Meuro Carlin, tecnico Demeter e Agribus); 25 maggio, «Principi di frutticoltura e orticoltura biologica» (Alberto Olmo).

Inaugurazione oggi

Andorno, rassegna di giovani artisti al Centro culturale

ANDORNO. Oggi alle 16, al Centro culturale comunale di via Galliani 287, si inaugura la rassegna dal titolo «Dalla terra... la forma».

La rassegna ruota attorno ai lavori realizzati nel laboratorio di Anna Taberlet, docente-artista che segue i ragazzi insegnando loro la lavorazione della ceramica; le opere esposte raccontano appunto il percorso di Anna Taberlet con i suoi «compagni di viaggio».

Gli artisti che hanno collaborato all'allestimento della mostra sono Eugenio Fontanella, Salvatore Gentile; le espressioni artistiche sono di Sara D'Agostin, Bruna Fidelio, Jessica Medda, Annamaria Olivetta, Eleonora Aglietta e Marco Rocchi. Questi gli orari della rassegna: sabato dalle 16 alle 18; domenica 10,30-12 e 16-19; feriali 16-18,30. [r. mo.]

RICCARDO COPPO
al Senato

del mio 12 anni di esperienza come Sindaco di Cossato ho imparato che solo con il lavoro di gruppo e con l'appoggio dei cittadini si possono superare prove difficili e ottenere risultati importanti.

Con questo spirito abbiamo trovato la forza per vincere, a suo tempo, la difficile emergenza dell'inquinamento doloso dell'acquedotto e realizzare in pochi mesi un nuovo acquedotto consortile.

Con questo spirito abbiamo fatto della nostra terra la realtà simbolo della lotta all'inquinamento.

Con questo spirito è nata l'unità dei Comuni del Monferrato e la stretta collaborazione con le Amministrazioni di Vercelli, Vianza, Thio.

Oggi mi candido al Senato per continuare questo lavoro su tutto il territorio, a cui sono strettamente legato, per portare le sue potenzialità all'attenzione nazionale ed europea.

Io accetto questa sfida, nella convinzione che la passione per la politica possa rinascere in tutti noi, solo se capace di partire dalle esigenze delle persone e creare una vita collettiva più ricca e più sicura, capace di fare il futuro.

L'ULIVO RUTELLI
per fare il futuro.

RISTORANTE

PIZZERIA



Tiggiano



BIELLA - Via Torino, 77 (angolo Piazza Adua)

Tel. 015.403975 - 015.8493709

Dopo Pasqualin, tocca ■ Simona Gallione ■ Gaia Rosazza

Trespasingers, due mesi di happening a Studio 10

di Giovanni Barberis

VERCELLI

Non rinuncerei alla definizione di happening, per la serie di eventi che in questo periodo stanno animando la location di Studio 10. Così, dopo l'esperimento architettato sotto lo stesso titolo ■ passato, ritorna «Trespasingers» con l'organizzazione del Centro culturale di via Galileo Ferraris e l'assessorato Cultura del Comune.

Da ouverture, è stato proposto un universo che affoga ■ materiale plastico: autore delle installazioni, il giovane borghese Diego Pasqualin, allievo del liceo artistico di Romagna. Sotto ■ titolo «Guarda», c'è stato un monito, «osservando» come potrebbe apparire il mondo coperto ■ discariche. Impressionante, con un migliaio di bottiglie di acqua minerale e di bibite (vuote) che hanno invaso, incombenti, un'intera sala.

E poi l'«ibrido» di rete metallica e sacchi di nylon su di una parete. E sempre in plastica, «Pelle» ■ titolo provocatorio per proporre l'uomo-crisalide intrappolato all'interno di ■ stesso, mentre in un angolo c'era un gigantesco nucleo maligno, rosso sangue, dai sinuosi tentacoli ricavati ancora da bottiglie di plastica...

Uscito di ■ ieri Diego Pasqualin, ■ per oggi l'exploit di Simona Gallione e Gaia Rosazza «on stage» fino al 20 aprile, vernissage alla 18.

Queste opere, sempre per «Trespasingers» le altre presenze a Studio 10: Francesco Gonzales (dal ■ al 15 giugno), An- ■ Pescio (dal 16 al 22 giugno), ■ Leonardo Amato (dal 23 al 30 giugno). Orari dalle ■ alle 19, lunedì escluso. Info ■ www.studiodieci.org (il sito Web di Studio 10).



Il varesiano Diego Pasqualin con la creazione «Guarda» (il monito)

Questa sera il concerto della collaudatissima cover-band

E' tributo al Vasto-rock

A Ponderano gli «Asilo Republic»

PONDERANO. Omaggio a Vasco Rossi, questa sera al Babylonie. Sul palco, alle 22,30, salgono gli Asilo Republic, collaudata band di cover nata nel '97. Fin dall'inizio, il gruppo s'è consacrato al repertorio di ■ «Blassco», con due imperativi: massima fedeltà alle versioni originali e tanta grinta sul palco. Gli Asilo Republic hanno collaborato anche con Maurizio Solieri, storico chitarrista di Vasco Rossi, e hanno ■ in tutta Italia. La formazione comprende Jo Jo il Rocker (Gianluca Giolo), Gabri mani di velluto (Gabriele Melega), Max il Sax (Max Boccalini) Fox (Daniela Lionzo), Giorgio Geronimo Guitar ■ (Giorgio Bei) e Tone lo schiacciascogli (Andrea Annarato- ne). Ingresso 10 mila lire. [r. a.]



Al Babylonie di Ponderano si rende omaggio al grande Vasco Rossi

BIELLA

Zuzzurro e Gaspare

Conto alla rovescia per Zuzzurro e Gaspare: la coppia di comici sarà a Biella mercoledì, per portare ■ «La ■ cretini». L'appuntamento è alle 21, al teatro Odeon. Lo spettacolo sostituisce «Delirio di un povero vecchio», di Paolo Villaggio, che per problemi di salute ha dovuto annullare la tournée.

BIELLA

Jazz al Palazzo

Martedì, al «Biella Jazz club», ■ in programma ■ serata ■ base di jam session, chiacchiere, drink ■ tanta musica. L'appuntamento è nella sede ■ palazzo Ferrero.

VERCELLI

Stasera torna «Freddie»

Al Civico oggi (ore 21, box office ■ 20) andrà in scena ■ «Freddie», musical sulla vita ■ ■ Freddie Mercury. Con Alessandro Geddo, il Folle Preteato con il coro, la Parbleau Dance Company ■ gli attori del Centro sperimentazione teatrale di Borgomanero. Regia di Guido Tonetti. Incasso devoluto all'associazione «Un sorriso per Cernobyl». I testi, al di là delle canzoni, hanno spunti lirici ripresi da Garcia Lorca.

TORINO

D'Alessio al Palastampa

Metropolis ha organizzato al Palastampa, per la sera di sabato 5 maggio un concerto di Gigi D'Alessio. Info: 011-535.529. Per Riverdance, in programma ■ maggio al ■ giugno al Forum ■ Milano ■ si potrà rivolgere per le prevendite da Mas Media, via Galileo Ferraris 77 (0161.217.787).

VERCELLI

La mostra ■ Ferrero

Prosegue la mostra delle opere del pittore vercellese Alberto Ferrero (1883-1963). L'appuntamento è ■ Museo Leone. L'esposizione, ■ aperta fino al 27 maggio. Orari sabato, domenica e festivi 10-12,30 e 15-18,30; da martedì a venerdì 15-18,30.

A Biella proseguono gli incontri di «Vedere per fare... fare per vedere»

A scuola di teatro con «Patastrac»

Gran successo per il laboratorio dedicato ai ragazzi

BIELLA

Nella sede di Patastrac, in piazza Primo maggio, proseguono gli incontri-laboratorio del progetto «Vedere per fare... fare per vedere», offerti alle scuole elementari ■ media dall'assessorato alla cultura del Comune. I ragazzi possono sperimentare ■ duplice ruolo di attori ■ di spettatori. ■ l'esperienza è altamente formativa: «il teatro ■ spiega Massimo Ozino, di Patastrac - muore nel momento in cui si rompe la comunicazione ■ chi guarda ■ chi agisce sul palcoscenico, poiché l'essenza

■ questa ■ si fonde da ■ lato sull'ascolto e sulla partecipazione emotiva, e dall'altro sull'offerta ■ storia che rendano possibile l'immedesimazione ■ l'identificazione».

Una parte del laboratorio è dedicata a ripercorrere i momenti più significativi del teatro nella storia dell'uomo, ■ viaggio suggestivo tra presente ■ passato, tra quinte, graticci, proskenion ■ quarta parete. Un'esperienza che ha evidenziato l'autentico bisogno degli adolescenti di essere accompagnati ad esplorare il mondo delle proprie emozioni. [r. mo.]



Massimo Ozino, ■ «Patastrac»

SANTHIA'. ■ Beverly Hills, il «salotto del liscio» di zona casello autostradale Torino-Milano, oggi alle 21, sarà protagonista Ketty e l'Orchestra Piva. ■ mezzanotte ■ sarà una spaghetta per tutti. Domani, alle 15 si balla con Sonya ■ la Band. E per il veglione di Pasqua alle 21 appariranno gli Homo Sapiens, gruppo ■ auge durante gli Anni Settanta, ora completamente rinnovato con un repertorio tutto da ballare. E per ■ giorno di Pasquetta, si danzerà ■ 15 ed alle 21 con ■ gruppo ■ Peralda. Anche in questo caso, si potrà cenare alle 19.

VERCELLI. Ogni lunedì ■ inizio alle ore 21, a Le Acacie di corso Rigola, si svolgono ■ base di latino americano della scuola ■ ballo «Sabbatino». Le lezioni sono tenute da Fabrizio Cernigli, istruttore nazionale più volte campione italiano. Proseguono, sempre a Le Aca-

cie, ■ di liscio. Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare ■ numeri 0161.501.641, o 0336.635.660. L'appuntamento con la danza flamenca ■ invece alla Ca' dal Mario (di fronte alla caserma Scialoja ai Cappuccini). Si inizierà nelle prossime settimane, di venerdì alle 21,15. Organizza ■ Comitato Vecchia Porta Casale con l'Accademia di danza «Città di Vercelli».

BORGOMANERO. Al dancing il Globo, di zona bivio Sesia, alle 21: stasera si balla ■ l'orchestra Rangone, la sera di Pasqua ■ Miki Ferrara e Lunedì dall'Angelo con il gruppo Omar.

VARALLO. Alla discoteca Igloo di regione Balangera, domani sera, danze con l'orchestra di Massimo ■ Bianca. Per sabato della prossima settimana ■ attesa come ospite Maddalena, la bellissima velina ■ «Striscia la notizia».

CINEMA
ITALIA
VERCELLI



Beverly Hills
93.52.43-98.71.03
IL PIU' GRANDE SALOTTO ■ LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 14
ORCHESTRA ■ Una grande orchestra ■ e ORCHESTRA PIVA
Se si vuole cenare dalle ore 21 a sole Lire 25000. E a mezzanotte spaghetta omaggio per tutti.

DOMENICA 15
Pomeriggio ore 15 ■ SONYA e la BAND
Sera ore 21 ■ Vigilia di Pasqua Orchestra ■ HOMO SAPIENS
Al Beverly Hills si organizzano: Pranzi di Nozze, Ricevimenti e Pranzi per Battesimi, Prime Comunioni, Feste dei Coscritti, ecc. in un ambiente elegante con prezzi molto interessanti. INTERPELLATECI 0161.987103

Per pren. tel. ■ 0161.987103 ■

LUNEDI' 16
Pomeriggio e Sera ■ ORCHESTRA ■ PIERALDA
Ballo e consumazione cavaliere: 15000 dame: 10000.
Se si vuole cenare dalle ore 19 ballo e cena a lire 25000 tutto compreso

GIOVEDI' 19
Una grande ORCHESTRA ■ RUGGERO ■ SCANDIUZZI
E a mezzanotte spaghetta omaggio per tutti.

PK
publikompass
SALVINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

LUNEDI' TUTTOSOLDI
MERCOLEDI' TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDI' TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - Tutti i Tempi Libero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA
I SUPPLEMENTI
DELLA STAMPA
INFORMATICA
OLTRE
L'ECONOMIA

FRA Dolcino
Con piatti tipici egiziani

A Pasqua e Pasquetta
è gradita la prenotazione

VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163.51258

Auguri di Buona Pasqua

RISTORANTE ■ PIZZERIA
Monte Ucri
QUARONA
Via Roma, 13
Tel. 0163.431190

DOLCE VITA

Via Cavour, 2 - Sandigliano
■ Affiliato ANCOL ■

Tutte le sere
Spettacoli ■ vivo,
Disco Music,
Lapdance ■ Tabledance

Venerdì, sabato e domenica
spettacoli solo per adulti

Se volete diventare soci venite a trovarci. Chiuso il Lunedì



LANA GATTO
CENTRO VENDITA
LANA GATTO
dal 1900
Sono arrivate le nuove collezioni PRIMAVERA / ESTATE 2001
LANA GATTO
FILATURA E TINTATURA DI TOLLEGNO - Via Roma, 15 - Tel. 0152429228
Orario: ■ martedì ■ sabato ■ 9/12 - 14/19 (CHIUSO IL LUNEDI' TUTTO IL GIORNO)



STASERA AL CINEMA

ACQUA: Tel. (0165) 262.220.
Le fate ignoranti (ore 20, 22, 30).
TEATRO DELLA VILLE: Tel. (0165) 230.536 (www.teatroville.it).
Le folle dell'imperatore (ore 16, 18).
Scoprendo Forrester (ore 20, 22, 30).
CHIESA: Tel. (0165) 949.473.
CHIESA: Tel. (0165) 949.473.
GRANDI PARADES: Tel. (0165) 749.373.
Chocolat (ore 20, 22).
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 844.206.
Sweet November (ore 20, 22).
ROVERETO: Tel. (0165) 510.080 (www.vogeladocinema.it).
Le folle dell'imperatore (ore 16, 18).
Scoprendo Forrester (ore 20).
Dolce novembre (ore 22, 30).
Ingresso: 12 mila lire. Cinemas 8.000.
PALEIS: Tel. (0165) 510.080 (www.vogeladocinema.it).
Spettacolo di danza
Coreografie in libertà
Ingresso: 15 mila lire.
CHOCOLAT: Tel. (0165) 510.080 (www.vogeladocinema.it).
Chocolat (ore 18, 20, 22).
Miss Detective (ore 22, 30).
Ingresso: Cinemas 8.000.
ALCANTARA: Tel. (0165) 425.084.
I cavalieri che fecero l'impera
(ore 20, 22, 30).
BOARO: Tel. (0165) 641.480.
Uomini d'onore (ore 20, 22).
POLITEAMA: Tel. (0165) 641.571.
Le folle dell'imperatore (ore 17, 19).
Chocolat (ore 20, 22, 30).

IMPERIA: Tel. 015-22.736-31.312.
L'ultimo bacio
di G. Muccino con S. Accorci e V. Mezzogiorno.
Orario: 20, 22, 30.
Lun 12.000; 10.000.
015-22.736-31.312.
SALA 1: Le stasera del figlio
di G. Muccino con S. Accorci e V. Mezzogiorno.
Orario: 20, 22, 30.
Lun 12.000; 10.000.
SALA 2: Le folle dell'imperatore
cartone animato di Walt Disney.
Orario: 16, 30; 20, 30; 22, 30.
Lun 12.000; 10.000.
SALA 3: Sweet november
di P. O'Connor con Keanu Reeves.
Orario: 19, 45; 22, 30.
Lun 12.000; 10.000.
DEON: Tel. 015-22.736-31.312.
Men of honor - L'onore degli
di G. Talmi con Robert De Niro.
Orario: 19, 45; 22, 30. Lun 12.000; 10.000.
SPECIALE: Tel. 015-22.736-31.312.
La musica del cuore
di W. Craven con Meryl Streep e Aidan.
Orario: 19, 45; 22, 30.
Lun 12.000; 10.000.

VERDI: Tel. 015-253.89.27.
Concorrenza sleale
di E. Scorsese con D. Abate, S. Castelli e
M. D'Amico. Orario: 20, 22, 30. Lun 12.000; 8.000.
ENOS: Tel. 015-253.89.27-510.568.
CHUSO
IL PRIMAVERA: Tel. 015-925.620.
Vi presento i miei
Orario: 20, 22, 30. Lun 12.000; 8.000.
CONTRAL: Tel. 015-93.889.
La Tigre e il drago
di Ang Lee. Orario: 20, 22. Lun 12.000; 8.000.
AMERICA:
CHUSO
EXCELSIOR: Tel. 015-767.323.
Chocolat
di D. Brown con Juliette Binoche e Johnny Depp.
Orario: 21, 23. Lun 12.000; 8.000.
FELIX: Tel. 015-242.31.18.
RIPRO: Tel. 015-242.31.18.
Orario: 20, 22. Lun 12.000; 8.000.

ASTRA: Tel. 0161-255.045.
Le folle dell'imperatore (animazione).
Apertura 16 con spettacolo unico alle 16,30. Alla
sera apertura 19,30 con spettacoli alle 20 e 22,10.
Lun 12.000; 10.000.
NUOVO ITALIA: Tel. 0161-257.744.
Sweet November - Dolce November
di P. O'Connor con Keanu Reeves, Charlize
Theron. Apertura 19,30 con spettacoli alle 19,45 e
22,10. Lun 12.000; 10.000.
PRINCIPE: Tel. 0161-258.047.
Scoprendo Forrester con Sean Connery.
Apertura 18,45 con spettacoli alle 19,10 e 22,10.
Lun 12.000; 10.000.
VITTILI: Tel. 0161-258.845.
CHUSO
VELVET: Tel. 0161-258.845.
MONTE: Tel. 0161-258.845.
Il sapore della vittoria di Baz Luhrmann
con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 19,30/22,10
e proiezione notturna alle 00,30. Lun 12.000; 10.000.
LEI: Tel. 0161-213.375.
CHUSO
TEATRO BARBERIS: Via Parini 1. Tel. 0161-253.379.
Orario: 20, 22. Lun 12.000; 8.000.

SALA SUMESTER: Tel. 0161-252.667.
CHUSO
TEATRO CIVICO: Tel. 0161-255.544.
Il mio 21 di Fred Zinnemann con Alessandro
Sordi. Lun 12.000.
UXX: Tel. 0163-22.698.
Chocolat di Lasse Hallstrom con Juliette
Binoche, Johnny Depp. Orario: 20,30/22,30. Lun
12.000; 8.000.
MAZZETTI: Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO
IDEAL: Tel. 0161-827.033/446.746.
Amici d'infanzia di Franco Armani con Micaela
Cavallari, Bruno Biondi. Orario: 20,22. Lun 10.000; 8.000.
IDEAL: Tel. 0161-827.033/446.746.
Amici d'infanzia di Franco Armani con Micaela
Cavallari, Bruno Biondi. Orario: 20,22. Lun 10.000; 8.000.
IDEAL: Tel. 0161-827.033/446.746.
Amici d'infanzia di Franco Armani con Micaela
Cavallari, Bruno Biondi. Orario: 20,22. Lun 10.000; 8.000.
IDEAL: Tel. 0161-827.033/446.746.
Amici d'infanzia di Franco Armani con Micaela
Cavallari, Bruno Biondi. Orario: 20,22. Lun 10.000; 8.000.

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra 1984, durante gli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
BIG MAMA. Commedia. Martin Lawrence è un agente FBI abile nel travestimento: nell'occasione assume la sembianza della robusta madre di un rapinatore.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPERA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove si sta nascosta la Sacra Sindone.
CRIMINAL MIND. Commedia. L'illusionista Thomas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminosa».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericolo-

so criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici: si approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino ai ragazzi che frequentano la scuola di un quartiere degradato di New York. Da una storia vera.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e inesperto investigatore (Edward Burns).
IL MIO 21. Commedia. Un ingegnere americano viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vive da giovane il putiferio e ora vive in una fatiscante casa del Bronx, irrompe un sedicente colorista che sogna di diventare attore.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impenna sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericolo-



NOVITÀ E PROVINCIA

MONTEBELLUNA: Tel. 0321-625.665.
Sweet November (ore 20, 22, 30).
Lun 11.000; 9.000. Mart 12.000; 10.000. Mercoledì 13.000; 11.000. Giovedì 14.000; 12.000. Venerdì 15.000; 13.000. Sabato 16.000; 14.000. Domenica 17.000; 15.000.
ALBA: Tel. 0321-474.826.
Scoprendo Forrester con Sean Connery.
Orario: 20, 22, 30. Lun 12.000; 10.000. Mart 13.000; 11.000. Mercoledì 14.000; 12.000. Giovedì 15.000; 13.000. Venerdì 16.000; 14.000. Sabato 17.000; 15.000. Domenica 18.000; 16.000.
FANGLIA: Tel. 0321-627.676.
CHUSO PER LA VITA
ELBORE: Tel. 0321-624.158.
Le folle dell'imperatore cartoni animati di Walt Disney.
Orario: 16,30; 20,45; 22,30. Lun 12.000; 10.000. Mart 13.000; 11.000. Mercoledì 14.000; 12.000. Giovedì 15.000; 13.000. Venerdì 16.000; 14.000. Sabato 17.000; 15.000. Domenica 18.000; 16.000.
SA: Tel. 0321-627.676.
CHUSO PER LA VITA
MONTEBELLUNA: Tel. 0321-625.665.
Sweet November (ore 20, 22, 30).
Lun 11.000; 9.000. Mart 12.000; 10.000. Mercoledì 13.000; 11.000. Giovedì 14.000; 12.000. Venerdì 15.000; 13.000. Sabato 16.000; 14.000. Domenica 17.000; 15.000.
ALBA: Tel. 0321-474.826.
Scoprendo Forrester con Sean Connery.
Orario: 20, 22, 30. Lun 12.000; 10.000. Mart 13.000; 11.000. Mercoledì 14.000; 12.000. Giovedì 15.000; 13.000. Venerdì 16.000; 14.000. Sabato 17.000; 15.000. Domenica 18.000; 16.000.
FANGLIA: Tel. 0321-627.676.
CHUSO PER LA VITA
ELBORE: Tel. 0321-624.158.
Le folle dell'imperatore cartoni animati di Walt Disney.
Orario: 16,30; 20,45; 22,30. Lun 12.000; 10.000. Mart 13.000; 11.000. Mercoledì 14.000; 12.000. Giovedì 15.000; 13.000. Venerdì 16.000; 14.000. Sabato 17.000; 15.000. Domenica 18.000; 16.000.
SA: Tel. 0321-627.676.
CHUSO PER LA VITA
MONTEBELLUNA: Tel. 0321-625.665.
Sweet November (ore 20, 22, 30).
Lun 11.000; 9.000. Mart 12.000; 10.000. Mercoledì 13.000; 11.000. Giovedì 14.000; 12.000. Venerdì 15.000; 13.000. Sabato 16.000; 14.000. Domenica 17.000; 15.000.
ALBA: Tel. 0321-474.826.
Scoprendo Forrester con Sean Connery.
Orario: 20, 22, 30. Lun 12.000; 10.000. Mart 13.000; 11.000. Mercoledì 14.000; 12.000. Giovedì 15.000; 13.000. Venerdì 16.000; 14.000. Sabato 17.000; 15.000. Domenica 18.000; 16.000.
FANGLIA: Tel. 0321-627.676.
CHUSO PER LA VITA
ELBORE: Tel. 0321-624.158.
Le folle dell'imperatore cartoni animati di Walt Disney.
Orario: 16,30; 20,45; 22,30. Lun 12.000; 10.000. Mart 13.000; 11.000. Mercoledì 14.000; 12.000. Giovedì 15.000; 13.000. Venerdì 16.000; 14.000. Sabato 17.000; 15.000. Domenica 18.000; 16.000.
SA: Tel. 0321-627.676.
CHUSO PER LA VITA
MONTEBELLUNA: Tel. 0321-625.665.
Sweet November (ore 20, 22, 30).
Lun 11.000; 9.000. Mart 12.000; 10.000. Mercoledì 13.000; 11.000. Giovedì 14.000; 12.000. Venerdì 15.000; 13.000. Sabato 16.000; 14.000. Domenica 17.000; 15.000.
ALBA: Tel. 0321-474.826.
Scoprendo Forrester con Sean Connery.
Orario: 20, 22, 30. Lun 12.000; 10.000. Mart 13.000; 11.000. Mercoledì 14.000; 12.000. Giovedì 15.000; 13.000. Venerdì 16.000; 14.000. Sabato 17.000; 15.000. Domenica 18.000; 16.000.
FANGLIA: Tel. 0321-627.676.
CHUSO PER LA VITA
ELBORE: Tel. 0321-624.158.
Le folle dell'imperatore cartoni animati di Walt Disney.
Orario: 16,30; 20,45; 22,30. Lun 12.000; 10.000. Mart 13.000; 11.000. Mercoledì 14.000; 12.000. Giovedì 15.000; 13.000. Venerdì 16.000; 14.000. Sabato 17.000; 15.000. Domenica 18.000; 16.000.
SA: Tel. 0321-627.676.
CHUSO PER LA VITA
MONTEBELLUNA: Tel. 0321-625.665.
Sweet November (ore 20, 22, 30).
Lun 11.000; 9.000. Mart 12.000; 10.000. Mercoledì 13.000; 11.000. Giovedì 14.000; 12.000. Venerdì 15.000; 13.000. Sabato 16.000; 14.000. Domenica 17.000; 15.000.
ALBA: Tel. 0321-474.826.
Scoprendo Forrester con Sean Connery.
Orario: 20, 22, 30. Lun 12.000; 10.000. Mart 13.000; 11.000. Mercoledì 14.000; 12.000. Giovedì 15.000; 13.000. Venerdì 16.000; 14.000. Sabato 17.000; 15.000. Domenica 18.000; 16.000.
FANGLIA: Tel. 0321-627.676.
CHUSO PER LA VITA
ELBORE: Tel. 0321-624.158.
Le folle dell'imperatore cartoni animati di Walt Disney.
Orario: 16,30; 20,45; 22,30. Lun 12.000; 10.000. Mart 13.000; 11.000. Mercoledì 14.000; 12.000. Giovedì 15.000; 13.000. Venerdì 16.000; 14.000. Sabato 17.000; 15.000. Domenica 18.000; 16.000.
SA: Tel. 0321-627.676.
CHUSO PER LA VITA
MONTEBELLUNA: Tel. 0321-625.665.
Sweet November (ore 20, 22, 30).
Lun 11.000; 9.000. Mart 12.000; 10.000. Mercoledì 13.000; 11.000. Giovedì 14.000; 12.000. Venerdì 15.000; 13.000. Sabato 16.000; 14.000. Domenica 17.000; 15.000.
ALBA: Tel. 0321-474.826.
Scoprendo Forrester con Sean Connery.
Orario: 20, 22, 30. Lun 12.000; 10.000. Mart 13.000; 11.000. Mercoledì 14.000; 12.000. Giovedì 15.000; 13.000. Venerdì 16.000; 14.000. Sabato 17.000; 15.000. Domenica 18.000; 16.000.
FANGLIA: Tel. 0321-627.676.
CHUSO PER LA VITA
ELBORE: Tel. 0321-624.158.
Le folle dell'imperatore cartoni animati di Walt Disney.
Orario: 16,30; 20,45; 22,30. Lun 12.000; 10.000. Mart 13.000; 11.000. Mercoledì 14.000; 12.000. Giovedì 15.000; 13.000. Venerdì 16.000; 14.000. Sabato 17.000; 15.000. Domenica 18.000; 16.000.
SA: Tel. 0321-627.676.
CHUSO PER LA VITA
MONTEBELLUNA: Tel. 0321-625.665.
Sweet November (ore 20, 22, 30).
Lun 11.000; 9.000. Mart 12.000; 10.000. Mercoledì 13.000; 11.000. Giovedì 14.000; 12.000. Venerdì 15.000; 13.000. Sabato 16.000; 14.000. Domenica 17.000; 15.000.
ALBA: Tel. 0321-474.826.
Scoprendo Forrester con Sean Connery.
Orario: 20, 22, 30. Lun 12.000; 10.000. Mart 13.000; 11.000. Mercoledì 14.000; 12.000. Giovedì 15.000; 13.000. Venerdì 16.000; 14.000. Sabato 17.000; 15.000. Domenica 18.000; 16.000.
FANGLIA: Tel. 0321-627.676.
CHUSO PER LA VITA
ELBORE: Tel. 0321-624.158.
Le folle dell'imperatore cartoni animati di Walt Disney.
Orario: 16,30; 20,45; 22,30. Lun 12.000; 10.000. Mart 13.000; 11.000. Mercoledì 14.000; 12.000. Giovedì 15.000; 13.000. Venerdì 16.000; 14.000. Sabato 17.000; 15.000. Domenica 18.000; 16.000.
SA: Tel. 0321-627.676.
CHUSO PER LA VITA
MONTEBELLUNA: Tel. 0321-625.665.
Sweet November (ore 20, 22, 30).
Lun 11.000; 9.000. Mart 12.000; 10.000. Mercoledì 13.000; 11.000. Giovedì 14.000; 12.000. Venerdì 15.000; 13.000. Sabato 16.000; 14.000. Domenica 17.000; 15.000.
ALBA: Tel. 0321-474.826.
Scoprendo Forrester con Sean Connery.
Orario: 20, 22, 30. Lun 12.000; 10.000. Mart 13.000; 11.000. Mercoledì 14.000; 12.000. Giovedì 15.000; 13.000. Venerdì 16.000; 14.000. Sabato 17.000; 15.000. Domenica 18.000; 16.000.
FANGLIA: Tel. 0321-627.676.
CHUSO PER LA VITA
ELBORE: Tel. 0321-624.158.
Le folle dell'imperatore cartoni animati di Walt Disney.
Orario: 16,30; 20,45; 22,30. Lun 12.000; 10.000. Mart 13.000; 11.000. Mercoledì 14.000; 12.000. Giovedì 15.000; 13.000. Venerdì 16.000; 14.000. Sabato 17.000; 15.000. Domenica 18.000; 16.000.
SA: Tel. 0321-627.676.
CHUSO PER LA VITA
MONTEBELLUNA: Tel. 0321-625.665.
Sweet November (ore 20, 22, 30).
Lun 11.000; 9.000. Mart 12.000; 10.000. Mercoledì 13.000; 11.000. Giovedì 14.000; 12.000. Venerdì 15.000; 13.000. Sabato 16.000; 14.000. Domenica 17.000; 15.000.
ALBA: Tel. 0321-474.826.
Scoprendo Forrester con Sean Connery.
Orario: 20, 22, 30. Lun 12.000; 10.000. Mart 13.000; 11.000. Mercoledì 14.000; 12.000. Giovedì 15.000; 13.000. Venerdì 16.000; 14.000. Sabato 17.000; 15.000. Domenica 18.000; 16.000.
FANGLIA: Tel. 0321-627.676.
CHUSO PER LA VITA
ELBORE: Tel. 0321-624.158.
Le folle dell'imperatore cartoni animati di Walt Disney.
Orario: 16,30; 20,45; 22,30. Lun 12.000; 10.000. Mart 13.000; 11.000. Mercoledì 14.000; 12.000. Giovedì 15.000; 13.000. Venerdì 16.000; 14.000. Sabato 17.000; 15.000. Domenica 18.000; 16.000.
SA: Tel. 0321-627.676.
CHUSO PER LA VITA
MONTEBELLUNA: Tel. 0321-625.665.
Sweet November (ore 20, 22, 30).
Lun 11.000; 9.000. Mart 12.000; 10.000. Mercoledì 13.000; 11.000. Giovedì 14.000; 12.000. Venerdì 15.000; 13.000. Sabato 16.000; 14.000. Domenica 17.000; 15.000.
ALBA: Tel. 0321-474.826.
Scoprendo Forrester con Sean Connery.
Orario: 20, 22, 30. Lun 12.000; 10.000. Mart 13.000; 11.000. Mercoledì 14.000; 12.000. Giovedì 15.000; 13.000. Venerdì 16.000; 14.000. Sabato 17.000; 15.000. Domenica 18.000; 16.000.
FANGLIA: Tel. 0321-627.676.
CHUSO PER LA VITA
ELBORE: Tel. 0321-624.158.
Le folle dell'imperatore cartoni animati di Walt Disney.
Orario: 16,30; 20,45; 22,30. Lun 12.000; 10.000. Mart 13.000; 11.000. Mercoledì 14.000; 12.000. Giovedì 15.000; 13.000. Venerdì 16.000; 14.000. Sabato 17.000; 15.000. Domenica 18.000; 16.000.
SA: Tel. 0321-627.676.
CHUSO PER LA VITA
MONTEBELLUNA: Tel. 0321-625.665.
Sweet November (ore 20, 22, 30).
Lun 11.000; 9.000. Mart 12.000; 10.000. Mercoledì 13.000; 11.000. Giovedì 14.000; 12.000. Venerdì 15.000; 13.000. Sabato 16.000; 14.000. Domenica 17.000; 15.000.
ALBA: Tel. 0321-474.826.
Scoprendo Forrester con Sean Connery.
Orario: 20, 22, 30. Lun 12.000; 10.000. Mart 13.000; 11.000. Mercoledì 14.000; 12.000. Giovedì 15.000; 13.000. Venerdì 16.000; 14.000. Sabato 17.000; 15.000. Domenica 18.000; 16.000.
FANGLIA: Tel. 0321-627.676.
CHUSO PER LA VITA
ELBORE: Tel. 0321-624.158.
Le folle dell'imperatore cartoni animati di Walt Disney.
Orario: 16,30; 20,45; 22,30. Lun 12.000; 10.000. Mart 13.000; 11.000. Mercoledì 14.000; 12.000. Giovedì 15.000; 13.000. Venerdì 16.000; 14.000. Sabato 17.000; 15.000. Domenica 18.000; 16.000.
SA: Tel. 0321-627.676.
CHUSO PER LA VITA
MONTEBELLUNA: Tel. 0321-625.665.
Sweet November (ore 20, 22, 30).
Lun 11.000; 9.000. Mart 12.000; 10.000. Mercoledì 13.000; 11.000. Giovedì 14.000; 12.000. Venerdì 15.000; 13.000. Sabato 16.000; 14.000. Domenica 17.000; 15.000.
ALBA: Tel. 0321-474.826.
Scoprendo Forrester con Sean Connery.
Orario: 20, 22, 30. Lun 12.000; 10.000. Mart 13.000; 11.000. Mercoledì 14.000; 12.000. Giovedì 15.000; 13.000. Venerdì 16.000; 14.000. Sabato 17.000; 15.000. Domenica 18.000; 16.000.
FANGLIA: Tel. 0321-627.676.
CHUSO PER LA VITA
ELBORE: Tel. 0321-624.158.
Le folle dell'imperatore cartoni animati di Walt Disney.
Orario: 16,30; 20,45; 22,30. Lun 12.000; 10.000. Mart 13.000; 11.000. Mercoledì 14.000; 12.000. Giovedì 15.000; 13.000. Venerdì 16.000; 14.000. Sabato 17.000; 15.000. Domenica 18.000; 16.000.
SA: Tel. 0321-627.676.
CHUSO PER LA VITA
MONTEBELLUNA: Tel. 0321-625.665.
Sweet November (ore 20, 22, 30).
Lun 11.000; 9.000. Mart 12.000; 10.000. Mercoledì 13.000; 11.000. Giovedì 14.000; 12.000. Venerdì 15.000; 13.000. Sabato 16.000; 14.000. Domenica 17.000; 15.000.
ALBA: Tel. 0321-474.826.
Scoprendo Forrester con Sean Connery.
Orario: 20, 22, 30. Lun 12.000; 10.000. Mart 13.000; 11.000. Mercoledì 14.000; 12.000. Giovedì 15.000; 13.000. Venerdì 16.000; 14.000. Sabato 17.000; 15.000. Domenica 18.000; 16.000.
FANGLIA: Tel. 0321-627.676.
CHUSO PER LA VITA
ELBORE: Tel. 0321-624.158.
Le folle dell'imperatore cartoni animati di Walt Disney.
Orario: 16,30; 20,45; 22,30. Lun 12.000; 10.000. Mart 13.000; 11.000. Mercoledì 14.000; 12.000. Giovedì 15.



ALESSANDRIA	AOSTA	ASTI	BIELLA	BORGOMANERO	CUNEO	NOVARA	VERCELLI
AUTO EUROPA 93 Srl Strada Provinciale Pavia, 14 Tel. 0131 226890	F.lli GAL ■ C. Snc Località Grand Chemin Tel. 0165 32088 - 262353	AUTOVEGA Srl Corso Torino, 208 Tel. 0141 410620	C.A.R.I.M.A. Sas Via Maccallè, 13 Tel. 015 8408344	PRESTIGE CARS Srl Via Novara, 318 Tel. 0322 846588	CUNEO AUTO 2 Srl Via Vignolo 77 S. Croce di Cervasca Tel. 0171 46102	AUTONOVA Srl S.S. del Sempione, 32 dal km. 5.800 Tel. 0321 622211	CONTI FILIPPO Via Trino, 105 Te. 0161 391204

Slow Food

Prendi il tuo lavoro con Sprinter CDI.



Venite a conoscerlo da:

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTORAMA S.r.l.
Via Vercelli, 10 - CARESANABLOT (VC)
Tel. 0161/58112 - Fax 0161/33146



Mercedes-Benz

Pro e Biellese, 3 punti per salire in cielo

Roberto Eynard
VERCELLI

GABRIOLA **BIELLA**

RME 1 &

$\frac{d}{dt} \left(\frac{\partial L}{\partial \dot{x}} \right) = \frac{\partial L}{\partial x}$

GORE

[illegible]

REMARKS**LA STAMPA**

Iniziative con «Sitcom» e un fine settimana segnato dall'inaugurazione di Vinum 2001

Enoteche regionali in onda via satellite

Per promuovere il territorio

GRINZANE CAVOUR

Le telecamere si accendono sulle enoteche regionali. Il trionfo mondiale del «Piemonte del gusto» porta quotidianamente tv internazionali ad occuparsi di grandi vini, di formaggi unici, del tartufo bianco d'Alba, del riso, della carne, delle tante ricchezze di un territorio diventato ambiente ideale per le proposte della sua tradizione enogastronomica.

Stavolta però parte del sistema Piemonte, quella legata alle enoteche regionali, è stata inserita in un progetto di comunicazione integrato, si tratta di una produzione televisiva in cui collaborano l'Enoteca regionale del Piemonte - con sede al Lingotto - e Sitcom (editrice di canali satellitari di cui fa parte Marcopolo), già legati da un accordo sulla promozione e diffusione del mondo vitivinicolo piemontese che li ha visti protagonisti durante il Vinitaly di Verona.

Il canale televisivo dedicato ai viaggi e al turismo visiterà poco alla volta le terre piemontesi, presentando il territorio attraverso la Regione Piemonte, divulgando i servizi (di 24 minuti ciascuno) durante il giugno. Un viaggio cominciato da Roppolo, con la visita all'Enoteca Regionale della Serra e con l'intervista al presidente Sergio Sarasso. La troupe, presente sul territorio biellese fino a stasera, visita anche alcuni luoghi tipici della provincia e le principali aziende vitivinicole della zona.

Stesso programma per l'Enoteca Regionale di Vignale Monferrato presieduta da Laura Raimondo Mazzetti (riprese dal 16 al 18 aprile) e per l'Enoteca Regionale Piemontese Grinzane Cavour (dal 19 al 21 aprile) presieduta da Tomaso Zanoletti. «Con queste riprese - com-

menta il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone - si delineano la prima tappa di un percorso sul vino che metterà in luce il Piemonte e la sua importante produzione vitivinicola, avvalorata grazie all'importanza e alla produttività della collaborazione con Sitcom».

Intanto, domani mattina all'Enoteca Regionale di Mango, «Vinum 2001» apre la grande primavera per bianchi e rossi di Langhe e Roero. Il primo appuntamento è la più importante manifestazione enogastronomica sul territorio proseguirà per l'intera giornata con degustazioni ed eventi. [L.f.]

Il presidente dell'Enoteca Piemonte Pier Domenico Garrone (a destra) durante una degustazione nel padiglione del Brachetto al Vinitaly. Proprio a Verona è stata presentata ufficialmente la collaborazione con il canale satellitare «Sitcom»



DUE GIORNI DI EQUITAZIONE INTERNAZIONALE A SANTA VITTORIA D'ALBA



Pony protagonisti oggi negli eventi di «Cin Cin Land»

S. VITTORIA D'ALBA. Arrivano da Italia, Svizzera, Francia e Spagna gli oltre 220 cavalieri che sono protagonisti da oggi dell'Internazionale di equitazione sui campi di «Cin Cin Land» a Santa Vittoria d'Alba. Un grande successo organizzativo intorno al quale gravitano oltre duemila visitatori e riprese da quattro «network» televisivi. Il momento più atteso è per domani il Gran Premio «Castello di Santa Vittoria» con in lizza nomi prestigiosi dell'equitazione mondiale. «Siamo soddisfatti», spiegano gli organizzatori - e ringraziamo per l'aiuto la Regione Piemonte. Inoltre ogni cavaliere tornerà a casa con un uovo di torrone Senas, un segno dei legami prodotti del territorio. [r.s.]

GIRO d'ALPE

Si scioglie la colla dei monti

Enrico Martini

L'ALLARME era stato lanciato qualche mese fa dal «profondo Nord» d'Europa: lo strato della terra gelato in permanenza sciogliendosi con velocità preoccupante. Anche le Alpi, pur essendo molto più a Sud, hanno permafrost, la colla gelata che tiene insieme i versanti. La «coperta» di ghiaccio delle montagne si sta assottigliando. Gli scienziati hanno da tempo sotto-

guenze facilmente immaginabili per intera comunità che su tali versanti vivono e sviluppano le loro iniziative economiche.

Il fenomeno inevitabile della «morte» della montagna, cioè del suo crollo, riceve quindi per effetto della temperatura un'accelerazione tragica. Il gelo, colla che tiene insieme pendii e piedi dei monti, si ritira a quote sempre più elevate, minando la coesione degli strati del terreno e provocando frane di enormi dimensioni. Il de-

grado del permafrost è stato la causa della frana della Val Pola che nel 1987 uccise 27 persone, ha detto il professor Francesco Dramis, dell'Università Roma Tre. L'Istituto di ricerca della montagna ha programmato di monitorare sui versanti il rischio proprio per il controllo del lento movimento di un

altro fenomeno indicatore cattivo: stato del permafrost, quello dei «ghiacciai di roccia», giganteschi accumuli di roccia e ghiaccio che scendono dalle montagne come colate laviche.

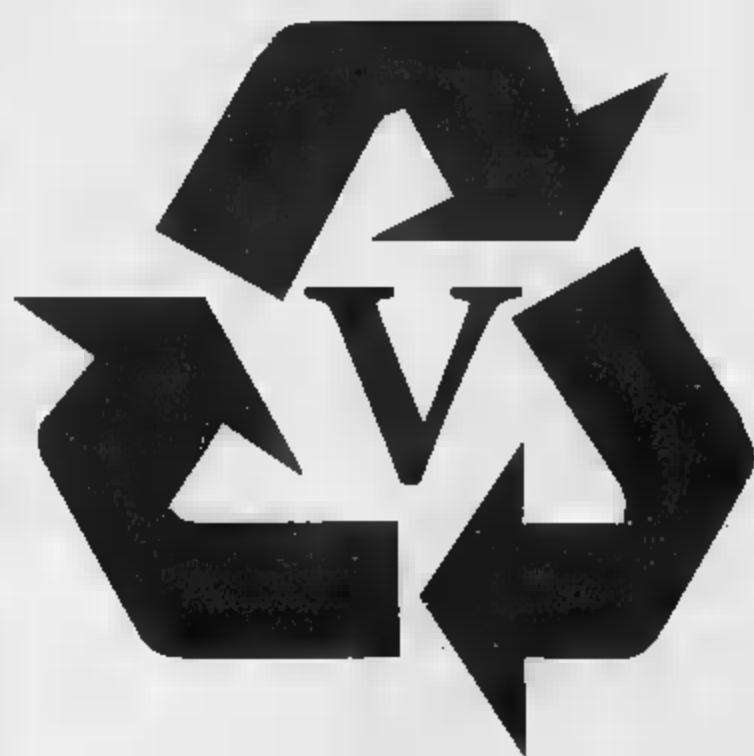
Il loro lento movimento - ha detto ancora Mottana - è solo l'aspetto più tranquillo di una situazione di generale instabilità del permafrost alpino sotto l'azione del riscaldamento. Il nostro studio analizzerà le modalità del movimento delle colate e le condizioni per cui passano dallo scioglimento lento a quello improvviso con effetti catastrofici.

Per questo tipo di ricerche il paese più avanzato è il Giappone. In Italia il massimo esperto è il professor Aronne Asmanini del Cequm dell'Università di Trento.



Un ghiacciaio del Bianco

RECUPERO MATERIALI



Vescovo Romano & C. s.n.c.

Smaltimento rifiuti industriali e speciali, pile e batterie esauste, olii, farmaci scaduti, eternit, vetro, carta da macero, metalli ferrosi e non, materiale plastico, ingombranti, legno, derrate alimentari scadute, frigoriferi

PIATTAFORMA CONAI - Servizio Containers

Iscrizione Albo Smaltitori TO64

PALAZZOLO (VC) - Via Ceretta, 30

Tel. 0161.818145 - Tel. 0161.818482 - Fax 0161.818557

Festa di PRIMAVERA

Quest'anno da

GardenVille

*La Primavera inizia
con fantastiche proposte*

**Mille idee
per il giardino**
Verdura innestata
a prezzi
convenientissimi
Ortaggi e fioritura
da £ 550

GERANI

ricadenti, profumati
e multicolore
da £ 2900

AZALEE
da £ 9900

NUOVA GUINEA
da £ 2500

AROMATICHE
£ 2950

**COMPOSIZIONI
PASQUALI**
a prezzi
straordinari

**VIOLE
VARIOPINTE**
£ 800

FICUS
£ 14900

MILLE AMICI per i più piccini,
tanti... tanti pesci e volatili
che rendono la visita al GARDEN
più grande del Piemonte
ancor più piacevole

FRAGOLE
da £ 1000

*Auguri
di Buona Pasqua
a tutti i clienti*

ORARIO CONTINUATO - Sabato 14 aprile
Aperti anche a Pasquetta mattino e pomeriggio

Corso Europa, 27/A - Strada Trossi (BIELLA) - Tel. 015.2543148

 GardenVille

Feriali e festivi sempre aperto

VERSO IL 13 MAGGIO GLI SCHIERAMENTI DI PARTENZA



DIVISI ALLE URNE

Lui, Piero Abrate (a sinistra nella foto), giornalista, nello schieramento «Noi per Torino», a sostegno del candidato sindaco Roberto Rosso. Lei, Paola Goffi, imprenditrice, in lista con i Democratici di sinistra, collegati con l'aspirante primo cittadino dell'Ulivo, Sergio Chiamparino. Ovvero, marito e moglie, divisi nel voto. Anzi, su versanti opposti, a fianco dei due maggiori contendenti alla successione di Valentino Castellani



I PRIMI A DEPOSITARE LA LISTA

Alle 8 in punto, all'apertura degli uffici elettorali di via Giulio, in attesa c'erano i delegati di due liste: dei pensionati di Tommaso Scardicchio e di R. Per quest'ultima, numero uno è l'ex assessore Stefano Alberione. Poi il capogruppo in Sala Rossa, Ennio Avanzi, e la consigliera uscente Daniela Alfonzi. Candidato sindaco la sindacalista Fiom, Marilde Provera (foto), che è pure al proporzionale della Camera dopo Bertinotti.

Liste, oggi la carica dei 1500 candidati

E Rosso replica a D'Alema: pensi alle sue divisioni

Giuseppe Sangiorgio

A Roberto Rosso, aspirante sindaco della Casa della Libertà, non va giù di essere un esponente dell'Armata Brancalione come l'ha definito durante i suoi comizi di giovedì, il presidente Ds, Massimo D'Alema. Il lo dice a chiare lettere, presentando i propri candidati all'hotel Concord. Attacca Rosso: «D'Alema vede la pagliuzza nell'occhio altrui, mentre il suo è accettato dalla trave. Come può, proprio lui, sostenere che siamo divisi? A sinistra ci sono cinque aspiranti sindaci diversi, che, anche se volessero parlarsi non sarebbero in grado di capirsi in quella torre di Babele».

Mentre Forza Italia polemizza e prepara le sue 13 liste a sostegno di Roberto Rosso, gli uffici elettorali di via Giulio ricevono le prime liste per le amministrative: i pensionati di Tommaso Scardicchio e Rifondazione comunista. Quindi, ecco i Verdi-lista civica (per Chiamparino) con capolista l'ex presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan. Gli Umanisti, con aspirante primo cittadino Paola Balestra. Infine i «Pensionati per l'Europa». Nel pomeriggio arriva Socialismo liberale progressista. Quindi altre formazioni: i Comunisti italiani (capolista Mariangela Rosolen), l'Italia dei Valori (Di Pietro), con l'aspirante sindaco Andrea Buquicchio e il numero uno Giovanni Pizzale. Ds con capolista il senatore Rocco Larizza, numero due Maria Grazia Sestero, tre, il capogruppo Beppe Borgogno, seguiti dagli assessori Paola Pozzi, Bruno Torresin e Mario Viano. Fra gli altri - al numero 33 - c'è un nipote di Palmiro Togliatti: il professor Manfredo Montagnana, 62 anni, ex docente di matematica al Politecnico. Già presentata anche la formazione dei radicali guidati da Silvio Viale.

Forza Italia, An, Lega Nord, Biancofiore, con le liste civiche («Noi con Torino», «Noi automobilisti», «Arca Azzurra», eccetera), senza dimenticare Democrazia europea (D'Antonio) con il candidato sindaco Paolo Ferrara, depositeranno liste e programmi stamane prima delle 12. A quel punto, la pattuglia dei nove simboli depositati di ieri si trasformerà in esercito con almeno 30 schieramenti, per un totale di 1500 candidati, alla conquista dei 50 seggi a sostegno di una decina di aspiranti alla poltrona occupata dal 1993 da Castellani.

Facciamo un passo indietro: a mezzogiorno, hotel Concord, conferenza stampa di Forza Italia. Dietro il tavolo Roberto Rosso, con i due capilista: la vice presi-

ELEZIONI TUTTE LE SCADENZE

Oggi scade il termine per presentare le candidature per le amministrative (Comuni, Province, Consigli di quartiere) mentre il 28 aprile scatterà il divieto di diffondere qualsivoglia sondaggio elettorale. L'11 maggio si chiuderà la campagna elettorale, mentre il 13 maggio sarà il giorno della verità: si voterà dalle 7 alle 22 sia per le politiche sia per le amministrative. Alle 22 scatterà lo scrutinio delle schede, ma limitato alle politiche. Il 14 maggio, dalle ore 7, comincerà invece lo spoglio per le elezioni amministrative. Per il Comune di Torino, come in tutte le altre città, se una coalizione non raggiungerà subito il quorum (che deve oltrepassare, anche soltanto di un voto, il 50 per cento) si andrà al ballottaggio, previsto per il 27 maggio. Si voterà dalle 7 alle 22. Appena si chiuderanno i seggi comincerà lo spoglio delle schede.

dente del Consiglio comunale, Susanna Fucini, e il vice capogruppo Paolo Chiavarino. Affiancati da Gianni Pintus, consulente aziendale e fondatore di «Noi per Torino» (oggi il «per» si è tradotto in «con») e da numerosi candidati per Camera e Senato: Aldo Scabbio (Senato uni), Ernesto Stajano (presidente della Commissione Trasporti e Telecomunicazioni), Edro Colombini, deputato uscente che difende l'ambiente a Mirafiori raccogliendo firme con-

tro l'inceneritore ed invitando gli elettori al parco Ruffini, domani e lunedì, per conoscerli, ascoltarli e gustare insieme colombe e uova pasquali. Ancora Riccardo Garosci, ex parlamentare Europeo contrapposto al presidente della Camera, Luciano Violante, nel collegio che comprende San Paolo.

Ma eccoli i candidati per una Sala Rossa dove si ripropongono Giuliana Gahri, Mario Cifarelli, Andrea Cenni, Michele Coppola

Rocco Lospinuso. Nella quale tentano di entrare Mario Santoro e Luigi Tealdi che Rosso ringrazia, ricordando però anche gli altri, che man mano presenta. Tealdi, spiega, è un professionista noto, un commercialista-revisore dei conti con esperienza maturata in numerosi Comuni. Citazione pure per Paolo Ferrero, per Filippo Vallone, per Roberto Gravinesi, grande amico di Domenico Carpanini, che, dopo la sua tragica scomparsa si è impegnato con Forza Italia.

Ancora «Noi per Torino», lo schieramento che Rosso definisce «dalla società civile». Trenta nomi con capolista il cardiologo Silvio Alberto, seguito dalla presidente dell'Aida (donne imprenditrici) Franca Rangoni Audisio, e da due vip del calcio: Giampiero Boniperti e Roberto Cravero, ex capitani rispettivamente della Juventus e del Torino. «Con loro», conclude Rosso, «daremo soluzione al nodo stadi. Un problema sul quale la sinistra, dopo anni di promesse, non è riuscita a concludere nulla». Infine, il presidente dei Commercialisti europei, Mario Boidi, e il leader provinciale di Alleanza monarchica Vitaliano Uboldi di Cape.

Boniperti e Cravero nella stessa lista per il centro-destra

Un derby all'ultimo voto

Gian Paolo Ormazzo

Giampiero Boniperti ex capitano (e tante altre cose) della Juventus e Roberto Cravero ex capitano (e alcune altre cose) del Torino sono compagni di lista - «Noi con Torino», centro-destra - per le elezioni comunali. Il fatto che siano insieme, che la pensino politicamente allo stesso modo è molto importante, e rischia di ribaltare, ridicolizzare una credenza, un assunto fideistico su cui molti hanno basato una parte non piccola della loro vita: che non si può essere più diversi di quanto un tifoso del Toro lo sia da un tifoso della Juve, e viceversa.

E non è vero che questo assioma non abbia mai riguardato la politica, ma pure quella fatta rimbalzare sulle gradinate, meglio ancora sulle curve: da sempre nel calcio Toro è più sinistra, Juve più destra. Boniperti ha avuto una grossa esperienza quando è diventato deputato europeo, ha fatto tanti viaggi da Torino a Strasburgo e



Bruxelles a Lussemburgo, ha frequentato transatlantici e corridoi dei passi perduti. Cravero esordisce, non gli serve neanche l'esperienza di un compagno di maglia granata come Claudio Sala, che di recente non è riuscito a venire eletto in regione, per l'assessorato allo sport.

I tifosi della Juventus sono in un certo senso allenati a

Boniperti politicizzato. Quelli del Torino sono stati in linea di massima sorpresi da Cravero in lizza. Entrambe le tifoserie possono anche essere intrigate dal tipo di lista, che si può definire civetta. Sia Boniperti che Cravero in qualche modo giocano per Berlusconi, che da presidente del Milan hanno sfidato, spesso contrastato con tutti i mezzi, talora battuto.

L'ex presidente della Juventus ha una lunga esperienza politica

L'ex libero granata è all'esordio

Giampiero Boniperti, classe 1928, quando giocava nella Juventus

Boniperti è in lista su sollecitazione di Rosso, il candidato-sindaco del Polo. Il padre di Rosso giocava in porta (due gemelli, l'altro era attaccante) nella squadra ragazzi bianconera che allenava la Juventus di Boniperti, Charles e Siori, è diventato amico di Giampiero. Escluso che, se eletto consigliere comunale, Boniperti studi da Chiusano. Il celebre avvocato è stato a lungo in sala rossa ed è poi diventato presidente della Juventus. Boniperti dal punto di vista della presidenza può affiggere un «già fatto».

Resta il fatto di una lista che metta Boniperti e Cravero non solo nella stessa squadra, ma ai numeri 3 e 4. Cravero è stato portato dentro da Riccardo Garosci, Forza Italia, manager con progetti calcistici, ai quali l'ex capitano granata dovrebbe, potrebbe dare una mano importante. Sia lui che Boniperti dovranno, se eletti in consiglio comunale, affrontare i vasti problemi di Torino una ma negli stadi trina (Comunale, delle Alpi, Filadelfia): facile perdersi il tempo e la faccia.

Non si sono ancora parlati, non faranno campagna elettorale intensa e forse il contatto sarà soltanto quello fra il 3 e il 4 della lista. Conoscendo i rischi della politica tutta e le fatiche della politica cittadina, è probabile che i tifosi della Juventus facciano tanti auguri a Cravero, quelli del Torino a Boniperti.

Rodda (Api)

«E' il momento di una svolta»

Il futuro sindaco deve essere «un manager con vocazione politica», «un uomo di azione», «un trasciatore». E' così che vorrebbero il primo cittadino i piccoli e medi imprenditori dell'Api. Dice il presidente dell'associazione, Sergio Rodda: «I prossimi cinque anni sconvolgeranno la città e la meta, anche simbolica, delle Olimpiadi ci costringerà a correre». Aggiunge: «Si tratta di una occasione straordinaria per Torino che si sta già reinventando e che deve però accelerare se vuole rimanere nel gruppo di testa delle città europee».

Rodda giudica positivamente Castellani - «ha fatto bene» - ma insiste che ora bisogna proseguire a costruire un futuro fatto di industria, terziario, nuova economia, turismo, ma anche migliore qualità della vita che vuol dire più sicurezza, migliore ambiente, più efficiente mobilità urbana, integrazione sociale, promozione internazionale.

Per andare nel futuro gli associati dell'Api hanno elaborato una scala di priorità e suggerimenti che consegnano ai candidati sindaco. Proposte che puntano a migliorare la competitività delle imprese e che quindi fanno delle infrastrutture uno dei nodi fondamentali che si tratti di trasporto aereo merci o di tangenziale Est o di alta velocità. Ma nelle proposte dell'Api ci sono anche piccole cose come taxi meno costosi e il cui utilizzo sia incentivato.

Naturalmente non manca il capitolo sicurezza anche con la richiesta di un controllo sull'immigrazione clandestina, ma il 75 per cento dei piccoli imprenditori ritiene gli immigrati una risorsa o non un problema.

Molto nette le proposte dell'Api sull'ambiente: realizzazione del tremovalorizzatore e incentivi alla riduzione dei consumi energetici. E nel capitolo edilizia e territorio accanto a altre proposte l'Api riprende un'idea avanzata alcuni mesi orsono: realizzazione di abitazioni per persone singole, giovani in arrivo dal Sud o dall'estero, anziani.

Per una città più socialmente Rodda propone un coordinamento tra pubblico, privato e «no profit» per creare occupazione e favorire l'inserimento degli stranieri. (m. cas.)

Prove tecniche di un'intesa

Quartieri: l'Ulivo è con Rifondazione

Emanuela Minucci

La presenza del segretario di Rifondazione, Gianni Favaro, qui con noi, stamattina, rappresenta un segnale importante. Un segnale che non ha nulla di tattico e farà bene al centro-sinistra, agli uomini di Bertinotti, ma soprattutto al futuro della circoscrizione.

Sono le 11 di ieri, e al primo piano di corso Vinzaglio 3, nella sede della Federazione Ds, il candidato sindaco per l'Ulivo, Sergio Chiamparino presenta un consistente pezzo della sua squadra (per i nomi della giunta - lo sottolinea ancora una volta - bisognerà attendere l'esito del primo turno). E' la squadra di chi sarà più vicino ai cittadini, sul territorio: quella dei dieci presidenti di circoscrizione. La vera novità? Nel nome del candidato per la seconda circoscrizione, Yuri Bossuto di Rifondazione Comunista, la sinistra si ricompatta: presentandosi al cospetto degli elettori insieme con gli uomini di Bertinotti. «L'intesa è stata raggiunta in otto quartieri su dieci

Partiti separati solo in due circoscrizioni

Chiamparino: «L'accordo fa bene a tutta la sinistra»

ha spiegato più tardi Gianni Favaro - per il quartiere centro e per il 9 non ci siamo ritrovati sul programma. A quel punto è sorta spontanea la domanda: sarà possibile, proprio sui programmi, un'intesa che, all'indomani del primo turno, significhi l'apparentamento? «Questo lo vedremo a tempo debito - risponde Favaro - i punti di disaccordo infatti, non sono pochi: si va dalla questione inceneritore, al tracollo della metropolitana che snobba anzi, dimentica

quasi completamente, le periferie, e la riqualificazione urbanistica che, per molti aspetti, si presta a diventare una deprecabile speculazione edilizia. L'importante per ora, e per tutta la coalizione - fanno capire i candidati - è che almeno per quanto riguarda la partita delle circoscrizioni (che nella scorsa tornata elettorale decretò il fallimento della sinistra assegnando soltanto due quartieri su dieci) ci si presenti compatti. I nomi? Tutte vecchie conoscenze, perché - come sottolinea il candidato sindaco Chiamparino - «per vincere, anche nei quartieri, bisogna presentare dei veri leader politici. Ed è sicuramente un leader politico l'assessore uscente (proprio al Decentramento) Eleonora Artesio, che si presenta nella 6, il suo quartiere, uno dei più estesi della città. «Lei conosce molto bene il mondo delle circoscrizioni», dice Chiamparino - «ma soprattutto la loro capacità di far ascoltare la propria voce e gestire così in piena autonomia gran parte dei problemi. E le conosce tanto bene, a



Sergio Chiamparino e l'Ulivo hanno chiuso un accordo in otto delle dieci circoscrizioni. Un dato che il centro-sinistra definisce politicamente rilevante anche in vista delle Comunali. Ulivo e Rifondazione di presenteranno divisi e l'ipotesi di un apparentamento formale al secondo turno non è esclusa ma appare lontana.

quanto pare, da desiderare di rifugiarsi in questo microcosmo dell'amministrazione per gestire dal suo interno e dialogare con la giunta nella piena consapevolezza dei propri diritti». Esce da un'esperienza amministrativa anche Michele Paolino, capogruppo a Palazzo civico di Alleanza per Torino che si candida alla presidenza della circoscrizione 3 con un obiettivo, fra i tanti, quello di intitolare subito un giardino al compianto vice-sindaco Domenico Carpani-

ni. Lunga esperienza ventata i due presidenti uscenti (Maurizio Trombetta alla 10 e Pierpaolo Maza alla 5) che vengono riconfermati. E pure fra i «debuttanti» c'è gente che ha già dedicato qualche anno - magari all'interno degli stessi consigli di circoscrizione - alla politica: Guido Alunno (ppsi) si presenta per la 4, Ugo Valguarini (pensionati) per la 1, Riccardo Turchiati (Comunisti italiani) per la 7, Vittore Gaetani (Udeur) per la 8, Dario Basso (Democratici) per la 9.

Tel

CONFEZIONI

TAGLIE PER TUTTI

ABITI e GIACCHE

EXTRACORTE e EXTRALUNGHE

DONNA

TAGLIE DAL
38 al 70

UOMO

TAGLIE DAL
44 al 75

Via Vandalino, 37/a (zona p.zza Massaua)

TORINO - Tel. 720.191

L'EXERGISTOLANO E GLI ALIBI



LA PISTA VERSO L'ASSASSINO

Maurizio Minghella si trova nel carcere delle Vallette dallo scorso 5 marzo. Era stato arrestato dagli investigatori della squadra mobile di Torino, che lo tenevano d'occhio da tempo. L'accusa: aver rapinato una prostituta, ad Alpierno, il 7 settembre dello scorso anno. La donna era riuscita ad annotarsi il numero di targa del motorino del rapinatore, che prima

aveva avuto un rapporto con lei e poi era diventato violento. Il confronto fra i due avvenne pochi giorni dopo il fermo di Minghella: «E' lui» sostenne la donna; «Mai stato ad Alpierno», fu la replica. Ma il fatto che la vittima fosse una prostituta convinse la polizia ad avviare ulteriori analisi scientifiche e Minghella venne accusato anche dell'omicidio di Fatima H'Didou, strangolata a Caselette nel '97: la pista verso il killer era stata trovata

Minghella: vi sbagliate, non ho ucciso

La difesa dell'accusato: dimostreremo che non c'entra con le prostitute morte

Massimo Numa

Minghella si difende. Il primo di ritornare in cella dopo il secondo (e inutile) interrogatorio, s'è rivolto ai commissari della squadra mobile che lo hanno arrestato l'8 marzo scorso: «Siete proprio bravi: io ora me ne vado a dormire e voi andate pure a lavorare...».

Il tono è di scherno, lo sguardo è ironico. Un imprevedibile creep de theatre. Ma Minghella, in fondo, è rimasto il bullo del «Giro del Vento», il quartiere popolare di Genova dove è nato e cresciuto, tra risse, furti di «500» e delitti. Pm e squadra mobile stanno lavorando su sette omicidi e sette rapine, tutte a danni di prostitute, sei straniere e un'italiana e lui nega su tutta la linea. Battute a parte, comincia a disegnare una prima linea difensiva. Niente risposte sui fatti specifici, solo affermazioni generiche. Dice: «Mai frequentato prostitute, mai rapinato, mai ucciso. I miei scooter? Me li hanno rubati e non ho mai fatto denuncia... Tanto non serve a nulla. Mi hanno riconosciuto? Qualcuno mi vuole incastrare...». Chi? «Quelli che hanno fatto queste cose». Calmo, rilassato, di fronte al pm Roberto Maria Sparagna e ai poliziotti. Il dialogo s'è chiuso subito: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere» e via in carcere. Non lo ha scosso neppure la sentenza del Tribunale di sorveglianza che gli ha revocato i benefici della semilibertà. Da ieri il serial killer è tornato ad essere un ergastolano a pieno titolo.

La cadenza genovese è sopravvissuta ai quindici anni trascorsi a Porto Azzurro e ai sei passati a Torino, tra la casa di via Solari 24 e la falegnameria di corso Trapani 95 dove i compagni di lavoro lo difendevano e non vogliono ancora credere che abbia rapinato e ucciso. Lui montava giocattoli di legno, destinati alle gioiellerie dei bambini. Puntualissimo, diligente, pronto a rientrare al lavoro in caso di emergenza. Tutto documentato dalle tessere magnetiche. Una bella carta da giocare al processo, se l'avvocato Franchini riuscirà a dimostrare che, quando le prostitute venivano seviziate, strangolate e uccise, lui era intento a realizzare orsetti e giraffe di legno.

Che Minghella sia stimato e ben voluto, alla «Piero e Gianni», non c'è dubbio. Qualche tempo fa, qualcuno - molto ben informato - ha rapinato la cooperativa il giorno delle paghe. Una ventina di milioni. I respon-

Agli agenti dopo l'interrogatorio: siete proprio bravi io adesso vado a dormire, e voi andate a lavorare

sabili vogliono individuare il basista ma il serial killer non viene neppure sfiorato dai sospetti.

Davanti al pm parla a bassa voce e, prima di dire una sola parola, volge lo sguardo al suo avvocato, che lo segue da 11 anni, per averne un tacito consenso. Sennò sta zitto. L'ex

«Travoltino» già condannato all'ergastolo per la morte di quattro giovani donne, uccise a Genova nel '78, in permesso dal '85 a Torino e dipendente della cooperativa sociale «Piero e Gianni», era stato caldamente raccomandato da don Andrea Gallo, il prete di Genova che lo ritiene tuttora innocente.



Maurizio Minghella è accusato di aver ucciso sette prostitute durante il periodo di semilibertà che ora gli è stata revocata

«Maurizio è un amico - diceva - e, anche se avesse commesso quanto gli fu contestato, ha già pagato il suo debito con la giustizia». L'animatore della comunità «San Benedetto al Porto» ha promosso la revisione del primo processo e lo ha persino paragonato al capitano dell'esercito francese Dreyfus, con-

dannato per spionaggio nel 1894 a Parigi e poi diventato il simbolo mondiale di tutti gli errori giudiziari.

Ieri il suo avvocato difensore, l'avvocato di Genova Enrico Franchini, ha precisato che «non intende entrare nel merito dell'inchiesta, per rispetto del pm e degli inquirenti. Conferma però che le carte, quelle buone, semmai, ce le giocheremo al processo. Questo è il modo di lavorare che ho scelto. Parlare adesso non serve. Anzi. Ma il suo cliente? Come sta? «Direi bene. Si professa innocente e reagisce con estrema calma a tutto quello che gli sta accadendo. Certo, è scosso... Di più, non posso e non voglio dire».

Franchini se n'è ritornato in Liguria con le idee più chiare. E con la voglia di combattere una volta in aula. Lui non lo dice, però questa idea di attribuire a Minghella tutta una serie di delitti, tra l'altro insoliti, non lo convince per nulla.

L'imputato ha sempre respinto le accuse ma non è riuscito a convincere i giudici

Intascò tre miliardi dei suoi clienti

Promoter condannato per appropriazione indebita

Nino Pietropolito

Promoter infedele si è appropriato di oltre tre miliardi di lire dei clienti e ieri è stato condannato a 2 anni e tre mesi di carcere. Appropriazione indebita recita il capo d'imputazione contro Giancarlo Bavassano, promoter della Fideuram, ma sceso dall'incarico. Bavassano ha sempre negato, «non ho preso quei soldi». Una spiegazione che non ha mai convinto nessuno, né il pm né il giudice. Gli è stata imposta una provvisoria, poco sotto i tre miliardi, a favore delle due parti civili, un pediatra e un notaio.

La storia che si è chiusa ieri davanti al giudice Maria Iannibelli ha origine nel '93. Bavassano è un promoter conosciuto, e a lui si rivolgono una decina di professionisti e imprenditori. Gli affidano fiduciosi il loro denaro per alcuni miliardi. Tra questi c'è un pediatra che lo conosce bene, ha curato anche i suoi bambini. Il medico si fida ciecamente di lui, e gli consegna circa 2 miliardi e 800 milioni, parte in assegni, parte in contanti. Poi c'è

ALIMENTI MODIFICATI CONTROLLI NAS

Controlli a tappeto del Nas (nucleo antisofisticazioni dei carabinieri) ieri pomeriggio in Torino e provincia per verificare se siano in circolazione alimenti geneticamente modificati (Ogm), in violazione delle norme in vigore. L'operazione antisofisticazione riguardava in particolare i prodotti per la prima infanzia. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta infatti tirando le somme dei procedimenti avviati un anno fa, quando gli stessi Nuclei dei carabinieri scoprirono una decina di alimenti (crostini alla soia, farina e bistecche di maiale) nei quali era presente l'inaudito modificato geneticamente non dichiarato dalle aziende produttrici. Il procuratore Guariniello ha già chiesto nei mesi scorsi il rinvio a giudizio di un produttore.

un notaio che versa poco più di 400 milioni. E ci sono altri professionisti, che credono alle promesse dell'imputato. Il trucco non dura molto. Secondo la ricostruzione del pm Marco Bouchard e accolta in pieno dal giudice, Bavassano trattiene gran parte del denaro. Dal processo non è emersa cosa ne abbia fatto di tutti quei soldi. E' certo che quando il gioco è stato scoperto, quando

qualche cliente ha sentito puzza di bruciato, Bavassano ha cercato di tappare le falle, di calmare i più agitati. Ma la copertura troppo corta lasciava sempre qualche parte scoperta. Alla fine il pediatra e il notaio, i più colpiti, sono passati alle vie giudiziarie. E' partita l'inchiesta del pm Bouchard, poi il processo. In aula sono state sentite le altre vittime che hanno riferito di come Bava-

sano riusciva ad essere convincente, faceva intravedere grossi guadagni. Il giudice ha sentito il rappresentante legale della Fideuram, il quale ha spiegato che in società si sono accorti, ma solo in ritardo, del comportamento del promoter tanto che l'hanno subito sospeso. Ma la vicenda giudiziaria non si è certo conclusa ieri. Dal dibattimento è apparso chiaro che il professor Mauro Ronco e l'avvocato Elisa Rubiola, che assistono il pediatra, e l'avvocato Riccardo Paga, legale del notaio, partiranno ora all'attacco della Fideuram con un'azione civile. Ed è questa la partita più importante. Toccherà alla società esercitare un rigoroso controllo, come previsto da norme precise e rigide, sul promoter? I legali non hanno dubbi e punteranno la loro battaglia, davanti al giudice civile, proprio su questo snodo. Le parti lese in aula hanno, tra l'altro, spiegato che si sono fidate di Bavassano proprio perché sapevano che alle sue spalle c'era la Fideuram. Sarà davvero duro davanti al giudice civile.

Il direttore generale dell'Asl 1

scrive: «Accolgo con piacere la richiesta della lettrice Enrica Borgarello di sapere che cosa si sta verificando all'Ospedale San Giovanni di via Cavour».

«1) Nessuna nube sul suo futuro: la chiusura di alcune camere nei reparti, citata dalla lettrice come prova della progressiva cessazione dell'attività assistenziale ed ospedaliera, è stata del tutto temporanea e legata ai necessari lavori di messa a norma per la legge sulla sicurezza. Assicuro che gli spazi saranno riconsegnati dopo Pasqua».

«2) Il futuro dell'Ospedale è inserito a pieno titolo dentro le valutazioni che a livello della Regione Piemonte si stanno elaborando per il Piano Sanitario Regionale che dovrà regolare la sanità piemontese nel prossimo triennio e nello specifico per lo sviluppo dell'oncologia».

«3) A livello di Asl 1 da parte di questa direzione generale è stata attivata (ed è tuttora in corso) un'analisi sull'organizzazione più funzionale del Presidio nel quadro dell'assetto complessivo dell'oncologia a livello di Polo Oncologico per individuare le soluzioni più rispondenti ai bisogni e per valorizza-

Specchio dei tempi

«Nessuna nube sul futuro del San Giovanni di via Cavour» - «Stangata sulle coppie che desiderano avere figli» - «Meglio una guida della voce multimediale» - «La posta arriva, salvo qualche eccezione»

re il patrimonio di capacità professionali e culturali. E' peraltro innegabile, a fronte dei dati gestionali, l'esigenza di razionalizzazione e recupero di efficienza e di ottimizzazione delle attività, orientata a ridurre la permanenza nell'ospedale».

«Quest'ultimo deve essere inteso come fornitore di prestazioni sanitarie ad alto livello che necessitano di competenze e tecnologie sofisticate, rivolte in un quadro di maggiore appropriatezza delle prestazioni di ricovero trasformando ove possibile i ricoveri chirurgici in day surgery».

«Conseguentemente si procederà ad un potenziamento delle aree e dei posti letto destinati all'ospedalizzazione diurna, accoppiato ad un intervento di razionalizzazione sulla degenza ordinaria».

Mario Lombardo

Un lettore ci scrive: «In questo periodo di elezioni si parla di aiuti alla famiglia anche mediante la riduzione delle spese sanitarie grazie all'abolizione di molti ticket, si parla in particolare modo di aiuto per le giovani coppie che desiderano avere dei figli. Le parole sono belle, ma la realtà è diversa. Gli esami mensili per la gravidanza, fino all'anno scorso esenti da ticket, da quest'anno si pagano 75.000 di lire a volta con un aggravio per la giovane coppia di ben 600.000 lire a gravidanza. Inoltre i contratti a tempo determinato (lavoro in affitto), non sono certo di sostegno ad una giovane donna che aspira ad un lavoro o che vuole mantenerlo durante il periodo della gravidanza e nei primi mesi di vita del bambino».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Ho accompagnato i miei nipotini al Castello Medievale al Valentino. Ero andata a visitarli quando ero ragazzina, nei lontani Anni 40, insieme alla mia maestra di allora, e vi ero ritornata con mio marito qualche mese fa, e ne ero uscita delusa, rintristita e inseguita dal suono della voce multimediale, che quasi ti spinge da un locale all'altro, frettolosamente, senza lasciarti soffermare. Mi sono detta: «Non vengo più»».

«Ma i miei nipotini hanno insistito perché li accompagnassi, e così sono ritornata. Sono stata fortunata; ci ha guidati nella visita un gentile giovanotto, colto e intelligente, che ha soddisfatto la curiosità dei miei nipotini con molta pazienza, suscitando il loro interesse con notizie storiche raccontate piacevolmente, pur restando sem-

pre attento a tutto il gruppo che accompagnava in visita. Ringrazio questo giovanotto premuroso, che svolge il suo lavoro con passione, invogliando i visitatori a ritornare».

Segue la firma

La direzione Postaitaliana ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera di Alfredo Gabba "Due settimane per percorrere trecento metri". Negli ultimi mesi abbiamo dimostrato di essere un'azienda che ha fortemente migliorato la qualità del servizio ed ha raggiunto gli standard europei nel recapito della corrispondenza. Nel secondo semestre del 2000 l'85% di posta ordinaria è stata consegnata in tre giorni lavorativi mentre per quest'anno l'obiettivo prevede la consegna in tre giorni del 90% degli invii. Per questo stiamo ottimizzando l'organizzazione dei processi lavorativi».

«In Piemonte nel 2000 sono stati lavorati oltre 500 milioni di invii ordinari ed è possibile che per qualche "pezzo" si verifichi uno scostamento nei tempi di consegna, come è avvenuto nel caso del lettore con cui ci scusiamo».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SABATO 14 APRILE DALLE ORE 15.00 ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TROTTO PREMIO ETIOPIA

ore 16,15 - m. 2.060 - 4° Corsa - L. 25.300.000 - Euro 13.066,36

BEKAN LB E BERILIO PL: MARCH DI FUOCO?

1 BOSS	Logorio Walter
2 BART DONLISA	Smorgon Marco
3 BLITZK	Mollo Stefano Fabio
4 BEKAN LB	Guzzini Andrea
5 BERILIO PL	Gubellini Pietro
6 BOSS D'ORIENT	Biondi Jorge Nicolas
7 BELFAGOR FONT	Italia Pietro

Il nostro tecnico consiglia: 4-5-1

RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nauva Gastronomia Ranchi/Verdi
Fonotestazioni Sig. Sergio Di Lorenzo tel. 011.905.18.24
DOMANI ORE 19.00 CORSE DI GALOPPO
PASQUA LANI: ANIMAZIONE, GIOCHI E OVETTO IN REGALO

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.79.95
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOGHE

Pagine DEL PIEMONTE

il numero 13 è in tutte le edicole ancora più articoli più firme più novità

- I delitti sul Po che hanno fatto tremare Torino
- Gobetti tra maledizione e nostalgia
- Racconti in piemontese
- Chi era il Boia di Torino?
- Genoma e Proteina in Canavese

Per capire, per sapere, per non dimenticare.

PER INFORMAZIONI E ARRICCHIMENTI:
tel. 0125 23 99 29 / fax 0125 23 00 85
e-mail: pruitte.verlucca@icli.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara commemorata, trasporto con autocarri Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofoli).

In Ospedale funerali carissimi: è possibile evitarli - INFORMANDOSI -

011.66.31.005 (8 linee a 10 centesimi) **IL GIUBILEO** 800.251645

Servizio Funerario Funeraria di Desenzano 24 ore su 24

Trocadero
• DISCO BAR •
Via A. Doria, 9 - Torino - tel. 011.5620988
www.trocaderotorino.it

Sabato 14 Aprile

Table Dance

Aperto tutte le sere ore 23

MONIK CURVAYOR

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.24.90

Risparmio fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

CITTA' DI TORINO
Est-Adò

IN ATTUAZIONE della Legge 285/97 il Settore Gioventù della Città di Torino intende offrire, durante i mesi estivi, iniziative in città, rivolte agli adolescenti di età compresa tra i 14 e i 18 anni, per favorire occasioni di incontro attraverso attività espressive e sportive.

La domanda con la richiesta di essere invitati alla gara o alla presentazione di progetti per l'ottenimento di contributo devono pervenire a mezzo raccomandata entro e non oltre le ore 16 del giorno 23/4/2001 all'Ufficio Protocollo della Divisione Servizi Culturali - Settore Gioventù - Via Assarotti 2. Non sarà fatta la data del timbro postale. La domanda deve altresì contenere:

Est-Adò: il Bando

Obiettivo: presentare iniziative qualificate che coinvolgano in modo diretto gli adolescenti durante l'estate.

Possano partecipare al Bando: Organismi, Enti e Associazioni operanti nel territorio cittadino.

Fondi e disposizione: L. 400.000.000 (Euro 206.582,76)

Est-Adò: i contributi

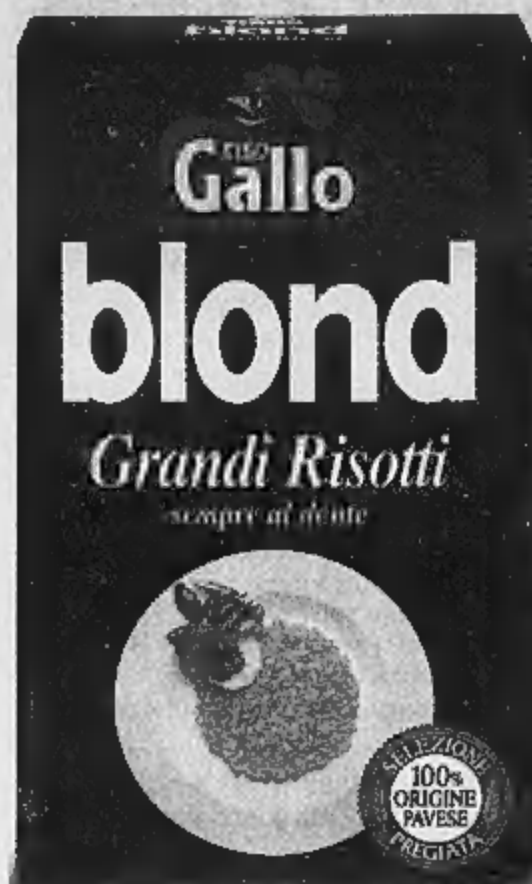
Obiettivo: valorizzare il ruolo delle Associazioni e degli Enti che di norma svolgono attività socio-culturali per gli adolescenti attraverso la concessione di contributi.

Possano presentare i progetti: Organismi, Enti e Associazioni operanti sul territorio cittadino.

Fondi e disposizione: L. 150.000.000 (Euro 77.466,53)

Il bando è distribuito presso:

Informagiovani: Via Assarotti 2 - 10122 Torino
Orario: dal lunedì al sabato (escluso martedì) 10.30/18.30
Informaticità: Palazzo Civico, Via Palazzo di Città, 24 - 10122 Torino
Orario: dal lunedì al venerdì 8.30/16.00
O consultando il sito internet del Comune di Torino:
www.comune.torino.it/info/gioventu2001
Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Gioventù dott. Vittorio Mangano.



Per questa Pasqua, fate volare l'immaginazione. Come? Con la Colomba di Riso, per esempio. Un'esibizione di alto livello: ma niente paura. Con Riso Gallo Blond Grandi Risotti, non rischiate mai di cadere. Perciò libratevi leggere tra punte di asparagi e pisellini, dadolate di prosciutto e tocchetti di formaggio. Poi planate sulla tavola con un piatto impeccabile. E se qualcuno osa sorprendersi, perdonatelo: dopotutto è Pasqua. Trovate la ricetta Colomba di Riso sul nuovo sito www.risogallo.it

Volate alto.



Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.